Conto Arancio al 4,30%
848.852.852

LA STAMPA

MARTEDÌ 5 MARZO 2002. ANNO 136. N. 62. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Mettetevelo nella zucca.
www.ngdirect.it

SUI MONTI DI GARDEZ ACCERCHIATI QUATTROMILA TALEBAN. RUMSFELD: UN LEADER LI GUIDA. CON GLI USA COMBATTONO SOLDATI EUROPEI

Afghanistan, cadono in battaglia nove americani

Al Qaeda colpisce due elicotteri e attacca le truppe speciali, una decina i feriti

LA FUGA DI BIN LADEN DA TORA BORA

COSI' LO SCEICCO BEFFO' GLI STATI UNITI

Il racconto di un capo tribù
«Una sera a Tora Bora
mi ha consegnato
una busta piena di rupie
Lo stesso ha fatto
con molti miei compagni
Poi se n'è andato a piedi
verso i monti del Pakistan»

Philip Smucker A PAGINA 2

Nove militari americani sono morti e due elicotteri «Chinook» sono stati colpiti in volo mentre erano in missione d'attacco nella provincia di Paktia dell'Afghanistan Orientale, dove da venerdì è scattata l'operazione «Anaconda», la più violenta battaglia di terra combattuta nella guerra afghana. Centinaia di miliziani taleban e di Al Qaeda sono asserragliati nel massiccio montuoso di Shah-e-Kot, tra i 2500 e i 3300 metri d'altezza.

L'assalto delle truppe alleate (con gli americani ci sono anche soldati di Australia, Canada, Danimarca, Francia, Germania e Norvegia) impegna oltre 1600 uomini, la metà dei quali sono miliziani afghani fedeli al governo ad interim di Hamid Karzai a Kabul. Negli ultimi due giorni, decine di bombardieri e caccia americani hanno sganciato 350 bombe, di tipo differente, su bunker e postazioni difensive. «Ma la resistenza è accanita» ammette il segretario alla Difesa Donald Rumsfeld. Tanto accanita da lasciar presupporre, anche se al Pentagono nessuno conferma, la presenza di importanti leader di Al Qaeda.

Grignetti, Keegan, Mastrolilli e Molinari ALLE PAGINE 2-3
CON UN REPORTAGE DI Lilli Gruber A PAGINA 4

BALDASSARRE: NON LO CENSUREREMO

Sanremo, Benigni diventa già un caso

Il Festival targato Pippo Baudo parte questa sera. Con lui, sul palco del teatro Ariston e di Raiuno, Manuela Arcuri e Vittoria Belvedere. La prima serata è dedicata ai venti «Big». Tornano anche i comici: questa sera apre Fiorello, sabato sera arriverà Roberto Benigni, tanto atteso quanto «temuto». Nella foto, l'attore toscano con Baudo in un vecchio «Fantastico». Dondoni, Ferraris e Venegoni ALLE PAGINE 30-31

PALAZZO CHIGI CERCA DI CONTENERE L'IMPATTO DELLA MANIFESTAZIONE DEL 23

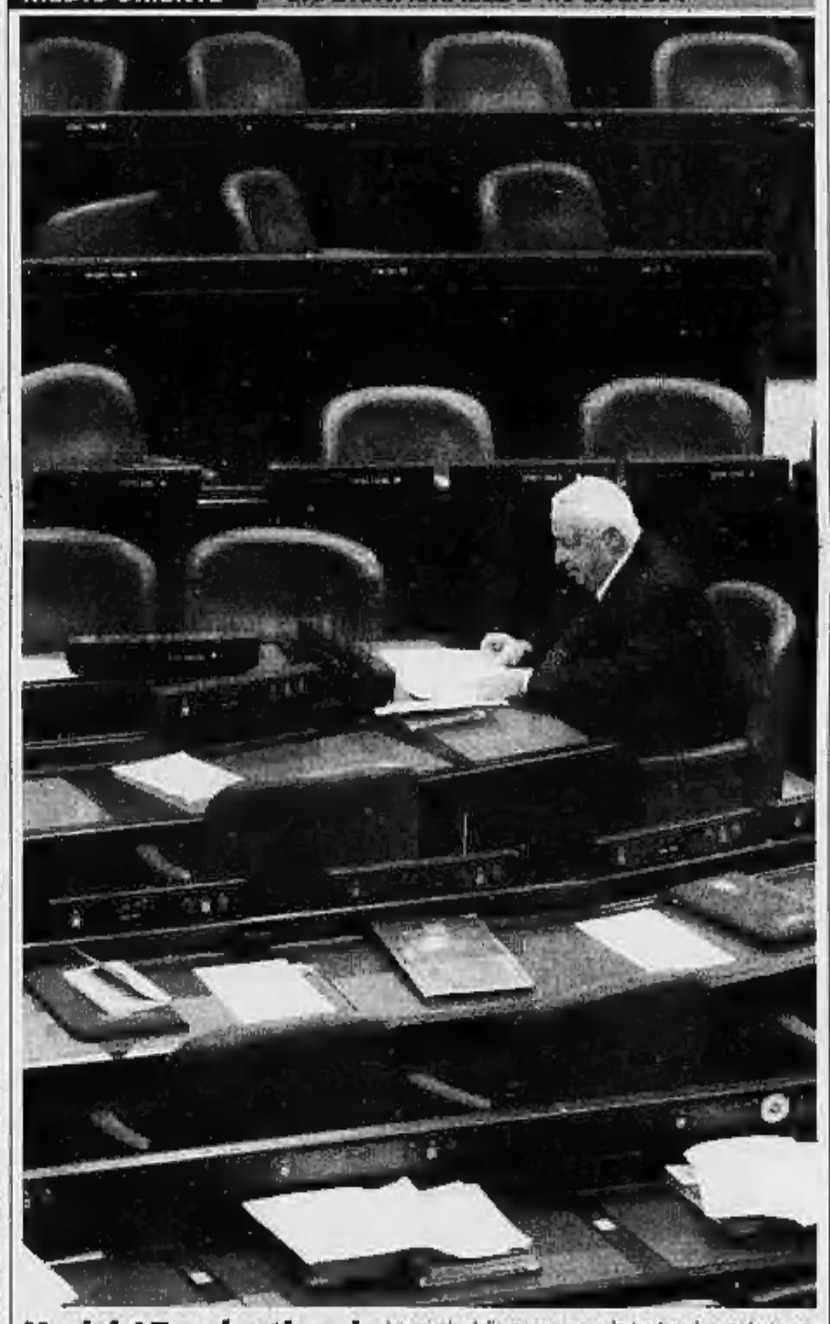
Maroni toglie l'articolo 18 dal tavolo della trattativa

«Le parti sociali discutano sugli altri temi. Sui licenziamenti decideremo noi» Al congresso Uil fischi al ministro. Angeletti: o stralcio o sciopero generale

Roberto Maroni, al congresso Uil di Torino, ha annunciato che di fronte alle rigidità espresse in questi giorni sul tema decisivo della riforma dei licenziamenti, dal tavolo del negoziato tra le parti sociali verrà tolta la questione dell'articolo 18. Su questo punto «l'iniziativa torna nelle mani del governo», che presenterà una nuova formulazione del testo della delega, valutando «i margini emersi dalle posizioni del sindacato e degli imprenditori». Una formulazione che esclude lo «stralcio» chiesto dalla Cgil per cancellare lo sciopero del 5 aprile, ma che certo non potrà comprendere una riproposizione immutata della norma. «Non c'era altro da fare», ha commentato il direttore generale di Confindustria Stefano Parisi.

Cassi, Giovannini, Ippolito e La Mattina ALLE PAGINE 6-7

MEDIO ORIENTE — SHARON: ISRAELE E' IN GUERRA



Uccisi 17 palestinesi La spirale della guerra prevale tra Israele e palestinesi. Sharon (nella foto mentre attende di parlare alla Knesset) dichiara: Israele è in guerra e molti palestinesi dovranno morire prima di arrivare alla pace. Ieri ne sono stati uccisi 17: tra di loro, per errore, donne, bambini e un medico. In serata i caccia israeliani hanno bombardato e distrutto due caserme a Betlemme. Galeazzi, Nirenstein e Rafat A PAGINA 5

VI RUBERO' IL SONNO

Pippo Baudo

DIRE che sono contento è poco. Sono felice di tornare a dirigere una manifestazione che è nel ricordo e nelle abitudini degli italiani. I critici musicali hanno sempre temuto, nei confronti del Festival, un atteggiamento distaccato, ironico, perché vorrebbero prodotti raffinati, quasi elitari. La musica popolare è tale quando può essere cantata da tutti, quando racconta in maniera semplice, con note facili, lo spirito e gli umori del paese. Giuseppe Verdi (absit iniuria verbis) ha scritto tonnellate di valzer, il suo famoso trittico romantico, «Rigoletto» «Traviata» «Trovatore», è un'enciclopedia di musica «facile». E la gente la canta ancora, dopo centocinquant'anni.

Perché pretendere che una canzone di tre minuti, partecipante a una kermesse nazionale e votata dai giudici al primo ascolto, abbia le cadenze di Mahler e gli accordi di Wagner? Quindi restituiamo a Sanremo quello che gli spetta: il compito di lanciare canzoni interessanti e di respiro internazionale. Quest'ultimo obiettivo finalmente è realizzabile, perché sull'onda di Ramazzotti, Pausini e Bocelli, all'estero si canta italiano. E alcuni fra i brani di quest'anno possiedono un'ottima potenzialità internazionale.

Nel mio ruolo di «pasticciera», ho confezionato una torta con tanti sapori. Tutti troveranno qualcosa che piace, è un Festival veramente per tutti. Da Gino Paoli ad Alexia, da Patty Pravo ai Timoria, padri e figli potranno per una volta usare lo stesso televisore, e trovare ognuno quei tre minuti di gradimento personale.

Non è il Festival della restaurazione, ma del restauro. Quello che desidero è riportare il Festival alla sua funzione essenziale, e soprattutto restituire agli interpreti il ruolo di autentici protagonisti. Negli ultimi tempi, i cantanti venivano presentati come «intervallo» tra un'attrazione e un comico. Stavolta no. Ed è sulla base di questo trattamento che ho convinto molti a partecipare.

Faremo tardi. I Festival, quando sono brevi, perdono la caratteristica della eccezionalità rispetto agli appuntamenti televisivi di tutti i giorni. Se Sanremo non ti fa arrivare in ufficio a corto di sonno, che Sanremo è?

IL TRIONFO DEL DEJA VU

In vetrina i vip reduci del Ventesimo Secolo e i ragazzi già vecchi del concorso Giovani

Maria Laura Rodotà A PAGINA 38

LA PAZIENZA DI ASCOLTARSI

Mario Deaglio

UNA rinuncia del governo al «muro contro muro» con il sindacato sull'articolo 18 sarebbe sicuramente saggia non solo per l'economia ma anche per il clima sociale del paese.

Una delega su un argomento così delicato viene ormai interpretata, a ragione o a torto, da strati sempre più vasti dell'opinione pubblica come una cambiale in bianco in mano al governo, come una perdita di garanzie senza alcuna contropartita. Venendo immediatamente a ridosso di una legge sul conflitto di interessi giudicata inadeguata da larghissima parte dell'opinione pubblica, rischierebbe di arroventare ulteriormente lo scontro sociale e di raffreddare i pallidissimi segnali di ripresa congiunturale.

Il senso dello Stato impone al governo di sostenere l'economia assai più che salvare la faccia, di prendere l'iniziativa per smorzare i toni perché solo smorzando i toni il governo può uscire dall'angolo in cui attualmente si trova. Per farlo, il presidente Berlusconi ha a disposizione la procedura della concertazione, cara al capo dello Stato ma abbandonata dal governo in favore di una politica più decisionista. Piaccia o non piaccia, sedersi attorno a un tavolo è un metodo più efficace per risolvere i problemi italiani che trasferire il confronto, per quanto pacifico, nelle piazze.

Rinunciare all'articolo 18 non significa accantonare il problema della flessibilità e lasciare le cose come stanno; il sindacato ha dimostrato, nel corso dell'ultimo decennio, di saper essere sufficientemente ragionevole se non è posto di fronte a un diktat. Sarà aperto a soluzioni, già sperimentate, con il pieno consenso sindacale, in molti paesi europei, miranti a sostituire le garanzie specifiche di ciascun posto di lavoro con una più generale garanzia di occupazione.

Si dovrà partire dalla constatazione, sicuramente condivisa dalle due parti del tavolo, che l'Italia non può né restar fuori dalla competizione internazionale - a causa di costi pensionistici troppo elevati e di regole sull'occupazione troppo difformi da quelle dei suoi partner - né accettare di lacerare il proprio tessuto sociale per una globalizzazione a ogni costo. Su questa base c'è molto da costruire se sindacato e governo avranno la pazienza di ascoltarsi.

maria.deaglio@unito.it

ALTA VELOCITA', L'INAUGURAZIONE CON BERLUSCONI

Via al primo cantiere della Torino-Milano

LA POLEMICA SULL'UE

CASINI: NON C'E' POSTO PER CHI FRENA L'EUROPA

I centristi contro la Lega
Anche Fini è irritato
Bossi: «Noi siamo
dalla parte del popolo»
Il premier: garantisco io

Magri, Rampino, Padovani ALLE PAG. 8-9
CON UN'ANALISI DI Pierluigi Battista

Inaugurato a Greggio, nel Vercellese, il primo cantiere della linea ferroviaria ad Alta capacità Torino-Milano, che a partire dalla fine del 2007 consentirà di collegare le due città in 50 minuti.

«Dieci mesi fa l'Alta velocità Torino-Milano era poco più che un progetto e non c'erano le risorse: noi le abbiamo trovate», ha detto Silvio Berlusconi, presente alla cerimonia. «Ora stringiamo i tempi con la Francia per il collegamento con Lione», aggiunge il presidente della Commissione intergovernativa Sergio Pininfarina.

Baroni, Bisio e Grassia A PAGINA 11

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
fino a 7.500,00 €uro in 1 ora dall'avvio della pratica
Numero Verde Gratuito
800-929291
Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 15.00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS
www.forusfin.it

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Il Duemila non Gela

E meglio morire subito di fame o di un brutto male fra dieci anni? Come si può continuare a tifare per giudici e operai contro i padroni, quando gli operai si alleano coi padroni contro i giudici? Ecco una serie di bei temi da sottoporre ai girotondi della sinistra massimalista e ossessiva. Nel giorno in cui l'Europa recepisce il protocollo ambientale di Kyoto, una rivolta popolare certo non osteggiata dalla proprietà scuote la cittadina siciliana di Gela, dove tremila operai rischiano di perdere il posto a causa di una sentenza che mette fuorilegge anche per il loro bene il Petrolchimico locale, considerato inquinante. Non entriamo nel merito di una vicenda che ha trasformato la decisione di un magistrato in un problema di ordine pubblico. Ci limitiamo a rilevarne il carattere emblematico. Per decenni i democristiani, fra gli applausi dei comunisti, hanno riempito le splendide coste del Sud di impianti industriali anziché di villaggi-vacanze, perché il turismo era considerato roba da B. In nome di una visione transgenica del progresso, si sono riconvertiti dei pescatori in operai, col bel risultato che oggi gli operai non hanno più senso e i pescatori non hanno più il mare, ridotto a deposito di veleni. Servirebbero scelte di rottura e di speranza, invece l'intervento che tutti invocano è puramente difensivo: salvare il lavoro, «quel» lavoro, anche se mortifero e sorpassato. Ma questo non è Duemila: è Ottocento.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE GARAVAN STEFANY PALACE: Lussuosi appartamenti nuovi, vista a 50 metri dal mare, splendida vista mare.
CAP MARTIN: Limite Montecarlo, Beach e Sporting, lussuosissima residenza in dimora esclusiva sul mare.
NIZZA CENTRO: Splendidi appartamenti nuovi da € 68.500 (L.132.634.000) pagabile con € 13.700 (L.26.526.800) + rata mutuo mensile € 360,77 (L.698.548).
CANNES VILLA DOLCE VITA: Mare, appartamento nuovo, 13 mq di terrazza, garage compreso € 84.000 (L.162.648.000) pagabile con € 16.800 (L.32.529.600) + rata mutuo mensile € 442,40 (L.856.808)
NIZZA CENTRO IDEALE INVESTIMENTO! AVENUE JEAN MEDECIN: APPARTAMENTI RINNOVATI IN IMMOBILE BOURGEOIS. CUCINA ARREDATA. DA € 39.650 (Lit. 76.773.100)
L'INTERO MERCATO CON UN SOLO NUMERO
250 CANTIERI NUOVI
NESSUNA PROVVIGIONE
ITALGEST GROUP
848-842.842
WWW.ITALGESTGROUP.COM

COGNE

I GENITORI DEL BAMBINO SCRIVONO AL SINDACO

«Grazie per la solidarietà
Il nostro Samuele
ci ha dato tanto amore
Ora, angelo dal cielo,
veglierà su di noi
e proteggerà tutti
i bambini del paese»

Martinet e Rizzo A PAGINA 12

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

L'EMERGENZA | IL TERREMOTO NEL NORD DEL PAESE, UNA BOMBA A MANO COLPISCE L'AUTO DELLA REPORTER

SCOSSA DEL SETTIMO GRADO, 150 MORTI

Sono finora 150 i morti causati dal forte terremoto - misurato in 7,2 gradi della scala Richter - che ha colpito domenica l'Afghanistan, facendosi sentire anche in Pakistan, India e Tagikistan. La scossa ha provocato una grossa frana che ha interessato due villaggi situati tra le montagne nella provincia di Samangan. A Dakhli-e-Zeu centinaia di case sono state distrutte e decine di persone sono rimaste intrappolate sotto le macerie

FERITA UNA GIORNALISTA CANADESE

Nell'offensiva in corso, è rimasta gravemente ferita anche una giornalista canadese del quotidiano «Toronto Star». La donna, Kathleen Kenna, si trovava a qualche decina di chilometri da Gardez quando l'auto su cui viaggiava con il marito (che lavora come traduttore) e un fotografo è stata colpita da una bomba a mano (nella foto, i primi soccorsi). La giornalista, da tempo in Afghanistan, era appena tornata da una vacanza

«Presidente, ci dica dove vuole arrivare»

I leader democratici (e McCain) polemici sulla gestione del conflitto

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

La morte di nove soldati americani potrebbe ricompattare il fronte interno, per qualche giorno. Ma ormai è chiaro che l'unità politica dell'11 settembre non esiste più, e la strategia di Bush nella guerra al terrorismo è stata messa sotto esame, se non sotto accusa, dall'opposizione democratica.

Finora si conoscevano le riserve europee sulla lunghezza e gli scopi della mobilitazione, espresse senza troppi complimenti dai ministri degli Esteri di Francia e Germania, così come dal presidente russo Putin e dal responsabile delle Relazioni esterne dell'Ue, Chris Patten. Durante il fine settimana, però, si è alzata anche la voce del leader del Senato americano, il democratico Tom Daschle, sostenuto dai colleghi John Kerry, Joseph Lieberman e persino dal repubblicano McCain. «Ora - ha detto Daschle - si parla di andare nello Yemen, nelle Filippine e in altri posti. Mi sembra che la direzione non sia chiara, ed è venuto il momento di porre molte più domande». Quindi ha aggiunto che «la campagna in Afghanistan non sarà un successo fino alla cattura di Bin Laden». Queste parole hanno provocato la reazione dell'ex leader del Senato, il repubblicano Lott, che ha aggredito il collega in tv: «Come si permette di criticare il Presidente mentre stiamo combattendo una guerra?». Ma persino McCain ha difeso Daschle, dicendo che il Congresso ha il diritto di essere informato meglio, e Kerry l'ha messa così: «Bush vuole spendere 4,7 trilioni di dollari per la difesa nei prossimi dieci anni. Davanti a queste cifre mi sembra essenziale porre domande».

Il dibattito non vuol dire che l'America si sta spaccando sulla guerra, anche perché il capo della Casa Bianca continua ad avere un gradimento popolare superiore al 70%. Però ha un forte significato politico alla vigilia delle elezioni di Mid Term di novembre, e in vista delle Presidenziali del 2004.

Finora la teoria generale era che la guerra sarebbe rimasta fuori dalle contese elettorali, perché tutti erano d'accordo sulla necessità di combatterla e nessuno voleva sfidare il consenso popolare su questo tema. Quindi a novembre i democratici avrebbero fatto campagna sui temi di politica interna, facendo leva soprattutto sulla recessione. Ma ora la crisi economica si sta aggiustando, e quindi potrebbe non bastare a mettere in crisi i repubblicani. La guerra invece si trascina con risultati incerti, e soprattutto promette di allargarsi, risucchiando risorse che i democratici vorrebbero indirizzare sul fronte interno. Perciò sta tornando alla ribalta come elemento di dibattito.

> Il senatore Daschle: «Ora si parla di andare nello Yemen, nelle Filippine e in altri luoghi. Mi sembra che la direzione non sia chiara». Con lui i colleghi Kerry e Lieberman
> Il partito affila le armi in vista delle elezioni di Mid Term, a novembre

Il problema immediato sono le elezioni di novembre, in cui i democratici sperano di cominciare la riscossa, rafforzando la maggioranza al Senato e riprendendola alla Camera. Ma sullo sfondo c'è la Casa Bianca, e infatti le voci critiche appartengono ai probabili candidati democratici, come Daschle, Kerry, Lieberman, e in posizione più defilata Gore, mentre tra i repubblicani si lamenta McCain, ex sfidante di Bush che non ha mai digerito il modo in cui il partito lo ha accantonato.

Il dibattito, del resto, non riguarda la necessità di combattere il terrorismo, ma il modo. L'operazione «Anaconda», che negli ultimi tre giorni ha fatto più vittime americane di tutta la guerra, dimostra che forse qualche errore strategico è stato commesso nei mesi scorsi, contando troppo sui soldati afghani. Ma se aumenterà il coinvolgimento dei marines negli scontri, salirà anche il numero dei morti, provocando ripercussioni interne. Sullo sfondo, poi, c'è il dibattito di lungo termine sulla questione Iraq. L'incontro di aprile tra Bush e Blair dovrebbe avviare la nuova campagna, preparando l'opinione pubblica a un intervento per la fine dell'anno. Quasi tutti sono convinti che Saddam vada rovesciato, ma su questa guerra ci si giocherebbe la Casa Bianca, ed è impossibile chiedere ai grandi pretendenti di timbrarla in silenzio.

I CAPI VILLAGGIO AFGHANI RACCONTANO COME SI E' ECLISSATO IL TERRORISTA SAUDITA INSIEME CON IL SUO SEGUITO

Bin Laden, la fuga a piedi del ricercato numero uno

E' stato visto l'ultima volta allontanarsi con un gruppo di guardie verso i monti del Pakistan. A Tora Bora erano rimasti gli sciocchi

reportage
Philip Smucker
TORA BORA

TUTTI e mille i leader tribali si alzarono in piedi e gridarono «Zindibad, Osama», «Lunga vita a Osama!». Il capo di Al Qaeda posò la destra sul cuore, il segno distintivo per significare che si è onorati, mentre 15 guardie d'onore gli proteggevano i fianchi. Nell'ultimo discorso pubblico, lo scorso 10 novembre al centro di studi islamici di Jalalabad - un istituto fondato dai sauditi e freneticamente riconvertito, dopo l'11 settembre, in centro operativo dei taleban e dei servizi segreti di Al Qaeda - Osama Bin Laden delineò per sommi capi la battaglia. «Gli americani hanno un piano per invaderci, ma se noi restiamo uniti e crediamo in Allah, daremo loro una bella lezione, la stessa che abbiamo dato ai russi», disse, secondo due capi tribù che erano presenti.

Bin Laden specificò che sarebbe andato nella sua ridotta fortificata preferita a Tora Bora, così come gli americani si aspettavano, ma si sarebbe anche preparato una via di fuga. Poi allungò doni in denaro alle persone-chiave, quelle che avrebbero potuto aiutarlo in un'eventuale fuga.

Jalalabad era da tempo una base delle sue operazioni. Quel pomeriggio - appena 48 ore prima che Kabul cadesse - le bombe piovevano sulla città e i capi tribù erano alla fine di un magnifico pasto a base di riso e agnello. Bin Laden indossava una lunga tunica grigia e la solita giacca mimetica. Gli uomini del suo comando erano vestiti di verde, al fianco i Kalashnikov nuovi, dotati di lanciagranate. Alla fine del suo messaggio teologico e marziale, Bin Laden fece un ultimo appello: «Dio è con noi, e noi vinceremo la guerra. I vostri fratelli arabi vi mostreranno la via. Abbiamo le armi e la tecnologia. Quello che più ci serve, è il vostro appoggio morale. E voglio Dio concedermi l'opportunità di rivedervi tutti sulle linee del fronte». Ciò detto Bin Laden si ritrasse dal podio, le 15 guardie del corpo serrarono i ranghi e chiusero la porta alle sue spalle.

Malik Habib Gul, che sedeva in seconda fila, non dimenticò tanto presto quella sera. Come altri capi tribù, ricevette una busta bianca piena di rupie pakistane, grossa in proporzione delle 30 famiglie sotto la sua giurisdizione, nell'Upper Pachir. Gli sono bastate, racconta, fino alla scorsa settimana. Erano l'equivalente di 300 dollari. Altri capi, con clan più vasti, ricevettero fino a 10 mila dollari.

Il giorno successivo, i bombardamenti aerei americani diventarono più pesanti e l'umore nelle strade di Jalalabad divenne nero. Un abitante della città racconta di aver visto Osama davanti a un centro commerciale intorno alle 9 della sera: scendeva dalla sesta o settima auto, una Toyota Corolla bianca, di un convoglio di centinaia di auto. Aveva un fucile Kalakov e urlava ordini a un suo uomo.

Poco dopo era sotto un albero accanto a una moschea, circondato da 60 guardie armate, visibilmente nervoso. Il governatore taleban di Jalalabad gli teneva la mano, com'è uso tra musulmani che sono spiritualmente vicini. Gli uomini parlavano vivacemente con il figlio di Younus Khalis, l'anziano patriarca della città, che aveva legami sia con Bin Laden sia con i taleban.

Poco dopo questo raro avvistamento del capo di Al Qaeda il convoglio, formato per lo più di autocarri con quattro ruote motrici e seguito da sei veicoli armati, lasciò rapidamente la città. Taleban e uomini di Bin Laden si dileguarono lungo una strada polverosa che attraversa antichi campi di battaglia e puntarono alla base di Al Qaeda. Ai piedi di Tora Bora, una cinquantina di chilometri a Sud-est di Jalalabad, il convoglio si divise: un gruppo andò al villaggio di Lileva, un altro al villaggio di Garikhl, per prepararsi a prendere posizione nel vicino complesso di grotte. «Erano sprezzanti e andavano di gran fretta - racconta Malik Osman Khan, capo del villaggio di Garikhl -. I capi sedettero sotto un portico e si misero a dividere i combattenti, assegnandoli alle diverse grotte. La nostra gente era terrorizzata, temeva che gli aerei americani avrebbero puntato gli arabi durante la loro sosta nel nostro villaggio. Per questo spedimmo altrove donne e bambini».

Il 7 novembre, tre giorni dopo che le forze taleban e di Al qaeda si erano infilate nelle grotte e nelle trincee, il bombardamento americano della base, che andava avanti da ottobre, si intensificò. Nei giorni successivi, il morale finì sotto i tacchi per via dei continui attacchi aerei. Un gruppo di combattenti yemeniti, pigiati nella grotta dov'erano stati assegnati dal capo di Al Qaeda, non vedeva Bin Laden dal giorno del loro arrivo, il 13 novembre. Apparve il 26 novembre, undicesimo giorno di Ramadan, con in mano un bicchiere di tè verde caldo. Anziché ispirare i suoi uomini con parole infuocate, adesso era ridotto, raccontano, a ripetere la stessa diatriba sulla «guerra santa».

Intorno a lui, quel giorno, sedevano tre dei suoi più leali combattenti, tra cui Abu Baker, un uomo dalla faccia squadrata con una cicatrice sul mento. Bin Laden gli disse: «Tieni salde le posizioni e sii pronto al martirio». Così raccontò Baker stesso agli uomini dei servizi segreti afghani, quando lo catturarono a metà dicembre. «Bin Laden mi disse: verrò a trovarti di nuovo, molto presto. Poi sparì nel bosco, veloce com'era arrivato».

Due o tre giorni più tardi, tra il 28 e il 30 novembre - secondo interviste dettagliate con arabi e afghani nell'Afghanistan orientale - l'uomo più ricercato del mondo sfuggì alla macchina da guerra più potente del mondo, avviandosi a piedi - con quattro dei suoi uomini - in direzione del Pakistan.

L'11 dicembre, nel villaggio di Upper Pachir - situato qualche chilometro a Nord-est del principale complesso di grotte dov'erano nascosti - Abu Jaffar, un finanziere saudita che apparteneva ad Al Qaeda, disse che Bin Laden aveva lasciato il complesso di grotte una decina di giorni prima, in direzione dell'area Parachinar del Pakistan. Jaffar, i cui piedi era stati maciullati da una bomba a grappolo, viaggiava con la moglie egiziana. Rimase a Upper Pachir una notte, prima di fuggire a Nord, poi a Est, verso il famoso Khyber Pass.

Bin Laden, secondo il finanziere saudita e altri combattenti, telefonò più tardi nell'enclave, incitando i suoi seguaci a continuare la lotta. Raccontano che disse loro che avrebbe mandato suo figlio, Salah Uddin, perché prendesse il suo posto. Il discorso di Bin Laden con i suoi seguaci a Tora Bora qualche giorno dopo la sua partenza spiegherebbe perché i servizi segreti americani dissero di aver sentito la sua voce il 10 dicembre, probabilmente sulle onde corte. Il lento ma crescente esodo da Tora Bora divenne una corsa senza remore. Mohammed Akram, che qualche volta aveva cucinato per Bin Laden, racconta che una sera di fine novembre, mentre preparava cena in una grotta, esplose alla base un'immensa bomba, che gli fece fare un salto indietro di qualche metro. Due suoi colleghi rimasero uccisi. Lui, insieme a un saudita e un curdo, decise allora di fuggire.

La sua fuga, racconta, iniziò quasi lo stesso giorno in cui fuggì Bin Laden. «Arrivò un sacco di denaro iraniano e i comandanti lo distribuirono ai soldati - dice -. A me toccò l'equivalente di 1400 dollari. Ma c'erano dei ceceni che uccidevano chi cercava di scappare, così noi partimmo di notte e viaggiammo verso la provincia meridionale di Paktia, vicino a Gardez».

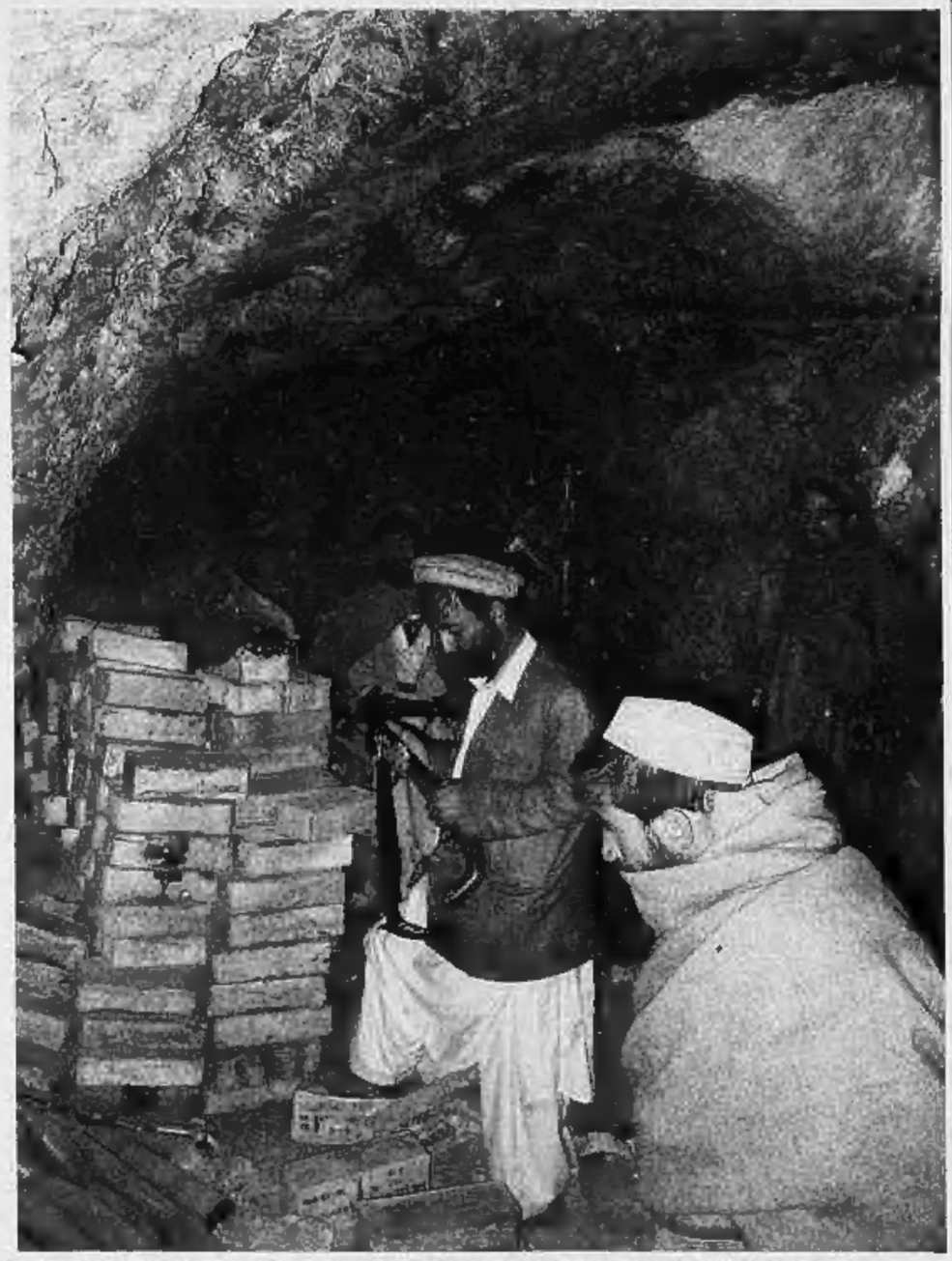
Le poche centinaia di arabi rimasti - dei 1500-200 che erano a Tora Bora inizialmente - resistettero ancora qualche giorno. C'è la registrazione di una conversazione il 6 dicembre. Dice una voce alla radio: «Lo sceicco [Bin Laden] ha detto: tenete duro combattete per Allah». Le prime voci di resa arrivarono, del tutto inattese, l'11 dicembre. Cinque giorni più tardi i signori della guerra annunciarono di essere entrati nell'ultima delle grotte di Tora Bora. Trovarono soltanto 21 guerrieri di Al Qaeda. «Gli stupidi e i deboli», fu il loro commento.

Copyright The Christian Science Monitor

GLI ATTI DI ASSISI A TUTTI I CAPI DI STATO DEL MONDO

Il Papa invia il Decalogo per la pace

■ CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ha mandato a tutti i capi di Stato del mondo il «Decalogo di Assisi per la pace», che raccoglie le affermazioni per la pace e contro l'uso della religione nel terrorismo prese nella città umbra il 24 gennaio scorso da esponenti di molte religioni di tutto il mondo. Il decalogo è accompagnato da una lettera di Giovanni Paolo II che si dice convinto che le affermazioni di Assisi potranno «ispirare l'azione politica e sociale dei governi». Il «Decalogo» riprende le affermazioni pronunciate solennemente nel pomeriggio del 24 gennaio dagli esponenti di 12 religioni. «Io spero - scrive il Papa nella lettera che accompagna il documento - che lo spirito dell'impegno di Assisi porti tutti gli uomini di buona volontà alla ricerca della verità, della giustizia, della libertà, dell'amore, perchè ogni persona possa godere dei suoi diritti inalienabili, e ogni popolo della pace». Nel decalogo si affermano gli impegni a condannare ogni ricorso alla violenza, negando che si possa usare il nome di Dio per giustificarla, a sradicare il terrorismo, ad educare le persone al rispetto reciproco, a promuovere la cultura del dialogo. [Ansa]



Soldati afghani ispezionano un bunker di Al Qaeda nella valle di Milawa, nel Nord-Est dell'Afghanistan

Arresti di Roma Un vertice inquirenti-Fbi

ROMA

I presunti terroristi islamici si difendono: «Noi non c'entriamo niente, siamo dei poveri immigrati clandestini di etnia curda. Siamo profughi che scappano dall'Iraq e da Saddam». Così, all'unisono, le parole al gip Giovanni Di Donato dei tre iracheni arrestati a Roma nei giorni scorsi. Ma la macchina delle indagini procede a pieno ritmo. L'ipotesi di un attentato al veleno contro l'ambasciata statunitense, ieri, è stato al centro di un vertice tra carabinieri e investigatori del Fbi. Sei agenti federali sono arrivati a Roma nei giorni scorsi. Hanno effettuato controlli, visionato i sotterranei, letto relazioni. Si sono convinti che la minaccia era seria. Ieri, in un lungo vertice a porte chiuse, sono state scambiate informazioni delicate. Si batterà la pista di un passaggio per l'Italia di alcuni tra gli attentatori dell'11 settembre. Lo spunto per una indagine nasce da quell'appunto sequestrato nell'appartamento di via Palos, a Roma, con un indirizzo di Phoenix, Arizona. La stessa città dove si ritiene che alloggiasse almeno uno dei sequestratori suicidi di Al Qaeda.

Gli interrogatori, intanto, condotti dal gip alla presenza dei pm Franco Ionta e Emilio Amelio, sono andati avanti lentamente per via dei problemi di traduzione. I tre, infatti, non parlano italiano e hanno avuto bisogno di un interprete. L'avvocato Manuela Lupo, che li difende, ha spiegato che non hanno dato alcuna risposta alle domande sul cianuro. In generale, però - ha aggiunto il loro avvocato - gli iracheni hanno detto di non aver mai pronunciato frasi sul possesso di armi e di cianuro così come appare in alcune intercettazioni compiute nel centro di preghiera «Al Hamiri».

Si indaga anche sui rapporti con altre centrali del terrorismo islamico in Italia. Un'intercettazione, oltre quelle che hanno fatto pensare a collegamenti con il gruppo marocchino del «ferrivecchi», ha insospettito i carabinieri: uno degli arrestati, parlando con un amico, ha fatto riferimento a quel gruppo di algerini del Gia (gruppo islamico algerino) che fu arrestato a Napoli nel 1995. «Strano», osservano gli investigatori. Si parla di un fatto assai specifico e molto lontano nel tempo, troppo lontano perché degli immigrati dell'ultim'ora, come tengono a presentarsi i tre iracheni, vi possano fare riferimento nelle loro conversazioni. E i carabinieri, indagando sugli islamici, sarebbero arrivati al centro islamico milanese di via Jenner. [fra. grL]

«ENDURING FREEDOM» | I MILITARI VITTIME DEL CONFLITTO

10 OTTOBRE 2001
un sergente del Genio dell'Aviazione Usa muore in un incidente in Qatar

20 OTTOBRE
due soldati dell'esercito americano rimangono uccisi quando il loro elicottero, impegnato in appoggio a una missione dei Ranger in Afghanistan, si schianta al suolo in territorio pachistano.

7 NOVEMBRE
un marinaio della portaerei "Kitty Hawk" cade in mare e non viene più ritrovato.

25 NOVEMBRE
un agente delle forze speciali Usa, Mike Spahn, rimane ucciso durante una sommossa di prigionieri di guerra taleban nei pressi di Mazar-i-Sharif.

5 DICEMBRE
tre militari americani rimangono vittime dell'esplosione di una bomba sganciata da un B-52 Usa, nei pressi di Kandahar.

3 GENNAIO 2002
Il sergente maggiore dei Berretti Verdi Nathan Chapman viene colpito a morte mentre partecipa, con altri 20 americani e mujaheddin afghani, a una ricognizione a Mata Chinah. E' il primo militare Usa a cadere a causa del fuoco nemico dall'inizio della campagna in Afghanistan.

9 GENNAIO
un aereo Kc-130 con sette militari Usa a bordo si schianta, in fase di atterraggio, sulle montagne nei pressi della base di Shamsi, non lontano da Quetta (Pakistan). Nessun superstite. Tra le vittime, l'operatrice radio dell'aereo, Jeannette Winters, una ragazza di colore di 25 anni, la prima donna soldato americana a morire nella guerra in Afghanistan.

20 GENNAIO
un elicottero che trasporta sette Marines Usa precipita nei pressi della base aerea pachistana di Dalbandin, a 60 km dal confine afghano. Il velivolo era in missione di soccorso. Nell'incidente muoiono due soldati americani.

2 MARZO
un soldato Usa muore nel corso di una battaglia contro i taleban e i miliziani di al Qaeda raggruppatisi vicino a Gardez

Colpiti due elicotteri americani: nove morti

Durante l'assedio ai miliziani di Al Qaeda che resistono in Afghanistan

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Nove militari americani sono morti e due elicottari «Chinook» sono stati colpiti in volo mentre erano in missione d'attacco nella provincia di Paktia dell'Afghanistan Orientale, dove da venerdì è scattata l'operazione alleata denominata «Anaconda», la più violenta battaglia di terra combattuta nella guerra afghana.

Centinaia di miliziani taleban e di Al Qaeda sono asserragliati nel massiccio montuoso di Shah-e-Kot, a un'altezza compresa fra 2500 e 3300 metri e a metà strada fra le città di Gardez e Khowst. «Sono bene armati con armi leggere, lanciagranate e missili a spalla, combattono con tenacia, sono pronti a morire sul campo armi in mano» dice Richard Myers, capo di Stato maggiore Usa.

L'assalto delle truppe alleate è guidato dalla 101ma divisione aerotrasportata e della decima divisione di montagna americane, affiancate da contingenti di Australia, Canada, Danimarca, Francia, Germania e Norveglia. I soldati italiani non sono stati impegnati. «La nostra missione è a Kabul e dintorni» precisa il ministero della Difesa da Roma.

L'offensiva di terra alleata impegna al momento oltre 1600 uomini, la metà dei quali sono miliziani afghani fedeli al governo ad interim di Hamid Karzai a Kabul. Nelle ultime 48 ore decine di bombardieri e caccia americani hanno sganciato 350 bombe, di tipo differente, su bunker e postazioni difensive. «La resistenza è accanita, le postazioni ben protette e il gelo è un problema non solo per gli uomini ma anche per gli elicotteri» ammette il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld.

I due elicotteri colpiti sono dei «MH-47 Chinook», adoperati per spostare le truppe in zona di guerra. La ricostruzione fatta dal Pentagono è ancora imprecisa. Il primo è stato raggiunto da un missile lanciato da terra - un SA-7 di fabbricazione russa o uno Stinger americano - ha perso un motore ma è riuscito a fuggire. Subito dopo sono intervenuti altri due elicotteri ma uno di questi è stato colpito da terra. Poi, riuscito ad atterrare, si è trovato al centro di un fuoco incrociato.

Sette gli americani rimasti alla fine sul terreno, dieci quelli feriti ed evacuati con un intervento di soccorso durato diverse ore. Il nono americano morto è un ufficiale delle truppe speciali ed è stato ucciso in combattimento.

A completare la giornata più nera di «Libertà Duratura» - con il bilancio più pesante dai tempi della guerra in Somalia - c'è la morte di un pilota dell'Us Navy, inabissatosi nel Mediterraneo durante un'esercitazione. Le perdite di Al Qaeda e taleban sono ingenti. «Al momento hanno perso fra cento e duecento uomini» assicura il generale Tommy Franks, comandante di «Libertà Duratura», secondo cui le vittime sono «otto o nove». Nel ricostruire la giornata terribile vissuta dalle forze armate americane, il generale è scivolato su un lapsus storico, parlando, durante la conferenza stampa, di operazioni «in Vietnam» anziché in Afghanistan. Quando una giornalista glielo ha fatto notare, Franks è arrossito, lasciando tradire un certo imbarazzo per l'errore compiuto.

La zona dove si svolgono le operazioni è coperta da neve e ghiaccio ma gli uomini di Osama bin Laden la conoscono a memoria, è qui che avevano alcune delle loro basi durante la guerra contro l'Unione Sovietica negli Anni 80. «Gli scontri in atto continueranno per alcuni giorni, sono molto duri - assicura Rumsfeld - i combattenti taleban e di Al Qaeda hanno solo due possibilità di fronte a loro: arrendersi o morire. Non ci fermeremo finché non li avremo sconfitti».

Il Pentagono rifiuta di pronunciarsi sulla possibilità che sui monti di Paktia siano presenti anche dei comandanti di Al Qaeda ma in passato la tenacia della resistenza è stata sempre messa in connessione con ordini impartiti direttamente sul campo da alti gradi. Alcune fonti afghane affermano che a guidare le difese sarebbe Ayman Zawahiri, capo della Jihad islamica egiziana e vice di Osama Bin Laden.

I combattenti di Al Qaeda e i taleban che stanno dando filo da torcere alle forze alleate sono giunti nella provincia di Paktia, ai confini con il Pakistan, fuggendo in dicembre dalle alture di Tora Bora, che si trovano solo pochi chilometri più a nord. «Questa battaglia non sarà l'ultima che combattiamo in Afghanistan - assicura Rumsfeld - i terroristi e i loro alleati si sono ritirati da valli e città per riorganizzarsi e quindi poter poi tornare a colpire. Noi non glielo permetteremo, perché la migliore difesa contro il terrorismo resta quella di andare all'attacco, e questo è ciò che stiamo facendo».

«Sono più determinato che mai a portare a termine la missione di sconfiggere il terrorismo» è stato il commento del presidente George Bush. Alleati e soldati afghani si sono divisi i compiti: i primi guidano i combattimenti, incalzando sul terreno le difese pendio dopo pendio, bunker dopo bunker, mentre i secondi sono stati dispiegati sulle pendici del massiccio montuoso e lungo le poche vie di comunicazione per impedire fughe.

I guerriglieri asserragliati su una montagna vicino al Pakistan stanno impegnando duramente le truppe Usa. I velivoli centrati da razzi sono stati crivellati di proiettili una volta caduti

Il bilancio delle perdite è aggravato dalla morte di un pilota precipitato in mare durante una esercitazione. Nelle ultime quarantotto ore i bombardieri hanno sganciato 350 bombe

Il ministro della Difesa Rumsfeld: «Gli scontri continueranno, i taleban hanno due sole possibilità arrendersi o morire» E Bush: «Sono più determinato che mai a sconfiggere il terrorismo»

LA SCHEDA
MH-47E, la versione per le Forze speciali del famoso **CH-47 Chinook**. Le attrezzature includono radar per l'«inseguimento» del profilo del terreno; l'avionica sofisticata per la penetrazione a bassa quota del territorio nemico; sistemi di contromisure elettroniche; possibilità di rifornimento in volo; blindature e armamento «di soppressione». Velocità massima di circa 400 chilometri orari; due gli uomini di equipaggio, può trasportare fino a 33 membri del commando.

Venerdì 1° marzo
Scatta la più grande operazione di terra lanciata dall'inizio del conflitto: le forze Usa e le truppe afghane attaccano i taleban e i militanti di Al Qaeda che si stanno riorganizzando sulle montagne di Arma, nell'Est dell'Afghanistan a 40 km. da Gardez.
All'operazione sulle montagne di Shahi Kot partecipano anche truppe australiane, canadesi, danesi, francesi, tedesche e norvegesi. In tutto 1.500 militari, contro circa 5 mila taleban nascosti in grotte e cunicoli

Sabato 2 marzo
L'assalto della coalizione incontra una resistenza superiore alle aspettative. I taleban rispondono con mortai e mitragliatrici: muoiono un soldato americano e due afghani, dieci i feriti

Lunedì 4 marzo
Un elicottero CH-47 Chinook viene abbattuto mentre si dirige verso l'area della battaglia: muoiono i sette militari a bordo. Un secondo elicottero americano viene colpito, riesce a rientrare alla base di Gardez, ma uno dei suoi soldati è ferito a morte

LO SCUDO STELLARE E LE ALTRI ARMI DEL FUTURO DA SOLE NON SCONFIGGERANNO GLI «STATI CANAGLIA»

Gli uomini, non le macchine vinceranno ancora le guerre

Sempre di più gli eserciti dovranno affidarsi alle forze speciali anche se il loro addestramento e il loro impiego hanno dei costi molto elevati

analisi
John Keegan

WASHINGTON

WASHINGTON, dove mi trovo, è tutta un ronzio di discorsi sul futuro della guerra in corso. C'è chi disquisisce su quale sarà il più probabile prossimo conflitto - Iraq e Corea del Nord sono i paesi più gettonati - ma si parla anche moltissimo di quali forme assumerà il combattimento. Il presidente Bush ha appena ottenuto dal Congresso un extra di 84 miliardi di dollari per la Difesa (che è più dell'intero bilancio militare della Gran Bretagna). Come spenderli, adesso?

La difesa anti-missile è la prima risposta. La tecnologia è costosa e richiede di essere perfezionata sul piano operativo. C'è un forte sostegno popolare - per non parlare di quello dei militari e dell'industria - all'idea che l'America venga protetta dalla minacce degli «Stati canaglia». I quali, d'altra parte, non dispongono ancora delle tecnologie belliche dalle quali dovremmo proteggerci.

Però gli Stati canaglia, al pari dei terroristi che sponsorizzano, sono versati nella guerra a bassa tecnologia, con il risultato paradossale che i paesi militarmente più avanzati, a partire dagli Stati Uniti, stanno dedicando grandi sforzi all'incremento delle loro capacità di combattimento in alcune delle forme più vecchie di guerra.

Gli eventi afghani hanno dimostrato che l'uomo sul campo di battaglia continua a essere cruciale come è sempre stato nella sconfitta del nemico. La guerra in Afghanistan ha anche smentito la credenza, popolare fra i disfattisti, che il terrorismo sia una specie di pervasivo miasma sociale, senza basi né risorse che si possano identificare e colpire. La breve campagna afghana ha dimostrato che i terroristi dipendono, quanto gli eserciti regolari, da basi e strutture di addestramento, linee affidabili di rifornimento e afflusso di uomini per rimpiazzare le perdite. Le organizzazioni del terrore possono essere sconfitte come gli eserciti regolari; anzi sono persino più vulnerabili, se colpite nei punti giusti.

Il loro punti più deboli sono i centri direttivi, perché pare che i capi non condividano affatto la vocazione al martirio dei loro sottoposti; tutto il contrario, semmai. Ma quando i leader si rifugiano in località remote, come hanno fatto quelli di Al Qaeda, l'alta tecnologia occidentale non fornisce le armi necessarie a trovarli e ucciderli.

Dato che i soldati delle forze speciali - i più idonei a combattere sulla prima linea antiterrore - sono a loro volta vulnerabili ai terroristi quando si tratta di lanciare l'attacco finale, si avverte sempre più l'esigenza che dispongano della capacità di «vedere» il nemico a distanza. A complemento dei sensori statici che già hanno, le forze di terra americane sono interessate a svilupparne di mobili in grado di vedere e sentire, annusare e percepire vibrazioni. Si tratterebbe di uno sviluppo della sorveglianza aerea dei Predator usati con tanto successo in Afghanistan, da affiancare con mezzi così piccoli da poter stare in uno zaino. I dati raccolti andrebbero poi elaborati da un centro di controllo e usati per dirigere automaticamente il fuoco di una piattaforma mobile senza equipaggio umano. Si sta lavorando per dare a tali piattaforme la mobilità e la potenza di fuoco di un grande carro armato, ma molto più leggero e facilmente trasportabile per via aerea.

Un militare americano ispeziona un carico di bombe a guida laser

L'aria e il mare sono particolarmente favorevoli alla scoperta a distanza, alla identificazione del bersaglio e alla guida delle armi automatizzata. Ma anche questi sistemi possono sbagliare, come dimostra la terribile esperienza dalla nave da guerra americana Vincennes i cui missili Aegis, totalmente automatizzati, in un'operazione nel Golfo nel 1988 abbatterono un aereo civile iraniano pieno di passeggeri, identificato per errore come un apparecchio militare nemico in missione di attacco.

I sistemi basati a terra sono in genere meno suscettibili di errore, però i bersagli a terra si prestano meno a essere identificati a distanza.

La ricerca di Bin Laden è un esempio calzante. Benché egli sia più alto della media, i suoi cacciatori non hanno mai avuto la fortuna di identificarlo in mezzo a una folla. Al massimo, potrebbero avere ucciso un uomo alto non ancora identificato, il cui Dna stanno ora confrontano con quello dei parenti. La caccia a Bin Laden e i duri combattimenti su piccola scala che ha comportato illustrano bene quanto poco nella guerra antiterrorismo ci sia da sperare dai progressi tecnologici. Se alla fine egli verrà individuato e ucciso, è probabile che ciò sarà dovuto ai vecchi metodi di caccia: perlustrare il terreno e mappare i movimenti locali e i rifugi delle unità terroristiche - in breve, gli attuali metodi delle forze speciali.

Questo non significa che i moderni sistemi di sorveglianza aerea senza equipaggio non siano stati essenziali negli stadi preliminari delle operazioni che hanno portato o stanno portando alla liquidazione di Al Qaeda in Afghanistan. Ma non sembra probabile che bastino a inquadrare il bersaglio.

D'altra parte, finora sfortunatamente non sono riuscite a inquadrarlo neanche le forze speciali, e non perché non ci abbiano provato. Durante i combattimenti attorno a Tora Bora ci sono andate molto vicino.

Donald Rumsfeld, il segretario americano alla Difesa, in un'intervista ha respinto l'idea che dispiegare più truppe sul terreno possa essere la mossa risolutiva. Ha persino messo in dubbio l'importanza di prendere Bin Laden. Ha chiaramente torto. Prendere o uccidere Bin Laden sarebbe decisivo per eliminare la cappa scura che è calata sull'Occidente dall'11 settembre. Aumentare il numero di soldati che gli danno la caccia sarebbe altamente desiderabile.

D'altra parte deve trattarsi di soldati del tipo giusto. Le forze speciali, sia americane che britanniche, rifiutano rinforzi qualitativamente non all'altezza, che ne diluiscano l'efficacia. E dal momento che, come abbiamo visto, le loro capacità di combattimento non possono essere aumentate nemmeno con la tecnologia, la soluzione non può essere che aumentare il numero di soldati che i governi occidentali si sono disposti a rischiare in missioni offensive all'estero, addestrandole secondo standard da forze speciali.

LE STRATEGIE DELLA LOTTA AL TERRORISMO | I NEMICI DELL'OCCIDENTE NON SONO ANCORA SCONFITTI

Intelligence
Alla ricerca del tempo perduto

Due uomini della Cia in tenuta militare nei pressi di Mazar-i-Sharif nella prima fase della campagna in Afghanistan

A sei mesi dall'11 settembre si comincia a discutere apertamente la questione rimasta in ombra del fallimento dei servizi segreti Usa Il Senato chiede risposte Sotto accusa la carenza di risorse umane La tecnologia non basta servono buoni agenti

reportage

Lilli Gruber

WASHINGTON

DOPO lo shock, il dolore, il lutto, la risposta militare. In Afghanistan è arrivato il momento dell'analisi, anche spietata, degli errori. Sono passati quasi sei mesi dal più sanguinoso e spettacolare attacco terroristico della storia americana, e ora si cominciano a discutere pubblicamente le questioni rimaste nell'ombra. Si tratta di far luce su quello che gli Stati Uniti considerano un'intollerabile sconfitta dei loro servizi segreti. Fallimento che, vogliono assicurarsi, non si ripetera mai più.

Nel mirino del Congresso - impegnato nell'inchiesta che marcherà la fine della tregua politica dopo la grande fase patriottica - ovviamente la Cia, ma anche le altre agenzie che fanno parte della cosiddetta Intelligence Community, il mondo dei servizi con i suoi 100 mila agenti e un budget in parte segreto, valutato almeno 30 miliardi di dollari.

«La questione fondamentale è capire come questo complotto terroristico sia riuscito, nonostante i mezzi straordinari a disposizione dei nostri servizi segreti», ha sottolineato il senatore Joseph Liberman, durante una seduta della potente commissione di controllo sugli atti del governo, che egli stesso presiede.

«Una volta capito perché siamo stati colti completamente alla sprovvista, dovremo fare di tutto per evitare una terza Pearl Harbour», gli fa eco un altro senatore, Richard Shelby, della commissione dei servizi. Gli americani hanno paragonato, infatti, gli attentati dell'11 settembre all'attacco giapponese contro la base navale di Pearl Harbour nelle Hawaii il 7 dicembre 1941, che ha segnato la loro entrata nella Seconda guerra mondiale.

Per rispondere a queste domande, semplici all'apparenza ma dalle possibili ripercussioni problematiche, il Congresso - con una decisione senza precedenti- ha messo in piedi due strutture: una commissione d'inchiesta indipendente e una commissione congiunta di Senato e Camera dei deputati. Entrambe avranno ampi poteri, i loro dibattiti saranno quasi tutti pubblici e potrebbero rapidamente trasformarsi in un processo agli eroi più amati dagli americani, quelli così ben rappresentati nelle produzioni hollywoodiane: gli 007.

I parlamentari a Washington hanno già messo in conto vari mesi per i lavori delle commissioni, ma sono ben decisi ad andare sino in fondo, nonostante le reticenze del presidente Bush e del suo Segretario alla Difesa, Rumsfeld, timorosi che l'attività di questa sorta di tribunali possa minare la guerra contro il terrorismo internazionale.

«Gli imperativi di questa guerra devono essere compatibili con il diritto dei cittadini di sapere perché i nostri servizi segreti, i nostri militari e le forze dell'ordine non sono stati capaci di prevenire questi attacchi», afferma Dave McCurdy, un industriale che siede nella commissione incaricata di studiare la proliferazione delle armi di distruzione di massa.

In aprile partiranno le audizioni pubbliche della commissione congiunta, ma c'è già chi si mostra scettico sui possibili risultati : «Sono certo che gli errori che hanno portato agli attentati terroristici saranno individuati. Ma non è automatico. Le burocrazie hanno una tendenza naturale a combattere l'ultima guerra, più che preparare la prossima».

Anche il senatore Robert Torricelli prevede un processo «doloroso, perché implica la rivelazione del fallimento di istituzioni nelle quali crediamo e di persone che stimiamo, e la scoperta di verità scomode». E di tante domande senza risposte.

Come per esempio quella sull' incapacità di trovare Osama bin Laden e il suo braccio destro, il mullah Omar, malgrado i sofisticatissimi sistemi di intercettazione e di sorveglianza della Cia e dei potenti mezzi dell'altro gigante dei servizi americani, la Nsa (National security agency, specializzata nelle tecniche di spionaggio elettronico con l'uso di satelliti, computer, aerei spia).

Uno dei massimi esperti di terrorismo che ho consultato, Bruce Hoffman, direttore della Rand Corporation di Washington, il più importante think-tank sulle questioni militari, dice che l'85% delle informazioni sono di tipo militare. Manca dunque «l'intelligence umana». Non ci sono buone informazioni senza buoni agenti, e quelli di lunga esperienza sono stati spesso sostituiti da giovani praticanti. Come ha ricordato il capo della Cia, Tenet, il 30-40% delle loro donne e uomini lavorano nella struttura da soli due anni.

«Nessuno ha creduto che i terroristi potessero attaccare contemporaneamente tanti obiettivi diversi e le minacce di al Qaeda non sono state prese abbastanza sul serio - sottolinea Hoffman, autore tra l'altro di un nuovo, interessante libro sull'argomento, "Inside terrorism" -. Abbiamo sopravvalutato i passati successi nella lotta al terrorismo, abbiamo pensato che i terroristi fossero più interessanti alla pubblicità che all'uccisione di tanta gente. E, soprattutto, abbiamo violato una delle regole principali della guerra: studia il tuo nemico!».

Ma cosa fa di Bin Laden il terrorista per eccellenza? Secondo questo brillante studioso che costruì per primo, anni fa, una dettagliata banca dati di tutti i tipi di attentati nel mondo, «la maggior parte dei terroristi sognano in grande, mentre Bin Laden pensa in grande. Gli altri sono "locali", lui è "globale". Ha ottenuto l'appoggio del big business senza possedere uno Stato. E' riuscito a fare della religione il medium perfetto per il messaggio. Non è molto sofisticato ma è intelligente e cinico e ha capito perfettamente come si comunica in Occidente. E' un businessman, che sa come amministrare un'azienda, nel suo caso al Qaeda, organizzata come una società che opera su livelli diversi, di cui lui è l'amministratore delegato che ha già previsto una linea di successione, qualora lui non possa più farlo». In questi mesi gli americani continuano a chiedersi, preoccupati anche dai continui allarmi lanciati da Cia, Fbi e Pentagono, come mai non ci sia stata ancora una ritorsione di al Qaeda, e sperano che le operazioni militari in Afghanistan abbiano definitivamente indebolito la rete terroristica. «Al Qaeda è stata ferita ma non distrutta. Si pensa ci siano circa 60 mila terroristi addestrati dal gruppo di Bin Laden in giro per il mondo. Non hanno ancora colpito perché in media ci vuole un anno per organizzare un attentato». E poi, perché dovrebbero attaccare quando tutti se lo aspettano? «Gli Stati Uniti rimarranno vulnerabili - sostiene Hoffman -. Il terrorismo è una lotta infinita, questa è una storia senza fine».

E' d'accordo Paul Pillar, ex-vice capo del Centro anti-terrorismo della Cia, che ha pubblicato recentemente un prezioso libro sul terrorismo e la politica estera degli Stati Uniti, in cui insiste nel sostenere che dobbiamo avere più paura dei metodi «convenzionali» del terrore, come per esempio i dirottamenti aerei, che delle «forme esotiche» come gli attacchi con armi chimiche o biologiche. «Non ci sarà una vittoria finale sul terrorismo - mi spiega - possiamo migliorare le nostre difese, le nostre strategie di intelligence, la nostra diplomazia, certamente. Se anche al Qaeda avesse subito pesanti perdite, altre cellule della rete continuerebbero ad operare. E la minaccia non arriva solo da loro, ci sono altri gruppi di integralisti musulmani di fede sunnita o di estremisti no-global...».

Pillar non parla di questa guerra al terrorismo come di un conflitto «nuovo» o «inedito», contrariamente a quanto affermato dal presidente Bush e anche da altri esperti. «L'abbiamo già vista prima, negli anni Ottanta in Medioriente, in Libano, nel '98 quando ci hanno bombardato le ambasciate in Africa, nel febbraio del '93 con il primo attacco alle Torri Gemelle. Non c'è niente di nuovo. Alcune tendenze erano già evidenti: l'America come obiettivo primario, la volontà di uccidere più persone possibili, la globalizzazione dei gruppi del terrore, le vecchie tecniche come il dirottamento di un aereo». Pillar non crede nella teoria del fallimento dei servizi segreti, anche se , in parte almeno, è evidente che i dati raccolti siano stati sbagliati e male analizzati. «Il problema - afferma- è che non abbiamo avuto intelligence tattica, perché la segretezza del piano era totale e quindi era praticamente impossibile avere informazioni prima degli attacchi. I terroristi di al Qaeda sono addestrati a non parlare con nessuno e a non utilizzare mezzi di comunicazione intercettabili. Si ricordi, che sino all'ultimo momento nemmeno i dirottatori conoscevano i dettagli dell'operazione». Il dibattito sull'efficienza della Intelligence Community è dunque aperto, e le voci critiche nei suoi confronti saranno destinate a moltiplicarsi nei prossimi mesi. L'autore di romanzi di spionaggio e storico della guerra Caleb Carr, ha scritto un breve studio intitolato «Le lezioni di terrorismo» uscito in queste settimane negli Stati Uniti, in cui suggerisce per l'appunto...la dissoluzione pura e semplice della Central Intelligence Agency.

DI FRONTE ALL'ESCALATION | IL PRESIDENTE EGIZIANO VUOLE FARE INCONTRARE I DUE LEADER, UNA RIUNIONE A MONACO

MUBARAK IN USA TENTA LA MEDIAZIONE

Un incontro fra Sharon e Arafat a Sharm el-Sheikh. E' la proposta che il presidente egiziano Hosni Mubarak (foto), in visita negli Stati Uniti, farà oggi al presidente Bush. Un vertice per «cambiare l'atmosfera, mostrare alla gente che i due si siedono insieme a un tavolo». Ma il primo ministro israeliano ha subito bocciato l'idea come impraticabile: «Io ci andrò, ma Arafat non potrà esserci, perché resterà là dove si trova, a Ramallah»

UN VERTICE SULL'AREA MEDITERRANEA

Un vertice per approfondire i temi relativi all'area del Mediterraneo. L'iniziativa, presentata a Milano dal presidente dell'Ispi, Boris Biancheri, è stata organizzata anche dall'Istituto di studi politici del Mediterraneo e dall'Istituto francese per le relazioni internazionali. L'incontro, da venerdì a domenica a Monaco, sarà presieduto dall'ex segretario generale dell'Onu Boutros-Boutros Ghali (foto). Per l'Italia saranno presenti il senatore Giulio Andreotti e Franco Bernabè

Il turno dei palestinesi: diciassette morti

Uccisi per errore donne e bambini, Israele si scusa. Razzi sul palazzo di Arafat

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

Scene di disperazione e innocenti uccisi nell'Autonomia palestinese: in 17 ieri hanno perso la vita, e fra questi donne e bambini. Tutto questo mentre in Israele si seppellivano i ventuno - e anche fra questi giovani, donne e bambini - morti nelle ultime ventiquattr'ore in attacchi terroristici.

La scena più terribile è stata quella del furgoncino pieno del sangue della moglie e dei tre figli dello sceicco Hussein Abu Kwaik, un capo di Hamas, a Ramallah. Ci sono due versioni dei fatti. Secondo i palestinesi, gli israeliani abbiano sparato da un carro armato sul mezzo per eliminare Abu Kwaik. Gli israeliani invece sostengono che il proiettile ha colpito quel furgone per errore: hanno detto che avevano individuato una vettura su cui viaggiavano palestinesi armati. E hanno espresso «profondo rammarico» per le vittime.

Israele si è scusata anche di un secondo grave episodio, a Jenin. Nella cittadina ieri sono stati uccisi sei palestinesi, fra i quali uno dei comandanti dei «Martiri di Al Aqsa» che hanno rivendivato gli ultimi attentati. Tra i morti - ed è per questo che Israele ha chiesto scusa - uno era un medico di 60 anni a bordo di un'ambulanza: l'esercito israeliano dice che il mezzo è arrivato a tutta velocità, e che i soldati hanno temuto un attentato. La risposta indignata è che le ambulanze per loro specifico compito corrono in soccorso dei feriti; a loro volta gli israeliani rispondono che molte volte le ambulanze della Mezzaluna Rossa hanno trasportato uomini e armi per la lotta sul campo, e che quindi i militari possono avere reagito per paura. Ma il prezzo di sangue palestinese ieri è stato alto come non lo era da tempo: a Ramallah sono state uccise negli scontri, dagli elicotteri e dai tank altre due persone, e a Rafah tre.

Gli israeliani discutono molto preoccupati di questa giornata di sangue, dei suoi risvolti sull'umore già depresso dei soldati e dei civili (dopo la strage del cecchino che ha fatto fuori dieci persone una a una, l'esercito si interroga sui propri errori) e dei suoi risvolti internazionali. Miguel Moratinos, l'inviato dell'Unione europea, in visita da Arafat, ha condannato subito quello che ha interpretato come un tentativo di eliminazione di Abu Kwaik. Lo stesso Abu Kwaik ha reagito parlando alla tv Al Jazira promettendo terribili vendette. Lo ha seguito poco dopo lo sceicco Ahmed Yassin, il leader spirituale di Hamas, che non si pronunciava da tempo: anche lui ha promesso morte e distruzione agli ebrei.

La strategia di Sharon, secondo quanto si dice nel mondo politico, non è più quella delle reazioni immediate e delle eliminazioni mirate bensì è una strategia di attacco: il primo ministro israeliano vorrebbe riuscire a prosciugare le infrastrutture del terrorismo, e quindi di entrare di nuovo nei campi profughi e di colpire ogni struttura che rappresenti una roccaforte delle varie organizzazioni armate palestinesi. In questa nuova strategia di attacco rientra il fatto che ieri sera elicotteri da combattimento hanno colpito a Ramallah il quartier generale di Arafat, che è rimasto illeso, e gli F-16 hanno attaccato degli edifici militari a Betlemme. Dice Ehud Sprintzak, un noto sociologo: «Il fatto è che questo comporterà un ulteriore prezzo di vite umane sia nostre che loro, un prezzo che una società democratica non può, non sa permettersi. La guerra non è fatta per le società democratiche, non siamo costruiti per sopportarla, dobbiamo trovare un'altra soluzione». Sharon dalla Knesset ieri ha detto, parlando degli attentati dei giorni scorsi: «Siamo in una guerra di sopravvivenza in cui dobbiamo fare capire ai palestinesi che non hanno nessuna possibilità di vincere. Combatteremo ovunque sia necessario. Siamo di fronte a un nemico irriducibile, dobbiamo abituarci all'idea che questo sarà uno scontro molto lungo, ci vuole resistenza per molto tempo anche quando il dolore è terribile, e ora terribile». E parlando con i giornalisti ha aggiunto: «I palestinesi devono subire colpi molto duri, perché se non sentono che sono stati sconfitti non si potrà tornare al negoziato... Bisogna infliggere loro molte perdite».

Intanto Amr Moussa, il capo della Lega Araba che terrà al sua riunione il 27 marzo a Beirut, fa un giro di ricognizione in Medio Oriente sulla proposta di riconoscimenti in cambio di terra fatta dal principe saudita Abdallah.

Marcia dei sostenitori di Hamas per le strade di Gaza

IL PROFESSOR WAHID ABDEL MAGUID DEL CENTRO STUDI DI AL AHRAM

«Il piano saudita? Idea vecchia e pericolosa»

Lo stratega egiziano: può sembrare una capitolazione alla forza

intervista
Ibrahim Refat
IL CAIRO

«La proposta offre ai falchi dello Stato ebraico la conferma del fatto che gli arabi capiscono soltanto il bastone»

«La Siria è ostile anche perché non vuole che un paese assuma da solo l'iniziativa mettendola davanti al fatto compiuto»

Il piano saudita arriva nel momento sbagliato e per di più causerà ulteriori lacerazioni in un fronte arabo già debole e incapace di offrire risposte adeguate alla crisi mediorientale». Basta la prima battuta per capire che il professor Wahid Abdel Maguid, vicedirettore del Centro studi strategici del quotidiano egiziano Al Ahram, non è affatto entusiasta della proposta lanciata dal principe ereditario saudita Abdallah Bin Abdel Aziz, e che da due settimane sta agitando la diplomazia internazionale.

Lo scarso entusiasmo del professore non deriva dalla visione angusta di un nazionalista arabo (anzi, lui si definisce un liberale doc), ma, afferma, da un'analisi razionale.

«Al di là dell'appoggio venuto da Arafat, appoggio dettato da ragioni tattiche, e al di là dell'accoglienza positiva da parte dell'Unione europea e del cauto interesse dell'America, nel mondo arabo c'è opposizione alla proposta saudita: Siria e Libano sono contrari, come pure la Libia di Gheddafi. Sull'altro versante, quello israeliano, non vedo alcuna volontà di pace. Il governo Sharon non persegue la pace. E in America c'è la consapevolezza che il divario tra israeliani e palestinesi è pressochè insormontabile».

Allora?

«Il conflitto durerà ancora a lungo. Vedo ancora tanto sangue nel futuro del Medio Oriente. Tutt'al più l'iniziativa saudita agiterà per qualche tempo le acque stagnanti della diplomazia, poi tutto si sgonfierà. Potrà migliorare i rapporti fra Washington e Riad, che si sono deteriorati dopo l'11 settembre e i conseguenti attacchi dei media americani contro l'Arabia Saudita. Ma non porterà a una pace reale nella regione».

Eppure il premier israeliano rischia di trovarsi con le spalle al muro, perché rifiutandolo apparirebbe come un guerrafondaio ostile alla pace.

«A parte il fatto che Sharon ha già espresso dei dubbi sul piano di Abdallah, affermando che potrebbe essere un complotto da parte degli arabi, le basi su cui poggia questa iniziativa sono molto vecchie. L'idea di barattare i territori arabi occupati da Israele in cambio della pace - che a Gheddafi non piace affatto - è in piedi dalla Conferenza di Madrid nel 1992, ed è stata lanciata anche prima. Non c'è quindi niente di nuovo sotto il sole. Ma Israele non ha voluto tenere conto di tutto questo».

Da dove nasce l'ostilità della Siria al piano?

«In linea di principio i siriani non sono contrari al concetto della pace in cambio della restituzione della terra; sono invece ostili a questa forma smaccata di baratto contenuta nell'iniziativa saudita. In secondo luogo, non vogliono che un paese assuma da solo l'iniziativa in nome di tutto il mondo arabo mettendoli davanti al fatto compiuto. Infine, Damasco ha opinioni diverse sul ritorno dei profughi e sulla restituzione dei territori».

Al «New York Times» lei ha detto che il piano saudita può essere addirittura nocivo agli interessi arabi.

«E lo ribadisco. La proposta di Abdallah in questo momento potrebbe essere letta come una capitolazione al falco Sharon. Offre alla controparte l'illusione che la sua politica estremistica venga premiata con una ulteriore capitolazione da parte degli arabi, e che alla fine il pugno di ferro frutti qualcosa. Insomma, che gli arabi conoscono soltanto il linguaggio della violenza, come sostiene Sharon».

Che fare dunque? Scatenare il quinto conflitto arabo-israeliano?

«Non dico questo. Dico semplicemente che gli arabi devono lasciare che i palestinesi risolvano i loro problemi da soli, dal momento che non sono in grado di fare nulla per loro. Del resto, l'esito del conflitto non è stato ancora delineato. La resistenza dei palestinesi si è rivelata molto efficace. La storia insegna che i popoli che lottano per l'indipendenza alla fine vengono premiati».

Il piano saudita ricorda un'altra iniziativa coraggiosa, quella di Sadat nel 1977, che all'epoca fu liquidato dagli arabi come un «traditore».

«Sadat fu un antesignano della pace. Ma va anche detto che la sua iniziativa determinò l'indebolimento del fronte arabo, con l'uscita di scena dell'Egitto».

Vuol dire che gli arabi sono deboli per colpa di Sadat?

«Lo sono soprattutto a causa delle scelte arretrate dei loro regimi sul fronte politico-istituzionale, e su quello sociale. Queste sono le cause principali della loro inferiorità nei confronti dello Stato ebraico».

Nel ghetto in 4 mila piangono Yochai

Cerimonia alla sinagoga di Roma per il giovane vittima del cecchino

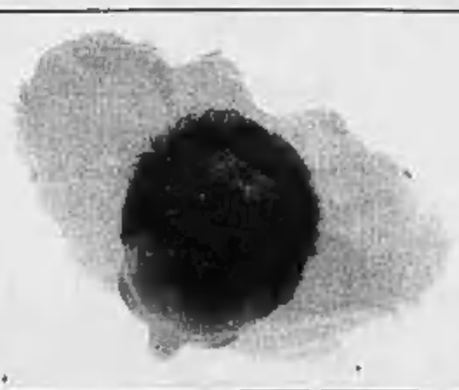
Giacomo Galeazzi
ROMA

Fioche luci, canti mesti, preghiere sussurrate nella sinagoga blindata. Un dolore diffuso pervade l'intima ritualità del «limud», la suggestiva cerimonia commemorativa per Yochai Di Porto, il soldato ebreo di origine italiana ucciso domenica da un cecchino palestinese in Cisgiordania. Ieri sera alle 20 il ghetto si è fermato per ricordare la sua prima vittima del terrorismo e quattromila persone, protette da un colossale schieramento di forze dell'ordine, sono accorse per manifestare solidarietà alla famiglia Di Porto.

Nella sinagoga gremita, in prima fila accanto ad un ufficiale superiore dell'esercito israeliano, il sindaco Walter Veltroni con la kippà sulla nuca, ha ascoltato il nuovo rabbino capo Di Segni raccontare la vita spezzata di Yochai, accompagnatore ufficiale di Hilary Clinton durante la sua visita in Israele. «Le loro lacrime - afferma un costante di Yochai - sono le nostre lacrime. E' una tragedia che ci segna tutti, una ferita per l'intera comunità». Frasi misurate, commosse, pronunciate con gli occhi bassi e la voce incrinata dal dolore. Fuori dal Tempio Maggiore un silenzio irreale, dentro la condivisione del lutto, tradotta in una liturgia densa di umori e sentimenti collettivi, la cui solennità è squarciata nelle sue solennità da parole sofferte, pronunciate con intimo pudore e antica dignità.

La comunità romana fa quadrato attorno ai parenti del giovane. Inespressa una sottotraccia in ogni ragionamento affiora la paura che l'antisemitismo stia riconquistando terreno pure in Italia, mascherato da pregiudizio antisionista, come se dietro le critiche ad Israele si nascondesse la volontà di negare agli ebrei il diritto di avere una patria: sullo sfondo la manifestazione filo-palestinese promossa sabato nella capitale dai centri sociali. I perenni rumori degli ingorghi di Lungotevere de'Cenci sembrano giungere ovattati tanto il ghetto è ripiegato sulla propria sofferenza. Sono venuti da ogni angolo di Roma per piangere Yochai e far sentire la vicinanza al suo zio Marco, primo tenore della sinagoga. Gli agguati palestinesi sono definiti nei documenti della comunità «la più moderna e pericolosa forma di antisemitismo» e nei commenti del ghetto la richiesta di pace prevale sull'ira. I toni, nonostante tutto, restano dialoganti, ispirati a ragionevolezza e fiducia. «Venire qui - spiega Giuseppe Calò, vicepresidente del circolo ebraico "I ragazzi del '48" - significa accendere un lumicino nel buio del dolore. Tra queste vie abbiamo vissuto momenti terribili, dai rastrellamenti nazisti all'attentato di vent'anni fa, ogni volta ci siamo stretti attorno alle persone colpite».

Pubblicità



Capelli diradati?
Arriva Crescina Plus

Crescina Ri-Crescita
aiuta a favorire la ricrescita dei capelli.
Crescina Ri-Crescita Plus
aiuta a favorire la ricrescita dei capelli e
in più ne coadiuva l'aumento dello spessore.
In dosaggi diversificati per
diradamento e per incipiente calvizie.
Formulato per uomo e per donna.
Crescina Anti-Caduta
aiuta a frenare la caduta dei capelli.

Buono Sconto € 5,16/L. 10.000
in farmacia

Sconto valido su ogni acquisto di Crescina Hair presso le farmacie autorizzate. Scade il 30/06/2002

LABO
Labo Cosprophar Suisse
In Farmacia

I TEMI DEL LAVORO | SEMPRE AL CENTRO DEL DIBATTITO

CIAMPI: È ESSENZIALE IL DIALOGO SOCIALE

«Il principio del dialogo tra le forze sociali, al quale il congresso fa riferimento, è essenziale per lo sviluppo e la modernizzazione del nostro paese» Lo ricorda Carlo Azeglio Ciampi nel messaggio inviato a Torino alla Uil, definita dal Presidente della Repubblica «un sindacato pienamente consapevole delle nuove tematiche della produzione e della società italiana, in un contesto europeo sempre più integrato».

FASSINO: STRALCIARE SUBITO L'ARTICOLO 18

«Per favorire la ripresa del dialogo e del confronto sulla riforma del mercato del lavoro, il governo deve stralciare la parte che riguarda la modifica dell'articolo 18». Lo ha detto il segretario dei Ds, Piero Fassino, dopo le dichiarazioni del ministro del Welfare, Roberto Maroni, al congresso della Uil. «Mi pare che in questi mesi - ha osservato Fassino - sia risultato evidente come toccare l'articolo 18 sia sbagliato e impopolare».

I centristi del Polo vanno all'attacco

«Stralciamo l'articolo 18». Stasera l'emendamento

Amedeo La Mattina
ROMA

Marco Follini non la considera né opportuna né utile questa «guerra di religione» che il governo ha ingaggiato sull'articolo 18 dell Statuto dei lavoratori. I centristi della Casa delle libertà sono convinti che se bisogna litigare con i sindacati allora è meglio farlo su tutto il resto, ma non su questo punto. Allora, la cosa più saggia è «stralciare» la delega e ripartire con il dialogo. La richiesta del Ccd-Cdu verrà messa nero su bianco questa sera in un'assemblea dei deputati del Biancofiore e verrà accompagnata da una proposta. Sarà il capogruppo alla Camera Luca Volontè, che ieri è intervenuto al congresso della Uil a Torino, a metterle ai voti e far approvare una posizione che smarca l'Udc dalla maggioranza e che era stata già espressa all'inizio di febbraio, provocando la reazione del governo.

La richiesta di stralcio nel bel mezzo di uno scontro frontale, soprattutto con la Cgil, non era piaciuta ai piani alti di Palazzo Chigi e del ministero del Lavoro: aveva fatto storcere il naso a Roberto Maroni e al vicepresidente del Consiglio, Gianfranco Fini. Ad un certo punto il contrasto all'interno della Casa delle libertà sembrava superato da un chiarimento, al punto che lo stesso Fini aveva minimizzato, assicurado che l'uscita del Ccd-Cdu sull'art. 18 sarebbe rientrato «nelle prossime ore». Parole pronunciate in televisione, a «Porta a Porta», che sembravano annunciare una ritirata del Biancofiore e il ricompattamento della maggioranza.

Invece le cose non sono andate in questo modo. Anzi, i deputati del Ccd-Cdu questa sera riconfermeranno pari pari la richiesta di stralciare la delega ma faranno anche una proposta. L'emendamento, secondo quanto si apprende, potrebbe consistere nella riduzione ad un solo caso (rispetto ai tre previsti da Maroni) la modifica dell'art. 18: si può licenziare senza giusta causa quei lavoratori il cui contratto a tempo determinato verrà trasformato a tempo indeterminato. E' solo un'ipotesi di mediazione che però è già stata bocciata anche da Cisl e Uil. Più praticabile, invece, sembra un'altra proposta, quella di rafforzare gli ammortizzatori sociali, in particolare un forte aumento delle misure finanziarie per la formazione professionale continuativa. Un modo per consentire a chi ha perso il lavoro di trovare una nuova occupazione grazie all'aggiornamento professione, appunto.

Ma al di là delle soluzioni tecniche, la mossa politica dell'Udc serve a mettere una sponda alla Cisl e alla Uil, aiutare Pezzotta e Angeletti ad uscire dall'angolo e liberarsi dalla tenaglia in cui si trovano oggi: da un lato Cofferati e lo sciopero generale del 23 marzo, dall'altro governo e Confindustria.

«E' necessario avelenire il clima - afferma Volontè che questa settimana inviterà a pranzo i segretari della Cil e della Uil - evitare un'ondata di scioperi e agitazioni che danneggiano il Paese, su una questione che non è certamente quella centrale. Sì, perchè con la modifica dell'art. 18 non si creano nuovi posti di lavoro. Sono gli altri gli strumenti che bisogna mettere in moto. E poi - osserva Volontè che ieri è stato fischiato al congresso della Lega - diciamo le cose come stanno: non si può governare sempre con il muro contro muro, anche se alla Camera hai novanta deputati di maggioranza». E il responsabile Lavoro del Ccd, Ettore Peretti, rincara la dose, aggiungendo che il «governo avrebbe fatto meglio ad aprire qualche cantiere prima di toccare l'art. 18»

Ieri Volontè è andato al congresso della Uil ad esprimere il sostegno del suo partito alla battaglia sindacale. «La relazione di Angeletti e le recenti interviste di Pezzotta - ha detto il capogruppo alla Camera dell'Udc - ci confermano nel nostro senso di responsabilità nel chiedere al Governo che la pausa di riflessione sull'art. 18 si trasformi in uno stralcio. Davanti alle prossime 5 settimane di scioperi, alla grande disponibilità nel condividere gran parte delle deleghe su lavoro e previdenza e nel discutere le riforme strutturali a partire dallo statuto dei lavoratori, auspichiamo che il nostro senso di responsabilità venga anticipato dalle decisioni del ministro del Lavoro e dell'intero Governo».

No, il dissenso dei centristi all'interno della maggioranza, dunque, non è rientrato su questa materia. E sembra destinato a crescere anche su altri fronti, per non parlare di quello sulla politica estera e l'Europa. Ma questa è un'altra storia.

Luca Volontè, capogruppo dei deputati Ccd-Cdu

Guglielmo Epifani

La Cgil non si fida: è peggio di prima

Epifani: «Basta trucchi, il governo faccia un passo decisivo»

TORINO

O c'è lo stralcio delle modifiche all'articolo 18 e quelle di Maroni non sono aperture, anzi il governo potrebbe persino aver poggiorato la sua posizione annunciando che interverrà comunque sull'articolo 18. Insomma la Cgil - che sta girando a mille per preparare la manifestazione del 23 marzo e lo sciopero generale del 5 aprile - non si commuove più di tanto alla parole del ministro del Welfare al congresso della Uil. Non le saluta come un mutamento di scenario e ribadisce che senza la rimozione di quel problema la situazione rimane imballata.

Il segretario generale, Sergio Cofferati, Maroni non l'ha ascoltato e non commenta le parole del ministro; parlerà oggi a Lingotto e spiegherà la sua posizione a una platea che ha applaudito Angeletti quando ha rimbrottato la Cgil per aver deciso di scioperare da sola, ma che gli ha anche tributato una ovazione quando ha detto che l'articolo 18 «non si tocca».

Ma all'assemblea alla «sua» Pirelli, a Settimo nel primo pomeriggio - dove è stato festeggiato da tanti «vecchi delegati» che erano con lui nel consiglio di fabbrica prima che diventasse segretario dei chimici e dove ha ribadito che alla scadenza del mandato tornerà alla Bicocca a lavorare - Cofferati era stato chiarissimo: il problema non è solo l'attacco all'articolo 18, ma anche il fisco «che penalizza i lavoratori dipendenti» e la previdenza che, con la decontribuzione per i nuovi assunti, «mantiene in difficoltà il sistema pensionistico e taglia le pensioni future».

A Lingotto a sentire Maroni è rimasto il vicesegretario Guglielmo Epifani che, parlando con i giornalisti, è chiarissimo: «Quella del ministro è la prima presa d'atto timida delle ragioni e della forza della nostra posizione che poi vuol dire quella della stragrande maggioranza dei lavoratori e dei cittadini italiani. Solo che non basta perché il governo non può apparire e scomparire a seconda delle convenienze».

E aggiunge: «Il governo ha il dovere di fare il passo decisivo. Cioè di operare lo stralcio dell'articolo 18 e dell'arbitrato dalla legge delega. Questo consentirebbe una pienezza del tavolo al quale a questo punto anche la Cgil potrebbe partecipare».

In sostanza la Cgil punta a che «il governo decida di non procedere, di stralciare queste cose in modo che la trattativa possa essere una trattativa alla pari senza condizionamenti e senza possibilità di interventi alla fine».

Accanto a Epifani al congresso della Uil c'è il segretario confederale Cgil e responsabile delle politiche europee della confederazione, Walter Cerfeda, che non lesina un commento, anche se ancora interlocutorio: «E' difficile capire che cosa voglia dire Maroni». Analizza: «Si tratta di una cosa logica e comprensibile se il ministro ha preso atto dell'indisponibilità dei sindacati a modifiche e si riappropria della sua autonomia di decisione». Però si interroga: «Ma vuol dire che si torna al testo della delega? Si scioglierebbe un problema, rendendo più chiaro lo scontro tra governo e sindacati; non sarebbe però la soluzione del problema».

[m. cas.]

IL PRIMO PERSONAL TRAINER CHE TI FARÀ AUMENTARE DI PESO. IN INTERNET.

Albacom è lo specialista a cui affidare il tuo business su Internet. Perché garantiamo un'elevata qualità dei servizi e una tecnologia all'avanguardia con il nostro Internet Data Center che gode di moderni sistemi di sicurezza e di un'assistenza 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Ma non solo. Anche la nostra rete nazionale di proprietà, collegata alla più grande rete transnazionale europea ad alta velocità, svolge un ruolo essenziale in fatto di qualità. Inoltre, il nostro orientamento al Cliente ci ha portato a creare un'ampia scelta di offerte. Proposte flessibili a seconda delle esigenze di ogni singola realtà, dallo studio professionale alla grande azienda. Per ulteriori informazioni chiama il 195 o rivolgiti al tuo consulente commerciale Albacom.
Chiamata gratuita dai telefoni fissi di Telecom Italia e Albacom, a pagamento dai cellulari.

ALBACOM WEB SERVICES

HOUSING per la gestione del tuo server nel nostro Internet Data Center. **HOSTING** per ospitare il tuo sito aziendale sui nostri server.

E-COMMERCE per il tuo commercio elettronico professionale, **E-PORTAL** per la condivisione delle informazioni in gruppi di lavoro.

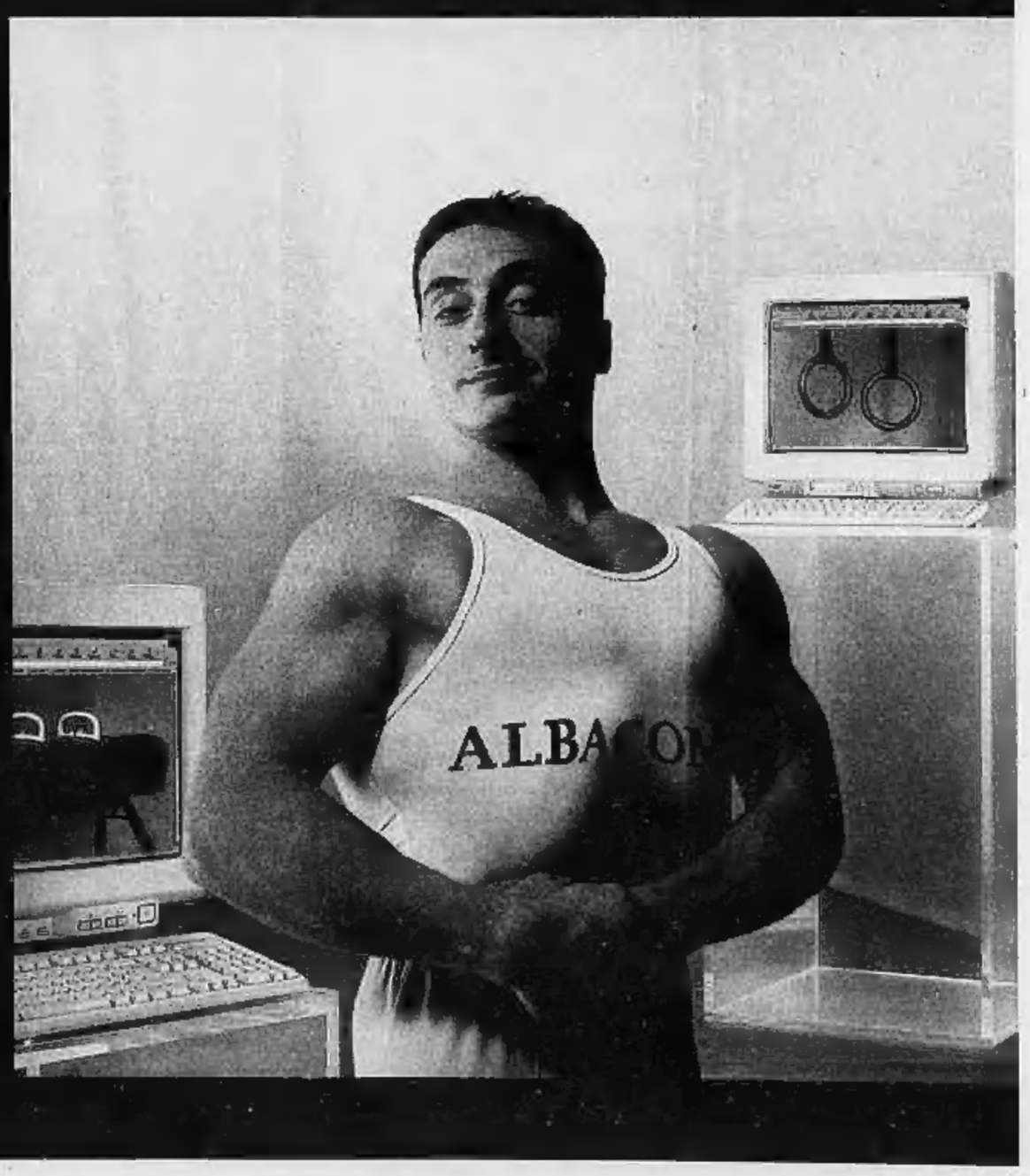
Trasmissione audio e video su Internet in tempo reale con lo **STREAMING**.

SECURITY SERVICES: massima sicurezza nella gestione delle tue informazioni.

CHIAMA 195

ALBACOM
GLI SPECIALISTI PER LE TELECOMUNICAZIONI D'IMPRESA.

www.albacom.it



IL CONGRESSO UIL | ANATOMIA DI UN SINDACATO

Il tesseramento per regioni

Val d'Aosta	1.827	Toscana	69.831	Abruzzo	40.017	Varie	48.711	Industria	357.811
Piemonte	135.762	Umbria	33.090	Molise	15.507	II Affiliazione	168.029	Pubblico Impiego	312.107
Lombardia	166.306	Marche	47.778	Campania	132.938	Totale Generale	1.796.746	Agroalimentare	183.404
Trentino Alto Adige	15.064	Lazio	143.236	Puglia	148.477			Terziario	172.014
Veneto	93.080	Totale Centro	293.935	Basilicata	22.150			Trasporti	104.247
Friuli Venezia Giulia	32.692			Calabria	99.977			Tot. lavoratori attivi	1.129.583
Liguria	52.921			Sicilia	153.025			Pensionati	450.423
Emilia Romagna	141.208			Sardegna	40.160			Frontalieri	48.711
Totale Nord	638.820			Totale Sud	647.251			II Affiliazione	168.029
								Totale generale	1.796.746

Maroni: «Licenziamenti fuori dalla trattativa Poi deciderà il governo»

Il ministro: «Le parti sociali continuino il confronto. Valuteremo le conclusioni»
Angeletti: stralcio o sciopero. L'esecutivo vuole arginare la manifestazione del 23

Roberto Giovannini

ROMA

Un colpo di scena simile in pieno Congresso Uil non se lo poteva augurare nemmeno il segretario generale Luigi Angeletti. Di fronte a una platea dei delegati rumoreggiante, concludendo il suo intervento, il ministro del Welfare Roberto Maroni annuncia che di fronte alle rigidità espresse in questi giorni sul tema decisivo della riforma dei licenziamenti, dal tavolo del negoziato tra le parti sociali - che continuerà - verrà tolta la questione dell'articolo 18. Su questo punto «l'iniziativa torna nelle mani del governo», che presenterà una nuova formulazione del testo della delega, valutando «i margini emersi dalle posizioni del sindacato e degli imprenditori». Una formulazione che escluderà lo «stralcio» del provvedimento, puntualizza una nota del ministero del Welfare. Ma che certo non potrà comprendere una riproposizione immutata della norma contestata con tanta determinazione dai sindacati.

Un cambiamento di rotta improvviso e decisamente inatteso. Che Maroni ha maturato in tarda mattinata, dopo aver ascoltato seduto in prima fila la relazione introduttiva di Angeletti, che aveva chiuso con decisione ogni spazio sull'articolo 18 e esplicitamente minacciato il ricorso allo sciopero generale. «Sull'articolo 18 c'è una chiusura totale della Uil - dichiara il ministro - non si può non tener conto dell'opinione dei sindacati. Il governo deve riflettere». A colazione, Maroni e il sottosegretario al Lavoro Maurizio Sacconi si ritirano, e riscrivono l'intervento già predisposto. Il parto della «riflessione» dei due uomini di governo è contenuto nella coda del discorso di Maroni, interrotto di continuo da brusii e proteste." Un rumoreggiare che si trasforma in una vera e propria bordata di fischi e grida, quando il titolare del Welfare spiega che con la riforma dei licenziamenti l'Esecutivo non intendeva «attentare ai diritti dei lavoratori». I progetti messi a punto dal governo su lavoro e pensioni vanno nella direzione giusta, anche se non c'è convinzione su licenziamenti e decontribuzione delle pensioni da parte del sindacato, e su collaborazioni e pensioni di anzianità da parte delle imprese. Maroni ribadisce che il governo non teme la spallata», ma deve fare «ogni sforzo perché una riforma pur responsabile non venga percepita come lesiva dei diritti dei lavoratori». A questo punto, non ha molto senso che le parti sociali discutano di articolo 18 al tavolo negoziale: le posizioni sono già chiare, e inconciliabili. Dunque, «l'iniziativa torna nelle mani del governo, che valuterà i margini concessi dai sindacati e dalle imprese». Sugli altri punti - part-time, collocamento, ammortizzatori sociali - «il confronto invece prosegue».

Non è lo «stralcio» del provvedimento chiesto concordemente dai sindacati. In una nota di chiarimento, Maroni afferma che le parti sociali discuteranno del resto dei contenuti della delega, e che «al termine di tale confronto il governo ne valuterà i risultati e assumerà le conseguenti decisioni su tutti i punti della delega, compreso l'articolo 18». Ieri Maroni ha detto che «tutti hanno fatto dell'articolo 18 una bandiera, ma a nessuno si può chiedere di ammainarla». A cosa approderà la «mossa» del ministro (che indubbiamente ha sorpreso e imbarazzato Confindustria) è difficile dirlo. Sicuramente, concordano molti osservatori, uno degli obiettivi è quello di tentare di bloccare o ridurre il rilievo della manifestazione odierna proclamata dalla Cgil per il 23 marzo. Tra le soluzioni legislative sul tema licenziamenti, due appaiono quelle più praticabili, fermo restando l'intento dell'Esecutivo di diffondere il meccanismo del risarcimento economico per chi viene licenziato. Si parla di una rimodulazione della platea dei lavoratori a cui si applicherebbe la nuova disciplina: ad esempio, soltanto nel Mezzogiorno o nelle aree deboli del paese. Oppure, delegando il governo a variare - al termine di un ampio negoziato con le parti sociali, che prenderà certo tempo - uno «Statuto dei lavori», che estenda anche ai lavoratori atipici alcune tutele e modifichi le norme sulla «flessibilità in uscita». Si ipotizza anche un potenziamento degli ammortizzatori sociali, che però sarebbe molto costoso per le casse dello Stato.

«Un primo successo della Uil», hanno commentato i segretari confederali Paolo Pirani e Antonio Foccillo, mentre la Cgil conferma che «senza stralcio non cambia nulla». Per la Uil, comunque, è stata una giornata da ricordare: Angeletti - che ha lanciato tra le altre cose un «patto per la valorizzazione del lavoro» - è riuscito nella sua relazione introduttiva a trovare la chiave giusta per fare appello all'identità del «popolo Uil». Determinazione estrema sull'articolo 18, ma nessuna intenzione di subordinarsi alle «tendenze massimaliste» della Cgil. Una linea accolta con massicci consensi dai delegati.

E oggi, un'altra giornata importante: il Congresso del Lingotto sarà il proscenio di questa delicatissima partita a scacchi, con gli interventi del leader Cisl Savino Pezzotta, del numero uno Cgil Sergio Cofferati. Come risponderanno i due sindacalisti alla mossa di Maroni? E dalla Cgil - che ha proclamato una manifestazione e uno sciopero generale - giungeranno concreti segnali di disponibilità alla ripresa dell'unità con Cisl e Uil? Molti in Uil sono in molti a sperarci.

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, col segretario Uil, Luigi Angeletti

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSOCIAZIONE CRITICO CON LE DUE CONFEDERAZIONI

Confindustria: non c'era altro da fare

Parisi: «La fine del negoziato? Colpa delle chiusure di Cgil e Uil»

intervista
Roberto Ippolito

NON c'era altro da fare. «E' una mossa inevitabile quella del ministro del lavoro e delle politiche sociali Roberto Maroni»: Stefano Parisi, direttore generale della Confindustria, svela il suo giudizio. Si riferisce alla chiusura annunciata da Maroni del negoziato per l'articolo 18 dello statuto dei lavoratori con le regole per i licenziamenti senza giusta causa, chiusura seguita al no del segretario della Uil Luigi Angeletti.

Dottor Parisi, perché parla di mossa inevitabile?

«L'annuncio della fine del negoziato è la naturale conseguenza della totale indisponibilità a qualunque forma di dialogo sull'articolo 18 manifestata da Angeletti nella relazione di apertura del congresso della Uil a Torino. La posizione di Maroni non poteva essere diversa».

Una situazione ovviamente sgradita alla Confindustria?

«Mi dispiace sempre la mancanza di dialogo. In questo caso mi dispiace ancora di più perché, guidata dal segretario Savino Pezzotta, la Cisl è stata pronta al confronto anche se su posizioni diverse da quelle della Confindustria».

Ignora che i sindacati sono sempre stati contrari alle modifiche dell'articolo 18?

«In un incontro a Palazzo Chigi tutte le parti sociali, tranne la Cgil, hanno dato il proprio consenso a un ampio confronto fra loro sulle riforme necessarie per l'economia. La Confindustria è aperta a discutere su tutto. Resta sempre pronta al dialogo, ma con chi? E su cosa? Da soli non si dialoga».

Lei è irritato con la Uil?

«C'è rigidità nell'impostazione della Uil, mentre eravamo riusciti a portare al tavolo del dialogo sociale tutte le questioni del mercato del lavoro. Il governo si è visto costretto a riportare nelle sue mani l'iniziativa. Il risultato è evidente».

Ovvero?

«Chi crede nella concertazione subisce una sconfitta. Chi pone veti registra una vittoria. Non mi sembra tollerabile che si dichiari, come fa Angeletti, che dell'articolo 18 non si deve nemmeno parlare: non ci può essere un tabù per il quale è perfino vietato discutere. La Uil si è iscritta al partito di coloro che mettono veti».

«Interessante Angeletti su lavoro e flessibilità ma nelle conclusioni è troppo conservatore»

«Peccato che il dialogo si sia impoverito Noi continuiamo a non tirarci indietro»

Ma allora non c'è più possibilità di confronto?

«Non dico assolutamente che non c'è possibilità di confronto. Non lo direi mai. Con rammarico osservo che il dialogo si è impoverito. E' un peccato, ma la Confindustria continua a non tirarsi indietro».

Cosa deciderà il governo per l'articolo 18?

«E' il ministro Maroni che, con un comunicato, conferma di non procedere allo stralcio delle norme sull'articolo 18 dal disegno di legge delega di riforma del mercato del lavoro. La Confindustria si augura che il governo con convinzione cerchi di concretizzare tutti gli strumenti necessari per accrescere l'occupazione».

L'avvio del congresso della Uil è tutta di segno negativo per lei?

«No. E' di grande significato il ragionamento di Angeletti sul mondo del lavoro che cambia, sulla flessibilità ineludibile, sul coraggio del sindacato ad andare in questa direzione. Tuttavia le conclusioni pratiche ci consegnano un sindacato ancora troppo conservatore».

Conservatore perché non dice quello che vuole lei?

«Non ho sentito Angeletti parlare del grave problema della disoccupazione né ho notato un forte interesse per contrastare il lavoro nero. La Uil dichiara di difendere solo i suoi iscritti. E' legittimo, ma così non trova rappresentanza chi è privo di lavoro o non è in regola. La Confindustria vuole farsi carico dell'allargamento dell'occupazione: per questo si siede intorno a un tavolo».

Sollecita quindi un cambiamento al sindacato?

«La Uil si dichiara orgogliosa di aver salvaguardato le pensioni di anzianità: così difende un sistema che consente di andare in pensione a 65 anni ma non dà un posto ai giovani. Purtroppo quindi anche la Uil è un sindacato fermo rispetto alle esigenze della modernizzazione del paese. Dispiace dirlo nel momento in cui Angeletti dà una grande prova di autonomia».

A cosa allude?

«La Uil si è dimostrata del tutto indipendente dai partiti e dagli schieramenti. Nel nuovo sistema maggioritario, dichiara giustamente di non voler fare politica. E' una distinzione importante e molto opportuna».

A questo punto come procederà il confronto?

«Attendiamo la fine del congresso della Uil e verifichiamo la reale disponibilità delle parti sociali a trattare su tutto. I temi sono molti: il mercato del lavoro, l'avviso comune per la società europea, la revisione degli assetti contrattuali, lo sviluppo del Mezzogiorno (per il quale ci sono state negli ultimi giorni importanti aperture di Pezzotta e Angeletti). Su tutto questo si può discutere: vediamo se la disponibilità a farlo è vera o fittizia».

TRA I DELEGATI TANTI ABITI SCURI, GIACCHE E CRAVATTE, POCHI CAPELLI LUNGHI E LOOK ALTERNATIVI

Fischi al ministro, un boato per lo sciopero

Il popolo della Uil si confronta al Lingotto. Rossetto: «Dal Welfare segnali di fumo»

inchiesta
Marina Cassi

TORINO

SEI meno. E' il voto che i delegati danno a Maroni che è come dire: si è impegnato, ma il problema non si è risolto. Le parole del ministro del Welfare sono arrivate nel congresso dopo che i mille delegati si erano bevuti la relazione di Luigi - come confidenzialmente viene chiamato il segretario generale Angeletti - e dopo che in mille rivoli nei corridoi e nelle eleganti sale mensa avevano celebrato un altro congresso fatto di commenti e battute.

La relazioni di Angeletti era piaciuta per tante ragioni e soprattutto là dove aveva detto chiaro e tondo che sull'articolo 18 la Uil non era disponibile neppure a discutere. Allora nel gelido auditorium della antica fabbrica di automobili la platea in piedi lo aveva acclamato con una autentica ovazione. Certo qualche dissenso nei confronti del discorso di 24 cartelle c'era soprattutto tra parecchi delegati dell'industria che avrebbero voluto una proclamazione di sciopero generale più netta, con una data.

Un modo tra l'altro - come sostenevano delegati metalmeccanici - per togliere alla Cgil «la medaglia di unico e indomito difensore dei lavoratori». E il segretario dei pensionati, una categoria che da sola vale un terzo della confederazione e che aveva premuto per lo sciopero, Silvano Miniati, aveva detto che le varie anime della Uil, da quelli di Forza Italia ai diessini, non si schieravano in base alle appartenenze politiche: «Sull'articolo 18 e sul resto non ci sono differenze. E credo che lo sciopero generale sarà inevitabile».

Caricata dal segretario generale - che aveva cercato di lavorare sull'identità della confederazione con uno sforzo molto apprezzato dai delegati - la platea ha ascoltato Maroni (fischiato a tratti come si fischia un fallo allo stadio) e reagito senza entusiasmo. Per il segretario della potente Uil piemontese, Giorgio Rossetto, «Maroni ha lanciato un messaggio di fumo; non ha detto che ci sarà lo stralcio». E aggiunge: «La Confindustria condiziona il governo, forse il governo vorrebbe togliersi questa grana, ma gli imprenditori premono e non se la fa». Per il metalmeccanico Antonino Russo «Maroni è stato vago; doveva essere più aperto», Mentre Matteo Ferrazzano della Uilm si sforza di cogliere «un segnale sottile» e ragiona: «Probabilmente a questa piccola apertura ha contribuito la chiarezza di Angeletti quando ha detto che non solo l'articolo 18 non si tocca, ma che siamo disposti a scioperare e anche a organizzare un referendum abrogativo».

«Timida» viene definita l'apertura di Maroni da Cosimo Lavolta delegato del commercio, una delle categorie che a livello nazionale avevano premuto su Angeletti affinché stabilisse la data dello sciopero generale. Dice: «E' un passettino in avanti; adesso è molto importante capire come reagisce la Cgil».

E Gerardo Fusco di Mirafiori si rammarica: «Aveva incominciato bene dando valore al tema dei diritti però regali non ce ne ha fatti, anche se forse la porta si è aperta di dieci centimetri». «Abile» è il giudizio dell'edile Armando Dagna sul ministro. Ma prosegue: «Non ha annunciato lo stralcio; l'unica cosa è che ha dimostrato di non voler forzare per ottenere un accordo separato».

Tra i delegati - non giovanissimi, tanti abiti scuri, giacche e cravatte, pochi capelli lunghi e look alternativi - un tema della relazione di Angeletti ha catturato il consenso: il rapporto con la politica. Per questi lavoratori - dal dipendente del pubblico impiego al meccanico, dalla guardia forestale a quella giurata, al chimico, alla commessa fino ai segretari regionali di lunga esperienza - il mito è quello di «stare nella politica», ma non essere «della politica». Un collante forte per una organizzazione dove devono convivere amici del governo e militanti dell'opposizione che Angeletti - quasi da nessuno chiamato compagno - ha elargito a piene mani rivendicando che la «Uil sta da una sola parte, quella dei lavoratori».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO | «IL GOVERNO NON E' EUROSCETTICO»

Berlusconi e l'Europa «Alla fine con la Lega sarò io il garante»

Dopo le polemiche al congresso di Milano, Palazzo Chigi ricuce «I fischi leghisti a Volontè erano di delusione: aspettavano Follini Sinistra irresponsabile, resti in Parlamento e non cerchi spallate»

dall'inviato a GREGGIO (Vercelli)

Questa volta non c'è la famosa lavagna di Vespa con le 19 grandi opere per cambiare l'Italia. A Greggio, provincia di Vercelli, più o meno a metà dell'autostrada Torino-Milano, si fa sul serio: se non ci sono ancora le rotaie dove nel 2006 passeranno i treni dell'Alta Velocità, le ruspe che scavano sono vere e il progetto già vive di operai in tuta e mezzi pesanti. E' la «politica del fare», quello che più piace a Silvio Berlusconi: così dopo il bagno di folla leghista al Filaforum di domenica, anche se i guai della «politica politicante» premono - con lo scontro sull'Europa causato dall'attacco di Bossi al congresso e lo «smarcarsi» dei centristi -, il presidente del Consiglio non ha voluto rinunciare a questa cerimonia.

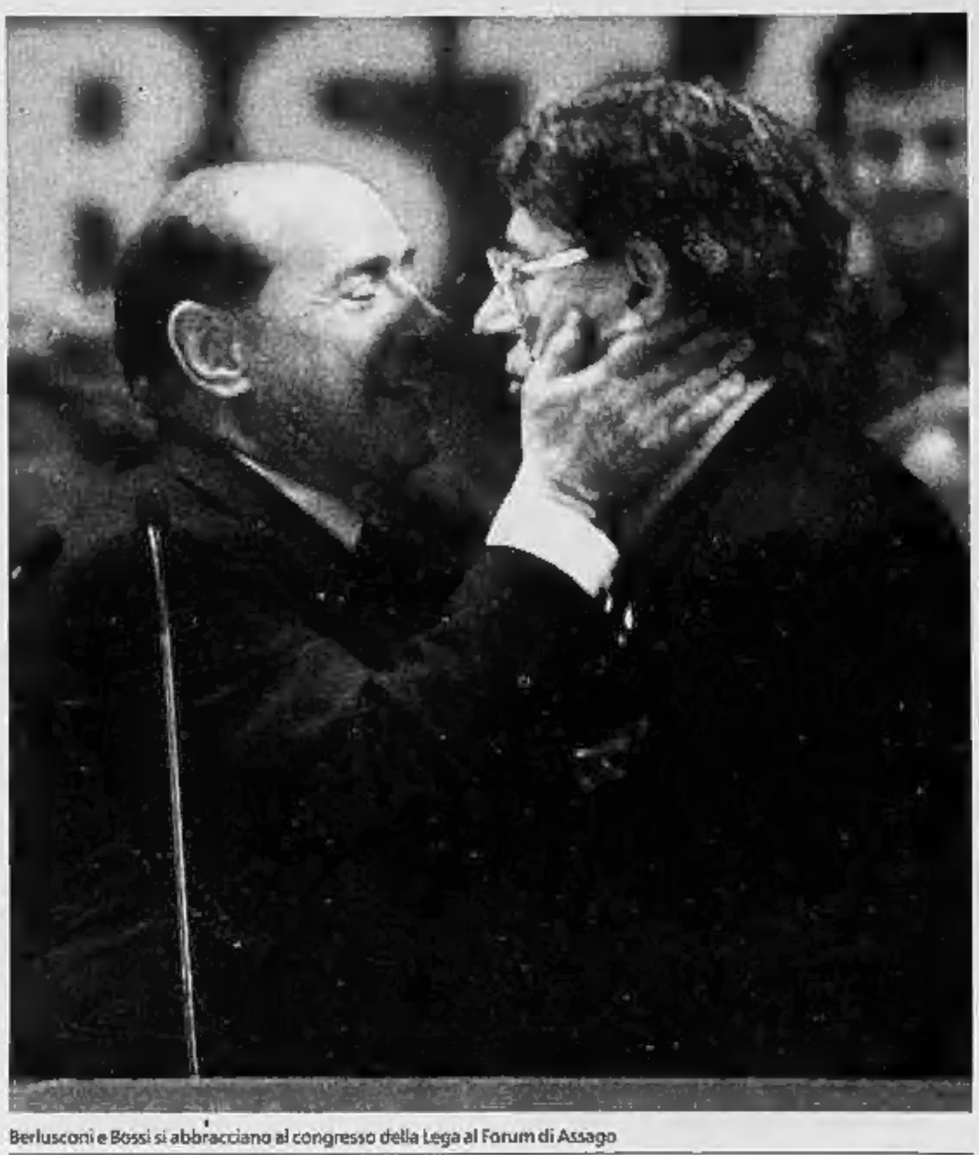
Perché qui non siamo alla galleria della Raticosa sulla Bologna-Firenze, dove Berlusconi andò due mesi fa con il casco in testa «per cortesia istituzionale»: quell'opera era stata avviata dal centrosinistra. Qui siamo nel primo cantiere sul quale - dice - il suo governo ha inciso, avendo trovato i fondi per farlo partire. «Le risorse sono 4500 miliardi di euro...», incomincia il premier davanti ad un «parterre» delle grandi occasioni, dal presidente della Fiat, Paolo Fresco, a Giancarlo Cimoli presidente Fs, al ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi al governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, a Cesare Romiti. Poi si corregge: «No, milioni di euro». Poi, con un sorriso a cercare comprensione: «insomma, 9 mila miliardi di lire, in italiano antico. Con l'euro ancora non ci sono. Ho mandato a tutti il convertitore ma ho dimenticato di tenerne uno in tasca». E il Berlusconi imprenditore ripete un rimpianto già confessato: «Quando uno ha fatto tante lire, ci pensa anche con nostalgia...».

Ma la politica preme. E allora il premier si affretta a precisare: «Non credete a quelli che dicono che siamo scettici sull'euro». Probabilmente è quanto Berlusconi dirà oggi al presidente Ciampi al Quirinale: un incontro «fissato da quasi un mese» che quindi non deve essere visto come un intervento del Colle sulle fibrillazioni dentro la maggioranza sull'Europa. Ai giornalisti che l'incalzano dopo il suo discorso, il Cavaliere precisa che l'alleanza di governo troverà un'intesa con la Lega sui temi dell'Europa, che deve diventare «un soggetto forte e avere, oltre alla moneta, una politica estera e un esercito».

L'obiettivo del presidente del Consiglio è smorzare i toni. Così arriva a quasi giustificare i fischi del popolo leghista al Ccd Volontè - «meglio non ci fossero stati» - come «loro delusione» per non aver visto il leader del partito, Follini. Quanto al Senatùr, dopo il duetto con la «pochette» verde e la maglietta sul palco di Assago, non può prenderne troppo le distanze. «Voi sapete bene il linguaggio colorito che usa Umberto», replica ai cronisti, ma «anche all'estero hanno imparato a conoscerlo». E a chi gli chiede se su Bossi garantisce lui, Berlusconi risponde annuendo: «Ancora una volta il buon senso ci farà alla fine trovare un'intesa, come è successo su tutti gli altri temi».

Di sicuro il giudizio sull'opposizione non è diverso, perciò dal palco della cerimonia ufficiale, dopo aver snocciolato cifre e linee ferroviarie con precisione, va nuovamente all'attacco con durezza, ricordando la legittimità a governare grazie al consenso elettorale - e qui esagera, perché dice «quasi sei milioni di voti in più» (forse mettendo insieme maggioritario e proporzionale) - «mentre c'è una parte dell'Italia che continua a disinformare, disperdere veleni senza comportarsi». E' una opposizione che «ha un comportamento molto lontano da quello che dovrebbe svolgere una normale opposizione parlamentare» perché invoca «spallate di piazza» e grida «servi servi servi» agli avversari, li bolla dicendo loro «siete il nulla».

Dopo la stoccata, quasi un appello all'opposizione, perché «ritrovi il filo del ragionamento democratico, sostituisca al vuoto pneumatico di questi giorni la volontà per migliorare il nostro Paese». C'è ancora il tempo per la benedizione della prima pietra da parte del vescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, sotto un gazebo, poi l'elicottero bianco Agusta «A 109 Power» con lo stemma del biscione Mediaset sul timone di coda accoglie il presidente del Consiglio per tornare a Macherio. Un'ora, non di più, accanto a quei binari che porteranno «l'Italia che ha in mente» verso l'Europa, verso Madrid e Budapest. Purché nessuno si metta di mezzo. **[g. pa.]**



Berlusconi e Bossi si abbracciano al congresso della Lega al Forum di Assago

«Umberto usa un linguaggio colorito che tutti conoscono, anche all'estero Noi siamo convinti che l'Unione debba essere un soggetto forte e avere oltre alla moneta una politica estera e un esercito»

Financial Times

«Blair stia attento al premier italiano»

LONDRA

Berlusconi «non ha ancora mantenuto» la promessa di risolvere il conflitto tra i suoi «vasti» interessi imprenditoriali e il ruolo pubblico. Lo ha scritto ieri il Financial Times. Secondo il quotidiano britannico la legge approvata la settimana scorsa «è una foglia di fico. E' stata elegantemente confezionata per adattare il rapporto del miliardario alle sue società». Il dominio di Berlusconi sui media - osserva il giornale - contraddistingue l'Italia. A nessuno dei Paesi dell'Europa dell'Est sarebbe permesso di entrare nell'Unione europea se un primo ministro avesse questo tipo di dominio sul 90% della tv nazionale. Può esserci solo una soluzione italiana al problema - sottolinea il giornale - la legge sul conflitto di interessi «dovrebbe essere irrigidita quando passerà al Senato».

Nonostante ci sia «disagio» nella coalizione, prosegue la testata, una «ribellione è improbabile. Il governo deve inoltre introdurre un quadro normativo che tolga il controllo della Rai ai politici una volta per tutte». Secondo il Financial Times la «democrazia italiana non è ancora in pericolo ma i leader europei come Blair che sono entusiasti di lavorare con Berlusconi non possono ignorare il fatto che egli stia mettendo alla prova le regole fino al limite. C'è in gioco anche la loro credibilità». **[r. i.]**

IL SEGRETARIO DEL CARROCCIO RIFIUTA IL DIBATTITO IN PARLAMENTO CHIESTO DALLA QUERCIA

Bossi: «Sto con il mio popolo, non con Stalin»

Il ministro delle Riforme: non sarà Amato a decidere la Costituzione europea

intervista

Gigi Padovani

COME sempre dopo i congressi, il segretario della Lega e ministro delle Riforme Umberto Bossi, ieri ha deciso di passare una giornata di riposo nella sua casa di Gemonio, piccolo centro del Varesotto, accanto alla moglie e ai figli. Ai collaboratori più stretti ha confessato di essere contento sull'esito del congresso, sia perché ha convinto il popolo leghista a continuare l'accordo nella Casa delle libertà, sia perché Berlusconi è stato accolto bene, con tutti i riguardi. Del resto aveva avvertito i suoi: chi fischia è un lavapiatti. «Ferrrmi!». Ma c'è qualcuno che verso gli alleati non ha troppi riguardi: sono i centristi della maggioranza, che durante tutta la giornata di ieri hanno rovinato la festa al Senatur con attacchi a testa bassa, compreso il presidente della Camera, Pierferdinando Casini e il ministro Rocco Buttiglione, che preferisce «l'Europa alla devolution». A tutti il segretario del Carroccio replica andando avanti sulla strada indicata dello assise di Assago.

Segretario Bossi, soddisfatto dal congresso?

«Beh, sì, abbastanza...».

Però c'è Casini, il quale dice uno a brusche frenate in nome di immaginarie identità senza passato e senza futuro».

«Di chi? Cosa sono?»

Forse si riferisce all'identità alla quale lei ha fatto riferimento nel congresso, Europa dei popoli contro quella dei burocrati e del Superstato...

«Non so, lo chieda a Casini».

Veramente le chiedo un commento a quelle dichiarazioni...

«Non mi interessa. Vuole farmi litigare? Non so cosa abbia detto davvero».

Le sto leggendo un'agenzia di stampa, ministro.

«Ah sì? Le agenzie sono in mano alla banda comunista, non mi fido. L'accordo fu fatto sulla sovranità popolare e non sulla "governance" o sulla supremazia del potere giudiziario. Non so di che cosa straparlano».

Guardi, a Greggio il presidente Berlusconi l'ha difesa, ha detto che vuole un'Europa forte e che con la Lega si troverà l'intesa.

«La Lega, per essere chiari, è il popolo. Di cosa sia la democrazia, ne sappiamo più di tutti gli altri. Basta vedere cosa è successo dopo Vestfalia... il principio di non ingerenza non c'è più».

Si riferisce alla Pace di Vestfalia, che nel 1648 segnò la conclusione della sanguinosa Guerra dei Trent'anni, immagino...

«Allora era passato il principio di non ingerenza tra gli Stati, compreso quello per cause religiose. Ma oggi quel principio è finito. I poteri della "governance" hanno preso in mano il mondo. La Nato, l'Onu, non sono stati eletti: sono tecnocrazie che si impongono. Io invece ho scelto il popolo, e non Stalin».

Fassino chiede al governo un dibattito sull'Europa in Parlamento.

«No. Per dire cosa? Che sono contro il popolo? Figuriamoci se i popoli d'Europa accettano che quattro smandrappati vengano a governare a casa loro. Ma neppure per un secondo... Purtroppo siamo in un paese in cui la democrazia è debole. Siamo a Stalin, ai comunisti, a quella gentaglia lì. Però io non starò dalla parte degli stalinisti».

Adesso a Bruxelles avete mandato Speroni, come rappresentante supplente del governo nell'organismo che deciderà la nuova Costituzione, il presidente Berlusconi ha detto che il modello di Europa si farà con la Convenzione.

«Non sarà Amato, come vede. Quelli che volevano dare il potere ai non eletti rispetto a chi era eletto, non sono riusciti a prevalere. Sono ancora pericolosi. Ma noi abbiamo messo i puletti e riportiamo il potere al popolo».

Ministro Bossi, torniamo ai temi del Filaforum. Lei sabato al Congresso ha detto che il suo popolo avrebbe dovuto dormire tra le lenzuola verdi. E si è anche lamentato che sulle gradinate mancavano le bandiere. Che significa? Che la Lega si è seduta?

«Non le rispondo, con noi cercate soltanto le polemiche...».

OGGI S'INSEDIA IL NUOVO CDA, ZANDA E DONZELLI RESTERANNO ALL'OPPOSIZIONE?

Rai, Baldassarre presidente a maggioranza?

Ulivo deluso per la scelta di Saccà, domenica girotondi in viale Mazzini e nelle sedi regionali

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Il primo giorno di scuola dei nuovi consiglieri di amministrazione della Rai potrebbe già riservare sorprese, rotture clamorose e conseguenti polemiche. Alle tre del pomeriggio il cda è infatti convocato per il passaggio delle consegne. Ma Antonio Baldassarre, Marco Staderini, Ettore Adalberto Albertoni, Luigi Zanda, Carmine Donzelli, che hanno già avuto modo di conoscersi a cena coi presidenti delle Camere, dovranno anche eleggere il presidente. E il voto a Baldassarre, presidente designato fin dalla prima ora, potrebbe non avvenire all'unanimità e vedere i due consiglieri di area centro sinistra schierati sul fronte opposto ai tre della maggioranza.

Lui, il presidente in pectore, sdrammatizza e usa anzi toni concilianti. Alla domanda che cosa si aspetta da Donzelli e Zanda, risponde «che votino secondo coscienza», e più in generale dice di attendersi «collaborazione». Abbiamo tutti in comune idea di rendere la Rai indipendente dalle forze politiche e farla essere veramente impresa», dichiara. Ma, nel silenzio dei diretti interessati, la suspense resta intatta. Legato com'è a quel che verrà detto in consiglio a proposito delle future nomine, prima fra tutte quella del direttore generale, oggetto della prossima assemblea dei soci. In parole molto più povere, è legata ad una eventuale smentita dell'accordo che, nell'incontro di venerdì scorso fra Berlusconi e Pier Ferdinando Casini, avrebbe definitivamente chiuso la partita del direttore generale sul nome di Agostino Saccà, l'attuale direttore di Rai Uno vicino a Forza Italia e non sgradito ad An, da tempo candidato forte.

Un percorso ben diverso da quello che si era ipotizzato fino alla settimana scorsa e che avrebbe in parte acquietato gli animi dell'Ulivo, già esacerbati per la scelta di Baldassarre, un presidente considerato niente affatto «super partes», tanto che alcuni personaggi di spicco del centro sinistra, da Francesco Rutelli a Enrico Boselli, si erano spinti a chiedere il ritiro dei consiglieri di area ulivista. Il percorso avrebbe comportato la rinomina del dimissionario Claudio Cappon a direttore generale, col mandato (e la scusa) di firmare il bilancio 2002, cosa che avviene a fine aprile. Ciò significava che, oltre a continuare a guidare la Rai in periodo elettorale (la prossima tornata delle amministrative sarà in primavera), Cappon avrebbe con ogni probabilità partecipato alla cascata di nomine ai vertici delle reti e testate televisive e radiofoniche. Proprio quel che evidentemente si è voluto evitare.

L'Ulivo spara su Saccà «uomo iperschierato, il preferito da Mediaset», alludendo alle dichiarazioni di Piersilvio Berlusconi che lo aveva indicato come «il migliore direttore generale possibile». Soprattutto, ritiene inaccettabile il metodo di un cda chiamato semplicemente a ratificare non solo il presidente ma pure il direttore generale. Un preludio a quel che potrà accadere dopo. Gli organigrammi dei prossimi direttori sono infatti già ampiamente usciti sui giornali ma l'opposizione si rifiuta di prenderli per buoni. L'idea di assegnare all'opposizione il canale 3, cioè Rai Tre e Tg3 (privato in più del tg regionale) «semplicemente non esiste», insorge l'Ulivo. «Non ci stiamo a essere confinati in una riserva indiana», sbotta il rutelliano Paolo Gentiloni. «Dicono che il terzo canale tv ha una tradizione storica di sinistra? Allora rifacciamoci a una tradizione geografica», ribatte il ds Fabrizio Morri. «Biagi, Freccero e Santoro al posto di Vespa, Saccà e Minoli», è la parola d'ordine lanciata da Beppe Giulietti che invoca «la legge del taglione». E non apprezza neppure che oggi il nuovo cda si rechi dal ministro delle Comunicazioni Gasparri invece che alla commissione di Vigilanza, «visto che l'editore della Rai è il Parlamento, non il governo». Ad ogni buon conto domenica prossima è annunciato un nuovo girotondo sull'informazione, intorno al palazzo di viale Mazzini e ad altri sette centri Rai nel paese.

AUTONOMIE E CONFLITTI

LA LOGGIA: BASTA LITIGI TRA STATO E REGIONI

Un vero e proprio lodo per sanare la conflittualità sulle competenze legislative tra Stato e Regioni, che si concretizza nell'accumulo di un numero sempre crescente di ricorsi, presso la Corte costituzionale, dell' uno contro le altre e viceversa. Lo ha illustrato ad Ancona il ministro per gli Affari regionali, Enrico La Loggia (foto a sinistra), annunciando che lo esporrà oggi nell'incontro a Palazzo Chigi fra il premier Berlusconi e i presidenti delle Regioni (nella foto a destra Enzo Ghigo). Una proposta - ha detto La Loggia - che si basa sui due principi, quello della «cedevolezza» da parte dello Stato e della «caparra confirmatoria». «Bisogna trovare un modo per non litigare - ha detto -, perché se no si rischia la paralisi del sistema Paese. La prima risposta verrà già oggi, proprio per avviare un dialogo tra istituzioni senza ricorsi e litigi, e giungere a una rapida riforma della Costituzione e anche alla preparazione di una nuova riforma». Il principio della «cedevolezza riguarda il fatto che fino a quando le Regioni non avranno compiuto il loro percorso per poter legiferare in una determinata materia, continuerà a legiferare lo Stato, le cui leggi, però, «cederanno il passo» nel momento in cui la Regione avrà fatto la sua legge in materia.

Casini: non c'è spazio per chi frena sull'Europa

Centristi contro la Lega, oggi summit da Ciampi. I Ds: Berlusconi in Parlamento

Antonella Rampino
ROMA

«E adesso parlino Berlusconi e Tremonti». Sulla Lega e sulle posizioni espresse domenica al congresso di Milano dal segretario politico e ministro Umberto Bossi, che aveva definito l'Europa come una «matrigna» Unione Sovietica che rifiuta la sovranità popolare e toglie poteri ai cittadini», non è solo l'intero Ulivo a chiedere che il governo garantisca la continuità nella politica di Roma verso Bruxelles. Sono anche e soprattutto gli alleati centristi del Polo, al cui indirizzo sono poi partite ieri sera telefonate da Gianfranco Fini e Gianni Letta. Il nostro europeismo non è in discussione, discendiamo dal ceppo dei padri fondatori, De Gasperi-Adenauer-Kohl, dicono all'unisono Rocco Buttiglione, Marco Follini, Carlo Giovanardi, Francesco D'Onofrio, i protagonisti della nascente Unione democratico-cristiana. Piuttosto, che sia il resto della maggioranza a riconfermare quanto Berlusconi aveva garantito nel dibattito in Parlamento che seguì le dimissioni del ministro degli Esteri Ruggiero.

Ma in campo, sia pure senza mai nominare Bossi e la Lega per ovvio riserbo istituzionale, c'è soprattutto il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini, «L'Europa non è una camicia di forza, ma una straordinaria opportunità per l'Italia. Non c'è spazio, oggi, per brusche frenate in nome di immaginarie identità senza passato e senza futuro». Il più, dei lavori della Convenzione dovrà uscire «una Costituzione europea che definisca una dottrina della sovranità limitata, liberamente ed autenticamente condivisa». Casini poi, laddove Tremonti parla esplicitamente di confederazione, usa senza mezzi termini l'espressione «federazione europea». Concetti espressi in ben due convegni, uno a Milano, l'altro a Roma, nei quali pur senza scendere nell'agone politico Casini non ha risparmiato frecciate. Al governo, accusato per la seconda volta di «abusare dello strumento delle leggi delega e dei decreti», e più direttamente «a chi crede che si possa fare la politica estera marginalizzando poi il bilancio della Farnesina, una cosa che fa sorridere».

La questione europea, con l'eccezione di Fausto Bertinotti che interpreta la posizione di Bossi come una ricerca di identità al negativo, ha di fatto ricompattato il centrosinistra: ieri tutti i presidenti di gruppo di Camera e Senato hanno firmato un'interpellanza urgente nella quale si chiede a Berlusconi di fare chiarezza sugli indirizzi politici del governo. E si fa sentire attraverso la voce di tutti i suoi leader. «E' grave che Berlusconi avalli la Lega» dice Rutelli. «Il problema è che a parte i centristi l'Europa non è nel codice genetico del centrodestra, soprattutto non in quello di Forza Italia» dice Fassino. Per la Margherita parlano Parisi, Castagnetti ed Enrico Letta che partecipa alla presentazione della rivista *Limes* assieme al presidente della Camera, e a Follini e Buttiglione. Letta si spinge ben al di là della richiesta a Berlusconi di riconfermare la linea di continuità europeista del governo: «Vincoliamo il governo con un dibattito parlamentare che esprime la posizione ufficiale che l'Italia terrà nei lavori della Convenzione». La proposta vede subito favorevole Marco Follini. Anche se, sottolinea il presidente del Ccd, «ciò che preoccupa sinora non è l'azione di governo, ma le prese di posizione della Lega». Rocco Buttiglione concorda, dall'Europa non si torna indietro, e sin qui il governo si è comportato bene. Ma quando Berlusconi fa una battuta sui fischi con cui la Lega ha accolto il capogruppo Luca Volontè, risponde secco a giro d'agenzia, «Consideriamo quell'insulto gravissimo per tutti i democratico-cristiani, che Berlusconi riconfermi che la Lega non è più importante di noi». E Volontè, intanto, incassa la solidarietà dei Popolari dell'Ulivo.

In un momento in cui l'Europa rischia di centrifugare i rapporti interni alla maggioranza, e proprio alla vigilia del vertice di Barcellona, Berlusconi, Fini, Tremonti, Martino, Buttiglione e Gianni Letta saliranno al Quirinale. L'appuntamento per oggi a colazione è fissato sull'agenda di Carlo Azeglio Ciampi da tre settimane, si tratta da due anni a questa parte di una consuetudine che il Capo dello Stato incontri premier e ministri interessati prima di importanti vertici internazionali. Ieri Carlo Azeglio Ciampi ha ricevuto il presidente portoghese Sampaio, e il vicepresidente del Bundestag Rudolf Seiters. Anche a loro ha riconfermato l'impegno dell'Italia nella costruzione europea, l'impegno per una federazione di Stati, con forti iniezioni di elementi intergovernativi. Una linea fissata nel discorso che Ciampi tenne a Berlino, e che Berlusconi ricalcò fedelmente, citandone ampi passaggi, nell'intervento alle Camere dopo le dimissioni di Renato Ruggiero dalla Farnesina.

IL MINISTRO HA RIBADITO IL SUO NO AL «PROCURATORE ANTI FRODI»

Tremonti a Bruxelles a colloquio con Prodi

■ **BRUXELLES.** L'appuntamento con gli altri ministri dell'Economia dell'Eurogruppo era fissato per le 20, e come, secondo la tradizione di questi vertici informali. Ma Giulio Tremonti è arrivato ieri a Bruxelles con anticipo anticipo, attorno alle 17, e ha raggiunto Palais Breydel, sede della presidenza della Commissione europea. E' salito nell'ufficio di Romano Prodi, al dodicesimo piano, e si è trattenuto a colloquio più di un'ora. Alla fine, soltanto qualche battuta: «Abbiamo parlato di molti temi, compreso il risanamento della laguna da parte del Consorzio Venezia Nuova».

Nessun accenno esplicito alle polemiche delle ultime 48 ore nate dalle dichiarazioni di Bossi al congresso della Lega e rimbalzate a Bruxelles. Ma già prima di questo chiarimento, Prodi aveva fatto sapere che considerava «ridicoli certi discorsi sull'Europa». Sul progetto del Procuratore anti-frodi europeo, invece, Tremonti ha confermato le sue riserve: «Il documento ci sarà consegnato all'Ecofin, ma non sarà discusso. E' una formula che trova il mio consenso. In termini diplomatici, si direbbe "fin de non recevoir"». Che in italiano suona come respinto al mittente.

IL CCD: «IL CONGRESSO DEL FILAFORUM UTILIZZATO PER SANCIRE LA FINE DELL'ALLEANZA A QUATTRO NELLA MAGGIORANZA»

L'ira degli ex Dc: c'è un asse contro di noi

«Il presidente, Bossi e Tremonti ci stanno emarginando»

retroscena
Ugo Magri
ROMA

NELLA Casa delle libertà si litiga sull'Europa. Ma sotto c'è dell'altro: si è interrotto il feeling tra gli inquilini.

Chi bussa alla porta del Ccd, dove gli animi sono particolarmente esacerbati, ascolta quanto segue dalla viva voce dei protagonisti: «Diciamo le cose come stanno: il congresso della Lega è stato utilizzato dal presidente del Consiglio per sancire che l'alleanza di centro-destra non è più a quattro, com'era in origine, bensì a tre, e forse addirittura a due, cioè con noi e An relegati in un angolo. Tutto l'evento milanese è stato costruito sull'asse fra Bossi, Tremonti e Berlusconi. Il Cavaliere sapeva benissimo che per il Biancofiore l'Europa è un tema sensibile, come lo è per la Lega. Tra noi e loro, ha scelto di coprire integralmente loro, infischiandosene delle nostre preoccupazioni. Non è la prima volta, purtroppo. Ma allora lui deve lasciarci la libertà di far sapere alla gente che non siamo d'accordo. Dopodiché, stiamo cercando di limitare i danni dicendo in pubblico: sull'Europa le parole della Lega sono sbagliate, però i fatti del governo sono quelli giusti».

Se si domanda a cos'è servito, allora, l'incontro di venerdì sera fra Silvio Berlusconi e Pier Ferdinando Casini, ecco la risposta che giunge dal Biancofiore: «E' valsa a chiarire gli ultimi aspetti della vicenda Rai». In altre parole i due presidenti, del Consiglio e della Camera, hanno chiuso l'intesa sul nome di Agostino Saccà, prossimo direttore generale di Viale Mazzini. Solo su quello? «Nulla di più». Morale: «I rapporti nella maggioranza attraversano una fase difficile in cui non si vede per ora la via d'uscita».

Suoniamo alla porta del Cavaliere. La prima reazione è un moto di sorpresa, «questa polemica proprio non ci voleva e davvero non ce l'aspettavamo». La parola d'ordine è gettare acqua sul fuoco. Difatti nessuno dei colonnelli berlusconiani ha peggiorato la situazione con dichiarazioni fuori registro. Però l'irritazione si tocca con mano. Anche qui, ecco un sunto dei ragionamenti colti dai diretti interessati: «Ma quale asse Bossi-Tremonti-Berlusconi... A parte il fatto che il ministro dell'Economia è in ottimi rapporti col Ccd, tanto da accoglierne tutti gli emendamenti più significativi alla legge finanziaria, nessuno di noi ha mai immaginato di poter fare a meno degli ex-Dc. Anche in Forza Italia sappiamo fare i conti» (senza i 40 deputati del Biancofiore, la maggioranza è sul filo).

Il vicepremier Gianfranco Fini

Fini ha telefonato a Follini e al presidente della Camera per consigliarli di non drammatizzare

Irritati gli uomini del capo del governo «Abbiamo accolto tutti i loro emendamenti alla Finanziaria:...»

Altri discorsi raccolti ieri sera dalle parti del premier: «Berlusconi c'è rimasto... Davvero non riesce a comprendere dove gli ex-Dc vogliono parare. Chiedono più visibilità per le amministrative? Ma no, dice lui, "figuriamoci se il loro problema è il sindaco a Lecco". Con Casini, l'altro giorno alla Farnesina, aveva parlato di tutto, mica solo di Rai. Due giorni dopo, eccoci punto e daccapo. E poi, per favore, lasciamo perdere la favola della nuova maggioranza a tre anziché a quattro. Se al congresso della Lega non c'era il Ccd è solo perché loro hanno scelto il basso profilo. Come mai hanno mandato il capogruppo, Luca Volontè, invece del presidente Marco Follini? Dovevano prendere esempio da Fini: sapeva che qualcuno l'avrebbe fischiato, però è venuto lo stesso, e dopo il discorso s'è preso parecchi applausi. E' la prima cosa che Berlusconi s'è domandato: "Perchè al congresso non è venuto Follini?". I leghisti se la sono legata al dito...».

Giriamo il quesito al Ccd: come mai? «Tutte le volte che abbiamo invitato noi Bossi, per tre anni di seguito alla festa della Vela, lui non s'è mai degnato di farci visita. Al massimo ci ha rifilato Maroni. Quest'anno, poi, non s'è fatto vedere nemmeno il Bobo. Quindi lascino perdere l'etichetta. E' che dopo i discorsi di Bossi sull'Europa fascista, Follini sarebbe andato soltanto a litigare».

Sul pianerottolo di An c'è Gianfranco Fini in tenuta da pompiere. «Ha telefonato a Casini e Follini», raccontano i suoi, «per invitarli a non drammatizzare. Perché al di là dei toni usati da Bossi sull'Europa, conta la sostanza, rappresentata dagli atti di governo. Su quello c'è concordia». Sottoscrive un ministro tra i più autorevoli del governo Berlusconi: «Le parole sono pericolose quando seguono i fatti. Quelle di Bossi le ascoltiamo da vent'anni, però non hanno mai prodotto episodi di violenza. Anzi, paradossalmente lui oggi si trova più in sintonia con il dibattito sulla futura Costituzione europea di quanto non lo sono i suoi critici. E diciamola tutta: fa più male all'Europa Mario Monti, che vuol mandare gli ispettori all'alba nelle case, dell'Umberto che parla di Forcolandia».

Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

«VITE PARALLELE» DI MONTI E TREMONTI: DUE LIBERISTI-EUROPEISTI DESTINATI A NON INTENDERSI

Mario e Giulio: uniti da tutto, divisi dall'Unione

Pierluigi Battista

ENTRAMBI sono liberisti. Entrambi sono europeisti. Entrambi credono alle virtù del libero mercato. Eppure sembra destino che Giulio Tremonti e Mario Monti non debbano o intendersi. Quando Monti, sull'onda delle polemiche che accompagnarono l'uscita dell'«euroentusiasta» Renato Ruggiero dalla Farnesina, parlava esplicitamente di un atteggiamento «adolescenziale» della maggioranza di centro-destra sull'Europa, proprio a Tremonti pensava. E quando Tremonti, davanti alla ruggente platea leghista, attacca frontalmente il giro di vite investigativo proposto dall'Antitrust europeo nelle indagini sulle industrie che abusano di una politica di prezzi al ribasso, è proprio a Mario Monti che allude. Due liberisti. Due europeisti. Che però, appena la situazione lo richiede, non perdono occasione per prolungare un duello infinito. Fino alla contrapposizione radicale su leggi e principi istitutivi della nuova Europa in costruzione.

Scontro caratteriale, anche. Il bocconiano Monti predilige i toni bassi, si sente a suo agio nelle stanze del potere discreto e lontano dalle luci della ribalta. E' il rappresentate di una tecnocrazia che ragiona su numeri e regole senza voler nulla concedere ai furori e ai sentimenti della piazza. Difende strenuamente un ruolo convenzionalmente definito «super partes». E' l'incarnazione stessa di tutto ciò che viene detestato dalla cultura populista: elitario per vocazione, scelta e formazione, sacerdote della nuda oggettività delle cifre, rispettoso di un galateo istituzionale costi quel che costi in termini di consenso e di popolarità. Quando il primo governo Berlusconi lo designò nel 1994 commissario europeo per l'Italia, in coppia con la candidatura interamente politica di Emma Bonino, nessuno, a sinistra, ebbe da eccepire. Uomo di establishment, Monti sembra riassumere nel suo credo il principio-base della continuità espressa da ogni establishment: i governi passano, le istituzioni restano.

Il commissario Ue Mario Monti

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti

Il commissario Ue pratica la «religione dell'anti-trust» Il ministro non sopporta l'«Unione degli sbirri»

Giulio Tremonti ama la battuta al vetriolo, non disdegna il bagno di folla, coltiva il talento della battuta a effetto che attira il consenso e anche l'applauso a scena aperta, come è accaduto nel congresso della Lega. Antropologicamente ostile alla tecnocrazia, è stato tra i fautori più convinti del ritorno a un rapporto di collaborazione tra Berlusconi e la Lega, dopo anni di insulti sanguinosi. Tributarista di fama, è stato del resto proprio Tremonti a coniare l'immagine del «popolo delle partite Iva». Se lo chiamano «populista», lui non si offende. E mentre Monti appare come un sacerdote di un sistema di regole talvolta esigentissimo, Tremonti non ha esitato a bollare come il «Medioevo del diritto» l'idea di un mandato di cattura europeo che possa precedere un sistema giuridico omogeneo in tutta Europa.

Ecco perché Tremonti ha letto con grande soddisfazione un articolo apparso qualche giorno fa sulla prima pagina del *Wall Street Journal* in cui si raccontava con raccapriccio di perquisizioni all'alba nelle case dei manager della Coca-Cola, con annesso sequestro delle e-mail personali. Dietro la polemica di quel quotidiano affiora il risentimento di una parte dell'establishment americano scottato dal rifiuto di Monti di avallare la fusione tra General Electric e Honeywell. Ma si esprime anche una diffidenza per la «durezza» europea che è molto in sintonia con la repulsione di Tremonti per quella che definisce espressionisticamente «Europa degli sbirri». Per un custode della religione anti-trust come Mario Monti, invece, la slealtà delle industrie rappresenta un peccato mortale ai danni della libera competizione in un mercato non subalterno alla logica dei grandi gruppi. Ecco perché due liberisti ed europeisti come Monti e Tremonti non sono fatti per intendersi e sembrano destinati a ingaggiare un prolungato braccio di ferro che va ben al di là della consueta divisione tra «euroscettici» ed «euroentusiasti». Quelle che per Monti appaiono come intemperanze «adolescenziali», per Tremonti sono le ragioni stesse di un populismo culturalmente rivendicato ed illustrato nelle sue linee essenziali proprio nel catino bollente di un congresso leghista. Anche questo può accadere nella nuova Europa.

GIUSTIZIA E POLITICA

COSSIGA: «BORRELLI NEL RUOLO DI UN AYATOLLAH»

Una parte della magistratura vuole svolgere un ruolo di tutela della classe politica, come gli ayatollah iraniani. A Milano per presentare un libro sulla strage del Cermis, Francesco Cossiga (foto), attacca il procuratore generale Borrelli, e il suo invito a «resistere, resistere, resistere». «Quando vedo le cose che dice Borrelli - afferma Cossiga - non vi è dubbio che la legalità è in crisi, perché una parte della magistratura vuole svolgere la funzione che i militari hanno svolto durante le dittature: un ceto di protettori del sistema politico. O, per stare ai giorni nostri, gli ayatollah dell'Iran».

MANNINO ASSOLTO, LA PROCURA RICORRE

Contro l'assoluzione dell'ex ministro della Democrazia cristiana Calogero Mannino (foto) la procura di Palermo ha presentato appello. I pubblici ministeri Vittorio Teresi e Teresa Principato sostengono che l'impianto accusatorio è stato «frammentato».
L'ex ministro Calogero Mannino (recentemente impegnato nell'accorpamento del CCD-CDU) era stato assolto dall'accusa di concorso in associazione mafiosa il 4 luglio scorso, dopo un processo durato cinque anni.

Dell'Utri, niente «condizionale»

«Sono vittima di un giudice ex deputato del Pci»

MILANO

Per soli dieci giorni Marcello Dell'Utri non potrà avvalersi della sospensione condizionale della pena e dovrà scontare, sempre che la Cassazione non modifichi il conteggio effettuato dal tribunale di Milano, il complesso delle condanne diventate definitive: due anni e dieci giorni. Ma non è il tribunale milanese l'obiettivo delle critiche del parlamentare di Forza Italia, bensì un giudice di Cassazione, Pierluigi Onorato, che Dell'Utri definisce «ex deputato del Pci e tra i massimi esponenti di Magistratura democratica», e per questo si dice «vittima di un giudizio speciale».

L'intera vicenda è legata alle fatture false di Publitalia: per frode fiscale Dell'Utri riceve due condanne a Torino per un totale di tre anni, due mesi e 25 giorni. In Cassazione, grazie a una norma temporanea, riesce a patteggiare: in totale due anni un mese e 22 giorni. Cui si aggiunge un mese patteggiato, sempre per una vicenda legata a Publitalia, al tribunale di Milano: ad emettere la sentenza il giudice Italo Ghitti, meglio noto per essere stato «il gip di Mani Pulite».

Divenuta definitiva quest'ultima condanna, è proprio Ghitti a dover conteggiare il complesso della pena e stabilisce che, in base all'abolizione di alcuni reati fiscali, il computo possa scendere sotto i due anni, e pertanto potrebbe essere applicata la sospensione condizionale della pena. A questo punto i legali di Dell'Utri presentano ricorso alla corte costituzionale affermando una «disparità di beneficio» tra chi subisce tale condanna durante il processo e chi invece in via definitiva. Al ricorso si associa anche il giudice ma la Consulta, a dicembre dell'anno scorso, stabilisce che è inammissibile.

Si torna così al tribunale di Milano che effettua un nuovo conteggio: le condanne emesse a Torino sono un anno otto mesi e 29 giorni più due mesi e undici giorni. Resta il mese di Milano che, sebbene trasformato in pena pecuniaria, per il giudice va calcolato lo stesso: totale, appunto, due anni e dieci giorni.

L'avvocato di Dell'Utri, Paolo Sciscalchi, annuncia che farà ricorso in Cassazione contestando il conteggio. Nel contempo fa sapere di avere già avviato la richiesta al tribunale di sorveglianza per l'affidamento ai servizi sociali. In questo modo si dovrebbe evitare a Dell'Utri il carcere. Secondo la legge, infatti, con una condanna inferiore ai tre anni si resta nell'incarico di parlamentare ma non si evita la prigione, come dimostra il caso di Giancarlo Firrigno, neodeputato di Forza Italia che la scorsa primavera, quando la sua condanna per tangenti è diventata definitiva, è stato arrestato (ora è ai «domiciliari» per questioni di salute). Per Dell'Utri potrebbe essere diverso: con solo dieci giorni sopra la possibilità della condizionale non è difficile ottenere l'affidamento ai servizi sociali, anche se l'ultima parola spetta sempre al tribunale di sorveglianza.

L'esponente di Forza Italia non se la prende però con chi ha conteggiato questa pena, bensì con il giudice di Cassazione che ha reso definitiva la sua condanna negandogli un condono. Dell'Utri sostiene che «proprio in ordine a questa vicenda» il giudice Onorato sarebbe stato accusato di omissione di atti d'ufficio dal gip di Roma, Croce. «Mi chiedo quindi - scrive in un comunicato - se sia legittimo che io debbe subire una pena comminata da un giudice-militante schierato in una formazione politica contrapposta alla mia. Ritengo che questa mia vicenda sia l'ennesima dimostrazione dell'esistenza, nel nostro paese, di una parte della magistrtatura che usa il suo potere per colpire gli avversari politici». [r. m.]

Il parlamentare azzurro fu condannato per frode fiscale: la sospensione salta per soli 10 giorni

I suoi legali contestano il conteggio e accusano il magistrato di Cassazione che ha negato un condono

Il deputato di Forza Italia Marcello Dell'Utri

SME E LODO MONDADORI

Anche Verde ricusa i giudici

■ Anche l'ex giudice, Filippo Verde, ha presentato istanza per far trasferire in una sede giudiziaria diversa da Milano i processi Sme e Lodo Mondadori. In entrambi i processi è imputato di corruzione in atti giudiziari. L'istanza è costituita da sei pagine di motivazioni e da 21 allegati che sono in gran parte rappresentati da rassegne stampa. L'impostazione dell'istanza di Verde è diversa da quelle di Berlusconi e Previti. Infatti sostiene di trovarsi in mezzo a due fuochi costituiti da un lato dai giudici e dall'altro lato da Berlusconi e Previti. Anche l'istanza di Verde fa riferimento alla situazione ambientale, al girotondo intorno al palazzo di Giustizia, alla manifestazione del Palavobis, al discorso pronunciato dal pg Borrelli in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario. Nei prossimi giorni anche altri imputati dei processi presenteranno istanze di rimessione. Nel frattempo, ieri dalla cancelleria della Prima Sezione Penale sono partite alla volta di Roma le carte delle richieste di rimessione presentate da Berlusconi e Previti.

IL DIPARTIMENTO DI STATO: GIUSTIZIA TROPPO LENTA E VIOLENZE DELLA POLIZIA A GENOVA PER IL G8

Diritti umani, gli Usa «bocciano» l'Italia

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Dettagliate e pungenti critiche al sistema della giustizia italiana sono contenute nel rapporto annuale del Dipartimento di Stato americano sul rispetto dei diritti umani nel mondo, presentato ieri a Washington dal Segretario di Stato Colin Powell. Le obiezioni sollevate nei confronti dell'Italia sono di quattro tipi: i centri di detenzione sono sovraffollati in tutta la Penisola; la lentezza della giustizia porta alla messa in libertà di autori di «gravi delitti»; nelle carceri avvengono episodi di maltrattamento ai danni dei detenuti; durante le manifestazioni le forze di polizia si sono rese responsabili di un «eccessivo uso della forza» contro i dimostranti e le «minoranze etniche». Critiche simili erano state sollevate, anche se in tono minore, nel rapporto dello scorso anno ma, a differenza di allora, questa volta c'è anche un esplicito riferimento ai disordini avvenuti a Genova a margine del vertice del G-8, la scorsa estate. «Ad alcuni dimostranti anti-globalizzazione è stato negato di consultare i loro avvocati» si legge nel capitolo del Rapporto dedicato al nostro Paese, che dedica il maggior spazio alle critiche sulla lentezza della giustizia, enumerandone i dati: dei cinquantottomila detenuti il quarantasei per cento è in attesa di giudizio e rispetto al milione e mezzo di reati denunciati nel primo semestre del 2001 sono stati finora individuati i responsabili solo di trecentomila infrazioni della legge. A condizionare i tempi lunghi, secondo il Dipartimento di Stato, è anche «l'impatto del crimine organizzato sul sistema giudiziario» e fra gli effetti vi sono «processi che non finiscono», come nel caso di Marta Russo, e «criminali che tornano in libertà». Ma non è tutto: bacchettato in arrivo anche per la polizia penitenziaria perché nel 2000 oltre cento detenuti sono morti dietro le sbarre (cinquantasei i suicidi), senza contare gli 839 tentativi di togliersi la vita e i cinquemilaottocento casi di automutilazioni. Pur dando atto all'Italia di «rispettare da un punto di vista generale i diritti dei propri cittadini» il Dipartimento di Stato punta infine l'indice sulla pratica dello sfruttamento dei minori «ancora in vigore» con particolare attenzione per «i bambini sotto i quindici anni che lavorano».

L'Italia non figura comunque fra i Paesi maggiormente accusati di violazione dei diritti umani dagli Stati Uniti. In cima alla «lista nera» vi sono Russia, Cina ed Arabia Saudita. A Mosca viene rimproverato l'«uso della tortura» contro i gruppi indipendentisti di alcune province della Federazione e l'uccisione indiscriminata di secessionisti al di là di ogni legalità» in Cecenia. L'accusa di uso sistematico della tortura «contro i prigionieri» viene sollevata anche nei confronti dell'Arabia Saudita mentre per la Cina l'imputazione è invece quella di sfruttare la campagna mondiale in atto contro il terrorismo per reprimere la libertà religiosa in alcune regioni, come ad esempio il Xinjang, abitato in prevalenza da musulmani. Per quanto riguarda il Medio Oriente il Rapporto imputa ad Israele un «eccessivo uso della forza» contro i palestinesi osservando però che avviene «in risposta ad attacchi terroristici che hanno causato oltre duecento vittime fra civili e militari» per mano di «gruppi terroristici palestinesi compresi alcuni membri delle forze di sicurezza e dei Tanzim di Al Fatah». Fra i Paesi lodati per i progressi fatti spicca l'Afghanistan di Hamid Karzai del dopo-taleban, descritto come un «vero trionfo per il rispetto dei diritti umani».

ANDREOTTI: STATO A PEZZI

«Fui costretto a firmare il ddl sull'aborto»

ROMA. «Se non fosse stato quel momento di terribile crisi, con le Brigate rosse e lo Stato a pezzi, io certamente mi sarei ritirato e non avrei mai firmato una legge di questo genere». Lo ha detto il senatore Giulio Andreotti, intervenendo alla presentazione di un volume dell'assessore della Regione Lazio per la Sanità Vincenzo Saraceni. Quello dell'aborto, ha detto Andreotti, è un tema delicato e «abbiamo sofferto in un momento in cui la campagna era talmente violenta che in Parlamento ci si rifiutò di sospendere il dibattito; erano i giorni in cui Moro era stato catturato».

Andreotti ha messo sull'avviso in merito all'abuso del concetto di modernità. «Per molti è superare qualunque canone considerato tradizionale» ha detto. E a proposito delle coppie di fatto ha ricordato che è la Costituzione italiana a parlare di famiglia come società naturale fondata sul matrimonio. «Non è dunque una fisima del Papa», ha precisato. «Lo scivolo - ha continuato Andreotti - è in atto in Paesi dell'Unione europea, dove ci sono non solo unioni di fatto ma anche matrimoni tra uomini e uomini e tra donne e donne. Sono preoccupato per questi "scivoli" e lo dico anche riguardo alla questione dell'eutanasia; se poi un costume s'introduce, sarà peggiorativo, verso una disumanizzazione. Questo non è certo clericalismo».

Andreotti ha infine criticato «uno dei recenti ministri, che disse che gli ospedali sarebbero divenuti tutti a cinque stelle; nell'altro mondo sì, non in questo». [Ansa]

Il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, i Consiglieri, i Sindaci ed il personale tutto di Scai Servizi Spa e Salerno Srl, partecipano al lutto del dott. Carlo Ciani per la scomparsa del figlio

dott. Marco Ciani

— Torino, 4 marzo 2002.

Il Presidente Augusto Marchiò, l'Amministratore Delegato Massimo Arrighi e tutti i membri del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale di Allianz Subalpina Spa partecipano al dolore del dr. Carlo Ciani per la perdita del figlio

dr. Marco Ciani

— Torino, 4 marzo 2002.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Personale delle Società del Gruppo Sai Pronto Tutela Giudiziaria, Azzurra, Azzurro5i, Haag partecipano al lutto del dr. Carlo Ciani per la prematura scomparsa del figlio

dott. Marco Ciani

— Torino, 4 marzo 2002.

Profondamente commossi si stringono attorno al loro Vice Presidente e Amministratore Delegato, dott. Carlo Ciani, per la prematura scomparsa del figlio

dott. Marco Ciani

I Dirigenti della Sai S.p.a.:
Paolo Alcardi
Rosario Barbera
Manno Maurizio Battezzati
Pier Giorgio Bedogni
Matilde Bella
Michele Bocco
Vittorio Bonifaci
Giorgio Borghino
Edmondo Bosco
Enrico Bozze
Gino Bresso
Maurizio Camilli
Elio Caramagna
Pietro Paolo Carobene
Valerio Ciccarelli
Gennaro Ciccone
Nicola Cocco
Gianantonio Crisafulli
Piercarlo De Bernardi
Giuseppe De Rosa
Ugo Di Donato
Silvio Di Tolve
Gianni Ferraris
Marco Frola
Walter Gabutti
Bruno Gagliardi
Maurizio Cesare Gemelli
Andrea Ghetti
Nicola Nunzio Giancola
Renato Luigi Guzzini
Dario Granito
Marcello Lunaschi
Massimo Luvié
Leonardo Martorano
Andrea Gianfranco Mastrogiovanni
Filippo Giuseppe Milone
Bruno Mina
Paolo Montrucchio
Dino Negrin
Enrico Nottebella
Angela Maria Paselli
Pierino Pellegrino
Renato Pennati
Gian Piero Pepino
Mauro Piana
Elia Piantoni
Pier Giorgio Pistone
Loris Pizzolato
Franco Regis
Marco Reverberi
Ettore Rittà
Roberto Romanesco
Antonio Romano
Giancarlo Scaglione
Alessandro Sonnini
Luigi Tessore
Luigi Tusino
Pietro Fernando Venturino
Gianluigi Vercellino
Mauro Viotto
Cesare Zucchini.
— Torino, 4 marzo 2002.

Gli agenti della Sai di Biella, Antonio Renaldo, Gino Battezzati, Sergio Macrel e Massimo Castoldi partecipano con vivo cordoglio al dolore del dr. Carlo Ciani per grave perdita del figlio

dr. Marco Ciani

— Biella, 4 marzo 2002.

Beppe Renaldo con grande tristezza, si unisce al dolore del dr. Carlo Ciani.

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e dipendenti tutti della Scai Spa partecipano al dolore del dr. Carlo Ciani per la perdita del FIGLIO.
— Torino, 4 marzo 2002.

Profondamente addolorati per la prematura scomparsa del

dottor Marco Ciani

Claudio Dalton, Giovanni Sanfelici, Fabrizio Restione ed i colleghi della Sai Investimenti, sono vicini al dr. Carlo Ciani, Amministratore Delegato della Sai Spa.
— Torino, 4 marzo 2002.

E' mancata

Antonietta Bogazzi
nata Spada

La piangono il marito Pino, i figli Francesca, Anna, Paolo, Francesco, i generi e le nuore, i nipoti Matteo, Luca, Elena, Lucia, Ludovica e Simone, la mamma Francesca, fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 ore 11 parrocchia Santa Caterina da Siena. Santo Rosario martedì 5 ore 18 in Parrocchia. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 2 marzo 2002.
O.F. Boggio Dino S.n.c. - tel. 011 852091

Elena, Orfeo e Chiara partecipano commossi all'immenso dolore della famiglia.

Simona abbraccia forte Francesca.

Vicini con affetto alla dott.ssa Anna Bogazzi i colleghi:
Paola Arrigoni
Alberto Bondonio
Gianni Borio
Vincenzo Scarfò
Domenico Martelli
Paolo Moiraghi
Maria Letizia Reitano
Elena Nicoli
Maria Cristina Orlando
Maria Luisa Ferrandino
Maria Teresa Nicolello
Ernesto Audisio
Giovanna Bendinelli
Daniela La Mantia
Daniela Scrillo
Giuseppe Scirè
Alberto Sanesi
e il reparto di Chirurgia dell'ospedale di Venaria.

E' mancato

Cesare Goria
di anni 73

L'annunciano le figlie Marina, Elisa con Fabrizio, e parenti tutti. I funerali mercoledì 6 marzo alle ore 15,30 nella chiesa di S. Bernardo.
— Fossano, 4 marzo 2002.

Sergio, Lisina e Massimo vicini con vivo affetto a Elisa, Marina e Fabrizio nel loro dolore per la perdita del PAPÀ

Partecipano al dolore di Marina e di Elisa gli amici di sempre.
Pino e Nanda Balocco
Roberto e Vanna Bruno
Eugenio e Carla Carducci

E' mancata

Maria Giovine Galvagno

Lo annunciano le figlie Manella con Mario, Micaela con Massimo. Funerali mercoledì 6 marzo alle ore 15,30 nella parrocchia di S. Vincenzo in S. Damiano d'Asti.
— Asti, 4 marzo 2002.

Mauro, Gloria, Claudio e Manuela sono affettuosamente vicini a Miki, Marisella, Massimo e Mario in questo doloroso momento.
— Asti, 4 marzo 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Maurizio Rivoira
anni 41

L'annunciano la mamma Elsa, la moglie Lorena, il figlio Luca, il fratello Roberto con Antonella e figli, il suocero e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Francesco Beccaris. Funerali martedì 5 marzo ore 15 dall'abitazione via Gribaudia 8bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Settimo Torinese, 3 marzo 2002.

La direzione e i colleghi Varian S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Maurizio Rivoira

— Leini, 4 marzo 2002.

È mancato

Giancarlo Bottoni
anni 69

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie Elsa, cognati, nipoti, parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 marzo 2002.

Condomini e inquilini partecipano affettuosamente al dolore della signora Bottoni e famiglia per la scomparsa del marito

Giancarlo Bottoni

— Torino, 2 marzo 2002.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Irene André in Targhetta
anni 77

Ne danno il triste annuncio il marito Dorino, il figlio Paolo con la moglie Marisa e le nipoti Cristina ed Enrica. I funerali avranno luogo mercoledì 6 marzo alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Gressoney-Saint-Jean (AO).
— Gressoney-Saint-Jean, 4 marzo 2002.

I Notai del distretto di Asti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Osvaldo Parone
notaio a riposo

— Asti, 4 marzo 2002.

Daniela Zorzi e le collaboratrici della prima Adv partecipano al lutto della famiglie e dei colleghi di

Fabrizio Montagna
e
Roberto Ghielmetti

— Torino, 5 marzo 2002.

Il presidente di Centromarca, Ernesto Illy, il direttore generale, Luigi Bordoni, insieme alle Industrie Associate, partecipano con grande commozione al grave lutto che ha colpito le famiglie Ghielmetti e Montagna e la società Livazza, per la tragica scomparsa di

Roberto Ghielmetti
Fabrizio Montagna

— Milano, 4 marzo 2002.

Partecipano al lutto: Renato Schiava e tutti i componenti del Gruppo Commerciale Alimentare di Centromarca.

Il presidente di Indicod Luigi Bordoni, il segretario generale Roberto Bucaneve, i componenti del Consiglio Direttivo e dello staff partecipano, profondamente colpiti, al grave lutto delle famiglie e della società Lavazza per la tragica scomparsa di

Roberto Ghielmetti
Fabrizio Montagna

— Milano, 4 marzo 2002.

Ciao ROBY, sarai sempre con noi. Ale e Giò.

Soci, Dipendenti e Collaboratori di A.I. Studio e di A.I. Engineering S.r.l. partecipano al lutto dell'ing. Luigi Quaranta per la perdita del fratello

Domenico Quaranta

Torino, 4 marzo 2002.

Alex Bertetti, Francesco Facini e tutto lo staff di Studio Progetto Ambiente S.r.l. partecipano al dolore della famiglia Quaranta per la scomparsa di DOMENICO.

Enrica Paracchi con Giovanni, Michele, Momi, sono vicini alla famiglia per la scomparsa di DOMENICO.

Marco e Susanna partecipano al dolore di Luigi.

Giorgio Calestani partecipa al dolore di Simona Quaranta.

E' tornato alla casa del Padre l'

avv. Ludovico Perricone

La Direzione, le Presidenze, i Colleghi Docenti, la Comunità Educativa, Genitori e Alunni del Collegio San Giuseppe sono vicini con l'affetto e la preghiera alla moglie prof.ssa Adriana Gigli Preside della Scuola Media, al figlio Matteo ed ai famigliari tutti
— Torino, 4 marzo 2002.

Con dolore e commozione i figli Luciano, Domenico con Roberta, i nipoti Sonia, Sara, Andrea, Guglielmo, Bruno, Giacomo e sorelle annunciano la scomparsa della cara mamma e nonna

Eva Righi ved. Pivetti

Un ringraziamento particolare al reparto del professor Valerio Gai dell'ospedale Molinette, al personale medico e infermieristico che con competenza e sollecitudine l'hanno seguita nella sua triste sofferenza. I funerali avranno luogo mercoledì 6 alle ore 10 nella parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 4 marzo 2002.

E' mancato

Aldo Viano
anni 72

Lo annunciano le figlie Clara e Mirella (Trattoria La Pace), generi, i nipoti Loris - Alberto - Monica, parenti tutti. Funerali martedì ore 15,30 da abitazione.
— San Sebastiano da Po, 5 marzo 2002.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Tullio De Marchi

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Delia, il figlio Marco con Daniella. Per orario funerale telefonare 011 2266666 dopo le 14,30.
— Aosta, 4 marzo 2002.
O. F. IL CERO - Telef. 011 2266666 - Torino

Ricordano TULLIO con rimpianto Grazia con mamma e Andrea.

Affettuosamente vicini a Marco gli amici Antonino, Carlo, Carlomaria, Grazia, Giampi e Cristina, Giampi, Giovanni, Linda, Marina, Maurizio.

SANPAOLO IMI S.p.a. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Ernesto Enrieu

dipendente della Società in quiescenza.
— Torino, 4 marzo 2002.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Bortolami ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa di

Donatella Canta Bortolami

— Torino, 5 marzo 2002.

ANNIVERSARI

1991 2002
Tullio Mazzucco
Ricordandoti sempre con affetto i tuoi cari.

1996 2002
GENERALE
Giuseppe Pigila
Vivissimo ricordo e nostalgia infinita, Gloria.

1993 2002
Nel settimo anniversario della scomparsa del
N.H.
ing. Giusto Masino
Gianna lo ricorda.

5-3-2001 5-3-2002
Silvana Chicca Porceddu

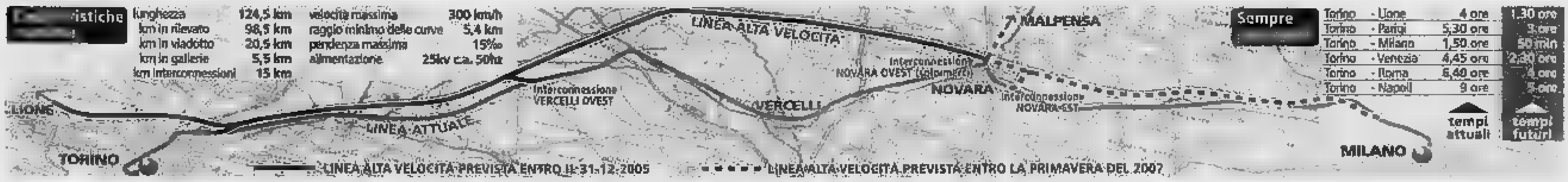
ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21;
Domenica e festivi ore 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20;
Domenica e festivi 18,30-20

IL PROGETTO AI RAGGI «X»



Altà velocità, via ai cantieri della Torino-Milano

Berlusconi: in 10 anni investiremo 256 mila miliardi di lire in grandi opere

Gianni Bisio

Inviato a GREGGIO (Vercelli)

Via alla linea ferroviaria ad Alta capacità Torino-Milano, che a partire dalla fine del 2007 consentirà di collegare le due città - distanti 124 km - in 50 minuti, contro i 105 di oggi, ma di assicurare entro le Olimpiadi del 2006 un collegamento diretto con l'aeroporto della Malpensa in 60 minuti, contro i 160 [illegible] adesso, e, in prospettiva di aumentare l'offerta quotidiana di treni dagli attuali 183 a 286. Ieri sono partiti ufficialmente i lavori della tratta Novara-Torino, 87 km, con una cerimonia presso il cantiere di Greggio (Vercelli), uno degli otto in cui è suddivisa la linea che dovrà essere completata, in questa prima tranche, in 45 mesi da oggi in tempo per le Olimpiadi invernali.

C'era il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, giunto in elicottero col ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, c'erano il presidente delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, sindaci e amministratori dei 28 comuni attraversati in questa prima tranche. Il via ai lavori è stato dato dall'inserimento contemporaneo nel terreno di 12 picchetti, le «modine», delimitanti il tracciato della [illegible] che corre a meno di 50 metri a Sud dell'autostrada Torino-Milano, mentre uno scavatore Fiat Hitachi Ex.215 della Impregilo (capofila col 75 per cento del consorzio «CavToMi», general contractor Fiat) spostava il primo metro cubo di terra per «bonificare» la base del rilevato su cui correranno i binari. Applausi, benedizione del cantiere da parte del vescovo di Vercelli, discorsi di circostanza, autografo di un sempre sorridente Berlusconi sull'elmetto del «palista» che ha iniziato l'avventura dell'Alta velocità tra Torino e Milano.

In realtà si sta già lavorando da 10 mesi e sono state fatte opere preliminari, compresa la «bonifica bellica» per un valore di 225 milioni di euro. I cantieri contemporanei sono otto: Settimo, Chivasso, Torrazza, Livorno Ferraris, Santhià, Greggio, Biandrate, Novara. In ciascuno è [illegible] piccolo villaggio per le maestranze con annessi impianti industriali: in totale, a pieno regime, vi saranno ospitati 3500 lavoratori. Toccherà a loro tenere i tempi, strettissimi se si pensa che le Olimpiadi incombono e che per la sola conferenza dei servizi sono occorsi sei anni, 72 mesi contro i 45 previsti per la costruzione.

Il consenso, [illegible] ha sottolineato il presidente della Regione, Ghigo, è [illegible] quasi tutti i 110 enti interessati, e ora si sta approvando un'altra opera che farà il paio con la ferrovia veloce: il potenziamento dell'autostrada Torino-Milano, insufficiente da anni rispetto al traffico. Due vie parallele che, secondo Ghigo, andranno a costituire un vero e proprio «corridoio dei trasporti» transpadano.

Berlusconi, malgrado la sua confessata avversione al taglio dei nastri, non ha nascosto la soddisfazione nel dare il via all'opera per la quale il governo da lui presieduto, ha detto, ha dei meriti: «Dieci mesi fa l'Alta velocità Torino-Milano era poco più che un progetto e non c'erano le risorse: noi le abbiamo trovate e la tratta di 9 mila miliardi per la sola tratta Torino-Novara». Secondo Berlusconi la legge-obiettivo [illegible] strumento che ci siamo dati per recuperare un passato che ha visto l'Italia spendere 200 mila miliardi di lire in meno in infrastrutture rispetto alla Francia e alla Germania». «Nei prossimi 10 anni - ha aggiunto - il nostro Paese spenderà 256 mila miliardi di lire per interventi infrastrutturali». Tutte dichiarazioni contestate poi dall'ex ministro Pierluigi Bersani e dal vicepresidente della commissione Trasporti, Raffaldini, entrambi ds: Berlusconi inaugura opere del centro sinistra, la nuova legislazione straordinaria si sta impantanando, viene confuso il fabbisogno [illegible] con le risorse disponibili. E la verde Anna Donati aggiunge: «Le risorse straordinarie fissate nella Finanziaria 2002, effettivamente disponibili per la legge obiettivo, ammontano a 2.700 milioni di euro. Il resto sono solo promesse e sarà impossibile realizzare le 300 opere strategiche».

Peraltro i fondi, secondo Berlusconi, in parte arriveranno dai privati grazie al project financing: «Che non è un'invenzione nostra - dice - ma uno strumento già usato con successo in Germania, Francia, Gran Bretagna e Spagna». Il cantiere per l'Alta velocità è il primo segmento di un'opera più vasta, da Barcellona a Kiev attraverso Lione, Torino, Trieste, Lubiana e Budapest, una linea che, dice Berlusconi, «già si vuole far proseguire fino a Madrid o a Lisbona».

Cimoli (presidente delle Ferrovie) pur osservando che quel che si fa oggi «forse doveva essere fatto 15-20 anni fa», ha sottolineato come il progetto complessivo includa sia l'opera ferroviaria (2,74 miliardi di euro), sia le opere di riqualificazione delle infrastrutture esistenti (1,4 miliardi di euro), [illegible] 13 svincoli autostradali, [illegible] sovrappassi, varianti autostradali e il ripristino della dotazione irrigua imperniata sul canale Cavour con 520 attraversamenti idraulici. Ora si sta facendo la progettazione esecutiva per i restanti 38 km tra Novara e Milano. Sulla tratta sono previste interconnessioni con la linea attuale presso Livorno Ferraris, con Vercelli, e a Novara Ovest e Est.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi sui cantieri dell'altà velocità

Il primo troncone potrà essere pronto nel giro di 45 mesi in tempo utile per i Giochi olimpici Ds e Verdi al premier: «Sta inaugurando i lavori varati dal centrosinistra»

Entro il 2006 collegate Novara e mezza Italia

Luigi Grassia

Il treno ad alta velocità e capacità (fino a 300 chilometri all'ora) è un progetto delle Ferrovie che mira a collegare i maggiori centri italiani lungo la dorsale padana Ovest-Est e quella appenninica da Milano a Napoli, il tutto raccordandosi alla rete di linee europee di pari caratteristiche. Tav è anche il nome della società delle Fs creata ad hoc per realizzare il progetto.

I VANTAGGI. Considerando che questi collegamenti saranno direttamente da città a città, senza costringere i passeggeri a passare per aeroporti né doversi sorbire i relativi spostamenti intermedi, i check-in per i voli eccetera, su molte tratte (anche a lunga distanza) i treni superveloci potrebbero essere competitivi con gli aerei. Per fare qualche esempio, prendendo come punto focale Torino che farà da raccordo con la rete europea occidentale, da Torino a Parigi si andrà in treno in sole 3 ore (contro le attuali 5 ore e 30 minuti), da Torino a Venezia in 2 ore e 30 (contro 4 ore e 45) e da Torino a Napoli in 5 ore (contro le 9 di adesso).

I TEMPI DELLE OPERE. Da Torino a Novara le linee dell'alta velocità ferroviaria saranno realizzate entro il 2006.

Da Milano a Napoli è pure previsto un collegamento entro l'anno 2006.

Invece l'indispensabile raccordo Novara-Milano sarà completato solo un anno dopo, entro il 2007.

I TRONCONI. Sulla Torino-Milano, appena partita, sono al lavoro già da ieri 500 persone.

La tratta Roma-Milano (204 km di linea e 14 di collegamento con la rete esistente) è realizzata per oltre l'81%. Nei lavori sono occupate 1300 persone. Entrerà in esercizio a partire dal 2004.

Più ancora nello specifico, la Bologna-Firenze (78 km di cui 73 in galleria) è già realizzata al 66% e impiega 2900 persone.

La Milano-Bologna, che riguarda 182 km di linea e 28 di collegamento con la rete esistente, è fatta solo al 13% con 1100 lavoratori già attivi.

I COSTI. Finora, mentre è attesa l'accelerazione delle approvazioni per la Milano-Padova e per il Terzo Valico tra Genova e la Pianura Padana, il costo dei lavori Tav ha superato i 6 miliardi e 700 milioni di euro.

A Napoli, Roma, Firenze e Bologna il costo dei lavori per il potenziamento dei nodi urbani in vista della Tav, integrati con gli interventi di Rfi (Rete ferroviaria italiana, società delle infrastrutture del gruppo Fs,) ha superato 1 300 milioni di euro impegnando 600 lavoratori.

MALPENSA E I GIOCHI. Il primo obiettivo di questa strategica tratta sarà di arrivare in Tav da Torino a Novara, e quindi collegare l'aeroporto della vicina Malpensa, in tempo per le Olimpiadi del 2006, in modo che chi atterra con voli da altri paesi e continenti possa raggiungere rapidamente e comodamente Torino in treno. Nei primi 87 chilometri sono coinvolti 41 Comuni. La linea completa Torino-Milano misurerà 124,5 km. Ci saranno 5,5 km di gallerie artificiali, 98,5 km di trincee e tratti rilevati, 20,5 km di ponti e viadotti.

I 500 [illegible] ora al lavoro saliranno gradualmente a 4500 e opereranno in 12 cantieri (8 dei quali fra Torino e Novara). L'occupazione di suolo riguarderà 1313 ettari.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE INTERGOVERNATIVA: GIORNATA STORICA

«Stringiamo i tempi con la Francia»

Pininfarina: dopo Pasqua via agli incontri sulla linea per Lione

Intervista

Paolo Baroni

GIORNATA storica. Per Sergio Pininfarina la posa della prima pietra dell'alta velocità Torino-Milano è un [illegible] davvero importante. Che corona anni di sforzi e di impegno appassionato. «Per circa 10 anni - spiega l'imprenditore torinese - sono stato presidente del Comitato promotore della direttrice est-ovest, la cosiddetta Transpadana che deve collegare tra loro Lione, Torino, Milano, Trieste e Lubiana. In questo periodo ho portato avanti un'azione forte di promozione [illegible] cantieri aperti non ne era nemmeno uno. Finalmente i lavori sono iniziati e questo fatto per me è motivo di grande soddisfazione».

Oltre alla soddisfazione personale, questo passo avanti dei lavori che significato ha?

«Sono due i fattori che è importante segnalare: il primo è per i riflessi che ha sull'Olimpiade. Il collegamento con Milano, infatti, in vista dei giochi invernali del 2006 è molto importante per Torino. La seconda ragione è che la Torino-Milano è propedeutica alla realizzazione della Torino-Lione».

L'opera alla quale ora [illegible] dedicando la sua attenzione in qualità di presidente del comitato intergovernativo...

«Sì, sono p[illegible] dalla parte dei gestori e dei realizzatori del progetto...».

E ai fini di quest'altra opera, il collegamento con Milano cosa rappresenta?

«E' importantissimo. Il fatto di poter dire ai miei amici francesi che partono i cantieri della Torino-Milano significa disporre di una ragione di più per realizzare il collegamento con Lione, una linea [illegible] in questo modo non finisce a Torino ma che ha uno sbocco sull'Italia intera».

Nelle settimane scorse però Lei si era lasciato andare ad una sorta di sfogo, lamentando l'incertezza che l'anno passato aveva accompagnato il progetto italo-francese.

«Forse in quell'occasione ho sbagliato tono, sono stato troppo negativo... Guardando bene la realtà dei fatti la situazione non è così negativa: io sono diventato presidente nel giugno 2001, da giugno ad ottobre c'è stato il vertice di Perigeux che ha anticipato i tempi dal 2015 al 2012, le sembra poco?».

E' un bel passo...

«Tre anni di anticipo nel termine dei lavori non sono poca cosa».

Poi?

«Poi ci sono i passi avanti compiuti dal trattato italo-francese del gennaio 2001: l'accordo è stato ratificato proprio in questi giorni dai francesi ed avviata la procedura di ratifica da parte del Parlamento italiano. Quindi, un passo dopo l'altro, abbiamo senz'altro fatto dei progressi importanti: siamo passati dalla fase degli studi e dei programmi all'esecuzione. La prossima scadenza è fissata per il [illegible] marzo, a Modane, dove si svolgerà una cerimonia simile a quella di Greggio. E' infatti previsto l'inizio dello scavo della discesa dalla cittadina francese al fondo del tunnel».

Sul fronte italiano, però, resta ancora da sciogliere il «nodo» dell'attraversamento delle valli. Come pensa si debba procedere?

«Si tratta di un argomento che gli enti locali stanno discutendo proprio in questa fase. Io rappresento un organismo super-partes, [illegible] proprio su mia iniziativa è [illegible] avviato un confronto [illegible] scopo di verificare la possibilità di arrivare ad una posizione unica tra le varie istituzioni. Comunque, anche senza questo tipo di intesa, credo che dopo Pasqua debbano iniziare i contatti con le comunità locali. E al riguardo posso già dire che Rfi (ovvero Rete Ferroviaria Italiana), che ha avuto dal governo l'incarico di studiare il tracciato, è pronta ad accogliere tutte le richieste di modifica che [illegible] avanzate dalle collettività. Sempre che si tratti di richieste ragionevoli e fattibili».

[illegible] disponibilità, insomma.

«Sì, massima disponibilità».

Questo la fa guardare al futuro della Torino-Lione [illegible] più tranquillità?

«Beh, tranquillità ce l'avrò quando potrò salire sui nuovi treni. Però si lavora, si va avanti».

«I passi avanti con Parigi sono già importanti: dalla fase di studio siamo a quella dell'esecuzione»

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE "L'AUTORE"

PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA - POESIA - SAGGISTICA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Euro 1.500,00 sui diritti d'autore, e nella Targa d'argento del Premio. 2. Sono ammessi: romanzi, lunghi racconti, raccolte di novelle e racconti di almeno cinquanta cartelle, lavori di narrativa per la gioventù; raccolte di almeno cinquanta poesie; tesi di laurea, saggi letterari, storici, filosofici; biografie, manuali. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono essere spedite, per raccomandata, entro il 31 Marzo 2002, esclusivamente a: Premio "L'Autore", Settore "S", Casella Postale 3 - 50018 Le Bagnese-San Giusto (Firenze). Farà fede la data del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a completo spese degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", composta da editori, consulenti, autori, ha facoltà sia di premiare più opere che di evidenziarne altre e di proporne la pubblicazione. 6. L'esito verrà comunicato alla stampa e per posta a tutti i partecipanti.

SCADENZA: 31 MARZO 2002

FIRENZE ATHENEUM IN LIBRERIA

Gilberto Galbiati
AMENOPHIS IV
STORIA DI UNA GRANDE ERESIA
Un inedito "quadro" interpretativo del giovane faraone vissuto 1350 anni a. C.
Collezione Mercator

Katia Cosato
PRIGIONIERE DEL NIDO
La casa, la donna, la scrittura si intrecciano per svelare le radici profonde del sentimento dell'abitare
Premio "L'Autore" per la Saggistica
Collezione Mercator

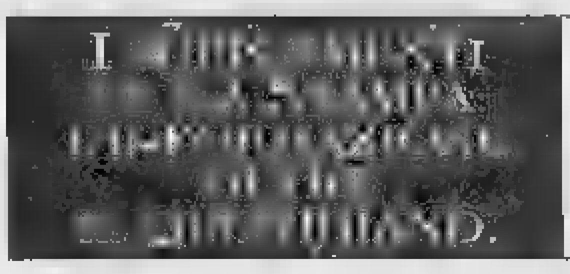
Ugo Guadalaxara
BRASILE CUORE DEL MONDO
Che cos'è, oggi, il Brasile? Fa parte del Terzo Mondo o è una potenza economica emergente?
Premio "L'Autore" per la Saggistica
Seconda Edizione - Collezione Basilea

Roberto Scanzo
LE [illegible] CLASSICHE DI AVIANO
Virgilio, Ovidio, Orazio e gli altri: le pagine dei grandi autori che hanno ispirato i testi avianei
Collezione Crawford

Antonio Mangiliono
L'ARTISTA MATTO MA NON TROPPO
E forse la demenza la madre del genio? Divagazioni su arte, genialità e follia
Collezione Mercator

Francesco Vaccarino
LA FOLLIA RAPPRESENTATA
[illegible], degenerati, idioti nella letteratura e nell'arte figurativa italiana dell'ottocento
Collezione Mercator

Diffusione: Firenze Edi.Libro. Telefax 05[illegible] [illegible]ini@tin.it



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

MINORI | AGGRESSIONE A COMO E TRAGEDIA NEL NAPOLETANO

RAPINA A VILLA, TRE RAGAZZI PICCHIATI

Brutta sorpresa per tre fratelli di 16, 12 e 8 anni nella loro abitazione di Lurago d'Erba (Como): l'altra sera al loro rientro in casa, hanno trovato due ladri. Non appena hanno visto entrare i ragazzi, gli sconosciuti, forse immigrati slavi, hanno voluto sapere la combinazione della cassaforte. Ad un primo rifiuto del fratello maggiore, i banditi hanno estratto una pistola e hanno preso a schiaffi il ragazzo che, a quel punto, ha ceduto. I ladri, che si esprimevano in italiano stentato, hanno poi chiuso in camera i tre ragazzini e svuotato la cassaforte

AL VOLANTE A 13 ANNI, [illegible] IN UN [illegible]

Un ragazzo di 13 anni, Antonio T., si è messo alla guida di un'automobile e ha provocato un incidente stradale nel quale è morto. Un suo amico, P.S. di 17 anni, che gli era seduto a fianco è rimasto gravemente ferito. Il fatto è accaduto in via Romani, a Sant' Anastasia, in provincia di Napoli. Secondo una prima ricostruzione i due ragazzi stavano percorrendo la strada provinciale a forte velocità, a bordo di una Y10, quando l'auto ha cominciato a sbandare finendo la corsa contro un palo dell'energia elettrica

Dopo il pigiama, un'orma di sangue

«L'arma potrebbe essere ancora nella villa di Cogne»

Enrico Martinet
inviato a COGNE

Un triangolo cui manca un lato: l'inchiesta che insegue l'assassino di Samuele poggia su due forti elementi di indagine, ma quel lato, che rimane oscuro. Quale? Forse l'arma, oppure il movente. Le investigazioni scientifiche hanno portato ad avere un quadro solido, ma da riempire con prove certe. C'è il pigiama, c'è la ricostruzione della stanza e adesso c'è un'orma insanguinata lasciata da un piede non molto grande, una scarpa numero «36». Poi c'è quell'«ombra», quell'impronta di una gamba adagiata al copriletto, accanto a dove è stato colpito il bambino.

Ancora, la descrizione del killer, che, secondo i carabinieri del Ris sarebbe di statura media e avrebbe colpito dall'alto in basso, cioè in posizione eretta. Samuele era sdraiato nel letto, dormiva o, forse, era nel dormiveglia, tanto che uno dei primi colpi gli hanno ferito la manina, protesa per difendersi dalla follia omicida. Quell'orma è dell'assassino? Si sa che i carabinieri non hanno chiesto ai soccorritori o a chi è entrato in quella casa il mattino del 30 gennaio le scarpe che indossavano per confrontarle con le orme lasciate sui pavimenti. Particolare che potrebbe dare importanza a quell'orma numero «36». La mancanza di quel confronto potrebbe significare che non ce n'era bisogno. Chi calzava quella scarpa ha pestato nella camera matrimoniale il sangue di Samuele e lo ha portato in altre stanze.

Manca però qualcosa. La ricerca dell'arma non è ancora conclusa. E in settimana tornerà anche il medico legale alla villetta di Montroz, insieme con i carabinieri. Un confronto con gli oggetti rimasti in casa Lorenzi. Che sono stati sequestrati parecchi, ma nessuno ha tracce di sangue e nessuno pare abbia potuto provocare le 17 ferite sulla testa del bambino. Resta un mistero come l'«arma» possa essere stata nascosta, distrutta o portata via. La soluzione è nella ricostruzione dei dettagli di quello mattino. Nessun testimone ricorda oggetti nella stanza dove Samuele è stato ucciso. Chi ha colpito è fuggito con l'oggetto diventato arma. E' importante la testimonianza di una delle due guide alpine: «Sono entrato per cercare un'ascia perché pensavo che il bambino fosse stato colpito da quell'attrezzo vista la ferita sulla fronte». Ha guardato anche sotto il letto e ha fatto il giro della camera: nulla.

> Trovata nella stanza l'impronta di una scarpa numero 36: «Il killer era di statura media»

> Il criminologo: dopo il raptus, chi ha ucciso ha distrutto molte prove con lucidità

L'assassino non ha dunque gettato via l'«arma» dopo aver colpito Samuele o se l'ha fatto è stato poi aiutato da qualcuno. Questo buco nell'indagine confermerebbe il profilo psicologico fatto dal criminologo Massimo Picozzi che indica un assassino con una mente lucida, fredda, quindi attenta ai particolari. Il raptus è dimostrato dalla serie ravvicinata, forsennata, di colpi, poi però sarebbe subentrato il calcolo, la distruzione delle prove.

Ieri il procuratore capo di Aosta, Maria Del Savio Bonaudo, e la titolare dell'inchiesta, il sostituto Stefania Cugge, hanno avuto un colloquio di un'ora e mezza nel quale hanno scelto come proseguire il lavoro dopo aver letto i rapporti delle analisi scientifiche. La decisione che aprirebbe la seconda fase del processo, passando da contro ignoti all'accusa nei confronti di un possibile responsabile del delitto, potrebbe essere imminente e precedere la ricerca del «terzo lato» del triangolo, arma e movente che sia.

I carabinieri che indagano sul delitto del piccolo Samuele davanti alla caserma di Cogne

IN PAESE LA DESCRIVONO COME UNA DONNA SENZA AMICHE, AL MARITO SEMPRE IMPEGNATO AVEVA CONFESSATO: «NON CI PARLIAMO PIU'»

«Il mio Samuele correva felice nei prati»

La mamma scrive al sindaco di Cogne: veglierà su di noi

Renato Rizzo
inviato a COGNE

Il ritratto emerge dai giorni liberi di un passato che sembrava senza ombre: immagine di «un bambino felice che correva nei prati e che, per un tempo così breve, ha riempito la nostra vita della sua allegria e ha saputo darci tanto amore, tanta dolcezza, tanta felicità». Ecco il ricordo che Annamaria Lorenzi conserva del suo piccolo ucciso: memoria «incancellabile» di creatura e di una stagione che nessun miracolo potrà far tornare, rievocate con il tono di chi si sente annientato da immeritate ingiustizie.

Per la prima volta questa donna dagli occhi pallidi e freddi parla così a lungo di Samuele, dopo la tragedia che l'ha portato via ad ora il suo ricordo pubblico era legato ai singhiozzi quando, durante il funerale, lo chiamava «tu, il mio preferito», «il mio tesoro». Oggi affida la memoria del bimbo ad una lettera scritta con il marito ed indirizzata a Cogne, luogo del sogno inseguito e infranto. Il messaggio di ringraziamento «per l'affetto, la discrezione e la partecipazione che hanno dato conforto all'angoscia del nostro arriva al sindaco Osvaldo Ruffier e vuole raggiungere tutti e ognuno: «Abbiamo sentito intorno a noi il vostro bene come un grande abbraccio e di questo vi saremo sempre profondamente grati».

Vena di nostalgia che si mescola ad un presente penoso e pesante di sospetti: «Ora sappiamo di dover ricominciare a vivere senza di lui, sentiamo che ci aspetta un cammino duro e difficile. Ma sentiamo, anche, che Samuele, angelo di Dio, veglierà su noi e ci sempre». Ancora un rimpianto per questo paese che hanno dovuto abbandonare e dove, chissà, non torneranno più: «Samuele veglierà pure su Cogne, su tutti i bambini e li proteggerà da ogni male».

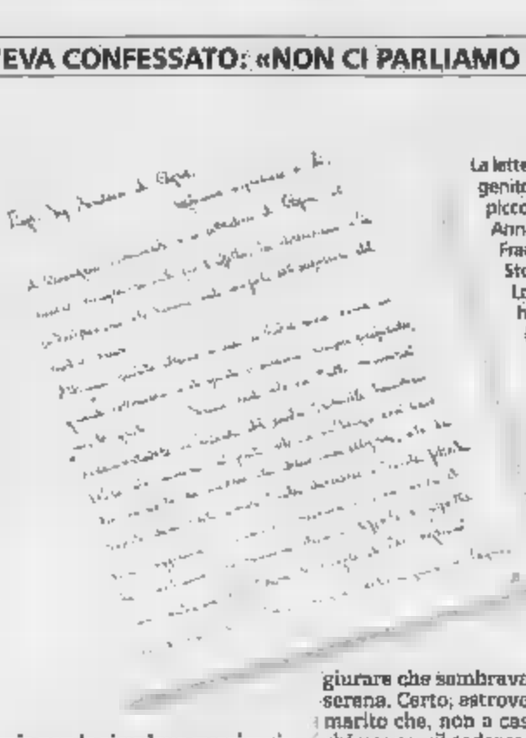
Annamaria e Stefano attendono un destino che si sta scrivendo altrove. E, forse, lei ripensa ad un'altra solitudine, quella che, dicono, di tanto in tanto l'assillava anche in valle: le uscite, ieri, pare, dai documenti sequestrati nella villa di Montroz, un'altra lettera; di quelle che mariti e mogli si scambiano dopo una lite una incomprensione, perché scrivere è più facile che dialogare: nessuno ti interrompe, nessuno si distrae. «Caro Stefano - recita il messaggio -, non so che cosa ci stia succedendo: non è più come una volta, ci parliamo sempre meno». Confessione di un disagio? Spia di una delusione? Un particolare è certo e conosciuto da tutti, a Cogne: Lorenzi ha sempre avuto giornate intense e consumate quasi interamente fuori casa: il lavoro a Introd che l'assorbiva per una dozzina d'ore, l'attività di consigliere comunale che gli bruciava molte sere, la passione per la montagna a cui sacrificare anche qualche week-end.

E lei? «Lei a star dietro ad una villa bella e costosa, dove, comunque - come osservano alcuni investigatori - tra mobili d'antiquariato e trofei conquistati dal marito è difficile intravedere un angolo disegnato al femminile, uno spazio riservato alle esigenze della padrona di casa».

Dimostravano un gran desiderio di integrarsi nella comunità, i Lorenzi: «A Montroz è passata Cogne», sostengono in tanti, ricordando che questa famiglia, almeno una volta la settimana, apriva il proprio chalet ai compagni di scuola di Davide e Samuele per merende o cene che coinvolgevano pure gli adulti. «Stefano - sostengono in paese senz'ombra di cattiveria ma, piuttosto, simpatia - deve anche a questi ricevimenti il successo politico che gli ha fatto superare, quanto a numero di voti, tanti "cogneins"».

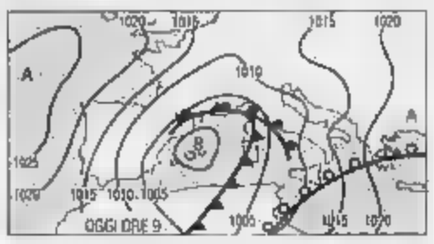
E la moglie? «No, in compagnia non la si vedeva quasi mai». È il refrain che percorre bar e negozi. Se, poi, domandi alle mamme che aspettano i bimbi davanti a scuola, non una ti indicarti quale fosse la migliore amica di Annamaria, quella con cui cercava e rivelava confidenze. Eppure tutti sono pronti a giurare che sembrava appagata, serena. Certo; estroversa più del marito che, non a caso, in molti chiamano «il tedesco» per il carattere deciso e fermo.

Oggi tutto è ingoiato da una disperazione più forte d'ogni solitudine. Quest'uomo e questa donna sanno che, davanti a loro, c'è un «cammino duro e difficile»: lo aspettano persi nei loro giorni bui.



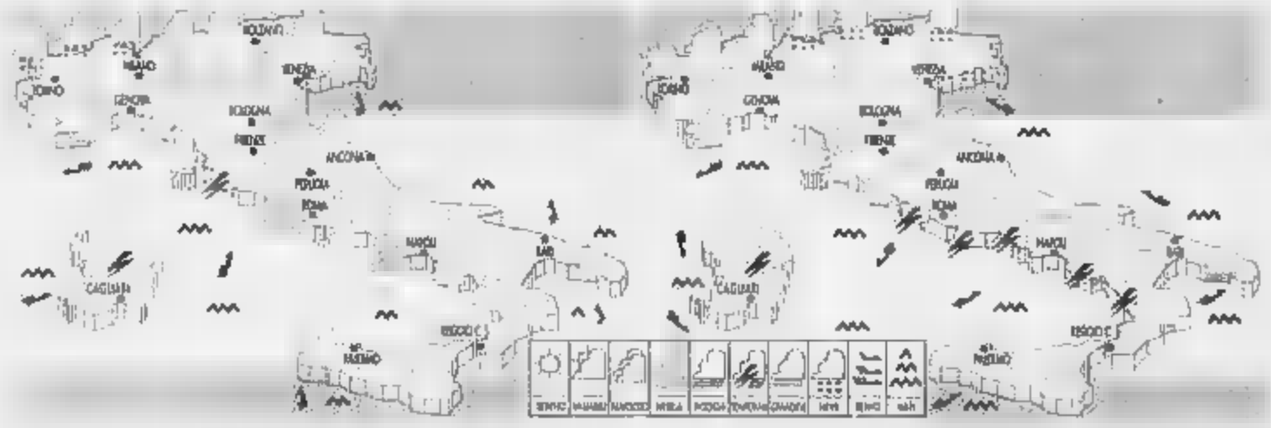
La lettera che i genitori del piccolo Samuele, Anna Maria Franzoni e Stefano Lorenzi, hanno inviato al sindaco di Cogne

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



DOMANI Non è scongiurata l'annunciata ondata di maltempo: è soltanto in leggero ritardo. L'avanzata del vortice depressionario dal Mediterraneo occidentale verso la nostra Penisola, è più lenta del previsto. Ciò nondimeno in giornata i primi episodi di maltempo si presenteranno sulla Sardegna e sulle regioni di Nord-Ovest.

Tendenza per dopodomani. Ancora condizioni di maltempo ma che tenderanno a concentrarsi al Centro-Sud, mentre sulle regioni di Nord-Ovest e sulla Sardegna interverranno delle parziali schiarite. Temperature in calo.



OGGI. Sul Nord-Ovest, sulla Sardegna e Toscana, la nuvolosità tenderà a intensificarsi con piogge sempre più copiose. Nevicherà sulle Alpi occidentali e dal pomeriggio sulla Liguria, sulla Toscana e sulla Sardegna saranno possibili temporali. Sul resto della Penisola nubi.

Condizioni generali di maltempo, con piogge battenti al Centro-Nord ma con tendenza ad allentare sul Nord-Ovest e sulla Sardegna e a estendersi sul Sud. Possibili temporali sul Lazio, sull'Appennino centro-meridionale e sulla Campania. Temperature in calo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-2	15	Bologna	8	17	Bari	8	16
Bolzano	8	18	Firenze	0	18	Napoli	9	22
Verona	8	13	Pisa	2	19	Potenza	11	17
Trieste	9	16	Ancona	8	13	S. M. Leuca	13	15
Venezia	5	15	Perugia	np	np	R. Calabria	14	17
Milano	2	17	Pescara	6	14	Palermo	11	19
Torino	1	14	L'Aquila	1	15	Catania	7	18
Cuneo	0	14	Roma Clamp.	7	21	Messina	14	19
Genova	6	17	Roma Fium.	2	21	Alghero	6	22
Imperia	8	19	Campobasso	9	13	Cagliari	6	22

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 6 MARZO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	8	0	piovaschi	Lisbona	14	7	piovaschi
Atene	21	11	parz. nuv.	Londra	11	6	piovaschi
Bangkok	34	22	parz. nuv.	Los Angeles	24	11	nuvoloso
Berlino	11	1	piovaschi	Madrid	7	1	parz. nuv.
Bruxelles	10	7	piovaschi	Montecarlo	13	5	piovaschi
Duc[illegible]	14	7	parz. nuv	Montreal	-1	-3	parz. nuv.
Budapest	8	7	piovaschi	Mosca	4	1	piovaschi
Buenos Aires	28	18	sereno	New York	11	4	parz. nuv.
Copenaghen	6	2	nuvoloso	Parigi	9	7	parz. nuv.
Dublino	11	4	pioggia	Pechino	3	-4	parz. nuv.
Francoforte	8	4	parz. nuv	Praga	7	2	nuvoloso
Gerusalemme	23	7	sereno	Rio de Janeiro	33	23	parz. nuv.
Ginevra	6	1	piovaschi	Sofia	18	8	nuvoloso
Helsinki	0	1	piovaschi	Sydney	26	19	parz. nuv.
Istanbul	17	8	sereno	Tokyo	12	1	piovaschi
Il Cairo	26	9	sereno	Varsavia	6	4	nuvoloso
[illegible]	27	16	piovaschi	Vienna	12	3	parz. nuv.

between
CORSO ABBREVIATO
POCO SODIO
UGUALE VITA LEGGERA.
Sant'Anna di Vinadio è un'acqua minerale pura e leggera, con sorgente a 1.503 metri, bassissima durezza e pochissimo sodio: 1,1 mg/litro.
Questo significa che è l'acqua ideale per combattere la ritenzione idrica, ovvero il ristagno di liquidi nei tessuti, e per le diete povere di sodio.
SODIO 0,0001%
www.santanna.it
ACQUA SANT'ANNA. L'ACQUA CHE FA SCUOLA DALL'ALTO DEI SUOI 1.501 METRI.
Servizio Consegna a domicilio: tel. 011/660.61.20 - e-mail: portaaporta@santanna.it

publikompass

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con Le Monde Interactif

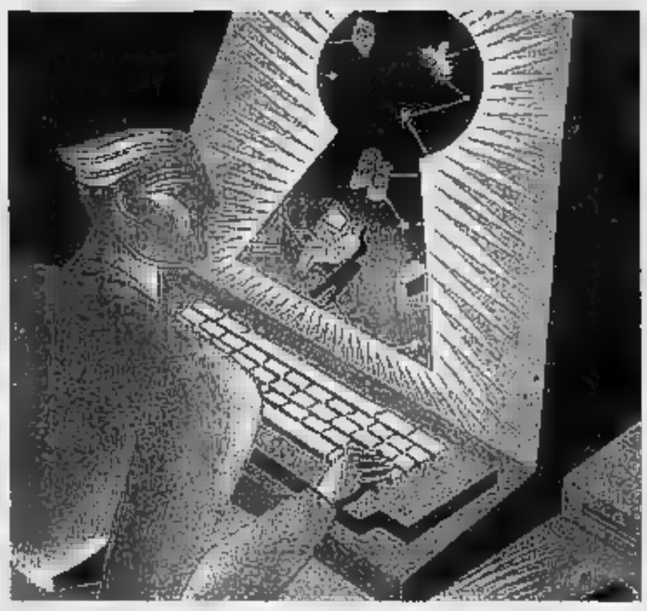
IL FESTIVAL SU WWW.LASTAMPA.IT

Stampa Web dedica uno speciale al Festival di Sanremo. Otto le sezioni: il Festival serata per serata, i cantanti in gara, le giurie, il cast, gli ospiti, i vincitori, i link, il [illegible] in tv. Una guida ragionata e completa destinata a facilitare la «navigazione» quotidiana nella kermesse sanremese. Nello speciale vengono forniti numerosi approfondimenti oltre ad un'ampia guida ai siti Internet dedicati alla rassegna sanremese e a quelli dei protagonisti della lunga [illegible] canora

publikompass

MAGHI DEL SOFTWARE, LAVORANO DI NOTTE PER RENDERE LA RETE PIU' SICURA

I guardiani di INTERNET



Fabio Sindici

Alle dieci di sera, dopo una pausa per la cena, "main" riaccende il suo computer di casa e si mette in caccia. "Main" [illegible] principale) [illegible] il nickname, [illegible] soprannome usato per navigare in rete da un ex hacker italiano trentenne oggi impiegato in una nota azienda informatica. Di giorno, dietro lauto compenso, studia sistemi di [illegible] dei nuovi pirati informatici, svolge servizi di "penetration testing" che verificano quanto un sistema di computer è sicuro, attraverso quali falle ed errori potrebbe intrufolarsi un vagabondo fuorilegge nell'oceano di Internet.

[illegible] notte, "main" diventa uno spezzino della rete delle reti. Lancia uno scanner che gli permette di esaminare lungo i sentieri elettronici ventimila sistemi alla volta. Lui cerca [illegible] "backdoor", i passaggi segreti, le gallerie clandestine lasciate [illegible] hachi cibernetici e trojans, i software che i cracker (la frangia più estremista degli hacker) usano per bucare le difese dei siti di Internet. Una volta rintracciate "le porte sul retro", le richiudo. In silenzio. Senza avvertire [illegible]. «Gli amministratori del sistema bucato non sapranno mai che avevano una backdoor e che è stata richiusa - spiega "main" -. In genere, a parte i grandi attacchi che fanno notizia, si crede che [illegible] livello [illegible] sicurezza di Internet sia accettabile. Non è così. [illegible] rete è un colabrodo. I ragazzini smanettoni, gli script-kiddies, oppure i lamer, che sono la brutta copia dei veri hacker, lanciano exploit (software d'attacco, ndrlo caso e trapassano migliaia di sistemi poco e male protetti. Noi li richiudiamo. Noi chi?

La chiacchierata [illegible] "main" avviene al telefono fisso, il meno tecnologico [illegible] gli strumenti di comunicazione. "Main" dice di appartenere a una crew semisegreta di ex-hacker, una trentina di [illegible] ghi europei del software che lavorano per mantenere Internet sicura. Senso civico? In parte, come nel caso dei Samurai (citati dallo jargon file, vocabolario e testo fondamentale degli hacker), altra tribù di corsari buoni, che s'ispirano ai net-cowboys di William Gibson, [illegible] che si occupano di tracciare le infiltrazioni [illegible] cracker e di segnalarle ai siti colpiti.

Ma non è solo questo. «I cracker ragazzini di oggi per attraversare [illegible] le maglie protette della rete usano exploit rilasciati su siti di scambio anni fa, come Packetson, per esempio - racconta Teodoro D'Ambrosio consulente di sicurezza informatica, che per motivi di lavoro ha conosciuto molti di questi geni segreti -. Quindi i vecchi hacker che ne sono gli autori, gruppi come Adm, [illegible] i Teso, [illegible] come ritrovare i loro prodotti e renderli innocui».

L'attività di questi idraulici tappabuchi, racconta D'Ambrosio, è incessante. Su alcuni siti specializzati, come At-stake, un servizio di [illegible] riporta che l'attività [illegible] pirateria informatica è aumentata nell'ultimo anno del 77 per cento. Non a caso, At-stake [illegible] un'azienda che fornisce sistemi di sicurezza informatici. Ed [illegible] nata fondata da una temutissima crew hacker, i L0pht. Ora collabora con le più grandi aziende americane della net-economy e fattura milioni di dollari. Lo stesso per altri celebri ex-hacker argentini, i Core-sdi, che hanno creato un'omonima società di consulenza digitale.

Anche loro partecipano a questa [illegible] tappa-buchi. Sostiene D'Ambrosio: «Non è soltanto l'etica che li spinge. Il punto è che non vogliono allertare le autorità internazionali sullo stato di Internet. Questo danneggerebbe loro, il loro lavoro [illegible] l'idea della rete come luogo sicuro di scambio». E su Internet si è acceso pure un dibattito. Su siti come Antisecurity [illegible] come Phrack, dove i vecchi hacker intervengono con articoli [illegible] discussioni in diretta. Spesso, [illegible] parola d'ordine è ripulire [illegible] rete. Anche se la pulizia non è totale. I motti del movimento sono: «Chi salva un baco salva una vita» e «Solo l'inferno è veramente sicuro».

www.lastampa.it
Per saperne di più:
http://packetstormsecurity.nl
www.phrack.org
http://anti.security.is

OGGI [illegible] DOMANI A MILANO LA «IT SECURITY CONFERENCE 2002»: NUOVE STRATEGIE PER LA PROTEZIONE

Sicurezza, il business che rilancerà il web

Secondo gli esperti tutelare i sistemi dovrà diventare un investimento strategico. Obiettivo: la difesa totale delle reti aziendali ma anche dei privati che le usano

Anna Masera

Il detto «chi va piano va sano e lontano» non è applicabile al mondo dell'informatica, che si muove molto velocemente e non è mai abbastanza sicuro. Ne sanno qualcosa [illegible] alla Microsoft, una delle aziende informatiche più potenti, innovative e veloci di tutte, [illegible] anche - forse proprio per questo primato - una tra le più insicure (prone a subire ogni genere di virus) e «hackerate» al mondo: tanto che [illegible] Gates quest'anno ha dichiarato che il nuovo impegno della sua azienda nel 2002 è proprio la sicurezza. Gli hacker sulla mancanza di sicurezza informatica ci campano. Esperti e aziende ne discuteranno oggi e domani a Milano alla IT Security Conference [illegible] indetta dalla Idc, la società di ricerche globale dedicata all'Information Technology (www.idcitalia.com/eventi). Perchè il mercato informatico è tra i più autoreferenziali [illegible] esi- [illegible] i problemi li genera (chi [illegible] ricorda del Millenium Bug?), ma li risolve. Per poi generarne altri.

«Il nostro scopo è favorire una cultura di sicurezza nell'utilizzo delle infrastrutture IT aziendali e governative» spiega Roberto Masiero, presidente di Idc Emea, che ha già tenuto [illegible] conferenza simile recentemente anche a Roma. «Le imprese e i governi devo- [illegible] affrontare la [illegible] sfida, che si pone sempre più come un inderogabile investimento strategico e non come un semplice costo di gestione». La ricerca Idc mette in luce un dato che offre speranza di crescita per tutta l'economia globale: dopo l'11 settembre, la necessità [illegible] sicurezza spinge tutte le aziende e [illegible] istituzioni a investire. Se [illegible] Europa la Idc prevede un tasso di [illegible] del 26 per cento annuo per i prossimi quattro anni, questo tasso sarà ben [illegible] 42 per cento in Italia. Perchè l'Italia è come al solito indietro, si è aperta [illegible] Internet più tardi e la cultura di sicurezza aziendale incomincia a diffondersi solo ora. E' da poco che le aziende italiane sperimentano per esempio la continuità dell'attività aziendale, l'«always on» reso possibile da Internet, aperta 24 ore su 24, 365 giorni all'anno. «Una delle [illegible] dell'aumento dell'insicurezza [illegible] [illegible] migrazione online dei servizi: le imprese e le istituzioni che si sono aperte [illegible] Internet, e che hanno quindi aperto verso l'esterno i propri sistemi informativi, incominciano a rendersi conto dei rischi che corrono» spiega Masiero.

Roberto Masiero

«Era ora», rincara il californiano David Perry, responsabile globale per l'educazione alla sicurezza informatica [illegible] Trend Micro, azienda che produce software anti-virus. «L'informazione [illegible] una proprietà ed è ora che le aziende non si preoccupino solo [illegible] proteggere i loro computer, ma le loro informazioni, molto più preziose». Per questo, imprese e istituzioni dovranno definire strategie per la sicurezza all'interno [illegible] uno scenario più ampio di difesa: sarà fondamentale l'adozione di sistemi quali le firme [illegible] i certificati digitali, la crittografia e [illegible] biometria. Certamente aumenteranno gli investimenti in soluzioni informatiche [illegible] antivirus, server sicuri e firewall, [illegible] in servizi [illegible] valore aggiunto come l'housing [illegible] l'hosting. Un elemento rilevante per la sicurezza saranno i servizi in rete [illegible] banda larga, come ad esempio il back-up [illegible] o la videoconferenza, per aumentare la sicurezza dei dipendenti evitando i frequenti spostamenti.

Secondo Idc Italia sono quasi il 90 per cento le aziende con più di [illegible] dipendenti che hanno una presenza sul Web [illegible] circa il 40 per cento quelle che hanno anche una rete Intranet. L'utilizzo sempre più intenso dei servizi e delle soluzioni online (basti pensare allo sviluppo dell'e-banking con i nuovi telefonini) porta con sé un'attenzione crescente al tema della sicurezza: secondo Idc Italia, infatti, da Internet (85 per cento degli intervistati), dalle Intranet (75 per cento) e dall'accesso remoto ai database aziendali (69 per cento) vengono le maggiori preoccupazioni per i responsabili IT, soprattutto sotto forma del timore di attacchi di hacker e di infezioni da virus presenti in rete (citati [illegible] pericoli molto importanti dal 90 per cento degli intervistati).

David [illegible]

[illegible] Y2K? Generato dall'informatico, risolto dall'informatica, è stata fonte di investimenti e di giri d'affari da capogiro. Dopo la tragedia post-bolla speculativa in Borsa e post-11 settembre, adesso tutti sperano nella ripresa attraverso un rinnovato impegno per la sicurezza: Internet 2, la vendet- [illegible]

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

[illegible] **La festa [illegible] donna**
Un viaggio virtuale tra il serio e il faceto per festeggiare in rete l'altra metà del cielo.
■ www.donnamimosa.com

[illegible] **Amico Charly**
Uno spazio multimediale, sociale e relazionale per gli adolescenti diretto dal prof. Gustavo Charmet e sotto la supervisione di insegnanti e psicologi qualificati.
■ www.amicocharly.it

[illegible] **[illegible] Mobili**
Un motore [illegible] ricerca specializzato nell'informazione sui punti vendita e sui prodotti d'arredamento, pensato per i consumatori. Promosso dai negozi che aderiscono a Federmobili, questo portale permette di ricercare il mobile ideale in autonomia e comodità in [illegible] database di oltre 10 mila mobili catalogati secondo stile, materiale, finitura e fasce di prezzo.
■ www.webmobili.it

[illegible] **Camera con vista**
Per trovare la camera d'albergo ideale, basta inserire i propri dati anagrafici, la propria e-mail, la località di vacanza e [illegible] periodo: Searchrooms invierà il tutto solo alle strutture in grado di soddisfare le esigenze dell'utente. Saranno quindi i gestori a stabilire un rapporto diretto con [illegible] potenziale cliente, fornirgli tutte le informazioni richieste, definire il prezzo e comunicargli le modalità di prenotazione. L'utente può indicare anche la distanza massima, rispetto alla località di preferenza, entro la quale desidera estendere la ricerca.
■ www.searchrooms.com

[illegible] Marina
Arriva la primavera, viene voglia di [illegible]: è nato un nuovo sito dalla Riviera dei Fiori con un sistema di gestione autonoma da parte di ogni operatore turistico, in modo da poter fornire direttamente tutte le informazioni necessarie per promuovere la propria azienda.
■ www.dianamarina.com

[illegible] **Pollo [illegible] Vino**
Una webzine gastronomica italiana che offre informazioni a turisti [illegible] residenti [illegible] ristoranti, pizzerie, enoteche, bar e locali notturni, su eventi locali e regionali, luoghi da visitare e spettacoli. Ricetto, [illegible]te, consigli, rubriche sul benessere e prodotti tipici acquistabili online.
■ www.pollovino.com

[illegible] **Carte musicali**
Con le nuove carte telefoniche prepagate «PhoneE-Music Card» di EdisonTel è possibile scaricare via Internet brani musicali [illegible] compilation in formato Mp3, oltre ad effettuare le consuete chiamate nazionali [illegible] internazionali. Le [illegible] carte saranno disponibili, a partire da qu[illegible] settimana, [illegible] regioni italiane. A 1,04 euro si possono scaricare i brani preferiti dal portale www.houseup.net [illegible] digitando il codice per l'accesso al download: è possibile scaricare fino a 8 file audio e 2 compilation per un totale di ben 3 ore [illegible] musica.
■ www.edisontel.com

Tj Festival
Accanto [illegible] Festival ufficiale, stasera parte anche un Festival parallelo: il Sanremo della comunità mobile. Si chiama TJ Festival e si propone di eleggere, attraverso tutti i cellulari d'Italia, il vincitore tra i [illegible] big in g[illegible], al quale sarà consegnato il premio «Telefonino d'oro». L'iniziativa è organizzata da TJ Net, il canale musicale che utilizza il cellulare [illegible] mezzo. Il meccanismo consente [illegible] votare al proprio cellulare le 20 canzoni dei big di Sanremo semplicemente componendo un numero di telefono: 4004 dai cellulari Wind, 320 543 4004 dagli altri operatori di telefonia. Si vota l'artista preferito digitando il tasto [illegible] del cellulare, direttamen- [illegible] nello [illegible] TJ Festival. Ogni giorno TJ Net diffonderà la classifica parziale con i primi 5 big, per arrivare alla proclamazione del vincitore di TJ Festival sabato 9 marzo al mattino.
■ www.tj.net

Sanremo via Sms
Omnitel Vodafone fa seguire [illegible] Sms il Festival con informazioni, notizie e curiosità [illegible] talvolta con commenti vocali degli artisti partecipanti. Il servizio è attivabile chiamando il 42246 oppure tramite il sito www.190.it scegliendo la categoria Spettacoli che [illegible] interamente dedicata al Festival fino al 10 marzo. Il [illegible] del servizio è quello di un normale SMS, come da piano tariffario mentre [illegible] costo dell'approfondimento vocale (della durata di 30 secondi) è di 0.26 Euro.
■ www.190.it

Accordo Tim-Vitaminic
Vitaminic è fornitore e gestore dei servizi di musica digitale di Tim, fruibili sia tramite i telefoni cellulari Gsm dal nuovo portale vocale i-Tim Voice, [illegible] tramite web e wap dai portali i-Tim e Tim (www.i-tim.it, www.tim.it e wap.tim.it).
■ [illegible].vitaminic.it

MEDICINA

UN ORMONE PER CURARE L'ALZHEIMER E LA GIORNATA CONTRO IL «DORMIRE MALE»

LA «RISVEGLIA» DI NEURONI STAMINALI

Studiosi dell'Università di Bologna, con l'aiuto del Nobel Rita Levi Montalcini e i fondi di Telethon, sono riusciti a controllare in alcune cavie la differenziazione di cellule staminali del cervello, somministrando l'ormone tiroideo. A differenza di altri metodi che suscitano dubbi etici, basati sul trapianto di cellule staminali da embrioni o tessuti adulti, si potrà forse «risvegliare» le cellule bambine del cervello e del midollo spinale, inducendole a trasformarsi in cellule mature per curare Alzheimer, morbo di Parkinson e sclerosi multipla

IL 64 PER CENTO DEGLI ITALIANI

«Apri gli occhi sul sonno»: è l'invito che l'Associazione Italiana di Medicina del Sonno (Aims) rivolge agli italiani, chiamandoli in piazza il 21 marzo per la «Giornata Internazionale del Dormire sano». Il 64% degli italiani soffre infatti d'insonnia, ma, secondo un recente sondaggio Eurisko, il 69% non si cura: il 35% perché non lo considera un problema, il 33,6 perché ha paura della dipendenza da farmaci, mentre il 21,5% dichiara di aver paura di un sonno non naturale»

Armani ridisegna l'eleganza Anni 30

L'aviatrice sfila con casco di pelle e pantaloni a sbuffo

Un modello di Giorgio Armani in passerella ieri a Milano

Gabriella Amapane
inviata a MILANO

E' un'aviatrice Anni Trenta che vola libera nel presente quella di Armani. In panta-gonna con staffe, rivisitazione dei calzoni cargo, caschetto da pilota e blouson di pelle invecchiato. Lo stilista si rifà a un'aria sportiva e sciolta d'antan. «Potrebbe essere la moglie dell'aviatore Lindbergh. A quell'epoca la moda valorizzava le donne anche nelle tenute meno formali», spiega il re della giacca. E aggiunge che lei potrebbe vestire anche la Loren, sua immancabile ospite. Armaniday: con sfilata Emporio, prima linea più festone e parata di vip. Dal calibro di Raoul Bova, Ornella Muti, Claudia Cardinale, Maria Grazia Cucinotta, Charlie Sheen e Gabriele Muccino.

Un boato accoglie Sofia quando arriva nel teatrino di via Bergognone, luminosa nel tailleur pantalone celeste. «Faciteme 'nu piacere, faciteme passà», scherza la diva, entusiasta della collezione, soprattutto di certi modelli scintillanti da donna-diamante. «Vengo da Pozzuoli, mi piace tutto quello che luccica», commenta spiritosa.

Nella sua battaglia contro la volgarità Armani reinventa un guardaroba disinvolto, ma pudico. Senza dimenticare la voglia di apparire per una notte, un sottoveste pavé di cristalli Swarovski o tubino dall'abissale scollatura sulla schiena. La giacca è minuta, corta, segna la vita. I pantaloni sono ampi, rumborsè al fondo, oppure orientaleggianti, pensando a Poiret. «Ma per carità non parlatemi di principesse dell'harem». La moderna femminilità è fatta di dettagli: spalle appuntite, tralci di fiori, fibbiette serra-blazer.

C'è molto più nudo nell'Emporio, dove le gambe svettano, scoperte da mini bloomers, short bordi di maglia che paiono tute jogging accorciate. Da portare con larghi top-gilet tagliati come i costumi olimpionici. La canotta ricoperta di paillettes si allunga ma svela le anche oppure si sposa a aderentissimi calzoni in raso stretch abbinati a calzini trasparenti black e scarpe baby di vernice.

Il lusso? «Qualcosa di intramontabile, come una lisa borsa di Hermès o la mia maglietta blu», dice Armani una volta sollecitato sulla vecchia polemica. Nino Cerruti lo abbraccia. «Era il mio boss, il mio maestro» spiega re Giorgio a chi non sa che ha iniziato con Cerruti.

«Che stanchezza, non ne faccio più, che mal di piedi». I lamenti delle modelle diventano colonna da Moschino, dove i classici vengono scomposti e ricomposti in maniera folle eppure con innegabili risultati sartoriali: maniche che diventano revers, camicie trasformate in gonne, blazer con tasche esterne e spoletta di filo sul bavero. Mentre i trench finiscono fotografati sul pallò.

Il guardaroba «puzzle» di Moschino: camicie trasformate in gonne blazer con tasche rivoltate Seduzioni sfacciate e lussuose da Genny Abiti a tiratura limitata firmati Loro Piana

A sinistra Cindy Crawford da Cavalli
A destra un modello di Moschino

Tra una ritrovata voglia di pudicizia e sensualità glamour oscilla la moda. Castigata da Marni nella sublimazione di donne-uomo, un po' profughe, un po' gipsy, arruffate nei cappottini scozzesi ciancicati e nei berretti grunge. Rigorosa nei cabane stile marinaio del Mar Baltico di Cividini; retrò con brio nelle linee Anni Settanta a trapezio di Pucci; snob di preziosi abiti a tiratura limitata di Loro Piana; rustico nei tailleur di fustagno della Babini.

Ma anche voglioso di sedurre con scarpe a trampolo ricamate di perline dal mago della calzatura feticista, René Caovilla, che stavolta avvolge i tacchi in spirali di diamanti. Sexy da morire vestita Genny, capi omaggio a Gianni Versace, per maliarde sciupa-maschi in gonna stampata che scopre autoreggenti nere, reggiseno forziere di perle e pietre, top-griglia di cordicelle cui spuntano capezzoli nudi, cotte accarezza-curvo, minigonne da sincope.

E' Cindy la donna gioiello di Cavalli

La Crawford: ho nostalgia della moda ma oggi penso solo ai miei due bambini

Inviata a MILANO

«Qualche volta ho nostalgia della moda, ma adesso le priorità sono i miei figli Presley Kaya»: formosa, morbida e sorridente, Cindy Crawford torna in passerella solo per Roberto Cavalli. E la platea rifà gli occhi sulle curve prosperose della top trentasefenne che da 6 mesi ha avuto bambina.

Con le colleghe ha mantenuto pochi contatti. Claudia Schiffer? «Chi? -risponde lei eloquente -. Sento sempre Christy Turlington, sono amica tutte». Vita tranquilla da mamma, due giorni di lavoro alla settimana e stop: «Tivù, foto sulle riviste, e spot pubblicitari. Gli ultimi? Omega Pepsi», giusto per Cavalli ha fatto uno strappo alla regola volando fin qui da Los Angeles. «Roberto è un'italiano che ama le donne e le rende seducenti abiti fantastici, lo adoro, mi fa sentire desiderabile», dice prima di infilarsi in un tubino di astrakan melanzana che sottolinea il suo petto generoso. «Sono troppo grassa? Non ho più 19 anni, tornare in forma dopo una gravidanza è uno scherzo», commenta la più bella del reame, loquace non mai, confidando che nella vita si trucca. «Make-up uguale lavoro, quando arrivo a casa lo tolgo subito, anche a mio marito non piace».

Musica a palla di Donna Summer, pedana d'oro, rinascimentali lampadari Swarovski da 100 milioni l'uno. Su questo sfondo si muove la jewel's Cavalli, pazza per i gioielli dalle gemme giganti, stampati con effetti tridimensionali e trompe-l'oeil. Gli stessi che punteggiano vertiginosi sandali. Nel parterre, Carlo Rossella, Giorgio Gori, Emilio Fede, accanto a Anna Valle, Katia Ricciarelli, Cristina Parodi, più una serie di starlette. Giocano a fare le lady Cindy e le altre. Nei gonfi parka-paracadute di moiré, nelle pellicce intarsiate, nel bon ton ironico che certi soprabiti di vernice da donna-gatto, nei tubini neri, casti davanti spudorati dietro. Belli gli chemisier scollati di chiffon bianco silhouette di pantere tigri, le pellicce spigate marroni e tortora, ma anche i collant d'argento con motivi di spille onorificenze. Collage di foglie in pelle decorano i jeans. Sui giubbotti di pitone trionfano ricami elaboratissimi. Meno trasparenze, maculati più chic per Cavalli che cambia genere e ancora una volta fa centro mantenendo uno stile sexy, senza scoprire troppo. [a. ama.]

E' SCONTRO TRA LE CURIE DI CHIETI E ISERNIA: «SONO CALUNNIE, HA SALVATO CENTINAIA DI FAMIGLIE»

«Cari fedeli, attenti ai sexy esorcismi»

Un parroco accusa un frate, dopo le denunce di alcune ragazze

Roberto Ettorre
L'AQUILA

«Padre sto malissimo, la supplico, mi aiuti». E il frate l'aiutava. Una carezza al seno e le sofferenze sparivano o, sembra, anche la sfortuna che aleggiava attorno alle povere signore. Un prodigio di padre Roberto Basilico, frate originario di Gissi (nei pressi di Chieti), che alcuni giorni fa, i suoi racconti sulle possessioni diaboliche, ha «ipnotizzato» la platea televisiva del «Costanzo Show». I suoi seguaci - e sono migliaia - sono pronti a giurare uno che fa miracoli».

Ma don Antonio di Francoscomarino, parroco a San Paolo, chiesa del quartiere più popoloso di Vasto, è tutt'altra opinione: domenica, dopo la messa, fa accompagnare i più piccoli fuori e spiega agli adulti rimasti in ascolto tra i banchi: «State attenti, da queste parti ci sono religiosi che offrono benedetto contro malocchio e che fanno diagnosi e strane guarigioni, palpando le parti intime». E aggiunge: «Non fidatevi».

Il sacerdote mette in guardia i fedeli e, allarmato, chiede l'intervento dell'autorità religiosa, scatenando una vera e propria guerra. E' quella che, da una parte, vede in padre Roberto l'uomo dei prodigi dall'altra, coloro - comprese alcune ragazze che riferiscono di aver subito «toccatine» - che sostengono che è un ciarlatano. Nello scontro si inserisce la Curia: quella vescovile di Chieti-Vasto, che già da anni ha preso le distanze dal presunto esorcista, e l'altra di Isernia-Venafro, che, invece, lo difende a spada tratta. «Guai a toccare padre Roberto», tuona monsignor Andrea Gemma, uno dei più quotati esorcisti d'Italia, alla guida della diocesi molisana: «Sono tutte calunnie quelle messe in giro nei suoi confronti». «Se don Antonio ha parlato, penso che abbia delle prove - ribatte monsignor Panfilo Argentieri di Chieti - per quanto mi riguarda, la chiesa ha due soli esorcisti nel Chietino: don Fulvio di Fulvio e padre Angelo Bennati. Chi si rivolge ad altri lo fa a proprio rischio».

Al «Mandorlo», intanto, la comunità religiosa guidata da padre Roberto, la reazione è di sorpresa: «Siamo allibiti dalle parole di don Antonio. Quello che è stato detto dal parroco di Vasto è frutto soltanto dell'invidia e della gelosia», dice Alfredo Scafetta, assistente di polizia. «Padre Roberto - aggiunge - è il mio padre spirituale: facevo parte delle squadre antiterrorismo e oggi dedico il tempo libero ad aiutare il frate nelle pratiche esorcistiche. Paragonare padre Roberto, che ha di proprietà quattro capre e qualche coniglio, a un venditore di sale come Wanna Marchi, è sconvolgente. Ci sono centinaia famiglie vittime di maghi e fattucchiere, espropriate di tutti i beni e derubate spiritualmente, salvate da padre Roberto. Sono tutti pronti a dare testimonianza».

«Siamo arrabbiati - aggiunge il poliziotto - io, che faccio parte della sua comunità e tutti i sabati gli dò una mano nelle preghiere di liberazione che si effettuano solo in chiesa, non posso tollerare che si getti fango e discredito su chi ha fatto della propria vita una missione. Il parroco di Vasto non ha la minima cognizione né dell'esorcismo né della figura del demonio. Lo vorrei portare a preghiera esorcistica, se lui è disponibile, per fargli vedere che cosa fa quello che per lui è un impostore».

E' POLEMICA PER IL VOLO MILANO-CUBA. 50 TURISTI HANNO RINUNCIATO A PRENDERE UN ALTRO JET

«Fiamme sull'aereo, abbiamo votato il rientro»

I passeggeri accusano, ma il pilota ribatte: «Li ho consultati per evitare il panico»

MILANO

Un pilota «molto democratico» - la definizione è di un testimone - che fa votare i passeggeri: «C'è stato un problema tecnico, peraltro risolto. Ma visto che avete paura, decidete voi se rientrare a Malpensa o procedere per Cuba». E per democratica alzata di mano, i passeggeri diretti a Varadero hanno deciso che era meglio non proseguire. Così sono rientrati a Milano, hanno trascorso una notte agitata in un albergo vicino all'aeroporto, e sono stati reimbarcati per le loro vacanze. Non tutti, però. Dei 240 che erano, 50 hanno rinunciato alla vacanza sognata da tempo, e se ne sono tornati a casa, a calmare i nervi scossi.

La loro paura era giustificata. L'altro giorno, quando già l'aereo sorvolava la città di Genova, molti di loro visto delle fiamme uscire uno dei motori. Racconta uno di loro (che non è ripartito per Cuba): «Il motore di destra ha preso fuoco, vedevo chiaramente le fiamme e perciò mi sono messo ad urlare: frena!». Un invito che suona grottesco, ma che la dice lunga sul terrore che viaggiava a bordo assieme ai 240. «Il comandante ha chiesto di votare, mi sono fatto subito avanti e ho gridato sì, torniamo subito indietro, non voglio mica morire», racconta un altro passeggero. «Cuba? Non voleremo mai più, altro che Cuba!», giurano i coniugi Frigeni, appena rientrati a casa.

Pallidi, con l'aria di chi vorrebbe essere già sulla spiaggia caraibica, i primi a reimbarcarsi sono stati due fidanzati di Aversa, Domenico e Michela di 23 e 22 anni: «Ieri - ha spiegato lui - salendo sull'aereo ero perplesso, mi sembrava una carcassa. Abbiamo avuto subito molta paura, sembrava faticare ad alzarsi, era come se volesse finire contro le montagne». Aggiunge un costruttore edile ferrarese, 60 anni, Alhos Ferracili: «Una paura simile non l'ho mai provata, è stata una cosa tremenda. Già il decollo si era rivelato un problema, e quando ci siamo trovati in cielo con il fumo e le lingue fuoco che uscivano dal motore, la gente era terrorizzata e tutti volevano tornare indietro. Il panico generale. Io però, in cuor mio, sentivo che non sarebbe finita in tragedia. La stessa sensazione positiva mi ha spinto oggi a ripartire».

Ieri pomeriggio, dopo il check-in il gruppo di passeggeri è stato sistemato in una delle sale partenze e tutti è stato consegnato un buono per un panino e per una bibita. In realtà il problema tecnico era risolto, Giancarlo Tedeschi, direttore operativo del voli Air Europe. «E' stato un problema molto lieve. L'aereo poteva continuare il volo» e, se non è successo, è solo perché ormai a bordo c'era il panico, e il comandante ha preferito di far scegliere ai passeggeri. Il viaggio organizzato da Alpitour, prevedeva la partenza domenica mattina. Ma l'aereo noleggiato all'Air Europe aveva avuto un guasto, e perciò il tour operator aveva noleggiato un altro, della società portoghese YesAir. Finalmente decollato alle 14,45, l'aereo aveva cominciato ad avere dei problemi ad uno dei motori, e dopo il voto democratico aveva fatto rientro a Malpensa. Quindi i 240 hanno trascorso la notte in albergo, mentre l'Alpitour cercava un terzo aereo, che trovava all'aeroporto Città del Messico.

Ma il Boeing 767 aveva ripreso al carrello, risolto troppo tardi per giungere a Malpensa e caricare i passeggeri, passati dalla paura alla rabbia. Infine, i 190 sono partiti nel pomeriggio di ieri. Air Europe rimborserà la giornata perduta e darà un biglietto per volo nazionale. L'Alpitour sta esaminando richiesta dei passeggeri: posticipare di un giorno i dei Caraibi. Forse calmerà i turisti mancati la sono presa con alcuni addetti dell'Alpitour, mandati in albergo a spiegare i tempi del rinvio del viaggio. Ne è nata una scaramuccia. Vacanza rovinata, prima ancora di arrivare a destinazione. [r. m.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

posizione si è verificata nell'Open di Buenos Aires 2001. La partita è continuata il decisivo 1. Td8!, con il seguito 1...Af8; 2. T:f8!, R:f8; 3. Df6 (minacciando matto in h8), Re8, 4. Td1 e il Nero ha abbandonato non potendo evitare il matto.

DAMA
Tiro effettuato in partita dal maestro Zampieri. Il Bianco vince giocando 1) 18-13!, 9x25; 2) 14-11, 7x14; 3) 23-20, 16x23; 4)28x3, e vince.

MIND
La combinazione finale corretta è: V R R N.

REBUS
(7,9,5): Picco L - ara N O C – chiave R è = PICCOLA RANOCCHIA VERDE.

DOPPIO GIOCO
Orizzontale, prima alla nona riga: Mentalità (9 punti); Micologia (9 punti); Merendina (9 punti); Mantecati (9 punti); Marmoree (8 punti), Mazzette (8 punti); Mansueto (8 punti); Magazzini (9 punti); Microfilm (8 punti), In verticale dalla prima alla nona colonna: Manometro (9 punti); Meningite (9 punti), Mansioni (8 punti), Mezzaluna (9 punti), Mercanti (8 punti); Maleffica (8 punti); Mezzadria (9 punti); Mattatoio (9 punti); Maglione (8 punti). Totale = 155.

T		S	T	E	L	E	O	I	R	O	S	E	T	T	A			M	O	L	L
P	A	L	E	O	L	I	T	I	C	O		C	R	E	S	T	O	M	A	Z	I	A
	B	U	T	T	E	R	A	T	E		M	I		K		E	V	A	S	O	R	I
P	O	R	T	A	M	I	N	E		P	U		C		G	L	A	R	O	N	A	
A	L	C	O	L	I	C	O		M	A	R	C	O	V	A	L	D	O		O		C
R	I	D		E	R	A		D	A	C	I	A	M	A	R	A	I	N	I		L	A
A	T		E		E		D	A	N	I	E	L	P	E	N	N	A	C		T	O	P
B	E	R	S	E	Z	I	O			C	O	L	L	U	V	I	E		E	M	I	R	I
O		A	I	D	O		S	C	A	S	S	A	T	I			B	L	A	Z	E	R
L		S	T	I	L	L		D	R	O	P		E	C	C	O		L	U	I	M	O
A		C	A	L	L	A	S		E		A	O	R	T	A		M	I	R	A		S
	S	E	R	I	A	N	A			A	R	P		I	S	B	A		I	N	E	S
M	E	L	E		G	I	R	O		K	I	N	S	H	A	S	A		O	D	I	

SESTO ACUTO
In tutto piegammo 4900 biglietti.
Nel primo periodo persone hanno piegato biglietti per 50 minuti, cioè per un totale 5x50=250 minuti, secondo 6 persone per minuti, cioè per un totale di 6x40=240 minuti. Essendo la velocità piegatura costante, in 250-240=10 minuti stati piegati 100 biglietti, cioè 10 minuto; nel 250+240=490 minuti totali sono stati dunque piegati 10x490=4900 biglietti.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra: 11 lettere: ne; lettere: macchinare; 9 lettere: carminare, macchiare, marchiare; 8 lettere: conceria, corarica, macchina, macinare, marciare, occhiare, trazione, treccina; 7 lettere: accorti, arcione, cerchio, chinare,iranica, iranico, macchia, marchio, marcire, nocchia, orecchi, racchia, racchio, razione, titchia, tirchio, treccia, zircone; 6 lettere: airone, azione, camion, cerchi, chiare, chiari, chiaro, corani, macina, marchi, marcia, marcio, minare, racchi, roccia, tirchi, trizio, tronca; 5 lettere: amico, anima, archi, cachi, cacio, carmi, china, conca, conce, corti, ma, croce, erica, icone, maori, marci, co, micce, mirti, nocca, occhi, ricca, ricce, ricco, rione, rocca, rochi, tizia, tizio, treno, trina. Totale 81 parole. Schema a sinistro: Pesci: Aguglia, Alice, Aringa, Cernia, Muggine, Murena, Rana, Tinca. Totale 8 pesci.

SPAZIO AFFARI

A.A.A. € 5.000,00 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - casalinghe - autonomi. Chiamateci.Tel. 011.7[redacted]. (UIC 7436).

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rate € 106,00. Orario continuato Prometeo 011.509[redacted] Novara 0321.393.006 - (UIC 4404)

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.6494 (UIC 26171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale (UIC 4395)
PRESTIT
011 681 7521 corso Re Umberto 87.

FINANZIAMENTI immediato riposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.[redacted].1920. Registro n. 680894883 Londra.

FINANZIAMENTI [redacted] 8666 [redacted] 15.493,71 - 154.937,07 dipendenti, artigiani, commercianti, aziende, risposta immediata. Tel. 02.439.95295 - 339.648.0643.

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3, 90% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00 esempio € 60.000,00 = €309,46 per 180 mesi. Firma singola. Tel. 004191.973.5490 UIC1053.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati, € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Tel. 004191 840.4490. CH 524.9.009.250.1

Attività commerciali

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere azienda? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800 898-440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera. Tel. 004191.800.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.642.758 cede abbigliamento bimbi giocattoli vicinanze Moncalieri ottime marche anticipo € 30.000,00 Rif. 1236.

ACTIVA 011.[redacted] cede acconciature Torino corso importante zona Ospedali incasso € 67.000,00 anticipo € 25.000,00 Rif. 1083

ACTIVA 011.642.758 cede centro estetico basso canavese 150 mq ottime attrezzature anticipo € 77.500,00 Rif. 1232.

ACTIVA 011.642.758 cede edicola San Paolo incasso € 164.000,00 annui completamente ristrutturato anticipo € 46.000,00. Rif. 1227.

ACTIVA 011.642.758 cede ingrosso minuto cartoleria ed affini vicinanze Alba incasso € 470.000,00. Rif 2014.

ACTIVA 011.642.758 cede pasticceria Sentiera laboratorio a norma incasso € 92.900,00 annui anticipo € 20.000,00. Rif. 1158.

AFFARONE bar super con tabaccheria, enalotto, e altri permessi vari. Utili annui € 413.166,00. Trattative riservate La Ginevra 011.447.[redacted]1

BAR angolare su importante mercato incasso € 1.050,00 giornaliero ottima clientela chiusura serale festiva. Tel. 011.385.5298.

[redacted] **SERVICES** cede Cuneo provincia avviato [redacted] prodotti agricoli, zootecnici, floricoltori. Ottimo reddito. Tel. 02.295.18014

CREMERIA pasticceria produzione propria bassa valle Susa unica in paese con ampio parcheggio e dehors cedo adeguatamente. Baldini 011.596.771.

[redacted] **MARVIN** franchising, disponibili subito negozi foto-cellulari per generazione cessione. Per informazioni 335.650.3753 oppure 011.562.4033.

MERCATO 8 posti fissi salumi e formaggi alto incasso ed adeguato utile causa trasferimento cedo banco Baldini 011.596.771

NEGOZIO specializzato articoli premaman e bimbo centralissima posizione alto fatturato buon utile cedo. Baldini 011.596.771.

PIAZZA VITTORIO negozio abbigliamento cedesi mq 40 vetrina, locali ristrutturati Baldini & C 011.596.771.

PIZZA al taglio gelateria pasticceria fronte mercato chiesa e scuola alto incasso buon utile cedo. Baldini 011.596.771.

STELLA 011.447.6250 [redacted] super gelateria vicinanze Chivasso alto giro affari adatto famiglia o società, dilazioni.

STELLA 011.447.[redacted] negozio edicola zona via Madama Cristina alti pagamenti settimanali, adatta 2 persone, dilazioni.

TABACCHI lotto Superenalotto giornali zona Nichelino lavate settimanali € 12.500,00 cede [redacted]po € 150.000,00. Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto Superenalotto Torino [redacted] giocate settimanali € 22.500,00 ottima posizione cede anticipo € [redacted] Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto Superenalotto Torino centro tabacchi più giochi € 7.250,00 sufficiente un addetto cede € 155.000,00 Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto zona Ciriè tabacchi più [redacted] € 40.000,00 utili elevatissimi cede anticipo € 360.000,00. Frana 011.562.3895

UNICO ed importante centro cedo avviatissimo primizie frutta e verdura incasso € 420.000,00 annui adatto famiglia. Baldini 011.596.771

Lavoro offerte

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI auto commessa/o e commessa/o massimo 28 anni, boutique centrale Tel. 011.562.9380

CERCASI panettieri, pasticcieri, commesse, gastronomi esperti/e. Sede di lavoro Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784

IMPIEGATI

A. EUROSTAFF leader in Italia, seleziona 18 ambosessi max 31 anni da inserire in villaggi Italia / Estero Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, lingue straniere Tel. 011.663.2935.

AMBOSESSI max 31enni, selezioniamo per importanti tour operator, villaggi turistici, parchi divertimento. Italia - estero. Possibilità inesperti. Contratto impiegatizio Tel. 011.669.8352 - 010/541.111.

AZIENDA ricerca funzionario/a esperienza commerciale, inglese, francese. Disponibile trasferte. Scrivere: Publikompass 8613 - 10100 Torino

PRIMARIA società settore costruzioni cerca amministrativo e centralinista conoscenza PC. Ambosessi inviare curriculum fax 011.827.2997.

TECNICI

SOCIETA' di servizi immobiliari cerca geometra 23 / 27enne, minima esperienza, per conduzione settore tecnico commerciale, automunito. Ambosessi tel 011.771.0408

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice familiare fissa zona Torino centro con[redacted] lingua italiana, richieste referenze Tel. 011.341.552.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] perac[redacted] ambosessi automunite, gradite furgoni, [redacted] elenchi telefonici città di Torino. Periodo metà marzo - fine maggio. Tel 011.262.4489 - 011.262.2368

[redacted] seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/i bambini No corsi. Tel. 011.397.0941.

TELEMARKETING azienda distributrice vini e olio biologico ricerca personale ambosessi esperto in vendita telefonica. Offresi fisso elevato e progressivo più provvigioni. Tel. 011.813.0849.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] importante giornale occorre selezionare giovani dinamici laureati/diplomati fortemente motivati a diventare giornalisti e pubblicisti. Svolgimento [redacted] sul territorio di Torino e cintura. Accordo provvigionale € 1000,00 mensili più uso auto aziendale, incentivi elevati. Ambosessi curriculum fax 011.559.8880 Rif. A.

AFFERMATA azienda a [redacted] nazionale, per espansione rete commerciale area Piemonte seleziona subito n. 2 figure commerciali. Fisso mensile € 1.550,00 (£ 3.000.000) oltre a compenso provvigionale, premi possibilità di carriera. Ambosessi inviare fax: Spa 031.569.777 oppure telefonare ore ufficio 031.526.077

AFFERMATA [redacted] americana ricerca 64 ambosessi per apertura nuove Mall provincia Torino per dipartimenti vari. Per colloquio tel. 011.318.0903.

AZIENDA grafica leader nel formato 70 x 100 ricerca agenti ambosessi con portafoglio clienti, buon trattamento. Scrivere: Publikompass 8624 - 10100 Torino

AZIENDA lea[redacted] [redacted] immobiliare ricerca venditore/trice abilitato esperto. Inviare curriculum fax 011.627.2997.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti - posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale - € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.904.1012

PERSONALCASE per apertura nuovi punti vendita ricerca agenti immobiliari per inserimento in organizzazione d'avanguardia alle migliori condizioni di mercato. Possibilità di carriera e futura affiliazione in franchising. Richiedesi presenza determinazione età massima 35 anni. Ambosessi inviare curriculum mezzo fax 011.329.9705 o e-mail: personalcase@personalcase.it

RAPPRESENTANTI azienda distributrice di vino presso privati, ricerca agenti ambosessi esperti per Torino e provincia Canavese e Valle d'Aosta. Offresi postazione lavoro presso nostri uffici. Tel. 011.813.0849.

S.P.A. a livello nazionale ricerca n. 2 rappresentanti ambosessi per la provincia di Torino e Valle d'Aosta da inserire stabilmente nella nostra società. Possibilità anche a prima esperienza. Preparazione e supporto a carico dell'azienda, operatività in ambiente qualitativo, dinamico e collaborativo. Inserimento su zone avviate. Inquadramento di legge, fisso mensile e consistenti provvigioni. Per colloquio Tel. 011.352.682 ore pomeridiane.

PRESTAZIONI CONSULENZE

IL gruppo immobiliare Obiettivocasa ricerca consulente ambosessi sviluppo franchising che curi l'acquisizione dei nuovi affiliati per la zona Piemonte. Inviare Curriculum a: Obiettivocasa Srl - Via Pecchio, 11 - 20131 Milano. Fax 02.202.40578 - info@obiettivocasa.com.

FORMAZIONE & LAVORO

L'ISTITUTO europeo per la pizza italiana comunica che il 13 marzo iniziano i corsi per pizzaioli nei seguenti livelli: basic, 3 mesi - professional, 4 mesi - european certificated 8 mesi - pizza acrobatica 1 mese. Il lavoro viene procurato dall'istituto. Informazioni e iscrizioni allo 011.480.343

SELEZIONIAMO 20 candidati da formare e avviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizione all'albo Legge 166/92 Tel. 011.387.0941

Lavoro domande

IMPIEGATI

A. CONTABILE espertissima bilanci paghe e contributi, iscritta albo, offresi anche. Tel. 011.851.140 - 328.322.2055. No studi

[redacted] ragioniere completamente autonoma, lunga esperienza in qualità di responsabile amministrativo aziende medio - grandi, completa conoscenza contabilità, IVA bilanci normative, esamina proposte anche part time solo a scopo miglioramento economico.. No studi. Telefonare pomeriggio 011.247.4510 ore pasti 011.24[redacted]

[redacted]E 36enne decennale esperienza, pratico contabilità, IVA, bilanci, esamina proposte. No studi Tel. 011.663.2994

[redacted]ICI

CONTROLLO qualità responsabile esperienza ventennale settore auto, passaggio diretto, valuta proposte Tel. 347.729.5184.

PERSONALE DOMESTICO BABYSITTER

RAGAZZA romena, seria, referenziata, buona cultura, italiano, inglese, offresi come baby sitter, assistenza anziani o altro purché serio. Tel 320.068.4052.

Immobiliare vendita

TORINO CITTA'

A.A. CORSO RE UMBERTO epoca piano alto saloncino living 2 [redacted] cucina servizi termoautonomo Tel 011.568.3629.

[redacted] 01[redacted] Giardini Reali cantiere consegna [redacted] 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, box, [redacted]dino condominiale.

A. GEDIM 011.562.7565 piazza Adriana signorile libero piano alto 240 mq rifiniture di pregio, box doppio

A. [redacted] 011.562.9801 corso Trapani nuovo, signorile, ultimo piano, alloggio mq 113, più [redacted] sovrastante mq 93. Box doppio.

A. SERIM 011.562.9801 libero corso Galileo Ferraris signorile piano alto bingressi salone 2 camere, cameretta biservizi, Trattative riservate

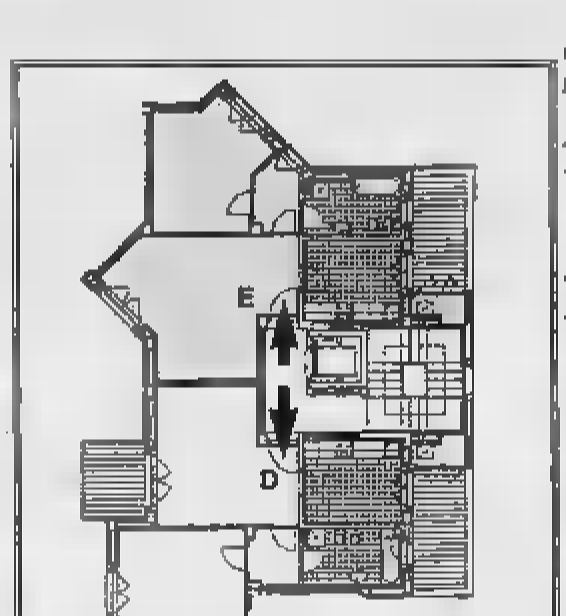
A. SERIM 011.562.9801 libero piazza Adriano [redacted] Paolini ottimo stato mq 75, piano rialzato. € 95.000,00. Stabile d'epoca.

A. SERIM 011.562.9801 libero via Buenos Ayres signorile piano alto sala 3 camere, tinello, cucinino, biservizi box.

A. SERIM 011.562.9801 libero via Valentino Carrera ristrutturato (mq 90) 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio ampio, balconi volendo box

ADIACENTE piazza Robilant [redacted] ultimo piano ascensore soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo. GR 011.505.039.

ABITARE NEL CUORE VERDE DI TORINO



VIA MURATORI 20/22
(parallela a via Nizza prima di piazza Carducci)

APPARTAMENTI SIGNORILI DA MQ. 60 - 79 - 96 - 107 - 135

TIPO "D" mq. 80		
Prenotazione	€	121.400,00
	€	5.000,00
	€	116.400,00
Compromesso dopo 30 gg.	€	12.400,00
	€	104.000,00
90 gg. dal compromesso	€	12.000,00
	€	92.000,00
48 mesi senza interessi	€	38.000,00
Mutuo	€	54.000,00

Ufficio per le vendite in cantiere **Tel. 011.54.15.52**

È [redacted] LA COMMERCIALIZZAZIONE [redacted] 2° E 3° LOTTO [redacted] ATTICI [redacted] CON TERRAZZI

Star Palace
Complesso residenziale
È una realizzazione SANGIORGIO

www.sangiorgiocostruzioni.it - email:sangiorgio@sangiorgiocostruzioni.it

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

AD INVESTITORE
vendesi in blocco adiacente piazza Rivoli intero stabile ristrutturato, 16 unità, 4 [redacted] Reddito 5,5%. Trattative riservate. Consigli [redacted]biliari 011.433.7330.

APPARTAMENTO in [redacted] [redacted] Reale via Luini soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio. Ampi terrazzi € 130.000,00 Possibilità box. Franco in the World 011.680.9560.

CENTRALISSIMO via Gramsci piano [redacted] signorile da ristrutturare salone 3 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.561.8338.

CENTRO Storico in elegantissimo stabile d'epoca salone, pranzo, camera, studio, cucina, biservizi, rifiniture di lusso. Carazena 011.539.982 - 011.539.983

CIT TURIN casa d'epoca, caratteristico bilocale, da ristrutturare, mq 120, servizi, lavanderia. Sogem 011.771.0067

CORSO COSENZA presso [redacted] Stabile signorile con giardino condominiale ingresso sala 3 camere [redacted] biservizi posto auto. Gabetti 011.369.390.

CORSO DE [redacted]
alloggio di ampio ingresso 3 camere sala pranzo studio cucina bagno lavanderia cantina. Cogesi 011.667.7236.

CORSO EMILIA 15 libero ristrutturato ingresso soggiorno grande cucinotta 3 camere letto affare € 30.000,00 contanti mutuo € 470,00 mese. Tel. 011.502.432

CORSO GIULIO CESARE 41 libero piano alto doppio ingresso camera tinello cucinino bagno. GR 011.505.039.

CORSO PESCHIERA in bella casa [redacted] alto perfettamente rifinito ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina [redacted], biservizi. Luciana Vola 011.436.1555

CORSO [redacted] **MAURIZIO** in bella [redacted] d'epoca al 3° piano proponiamo appartamento luminoso di circa 200 mq da ristrutturare. Gabetti 011.836.116

CORSO [redacted] impresa prenota prestigiosi appartamenti, monolocali, uffici, negozi, box in importante palazzo in restauro con recupero conservativo della facciata d'epoca costruita su progetto Antonelli. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859.

CORSO VINZAGLIO angolare signorile 1° piano 180 mq 5 camere, cucina biservizi. Studio Rocca 011.588.3817.

GABETTI SPA via Cardinal Massaia [redacted] diamo spazioso monolocale al 8° piano ristrutturato recentemente. Richiesta € 56.810,00. Tel. 011.256.969

GABETTI SPA via De Sanctis piano alto saloncino tre camere tinello cucinotta doppi servizi terrazzino Ag [redacted] 011.335.8703

LIBERO Studio comunale salone 4 camere [redacted] doppi servizi doppi ingressi box auto. Commit 011.595.370.

LUCIANA [redacted] 011.436.1395 giardini della cittadella in signorile palazzo '800 splendido salone, pranzo, 2 camere, cucina, biservizi, lavanderia. Box.

LUCIANA VOLA 011.436.1555 Crocetta via Lamarmora in casa signorile elegante appartamento mq 200 saloni, 3 [redacted], cucina, cameretta, biservizi

PANORAMICI alloggi [redacted] metrature impresa prenota in prestigiosa palazzina nel verde Borm[redacted] sul parco vicinanze via Servais. Tel. 011.586.94[redacted] - 347.451.2859.

[redacted]**A DE AMICIS**
In [redacted] d'epoca ottimo alloggio di soggiorno 2 camere cucina servizi cantina piano alto. Cogesi 011.667.7236.

PIAZZA SAN CARLO in elegante [redacted] d'epoca ottimo appartamento ristrutturato prezzo affare Tel. 011.660.9560

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti salone, 2 camere, cucina, doppi [redacted] box. Tel 011.740.634.

PRENOTASI ALLOGGI
strada Altessano 160 varie metrature da 65 - 110 mq inizio aprile 2002 consegna [redacted] 2003. Tel. 339.732.7349 - 011.746.092

SAN PAOLO vicinanze corso Racconigi libero 3 camere [redacted] bagno 3 balconi posti auto € 95.000,00. Gabetti 011.433.0758

STRADA DEL NOBILE
zona comoda ai servizi prestigiose ville ampie metrature con giardino. Cogesi 011.667.7236.

TRAIANO casetta di mq 130 circa su 3 piani, giardinetto con passo carraio. Ristrutturata € 247.899,00 Gabetti 011.615.9670.

VALENTINO pressi Torino Esposizioni stupenda vista collina prestigioso appartamento libero circa 300 mq. Trattative riservate ufficio. Gabetti 011.561.8338.

[redacted] **SAN MARTINO** elegante salone, 4 camere, cucina, 2 bagni, posti auto, ampio giardino privato. Gabetti Crimea 011.660.4240.

VANCHIGLIA Antonelliano ristrutturato 260 mq secondo piano camino, cassettoni £ 690.000.000 Tabe&Tabel 011.650.2132 - www.italrealestate.com

VIA BEINETTE pressi via Nizza: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina, doppi servizi, Termoautonomo. Stabile [redacted] Gabetti 011.663.3574

VIA BELLI pressi via Lessona proponiamo appartamento ristrutturato di ingresso 2 camere cucina bagno balconi € 96.800,00 Gabetti 011.756.686.

VIA BIANCHI vicinanze piazza Campanella vendiamo appartamento parzialmente ristrutturato al primo piano ingresso camera cucina bagno € [redacted] Gabetti 011.750.686

VIA GUIDO RENI pressi via Arbe libero ultimo piano ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stato Gabetti 011.320.578

VIA SOBRERO 19 libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina richiesta € 97.000,00 GR 011.505.039.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO in palazzotto del 1700 splendido appartamento bilivelli di: ingresso salone 3 camere cucina biservizi cantina box doppio. Gabetti 011.950.6022

CASTIGLIONE TORINESE casa da ristrutturare 2 piani mq 290. Cortile giardino. € 206.000,00 Sabatelli Immobili 011.665.359.

COLLEGNO CENTRO
Viale XXIV Maggio. Signorile. Attico di 145 mq con ampio terrazzo. Appartamenti ai piani alti ottimamente rifiniti di [redacted] mq. Ingresso, soggiorno, 3 camere, cucina, biservizi, balconi, serra. Consegna settembre 2002. Piena proprietà. Affaccio su ampi spazi verdi condominiali. Gabetti 011.548.045.

MONCALIERI strada Castelvecchio in casa d'epoca ristrutturato appartamento varie metrature con giardini. box. Franco in the World 011.680 [redacted]

MONCALIERI via Real Collegio appartamento 100 mq ristrutturato con posto auto. € 100.000,00. Franco in the World 011.680.9560.

NICHELINO in elegante palazzina centrale di nuova [redacted] appartamento di soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio mansarda sovrastante luminosa, ampia. Veranda box. Franco in the World 011.680.9560

NICHELINO villaggio, palazzina in costruzione soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio. Prezzo affare 109.000,00 Franco in the World 011.680.9560

SAN MAURO villetta autonoma su tre livelli comoda a tutti servizi completamente ristrutturata. Carazena 011.839.982 - 011.530.963.

VILLARBASSE impresa prenota ville bifamiliari soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi/tripli servizi, mansarda, garage, taverna, ampio giardino privato. Finiture di pregio Tel 011.968.5411 - 330.849.230

PIEMONTE

[redacted] Stresa lago Maggiore invidiabile nuovo villino con giardino privato veduta incantevole [redacted] sul [redacted] € 57.200,00 in 15 mesi senza interessi Tel 035.412.3029

[redacted] vicinanze vendiamo villa panoramica con casolare annesso, terreno, adatta bi-trifamiliare. Inv.Imm. 011.562.6263.

LIGURIA

A Ceriale in casa schiera vendiamo lussuoso bilocale arredato termoautonomo con box auto a soli € 145.000,00. Tel 1780.972.597.

ANDORA bilocale c[redacted] ampio terrazzo ultimo piano, comodo mare e servizi termoautonomo Affitto Fondocasa 0182.681.022

ANDORA b[redacted] nuovo a 5 minuti auto dal mare € 85.344,52 (£ [redacted].000). Tel 0182.489.770 - 339.271.2732

BORDIGHERA
signorile palazzina d'epoca ristrutturazione impeccabile garanzia certa [redacted] proponiamo bilocali/trilocali mansarde finiture eccellenti vista [redacted] giardino privato box. Sant'Andrea 011.540.329.

BORDIGHERA 800 mt mare in costruzione splendidi bilocali trilocali giardini terrazzi vista mare box auto. Ottime finiture. Possibilità [redacted] Gruppo Geocasa 338.529.9441

BORGHETTO SANTO SPIRITO ampio monolocale con balcone. Ottima es[redacted]zione, a sud € 77.468,00. Tel [redacted]

[redacted] **SANTO** [redacted] occasione mansarda in via di ultimazione 40 mq climatizzata termoautonomo € 77.500,00. Tel. 0182.992.599.

CERIALE contesto residenziale comodo spiaggia 3 camere tinello cottura balconi solarium proprietà vista mare impagabile. Tel 0182.992.151

LIGURIA Ponente, Andora, appartamenti pronta consegna, prezzi interessanti, possibile mutuo, verde privato, piscina. Tel. 07.345.2099 - 335.582.9810.

[redacted] **LIGURE** in nuovo complesso residenziale alloggi varie tipologie con terrazze e giardini vista mare. Termoautonomi. Affiliato Fondocasa 019.615.651.

SAN BARTOLOMEO AL MARE Parola Impresa vende direttamente in complesso residenziale vista mare bi - trilocali in villetta con giardini e terrazzi. Finiture di pregio. Tel. 019.675.840 www.impresacappelluto.com

[redacted]

AMANTI Sardegna ideale per investimento, villetta sulla spiaggia giardino, portico, barbecue, € 65.100,00 tutti dilazionati senza interessi, possibile rendita annua 10%. Tel. 035.412.3029.

COSTA AZZURRA

[redacted] **AREA CASA** 0182.555.627 Antibes, a due passi mare, nuovo bilocale, ampio terrazzo € 105.000,00 (£ 203.000.000)

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, splendido complesso, nuovi appartamenti ampie terrazze € 58.000,00 (£ 112.300.000)

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, splendidi nuovi appartamenti [redacted] terrazze vivibili, € 73.000,00 (£ 141.250.000).

A. AREA CASA 0182[redacted]627 Nizza, nuove costruzione, appartamenti € 9.300,00 (£ 18.000.000) più piccole rate coperte affitto

[redacted] **CASA** 0182.555.627. Nizza nuovi appartamenti € 39.600,00 (£ 76.700.000) Resa netta 7%. Ultime opportunità!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza [redacted] menade fronte mare ultimo irripetibile bilocale terrazzo € 105.000,00 (£ 203.250.000). Da non perdere

MEDIEM 800.199.222 [redacted] nuova realizzazione, appartamenti con terrazzi vista mare e garages, bilocali da € 114.800,00 trilocali € 197.400,00

MEDIEM 800.199.222 Mentone nuova realizzazione a 600 mt dal mare, bilocali da € 143.000,00, trilocali [redacted] € 166.000,00 Rif. 20.

MONTECARLO zona Sporting prestigioso monolocale con box auto. Cogesi 011.667.7236

NIZZA Mont Boron in lussuosa villa [redacted] Epoque', trilocale, grande terrazza. Vista mare incantevole, piscina € 449.750,00. Viscaya 0033 497.082.323

ROQUEBRUNE Cap [redacted] in [redacted] residenza con piscina e parco splendido appartamento mq 100 Cogesi 011.667.7236

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. GEDIM 011.562.7566 Borgaro vicinanze tangenziale reddito 10% capannone industriale con uffici e magazzino

ADIACENTE nuovo tribunale fronte giardini in bella casa recente con portineria, ufficio mq 160. Luciana Vola 011.436.1395.

AUTOPORTO [redacted] capannoni industriali nuova costruzione da 650 a 5.600 mq personalizzabili Tabe&Tabel 011.650.2132. www.italrealestate.com

BARRIERA [redacted] vendesi magazzini 160 / 75 [redacted] Miglioli abbinabili, € 79.000,00 interno cortile. [redacted] canale Tabe&Tabel 011.650.2132

BARRIERA [redacted]
via Santhià. Adiacenti il mercato rionale. Vendiamo negozi nuovi al geometrale difficili. Pluri vetrine da mq 57 a mq 440. A € 955,00 al mq. Con requisiti legge Tremonti. Gabetti 011.248.045.

BEINASCO capannone di mq 1100 con meneele carroponte uffici mq 375, a norme, ottime condizioni. La Gin[redacted] 011.447.5651

BEINASCO capannone industriale mq 6000 con terreno circostante mq 5000 Cogesi 011.667.7236

NOVA **CASELLE** vicinanze [redacted] porto vendesi o affittasi capannoni industriali/artigianali ristrutturati pari a nuovo da 1.200 mq a 6.000 mq, ampi piazzali, con palazzina uffici Tel. 011.340.2611.

[redacted] **BRESCIA** fabbricato indipendente [redacted] ampio accesso carraio - luminosissimo - 245 mq adatto anche ufficio Tel. 011.505.313

[redacted] zona Viberti locale commerciale/uffici vetrinato 300 mq oltre magazzino e cortile in proprietà Filiale Torino 011.539.007

LOCALI liberi restaurati bella casa via Giachino 76 spaziosi 140 mq più sottonegozio 30 mq collegato con scala adatto anche ufficio [redacted] 011.502.432.

[redacted] capannone di mq 1800 con carroponte, uffici, cortile su tre lati, vendesi / affittasi La Ginevra 011.447.5651

NEGOZI commerciale Torino via Luini largo Giachino di varie metrature vendiamo Franco in The World 011.680.9560

NOVA [redacted] fronte Strada Statale 23, capannone artigianale industriale mq 2600 con adiacente [redacted] palazzina uffici - abitazioni [redacted] 500. Ampi piazzali. Vendita €/mq 325.00 locazione €/mq 3.00 mensili Tel. 011.340.2611.

REDDITO 10%
capannoni varie metrature affittati a primarie aziende. La Ginevra 011.447.5651.

Gabetti **SAN MAURO** via Torino proponiamo complesso industriale [redacted] costituito da capannone di 4.580 mq con piazzale uffici 680 mq edificio uso residenziale 310 mq con parco in proprietà Filiale Torino 011.539.007

SETTIMO capannone mq 580, villetta [redacted] 2 alloggi uso uffici / abitazione, cortile recintato. La Ginevra 011.447.5651

SETTIMO capannoni in costruzione [redacted]diesse tangenziale mq 380 / 400 / 1000 / 3000 anche metrature superiori. Consegna entro fine anno. La Ginevra 011.447.5651.

VENDONSI Star Palace zona Nizza uffici in costruzione mq 400 completi di ascensore interno e parcheggi privati. Tel 011.541.552

VINOVO ottimo negozio mq 120 - 2 vetrine servizio e cantina vendesi/affittasi Cogesi 011.667.7236

VOLPIANO capannone mq 2000 indipendente, ampio cortile, palazzina uffici sul fronte. Anche in affitto. La Ginevra 011.447.5651

TERRENI

PRIMA cintura nord, tangenziale, fronte strada, vendesi area industriale edificabile mq 15.000 coperto Sogem 011.771.0067.

Immobiliare acquisto

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela immobili commerciali / industriali mq 500 / 1000 comodi tangenziale. Sogem 011.771.0067.

Affitti [redacted]

TORINO CITTA'

A.A. COLLINA bella villa bifamiliare salone camino 3 camere cucina servizi taverna box termoautonomo Interacta 011.568.3629.

A. ARREDATO moderno bella piazza Solferino stabile epoca signorile salotto camera cucina servizi lavanderia Interacta 011.568.3629.

A. ATTICO [redacted] Turati arredato signorile salone living con zona notte, cucina bagno terrazzo. Elletì 011.355.587

A. CENTRALISSIMO stabile d'epoca signorile salotto / pranzo con angolo cottura camera bagno elegantemente arredato Cen[redacted] 011.695.5800.

CROCETTA soggiorno, due camere, cucina, biservizi, [redacted], piano alto luminosissimo. A referenziati. Falco 011.675.578

STRADA SAN VITO posizione panoramica, affittiamo villa in fase di ristrutturazione, mq 200 su tre piani, 3 posti auto, giardino mq 2.000. De Toma 011.562.1875

VIA LAGRANGE in stabile d'epoca di rilevanza architettonica ristrutturato mq [redacted] - € 1.000,00 mensili. Carazena 011.539.982 - 011.539.963

TORINO PROVINCIA

RIVOLI collinare villa salone caminetto 4 camere cucina 3 bagni lavanderia giardino uso foresteria parzialmente arredato Immobiliare Abit 011 - 669.8321 335.814.6715.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti giugno € 377,00 (£ 730.000) - luglio [redacted] 594,[redacted] (£ 1.150.000) - agosto € 930,00 (£ 1.800.000) compreso spese agenzia Edilriviera 0182.970.385 (chiuso mercoledì)

[redacted] vicino [redacted], alloggi [redacted]levoli uso vacanza, lavatrice, Tv, terrazzo. anche quindicine Aurora Immobiliare 0182.950.771

[redacted]

A. AMPIA disponibilità uffici [redacted] 100 / 300 ristrutturati comodi parcheggio bella casa Centro Crocetta. Tel [redacted] 568.3629

ADIACENTE piazza [redacted], basso fabbricato indipendente, uso commerciale, esposizione, uffici, laboratorio, magazzino. mq 700 Sogem 011.771.0067

AFFITTASI in [redacted] mq 450 completo di impianti ed uffici [redacted] 110 migliori referenze Tel. 011.561 [redacted]

AFFITTASI primissima cintura magazzino industriale mq 850 più mq 160 uffici 10 serrande e comodo vasto cortile. Agenzia Pip 011.610.541

AGENZIA [redacted] 011.610.341 affitta Venaria prestigioso locale industriale mq 4300 più mq 800 uffici e mq 400 servizi cortile mq 4500

BEINASCO capannoni recenti mq 350 - 800 - 1500 uffici, area di pertinenza, comodi tangenziale Emmebi 011.349.9693

[redacted] capannone [redacted] 2400 magazzino mq 300, ampi uffici, volendo divisibile. La Ginevra 011.447.5651

GABETTI IMPRESA presso Venezia proponiamo capannone di 2.670 mq alto 9 metri adatto uso magazzino deposito. Filiale Torino 011.539.007

GABETTI IMPRESA pressi tangenziale Rivoli Pianezza in moderni edifici spazi ufficio con metrature da 180 a 810 mq. Tel 011.539.007

GABETTI IMPRESA [redacted] Lingotto proponiamo due palazzine uffici indipendenti per complessivi 400 mq [redacted] parcheggio Filiale Torino 011.539.007

GRUGLIASCO capannone nuova costruzione mq 650 più uffici mq 250 uffici La Ginevra 011.447.5651

Gabetti **MONCALIERI** corso Roma fronte tangenziale proponiamo [redacted] stabile uso ufficio di 4.100 mq oltre magazzini, archivi, mensa, auditorium, parcheggi coperti per ulteriori 4.000 mq. Filiale di Torino tel 011.539.007

SETTIMO casello tangenziale mq 8.000 capannoni palazzina uffici mq 350 ribalta ampi parcheggi. Tel. 347.444.6547

TORINO ovest capannone nuova costruzione mq 3220 più mq 1240 uffici, ampio [redacted], ottima posizione [redacted] Ginevra 011.447.5651

TORINO sud, comodo tangenziale, capannone mq 1100, servizi, area esterna Sogem 011.771.0067

TRIBUNALE pressi signorile, ristrutturato ampio ingresso, 3 camere, servizio archivio € 650,00 al mese. Tabe&Tabel 011.650.2132 www.italrealestate.com

UFFICI in centro, parcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. www.iostorino.it E-mail info@iostorino.it Tel 011.316.7111

Affitti domande

TORINO CITTA'

SOCIETA' per propri dirigenti cerca alloggio villa preferibilmente zona collinare Tel 011.669.8321 - Cell. 335.814.6715 Abit Immobiliare.

Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con volture. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.812.7242.

ABBIAMO urgenza auto, [redacted] furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310 Torino. Tel 011.661.1370 - 335.619.2718

[redacted] autovetture [redacted] massima valutazione pagamento contanti. Corso [redacted]tegrappa 24 B. [redacted] 011.776.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, furgoni, max valutazione pagamento contanti volture immediate Corso Dante 48/a 011.890.4713

Viaggi e vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato Tel. 011.437.4729 - 011.487.085

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - In Scelta menu con pensione. Promozione 10 giorni € [redacted]00

Matrimoniali

A.A.A. [redacted] 39enne colta graziosa conoscerebbe gentiluomo sensibile cavaliere, scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1240

A.A.A. SIMONA nubile carina carattere dolce disponibile conoscerebbe compagno gentile [redacted] matrimonio Eurostudio 011.440.7520

A.A.A. 37ENNE molto carino avvocato riservato tradizionalista cerca compagna distinta, sensibile, scopo matrimonio Studio Parisi 011.513.1315

A.A. CEN[redacted] **MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE** dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - [redacted] via Giusti 3 angolo [redacted] Vinzaglio - Torino 011.561.1055

A. CARLO 49enne [redacted] chirurgo divorziato, appassionato antiquariato, stanco della solitudine, cerca lei simpatica dolce, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. GIULIA bella 38enne, divorziata senza figli, amante dialogo alti valori, cerca signore max 58enne, sportivo, sensibile [redacted] matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. LAURA 30enne, arredatrice, nubile, solare, amante sci, conoscerebbe lui max 50enne per condividere stesse passioni scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

[redacted] **VEDOVO** 63enne, proprietario alloggi, amante viaggi, stabile incontrerebbe signora anche più grande per condividere spensierati momenti scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

ESTETISTA 34enne bella, bruna, occhi verdi, dolce e [redacted] conoscerebbe uomo max 50enne, [redacted] spiccata sensibilità e [redacted] obiettivo, scopo matrimonio Sintonia 011.537.914

V[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. [redacted]**A GIOIELLI** 011.323.002 [redacted] argento preziosi francobolli numismatica Max vi[redacted] Via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via [redacted], 2/C - Torino Tel. 011.561.3068.

Toyota Avensis.
Oggi guidare il futuro è ancora più facile.

Fino al 31 marzo, metà del prezzo con finanziamento a tasso 0% in 36 rate.

LA TECNOLOGIA PIÙ AVANZATA:
motori benzina tutti 16V ▪ fasatura variabile VVT-i: 1.6 da 110 CV e 1.8 da 130 CV; motore turbodiesel 16V Common Rail D-4D 2.0 da 110 CV.

LA SICUREZZA PIÙ EVOLUTA:
di serie le più avanzate dotazioni di sicurezza attiva e passiva con 4 airbag, 4 freni ▪ disco (anteriori autoventilati), ABS con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD).

L'UNICA GARANTITA 5 ANNI:
la concezione ingegneristica ed il livello delle dotazioni portano Avensis ai vertici della sua categoria. Una qualità superiore che Toyota garantisce 5 anni.

Esempio di finanziamento: Avensis berlina 1.6, prezzo chiavi in mano € 18.700 (I.P.T. esclusa). Importo finanziato € 9.360 rimborsabile in 36 rate da € 260 a tasso 0% (T.A.E.G. 1,39%). Spese di istruttoria € 150. Salvo approvazione della finanziaria. In collaborazione con le Concessionarie Toyota.

Da € 18.700 chiavi in mano (I.P.T. esclusa).

5 ANNI DI GARANZIA o fino a 160.000 km*

Vieni a provarla sabato 9 e domenica 10.

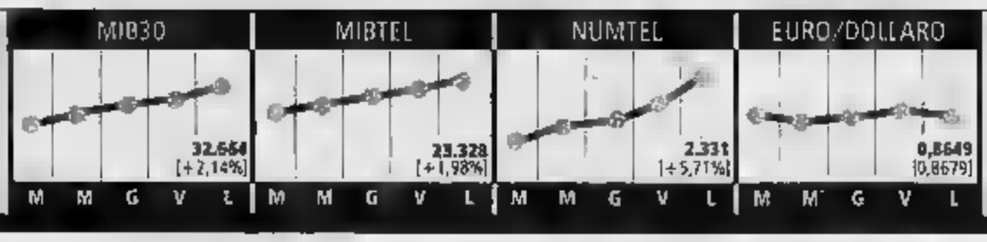
TOYOTA FINANCIAL SERVICES 800-011555 www.toyota.it

TOYOTA
Provate la differenza.

Informativi ▪ Concessionari

Antonveneta, patto per la Borsa

Alcuni fra i maggiori azionisti della Banca Antonveneta hanno siglato un accordo per assicurare un progetto di governance in vista della quotazione dell'istituto alla Borsa. Dell'accordo fanno parte i partner istituzionali di Antonveneta, Abn Amro e Lloyd Adriatico, ed un gruppo di imprenditori veneti e lombardi, Benetton, Boscolo, Caovilla, Chiarotto, Doris, Folco, Gnutti, Michéli, Pagnan, Stefanel, Toti e la Cooperativa Cattolica Popolare di Molfetta.



Mediaset vuol salire in Telecinco

Mediaset conferma l'interesse a salire direttamente e indirettamente al 49% del capitale di Telecinco. È quanto ribadiscono fonti del gruppo del Biscione dopo le indiscrezioni che parlano di un asse con Banca di Roma, a sua volta interessata a rilevare il Mediocredito Centrale un altro 1-2% della tv spagnola, messo in vendita da Kirch. Da quanto si apprende, le trattative in vedrebbero comunque i due gruppi italiani impegnati su due binari diversi.

UN DECRETO DEL GOVERNO POTREBBE AUTORIZZARE IL FUNZIONAMENTO DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA , MA GLI AMBIENTALISTI SONO CONTRARI

Si ferma la raffineria di Gela

Ancora blocchi dei lavoratori, un ferito

Antonio Ravidà

GELA

Sta per fermarsi la raffineria dell'Agip Petroli a Gela, i cui impianti sono stati sigillati sabato su ordine della magistratura che li ritiene in parte inquinanti. Tra stasera e domani il blocco sarà totale. Infatti la centrale termoelettrica può esser più alimentata dal carbone pet-coke classificato dalla Ronchi» come elemento speciale i cui residui vanno smaltiti con assoluta . L'aspetta, ma forse invano, un tanto atteso e tanto discusso decreto del governo Berlusconi che autorizzerebbe l'attuale procedura seguita a Gela. Ma su questa soluzione, avversata dagli ambientalisti, infuriano le polemiche.

Per tutta la giornata di ieri sono stati decine i posti di blocco istituiti dai tremila lavoratori che vedono sempre più in pericolo il loro futuro dopo la precettazione ordinata dal prefetto di Caltanissetta Giuliano Lalli, per consentire la graduale a riposo degli impianti (un petrolchimico, tutto quello che è infiammabile ed esplosivo contiene, è certamente stabilimento «ad altissimo rischio»). L'azienda continua a garantire che per il momento non sono previsti licenziamenti. I dipendenti (duemila diretti e mille dell'indotto) non si ritengono affatto al riparo dal rischio di trovarsi «in mezzo a una strada». Ed è proprio nelle strade di questa città di 80 mila abitanti che sono più che mai visibili i segni di una situazione che sta per diventare esplosiva.

L'operaio Emanuele Paternò, di 45 anni, è stato travolto da un automobilista che ha forzato il posto di blocco che lui stava presidiando con numerosi compagni di lavoro e ha dovuto trasportato in ospedale con una gamba fratturata. L'automobilista ha rischiato il linciaggio ed è stato salvato dai carabinieri che l'hanno scortato in caserma e denunciato. Un operaio, rappresentante sindacale della Cgil, è stato colpito da infarto, da due settimane di ininterrotta permanenza nello stabilimento e i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. In questo clima, un altro operaio ha finto di esser morto e per decine di minuti, all'altezza del bivio della strada veloce per Vittoria, il «cadavere» è rimasto steso sull'asfalto, la braccia incrociate sul petto, cosparso di fiori. La macabra scena è stata ripresa dagli operatori della tivù e ha ingenerato il dubbio che davvero vi fosse una vittima.

I sit-in davanti ai cancelli impediscono l'entrata e l'uscita delle autobotti e si paventa che pochissimi giorni gli impianti di distribuzione del carburante restino a secco in tutta la Sicilia occidentale (le province di Palermo, Agrigento, Trapani e Caltanissetta). Sono in rada, con i comandanti che attendono istruzioni delle rispettive compagnie, parecchie navi-cisterna, sia quelle con greggio da raffinare sia quelle in attesa di caricare carburanti già raffinati che il petrolchimico da tre giorni è nell'impossibilità di trattare. L'alto nel porto-isola geleso è stato ordinato dalla Capitaneria di porto.

Una schiarita, che per altro è possibile, potrebbe aversi oggi a Roma, dove il sottosegretario Giovanni Dell'Elce ha convocato «riunione tecnica» al ministero delle Attività produttive, dichiarando però all'Ansa di non essere affatto sicuro che un decreto governativo che in qualche modo assolve il sistema di smaltimento del pet-coke seguito a Gela «sia la strada giusta». Su questo testo, a dire il vero, non si intravede una linea ministeriale concorde poiché il 21 gennaio, alla Camera, un altro sottosegretario, Giuseppe Galati, noto che il governo stava per varare il decreto. Ne chiede l'immediata firma l'ex ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale, assieme al collega Giovanni Burtone. I due deputati siciliani della Margherita in proposito hanno rivolto un'interrogazione urgente al ministro dell'Ambiente Altero Matteoli. E se anche il segretario dei diessini siciliani Antonello Cracolici vuole il decreto al più presto, chiedendo che per Gela si faccia come per Porto Marghera «attraverso un accordo di programma», i verdi con Marco Lion sollecitano un piano di riconversione che salvi i posti di lavoro e l'ambiente e si dicono contrari a «decreti truffa». Giusto Catania, il segretario siciliano di rifondazione comunista, accusa l'Eni di voler abbandonare Gela «invece di riparare ai propri errori». E dopo un lungo vertice tenuto in prefettura su richiesta dell'assessore regionale all'Industria Marina Noè, che si è concluso con l'auspicio che il governo Berlusconi intervenga più presto, i tecnici del petrolchimico aderenti al Pinquadri in un documento ribadiscono la fermezza l'ecocompatibilità della raffineria di Gela, le cui emissioni rientrano abbondantemente nei limiti di legge» e parlano di «opinabile interpretazione giuridica».

COSTRUIRÀ UN IMPI A

Snamprogetti fa affari in Arabia

Eni si è aggiudicata, tramite Snamprogetti società per l'ingegneria e il contracting, il contratto chiavi in mano per la progettazione e la costruzione in Arabia Saudita di complesso industriale. Il progetto, secondo fonti della società, comprende due impianti per la separazione di petrolio dal gas (Gosp) e delle unità per il trattamento del gas, la stabilizzazione del petrolio e per la produzione di energia elettrica. La Società si è aggiudicata il progetto al termine di gara internazionale alla quale hanno partecipato i maggiori Engineering & Construction Contractor internazionali, confermando la posizione di primo piano che essa detiene nel settore a scala mondiale. Le opere saranno realizzate per conto della Saudi an Oil Co. (Saudi Aramco) a Qatif, a circa 30 chilometri da Dhahran. Il complesso consentirà il trattamen di barili/giorno, (500.000 barili/giorno per l' Impianto Qatif GOSP 1 e 300.000 barili/giorno per il Gosp Abu Safah), contribuendo in modo importante ad incrementare la capacità di produzione dei giacimenti petroliferi situati nella provincia orientale Paese. La Snamprogetti svilupperà le attività di ingegneria, approvvigionerà i materiali e realizzerà la costruzione portando a compimento l'opera nell'arco di 31 mesi.

Un momento della protesta ieri a Gela

L'OBIETTIVO E' RIDURRE DELL'8 PER CENTO LE EMISSIONI COMPLESSIVE DI GAS NOCIVI. PRODI: E' UN MOMENTO STORICO

L'Europa dice sì al protocollo di Kyoto

Sfida all'America: servono 55 paesi perché il patto entri in vgiore

l'intesa

Enrico Singer

corrispondente da BRUXELLES

L'UNIONE europea ha ratificato il Protocollo di Kyoto. C'è stato anche applauso nella sala del Consiglio quando, mattina, i ministri dell'Ambiente dei Quindici hanno raggiunto l'accordo, unanime, sulla ratifica da parte della Ue come soggetto giuridico del piano per ridurre le emissioni di gas nocivi nell'atmosfera. Adesso tocca ai singoli Paesi fare la loro parte e recepire gli impegni previsti nel Protocollo che fu siglato a Kyoto nel dicembre del 1997 e che, da allora, ha avuto una vita molto travagliata. In Italia il governo ha già approvato un disegno di legge che dovrebbe passare presto in Parlamento in modo di ottenere il «sì» finale entro giugno. Comunque prima della grande Conferenza dell'Onu sul clima che si terrà a fine agosto a Johannesburg.

Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, ha definito la ratifica un «momento storico»: la prova che l'Europa è in prima fila nell'attenzione ai problemi dell'inquinamento e nella di sviluppo sostenibile. Anche il ministro dell'Ambiente italiano, Altero Matteoli, ha detto che quella cominciata è una grande scommessa: «Il primo tentativo culturale, tecnico e politico per raggiungere traguardi importanti in campo ambientale». Sulla strada della realizzazione degli obiettivi di Kyoto, tuttavia, ci sono ancora molti problemi da risolvere. Il più spinoso è il recupero del consenso degli Stati Uniti che, dopo l'elezione di Bush alla Bianca, si sono ritirati dal patto.

Il Protocollo di Kyoto (che era stato siglato da 170 Paesi) potrà entrare in vigore anche senza gli Usa se raccoglierà la firma di almeno 55 Paesi che rappresentino il 55 per cento del totale delle emissioni mondiali di gas ad effetto-serra. Ma la speranza che, alla fine, sia possibile un'intesa anche Washington è stata rilanciata ieri da Prodi, dalla commissaria europea all'ambiente, la svedese Margot Wallstroem, e da tutti i ministri arrivati capitali della Ue. Per ora è una speranza: c'è ancora qualche anno di tempo - il piano di riduzione delle emissioni di gas è compreso nel periodo 2005-2012 - ma la posizione americana è molto lontana da quella degli europei.

Più disposti alla ratifica del Protocollo sono la Russia, il Giappone e - con qualche sfumatura critica - l'Australia e il Canada. Alla conferenza di Johannesburg ci sarà una specie di «conta» dei Paesi favorevoli e il messaggio che la Ue ha inviato ieri è chiaro. L'obiettivo fissato nel Protocollo di Kyoto è di ridurre dell'8 per le emissioni complessive di gas nell'atmosfera prendendo come punto di partenza il livello di inquinamento accertato nel 1990. Per «tagliare» le dei gas ad effetto-serra necessari interventi che comportano costi rilevanti. Proprio la questione dei costi e la loro ripartizione è uno dei capitoli più delicati del Protocollo.

Ogni Paese, poi, ha un obiettivo specifico di riduzione in base al livello di emissioni di gas. Per l'Italia è teoricamente minore della media: il 6,5 per contro l'8 per cento. Dal 1990 a oggi, però, in Italia - come in quasi tutti gli altri Paesi - la situazione è peggiorata. Con il risultato che adesso per arrivare al 2012 con l'8 percento in meno di di gas, il «taglio» da realizzare è diventato del 12 per cento. Nel disegno di legge predisposto dal governo sono previsti milioni di l'anno, come ha ricordato il ministro Matteoli. le associazioni ambientaliste hanno già definito insufficiente lo stanziamento.

L'ultimo problema è legato alle sanzioni per gli Stati che dovessero contravvenire agli impegni e al regolamento per realizzarli. Se ne parlerà dopo che il Protocollo avrà raggiunto il numero sufficiente di contraenti. E ieri i ministri europei hanno voluto mettere le mani avanti: ogni futura decisione sulle questioni ambientali - in particolare quelle con incidenza sulle politiche energetiche e fiscali - dovrà essere presa all'unanimità dalla Ue. Altero Matteoli ha detto che l'Italia è su questa posizione perché «sulle questioni dell'ambiente si deve marciare uniti». Ma il voto all'unanimità significa anche che l'opposizione di qualcuno potrebbe trasformarsi in veto.

LO

La multa Rc auto ai petrolieri?

A beneficiare della multa di 635 miliardi di lire comminata dall'Antitrust alle compagnie di assicurazioni non gli automobilisti che hanno pagato di più la Rc auto, ma i petrolieri: a denunciare la decisione del Governo sono le associazioni dei sulla base di quanto previsto dal decreto legge numero 356 del 2001 relativo a «interventi in materia di accise sui prodotti petroliferi». Abbiamo scoperto «affermano in una dichiarazione congiunta Adoc, Adusbef, Codacons e Federconsumatori» che la multa dell'Antitrust era già stata ipotecata dal ministro dell'Economia senza destare scandalo, a favore dei petrolieri e delle accise dei prodotti petroliferi». Il provvedimento in particolare destina 373 miliardi di multa a copertura del decreto legge sulle dei prodotti petroliferi. Governo e Ministro Giulio Tremonti «dicono le associazioni consumatori» «è di una gravità inaudita e deve essere contrastata in tutte le opportune sedi».

Romano Prodi

FUORI DALL'OPERAZIONE LE ATTIVITA' ARGENTINE, LE TLC, GLI IMMOBILI E IL A CALCIO. LA GIRATA DELLE AZIONI A MAGGIO

L'Enel conquista tutta la Camuzzi

Vende Mill Hill Investments. Un'operazione da un miliardo di euro

MILANO

L'Enel stringe i tempi sulla conquista della Camuzzi, accelera la diversificazione e guarda con due anni di anticipo sui programmi all'obiettivo di due milioni di clienti nel gas.

Il gruppo guidato da Franco Tatò ha annunciato ieri l'acquisizione dalla Mill Hill Investements del 98,58% della Camuzzi - il secondo operatore italiano nel gas - per 1,043 miliardi di euro. Un'operazione - spiega una nota - che «supera i termini dell'accordo» raggiunto lo scorso ottobre, in base quale Enel aveva acquistato per 434 milioni euro il 40% della Camuzzi, ottenendo inoltre un'opzione ad acquistare l'ulteriore 60% entro la fine del 2002. Nel contratto originario esisteva anche un'altra zione, che consentiva alla Mill Hill riacquistare il 40% caduto prezzo maggiorato del 25%, proprio il decadere di questa possibilità, ha spinto l'Enel a stringere i tempi, puntando su una rapida integrazione delle attività Camuzzi con le proprie. La girata delle azioni avverrà per maggio, dopo aver ottenuto il necessario benestare dell'Antitrust.

La società di Tatò conquista un milione di nuovi clienti Sarà il numero due del mercato italiano del gas

Fuori dall'operazione restano invece - oltre agli interessi nelle tlc, a quelli immobiliari e Piacenza Calcio - le attività argentine della Camuzzi, per le quali l'Enel ha rinunciato alla sua opzione acquisto. Una scelta facilmente comprensibile, alla luce della difficile situazione argentina, sulla quale sembra però aver pesato anche il fatto che un'azionista pubblico alle spalle l'Enel ha dovuto adottare una strategia prudenziale.

Con in mano un milione di clienti appartenenti alla Camuzzi, che si vanno ad aggiungere ai circa settecentomila che già serve, l'Enel si avvicina così rapidamente al traguardo dei due milioni di clienti e raggiunge i 3 miliardi di metri cubi di gas distribuiti. Una seconda posizione che comunque ben distante dal leader di mercato Italgas, che ha quasi 5,5 milioni di clienti e distribuisce oltre 8 miliardi metri cubi. Per raggiungere i due milioni di clienti l'Enel pensa adesso di ricorrere a nuove acquisizioni, ma vuole piuttosto approfittare della completa liberalizzazione del mercato prevista dal 1° gennaio per spingere sulla leva commerciale.

Franco Tatò amministratore delegato dell'Enel

Attraverso l'operazione, che prevede anche il passaggio della Camuzzi, il gruppo guidato da Tatò diventa inoltre il secondo operatore nel settore del waste management (raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed industriali) con circa 140 mila tonnellate di rifiuti trattati, di cui 90 mila urbani, e 1,7 milioni di abitanti serviti in 375 comuni.

L'accordo - nel quale Enel è stata assistita da Lazard, ATKearney e dallo studio legale Gianni Origoni Grippo and Partners, prevede anche che Ruggero Jannuzzelli e Fabrizio Garilli mantengano rispettivamente le cariche di presidente onorario e presidente della Camuzzi Gazometri, mentre l'attuale amministratore delegato del gruppo piacentino Claudio Calabi andrà a gestire le attività argentine Camuzzi. (r.m.)

PROMOZIONE BREVI SOGGIORNI

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

TORINO
Volpiano
011 9952155
www.anniazzurri.it

INIZIO DI SETTIMANA NEL SEGNO DEI GUADAGNI. BENE ANCHE L'EURO. A MILANO MIBTEL +1,98 E NUMTEL +5,71

Wall Street e il Sol Levante spingono le Borse europee

Fiat e Bipop-Carire tirano la volata a tutto il listino di Piazza Affari
A Tokyo l'indice Nikkei s'impenna sfiorando un progresso del 6%
Nel Vecchio Continente la maglia rosa [redacted] Francoforte con +2,91

Vanni Cornero

La fiducia nella ripresa economica Usa e il decollo delle piazze asiatiche, Tokyo in particolare, hanno dato la carica alle borse europee che iniziano la settimana mietendo risultati positivi. A Milano il Mibtel ha guadagnato l'1,98%, il Mib30 il 2,14% e il Numtel in progresso del 5,71%. Al listino di Piazza Affari si sono particolarmente distinte Bipop, forte dell'accordo concluso nel weekend con Banca Roma, [redacted] Fiat, che ha fatto segnare un +6,77% anche grazie al giudizio favorevole dalla banca d'affari Abn Amro, la cui valutazione sul gruppo torinese è migliorata da «redu[redacted] a «hold» dopo i risultati diffusi venerdì.

Bene anche l'euro, in forte recupero sul dollaro dopo le notizie sui due elicotteri Usa colpiti dal fuoco dei talebani in Afghanistan. La moneta unica europea, partita in maniera poco promettente, si è piazzata nel finale di giornata [redacted] quota 0,8703 contro gli 0,8649 centesimi di dollaro indicati dalla rilevazione della Bce. Ma il vero protagonista della giornata valutaria è stato lo yen, che si è agganciato ai forti progressi della Borsa, toccando un cambio di 132,17 nei confronti del biglietto verde.

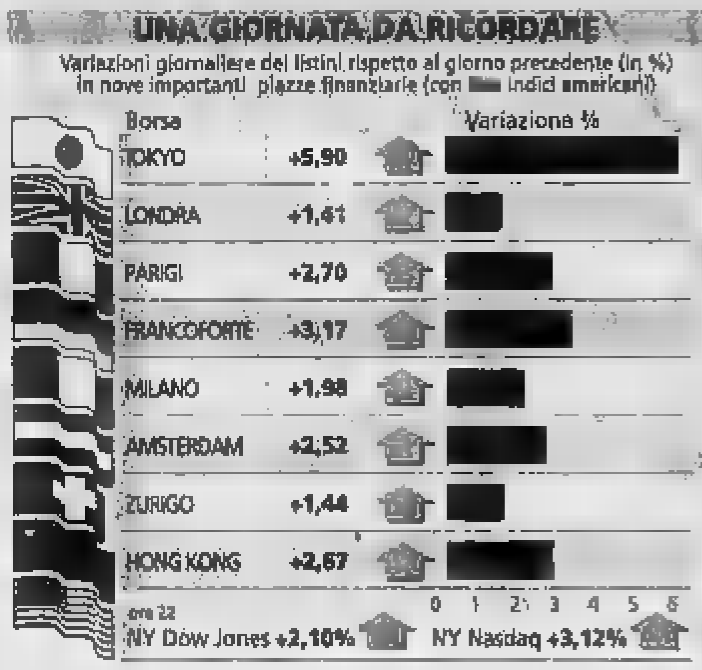
Che per le Borse la giornata si potesse mettere al bello lo si è capito dai primi risultati del Far East. Le piazze finanziarie del Pacifico si sono lanciate nella scia dell'annuncio di venerdì scorso sulla crescita del Pil [redacted] ed hanno totalizzato consistenti rialzi. In testa a tutte Tokyo, dove l'indice Nikkei ha guadagnato il 5,9% mettendo [redacted] segno il miglior risultato da [redacted] anno a questa parte. Alla [redacted] sulla ripresa Usa si aggiunge la constatazione che molti istituti [redacted] credito [redacted] dimostrano decisi a risolvere il problema dei crediti a rischio, uno dei punti chiave della crisi del Sol Levante. Secondo molti analisti il mercato azionario giapponese potrebbe salire ancora di più, almeno fino al 31 marzo, data di chiusura dell'anno fiscale. Da aprile, però, sottolineano gli operatori, ci sarà da mettere in conto una correzione fisiologica delle quotazioni dopo i forti rialzi.

> La fiducia nella ripresa economica Usa ormai definitiva rilancia l'ottimismo In Giappone il problema dei crediti bancari a rischio sembra in via di soluzione e lo yen parte alla riscossa

L'onda lunga dei risultati delle Borse asiatiche ha dato nuova forza all'ottimismo delle piazze europee, che sembra essere ormai stabilmente diffu[redacted] dopo lunghi [redacted] di timori e incertezze. Ad incoraggiare gli operatori ci [redacted] le previsioni aziendali positive per i prossimi mesi e [redacted] crescita impetuosa di Wall Street. Insomma tutti pensano che [redacted] peggio sia passato [redacted] e questa convinzione è rafforzata dall'indice che rileva la fiducia di imprese e consumatori europei, salito a febbraio per la quarta volta consecutiva, mentre la Merrill Lynch ha rivisto [redacted] rialzo le stime [redacted] crescita del Pil di Stati Uniti [redacted] Europa.

Dopo una buona partenza i mercati del Vecchio Continente hanno ingranato la quarta seguendo Wall Street, che, dopo un avvio incerto, è partita a passo di corsa. E, se il dollaro ha subito [redacted] ribasso collegato alle vicende dell'Afghanistan, [redacted] è stato per il mercato azionario Usa, che conferma una forte tendenza alla crescita, senza accusare particolarmente neppure la picchiata del big del software Oracle, [redacted] forte ribasso dopo l'annuncio che gli utili del terzo trimestre fiscale saranno inferiori alle stime degli analisti. La spinta a Wall Street è venuta sostanzial[redacted] dal fronte societario, con General Motors che è salita più del 7% anche grazie all'«upgrade» assegnatole dalla banca d'affari J.P. Morgan. Nessuno spunto, invece, dal fronte dei dati congiunturali, in attesa di quelli sul tasso di disoccupazione e del «beige book» della Fed, che sarà diffuso domani. Alla chiusura della seduta il Dow Jones segnava +2,10% e il Nasdaq +3,12.

In Europa il primato dei guadagni andava a Francoforte, con l'indice Dax in salita del 2,91%. Seguivano Amsterdam, a +2,52% [redacted] Parigi [redacted] +2,7. Milano a parte sotto quota 2% si posizionavano Madrid a +1,87 [redacted] Zurigo [redacted] +1,44% e Londra a +1,4%.



INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA PREVENZIONE

Il governo rilancia l'offensiva contro gli infortuni sul lavoro

Gli incidenti hanno superato quota un milione
Aumento dell'1,25% per l'industria e i servizi

ROMA

Un nuovo piano sanitario nazionale contro il boom di infortuni nelle piccole e medie aziende. Superata la drammatica soglia del milione di incidenti (+1,25 nell'industria e nei servizi) il ministero della Salute vara [redacted] «pacchetto» di interventi per fronteggiare la situazione d'emergenza segnalata dalle statistiche e dagli studi epidemiologici dell'Ispesl, l'istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro. Le piccole aziende riceveranno incentivi economici [redacted] governo per mettersi in regola sul fronte dell'anti-infortunistica. Un provvedimento che riguarda grandi fasce di lavoratori e [redacted] dovrebbe tradursi in un'inversione di tendenza nel tragico bilancio annuale degli incident[redacted]. In Italia il maggior numero di «morti bianche» in ambito professionale [redacted] verificano proprio nelle imprese che non possono permettersi grandi investimenti nel settore della prevenzione e della sicurezza. Unendo campagne di sensibilizzazione ad iniziative concrete, il governo, dun[redacted], costituirà sull'intero territorio una capillare rete [redacted] competenze e [redacted] anti-infortuni. «Il nostro piano - spiega il viceministro della Salute, Cesare Cursi - è incentrato sulla prevenzione negli ambienti professionali e punta alla riduzione dei rischi nei settori che fanno registrare il maggior numero di incidenti. La tutela della salute richiede strumenti [redacted] immediato come il credito di imposta e i contributi alle piccole e medie imprese per dotarsi di sistemi di sicurezza. L'ambiente di lavoro, infatti, è una [redacted] voci più importanti per la definizione dello stato di salute di una persona insieme al suo stile di vita». Saranno anche sviluppati specifici programmi di formazione del Servizio sanitario nazionale, verranno [redacted] sistemi [redacted] qualità per monitorare le [redacted] professionali. Il principale obiettivo è quello di far scendere i costi umani ed economici conseguenti [redacted] danni alla salute dei lavoratori. Una cura d'urto che poggia sul rafforzamento dei dipartimenti di prevenzione delle Asl, sul miglioramento dei piani di [redacted]raggio delle leggi sulla sicurezza e sulla programmazione delle priorità nei settori più a rischio. Il «pacchetto» definito da una task force mista dei ministeri [redacted] Lavoro e della Salute, prevede, inoltre, l'integrazione dei sistemi informativi e un potenziamento dei flussi di informazione fra Ispesl, Inail e R[redacted]. S[redacted] i dati forniti dall'Istituto superiore, le cause delle malattie del lavoro stanno mutando rapidamente, adattandosi alla nuova organizzazione produttiva. Tra i problemi emergenti ci sono i disturbi da stress e le patologie cardiovascolari dovute ai rischi di infortuni e ad una cattiva gestione del lavoro. Almeno seimila tumori [redacted] 160mila [redacted] anno uccidono in Italia sono provocati [redacted] tipo di attività professionale svolta. 1.354 [redacted] stati gli incidenti mortali, il 10% dei quelli sono legati [redacted] lavoro [redacted]. Le malattie professionali riconosciute dall'Inail, avverte il tavolo di gli esperti, [redacted] poche rispetto agli sviluppi del mondo del lavoro (con 60mila nuove sostanze chimiche introdotte nei cicli di produzione). E le 30mila pratiche [redacted] infortuni presentate ogni anno rappresentano soltanto la punta dell'iceberg.

[g. gal]

ECONOMIAFLASH

■ A MERLONI IL 50% [redacted] GDA
La Commissione europea ha [redacted] al gruppo Merloni il via libera all'acquisto della quota del 50% di General domestic appliances (Gda), detenuta dalla britannica Marconi Corporation. Il restante 50% è controllato dal gruppo statunitense General Electric. L'esame della Commissione ha rivelato che le quote di mercato combinate nell'Ue [redacted] inferiori al 30%.

■ MUSICA CON LE PREPAGATE
EdisonTel, società di tlc controllata da Edison, lancia in collaborazione con il portale musicale House Up, il nuovo servizio Phone&Music Card: carte telefoniche prepagate con [redacted] quali è possibile sia telefonare che scaricare via Internet file musicali in formato Mp3. Il costo della carta è di 6,20 euro.

■ TRADING GRATIS [redacted] SELLA
I clienti del Trading on Line Banca Sella hanno accesso alla negoziazione a commissioni zero dei Covered Warrant e dei Certificati [redacted] da ABN AMRO, leader internazionale nell'emissione di prodotti azionari. L'offerta è indirizzata a tutti i clienti che utilizzano le piattaforme Tol Plus e Tol Investor di Banca Sella.

■ GOTTARDO PAGA IL RILANCIO
Si è chiuso con un utile netto consolidato di 24,6 milioni di euro (-76%), l'esercizio 2001 di Banca del Gottardo, che ha archiviato l'anno con un utile lordo consolidato [redacted] 95,3 milioni di euro (-50%). In diminuzione [redacted] 18,5% rispetto al 2000 anche i ricavi netti totali (328 milioni di euro) mentre i costi di esercizio sono saliti del 14,2% toccando i 232,7 milioni di euro. Sui conti ha influito la conclusione del piano strategico del gruppo, con la costituzione di Banca del Gottardo Italia, l'acquisto e l'assorbimento di WestLB Schweiz.

■ GRANDI RISULTATI PER EUROGROUP
Oltre 2 miliardi di euro di finanziamenti garantiti (+14%), 370 milioni di agevolazioni erogate, oltre 18 mila [redacted] tra le aziende di tutti i settori (+14%): sono i risultati consegu[redacted] nel 2001 da Eurogroup, marchio che raggruppa tre società operative, nato per volontà di Finpiemonte, la finanziaria della Regione Piemonte. I dati sono [redacted] diffusi ieri dal presidente di Eurofidi, Benedetto Nicotra, e da Vittorio Pasteris, presidente di Eurocons e Eurocons Broker.

■ GUALA CLOSURES SI ESPANDE
La Guala Closures, industria alessandrina specializzata in chiusu[redacted] di sicurezza per superalcolici controllata da Investitori Associati III, ha acquisito [redacted] 100% della concorrente messicana Dumex, tramite la filiale Guala Closures Mexicana. In tal modo la capacità produttiva di Guala Closures è quasi raddoppiata.

COMUNE DI ALESSANDRIA
Avviso di appello aggiudicato (art. 80 D.P.R. 554/1999)
1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Alessandria, Piazza della Libertà 1 - 15100 Alessandria
2) Procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica
3) Data di aggiudicazione definitiva: 19-7-2001
4) Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale derivante [redacted] lista o prezzi unitari, art. 21, comma 1, L. 109/94 e art. [redacted] commi 6 e 89, comma 4 del D.P.R. 554/1999
5) Numero di offerte ricevute: 67
6) Aggiudicatario: A.T.I. Grassi Geom. Claudio di Grassi Riccardo (capogruppo) Strada Cipata, 45/c - 46100 Mantova e Cavicchioni Costruzioni [redacted] di Cavicchioni Egeluino e C. S.n.c. (Mandante), via Molinara, [redacted] - 46031 Bagnolo S. Vito (MN)
7) Natura e caratteristiche dell'opera: sistemazione idraulica della sponda sinistra del fiume Tanaro, tratto Ponte Cittadella - quota 10 - PO
8) Pr[redacted]: € 1.786.472,25 più IVA
9) Offerte giunte in considerazione: ribasso massimo 29,05 %, minimo 4,78 %.
IL DIRIGENTE DIREZIONE ISTITUZIONALE
R. Legnazzi

SINATEC S.p.A.
Integrazione al bando per l'assegnazione di 38 unità immobiliari nell'ambito [redacted] complesso immobiliare ex [redacted] Militare di Borgo Dora - Torino pubblicato il 9 dicembre 2001
Il bando prevedeva che i soggetti interessati all'insediamento presentassero domanda allegando alla stessa sia la "Scheda Informativa" che la "Scheda relativa all'attività" debitamente compilate. Nella "Scheda Informativa" si richiedeva, [redacted] di allegare una fotocopia [redacted] camerale. Con la presente integrazione si informa che, per coloro che avendone dar vita ad una nuova attività, in sede di presentazione della domanda di insediamento non è per necessario allegare alla stessa la fotocopia della visura camerale.
Tuttavia, dovrà essere allegata alla domanda una dichiarazione con la quale il soggetto interessato all'insediamento, qualora ammesso nella graduatoria, si impegna a richiedere ed ottenere l'iscrizione alla Camera di Commercio - per le attività principali e secondarie conformi a quanto dichiarato in [redacted] di domanda con la compilazione delle Schede allegate - prima di pervenire alla stipula dell'atto preliminare e/o di trasferimento della [redacted] immobiliare.
Torino, 26 febbraio 2002

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri
Ufficio Tecnico Territoriale
"Mezzi Ruotati, Cingolati e Materiali del Genio"
Piazza Rivoli, 4 - 10143 [redacted]
Avviso di trattativa privata
Questo Ufficio ha in programma la provvista di una scrivania industriale modulare ampliabile e relativa posa in opera [redacted] il sede distaccata [redacted] Tecnico [redacted] in Città. Ai sensi [redacted] art. 9, comma 4, lettera a) del D.Leg.vo n.358/92, così come [redacted]to dal D.Leg.vo n.402/98, [redacted] procedura [redacted] si intende adottare è [redacted] della trattativa privata con la Soc. EDIL CIESSE di Carmagnola Eugenio - Impresa individuale. Ditta aggiudicataria della [redacted] UTT/01/G-6 - F.F.2001
Eventuali informazioni in merito potranno [redacted] richieste, dalle [redacted] 09.00 [redacted] ore [redacted]
- allo 011.77.11.244 int.3057 se di carattere amministrativo;
- allo 011.77.11.244 int.3020 se di carattere tecnico;
- fax 011.77.68.876.
IL DIRETTORE
col. co. ing. t. SG Bruno Pantini

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60 10126 TORINO
Tel 011.665.21.11 - Fax 011.665.53.00

NEXT DAY DELIVERY ENTRO LE 9:00 STARTDAY EXPRESS
NEXT DAY DELIVERY ENTRO LE 12:00 MIDDAY EXPRESS
NEXT DAY DELIVERY IN GIORNATA ECX

La risposta espresso alle urgenze dei vostri clienti?
I servizi DHL [redacted] orario definito!

Prendetevela calma. Con tre opzioni di spedizione espresso, rispettare le scadenze dei vostri clienti non potrebbe [redacted] più facile.
Voi scegliete StartDay, MidDay [redacted] ECX secondo le esigenze, [redacted] noi pensiamo al resto.
DHL consegna nell'Unione Europea all'ora stabilita, con una capillarità che non ha confronti!

www.dhl.it

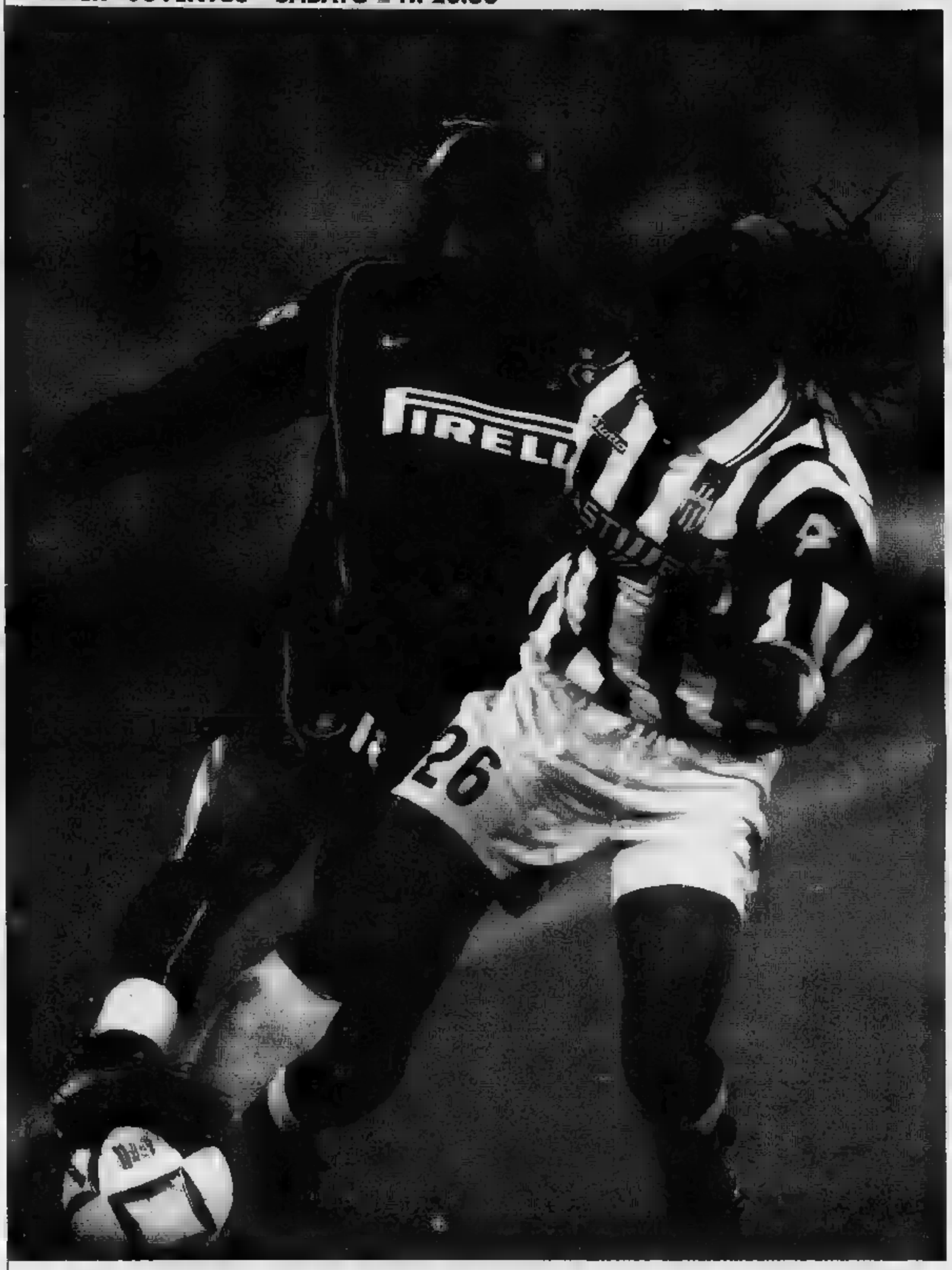
[redacted] 199.199.345

DHL

Manteniamo le vostre promesse

REGALATI LE EMOZIONI. IL DECODER UNICO TE LO PAGHIAMO NOI.*

INTER - JUVENTUS SABATO ■ H. 20.30



15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK

L'ULTIMO BACIO

RISPARMIA SUL DECODER, NON RISPARMIARE SULLE EMOZIONI. *LE GRANDI PRIME VISIONI, IN ESCLUSIVA E IN ANTEPRIMA TELEVISIVA, TI ASPETTANO SU TELE+.*
NON PERDERTI L'ATTESISSIMO DERBY D'ITALIA ***INTER - JUVENTUS*** *E I PROSSIMI GRANDI INCONTRI DI SERIE A:* ***MILAN - TORINO, INTER - ROMA*** *E* ***JUVENTUS - LAZIO.***
GODITI IL POLIZIESCO MOZZAFIATO ***15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK*** *CON ROBERT DE NIRO E* ***L'ULTIMO BACIO****, IL FILM CAMPIONE D'INCASSI*
DI GABRIELE MUCCINO. E ANCORA, IL MEGLIO DEL CINEMA ITALIANO CON IL PLURIPREMIATO ***LA STANZA DEL FIGLIO*** *DI NANNI MORETTI, LA RIVELAZIONE*
PANE E TULIPANI *DI SILVIO SOLDINI E* ***LE FATE IGNORANTI****, L'ULTIMO SUCCESSO DI FERZAN OZPETEK CON STEFANO ACCORSI E MARGHERITA BUY. TELE+DIGITALE:*
REGALATI GRANDI EMOZIONI. ***ABBONATI SUBITO! INFORMATI NEI CENTRI AUTORIZZATI TELE+DIGITALE O CHIAMA 199.172.172 - WWW.TELEPIU.IT***

**OFFERTA VALIDA DAL 1° FEBBRAIO AL 31 MARZO PER ABBONAMENTI ANNUALI A PREMIUM O SUPERPREMIUM. INIZI A PAGARE IL NOLEGGIO DAL 1° GENNAIO 2003.*

TELE + DIGITALE

IL PUNTO SUI MERCATI

Fiat in rimonta

PIAZZA Affari ha messo a segno il sesto rialzo consecutivo con due indici in progresso oltre il 2%, Mib 30 e Midex, il Mibtel appena un soffio sotto (+1,98%) e il Numtel alla sua seduta migliore dall'inizio del nuovo anno (+5,71%). Il tutto condito da scambi balzati a 3,1 miliardi di euro dai 2,1 di venerdì. In controtendenza Enel (-0,78%), Italgas (-1,80%), Autostrade (-0,23%) e Parmalat (-2,62%).

Bipop-Carire, favorita dalle speculazioni sul concambio con Banca Roma, si è apprezzata dell'11,67% trainando il risparmio gestito: Mediolanum (+6,33%) e Fideuram (+4,97%). Sugli scudi anche IntesaBci e S. Paolo-Imi a +4,3%. In linea col mercato i tlc: Pirelli (+4,28%) e Olivetti (+3,16%). Fiat, ha continuato il riscatto con un progresso del 6,01% e Finmeccanica ha brindato col +5,22% alla promozione di St (+6,54%) al Mib 30. Vento in poppa per gli editoriali: Mediaset (+5,79%), e L'Espresso (+4,45%). Hdp (+0,49%) è stata depennata dal Mib 30. Nel Midex Benetton (+5,37%) ed Alitalia (+4,50%). Euforico il Nuovo Mercato con rialzi a due cifre per Acotel, Fidia, Inferentia et It Way attorno al 12%, per Chl sopra il 14%, per Pcu e Cardnet oltre il 20%.

PARITA' FISSA IN LIRE

Euro	1936,27
Marco tedesco	990,00
Franco belga	47,999
Franco lussemb.	47,999
Peseta spagnola	11,637
Franco francese	295,18
Lira irlandese	2458,56
Fiorino olandese	878,65
Scellino austriaco	140,71
Escudo portoghese	9,658
Marco finlandese	325,65
[redacted]	5,68

ALTRE VALUTE [illegible]

INDICI

VALORI (MILANO)	04-03-2002	%
MIB	22574	+1,86
MIBTEL	23328	+1,98
MIB 30	32684	+2,14
[redacted]	27650	+2,15
MIB (Rnc)	6957	+0,81
D J Eurostoxx 50	3748	+2,82

FIB 30

SCADENZA	APERT	CHIUS	MIN	MAX
[redacted]	32215	32720	32215	[redacted]
[redacted]	31970	32245	31545	32300

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 511,57 (+2,62); Bruxelles (Bel 20) 2775,63 (+1,01); Francoforte (Dax Xetra) 5245,84 (+2,91); Hong Kong (Hang Seng) 10704,12 (+2,67); Londra (Ftse 100) 5242,00 (+1,41); Madrid (Ibex 35) 8085,00 (+1,87); Parigi (Cac 40) 4507,44 (+2,70); Sydney (All Ord) 3365,80 (+0,22); Tokio (Nikkei) 11450,22 (+5,90); Zurigo (Smi) 6440,70 (+1,44); New York (Dow Jones) 10587,58 (+2,10); Nasdaq 1859,69 (+3,12).

ALTRI MERCATI

Alinoi 0,335; Gcs Azzoaglio 18,200; Cardine Bca 21,700; Euromobiliare [redacted]; Ifitalia 3,000; Ipifidesa 0,270; Mcla Az 0,520; Pop Ravenna 25,000; Pop Vicenza 45,500.
Warrant: Nessun Warrant con quotazione.

EURIBOR

	DENARO %	LETTERA %
1 sett	[redacted]	3,3762
1 mese	3,3440	[redacted]
2 mesi	3,3590	[redacted]
3 mesi	3,3700	[illegible]
4 mesi	3,3900	3,4370
5 mesi	3,4130	3,4604
6 mesi	3,4310	3,4786
7 mesi	3,4630	3,5111
8 mesi	3,5040	3,5579
9 mesi	3,5390	3,5881
10 mesi	3,5630	3,6117
11 mesi	3,6300	3,6804
12 mesi	3,6740	3,7258

ORO E MONETE

	LIRE	EURO
Sterlina (v.c.)	147000-157000	75,919-81,084
Sterlina (n.c.)	148000-162000	76,436-83,666
Sterlina (post.74)	147000-161000	75,919-83,150
Marengo Italiano	119000-130000	61,458-67,139
Marengo Svizzero	118000-129000	60,942-66,623
Marengo Francese	117000-123000	60,425-63,524
Marengo Belga	117000-122000	60,425-63,008
Marengo Austriaco	117000-122000	60,425-63,008
20 Marchi	[illegible]	76,857-81,900
10 Dollari liberty	415000-550000	214,330-284,051
10 Dollari Indiano	570000-600000	293,556-309,874
20 Dollari liberty	[illegible]	382,179-433,823
20 Dollari St.Gaude	750000-850000	387,343-438,988
4 Ducati Austria	271000-330000	139,960-170,431
100 Corone Austria	628000-665000	324,335-343,444
100 Pesos Cile	360000-420000	185,924-216,912
Krugerrand	635000-670000	327,950-346,026
50 Pesos Messico	766000-810000	395,606-418,330

ORO CHIUSURE

MERCATI	04-03-2002	01-03-2002	EURO
Londra	297,45	295,40	343,4647
Zurigo	298,25	295,85	345,8937
Lussemburgo	0,00	0,00	0,0000
Milano (Lingotto)	21596,56	21432,08	11,1331

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i futures. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. [redacted] è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 04-03-2002 [illegible]

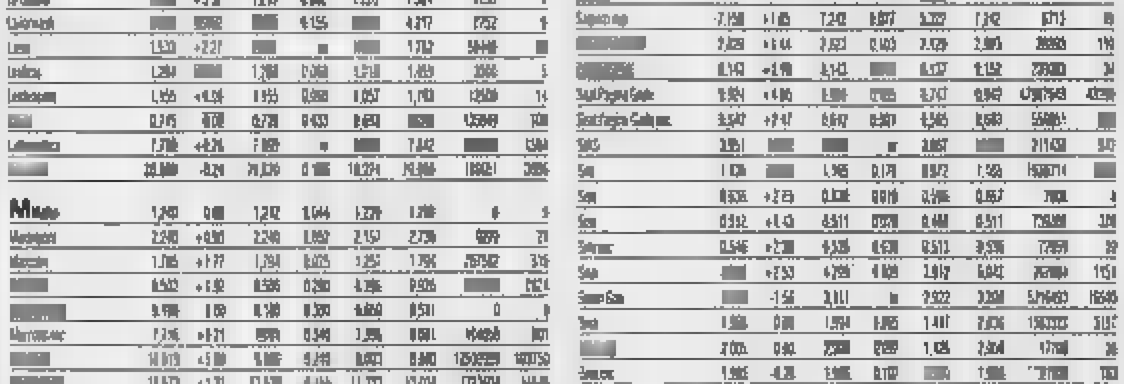
TITOLI DI STATO [illegible]

CONVERTIBILI [illegible]

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	GIORNI	PREZZO	[redacted]
15/03/02	11	99,870	[illegible]
17/04/02	44	99,370	[illegible]
15/05/02	72	99,370	2,750
[redacted]	102	99,110	2,750
15/07/02	133	98,560	2,840
15/08/02	164	[redacted]	2,910
16/09/02	196	98,210	[redacted]
15/[redacted]	225	97,930	3,040
15/11/02	256	97,640	3,080
16/12/02	287	97,310	3,130
15/01/03	[redacted]	97,010	3,130
14/02/03	347	96,710	3,140

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-03-2002 [illegible]



EURO 50 [illegible]

QUOTAZIONE / REND — [illegible]

PIONEER Investments®

Pioneer [redacted] Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carimo, Cassamarca, [redacted] Trieste Banca, Banque Monegasque [redacted] Gestion, [redacted] S.p.A.

VALORI IN EURO AL 1/03/2002	CL. E	CL. F	CL. B
COMPARTI MONETARI			
[redacted] Funds - Euro Short-Term	5,31	5,3	5,31
Pioneer Funds - International Short-Term	6,14	6,13	6,16
Pioneer Funds - U. S. Dollar Short-Term	5,91	5,91	5,91
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,43	5,41	5,41
Pioneer Funds - International Bond	6,25	6,24	6,23
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,18	5,14	5,15
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,92	5,87	5,86
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,62	6,52	6,55
COMPARTI AZIONARI [redacted]			
Pioneer [redacted] - Italian Equity	6,78	6,73	6,75
Pioneer Funds - French Equity	13,38	13,32	13,36
Pioneer Funds - Core European Equity	6,51	6,46	6,48
Pioneer Funds - [redacted] Equity	4,01	3,90	4,01
Pioneer Funds - Top European Players	4,82	4,57	4,57
Pioneer Funds - European Research	3,98	3,94	3,95
Pioneer Funds - European Small Companies	5,94	5,88	5,89
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,68	6,56	6,64
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - U. S. Research	6,41	6,37	6,39
Pioneer Funds - America	5,52	5,48	5,48
Pioneer Funds - U.S. Value	5,6	5,45	5,47
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,17	5,14	5,15
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,77	5,72	5,75
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,03	5,97	6,02
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,29	5,26	5,28
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,44	4,43	4,44
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,65	2,64	2,64
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,26	4,22	4,25
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,33	6,26	6,27
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,8	3,78	3,79
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,47	4,44	4,46
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,61	4,56	4,61
Pioneer Funds - Global Technology	2,04	2,03	2,05
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,43	2,42	2,43
Pioneer Funds - Global Consumers	5,59	5,56	5,58
Pioneer Funds - Global Energy	5,02	5	5,02
Pioneer Funds - Global Industrials	5,82	5,78	5,8
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,7	5,68	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,38	5,35	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,95	4,95	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,66	4,65	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,34	4,33	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV
RC.B. 48 503
Distributori: ARCA SGR S.p.A., Banca Popolare S.p.A. [illegible]

Valori in EUR al 28/2/2002		
International Corporate Bond	EUR	20,49
International Equity	EUR	23,14
Italian Equity	[redacted]	11,81
Euro Fixed Income	EUR	7,46
Balanced Portfolio	EUR	7,88
Euro Equity Value	EUR	6,55
Euro Equity Growth	[redacted]	6,42
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	9,50
Conservative	EUR	10,97
Moderate	EUR	5,91
Dynamic	EUR	5,73
Aggressive	EUR	5,61

COMUNE DI SANREMO

Il Dirigente del Settore LL.PP. visto le leggi regionali 4/07/1977 n.24, n.4/08/1977, n.38 rende noto che restano depositate, unitamente a tutta la documentazione ad esse allegata, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 5/03/2002 la deliberazione C.C. n.176 del 18/12/2001, esecutiva, di adozione della variante al P.R.G. - ai sensi e per gli effetti dell'art.1, 5° comma, Legge n° 1/1978 - riguardante l'esecuzione dei lavori di ampliamento e riqualificazione del Cimitero Frazionale di Bussana.

Fino a quindici giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e quindi fino al 04/04/2002 compreso possono essere presentate opposizioni in forma da parte dei proprietari di immobili compresi [redacted] oggetto di detto [redacted] mento urbanistico ed osservazioni da parte di chiunque vi abbia interesse.

Sanremo lì 27/2/2002

IL SEGRETARIO GENERALE SUPPLENTE
Dott. Carmelo Cattaro

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.
Ing. Gian Paolo Trucchi

Marina Fiera di Genova

Società per Azioni

AVVISO DI GARA DESERTA

Si rende noto, ad ogni legale effetto, che la gara per licitazione privata indetta da questa Società con bando pubblicato sulla G.U.R.I. n. 23 del 30/01/2002 ai fini dell'affidamento dei lavori di costruzione di una tensostruttura con allestimento di una copertura di circa mq. 9.000 ed opere complementari da realizzarsi in Genova (importo complessivo: Euro 5.346.700,00 +). **è andata deserta** essendo pervenuta entro il prescritto termine del 15 febbraio 2002 un'unica valida domanda di invito alla gara stessa.

Genova, 21 febbraio 2002

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ing. Andrea Pieracci

BANCA CRT

Cassa di Risparmio di Torino

Gruppo UniCredito Italiano

Sede Legale: 10121 - Torino, via XX Settembre 31
Capitale sociale 520.000.000 euro interamente versato
Iscrizione Registro delle Imprese di Torino n. 4529/91 del 23/12/91
Codice fiscale e Partita IVA 00773580014

AVVISO DI RIMBORSO ANTICIPATO
del titolo obbligazionario

"Banca CRT S.p.A. 2000-2004 Step Up Callable" codice ISIN IT0001445326

Banca CRT S.p.A. procederà al rimborso anticipato del suddetto prestito obbligazionario.

Il rimborso anticipato è previsto dal regolamento del prestito all'articolo n. 7 e verrà effettuato al valore nominale unitamente alle cedole maturate.

La data di rimborso è il 7 aprile 2002, con valuta 8 aprile [redacted]. Dalla data di rimborso i titoli cesseranno di essere fruttiferi. I pagamenti saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A. presso la quale i titoli sono accentrati.

Banca CRT S.p.A.
Il Direttore Generale
Edoardo Mazzuglia

Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006"

Galleria San Federico, 16 - 10121 Torino
Tel. 011.5221233; Fax 011.5221214

Bando di gara a procedura aperta - Estratto

1. Stazione appaltante: Agenzia per lo svolgimento dei XX Giochi olimpici invernali "Torino 2006" [redacted] San Federico, 16 10121 Torino, tel. 011.5221233, fax 011.5221214 ("Agenzia").
2. Categoria servizio: 12, CPC 867, [redacted] Prog[redacted] ... art. 17 ... D.Lgs. 157/95 e s.m.i. per ... prestazioni geologiche, geotecniche, idrologiche e idrogeologiche, indagini geognostiche e prove geotecniche ... D.Lgs. 494/96 e s.m.i. [redacted] direttiva ... [redacted] ... s.r.a., coordinamento sicurezza fase progettazione ex D.Lgs. 494/96 e s.m.i. ... [illegible] ... Importo presunto lavori Euro 1.115.548,95 IVA esclusa ("lotto 1"); ... Euro 1.020.915,00 IVA esclusa ("Lotto 2"); ... Euro 750.928,33 IVA esclusa ("Lotto 3") ... complessivo presunto dei corrispettivi: Euro 673.062,35 ... [illegible]
3. Luogo esecuzione lavori: provincia di Torino.
4. Bando di gara integrale, documentazione complementare e modelli gara, comprendente l'allegato A "Disciplinare di gara" e relativi allegati ... saranno inviati mediante servizio Poste Italiane S.p.A. a semplice richiesta fatta via fax dal interessato con allegata fotocopia ... versamento ... di Euro 25,82 sul c/c n. 40212 c/o Banca Nazionale del Lavoro - filiale di Torino, via XX Settembre 40, ABI 01005, CAB 01000, intestato a Agenzia Torino 2006 ... [illegible]
5. Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12 del 18/4/2002, pena esclusione.
6. Apertura offerte: ore 9,30 del 19/4/2002 c/o ... [illegible]
7. Il bando di gara integrale è stato [redacted] dall'U.P.U.C.E. in data [redacted] e inviato alla GURI medesima data.
8. Responsabile del procedimento: Pi [redacted].

[redacted] ... CONTRATTI E APPALTI
dott. Armando Barbatisa

[redacted]INISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale [redacted] Commissariato e dei Servizi Generali
1° Reparto - 2ª Divisione
www.commiservizi.difesa.it - e-mail: commiservizi@commiservizi.difesa.it

Avviso di gara

Il giorno 04/04/2002 (ore 09,00) sarà esperita, presso la sala gare di questa Direzione Generale - Via Labicana n.17 - 00184 Roma, licitazione privata su prezzo base palese, con accoglienza aperta alle imprese degli Stati membri della U.E. e U.E./W.T.O., per la provvista di Materiali V.E. per climi rigidi (serie "Winter"), come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito.

La gara verrà effettuata secondo il procedure [redacted] Direttiva [redacted] n.93/36/CEE del Consiglio delle Comunità Europee e dal D.Lgs. 24/07/1992, n.358 così come modificato dal D.Lgs. 20/10/1998, n.402.

Come disposto dal bando di gara, inviato in data 25/02/2002 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee e pubblicato in data 4 marzo 2002 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, le lettere di richiesta di partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta, sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte dovranno:
- essere spedite entro il giorno 14/03/2002 (ore 16,00), qualora le domande di partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopia o per telefono;
- pervenire entro la predetta data, nel caso in cui le lettere di richiesta di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara.

Ai sensi dell'art.24, commi 1 e 3, L. n.340/2000 il presente avviso ed il bando di gara vengono pubblicati sul sito internet "www.commiservizi.difesa.it" dove è anche possibile visionare la normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - Piazza della Marina, n.4 - 00196 Roma tel. 06[redacted]90.

IL CAPO DELLA 2ª DIVISIONE IN S.V. ten. col. amm.com. L.SG Giacinto Reale

La stitichezza oggi si può curare

In alcuni Centri Ospedalieri Italiani è stato sperimentato un prodotto innovativo per combattere [redacted] stitichezza e la sintomatologia correlata. La sua attività è confermata dagli studi pubblicati [redacted] prestigiose riviste mediche come "Minerva Ginecologica" - "Rassegna internazionale di clinica [redacted] Terapia" - "Medicina Doctor".
Si chiama **DIMALOSIO**, [redacted] costituito da sostanze di origine naturale e rappresenta la soluzione ottimale per normalizzare progressivamente la funzione intestinale. **DIMALOSIO** ha [redacted] potere di richiamare acqua così da aumentare il volume delle scorie alimentari; stimola fisiologicamente la peristalsi e la velocità [redacted] transito intestinale facilitando l'evacuazione. Svolge un'azione detossicante e depurante; favori[redacted] la crescita della [redacted] batterica per [redacted] efficace protezione dell'intestino; migliora i disturbi correlati [redacted] stipsi quali gonfiori, dolori addominali e meteorismi.
[redacted] è un dietetico notificato [redacted] Ministero della Sanità in vendita nelle Farmacie in bustine al gusto pesca.

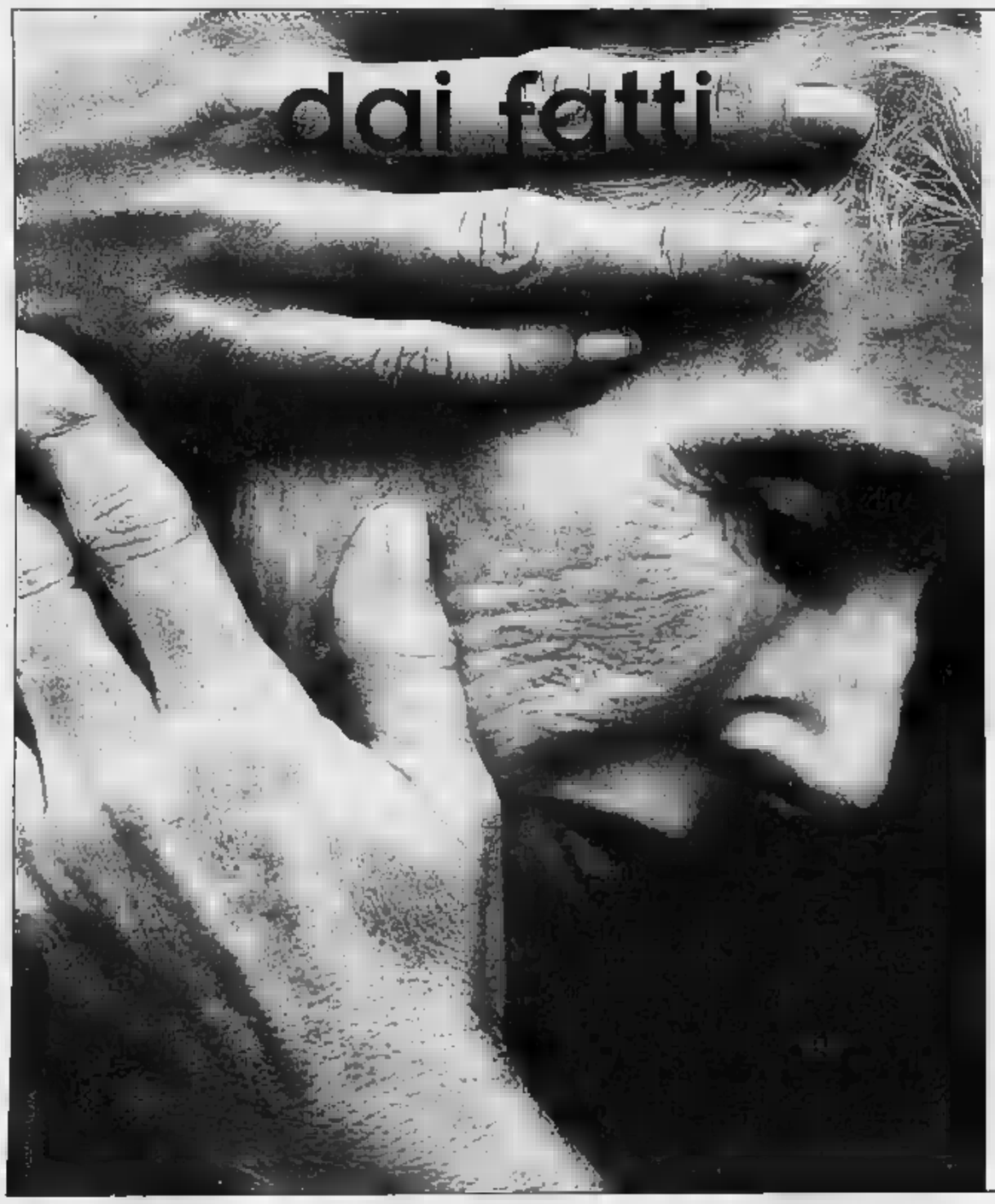
Se [redacted] stitichezza è [redacted] tuo problema DIMALOSIO è la soluzione.

Pocket PC 2002 Ora anche su questi dispositivi... portalo con [redacted]

msn.it/pocketpc2002

© 2002 Microsoft. Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi registrati citati sono di proprietà delle rispettive [redacted]

dai fatti alle parole



C'è qualcuno che impegna da tempo per aggiungere qualità alla vita, in tutti i settori. Qualcuno che fa sentire la sua presenza alla gente sul territorio, favorendo iniziative di utilità sociale di sviluppo economico. Qualcuno capace generare risorse che vanno vantaggio tutti producono fatti. Qualcuno che ha scelto concretezza come propria ragione sociale. Sono le Fondazioni origine bancaria: soggetti non profit, privati autonomi.

ARTE E CULTURA
Fondi per manutenzione e restauro del patrimonio artistico. Pubblicazioni. Organizzazione mostre eventi. interventi in un

SANITÀ
Acquisto ambulanze, autolettighe, beni strumenti per la diagnosi e la cura delle malattie. Sostegno progetti per malati terminali, assistenza domiciliare e per lo sviluppo infrastrutture sanitarie, centri riabilitazione e consultori. 1.000 interventi.

RICERCA
Contributi progresso in medicina, biologia, storia, arte, letteratura, scienze applicate per lo sviluppo tecnologico industriale. interventi.

ASSISTENZA SOCIALE
Sostegno a centri accoglienza per i poveri. Supporto alle categorie sociali deboli. Fondi speciali per i centri servizio al volontariato. 5.700 interventi.

ISTRUZIONE
Contributi per realizzare asili, scuole materne, biblioteche, laboratori linguistici e informatici. per la formazione universitaria professionale. Borse studio. 3.000 interventi.

CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Sostegno a iniziative di tutela beni di interesse storico e paesaggistico dell'ambiente. Manifestazioni, celebrazioni, premi. 2.400 interventi.

E molto altro.

LE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA
AUTONOME, PER FARE

Il ruolo delle applicazioni Internet-based Nasce intorno al web la filiera produttiva

Nuova economia o economia tout court? Nel 2001 la storia economica e quella politica si sono più riprese incrociate, in modi a volte drammatici come negli eventi dell'11 settembre. Prima la (quasi) inaspettata crisi delle "dot com"; poi la scoperta, anch'essa (quasi) inaspettata, che le città, la nostra infrastrutture, i nostri stessi modi di vivere vanno riconsiderati.

Lezione? Innanzitutto, che non esiste la "fine della storia", come teorizzava lo studioso Francis Fukuyama dopo la caduta del muro di Berlino. E che esiste nemmeno alcuna fine della "vecchia economia". Anzi, non ha neanche senso contrapporre un'economia nuova a una vecchia. L'economia, come la storia, è un'attività umana e quindi caratterizzata dalla continuità. Nel "nocciolo duro" teorico dell'economia non c'è nulla di nuovo: la trasformazione riguarda piuttosto il modo in cui si comunica, si fa business, si accede ai servizi. Si sta passando, insomma, a un'economia e una società sempre più basate sulla Rete e l'accesso, come teorizzano pur con diverse sfumature un sociologo come Jeremy Rifkin e analista-scienziato come John Gage.

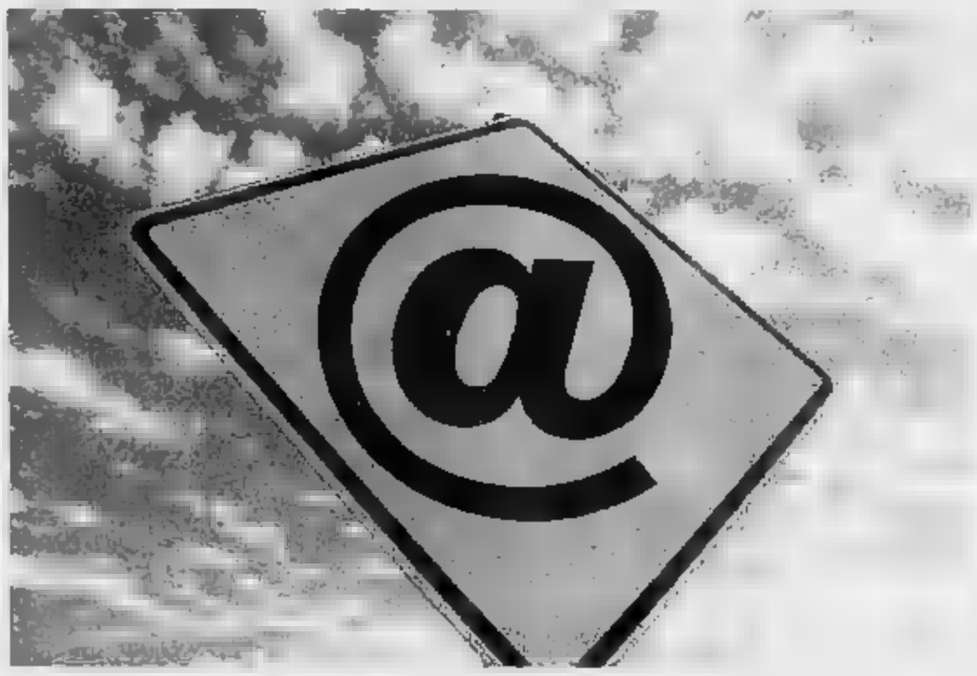
L'azienda al centro dell'era dell'accesso. Si rivalutano i rapporti tra organizzazioni: ma la necessità di rendere conto delle nuove evoluzioni tecnologiche impone comunque nuove etiche. Ed ecco che si incomincia a parlare, sotto l'egida dell'ormai noto business-to-business, di net economy e di modelli di business collaborativi.

Che cosa c'è dietro queste definizioni? Una realtà semplice: che, nelle prime fasi di attuazione, le applicazioni web-based riguardano più i rapporti tra cliente e fornitore, o tra partner commerciali, piuttosto che quelli tra l'azienda e l'utente finale. E, di conseguenza, i sistemi e le applicazioni su cui si concentra l'attenzione degli operatori. Il delle aziende clienti quelli che abilitano i rapporti b2b: gestionali Internet-based (come gli Erp di seconda generazione), storage locale e remoto, e-marketplace, settore ed e-procurement, sistemi Crm specifici per gestire i rapporti con fornitori o rappresentanti. E naturalmente la sicurezza. Che, più che un settore a sé, è un fattore abilitante trasversale di tutte le applicazioni.

I numeri della tendenza. Il trend della spesa per i server di sistema è un buon indicatore di questa tendenza: nel 2001 l'investimento in Italia per questi device è salito di quasi il 16% e, anche se per il 2002 si stima una crescita più limitata (+10% circa), si prevede che tra il 2003 e il 2005 l'incremento tornerà ad assestarsi su livelli del 14-15% (dati Sirmi). E anche le soluzioni gestionali e gli Erp di nuova generazione continueranno a crescere stabilmente tra +5,6 e +4,6% da qui al 2005.

Come si deve interpretare allora, in questo quadro, l'apparente flop degli e-marketplace? Secondo Venture One, nel 2001 6000 transazioni stimate vi sono state solo 2000 presenze web, che hanno portato a 500-1000 transazioni effettive. Di queste, solo 50-70 hanno prodotto scambi commerciali reali. Per gli analisti, si tratta ancora una volta di una crisi di assestamento. Stanno scomparendo gli e-marketplace modello "tutto per tutti", improvvisati da "garage company" senza supporto finanziario, e crescono quelli di settore, dedicati a un comparto specifico e sólo alle aziende. E realizzati da imprese "old economy" con un solido background di settore, e un altrettanto solido apporto finanziario: è l'alba del vero e-procurement.

L'e-business Impact 2001 Survey, ancora di Sirmi, rivela che i manager italiani prevedono di trasformare Internet da fonte di informazioni a strumento di lavoro in breve tempo: aumenta dal 4,5 al 28,6% chi intende utilizzarlo come canale di vendita, e dal 18,4 al 22,8% chi pensa di usarlo come strumento di lavoro. Con l'aumento degli scambi di informazioni e transazioni commerciali, dunque, crescerà la domanda di storage (immagazzinamento dei dati) e di sicurezza.



Internet sta entrando sempre di più nel mondo delle imprese: ne è conferma il costante aumento delle vendite dei server

Il nuovo storage secondo Hitachi

È tempo di storage in casa Hitachi. La quantità di informazioni gestite dalle aziende, e di conseguenza la richiesta di sistemi per l'immagazzinamento dei dati, cresce a ritmi tali che, di tanto in tanto, occorre inventare nuove unità di misura sempre più potenti. Oggi si parla infatti di Petabyte: secondo Idc, la domanda di storage crescerà di circa 600 Petabyte quest'anno e quasi tremila nel 2004. Una domanda che si distribuisce su piattaforme differenti, Da Unix o Nt a Nos e S/390. È evidente dunque che la necessità di integrazione nello storage è un'assoluta priorità.

Hitachi Data Systems, società del gruppo Hitachi dedicata allo storage, risponde a quest'esigenza con la versione 2.0 del suo framework software HiCommand. Questa nuova release del framework di gestione storage di Hitachi Data Systems offre funzioni di integrazione di tipo "link and launch", grazie al software Sun StorEdge Resource Manager, e aggiunge, tra i sistemi storage gestibili, gli array Sun StorEdge T3. Con le nuove funzionalità offerte da HiCommand, gli amministratori storage sono quindi in grado di gestire sottosistemi di fornitori diversi oltre a monitorare, analizzare e ottimizzare l'utilizzo delle risorse da un'unica postazione.

Molte aziende dichiarano oggi che i costi di gestione dello storage stanno subendo un certo incremento, soprattutto a causa dell'aumento di eterogeneità e complessità dell'ambiente. Con HiCommand 2.0 Hitachi Data Systems intende rispondere a questa criticità, semplificando la gestione di enormi quantità di dati e ottimizzandone l'uso. Le nuove funzionalità della riducono infatti il "Total cost of ownership", cioè l'onere complessivo dell'investimento che l'azienda deve sostenere nel tempo. La nuova release, inoltre, rappresenta un ulteriore rafforzamento della partnership tra Hitachi e Sun.

HiCommand fornisce una serie di interfacce di applicazione (Api) specificamente progettate per semplificare l'integrazione delle funzioni di gestione dello storage con i prodotti sviluppati dai fornitori indipendenti di software (noti anche come Isv, Independent Software Vendors). Le Api di HiCommand sono utilizzate da circa 40 Isv tra cui Bmc, Computer Associates, InterSan, Microsoft, Sun Microsystems e Veritas. I clienti, inoltre, hanno la possibilità di incorporare all'interno di HiCommand applicazioni nuove o già esistenti.

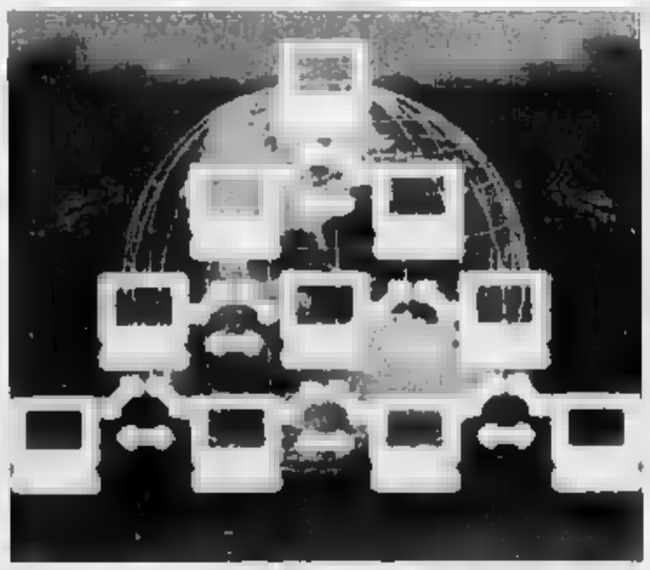
HiCommand consente agli amministratori una interessante praticità di utilizzo, grazie a una interfaccia utente semplice basata su Java, che consente la gestione dei sistemi di storage da qualsiasi postazione. Inoltre, gli agenti host di HiCommand, eseguiti sugli application server connessi al sistema storage, consentono di monitorare la capacità utilizzata, fornendo le informazioni necessarie, senza che il cliente debba collegarsi a più server.

Prestazioni dei siti

Arrivano da Ibm e Keynote Perspective Services nuove proposte per il monitoraggio di Internet

Nuovi prodotti nella linea Keynote Perspective di Keynote Systems, partner IBM Global Services nei servizi di monitoring delle prestazioni Internet. In fase iniziale, i servizi Keynote saranno disponibili per i clienti e-business hosting residenti in Danimarca, UK, Francia e Germania. Successivamente saranno estesi agli altri paesi europei.

Per molti dei clienti IBM, i Keynote Perspective Performance Monitoring Services rappresentano strategie innovative per l'analisi delle prestazioni dei siti. Gli agenti Keynote Perspective misurano i tempi di risposta dei clienti in alcune aree selezionate in Europa e nel mondo, tramite varietà di fornitori indipendenti di backbone. In base a queste misurazioni, distribuite logicamente e geograficamente, può aiutare le aziende e-business per individuare e correggere rapidamente gli eventuali problemi di prestazioni, così da prevenire e isolare i "colli di bottiglia", consentendo la migliore esperienza web. Tramite le informazioni ottenute Keynote, IBM può migliorare la qualità dei servizi di consulenza web e di rispondere adeguatamente alle aspettative dei clienti, completando la propria offerta nei servizi di monitori. Si tratta di un servizio che l'utente finale, soprattutto, è in grado di apprezzare in termini di web usability e facilità di navigazione



La navigazione fra i «nomi di dominio»

Come nascono, si trasformano e vengono assegnati gli indirizzi che consentono all'utente di trovare il sito cercato Le garanzie legali poste a tutela dell'esclusività delle singole denominazioni che vanno rinnovate ogni dieci anni

Tutti noi, anche i meno esperti in tema di Internet, sappiamo riconoscere un nome di dominio, o nome a dominio. Meglio, quello che ci risulta meno familiare, è il processo di formazione e di assegnazione degli stessi. Per cominciare, bisogna fare una differenza fra i diversi tipi di nomi: i primi, e anche i più noti, sono i nomi che terminano con .com, .net e .org, e vengono assegnati da un ente americano. Poi sono venuti, in un secondo tempo, i domini .biz e .info.

Ogni assegnazione rappresenta un diritto esclusivo di sfruttamento di quel nome, che viene «affidato» a chi lo acquista come se fosse un marchio. Chi acquista un nome è detto «registrant», e può cedere i diritti a una terza persona, che ne diventa titolare. L'autorità che conferisce i nomi di dominio, la Registration Authority o Naming Authority, svolge un ruolo di garanzia della regolarità di gestione del database dei domini. Esistono poi dei domini nazionali, in Italia i domini .it, per esempio, che identificano la nazionalità dell'azienda. Questi domini vengono gestiti dalle autorità di controllo del paese di assegnazione, le Naming Authority.

Nel caso italiano, in particolare, l'autorità preposta assegna al registrant un nome che non è, invece, riconosciuto come un marchio. In Italia, per la cessione del nome, è che il suo proprietario ne comunichi la rinuncia all'autorità. Ultimamente, poi, è stato approvato dall'Icann (Internet Corporation for Assigned Name and Numbers) l'utilizzo di nomi di dominio personali, i .name. Questi nomi di dominio corrispondono a una persona fisica (non un'azienda, dunque) e faciliteranno l'utilizzo dei servizi e degli acquisti online grazie alla possibilità di identificare inequivocabilmente il proprietario del nome. Acquistando un dominio .name, si diventa proprietari per un periodo di dieci anni di un dominio e di un indirizzo di posta elettronica con il proprio nome. La registrazione, in questo caso, avviene ogni dieci anni. L'autorità che gestisce e regola l'assegnazione dei domini personali e degli indirizzi e-mail con il medesimo suffisso si chiama Global Name Registry, e non si occupa direttamente della vendita, che invece spetta ai providers ufficiali e autorizzati, che forniranno questo servizio attraverso differenti tipologie di offerta. In Italia sono stati registrati pochi domini .it: circa 600.000 contro i cinque milioni della Germania, per esempio. Questo dipende dal tipo di cultura, e dalla promozione che si fa di tale servizio.

Wireless Bluetooth per notebook Toshiba

Toshiba Europe è la prima società al mondo ad offrire una gamma completa di notebook con la tecnologia Bluetooth integrata, che comprende le serie Satellite 6000, Satellite 6000, Tecra 9000 e Portégé 4000. Per tutti gli altri modelli di notebook Toshiba è disponibile una PC Card Bluetooth opzionale. Bluetooth è il nuovo protocollo wireless di ultima generazione che utilizza una connessione radio a corto raggio e permette una trasmissione veloce e sicura di dati e voce alla velocità di 1 Mbit/s, risulta quindi fino a 7 volte più veloce rispetto a un collegamento via modem a 56Kbps.

Utilizzando questa tecnologia wireless, i notebook Bluetooth di Toshiba possono essere utilizzati per collegarsi con altri notebook, stampanti, PDA, proiettori, telefoni GSM/GPRS, network access point e altri dispositivi mobile o per connettersi a Internet o a una LAN senza bisogno di cavi.

I notebook Toshiba predisposti Bluetooth includono Spanworks che è il primo software di comunicazione che permette di incrementare la comunicazione wireless creando istantaneamente reti tra due o più postazioni notebook.

Gli utenti possono quindi scollegarsi dalle reti tradizionali e dare vita a un ambiente di team computing senza bisogno di un server o di altre infra-strutture, per condividere presentazioni, scambiare messaggi, trasferire documenti e inviare biglietti da visita elettronici, automaticamente e a distanza.

La tecnologia wireless Bluetooth, grazie al fatto di offrire connessioni senza fili a breve distanza (10 metri), è destinata a rivoluzionare il mercato della personal connectivity. È la soluzione radio ideale a basso costo e di ridotto dimensioni, che assicura i collegamenti tra notebook, cellulari e altri dispositivi portatili e palmari, oltre a collegamenti Internet. Inoltre, grazie alla tecnologia Spanworks, gli utenti possono usufruire di prestazioni mobile senza precedenti, ideali per gruppi di lavoro riuniti in una sala conferenze che devono scambiare o condividere documenti o effettuare presentazioni. Per questo può ricorrere a un videoproiettore Bluetooth Toshiba, oppure visualizzare lo

documento su tutte le postazioni notebook fornita della medesima tecnologia. Tutto questo, senza bisogno di alcuna configurazione. I file possono essere trasferiti da un computer a un altro con semplice operazione di drag and drop.

Infine è anche disponibile una funzione chat per scambiare rapidi messaggi tra gli utenti collegati. Toshiba è una delle nove società promotrici del Social Interesting Group di Bluetooth costituito nel 1998, sempre all'avanguardia nello sviluppo di prodotti wireless.

Il Bluetooth Special Interesting Group è costituito dalle società leader nei settori delle telecomunicazioni, computing e network industriali. Oltre a Toshiba e alle società promotrici 3Com, Agere, Ericsson, IBM, Intel, Microsoft, Motorola e Nokia può contare più di altre società che hanno adottato la stessa tecnologia.

Gestire fornitori con mySap Srm

Per sostenere nuove sfide in modo competitivo salvaguardando l'efficienza, riducendo i costi e incrementando i profitti, è fondamentale una migliore integrazione e gestione dei propri processi di business. In quest'ottica, Sap ha dato vita all'Enterprise Resource Planning (Erp) creando la prima soluzione gestionale veramente integrata e multifunzionale, in grado di migliorare il governo dei processi interni all'azienda.

Una risorsa certamente preziosa per ottimizzare ogni potenzialità, anche quella marginali e sottovalutate, e riuscire a individuare ed a tagliare eventuali sprechi. Un perfetto trampolino di lancio per migliorare il proprio standard e risultare così più competitivi sul mercato esterno. Il primo passo da effettuare per quelle aziende che cercano maggior spazio e nuovi orizzonti di mercato.

Oggi però la sfida competitiva riguarda più soltanto l'interno della propria azienda, ma supera questi confini allargandosi anche ad altri attori del mercato.

Fondamentale appare consentire l'integrazione dei processi dell'azienda questi ambienti, in modo che dipendenti, fornitori, partner e clienti possano collaborare in tempo reale. Nell'ottica di migliorare le relazioni con i propri clienti, Sap propone la soluzione, mySap Srm, che consente di migliorare la gestione dei rapporti tra l'azienda e i clienti. Per indirizzare, invece, la necessità di una migliore integrazione con i propri fornitori, Sap propone la soluzione mySap Srm (Supplier Relationship Management).

Questa soluzione nasce nell'ottica di consentire l'ottimizzazione nella selezione dei fornitori, nella riduzione dei tempi e nella definizione di strategie di approvvigionamento estremamente mirate.

Obiettivo è offrire un efficace strumento di collaborazione che supporti nell'analisi dell'intera gamma di operazioni relative agli acquisti, per offrire, per la prima volta, e in modo veramente efficace, un'analisi delle procedure di approvvigionamento e un supporto nell'identificazione dei fornitori che contribuiscono ad aggiungere valore al business dell'azienda.

Uno dei metodi più rapidi e più semplici per eliminare dai processi di approvvigionamento tutti i costi di accesso consiste nell'automatizzare i processi di sourcing per tutti i fornitori abituali. Consolidando e anticipando le esigenze di approvvigionamento, analizzando i modelli storici di acquisto e tenendo costantemente traccia di tutte le tendenze del mercato, questa soluzione permette di valutare le capacità dei fornitori di offrire prodotti che presentino un livello qualitativo corrispondente alle esigenze specifiche dell'azienda.

Con mySap Srm, è sufficiente disporre di un semplice browser web per abilitare i fornitori a questa collaborazione, offrendo loro l'accesso a un forum comprendente specifiche di engineering, disponibilità dei prodotti, listini prezzi ecc.

ALLE

■ OMNITEL VODAFONE: PRIMA IN ITALIA CON IL GPRS
Omnitel Vodafone apre in Italia il servizio di Roaming GPRS, grazie al quale sarà possibile utilizzare il GPRS anche in Gran Bretagna e in Spagna. Prossimamente, per rendere l'accesso al servizio più facile, Omnitel distribuirà con i telefoni GPRS un software per navigare in Internet e per utilizzare la connessione GPRS anche con tutti gli operatori del gruppo Vodafone dove è attivo il servizio. Il software potrà essere utilizzato con i sistemi operativi più diffusi per personal computer e palmari.

■ MOBILE SHOPPING [illegible] E CELPH ALERT
Il marketing via wireless oggi fa molto parlare di sé, soprattutto per le sue potenzialità di crescita. Deve essere usato in modo non intrusivo, naturalmente, ma le possibilità di successo dell'M-commerce dipendono dal supporto di un network solido e sicuro per la distribuzione dei messaggi [illegible]. Così è nato l'accordo tra Mobileway, fornitore di accessi wireless e nella distribuzione di contenuti e servizi per dispositivi mobili, e CELPH, azienda che offre servizi mobile a valore aggiunto. Insieme hanno creato un servizio per i commercianti di uno shopping centro a Singapore, che dialoga via [illegible] con i visitatori del centro, proponendo le promozioni, gli eventi, le offerte e le presentazioni dei negozi del centro commerciale.

■ BLIXER IDC: SERVIZI WEB GESTITI
Nuovi servizi gestiti su Internet a valore aggiunto: questa la proposta di Blixer IDC, che annuncia un riposizionamento sul mercato e si conferma primo operatore italiano per i Managed Web Services. Blixer IDC si rivolge al mercato delle aziende e dei Service Provider con un'offerta di natura operativa, sistemistica, di Data Base Administration, di Consulenza, Soluzioni e servizi di Security Management organizzati e erogati 24 ore al giorno, 7 giorni su 7. Blixer IDC conta oggi 2000 clienti: 150 dei quali sono aziende di fascia medio-alta; a questi ultimi offre servizi di outsourcing complessi e articolati. Blixer IDC conta oggi quattro data center attivi e funzionanti, per un totale di 33.000 mq di superficie ed è per questo la più grande disponibile attualmente in Italia.

■ TIM [illegible] E-BUSINESS ■ ARRIVO
Soluzioni mobile e-business per fornire alle aziende italiane la tecnologia di trasmissione dati con GPRS: questo è fine dell'accordo tra Ibm e Tim, che realizzeranno insieme applicazioni adeguate alle [illegible]ità di un mercato complesso e sempre in evoluzione. Ibm Italia adotterà la tecnologia GPRS di Tim: 1000 dipendenti, dal mese di marzo, potranno collegarsi ai sistemi informativi dell'azienda in remoto, con un ufficio mobile. Per Tim, questa è una conferma di come la total connectivity porti a un incremento dell'efficienza e a un maggior controllo dei costi.

■ NUOVE OFFERTE PER I SERVER ASIAN [illegible]
Asian Byte, azienda bolognese specializzata nella produzione di pc e server e nella distribuzione di accessori e componenti, presenta una serie di nuovi prodotti sul fronte dei server, dei personal computer e delle periferiche che utilizzano la tecnologia di connessione Ieee 1394 Firewire. I Server che rendono ancora più completa e competitiva l'offerta di Asian Byte sono due modelli della famiglia Enoch serie BiAthlon che sfruttano la potenza dei processori Amd Athlon e sono disponibili con frequenza di clock da 1.6, 1.7 e 1.8 Ghz. I nuovi server Enoch sono anche in grado di ospitare fino a 3Gigabyte di memoria Ram con tecnologia DDRam Ecc. Altri punti di forza di questi due nuovi modelli sono rappresentati dai dischi fissi disponibili nelle versioni Ultra 160 Wide e Udma100 Ide e da un design estremamente innovativo che li rende adatti a essere posizionati in ogni luogo. I nuovi Server Enoch, così come tutti gli altri modelli Server di Asian Byte, sono forniti unitamente al sistema operativo Microsoft Windows [illegible] Server in [illegible] versione personalizzata e ottimizzata per i sistemi Asian Byte e realizzata grazie a un importante accordo tra il costruttore e Microsoft.

Rivoluzione digitale per innovare l'Italia

Ecco in [illegible] consiste la [illegible] «rivoluzione digitale»: mettere il nostro paese in grado di competere con gli altri paesi europei a [illegible] scala globale grazie all'impiego consapevole e avanzato delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie. Opportunità economiche, sociali, educative e culturali. Lo sviluppo di una nuova «cultura» della tecnologia è anche il principale obiettivo del ministero per l'Innovazione e le Tecnologie, nella per[illegible] del ministro Lucio Stanca, che riassume in pochi punti i principali interventi su questo tema:

· lo sviluppo di grandi infrastrutture di rete a larga banda e la completa liberalizzazione dei servizi di telecomunicazioni;

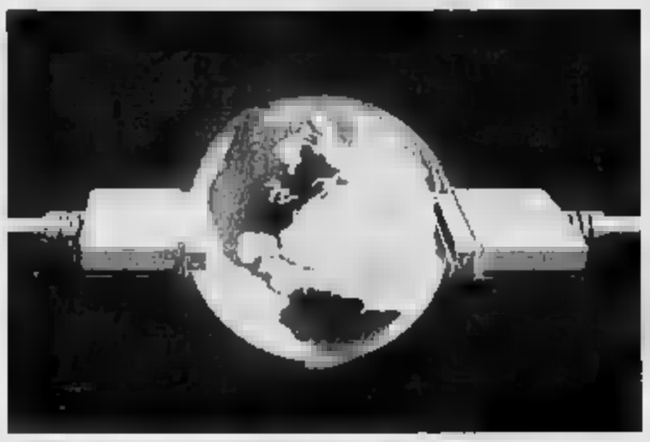
· la crescita della cultura informatica tra studenti e insegnanti nelle scuole;

· la promozione del commercio elettronico, soprattutto tra le piccole e medie imprese, con agevolazioni fiscali e altre misure dedicate;

· l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione, abbinata ad [illegible] forte semplificazione normativa, volte a realizz[illegible] significativi risparmi di gestione e a migliorare i servizi ai cittadini e alle imprese.

Partendo proprio da questo ultimo punto, ovvero l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione, comprendiamo la grande importanza dell'evoluzione dell'e-government anche in Italia, per la creazione di un sistema di amministrazioni pubbliche, centrali e locali, connesse in Rete e con un funzionamento regolato dagli strumenti telematici. Lo scopo ultimo, il più importante oltre al buon governo delle istituzioni, è l'erogazione di servizi ai cittadini e la semplificazione dei loro rapporti con la pubblica amministra[illegible].

È un processo che dipende da numerosi fattori: innanzitutto dalla struttura del sistema pubblica amministrazione». In Ita[illegible] esiste una distinzione fra pubblica amministrazione centrale e pubblica amministrazione locale. La differenza fra le due è che la pubblica amministrazione locale presenta una buona dose di autonomia nella realizzazione di alcuni progetti, per esempio quelli relativi all'informatizzazione. In alcune realtà, dunque, in alcune prima di altre, si sono sviluppati dei progetti innovativi che oggi rappresentano vere situazioni di eccellenza.



L'altra faccia della medaglia è che a queste realtà non fa capo uno sviluppo uniforme, sia dal punto di vista territoriale e temporale, sia da quello - ancora più importante - del servizio al cittadino. La situazione dello sviluppo dell'e-government in Italia è dunque quella di una diffusione «a macchia di leopardo».

Strettamente legato al discorso sull'e-government è il tema della connettività: l'idea di erogare servizi al cittadino via Internet dipende anche dalla quantità di dati che riescono a passare «fisicamente» sulle reti: la connettività veloce, la «banda larga» è una realtà in alcune - poche - aree e allo stesso tempo un miraggio in altre. La progressiva [illegible]llo sviluppo delle infrastrutture informatiche è il potere di rallentare o di velocizzare l'e-government; allo stesso tempo, se l'e-government rappresenterà sempre più una priorità per il nostro paese, allora sarà un utile stimolo alla rapida crescita delle infrastrutture.

Per quanto riguarda il resto del mondo, invece, è stata presentata nel febbraio 2002 una ricerca della Brown University di Providence, svolta per conto di World Markets, svolta su 2.288 siti governativi in 196 nazioni. Lo studio ha evidenziato che, sebbene Internet risulti una grande opportunità per i governi di fornire servizi e informazioni in modo efficiente:

· il 6% dei siti web presentano collegamenti a siti governativi;

· circa il 6% fornisce garanzie sulla privacy, mentre solo il 3% presenta una politica legata alla sicurezza;

· solo il 2% di siti governativi nel mondo consente l'accesso ai disabili;

· il 33% dei siti governativi non è facilmente reperibile, fatto che limita la possibilità del cittadino di trovare in fretta le informazioni che sta cercando;

· solo l'8% di tutti i siti forniscono servizi fruibili interamente online.

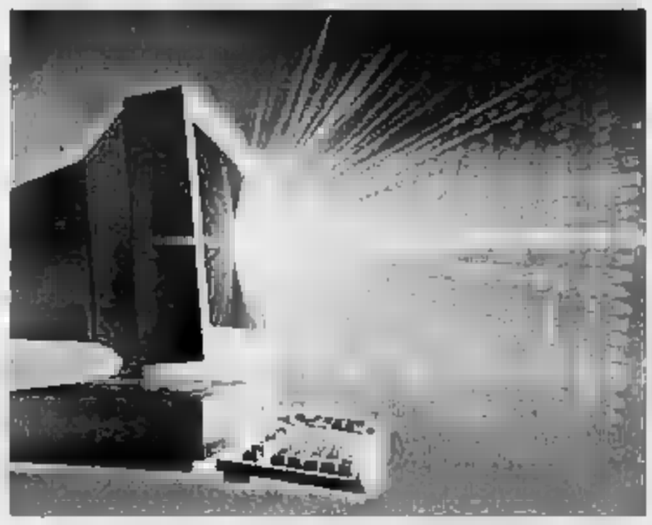
Juniper Networks per service provider

Importanti miglioramenti alle soluzioni edge routing destinate ai service provider da parte di Juniper Networks, fornitore di infrastrutture ad alto profitto per la nuova rete pubblica.

Nuovi servizi di connettività IP (Internet Protocol), dunque, ma anche servizi IP privati, servizi IP applicativi e capacità di routing ad alta disponibilità. Un'offerta quindi particolarmente interessante e completa.

Dal settembre 2000 a oggi, il portafoglio di offerta Juniper Networks si distingue per il [illegible] abbinamento tra funzionalità IP backbone e disponibilità, sicurezza e velocità di servizio IP. In diciotto mesi [illegible] i router Internet M-series di Juniper Networks e il software Junos Internet sono diventati la base di un'ampia gamma di servizi di accesso dedicati offerti da molti dei maggiori service provider mondiali.

Juniper Networks consolida così il proprio ruolo di partner di fiducia per service provider e gestori che puntano a proporre [illegible] IP a valore aggiunto [illegible] vasta scala grazie ai [illegible]i:



· Nuovi servizi di connettività IP abilitati da diverse nuove schede PIC (physical interface card);

· Nuovi servizi IP privati: VPN Layer 2 abilitate dal software Junos di Juniper Networks;

· Nuovi servizi applicativi IP sotto forma di «tunnel protetti» abilitati grazie alla PIC [illegible] (encryption security);

· Nuovo edge routing ad alta disponibilità grazie al router M40e Internet, una nuova piattaforma ad alta densità, e funzione di graceful restart del protocollo di routing.

Grazie a queste nuove soluzioni edge, provider e gestori godranno di un rapido time-to-market per i servizi IP su [illegible]sta scala, maggiori opportunità di fatturato e un impiego redditizio delle risorse.

La compatibilità tra le varie funzioni di tutte le PIC M-series riduce ulteriormente i [illegible] di esercizio, consentendo una più agevole implementazione di nuovi moduli e servizi.

Tecnologia particolarmente avanzate, dunque, ma anche una economica scalabilità dell'ampiezza di banda, caratteristica particolarmente interessante e preziosa.

TravelMate [illegible] un notebook di nuova generazione che garantisce **prestazioni e funzionalità** di un desktop e che rivoluziona il concetto di "All-in-One" incorporando **leggerezza e tecnologia innovative**.
In un **design esclusivo** e in [illegible] **2,5kg** di peso, il **TravelMate 630** ti consente, grazie alla **connettività Wireless** e tramite il dispositivo Access Point, di [illegible] **sempre** [illegible] alla tua rete aziendale
Ti offre inoltre la **massima** [illegible] per i [illegible] dati e le tue informazioni grazie al **lettore SmartCard integrato**

[illegible] **tutte** le **potenzialità** e la **portatilità** [illegible] **TravelMate 630** grazie a [illegible] **Processore Mobile Intel® Pentium® 4 - M** a [illegible] - [illegible] **fino a 1.70GHz, con tecnologia Intel® SpeedStep™**

- Memoria 256MB [illegible] 266 espandibile fino a [illegible].
- HDD fino a 40GB, display LCD 14.1" e 15.0" XTFT,
- DVD e combo CD-RW/DVD,
- Microsoft® Windows® XP Home/Professional o Microsoft® Windows® 2000 Professional.

Garanzia [illegible] **di cui 1 Internazionale**

www.acer.it

Processore Mobile Intel® Pentium® 4 - M

TravelMate 630

Mobile & Securely Innovative

Acer N.1 dei notebook in Italia*

Per assistenza, supporto e informazioni chiama il numero:

[illegible]

I [illegible] Acer utilizzano Microsoft® Windows® originale.
www.microsoft.com/piracy/howtotell

acer

NOTIZIE DALLE AZIENDE ■ NOTIZIE DALLE AZIENDE

■ CHL ENTRA ■ PIATTAFORMA CON GLAXOSMITHKLINE
CHL, società leader in Italia nel commercio elettronico, allarga la propria piattaforma di e-commerce grazie a un accordo con GlaxoSmithKline Italia, importante multinazionale farmaceutica. Grazie alla piattaforma messa a disposizione da CHL, 1300 informatori medico-scientifici sono collegati on-line. Questa modalità consentirà la gestione di nuovi servizi e un costante monitoraggio delle attività, permettendo una loro migliore pianificazione.
L'obiettivo dell'accordo tra le due società è la fornitura da parte di CHL di una soluzione Buisness to Empolyee "chiavi in mano" e personalizzata. Tutta la periferica può comunicare con l'azienda attraverso il portale, esprimendo pareri e suggerimenti sulla qualità dei servizi offerti e partecipando all'organizzazione di iniziative con forte impatto territoriale.

■ L'EREDE DI TOPJOB SI CHIAMA ANTESI
Antesi è il nuovo che si affaccia sul mercato italiano nella ricerca di personale. Raccoglie l'eredità e le credenziali acquisite in otto anni di attività da TopJob, la società di ricerca di personale leader italiana nel settore high-tech e specializzata nel middle-management.
L'attività di ricerca di Antesi copre infatti l'intero spettro delle professionalità legate al vasto settore dell'ICT, dalle funzioni Vendite e Marketing a quelle a elevata competenza tecnologica. Essenzialmente, si rivolge a due tipologie di aziende: quelle che operano in termini di core buisness nel settore ICT, e quelle che investono nell'ICT per supportare i loro processi aziendali o di marketing. La di Antesi è di affiancare i propri clienti nella ricerca di persone valide in termini sia di competenze sia di valori condivisi.

■ SYNCHROLOGIC, WIRLESS AD ALTA VELOCITA' PER POCKET PC
ReadySync e SyncXpress, le nuove funzionalità per pocket PC presentate da Synchrologic, per semplificare e velocizzare l'accesso alle informazioni residenti oltre i firewall aziendali, consentendo aggiornamenti delle informazioni più rapidi e flessibili. I due nuovi sistemi si basano su tecnologie wirless.
L'opzione ReadySinc, grazie al riconoscimento della connessione e della larghezza di banda, automatizza la connessione e la gestione dei dati, permettendo agli utenti di ricevere e inviare e-mail o informazioni e altre applicazioni aziendali adeguando la sessione di sincronizzazione. La funzione SyncXpress fornisce un profilo di sincronizzazione supplementare e consente agli utenti di selezionare i dati specifici da aggiornare, rendendo più rapide le operazioni di sincronizzazione.

■ CON SP-PROCESS UNA VALIDA ALTERNATIVA A OFFICE
Da SP-Process nasce l'omonimo SP-Process, uno dei più completi software professionali integrati per l'ambiente Windows. SP-Process è un'innovativa piattaforma composta da livelli multipli, ideale per rappresentare, progettare e sviluppare idee, la possibilità di dialogare e scambiare dati con i più importanti software oggi disponibili sul mercato.
Questo programma presenta un'architettura user friendly e intuitiva caratterizzata da ben nove laboratori che di comporre dai disegni 2D ai grafici cartesiani e polari, da un foglio elettronico per il calcolo o la generazione di grafici fino ad un programma per la realizzazione di ritocchi fotografici. SP-Process dispone inoltre di un archivio di 9000 file comprensivi di clipart, immagini, simboli e fotografie che permettono di arricchire e personalizzare tutti i documenti, generando slide multimediali di grande impatto e contenuto grafico. Grazie a questo innovativo strumento di lavoro, è possibile raffinate presentazioni multimediali, preparare lezioni didattiche, relazioni, schemi, impaginare organigrammi o disegni creativi. SP-Process è disponibile nelle versioni Base e Professional che differiscono per la quantità di immagini contenuto nell'archivio. Direttamente dal sito aziendale (www.sp-process.com) è possibile scaricare una versione della durata di 30 giorni.

■ TECNOST SBARCA A CEBIT
Dal 13 al 20 marzo 2002, Olivetti Tecnost presenta al CeBIT le nuove soluzioni per i mercati professional, retail e consumer. Si tratterà di prodotti in anteprima che, sem-pre, saranno caratterizzati da un design innovativo e da funzionalità avanzate. Le principali novità al CeBIT 2002 riguarderanno una vasta gamma di prodotti, dagli innovativi modelli fax, basati sulla tecnologia Inkjet, il Fax Lab e il Fax Lab 300 Dect, alla gamma multifunzione il modello Jet-ab 400, dalle copiatrici di fascia alto d-Copia 45 e d-Copia 55, al nuovo registratore cassa non fiscale ECR 2450. Lo spazio di Tecnost Sistemi, l'azienda del gruppo specializzata in soluzioni nell'ambito dei settori bancario, retail, pubblica amministrazione e giochi, sarà focalizzato sulle stampanti bancarie PR2 e PR4. Per le Poste Italiane è stata realizzata appositamente l'etichettatrice TP Label. Il terminale di gioco Mael 380 è stato progettato per gestire le scommesse dei principali concorsi a pronostico nazionali. Ancora. Sono presentate soluzioni più avanzate per l'e-cash basate sulla workstation Olivetti Exploriér, Pos modulare con internet e touch screen.

■ FILEMAKER MOBILE, IL NUOVO DATABASE PER MAC OS X
Al MacWorld Expo di San Francisco, FileMaker Inc. ha annunciato in anteprima il nuovo soluzione FileMaker Mobile 2.0 Companion per Palm OS, l'funzionante ora anche su OS . Disponibile dalla prima metà del 2002, FileMaker Mobile 2.0 è il primo database integrato per la nuova piattaforma Mac OS X, oltre a Windows 2000, Windows XP e Palm . E' un "companion" facile da usare per FileMaker Pro 5.5, che permette all'utente di trasferire e sincronizzare i dati del database FileMaker Pro, da sistemi Windows e Mac OS X verso tutti i dispositivi Palm PoBwered. I miglioramenti apportati alla nuova interfaccia di FileMaker Mobile 2.0 Companion per Palm OS sono diversi, a partire dal menu Pop-Up alle colonne Resi-zable, dai raccoglitori dati e orari ad altro ancora: sono progettati per trasmettere agli utenti Palm la facilità e la potenza del database di FileMaker.

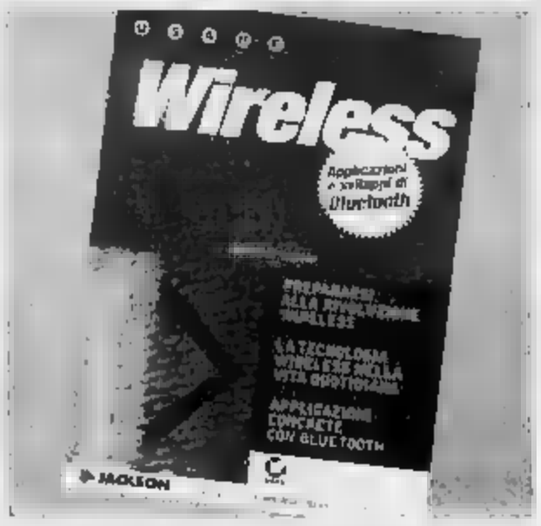
■ LG-510W ULTIMO ARRIVO DALLA CASA COREANA
LG-510W è il nuovo cellulare sottile e compatto con funzionalità WAP in grado di soddisfare le richieste della clientela più esigente, sia per un "professional" sia per il tempo libero. Il nuovo modello LG si distingue per la forma sottile e per la grandezza del display LCD: 128x128 pixel ad alta risoluzione a gradazioni di grigio. Ciò consente di disporre con il minimo del volume della massima visibilità per la navigazione in internet. Le novità dei cellulari LG Electronics la tecnologia EMS, che permette di ricevere suonerie personalizzato da altri telefoni o da siti WAP/Internet e il metodo di scrittura predittiva eZi Text, che consente di scrivere messaggi con pochissime pressioni dei tasti. Inoltre Lg-510W è dotato di funzione voice dialling, che consente di richiamare vocalmente 10 numeri di telefono e di un registratore vocale. Il peso è di soli 79 grammi inclusa la batteria ai polimeri di litio che garantisce fino a 3 di conversazione o 200 ore di stand-by.

■ LA NOVITA' DHI
Con Matrix, una nuova linea di Personal Computer, DHI S.p.A arricchisce la propria offerta. L'affidabilità e le prestazioni dei PC MATRIX rendono sempre più completa e competitiva l'offerta di DHI, in particolar modo, questa nuova linea di PC che, unisce ottime prestazioni alla garanzia del marchio Hyundai, rappresenta quanto di meglio il mercato possa offrire attualmente al mondo consumer e va ad affiancare alle altre linee di LCDPC Galaxy e dei Pc Montecarlo. La linea Matrix, proposta in diverse configurazioni, si contraddistingue per l'ottimo rapporto qualità prezzo nonché per l'attenta con cui sono stati selezionati i componenti di altissimo livello tecnologico. Il Personal Computer "entry level" viene presentato con la scheda madre Asus basato sul chipset INTEL che rappresenta attualmente la soluzione ottimale per i nuovi processori INTEL Pentium IV. La sofisticata tecnologia di cui è dotata la scheda madre Asus, consente di fare un preciso controllo di tutte le funzioni primarie. Con un'ampia dotazione di memorie RIMM, espandibili fino a 2 GB RDRAM, il PC Matrix è funzionale per qualsiasi applicazione, oltre ad essere ideale per chi desidera il collegamento diretto ad Internet.

Processore Mobile Pentium 4-M di Intel per i nuovi Acer TravelMate Serie 630

Acer Italy conferma la leadership nel mercato dei notebook, annunciando la nuova serie TravelMate 630. Queste famiglia di notebook è all'avanguardia per design e soluzioni tecnologiche ed è dotata del nuovo processore Mobile Intel Pentium 4-M. La frequenza va dai 1.40GHz fino a 1.70GHz, la memoria standard è di 256MB DDR 266, la cache L2 è di 512KB ed il bus di sistema è a 400MHz. Queste caratteristiche del processore Mobile Intel Pentium 4-M, rendono il notebook veramente potente, dato che solo l'impiego di memoria DDR 266 garantisce un 15% di miglioramento delle prestazioni raffrontato ad un sistema desktop con Pentium 4 e SDRAM PC-133. I display sono TFT da 14,1" e 15", con risoluzione massima rispettivamente di 1024x768 e 1400 x 1050 a 16,7 milioni di colori. Gli hard disk ATA/100 fino a 40GB e come scheda video viene impiegata la nVidia GeForce 2 Go 100 con 16MB di memoria, AGP 4x e grafica 3D. I TravelMate Serie 630 consentono l'utilizzo simultaneo del display LCD e di un monitor esterno, con la funzione Dual Display per visualizzare due aree di lavoro differenti sul display del notebook e sul CRT. La sezione audio PCI 3D stereo permette di ascoltare l'audio con gli altoparlanti e il microfono integrati. I modelli TravelMate 630 comprendono come standard, oltre al disco rigido, dotato del sistema Acer DASP (Disk Anti-Shock Protection System), l'Acer MediaBay che può ospitare un DVD-ROM o una unità che combina insieme DVD e CD-RW riscrivibile (8x-4x-24x). Per i collegamenti i TravelMate 630 integrano un Modem/fax omologato, una scheda rete Fast Ethernet 10/100 Wake On LAN e, sui modelli "i", un modulo Wireless basato sulla tecnologia IEEE 802.11b con antenna integrata. La possibilità di collegare periferiche ed accessori esterni è completa e comprende due porte USB e una porta ad infrarossi (FIR), mentre il "Cable Replicator" fornito standard rende disponibile una porta parallela ed una seriale; sono inoltre disponibili un connettore VGA per monitor esterno, uno slot PCMCIA Card-Bus a 32bit tipo II, una porta PS/2 ed i jack audio in/out. L'unità esterna per la Sicurezza: la Serie 630 integra lettore SmartCard sul lato sinistro del notebook e il software di sicurezza Platinum Secret, fornito in dotazione, consente all'utente di proteggere il notebook e i dati critici in esso contenuti mediante la semplice rimozione della scheda.

Il futuro sarà wireless E Bluetooth lo attende



L'eliminazione cavi di trasmissione rappresenta uno dei principali vantaggi della tecnologia Wireless che, in un futuro prossimo, sembra destinata a imporsi e a rivoluzionare il nostro modo di vivere e lavorare. Bluetooth è il futuro.

È una soluzione wireless low-power che permette di connettere tra loro computer e dispositivi elettronici attraverso onde radio a basso raggio. Questo di Micheal Miller, pubblicato da Jackson Libri, è una guida completa, panoramica di questa tecnologia a livello dei consumatori, che ne descrive possibili applicazioni. Cos'è Bluetooth, quali sono le sue funzioni, come funziona e come viene impiegato: dal controllo dei PC mediante PDA alla distribuzione a distanza di immagini digitali, dalle reti di condivisione dati senza cavi ai sistemi Bluetooth di intrattenimento casalingo, dalla connessione dei sistemi aziendali alla connessione accessibile anche ai non esperti che vogliono conoscere ed preparati alla rivoluzione del futuro prossimo.

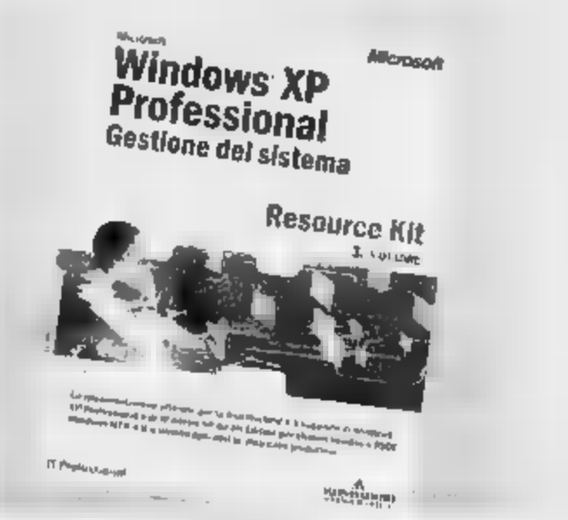
Come una qualsiasi tecnologia, sarà necessario del tempo affinché Bluetooth accettato da tutti e si affermi sul mercato, ma è giusto prevedere nascita di molte applicazioni che potrebbero avere lo stesso impatto che hanno avuto i primi computer e i telefoni cellulari del nostro passato più recente.

L'intelligenza artificiale delle macchine pensanti

Fare il punto sugli studi di intelligenza artificiale; questo l'obiettivo del manuale di Nils J. Nilsson, «Intelligenza Artificiale», edito da Apogeo nel 2002. Si sono spese infatti molte parole sul tema dell'intelligenza artificiale, e in tempi lontani dai nostri. Pietra miliare dell'argomento domanda, 1950, di Alan Turing: sono in grado le macchine di pensare? Da quel momento in poi si susseguiti studi per comprendere quale fosse il rapporto tra la mente umana e la macchina, e anche su come la prima potesse superare la seconda. Questo libro propone una sintesi della materia: fa il punto della situazione, partendo dallo stato dell'arte e presenta tutti i più importanti che riguardano l'argomento e le sue principali applicazioni: dalle reti neurali alla visione robotica, dalle tecniche di ragionamento automatico e di soluzione automatica dei problemi alla elaborazione del linguaggio naturale.

Il lettore viene accompagnato quasi per mano all'interno di questa disciplina: il testo si apre una definizione dell'intelligenza artificiale e con una breve storia dell'argomento, e infine si inoltra nella materia in modo più approfondito ma senza dimenticare l'approccio didattico. Un libro rivolto agli studenti che vogliono approfondire questa materia ma anche ai curiosi, agli appassionati di questo affascinante argomento.

Windows Xp Professional visto da chi l'ha sviluppato



È un libro in tre volumi dove supporto e ottimizzazione dei sistemi operativi Microsoft di prossima generazione vengono descritti dai massimi esperti di queste nuove tecnologie: il team di sviluppo di Microsoft Windows XP.

In questa guida, risorsa essenziale per i professionisti con incarichi di assistenza tecnica o per gli amministratori, sono contenute tutte le informazioni per l'installazione, personalizzazione e il supporto di Windows XP Professional e Windows 64-bit Edition.

«Gestione del sistema» è il titolo del primo volume che riguarda la distribuzione (pianificazione, automatizzazione e personalizzazione delle installazioni) e la gestione del desktop (gestione di desktop, file e cartelle, supporto per utenti di computer portatili).

Sicurezza, net-working (in termini di connessioni di client alle reti Windows, configurazione degli indirizzi IP e della risoluzione dei nomi, configurazione per la telefonia e la videoconferenza) e interoperabilità (interazione con i sistemi host UNIX, Netware e IBM) sono i temi trattati dal secondo volume.

Il terzo libro si intitola invece «Supporto al sistema», si occupa di risoluzione dei problemi, eBook e ulteriori argomenti correlati (file di sistema, messaggi per la sicurezza, accessibilità per utenti disabili).

Infracom, il Nord-Est viaggia su un'autostrada virtuale

La consulenza gira via Internet. Infracom presenta sul proprio GeoPortale (www.infracom.it) nuovi servizi di consulenza online dedicata alle imprese su gestione di Qualità, Customer Satisfaction ed Energia.

La modalità di fruizione proposta è di tipo "service on demand" e ciò consente alle aziende un notevole risparmio di costi rispetto ai servizi di consulenza tradizionali.

Gli elementi tipici dei servizi comprendono un corso introduttivo da cui trarre le nozioni base per la comprensione e l'implementazione del servizio. Segue un questionario che evidenzia le caratteristiche peculiari dell'azienda e della sua attività. Viene realizzato, infine, un piano operativo (master plan) nel quale vengono descritti tutti gli interventi che il management dell'azienda dovrà porre in essere. Inoltre, è disponibile una guida sintatica della normativa di riferimento, consultabile per argomenti e parole chiave. Infracom offre anche servizi di supporto e call center, attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7.

In particolare il servizio Qualità, proposto in collaborazione con Sernet, consente alle imprese di realizzare tutti gli interventi necessari per ottenere la certificazione Qualità e effettuare la migrazione alla nuova norma ISO che entrerà in vigore nel 2004. Anche il servizio Customer Satisfaction è fornito in collaborazione con Sernet e consente di rendere operativo un sistema di monitoraggio periodico del livello di soddisfazione della clientela, attraverso questionari e interviste. Energy Manager, infine, è il servizio, fornito in collaborazione Mega ASP, che mette a disposizione delle aziende informazioni e strumenti per orientarsi nello scenario liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica, scegliendo le migliori opzioni di fornitura in relazione alle proprie specifiche esigenze.

Questi tre nuovi servizi si affiancano a quello già precedentemente disponibile sull' Euro, volto a fornire informazioni e indicazioni operative circa gli adeguamenti necessari in vista del passaggio alla moneta unica europea.

Sempre nell'ambito della consulenza si inserisce il servizio Carriera e Lavoro, che offre alle imprese, in qualsiasi momento, una lista di candidati selezionabili, di volta in volta, sulla base delle tipologie e delle esigenze specifiche della azienda.

Dall'autostrada fisica a quella virtuale. Infracom (il cui nome giuridico è Serenissima INFRACOM Spa) è nata spin-off dell'Autostrada Brescia-Padova, l'obiettivo di installare reti di telecomunicazione e offrire servizi telematici ad alto valore aggiunto. Infracom gestisce un'ampia rete di fibre ottiche depositate lungo il tratto autostradale Brescia-Padova. La rete proprietaria (per un totale di km di fibra ottica) consente la trasmissione ad alta velocità dati, informazioni e immagini. Infracom offre risposte immediate alle esigenze di connessione di imprese e istituzioni del Nord-Est; realizza e gestisce soluzioni e servizi attraverso la propria rete a banda larga. Connettività e trasmissione, telefonia e Internet fanno parte dell'offerta a 360° di Infracom. Nell'ambito connettività e trasmissione, l'offerta consiste in connettività dedicata, Virtual Private Network (sia ATM sia IP), intranet ed extranet. Infracom utilizza la propria rete anche per offrire servizi di telefonia alle imprese ed è registrato come Autonomous System presso il RIPE, l'autorità internazionale che gestisce gli indirizzi IP a livello mondiale. Nell'ambito Internet, i servizi Infracom vanno dall'accesso alla rete alla gestione di posta elettronica e del dominio, con tutte le applicazioni necessarie a sviluppare e attività e-business delle aziende, dalla realizzazione siti e portali allo sviluppo di marketplace. In particolare, Infracom ha sviluppato il servizio Negozio Virtuale, una soluzione completa per l'e-commerce che permette all'azienda di non affrontare direttamente investimenti onerosi, come l'acquisto di licenze software o di hardware.

I nuovi Erp destinati a diventare il fattore chiave dell'«e-business»

Internet è stata la parola chiave degli Anni Novanta: ■ parola chiave dei primi Anni Duemila sarà "co■■■o". Non c'è oggi modello di business che non ponga al centro l'accesso, cioè la connettività e gli strumenti applicativi per ottimizzarne l'uso. Ma cosa significherà in concreto, a livello gestionale, passare da un modello di business basato su software indipendenti a uno che ruota intorno al web come fattore abilitante di tutte le applicazioni?

È questa domanda, in realtà, che definisce oggi il dibattito sui software Erp. Anche nel gestionale, infatti, il fattore centrale è sempre più la convergenza. La connessione, cioè, non sarà più uno dei comparti dell'infrastruttura It di un'azienda, ma diventerà un fattore abilitante trasversale che attraverserà tutte le piattaforme e gli applicativi: un ruolo simile spetterà alla security, che non a caso è strettamente collegata ■■ la connettività.

Applicato in ambito gestionale, questo significa che i due modelli che attualmente corro■■ paralleli ma separati - gli Erp e l'e-business - sono destinati a incontrarsi in un modello unico, a cui i diversi analisti It danno varie definizioni: Gartner, per esempio, l'ha battezzato Erp2.

Alcuni preferiscono parlare a livello di modello complessivo di "azienda estesa", altri, a livello di applicazioni, di "collaborative computing".

E che cosa significa collaborative computing? Significa che, grazie all'interconnessione continua di tutte le componenti del ciclo produttivo, all'interno e all'esterno dell'azienda, le esigenze di tutte le parti coinvolte potranno essere prese in considerazione fino dalle primissime fasi. I prodotti e ■ attività commerciali somiglieranno sempre di più a servizi. Personalizzati.

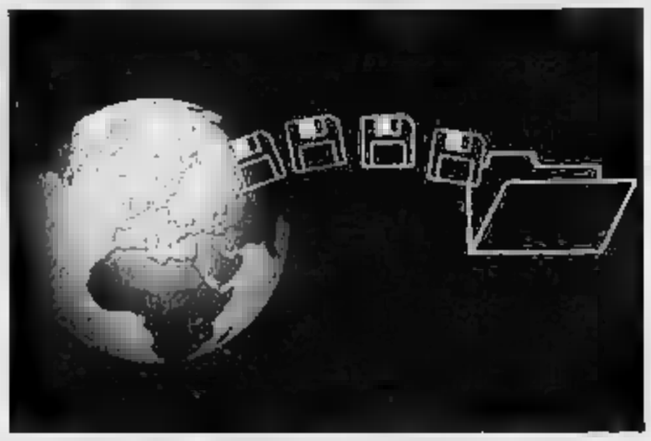
È chiaro che una simile evoluzione comporta un alto livello di capacità di pianificazione. E qui rientrano in gioco i programmi Erp, sono l'altro la piattaforma di maggior "tradizione" nelle aziende italiane, spesso restie alle ■■■■■■ni. Grazie alla trasfor■■■■ "e-based" di questa piattaforma ormai metabolizzata dalle aziende, quindi rassicurante, anche le classiche Pmi italiane potranno entrare senza eccessivi traumi nell'e-busi■■■.

Il quadro del rapporto ■■ realtà, percezione e spesa del fenomeno è però in chiaroscuro. Per gli analisti, riporta ancora Sirmi, i servizi ■ i prodotti abilitanti l'infrastruttura ricoprono rispettivamente la seconda e la terza posizione nella catena del valore, premesso che il primo rimane occupato dall'infrastruttura stessa. Nella percezione dei manager coinvolti, però, ai servizi abilitanti l'infrastruttura viene assegnato soltanto un 12% d'importanza mentre i prodotti, forse per la loro fisicità, ■ guadagnano ■■ più interessante 28%, che è però ancora sottodimensionato. Per non parlare della spesa: se mediamente un'azienda investe il 41% nella infrastruttura, ovvero all'inizio della catena del valore, e il 40% alla fine, cioè nei servizi abilitanti l'uso, ai prodotti che abilitano l'infrastruttura va soltanto il 12% mentre ai servizi, addirittura, tocca solo il 7%.

Nelle aziende italiane, il nodo da sciogliere per l'Erp di seconda generazione rimane dunque quello di un cambiamento di mentalità: se da ■■ lato le applicazioni gestionali sono date per acquisite ■ considerate "tradizionali", dall'altro non è invece chiaro il ruolo delle applicazioni web-based. E, soprattutto, le aziende italiane devono essere più consapevoli che e-business ed Erp non sono alternativi, ma destinati a integrarsi: l'Erp2 occuperà una posizione rilevante all'interno del nuovo collaborative computing che integrerà tutte le applicazioni.

DataStage Family di Ascential

Una nuova generazione ■ prodotti software per rendere più efficaci i processi d'integrazione delle informazioni aziendali. E' DataStage Family di Ascential Software, che presenta ■■ cresciute funzionalità per la gestione dei meta dati (dati sui dati), nuove infrastrutture per l'integrazione dei dati, basate ■■ portale e connettività con applicazioni aziendali. Questa nuova generazione consente quindi l'accesso a tutti i dati e le informazioni che provengono da fonti eterogenee, inclusi sistemi CRM, B2B, e-business, mainframe e data ware-house.



In particolare, le nuove funzionalità riguardano DataStage XE e DataStage XE/390 e a tre nuovi prodotti DataStage XE Portal Edition, DataStage PACK per PeopleSoft e DataStage PACK per Siebel. I prodotti DataStage Family permettono di sfruttare ogni informazione prodotta all'interno e all'esterno dell'azienda, grazie alla completa integrazione fra ambienti di datawarehousing e supporto decisionale, applicazioni business ■ gestionali, sistemi residenti presso i vari dipartimenti (anche geograficamente lontani) e sistemi di partner e fornitori. In particolare, DataStage XE v.5.0 è ■ prodotto leader per l'integrazione dei dati e loro validazione e per la gestione dei meta dati, con un'unica semanti■■ di business, anche se provenienti da diversi settori aziendali. DataStage XE Portal Edition 1.0 integra la tecnologia dei portali e le applicazioni ■ integrazione dati. Mette a disposizione degli utenti business un'interfaccia intuitiva per accede■■ alle informazioni aziendali e ai sistemi di reportistica. DataStage PACK 1.0 per PeopleSoft e DataStage PACK 1.0 per Siebel consentono l'integrazione e l'utilizzo ■ dati e meta dati gestiti da applicazioni PeopleSoft e Siebel. Infine, DataSta-ge XE/390 5.0 ■ la sola soluzione per l'integrazione dati che, in un'unica piattaforma, offre supporto nativo completo per ambienti mainframe e client server. La nuova versione si caratterizza sia per i miglioramenti delle performance sia per l'ottimizzazione della modalità di utilizzo da parte del personale tecnico.

Arriva Visual Studio.NET

In occasione della VSLive!, tenutasi recentemente a San Francisco, ■■ Gates ha presentato Visual Studio .NET e .NET Framework, il tool e la piattaforma di sviluppo per le applicazioni Web di nuova generazione. Si tratta di due prodotti chiave della strategia Microsoft .NET, destinata a rivoluzionare il mondo informatico attraverso gli innovativi XML Web Service. "Visual Studio ■■T e .NET Framework sono tra i prodotti più importanti mai rilasciati ■■ Microsoft, e confermano il nostro impegno nel fornire agli sviluppatori gli strumenti per avere successo ■■■ nuova era di Internet", ha affermato Gates. "Questi due strumenti costituiscono il primo vero e proprio ambiente integrato per la realizzazione di Web service basati sullo standard XML e di applicazioni Internet ■ nuova generazione, elementi che diventeranno presto la base di tutti i principali progetti software".

Con Visual Studio .NET e .NET Framework, gli sviluppatori possono facilmente creare e sviluppare XML Web service basati su Microsoft .NET. Tali servizi consentono alle aziende ■ utilizzare Internet quale piattaforma di sviluppo di applicazioni Web, e di interagire in maniera trasparente su sistemi e piattaforme differenti. Grazie al supporto di oltre venti linguaggi di programmazione, questi due strumenti permettono ai programmatori di ottimizzare le proprie conoscenze per realizzare in maniera semplice e rapida XML Web service.

Nel corso del ■■ intervento Bill Gates ha inoltre presentato anche nuovi Web Service Toolkit per Microsoft BizTalk 2002 e SQL Server 2000, che consentono l'integrazione con Visual Studio .NET. BizTalk Server Toolkit for Microsoft .NET fornirà ■■ ulteriore supporto alla gestione degli XML Web Service attraverso l'integrazione con Visual Studio .NET. SQL Server 2000 Web Service Toolkit consentirà agli sviluppatori di sfruttare le potenzialità di Visual Studio .NET per arricchire le funzionalità delle applicazioni realizzate sul database Microsoft. Visual Studio .NET e .NET Framework costituiscono il primo IDE (Integrated Development Environment) completo di Microsoft per la realizzazione di una nuova generazione di applicazioni Internet sulla piattaforma .NET.

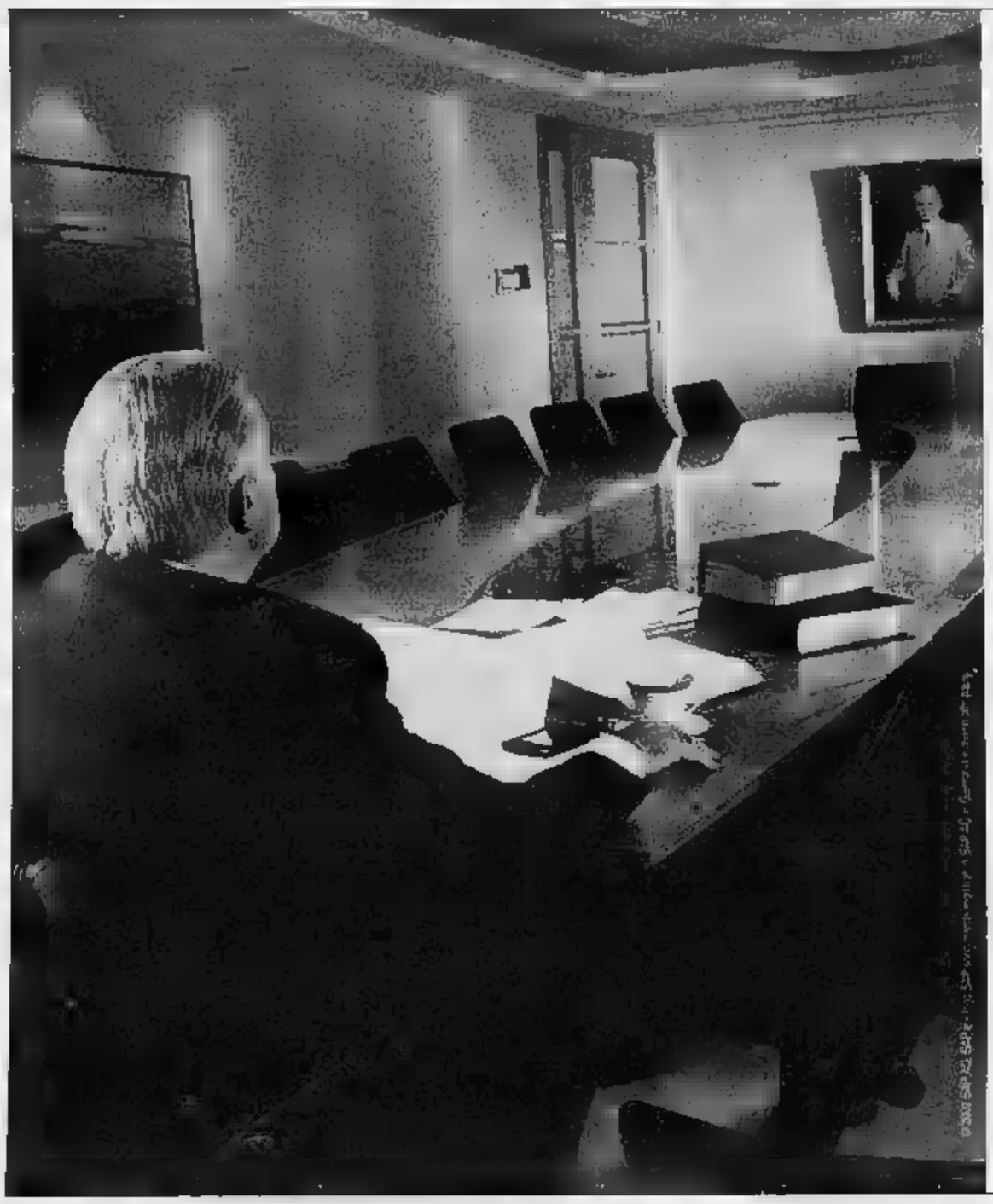
Baltimore e HP, soluzioni per l'e-security

Baltimore, leader globale nell'e-security, e HP, leader mondiale nelle soluzioni e nei servizi per l'informatica e l'imaging, annunciano la possibilità ■ una nuova soluzione wirless che integro il framework HP Mobile Solution (M.E.S.A.) con la piattaforma wireless per l'e-security sviluppata da Baltimore: Telepathy.

Caratterizzata dall'uso di tecnologie innovative, quali Baltimore UniCERT, uno dei PKI più diffusi al mondo per proteggere le transazioni, le comunicazioni riservate e l'accesso a internet, Baltimore Telepathy assicura l'erogazione garantita di servizi protetti e informazioni riservate sui dispositivi internet mobili.

Questa soluzione wireless per la sicurezza è basata su standard aperti, è la più completa del settore ed è stata progettata specificamente per rispondere anche alle esigenze più complesse dei gestori di reti mobili, aziende e istituzioni finanziarie e produttori di hardware. La nuova soluzione collaborativa

con HP comprende una vasta gamma di funzionalità dedicate all'utenza mobile, tra cui l'accesso intranet protetto alle applicazioni aziendali, la compravendita di titoli azionari, i servizi di micropagamento e la digital top-up, che consente a chi dispone di carte telefoniche prepagate di ricaricarle direttamente dal proprio cellulare. Grazie alla nuova soluzione, le aziende e i gestori ■ telefonia mobile possono concentrare le proprie risorse sull'introduzione di questo tipo di servizi, delegando tutti gli aspetti legati all'implementazione dell'infrastruttura tecnologica. Attraverso l'integrazione dell'innovativa soluzione a chiave pubblica sviluppata ■■ Baltimore con il framework di HP solution, gli utenti mobili potranno effettuare transazioni digitali secondo le normative italiane e le disposizioni dell'Unione Europea in materia di firma elettronica. Le imprese, le istituzioni finanziarie e i gestori di telefonia potran■■ scegliere tra un'ampia gamma ■ dispositivi mobili WAP (1.2.1) e di smartcard e collaudare i ■■■■ mobili di ■■■ generazione presso l'HP BEST Center per valutare i futuri investimenti in questo ambito. L'applicazione è a disposizione delle aziende per test presso l'HP BEST Italy Innovation Center, ■■■ dei centri che HP ha creato nel mondo per la sperimentazione di progetti innovativi.



Ogilvy & Mather

DI QUESTI TEMPI, HAI BISOGNO DI SOLUZIONI E-BUSINESS CHE TI AIUTINO A SUPERARE QUESTI TEMPI.

Al giorno d'oggi, le aziende meglio gestite hanno capito che per ottenere un vero ritorno sugli investimenti ci vuole ben altro che un approccio ad hoc e soluzioni stand-alone. Ci vuole una visione diversa che faccia funzionare tutto l'insieme. SAP è il principale produttore mondiale di soluzioni e business collaborative. La nostra esperienza da aiutare 17.000 aziende, di ogni mercato e dimensione, a centrare gli obiettivi che contano di più essere efficienti e produttivi. Possiamo aiutare anche te, per sapere come visita il sito sap.com/italy

THE BEST-RUN ■■■■■■■■■■ ■■■ SAP

SAP

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 27 MARTEDÌ 5 MARZO 2002

Il senso della lotta

Le poesie di Michel Houellebecq (nella foto), tratte dalla raccolta *Il senso della lotta* (Bompiani), accompagnano la mostra di fotografie, installazioni, musica e video che si apre oggi al Palazzo delle Stelline di Milano, presso l'Istituto culturale francese. Resterà aperta fino al 15 maggio.

Il ritorno degli INXS

Rinascono gli Inxs, la band australiana ferma dal '97, dal tempo della morte del leader Michael Hutchence (nella foto). Il gruppo ha trovato un cantante, Jon Steven (ex Noiseworks): esordirà in tour a che partirà il 30 maggio da Anaheim e toccherà quaranta città.

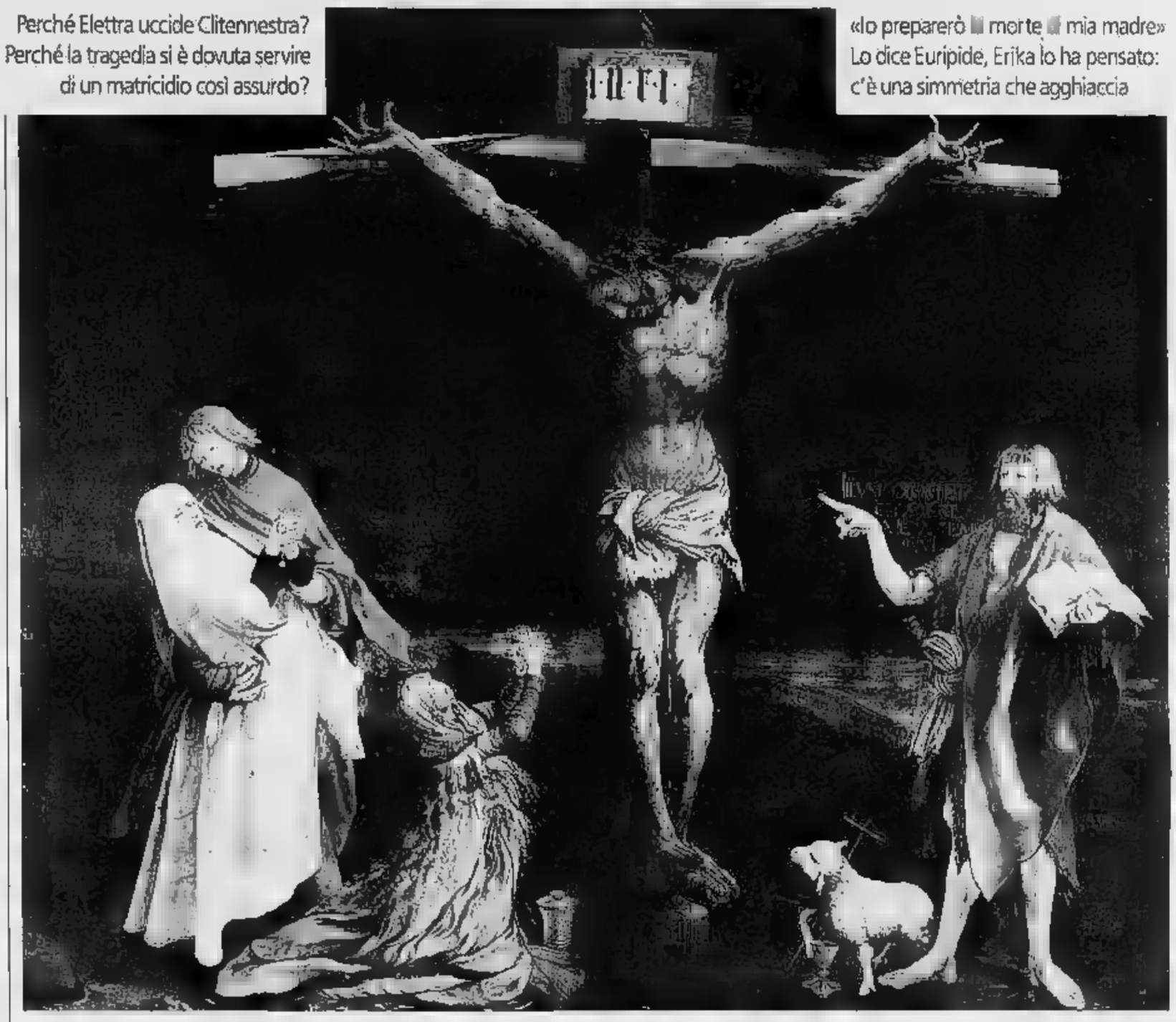
ICEBERG

«DURANTE tutta la mia politica mi sempre appellato ai migliori sentimenti degli elettori, mai ai loro istinti peggiori». Così il presidente Ronald Reagan nel suo ultimo discorso alla Convenzione repubblicana, estate del 1992.

UNA PAROLA OGGI INFLAZIONATA E TUTTAVIA INSOSTITUIBILE, UNA LUCE CHE SGOMENTA E BENEFICA LA MENTE, CHE SI RIVELA SOLTANTO A CHI NE FA ESPERIENZA

Perché Elettra uccide Clitennestra? Perché la tragedia si è dovuta servire di un matricidio così assurdo?

«Io preparerò la morte di mia madre» Lo dice Euripide, Erika lo ha pensato: c'è una simmetria che agghiaccia



mi illumino di TRAGICO

Ceronetti

IL tragico, vorrei averne capito qualcosa... È essenziale, forse, pensarne questo: che è *un punto* soltanto. Questo punto si può circoscriverlo. È anche possibile definire quel che appartiene al tragico ed escludere dal tragico un'infinità di cose che il linguaggio comune mette sul conto del tragico, chiamando *tragedie* fatti semplicemente spiacevoli, neppure sanguinosi. La famiglia, che talvolta vive nel tragico ignorandolo, adopera il termine con accanimento. A Reims la *g* è pronunciata doppia: - È *traggico*! -.

Quando si è cominciato a dire ogni momento «tragedia» e «tragico»? Probabilmente da quando i giornali hanno cominciato ad avere una influenza fortissima sul linguaggio e a definire *tragedia* ogni omicidio e suicidio della cronaca, le guerre, i crolli di Borsa, le rivoluzioni, gli sterminii. La parola è talmente alonata di nobiltà da restare rispettabile, e degna di essere usata dai dotti e dagli scrittori, che non ci siamo accorti della sua caduta nelle fogne del luogo comune. I migliori editoriali recano almeno una volta l'aggettivo *tragico*, che nella cronaca compare spesso già nei titoli e sottotitoli. Più il giornalismo è scadente più abbonda di *tragico*.

Filologicamente, tragedia significa modestamente canto del caprone - legato ai cori e ai riti di Dioniso-Bacco, ma nelle lingue occidentali la sua carriera trionfale è stata quella di Dio invitto, nonostante l'impossibilità di adattare l'essenza tragica alla religione dominante: il cristianesimo non è per essenza tragico. Sfiora il tragico il Venerdì Santo per rinnegarlo immediatamente la domenica di Pasqua, e dimenticarlo. Il tragico è incompatibile con l'Anástasis. Il martirologio cristiano è un fiume di sangue non ascrivibile al tragico.

Un odore guida

La pittura cristiana più tragica che io conosca è la crocifissione di Mathias Grünewald a Colmar, museo di Unterlinden, che è una pala d'altare, l'enorme tragico patibolare Cristo appeso al legno non è isolabile dal resto, a destra devia nella ritualizzazione scritturale e nel simbolo incruento Battista con l'indice teso e il libro, l'Agnello della messa; mentre a sinistra si perfeziona, in raddolcimento della visione che al centro giunge i limiti del sostenibile, nella Maria-Giovanni Evangelista e nel melodramma puramente teatrale che recita Maddalena inginocchiata.

Il lettore dell'altare di Isenheim, quando era esposto per intero, immediatamente sotto la grande e terribile crocifissione incontrava l'Annunciazione, la Natività e la Resurrezione, in cui il tragico *doveva* necessariamente dissolversi. Meraviglioso cielo, con cui lo spirito umano si libera del tragico appena intravisto, lo annulla.

Tuttavia, il tragico benefica la mente, è un odore-guida, ma arrivati al luogo è dura l'uscita: tutto quel che è assoluto agomenta e l'*assolutamente tragico* si rivela soltanto a chi ce l'ha in esperienza. Noi abbiamo la scimmia teatrale, le concentrazioni permesse altissime dall'immaginario, come surrogato, come rifrazione accettabile - il personaggio, la situazione drammatica, il mito...

Il tragico ha gradi, il supremo è avvolto da vapori come le scarpe cima dell'Eiger, e i più bassi svianno. Ma che dire di un commento, di un'interpretazione che lavorano a corroderlo, a dimostrare che, dietro ai vapori, quel supremo tragico è inesistente? Un titolo crudelmente accattivante - *L'insignifiance tragique* - contiene un coltello dietro la schiena per pugnalare la tragedia greca come testo di lettura, sommario di filosofia, pregnanza di vita per ogni epoca, modello per i secoli. L'autrice è Florence Dupont, filologa dell'ultima generazione, presentata dall'editore (Gallimard 2001) come «specialista dell'antropologia del corpo e della voce nell'antichità greca e romana, e in particolare del teatro». Le specializzazioni stanno diventando sempre più fantastiche: questa, certo, mi attira molto...

La morte di Marat di Jacques-Louis David, «una cronaca di tragico puro». Sopra la crocifissione di Mathias Grünewald a Colmar, «la pittura cristiana più tragica»

Un rammarico: c'è oggi la tendenza, in Francia, a scrivere in caratteri nostri le citazioni greche, ma chi legge libri del genere ha conoscenza dell'alfabeto greco, anche se pronuncia orribilmente, all'erasmiana, quelle parole. Le traslitterazioni dal greco, in libri per pochi, sono un invogliamento, una resa all'ignoranza non motivata.

Il più dell'acido corrosivo del libro è nel primo capitolo («Parla finita con la tragedia greca?»), poi si stempera, la trattazione è centrata su Elettra e l'uccisione di Clitennestra nei tre più famosi e pervenuti tragici. La dissacrazione del testo (la tragedia risulterebbe non scollabile dalla *polis* greca e dai suoi miti e riti di fondazione e di giudizio, canto che muore nella via al termine della festa e nient'altro) è utile per perdersi in troppi sogni, ma poi dà quella cenere la fenice del sacro risorgerà, necessariamente: «Quel che vogliamo, al di sopra di tutto, è un teatro (Peter Brook). Dupont è brava nel dissacrare, non potrebbe mai, come fece Antoine Vitez, mettere in scena tre volte, in più anni, l'Elettra sofoclea perché, per mettere in scena, la razionalità stretta va fatta divorare dall'emozione.

Il libro è reso appassionante dalla ricerca, quasi criminologica, un *perché* nell'uccisione dalla madre di Elettra, giudicata assassinio imbecille». Infatti lo è. Come mai la tragedia ha avuto bisogno di servirsi di un matricidio così assurdo, di una vendetta così disumana? Il fatto che sia voluta da Apollo sa di puro pretesto e aggiunge imbecillità al crimine, da maleoncio lo stesso Apollo. Invece il centro, il motore di tutto è l'odio di Elettra per la madre, che ha al polo opposto un amore altrettanto smisurato per il padre L'affare sarà pur regolato dalla *polis* e dall'Areopago: resta nel nocciolo una storia di famiglia infelice come tante, resa esemplare dalla parola tragica.

Per la sua origine sacrificale-cultuale e l'esigenza di colpire con effetti scenici concepiti a freddo, il dramma tragico per forza amplifica, esagera e si serve di crimini e di suicidi, e anche di contrasti, *imbecilli*. Se è stupido voler ad ogni costo uccidere Clitennestra, è meno stupido il suicidio di Aiace e lo strapparsi gli occhi di Edipo per delle colpe commesse sonnambulicamente. Ma anche l'uccisione di Desdemona è crimine imbecille e figuriamoci la povera Gilda consegnata nel sacco al padre gelosetto. La tragedia greca è *melò* sublime, è all'ottanta per melodramma.

Forse, crimine che non è *imbecille* è raro. Resta da vedere se possa essere: *questo è del tragico* oppure escluderlo. Il tragico è qualcosa che, spettacolo o storia o vita quotidiana, il mondo fatica moltissimo non dico a digerire (non è mangiabile, condito com'è di verità estreme) ma a, semplicemente, *discernere*. Non sarà filosofica la tragedia, come la Dupont sostiene, tuttavia il tragico appartiene di diritto alla filosofia, e il saggio *Sul Tragico* di Karl Jaspers ne è pietra

Alla misura umana, l'odio di Elettra non è incomprensibile, ma per il accanimento e la di sangue che l'accompagna ripugna. La battuta nella versione sofoclea verso 1415 mentre la madre sta urlando di terrore, assassinato dal figlio: «Su, coraggio, dagliene ancora!», anche a distanza di tremila anni e tra le riverenti quinte di un teatro sacro suscita schifo: Elettra è una macchina da odio che si placa che col riempirgli i serbatoi di sangue.

L'odio di una figlia

Il matricidio non è la minima riprovazione in Sofocle ma solleva più di un dubbio in Euripide, per il quale l'alibi dell'attribuzione di ogni cosa all'oracolo vacilla (v. 979 dell'*Elettra*: «E se fosse stato un demone a parlare, sotto le sembianze del »). I poeti tragici sono poi quei librettisti tonti da non vuol prendere grani di saggezza. Florence Dupont.

L'odio e il culto morte di Elettra ha attraversato i secoli. Più che un luogo del teatro è un cane che torna al vomito della psiche, abita in molte case. Non penso tanto al *Lutto* (*Mourning Becomes Electra*) di O'Neill - ho da poco riletto, geniale e irrappresentabile melodramma, senza luce tragica - quanto all'odio per la madre di Erika Di Nardo, sfociato nel duplice omicidio di Novi Ligure del 21 febbraio 2001. Non voglio qui commentarlo: trattandosi di tragico dei giornali e dei processi, andrà iscritto nel tragico vero il fatto di sangue di Novi oppure è un grumo nero che non ha motivo per entrarci, pura bruttura umana? Io non scriverei «la tragedia di Novi Ligure» in un articolo: per me resta *criminale*, e la motivazione della sentenza, rivelando anime di squallore, non lo solleva più in su. Se però...

Se l'odio della figlia per la madre fosse blandito da una passione incestuosa per il possesso esclusivo del padre (che nel mito greco è morto, ma in Elettra è più vivo di ogni vivo) allora *questo* - e questo soltanto - *illuminerebbe di tragico* il grumo nero di Novi e, in un certo senso, esasperando il groviglio, lo riscatterebbe.

«Io preparerò l'uccisione di mia madre»: questo, Erika Di Nardo certamente l'ha pensato; la battuta è in Euripide (*Elettra*, v. 647): c'è una simmetria che agghiaccia. Elettra è un po' astratta e sfumata in Eschilo, *Coefore*, ma in Sofocle e in Euripide è brutalità pura, voglia di assassinio allo spray della giustizia di sangue casalingo. Nell'imitazione americana di O'Neill, Lavinia Mannon-Elettra è altrettanto brutale nell'incitare all'odio il fratello (per parte sua bene impregnato di edipismo): ne risulta però un calco, un manichino.

Dicevo all'inizio essere il tragico *un punto*. In uno stesso dramma tragico questo punto non è presente che in certe situazioni, talvolta si concentra in una battuta. Il pensiero della tragicità fondamentale della vita, negli stessi pensatori in grado di formularlo riceve colori diversi: non esiste la certezza della sua verità, sappiamo per certo soltanto che il tragico è un cane sciolto in quasi tutte le esistenze umane. In mi sono spesso bagnato e illuminato di tragico specifico e di tragico della vita, stanandolo nei nascondigli e visitandolo dov'è raccontato ed esposto, sapendolo un assoluto che non può essere accolto che per frammenti.

Una parola di Jaspers: «Quando manca l'infinito di una realtà inafferrabile si finisce per rappresentare solo la *miseria*, non la tragedia umana. Questa visione del tragico è tipica dei drammi moderni, dall'Illuminismo in poi». Per Jaspers il tragico, senza ossigeno di trascendenza (necessariamente assurda e inesplicabile) è mùtilo e inesistente. (Il saggio uscì in Germania esattamente mezzo secolo fa, e mi pare insorpassato). Ma bisognerebbe comprendere nella «realtà inafferrabile» senza misura di finito anche il nichilismo estremo, il male radicale senza riscatto, la sofferenza incurabile del mancare di sedia o di ponte sull'abisso proiettati nel dramma moderno, nell'arte o nell'evento storico. Se dico *Woyzeck*, dramma moderno, dico tragico puro, ricavato da cronache trascurabili di miseria umana. Nella miseria e nella follia di Woyzeck, senza nessun rapporto col tragico greco o elisabettiano o barocco, il tragico, per dono di sapienza poetica, parla come Eusebio di Cesarea: «Io sono la cetra indistruttibile dell'universo». Tutto là è povero e tutto è abbagliante.

Irrompe la Nemesi

Da scoccargli un'altra sanguinosa fatta tragico puro, *La morte di Marat* di David. Di questa pittura unica Baudelaire ha colto, come sempre, l'essenziale, che è di piena di anima. Il fatto di sangue è appena avvenuto e l'artista è solo nella stanza, davanti al cadavere di un brutto, deforme e assetato di sangue fino al momento del suo castigo. Al termine del suo lavoro, la cronaca appena rimbalzata sulle gazzette e alla Convenzione è già diventata, faccia al futuro, una visione impressionante del tragico più atemporale. Ma se non c'era il pennello di David, il *fatto* sarebbe stato ugualmente *un punto* dell'assolutamente tragico? (Credo di sì: siamo in presenza, là, di forme del tragico: l'irruzione di una Nemesi in quel giorno e a quell'ora nella camera del cittadino Marat, e il massivo placamento nelle *Eumenidi* di un'arte magistrale).

Anche Edvard Munch fece sua *Morte di Marat* per rievocare simbolicamente la propria rottura con Tullia Larsen nel 1902, in cui fu ferito da un colpo di pistola che gli esplose in mano: una coppia nuda, lei in piedi, un lenzuolo largamente insanguinato e qualche oggetto (vassoio di frutta, cappello di Tullia=Corday). Jaspers non l'accoglierebbe nel tempio del tragico, ma io ho manica ben più larga. Lo strambo *Marat* di Munch è del tragico euripideo. Sofocleo quello di David.

Strano come, pur trattando di cose tanto lontane dai primi tragici, lo schema fatichi a divezzarsi dalle pur corrose categorie greche. Il formidabile di quella inestinguibile *insignificanza* è prima di tutto nel dono rappresentato dal termine *tragico*, fatto alla maggior parte dei linguaggi viventi, bastante ad illuminarli di un raggio ex *alto*. L'abuso che ne facciamo andrebbe però evitato, per proteggerne la luce dall'imbrattamento e dalla dispersione.

M'illumino immaginare di mettere in scena del tragico: anche senza testo, purché sia *del tragico*.

M'illumino nel dire, nel pensare il tragico - nell'andarne qua e là.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicoletto
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi
REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681111
STAMPA IN FACSIMILE
©2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di lunedì 4 Marzo 2002 è stata di 503.352 copie

DIMENTICATA LA DONNA UCCISA DA MAYELE'

COMMOZIONE A SENSO UNICO

Lorenzo Mondo

IL Chievo è una squadra simpatica e, per me, la vedrei volentieri al vertice della classifica. E simpatico era il giocatore Jason Mayelé che è morto in uno scontro d'auto. Dirigenti e colleghi piangono l'umanità [redacted] la «solarità» del calciatore nero, la sua giovane vita stroncata, [redacted] sogno dell'«immigrato» di lusso che dal natio Congo è andato ad [redacted] su una strada del Veneto: mentre correva allegramente agli allenamenti della sua squadra. È [redacted] storia drammatica, dotata perfino di una sua estetica bellezza. Mi colpisce e commuove. Ma [redacted] un secondo pensiero, non riesco a evitare [redacted] di fastidio.

Leggo con attenzione tra le righe, [redacted] cerco invano tra le parole dei telegiornali, che Mayelé quel giorno correva troppo, per di più sulla strada resa viscida dalla pioggia. Così, ha invaso la corsia opposta e ha provocato uno scontro frontale ammazzando una donna. Che correva con il cuore, insieme al marito, per assistere una figlia prossima alle doglie del parto. La donna si chiamava Luigina Recchia. È [redacted] nome, lo concedo, che [redacted] fa titolo ma avrebbe meritato un maggiore riguardo. Mentre poche sono state le voci che si sono ricordate di lei, limitandosi a un ossequio sbrigativo e formale, sopraffatte comunque dall'enfasi prodigata sulla sorte del calciatore.

E allora il fastidio si muta in sdegno e ripulsa. Perché Mayelé si è comportato come le migliaia [redacted] giovani che insanguinano le strade italiane, giocando [redacted] la propria e l'altrui vita. Come tale, offuscata la sua icona di atleta, deve essere considerato. Ha pagato con la morte la sua sconsideratezza, [redacted] questo [redacted] lo assolve dall'essersi trascinato dietro una vittima innocente. Invece, affiora ancora [redacted] volta la sensazione che quello sportivo continui a considerarsi - [redacted] essere considerato da imprudenti zelatori - [redacted] mondo separato, sottratto alla legge e all'etica comune. Lo [redacted] avverte nel razzismo impunito che inquina gli stadi, nel teppismo che demolisce gli scompartimenti dei treni; più sottilmente, nella vergogna dei calciatori [redacted] cantare l'inno nazionale, nella disattenzione apatica o supponente per chi non indossa la maglia di un giocatore o di un tifoso. La passione sportiva, che pretende di celebrare la vita in una festa di giovinezza e di leale agonismo, rischia troppo spesso [redacted] elevare un castello di alieni inquietanti. Bisogna ricordarsene, davanti alla storia di Mayelé, al modo in cui è stata vista e raccontata. Bisogna insistere sul fatto che il rispetto e la tenerezza per il prossimo, la preoccupazione della sua incolumità, vale più - sarà concesso dirlo? - di qualsiasi gol. Se siamo convinti che lo sportivo [redacted] soltanto una delle tante, apprezzabili accezioni di quello che chiamiamo uomo. E [redacted] viceversa.

IL FENOMENO DEI TITOLI IN VENDITA

LAUREA DENARIS CAUSA

[redacted] Belpoliti

IN uno dei quotidiani gratuiti, che si distribuiscono nelle grandi città italiane, è apparsa nei giorni scorsi [redacted] pubblicità. Il titolo: Laurea Honoris Causa. Nel disegno un signore vestito in toga e cappello da laureando che osserva soddisfatto la propria medaglia. Lo slogan: «investire in immagine significa assicurarsi il successo». Nel [redacted] si spiega che a partire da oggi è possibile [redacted] il titolo onorifico di Doctor. I destinatari della réclame sono titolari d'azienda, professionisti, imprenditori, dirigenti. I requisiti per ottenere il titolo (ma meglio sarebbe dire: l'onorificenza) pochi: un buon curriculum professionale. La società che offre la laurea, nascosta dietro una sigla misteriosa, C.I.D., ha sede nella Repubblica [redacted] San Marino (cos'altro potrebbe significare R.S.M.?) e assicura che il conferimento dell'onorificenza avverrà senza esami e senza spostamenti all'estero. L'ente che rilascia l'attestato (tiriamo un sospiro di sollievo) è un'università straniera che lo accompagna con [redacted] certificato di autenticità tradotto in italiano (le lingue straniere!) e «asseverato da un tribunale».

A scanso di equivoci si specifica che il titolo non è equipollente alla laurea italiana. Un tempo in ogni città di provincia c'erano il ragioniere o il geometra, titolari di [redacted] studio avviato, che ambivano al titolo di dottore in economia o ingegnere (e, in subordine, di architetto). Per questo, alla sera, magari con l'aiuto della moglie, studiavano e cercavano di dare esami. [redacted] capo a un decennio, con tanta fatica, [redacted] sogno [redacted] realizzato; un bel mattino il ragioniere faceva levare la vecchia targhetta dal portone e la sostituiva [redacted] una nuova di [redacted] (stessa [redacted] accadeva al biglietto da visita). Era, come testimoniano i racconti di uno spietato osservatore della provincia italiana, Lucio Mastronardi, un'aspirazione sociale, un modo per confermare il proprio successo, per ottenere quel rispetto che il mestiere già aveva assicurato: salire un gradino della scala sociale. La laurea [redacted] scatto - riscatto - sociale è stato il sogno della generazione postbellica: avere un laureato in casa!

Ora le cose stanno diversamente. La laurea non è una conferma, una conseguenza della propria ascesa, bensì una causa: investire in immagine per ottenere il successo. E poco importa se per ottenerla occorra pagare. Tanto sul biglietto da visita non [redacted] sarà scritto chi l'ha rilasciata. L'importante è poter vedere quel «dott.». L'offerta del C.I.D. di San Marino tuttavia non fa che mimare un'iniziativa che tutte le università [redacted] mondo hanno intrapreso da molto tempo: attribuire lauree honoris causa [redacted] persone che [redacted] sono distinte in un campo particolare: scienziati, politici, imprenditori, finanzieri, ecc. A volte capita che a riceverle siano imprenditori che hanno generosamente finanziato la medesima università: [redacted] forma di riconoscimento reciproco. L'acquisto della laurea [redacted] San Marino è un altro esempio del fai-da-te [redacted] sembra oggi trionfare nella società italiana. Oggi tutto si può comprare. Al supermercato della cultura, lauree vendesi.

LA PROPOSTA DI UN DIZIONARIO INTELLIGENTE [redacted] CUI LE PAROLE NON SEGUANO IL CRITERIO DELLA CIRCOLARITA'

Cercando il pelo nell'uovo di colomba

Luciano Coen
Achille Varzi

Da: Scheda di lettura numero 6

Spettabile redazione, Ho visionato attentamente il [redacted] scritto del *Dizionario Intelligente* curato dalla professoressa Pocheparole e non ho esitazioni ad esprimere parere favorevole alla sua pubblicazione. L'idea della curatrice [redacted] ottima e la vostra casa editrice [redacted] ritroverà [redacted] un prodotto elegante e compatto che non conterrà nozioni inutili (con conseguente risparmio di pagine, e quindi di alberi) e soprattutto eviterà il fastidioso problema della circolarità. Lasciatemi spiegare.

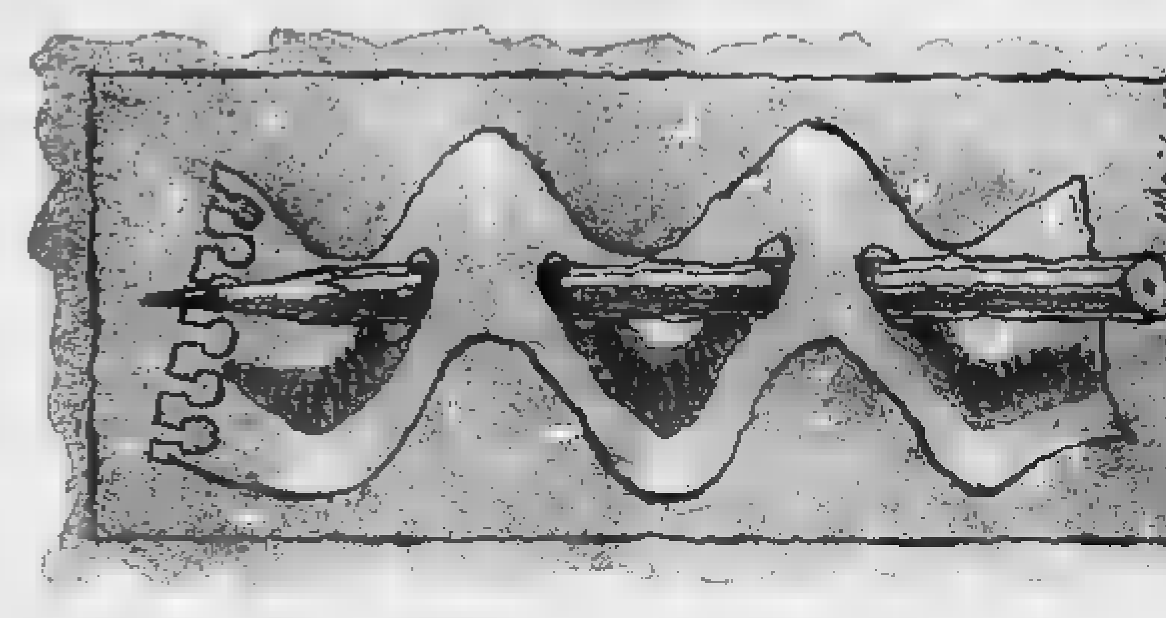
[redacted] molti dizionari [redacted] trovano definizioni che girano in tondo. Per esempio, ne ho sottomano uno in cui si definisce «azione» come «il risultato dell'agire» e «agire» come «ciò che risulta in un'azione». Certo, [redacted] tutte [redacted] parole vengono definite [redacted] questo modo; per esempio non ho ancora trovato [redacted] dizionario in cui il cane è definito come il miglior amico dell'uomo e l'uomo è definito come il miglior amico del cane. Tuttavia i casi di circolarità sono molto frequenti, e per [redacted]a mente allenata alla logica e sensibile alla precisione questi circoli sono assolutamente viziosi. Si noti peraltro che non basta allargare il raggio. Possiamo definire «azione» come «ciò che fa un agente», «agente» come «colui che agisce», e «agire» come «l'attuazione [redacted] un'azione»: [redacted] evidente che abbiamo girato in tondo. Ho il sospetto che spesso i dizionari facciano proprio così per nascondere la circolarità. Ma la sostanza del problema [redacted] cambia.

Ora, l'esimia professoressa Pocheparole ha avuto un'idea [redacted]rillante. Cancelliamo - lei dice - tutte le parole che non hanno bisogno di definizione perché sono così comuni che [redacted] conosciamo già il significato. Poi definiamo quanto ci pare, [redacted] cerchiamo di definire usando proprio quelle parole che non hanno bisogno di definizione. [redacted] eviteremo di cadere in [redacted] circolo. [redacted] per esempio definiamo «azione» come «ciò che le persone fanno», ci ritroviamo con «persona»: dato che tutti sanno che cos'è una persona, inutile cercare nel dizionario una definizione per persona. E dato che nessuno cerca «persona», possiamo tranquillamente cancellare [redacted] questa parola [redacted]al dizionario.

È veramente l'uovo di Colombo.

[redacted]

Grazie [redacted] un'idea della prof. Pocheparole si pubblicherà un prodotto elegante e compatto che non conterrà nozioni inutili con conseguente risparmio di pagine e alberi



La circolarità delle parole in un disegno di Matteo Pericoli

♦ ♦ ♦

Da: Dipartimento di Marketing

Spettabile comitato di redazione, vorremmo esprimere un parere sfavorevole alla pubblicazione del Dizionario cosiddetto «Intelligente» della professoressa Pocheparole. Provate a pensare al tipo di reazione che la critica e il pubblico potranno avere quando aprendo il dizionario non troveranno parole così importanti come [redacted] «persona», «cane» [redacted] «cielo». Ma quale dizionario può permettersi di avere tante [redacted] così gigantesche lacune? Non siamo filosofi, ma [redacted] noi sembra evidente che i dizionari devono essere circolari. Un dizionario [redacted] cui [redacted] parole non girano in tondo non serve a nulla: sarà un problema in logica, ma in lessicografia la circolarità [redacted] una benedizione. [redacted] è un vizio, ma una virtù.

PS. Scusate, ma che cos'è un uovo di colombo? Non l'abbiamo trovato nelle bozze del dizionario.

♦ ♦ ♦

Da: Prof.ssa Pocheparole

Spettabile Comitato di Lettura, spettabile Dipartimento di Marketing, propongo un compromesso: lasciamo pure tutte le parole ma evitiamo di fornire [redacted] definizione di quelle più comuni, che sono note a tutti. Questo sarà sufficiente [redacted] spezzare il cerchio del linguaggio.

PS. Ho qui davanti [redacted] un uovo di colomba che permette [redacted] chiarire l'ultima domanda del dipartimento di marketing. In certi casi non serve proprio definire, bisogna mostrare.

♦ ♦ ♦

Da: Direzione Editoriale

«Uovo di Colombo» (e non [redacted] colomba) nel dizionario non c'è perché non c'è [redacted] la parola «Colombo». Il nostro vuole essere un dizionario e non un'enciclopedia [redacted] un elenco telefonico, quindi non può contenere nomi propri. Deve [redacted]nire concetti, non deve parlare di [redacted]. E fino a prova contraria l'uovo di Colombo era un oggetto, proprio come il tallone di Achille e [redacted] vaso di Pandora.

♦ ♦ ♦

Da: Acquirente del *Dizionario Intelligente*

Cara Casa Editrice, vorrei restituirvi [redacted] copia del *Dizionario Intelligente* che ho appena acquistato, con la cortese richiesta di essere rimborsato. Ho cercato invano il significato dell'espressione «Uovo [redacted] Colombo», che a detta dei miei fratelli maggiori esprime [redacted] concetto che dovrei approfondire. Dapprima ho provato [redacted] cercare sotto «uovo» ma non ho trovato nulla, nemmeno [redacted] parola stessa. Così sono andato [redacted] cercare sotto «colombo». Questa volta la parola c'era, tuttavia non si riferiva al navigatore bensì al volatile. [redacted] meglio: deduco che si riferisse al volatile dal fatto che la parola era scritta in minuscolo. Infatti la definizione [redacted] completamente. Si può sapere che razza di dizionario intelligente è questo?

♦ ♦ ♦

Da: Responsabile dei rapporti con la clientela

Gentile acquirente, [redacted] ringraziamo per l'acquisto. Purtroppo non possiamo provvedere al rimborso. Ci preghiamo tuttavia di inviarle l'accluso modulo per l'acquisto della nostra *Enciclopedia Intelligente*, disponibile in comode rate mensili. Lì troverà tutto ciò [redacted] la può interessare sull'uovo di Colombo e su tutte le altre cose di questo mondo. Per prevenire [redacted] possibili obiezioni, le segnaliamo che la nostra Casa Editrice ritiene che un'Enciclopedia di solito non debba contenere le parole che [redacted]no così importanti da apparire in un dizionario (non troverà mai, in un'Enciclopedia, una voce per [redacted] parola «cioè»): vorrà apprezza[redacted] il fatto che abbiamo seguito una strada inversa per il nostro Dizionario Intelligente. Con i migliori saluti.

LETTERE

La minoranza non pappagalla • Una piazza gioiosa • Scandalo bipartisan

I fatti e gli strilli nella politica italiana

Cara *Stampa*, la noiosità è nemica della politica, ci viene spesso ricordato, adesso. Così ora molti annoiati si domanderanno: cento o duecento articoli e discorsi identici «anti» saranno più [redacted] meno rompiballe di altrettanti discorsi [redacted] articoli «pro» qualunque governo [redacted] partito [redacted] causa?...

Sono vecchie solfe: ci si diverte di più o di meno all'invariabile predica [redacted] un prevosto, all'ora di filosofia, alla meditazione trascendentale, o alla commemorazione della povera zia?

Ora, chi giudica gli italiani vede i media pieni ogni giorno di frotte [redacted] frotte che strillano «il Cavaliere, [redacted] Cavaliere!» o [redacted] Piave, il Piave!» o «servi servili», come alla partita. Tutti urlatori, tutti tifosi, tutti faziosi, tutti pappagalli?... [redacted] gli italiani che giudicano secondo i fatti e non secondo gli strilli, saranno adesso una maggioranza o una minoranza elettorale non pappagalla?

Alberto Arbasino

Le persone violente le ha viste solo Fede

Durante la manifestazione dell'Ulivo a Roma del 3 Marzo, assistevo in Tv allo svolgersi degli eventi e, per avere una diversità di veduta e dei vari commenti, giravo tra i vari canali, in particolare Rai 3, Rete 4 e La7. La cosa che mi ha lasciato sgomento è vedere Emilio Fede, in diretta, che parlava dei manifestanti come delle persone «violente» (proprio così, violenti) che cercavano di occupare le piazze con manifestazioni di intolleranza. E' incredibile! Le altre due reti facevano vedere invece [redacted]a piazza piena [redacted] persone, [redacted] giovani, bambini, [redacted] piazza gioiosa. [redacted] manifestazione con tante persone, si sa, ci sarà pure qualche gruppo di giovanotti un poco più esuberanti, ma da questo a chiamarli violenti ne corre molto... [redacted] intanto rete 4 riprendeva continuamente (e solo) qualche gruppetto di giovanotti con atteggiamenti goliardici definendoli atteggiamenti pericolosi. Sono rimasto veramente sconvolto dalle frasi del Fede. Sinceramente temo per l'avvento di un lungo periodo di limitazione delle nostre libertà personali. Altro che lasciamolo lavorare!

Antonio Giordano, Napoli

Otto leggi in sei mesi e mezzo

L'Assemblea Regionale Sicilia[redacted] ha approvato otto leggi [redacted] sei mesi e mezzo di legislatura. I deputati sono stati in aula 47 ore e 21 minuti in tutto, per un totale di un'ora e mezzo a settimana. Se si considera che il loro stipendio è di 20.650 euro lordi al mese, gli onorevo[redacted] siciliani hanno guadagnato circa 47 euro per ogni minuto trascorso in aula. E tutto questo nonostante il [redacted] che [redacted] Regione sia sull'orlo di una crisi. Nel valutare un simile comportamento dei Parlamentari Siciliani poco importano schieramenti [redacted] pregiudizi, sia che lo si guardi da destra che da sinistra, in questo caso lo scandalo è «bipartisan».

Rudy Belcastro

Conflitto d'interessi per i professori

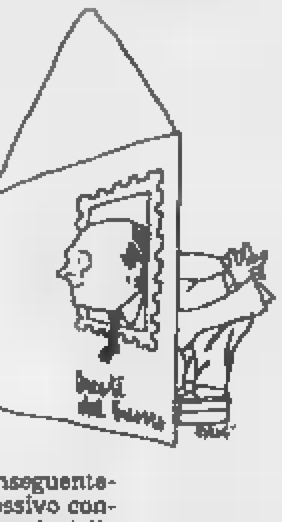
Ho letto la lettera del professor Martoni in questa rubrica sul conflitto di interessi che riguarda [redacted] parte dei docenti e vorrei far sapere che un [redacted] del Parlamento ha approvato un disegno di legge che prevede che i dipendenti pubblici, che svolgono anche la professione [redacted] avvocato, debbano scegliere tra le due professioni o chiedere il part-time nell'impiego pubblico. Spero che anche l'altro ramo del Parlamento approvi il disegno di legge e si possa applicar[redacted] anche nel mondo della scuola.

prof. Annalisa Rizzi (Al)

di O.d.B.

L'onorevole che non paga il canone Rai

GENTILE signore, nel merito della lettera pubblicata il 26 febbraio in questa rubrica, condivido [redacted] pienamente il sentimento di vessazione persecutoria nella situazione esposta. Il «servizio pubblico televisivo» fornito [redacted] società Rai Spa, individuata come «Società [redacted] interesse nazionale», [redacted] sensi dell'articolo 2461 del codice civile, determina un'obbligazione che si configura come una vera e propria «tassa» e [redacted] è semplicemente un corrispettivo «contrattuale» di natura privatistica. Trattandosi di [redacted] atto amministrativo sulla base del mero possesso dell'apparecchio televisivo non [redacted] sufficiente recedere dal contratto per fare venire meno l'obbligazione. Conseguentemente, [redacted] possibile prevedere un successivo controllo da parte del personale concessionario della Rai addetto a verificare, ovviamente senza violare il nostro domicilio, che la disdetta dell'abbonamento coincida effettivamente con il sigillo o la cessione dell'apparecchio (eventualmente [redacted] terzi). Infatti, solo in questo caso possiamo, allo stato delle cose, liberarci dell'obbligo di pagare senza incorrere nelle sanzioni amministrative pur esponendoci [redacted] presunzione di detenzione [redacted] un apparecchio radiotelevisivo e alle [redacted]guenti azioni vessatorie e lesive della privacy. Ho l'onore di annoverarmi tra le migliaia di donne [redacted] uomini che hanno esercitato il diritto di obiezione fiscale come estremo tentativo di difesa dei presupposti violati del diritto [redacted] una televisione libera ed oggettiva, rispettosa dei minori, delle famiglie [redacted] delle identità. Concludendo, nella consapevolezza che solo [redacted] cambiamento di uomini e politiche è in grado di incidere sul servizio pubblico restituendogli la dignità [redacted] la ragion d'essere che molti di noi hanno smesso di tributargli, è fondamentale essere protagonisti e non stare alla finestra.



on. Davide Caparini
Lega Nord Padana
Vicepresidente Commissione parlamentare di indirizzo generale di vigilanza servizio radiotelevisivo

GENTILE corrispondente, [redacted] due lettori che l'hanno criticata in questa rubrica, signori Luigi Perreca e Teresio Loggia, lei obietta molte cose. Non dice però come si possa far parte della Commissione di vigilanza sulla Rai [redacted] non pagare il canone, come si possa vantarsi di un comportamento del genere.

Oreste del [redacted]

Un «parziale» cambiato [redacted] posto

Mi scuso con *La Stampa* e con i lettori per [redacted] errore contenuto nel testo da [redacted] al giornale (e pubblicato col titolo «Prigionieri del nazionalismo»). Là d[redacted] confutavo la tesi del «ritorno al passato, cioè alla pienezza della sovranità degli stati nazionali», è stato erroneamente inserito [redacted] - «parziale» accanto a «sovranità» - che avrebbe dovuto figurare altrove e che lì invece era del tutto improprio e confondeva il senso della mia affermazione.

Giorgio Napolitano

[redacted] frase era [redacted] membro dei servizi di [redacted]

Nell'articolo su Sharon e Arafat sulla *Stampa* [redacted] domenica 24 febbraio, ho compiuto un errore. Basandomi su [redacted] articolo di Gideon Samet apparso nel numero di *Ha'aretz* d[redacted] febbraio, ho attribuito [redacted] Uzi Landau, ministro della sicurez[redacted], una dichiarazione sulla politica israeliana verso i palestinesi («bisognerebbe far loro quello che gli iracheni hanno fatto ai curdi»), che invece andava attribuita a un omonimo, M. Landau, ex membro dei servizi di sicurezza. Nel mio articolo la frase era riportata [redacted] virgolette, [redacted] l'aggiunta - è vero - [redacted] una deduzione personale: chi aveva pensato di agire alla maniera irachena non poteva non prefigurare, al contempo, una volontà di sterminare i palestinesi ribelli. Tale è stata infatti la politica di Saddam Hussein verso i curdi. Nel 1988, Saddam impiegò il gas per sterminare [redacted] serie di loro villaggi nel nord dell'Iraq. Fu questa d'altronde, oltre all'invasione del Kuwait, una delle ragioni dell'intervento americano nel Golfo. Mi scuso comunque con i lettori per lo scambio di persona.

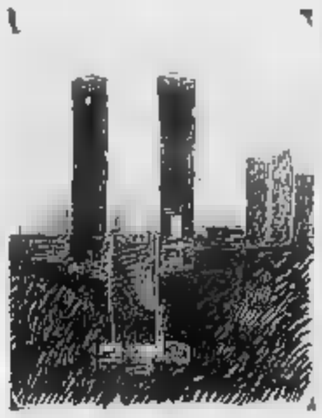
Barbara Spinelli

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762101. [redacted] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 167; Estero € 349,64. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata.
SERVIZIO ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 (€ 0,54 a copia).
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958.
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa.
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

SESSANTA ARCHITETTI INTERNAZIONALI IMMAGINANO DI RICOSTRUIRE IL SIMBOLO DI NEW YORK DISTRUTTO L'11 SETTEMBRE

Twin Towers ritorno al futuro

La mostra dei progetti indica due diverse tendenze: la necessità di ricordare e il bisogno di riaffermare il primato della tecnologia



Benedetto Camerana

A cinque mesi dall'attacco terroristico dell'11 settembre, i cittadini di New York si sono messi in coda per co[illegible] i 60 progetti della mostra *A New World Trade Center: Design Proposals*.

Promossa dalla Max Protetsch Gallery (511 [illegible] 22 Street, NY), galleria specializzata in architettura, la mostra è un [illegible]to culturale e politico. Riunisce le proposte di 60 architetti internazionali, dai talenti emergenti agli *starchitects*, selezionati dalle riviste *Architectural Record* e *Architecture* [illegible] invitati da [illegible] Protetsch a esprimere [illegible] loro idee. Evidentemente non tutti hanno accettato: personaggi come Peter Eisenman, Richard Meier, Emilio Ambasz hanno preferito evitare uno show forse prematuro o autopromozionale. In ogni modo i 60 progetti interpretano con prevedibile eterogeneità la dialettica tensione tra due filoni di pensiero contrapposti: da un lato la rappresentazione della memoria della tragedia, dall'altro il rilancio [illegible] mito di New York città verticale e dell'avanguardia tecnica.

Bisogna precisare che la questione, prima che architettonica o politico-urbanistica, ha natura finanziaria. Non bisogna dimenticare che all'immenso peso della tragedia e della corrispondente memoria si contrappone il valore di quei quasi 900.000 mq di uffici che le Twin Towers offrivano al mercato, cui si aggiunge il valore delle pubbliche infrastrutture distrutte o danneggiate (si pensi alla metropolitana). Al di là della copertura del danno da parte del sistema assicurativo, la proprietà del World Trade Center comprende l'immenso valore dei diritti edificatori. Intanto il 4 febbraio la Casa Bianca ha presentato un *budget plan* che per ora non include i 20 milioni di dollari promessi da Bush. Le spiegazioni e le assicurazioni ufficiali non cancellano la sensa[illegible] che la comunità newyorkese non potrà contare solo sui fondi federali, dovendosi invece affidare anche alla forza del mercato.

Ciò che la mostra ci fa capire con chiarezza è che le Twin Towers erano l'espressione più alta di un sistema superato, il punto limite dell'era del fordismo in architettura (come nota Zaha Hadid), della standardizzazione e della riproduzione seriale in quantità illimitata. Due torri assolutamente gemelle, due prismi perfetti [illegible] identici, ognuno semplice sovrapposizione di centodieci piani tutti uguali. E soprattutto un gigantismo troppo semplice [illegible] inflessibile, e, si [illegible] visto, anche pericoloso.

[illegible] questa constatazione i 60 rispondono in modi molto diversi. Una proposta ricorrente, figlia dell'urbanistica europea, è la frammentazione della megastruttura in tante torri minori, non più di trenta piani, a misura d'uomo, connesse da sistemi di piazze e spazi pubblici. Altri invece respingono radicalmente l'idea di qualsiasi ricostruzione, riempiendo il vuoto del crollo con un memorial park. Con molta carica simbolica, i SITE segnano l'impronta a terra delle due torri defunte con boschetti formati da 440 alberi della vita alti 75 piedi (i numeri del polizziotti e dei pompieri morti nel crollo), e da qui irradiando sette lunghissimi filari di alberi verso gli altri quartieri di New York. Samuel Mockbee disegna un antro verticale in fondo al quale, a 911 piedi sotto terra, dispone [illegible] tempio e uno specchio d'acqua per riflettere il cielo. Michael Sorkin, urbanista alla Columbia, suggerisce invece [illegible] distribuire i fondi per la ricostruzione su un'area più ampia e ridisegna una verde Lower Manhattan intorno a Ground Zero. Altri suggeriscono di ricostruire le torri com'erano e dov'erano, però modificandole in senso simbolico: tra gli altri Gluckman&Mayner vorrebbero rivestire i due prismi di involucro traslucido a colorazione controllata.

Muovendo da principi opposti, altri progettisti respingono la rappresentazione visiva della tragedie e provocano l'anima imprenditoriale della Grande Mela proponendo sistemi costruttivi arditi e tecnicamente avanzati. I londinesi Foreign [illegible]ffice Architects, [illegible] il progetto *The world's tallest building back in New York*, dichiarano la loro intenzione di primato in altezza e inventano un nuovo prototipo di grattacielo a nome *bunch tower* (torre a grappolo): otto torri cilindriche, più alte delle precedenti, disposte in cerchio, ondulate verso l'alto e dunque tra loro connesse/appoggiate in più punti. Altre strutture «impossibili» [illegible] l'Oblique WTC degli olandesi NOX (un fascio organico e high tech [illegible] torri molli che si avvolgono l'un l'altra) [illegible] la gigantesca fusione di volumi quasi antropomorfi di Ocean North. Non [illegible] sorprendenti, Hariri&Hariri disegnano una selva di torri altissime, però tra loro collegate da ambienti ponte a diverse altezze, che tra l'altro rispondono alla paura degli incendi. Ma a rassicurare il pubblico, interviene la voce autorevole dei grandi studi professionali americani con la prevedibile e facilmente realizzabile proposta di Fox&Fowle. Con un imprevedibile rovesciamento Eytan Kaufman propone invece un grattacielo orizzontale, cioè un immenso ponte-edificio abitato da uffici e coronato da un parco.

Chiudono la serie i nomi alla moda dell'architettura internazionale: la *folded street* di Steven Holl è una torre strada, struttura aperta e abitabile che [illegible] arrampica nel cielo zigzagando su grandi pilastri. [illegible]niel Libeskind, ricordando come ogni strategia urbana dovrà ricordare la tragedia, propone un etereo mazzo di prismi sottili, ognuno [illegible] funziona-diversa.

Che sarà di Ground [illegible] La domanda è ovviamente prematura, [illegible] le 60 proposte, che valgono soprattutto come segno della vitalità di una città che ha voluto subito discutere del suo futuro. Ma [illegible] consideriamo che persino un'istituzione come il MoMA sta edificando il suo grattacielo per trarre il massimo profitto dai suoi diritti immobiliari, sembra probabile che il profilo di Lower Manhattan sarà nuovamente segnato da una o più grandi strutture.

L'«Oblique WTC» proposto dagli olandesi [illegible] per la ricostruzione delle torri gemelle [illegible] foto a sinistra Il «Mockbee Sm 13»

GROUND ZERO A ROMA

Il crollo delle Twin Towers in una mostra fotografica che sarà inaugurata l'11 marzo alla Galleria Sala 1 di Roma. *After September 11: Images from Ground Zero* resterà aperta fino al 2 aprile e mostrerà una selezione di 27 fotografie scelte [illegible] quelle [illegible] dal noto paesaggista Meyerowitz, [illegible] fotografo ad avere accesso libero all'area del disastro.

UN LIBRO AL GIORNO

Cassa del Mezzogiorno benefici [illegible] handicap

Gianfranco Dioguardi

La saggistica sul Mezzogiorno si arricchisce [illegible] un titolo per meglio comprendere la travagliata storia che ha portato il Sud all'attuale situazione, generosa di segnali positivi. Il curatore del volume, Sergio Zoppi, che [illegible] stato per molti anni presidente del Formez (il noto istituto per la formazione nel Mezzogiorno) ha raccolto e commentato le relazioni introduttive che il grande meridionalista Pasquale Saraceno (1903-1991) propose in qualità di presidente della Svimez dal 1974 al 1991 [illegible] premesse all'annuale Rapporto sull'economia del Mezzogiorno. Come [illegible] sa, il rapporto fa il punto sullo stato di sviluppo delle regioni meridionali in riferimento all'andamento generale del paese.

Il curatore ricostruisce le vicende internazionali, collegandole quindi ai fatti italiani, per disegnare così [illegible] cornice entro cui colloca la questione meridionale. Si ripercorrono eventi spesso drammatici, «dalla strategia della tensione alle stragi del terrore», rivisitando l'endemico divario fra Nord e Sud, a proposito del quale Zoppi sottolinea [illegible] sia stella polare saraceniana» sia sempre stato l'obiettivo dell'unificazione economica del paese [illegible] perseguire azionando la leva dell'industrializzazione meridionale.

Un contributo di Gerardo Marotta, su «Mezzogiorno e unità nazionale», sottolinea la ter[illegible] morale dell'impegno di Pasquale Saraceno, secondo il quale «l'essenza della questione meridionale è di natura etico-politica». Atteggiamento tanto più significativo, in un ambito dove - osserva Zoppi - «la classe politica meridionale, che pur vanta personalità di primo pia[illegible] e che [illegible] lungo ha sopravanzato per cultura e capacità di manovra quella imprenditoriale del Sud, avrebbe potuto [illegible] dovuto comprendere queste esigenze e farle proprie».

Sergio Zoppi
Una lezione di vita. Saraceno, la Svimez e il Mezzogiorno
Il Mulino
234 pagine, 24 [illegible]

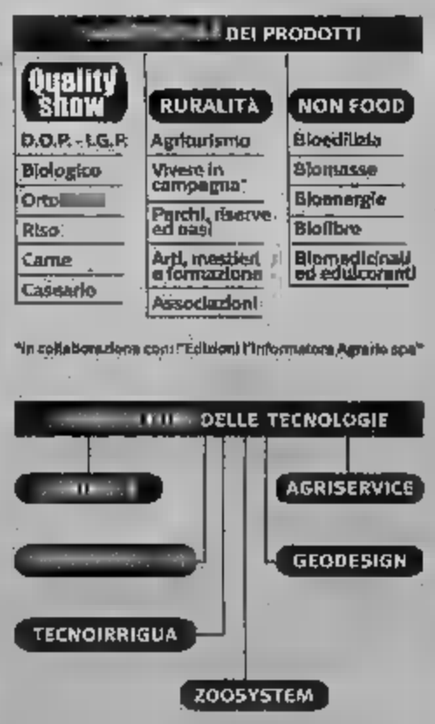
Il libro mette anche in luce la tormentata storia dell'intervento straordinario effettuato in un primo tempo attraverso la Cassa del Mezzogiorno, senza il supporto di un organico progetto politico di riforma. D'altronde il Sud si presentava come [illegible] magma di diffuso malessere, dove tutto era ancora da fare: con difficoltà si potevano dunque determinare le priorità d'intervento, e la Cassa del Mezzogiorno, pur criticabile, operò per sostenere interventi comunque utili a [illegible] ricostruzione che si auspicava potesse essere anche di natura morale. Forse così, alla fine, non è stato, ma gli sforzi compiuti non [illegible] apparsi del tutto vani, giacché hanno consentito di affrontare al giorno d'oggi con maggiore serenità i tanti problemi della questione meridionale.

Fieragricola 2002:
il nuovo volto dell'agricoltura.
A Verona dal 6 al 10 marzo.
Gli [illegible] le tecnologie [illegible] i [illegible] della nuova agricoltura [illegible] nella più affermata vetrina europea del mondo agricolo.
Competere attraverso la qualità, vincere sui mercati internazionali, fare impresa, incontrare il sistema dei consumi.
Tutto questo ed altro ancora a Fieragricola 2002, per scoprire le innovazioni più attuali [illegible] leggere il futuro del mondo agricolo.
720 aziende su 55.000 mq di superficie espositiva, 9 saloni tematici, 25 convegni di settore, allettanti test di impiego delle attrezzature,
oltre 140.000 visitatori professionali nel 2001.
Fieragricola 2002, un appuntamento da non perdere.

Veronafiere - V.le del lavoro, [illegible] - C.P. [illegible] - 37100 Verona
Tel. 045.82.98.111 - Fax 045.82.98.288 - www.fieragricola.com - info@veronafiere.it

AGRI mecc
La tecnologia meccanica, i mezzi, gli accessori, i pezzi di ricambio.

Quality Show
I prodotti tipici D.O.P., I.G.P., biologici e ortofrutticoli.



Verona 6-10 marzo 2002
2002 FIERAGRICOLA®
La nuova agricoltura da fare e da pensare.

In collaborazione con:
BPU BANCA POPOLARE DI [illegible]

VERONAFIERE ITALY
il futuro è presente

SANREMO 2002 | CONFERENZA STAMPA ■ APERTURA CON IL DIRETTORE DI RAIUNO

Saccà, direttore di Raiuno parla di «rito collettivo» ma il problema del comico accende la vigilia

Lo staff sanremese al gran completo: da sinistra, Manuela Arcuri, Pippo Baudo, Vittoria Belvedere, Simona Ventura e Francesco Giorgino

L'inevitabile bomba-Benigni

Censura in vista? Baldassarre smentisce

Roberto Benigni

Gabriele Ferraris
inviato a SANREMO

L'annunciata bufera si scatena a mezzo pomeriggio. Il «Velino», agenzia-stampa di Lino Jannuzzi e voce ufficiosa degli umori della Casa delle Libertà, titola: «Baldassarre: "Sanzioni se Benigni a Sanremo va sopra le righe"». Alla non peregrina previsione di un intervento antiberlusconiano da parte del regista toscano, ospite atteso e temuto del Festival sabato sera, il neopresidente della Rai - a detta del «Velino» - opporrebbe un lineare ragionamento: «Se il monologo di Benigni fosse insultante di una parte politica, chi ha provveduto a preparare lo spettacolo, chi ha organizzato e concordato l'esibizione, andrebbe certamente incontro a un meccanismo di sanzioni». La notizia del «Velino» coglie tutti di sorpresa. A cominciare da Antonio Baldassarre, che detta una smentita: «Non ho mai parlato di intenzioni censorie nei confronti di Benigni. È una invenzione. È qualcosa di assolutamente falso. Anzi penso esattamente il contrario. Come si fa a censurare un artista come Benigni!». E precisa: «Ci mancherebbe solo che il presidente e il consiglio d'amministrazione prendessero simili atteggiamenti». Baldassarre conferma di aver parlato con il giornalista del «Velino», ma «senza far riferimento a casi specifici: ho parlato di regole che devono essere rispettate e a chi mi chiedeva che cosa succederà se le regole non saranno rispettate, ho risposto che se ci sono responsabilità da accertare saranno accertate tra cui mi riferivo a chiunque si comporti senza tener conto del rispetto delle regole, e non a Benigni». Il che significa che saranno puniti tutti coloro che violeranno le «regole». Compresi gli organizzatori dello show di Benigni, se del caso. E in tarda serata la direzione del «Velino» conferma «parola per parola quanto affermato dal professor Baldassarre in un colloquio telefonico con il nostro redattore capo Giuseppe Musmarra».

È dire che, in mattinata, Agostino Saccà - fino a ieri lunedì 4 marzo 2002 direttore di Raiuno, ma in attesa di nuovi e più prestigiosi incarichi - aveva tentato di disinnescare la bomba Benigni fin dalla prima Conferenza Stampa del primo baudofestival del Ventunesimo Secolo: «Benigni - aveva dichiarato - verrà al Festival per tutti gli italiani, non per una sola parte politica». Certo «che su c'era Panariello era meglio per tutti: non si rischiavano opinioni. Però Panariello ha dato buca al Festival per correre a far controprogrammazione da Costanzo. Imbarazzante situazione? Macché. Saccà rintuzza le insorgenti polemiche: «Gli ho telefonato, era in ferie in Thailandia. Non sono riuscito a parlargli, ma i suoi collaboratori mi hanno detto che capivano che cosa si fosse di strano nel suo comportamento». Insomma, una strapagata star di Raiuno fa la guerra al più importante programma di Raiuno, e si nega al telefono al direttore di Raiuno, e nessuno capisce cosa c'è di strano.

Alla vigilia del 52° Festival di Sanremo, Agostino Saccà approfitta della Conferenza Stampa per definire destini e funzioni della Celebre Kermesse Canora. «Un Grande Rito Collettivo che tutti aspettano». E aggiunge, con sapiente prudenza: «Speriamo che quasi tutti lo vedano». Precisati gli obiettivi di audience, Saccà affronta agilmente la metafisica sanremese: «Il Festival è un Rito simbolico, con un Gran Sacerdote che lo celebra, e nel quale il Paese si identifica». Sorride il Gran Sacerdote incaricato, al secolo Baudo Giuseppe Militello, lusingato dalle parole del direttore di Raiuno in attesa di nuovi e più prestigiosi incarichi. Questi precisa il suo pensiero, definendo la Weltanschauung festivaliera: «Sanremo è la vetrina di un modo di sentire, di uno stile di vita, di un essere italiani; vetrina che celebra l'autobiografia di una Nazione». Risolto così il nodo dell'Italianità - dal Rinascimento alla Resistenza, passando per Vico, Mazzini e Calamandrei - il direttore Saccà afferma: «Il Rito doveva ritrovare tutta la sua forza; e dunque doveva tornare Pippo Baudo». Risorride Baudo, quasi imbarazzato. Ma Saccà ha una visione, e vuole spartirla con l'uditorio: «Pippo Baudo, inluttabile come il susseguirsi delle stagioni, sempre uguale e sempre diverso». E qui balza all'occhio la dotta citazione guicciniana, «diverso tutti gli anni / e tutti gli anni uguale», rivelando inattesi riferimenti ideologici del direttore.

Stabiliti i principi generali, Saccà affronta la questione femminile: «Le colleghe di Baudo - non chiamatele "vallette", è una brutta parola - sono due grandi attrici: la Belvedere è classica nella sua bellezza aperta alla modernità, la Arcuri è postmoderna». Il sistema filosofico si fa petroso, con oscurità spinoziane, quando il direttore si occupa del Dopofestival, che definisce «Sanremo Notte, perché non è mai stato così notturno», e tesse le lodi dei conduttori, Simona Ventura, «che non ha bisogno di presentazioni» (sa tutto Gasparri) e Francesco Giorgino, che di presentazioni avrebbe un gran bisogno: magari potrebbero presentarlo anche a Baudo, il quale stava lietamente lavorando a un Dopofestival con Chiambretti quando - per motivi ignoti più s'è ritrovato il Giovane Talento Pugliese scodellato su un piatto d'argento, e senza facoltà di veto. Cosa che, per Baudo, costituisce una svolta epocale. Sulla singolare new entry si sono sprecate le ipotesi, tutte assai maliziose e dietrologiche, che il direttore spazza via con la forza delle argomentazioni incontrovertibili. «L'ho voluto - spiega Saccà - perché la Rai deve investire sulle sue facce». Testuale.

LA TERRA DEI CACHI di Maria Luisa Agnese

All'Ariston aleggiano i «Vip-Inps» vanno in vetrina i reduci del XX Secolo

TANTO pubblico anziano fuori, zoccolo duro in modesti giacconi e qualche pellicceria, come fosse un'iniziativa dell'Ulivo dopo le elezioni e prima di Moratti. Tanto déjà dentro, come fosse una rievocazione di Sanremo, invece è Sanremo, in vigilia. Con tanti bei personaggi di una volta: Red Ronnie in platea; Loredana Bertè tornata alle dimensioni di vent'anni fa che prova sul palco con minigonna jeans che avrà il doppio degli anni dei Gazosa; i Matia Bazar ai gradini del foyer sempre più simili, faccia a rughe, a quelli che guardano fuori (quelli che non sembrano più pubblico dell'Ulivo); e Pippo Baudo, ugualissimo al Pippo Baudo di tutti i Sanremo precedenti. Che sia davvero un festival «restaurato» come si fa coi vecchi film? E' presto per dirlo. Però un po' di effetto Inps, dentro e fuori il teatro Ariston, aleggia. Ma è detto che sarà l'aspetto peggiore. I Vip Inps sunnominati son tutti personaggi usciti dignitosamente dal Ventesimo Secolo. Le giovani promesse del Ventunesimo accorse a Sanremo, si vedrà.

Perchè già preoccupanti paiono le prove di alcuni cantanti e gruppi giovani e vispi; sicuramente ispirate alle telepromozioni di abbigliamento giovane: capetti marmorizzati, ombelichi, fermagli e ciuffi. Ancor più preoccupanti sono le loro biografie. I cantanti di Sanremo Giovani, si evince, si stimano tutti molto, con motivazioni tradizionali. Francesco Arpino degli Offside è «un sensibilissimo compositore» e distintivamente talentuoso. Gli Archimè «fondano un loro genere musicale, totalmente avulso da precisa identificazione».

Il sito Internet di Andrea Febo (la cui performance «aiuterà a decifrarne un talento ulgantemente non ostentato») registra «un numero contatti pazzesco». Per via del pubblico femminile (Andrea ha lavorato come modello; diciamo pure che l'estetica è dalla sua parte) ma anche da chi non è rimasto indifferente alla canzone «Verso Boh» che affrontava in modo molto originale il della fuga». Mai originale quanto la canzone dei Fotografia: «Sviluppa un refrain irresistibile: "E per non vederti ancora mia/Strapperò quella fotografia/Perché fa male rivedere/Che io sono lì vicino a te». E son cose che capitano.

«Capace di stupire» anche il romano Simone Patrizi, chansonnier cosmopolita «vissuto a metà tra Montesacro e l'Eur, che ha iniziato a cantare a sei anni le canzoni di Renato Zero davanti allo specchio». «Simone è naturale, senza idee di vanagloria a offuscare il suo amore: il canto». «Passa l'esame del figlio di papà famoso Marco Morandi: «Gli autori del programma "C'era un ragazzo" lo convincono a partecipare» causa «la sua innata simpatia». Unico a denunciare problemi è Giacomo Celentano: «Un periodo difficile lo porta a fare diverse esperienze come il commesso alla Dischi Ricordi e il rappresentante di articoli multimediali alla Perizzo Editore». Poi per fortuna «grazie all'emittente Radio Maria entra in contatto col cantautore cristiano Roberto Bignoli», e da cosa è nata cosa. Invece le Plastico danno «forma alle emozioni utilizzando la semplicità e i modi diretti di parlare a chi parla con il cuore». Va così. Buon Sanremo a tutti.

A BOLOGNA «L'INCORONAZIONE DI POPPEA»

Nerone e Seneca in scena un Monteverdi da riscoprire

Sandro Cappelletto
BOLOGNA

Dissero un giorno i grandi interpreti della musica del Sei e Settecento, olandesi, inglesi, francesi, austriaci, tedeschi: «Quando voi italiani scoprirete la bellezza di questo repertorio, sarà difficile tenervi testa». «L'incoronazione di Poppea» di Claudio Monteverdi andata in scena al Teatro Comunale conferma che la profezia si è avverata. Nessuna tentazione nazionalista o in agguato e i meriti dei musicisti europei che hanno riscoperto questi momenti meravigliosi della storia della musica sono acquisiti da tempo. Ma è una forma di spettacolo dove la parola, il canto, il suono sono così inseparabili, comprendere davvero gli accenti, i significati, i sottintesi, le palpitazioni del testo è una chance in più da non trascurare. E si parla di un libretto di qualità altissima, capace - come avverrà poi per Lorenzo Da Ponte quando scriverà per Mozart - di far convivere commedia e dramma, linguaggio popolare e aulico, dottissimo, per una scena dove trovano posto l'imperatore Nerone, il filosofo Seneca, soldati sottoproletari, donne ambiziose e una delle più spietate, ma irresistibili, seduttrici di sempre, Poppea. Il tutto raccontato con il disincanto di cui può essere capace un esperto uomo di legge, come era Gian Francesco Busenello, autore del testo.

Il direttore Rinaldo Alessandrini, che debuttava in questo titolo in un teatro italiano, riduce al minimo l'organico strumentale: non possediamo una partitura di riferimento dell'ultimo capolavoro di Monteverdi, nato a Venezia nel 1643 e ogni esecuzione diventa una scelta, un'invenzione: quanti strumenti impiegare, quali voci assegnare a quali personaggi. Alessandrini non utilizza più di dieci musicisti, tra cembali, tiorbe, chitarroni, arpe, violini. Sono sistemati sotto il lato destro del palcoscenico, illuminati da un riflettore: un angolino di spazio teatrale da dove si irradia un suono espressivo «denso», libero nel fraseggio, perfino ebbro quando si tratta di rimarcare i numerosi momenti «ballabili» dell'opera.

Lo spettacolo di Graham Vick appartiene alla storia migliore della regia d'opera contemporanea. A differenza di Luca Ronconi, che firmò «L'Incoronazione» per un recente Maggio Fiorentino, nessun cedimento, qui, al gusto post-moderno: niente carcasse di automobili dentro il Colosseo. Due pareti ellittiche si muovono, si schiudono per svelare oggetti, spazi e squarci d'azione. Memorabile la scena del suicidio di Seneca: mentre sale una scala, i gradini scompaiono uno dopo l'altro, per quel viaggio senza ritorno. I personaggi indossano abiti Novecento, con compita eleganza inglese, sotto alla quale palpita un eros universale, tra vestaglie di seta e abiti da gran sera.

La compagnia è tutta da elogiare: la giovanissima Sonia Prina come Ottone (marito tradito, ma non innocuo), Debora Beronesi (Nerone), Monica Bacelli (Ottavia, eccellente nell'«Addio a Roma»), Angeles Blancas Gulin, una Poppea che potrebbe abbandonarsi di più. Giorgio Surian è un nobilissimo Seneca, Gemma Bertagnolli un irriverente Amore, Roberto Balconi e Max Renée Cosotti rendono, maschi, tutta la comicità di Arnalta e della Nutrice. Poi Maria Costanza Nocentini, Patrizia Cigna, Luca Dordolo, Luigi Petroni, per un gran gioco di teatro in musica, molto apprezzato dal pubblico.

SPETTACOLI

■ **ESORDIO COL BOTTO.** Il pop britannico ha un nuovo gigante: si chiama Will Young, ha 23 anni e con il suo primo disco ha superato Robbie Williams, Sting ed Elton John. Del singolo d'esordio sono state vendute, in una settimana, più di un milione di copie. Young è il vincitore della trasmissione tv «Pop Idol» che tra migliaia di candidati ne ha identificato uno in grado di sfondare nel campo della musica. La giuria ha visto giusto: il singolo «Evergreen/anything is possible», che domenica è arrivato in testa alle classifiche britanniche, con 1.108.269 copie ha conquistato un posto nel Guinness dei primati. L'unico disco ad aver venduto di più è la versione di «Candle in the wind» scritta da Elton John per il funerale della principessa Diana

■ **TOSCA AL BOLSHOJ.** La «Tosca» pucciniana, nell'edizione firmata da Franco Zeffirelli con il Teatro dell'Opera di Roma, sarà rappresentata per la prima volta a settembre al Bolshoj di Mosca. La notizia è giunta dopo l'accordo stipulato tra il sovrintendente Francesco Ernani e il suo collega russo Anatoli Iksanov. Dopo il debutto del Balletto del Cremlino, la scorsa primavera, e il trionfo del «Gallo d'oro», faraonica messa in scena composta da Rimskij-Korsakov e diretta da Aleksandr Vedernikov, a settembre sarà la volta dell'Opera romana che debutterà al Bolshoj in uno dei capolavori pucciniani, maggiormente amati all'estero.

■ **LA OLIVARES AL «PICCOLO».** Federica Olivares, ex componente del Cda della Rai ai tempi della presidenza di Enzo Siciliano, entra nel Cda del «Piccolo Teatro di Milano». L'ha nominata il ministro per i Beni e le Attività Culturali Giuliano Urbani. Laureata alla Statale di Milano, la Olivares si è specializzata in economia dello sviluppo all'Istituto of World Affairs a New York e in politica ed economia internazionali comparate presso la Fondazione Cini di Venezia. Dal ha creato e diriga la «Edizioni Olivares». Dal '95 al '98 è stata membro del Consiglio direttivo dell'Associazione Italiana Editori. Dal luglio '96 al febbraio '98 è stata membro del Cda della . Dal '98 al 2000 è sta'a membro del Cda della Fondazione Milano per la Scala. Dal 1993 a tuttoggi è nel Cda della Camera di Commercio Americana in Italia. La Olivares è inoltre membro del Cda del Department of Italian Studies, della New York University e dell'Italy Program del Massachusetts Institute of Technology di Boston.

La tua vecchia copiatrice ce la può ancora fare.

Ma quanto rischi?

COPY-PRINTER DIGITALE AR-163/201/206

La tua vecchia copiatrice potrebbe fare il passo corto e tu potresti rischiare di restare indietro. Ma te lo puoi permettere. Devi, per forza, tenere il passo del tuo lavoro e far fronte ai tuoi impegni. Allora è il momento di passare alle copiatrici/stampanti digitali **Sharp AR-163/201/206**. 16/20 pagine al minuto copiate o stampate, anche fronte-retro, risoluzione a 600dpi, e la possibilità di collegarsi in rete. Partecipa alla grande corsa "Passa a Sharp". **Parte oggi per terminare il 31 marzo 2002.** Se cambi la tua copiatrice vecchia e stanca con una Sharp, te la valuteremo così bene che potrai passare

alla tecnologia digitale Sharp a un prezzo davvero straordinario. A partire da

€1.575 + iva*

Partecipare è semplicissimo. Telefona al numero **02.89595254** oppure contattaci via e-mail e lascia i tuoi dati all'indirizzo: **sharpel@sels.sharp-eu.com.**
Ti metteremo in contatto con il Partner Dealer Sharp più vicino a te.

SHARP
THE HUMAN TECH

*AR-163 versione base. Offerte concordata con i Partner Dealers Sharp, al netto di supervalutazione e di qualsiasi altra promozione.

DA STASERA A SABATO, ALLE 20,50 IN DIRETTA RAIUNO

Festival si va a cominciare BAUDO

le canzoni

Marinella Venegoni

INVIATA A SANREMO

PARTE oggi alle 20,50 in diretta Raiuno il cinquantaduesimo Festival della Canzone Italiana, a cura di Pippo Baudo che ne è anche il presentatore, affiancato da Manuela Arcuri e Vittoria Belvedere. La prima serata è dedicata ai 20 Big, votati da una giuria demoscopica composta di 750 consumatori di dischi sparsi in varie sedi Rai, con già una prima classifica.

Domani si esibiranno 10 Campioni e 8 giovani, 3 dei quali eliminati da una nuova giuria, sempre di 750 persone; giovedì toccherà agli altri Campioni e agli ultimi 8 giovani, con la solita eliminazione di 3 di loro da parte di giurati ogni sera diversi. Venerdì 8 c'è la finalissima dei Giovani: i 10 rimasti in gara saranno votati sia dalla Giuria Demoscopica che da quella cosiddetta di Qualità che voterà solo in questa sezione; sabato la finalissima dei Big, con la proclamazione dei primi 3 classificati.

Ad accompagnare i coraggiosi scesi nell'agone, l'Orchestra di Musica leggera della Rai, di 51 elementi e 6 coriste alcune dalle quali seguiranno solo su un piccolo video la direzione d'orchestra, visto che la regia li ha disposti su due piani ai lati del palco. La direzione musicale è di Pippo Caruso. Tornano i comici: non solo Fiorello stasera, ma poi Anna Marchesini domani, Teo Teocoli giovedì, Gigi Proietti venerdì, l'attesissimo Roberto Benigni sabato. Le star internazionali, domani Anastacia e Sarah Connor, giovedì Shakira, Gabrielle e Michael Bolton; Paolina Rubio, Destiny's Child e Alicia Keys si esibiranno venerdì; sabato tocca a Cranberries, Corrs e Britney Spears.

Il DopoFestival con Simona Ventura, Francesco Giorgino e un altro miliardo di persone andrà in onda da domani a venerdì, si calcola non prima di mezzanotte e mezza.

Ecco una prima panoramica delle canzoni e degli interpreti in gara stasera.

Dimmi come posso fare. Il «chum bum» da discoteca piccola dentro lo stornello, in uno dei tanti casi di «troppismo»: dance, salsa, soul; distorsioni per la regolatta spezzina delle discoteche che debutta in italiano. Effetto: faticoso.

LOREDANA BERTE' Dimmi che mi ami. La voce graffiante e dolorosa di una grande interprete in una ballata intensa e ben arrangiata. Effetto: malinconico.

NINO D'ANGELO «Mari». Per le vinzze di una città musicale arabo/partenopea, in ricerca di Mari: l'inciso trascina, il clima popolaresco scalda e ricorda l'ultima apparizione sanremese. Effetto: dannereccio.

FIORDALISO Accidenti a te. Una maledetta della banlieue per una sorta di «Signor Tenente» delle donne in crisi sentimentale. Effetto: telenovela.

GAZOSA Ogni giorno di più. Ballata adolescenziale che riscopre la chitarra per i vincitori di Sanremo Giovani 2001, entrati di diritto fra i Big. Pronette bene la cantante/bassista Jessica. Effetto: generazionale.

FILIPPA GIORDANO Amarti sì. Ampio bolero pop costruito con supremo know-how, con raffinato gioco di interpretazione di confine con la lirica dove l'interprete si giocherà la carta di candidata alla vittoria. Acuto finale strappa-applausi per il soprano che mira a diventare la nuova «bocelli». Effetto: virtuoso.

GIANLUCA GRIGNANI Lacrime dalla luna. L'inquieto aspirante erede di Vasco ha già scritto di meglio di questa ballatina autoreferenziale di poco spessore. Effetto: aridatece Vasco.

FAUSTO LEALI E LUISA CORNA Ora che ho bisogno di te. Amore e tonalità sono gli ingredienti della provvisoria strana coppia del pop italiano. Limite oggettivo: la prevedibilità; merito principale: la prevedibilità. Effetto: abbassa la tua radio, per favor.

LOLLIPOP Batte forte. Ovvero l'insopprimibile leggerezza del nulla, travestito da danze elettroniche di mediocre effetto. Le coreografie distraggono, non confortano. Effetto: aridatece le Spice Girls.

MATIA BAZAR Messaggio d'amore. Il modello di riferimento è sempre «Vacanze romane», la gradevolezza iniziale si stempera sull'urlato della Mezzogiorno. Effetto: aridatece la Ruggiero.

MARIELLA NAVA Il cuore mio. Più che una canzone, è un'operina buffa di bel testo, arricchita dall'arte del maestro Renato Serio che arrangia e dirige. Originale, ironica, unico limite le urla che sfuggono alla Nostra. Effetto: sorprendente.

GINO PAOLI Un altro amore. Il piacere misura e l'eleganza rarefatta comandano l'interpretazione da manuale di un brano nelle tipiche corde dello storico cantautore. Effetto: meno male che c'è lui.

PATTY PRAVO L'immenso. E' il brano più trendy e meno nazionalpopolare della gara, con una sapiente mescolanza di stili e la bentornata forma vocale dell'ultima impagabile Divina. Effetto: ingulfante.

MINO REITANO La mia canzone. La sottile perfidia tautologica del paroliere Panella galvanizza l'epico calabrese, che ritrova ragione e forza nel sospirato ritorno a Sanremo. Effetto: festoso.

Tracce di te. Dal rock maledetto all'effetto neobaglioniano per il virtuoso ex vocalist dei Timoria, tonsille d'acciaio in un brano drammatico dedicato alla madre scomparsa. Effetto: triste.

ENRICO RUGGERI Primavera a Sarajevo. L'immediatezza genuina degli strumenti acustici nell'unico brano senza floppy disc; una marciaska che sa d'antico, richiama Bregovic e Nino Rota per sapienza degli arrangiamenti. Effetto: consolante.

ALESSANDRO SAFINA Del perduto amore. Parte voce calda e pastosa, poi accende il turbo da tenore. E' più bravo lui della canzone, una pseudoromanza fra Chopin e Puccini di testo sbagliato. Effetto: mah.

DANIELE Salirò. Le gioie dell'amore fra hip-hop, techno e violini. Un pastiche intelligente e spiritoso. Effetto: confortante.

Casa mia. L'unico pezzo di profumo autenticamente rock, denso di citazioni intenzionali dei 60/70, dai Procul Harum fino all' Equipe 84. Omar Pedrini è un convincente front-man. Effetto: rinfrescante.

MICHELE ZARRILLO Gli angeli

Sospeso è un clima sospeso, incerto fra misura e anonimato: è l'eterno rischio di Zarrillo. Effetto: placebo.

Fiorello per non sbagliare più Minogue e Morissette

Luca Dondoni

SANREMO

Affidati a personaggi destinati a fare audience e a catalizzare, per quanto possibile, l'attenzione dei giovani telefonanti i tre momenti di puro spettacolo della prima serata. Pippo Baudo per l'esordio del 52° Festival ha voluto Fiorello, Kylie Minogue e Alanis Morissette. Il primo è da sempre un pupillo del presentatore catanese. Inoltre, i successi Rai Uno e le palme rivitalizzatore della scorsa manifestazione firmata Carrà, ne fanno un acchiappapubblico collaudato.

«Fiore - ha spiegato Baudo - sarà presente in due momenti della serata. Per l'occasione ha preparato due forti e si esibirà nelle vesti di chansonnier-comico capace di divertire ma anche di spaziare come al solito da un argomento all'altro». Da qualche anno ormai Fiore non va in tv senza un nutrito gruppo di autori che scrivono testi spesso intelligenti e sulla notizia; quindi anche questa sera c'è da prepararsi a battute sapide sulla nuova presidenza Rai, sul direttore Saccà in odore di direzione generale e via dicendo.

Kylie Minogue e Alanis Morissette. La microscopica Kylie è responsabile di uno dei tormentoni di questa stagione. La sua «Can't get you out of my head» è arrivata in testa a un po' tutte le classifiche e qui in riviera la biondina presenterà il nuovo singolo «In your eyes» accompagnato da otto ballerini.

Superfluo soffermarsi sulla qualità della Morissette. Il nuovo disco intitolato «Under rug swept» una volta è stato premiato dalla critica per i contenuti che per svisate rock. Un rock che accompagna una potente, capace di disegnare ghirigori melodici da brividi. La canzone che Alanis presenterà sarà il singolo «Hands clean» e saranno ben cinque i musicisti che la cantautrice si porterà dietro.

COSÌ IN TV

GAZOSA
LEALI - CORNA
GIANLUCA GRIGNANI
TIMORIA
GINO PAOLI
LOLLIPOP
ALESSANDRO SAFINA
MATIA BAZAR
ENRICO RUGGERI
FIORDALISO
MARIELLA NAVA
MICHELE ZARRILLO
FILIPPA GIORDANO
FRANCESCO RENGA
NINO D'ANGELO
PATTY PRAVO
MINO REITANO
ALEXIA
DANIELE SILVESTRI
LOREDANA BERTÉ

PAPAVERI & PAPERE

Lancio di lusso per la carabiniera di Canale 5

GUARDIE... Duecento uomini tra poliziotti, carabinieri e guardie di finanza, impegnati anche in controlli anti-terrorismo: l'ordine regna a Sanremo. Ma a taluni appaiono eccessivi quattro gorilla quattro, con la faccia feroce, schierati attorno a Pippo Baudo, lunedì durante il gala del Festival all'hotel Royal. Ancor più curiosa la presenza di guardie del corpo a protezione di Francesco Giorgino.

... E LADRI. È stato soprattutto un duro colpo al cuore, oltre che al portafoglio, quello subito dalla cantante Filippa Giordano, ospite dell'Hotel Imperiale di Sanremo, che questa notte è stata derubata del suo anello di fidanzamento, denaro in contanti e altri preziosi, per un valore stimato in circa 100 mila euro. A quanto pare, i ladri sarebbero entrati nella sua stanza, arrampicandosi da una porta-finestra ed avrebbero prelevato l'ingente bottino che si trovava in bagno. La cantante si è accorta del furto soltanto stamattina, al suo risveglio. Si sa che l'episodio non resti isolato: le scorse edizioni del Festival furono funestate da audaci colpi dei soliti ignoti ai danni dei soliti noti.

CONCORRENZA. Tra giorni dopo il Festival, Canale 5 trasmetterà la fiction «Carabinieri» con la Arcuri protagonista in divisa. E il capogruppo dei Ds in Commissione Vigilanza, Antonello Falomi, ha inviato una lettera al presidente dell'organo accusando il direttore di Raiuno, Agostino Saccà, di aver favorito Mediaset con la scelta di Manuela Arcuri tra le conduttrici del Festival di Sanremo. Arriva la precisazione dell'ufficio stampa Rai: «La Arcuri è stata contattata per il festival molti mesi fa, anche se la notizia è stata tenuta riservata. Dunque non c'è alcun collegamento con la fiction di Canale 5» Falomi ribatte: «A una direzione di canale accorto sarebbe dovuto sfuggire che, nel momento della decisione finale sul Festival di Sanremo - che non è avvenuta mesi fa - una tale scelta avrebbe fatto il gioco del diretto concorrente privato».

FINDUS: Hotel Londra, folla all'ingresso: una fan d'età intercetta Sandra Milo. «Si conservi sempre così», le grida.

VERISSIMO. Osservatori neutrali hanno avuto modo di constatare che la fascinosa partner di Fausto Leali, Luisa Corna, ha un accenno di doppio mento, peraltro regolare all'età di 36 anni. O anche dei 32 che ella dichiara.

D'ARABIA. Per tutta la settimana il telegiornale in lingua araba di Rai Med (il canale satellitare Rai per i Paesi del Mediterraneo) trasmetterà uno special dedicato al Festival. Pare invece che Nino D'Angelo abbia dovuto rinunciare a esibirsi sul palco dell'Ariston accompagnato da un musicista maghrebino, presenza che, pur coerente con il suo world dell'artista napoletano, sarebbe stata giudicata da Baudo troppo ardita, considerato il clima internazionale.

ADESSO FA LA MANAGER: HA COMINCIATO RAGAZZINA, CON «NESSUNO MI PUÒ GIUDICARE», «PERDONO», «IO SONO BUGIARDA»

Caterina Caselli, da casco d'oro a pasionaria

«Qui per salvare il disco e la musica leggera ci vuole Ciampi. O almeno Urbani»

Caterina Caselli, lo stesso talento come cantante e ora come discografica

[illegible]

SANREMO

Come sa, la crisi nella discografia. Crisi del settore, ma crisi anche di persone capaci di rappresentare e affrontare con efficacia l'impasse. Nel caos che sempre accompagna la decadenza, c'è fa avanti a Sanremo una pasionaria che è anche una vecchia conoscenza: Caterina Caselli, classe 1946, è qui come sempre negli ultimi anni non per cantare ma nel ruolo di supermanager. Al Festival, con i suoi artisti, vince da anni, fino a non farsi amare troppo dai colleghi: l'anno scorso aveva in scuderia la prima classificata Big Elisa e i Gazosa primi fra i giovani; e ora i Gazosa sono di nuovo qui, ma loro c'è anche la soprano pop Filippa Giordano: tutti sotto contratto con la Sugar, ormai non troppo piccola e assai agguerrita etichetta fondata da suocero Ladislao che negli ultimi anni ha visto salire il fatturato in modo esponenziale grazie al fenomeno Bocelli, che ha venduto 40 milioni di dischi nel mondo.

Qualche giorno fa, per uscire dal pastrocchio del dischi vio di sparizione p pirateria, Internet e duplicazione casalinga, il discografico Riccardo Clary ha annunciato una lettera al presidente Berlusconi. Ma adesso Caterina, al tavolo ristorante dell'albergo più chic della città, i biondi riccioli scomposti dalla crisi, più in là, invocando addirittura il Presidente Ciampi: «Sarebbe bello che proprio lui, a Sanremo. Solo allora gli italiani si renderebbero conto che sta accadendo qualcosa nel mondo della musica. Sarebbe un segnale forte, di grande impegno, che metterebbe il governo spalle al muro. Ma se non potrà venire, ci piacerebbe che arrivasse almeno il ministro Culturali Giuliano Urbani: sarà difficile, ma nessuno allo scoperto e invita ufficialmente il mondo della politica, qui non si va da parte. Il cinema e il teatro hanno sovvenzioni, e appoggi politici, mentre musica solo non viene accolta nel salotto buono del legislatore, ma viene caricata di un 20 per cento di Iva che mette in ginocchio categorie». Si accalora, e accusa senza parere di immobilismo i propri colleghi, dimostrando di conoscere bene i meccanismi della politica; negli Ottanta Caterina fu ferrente craxiana, e ancora oggi non nasconde quella sua fede.

> «Nel salotto buono dello spettacolo italiano non ci vogliono Per noi niente sovvenzioni come al cinema e al teatro, ma solo tasse»

Ma quando c'era Lui, il disastro della musica cominciava soltanto ad annunciarsi. E quando era grande lei, come interprete, i dischi si vendevano a carrettate e il futuro sembrava dovesse essere d'oro per sempre, come il famoso vergottiniano Casco d'oro che Caterina portava in testa. Furono anni ruggenti, i suoi, quando un piglio vagamente maschilino attaccò nel 1966 a Sanremo «Nessuno mi può giudicare», in coppia con Gene Pitney, diventando subito un fenomeno generazionale.

Aveva cominciato a cantare che l'età dei Gazosa, la nostra Caterina. Una protofemminista generis. Aveva 14 anni, viveva in una piccola frazione di Sassuolo: nel '64 fini dritta a Castrocaro, allora fucina di talenti; e nel '65 la notò mitico Piper Roma il futuro suocero, mettendola sotto contratto con la CGD dove nacque la partecipazione al Festival dell' anno successivo.

Furono, i suoi, successi strepitosi fra un Festivalbar e un Cantagiro: «Perdono», «100 giorni», cover come «Sono bugiarda», «Il cammino di ogni speranza», «Il volto della vita» e quel gioiellino di Paolo Conte ripreso massicciamente ancora oggi che s'intitola «Insieme a te non ci sto più». Già allora una pasionaria: trasportava un entusiasmo naturale, aretino, nell'interpretazione; sembrava credesse sempre a ciò che cantava, sembrava dovesse durare per sempre. Finì invece con il matrimonio con Piero Sugar, e la nascita nel 71 del figlio Filippo, che gli ha dato ora già due nipotini. Appese l'ugola al chiodo, «quasi» per sempre.

E tornò come talent scout a fine 70, lanciando Ruggeri, Raf, costruendo il successo internazionale di Paolo Conte. E non che l'inizio...

[m. ven.]
[l. d.]

[redacted] & TIVÙ

Alessandra Comazzi

Passata l'onda d'urto delle donne nude pare lanciata la nuova parola d'ordine: ma sarà vero?

E Ventura disse: «Rivestiamoci»

BUONA settimana, signore e signori. E' la settimana del Festival di Sanremo, e dunque tutta la tv sarà abbattuta su [redacted] manifestazione che il mentore Pippo Baudo definisce del restauro e non della restaurazione. Saranno ben pochi i programmi risparmiati dalla furia della canzone. Anche la concorrenza non può ignorare l'evento, già Valentino-Ballantini e Staffelli dei Tapiri di «Striscia la notizia» si aggiravano l'altra sera al Royal, dove si svolgeva la [redacted] ufficiale di inaugurazione. Baudo è arrivato prima delle sue due collaboratrici Arcuri e Belvedere, in compenso è andato via dopo, [redacted] parola buona e una pacca sulla spalla per tutti, diavolo di un uomo. I sanremesi ricordano i Festival che hanno animato la loro città. Dal divismo acqua e sapone degli Anni Cinquanta-Sessanta, all'indifferenza dei Settanta, primi Ottanta, alla rinascita che porta all'attuale delirio, scusate la parola, mediatico.

Adesso la manifestazione torna a richiamare le folle, con le guardie del corpo che si portano la bocca al microfono attaccato al polso, pronto pronto, sta arrivando, [redacted] sposti, ma gli devo parlare, e allora entri nel nostro cerchio, la proteggiamo noi. Non è più come una volta (oh, il fascino del buon tempo andato), quando si entrava in un bar e si trovava, che so, Mimmo Modu[redacted] che prendeva il caffè. Adesso sono tutti blindati, il divismo esaltato [redacted] favore [redacted] tv. E la tv ripaga con una programmazione dedicata. Per questo si invitano i lettori a trovare e segnalare programmi dove non si parla del Festival. Non sarà facile, ma i lettori/spettatori, se vorranno, ce la faranno. Quegli stessi lettori che lucidamente criticano. «Carràmba», per esempio. Pietro Brosio: «Non c'è da stupirsi [redacted] la Carrà perde colpi. Teo Mammuccari è diventato protagonista, riducendo la Carrà a una comparsa ridanciana senza smalto». Gabriele Toppi parla di «minestrone fatto di tanti ingredienti diversi, però mescolati e bolliti in modo da apparire uguali. Amplessi, bikini color carne, domande sulla lunghezza del pene... Ho ricomprato il calendario di Frate Indovino e il libro di suor Germana, così, tanto per essere trasgressivo...». Simona Ventura ha idealmente raccolto il suo grido di dolore. Alla «messa cantata» di presentazione del Festival ha lanciato una nuova parola d'ordine: «Adesso ci rivestiamo». Sarà vero? E chi se ne prenderà il merito, con le nuove nomine Rai? La sinistra spoglia le donne e la destra le riveste? Ma pensa te.

alessandra.comazzi@lastampa.it

RTL 102.5 HIT RADIO
W L'ITALIA
"[redacted] si raccontano"
11.00 13.00 con Angelo Baiguini

DA REGISTRARE

Il mucchio selvaggio

Il capolavoro [redacted] maestro dell'«estetica della violenza» Sam Peckinpah [redacted] William Holden, Ernest Borgnine, Ben Johnson e Robert Ryan. Una pessimistica epopea western sul rapporto uomo-violenza, appunto, che influenzò tutto il cinema a venire. 1914: un gruppo di banditi accetta di depredare un carico d'armi per conto di un generale che combatte i ribelli messicani. Ma poi... ■ 22.45 RETE 4

Il seme della follia

Inquietante e ambiguo fantahorror di John Carpenter con Sam Neill, Jürgen Prochnow e Julie Carmen. Un gioco tra realtà e finzione che diventa incubo allucinante. Sutter Cane, scrittore horror che vende più di Stephen King, scompare. Il detective Trent inizia le ricerche e a un certo punto crede di averlo trovato. Ma... ■ 22.55 ITALIA 1

I FILM DI OGGI

Jade ★★★

23.20 RAIDUE. USA 1995. REGIA: WILLIAM FRIEDKIN. CON DAVID CARUSO, LINDA FIORENTINO, CHAZZ PALMINTERI, MICHAEL BIEHN E ANGIE EVERHART. DUR. 1H36'

Da una discreta sceneggiatura del sopravvalutato Joe Eszterhas («Basic Instinct»), Friedkin costruisce [redacted] thriller da atmosfera ambiguo e inquietante con [redacted] ottimo terzetto [redacted] attori. Da antologia la sequenza iniziale, quella dei titoli di testa. San Francisco: [redacted] ricchissimo collezionista Medford viene trovato ucciso con un'ascia orientale. Il sostituto procuratore distrettuale Davi Corelli indaga e trova in casa del morto delle foto scottanti del governatore Edwards con una sconosciuta. Ma...

Dio perdona... io no! ★★

21.00 RETE 4. ITALIA-SPAGNA [redacted]. REGIA: GIUSEPPE COLIZZI. CON TERENCE HILL, BUD SPENCER, FRANK WOLFF E GINA ROVERE. [redacted] 1H41'

Discreto spaghetti western tradizionale per [redacted] coppia che poi diventerà regina di quello brillante. Doc ed Earp sono sulla pista di un pericoloso bandito, autore di una sensazionale rapina. Però non vanno troppo di accordo e si ostacolano a vicenda. Doc però trova il fuorilegge e...

L'ultimo boyscout ★★

20.55 RAIDUE. [redacted] 1991. REGIA: [redacted] SCOTT. CON BRUCE WILLIS, DAMON WAYANS, CHELSEA FIELDS, DANIELLE HARRIS, NOBLE WILLINGHAM E HALLE BERRY. [redacted] 1H45'

Solido film d'azione, fra ironia e spettacolarità, per la coppia bianconera Willis-Wayans. Uno scalcinato detective e un ex campione di football si alleano per indagare su un duplice omicidio. Riacquisteranno fiducia in loro stessi e scopriranno gli assassini.

RTL 102.5 HIT RADIO
PASSWORD
[redacted] alle notizie
17.00 19.00 con Nicoletta De Ponti

ANTENNA DI GIORG[redacted]

OGGI
La situazione delle lontre nel mondo (*Geo & Geo*, Raitre, alle 17,30), la Gialappa's e Fabio De Luigi commentano il *Festival di Sanremo* (Radio2 Rai, dalle 11,30)

HACK
Margherita Hack, nata a Firenze in via Cento Stelle, vissuta con sei gatti in via Ximenes (astronomo dell'Ottocento), diplomata al liceo Galilei [redacted] il sogno di diventare radiocronista sportiva». Vegetariana sin dalla nascita, non ha [redacted] mangiato carne né pesce perché «superflui» («Ho ottant'anni, sto benone. Sono stata perfino campionessa d'atletica»). Dice di [redacted] «un fenomeno» perché [redacted] verte a mente le lire in euro [redacted] mai sbaglia[redacted] (*TeleKommando*, Raitre, alle 23,20).

NEW YORK
Fra le attrazioni di New York una parete del ristorante «Umberto il vongolaro» («Umberto's clam house»), dove [redacted] visibili i buchi dei proiettili che il 6 aprile 1972 crivellarono il [redacted]rpo di «Crazy Joe» Gallo, mafioso italoamericano, intelligente, [redacted]pre ben vestito, lettore di Camus (*Director's View*, Marcopolo, alle 22,30).

LIMITI
Paolo Limiti (foto) [redacted] sapere che, nonostante la stanchezza fisica dovuta all'età, ha intenzione di fare il regista, di condur[redacted] *Domenica In* e pure il *Festival di Sanremo* ma solo a patto che gli diano la direzione artistica, «perché - spie[redacted] l'intrattenitore - io sono autore e produttore innanzitutto, solo in seconda battu[redacted] conduttore».

BERTÉ
Giorni fa, durante le prove di «Dimmi che mi ami», Loredana Berté ha improvvisamente interrotto l'orchestra urlando che voleva cambiare il testo della canzone, poi ha lasciato furiosa il palcoscenico e si [redacted] chiusa nel bagno delle signore. E' uscita solo dopo aver parlato con Baudo che, «imbaraz[redacted] un po' intimorito», ha vietato cambiamenti (*Sanremo*, Raiuno, alle 20,55).

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

TELEGIORNALE: 6.30; 11.30; 13.30; 20.00; 0.30

GIORNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo
[redacted] **Uno Mattina** condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00-9.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 L.i.s. (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.50 **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. [redacted]
11.10 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
11.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
11.25 **Che tempo fa**
11.35 **La prova del cuoco** Gioco condotto da A. Clerici, con la partecipazione di B. Bigazzi
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "Questa è Hollywood" con A. Lansbury
14.00 **Tg1 Economia**
14.05 [redacted] **vediamo in tv** Varietà con P. Limiti. Regia di G. Nicotra e D. Sironi
16.15 [redacted] **in diretta - Speciale Sanremo** con [redacted] Cu[redacted]. Regia di C. Mencarelli. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10)

SERA

20.35 **Il fatto di Enzo** [redacted]agi a [redacted] di L. Mazzetti
20.40 **Sanremo è Sanremo** Varietà
20.55 **52° Festival della canzone italiana** Varietà con P. Baudo, M. Arcuri, V. Belvedere. Regia di G. Landi. Si alza oggi il sipario dell'evento canoro, [redacted] quest'anno per la decima volta è presentato da Pippo Baudo. In gara 20 [redacted]pioni e 16 giovani. Ospiti di questa [redacted] Fiorello, la cantante canadese Alanis Morissette e l'australiana Kylie Minogue.
0.40 **Dopo Festival** Varietà [redacted] S. Ventura, F. Giorgino. Regia di C. Gigli
1.50 **Che tempo fa Appunta[redacted] al cinema**
2.00 **Sottovoce** a cura di G. Marzullo
2.40 **Rai Educational** Un luogo chiamato cinema "Le battaglie degli autori" - 2ª parte
3.10 **Ma che modi!!!** con [redacted] Forte. Regia di [redacted] Basile
3.15 [redacted] **teppista** Film con G. Zito, M. Cescon

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30; 11.15; 13.00; 20.30; 22.55

GIORNO

6.05 **Tuttobenessere**
6.25 **Curare l'anima e il corpo**
6.40 **LavorOra** (R)
6.50 **Rassegna stampa dei periodici** con F. Fantasia
7.00 **Go Cart mattina**
9.05 [redacted] **Virginiano** Telefilm "Questa è la legge"
10.15 **Rai educational** Un mondo a colori: "Depositi"
10.35 **Tg2 Medicina 33**
10.55 **Nonsolosoldi**
11.05 **Tg2 Eat Parade** Magazine
11.30 **I fatti vostri** Varietà
13.30 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi
13.50 **Tg2 Salute**
14.05 **Scherzi d'amore** Talk-show [redacted] F. Panicucci
14.45 **Al posto** [redacted] Talk-show condotto [redacted] A. D'Eusanio. Regia di E. Corbella
16.10 **Jake** [redacted] **Jason Detectives** Telefilm "Minaccia di morte" con W. Conrad
17.00 **Finalmente Disney**
17.30 **Cartoni animati Medarot**
17.50 **Tg2** [redacted] Magazine
18.00 **Tg2** [redacted] **L.I.S.**
18.05 **Meteo2**
[redacted] **Sereno Variabile**
18.30 **Sportsera**
18.50 **Cuori rubati** Soap Opera
19.15 **Jag - avvocati in divisa** Telefilm "Boomerang"

SERA

[redacted] **Alle 20 Tom & Jerry** Cartoni animati
20.55 **L'ultimo boyscout** Film (azione, 1991) con B. Willis, D. Wayans, C. Field. Regia di T. Scott
23.15 **Tg Parlamento**
23.20 **Jade** Film (thriller, 1995) con D. C[redacted] L. Fiorentino, C. Palminteri. Regia di W. Friedkin
0.55 [redacted]**y Faro** Telefilm "Toccato da una smemorata"
1.35 **Meteo2**
1.40 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinemat[redacted]fica
1.45 **Italia interroga** [redacted] Quattrone
1.50 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica a [redacted] di L. Onder (Replica)
2.05 **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica con [redacted] Rosati. Regia di A. Gerotto
2.30 **LavorOra** con P. [redacted] Silvestro
2.40 **Periferie** Incontro [redacted]... Nico Orengo
2.50 **Sconzonatissima** di [redacted] Leggeri
3.30 **Riviste** Magazine di P. Di Silvestro

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30; 14.00; 19.00; 22.45; 24.00

GIORNO

6.00 **Rai News 24**
8.05 **Rai Educational** La Storia d'Italia del XX secolo: Dalla Grande Guerra all'avvento del Fascismo (1915-1925) "Il fascino del potere" - Terre promesse. "La filarmonica emigra"
9.05 **Aspettando Cominciamo bene** con P. Strabioli
9.45 **Cominciamo bene** [redacted] T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giamborba
11.30 **Tg3 Italie** a cura [redacted] G. Milella
12.55 **Tg3 Pari e dispari** Magazine a cura di I. Bartoloni
13.10 **Giorno dopo giorno** Gio[redacted] con [redacted] Tedeschi
14.50 **Tg3 Leonardo** Magazine a cura [redacted] G. B. Gardoncini
15.00 **Tg3 Neapolis** Magazine a cura di S. Biazzo, S. Luise
15.10 **GT Ragazzi** a [redacted] P. Sensini
15.20 **Zona franka**
15.55 [redacted] **melevisione favole e cartoni**
16.40 **Cose dell'altro** [redacted] Documentari con S. Sagramola. All'interno collegamen[redacted]: Velisti per [redacted]
17.30 [redacted] **Geo** Documentari a cura di Rosaria Cutolo. All'interno: Meteo

SERA

20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo
20.10 [redacted] **Videoframmenti** a cura di Ghezzi
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con Marzio Honorato, Patrizio Rispo, Gian Guido Baldi, Carlo Cartier, Ilenia Lazzarin, Riccardo Polizzi, Luciano Scarpa, Francesca Muzio
20.50 [redacted] **l'ha visto?** con [redacted] Poggi. Regia di P. Belli, Di P. [redacted] Murgia
22.55 **Tg3 Primo Piano** Magazine a cura della Redazione Speciali
23.20 **Telekommando** Magazine "Margherita Hack" con G. Monti, A. Lorenzini
0.10 **Rai Educational** MediaMente
0.40 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta: "Vent'anni prima"
1.15 **RAI News 24** Supertap - [redacted] - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rai News 24

[redacted] 5

TELEGIORNALE: 8.00; 13.00; [redacted]; 1.00

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa** [redacted] **Monete**
8.50 **Verissimo - Tutti i colori della** [redacted] (Replica)
9.30 **Tg5** Notiziario - **Borsa flash**
9.35 **Una luce dal cuore** Film-tv [redacted] S. Luning, M. [redacted] baklewicz. Regia di [redacted] Bork. All'interno: [redacted]
11.30 **Providence** Telefilm "Il compleanno di Hanna"
12.30 **Vivere** Soap Opera [redacted] F. Marchegiani
13.40 **Beautiful** Soap Opera [redacted] S. Flannery, J. McCook, R. Moss, K. K. Lang, H. Tylo
14.10 **Emporio** Soap Opera
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera [redacted] S. Bonanno
14.45 **Uomini e donne** Talk-show [redacted] M. De Filippi. Regia di L. [redacted]
16.10 **La famiglia Kennedy** Film-tv (dramm., 2000) con J. Hennessy, L. Holly, L. Stelanson, D. Hugh Kelly. Regia di L. Shaw - 2ª parte
18.00 **Verissimo - Tutti i colori** [redacted] **cronaca** [redacted] C. Parodi
18.40 **Passaparola** Gioco con G. Scotti. Regia di S. Mignucci

SERA

[redacted] **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico [redacted] E. Greggio, E. Iacchetti
21.00 **Dietro le quinte maledette** Varietà
21.15 **Slappy - Un'amica** [redacted] **salvare** [redacted] (comm., 1998) con B. Wong, J. Coolidge, B. Pinchot, J. Aston. Regia di [redacted] Kellman
[redacted] **Mr. Bean** Telefilm "Mani di forbice"
23.30 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato da M. Costanzo con la partecipazione [redacted] F. Bracardi
[redacted] **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico (Replica)
2.00 **I cinque** [redacted] **quinto piano** [redacted] Telefilm [redacted] F. [redacted]
2.30 **Tg5** Notiziario (Replica)
3.00 **T.J. Hooker** Telefilm "Gol[redacted] sedicenne" [redacted] Shatner, H. Locklear
3.45 **Tg5** Notiziario (Replica)
4.15 **Un giustiziere a New York** Telefilm "Il mistero di Manon" - 1ª parte
5.00 **Innamorati pazzi** Telefilm "Beata solitudine"

ITALIA 1

TEL[redacted]: 12.25; [redacted]

GIORNO

7.00 **Cartoni animati** Bad Dog: Un cane che più cane non c'è - Franklin - Sabrina - Evviva Zorro - Tazmania
[redacted] **Casa Keaton** Telefilm "Un colloquio molto importante" con M. Baxter, M. Gross, M. J. Fox
9.25 **Supercar** Telefilm "Il taglio [redacted] cristallo" con D. Hasselhoff, E. Mulhare
10.25 **Mac Gyver** Telefilm "L'eredità di Penny" con R. [redacted] Anderson
11.25 **Nash Bridges** Telefilm "Uccidere Joy" con D. Johnson
13.00 **Willy il principe** [redacted] Air Telefilm
13.40 **Cartoni animati**
14.40 **Dawson's Creek** Telefilm "L'isola delle streghe" con J. Van der Beek
15.30 **Anteprima Saranno famosi** Varietà
15.40 **Saranno famosi** con D. [redacted]
16.25 **Cartoni animati**
17.35 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena e la punizione di Corilo"
[redacted] **I Robinson** Telefilm "Rudy superstar" con B. Cosby
19.25 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball

SERA

20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi. Regia di G. Baroncelli
21.00 **Mimic** Film (horror, 1997) [redacted] M. Sorvino, J. Northan. Regia [redacted] G. Del Toro. All'interno: Meteo
22.55 **Il seme della follia** Film (horror, 1995) con S. Neill, J. Prochnow, J. Carmen, C. Heston. Regia di J. Carpenter. All'interno: Meteo
0.50 **Studio aperto - La giornata** Notiziario
1.00 **Studio Sport** Notiziario sportivo
1.25 **Anteprima Saranno famosi** (R)
1.35 **Saranno famosi** con [redacted] Bossari [redacted]
2.15 **Appartamento per due** Telefilm "Lotto [redacted]rio"
2.45 **I-Taliani** [redacted] "L'uomo lupo" con G. Cogliardo, E. Romano, M. Setaro
3.15 **Eravamo sette vedove** Film (comm., 1939) con L. Nucci, A. Gandusio, [redacted] Taranto, S. Jachino. Regia di [redacted]. All'interno: Meteo
4.25 **Non è la Rai** Varietà

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30; 13.30; 18.55

GIORNO

[redacted] Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter
6.40 **Milagros** Telenovela
7.20 **Quincy** Telefilm "Chi parla [redacted] difesa dei bambini?" con J. Klugman, R. Ito
8.20 **Peste e corna e gocce di storia** a cura di R. Gervaso
8.25 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
[redacted] **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con F. Trecca
9.35 **Innamorata** Soap Opera con A. Cepeda, S. de Solar
10.30 [redacted] **d'amore** Soap Opera con P. Begman, E. Braeden
11.40 **Forum** con [redacted] Perego. Regia di E. Nobiloni Lalori
14.00 **La** [redacted]**ota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno
15.00 **Sentieri** Soap Opera
15.50 **Il barbaro e** [redacted] **geisha** Film (avv., 1958) [redacted] J. Wayne, [redacted] Ando, S. Jaffe, S. Yamamura, N. Thompson, H. Yamato. Regia di J. Huston. All'interno [redacted]
17.55 **Sembra ieri** Varietà [redacted] dotto da I. Zanicchi
19.35 **Sipario del Tg4** con F. Senette

SERA

[redacted] **forza del desiderio** Telenovela con R. Faria
21.00 [redacted] **perdona...** [redacted] **no!** [redacted] (western, 1967) con T. Hill, [redacted] Regia di G. Colizzi. All'interno: Meteo a cura del servizio meteorologico dell'Aeronautica
23.20 **Il mucchio selvaggio** Film (western, 1969) con W. Holden, E. Borgnine, [redacted] Ryan. Regia di S. Peckinpah. All'interno: TGfin - TG Rassegna Stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani
2.15 **Una vita violenta** Film (dramm., 1962) [redacted] F. [redacted]ti, S. Vergano, E. Maria Salerno, A. Maria Santilamantini, A. Leggi. Regia di P. Heusch, B. Rondi
4.10 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica [redacted] F. Trecca
4.40 **Peste e corna e gocce** [redacted] **storia** (R)
4.45 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
4.55 **Chi mi ha visto** Varietà
5.40 **Ridiamo** Magazine

La 7

6.00 **Tg La7** (ogni [redacted] minuti: Meteo - oroscopo - traffico)
[redacted] **Call game** Gioco il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici
12.00 **Tg La7**
12.30 **Paradise** Telefilm con L. Horsley, J. Beck
13.30 **Frasier** Telefilm [redacted] K. Grammer, D. Hyde Pierce, J. Leeves. Regia di A. Ackerman
14.00 **Amore americano** Film (comm., 1992) con B. Shields. Regia di P. Schivazappa
15.30 **Tarzan** Telefilm
17.30 **Robot** [redacted] **- La guerra dei robot** Varietà [redacted] A. Lucchetta
18.30 **Kung fu** Telefilm [redacted] D. Carradine
19.30 **Extreme** Magazine La realtà attraverso [redacted] immagini più spettacolari ed emozionanti con [redacted] Cardarelli
20.00 **Tg La7**
20.30 **Frasier** Telefilm [redacted] K. Grammer, D. Hyde Pierce, J. Leeves. Regia di A. Ackerman
21.00 **Prova di forza** Film (pol., 1990) con A. Irving, R. Duvall, A. Garcia. Regia di B. Barreto
23.00 **Diario di guerra (e pace)**
[redacted] **Tg La7**
0.40 **Kung** [redacted] Telefilm con D. Carradine
[redacted] **Fox News**

TMC2/MTV

7.00 **Mtv Wakeup!**
9.45 [redacted] Notiziario
9.55 **Pure Morning**
11.55 **Flash** Notiziario
12.00 **Music non stop**
13.00 **Videoclash** Varietà
14.00 **Tri**
15.00 **Music non stop**
17.00 **Winterjam Build Up Show**
17.20 **Flash** Notiziario
17.30 **Select**
18.30 **Cartoni animati**
19.00 **Videoclash** Varietà
20.00 **The Mtv Alternati[redacted] Chart**
21.00 **Cartoni animati**
22.30 **Loveline** Talk-show
[redacted] **Undressed** Telefilm
23.55 **Flash** Notiziario
24.00 **Brand** [redacted]
1.00 **Winterjam Build Up Show**
1.30 **Music** [redacted] **stop**

[redacted]

6.00 **Push** [redacted]
7.00 **Inbox**
[redacted] **TgA Flash**
[redacted] **Push Up**
11.00 **Sunshine**
[redacted] **TgA Flash**
12.05 **Energiza**
13.00 **Viva Hits**
14.25 **TgA Flash**
14.30 **Vivace**
15.30 **Call Center** Varietà
16.10 **Nuovo** [redacted] **Viva**
16.30 **Viv.it**
17.30 **Dance Chart**
18.35 **TgA Flash**
18.40 **Inbox**
19.30 **TgA Flash**
19.35 **Inbox**
20.00 **Mono**
20.30 **Euro Chart**
21.30 **100% Black**
23.00 **Gecko**
24.00 **Night shift** [redacted] **della notte**

[redacted]

6.15 [redacted] **delitto impossibile** [redacted]
7.55 **Liberty Heights** Film
[redacted] **Law & Order - I due volti** [redacted] **giustizia** Telefilm
10.45 **15 minuti - Follia omicida** [redacted] **New York** Film
12.45 **Lost souls - La profezia** Film
14.25 **Wonder boys** [redacted]
16.15 **C.S.I.** Tele[redacted]
17.00 **Titan A.E.** Film
18.35 **Concorrenza sleale** Film (dramm., 2001)
20.30 **Cinema secrets** Documentari
[redacted] **Donne sul ring** Documentari
22.15 **Dimenticati dal domani** Film-tv
23.45 **Il mio campione** Film (dramm., 1998)

TELE+NERO

7.30 **Accadde una notte** Film (comm., [redacted]34)
9.15 **Autumn in** [redacted] **York** Film
11.00 **Calcio: Bari-Sampdoria** (R)
12.45 **Calcio: Brescia-Piacenza** (R)
14.30 [redacted] **Sport** Rubrica sportiva
[redacted] **Calcio: Juventus-Bologna** (R)
16.45 **Zona Gol**
17.45 **Calcio: Saragozza-Valencia** (R)
19.30 [redacted] **Gol Mondial**
[redacted] **Zona mondo** Rubri[redacted] sportiva
20.55 **Calcio: Blackburn-**[redacted] **Villa**
22.55 **Basket NCAA**
[redacted] **Sport**
0.50 **+Gol Mondial**
1.45 **Lista d'attesa** Film

[redacted]

6.15 **Maigret e i gangster** Film
7.50 **Audace colpo dei soliti ignoti** Film
9.35 **Loch Ness** Film
11.25 **Tracce di rosso** Film
13.20 **Voglia di ricomin[redacted]are** Film
15.05 **Visioni** Magazine
15.30 **Black dog** Film
17.10 **Getting to know you - Cominciando** [redacted] Film
[redacted] **Body of evidence** Film (giallo, 1992)
[redacted] **Occhio per occhio** Magazine
20.50 **Casa Stream** Magazine
21.00 **Raspad, il cielo malato** Film
22.40 **Extra**
22.55 **L'ombra del vampiro** Film

ALLA [redacted]

[redacted] Gr [redacted]: 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.30; 22.40; 24; 2; 3; 4; 5.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso di Emanuela Falcetti; 7.34 Questio[redacted] di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; [redacted] Sport; 8.35 Golem; 8.50 Baha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di borsa; 10.30 Titoli; 10.35 Il [redacted] del Millennio; 11.30 Titoli; 11.45 Pronto, salute; [redacted] Come [redacted]no gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Baha a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e Società; 14.10 Con parole [redacted]ie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente e società; 15.05 [redacted] perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 [redacted] Europa; 16.06 Speciale Sanremo; 16.30 [redacted]li; 16.36 Baobab (notizie [redacted] corso); 17.00 Come [redacted] gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si [redacted] Zapping; [redacted] Festival della canzo[redacted] 23.05 Gr Parlamento.

[redacted] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.00 Jack [redacted] c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 Il terzo gemello. Sceneggiato radiofonico; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il cammello di Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.33 Il cammello di Radio2. Speciale Sanremo; 19.54 Sport; 20.00 Alle [redacted] della sera; 20.35 Dispenser. Distributore au[redacted] di stimoli quotidiani; 20.55 [redacted] dire Sanremo; 0.30 Il Dopofestival alla Radio; 2.00 Incipit (R); 2.01 Alle [redacted] della sera (R); [redacted].29 Atlantis (R.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo notizie on line; 7.30 Prima pagina; 9.01 Mattinotre; 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre: Le avventure di Lüffenbach; 11.00 I Concerti [redacted] Radiotre; 11.30 Prima vis[redacted]; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire: "Tunisia: viaggio verso occidente"; 12.30 Note [redacted] cuore; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; [redacted] RadioBellablu; 14.15 Buddha bar; [redacted] Fahrenheit; 16.00 [redacted] oche di Lorena; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: Verona Jazz 2001; 22.00 [redacted] poeta o poeta; 22.50 Notte tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri oggi e domani (Esercizi di memoria); 2.00 Notte classica.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di [redacted] generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91 ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI

Tutte le novità sull'arredo, e per la prima volta, insieme c'è Mondobimbo

Vivere e abitare in modo nuovo

L'8 marzo al Lingotto si inaugura Expocasa

Venerdì 8 marzo apre i battenti il Lingotto Fiere di Torino, la 39ª edizione di Expocasa/ExpoVivre, che si concluderà domenica 17. In contemporanea, e con un unico biglietto d'ingresso, la rassegna espositiva accoglie quest'anno Mondobimbo Plus, dando così vita ad un pool di manifestazioni dedicate alla famiglia al completo.

La rassegna torinese - organizzata da Fierimpresa International Spa in collaborazione con Lingotto Fiere Spa - si rinnova ad ogni edizione, continuando ad essere non solo una grande vetrina di novità e di tendenze che accende i riflettori sulla cultura dell'abitare ma anche il più importante momento d'incontro e di promozione italiano dedicato al grande pubblico dei consumatori. Gli allestimenti, suggestivi e estremamente curati, sono realizzati in oltre 500 fra case produttrici, studi di architettura d'interni, boutiques d'arredamento, aziende che operano nel settore. Expocasa/ExpoVivre si articola in diverse sezioni, con percorsi guidati - il layout è opera dell'architetto Pietro Occhetto - per suggerire al pubblico l'itinerario di visita più completo e razionale. «Design per l'abitare» è un settore di assoluto prestigio, che presenta soluzioni innovative per arredare ogni ambiente della casa, realizzate con elementi di altissimo livello progettati da celebri stilisti e prodotti da primarie aziende. La «galleria» degli «Ambienti-cucina» accoglie le migliori e più recenti espressioni del comparto. «L'arredo classico» propone una suggestiva serie di ambientazioni complete realizzate con mobili e complementi in stile, costruiti con materiali di grande pregio da aziende di antica tradizione. Le «Proposte d'arredo» per tutti gli ambienti della casa una multiforme risposta alle esigenze e alla cultura del pubblico più vario. Uno specifico settore riguarda la casa bio-ecologica, ovvero «La qualità dell'abitare» con materiali da costruzione, mobili, arredi e complementi realizzati solo con materiali assolutamente naturali. Significativa - data la sinergia con Mondobimbo - è la presenza in numerosi stand di «Proposte d'arredo per l'infanzia», con mobili e complementi studiati appositamente per attrezzare gli spazi domestici riservati ai bambini, sovente con l'impiego di materiali ecologici e con soluzioni all'argonomia e al benessere. Infine «Tecnicasa» è un'area dedicata all'abitazione sotto il profilo tecnico e tecnologico, una sezione ad alto contenuto di praticità.

Mondobimbo Plus, l'atteso appuntamento dedicato all'infanzia è una preziosa fonte di idee, novità dedicate ai bambini e alle famiglie. All'insegna del divertimento non-stop, i piccoli possono essere affidati agli animatori di Mondobimbo mentre i genitori sono liberi di percorrere in lungo e in largo i padiglioni di Expocasa (e... passare a prendere i pargoli prima dell'uscita). Una facilitazione in più è prevista per chi arriva al Salone utilizzando i mezzi pubblici: presentando alle casse il biglietto del tram del giorno, la tariffa d'ingresso viene scontata.

AIR CONTROL ...

Corso MONCALIERI, 200
10133 TORINO
e-mail:aircontrolsrl@libero.it
Tel./fax 011.661.39.30
Cell. 338.738.36.66

Rateizzato a tasso 0%
1ª rata a 90 giorni!

Agevolazioni per la climatizzazione sia privata che per attività commerciali. Assistenza e manutenzione. Impianti di depurazione e aspirazione centralizzata in linea con le norme antifumo.

Siamo presenti ad Expocasa al padiglione 2 stand 401.

Concessionaria per TATA FUJITSU PRODUTTORI DI QUALITÀ DELLA VITA

Le ultime soluzioni create a misura d'artista che si adattano a tutti gli ambienti della casa

Design, la carta vincente delle aziende italiane

Le più prestigiose firme puntano su libertà di forme e alta qualità

Se lo stilista di moda veste la persona, il designer crea l'arredo e quindi «veste» la casa. Ma non solo: per ogni arredo che progetta deve tenere conto della relativa funzione, fino a fondere forma e funzione in un tutto unico; quanto più i due parametri sono integrati, tanto migliore risulta il progetto. La sintesi di tutti questi fattori è il «Design per l'abitare», esportato in tutto il mondo proprio come la moda made in Italy: non a caso l'arredo di design costituisce da sempre la sezione di punta di Expocasa/ExpoVivre, che accoglie una serie di proposte abitative di altissimo livello. Vediamone alcune.

Stroppiana Arredamenti presenta le nuove soluzioni giorno e notte firmate Tisettanta, integrata da complementi d'arredo di Halifax, elementi d'illuminazione di Oceano Oltreluce e porte Lualdi. Kubò Arredamenti propone gli arredi firmati Frighetto mentre l'arredamento della cucina è affidato a Weisskücken. Protagonista della partecipazione di Alter Ego Selezione ad Expocasa è l'operazione «Sartoria Italiana Armadi» firmata MisuraEmme. I negozi della rete vere e proprie «sartorie», nelle quali è possibile scegliere un armadio su misura ma ai costi industriali del prodotto di serie. Altro elemento di spicco è il [illegible] firmata Rossana.

Quasi pezzi unici sono i mobili Giorgetti, presentati da Pivato Mobili, mentre da Cogno Arredamento e Design per la zona giorno ci sono le novità di Dema e Poliform e per le cucine le soluzioni di Varenna. Cantori, nell'area allestita da Di Fazio, interpreta il fascino del letto in ferro battuto e Cazzaniga da Giussano sfrutta al massimo gli spazi con il letto «Corner» (da Grobbo Arredamenti). Prodotti moderni con sapore d'antico falegnameria sono le idee Bombara espresse nelle cucine Minotti e nella nuova collezione armadi firmata Gam&Gam. Da Grobbo Valle spiccano gli arredi Verardo, mentre da Domusforme si possono ammirare le soluzioni di Grattarola. I modelli di Valcucine e le [illegible] Map si trovano nell'elegante allestimento di Oikos Margaria. Sanvido Arreda presenta le prestigiose aziende Veami e Cervasoni e Presotto Italia, nello stand curato da Immagine, offre le ultime novità delle collezioni giorno e notte. Il discorso dedicato al «Design per l'abitare» prosegue idealmente nel padiglione 2 di Lingotto Fiere con tutta una serie di soluzioni di alto livello, come i letti-contenitore Oggioni e i soggiorni Jesse-Jesson presentati da Spinello; Carnero che presenta Caccaro; Area Design le pareti attrezzate della Former...e altri ancora, fra Ars Arredamenti con Imel, Arredamenti Traiano con la Compagnia del mobile, Linea Rmp con gli arredi firmati Lago...

Salottidea partecipa ad Expocasa con una vasta gamma di imbottiti - otto angoli di conversazione completi e quattro divani - per ogni ambiente, gusto e budget. L'intero allestimento si presenta nelle tonalità trendy del rosso e dell'écru. Di sapore è il modello in pelle di bufalo pakistano nella tonalità prugna, mentre è dedicato ai romantici il divano-letto di sapore rétro, in ferro battuto e riccioli e volute. New entry ad Expocasa, Ony Ki, «energia e armonia», che produce un'intera gamma di articoli per abitare realizzata con materiali naturali non trattati, dai tessuti alle imbottiture, dal legno al non-uso di colle tossiche; vernici chimiche e parti metalliche.

CISALPINA TOURS

Vivere Viaggiare

VENITE A PRENOTARE LE VACANZE
DAL 4 AL 16 MARZO

OLTRE ALLE OFFERTE IN CORSO DEI TOUR OPERATORS
VI FACCIAMO RISPARMIARE IL

10%

SU TUTTI I PACCHETTI TURISTICI
DEI MIGLIORI TOUR OPERATORS NAZIONALI

L'OFFERTA È VALIDA PER LE PRENOTAZIONI EFFETTUATE DAL 4 AL 16 MARZO 2002
E PER QUALSIASI DATA DI PARTENZA

AGENZIE CISALPINA TOURS
19 - ASTI - Piaz... - BARI - Corso V... - BOLOGNA ... - TORINO - Via ... 4 - TORINO - I Port... 242 - TORINO - Via P. Cossa, 18 - ...
... (TO) - 49 - GENOVA - ... Felice, 33 - CARMAGNOLA (TO) - Via G... - CASERTA - Via G. M. Bo... - TREZZATO(BS) - ...
PADOVA - 101 - PADOVA - Via ... 116 - ... Stratuva, ... - ROMA - Via ... Appia, ... - ROMA - Via ... Giorgione, 18 - SAN NICOLA ... - SAVIGLIANO (CN) - Via ... - SCHIO (VI) - ...
... - VERCELLI - ... 1/B - VERCELLI - ... Foppa, 34

AGENZIE VIVERE E VIAGGIARE
CHIVASSO (TO) - Via Po, 16/A - CINISELLO BALSAMO - Via Garibaldi, 64 - COLLEGNO - ... - BRESCIA - Via Endine, 16 - BUSTO ARSIZIO (VA) - Via ... - CASALE MON.TO (AL) - Via Lanza, 32 - CANTÙ - Via Manzoni, 7 - CH...
... Via Arduino, 65 - ... - LUCCA - Piazza S. Maria, ... - MAGEN... - CUNEO - 18 - DESIO - Italia, ... - 72-74/R - MONDOVÌ (CH) - Via B... - Via Manzoni, 2
NICHELINO (TO) - Via Fiori ... - TOIA - ... - MILANO - Via Cenisio ... - MILANO - Corso di Porta Romana, 21 - MONCALIERI - Via Cavour, 72 - RHO ... - Amerigo, 24 - ROMA - Via E. Gattamelata, 132 - ROMA - Via B...
SAVONA - ... (Genova) - 25 - SUSA - Piazza IV Novembre, 9 - ... - 38 - TORINO - Corso G... - TORINO - Via Gorizia, 52 - ... Palestro 2/L
TORINO - Via Viberti, 17 - ... Corso Garibaldi - VITERBO - Via Genovesi, 19/21

SEDE: ... - WORLD ON LINE: ... 011/6690887

... CASELLE AI... - ... - Tel. 06/65952607 - MALPENSA 2000 - Tel. 02/585801...

www.cisalpina.it - E mail: informazioni@cisalpinatours.it - TELEVIDEO RAI pagina 687 - MEDIAVIDEO pagine 475, 476

OGGI

14,30 Usa sport Tele+
18,30 Sci. Coppa Mondo. Sprint e f. Eurosport
18,30 Sportsera Raidue
19,30 + Gol Mondial Tele+
20,00 Rai SportTre Raitre
20,30 Calcio. Bayer-Colonia Stream
20,30 Zona Mondo Tele+
21,00 Calcio. Blackburn-Aston Villa Tele+
23,00 Oklahoma-Texas (diff.) Tele+
1,00 Studio sport Italia1

Farina n. 12, [illegible] da record

ROMA. Silvia Farina (foto) sale al 12esimo posto della classifica Wta (+1) e diventa la giocatrice con la più posizione nel ranking mi raggiunta (superata Raffaella Reggi, numero 13 nel 1988). Si avvicina ulteriormente alle top 20 Francesca Schiavone: è salita al 23esimo posto (+1), mentre perde posizione Rita Grande (n.28, -1). In discesa Adriana Serra Zanetti: la modenese, eliminata al primo turno a Scottsdale, è numero 43 (-3).

IL DESTINO DI UN CAMPIONE CHE TUTTI GLI ALLENATORI VORREBBERO: BASTA UNA PARTITA SENZA GOL A METTERE IN DISCUSSIONE IL CAPITANO BIANCONERO

DEL PIERO

«Fischi e applausi il menù delle vittorie»

Alessandro Del Piero passa il testimone a Zalayeta nella partita di domenica con il Bologna. Qui sopra con la fidanzata Sonia

Ha fatto scalpore la contestazione durante il cambio con Zalayeta Gli ultrà forniscono una versione diversa: «Ce l'avevamo con Lippi, non con Alex. Come si fa a togliere uno come lui che può decidere la gara in ogni momento?»

retroscena

Marco Ansaldo

IN stadio, i fischi hanno molti padri e qualcuno è pure un po' confuso. Così sull'uscita di scena di Alessandro Del P il Bologna si sdoppiano le interpretazioni: di usignoli che l'ha accompagnato mentre lasciava posto a Zalayeta, la reazione stizzita a quanto lui non aveva saputo fare in campo oppure la condanna per la decisione di Lippi di sostituirlo? Ieri, gli ultras dei gruppi storici hanno chiarito che non ce l'avevano minimamente con Del Piero. «Fischiavamo Lippi. Come si può togliere un campione che in qualsiesi ti decide una partita?», hanno spiegato i loro capi ed è una chiave di lettura che getterà nello sconforto Mediaset e la trasmissione «Controcampo», che la contestazione ad Alex aveva dedicato, domenica sera, il sondaggio per sapere se era stata giusta. Alla luce dei retroscene urgeva ordinarne uno nuovo per conoscere l'opinione degli italiani sulla mossa di Lippi, e ci ha pensato prontamente Biscardi: i telespettatori del «Processo» hanno decretato un plebiscito a favore di Alex.

La realtà è che nessuno può escludere una ragione per quei fischi e stabilirne un'altra. Del Piero è giocatore che divide. C'era chi l'avrebbe tenuto in partita fino alla fine e chi vedeva l'ora che se ne andasse. Il problema, semmai, è capire cosa si pretende da lui. La sua situazione ricorda i matrimoni in cui, col passare degli anni, crescono in uno dei coniugi l'insoddisfazione e l'attesa di una novità. Arrivò bambino dal Padova, dove aveva esordito in serie B. Nove dei ventotto anni che compirà nel prossimo novembre, Alex li ha passati nella Juve e il logorio comincia ad affiorare nella gente che immaginava di vedar crescere con lui un fuoriclasse immenso come Maradona, mentre appartiene a una categoria raffinata, i campioni che quando sono al 100 per cento inventano cose che non riescono a tutti, altrimenti faticano a brillare.

Lo hanno fregato gli inizi. Non segnava moltissimo ma i gol no capolavori degni di Raffaello più che del Pinturicchio, cui lo accostò l'avvocato Agnelli. Quel tocco al volo per battere la Fiorentina in una storica rimonta nell'inverno del '94: le reti ugualmente sublimi in Coppa, con la palla partiva dalla stessa zona (sulla sinistra, appena fuori area, la chiamarono la «zolla di Del Piero») e si infilava nell'angolo, con l'effetto a rientrare. La rete storica di Tokyo per l'Intercontinentale contro il River Plate. «Se fa queste cose a vent'anni, che gli vedremo fare a 25?» ci chiedevamo. Prima che arrivasse a quella età il bloccò l'infortunio, a Udine. Un giorno parlammo con un chirurgo. «Non lo scriva ma mai più lo stesso, è già molto se tornerà a correre senza zoppicare». Ha sbagliò. Alex è tornato a giocare con sprazzi dei vecchi tempi, soprattutto in questa stagione. Tuttavia a chi lo ha fischiato domenica si sfoga con le e-mail ai giornali, non basta. Pretendono una continuità di mirabilie, lo confrontano con l'attaccante che segnò 21 gol nell'anno dell'ultimo scudetto juventino, interrogarsi se l'anomalia non fosse in quel campionato, perchè prima aveva toccato i dieci gol, nè lo fece dopo.

Adesso è arrivato a 11 (con tre rigori): non bastano. L'attesa è rimasta quella di quando l'Avvocato disse che era come aspettare Godot e Umberto Agnelli lo definì «cocco di mamma». Ci si chiede cosa lo freni, perchè il dribbling gli riesce faticoso, tanto che in giornate come domenica lo ferma un ragazzino e lui non riesce a liberarsi. Si sono inventate teorie sulla sua vita privata, che invece è regolatissima, più che mai da quando ha conosciuto Sonia. Lippi e Ventrone giurano che non c'è un problema dietro alle ultime prestazioni deludenti. Alex sta bene anche se ha giocato 38 partite in questa stagione e sono tante, troppe, e non chiede mai di fermarsi. Lo bloccheranno per forza, magari tra due settimane il Verona, certo con l'Inter, anche perchè alcuni suoi svelano che ha un dolore alla gamba che gli impedisce certi movimenti ed è cosa che si supererebbe con un minimo di riposo. Un dettaglio che Del Piero non conferma ma che è credibile.

Dai suoi silenzi non s'è capito stato d'animo dopo i fischi contro il Bologna. «E' sereno - dice Zengiro Miyakawa, uno dei suoi manager -. E' soddisfatto soprattutto dei tre punti che la Juve riuscita a prendere. Il resto non conta. Alessandro sa valutare proprie prestazioni ed è un critico molto esigente con se stesso; i fischi gli dispiacciono ma sa che fanno parte della vita, come gli applausi quando gioca bene». L'idea di andarsene lo sfiorò l'anno scorso e pare non tocchi più. Il suo contratto scade nel giugno del 2004, per ora non parla di prolungarlo lo farà dopo il Mondiale sebbene ci sia chi, lontano da Torino, mette in dubbio la convocazione e sponsorizza i nuovi fenomani di stagione il posto fisso per Inzaghi (se recupera), un grande di Bobo Vieri.

Del Piero ha comunque due buone compagne che l'hanno seguito in queste stagioni: l'intelligenza e l'umiltà. L'intelligenza di capire fin dove spingersi e l'umiltà di mettersi servizio della squadra quando la giornata è storta. Non s'è mai lamentato di un compagno che gli facesse ombra, non ha mai imposto il privilegio di chi la Juve ha scelto come simbolo un decennio, il primo a ottenere un contratto da 10 miliardi oltre al nome alla orribili mascotte. Alex, che fortunatamente ora hanno riposto in un armadio. Con quelle armi proverà a riprendersi la Juve e tutti i tifosi. «E' uno stimolo in più», ha detto agli amici. Ferguson e il Manchester, tuttavia, stanno a guardare.

LA SUA CARRIERA NELLA JUVE

	CAMPIONATO	COPPA ITALIA E/O SUPERCOPPA ITALIANA	COPPE INTERNAZIONALI*	TOTALE JUVENTUS
Presenze	215	32	72	319
Vittorie	127	18	38	183
Nulle	60	7	17	84
Perse	28	7	17	52
Minuti giocati	16.162	2.166	5.062	23.390
Reti segnate	79 [22 rig.]	6 [1 rig.]	30 [4 rig.]	115 [27 rig.]
Reti decisive	53 [16 rig.]	1	14 [3 rig.]	68 [19 rig.]
Sostituzioni fatte	27	10	16	53
Subite	60	7	27	94

* Coppe internazionali comprendono: presenze e reti in Coppa Campioni, Coppa Uefa, Supercoppa Europea, Coppa Intercontinentale e Torneo Intertoto

IN

Alessandro Del Piero
nato il 9/11/1974 a Conegliano (Tv) ha esordito in Nazionale il 25/03/1995, Italia-Estonia 4-1
Presenze 47
Gare giocate dall'inizio
Subentra a un compagno 16 volte
Viene 23 volte
Reti 17
Minuti giocati 2715
Un gol ogni 159,7 minuti
Doppiette 4
Vittorie 30
Pareggi 12
Sconfitte 5

Il manager Miyakawa racconta la sua reazione «E' soddisfatto dei tre punti, il resto proprio non conta» Finora non ha mai potuto rifiatare e con le sue undici reti è stato protagonista della grande rimonta su Roma e Inter

IL PRESIDENTE NERAZZURRO ARCHIVIA IL SUCCESSO NEL DERBY «GIOCA» GIA' LA PARTITISSIMA DI SABATO

Moratti: e adesso tocca alla Juve

«Questa Inter è forte e realista, Vieri ci condurrà alla vittoria»

Nino [illegible]ani
MILANO

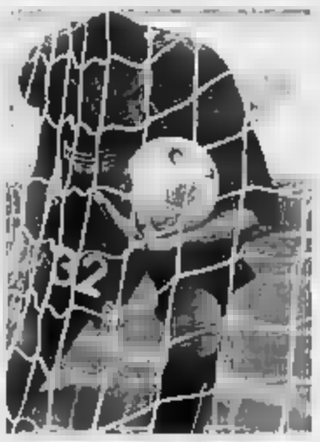
Massimo Moratti archivia subito il del derby e si concentra sulla sfida di sabato con la Juve. «Nessuna apoteosi per aver battuto il Milan. Questo successo vale soprattutto per i giocatori che così possono dimenticare il passato. Adesso siamo tornati alla regolarità e alla tradizione. Contro il Milan pensavamo solo a conquistare i tre punti, senza cercare vendette. Inter anche fortunata? No, ho visto un'Inter come al solito realista, forte, specchio di Cuper. Adesso pensiamo alla Juve».

Con una premessa importante: «Non voglio fare alcun accenno al passato e al caso Ceccarini. Mi auguro solo che la gara si svolga nel migliore dei modi e che il risultato venga deciso dai giocatori sul campo e che siano i miei a essere vincenti. Sull'arbitraggio sono sicuro della massima attenzione che sarà riservata a questo incontro. Noi in teoria abbiamo dalla nostra due risultati su tre, ma prima di andare in campo bisogna pensare solo al successo pieno». Per centrare l'obiettivo Moratti si affida come sempre a Bobo Vieri: «È il punto focale del gruppo, un trascinatore. Aumentargli l'ingaggio? Sta nelle leggi del gioco, ma non credo che giocatori come lui lo facciano solo per soldi. Secondo me è la voglia di far bene che lo spinge più dell'ingaggio».

Guardando alla Juve, Moratti si dice preoccupato da Del Piero: «Ha tante qualità e saprà superare presto questo momento negativo. Speriamo che non si riprenda proprio contro di noi». Senza dimenticare Lippi: «Credo che alcune battute sulla sua juventinità non rispondano al vero perché quando era con noi ha sofferto per tutto quello che è successo. Lo sport consente di incontrare di nuovo persone che hanno fatto parte del tuo passato».

Moratti inoltre carica Recoba, uscito da San Siro tra i fischi: «Vorrei vederlo sorridere di più perché sono sicuro che i suoi lampi ci serviranno nel finale di stagione. Credo che le sue giocate potranno essere proprio quelle decisive». Elogi anche per Gresko e Materazzi: «Contro il Milan hanno interpretato la partita nel migliore dei modi, grande determinazione». Moratti non dimentica Ronaldo: «Ha un rapporto bellissimo con i suoi compagni e tutti lo aspettano con lo stesso entusiasmo di prima. Non è invidioso e non soffre se vinciamo senza di lui, anzi è il primo ad essere felice. Lo aspettiamo e non ci sarà alcun colpo di scena nei nostri rapporti».

Moratti cancella le polemiche sul rinvio di Parma-Juve: «Inter-Juve sarà decisa anche dalla gestione di questa settimana di riposo. Nessuna polemica sul rinvio. Sabato daremo la diretta del festival sul tabellone luminoso dello stadio così tutti saranno contenti...». E lancia un segnale a Cragnotti per Nesta: «Molti lo vogliono. L'importante è che non si facciano aste, sarebbe stupido visto che sosteniamo la necessità di contenere i costi. Portarlo all'Inter? Dopo aver visto Materazzi e Cordoba nel derby, non so».



Christian Vieri ha deciso il derby

UNA TESTE DELL'ASL AL SECONDO ROUND CONTRO IL CLUB BIANCONERO

Udienza a colpi di cartelle cliniche

I test sui giocatori, la polemica sui farmaci usati dalla squadra

Claudio Giacchino
TORINO

E' ripreso a Torino il processo contro la Juventus. Come un mese fa, all'apertura del giudizio per frode sportiva, Antonio Giraudo, amministratore delegato della società bianconera, e Riccardo Agricola, capo dello staff medico del club, sono comparsi in aula hanno seguito l'udienza seduti tra i propri avvocati Chiusano e Chiappero.

Protagonista della giornata: Annalisa Lanterno, dirigente del servizio di prevenzione e sicurezza dell'Asl 1 torinese: «Su richiesta della Procura, il 27 agosto 1998 mi recai alla sede della Juventus e allo Stadio Comunale, dove si allena la prima squadra, acquisii le cartelle cliniche dei calciatori, furono spontaneamente consegnate dal dottor Agricola. C'erano tre armadi pieni di farmaci, integratori, di farmaco trovai numerose confezioni: complessivamente, ho conteggiato 778 tipi di medicinali».

Ascoltare la deposizione della dirigente dell'Asl significa avventurarsi in una selva di numeri, dati e nella vita quotidiana di una squadra, quel quotidiano scandito da analisi mediche, terapie di cui giornali e tv non parlano mai. «Dal 1991 al 1998 il club ha fatto fare ai giocatori test dell'Aids e sulla presenza nel sangue di testosterone e cortisolo, sono entrambi ormoni. I test erano eseguiti a ripetizione, a esempio, e cito solo un caso, Amoruso fu controllato ogni mese e mezzo. Più volte le analisi evidenziarono negli atleti valori fuori norma. Per quanto riguarda l'ematocrito, una sola volta valore risulta superiore al 50 per cento: risale al giugno '96, riguardava Deschamps».

Dai test all'acquisto di medicinali. «Nel 1998 la globalo fu di 48 milioni e 900 mila lire. Per la stagione precedente, quella '96-'97, 41 milioni e, per quella prima ancora, di 36. Tra il gennaio e il giugno del 1998 la Juventus ordinò alle farmacie presso le quali si serviva abitualmente 304 tipi di farmaci». La dottoressa Lanterno ha ricordato anche i milioni spesi per la prima squadra nei campionati '92-'93 e '93-'94: 16 e 12 milioni.

La difesa ha chiesto uscissero dal processo alcuni atti tra cui il fascicolo su un calciatore del Napoli nel 1999 positivo al nandrolone. «Il giudizio non riguarda il nandrolone, dunque che c'entra il fascicolo?» hanno obiettato Chiusano e Chiappero. Il pm Rita Colace ha replicato: «Dimostra le carenze nei controlli antidoping, ci riserviamo produrre in dibattimento altri casi di nandrolone». Il giudice Casalbore ha dato ragione alla difesa. Nuova udienza il 28 marzo.

CON LA SFIDA DI DOMENICA AL «DELLE ALPI» UN NUOVO CAPITOLO DELLA RIVALITA', RECENTE MA INTENSA, CHE DIVIDE LE DUE FORMAZIONI

Scavalcare il Chievo l'idea fissa del Toro

I granata decisi a vincere per avvicinarsi ai veronesi e creare le premesse per un sorpasso clamoroso come quello dell'anno scorso. Il primo «scontro» 4 anni fa: alla fine fu rissa con ceffoni

Aurelio Benigno

TORINO

Come una storia infinita. Quella tra Torino e Chievo Verona, una rivalità costruita su dispetti, rivincite e sorpassi clamorosi. Esattamente anno fa, e sempre alla 25ª giornata (ovviamente del campionato di serie B), la classifica vedeva al comando la formazione veneta con 51 punti, seguita dal Piacenza a quota 45 e dalla coppia Torino-Venezia con 43. Otto punti separavano due squadre che si affronteranno domenica al «Delle Alpi» e in pochi credevano in una conclusione positiva della rincorsa granata. Forse solo patron Cimminelli e il presidente Romero. Era il 4 marzo del . Invece ebbero ragione loro, perché alla fine il Toro terminò al primo posto realizzando - con i 73 punti collezionati - un record assoluto per la serie cadetta. Il Chievo concluse la stagione alle spalle dei granata con 70 punti e a pari merito con il Piacenza.

Oggi, dopo la 25ª giornata di serie A, la storia si ripete. Il Chievo dei miracoli è quinto con 39 punti (e una partita da recuperare contro il Parma), mentre il Torino occupa la nona posizione con 32, sette in rispetto alla banda di Del Neri. Domenica prossima la squadre di Camolese avrà la possibilità di accorciare sensibilmente le distanze.

Ma eccoci alla storia di ruggini e rivalità. Tutto nacque da uno «sgarbo», o ritenuto tale, che il Toro allora allenato da Edy Reja subì ad opera del Chievo a quel tempo allenato dal tecnico toscano Silvio Baldini, attualmente alla guida dell'Empoli. Era la stagione '97-98. I granata lottavano per salire in A e alla terz'ultima giornata sarebbe bastato un successo, contro il Chievo appunto, per avere la matematica certezza della promozione. Il «Delle Alpi» era pronto per la festa, già i tifosi pregustavano il ritorno in serie A, anche perché i veneti erano già salvi e la loro classifica più che decorosa. Inaspettatamente fu invece battaglia. I veronesi, scatenati, disputarono la partita della vita bloccando il risultato sull'1-1 (reti di Cerbone e Tricarico).

Guarda caso, la panchina c'era proprio Camolese che quel giorno sostituiva lo squalificato Reja. Inutile dirlo, il comportamento fortemente agonistico dei gialloblù destò sospetti nel pubblico di fede granata. Già negli spogliatoi volarono parole grosse, minacce e anche qualche schiaffone.

Il pareggio favorì la rincorsa del Perugia che sconfisse i granata alla penultima giornata raggiungendoli in classifica. L'ultimo turno del campionato non cambiò la situazione e si arrivò al famoso spareggio di Reggio Emilia che il Torino perse ai rigori.

I granata giurarono vendetta, che fu consumata l'anno successivo e addirittura doppia vittoria: il Toro di Emiliano Mondonico vinse per 2-0 entrambi i confronti, all'andata gol di Bonomi e Ferrante e al ritorno con reti di Ferrante e Artistico. Conclusione: il Toro salì in serie A mentre il Chievo rimase in B.

La battaglia, dunque, si interrompe ma per una sola stagione perché il Toro retrocede nuovamente e le due squadre si ritrovano tra i cadetti. Siamo all'anno scorso, quando nasce il famoso Chievo di Luigi Del Neri. Sulla panchina del Toro è arrivato Camolese che a Verona rimedia un pesante 4-2. Al ritorno va un po' meglio, finisce 0-0 con pali colpiti da Artistico e Pinga. In classifica, i veronesi sono sempre i granata che però, partita dopo partita, recuperano terreno fino a togliersi la soddisfazione di superare i rivali in dirittura d'arrivo stabilendo il record assoluto per i cadetti.

Camolese ha già pronto per domenica un piano che gli consenta di avvicinarsi ai veronesi creando quindi le premesse per un nuovo clamoroso sorpasso. Mancano 11 turni alla fine e 7 punti non rappresentano divario insuperabile.

Domenica arriva il rivale «storico» e Giancarlo Camolese affila le armi

L'ASSOCIAZIONE «VITTIME DELLA STRADA» CHIEDE L'IMPEGNO DELLO SPORT

Mayelé, parte una campagna per la vita

«Il recupero Parma-Chievo occasione per sensibilizzare i giovani»

VERONA

La tragica morte di Jason Mayelé ha fornito l'occasione all'Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada per lanciare un messaggio che, nell'intenzione dei promotori, è destinato a sensibilizzare l'attenzione dell'opinione pubblica. Ricordando in un lungo e doloroso elenco i tanti sportivi morti in incidenti stradali, l'Associazione lancia l'idea di approfittare del recupero Parma-Chievo, fissato al 13 marzo, per trasmettere un forte messaggio, soprattutto verso i giovani, che troppo spesso sulla strada mettono a rischio la vita propria e quella altrui: fermiamo la strage stradale, rispettiamo la vita». L'appello è rivolto alla federazione, alla Lega Calcio e alle due società.

«Ancora una volta - viene ribadito - il mondo del calcio ha pagato alla strada un tributo di sangue e di dolore: dopo Meroni, Barison, Lorusso e Pezzella, Eneas, Scirea, Rigamonzo e Dal Lago, Frustalupi, Campione, Direau, Di Vincenzo e Biondi, Pisani, Martelli, Viola, Galli, Mero, stavolta è toccato a Jason Mayelé. Tutti giovani con tanta voglia di vivere e tante risorse da dare, ma la strage stradale ha distrutto progetti, speranze, futuro. E questa stessa sorte tocca ogni anno a mille persone (senza contare i 20 mila che restano disabili permanenti). È una realtà dolorosa, che esige da ciascuno di noi risposta concreta: non basta la commozione, è necessario che il dolore si faccia proposta di vita. Pertanto, tenuto conto della grande capacità di coinvolgimento del mondo del calcio, il differimento della partita Parma-Chievo al 13 marzo dovrà essere un'occasione. Ci attendiamo sensibilità ed accoglimento della proposta dalla Federazione e dalla Lega Calcio, che hanno sempre dimostrato disponibilità a lottare per una giusta causa, così come da entrambe le squadre».

«L'iniziativa - conclude la nota - avrà un'ampia risonanza, valorizzando la funzione sociale dello sport nel nome di tanti giovani che non ci sono più».

GRANATA DA LEGARE

Quando il calcio diventa commedia degli equivoci

Massimo Gramellini

SARÀ uno sfogo a cuore aperto, persino più del solito. E' stato un derby maledetto per il Toro, con la coda di rogne, squalifiche, infortuni e partite perse da giocatori mentalmente spompati. Ma è stato maledetto anche per me. Da tre anni mi diverto a dare voce ai pensieri del tifoso granata, non avevo mai trascorso settimana così avvilente. Tutto per colpa del pezzo martedì scorso, dove mi fingevo un tifoso della Juve che inneggiava alle imprese di Maresca e Paparesta. La satira è il regno dell'equivoco e si sono arrabbiati tutti: 1) alcuni lettori del Toro, che hanno pensato che lo fossi diventato juventino per davvero; 2) il mio idolo Collina, di cui criticavo (ironicamente!) l'imparzialità, contrapponendolo al carrierismo del giovane Paparesta; 3) moltissimi lettori della Juve. Non mi aspettavo che il delirio settimanale tifoso Toro avesse così tanta audience fra i bianconeri. Il problema è che loro lo percepiscono come tale. Pensano che sia un articolo vero, quelli che anch'io scrivo tutte le mattine in altra parte del giornale. Eppure il titolo «Granata da legare» dovrebbe rappresentare qualcosa più di un indizio. Forse bisognerà fare come sui pacchetti di sigarette e aggiungerci la scritta: «Questa rubrica nuoce gravemente alla salute degli juventini, non leggetela!».

Molti, sia di fede granata sia di simpatie juventine, non hanno colto l'ironia del tifoso in preda ai travagli del dopo-derby

Lettere, messaggi e telefonate con insulti da dimenticare

Ho ricevuto qualche insulto e un tifoso, con gesto che si commenta da solo, ha pubblicato su un sito di juventini la risposta privata che mandato alla sua e-mail. Ecco, se le reazioni mi fossero fermate lì, non avrebbero fatto breccia. Ma la maggioranza dei lettori bianconeri, seppur offesa, era gentile, quasi stupita nello scoprire in me tanta faziosità. Se questa rubrica la firmasse Paolino Pulici, non troverebbero niente da ridire, il fatto che la scriva un tipo di mestiere fa il giornalista, secondo loro obbliga persino «Granata da Legare» al rispetto dell'imparzialità.

I lettori, anche quelli della Juve, per me sono più importanti di tutto: anche del Toro. Quindi, per rispetto nei loro confronti, non nominerò più la squadra a strisce in questa rubrica, a costo di beccarmi fischi e accuse di «coniglieria» dai miei confratelli granata. Permettetemi però un'osservazione. Il calcio è davvero l'ultima religione rimasta, l'unica cosa che venga ancora presa sul serio in questo benedetto paese. Solo così si spiega perché la stessa persona che sdà per una battuta su Berlusconi si irrigidisca se l'oggetto dello sfottò è Davids o Lucarelli.

Per il tifo è un'ossessione gioiosa che riporta agli anni dell'adolescenza. Il derby mi risveglia ma resta gioco. Che mi fa soffrire e arrabbiare, certo, ma si esaurisce in un pretesto per lunghe telefonate all'ultimo sfottò con amici e colleghi «gobbi». Mi ero dimenticato che per qualcuno questa adorabile ossessione è affitto gioiosa. E' cupo, torbida, maledetta seria. Nei giorni ho ricevuto parolacce da dimenticare e critiche serie a cui essere davanti alle quali - ripeto - mi inchino. Ma anche una barzelletta, una battuta, una «spernacchiata» spiritosa. Se il gioco è questo, mi diverto più.

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI

Senza interessi, ancora più interessante.
Lancia Lybra con L. 30.000.000 (€ 15.500) di finanziamento in 48 mesi tasso zero.
Fino al 31 marzo.

www.buy@lancia.com

LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD A PARTIRE DA € 25.700,00 (L. 49.767.136) - PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSA I.P.T. - IMPORTO MASSIMO FINANZIATO € 15.493,71 - DURATA 48 MESI - 48 RATE DA € 322,78 - SPESE GESTIONE PRATICA € 139,11 + BOLLI - TAN 0% - TAEG 0,41% - SALVO APPROVAZIONE SAVA.

IL MANAGER FRANCESE ANALIZZA IL TRIONFO IN AUSTRALIA E PREPARA IL SECONDO APPUNTAMENTO DELLA STAGIONE

VOLKSWAGEN: [illegible] ABBIAMO PRESO LA PROST

Il gruppo Volkswagen, maggior costruttore europeo [illegible] automobili, ha smentito le voci pubblicate dalla stampa inglese di un suo ingresso in Formula 1 attraverso la scuderia francese Prost (nella foto, il fondatore Alain Prost), acquistata [illegible] giorni scorsi da un gruppo di investitori. «Non entriamo né [illegible] la Prost né con alcun altro team», ha detto all'agenzia [illegible] stampa tedesca Dpa il portavoce della casa automobilistica Kurt Rippholz

[illegible] VENDE I [illegible] TV DEL MONDIALE

Il Gruppo Kirch è disposto a cedere i diritti tv sulla F1 per ridurre il proprio indebitamento. Lo ha detto [illegible] direttore generale del gruppo, Dieter Hahn, che ha precisato: «Avremmo preferito dividerli con qualche socio, però alla fine forse dovremo venderli». Potenziali acquirenti, secondo Hahn, sono Bernie Ecclestone (foto), dal quale Kirch li aveva acquistati, e il gruppo che fa capo [illegible] principali costruttori coinvolti nel Mondiale

«In Malesia farà caldo soprattutto per Schumi»

Todt: noi nella morsa di McLaren e Williams

Cristiano Chiavegato
Inviato a MELBOURNE

Paul Stoddart e Mark Webber, proprietario e pilota della Minardi, hanno rubato - giustamente - un po' [illegible] spazio alla Ferrari e a Schumacher sui media australiani. I «Local Heroes», con il quinto posto conquistato domenica scorsa, hanno [illegible] già salvato la loro stagione. Quella di Maranello e del pilota tedesco, invece, [illegible] è soltanto iniziata nel migliore dei modi. Peccato per Barrichello, elimi[illegible] dal folle tentativo di sorpasso [illegible] fratellino Ralf. Rivedendo più volte, frontalmente, al rallentatore le immagini video dello spaventoso incidente al via, si capisce che [illegible] anche la F2001 del brasiliano [illegible] è mos[illegible] un po' a zig-zag, non c'era comunque lo spazio per tentare il sorpasso alla prima curva [illegible] [illegible] la velocità della Williams era tale da non consentire comunque al tedesco di rimanere in pista.

«A Melbourne tutto ha funzionato alla perfezione Quest'anno contiamo molto su Barrichello»

Episodio che deve far pensare, ma che per fortuna è stato archiviato senza danni, a parte quelli pesanti alle vetture coinvolte. [illegible] [illegible] invece avanti nel campionato, con il Gp della Malesia già [illegible] porte. La Ferrari comincia oggi una serie di test molto importanti: Luca Badoer è al Mugello [illegible] la nuova F2002, Luciano Burti a Fiorano impegnato a sviluppare, [illegible] la «vecchia» vettura, le gomme [illegible] serviranno nelle prossime corse. Cinque giorni di prove intense (anche le altre squadre sono [illegible] lavoro su diversi circuiti) al termine dei quali Jean Todt e i suoi collaboratori do[illegible] prendere una decisione cruciale: continuare con la F2001 o far debuttare la nuova, fiammante, monoposto?

«Il nostro programma è articolato - spiega Todt -. In queste ore una squadra sta revisionando tutto il materiale che si trova [illegible] Melbourne e che verrà spedito direttamente a Kuala Lumpur -. Se alla fine riterremo opportuno cambiare vettura, trasporteremo quello che ci servirà dall'Italia. A questo punto nessuna ipotesi è esclusa, neppure quella di far correre nella seconda gara mondiale una monoposto di un tipo e una di un altro».

Eventualità che però creerebb[illegible] [illegible] pochi problemi pratici. Il fatto è che la Ferrari ha colto di sorpresa gli avversari, [illegible] [illegible] benissimo che Williams e McLaren soprattutto faranno certamente [illegible] progressi con i dati raccolti in Australia e si presenteranno il 17 marzo con vetture più competitive: «Il nostro bilancio - c[illegible] il manager francese - è fantastico. Su Schumacher non possiamo aggiungere altro, Barrichello è stato molto bravo. La lunga pausa invernale gli ha giovato, credo che sia cambiato in senso positivo, contiamo parecchio su di lui. La F2001 fin dal venerdì è [illegible] veloce [illegible] affidabile, e al sabato nonostante le qualifiche siano durate [illegible] fatto solo mezz'ora (poi è cominciato a piovere, ndr) siamo riusciti a ottenere la prima fila».

[illegible] servirà anche [illegible] F2002, che aveva denunciato nei test di Imola qualche problema al cambio. «Riteniamo di averlo risolto - spiega Todt -. Dobbiamo solo verificarne la tenuta in una simulazione di gara. Faremo tutto il possibile: qualcuno sostiene che abbiamo già rivinto il Mondiale. Noi non commettiamo l'errore [illegible] pensarla nella stessa maniera. I nostri rivali sono forti e ci renderanno la vita difficile. A Melbourne le gomme Bridgestone sono state eccezionali. In Malesia, con temperature anche superiori [illegible] [illegible] gradi, bisognerà vedere. Sarà, come sempre, "una stagione sofferta e combattuta»».

Della stessa idea è Michael Schumacher, il quale prima di partire per una breve vacanza in Malesia dice: «Per me è stata una partenza perfetta. Ma non [illegible] faccio illusioni. Ci siamo presentati alla prima gara più in forma. Sono convinto che gli altri [illegible] già più vicini la prossima settimana. Dobbiamo lavorare sodo e sarà necessario avere al più presto a disposizione la F2002, che è più veloce. Per ora abbiamo dimostrato una certa superiorità. Non so quanto potrà durare: lo scorso anno vincemmo bene le prime due gare. Poi arrivammo in Brasile e furono dolori, ottenni la pole position, ma in corsa non eravamo i migliori. Quindi bisogna stare [illegible], inutile fare pronostici. In Formula 1 le cose cambiano velocemente. Ci sarà una sfida importante per le gomme, come sempre determinanti. E noi dovremo essere pronti con tutti i migliori mezzi a disposizione. La F2001 è stata grande, forse lo sarà ancora, ma dobbiamo puntare sulla [illegible] Ferrari per averla al più presto in pista».

CHI VINCE LA PRIMA POI E' CAMPIONE

	VINCITORE 1ª GARA	CAMPIONE MONDIALE
1990	Senna	Senna
1991	Senna	Senna
1992	Mansell	Mansell
1993	Prost	Prost
1994	M.Schumacher	M.Schumacher
1995	M.Schumacher	M.Schumacher
1996	D.Hill	D.Hill
1997	Coulthard	Villeneuve
1998	Hakkinen	Hakkinen
1999	Irvine	Hakkinen
2000	M.Schumacher	M.Schumacher
2001	M.Schumacher	M.Schumacher
2002	M.Schumacher	

Il successo di Michael Schumacher nella prima gara del campionato mondiale 2002 [illegible] Formule 1 è di buon augurio. Infatti negli ultimi dodici anni il pilota che si è imposto nella corsa d'apertura ha conquistato il titolo dieci volte. Uniche eccezioni, David Coulthard che nel 1997 arrivò primo in Australia, ma il casco iridato finì a Jacques Villeneuve, e Eddie Irvine nel '99 (vittoria finale [illegible] Hakkinen)

Jean Todt al muretto Ferrari durante il Gran premio d'Australia che il Cavallino ha affrontato con la monoposto del 2001

A MARANELLO SONO PRONTE TUTTE LE OPZIONI, COMPRESA QUELLA DI UTILIZZARE DUE MONOPOSTO DIVERSE

F2002, il gioiello che si fa desiderare

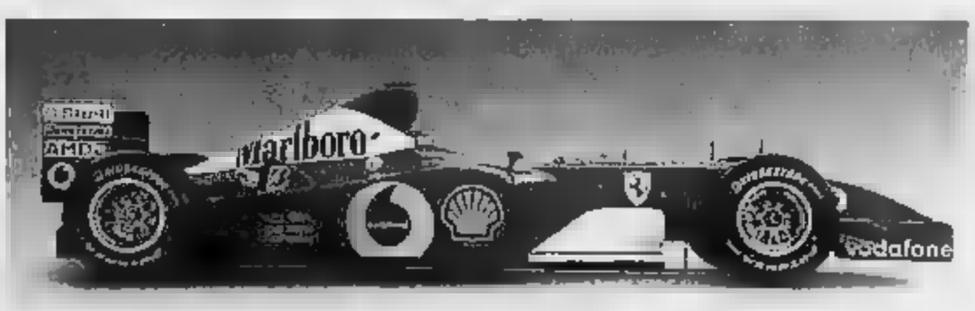
Dilemma Ferrari: esordio a Sepang o conferma dell'auto vecchia

analisi

dall'inviato a MELBOURNE

LA Ferrari più veloce con la macchina usata», hanno titolato i giornali australiani. Non è proprio così: [illegible] monoposto trionfatrice nella prima gara del Mondiale è un'evoluzione di quella dello scorso anno. Telaio nuovo, motore con qualche modifica, parti aerodinamiche innovative. Il vantaggio maggiore lo ha dato la possibilità di utilizzare i dati raccolti nella passata stagione per la messa a punto. Cosa che gli altri concorrenti non hanno potuto fare, dovendo cominciare quasi da capo con le regolazioni dei nuovi modelli.

La vittoria di Michael Schumacher, comunque, non ha placato il fervore [illegible] Jean Todt e dei suoi collaboratori. Nella settimana [illegible] Gp sono continuati i test a Fiorano sulla F2002. Oggi si ricomincia: a Fiorano con Luciano Burti per lo sviluppo delle gomme sulla F2001, al Mugello [illegible] Luca Badoer che [illegible]erà sotto sforzo la F2002. Cinque giorni di test al [illegible] dei quali si deciderà quando e come utilizzare [illegible] [illegible] vettura. La Scuderia di Maranello punta a cor[illegible] [illegible] più presto con l'auto di quest'anno, che è più competitiva della vecchia, validissima, ma giunta ai limiti delle prestazioni. La F2002, la 48ª auto di F1 prodotta dalla Ferrari in 53 anni di campionato mondiale, rappresenta un notevole passo avanti rispetto alla precedente. Dire che si tratti di una vettura rivoluzionaria forse è esagerato. Tuttavia, il direttore tecnico Ross Brawn, [illegible] progettista Rory Byrne e il responsabile dei motori Paolo Martinelli hanno operato in simbiosi per creare qualcosa di nuovo e di diverso. Impresa resa difficile dal fatto che i regolamenti non sono cambiati sostanzialmente e non consentivano di rivedere del tutto i concetti di base.



La Ferrari F2002 è la 48ª monoposto [illegible] Formula 1 realizzata dalla scuderia di Maranello nei 53 anni di Formula 1

Il telaio è nuovo come disegno e costruzione. Pur essendo più robusto, ha permesso una riduzione di peso. Tutta la parte centrale e posteriore della F2002 è stata cambiata: dalle fiancate ai radiatori, agli scarichi, sino alle sospensioni, ogni particolare è diverso. Lo scopo era quello di ottimizzare l'efficienza aerodinamica e ottenere un migliore raffreddamento del propulsore. Sono diverse anche la sospensione anteriore e la forma [illegible] musetto. Abbassato [illegible] baricentro, la riduzione complessiva del peso rispetto al minimo consentito dovrebbe essere di circa 60 chili, in modo da poter sistemare le zavorre nelle [illegible] più conveniente a seconda delle caratteristiche dei circuiti da affrontare.

Un'attenzione particolare [illegible] stata dedicata alla trasmissione, [illegible] [illegible] cambio a sette marce realizzato in fusione di titanio e al motore V10, sempre più piccolo, leggero e potente. Si parla di una rotazione vicina ai 18.500 giri. Incredibile. L'abitacolo è stato [illegible] in modo da sistema[illegible] un serbatoio del carburante di dimensioni maggiori. L'autonomia era uno [illegible] problemi della F2001, soprattutto nell'attuazione delle strategie di gara. La nuova vettura dovrebbe permettere tattiche più elastiche.

L'unica domanda che ci si pone è la seguente: quando debutterà la F2002? I piloti vorrebbero averla a disposizione già [illegible] Malesia per la corsa del 17 marzo. E la Ferrari farà di tutto per accontentarli. Però sarà molto difficile, anche sul piano logistico. Bisognerebbe rispedire tutto il materiale in Italia e far arrivare quello nuovo entro martedì 12 a Kuala Lumpur. Un impegno titanico. Ma la Ferrari ha già dimostrato di essere attrezzata per ogni impresa. (c. ch.)

ANCHE ROGGE HA CELEBRATO IERI A PARMA LA NAZIONALE AZZURRA DI VOLLEY CHE DAL 1989 AL 2000 HA VINTO TUTTO TRANNE I GIOCHI

Squadra del Secolo, ultimo show

Roberto Condio
Inviato a PARMA

È stata l'ultima recita della Squadra del Secolo. Per questo, doveva essere diversa da tutte le altre, dalle centinaia di partite che l'Italia del volley ha gi[illegible] in giro per [illegible] mondo fra il 1989 e il [illegible] pe[illegible] costruirsi una leggenda fatta di [illegible] Mondiali, 4 Europei e altri 14 titoli vinti ma anche della maledizione olimpica, dell'oro più ambito sfumato tre volte su tre.

Per i protagonisti, dunque, niente maglietta e pantalancini: tutti in giacca e cravatta. Per scenario, non il solito palasport bensì un auditorium-gioiello, il nuovo «Paganini» di Parma, progettato da Renzo Piano. Dentro, mille invitati per la festa che [illegible] pallavolo italiana ha voluto riservare [illegible] se stessa e alla Nazionale più vincente dello sport azzurro, per celebrare in casa quel riconoscimento ricevuto 5 mesi [illegible] dalla Federvolley mondiale, a Buenos Aires, dall'altra parte del globo.

Forse sarebbe stato più giusto portare i Campionissimi in mezzo alla gente, magari in uno stadio di una grande città. Federazione e Lega un po' non hanno voluto, un po' non hanno potuto: alla fine hanno scelto la provincia, da [illegible]pre dimensione ideale di questo sport; alla fine hanno optato per un evento organizzato nei minimi dettagli [illegible] piano di cose intelligenti, divertenti ed emozionanti, con la presenza di tutta la grande famiglia della pallavolo che conta (170 azzurri, ex e non, ct di ieri e oggi con Julio Velasco in testa, dirigenti) ma anche di tanti estranei, però illustri e molto influenti, come Jacques Rogge, presidente del Cio.

E' stata una festa bella, suggestiva. Adesso, però, questa prestigiosa etichetta di Squadra del Secolo magari appiccichiamola sulla maglia ufficiale degli azzurri (come «La Stampa» ha proposto 5 mesi fa), ma per il resto proviamo [illegible] dimenticarle. E non solo perché Zorzi e Lucchetta hanno smesso di giocare o perché Bracci, Cantagalli, Gardini e Tofoli non [illegible] più azzurri come Lorenzo Bernardi, miglior pallavolista del secolo, escluso dall'ultima convocazione del ct Andrea Anastasi. Il fatto [illegible] che, dopo 13 anni consecutivi [illegible] trionfi, nel 2001 [illegible]a è rimasta per la prima volta a digiuno. Nell'anno del Mondiale, urge ritrovare entusiasmo, motivazioni, fame.

Chi vuol dare una mano al nuovo gruppo scelto da Anastasi è [illegible] dei pochi superstiti della «vecchia guardia», di ritorno in Nazionale dopo l'estate [illegible] dedicata al riposo ma anche [illegible] quinto intervento a ginocchia martoriate da salti [illegible] stress. Andrea Giani compirà [illegible] anni il 22 aprile: tra il 1988 e il 2000 ha giocato 387 partite in azzurro in tutti i ruoli, tranne il regista. Anastasi lo ha definito «il simbolo della pallavolo italiana», lui, il Giangio, [illegible] si tira indietro: «Alla maglia [illegible] [illegible] più che a ogni altra [illegible]. Dopo l'ultima operazione mi sento un atleta nuovo, pronto a ridare il mio contributo alla causa, come sempre». O quasi. Perché Giani torna in Nazionale pur sapendo, questa volta, di non avere [illegible] posto assicurato: «Non esistono diritti acquisiti. Proverò [illegible] riguadagn[illegible] la maglia [illegible] titolare ma l'importante è rendersi utile, fare gruppo. Dare l'esempio, insomma. Magari insegnare ai giovani - con la collaborazione di capitan Gravina e di [illegible] Giorgi, quarantenne sempreverde - i segreti di quella squadra quasi invincibile: «La nostra forza - rivela Giani - era proprio il gruppo. Ma siamo stati così bravi anche perché abbiamo sempre saputo guardare avanti, dimenticandoci quello che avevamo conquistato e che [illegible] eravamo». [illegible] ciò che, dalla World League di giugno, la nuova Italia dovrà fare per provare a essere la Squadra del Secolo appena iniziato. Solo così potrà cantare di nuovo su un podio prestigioso quell'inno di Mameli che ieri, a chiusura della festa, tutti gli ex grandi azzurri hanno intonato con la Corale Verdi di Parma.

Azzurri festanti, un'immagine consueta: qui è durante i vittoriosi Mondiali di Tokyo '98

SPORT FLASH

■ **SERIE B: CITTADELLA-CROTONE 3-2.** Nel recupero del 28° turno, reti di Sturba (Cit), Ferrarese (Cit) e Juric (Cr) nel 1° tempo, Ghirardello (Cit) e Defiorio (Cr) nella ripresa. In classifica il Cittadella affianca la Ternana al quart'ultimo posto (p. 27), seguono Pistoiese (26), Siena (20), Crotone (17).

■ **IL GENOA [illegible] REJA.** Dopo il ko casalingo contro l'Ancona (1-2, sedicesima partita [illegible] vittorie), il Genoa ha esonerato [illegible] tecnico Edy Reja e richiamato Claudio Onofri, già vice [illegible] Scoglio, che avrà la [illegible]llaborazione di Gorin e Turone. E' la 17ª panchina di serie B che salta.

■ **AIC CONTRO I [illegible] [illegible]** L'Associazione Italiana Calciatori [illegible] è schierata ieri contro l'invasione dei giocatori stranieri [illegible] per il contenimento degli extracomunitari, chiedendo un minimo di 6 italiani su 11 per squadra. L'Aic è d'accordo inoltre sul contenimento dei costi e sugli ingaggi legati al raggiungimento di obiettivi sportivi.

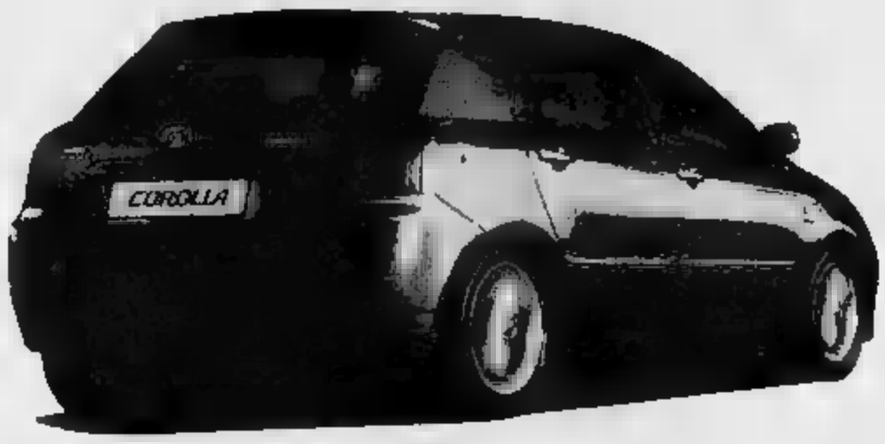
■ **RONALDO AL DEBUTTO DELLA MOGLIE.** Ronaldo e il piccolo Ronald saranno sugli spalti del «Brianteo» di Monza il 19 marzo per assistere [illegible] debutto di mamma Milene con la maglia - naturalmente numero 9 - della squadra del Fiamma (serie A) in un'amichevole contro una selezione Usa.

■ **FIORETTISTE AZZURRE IN TRIONFO.** A Shanghai (Cina), nella seconda prova di Coppa del Mondo a squadre, Valentina Vezzali, Giovanna Trillini, [illegible] Bianchedi [illegible] Frida Scarpa hanno bissato il successo di Torino, battendo in finale (42-39) la Francia dopo aver eliminato la Sud Corea nei quarti (45-34) e la Polonia (37-36) in semifinale.

■ **SCI: CECCARELLI 6ª IN PROVA.** Ad Altenmarkt (Austria), la campionessa olimpionica Daniela Ceccarelli si è confermata al sesto posto nella seconda delle prove cronometrate in vista della libera di domani, valida per la Coppa [illegible] Mondo. Settima è Isolde Kostner, decima Patrizia Bassis, più attardata la Putzer. Il miglior tempo è stato ottenuto dall'austriaca Dorfmeister, davanti alla francese Montillet e all'elvetica Berthod.

■ **SCI DI FONDO A STOCCOLMA.** Azzurri e azzurre [illegible] impegnati stasera a Stoccolma nelle gare sprint [illegible] tecnica classica valide per [illegible] Coppa del Mondo. Al via ci saranno anche Zorzi e la Belmondo.

Rav-4 a partire 23.030,00*



Corolla a partire 14.000,00*

Avensis Verso a partire 23.840,00*

Yaris Verso a partire da € 12.600,00*

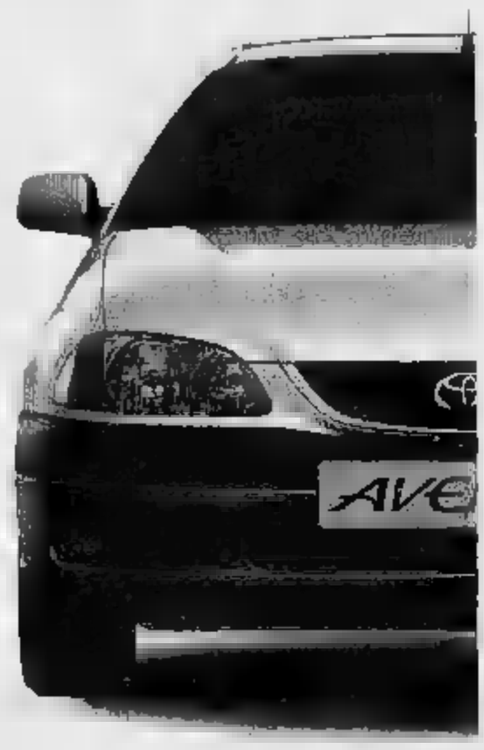
Yaris a partire da € 10.000,00*

VALORE TOYOTA Numero Verde 800-011555
www.toyota.it

TOYOTA
Provate la differenza.

Toyota Avensis.

Fino al 31 marzo guidare il futuro è ancora più facile.



LISTINO DA ~~€ 18.700,00~~

NOSTRA OFFERTA FINO AL € 16.200,00*

E IL 50% LO FINANZIAMO NOI A TASSO ZERO

IN 36 RATE.

Motori: benzino 16V • fasatura variabile VVT-i 1.6 da 110 CV • 1.8 da 130 CV • turbodiesel 16V a iniezione diretta Common 2.0 da 110 CV. **serie:** 4 Airbag • ABS ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) • 4 freni a disco • Climatizzatore automatico • Computer di bordo • Sistema audio RDS, 6 altoparlanti e comandi al volante • Volante in pelle. Toyota Avensis, unica nella categoria, ha una esclusiva garanzia di 5 anni o fino a 160.000 km.

Esempio di Finanziamento: Avensis Berlina 1.6 prezzo listino ~~€ 18.700,00~~. Nostra offerta fino al 31 € 16.200,00. Importo finanziato € 8.100,00 rimborsabile 36 da € 225,00 tasso 0% (T.A.E.G. 1,63%). Spese istruttorie € 150,00. Salvo approvazione della finanziaria.

Oppure

SUPER VALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO

FINO € 3.100,00

O SCONTO ROTTAMAZIONE € 3.100,00

VI ASPETTIAMO SABATO 9 E DOMENICA 10 PER UNA PROVA SU STRADA

***Avensis, Avensis Verso e Corolla hanno garanzia di 5 anni 160.000 km**

• IPT METALLIZZATO

Concessionarie Toyota di Torino

Central Motors

C.so Giambone, 33 - Torino
Tel. 011 3161961

C.so Ferrucci, 24/E - Torino
Tel. 011 4341900

C.so Francia, 138/A - Collegno (TO)
Tel. 011 784088

AD Motors

C.so Vercelli, - Torino
Tel. 011 2489100

C.so Vercelli, 285 - Torino
Tel. 011 200568

C.so Torino, 76 - Chieri
Tel. 011 9411050

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568511 FAX 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie

Ogm supermarket

Organismi geneticamente modificati (Ogm) nelle bistecche di soia e in bevande alla soia prodotta in Francia. Li hanno scoperti i carabinieri del Nas in un discount e in un negozio delle Gru. Il pm Guariniello contesta la frode in commercio. Ogm sono stati trovati anche nel latte per neonati.

Il voltagabbana

Per l'appuntamento de «martedì sera», [illegible] società Ersel, il direttore de La Stampa Marcello Sorgi presenterà il libro di Pialuisa Bianco «Elogio del voltagabbana». Interverranno anche il sindaco Sergio Chiamparino e il direttore editoriale Paolo Mieli. Alle 18 in via Fanti 17

Platani da abbattere

In costruzione [illegible] nuova stazione del metrò di Porta Susa costerà l'abbattimento di tre piante secolari in piazza XVIII Dicembre e tutta l'area «sarà oggetto - dicono in Comune - di una nuova sistemazione urbanistica che darà priorità alla ricostruzione del patrimonio arboreo».

PER I 1000 TELEFONINI DEI DIPENDENTI DI PALAZZO CIVICO SCELTA L'OFFERTA GIUDICATA PIU' VANTAGGIOSA

Telecom perde i cellulari del Comune

Dopo le polemiche, la gara è stata vinta dalla Omnitel

Emanuela Minucci

Quando l'annunciò, il 2 novembre scorso, [illegible] pensarono a un gesto clamoroso, ultimo asso nella manica di un sindaco che non si rassegnava all'idea di vedersi scippare la sede legale di Telecom e la provava tutte: «Il Comune potrebbe decidere di mandare a gara il servizio telefonico... dal momento che il presidente Tronchetti Provera dimostra di avere fiducia in Torino, non vedo perché la Città dovrebbe continuare a scegliere ad occhi chiusi la sua azienda».

Boutade? Provocazione? Tentativo in extremis destinato a rimanere un titolo sui giornali? Niente di tutto questo. Da [illegible] infatti, il gestore di telefonia mobile cui fa riferimento il Comune per i suoi 1100 cellulari non sarà più Tim bensì Omnitel. Il servizio è stato infatti messo in gara, non da promessa (anzi minaccia) e ieri in Comune [illegible] aperte le buste che fra Tim, Omnitel, Blu e Wind hanno decretato che a spuntarla sia Omnitel, perché ha presentato l'offerta più bassa. «Si tratta soltanto di un miliardo e poco più - ha spiegato ieri Sandro Golzio, responsabile del Controllo Strategico e direzionale del Comune - ma segna l'inizio di una nuova era: quella dell'affidamento tramite gara dei servizi telefonici. Dopo la telefonia mobile, infatti, fra qualche mese toccherà alla telefonia fissa essere sottoposta a gara».

Il contratto unico che l'azienda Omnitel sta per firmare con il Comune si [illegible] si è detto, attorno al miliardo l'anno, ma si tratta di una cifra variabile fatta «su stima» rispetto al traffico degli anni scorsi. A disporre di un cellulare, in Comune, sono 500 dirigenti e 700 altri responsabili degli uffici più diversi che hanno bisogno di essere reperibili 24 ore su 24. A questi numeri si deve poi aggiungere un ultimo centinaio di apparecchi che sono messi a disposizione degli uffici giudiziari. D'ora in poi, anche le loro segreterie telefoniche al posto di Tim, pronunceranno la parola Omnitel.

Il sindaco Chiamparino: «la prima volta che il Comune indice una gara per la telefonia»

IL CASO

«NON LASCIAMO LE FIERE [illegible] IN MANO AI PRIVATI»

Dibattito in Sala rossa dopo il flop del Salone

Giuseppe Sangiorgio A PAGINA 44

RIMBORSI

DOPO L'ALLUVIONE SOLO [illegible]

L'ira dei negozianti nella zona del Balon

Alessandro Mondo A PAGINA [illegible]

SCIOPERO IL 19 MARZO

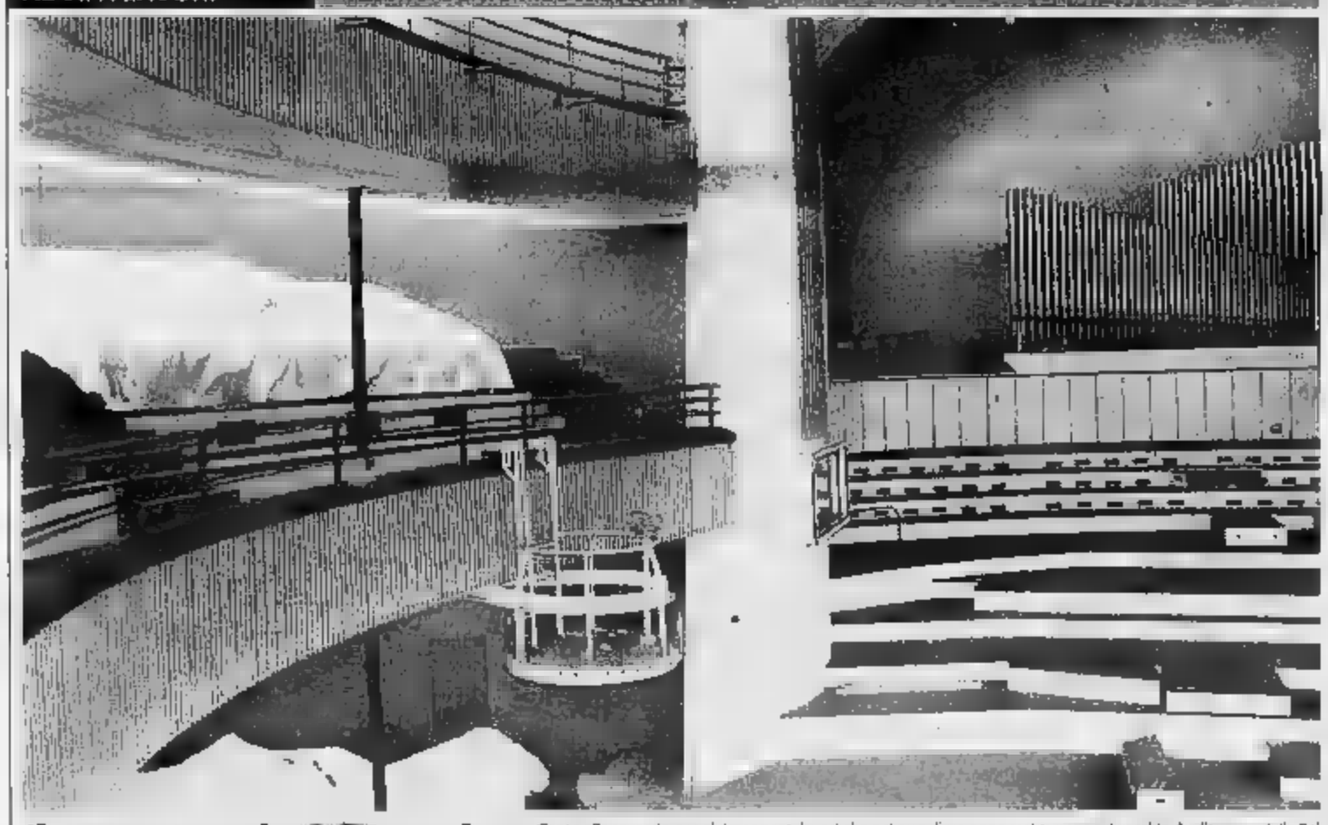
La scuola torna in piazza

Cgil, Cisl, Uil Scuola e Snals Piemonte hanno proclamato lo sciopero, il 19 marzo, per tutti i lavoratori della scuola della regione contro i tagli stabiliti dal ministero dell'Istruzione. Per i sindacati, «la dotazione organica per il 2002/2003 è totalmente inadeguata a mantenere gli attuali livelli quantitativi e qualitativi del servizio, giustificata con una riduzione del [illegible] alunni a livello nazionale, mentre secondo le stesse previsioni del Ministero gli iscritti nella nostra regione [illegible] in netta crescita».

Tra i risultati negativi previsti: istituzione di nuove sezioni di materna solo annullando i progetti che arricchiscono l'offerta formativa in alcune province; cancellazione della lingua straniera nei primi 3 anni di elementare; aumento del numero di allievi nelle pluriclassi; generalizzazione del modello di 4 insegnanti su 3 classi alle elementari; classi con più di un alunno con handicap e numero complessivo fino a 25 (senza handicap fino a 29); riduzione del tempo pieno e prolungato; rinvio alla competenza dei dirigenti scolastici per una quota molto consistente di "posti di sostegno in deroga".

Per il direttore regionale del Ministero, Marina Bertiglia, con il contingente attribuito si possono salvaguardare tutte le richieste di nuove istituzioni nelle materne; il tempo pieno e prolungato; quasi tutti i posti di lingua straniera nel 2° ciclo elementare; numero ridotto nelle pluriclassi disagiate e organico funzionale in quelle di montagna; i gruppi-classe alle superiori (accorpamenti solo con 13-14 alunni). Le riduzioni sono state operate per diminuzione di allievi alle elementari, per accorpamento di classi con numeri piccoli, per riduzione di posti [illegible] di lingua straniera, costituendo classi iniziali con [illegible] 20 allievi per indirizzo nelle superiori. «La riduzione media è inferiore di un posto per ogni istituzione scolastica: 560 su 691. Per i posti di sostegno, confermato l'organico consolidato di 2987 posti, resta accantonata - dice la dottoressa Bertiglia - la quota aggiuntiva di 563 posti. La Direzione è comunque consapevole di alcune aspettative [illegible] soddisfatte - lingua [illegible] progettualità consolidate nella regione -, per questo rappresenteremo il disagio agli uffici centrali, cercando soluzioni alternative». (m.t. zn.)

AL VIA I LAVORI



Il nuovo tempio della musica

Conto alla rovescia per gli imponenti lavori che nel giro di un anno restituiranno il vecchio Auditorium della Rai sulla centralissima via Rossini al suo splendore. L'avvio del cantiere è ormai questione di giorni, dalla prossima settimana gli uffici della direzione si trasferiranno in via Verdi per lasciare campo libero ad una ristrutturazione da sei milioni di euro (circa 12 miliardi di lire). Tre gli obiettivi: migliorare l'acustica, ampliare la visibilità dell'orchestra da parte del pubblico, estendere i posti disponibili (da 1.300 a 1.650). Questo, spiegano i responsabili, presuppone un intervento su più livelli che non comprometterà l'impronta data all'edificio negli Anni 50 dagli architetti Aldo Morbelli e Carlo Molino: i passaggi più impegnativi saranno l'abbattimento delle due cupole che sovrastano sala e palcoscenico «rompendo» l'acustica, preceduto dalla rimozione del grande organo con le sue 7 mila canne.

Servizio A PAGINA 43

DOPO UN ESPOSTO DEI DIPENDENTI DEL TEATRO

Amianto al Regio partono le indagini

Sul «problema amianto» al Teatro Regio la parola passa alla magistratura. Il procuratore aggiunto Guariniello ha aperto tempo fa un'inchiesta, dopo che alcuni dipendenti hanno segnalato i loro timori sulla presenza del minerale killer. E in quelle denunce si parla anche di un altro problema, il fumo passivo. Gli esperti dell'Asl stanno effettuando una serie di accertamenti per chiarire una volta per tutte la vicenda del Regio. I lavoratori hanno denunciato: «Smontando uno dei 120 vecchi proiettori del palcoscenico è spuntato fuori un materiale sospetto che probabilmente si trova anche in numerose altre luci del boccascena. Quasi certamente è amianto». Il sovrintendente Valter Vergnano: «Abbiamo incaricato un laboratorio di eseguire accertamenti a tappeto. Conosceremo gli esiti solo oggi. Nel frattempo abbiamo comunque deciso di sostituire tutte quelle apparecchiature. I medici mi hanno in ogni caso garantito che non esistono rischi per i lavoratori e per gli spettatori».

ACCUSATO DI MOLESTIE ALLE ALUNNE È SOSPESO

In una scuola media Lui si difende «Sono solo calunnie»

Longo e Martinengo A PAGINA 43

BellissimA
ABBIGLIAMENTO [illegible] è la moda
NUOVI ARRIVI

Piste da sci a «misura di nonno»

DOPO i ragazzi del 2006, e dopo l'abbuffata di atleti a cinque cerchi, negli impianti che ospiteranno le gare mondiali sbarcheranno i nonni olimpici. Arzilli vecchietti che potrebbero venire a frotte da tutta Italia, e da mezza Europa: non solo per inforcare gli sci, ma - perché no - addirittura per provare il brivido di buttarsi nello scivolo ghiacciato dell'impianto di bob, lanciati, naturalmente, a 130 chilometri l'ora, che sarebbe roba da cardiopalmo anche per un giovanotto, ma a 70, e al massimo a 90 l'ora.

Se n'è parlato ieri al Politecnico in occasione della presentazione del master di perfezionamento, co-finanziato dalla Regione, in Ingegneria dello sport, che quest'anno sarà dedicato agli sport della neve e del ghiaccio: si tratta di formare specialisti in grado di progettare impianti di livello mondiale, forse soprattutto di saper valorizzare il post-2006 «in modo da evitare - ha detto William Marsero, responsabile del master - che divengano cattedrali nel deserto, e siano invece gestiti in modo economicamente e socialmente produttivo». Così, mentre Tiziana Nasi, presidente del Comitato Paralimpico, ha parlato delle Paraolimpiadi di Salt Lake City in vista di quelle torinesi, sottolineando che «Oggi non è obbligatorio, in Italia, costruire gli impianti in modo da consentire ai disabili la pratica degli sport invernali», per Mimmo Arcidiacono, direttore generale dell'Agenzia Torino 2006, «il fatto che si tratterà di impianti destinati anche alle Paraolimpiadi, e dunque a misura di disabile, li renderà ulteriormente unici: gli ingegneri li progetteranno per renderli agibili anche a chi si muove con grande difficoltà, e lo stesso avverrà per gli alberghi. Questo, dopo le Olimpiadi, potrà attrarre sulle [illegible] montagne, oltre [illegible] che si alleneranno per le attività agonistiche, e a sportivi dilettanti,in particolare il crescente bacino di utenza del turismo degli anziani, che avranno a disposizione servizi senza pari rispetto alle altre montagne italiane, e a molte vette europee». Gli impianti, unici dunque sotto più profili, avranno ad esempio skilift che, anziché partire «strappando» verso l'alto, saranno accessibili anche in modo «morbido», da un tapis-roulant. «Gli anziani potranno praticare il fondo, la discesa, e non solo. Anche i tunnel ghiacciati del bob potranno essere fruiti da tutti, con "macchine" diverse da quelle olimpiche che consentono velocità più basse, adatte a giovani e [illegible] professionisti». Quanto al corso di perfezionamento, le iscrizioni chiudono il 4 aprile: informazioni telefonando allo 011-5645.317. (g. fav.)

L'INCHIESTA

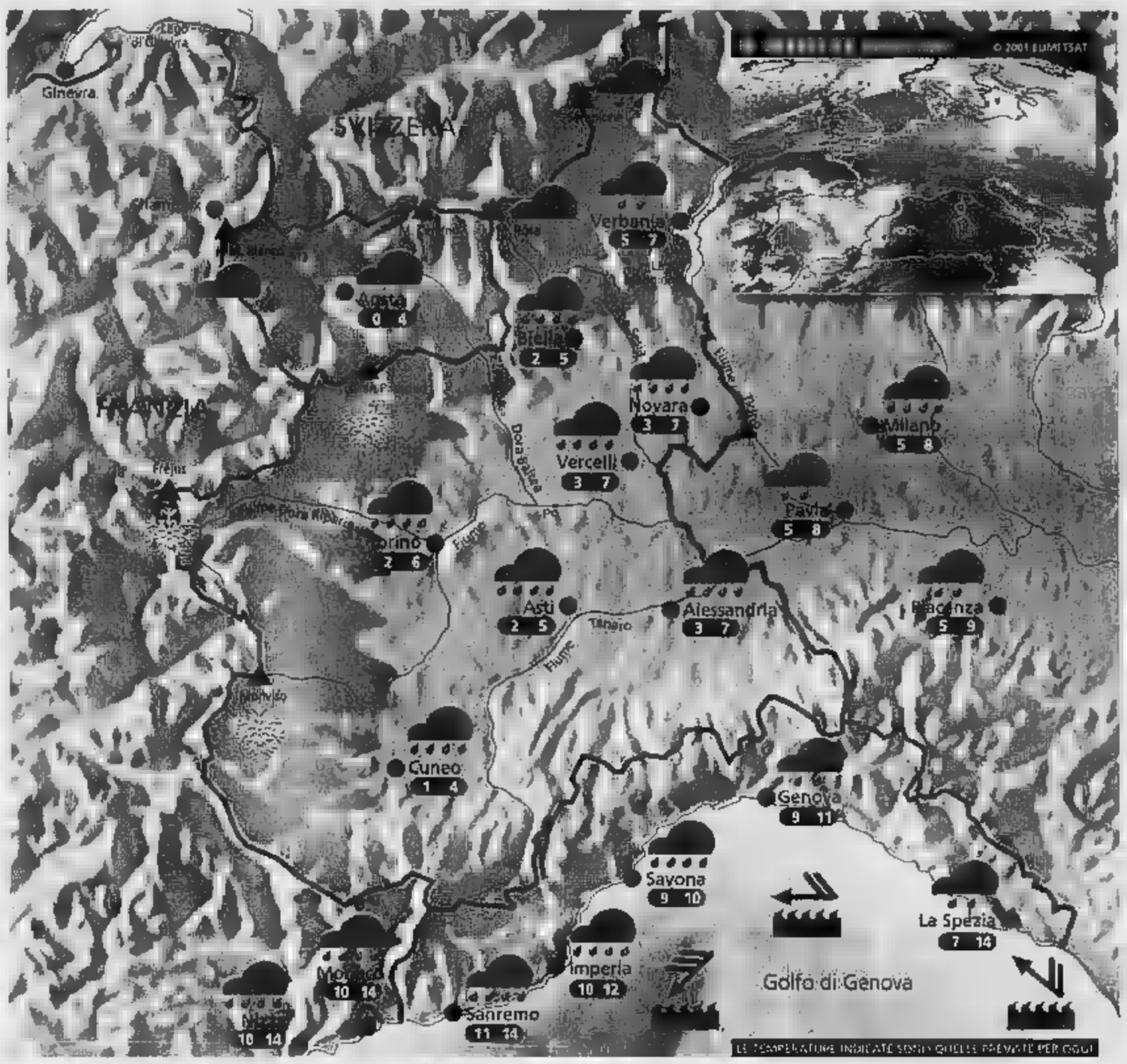
CACCIA AI PIRATI DELLA PISTA DI [illegible]

Forse tre snowboardisti la causa della sciagura

Macagno e Poletto A PAGINA 39

FID
Presenti alla Persona
Dacci la Tua Fiducia.
Da oltre 40 anni
Abbiamo sempre creduto nelle Persone. Qualunque sia il tuo ostacolo diventare diamento personalizzato immediato
Contattaci con tranquillità e senza impegno. Insieme, troveremo la soluzione migliore.
TO spa
Piazza Statuto
Tel.

BOLLETTINO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Ieri abbiamo vissuto una gran bella giornata di sole. Purtroppo l'intervallo anticiclonico è già finito perché una depressione si sta rapidamente avvicinando dalla Penisola Iberica al Mediterraneo e determinerà il tempo delle nostre regioni almeno sino a mercoledì sera. Oggi nubi in aumento e in seguito precipitazioni.

Previsioni

Al mattino ancora qualche effimera schiarita sulle Alpi e sull'Est del Piemonte, per il resto nuvolosità già piuttosto compatta e fiochi diffusi. Prima del mezzogiorno possibilità di deboli piogge su Alessandrino, Torinese, Cuneese, Liguria e qualche spruzzata di neve sulle Alpi Marittime oltre gli 800 m circa. Nel corso del pomeriggio ulteriore peggioramento con piogge diffuse che potranno risultare anche abbondanti dalla serata sull'Ovest del Piemonte. Il limite delle nevicate tenderà sul 1100-1300 m a fine giornata. Temperatura in diminuzione. Venti Domani un po' di pioggia.

ZOOM

L'informasette: tempo sino a lunedì 11

La depressione che da oggi interessa il Nord Italia, andrà lentamente traslando verso il Meridione, dove vi sarà anche una recrudescenza dei fenomeni tra venerdì domenica. Sulle nostre regioni invece, a partire dalla serata di mercoledì si manifesterà un graduale miglioramento e, dopo le ultime incertezze nella mattinata di giovedì, si godrà di un periodo nuovamente più soleggiato e stabile che dovrebbe caratterizzare anche il prossimo fine settimana. Si tratta dunque di superare con un po' di pazienza 48 ore di pioggia che, a tratti, potrà risultare battente e dunque abbondante. La neve cadrà mediamente oltre i 1300 m di quota, anche se inizialmente si avrà qualche "sconfinamento" ad altitudini più modeste. La temperatura da giovedì a sabato segnerà valori primaverili in pianura, in leggera diminuzione nella giornata di domenica per l'inserimento di aria più fredda da Nord-Est. Per l'inizio della prossima settimana è prevista un'attenuazione del campo di alta pressione responsabile del previsto ritorno del sole, ma è ancora prematuro indicare se potranno verificarsi subito nuove piogge.

A CURA DI: www.meteoliva.it

ANCONA	6	14	REGGIO CALABRIA	15	19
BARI	10	18	ROMA	12	20
BOLOGNA	5	10	VENEZIA	4	11
CAGLIARI	10	15	BARCELLONA	7	13
CATANIA	13	19		-4	10
CATANZARO	14	20	FRANCOFONTE	0	10
FIRENZE	8	13	GINEVRA	-1	7
	11	15	LONDRA	7	11
PALERMO		22	MONACO DI BAVIERA	3	11
	7	13		2	9
	8	18	ZURIGO	-1	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 56 minuti; cala domani alle ore 10 e 31 minuti

ALGE per la casa

Opzione ZERO

Opel CORSA
CLIMATIZZATORE A COSTO ZERO
+
€ 5.000,00 DI FINANZIAMENTO IN 24 MESI A TASSO ZERO

Quando sei all'interno di una Opel Corsa sei protetto dai più sofisticati sistemi di autodifesa: doppio airbag, poggiatesta attivi, pedaliera sganciabile, servosterzo EPS e, a richiesta, il Safety Pack con ABS e airbag laterali. A tutto questo Corsa aggiunge una sicurezza in più, la sicurezza di avere sempre il miglior rapporto tra prestazioni e consumi, sei motorizzazioni, da 1.0 a 1.8, da 58 a 125 CV. E ancora la sicurezza di un'offerta da non perdere.

2 anni di garanzia su tutta la gamma Opel

Vadelago
CARMAGNOLA — Via Polrino 40 — Tel. 011/9723113
PINEROLO — Sao Secondo (To) — Via Val Pellice 73 — Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI — Padana Inf. 18 — Tel. 011/9422875

AUTOCLUB
CHIVASSO — St. Torino 111 - Tel.
VOLPIANO — Cso Regina Margherita 67 — Tel. 011/9953290
ifaa — Dal 1951, auto e servizi

Svara
CIRIE' — Via Torino 123 — Tel. 011/9222147

EBOCAR
IVREA — LO D'IVREA (To) — s.s. Lago di Viverone 41 — Tel.

COLLEGNO — Cso Francia 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI — Cso Savona 34 - Tel. 011/6433111
RIVOLI — Cso Allamano 151 - Tel. 011/9588575
OPEN CAR
TORINO — Via Nizza 185 - Tel. 011/6961755 — Cso Siracusa 33 - Tel. 011/382531 — Piazza Derna 239 - Tel. 011/2422354 — Cso Casale 158 - Tel. 011/8196056
ifaa — Dal 1951, auto e servizi

OPEL CREDIT
OPEL

TRA ECCELLENZA E ARRETRATEZZA

IL REPARTO

2 sale operatorie
22 letti in corsia
2 bagni in comune per tutto il reparto degenza
9 posti per terapia semi-intensiva

L'ATTIVITA'

50 pazienti nella lista d'attesa attiva
90 nella seconda lista
29 trapianti eseguiti dal 1° gennaio
937 in totale

«Troppe le carenze al centro trapianti»

Ispezione del ministero alle Molinette nel reparto del dottor Salizzoni Sotto accusa in particolare le due sale operatorie collegate tra loro L'ospedale: «I nostri interventi sul fegato sono un esempio per tutti»

Nino Pietropinto

Grossi problemi per il centro trapianti di fegato delle Molinette, considerato il più importante in Europa, ormai vicino al traguardo dei mille interventi. Un'ispezione ministeriale dei giorni scorsi ha portato alla luce gravi carenze del prestigioso reparto del professor Mauro Salizzoni. Poi sono intervenuti gli uomini del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello per rendersi conto della situazione.

Quella struttura che è il fiore all'occhiello dell'ospedale ha problemi non da poco: sale operatorie inadeguate, sterilizzazione non a norma, filtri per ricambio dell'aria irregolari. E' stato lo stesso professor Salizzoni a segnalare la [illegible] sempre più difficile del suo reparto. E' già in progetto un nuovo centro trapianti di fegato, previsto al secondo piano della palazzina d'angolo tra via Genova e corso Bramante. Ma occorre tempo, come minimo parecchi mesi per partire con la nuova struttura. E nel frattempo? Gli ispettori dell'istituto superiore di Sanità esporranno il loro parere al ministero della Salute e toccherà a quest'ultimo decidere se rinnovare l'autorizzazione all'attività del centro trapianti. Quel rinnovo viene chiesto per legge ogni cinque anni, termine che scadeva proprio in questo periodo: la visita degli ispettori non è stata quindi una sorpresa. Gli inviati da Roma hanno controllato i locali, elencato le carenze e alla fine hanno imposto delle prescrizioni, dei miglioramenti da attuare in attesa della nuova struttura.

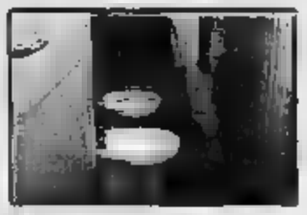
Sotto accusa sono in particolare le due sale operatorie, collegate tra loro, anzichè essere separate. E questo significa che l'équipe di Mauro Salizzoni potrà operare un trapianto di fegato per volta. Un'altra carenza riguarda i bocchettoni dei filtri d'aria che si trovano all'altezza del soffitto mentre dovrebbero essere piazzati a livello del pavimento. E poi c'è il problema della terapia sub intensiva, dove sono ospitati i pazienti subito dopo l'intervento. Lo stesso Salizzoni una decina di giorni fa aveva spiegato: «Il nostro è un reparto che ha [illegible] gabinetto, una corsia vecchia di 75 anni, le operatorie al limite dell'usura e il reparto di rianimazione [illegible]za condizionamento».

Il direttore generale Giovanni Monchiero è polemico: «Un reparto a rischio? Sappiamo bene che questo centro non è perfetto, altrimenti non avremmo previsto quello nuovo. Tuttavia voglio ricordare che questa struttura ha garantito finora tassi di sopravvivenza superiori alla media europea».

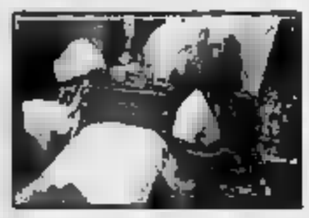
Il reparto di Salizzoni si è già trovato al centro della bufera nel '99, quando l'aspergillosi, un fungo che si annida soprattutto nelle polveri, investì ma solo indirettamente il centro trapianti. Tra i pazienti del chirurgo si registrarono nove morti e quattro ammalati tra l'ottobre '98 e l'aprile '99: ma la causa dei decessi non aveva nulla a che vedere con i trapianti. Anche allora era lo stesso primario a segnalare più volte il problema alla direzione sanitaria. Il «problema» erano i lavori in muratura, le opere di ristrutturazione che si stavano facendo a due passi dalle sale operatorie del chirurgo. E proprio il mese [illegible]so gli esperti hanno consegnato al procuratore aggiunto Guariniello le conclusioni della consulenza disposta [illegible] magistrato su quelle morti. Gli esperti hanno stabilito che c'è un [illegible] causale [illegible] tra quelle morti e i lavori in corso accanto al centro trapianti. Non a caso - si fa notare - quando i muratori se ne andarono, scomparirono pian piano i decessi. Quelle morti, con una cadenza tremenda, avrebbero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in moto tutte le misure di sicurezza. E alla luce delle conclusioni dei consulenti potrebbe scattare per i vertici ospedalieri dal '98 in poi (tra cui anche Luigi Odasso, coinvolto nello scandalo tangenti) l'accusa di epidemia, come è già avvenuto, sempre alle Molinette, per la vicenda della legionella.

Il centro trapianti del dottor Salizzoni è considerato il fiore all'occhiello delle Molinette per i risultati sui pazienti

LE SALE
I filtri sono sul soffitto, anziché a terra, il che non garantisce un ricambio d'aria sufficiente. Ci sono piastrelle alle pareti, anche queste fuorilegge. Le due sale operatorie, inoltre, sono comunicanti: la nuova normativa non lo permette. L'équipe non potrà più eseguire trapianti in contemporanea da cadavere. Sono consentiti solo quelli da vivente.



I BAGNI
Sono due, in corridoio, per 22 posti letto: numero insufficiente. Inoltre s[illegible] in condizioni inaccettabili: water senza asse, niente carta igienica, in spazi stretti, con porte in legno, [illegible] in tutto il reparto. Anche le due docce vengono utilizzate come ripostiglio dal personale: in uno ci sono pezzi di barelle, nell'altro scatoloni e rotoli di carta. Gli impianti elettrici sono vecchi, alcune lampade rotte.



[illegible]
Nei reparto di degenza i ricoverati stanno in stanzoni da 6, il che obbliga a organizzare i ricoveri in modo da non avere, in una stanza, uomini e donne. A tutti i rubinetti è stato messo un filtro per evitari i rischi di infezioni da aspergillosi. Alle finestre della sala d'attesa, sono stati appesi cartelli che dicono di non dare da mangiare ai piccioni perchè portano infezioni.

LA TERAPIA SEMI-INTENSIVA
A prima vista sembrerebbe il reparto più moderno dell'intero centro trapianti. Gli ispettori del ministero, invece, hanno contestato la mancanza di filtri. Per questa ragione, d'ora in poi, tutti i pazienti sottoposti a trapianto dovranno essere trasferiti prima in rianimazione, per trascorrere «al sicuro» le prime ore post operatorie.

IL RESPONSABILE: «SIAMO UN RIFERIMENTO PER L'EUROPA GRAZIE ALL'ABNEGAZIONE DEL PERSONALE»

«Serve un nuovo reparto»

Il primario: le irregolarità denunciate da anni

intervista a Marco Accossato

DOTTOR Salizzoni, il suo reparto di nuovo nel mirino.

«Ispettori inviati da Roma hanno compiuto, nei giorni scorsi, un sopralluogo per concedere il rinnovo dell'autorizzazione ministeriale.

Che cosa hanno rilevato?

«Quello che io denuncio da mesi: che il centro non è a norma».

Cosa le hanno contestato, esattamente?

«Innanzitutto che le camere operatorie, in regola per la fine degli Anni Ottanta, ormai sono vecchie. I bocchettoni dell'aria sono ad altezza soffitto anziché a livello pavimento, gli spazi troppo piccoli per il numero di macchinari presenti, alle pareti ci [illegible] piastrello, che non sono più a norma. Inoltre le due sale sono comunicanti, e non dovrebbero».

Poi?

«La corsia per la normale degenza ha 22 letti in stanzoni da sei e solo due bagni. Può immaginare i disagi. Anche nel reparto di terapia semi-intensiva è stata contestata una carenza di filtri per la pulizia dell'aria».

Vi costringeranno a chiudere il reparto?

«No, perché i nostri risultati eccellenti dimostrano quanto siamo importanti. Ci hanno però concesso un'autorizzazione a tempo, con [illegible] serie di prescrizioni da rispettare».

Quali?

«Non potremo più operare contemporaneamente nelle due sale operatorie quando si tratta di prelievi da cadavere. Dovremmo portare tutti i pazienti dalla sala operatoria alla rianimazione, prima di trasferirli in terapia intensiva. In questo modo trascorreranno le ore più critiche "al sicuro"».

E per i problemi legati alla struttura?

«In questo caso c'è poco da fare. Per fortuna si sta [illegible] realizzando il nuovo centro trapianti. I problemi strutturali non possono essere superati adesso».

Dottor Salizzoni, [illegible] più volte è apparso sui giornali per denunciare le [illegible] del suo reparto. Ha minacciato di andarsene dalle Molinette. E' lei che ha scritto al procuratore Guariniello. Scusi, non crede di essersi cercato grane?

«Se fossi stato zitto non avrei ottenuto il nuovo reparto, i fossi stato zitto sarebbero [illegible] fatte le migliorie contro l'aspergillosi e la legionella. Questo è un reparto all'onor del mondo: i pazienti e i loro familiari vedono».

D'accordo, dottore. Ma come può, un centro che è un esempio per l'Europa, essere d'improvviso a rischio sopravvivenza? Non è un paradosso?

«Non lo è grazie al senso del dovere di tutto il personale. Se qui continuiamo a lavorare ai massimi livelli è per la nostra abnegazione. Ci sono infermieri che, malgrado tutto, hanno resistito dieci anni».

Quante ore restano aperte le sue sale operatorie?

«Stamattina ho iniziato alle 5 e sono ancora qui alle 18,30. Domani si comincia alle 4».

Che [illegible] cambierà dopo le prescrizioni degli ispettori del ministero?

«Che [illegible] di più, molto di più. Non potendo più fare trapianti in contemporanea...».

Quando vennero gli americani per concedervi l'autorizzazione a sperimentare il fegato artificiale rimasero stupiti.

«Sì, negativamente. Dopo [illegible] fatto il giro di tutto il reparto dissero: "Va bene, ma dov'è questo centro trapianti in cui lavora?". Non credevano fosse questo. Visti i risultati della nostra attività pensavano a chissà che struttura».

Di chi è la colpa?

«Delle direzioni degli ultimi anni. Ne abbiamo cambiate troppe, e ogni volta si cominciava [illegible]. All'inizio nessuno credeva a questo centro, la nostra attività è stata sottovalutata. Diciamo che l'abbiamo imposto all'ospedale».

Parliamo del nuovo reparto, dottore. Come sarà?

«Tutto su un piano solo, mentre oggi la rianimazione è due piani più in su. Il numero di letti non cambierà, ma le stanze [illegible] singole e due letti. Oggi, con i cameroni da sei posti, siamo vincolati, non possiamo mettere insieme uomini e donne. Le camerette ci permetteranno di aumentare l'attività modificando i ricoveri».

Tempi di realizzazione?

«Dieci mesi. Ho chiesto al direttore generale il permesso per seguire l'andamento dei lavori. Sarò lì ogni mattina».

«La Regione ci deve 130 milioni»

Richiesta del Mauriziano, Ghigo porta il caso al governo

Maurizio Tropeano

Il deficit del Mauriziano è entrato ufficialmente sulla scacchiera dove si sta giocando la grande partita del rimpasto della Giunta Ghigo. E ci arriva non come una semplice pedina ma almeno con il peso di un cavallo, cioè con la richiesta ribadita dal presidente dell'Ordine, Emilio Bergoglio, di «crediti arretrati per 130 milioni di Euro». Una cifra che se confermata rischia di pesare, e non poco, sul deficit complessivo della sanità subalpina e di creare difficoltà politiche soprattutto all'assessore, Antonio D'Ambrosio. Forza Italia, infatti, gli rimprovera la mancata vigilanza sui rapporti Ordine-Regione e attraverso questa via prova a chiederne la sostituzione anche se resta il secco rifiuto di An. Una prima avvisaglia della polemica interna alla Casa delle Libertà si è registrata ieri durante la riunione di Giunta. Il presidente Enzo Ghigo ha letto una relazione, concordata prima con l'assessore dimissionario al Bilancio, Angelo Burzi, dove sono stato illustrate le richieste economiche dell'Ordine e non [illegible] mancate le bacchettate a D'Ambrosio «per non aver informato prima l'esecutivo dell'entità della richiesta». Ma la questione è più complessa - la relazione del consulente indicherebbe errori nella compilazione del bilancio da parte del consiglio d'amministrazione dell'Ordine - ed è probabile che Ghigo l'affronti nei prossimi giorni con i ministri dell'Interno, Scajola, e dell'Economia, Tremonti, che detengono il potere di vigilanza.

I vertici dell'Ordine infatti non negano l'entità del deficit, circa 260 milioni di euro, ma sottolineano [illegible] situazione economico/patrimoniale versa in uno stato particolarmente critico, dovuto al sottodimensionato "contributo" da parte della Regione Piemonte. Il motivo? «Nell'assegnazione dei fondi regionali, a partire dal 1998, l'Ordine non è stato parificato, per la propria attività sanitaria, alle altre aziende sanitarie in quanto ha [illegible] finanziamento a budget che considera il valore della produzione, nettamente inferiore [illegible]ti sostenuti», spiega il direttore Gianpaolo Zanetta. Non solo: «L'avvio di nuove iniziative (Oncologia, Cardiochirurgia, ecc.) non ha avuto adeguati e corrispondenti finanziamenti da parte della Regione, non essendo mai avvenuta la definizione e regolazione delle attività e dei rapporti economici conseguenti. La convenzione, approvata nel 1999, non è mai stata sottoscritta».

E qui nascono i problemi. Spiega Bergoglio: «Sono almeno due [illegible] che le nostre richieste di equiparazione dei nostri costi a quelli di Aso e Asl sono sul tavolo dell'assessore e dei suoi funzionari. Da loro sono arrivate assicurazioni verbali sul buon esito della vicenda. Su questo [illegible] abbiamo fatto affidamento». Da qui la richiesta di «un intervento finanziario urgente di circa i 130/150 milioni, da compensare gli introiti non corrisposti nel periodo 1998-2001» e di «un contributo annuale congruo dalla Regione». Conclude Bergoglio: «Il Mauriziano non vuole certo essere coinvolto in questioni politiche ma è evidente che se la Regione [illegible] riconosce i nostri diritti siamo pronti ad aprire un contenzioso legale».

E probabile che [illegible] querelle diventi uno degli argomenti di una riunione di maggioranza che secondo il capogruppo di An, Ennio Galasso, deve [illegible] fissata [illegible] urge[illegible] per «riprendere i ritmi dell'iniziativa di governo regionale senza lasciarsi irretire dalle strumentali polemiche delle opposizioni». Dentro la maggioranza la fibrillazione è alta. I segretari regionali del Ccd (Zanoletti) e del Cdu (Caviglisso) hanno chiesto [illegible] incontro urgente a Ghigo. Due consiglieri di Forza Italia, Enrico Costa e Pierluigi Marengo, vogliono chi[illegible] una verifica di programma e «non si dicono d'accordo con la semplice sostituzione di un assessore dimissionario. Sul fronte delle opposizioni il capogruppo del Democratici, Costantino Giordano, chiede a Ghigo [illegible] soluzione [illegible] della crisi» pena il ricorso a nuove elezioni».

Emilio Bergoglio, presidente dell'Ordine Mauriziano: l'ente ha ribadito alla Regione crediti arretrati per 130 milioni di euro: è una cifra che rischia di appesantire notevolmente i conti della sanità piemontese e che potrebbe [illegible] conseguenze politiche sugli assetti della giunta di centrodestra

Centro Pannunzio
Associazione di libero pensiero.

PER CONOSCERCI
vai sul sito
www.centropannunzio.it

Centro Pannunzio Via [illegible] 35/h - 10123 [illegible]
Tel. 011 812. 30.23 Fax [illegible] 814. 61. [illegible]
E-mail: info@centropannunzio.it

SCIAGURA IN MONTAGNA | NON SOLO FATALITÀ

Tre snowboardisti hanno provocato la slavina mortale

Nessun testimone ha però fornito elementi utili all'identificazione dei responsabili della tragedia nella quale ha perso la vita un uomo

l'inchiesta

Amedeo Macagno

SNOWBOARDISTI. Ce ne sarebbero stati tre, domenica pomeriggio, in cima al vallone del Rio Nero da dove si è staccata la valanga che ha travolto alcuni sciatori, uccidendone uno. Sono tre fantasmi, al momento, dei quali nessuno dei pochi testimoni sa raccontare particolari che possano permettere di rintracciarli. Com'erano vestiti? Verso dove sono andati? Da che parte sono scesi? I testimoni sono stati massacrati di domande, ma è saltato fuori un solo elemento utile ad arrivare a loro. Ai presunti responsabili di quel grosso distacco di neve e della morte di un uomo.

La montagna sbriciolata della valanga sembra un mare in tempesta. Più su, da dove si è staccata la massa che ha ucciso Claudio Serafino si vedono la roccia e la neve. «E' stata una valanga enorme che ha portato via tutto, non soltanto l'ultimo strato di neve fresca...» commentano tra loro le guide e gli addetti agli impianti della Sestriere spa. «Ma come si fa a fare fuoripista proprio qui, in uno dei punti più pericolosi della Via Lattea? Ci sono cartelli, corde pavesate, ci sono le ordinanze appese anche agli skilift, bisogna essere incoscienti...» dicono gli addetti agli impianti mentre scrutano la montagna «pelata».

Lassù, a fianco del punto dove la pista piega leggermente a sinistra, c'è stato il distacco della slavina. In quel punto vedi distintamente le tracce lasciate dalle tavole e dagli sci. Saranno una decina, forse anche di più. Da lì, domenica, è passata una quantità di sciatori che, in barba a tutti divieti, si sono lanciati in discese fuoripista. Proprio in quel punto sono stati notati i tre «fantasmi» che hanno causato la tragedia. Si saranno accorti di ciò che hanno provocato? «Eccome! Era impossibile non rendersene conto» dicono in coro da queste parti. Ma non ce n'è uno che sappia tirare fuori dalla memoria un particolare utile alle indagini. E i carabinieri di Oulx - che nella loro caserma hanno ascoltato tre domenica notte e ieri mattina una ventina di persone e messo a verbale i loro ricordi - non sanno da dove cominciare. Neppure le parole disperate di Monica Parodi, la moglie della vittima sono servite a qualcosa. «Ricordo un rumore sordo e poi il fumo della valanga. Mi ha sfiorata e poi l'ho vista investire Claudio...». Istanti. Forse neppure la vittima se n'è accorta. Forse non ha nemmeno fatto in tempo a provare a scappare. Forse.

Mario Cordoni, l'altro sciatore travolto, invece ha capito tutto al volo. Si è lanciato verso valle, e poi è riuscito in qualche modo a galleggiare sulla massa di neve e pietre e terra che stava filando in basso. E' salvo per miracolo. «Ma anche loro erano in fuoripista, anche loro hanno violato le disposizioni in tema di sicurezza...» dicono a Sauze, facendo notare che le ordinanze dei sindaci vietano il fuoripista in tutta la zona. E non ci sono eccezioni. Neppure per loro, che erano scesi in pista per quasi tutto il tracciato. E soltanto alla fine avevano oltrepassato la linea di divieto e si erano lanciati in quel canalone che arriva al punto di partenza della seggiovia.

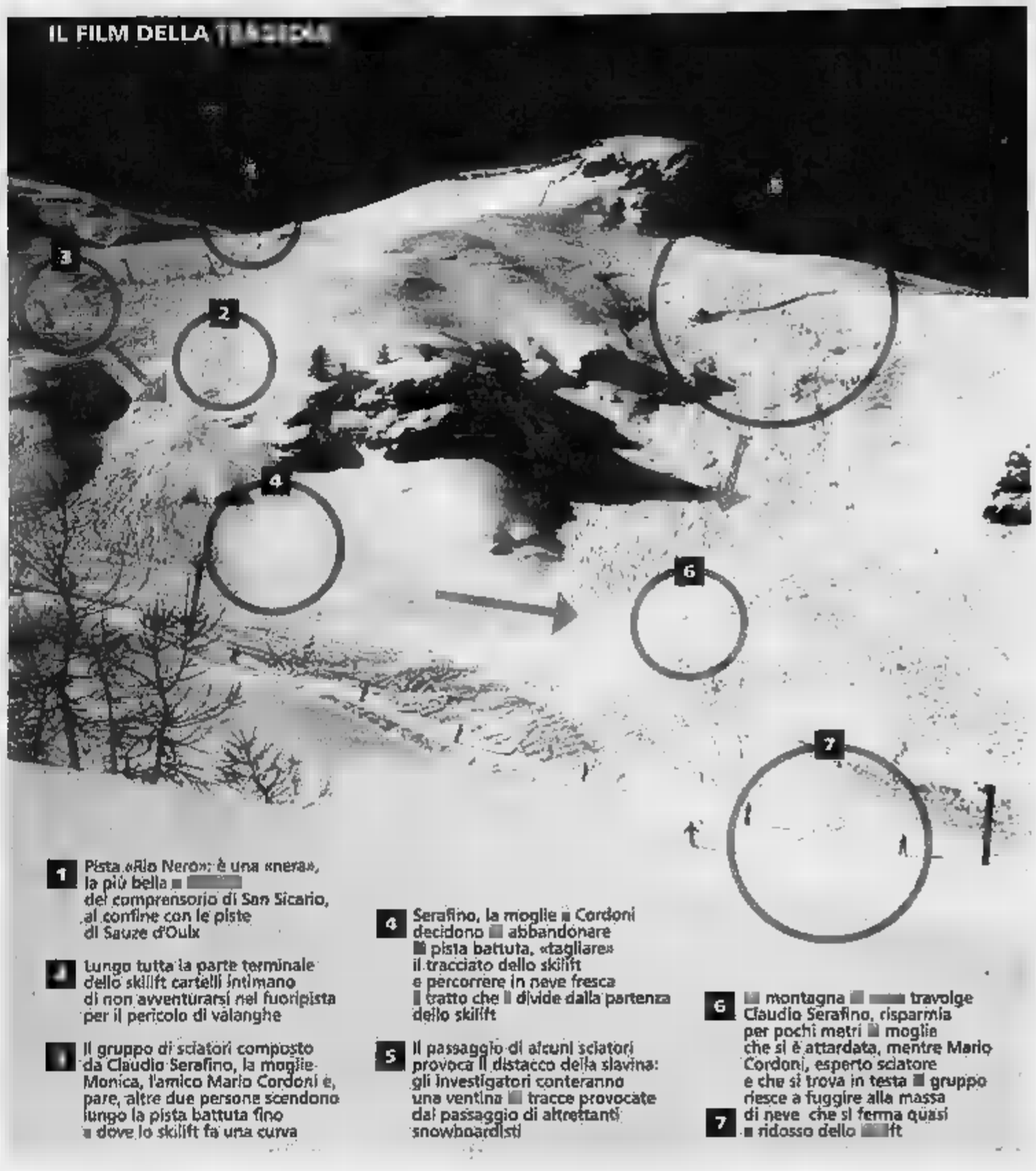
Ma oggi è tempo di recriminare. Oggi si cercano i responsabili e si analizzano i comportamenti di domenica. Qualcuno dice che l'ora della discesa è stata indicata per il fuoripista. Altri che quella è l'unica zona dove quella pratica sportiva, per quanto affascinante e divertente, dovrebbe essere sempre vietata. Discussioni di sempre. L'unica certezza è stata la celerità dei soccorsi alle persone travolte. Alessandro Moschini, responsabile delle piste per la Sestriere spa, spiega che c'è un accordo tra la Sestriere e il Soccorso Alpino per gli interventi in pista. Domenica sono stati velocissimi. Abbiamo fatto tutto il possibile e anche di più». Ma Claudio Serafino lo hanno tirato fuori già privo di vita. Ucciso, forse, dai colpi ricevuti durante la caduta.

LA FAMIGLIA

La figlia Camilla era allo sci club

«Monica si è avvicinata, era distrutta, non sapeva come dire alla figlia che il papà non c'era più». A parlare è Diego Lussiana, il maestro di sci della piccola Camilla, che a breve non potrà più abbracciare il padre Claudio Serafino, 44 anni, travolto da una slavina nel vallone di Rio Nero.

«Avevamo saputo della slavina, ma non immaginavamo che ci fossero state vittime - aggiunge Lussiana -. Era con la figlia Monica e Claudio, una ragazzina fantastica e sorridente, proprio come i genitori, una coppia d'oro». Erano le 17,30, Lussiana e i 30 bambini dello sci club Joyful rientravano con il pullmino a Sauze, dopo una giornata di gare sugli sci e la premiazione al Sestriere. Lussiana ha saputo della tragedia quando è arrivato a Sauze, i bambini dello sci club. «Poco prima di arrivare, ho ricevuto la telefonata di alcuni amici del Serafino per avvertire che sarebbero arrivati a prendere Camilla. Ricorda il maestro di sci -. Nulla di strano, accade spesso. Poi, arrivati a Sauze, ho visto lei, l'ansia distrutta. Era con alcuni amici, mi hanno detto che era accaduto, non volevo crederci. Ricordo Claudio come un ragazzone alto, simpaticissimo. Speriamo che Camilla riesca a superare presto questo momento».



1 Pista «Rio Nero»: è una «nera», la più bella del comprensorio di San Sicario, al confine con le piste di Sauze d'Oulx

2 Lungo tutta la parte terminale dello skilift cartelli intimano di non avventurarsi nel fuoripista per il pericolo di valanghe

3 Il gruppo di sciatori composto da Claudio Serafino, la moglie Monica, l'amico Mario Cordoni e, pare, altre due persone scendono lungo la pista battuta fino a dove lo skilift fa una curva

4 Serafino, la moglie e Cordoni decidono di abbandonare la pista battuta, «tagliare» il tracciato dello skilift e percorrere in neve fresca il tratto che li divide dalla partenza dello skilift

5 Il passaggio di alcuni sciatori provoca il distacco della slavina: gli investigatori conteranno una ventina di tracce provocate dal passaggio di altrettanti snowboardisti

6 La montagna si stacca travolge Claudio Serafino, risparmia per pochi metri la moglie che si è attardata, mentre Mario Cordoni, esperto sciatore e che si trova in testa al gruppo riesce a fuggire alla massa di neve che si ferma quasi a ridosso dello skilift

I CONSIGLI DI UN ESPERTO SNOWBOARDISTA E DI UNA GUIDA ALPINA CHE, OGNI STAGIONE, ACCOMPAGNA CENTINAIA DI SPORTIVI

Fuoripista, una tentazione irresistibile

«Non c'è sciatore che non ami lanciarsi sulla neve intonsa»

reazioni

«I sindaci chiamati a tutelare la sicurezza dei turisti dovrebbero potersi avvalere dei consigli di una commissione di esperti in grado di valutare la pericolosità del manto nevoso»

Luca Babbalacchio, snowboardista

Marco Degani, guida alpina

CHI sono gli amanti del fuoripista? E per quale ragione molti sciatori e «snowboardar» decidono di uscire dai tracciati battuti per buttarsi in percorsi alternativi «snobbando» quello che viene loro preparato durante la notte dai moderni e sofisticati battipista?

«Quando la neve abbonda, un po' tutti, più o meno esperti, bravi o meno bravi, sentono il desiderio di cimentarsi nella più affascinante delle discese - spiega Luca Babbalacchio, grande appassionato di snowboard -. Esiste, come dire?, una certa attrazione ad uscire dalla pista, magari per andare a fare un solo pezzettino non lontano dagli skilift o dalle seggiovie, l'importante che sia fuoripista e in neve fresca. E poi, con alcune tavole di oggi ed in certe condizioni, galleggiare non è più un problema. Certo, il rischio esiste sempre e bisogna saper ben valutare la neve e i percorsi scelti. Ma tutte queste considerazioni valgono anche per gli sciatori tradizionali».

Nel retro della vineria di Babbalacchio, oltre alle più rinomate etichette italiane, sono esposte decine di «tavole». Dai primi snowboard fabbricati negli Anni '80 dalla Burton, alle più moderne e sofisticate tavole di oggi, comprese quelle «soft», ideali per il fuoripista.

Come già detto, non solo «i tavoliari» coloro che amano la neve fresca. Marco Degani, delle guide alpine più conosciute delle Valli Susa e Chisone, avverte: «Sono molti e sempre più numerosi coloro che, stufi o annoiati della sciata in pista, desiderano esibirsi in neve fresca». Degani, durante la stagione invernale, accompagna centinaia di sciatori decisi ad avventurarsi nei fuoripista più belli della zona.

Spesso anche in elicottero, per poi scendere dalle cime più alte delle vallate. Tra chi pratica il fuoripista con lui ci sono sciatori di ogni genere e capacità e un'età che va dai 20 ai 60 anni. Tutti vogliono provare l'ebbrezza della neve fresca.

«Anche escludendo coloro i quali praticano lo sci alpinistico classico - spiega Marco Degani - e cioè i circa trentamila italiani che, ben attrezzati e spesso accompagnati da una guida alpina, salgono i pendii con le pelli per scendere ben lontano da piste e skilift, restano sempre moltissimi gli sciatori che, saltuariamente, abbandonano le piste battute. E rischiano grosso».

Il consiglio di Degani è quello di affidarsi ad una guida alpina: «Certo, la neve vergine ed immacolata attrae tutti e molto. Come ho già detto sempre di più gli sciatori della domenica che, dopo tanto sci sulla neve artificiale, in occasione di una bella nevicata, decidono di saltare le reti a lato pista e di ignorare i cartelli di pericolo valanghe, per gettarsi nel proibito. Devono capire che il rischio è grande. La slavina è sempre in agguato, anche dove magari non si è mai staccata».

Secondo Degani anche le ordinanze emesse dai sindaci più o meno scrupolosi per vietare il fuoripista in determinate zone «devono essere ben valutate: i primi cittadini dovrebbero poter consultare una commissione di esperti affinchè possano ricevere tutto il supporto tecnico necessario per decisioni così impegnative. E' questo il solo modo per tutelare gli sciatori, non solo quelli più pistaioli che escono saltuariamente dai tracciati anche i più esperti scialpinisti».

Un altro consiglio della guida alpina a chi esce in fuoripista (anche solo per un breve tratto) è quello di portarsi appresso un apparecchio «Arva», una piccola trasmittente, spesso determinante per salvare la vita.

Conclude Degani: «Chi va in montagna e si avventura fuori pista anche se si sente sicuro ed esperto, deve preoccuparsi non solo di se stesso ma anche degli altri sciatori che stanno scorazzando nelle vicinanze. Spesso a creare incidenti e a far staccare una slavina sono proprio gli stessi compagni di gita di molte vittime».

[l.pol.]

TECNICHE E ATTREZZI

Ci sono sci apposta per la «fresca» ma il segreto è riuscire a galleggiare

Il piacere della neve fresca, cioè del fuoripista ha portato lo sciatore del 2000 a procurarsi non solo per la neve fresca.
Non si tratta dei classici attrezzi per lo sci alpinistico, quelli con il buco in punta dove si agganciano le pelli, ma attrezzi da fresca o meglio da «freeride», cioè per discese fuori pista dalle più facili alle più estreme.
Fino a ieri, gli sci utilizzati erano quelli da slalom ora ogni negozio che tratta materiali sciistici, vende attrezzi più larghi del solito carvin che si comportano «alla grande» in fresca, sia con neve polverosa sia marcia.
I tecnici del settore parlano di sci più «lucidi» e più piacevoli, sui quali si galleggia bene in ogni situazione.
Le lunghezze e le larghezze di questi attrezzi variano da casa a casa produttrice.
Si va dai 175 ai 205 centimetri in lunghezza con sciancrature di 105 - 73 - 97 mm per chi vuole lo sci un po' più lungo e ugualmente sciancrato anche per il fuoripista, ai 205 cm in lunghezza con sciancratura 108 - 75 - 98 per chi predilige lo sci più corto, largo, e più «dritto». Anche la tecnica ha seguito l'evoluzione dell'attrezzo e lo sciatore che si avventura in fuoripista è libero di scendere come vuole. L'importante è «galleggiare».

Sciare, bene, in fuoripista è il sogno e l'ambizione di ogni sciatore

Coda rialzata e forma arrotondata La «freeride» è la tavola migliore

Il vero «snowboarder» possiede oggi sia la tavola da pista sia quella da fuori-pista che è più morbida ed è chiamata «soft».
E anche se agli albori di questa specialità, cioè quando nell'armai lontano 1975 Dimitrije Milovich fondò la Winterstick, cioè la prima fabbrica di tavole al mondo, forme e misure erano le più varie, esistevano comunque già tre tipi di tavola: freestyle, freeride e le alpine.
Per realizzarle oggi vengono utilizzati materiali sempre più sofisticati, carbonio per primo, necessari per stare al passo con le evoluzioni e le tecniche dei giovani «tavoliari».
Le «freestyle» sono tavole estremamente maneggevoli e bilanciate e vengono utilizzate nelle rotazioni e nei salti.
Tavole «freeride» sono invece l'ideale per un buon galleggiamento in fuoripista ed è probabile che i tre misteriosi sciatori all'origine della tragedia del Rio Nero utilizzassero questo tipo di tavola.
Le freeride, inoltre, a seconda dell'utilizzo e della scelta dello snowbordista, possono avere la coda più o meno rialzata e la forma arrotondata.
Infine, ci sono le tavole cosiddette «alpine» quelle con la punta rialzata e coda piatta e squadrata, ottime su neve dura e compatta. Sono queste ultime ad essere utilizzate in pista.

Lo scenario ideale degli snowbordisti è la neve fresca

[redacted] I RISVOLTI GIUDIZIARI

La vittima, Antonino Zannino, con in braccio uno dei due figli

«Abbiamo ucciso Antonino da soli»

Ieri davanti al gip gli amanti accusati dell'omicidio del marito di lei
Entrambi hanno scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere
I magistrati cercano una conferma alla versione data ai carabinieri

il giallo
Giorgio Ballario

AL termine di un'udienza di convalida lampo, durata po[redacted] più di mezz'ora, Caterina Napolitano è uscita in lacrime dall'ufficio del Gip Paola Trovati, sorretta a fatica da due agenti [redacted] polizia penitenziaria. «Lasciatemi andare, voglio tornare dai miei figli» ha gridato mentre [redacted] riportavano alle Vallette.

Tre giorni [redacted] bastati per vincere ogni resistenza: la donna padrona di sé, che aveva affrontato con sicurezza i precedenti interrogatori con i carabinieri, ha ormai lasciato il posto a una ragazzetta smarrita che all'improvviso si è vista crollare il mondo addosso e forse si è davvero resa conto di quel che ha fatto. «E' diventata irriconoscibile - hanno commentato i [redacted] difensori, Andrea Bertauo e Luciano Zagarrigo - sembra quasi la controfigura della Caterina che abbiamo conosciuto nei giorni scorsi». In carcere le stanno somministrando tranquillanti in dosi massicce e temendo il suicidio le hanno sequestrato persino le stringhe delle scarpe.

Davanti al giudice per [redacted] indagini preliminari, che la incalzava con le sue domande, la Napolitano è scoppiata a piangere e si [redacted] avvalsa della facoltà di [redacted] rispondere, confermando di fatto le ammissioni rese venerdì scorso ai pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone. Ha ribadito cioè che ad uccidere a coltellate Antonino Zannino - suo marito - sono stati lei e l'amante Gianni Savoca, [redacted] l'aiuto di n[redacted] altro. Un particolare che gli inquirenti ritengono poco probabile, per questo motivo i verbali d'interrogatorio rimangono secretati.

Savoca, accompagnato dall'avvocato Carmelo Sorace, è apparso più tranquillo, quasi rassegnato. Durante il breve confronto nell'ufficio del giudice, [redacted] giovane magazziniere non ha mai smesso di guardare la sua amante, della quale continua a dirsi follemente innamorato. Anzi, nelle ore che hanno preceduto l'udienza di convalida, Gianni [redacted] confidato al s[redacted] legale [redacted] aver pianto a lungo pensando ai figli di Caterina, che [redacted] stati tolti alla famiglia [redacted] affidati a una comunità.

Anche lui davanti al Gip Trova[redacted] si è avvalso [redacted] facoltà di non rispondere, ma la confessione più importante l'aveva già resa al termine del suo interrogatorio con il pubblico ministero: «Non è vero che sono arrivato più tardi, anch'io ho partecipato all'omicidio e ho accoltellato Antonino. L'ho fatto per Caterina, non potevo sopportare le continue minacce e botte da parte del marito e l'ho aiutata».

Il giovane, però, [redacted] negato di aver preso parte all'ideazione dell'assassinio. Secondo il [redacted] racconto Caterina Napolitano gli avrebbe confidato più volte di voler uccidere il marito, ma lui [redacted] l'ha [redacted] presa sul serio. Neanche quando si accorse che la donna stava cercando di procurarsi una pistola presso alcuni ambienti vicini alla malavita. «L'ho sempre invitata a resistere fino a maggio, quando si sarebbe separata legalmente dal marito», ha spiegato Savoca.

Poi la [redacted] venerdì 22 febbraio la situazione è precipitata. Caterina telefona a Gianni e gli dice [redacted] raggiungerla in [redacted]. Lui pensa a un altro litigio, [redacted] altre botte da parte di Antonino. Invece lo trova addormentato, forse narcotizzato da un sonnifero che poco prima gli è [redacted] strato dalla moglie. Lei lo convince ed entrano insieme nella camera da letto [redacted] un coltello preso in cucina. Prima un fendente, [redacted] forse altri due. Non [redacted] del tutto chiaro a chi appartenga la mano che impugna l'arma, [redacted] ai fini processuali non è neanche troppo importante. Ce n'è a sufficien[redacted] per arrestarli entrambi per omicidio aggravato, un'accusa da ergastolo.

Sul resto della ricostruzione le due versioni sono quasi coincidenti. Caterina e Gianni raccontano di aver messo il corpo di Antonino in una coperta [redacted] di averlo trasportato fino alla «Tipo» della donna, parcheggiata sotto [redacted]. Poi, dopo aver gettato il coltello e i vestiti sporchi di sangue [redacted] cassonetto lontano da Borgo San Pietro, i due hanno trasportato il cadavere nei pressi di Torre Canavese e lì Caterina Napolitano, vedova da pochi minuti, l'avrebbe cosparso di benzin[redacted] e incendiato. «Non [redacted] ha aiutato nessuno» assicurano i due amanti. [redacted] la Procura [redacted] ancora cercando l'ipotetico «terzo uomo».

LE INCOGNITE DEL PROCESSO

Rischiano 30 anni ne sconteranno 15

■ In base agli articoli 575 e 577 del codice penale Caterina Napolitano e Gianni Savoca rischiano in partenza [redacted] condanna all'ergastolo, pena motivata dalla premeditazione del delitto e - nel caso [redacted] donna - dal legame familiare con la vittima. [redacted] in dibattimento dovessero prevalere le attenuanti generiche, la pena potrebbe scendere fino a un massimo di 28-30 anni. Con tutta probabilità, però, i difensori chiederanno il rito abbreviato, una formula che permette di accelerare i tempi del giudizio e dà diritto a uno sconto di un terzo. Se il Gup, com'è probabile, applicherà le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti, i due giovani potrebbero cavarsela [redacted] 20-21 anni di reclusione; [redacted] le generiche dovessero prevalere, la condanna potrebbe subire un ulteriore abbassamento fino a 14-15 anni.

LA PREMEDITAZIONE

«Con mio marito volevo farla finita da tempo. In precedenza avevo anche cercato di procurarmi una pistola. Quell[redacted] avevo deciso di ucciderlo, Gianni lo sapeva ed era d'accordo».

«Lei mi aveva detto più volte che avrebbe voluto ammazzarlo, ma non l'ho presa sul serio [redacted] ho partecipato all'ideazione del delitto. Venerdì sera pensavo che lui l'avesse di [redacted] picchiata, invece [redacted] sono trovato coinvolto [redacted] non ho avuto [redacted] forza di tirarmi indietro».

IL [redacted]

«Non l'ho fatto per i soldi dell'appartamento. La mia vita con [redacted] un inferno, [redacted] ha picchiato un sacco di volte, persino quand'ero incinta, e non mi passava gli alimenti per i bambini. Mi aveva minacciato anche di recente».

«L'ho fatto soltanto per aiutare Caterina, [redacted] potevo più sopportare che Antonino le picchiasse e la minacciasse. I soldi non mi interessavano, [redacted] avevo pensato di andare a [redacted] lei».

L'ESECUZIONE

«Antonino dormiva, siamo andati in camera da letto con un coltello preso in cucina e Gianni l'ha colpito con un fendente».

«L'abbiamo accoltellato insieme, io avevo paura che si svegliasse e l'ho colpito».

IL TRASPORTO DEL CADAVERE

«Gianni l'ha trasportato fino alla mia auto, una Tipo, poi siamo andati insieme fino a Torre Canavese e lì lo l'ho cosparso di benzina e gli ho dato fuoco. Con [redacted] non c'era nessun altro».

«Abbiamo fatto tutto da soli: il cadavere l'ho trasportato io, mentre Caterina mi accompagnava. Il coltello, la coperta e i vestiti sporchi di sangue li abbiamo buttati in alcuni cassonetti lontano da casa. Poi, una volta [redacted] nel Canavese, lei ha bruciato il corpo».

Specchio [redacted]

«La sanità pubblica abbandona chi vuole diventare madre dopo i 40 anni» - «Ci sono anche autolavaggi che hanno diminuito [redacted] prezzi» - «Caro teatro?» - «Ho rivisto la [redacted] autoradio rubata» - «Amianto»

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'impiegata di 39 anni. Ultimamente io e mio marito abbiamo deciso dopo 15 anni di matrimonio e [redacted] tentativi non riusciti di avere un figlio, figlio che dopo parecchie analisi presso le Asl di Torino risulta difficile avere per problemi [redacted]sici. Dunque abbiamo scelto di affidarci ad una struttura ospedaliera pubblica e purtroppo sono iniziate le solite difficoltà e cose senza senso in tutto quanto. A parte la stranezza della legge italiana, [redacted] hanno informati che [redacted] la donna ha superato i [redacted] anni la Sanità pubblica la abbandona completamente: per ciascun trattamento sia gli esami [redacted] soprattutto i medicinali (che servono per agevolare la fecondazione assistita) sono quasi tutti a fascia "C" cioè a totale carico della coppia; inoltre gli esami di verifica [redacted] controllo della situazione del trattamento sono anch'essi costosi, quasi tutti [redacted] ticket salato. Io ho solo 3[redacted]; ma le liste d'attesa sono molto lunghe e difficilmente potrò salvarmi da queste spese. Per chi si lamenta della situazione presso il centro pubblico la risposta [redacted] che da loro la spesa è minima (sui 2 milioni) mentre presso i centri privati (e ce ne sono diversi) il costo è assai più elevato (fino a 8 milioni)».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Desidero replicare al lettore Matteo Bianchi in relazione alla sua lamentela per l'aumento ingiustificato del costo del gettone degli autolavaggi self-servi[redacted] [redacted] nostra azienda gestisce [redacted] '94 un autolavaggio self-service in Torino ove il prezzo del gettone è stato fino al 31 dicembre di mille lire.
[redacted] gennaio con l'avvento della moneta unica, tale prezzo è sceso a 50 centesimi di euro, pari a 968,14 lire, con una diminuzione del 3,2% circa. In conclusione [redacted] prima con mille lire si acquistava un gettone, oggi con un euro si acquistano due gettoni. Tanto si doveva per chiarezza, quindi - anche in questo caso - conviene verificare prima quale [redacted] il costo e poi scegliere chi offre più convenienza, senza generalizzare su qualcuno ha aumentato i suoi prezzi».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«[redacted] riferisco all'apertura nel quartiere di S. Salvario, [redacted] Cinema/Teatro parrocchiale Baretti. Immaginavo che, essendo la sala gestita da uno staff di volontari, ristrutturata per volontà di [redacted] prete che [redacted] voluto creare [redacted] punto di aggregazione per aiutare a riqualificare un quartiere, il prezzo d'ingresso degli spettacoli [redacted] prosa e musica e delle altre iniziative culturali, fosse, se [redacted] proprio gratuito, almeno adeguato al portafoglio di famiglie non abbienti. Invece, dai prezzi esposti, ho l'impressione che non si differenzi molto da altri locali: qualcuno mi spiega il perché?».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Mercoledì mi forzano la macchina e mi rubano l'autoradio. Sabato vado al Balon, mi reco davanti all'ingresso dell'arsenale dove c'è "il mercatino del rubato" e davanti ad una esposizione di telefonini, cd e videocassette con ancora attaccato il dispositivo antitaccheggio, tutto rigorosamente rubato, vedo la [redacted] autoradio in [redacted]ezzo ad altre. Dopo un tentativo di recupero andato a vuoto, mi reco dai vigili che sostavano nelle vicinanze e spiego il tutto.
«Come prima risposta mi dicono che [redacted] è compito loro e di telefonare alla polizia. Telefono ai carabinieri i quali mi dicono che è compito [redacted] vigili. [redacted] quel punto i vigili mi richiedono la denuncia del furto e il numero di serie dell'autoradio. Sentendo che li ho a casa, non possono intervenire perché io potrei anche dire una cosa non vera. Ormai alterato, ritelefono ai carabinieri i quali invitano i vigili ad identificare [redacted] venditore. Vengo allora accompagnato al mercatino del rubato, dove al nostro arrivo, i ladri [redacted] sparpagliano. Il sagace vigile mi ha invitato la prossima volta a venire con un poliziotto in borghese».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Non riesco a capire come il problema amianto delle nostre montagne sia emerso soltanto adesso dopo millenni di presenza umana documentata sin dal neolitico. [redacted] certo che tutti, sindaci e geologi degli studi professionali che hanno valutato i siti sui quali sorgeranno gli impianti olimpici, [redacted] della presenza del noci[redacted] minerale. A dimostrazione è che a Trana (To), situata in Val Sangone, anni addietro sono [redacted]te chiuse cave di pietrisco per la presenza di amianto. La Val Sangone è compresa tra la Val di Susa e la Val Chisone».
Segue la firma

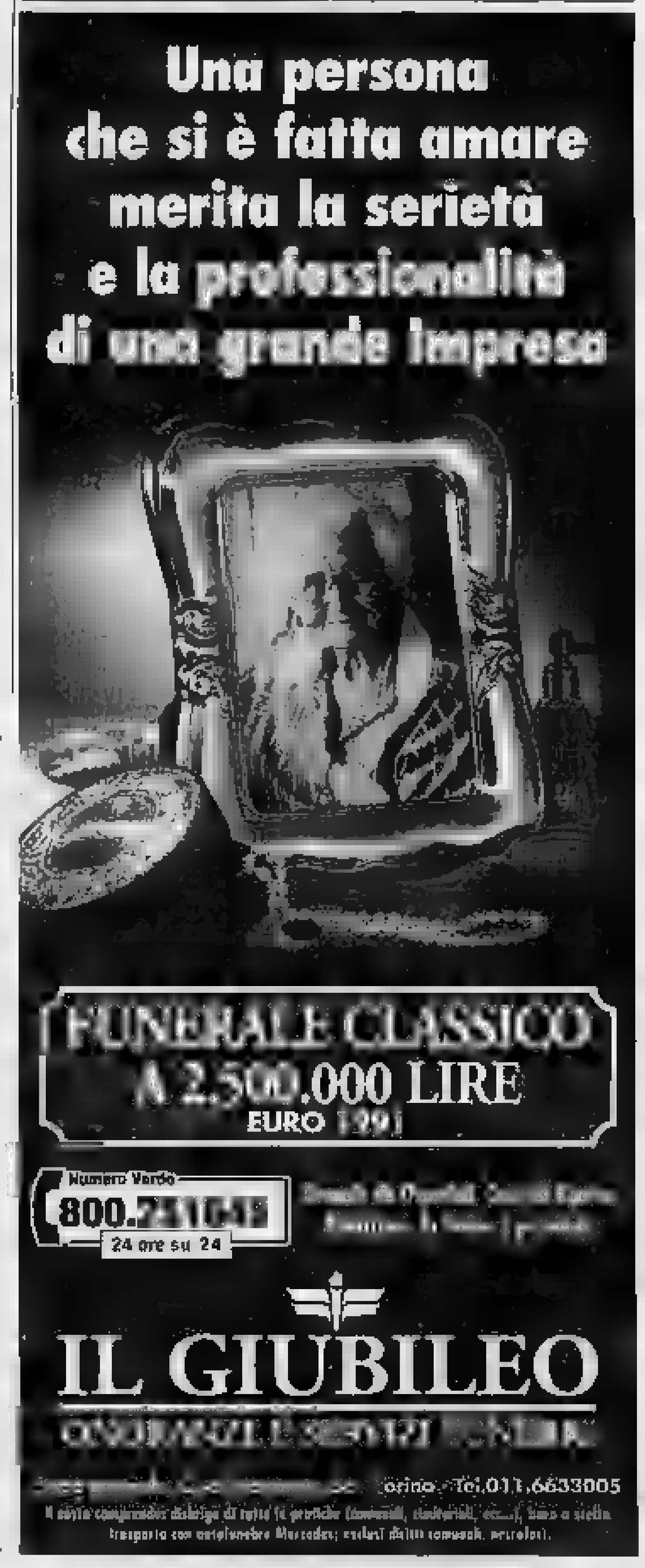
specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da Le Novità arriva la Moda Giovane Over 16

È la nuova linea presentata [redacted] Le Novità arricchendo, nel punto vendita di via Valentino Carrera n. 114 a Torino, le sue collezioni per le nuove generazioni, [redacted] in fatto [redacted] hanno le idee chiarissime.
Le sue proposte sono pratiche e sportive, una mescolanza di colori, ma anche [redacted] nero. Denim e pizzo, cotone e [redacted], opposti che si mescolano con piacevole disinvoltura ed immediata stravaganza.
Effetti "[redacted]" fra nuovo design e solito sex [redacted], materiale di massima ricercatezza e d'alta moda.
La parola d'ordine è "Mixare" le [redacted], [redacted] stili molto per[redacted] e sempre nuovi, messaggi in [redacted] su magliette, loghi in lurex, scritte a contrasto, camicie svolazzanti a effetto non stirato, giubbotti zippati in pelle e tessuto.
Tutto provo maltrattato, spruzzato. Il denim come grande classico, non solo il cinquetasche americano, ma anche jeans audaci e a bassa vita.
Capi firmati, griffati, cose sfiziose e molto Teen Style per ragazze e ragazzi Over 16 che amano scoprire l'affascinante gioco della moda.
Le Novità Moda Giovane ha inaugurato il 2 marzo 2002 le [redacted] e col[redacted] primavera-estate 2002 nello show-room di via Valentino Carrera n. 114 a Torino.
Info line 011.725481

MERCOLEDÌ TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ TorinoSette
SABATO Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA TuttoAffari
LA STAMPA



EDITRENO ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e ■ Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Nizza

Adiacenze Piazza Garibaldi e vecchio porto, ■ soli 400 metri dal mare, prestigioso condominio in costruzione in bella posizione angolare, ottima soluzione da investimento con possibilità di reddito garantito

MONOLOCALI da [redacted]

BILOCALI da 92.000 [redacted]

Juan les Pins

Eccezionale, a soli 50 metri dalle spiagge, ■ pochi passi dalla via pedonale, in nuova splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla alloggi con terrazze vista mare

bilocali da 96.000 Euro

trilocali da 129.000 Euro

Completamente ristrutturata, ■ magnifico giardino, grande terrazza solarium condominiale, a 300 metri dal mare con spiagge di sabbia, mono/bi/trilocali con bei terrazzi

a partire da 72.000 Euro

Juan les Pins

Numero Verde 800-140420

Villeneuve Loubet

Fronte mare, in piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali ■ lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime
BILOCALI ■ 120.000 Euro

Villeneuve Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze ■ panoramica vista mare,
BI/TRILOCALI da 83.000 Euro

Juan les Pins

Splendida palazzina in stile moderno con ascensore, ■ 100 metri dal mare, in posizione centrale, bilocale nuovo con terrazza, garage e cantina,
159.000 Euro

Nizza

Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, ■ cinque minuti dalle spiagge, alloggi con terrazze, giardino e piscina
TRILOCALI ■ 131.000 Euro

Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet 123.000 Euro

Mentone

Nuovo condominio nel verde ai piedi della collina, 800 mt mare, posizione centrale, signorili alloggi, bilocali da 92.000 Euro, trilocali da 150.000 Euro

Villefranche

In costruzione lussuosa recente, quadrilocale ■ 30 mq di splendida terrazza vista ■ 351.000 Euro

Nizza

In stabile signorile nel centro di Nizza, primi ■ '900, con ascensore, trilocale completamente ristrutturato, esposizione sud, cantina, 252.000 Euro

Nizza

Magnifica palazzina ristrutturata, a soli 100 mt mare, in ottima posizione, alloggi in pronta consegna, bilocali da 80.000 Euro

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, 55.000 Euro

Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes La Bocca, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione,
bilocali da 75.000 Euro

Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato.
241.000 Euro

St Laurent du Var

A 200 metri dal mare, in ottima posizione comoda e tranquilla, in nuova soluzione ultimo magnifico attico con grande terrazza vista panoramica, 167.000 Euro

Nizza

Centralissimo ampio monolocale, in signorile stabile d'epoca con ascensore, ottima condizione, 3° piano angolare,
79.000 Euro

Nizza

Reddito garantito, nuovo condominio ■ soli 100 m. dalle università, comodo ai servizi vicino al centro ed alla stazione di Nice Riquier, soluzione da investimento, mono ■ 62.000 Euro
bilocali ■ 70.000 Euro

ISIT

Torino - ■ Vittoria, 27 bis
Tel. 011/81.77.687 - ■ 011/81.71.052

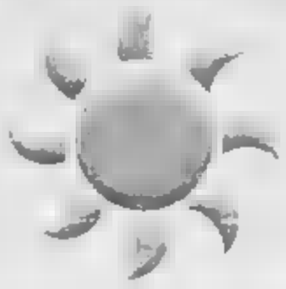
Nizza - Rue ■ la Buffa, 35
■ 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

WWW.ISIT-IMMO.IT

E PREVISTO

MANCA A...

I lavori di pavimentazione delle esedre di piazza Vittorio ■ della per auto procedono di buon passo. Da tempo, su oltre metà della piazza, ■ tornata la sosta ■ pagamento. Nel frattempo a Palazzo civico si sta mettendo ■ punto il progetto del parcheggio sotterraneo che verrà poi discusso dal Consiglio. Restano aperte le alternative ■ piazzale Aldo Moro e corso Cairoli. Se si scaverà in piazza Vittorio sarà consentito il parcheggio delle auto nella parte di piazza in non ci lavori.



DI I: 15,2, 3,7

La depressione segnalata già da ieri sulla Penisola iberica dovrebbe raggiungere la nostra Penisola da oggi interessando in serata, con pi in pianura e neve in montagna, Piemonte ed Alpi Marittime. Fenomeni questi previsti fino a giovedì forti venti orientali e riduzioni termiche. Bella giornata ieri in città con foschie e 15.2 gradi di massima; 3.7 gradi di minima e 50% ■ umidità. Anche l'anno scorso bel tempo con 10.2 gradi di massima, 0.9 gradi di minima e 79% di umidità.

ACCADDE 50 FA

Il 5 marzo del 1952 il Comune rende nota la rilevazione dei prezzi ■ consumo per le famiglie relativi agli ultimi dodici mesi. Il risultato non è confortante: l'inflazione continua ■ crescere soprattutto per i generi alimentari. La carne è passata in un anno da 1.330 ■ 1.495 lire al chilo, le cipolle da 42 a 82 lire il chilo, le sigarette da 150 a 160 lire al pacchetto. Impressionante il confronto con gli anni precedenti la guerra: fatto 100 il 1938 l'indice del carovita nel 1952 è di 5.034.

Sospeso il professore accusato di molestie

Allieve della media «Pascoli» contro il supplente di educazione fisica

Maria Teresa Martinengo

Molestie sessuali ■ palestra, in mensa e all'uscita da scuola. Questo hanno raccontato ai genitori decine di allieve della media «Giovanni Pascoli» ■ piazza Bernini nell'ultima settimana. Da quando, cioè, ■ sostituire un'insegnante malata, era arrivato un supplente: trentacinquenne diplomato all'Isef individuato attingendo, sempre si fa, alle graduatorie ufficiali. Un anonimo, con la disponibilità e il punteggio giusti.

A carico del prof, per il momento esistono denunce all'autorità giudiziaria. Ieri l'uomo stato sospeso con lettera ufficiale della professoressa Maddalena Zan, dirigente della media «Drovetti» (di ■ «Pascoli» è succursale). «L'eventuale denuncia scatterà - ha spiegato il direttore generale per il Piemonte del ministero dell'Istruzione, Marina Bertiglia - una volta verificata la sussistenza degli addebiti. Un dirigente dell'amministrazione statale è tenuto in questi casi a contestare i fatti all'interessato, che ha poi dato numero di giorni per difendersi. A quel punto l'amministrazione valuta e se ravvisa un'ipotesi di reato, avvia il procedimento disciplinare e comunica i fatti all'autorità. Nel frattempo, comunque, l'insegnante viene sospeso». Da oggi, quindi, le ragazzine della storica scuola ■ piazza Bernini possono stare tranquille.

La vicenda ha avuto inizio l'altro lunedì, primo giorno ■ lavoro del docente, e già giovedì la madre un'allieva ha consegnato una denuncia scritta alla preside Zan, chiedendo provvedimenti. La donna, insegnante in un liceo torinese, ha ricordato i comportamenti scorretti tenuti dall'uomo anche quando insegnava nella scuola (comportamenti evidentemente non denunciati all'epoca).

Una lettera l'hanno scritta anche ■ bambine di una prima classe, decise a riferire alla preside ciò che a loro ■ parso un comportamento anomalo: «Il professore usufruisce della sua posizione per toccare parti intime e chiedere informazioni personali. La preghiamo di prendere provvedimenti».

Una madre racconta i comportamenti ai quali figlia e altre compagne hanno assistito: «Durante gli esercizi con le braccia, correggeva le posizioni toccando ■ seno. Stessa cosa, per gli esercizi sulle gambe: servivano per toccare ■ sedere. Quando incontrava di terza faceva loro l'occhiolino». Ad una allieva, in mensa, aveva chiesto ragguagli sulla sua maturazione sessuale, ad un'altra aveva spiegato, ricorda la signora «come sia normale per una ragazza giovane relazioni con uomini più adulti ■ causa dei diversi tempi di maturazione di maschi e femmine. Ad alcune allieve aveva chiesto l'indirizzo, ad una - fuori scuola - un bacio, fornen- pure ■ suo telefoni-.

Se ieri non si fosse concretizzata la sospensione, i genitori ■ partire oggi non avrebbero più permesso alle figlie di frequentare ■ di educazione f. Non solo. «Ci sono stati piccoli episodi di solidarietà nelle classi - dice la madre di un'allieva -, in una prima i maschi hanno detto che avrebbero cercato di interporsi tra le ragazze e il professore e che comunque le avrebbero lasciate sole ■ aula lui». Poi, una riflessione: «Ma questo è quanto devono vedere e pensare degli adolescenti nell'istituzione scuola? Un comportamento così privo di freni inibitori fa pensare ad un soggetto con aspetti patologici che non dovrebbero essere sfuggiti in passato».

Alla scuola media «Giovanni Pascoli» di piazza Bernini l'insegnante accusato dalle allieve era arrivato come supplente

IL DOCENTE SI DIFENDE: SONO SOLO CALUNNIE

«Spiegavo come fare gli esercizi»

L'insegnante: fraintesi certi atteggiamenti

intervista

Grazia Longo

Le carezze rubate allieve? «Mi hanno frainteso, stavo solo spiegando gli esercizi». Le richieste ■ appuntamenti fuori dalla scuola? «Fantasie di adolescenti, io innamorato di una mia coetanea».

Ha anni, da lavora istruttore ■ nuoto o insegnante ■ ginnastica e «mai nessuno prima d'ora si era permesso fare insinuazioni sulla mia serietà». Il supplente sospeso alla Giovanni Pascoli respinge tutte le accuse di molestia sessuale.

Eppure c'è un gruppetto di ragazzine pronte a giurare che lei professore si è preso troppa confidenza con loro, che le ha toccate.

«Non è vero, non è assolutamente vero. Io non ho mai abusato di nessuno, non mi mai permesso il lusso di sfiorarle. Neanche col pensiero».

Allora perché le alunne hanno denunciato i suoi atteggiamenti?

«Evidentemente stato frainteso».

Come, scusi?

«Io magari ero lì a spiegare come si deve poggiare il sedere sul pavimento per non sforzare la schiena durante gli allenamenti per gli addominali e loro hanno capito male».

le ragazzine non parlano di indicazioni verbali, si riferiscono ad ti. A suoi gesti precisi.

«Cosa vuole che le dica, forse per fare vedere bene come doveva essere svolto un esercizio avrò indicato loro proprio come farlo. E magari mi sarà scappata la parola "culo", ma da qui ad incolparmi di aver fatto delle avances, ce ne passa eccome».

Non si aspettava dunque essere sospeso?

«Neanche per idea: quando venerdì la preside mi ha fissato un appuntamento per stamattina (ieri per chi legge), ho pensato volesse informarmi di un prolungamento della supplenza».

E quando poi le ha spiegato il vero motivo, lei come si è giustificato?

«Con le stesse spiegazioni che sto cercando di dare a lei. Ripeto, devo essere stato frainteso».

Qualche allieva sostiene di essere ripetutamen- invitata ad incontri fuori dalla scuola. Dicono che lei chiedeva i numeri del cellulare alle più carine.

«Ma non scherziamo, io ho anni e una compagna che ha un bimbo 6. Non sono certo il tipo a cui piacciono i bambini. Perché è di bambine che stiamo parlano, mica di studentesse delle superiori o dell'università».

Proprio perché si tratta ragazzine di 12-13 anni, la questione è ancora più delicata. Non trova?

«Io so solo che rischio compromettere seriamente la mia professione. Sono ancora supplente, storie come queste mi aiutano certo passare di ruolo».

E al disagio provato dalle alunne? Non pensa che que- sia un difficile per loro?

«Non certo per colpa mia. Quando facevo l'istruttore in piscina, fino all'anno scorso, i miei erano i più frequentati. All'inizio avevo 9 alunni, che crescevano regolarmente fino a oltre i 30. Lì lavoravo in costume, mezzo nudo insomma. Mai nessi è lamentato del mio comportamento. Mai, in nessuna occasione. E' tutto un equivoco, mi sembra di tornato ragazzino, ai tempo delle superiori».

In che senso?

«Una volta, in quarta mi pare, durante l'intervallo con un gruppo di compagni dei gavettoni dalle finestre. Fu informata la preside, e io insieme ad altri, mi nascosi nei bagni delle ragazze».

E allora? Che c'entra con l'accusa oggi alla scuola media Pascoli?

«C'entra, eccome se c'entra. Perché da studente venni sospeso quattro giorni. ■ preside convinta che mi fossi appartato nel bagno con una ragazza per scopi sessuali. E adesso, ne esco questa sempre a sfondo sessuale...».

Insomma, lei si sente perseguitato e tutti inventano delle congetture contro di lei.

«Le ragazzine della Pascoli, mio, hanno una bella fantasia. Vorrei proprio che ripetessero certe accuse di fronte a me».

Guardi che non sono solo le ragazzine. Anche i maschi difendono le compagne e l'accusano di molestie.

«Questa poi.., non so davvero cos'altro aggiungere».

PARTE IL CANTIERE DI VIA ROSSINI: «SARA' RISPETTATA L'IMPRONTA DATA DAL GRANDE ARCHITETTO»

Auditorium, via al restauro pensando a Mollino

Sei milioni di euro per la storica sede dei concerti dell'Orchestra nazionale Rai

milioni di euro (circa 12 miliardi di lire) per restituire a Torino ■ vecchio Auditorium. Partirà a giorni il cantiere che fra anno riporterà l'Orchestra Rai nella sua culla originaria: la struttura su via Rossini, da un complesso intervento di recupero che sta già suscitando qualche preoccupazione fra quanti temono lo snaturamento del progetto firmato negli Anni dagli architetti Aldo Morbelli e Carlo Mollino.

Timori infondati, rassicura la Rai: la componente «mollniana» dell'edificio verrà sostanzialmente rispettata. Il che non esclude una serie di corposi interventi per adeguarla esigenze di un pubblico sempre più ■ crescita oltre che al «peso» di un'orchestra livello non solo nazionale. Tra gli obiettivi delle opere, presto avviate con ■ beneplacito Soprintendenza nell'Auditorium messo a nudo dalla lunga ■ costosa bonifica per liberarlo dall'amianto: guadagnare in acustica, visibilità interna e capienza. Tradotto in termini di lavori, equivale ad un rimaneggiamento più livelli: abbattimento delle due cupole e dell'architrave centrale, sostituite da un soffitto piatto in grado di «spalmare» uniformemente il suono in tutta la sala; smontaggio ripulitura grande organo dell'orchestra (con le sue 7 mila canne), poi restituito all'edificio ma in posizione arretrata rispetto a quella attuale; eliminazione delle due «orecchie», le quinte in muratura che separano il palcoscenico dalla sala, così da garantire la visibilità dell'orchestra e tutto il pubblico; rifacimento del palcoscenico e del palchetto in legno; rinnovo e aumento delle poltroncine disegnate da Mollino (passando da 1.300 a 1.650 posti); trasforma- dello spazio riservato alla regia ricovero per strumenti musicali, eliminando i due vecchi montacarichi sotto il palcoscenico; recupero del salone sotterra- chiuso da decenni, da utilizzare per le prove orchestrali e i concorsi. Completeranno gli interventi, la creazione di un ascensore che faciliterà l' del pubblico alle balconate ed in galleria, il rifacimento dell'impiantistica, del condizionamento e dei servizi igienici, la disponibilità di un secondo bar più sfogato rispetto al primo. Molto più di un «maquillage» - conferma Cesare Dapino, direttore dell'Orchestra sinfonica Rai -, l'ultima trasformazione di una struttura adattatasi nel tempo ad utilizzi diversi: da sede di attività di equitazione e ginniche sotterranei è ancora visibile un tratto della discesa che permetteva ai cavalli di accedere dai Giardini Reali), a teatro (il «Vittorio Emanuele II»); la sala concerto adatta, ad auditorium a tutti gli effetti. «Terminata la ristrutturazione, questa sarà l'unica vera sala da concerto in città - aggiunge Dapino -, quella in cui i torinesi si riconoscono da sempre. Gli interventi che abbiamo in programma sono quelli che avrebbe fatto lo stesso Mollino se avuto i soldi necessari. Non a la Soprintendenza ci ha dato via libera: la scelta era fra recupero mirato e l'inarrestabile degrado condiviso tutte le strutture inutilizzate». La riqualificazione complesso (il Comune non mette una lira nonostante la città ne abbia spesso usufruito», precisa il direttore con punta di polemica) rappresenterà anche l'occa- per valorizzare i numerosi «reperti» stivati nelle vecchie ale di rappresentanza»: quadri pregio (fra cui un grande di Paulucci 1913), parti di mobilio, radio d'epoca e strumenti musicali. Per tacere delle eleganti «appliques» o delle maniglie delle porte - rigorosamente in vetro di Murano - disegnate dallo Mollino. Patrimonio insospettato, e per questo tutelare, parte integrante della storia dell'Orchestra Rai e della città che l'ha vista nascere. [ale. mon.]

L'interno della sala di Rossini che subirà una radicale trasformazione

BIANCA &

■ **DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Mosca 1; via Porpora 41; via Cigna 44; corso Peschiera 244/A: Casale 110; piazza Massaua 1; via Tripoli 58; corso Traiano 158; piazza Pitagora 9; via Borsi 114; via Francesco d'Assisi 14; via Nizza 214; corso Vitt. Emanuele 34; via San Donato 55. Di (19,30-9) Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele Di sera (19,30-22,30) piazza Gallimberti 7; via Foligno 59; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **Aperta 24 ore** Venaria, via Leonardo da Vinci **Informazioni** 01 165.90.100

■ **LIBRO PARLATO** L'Unione Italiana Ciechi di Torino inaugura alle 10 la nuova sede del «Libro Parlato» in via San Pio V 31. Il centro, realizzato per essere totalmente accessibile ai non vedenti in modo autonomo, dispone di 10 mila titoli.

■ **DIBATTITO.** rapporti, il dialogo, il sostegno della società» e il titolo dell'incontro di oggi, 10, all'Unione Industriale di via Fanti 17, nell'ambito dei «Martedì della salute». Interviene il sociologo Guido Lazzarini e il preside della facoltà Psicologia, Dario Galati.

■ **SCOLASTICO.** Si apre alle 15, nell'aula magna di Fisica, via Valperga Caluso 35, il seminario di presentazione del monitoraggio successo/insuccesso scolastico nella scuola superiore, 2000/2001 a cura dell'Centro UTS-Orientamento.

■ **VIDEO PREMIATO.** Nei giorni scorsi nell'ambito del Gran Premio per la comunicazione pubblica locale Montecelio-TP, è stato assegnato alla Regione Piemonte ed alla agenzia Europe Communication Projects Torino, la Targa ACFI/ Istituto Max Weber per il video didattico "Le disavventure della famiglia Bianchi", dedi- alle scuole diritti e doveri in tema di e tutela dei consumatori.

■ **UNIVERSITÀ.** «Il viaggio fantastico e millenario della matematica fra numeri e figure» è il tema della conferenza, alle 18.15 nell'aula magna chimica (corso Massimo D'Azeglio 48). Relatore il professor Ferdinando Arzarello.

■ **RIVOLI, AN.** Andrea Filattiera, 39 anni, medico ortopedico presso il locale ospedale, è il nuovo segretario cittadino di Rivoli per Alleanza Nazionale. Succede a Valerio Calosso.

■ **BICICLETTE.** Dal 1 è di nuovo attivo il noleggio di biciclette nei parchi torinesi del Valentino, Pellerina, della Colletta, Ruffini. Orario di apertura: marzo, aprile e ottobre 15-20 feriali, 10-13 e 15-20 prefestivi e festivi. Da maggio a settembre: 15-22 feriali, 9-22 festivi e prefestivi.

■ **CHIESA E NUOVO MILLENNIO.** Il presidente del Pontificio Consiglio cardinal Kasper Walter arriva oggi a Torino. Alle 9.30, nel grande teatro Valdocco, via Sassari, incontro coi religiosi di Piemonte e Valle d'Aosta. Alle 21, nel Salone Allamano, corso Ferruccio 12, meeting aperto a tutti i cittadini.

■ **ASCOM.** E' Luigi Marchelli il nuovo presidente del Sindacato Radio Tv Elettrodomestici, aderente all'Ascom di Torino e Provincia.

■ **PROTESTA DEGLI INF.** Ieri, dalle 9 alle 17, hanno protestato, davanti a tutte le gli aderenti sindacato della funzione infermieristica. Motivo: il rifiuto della Regione di incontrare i rappresentanti per discutere i minimi assistenziali

■ **TRASPORTO** Il presidente di ASSTRA Enrico Mingardi ha proposto di potenziare il trasporto pubblico con una nuova finanziamento basate sulle sulla benzina incassate dalle Regioni: 8 centesimi di euro ogni litro, che potrebbero essere destinate alla riorganizzazione del servizio.

■ **CENTRO DONNA.** Verrà inaugurato oggi 18 il Centro Donna di Collegno presso la sede dell'Arci Valle Susa in via Torino 9. Nel nuovo spazio per le tutte le donne che ne faranno richiesta sarà possibile avere una consulenza sia legale sia psicologica.

TRA PROGETTI E DISSIDI IN MAGGIORANZA

BILANCIO CON POLEMICHE

Riunione accalorata ieri pomeriggio, in Comune, fra sindaco, [illegible] Finanze Peveraro e capigruppo di maggioranza. Oggetto della discussione sei emendamenti presentati dai Comunisti italiani sul bilancio di previsione del 2002, di cui la maggioranza ne dovrebbe accettare tre. Le modifiche [illegible] dal capogruppo Passoni (foto) riguardavano argomenti come Palazzo Mazzonis (la cui ristrutturazione si chiedeva [illegible] far slittare, in favore di [illegible] più generosa politica sulla casa) e 5 milioni di [illegible] da destinare anziché alla creazione del «Social Park», voluto dall'assessore Lepri, alla riduzione dei mutui. «Noi voteremo il bilancio - ha dichiarato Passoni - ma è innegabile che siamo a disagio all'interno della giunta quando si affrontano in questo modo [illegible] le questioni finanziarie sia altre politiche della città quali per esempio la creazione di un parcheggio in piazza Vittorio». Il sindaco anche in quest'occasione, però, ha ribadito che quel parcheggio si farà.

Chiamparino: così nascerà il nuovo ente fiere

Critiche dall'opposizione dopo il flop del Salone dell'automobile

Giuseppe Sangiorgio

Il rilancio del Salone dell'Auto e delle strutture fieristiche e congressuali della città parte dalla Sala Rossa. Prende avvio dalle comunicazioni del sindaco Sergio Chiamparino, dalla sua proposta di aprire un tavolo per dare un timone pubblico al futuro del Lingotto, creando una società alla quale partecipino con il 51 per cento Comune, Provincia, Regione e Camera di commercio (senza escludere gli attuali gestori e proprietari degli spazi espositivi e dei relativi muri) che dovrebbe articolarsi in [illegible] più enti di gestione nei quali la [illegible] potrà anche essere affidata al privato.

Il sindaco rilancia il discorso sull'assetto delle sedi espositive della città in una settimana dedicata ai conti finanziari della propria amministrazione, esternando il proprio disappunto per un Salone mancato che già tanto clamore ha suscitato sotto la Mole e non solo nelle sedi del potere politico. «Se la mia proposta - anticipa - otterrà il consenso di quest'aula, lunedì prossimo andrò all'incontro con la Regione, la Provincia, la Camera di Commercio e le entità interessate (senza escludere nessuno) per crearne le basi».

E a chi vuol sapere di più sui retroscena della rassegna che per quest'anno comunque non si svolgerà, Chiamparino non offre colpi di scena. «Una ventina di giorni prima dell'annuncio ufficiale - spiega - mi telefonò Alfredo Cazzola informandomi di serie difficoltà ad organizzarla. Non mi chiese nulla, nessun aiuto. Successivamente fui informato che i già tenui legami che restavano si erano spezzati soprattutto per l'indisponibilità a parteciparvi delle maggiori case produttrici».

Ancora: «Si parlò di costi eccessivi, di concomitanza con rassegne analoghe, di scarsa affluenza di pubblico verificata nelle scorse edizioni, con soli 300 mila visitatori certificati dalla Siae nell'ultima kermesse del 2000». E a chi obiettava che 300 mila persone al Lingotto non sono poche, Chiamparino, dati alla Mano (forniti dall'organizzazione dello stesso Cazzola?) spiega che il Motor-show di Bologna ha ottenuto un consenso ben superiore: [illegible] milione e mezzo di persone.

Per recuperare e non «cancellare» una tradizione storica per Torino qual è il Salone dell'Auto, secondo il sindaco, non c'è che una strada, quella di garantire che l'edizione del 2004 («A due anni dall'evento olimpico del 2006») si farà regolarmente, [illegible] idee e novità tali da [illegible] quegli espositori che quest'anno hanno preferito la fontana [illegible] Ginevra («Città [illegible] finanza, [illegible] non certo dell'auto») alla Mole.

Insomma, a giudizio del successore di Castellani, «quella del Salone 2002 è la classica crisi che dobbiamo trasformare in opportunità». Lo si potrà fare - chiarisce, correggendo la politica fieristica e congressuale, in vista del triplicamento della superficie espositiva del Lingotto che, dopo l'evento a cinque cerchi, passerà dagli attuali [illegible] mila metri quadrati a 120 mila, portando il complesso [illegible] via [illegible]zza al livello delle migliori strutture internazionali. Capitali pubblici in primo piano, dunque, per gestire - assieme ai privati - il complesso [illegible] via Nizza con attenzione anche alle capacità di attrazione turistica riscoperte dalla città.

Ipotesi accolta con favore dalla maggioranza di centro-sinistra e con critiche - che il vice capogruppo di Forza Italia Paolo Chiavarino definisce «costruttive» - dall'opposizione di centro-destra e, in particolare, della sinistra rappresentata da Marilde Provera, capogruppo [illegible] Rifondazione comunista.

Chiavarino si dice «sconcertato» dalla ricostruzione dei fatti esposta dal sindaco. «Sin dallo scorso autunno sapevamo che il Salone era a rischio». Accusa di «disattenzione» quindi, visto che «10 anni fa la Regione aveva prospettato a Comune e Provincia di entrare in Expo-2000. Non se ne fece niente, e adesso il sindaco si pente». Ferdinando Ventriglia (An) aggiunge: «Come ha scritto un quotidiano, siamo alla solita Torino che crea, esporta e in definitiva, paga per tutti».

La minoranza parla di «De profundis per una rassegna vecchia e ormai obsoleta», ma il centro-sinistra non ci sta. «Rigetto il [illegible] profundis», risponde per la Margherita, Marco Borgione, che precisa: [illegible] siamo a questo punto la responsabilità ricade anche sulla Regione visto che fu la giunta Ghigo ad imboccare la strada del gestore [illegible]. Borgione dice sì alla proposta di Chiamparino con domande precise (per esempio sui trasporti per e intorno al Lingotto) che dovranno ritornare d'attualità quando la società mista sarà riempita di contenuti.

Analoga la presa di posizione dei Ds, Gioacchino Contrò, dei verde Gianni Nigro e del capogruppo dei Comunisti italiani, Gian Guido Passoni che puntualizza: «Non siamo contrari al rilancio, ma sin chiaro esso deve avvenire senza porgere salvagente agli errori dei privati». Meride Provera, infine, pone l'accento sulla «miopia» di interventi (l'estensione dell'area espositiva) che dovrebbero portare circa 2 milioni di visitatori nell'ex fabbrica, mentre alla gente interessano altre questioni, molto più urgenti.

La discussione sul Salone dell'auto ha vivacizzato il Consiglio comunale di ieri [illegible]

> Quest'anno abbiamo vissuto la classica crisi che dobbiamo trasformare in opportunità per il futuro Lo si potrà fare soltanto correggendo la nostra politica fieristica [illegible] congressuale Ora c'è l'occasione per farlo

> Partiamo dal triplicamento della superficie espositiva del Lingotto che dopo il 2006 passerà dai 40 mila metri di oggi a circa 120 mila portando il complesso di via Nizza al livello delle migliori strutture disponibili in Europa

AL PIEMONTE TOCCHERANNO 250 MILIONI [illegible] EURO. IL MINISTRO ALEMANNO HA INCONTRATO I SINDACI

Alluvione, contributi con il contagocce

Il governo distribuisce i fondi, entro marzo il secondo acconto

Arrivano, benché [illegible] contagocce, i risarcimenti alle migliaia di privati e titolari di attività produttive danneggiati dall'alluvione che due anni fa - nell'ottobre Duemila - sconvolse Torino e [illegible] arse del Piemonte mettendo in ginocchio l'intera regione.

La buona notizia è arrivata venerdì da Roma. La Regione Piemonte, presente al tavolo convocato presso il Dipartimento nazionale della Protezione civile con gli altri soggetti territoriali colpiti da «cataclismi legati ad eventi alluvionali» in quell'anno, otterrà nuove risorse: oltre 250 milioni di € (circa [illegible] miliardi [illegible] lire) su un importo complessivo di oltre 700 milioni [illegible] € (1.500 miliardi di lire) previsto nell'ultima Finanziaria. «Finalmente [illegible] è stata definita la suddivisione dei finanziamenti - conferma Caterina Ferrero, assessore regionale alle Opere pubbliche -. L'ordinanza del Dipartimento arriverà a giorni. Subito dopo, [illegible] regioni interessate potranno accendere dei mutui per provvedere ai pagamenti: entro [illegible] contiamo di versare un secondo acconto pari al 30-40 per cento dei risarcimenti richiesti». E il resto? Per il saldo - subordinato alla chiusura delle istruttorie da parte dei comuni, oltre che della Regione -, bisognerà pazientare ancora. Secondo le previsioni, il «dossier-alluvione» potrà essere archiviato tra la fine [illegible] 2002 e l'inizio del 2003.

L'annuncio è di quelli che migliaia di titolari [illegible] attività produttive (circa 6 mila le aziende coinvolte dalla calamità naturale [illegible] Piemonte) e privati attendevano da tempo, per quanto la combinazione fra i danni subiti e la lentezza dei risarcimenti abbiano ridotto a malpartito una quota considerevole [illegible] persone: particolarmente a rischio le piccole attività commerciali a conduzione semifamigliare, molte delle quali hanno vissuto l'alluvione come un trauma insanabile. Fanno fede le richieste sempre più pressanti dirette agli sportelli regionali competenti, incaricati di gestire [illegible] ripartizione delle risorse poi erogate attraverso due diversi canali: i comuni si occupano dei risarcimenti ai privati, mentre la «Finpiemonte» indennizza i titolari di attività produttive. Nel frattempo qualche esercente - ormai sull'orlo della bancarotta -, ha deciso di giocarsi il tutto per tutto impugnando la strada, in salita pure quella, delle vie legali.

Fatto salvo il contributo d'urgenza consegnato [illegible] giorni del dopo-alluvione, l'unico [illegible] finora versato data allo scorso luglio: 225 milioni di € (circa 450 miliardi [illegible] lire) per privati e imprese in una regione che solo sul fronte delle opere pubbliche ha subito quasi duemila miliardi di danni. Questo mese la seconda «tranche»: indennizzo che per qualcuno è una boccata d'ossigeno.

In questo contesto si inserisce l'incontro di ieri a Casale Monferrato tra il ministro per le Politiche Agricole Gianni Alemanno ed il coordinamento dei sindaci e dei comitati alluvionati: sul tappeto, i problemi ancora da affrontare legato alla messa in sicurezza del territorio. Il ministro ha illustrato lo studio in corso per risolvere [illegible] problema delle canalizzazioni delle acque, dal Po ai corsi minori, e la riforma delle legge 185: in particolare, l'opportunità per gli agricoltori [illegible] stipulare una polizza assicurativa contro le calamità. [ale. mon.]

Antonio Di Giovanni [illegible] le saracinesche dei negozi chiuse ormai da mesi

«I nostri conti sono ancora in rosso»

Fra i negozianti di Borgo Dora dove il giro d'affari è crollato

Alessandro Mondo

A vederli sembrano locali come gli altri, più o meno affollati e invitanti. Le tracce dell'acqua e del fango riversati dal fiume due anni fa si avvertono nell'odore che aleggia fra la [illegible] esposte. Un che di stantio, in contrasto con i prodotti nuovi di [illegible] Odore di umidità, di muffa assorbita dalle pareti e trattenuta a dispetto di ripetute bonifiche, ancora visibile negli scantinati tra una «fioritura» e l'altra.

Basta passeggiare per Borgo Dora [illegible] un sabato qualsiasi per rendersi conto che l'alluvione [illegible] se ne è andata con l'acqua aspirata dalle idrovore. Rivive ogni giorno: nei conti scoperti di molti commercianti, costretti a disfarsi di in[illegible] partite [illegible] merce ormai inservibile e in difficoltà nel pro[illegible] di nuovo; nelle trattative quasi sempre fallimentari con banche ed assicurazioni per ottenere crediti e coperture; nel crollo degli affari legato a cause diverse. [illegible] fede [illegible] sfilata [illegible] serrande abbassate in Lungodora Napoli, orfano delle due passerelle che - scavalcando il fiume - lo collegavano alla riva opposta. Da una parte i banchi del pittoresco mercato sullo sfondo del Sermig; lungo il versante opposto, decine di negozi chiusi; nel [illegible] l'acqua grigia della Dora. [illegible] due ponti, uno [illegible] abbattuto. L'altro, quello ferroviario, resiste [illegible] piloni ma è inagibile.

Gli affari, sostiene più di un negoziante, se ne sono andati [illegible] loro. «Prima il mercato dalla piazzetta arrivava fin qui - sospira Antonio Di Giovanni dietro [illegible] bancone del suo bar -. Ora che il fiume è tornato ad essere un ostacolo, addio. Proprio quel che ci voleva, dopo i danni dell'alluvione». Una cinquantina [illegible] milioni, quanto basta [illegible] sparigliare le carte di una piccola attività, 23 dei quali risarciti. Sulla stessa posizione il tabaccaio all'angolo, grazioto dall'acqua e poi beffato dal crollo degli affari. Idem per il titolare della vicina panetteria, subentrato dopo l'alluvione [illegible] più volte multato dall'Asl per quei muri che due anni dopo trasudano acqua: «Pago certe stangate... ma è già tanto che [illegible] mi facciano chiudere».

L'ha spuntata chi aveva qualche capitale da parte. Aldo Baima, portinaio dell'«Hotel Alexandra» (tre stelle gestito da una spa [illegible] il «Diplomatico» di via Cernaia), [illegible] convinto. Due anni fa la Dora ha invaso i [illegible] sotterranei: garage, centrale termica, sala colazione, lavanderia, [illegible]... Tutto andato, tutto da rifare: circa [illegible] miliardo di danni, seguito da 47 giorni di chiusura. Ad oggi, il risarcimento non supera [illegible] 18-20 per cento. Chi i capitali non li aveva, campa alla meno peggio o rischia la bancarotta. [illegible] qualcosa Luigi Ardito, titolare dello storico negozio [illegible] articoli musicali «Giordano Musica» su via Cigna, affidatosi all'av[illegible] Luca Procacci nell'estremo tentativo [illegible] evitare il fallimento: 147 milioni di danni, una sessantina dei quali rimborsati, e l'assillo [illegible] conti che da quel maledetto ottobre [illegible] tornano più. «E' stata una catastrofe - lamenta -. Iniziata con l'acqua che ha invaso [illegible] magazzino, trasformando decine di delicati strumenti musicali e costosi impianti stereo in roba buona per i rigattieri, e proseguita ogni giorno da quel giorno». Nessuna copertura assicurativa, porte chiuse dalle banche; pochissimi i fornitori disposti a inviare [illegible] merce senza garanzie ferree [illegible] pagamento, ingiunzioni dal Comune che reclama il [illegible] pagamento dell'Ici: «Ogni lira che arriva dobbiamo metterla in banca per coprire gli assegni. E' giusto dopo tanti sacrifici finire così?».

Luigi Ardito della Giordano Musica

> Storie e drammi identici a tanti commercianti dopo la disastrosa piena del fiume nell'ottobre di due anni fa: «Tutte le promesse di ottenere subito i risarcimenti sono cadute nel vuoto»

[illegible]

FERTE [illegible] LET[illegible]

Offerte dei lettori (tutte convertite in euro) alla Fondazione *La «Stampa-Specchio dei tempi» Onlus* (Organizzazione [illegible] lucrativa [illegible] utilità sociale):

Fondo [illegible] solidarietà

[illegible] aiuti agli anziani soli:

19-25 febbraio: A.I. 100,00; [illegible] ricordo di Enrico, Andrea e Giancarlo 90,38; per ricordare Salvatore Leonardi, 21-2-1981 50,00; per la "piccola" da una nonna che le vuole bene senza conoscerla! 50,00; famiglia Selvo [illegible] ricordo [illegible] Serafina Alotto, 50,00; in ricordo di Emilia Rita Cerrato 30,00.

[illegible] **febbraio-4** [illegible] L.M. 260,00; ricavato lotteria Festa degli Auguri Banca Sella spa 206,00; nozze [illegible] diamante 200,00; American Club srl 171,46; in ricordo [illegible] Fifina 154,94; il condominio di c.so Monte Cucco 146 in memoria di Maria Romero Frè 154,94; Ilaria in memoria di papà, nonni e zii 125,00; in ricordo di Piera e Arturo 50,00; in ricordo di Anna, le cugine 50,00; Alice 25,82; P.L. 11,36.

La [illegible] sul cancro

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e [illegible] [illegible] del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

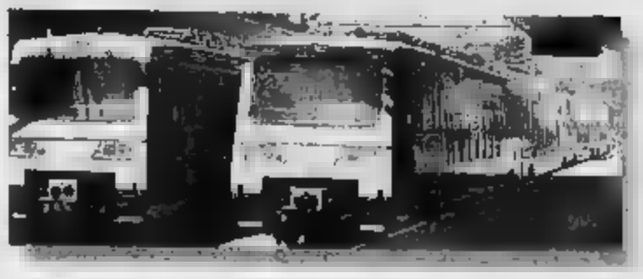
19-25 febbraio: I colleghi del Teatro Regio in ricordo [illegible] maestro Edoardo Fāpa 1.285,00; famiglie Morando, Moretto, Rubi[illegible] in ricordo dei nostri cari 500,00; associazione culturale "Ballando in Quartiere" in ricordo di Pietro [illegible] 250,00; il direttore e i colleghi dell'Autocentro di Torino in memoria di Antonio Pastore 249,00; in memoria [illegible] Giuseppe Luciani 206,58; in ricordo di Angelo Macario 200,00; famiglie Berrone, Bosca e Castellini in ricordo [illegible] Cesare Maresciotto 115,00; in memoria di Guerrino Pasuello gli inquilini via Tunisi 105 105,00; famiglia Cigliano in memoria di Angelo Macario 100,00; F.O. [illegible] ricordo di Piera [illegible] 100,00; le cugine in ricor[illegible] [illegible] Denise 50,00; Giovanni, Ada [illegible] Renato in ricordo [illegible] Nino 50,00; in memoria di Mirella e Marco Sapello, Cesare 50,00; I compagni della 2ª in memoria della mamma di Antonio Lastella 48,00; in memoria di Giovanna Vitagliani i coinquilini [illegible] via Del Carmine 22 43,90; Rita Camburšano, famiglia Rosato [illegible] famiglia Merlin in [illegible] di Giacinto Guccioni 38,00; P.F. 30,99; I colleghi [illegible] prefettura [illegible] memoria di Antonio Pastore 20,00; Anna Maria Borello 15,00; N.D. 10,00; P.E. 10,00; per Wanda 10,00; P.B. 5,68; B.L. 5,16.

26-27 febbraio: [illegible] memoria [illegible] Antonella Fogli parenti amici [illegible] colleghi 1.000,00; nel ricordo dell'ingegnere Giovanni Corona, i dipendenti 335,00; i condomini di via De Canal [illegible]2 in ricordo di Giuseppe Varalda 155,00; in memoria di Franco Giraudi il condominio via Cimabue 3a e 3b 129,11; in m[illegible] di Maria Cappi Cerboni 117,50; in memo[illegible] di Emilio Barsi da Circ Radio Simpatia 112,60; in ricordo [illegible] Francesco Setti gli amici 100,00; in ricordo di Florina, [illegible] cognata Maria, Pina, Angelin 80,00; Rita Ambursano, famiglia Rosato e fam. Merlin in memoria di Giacinto Guccioni 78,00; in ricordo di Fillna 77,47; in memoria [illegible] Carlo Subrito gli amici 75,00; in memoria dell'amico fraterno Bruno Franchino, Dea, Saverio, Gina [illegible] Piero 60,00; T.C. 52,00; M.G. 51,65; Marco Rivarolo 50,00; famiglia Ajres [illegible] memoria di Carlo Subrito 50,00; M.E. 50,00; in memoria di Enrico Chierchio 40,00; proprietario e inquilini di via Mercadante [illegible] in memoria di Caterina D'Atri 30,00; R.B. 15,00.

[illegible] **febbraio-4** [illegible] in memoria di Francesco Gemero 325,00; amici [illegible] condomini di c.so Agnelli 46/7 in ricordo di Rosetta Caputo in Loconte 310,00; in ricordo di Giovanni Filippigh 240,00; in memoria di Ferdinando Bombonato, i condomini di piazza Crispi [illegible] corso Vercelli 185,00; i colleghi e amici di Alessandra [illegible] memoria [illegible] Vittorio Costantini 185,00; gli amici in ricordo di Giovanna Gramaglia Tomasso 120,00; M.M. 100,00; in memoria di Guerrino Albiero dallo staff [illegible] Saint Denis 87,00; Giuseppina, Carla [illegible] Agnese in ricordo [illegible] Mario Falsetti 80,00; Mariuccia e Walter, Angiolina [illegible] Giovanni, Tere e Vanni in memoria [illegible] Vittorio Costantini 75,00; Mirella, Teresio, Sergio [illegible] Roberto in ricordo di zia Gina 70,00; Franco Olivero 50,00; Bruno Francesco anziano Fiat 50,00; P.L. 36,15; in ricordo di Leo [illegible] Papa Giovanni 30,00; P.M. 30,00; in memoria di Fran[illegible] Perucca, P.R. 25,00; [illegible] 20,00; G.R. 20,00; in memoria di Rosa[illegible] Gauna Torre Pellice 15,49.

Per il febbraio nella giungla dedicato a Papa Giovanni: G.M. 20,00.

INCUBO DI UNA CITTA'



I DANNI DALLA FERROVIA

E' fissata per il 20 marzo prossimo la prima udienza per definire i danni prodotti dai lavori di interramento della ferrovia a Caselle. Danni che secondo la perizia effettuata dal Comune ammontano a circa un miliardo di lire di cui cento milioni ad una sola abitazione. Crepe nei muri delle case, garage e cantine allagati, disagi sono stati patiti dalle centinaia di famiglie che vivono lungo il tratto oggetto dei lavori. Il Comune di Caselle chiederà il conto agli enti e alle imprese che hanno lavorato per oltre due anni e che nel corso di un Consiglio comunale aperto avevano garantito la copertura assicurativa, che finora non hanno sborsato una lira di risarcimento. Ecco perché alla fine l'amministrazione ha dovuto ricorrere alle vie legali. «L'udienza preliminare - spiega l'assessore Giuseppe Marsaglia - avrà solo lo scopo di stabilire la data per l'incontro delle parti. Il Comune, comunque, in questa partita intende andare fino in fondo a tutela dei casellesi danneggiati».

Caselle chiede la seconda pista

Porterebbe il traffico aeroportuale fuori dal centro

Nadia Bergamini
CASELLE

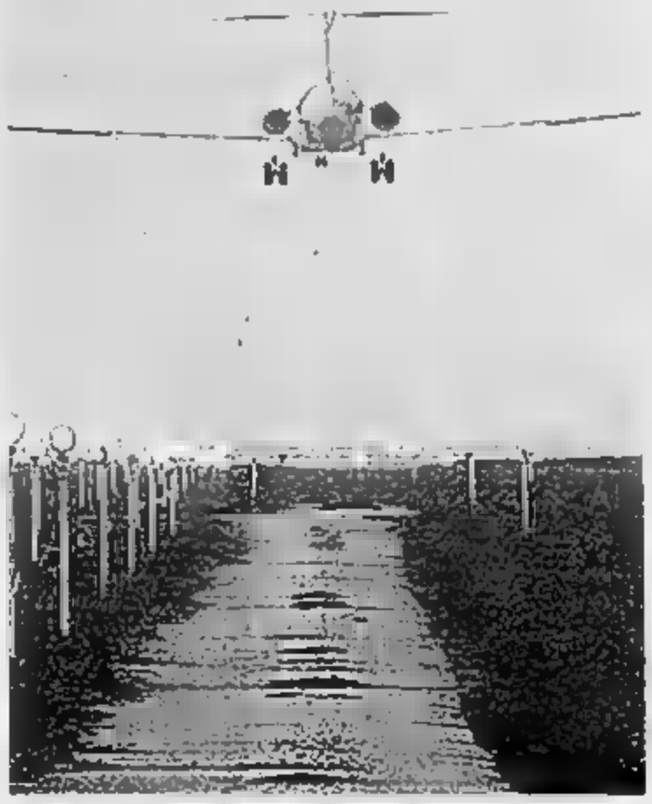
La città di Caselle torna a chiedere la seconda pista per l'aeroporto «Sandro Partini». Dopo l'atterraggio compiuto in emergenza, qualche tempo fa da un aeromobile della compagnia olandese KL, l'amministrazione casellese ripropone l'annosa questione sicurezza del centro abitato. «Quando le sirene dell'aeroporto suonano, annunciando uno stato d'emergenza - raccontano in molti - rimaniamo col fiato in sospeso scrutando il cielo, quasi mai foriero di buone notizie. Anche quella mattina (era il 16 febbraio) il prolungato dell'allarme, le sirene dei vigili del fuoco e quel velivolo minacciose che girava sulle nostre teste e su quelle di chi abita a San Francesco, ci ha fatto temere il peggio. Quaranta minuti da incubo. Così non si può proprio più andare avanti».

Come se non bastasse, c'è poi il problema delle tegole che periodicamente vengono risucchiate dai motori volanti, che le scaraventano poi sulla pubblica via e nei cortili delle case del centro storico. «La situazione ha un'unica soluzione - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Giuseppe Marsaglia - ed è una seconda pista che porti il traffico lontano dal centro abitato». Una richiesta che il comune di Caselle aveva già avanzato nel 1996 all'indomani della spaventosa sciagura dell'Antonov 124, il gigantesco cargo russo che in una piovosa mattina di ottobre precipitò su un cascinale a San Francesco al Campo, causando la morte di quattro persone. Allora, l'istanza dell'amministrazione cadde nel nulla, soprattutto per l'opposizione degli altri comuni aeroportuali, San Francesco e San Maurizio. «Non tocca a noi trovare soluzioni tecniche ai problemi della sicurezza - avevano motivato i due sindaci - ma al Ministero e poi non è giusto risolvere i problemi di un paese, creandone agli altri».

Da allora Caselle ha continuato la sua battaglia solitaria, chiedendo per lo più adeguate soluzioni al fenomeno della caduta delle tegole. L'avaria di qualche settimana fa ha riportato in primo piano tutte quelle problematiche rimaste finora irrisolte. «Chiederemo con forza che la questione venga finalmente affrontata - prosegue Marsaglia - ma di certo non vogliamo creare problemi ai comuni confinanti. Starà agli enti competenti trovare le soluzioni più idonee: una nuova pista o la rotazione di qualche grado di quella attualmente utilizzata. A noi va bene qualsiasi proposta, purché il traffico venga spostato dalle nostre teste».

Marsaglia a nome dell'amministrazione casellese si dichiara pronto a discutere le ipotesi che verranno presentate anche perché «con le Olimpiadi del 2006 nel nostro scalo il flusso di velivoli in transito aumenterà sensibilmente e così pure i pericoli». E aggiunge: «Con l'ingresso del gruppo Benetton nel pacchetto azionario dello scalo è sempre stato detto che ci sarebbero state notevoli prospettive di sviluppo. Ebbene, noi non possiamo che essere più che felici di questo, ma lo sviluppo non può e non deve prescindere da sacrosante garanzie di sicurezza per i cittadini che vivono intorno all'aeroporto. I casellesi non possono continuare a vivere nella speranza che tutto fili liscio e che le tegole che di tanto in tanto cadono dai tetti e i proiettili impazziti, continuino a piombare sulle auto in sosta e sulle loro teste». E conclude: «Non possiamo neppure pensare di affrontare spese esorbitanti per encorare i coppi dei tetti di tutto il centro storico per evitare incidenti e soprattutto che ci scappi il morto».

La richiesta della seconda pista era stata avanzata al prefetto durante un incontro anche dal comitato spontaneo, guidato da Adele Paoli, anni fa. Ma da allora nulla è cambiato e i residenti di Caselle e San Francesco continuano a convivere con il pericolo continuo, sperando, quando le sirene suonano, che tutto vada per il meglio e la fortuna li assista.



Caselle vuole una nuova pista per aerei in decollo e atterraggio e le emergenze

PICCOLI COMUNI

I sindaci tornano a governare

I sindaci e gli assessori dei piccoli comuni ritornano a governare le loro città. La finanziaria in corso, consente agli amministratori, fino a cinquemila abitanti, di riprendere, a loro scelta, la gestione. «E' stato un'importante risultato - afferma l'onorevole Osvaldo Napoli - ottenuto tramite delle serrate trattative con i membri del governo, in stretta collaborazione con l'Anci». I più disagiati sono stati i piccoli comuni che, nonostante i magri bilanci, sono costretti ad avere almeno un dirigente, con costi elevati. Gli amministratori davano solo le linee guida, poi ogni capo settore gestiva l'impegno burocratico. Questa rigida distinzione di compiti ha comportato l'obbligo di conferire funzioni dirigenziali ai dipendenti, che già operavano con mansioni di responsabilità, negli enti locali, con le relative indennità finanziarie. «Per molti piccoli comuni - spiega Napoli - è stato spesso un dramma, sia per reperire dirigenti idonei, sia per assicurare un utilizzo conforme dei dirigenti e soprattutto per gli oneri di spesa rappresentati dalle nuove indennità; ed è stato giusto intervenire con una legge ingiusta». Con il nuovo anno è data la facoltà ai piccoli centri di amministrare a sé.

«Allarme! Un aereo è caduto sopra la scuola»

Simulazione di un disastro e dell'intervento delle forze di Protezione civile

Gianni Giacomino
SAN MAURIZIO CANAVESE

La scena per l'esercitazione dei soccorritori sarà una di quelle che nessuno vorrebbe nemmeno immaginare: un disastro aereo. «Esagerato? No, assolutamente, sempre meglio tenersi pronti, non si sa mai quello che può succedere qui sopra» ammettono i Vigili del Fuoco del distaccamento di San Maurizio e i rappresentanti della sezione della Croce Rossa di San Francesco al Campo che, insieme alle rispettive amministrazioni, hanno organizzato la simulazione fissata per domenica 17 marzo. E come fare a dargli torto.

Loro hanno ancora negli occhi le immagini della sciagura provocata dall' Antonov, il cargo russo che l'8 ottobre 1993 si schiantò proprio sulle case di San Francesco. E l'adrenalina schizza a mille tutte le volte che via radio dall'aeroporto di Caselle arriva in centrale l'allerta perché c'è un aereo che ha difficoltà nel compiere le manovre di atterraggio come è capitato due settimane fa ad un Fokker della compagnia olandese

L'immagine dell'Antonov caduto sopra una villa a San Francesco al Campo

Quindi abbassare la guardia. Così il 17 marzo, a partire dalle 9.30, saranno impegnati nella simulazione della maxi emergenza ben 130 volontari che raggiungeranno il luogo dell'incidente (nei pressi del distaccamento dei pompieri di San Maurizio, davanti al cimitero) con una colonna composta da una trentina di mezzi: camion, ambulanze, autobotti, autoscale, jeep e motociclette che attraverseranno prima le strade di San Francesco, San Carlo e Cirié. Nel pomeriggio, intorno alle 14.30 simulerà la caduta di un aereo con una decina di alunni (scout) intrappolati o dispersi. Ci sarà pure il ferito incastrato in una macchina sopra la quale si è abbattuto un albero. «Per cercare di rendere tutto più reale ricreeremo il teatro della sciagura usando la carcassa di un elicottero e dei grossi mucchi di macerie - illustrano Stefano Calleri e Marcello Segre, rispettivamente ispettore della Cri di Lanzo e delegato tecnico nazionale di immagine della Cri -. Lì sotto verranno nascoste le "cavie" da individuare, liberare e trasportare nell'ospedale da campo». Lo spiegamento di forze e di uniformi sarà ad effetto. La gente, guidata dal commento di uno speaker, potrà vedere in azione le unità cinofile della UCIS, della Cri, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza che impiegheranno anche i rispettivi nuclei elicotteri, i pompieri di San Maurizio e Torino, gli agenti di Polizia Municipale, i volontari della Cri di San Francesco, la colonna mobile di Protezione Civile della Cri Valli di Lanzo e l'Associazione Radioamatori Italiani. Nei prati circostanti saranno montate delle tende da campo adibite a posto medico avanzato e la Cri di Asti offrirà pasti caldi preparati sui fornelli della cucina mobile.

«Con questa giornata dimostrativa vogliamo far conoscere alla gente il vero significato della parola Protezione Civile far capire i sacrifici e la preparazione che i volontari devono sostenere - spiegano Paolo Biavati, assessore all'ambiente del comune di San Maurizio e Antonio Semeraro, coordinatore del distaccamento -. Magari riusciremo ad invogliare qualcuno in maniera attiva». Gli sfollati verranno invece ricoverati nel nuovo capannone del distaccamento, per la costruzione del quale il comune ha speso ultimamente mezzo miliardo di lire. Un investimento che ha come obiettivo quello di creare nel complesso di Strada Antica di Barbania 11 «cittadella della solidarietà» dove insieme ai volontari del 115 possano insediarsi a breve quelli della Croce Rossa e trovare spazio anche la sede dei civici.

OV SH

FERITO. Franco Chiavarino, 23 anni, di Verolengo, Matteotti 16, è rimasto ferito per un incidente avvenuto in via Roma a Torrazza. Il giovane viaggiava sulla Bravo guidata dall'amico Tiziano Motta, anni, pure di Verolengo, via Matteotti 5, che ha tamponato la Uno in sosta di Andrea Turino, 47 anni, di Torrazza.

SETTIMO, DECESSO. Colto da malore sull'autobus della linea urbana di Settimo Torinese, ieri intorno alle 10, per Salvatore Gugliuzza, 82 anni, pensionato, che abitava in città in via Cavour 33, l'équipe medica del 118 non ha potuto fare altre che constatare decesso per infarto.

SAN MAURO, BENEFICENZA. Al fine di raccoglie fondi per prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte, stasera alle 21 presso il Teatro Gobetti di San Mauro, via Martiri della Libertà, andrà in scena lo spettacolo di cabaret «Divertomse».

DRUENTO, IN MANETTE. Due giovani hanno tentato di spacciare ecstasy in discoteca una coppia di carabinieri liberi dal servizio. Questi ultimi hanno atteso l'arrivo una pattuglia del nucleo radiomobile e li hanno poi arrestati. È accaduto l'altro ieri in un locale in via Sacchi, Torino. In carcere sono finiti Mauro Fortunato, 20 anni, di Druento, e S.T., di 17, di Druento. Nelle tasche dei pantaloni dei due giovani, i militari hanno sequestrato otto pastiglie di ecstasy, una dose di cocaina, due grammi di hashish 235 euro in contanti, probabile provento dell'attività illecita.

NONE, I carabinieri hanno arrestato due rumeni e due albanesi che per una questione di stavano picchiando in via Castagnole. In carcere sono finiti: Ilmi Grembi, 32 anni, il fratello Kassen 39 anni, Carlan Mihai, 39 anni e Rodian Tuporiu, 32 anni, tutti e quattro sono in regola con i permessi e abitano a Castagnole Piemonte dove lavorano come operai.

PI[illegible] Due giovani bretoni, Pierre Costa Hélène Palute hanno deciso, per far conoscere la lingua e la cultura della loro terra, di percorrere in bicicletta 14.200 Km. Giunti domenica a Pralormo vi resteranno sino ad oggi. Passeranno il loro tempo con i bambini delle elementari: scopo dell'iniziativa raccogliere materiale per scrivere un libro dedicato ai bambini.

FURTO SVENTATO. Due carabinieri borghese, sabato pomeriggio, hanno sventato il furto di un'auto nel parcheggio di Le Gru. I militari, infatti, si sono insospettiti vedendo due uomini armeggiare vicino alla portiera di una Lancia Delta Dopo aver richiesto l'intervento dei colleghi hanno arrestato per tentato furto aggravato Salvatore Grandina, 37 anni, e Michele Amatucci, anni, entrambi di Torino.

CHIVASSO, RAPINA. Un rapinatore solitario, pistola pugno e viso nascosto da una calzamaglia, a Chivasso ha assaltato il negozio di alimentari di Rosa Critelli, via Bertola 1. Il malvivente ha minacciato la commerciante l'arma si è fatto consegnare l'incasso: 320 euro. Poi è fuggito facendo perdere le tracce.

IN VIA VENTIMIGLIA

Baby gang rapina una prostituta «Era solo un gioco»

«Rapinare una puttana? Per noi era solo un gioco». Una banda di minorenni si è giustificata così dopo aver picchiato e rapinato una nigeriana clandestina di 25 anni, ferma l'altra mattina verso le 5, in corso Maroncelli angolo via Ventimiglia. Qui i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato 3 magrebini (il più piccolo di 13 anni) e Roberto L. (16 anni, S.Ambrogio, via Giaveno 36).

La donna subito dopo stata rapinata ha incrociato la pattuglia del Nucleo Radiomobile ed spiegato di essere stata rapinata da un gruppo di ragazzini. Ha fornito ai militari la descrizione dei suoi aggressori e la loro via fuga. Tutto il gruppo veniva individuato in via Ventimiglia e quattro loro venivano fermati. Uno dei magrebini ha anche cercato di aggredire e disarmare un militare. La refurtiva è stata recuperata e restituita alla donna.

FORSE SONO DOLOSI

Incendi a Rivalta a Piossasco e Grugliasco

PIOSSASCO. sarebbe mano di un piromane, dietro i due incendi scoppiati la notte scorsa a Piossasco, all'interno di un'attività di demolizioni auto e in un capanno isolato di Volvera. Il primo episodio è avvenuto intorno alle 22, proprio in via Volvera, dove le fiamme hanno distrutto una baracca in legno utilizzata come canile dal proprietario, Alberto Addezio, 52 a Piossasco. Nel rogo sono morti 4 cani pastori: i vigili del fuoco di Rivalta, non hanno potuto fare nulla per salvarli. Il incendio si è invece sviluppato sulla provinciale 6, in un'area gestita da Massimo Dardano, di 27 anni. Qui il fuoco ha devastato due veicoli destinati alla rottamazione: un camion e un vettura. L'incendio è stato circoscritto in pochi minuti, prima che si propagasse alle altre carcasse di auto.

Dai dell'incendio sviluppatosi sotto nell'autodemolizione Fratelli Papa di via Pietro Micca a Grugliasco. Nel rogo sono state distrutte rogo circa 80 carcasse di auto depositate nella rimessa.

ALLA POSTA DI POIRINO

Manda a cambiare 50 mila lire false ma è arrestato

POIRINO. C'è anche chi alla vecchia Lira è affezionato e se deve cambiare banconote false preferisce biglietoni da 50 mila lire. Come Luigi Porchietto, 48 anni, proprietario una ditta di noleggio di videopoker, di Valvanera vicino ad Asti che è stato arrestato dai carabinieri di Poirino per detenzione e spendita di denaro falso. L'uomo è riuscito a convincere la figlia di un suo amico a cambiare 22 banconote da 50 mila alla Posta di Poirino. L'altro giorno, con il pretesto di alcune commissioni, si è fatto accompagnare dalla ragazza che è entrato negli uffici senza sospettare nulla e ha chiesto di poter avere oro al posto delle banconote. L'impiegata si accorta immediatamente che erano false e ha avvisato i carabinieri. Durante una perquisizione nell'alloggio di Porchietto i carabinieri di Chieri hanno trovato altre 23 banconote false dello stesso taglio.

I MILITARI HANNO CONTROLLATO IL CENTRO E LA PERIFERIA: NEI GUAI QUATTRO GIOVANI PER DROGA

Refurtiva nascosta in una casa abbandonata

Operazione dei carabinieri di Avigliana, denunciati due clandestini romeni minorenni

Giuseppe Maritano
AVIGLIANA

I carabinieri di Avigliana hanno lanciato l'operazione «case abbandonate»: nel corso dell'intervento, sono state controllate una decina di abitazioni tra le colline, i boschi della periferia e nel centro della città. Ieri pressi dell'ospedale di Avigliana, i militari hanno individuato una vecchia casa con le porte sbarrate, ma da un minuzioso controllo è trovata una piccola apertura. Dalla perlustrazione dei locali è emerso in uno scantinato, con la porta di ingresso camuffata da vecchie travi, un vero e proprio magazzino, dove erano ammucchiati abiti, alimentari e refurtiva varia. In una stanzetta erano nascosti due giovani romeni, 15 e 16 anni, senza documenti e permesso soggiorno. Il localino ricolmo di rifiuti, veniva utilizzato come cucina e camera da letto. Gli extracomunitari, avevano fissato la loro dimora, topaia da alcuni mesi, ma mai nessuno li aveva notati perché si muovevano solo la sera tardi e la notte per fare le loro scorrerie. In questo periodo erano riusciti a recuperare oggetti per un valore di 15 mila euro.

La refurtiva trovata in una casa abbandonata del centro di Avigliana

I carabinieri hanno recuperato la refurtiva del bar «Caffetteria Sant'Agostino», consistente in dieci prosciutti, sette salami grossi 130 confezioni di caramelle. Le cinquanta bottiglie di spumante, sottratte al supermercato «Frosco Fresco» di corso Laghi. Inoltre sono state recuperate ottanta tra camicie e magliette ancora nelle confezioni originali, quattro autoradio, due stereo, quattro telefonini, due motoseghe, borse, borsoni e biciclette. Parte della refurtiva è stata consegnata ai legittimi proprietari; i militari sono alla ricerca dei proprietari dei capi di abbigliamento, forse sottratti ad un negozio della zona. I due romeni sono stati denunciati per ricettazione e accompagnati all'ufficio stranieri per l'[illegible].

Durante questo servizio sono state fermate auto e controllati personaggi sospetti. Un giovane di Rivoli, S.B. 23 anni, è stato denunciato per porto di arma impropria, nel giaccone aveva tirapugni in acciaio, mentre quattro giovani: uno di Avigliana, due di Rivoli e uno di Buttigliera Alta, con un'età variabile i 20 e 25 anni, stati segnalati alla prefettura per uso di sostanze stupefacenti. Nello loro tasche avevano in tutto decina di grammi di hascisc. Nei prossimi giorni verranno eseguiti altri controlli a tappeto per individuare extracomunitari irregolari.

PERSONALCASE®

www.personalcase.it

ADERENTE FIMAI

AG. 2 Via Barletta 66/F - To
Tel. 011.329.01.94 r.a.

AG. 3 Via Chivasso angolo Via Salute, 52 - To
Tel. 011.216.41.15 r.a.

AG. 4 C.so Svizzera, 28 - To
Tel. 011.771.65.07 r.a.

PROPOSTE

CORSO AGNELLI/Via Barletta ottimo stabile fine- ristrutturato signorile saloncino cucina bagno box auto (nuovo) doppia esposizione su giardino condominiale € 191098,00 (L.370milioni).

S.RITA/Via Boston stabile del '97 al quarto piano riscaldamento autonomo ingresso salone doppio due cucina doppi servizi posto auto 286635,00 (L.555milioni).

VIA GORIZIA/Via BuenosAires al 3° piano con ascensore da ristrutturare spazioso (circa mq.85) ingresso due tinello cucinino bagno ripostiglio stabile degli anni '60 123950,00 (L.240milioni).

CORSO AGNELLI/Via G.Dina ottima ristrutturazio- al 4° ed ultimo piano (no ascensore) ingresso ca- cucinotta bagno con antibagno doppia esposizione 74886,00 (L.145milioni) anche totale con rate mensili di € 473,59 (L.917.000).

VIA GUIDO RENI/ Via Bonfante luminoso 7° piano con doppi ascensori stabile con portineria degli anni '70 salone tre camere soggiorno cucina doppi servizi (circa mq.125 totali) posto (diritto d'uso) € 21175,00 (Lire 410milioni).

Ospedale Molinette in stabile del 1920 al 1° piano grazioso molto ben ingresso ballatoio camera cucina bagno doppia esposi- riscaldamento autonomo (libero settembre 2003) 62000,00 (L.120milioni).

MADAMA CRISTINA/Via Canova stabile con custode al 2° piano con ingresso due ampie tinello cucinotta bagno tre arie (circa mq.90 totali) € 140992,00 (L.273milioni).

VIA CANDIOLO/pressi Piazza Bengasi (particolare bilivello) al 4° ed ultimo piano (no ascensore) ottima recente ristrutturazione soggiorno living camera cucina bagno più ampia mansarda collegata circa mq.105 totali (libero da settembre 2002) 95544,00 (L.185milioni).

LINGOTTO/Via P.Cesnola pressiVia P.Buole 4° pia- con ingresso tinello con angolo cottura bagno (recentemente rifatto) 2 arie € 82633,00 (L.160milioni).

CORSO MARCONI/Via Sant'Anselmo luminoso 4° piano (no ascensore) in bello stabile d'epoca ingresso ampia cucina abitabile di circa mq.25 camere bagno internamente perfettamente ristrutturato riscaldamento autonomo 2 arie € 131700,00 (L.255milioni).

CORSO VITTORIO in stabile dell'Antonelli al 2° pia- ascensore in stabile signorile con custode ingresso salone 3 camere cucina bagno soffitti a volta molto alti € 277890,00 (L.540milioni).

SANTA RITA/Via Bene Vagienna box per utilitaria al piano seminterrato cancello automatico per piccola/media utilitaria € 14460,00 (L.28milioni trattabili) anche con mutuo totale con rate mensili di € 91,10 (L.176.000).

PROPOSTE

GROSSETO ottimo stabile 3° piano ascensore cucina angolo cottura bagno ristrutturare € 55778,00 (L.108milioni) totalmente mutuabile con rate mensili di € 306,77 (L.594.000).

Via Bologna/Via Ferrari 3° piano camera tinello cucinino bagno due balconi condizioni originali € 62000,00 (L.120milioni) totalmente mutuabile con rate mensili di 341,00 (lire 660.000).

DI CAMPAGNA/ViaViterbo in stabile ben tenuto ampio ristrutturato camera tinello cucinino bagno € 69722,00 (L.135milioni).

VIA LAURO ROSSI angoloVia Cigna 1° piano in palazzina rivista nelle parti comuni due camere cucina bagno riscaldamento autonomo € 74900,00 (L.145milioni).

CRISPI/Barriera di Milano 2° ed ultimo piano finemente ristrutturato soggiorno living angolo cottura camera bagno riscaldamento autonomo 76436,00 (L.148milioni).

LUCENTO/Corso Toscana in stabile con giardino condominiale soggiorno cucinotto bagno posto auto in uso 00000,00 (L.155milioni).

BORGOVITTORIA ViaVillar 3° piano ristrutturato due camere tinello cucinino bagno 85200,00 (lire 165milioni).

DELLA SALUTE stabile recente 4° piano con ascensore 2 tinello cucinino bagno euro 93000,00 (L.180milioni).

BORGOVITTORIA/Via N.Palli 4° piano ampio 3 camere cucina doppi servizi rifatti 127,00 (L.190milioni) volendo box auto.

BARRIERA DI MILANO/Via Montanaro totalmente ristrutturato soggiorno living camera cucina abitabile bagno lavanderia 123950,00 (L.210milioni).

BORGO VITTORIA/Via Baracca stabile recente 5° piano ascensore doppi ingressi tre camere cucina doppi servizi parzialmente ristrutturato 145000,00 (L.280milioni).

STRADA DEL CASCINOTTO Barca stabile anni '80 4° piano salone camere cucina doppi servizi ripostigli box auto 185925,00 (L.360milioni).

PROPOSTE

SAN PAOLO/Via Martiniana in ottimo stabile ampio alloggio occupato tinello cuci- bagno doppia esposizione 54227,00 (lire 105milioni).

PIAZZA CHIRONI luminoso totalmente ristrutturato riscaldamento autonomo camera cucina bagno doppia esposizione 54228,00 (pari a L.105milioni).

C.SO TASSONI/pressi luminoso camera cu- abitabile bagno 4° piano ascensore in ottimo stabile.

CORSO RACCONIGI in palazzo d'epoca con ascensore saloncino cucina bagno totalmente ristrutturato doppia esposizione.

VIA CARAGLIO/pressi C.so Rosselli camera tinello cucinino bagno luminoso panoramico 5° piano ascensore 62722,00 (L.135milioni).

CORSO PESCHIERA/Via Medardo Rosso totalmente ristrutturato camera cucina abitabile bagno 3° piano in ottimo condominio.

C.SO POTENZA/Via Nole ristrutturato 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo 3° piano luminoso € 78500,00 (L.152milioni).

C.SO ristrutturato luminoso camere cucina bagno doppia esposizione 3° piano con ascensore 134278,00 (L.260milioni).

CORSO SOMMEILLER saloncino cucina abitabile disimpegno 2 camere doppi servizi 3° piano ascensore libero ottimo stabile.

CENTRO STORICO/Via Conte Verde in prestigioso palazzo d'epoca appartamento particolare all'ultimo piano con ascensore di saloncino camera cucina bagno e piccolo soppalco con bagno materiali di pregio riscaldamento autonomo.

VIA DELLA CONSOLATA ampio appartamento ristrutturato al primo piano ammezzato composto di 3 camere cameretta ampia cucina bi-servizi riscaldamento autonomo.

CROCETTA C.so Mediterraneo ang.Via Colombo signorile, doppi ingressi, salone, camere, cucina, tripli servizi, piano alto panoramico, doppi ascensori € 356.355,00 (L. 690 milioni)

RICERCHE

PERTITOLARE agenzia assicurativa zona S. Rita limitrofi ingresso tre camere cucina bagno anche da ristrutturare spesa max 165266,00 (L.320milioni circa).

PER INFERMIERA Ospedale S.Anna Lingotto/Millefonti ingresso camera cucina/tinello cucinino bagno spesa max € 82633,00 (L.160milioni circa).

PER DIRIGENTE Polizia zona S. Salvario/Valentino ingresso due camere cucina/tinello cucinino bagno in stabile con spesa max 129114,00 (L.250milioni circa).

RICERCHE

PERTITOLARE NEGOZIO acconciature Borgo Vittoria/Madonna Campagna camera tinello cucinino/cucina anche da ristrutturare 69000,00 (L. 135milioni).

ZONA LUCENTO/Madonna di Campagna proprietario gastronomia ricerca 2/3 camere tinello/cucina abitabile bagno stabile recente spesa massima € 125000,00 (L.250milioni circa).

ZONA BORGO VITTORIA/LUCENTO per coppia dipendenti azienda Torino/Nord soggiorno tinello/cucina abitabile possibilmente doppi servizi anche da ristrutturare spesa massima 145000,00 (L.280milioni circa).

RICERCHE

DIPENDENTE centro commerciale zona Pozzo Strada/Borgata Lesna/Grugliasco camere cucina spesa massima € 154937,00 (L.300milioni).

PER PUBBLICITARIO zona centro storico in stabile decoroso mq.90/120 anche da ristrutturare senza ascensore pagamento in contanti.

IMPIEGATA Telecom Parella/Campidoglio 1/2 cucina possibilmente piano medio/alto con ascensore massimo € 103251,00 (lire 200milioni).

PER CHI ACQUISTA
Ampia varietà di offerte.
Possibilità di mutuo totale tramite istituti di credito convenzionati.

PER CHI VENDE
Sofisticata banca dati contenente richieste specifiche e dettagliate di aspiranti acquirenti.
Non è infrequente la definizione alla prima visita.

PER TUTTI
Assistenza e consulenza in tutte le fasi della compravendita fino all'atto notarile.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.435 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

LO SCRITTORE VA A SCUOLA

[illegible] settimana [illegible] promozione alla lettura, [illegible] distretto [illegible] scuole medie «Peyron Fermi» che [illegible] questi giorni ospita nelle sue confronti con alcuni scrittori di narrativa per ragazzi. Si comincia stamane alle 8,30 nella sede di piazza Giacomelli 34 [illegible] Guido Quarzo, autore, fra gli altri libri, [illegible] «Il fantasma generale» e «Pirati [illegible] Rapallo»; alle 11 sarà nella [illegible] distaccato dell'ospedale Regina Margherita e domani nella struttura di via Valenza 74. L'8 e [illegible] marzo stesso programma con Domenica Luciani, autrice di «Tostissimo» e «Sette volte gatto».

ANTEPRIMA FILM

E' in programma stasera al Due Giardini, via Monfalcone 62, l'anteprima del film «Il Consiglio d'Egitto» [illegible] Emidio Greco. Appuntamento alle 21 nella sala Nirvana, intervengono l'autore e il protagonista [illegible] Orlando. Organizzano Keyfilms, Sherada e TorinoSette. L'ingresso [illegible] a invito. I tagliandi sono in distribuzione gratuita questa mattina a partire dalle 10 [illegible] Stampa», [illegible] Marenco 32. Il film, liberamente tratto [illegible] romanzo di Leonardo Sciascia, è ambientato nel 1782 e s'incentra sul personaggio di Vella, un frate che finge di sapere l'arabo e si propone come interprete dell'ambasciatore del Marocco.

[illegible] EI LUOGHI [illegible] UN LOCALE SIMBOLO

Bingo! L'Impera non c'è più

STEFANIA BERTOLA

L'Impera è diventato [illegible] Bingo? [illegible] [illegible]... [illegible] la [illegible] primavera, ci si andava a vedere la partita della Juve sul grande schermo con parabola: fumo, caffè, qualche hot dog, [illegible] [illegible] tifosi nervosi e non risasti: [illegible] diecimila lire entravi in una atmosfera bella spessa, dove a ogni goal ondeggiavano [illegible] die [illegible] tavolini. E adesso? Come sarà? L'immagine che si forma spontaneamente nella mente è elettrica, [illegible] tinte pastello: anziano signore con i capelli rosa e azzurri che sbriciolano la brioche sulle cartelle della tombola, in uno sventolio di anelli [illegible] braccialetti. Musica forte, chiacchiere, [illegible] [illegible] tipo [illegible] microfono che pronuncia stentoreo i numeri nel casino generale. [illegible] invece, basta avvicinarsi alla porta del [illegible]ova Impera, [illegible] Bingo Torino, per entrare in [illegible] film tutto diverso. Porte di cristallo, scalinate a [illegible]re, signorine e gentiluomini in divisa [illegible] che accolgono i clienti con mormorii [illegible]. Luci scintillanti, tappeti ovattati, un banco discreto in un angolo... sì sì, sembrerebbe proprio che se la tirino da Casino.

Le [illegible] [illegible] indistinta, potrebbe essere qualsiasi cosa, anche «Stairway [illegible] Heaven» suonata da Fausto Papetti. Ai tavoli, non molta gente: qualche gruppo familiare, coppie, signore in libe[illegible] uscita con le amiche... [illegible] centro dei tavoli rotondi, un bouquet di pennarelli azzurri, di [illegible] circa il 30% funzionante. Per prima cosa, passano fra i tavoli i camerieri... desidera qualcosa? Poi arrivano le signorine in divisa a porgerti invitanti le cartelle: «Quante?» Due, grazie.

L'ambientazione Anni 50 è ferita soltanto dagli [illegible] tabelloni elettronici che occupano [illegible] pareti: uno contiene i numeri da 1 a 90, che [illegible] accendono di luci rosse, gialle o verdi a seconda dei casi. Su un altro, c'è una gigantesca pallina, replica virtuale di quella che viene estratta man mano. Ed eccole lì, le palline: in una specie di teca di vetro, una macchina rotea e le scaglia in tubi serpentini: ma niente paura, se risulta difficile tenere un occhio sulle cartelle, uno ai tabelloni e il terzo sul [illegible] di palline, ci si può rilassare [illegible] affidare alle voci potenti che animano misteriosamente la Sala Bingo Torino. La prima a farsi sentire è una autoritaria e oscura voce maschile: Dio [illegible] persona? Questo demiurgo richiama all'ordine, annuncia il [illegible] di cartelle vendute, e spiega che si premieranno la cinquina [illegible] [illegible] Bingo. Proclama anche l'ammontare dei premi, prontamente visualizz[illegible] anche [illegible] uno dei tabelloni. Le somme che [illegible] vincono dipendono dal numero di cartelle vendute, e non sembrano tali da cambiarti la vita: circa 10 euro per la cinquina, circa 37 euro per il bingo. Ed ecco... si comincia. Una sofistica voce femminile snocciola con notevole rapidità i numeri... 7... 32... 54... 12... I pennarelli blu sfrigolano segnando finché un po' timida, una voce in sala annuncia «Cinquina». Un rapido controllo elettronico, svolto nei meandri del banco laterale, e l'annuncio: sì, [illegible] vero, [illegible] cartella numero 3513 ha fatto cinquina. Trionfo! A volte, però [illegible] Voce dall'Alto deve smentire, la cinquina non è corretta, si prosegue. Mormorii di delusione, speranze che rina[illegible], e via [illegible] fino [illegible] magico momento del Bingo. E dopo [illegible] brevissima pausa, si ricomincia. Sì, perché questi locali hanno un senso solo se le tombole si susseguono a [illegible] frenetico, altrimenti il guadagno dei gestori è scarso. Così, dopo [illegible] minuti arrivano le signorine ad offrirti altre cartelle. E [illegible] vuoi saltare qualche giro, tanto per farti durare un po' di più la dotazione di euro per la serata? Puoi, nessuno te lo impedisce, ma questo tipo di locali non favorisce la socializzazione. Le amiche in libera uscita che pensava[illegible] di fare due chiacchiere tra una bingata e l'altra, vengono zittite d[illegible] Voce dall'Alto: «Il gentile pubblico è cortesemente pregato di mantenere il silenzio onde non ostacolare il proseguimento del gioco». E non si può neanche girellare a guardar giocare gli altri, come si fa volentieri in una sala di Slot Machines. No, al Bingo, o giochi o muori di noia. E quindi giochi. La Voce Suprema raccomanda: «I signori giocatori sono pregati di annunciare [illegible] cinquine e i Bingo con voce forte e chiara, onde richiamare l'attenzione degli addetti di sala».

Avendone l'occasione, volentieri, e invece dopo mezz'ora hai finito i soldi, esci e vai [illegible] prende[illegible] un gelato da Fiorio. Voto alla serata? Sufficiente, ma appena appena.

> Luci di cristallo tappeti ovattati ragazze in divisa un banco discreto in un angolo [illegible] Voce dall'Alto che invita il pubblico a mantenere il silenzio: ... sì, sì sembrerebbe proprio che se la tirino da Casinò

Dove si gioca	
Via Donizetti [illegible]	Torino
Via Roma 365	Torino
Via Molfieres 10 (p.za Massaua)	Torino
Corso Sommeiller 22 (Arlecchino)	Torino
Corso Brescia 28 (Big)	Torino
Via Principe Amedeo 2 (ex Impera)	Torino
Via Monte Rosa [illegible] bis	Torino
Via Chiesa della Salute	Torino
Via Pinelli 60	Torino
Via Ancona 3	Torino
C.so Il. Sovietica 493/4	Torino
Corso Allamano 202/A	Rivoli
Corso Primo Levi 25/A	Rivoli
Corso Francia 117	[illegible]
Via Lanzo 187	Borgaro
Via XXV Aprile [illegible]	[illegible]
Str. Circonvallazione esterna 10	Orbassano

registro & diario

I dubbi del prof: il pigiama s'addice alla gita?

Uno studente, risentito dal tono dell'ultimo registro di classe, rivendica con veemenza che «gli alunni non [illegible] bestie, [illegible] persone civili che andiamo [illegible] gita solo per divertirci, per stare tutti insieme, non per far casa, per fumarci le canne o cose del genere, che [illegible] possono fare tranquillamente senza bisogno di andare in gita - e [illegible] - ha offeso i professori che li denomina come pazzi, «insani di mente, [illegible] permette lei di dare questi aggettivi ai professori che sono persone, coscienti, che ci portano in gita e che ci fanno divertire. In fine ha offeso i nostri genitori che ci danno i soldi e soprattutto i permessi di andare a fare [illegible] gita. Penso che la mia critica possa per ora bastare». Sono rimasto veramente dispiaciuto [illegible] turbato perché non era di certo mia intenzione offendere alcuno. E' mi sono [illegible] conto, dalle vistose sgrammaticature del maturando, che doveva essere veramente furibondo per scrivere [illegible] tal modo, perdendo di vista [illegible] tono [illegible] po' scanzonato della mia riflessione. Insomma se le visite d'istruzione ci sono è perché sono [illegible] molti a credere sulla loro utilità. Io per primo. E' comunque ribadito, dalla [illegible] e-mail giunto, che sia la notte a riservare i momenti più terribili ai docenti accompagnatori. Con i piedi gonfi per i chilometri percorsi (doppi rispetto [illegible] quelli degli studenti, perché moltiplicati dalla necessità di radunare e spingere il gregge), stremato dai ripetuti appelli e dallo stress da smarrimento di allievo, il prof finalmente approda nella sua stanza d'albergo. Solo. Perché ciò che per gli studenti sarebbe uno svantaggio (il famoso obiettivo della socializzazione si realizza soprattutto di [illegible]si, per lo stanco [illegible] frastornato insegnante [illegible] un privilegio. Subito, però, lo assalgono i dubbi: indossare il pigiama o [illegible] vestito? [illegible] per esperienza che nell'oscurità rimbomberanno tonfi, grida, sbattere di porte. Che fare? Interverrò in pigiama, con inevitabile perdita della già vacillante autorità? Mettere i tappi nelle orecchie? Oppure vegliare, pronto alla sortita? Ma appena apre [illegible] porta, nel corridoio cala il silenzio, solo qualche risatina soffocata. Dopo un giro di ispezione, il docente torna in camera. E il chiasso ricomincia.

m.law@libero.it

Maturando e innamorato: che fare?

Distrazioni. Assolutamente vietato. Ultimi [illegible] pre-maturi, impossibile prendersi pause mentali, inammissibile «sfinirsi» in una storia d'amore. Non avevo [illegible] trattato questo [illegible] in «Registro&diario», colpevolmente, perché la vita di ogni liceale è scandita da piccole e grandi storie belle, impossibili, straordinarie, [illegible], brevi, lunghe, brevissime o quasi eterne. Una mail arrivata da un compagno di Milano, Arturo, affezionato lettore on-line di «R&d», merita la nostra attenzione: Avevo 14 anni la prima volta che vidi Marionna, a settembre avrei iniziato il liceo [illegible] come ogni agosto passavo le mie vacanze in Sicilia. Era bellissima, di due anni più grande di me, [illegible] anche da due [illegible] fidanzatissima, con Fausto, 22 anni all'epoca. Nonostante questo nacque una bellissima intesa tra me e lei. Durante l'inverno milanese ci mantenevamo [illegible] contatto con telefonate e, soprattutto, lettere. Le estati siciliane sopperivano al mio bisogno di lei, anche se non poteva essere più di un'amica. Quando uscivamo con la nostra comitiva, caso strano o forse no, finivo sempre nella Y [illegible] Fausto. Così gli anni sono passati e quest'estate, seguendo un consiglio di Massimo Gramellini ("Cuori allo specchio" d[illegible] 21 luglio) ho deciso di uscire allo scoperto e svelarle i miei sentimenti troppo a lungo auto-repressi (ma che lei, a mia totale ingenua insaputa, [illegible] sempre conosciuto). Così le ho fatto avere [illegible] lettera nell'immediata vigilia della [illegible] partenza per il ritorno a Milano. Risultato: ho odiato Gramellini per i cinque mesi in cui lei è scomparsa dalla mia vita, negandosi al telefono e non rispondendo alle lettere. Poi, magicamente, il 13 di febbraio ritorna con un [illegible]: "Ci sono novità, chiamami". La storia con Fausto, dopo sette anni, è finita. Adesso ho [illegible] voglia [illegible] di rivederla, [illegible] poter giocare finalmente la mia partita nel suo cuore. Ma fino a luglio sarò bloccato qui da una co[illegible] come l'Esame di Stato, niente di impegnativo insomma! Come posso fare per evitare di pensare a lei 24 [illegible] su 24, [illegible] una paura matta che qualcuno le porti di nuovo "lontano" da me? Dove posso trovare la serenità necessaria ad affrontare questi ultimi mesi di liceo?». Per quanto possa provare a immedesimarmi, preferisco girare la domanda a Massimo Gramellini, perché avrei i tuoi stessi mille dubbi, caro compagno Arturo.

cipos@supereva.it

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

VARIE **Il libro parlato**
Il Centro del Libro Parlato dell'Unione Italiana Ciechi inaugura, [illegible] Tempio valdese, la nuova sede di via San Pio V 31.
[illegible] Corso Vittorio Emanuele 23, [illegible] 10 e via San Pio V 31 ore 11.

CONFERENZE **Genetica**
Conferenza del professor Emilio Sergio Curtoni, ordinario [illegible] Genetica e direttore del Centro Regionale di Riferimento Trapianti su Genetica e Salute.
[illegible] Istituto Sociale dei Padri Gesuiti, corso Siracusa 10, ore 21, tel. 011 35.78.35

Martedì Sera
Per «I MartediSera», il direttore de La Stampa Marcello Sorgi presenta il libro di Pinluisa Bianco «Elogio del voltagabbana», edito da Marsilio. Intervengono, oltre all'autrice e all'editore, [illegible] sindaco Sergio Chiamparino, il presidente della Fiat Paolo Fresco e il direttore editoriale di Rcs Paolo Mieli.
[illegible] Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore [illegible], tel. 011 571.82.46

Cardinal Kasper
La Commissione diocesana per l'ecumenismo invita all'incontro [illegible] il cardinale Walter Kasper, presidente [illegible] Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani, sul tema «Chiesa [illegible] Chiese nel nuovo millennio: il cammino dell'ecumenismo».
[illegible] Salone Allamano, Corso Ferrucci 12, ore 21.

Identità ebraica
«Identità ebraica. Milano, una Comunità d'Immigrazione [illegible] cambiamenti». Ne parlano Paola Sereni, consigliera Ucei e Sandro Lopez Nunes, consigliere della Comunità di Milano.
[illegible] Centro Sociale [illegible] Ebraica, piazzetta [illegible] Levi 12, ore 21

[illegible] legale
Conferenza [illegible] Pier Luigi Baima Bollone su «La medicina legale oggi».
[illegible] Aula Magna Accademia [illegible] Medicina, via Po 18, ore 18

Integralismo religioso
Incontro sull'integralismo religioso a cura [illegible] Claudio Vercelli, dell'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini.
[illegible] Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, ore 17-19, tel. 011 83.[illegible]

La famiglia
Lo psicologo e psicanalista Gabriele Lodari parla di famiglia. Organizza Esprimersi.
[illegible] Unitre, [illegible] Franda 27, ore 21-23, tel. 011 434.37.00

[illegible] [illegible] [illegible] DI CARAMBOLE

Al mattino giocavamo a biliardo

GIUSEPPE CULICCHIA

All'Impera in via Principe Amedeo [illegible] entrava [illegible] qualsia[illegible] ora, [illegible] a qualsiasi [illegible] era sempre l'una di notte: anche alle dieci di mattina, quando in realtà si era [illegible]i altrove, ad esempio a scuola. Una volta salutato il barman in alto a sinistra, bastava non inciampare su se stessi affrontando la [illegible] di scali[illegible] che portava alle sale sotterranee [illegible] lasciare che gli occhi si abituassero alle luci artificiali delle lampade sotto cui splendevano l'uno in fila all'altro i ventidue mitici tavoli, magari tentando di darsi un contegno appropriato al luogo.

Perché a Torino per cinquant'anni l'Impera non è stato né un bar come tanti né un semplice tempio della stecca, ma proprio il Partenone del biliardo, senza discussioni. E malgrado il corridoio strepitante di videogiochi dietro la cassa e i due calciobalilla incrostati [illegible] adolescenti in jeans e scarpe da tennis dalle parti della toilette, il verde di certi tappeti metteva davvero soggezione. Non quello dei tanti affittati dagli spericolati dilettanti della carambola [illegible] del [illegible] toventicinque (spesso accompagnati d[illegible] altrettanto spericolate fidanzate), ma quello dei pochi dove incrociavano le stecche i professionisti della goriziana, [illegible] popolazione [illegible] ad esclusivamente maschile. Tra cui, è ovvio, il celebre «numero uno», frequentato a partire da una certa ora del pomeriggio da gente che del professionismo sfoggiava tutti i tic e tutte le [illegible]: dalla stecca personale portata da casa nell'apposito astuccio [illegible] classico grembiulino.

> A qualsiasi ora era sempre l'una [illegible] notte: anche alle dieci quando in realtà si [illegible] attesi altrove per esempio [illegible] scuola Chi l'ha frequentato schioccante d'avorio e fumoso all'inverosimile non lo scorderà

Niente ragazzini, intorno a quelle sponde. Al loro posto, un [illegible] di signori più [illegible] mano distinti rigorosamente in maniche [illegible] [illegible]micia, sigaretta incollata alle labbra e bicchiere di whisky a portata di mano. Talvolta un po' in sovrappeso (come l'indimenticabile Pierino, sempre pronto alla battuta [illegible] vena surrealista: che [illegible] Signore l'abbia in gloria), ma capaci di infondere nelle biglie un'agilità insospettabile, per la costernazione [illegible] birilli e avversari.

Col tempo in via Principe Amedeo il ricambio generazionale tra gli emuli di Paul Newman nei panni dello Spaccone [illegible] [illegible] via via diluito fino ad arrendersi [illegible] tutto ad altri modelli [illegible] altri miti, e alla fine del Duemila Torino [illegible] rimasta orfana del suo Partenone e delle sotterranee sfide all'ultimo J&B.

Ora allo stesso indirizzo si ritrovano le famose famiglie, tutte in coda per il famoso Bingo. Quasi [illegible] aprire un altro fastfood al posto dei Cambio. Pazienza. Chi l'Impera l'ha visto schioccante d'avorio e fumoso fino all'inverosimile, non [illegible] lo dimenticherà [illegible] sicuro. Gli altri [illegible] sono persi qualcosa, e non lo sapranno mai.

IL NUOVO LOCA[illegible]ON ARREDI ANNI 50

GLI APPUNTAMENTI

Conoscere il piemontese
Al [illegible] di Piemontese", del Centro Studi Piemontesi Gianfranco Gribaudo spiega «Elementi di fonetica e di fonologia».
■ Moncalieri, Famija Moncalerèisa, via Alfieri 40, ore 17-19, tel. 011 64.16.01

Violino barocco
Seminario sul tema «Cento anni di violino barocco», a cura di Paolo Gallarati, Francesco D'Orazio e Giorgio Tabacco.
■ Circolo Degli Artisti, via Bogino 9, ore 16

[illegible] di vita
Presentazione del volume «Storie di vita (e non) Torino [illegible] voce», a cura di Donato Antoniello, Silvio Cannò e [illegible]rizio Poletto. Ne parlano don Luigi Ciotti e Vincenzo Scudiero.
■ Libreria La Torre di Abele, via Pietro Micca 22, ore 18, tel. 011 53.77.77

VALERIA CIANGOTTINI Daniela [illegible] e Renato

Islam
Gianni Baget Bozzo presenta il suo libro «Di fronte all'Islam. Il grande conflitto».
■ Liceo Classico Massimo D'Azeglio, via Parini 8, ore 17

Riti funebri
Presentazione del volume «La [illegible] degli addii. Morte e riti funebri nella società occidentale contemporanea», a cura di Marina Sozzi.
■ Società per la Cremazione, [illegible] Turati 11/c, ore 21

TEATRO **Momento di debolezza**
Il Teatro Erba ospita fino ■ 10 marzo, Valeria Ciangottini, Renato Campese e Daniela D'Angelo, nella commedia «Momento di debolezza» di D. Churchill, diretta ■ Maurizio Paniel.
■ Teatro Erba, corso Moncalieri 241, [illegible] 21, tel. 011 661.56.47

Cavalleria Rusticana
«Cavalleria Rusticana», spettacolo musicale tratto dall'opera teatrale di Giovanni Verga. Regia di Antonella Pagliuti. Fino al 10 marzo.
■ Teatro Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis, [illegible] 21, tel. 011 817.93.73

MOSTRE **Espressionismo**
Inaugurazione della mostra «Espressionismo a Teatro: le folli figurazioni coreutiche» dell'artista russa Marina Nekhaeva. Acrilici, modellati, pitture e sculture. Fino al 24 marzo.
■ Caffè Procope, via Juvarra 15, ore 21,30, tel. 011 54.06.75

MUSICA DOVE

[illegible] ■ Vana Trio è in concerto questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis). [illegible] l'inizia alle 22.
Il «Barbara» (via Maria Vittoria 58) ospita la consueta jam session del martedì sera organizzata dal Centro Jazz Torino. Vi partecipano Paolo Franciscone, Aldo Rindone e Saverio Miele. Appuntamento alle 22.

[illegible]
Proseguono questa sera all'Hiroshima Mon Amour le selezioni regionali di «Emergenza Festivals», la maggiore manifestazione europea dedicata ai gruppi emergenti. Sul palco di via Bossoli 83 si cimentano dalle 21 le band F-Mama, Fabio Sciacca Band, The Family Pusher, Quintessenza, Morgenrote, Homicide, Fields of joy, Undue. I migliori ventiquattro [illegible]pi parteciperanno alla finale europea di Rothenburg in Germania. La formazione vincente partirà per gli Usa per un tour promozionale. Ingresso a 10 euro.
[illegible] «Uno sparo nel blues» è il titolo della serata a «L'Angelo» (via Cremona 2); ne [illegible] protagonisti, a partire dalle 22,30, Hipster Bros e Franco Giura.

L'Alessandro Vaudano band suona questa sera allo «Chenise» (corso Vittorio Emanuele 181, ore 23).
FUORI TORINO. Folk questa sera al Teatro Matteotti ■ Moncalieri con il Rosso Rustico Amaro Trio protagonista a partire dalle 21, jazz al «Jam Session» di Pinerolo (strada Fenestrelle, [illegible] 21,30) con il Gerardo Cardinale Quartetto.
CRANBERRIES. Box Office, piazza Cln, organizza la trasferta in pullman a Milano per il concerto dei Cranberries (nella foto), in programma la sera del 5 aprile al Filaforum di Assago. Prezzo: biglietto e bus a 56 euro. La partenza è prevista alle 16 dal Bus Terminal di corso Vittorio Emanuele a Torino.

TEATRO STABILE

Bulgakov si recita in tre lingue

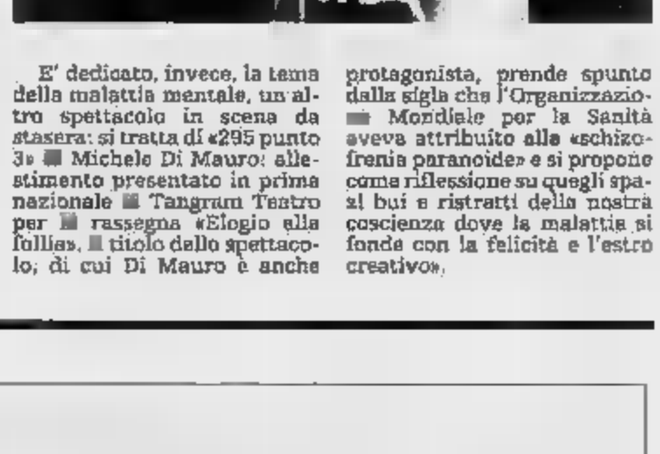
Da stasera al Carignano «Il Maestro ■ Margherita» interpretato da attori italiani, russi ■ moldavi con la regia di Battistini

SILVIA FRANCIA

Prosegue senza variazioni, la stagione [illegible] Stabile, nonostante il recente terremoto che ha sconvolto l'assetto dei vertici aziendali, con le dimissioni del direttore Castri. Un evento, non privo di strascichi polemici, ma ininfluente per quanto riguarda la programmazione che, per ora, continua come previsto, ovvero con «Il Maestro e Margherita» di Michail Bulgakov, nell'adattamento di Rocco D'Onghia ■ Andrea Battistini, pure regista dell'allestimento, che è coprodotto da Teatro di Castalia e Teatrul Studio Chisi[illegible]. Come conseguenza della doppia produzione, anche ■ cast è formato da attori italiani ed altri russi e moldavi. «Una contaminazione di diverse culture, di diversi linguaggi, di diversi percorsi, che ha animato l'allestimento, rendendola in continuo sviluppo di confronto e compenetrazione fra modalità espressive diverse» spiega il regista Battistini.

Questa sera al Carignano, alle 21, sarà dunque una compagine composita ■ rievocare, in lingua italiana, la vicenda in cui Woland, incarnazione di Satana, capita nella Mosca degli Anni 20, corrotta e piena di intrighi. Con interventi magici, dove fantasia e comicità s'intrecciano, sconvolge gli ambienti teatrali e letterari, smascherando soprusi ■ favoritismi. Woland aiuta soprattutto ■ Maestro, scrittore vitti[illegible] della censura di partito per un romanzo su Pilato. Rinchiuso in manicomio come indesiderabile, viene liberato grazie all'intervento di Margherita, ■ donna ■ lui amata, che accetta di diventare strega ■ di guidare, per una notte, il gran sabba di Satana. Così, in sintesi, la trama del romanzo che Bulgakov [illegible] ■ scrivere nel '39 e che vedrà la luce solo nel '67, 27 anni dopo la morte del suo autore. «L'adattamento del testo è stata una sfida molto complessa» commenta Battistini. «L'operazione è partita dal presupposto che se la bellezza di un'opera letteraria è nella sua prosa, niente impedisce di farla sentire anche in teatro. Di conseguenza elementi puramente narrativi sono diventati parte consistente delle scene e unite a invenzioni ■ variazioni teatrali, hanno contribuito a mantenere accelerato ■ ritmo dell'azione». Ne risulta uno spettacolo intenso come struttura polifonica, con un registro alleg[illegible] (le azioni ■ Woland e dei demoni per le vie di Mosca), un registro sentimentale (la storia del Maestro e di Margherita) ■ uno epico (il [illegible] nel romanzo» di Pilato).

Michele Di Mauro (qui sopra) interpreta in prima nazionale «295 punto 3» per la rassegna del Tangram «Elogio alla follia». Al Carignano fino al 10 marzo
■ **Maestro e Margherita** (a fianco)



E' dedicato, invece, la tema della malattia mentale, un altro spettacolo in scena da stasera: si tratta di «295 punto 3» ■ Michele Di Mauro: allestimento presentato in prima nazionale ■ Tangram Teatro per ■ rassegna «Elogio alla follia». ■ titolo dello spettacolo, di cui Di Mauro è anche protagonista, prende spunto dalla sigla che l'Organizzazio[illegible] Mondiale per la Sanità aveva attribuito alla «schizofrenia paranoide» e si propone come riflessione su quegli spazi bui e ristretti della nostra coscienza dove la malattia si fonde con la felicità e l'estro creativo».

Dal 28 febbraio al 16 marzo in tutti i negozi Divani & Divani vi aspetta una grande vendita promozionale su poltrone, divani e complementi d'arredo con sconti dal 10% al 40%*.

I nostri prezzi non sono mai stati così comodi.

TORINO: C.SO TURATI 82 TEL. 011.319.88.77
TORINO: VIA MORELLI 2 ANG. C.SO POTENZA TEL. 011.453.01.04
ROLETTO PINEROLO PRESSO CENTRO COMMERCIALE "LA PREALPINA" TEL. 0121.342.174 (APERTO DOMENICA)

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GRANDHOTEL

I piedi nudi di lady Carpenter

La direttrice del Jolly Ambasciatori racconta: Villaggio a caccia di buffet, Baglioni braccato dalle fans, la strana privacy dei calciatori...

VIVIANA PLATZER

Intanto definiamo subito il titolo: direttore o direttrice? O bella questa, ma in un albergo altamente stellettato chi arriva ad accogliere gli ospiti, chi ascolta p[illegible] lamentele, chi prende le decisioni organizzative, [illegible] il direttore? Sbagliato, in questo [illegible] rara eccezione tocca a una signora, che, come se non bastasse, presenta un'altra anomalia, anagrafica. Donna e pure giovane, da pazzi. E qualche imbarazzo da parte dei clienti, e [illegible] colleghi, c'è stato davvero negli ultimi anni della sua carriera, cioè da quando ha assunto i gradi di capitano, ammette Maria Dragonetti, 38 anni, da appena [illegible] mese responsabile del Jolly Hotel Ambasciatori dopo 3 anni di direzione dei Principi di Piemonte. Il lustro dell'ospitalità torinese. Eppure se a 38 anni ha occupato la scrivania del manager dello storico albergo cittadino vuol dire che il suo mestiere lo sa fare bene. Da «direttore». La femminilità [illegible] gradita dagli ospiti [illegible] pensano sempre [illegible] avere a che fare con [illegible] segretaria [illegible] direttore? «Effettivamente la sorpresa li coglie quando mi presento, poi passato quell'attimo forse viene apprezzato il modo di lavorare, che è femminile ma senza volerlo far pesare». Rapporti allora più semplici, più cordiali? «Non è possibile, il cliente ama la massima riservatezza, soprattutto se si tratta di personaggi noti, [illegible] già hanno un entourage protettivo». Però dopo tre anni ai Principi avrà visto passare protagonisti della vita pubblica per tutti i gusti. «Tanto che è difficile ricordarsene. Quando [illegible] venuto Berlusconi sono riuscita a salutarlo solo prima che partisse dati i [illegible] tempi strettissimi, [illegible] così pure Rutelli, Veltroni». Più facili o più difficili i personaggi dello spettacolo? «Per esperienza quelli che hanno più richieste sono gli sportivi, e soprattutto chiedono la massima privacy, ma guai se sul serio [illegible] li riconosce. Una volta ero capo ricevimento a Varese e ebbi l'ardire di chiedere i documenti a Stefano Tacconi, in ritiro con la Nazionale, proprio perché non l'avevo riconosciuto: ho ancora in mente il [illegible] sguardo incredulo [illegible] stizzito». E allora le piccole e grandi star? «Baglioni ai Principi è rimasto chiuso nella sua suite giorno e notte, passava dal garage per evitare i fans; Placido Domingo [illegible] voleva [illegible] assolutamente disturbato ma quando al ristorante lo riconobbero fece autografi [illegible] foto [illegible] tutti; Paolo Villaggio [illegible] sempre venuto da solo, ha [illegible] abbigliamento che non si può dimenticare e [illegible] a caccia di buffet, una volta l'autista è diventato pazzo dietro le sue [illegible] e i cambiamenti continui di mete». Ma nemmeno mezza mania, possibile che a Londra succeda di tutto nei grandi alberghi e a Torino nulla? «Eppure è così, mi viene in mente Vasco Rossi che gradisce in camera litri e litri di succo di frutta, oppure il regista John Carpenter, anzi la moglie, che accanto al marito così tranquillo, posato, arrivava al bar dei Principi, si toglieva le scarpe e metteva i piedi sui tavolini. Nessun altro l'aveva mai fatto». Insomma il gossip nostrano si deve accontentare di piedi nudi e nemmeno famosi, e in fondo testimonianza di questa atmosfera austera e pure [illegible] po' noiosa l'ha data il Torino Film Festival nelle edizioni in cui ha stazionato ai Principi di Piemonte: non un pettegolezzo di celluloide è uscito da quelle sale. Torniamo alla vita d'albergo: come è arrivata in vetta così in fretta? «Non ho mai smesso di lavorare. Ho fatto l'alberghiero proprio perché volevo una professione che mi permettesse indipendenza, economica e di movimento, [illegible] 18 anni ho fatto una stagione dietro l'altra, estate al mare e inverno in montagna. Mi sono fermata per due anni al Palace di Varese, dove l'Inter andava in ritiro, e comunque alla fine di ogni esperienza [illegible] sempre delle chiamate in altre sedi, fatte [illegible] collaboratori che si spostavano. Nel '90 ebbi il primo incarico di direttrice a un quattro stelle di Novara». Adesso per la signora Dragonetti è prevalentemente tempo [illegible] business. «L'Ambasciatori ha una clientela strettamente legato al mondo degli affari, per fare un cliente business ce ne vogliono 3 turistici». Come vede [illegible] Torino che si immerge nell'evento 2006? «Le Olimpiadi dovranno essere una partenza, altrimenti non so cosa [illegible] faremo di tutte le strutture alberghiere che il Comitato olimpico richiede».

MARIA DRAGONETTI

IN 500 PER LA SCRITTRICE

Maraini: «A Torino ritrovo il senso della comunità»

FRANCESCA PACI

Dice di conoscere poco della città, Torino invece sa molto [illegible] lei. Al Centro Congressi Unione Industriale, [illegible] Maraini fa [illegible] pieno: cinquecento persone in [illegible] per la presentazione del [illegible] ultimo libro, «La neve per Kobe. Diari giapponesi di mia madre» (Rizzoli), altre duecento collegate in videoconfe[illegible]. Chiedono della vita di Marianna Ucria, giovanissima protagonista dell'omonimo romanzo del '90, mai dimenticata [illegible] lettori. Del padre, Fosco Maraini, che ha raccontato la sua esperienza nipponica dopo la Seconda guerra mondiale nell'autobiografia «Case, amori, universi». Di Joseph Conrad di cui, sei anni fa, la scrittrice tosco-siciliana ha tradotto in italiano «Il compagno segreto». In platea c'è pure Pina di Bagheria «trapiantata a Torino da un sacco di tempo», era in classe [illegible] Dacia o le ricorda le passeggiate a braccetto sul lungomare all'uscita da scuola.

I ricordi sono [illegible] passione [illegible] Dacia Maraini. «La [illegible] è coscienza, una sorta di gioco della prospettiva in cui intravedi il mistero del passaggio del tempo», dice. Torino, lei, la vede [illegible] po' così: «Una città che poggia su [illegible] grossa tradizione culturale [illegible] non si trastulla col passato e tiene [illegible] la passione, l'interesse, la curiosità intellettuale».

Tutte le volte [illegible] è venuta, racconta, ha trovato «una città famigliare, con un forte senso della comunità». Non la stupisce che nel «girotondo per la legalità» messo in moto due settimane fa al Palavobis dagli [illegible]convocati» dell'Ulivo, Torino abbia preso per mano Napoli, Roma, Milano.

Il 10 marzo, anche la Rai di [illegible] Verdi sarà simbolicamente circondata in difesa della libertà d'espressione minacciata, secondo i militanti [illegible] del centrosinistra, dal governo Berlusconi. «Torino non poteva mancare», fa subito Dacia Maraini, e si capisce che non è un complimento di circostanza. «Troppo importante [illegible] ruolo storico della città, per non rispondere all'appello di un'Italia stanca della politica teorica, specialistica, distante dalla gente».

Eppure, anche a Torino, tante donne nell'organizzazione della manifestazione di piazza e poche ad arringare le folle, [illegible] denun[illegible] ieri un editoriale di Adriano Sofri. Casualità? L'autrice di «Dialogo di una prostituta con un suo cliente», «Memorie [illegible] una ladra», «Isolina», è un'esperta di mondi al femminile. «Le donne mettono sempre grande forza nel costruire ed avviare i cambiamenti, ma al momento di raggiungere il palco arre[illegible] per timidezza». Si guarda intorno e sorride: il palco dell'Unione Industriale, quello da cui [illegible] appena finito di parlare di «La nave per Kobe. Diari giapponesi di mia madre», è assediato da studentesse, nonne coi capelli caldi di parrucchiere, signore con la pelliccia appoggiata [illegible] un braccio e il libro [illegible] far autografare in mano. La Maraini firma, «Hanno iniziativa le donne, e sembra proprio che leggano di più...».

TORINO PANE
PASTICCERIA - BISCOTTI
PIZZA AL TAGLIO - PASTA FRESCA
Cercate quest'insegna più vicina a casa vostra troverete:
TUTTO IL PANE A € 1,70 L.3.300 Kg.
BRIOCHES € 0,30 L.580
...inoltre grissini, crostate, friselle, taralli, fette biscottate, biscotti dietetici senza zucchero, torte, bignole, agnolotti, tortellini, tagliatelle, pizze al taglio... Dal produttore direttamente al consumatore.
NOVITÀ Troverete il "pane di Rivalta" del Dott. Christian, "il boom del momento" per chi combatte con la bilancia. E tutti i prodotti della Linea Ros.ma: fette biscottate, grissini, frollini, croissant, pasta fresca.
"Il successo di quest'azienda siete Voi che ci date la Vostra fiducia."
In Torino siamo:
Via B. Luini, 34 Tel. 011.25.41.25 sede e laboratorio
Via Frejus, 54 Tel. 011.433.08.11
Via Spontini, 16 Tel. 011.29.64.70
Via Viterbo, 87 Tel. 011.229.65.40
Via P. Clotilde, 56 Tel. 011.48.20.52
Via Vibò, 45 Tel. 011.221.51.19
Via Vibò, 31 Tel. 011.29.03.70
Via Pinelli, 48 Tel. 011.48.08.96
Str. Altessano, 44 Tel. 011.73.31.93
Corso Taranto, 42/H Tel. 011.20.32.15
Via Sospello, 157/8 Tel. 011.220.58.22
Corso G. Cesare, 47 Tel. 011.23.32.87
TORINO PANE
PASTICCERIA
BISCOTTI
PIZZA AL TAGLIO
PASTA FRESCA
CERCHI LAVORO?
TORINO PANE
TI OFFRE LA POSSIBILITÀ DI UN PUNTO VENDITA IN TORINO CON ALTO REDDITO IMMEDIATO!
PER INFORMAZIONI TEL. 011.25.41.25

CALCIO PRIMAVERA: MOLTI GIOVANI DELLE DUE SQUADRE CITTADINE HANNO GIA' ESORDITO IN SERIE A

Juve e Toro ringraziano i vivai

Campioni del futuro a confronto sabato nel derby

Aurelio Benigno

Champions League, serie A, Coppa Italia: sono questi i sogni ricorrenti delle giovani promesse [redacted] calcio. Il salto dalla categoria Primavera alla prima squadra sembra piccolo, per alcuni addirittura facile. Intanto però la cresci[redacted] e la maturazione dei giovani calciatori comporta un lavoro costante e capillare all'interno [redacted] vivai. Del resto l'obiettivo dei settori giovanili, oltre alla formazione fisica e mentale dei propri ragazzi, è anche quello di favorire laddove possibile il passaggio al professionismo degli elementi che manifestino maggiori attitudini e qualità. E le principali società professionistiche cercano inoltre di trattenere nella propria prima squadra i talenti più promettenti.

L'esordio di domenica a Perugia del giovane Paolo Rossi, così come il secondo gettone in serie A per Fabio Quagliarella, è appunto l'esempio di [redacted] il Torino cerchi di attingere [redacted] proprio vivaio - come peraltro ha fatto spesso nella sua storia - e dunque di crearsi «in casa» le pedine della prima squadra.

Ma in proposito va sottolineato anche l'impegno della Juventus. Proprio [redacted] settimana fa, in Champions League, Marcello Lippi [redacted] convocato e aggregato alla prima squadra i giovani più interessanti della formazione Primavera allenata da Gasperini, [redacted] tendenza che del resto aveva già manifestato sia in campionato che in Coppa Italia. Da Alessandro Frara a Felice Piccolo, da Francesco Scardina a Stefano Romano, da Vincent Pericard e Tomas Guzman, sono stati molti i giovani lanciati al fianco dei big bianconeri. Mai [redacted] quest'anno la Primavera della Juve ha infatti offerto la possibilità al tecnico della prima squadra di puntare sui giovani virgulti del vivaio, alcuni dei quali potrebbero presto entrare in pianta stabile nella formazione di vertice.

Un'opportunità alla portata anche di molti giocatori del vivaio granata. Giancarlo Camolese, [redacted] vigilia della partita di domenica in casa [redacted] Perugia, ne ha addirittura convocati quattro: Daniele Martinelli e Riccardo Pagliuchi oltre, come detto, [redacted] due [redacted] poi sono scesi in campo al «Curi», ovvero Fabio Quagliarella e Paolo Rossi. L'esordio di questi ultimi è stato definito sia dal presidente Romero che dal [redacted] Camolese «da [redacted] lieta di una giornata tutta da dimenticare». Un vero e proprio attestato di stima nei confronti di tutto il settore giovanile: «Sono molto soddisfatto di aver contribuito a valorizzare il lavoro del nostro vivaio - ha detto Camolese -. Abbiamo la fortuna di avere dei tecnici capaci e dei dirigenti bravissimi. I loro sforzi sono stati premiati».

Camolese vede così realizzarsi un [redacted] vecchio desiderio. Proprio il giorno in cui passò dalla guida della Primavera alla prima squadra, il tecnico granata radunò i suoi giovani giocatori, che stava lasciando, e si augurò di poter avere presto almeno alcuni di loro in prima squadra. Cosa che domenica a Perugia si è puntualmente avverata: «Ricordo perfet[redacted] quel pomeriggio - ha aggiunto Camolese -. Dissi che ci saremmo rivisti presto, non perché io sarei tornato alla Primavera, ma perché qualcuno di loro avrebbe dovuto raggiungermi in prima squadra. Sappiate che vi aspetto, ripetei più volte, perché il mio sogno è quello di rivedervi in campo con me dall'altra parte, contro le grandi».

Questa valorizzazione dei giovani granata e bianconeri giunge tra l'altro proprio alla vigilia del quinto derby stagionale, che si disputerà sabato prossimo a Vinovo, dunque in casa juventina. Sarà un'occasione in più per vedere a confronto qualche campione [redacted] futuro in una stracittadina che si annuncia di ottimo livello tecnico. Nelle ultime quattro sfide, il bilancio è di tre vittorie granata e un pareggio. La Juve naturalmente non ci sta e vuole invertire la tendenza, sfruttando il fattore campo. Magari grazie a qualcuno dei suoi big del domani.

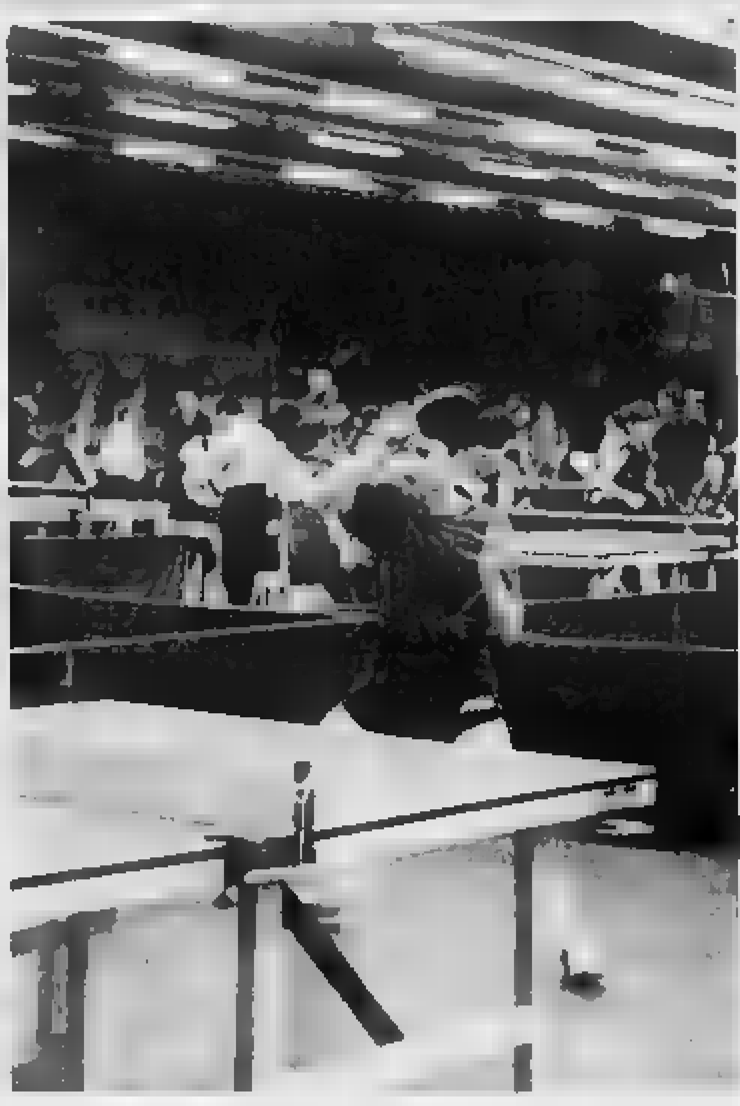
CND: MONCALIERI [redacted] CAMBIA TECNICO

Ivrea, la rinascita di Piro

La sconfitta nel Campionato Nazionale Dilettanti, subita ad opera del Borgomanero, sembrava [redacted] scatenato la burrasca in casa del Moncalieri, dove alcuni davano [redacted] per scontata la possibilità di [redacted] avvicendamento nella conduzione tecnica. Le voci in tal [redacted] sono [redacted] invece smentite drasticamente dal presidente D'Uggento, che per ora ha dunque deciso di aspettare nuovi eventi. Il massimo dirigente del Moncalieri, tuttavia, si incontrerà con [redacted] Napoli già dopo la partita in programma domenica prossima con il Valle d'Aosta e insieme [redacted] l'allenatore farà [redacted] punto sulla situazione e sull'annata non certo fortunata [redacted] squadra.

L'Ivrea intanto torna grande soprattutto grazie ai suoi [redacted] infortunati. Marco Pierobon, rimasto fuori per più di un mese [redacted] causa di un'operazione [redacted] un menisco, contro il Valle d'Aosta ha segnato il gol dell'1-0. Ma è [redacted] più bella la storia di Nando Piro, che l'anno [redacted] a novembre si [redacted] infortunato gravemente a una caviglia e a un tendine - quando militava nel Moncalieri - durante un match [redacted] la Cremonese. Dopo un anno [redacted] di difficile riabilitazione, il 25enne ex professionista (che in passato giocò anche nel Parma) è tornato a calcare i campi da gioco con [redacted] maglia dell'Ivrea e in due sporadiche apparizioni ha messo [redacted] segno altrettanti gol, l'ultimo dei quali [redacted] ha permesso all'Ivrea di battere il Valle d'Aosta per 2-0. (p. acc.)

EXPLOIT NEL TENNIS TAVOLO



A Torino 4 squadre in serie A

Il prossimo anno, il Tennis Tavolo Torino potrà schierare 4 squadre in serie A, due in campo maschile e due in quello femminile. Alle compagini che già in questa stagione hanno preso parte all'A2 (le ragazze si sono piazzate seconde, i ragazzi terzi), si aggiungeranno altre due squadre che hanno vinto il campionato cadetto. Questi i protagonisti. A2 femminile: Yuan Yuan, Manuela Daniele e Debora Balboni. A2 maschile: Xu Fang, Pavel Shymchonak, Giambattista Casaschi (foto) e Simone Spinicchia. B femminile: Antonella Di Napoli, Laura Norese e Manuela Baderna. B maschile: Eugenio Panzera, Alessandro Sorsci, Emmanuele Visconti, Alessandro Casaschi e Iliev Veselin.

SP[redacted]RT [redacted]

■ **GOLF, TORINESI CAMPIONI.** La nuova stagione agonistica internazionale si apre sotto i colori del Circolo Golf Torino. Nei Campionati Internazionali di Spagna, disputati a Costa Ballena (Cadice) l'Italia A, grazie ai risultati dei fratelli torinesi Edoardo e Francesco Molinari, affiancati dal ligure Andrea Zanini, [redacted] conquistato la Coppa delle Nazioni (con 279 colpi), precedendo Inghilterra A (281) e Germania (283). In campo femminile ancora una torinese in evidenza: Claire Grignolo, quarta assoluta dopo le qualificazioni a Montecastillo (Jerez de la Frontera), ha perso per un soffio al primo turno (1 up) contro la spagnola Azahara Munoz.

■ **JUDO,** [redacted] Ai tricolori juniores disputati a Cagliari, il settimese Matteo Benedicenti (Akyiama Settimo) ha vinto il titolo nella categoria 73 kg battendo in finale [redacted] barese Antonicelli.

■ **PATTINAGGIO IN [redacted]** Ai Campionati indoor di pattinaggio in linea tenutisi ad Ariccia (Roma), l'atleta [redacted] Cus Torino Tommaso Medda si è piazzato terzo nei 300 metri sprint.

■ **UNITRIADI.** Per la manifestazione sportiva Unitriadi (rivolta agli Over 50) in programma domani la gara di gigante e venerdì le gare di sci di fondo. Il ritrovo è per entrambe [redacted] prove al Campo Smith di Bardonecchia (ore 8,30).

■ [redacted] **2006.** Oltre [redacted] ragazzi delle medie di primo grado della provincia di Torino e delle rappresentative di Biella, Alessandria e Vercelli hanno da[redacted] vita alla prima giornata della manifestazione «Verso Torino 2006». Nella gara di sci a Sestriere, successo in campo maschile di Alex Pasquet e in quello femminile di Giulia Vota. Nello snowboard, vittoria di Filippo Vignali.

TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Campionato italiano invernale di lanci (ad Ascoli). *Giavellotto*: 1. C. Coslovich (Sisport) 61,82; 5. F. Rosso (id) 35,59. *Martello*. 3. E. Navacchia (Sisport) 46,14. Disco. 3. [redacted] Diago (Sisport) 43,12

BASEBALL

1° Torneo Città di Vercelli. *Cat. Ragazzi.* Primo Turno: Amatori No-Roccia Vc 5-4; S. Nazzaro dei Burgundi-Mortara 17-0; Juve '98-Cus Brescia 12-5; Avigliana-La Loggia 3-8. Secondo Turno. S. Nazzaro dei Burgundi-Amatori No 10-4; Juve '98-Avigliana 17-1; Mortara-Roccia Vc 7-4; [redacted] Loggia-Cus Brescia 4-2. *Fase Finale.* 7° posto Cus Brescia-Roccia Vc 10-3. 5° posto La Loggia-Mortara 12-0. 3° posto Amatori No-Avigliana 16-10. 1° posto: S. Nazzaro dei Burgundi-Juve '98 15-11

[redacted]

Serie C femminile. 2° ritorno. Cuneo-Derthona 85-48; Chieri Borgomanero 66-75; Savigliano-Sarre Chesallet 70-38; Junior-Vercelli 48-51; Gandhi Brabasket 56-51; Alter Possavo-Ginna[redacted] To 70-72; Akena To-Biella questa sera. Ha riposato Beinaschese. *Classifica*: Junior e Vercelli 28; Cuneo 26; Beinaschese 24; Alter 22; Spaccapozzi Borgomanero 20; Chieri 18; Savigliano 16; Derthona e Gandhi 12; Ginnastica 10; Akena e Brabasket 6; [redacted] 4; Sarre Chesallet 0.
Serie D maschile. 4° ritorno. *Girone A*. Montalto Dora-L.A. San Mauro 71-85; Chivasso-Cesl Albese 64-80; Bip To Kappadue To 55-46; Beinaschese-Michelin To 92-80; Mondo e Gtp [redacted] Basket Club 92-76; Agnelli To-Bk Group Grugliasco 92-58; Safa Chieri-Facchini Pino 52-74; Cerea Collegno Ciriè 65-71. *Classifica*: Albese 34; Cerea e L.A. San Mauro [redacted] Facchini 30; Agnelli 28; Chivasso 22; Bip 20; Beinaschese 18; Basket Club e Kappadue 16; Mondo e Montalto Dora [redacted]; Michelin 10; Ciriè 8; Basket Group [redacted] Safa Chieri 2. *Girone B*. Arona-Castelnuovo 79-80 dts; Vigliano Biellese-Veloces Vc 78-58; Trecate-Oleggio 59-69; Cigliano La Lucciola No 106-76; Buzzi Trino-Ecs Crescentino 79-89; Il Cerro At-In Contro Omegna 110-78; Rosmini Asso di Picche Casale 89-50; Pianeta No-Borgosesia 85-95. *Classifica*: Rosmini 34; Oleggio [redacted]; Cigliano 28; Castelnuovo 26; Arona 22; Borgosesia, Il Cerro e Trecate 20; Ecs 18; Buzzi 16; Pianeta, Veloces e Vigliano Biellese 14; In Contro 12; [redacted] di Picche e La Lucciola 6.
Promozione maschile. 1° ritorno. *Girone B*. Novi Ligure-Valenza 81-90; Tenerone-Castellazzo 77-65; Asti Castelnuovo 58-55; Alessandria Acqui Terme 59-46; Dravelli-Grugliasco 65-56; Chieri-Nizza 90-73. *Classifica*: Castellazzo e Saturnio 26; Dravelli ed Omega 22; Acqui Terme 20; Castelnuovo Juniorcasale e Valenza 16; Alessandria 14; Asti, Gasp e Tenerone 12; Nizza 10; Chieri 8; Grugliasco 6; Novi 0. *Girone C*. Alba-Fossano 69-71; Punto Snai Moncalieri-Orbassano 60-46; Carignano-Centallo 73-81; Saluzzo-Barracuda 58-73. *Classifica*: Mondovì [redacted]; Fossano 26; Boves, Cevo 24; Pinerolo 20; Brabasket, Centallo e Savigliano 18; Alba e Barracuda 14; Dogliani 12; Saluzzo 10; Orbassano e Tam Tam 8; Punto Snai 6; Carignano 2. *Girone D*. Sant'Antonino-Galimberti 80-99; Buttigliera-Condove 100-73; [redacted] Basket-Azzurra 71-40; Musinè-Rivalta 57-85; Rosta-Webegg 102-55; Villar basket Alber Team Grugliasco 72-80; Giaveno-Venaria 76-74. *Classifica*: Bv Basket 30; Rosta 26; Galimberti e Prunenca 24; Susa 22; Rivalta 20; Giaveno e Villarbasket 16; Buttigliera e Venaria 14; Musinè 12; Alber Team 10; Azzurra e Sant'Antonino 6; Condove e Webegg 4.
Prima divisione maschile 9ª andata. *Girone A*. Frassati-Calabroni 57-64; Tenuta Povero San Damiano-Valpellice 33-92; Virtus At-Frog 73-53; Praia At-Beinaschese 57-52. *Classifica*: Nichelino e Sansalvatorese 12; Calabroni, Valpellice e Virtus 10; Beinaschese e Saturnio 8; Frog e Praia 6; Tenuta Povero San Damiano 2; Frassati 0. *Girone B*. Michelin To-L.A. San Mauro 63-47; Libertas To Chatillon 62-92; Tesoriera-Biagio Beria 20-0; Ciriè-Pont Donnas 52-51. *Classifica*: Cogne e Michelin 14; Chatillon 11; Tesoriera 10; L.A. San Mauro e Pont Donnas 8; Biagio Beria e Libertas 6; Ciriè 4; Aloha e Valanga -1. Aloha e Valanga 1 punto di penalizzazione.
Cadetti maschile. Eccellenza. *Girone 1*. Venaria-Sea Settimo 77-66; Novara-Juniorcasale 71-67; Biella-Moncalieri 57-51. *Classifica*: Biella 10; Juniorcasale e Novara 8; Moncalieri 6; Sea 4; Venaria 2. *Girone 2*. Ginnastica To-Cierre At 62-75; Abet Bra-Kolbe To 64-62; Valenza-Borgomanero 41-72. *Classifica*: Borgomanero 10; Abet e Valenza 8; Cierre e Kolbe 6; Ginnastica [redacted] *Girone 3*. Savigliano-Alba 74-55; Vercelli-Auxilium To 57-63. *Classifica*: Auxilium 8; Crocetta e Vercelli 6; Savigliano 4; Crocetta 2; Alba 0.
Allievi maschile. Eccellenza. *Girone E*. Venaria-Kolbe [redacted] 56-48; Novara-Biella [redacted]. *Classifica*: Biella 12; Novara 6; Kolbe 4; Venaria 2. *Girone F*: Cus To-Ttb Pino Torinese 55-64; Moncalieri-Abet Bra 105-61. *Classifica*: Abet, Moncalieri e Ttb 8; Cus 0. Girone G. Borgomanero-Cierre At 62-74. *Classifica*: Cierre 12; Auxilium 6; Sea 4; Borgomanero 0.
Juniores regionale Maschile. *Girone* [redacted] Cus To-L.A. San Mauro 81-61; Vela-Casale 51-109; Chivasso-Team 2000 Al 82-45; Castelnuovo Scrivia-Chieri [redacted]. *Classifica*. Chieri 22; Agnelli e Cus 18; Casale 14; Chivasso e Team 2000 12; Castelnuovo 4; L.A. San Mauro e Vela 0. *Girone C*. Saluzzo-Savigliano 66-54; Kolbe To-Cuneo 79-73; Pinerolo-Rosta 71-45. *Classifica*. Alba 20; Kolbe [redacted]; Cuneo 16; Fossano 14; San Paolo 12; Pinerolo 10; Saluzzo 8; Savigliano 6; Rosta 0. *Girone D*: Kappadue To Atlavir Rivalta 26-105; Ciriè-Aosta [redacted]; Michelin To Mondo e Gtp [redacted] 52-82. *Classifica*: Aosta 18; Atlavir e Michelin 14; Vigliano 12; Cestistica Biella 8; Ciriè e Mondo 6; Kappadue 0.
Cadetti regionali. Maschile. *Girone C*. Biella-Aosta 46-73; Ciriè-Chivasso 66-45; Monterosa Venaria 43-103; Vigliano Biellese-San Paolo 1999 65-72. *Classifica*: Aosta 28; Cus 20; Venaria 18; Ciriè 16; Cestistica Biella, Rosta 14; San Paolo 12; Vigliano 10; Chivasso 2; Monterosa 0. *Girone D*: Orbassano-Saluzzo 84-60; Fossano Dogliani 121-31; Basket Group B-Cuneo 37-93; Punto Snai Moncalieri Basket Group A 59-41; Tam Tam-Ginnastica To 58-73. *Classifica*: Cuneo e Fossano 26; Saluzzo 22; Punto Snai [redacted], Basket Group A 14; Ginnastica ed Or[redacted] 12; Tam Tam 10; Basket Group B 2; Dogliani 0. *Girone E*: Agnelli To-Frassati 59-44; Michelin To-Kappadue To 76-46; Barbeston-Pinerolo 88-83; Atlavir Rivalta L.A. San Mauro 131-24; Bv Basket To Arcobaleno 109-67. *Classifica*: Bv 26; Michelin 24; Arcobaleno 20; Agnelli 18; Atlavir 16; Barbeston e Frassati 10; Kappadue e Pinerolo 6; L.A. San Mauro 0.
Allievi regionali. Maschile. *Girone B*: Castelnuovo-Team 2000 Al 119-34; Valenza-Vela 74-50; Cierre At-Casale 43-67. *Classifica*: Valenza 20; Juniorcasale 18; Castelnuovo 16; Derthona e Vela 14; Casale 8; Alessandria 3; Cierre 2; Team [redacted] *Girone C*. Chieri San Paolo [redacted] 65-85; Brabasket-Michelin To 53-81; Arcobaleno Fossano 111-[redacted] Atletica Volpiano Cuneo 22-101. *Classifica*: Arcobaleno e Cuneo 20; Michelin e San Paolo 16; Basket Chieri 8; Fossano 6; Brabasket 4; Volpiano 2. *Girone D*. Aosta Nole 86-66; Rebabasket-Orbassano 66-38. *Classifica*: Aosta e Tecnost Olivetti 20; Rebabasket 18; Nole 12; Vigliano 6; Basket Group ed Orbassano 6; Tam Tam 2.
Campionato Bam Maschile. *Eccellenza*. Sea Settimo Ginnastica To A 69-76; Cus To-Biella A 46-48; Biella B-Regis Settimo 51-111; San Paolo 1999-Canara Moncalieri A 67-80; Kolbe To-Auxilium To 77-55. *Classifica*. Ginnastica A 37; Kolbe 30; San Paolo 1999 22; Auxilium e Canara Moncalieri A 20; Cierre e Regis Settimo 14; Cus 12; Biella B [redacted]; Biella A 8; Punto Snai Moncalieri B e Sea Settimo 6.
Campionato [redacted] Maschile. *Girone C*: Orbassano Juniorcasale 69-66. *Classifica*. Juniorcasale A 18; Novi Ligure 16; Orbassano 14; Valenza 12; Juniorcasale B 10; Il Cerro e Serravalle 4; Beinaschese 2. *Girone D*. Cuneo-Moncalieri C 97-49; Saluzzo Fossano 74-58. *Classifica*: Saluzzo 18; Abet e Pinerolo 12; Alba e Fossano 10; Cuneo 8; [redacted] C e Savigliano [redacted] *Girone E (4° di ritorno)*. Atlavir Rivalta-Bio To 120-59; Chieri Ginnastica To [redacted] 43-90. *Classifica*: Ginnastica C 22; Agnelli 20; Chieri Teen 14; Tam Tam 12; Atlavir e Basket Chieri 10; Arcobaleno 8; Ginnastica B 4; Bip 0. *Girone F (4° di ritorno)*. Valenza B Rosta 54-77. *Classifica*: Chivasso 20; Rosta 18; L.A. San Mauro e Valenza A 14; [redacted] e Valenza B [redacted] Cogne, Rebabasket 4; Rivarolo 2.

BILIARDO

1° torneo Bill Top (a Torino). Specialità tutti doppi. 1. L. Betti (All Games To); 2. L. Sangricoli (Brenta Rivoli); [redacted] A. Ana (Massaua To), A. D'Angelo (Cavallino Rosso To)

BOCCE

Finale scudetto a Biella. Ferrero Caudera-Brb Olivetti Ivrea 10-10. terne Baudino/Repetto/Sturla-Battaglino/Busi/Deregibus 12-5 e Baudino/D'Agostini/Repetto-Gassino/Genova/Trivellin 9-11. coppie Bruzzone/Suini-Avetta/Birolo 8-[redacted] Ballabene/Suini-[redacted] 10-9; individuali Ballabene Trivellin 13-5 e Bruzzone-Avetta 2-13. staffetta D'Agostini/Favre-Bunino/Ala 48/54-42/57; tiro precisione Ballabene-Deregibus 20-31; tiro progressivo Bonino-Bunino 37/49-41/42; combinato Sturla-Deregibus 23-29. *Seconda finale* Ferrero Caudera Brb Olivetti Ivrea 14-6. Terne: Baudino/Repetto/Sturla-Busi/Deregibus/Genova 13-5 e D'Agostini/Notti/Repetto-Gassino/Genova/Trivellin 10-9. Coppie: Bruzzone/Suini-Avetta/Birolo 7-8 e Ballabene/Baudino-Birolo/Busi 6-3. Individuali Ballabene-Trivellin 13-3 e Suini-Avetta 9-8. Staffetta D'Agostini/Favre-Ala/Bunino 42/54-46/57. Tiro precisione Ballabene-Deregibus 29-12. Progressivo Bonino-Bunino 39/48-37/47. Combinato Sturla-Deregibus 24-26

CALCIO

Seconda Categoria (16ª giornata). *Gir. F*: S.Grato-Burolo 1-1; Agliè-Cogne 0-0; Chambave-La Vischese 3-2; Foglizzese-Pont Donnaz 2-1; Quart Roisan 2-0; Colleretto-Settimo Vittone 3-2; Villeneuve-Valle Lys 1-1. *Classifica*: Cogne 33; Foglizzese 2[illegible] Valle Lys 27; S.Grato 26; Quart 25; Colleretto 22; Agliè 20; Villeneuve 18; Pont Donnaz, Settimo Vittone 17; Burolo 16; La Vischese 14; Chambave 9; Roisan 6. *Gir. G*. Alto Canavese-Rocchese 1-1; Castiglione Sporting Feletto 1-3; Balangero-Brandizzo 2-2; Savonera-Bosconerese 3-3; Madonna di Campagna-Ardor S Francesco 1-1; Sporting Tiono-Mappanese 1-0; Cafasse-Robassomero 0-2. *Classifica*. Savonera 39; Robassomero 29; Cafasse 24; Ardor S Francesco 23; Bosconerese, Madonna di Campagna, Sporting Tiono 22; Sporting Feletto 21; Alto Canavese 20; Brandizzo 18; Mappanese 16; Balangero 15; Rocchese 13; Castiglione 11. *Gir. H*. Avigliananese-Pianezza 2-1; Pro Collegno-[redacted] 1-2; Gabetto-S.Gillio 3-2; S.Ambrogio-Chianocco 3-2; Valledora-Brunese 1-1; Atletico Mazzola-Valsusa 0-1; Cubana-Villarbasse 4-0. *Classifica*. S.Ambrogio 39; S.Gillio 34; Gabetto 33; Pro Collegno 28; Avigliananese 24; Villarbasse 21; Bruinese 20; Pianezza 19; Cubana 15; Chianocco, Valledora, Ricolse 14; Atletico Mazzola 13; Valsusa 12. *Gir. I*. Barcanova Salus-Vallere 1-0; Atm-Michelin 2-2; Ardor-Saturnio 2-2; Carlo Alberto-Centrocampo 3-2; Real Moncalieri-Orione 0-0; Sassi-Cbs 4-0; Tetti Piatti-Pino 73 4-0. *Classifica*. Real Moncalieri 32; Barcanova Salus 31; Atm 30; Carlo Alberto 27; Tetti Piatti 26; Ardor, Orione 25; Michelin 22; Vallere, Cbs 18; Pino 73 15; Saturnio 14; Sassi 12; Centrocampo 10. *Gir. L*. S.Rita-La Salle 0-1; Marino Pitagora 3-0; Cit Turin-Borgata Lesna 2-1; Sg Torino Vanchiglietta 1-1; Beppe Viola-Auxilium Valdocco 5-1; Carrara Cenisia 3-1; Borgo Rossini-Mirafiori 0-3. *Classifica*: Beppe Viola 39; Atletico Mirafiori 36; Marino 35; Cit Turin 32; La Salle 28; Cenisia 27; Sg Torino 22; Carrara 21; S.Rita, Borgata Lesna 17; Auxilium Valdocco 13; Borgo Rossini 12; Vanchiglietta 6; Pitagora 5. *Gir. M*: Carignano-Castello Hespena 1-5; Scalenghe-Sangermanese 0-0; Vigone-Pinasca 1-0; Candiolo-Val Noce 3-1; Piscinese-Guide Azzurre 2-1; Bricherasio-Sangonese 0-2; Villar Perosa-Borgo S.Pietro 5-0. *Classifica*. Vigone 39; Castello Hespena, Guide Azzurre 35; Villar Perosa 33; Sangermanese 30; Piscinese 25; Sangonese 22; Garignano 21; Pinasca 16; Scalenghe 15; Bricherasio 14; Candiolo 12; Borgo S.Pietro 11; Val Noce 4. *Gir. P*: Villa S.Secondo-Villafranca 1-3; Real Betis-Riva 2-4; Celle-Napoli Club 1-0; Mombercelli-Pro Valfenera 3-2; Marentinese-S.Domenico 4-0; Shaker Bar-Castelnuovo 5-1; Stabile-Cmc Monferrato 0-3. *Classifica*. Cmc Monferrato 32; Shaker Bar 30; Riva 28; Castelnuovo, Villafranca 26; Napoli Club 25; Celle 24; Real Betis 21; Mombercelli, Marentinese 19; Villa S.Secondo 18; Pro Valfenera 14; Stabile 10; S.Domenico 8

CALCIO FEMMINILE

Serie A (6° ritorno). Tavagnacco-Agliana 1-1; Fiammamonza-Gravina 1-1; Foroni-Ludos 7-0; La Piazza Oristano 2-0; Milan-Lazio 0-2; Torino-Como 2-4; Torres-Bardolino 3-0. *Classifica*: Lazio, Foroni 51; Torres 43; Bardolino 39; Fiammamonza 28; Bardolino 26; Agliana 21; Ludos 20; Torino 17; Tavagnacco, La Piazza 15; Gravina 13; Como 9; Oristano 8

CORSA CAMPESTRE

Cross dei Mareschi a S. Antonino (km 9,340 partenti 300). 1. G. Sciarrotta (Susa) 35'16''; 2. P. Fontan (Susa) 36'21''; 3. F. Russo (Asti) 36'58''; 4. Abbà; 5. Castagno. PM. 1. A. Oualid (S. Michele); 2. L. Fontan; 3. Del Fiore. JM. 1. A. Pernice (Cus To); 2. Bertolino; 3. Cravero. Amatori. 1. T. Camuso (S. Maurizio); 2. Colombino; 3. Russo. Master A: 1. S. Brochier (Chevalier); 2. Vair; 3. Pilone. Master B: 1. S. Giammanco (Pianezza); 2. Demo; 3. La Vecchia. Master C: 1. C. Del Prato (Iperco); 2. C. Manno; 3. Cecchetto. Donne - JF. 1. F. Amone (Sisport). [redacted] 1. M. [redacted] (Gab); 2. Belmondo. Amatori. 1. J. Giorda; 2. Perrone. Master A. 1. C. Alasia (Forno); 2. Irene; 3. Girard. Master B. 1. R. Moroni (Pianezza); 2. Scazzola; 3. Torchia. *Allievi*: 1. L. Leone (Safa); 2. Allemano; 3. Coletta. *Allieve*: 1. F. Rimonda (Santroni); 2. Crespo; 3. Putetto. Cadetti: 1. N. Demattels (Saluzzo); 2. Roppolo; 3. Del Maestro. Cadette: 1. F. Leone (Safa); 2. Giordano; 3. Fiorino. *Ragazzi*: 1. E. Maffei (Italsotra); 2. Cordero; 3. E. Leone. *Ragazze*: 1. G. Demaria (Saluzzo); 2. Mainardi; 3. Morano. *Esordienti*: 1. M. Mietto (Giò); 2. Caprioli; 3. Crosio. *Esordienti F*. 1. C. Di Benedetto (Ivrea); 2. Baio; 3. Natale.
Cross Uisp a Rondeno (km 8 partenti 850). *Senior E*. 1. E. Nasim (Atp To). Senior A: 3. Nota (C. Montana); 6. Bizzi. Senior B. 7. C. Mounnaim (Rivoli); 8. Abate. Senior F. 3. Landino (Cafasse); 7. Pisani. *Veterani H*: 1. C. Milan (Pianezza); [redacted] Grimaldi. *Veterani I*: 10. De Bellis (Rivoli). Veterani G. 2. [redacted] Russo (S. Donato); 6. [redacted] *Veterani J*: 3. A. [redacted] Lombardi); 4. Long; 5. Violetti; 6. Parasilin. *Junior*: 9. Rispoli (Rivoli). *Veterani L*: 10. G. Belli (Alpini Trofarello). *Donne Junior*: 7. Ribet (C. Montana), [redacted] Colomba; 9: Roberto. *Amatori H*: 5. Gallo (G. Lombardi). *Veterane H*: 1. S. Berando (Pianezza). [illegible] *Senior A*. 5. E. Avondet (C. Montana); 9. Breuza; 10. Roberto. *Senior B*. 4. L. Fornelli (Pianezza); 5. Rostan. *Senior C*: 7. 5. Nevotti (Rivoli). *Senior F*. 8. Berton (C. Montana)

EQUITAZIONE

Trofeo Anac [redacted] Premio [redacted] a dondolo. 1. Gianluca Fasciano, su Yspis (pari merito, G. Patrucco, M. Sartor, E. Piton, G. Fossati, F. Martufi). Premio Catalano. 1. Elisa Lurgo, su Baby Grey (pari merito, A. Cedrino, C. Borra, F. Gandolfo, R. Bazzan, C. Di Stefano, M. Triverio, G. Borrello, E. Masante, L. Vigni, P. Albanese, A. Paletto, A. Guenisi, A. Guenisi, S. Saggiorato, R. Della Casa, A. Pasati, A. De Mateis, A. Bonnsegna, M. Sartor, F. D'Andrea, Y. Gaydu, F. Gaydou). [redacted] Auto Johnny. 1. Graziano Gava, su Bougi De G. (pari merito, V. Guzzinati, M. Buzio, D. Tesoro, A. Moiano, sotto tenente L. Sajeva, L. Fontana, O. Ramonda, sotto tenente A. Migbetta, F. Turano, sotto tenente A. Minutillo). Premio San Secondo. 1. Federica Cantatore, su Piorun. Premio Caprilli. 1. Gabriele Fontana su Bandita. Premio Nizza Cavalleria. 1. Garino su Nearchi GC. Premio Città di Pinerolo. 1. Massimo Tiengo su Quarz Cristal Gel

HIT BALL

Serie A1: Red Devils-Ciriè 47-32; Akuna Matata-Hammers 53-38. *Classifica*: Piccolo 20; Red Devils, Akuna [redacted] 18; Solomayor 14; Ciriè 10; Sun 8; Iene 6; Hammers 2

JUDO

Campionato italiano juniores (a Cagliari). *Maschile*. Kg.76. 5. C. Turturiello (Novi). 1. Perfetti (Akyama Settimo). Kg 73. 1. M. Benedicenti (Akyama Settimo), 3. P. Mainero (id). Kg.81. 2. [redacted] Favaro (Akyama Settimo). Kg.100. [redacted] D. Dinasta (Centro Ginnastico Santena). Femminile. Kg.48. 3. E. Ferrero (Krono Sport To). Kg.52: 2. E. Telese (Kodokan Cn). Kg.57. 2. N. Crivello (Akyama Settimo); 3. S. Ferro (Centro Ginnastico To); 5. S. Papi (Akyama Settimo). Kg.63. 2. V. Consiglio (Centro Ginnastico To); 3. C. Malandrino (id); 5. M. Pisano (Centro Judo Ciriè). Kg.70. 5. L. Battistella (Dls Al). Kg.78: 2. [redacted] Mazza (Centro Ginnastico). Kg.+78: 3. F. Cometto (Ciriè)

MARCIA

Campionato di società (1ª prova a Vittorio Veneto). Femminile senior. 3. E. Rigaudo (Cus To) 1h.10'03''. Juniores: 2. M. Bertoglio (Sisport) 1h.18'55''

PALLANUOTO

Serie A2. Maschile (2ª giornata). Civitavecchia-Quinto 12-10; Plebiscito Pd-Bergamo 19-10; Como-Sori 23-10; Vallescrivia-Modena 10-3; Nervi-Rapallo 11-6; Can Bissolati-Osra 12-10. *Classifica*: Como, Nervi, Valles., Civitavecchia 6; Cremona 4; Plebiscito Pd, Quinto 3; Sori 1; Osra, Rapallo, Modena, Bergamo 0

[redacted]

Corsa di Primavera a Trana (km 14 partenti 750). 1. A. Boussad (Tranese) 44'40''; 2. Bouzazou (Tranese) 44'41''; 3. Cena (Tranese) 44'48''. Donne: 1. G. Cammalleri (Tranese) 53'14''; 2. Zaccagnino (Cbr) 53'51''; 3. Peretti (Alp) 53'57''. Cat SM. 1. S. Cianba (Cbr); 2. Boeris; 3. Garello. *TM*. 1. L. Cena (Tranese); 2. Boutaline; 3. D. Ferrero. *MM35*. 1. [redacted] Bouzazou (Tranese); 2. Valerio; [redacted] Mouhssisa. *MM40*. 1. A. Boussad (Tranese); 2. Castaldi; 3. Ferrarese. *MM45*. 1. [redacted] Sorbara (Cbr); 2. Rondinone; 3. Cottone. *MM50*. 1. G. Azzalin (S. Michele); 2. Cortese; [redacted] Italia. *MM55*: 1. F. [redacted] (Cbr); 2. Primerano; 3. Annis. *MM60*. 1. M. Bassi (Marathon); 2. M. Ferrero; 3. E. Bocchino. *MM65*. 1. P. Ramondetti (Gspt To); 2. Coriale; 3. Bianchin. SF: 1. M. Pereno (Atp); 2. Distolfo; 3. Valsania. *TF*. 1. C. Zaccagnino (Cbr); 2. Librizzi; 3. Gibin. *MF35*: 1. G. Cammalleri (Tranese); 2. Stein; 3. Caretto. *MF40*. 1. M. Manzone (Atp); 2. Suriano; 3. Fasolo. *MF50*. 1. L. Angeli (Gspt '75); 2. Frisolo; 3. Tappa. *Esordienti*. 1. C. Maniscalco (Reba); [redacted] Marra, [redacted] Mogliotti. F. 1. V. Giacomazzi (Nichelino). [redacted] Rainero; 3. Calacagno. Cadetti. 1. M. Attardo (Cbr); 2. Adamo; 3. Caldarella. *Ragazze*: 1. C. Vay (Nichelino); 2. Cozzoni. *Ragazzi*. 1. G. Girotto (S. Maurizio); 2. Capozzi; 3. Coraglia. *Cadette*. 1. S. Lupi (Sisport). *Allievi*: 1. A. Elyazioui (Villanova); 2. Brussino; 3. Cadario. *Allieve*: 1. S. D'Ascoli (Cbr); 2. Denso; 3. S. Calcagno

SCI

[illegible] **Coppa Edilgrimaldi, a Bardonecchia**: Slalom gigante. *Master A*. 1. M. Valente (Cus To); 3. [redacted] Chiarle (Valsusa); 6. [redacted] Milano (Cus To); 7. W. Rumiano (Valsusa); [redacted] G. Sattanino (Cus To). *Master B*: 1. D. Bozzalla (Ala di Stura); 2. M. Brogliatto (Valsusa); 3. S. Chiuh (K2); 5. A. Alberetto (Ala di Stura); 6. E. Gennaro (Est). Giovani/Senior. 1. D. Scanavino (Valsusa); 2. M. Romanello (id); 3. R. Vottero (id); [redacted] F. Masel (id); 5. C. Barp (Melezet). Femminile. *Giovani/Senior*. 1. B. Benech (Melezet); 2. [redacted] Giacosa (Sestriere); [redacted] L. Scassiano (Cus To); 4. E. Chiavarino (id); 5. L. Mazzarelli (Crdc).
Campionato Piemontese TNT *Maschili. Gigante Allievi*: 1. S. Martoglio (Valsangone); 2. S. Schettini (Valchisone); 3. G. Fores (Cus To); 4. E. Chiabrera (Sestriere); 5. F. Schettini (Valchisone). *Master A1/A2*: 1. D. Bianchi (None); 2. C. Furlan (id); [redacted] P. Bellone (Bussoleno); 4. L. Bechis (Stella Alpina); 5. R. Ottano (None). *Master A3/A4*. 1. M. Vittone (None); 2. A. Balluchi (Bussoleno); 3. C. Fabretto (id); 4. B. Richetta (K2); 5. G. Baseggio (Crdc). *Baby*. 1. F. Boggione (Joyful); 2. F. Gambarana (Neve Più); 3. U. Dall'Armellina (id); 4. A. Gardi (Joyful); 5. A. Boscolo (id). *Cuccioli*: 1. N. Balluchi (Bussoleno); 2. R. Passarella (None); 3. S. Sottemano (Bussoleno); 4. M. Davi (id); 5. D. Martoglio (Valsangone). *Giovani*: 1. A. Vota (Bussoleno); 2. A. Canavera (id); 3. E. Rubino (Sansicario); 4. A. Givone (None); 5. L. Scanavino (Joyful). *Master B*: 1. [redacted] Bert [redacted] Sports); 2. G. Paulon (None); 3. D. Colombo (All Sports); 4. R. Licata (Stella Alpina); 5. E. Zanaboni (Crdc). *Ragazzi*: 1. M. Suppo (None); 2. C. Meinardi (Valchisone); 3. L. Melchior (id); 4. A. Castellano (id); 5. F. Corsinotti (id). *Senior*: 1. F. Pognant Gros (Bussoleno); 2. D. Bondonio (id); 3. S. Reita (Sestriere); 4. A. Armando (None); 5. G. Gattino (Bussoleno). *Baby sprint*: 1. E. Comba (Cus To); [redacted] M. Ughetto (None); 3. A. Albera (id). *Femminili. Allieve*. 1. V. Antonucci (Valchisone); 2. C. Meinardi (id); 3. C. Bresci (id); 4. C. Matta (Joyful); 5. E. Bardotti (Bussoleno). *Baby*: 1. B. Beria d'Argentina (Neve Più); 2. C. Brangero (Cus To); 3. C. Balluchi (Bussoleno); 4. G. Merlo (Joyful); 5. G. Massola (Neve Più). *Cuccioli*: 1. M. Beria d'Argentina (Neve Più); 2. F. Mariliano (Valsangone); 3. N. Bechis (Cus To); [redacted] G. Bossi (id); 5. E. Pettigiani (Bussoleno). *Giovani*: 1. C. Vaccarino (None). *Master C*: 1. M. Pagliano (Crdc); 2. L. Bettini (None); 3. W. Rossero (Bussoleno); 4. M. Monasterolo (Stella Alpina). *Ragazze*: 1. S. Picotto (Valchisone); 2. C. Vota (Bussoleno); 3. A. Carpegna (Sansicario); 4. A. Paulon (None); 5. E. Bardotti (Bussoleno). *Senior*: 1. I. Goitre (Bussoleno); 2. F. Bouvier (Sestriere); 3. V. Allais (None); 4. E. Cevolin (Stella Alpina); 5. A. Verrecchia (Bussoleno). *Baby sprint*: 1. C. Zanon (Bardonecchia); [redacted] G. Bandi (Joyful); 3. V. Albero (None); 4. A. Paulon (id).
5° C.P. Nolcom To. a Sestriere (org. Pragelato). Gimkana. Maschili. *Baby*: 1. A. Buonomo (Sestriere); 2. M. Ginatta (id); 3. P. Casalotto (Sansicario); 4. A. Ambrosiani (Sauze); 5. E. Stramignoni (id). *Cuccioli*: 1. F. Poncet (Sestriere); 2. A. Mangano (Sansicario); 3. G. Manno (Borgata); 4. A. La Rosa (Sestriere); 5. G. De Marchi (Claviere). Femminili. *Baby*. 1. V. Mondini (Sestriere); 2. C. Fastellini (Sauze); 3. I. Pezzetti (Sestriere); 4. C. Baruzzo (Pragelato); 5. F. Rayneri (Sestriere). *Cuccioli*: 1. E. Minati (Bardonecchia); 2. B. Gnot (Sestriere); 3. M. De Micheli (Pragelato); 4. M. Costa (Bardonecchia); 5. C. Cattilino (Sestriere).
Trofeo Nissan Evolution Cars (sotto i 200 punti), a Sestriere. Slalom gigante. *Maschili. Giovani/Senior*. 1. [redacted] Incisa (Sansicario); 2. M. Boaglio (Sestriere); 3. A. Picco (id); 4. U. Michelotti (Sansicario)

TENNIS TAVOLO

Serie A2 (7° ritorno). *Maschile*. Pieve-Parma 6-1; Duomofolgore Tv-Tramin 5-5; TT Torino Dcd A4 Verzuolo 5-5; Verres-Este 6-2. *Classifica*: Duomofolgore 21; Verres 20; TT Torino Dcd, Verzuolo, Pieve 18; Este 9; Parma 6; Tramin [redacted] *Femminile*. Verzuolo-Riviera delle Alpi 3-5; Regaldi No-TT Torino 5-4; Tramin-Recoaro 8z 3-5; Coccaglio-Kras Sgonico 5-4. *Classifica*. Riviera delle Alpi 27; TT Torino 24; Coccaglio 23; Regaldi No 22; Kras Sgonico, Verzuolo 21; Recoaro 17; Tramin Bolzano 15

(Altri risultati sul giornale di domani)

Atr. De Martini e C.

FastWeb è Telefono.

La libertà di non pagare più il canone degli altri operatori. Chiamate gratuite tra tutti i clienti FastWeb. Numero illimitato* di chiamate locali e nazionali incluse nell'importo mensile.

*opzione ore illimitate.

E la tua linea resta sempre libera anche per navigare in Internet o per guardare la TV on Demand.

FastWeb ■ Mega Internet.

L'accesso bidirezionale a Internet fino a 10 Megabit al secondo. Velocità rivoluzionaria senza precedenti. Connessione sempre attiva per scaricare, ■ addirittura inviare filmati, musica e video in tempi ridottissimi ■ senza limiti di traffico.

E la ■ ■ resta sempre libera anche per telefonare ■ per guardare la TV on Demand.

FastWeb è TV on Demand.

Il nuovo modo di vedere la TV. Libertà di decidere cosa vedere* e quando far iniziare lo spettacolo grazie ai canali e.BisMedia, videoteca sempre aggiornata con cinema, sport, musica, e RaiClick, trasmissioni attuali ■ il grande archivio storico delle reti RAI. Abbonamenti Stream e TELE+ ■ parabola e decoder digitali satellitari.

E la ■ linea resta sempre libera anche per telefonare ■ per navigare ■ Internet.

*Alcuni contenuti ■ gratuiti, altri a pagamento.

FastWeb si rivolge alle famiglie di Milano, Genova, Torino, Roma, Napoli e Bologna che abitano nelle zone raggiunte progressivamente dalla rete in fibra ottica.

A Torino rivolgiti presso: 1PC4YOU, via Verdi 20/g - Car.Tel, via Duchessa Jolanda 4/e - Car.Tel, c.so Regina Margherita 168 - Cellularmagia, via XX Settembre 57/m - G & F Srl, c.so Peschiera 167 - Grande Marvin, via Lagrange 45 - Matrix Community, ■ Montevideo 2 - Mondadori Informatica, c.so Duca Degli Abruzzi 106 - Queen Computer, c.so Francia 3/d - Sinergitel, via Valperga Caluso 16.

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel.011.669.9560. 15,30 danze by Bluemoon. Ore 21 chiuso
GARDEN DANZE: 011.6603443: h. 15 ore 21 serata spettacolo con Roki Veruska
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 206 T. 200097: 21 anni 60
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 661.4541.
TANGO: h. 21 promozionale
TROCADERO NIGHT CLUB via A.Doria 9: aperto tutte le sere tel. 011 5620968

RISTORANTI

RIST. LA LUCCIOLA di Brandizzo: 60 festa Donna cena con Ballo con strip maschile p.m. Floreale [redacted] 36,50 pren. 011 9139113

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Rassegna d'Arte
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: (via Roma [redacted] To) ore [redacted] inaugurazione e mostra scultura di "Mariella Penno"
PIRRA: Andrey Levina

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

CARLINA: Emilio Scanavino "Il segno e la scrittura nella gestualità"
NARCISO: 40 oli di Giovanni Guarlotti

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per [redacted] fantasia.

ALFIERI

da questa sera ore 20.45
Casanova Entertainment presenta
[redacted] VALENTINA PIVETTI [redacted]
in
"BOSTON MARRIAGE"
di DAVID MAMET
regia
FRANCO [redacted]

TEATRO ERBA

Questa sera ore 21.00 e fino a domenica
VALERIA CIANGOTTINI
RENATO [redacted]
[redacted]
in
[redacted] DEBOLEZZA
di D. Churchill - regia M. Panio

TEATRO STABILE TORINO

Stagione in abbonamento 2001/2002
TEATRO CARIGNANO, ore 20.45
[redacted]
di MICHAIL [redacted]
adattamento di
ROCCO [redacted]
[redacted] BATTISTINI
regia di
[redacted]
Teatro di Cuzzola/Teatro Studio (Chiesa)
Biglietteria T.S.T. via Roma 49 tel. 011.5176246
www.teatrostabiletorino.it

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
[redacted] dal 1° al 7 marzo

I [redacted] INNAMORATI
13.45* - 16.00 - 18.15 - 20.30 - 22.45
venerdì e sabato 1.05

[redacted]
13.00* - 15.20 - 17.45 - 20.10 - 22.40
venerdì e sabato 1.10

[redacted] ALÌ
15.30 - 18.40 - 21.50
venerdì e sabato 1.00

A BEAUTIFUL [redacted]
13.30* - 16.20 - 19.20 - 22.15
venerdì e sabato 1.15

VANILLA SKY
13.50* - 16.50 - 19.40 - 22.35
venerdì e sabato 1.20

IL NOSTRO [redacted] È IN [redacted]
13.20* - 15.40 - 17.50 - 20.00 - 22.10
venerdì e sabato 00.30

IL SIGNORE [redacted]
14.00* - 17.30 - 21.00
venerdì e sabato 00.30

VIDOCQ
13.40* - 15.50 - 18.00 - 20.20 - 22.30
venerdì e sabato 00.50

[redacted]
14.30* - 17.00 - 19.30 - 22.00
venerdì e sabato 00.40

* Solo sabato e domenica

9 Sale con maxischermo - Ampio [redacted]
WARNER VILLAGE
Viale Giovanni Falcone
Beinasco - Torino
Per informazioni tel. 011 36 111
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ SPETTACOLI A PREZZO RIDOTTO

CHIUSURA DEFINITIVA DOMENICA 24 MARZO

Vecchio Oriente®

CHIUDE PER SEMPRE

LIQUIDA
ad ESAURIMENTO

L'INTERA COLLEZIONE DI
TAPPETI
raccolti in oltre 60 anni di ricerche e selezione

SCONTI FINALI
50%

TORINO - Via P. Gobetti, 5 - Via Cavour, 3 - Tel. 011.5621373
Orario: 9,30-13 / 15-19,30 APERTO LA DOMENICA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9; 12.00 Musica [redacted] 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.00 TG4; 10.00 Mattinata con Telecupole. 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la nuit; 19.30 Tg4; 20.00 Tg4; 20.30 Centopiazze: Castellamonte; 22.30 Tg4; 23.30 Evita la nuit; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21.00 Armanach; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants.

[redacted]
17.30 Samba d'amore, Telenovela; 18.00 Sportello pensioni; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Sanremorock; 22.30 Cronache regionali [redacted]; 22.45 Ski magazine; 23.15 Fun Tv; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4 serale; 19.30 Stream news; 20.00 Fun Tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Napoli che pa[redacted]; 22.15 Speciale Valle d'Aosta; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando show; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.00 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 Parlita Torino; 20.00 Tg; 21.00 Faccia a faccia; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
13.00 D... Come donna; 18.30 Wandin valley, Soap opera; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Film; 22.30 Torino magica; 1.30 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.30 Viaggi; 13.50 Curriculum; 17.00 Tg; 18.30 J-tv cartoni animati; 19.00 Charlie Brown, Cartoni animati; 19.50 Evento; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 **7 assassine dalle labbra di velluto**, [redacted]; 22.00 Curriculum; 23.30 Motown trend; 0.15 Net-Tv.

RETE CANAVESE
12.30 Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela; 14.00 Televendita; 20.00 Telenovela; 20.30 Cartomanzia con Angela; 21.00 Il condominio; 23.00 Le auto della settimana; 0.30 Notturno.

SESTA RETE
[redacted] Cartone animato; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della pop music, Doc.; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Musica e big incontro con...; 0.15 Special branch, Telefilm

G.R.P.
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Tg; 13.45 Avvenimenti; 20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro Sindaco: il Sindaco di Torino risponde ai cittadini. In diretta; 21.30 www.saluteambiente

RETE 7
14.00 Jtv; 15.00 Film; 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 [redacted] dell'occulto; 20.40 Film; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 Film.

NTV
8.00 Tg; 10.00 Samba d'amore, TN - Rassegna stampa; 12.30 Non solo News; 13.00 Videone; 14.00 Bimbone; 19.00 Samba d'amore, TN; 19.30 Casa mia; 20.30 Tg; 21.15 Body Show; 22.00 Sky Magazine.

TELESUBALPINA
16.15 I caffè letterari - Corone e maschere; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 La legge del Far West, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il Regionale.

[redacted] 9
16.00 Il Regionale; 16.30 Obiettivo sport la cronaca; 17.15 Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Tg bambini; 20.20 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.00 Il Regionale.

TELESTUDIO
[redacted].00 Wanding Valley, [redacted]; 18.30 D... Come donna; 19.30 Cartoni animati; 20.30 Euro Village; 21.30 Telenews - Meteo; 21.45 Street Legal, TF; 22.15 Oltre la realtà, TF; 1.30 Film

VIDEONORD
16.30 Telefilm; 17.00 Linea alla regia; 17.30 Film; 19.00 Tg9 Rete News; 19.15 Linea alla regia; 20.30 Griglia di partenza; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; [redacted] Auto d'oggi; 0.45 Linea alla regia.

MOTORI TV
12.40 Aci Sport; 15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.10 Adrenalina; 17.35 L'uomo e i motori; 18.30 Hard track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; [redacted].30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

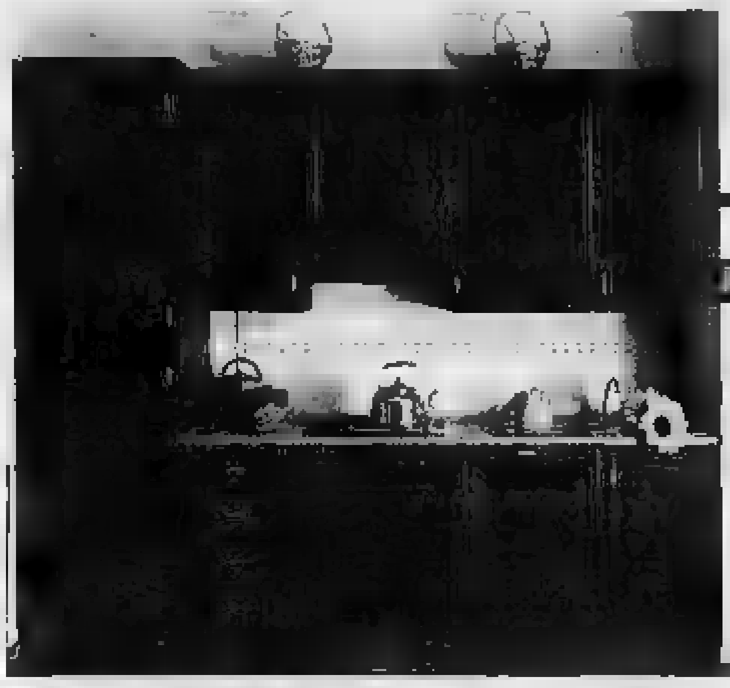
Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENER Y

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30" Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19
Previsioni del tempo
7,05-8,05-9,05-13,05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop' 10.15-11.15-16.15-17.15

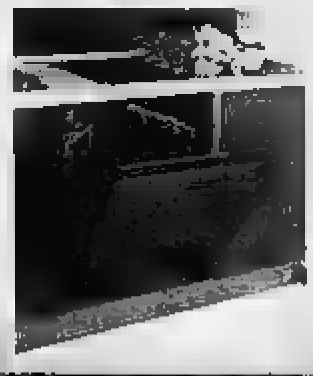
LA TUA CUCINA 18 RATE
INTERESSI ZERO

CONFRONTATE SEMPRE I [redacted] LE NOSTRE VENDITE SONO PROMOZIONALI TUTTO L'ANNO. DIFFIDATE DI VENDITE FALLIMENTARI CHE DURANO ANNI, PERCENTUALI DI SCONTO IRREALI, DUBBIE VENDITE PROMOZIONALI E SCONTI FIERA FASULLI. CONFRONTATE I PREZZI, SCOPRIRETE CHE I NOSTRI SONO I PIU' BASSI SUL MERCATO.



Elegante cucina in ciliegio dalle linee squadrate e raffinate. Cucina come foto, [redacted] cm 270x60xH240 **COMPLETA di ELETTRODOMESTICI da INCASSO**
SCONTATO L.3.333.000*
€ [redacted]
18 rate da [redacted] 95,63 interessi zero
[redacted]

[redacted]



[redacted]
Cucina in laminato con anta stondata 2 lati. Composizione come foto, misure cm 270x60H.240 **COMPLETA di ELETTRO-[redacted] da INCASSO**
SCONTATO L.2.499.000*
[redacted] **1.291***
18 rate da € 71,70 interessi zero

SAREMO APERTI DOMENICA 10 MARZO
[redacted]

MOBILANDIA
* TUTTI I [redacted] SI INTENDONO IVA ESCLUSA, per comodità di lettura le lire [redacted] arrotondate.
LA SCELTA VINCENTE.

SEDE CENTRALE
RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel.011/9003361

ORARIO APERTURA:
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
9.30 - 12.[redacted] 15.00 - 19.30
Sabato [redacted] continuato 9.30 - 19.30
Chiusi Domenica e Lunedì mattina
Aperti la 2ª Domenica
di ogni mese con orario
10.00 - 12.30 15.00 - 19.30

FILIALE di
TORINO
Corso Grosseto 18
Tel.011/9003361

le trame

[redacted]

✦A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il [redacted] film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe ●● [Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Ideal, Reposi]
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay. ●●● [Capitol, Nazionale]
BLACK [redacted] DOWN. Azione. Il [redacted] film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice. ●●● [Etoile]
BRUCIO [redacted] VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la [redacted] di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove [redacted] in una fabbrica di orologi e [redacted] la donna dei suoi sogni. ●●● [Kong]
COME [redacted] ALBERO. Commedia drammatica. Il regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere. ●● [Olimpia]
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di [redacted] anni, per concludere il weekend che avevano interrotto ●●● [Empire]
DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco [redacted] perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia [redacted]. Obiettivo: il [redacted] colombiano. ●● [Fiamma, Ambrosio]
IL [redacted] MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●● [Adua, Chaplin, Eliseo, Romano]
KATE & LEOPOLD. Commedia [redacted] vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870. [Ambrosio, Adua, [redacted] Greenwich, Reposi]
INCANTESIMO [redacted] Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ●● [Centrale]
[redacted] MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la [redacted] di un [redacted] che lavora in fabbrica e, stanco [redacted] ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. ●●● [Fratelli Marx]
I PERFETTI [redacted]. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts) ●● [Adua, Erba]
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento ●●● [Massimo]
NATI [redacted]. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picone) a preparare [redacted] il rispettive fidanzate il matrimonio più volte rinviato. [Ciak, Reposi]
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. ●● [Arlecchino, Lux, Studio Ritz]
NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un [redacted] di oppositori al regime prigionieri del deserto. [Chaplin]
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ●●● [Massimo]
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo [redacted] la Compagnia del 9. ●●● [Reposi, Ideal]
SPOSAMI, [redacted] Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione. [Due Giardini, Fratelli Marx]
[redacted] Drammatico. Vincitore al Sundance [redacted] 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead. [King]
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare [redacted] canadese dove è cresciuto. ●●● [Reposi]
13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto. [Ideal]
[redacted] SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●● [Ideal]
VIDOCQ. Thriller. Ritorna [redacted] schermo Vidocq (Gerard Depardieu), il celeberrimo detective della Parigi del 1830 [redacted] prese con un'indagine. ●● [Greenwich, Olimpia]

DUE GIORNI CON IL CINEMA D'AUTORE E STASERA COMINCIA L'OPERA PRIMA DI KECHICHE

«VERSO SERA» C'E' VOLTAIRE

Daniele Cavalla

Due giorni con il cinema d'autore. Cominciano questa settimana due rassegne organizzate dall'Aiace: la prima s'intitola «Verso Sera» ed è riservata ai soci, l'altra «Il filo interrotto - L'elaborazione del lutto nel cinema tra testimonianza e ricordo» è proposta con la Fondazione «A. Fabretti» e si rivolge all'intero pubblico.

«Verso Sera» si apre [redacted] alle 18,30 al Due Giardini (sala Nirvana, via Monfalcone 62) con «Tutta colpa di Voltaire», opera prima di Abdel Kechiche premiata come miglior esordio alla regia alla Mostra del Cinema di Venezia. Il film descrive le vicissitudini di Jallel, un tunisino che approda clandestinamente a Parigi e comincia a vivere fra centri di accoglienza, piccoli lavori illegali, incontri. Ha spiegato il regista: «Non ho voluto fare nessuna tesi sul problema dell'immigrazione. La capacità di integrarsi per un immigrato clandestino, a mio avviso, dipende principalmente dalla persona, dall'individuo, con i suoi sentimenti e le sue emozioni. Penso che gli uomini possano comunicare fra loro anche se provenienti da ambienti diversi». L'ingresso, riservato ai soci Aiace, è libero. La prossima settimana è in cartellone al Centrale «Pier Paolo Pasolini» di Laura Betti, la successiva appuntamento con «Canicola» di Ulrich Seidl allo Studio Ritz.

Domani pomeriggio s'inaugura al Fratelli Marx (corso Belgio 53) «Il Filo Interrotto»: «Sotto la sabbia» del parigino François Ozon, regista dell'attuale caso d'oltralpe «8 donne». Il film proposto alle 17. Sposati da tanti anni, Marie (Charlotte Rampling) e Jean (Bruno Cremer) [redacted] coppia felice finché un giorno, in [redacted] al mare, lui sparisce. L'ingresso è libero.

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI consiglia
●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011.856.521
Adua 100 ● Il favoloso mondo di Amélie, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,10; sera 6,20.
Adua 200 ● Kate & Leopold, di J. Mangold con M. Ryan, H. Jackman, L. Schreiber. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. € 4,10; sera 6,20.
Adua 400 ♿ ● I perfetti innamorati, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta-Jones. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,10; sera 6,20.

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011.547.007
Sala 1 ♿ ● A beautiful mind, di Ron Howard con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Proiez. intero 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50 - Dopo 17 € 6,75 Cinecard € 5,00; anz. € 3 per tutti spett.
Sala 2 ♿ ● Kate & Leopold, di James Mangold con Meg Ryan, Hugh Jackman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50 - Dopo 17 € 6,75 Cinecard € 5,00; anz. € 3 per tutti spett.
Sala 3 ● Danni collaterali, di Andrew Davis con A. Schwarzenegger, F. Neri, J. Turturro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; Cinecard € 2,50 - Dopo 17 € 6,75 Cinecard € 5,00; anz. € 3 per tutti spett.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011.581.7190
Sala 1 ♿ ● A beautiful mind, regia di Ron Howard con Russell Crowe, Ed Harris, Jennifer Connelly. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70, pom. anz. € 3,10.
Sala 2 ♿ ● Il nostro matrimonio è in crisi, regia di Antonio Albanese, con [redacted]. Aisha Cerami. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70, pom. anz. € [redacted]

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011.540.605
Alì, di M. Mann con W. Smith. Or.: 15,30; 18,50; 22. Ingr. pom. € 4,15; sera € 6,20; pom. anz. € 3,10.

CENTRALE ♿ ● via C. Alberto 27, tel. 011.540.110
Incantesimo napoletano, di P. Genovese e L. Miniero con Maria Contalone, Gianni Ferreri. Vietato [redacted] 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. Ingr. pom. € 4,13; Aiace anz. € 2,58; sera € 6,20; Aiace € 4,13.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.0723
Sala 1 ♿ ● Il favoloso mondo di Amélie, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,20; Aiace € 4; anz. € 3,10.
Sala 2 ♿ Nowhere, di L. Sepulveda con H. Keitel, A. Molina, L. M. Burgos. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,20; Aiace € 4,13; anz. € 3,10.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011.232.029
Nati stanchi, regia di Dominick Tambasco con Ficarra & Picone, Marica Coco, Stefania [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011.542.422
Anteprima ad inviti La ribelle [redacted] bionda, unica proiezione ore 21.

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011.327.2214
Sala Nirvana ♿ ● Il consiglio d'Egitto, di Emidio Greco. Anteprima ad invito - ore 21.
Sala [redacted] ♿ ● Sposami, Kate!, di John McKay con Andie McDowell, Imelda Staunton. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,71; rid. Aiace 4,65; anz/rag 3,10.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011.447.5241
Eliseo Grande ● Il favoloso mondo di Amélie, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. [redacted]. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera 6,20.
Eliseo Blu ♿ ● Kate & Leopold, di J. Mangold con M. Ryan, H. Jackman, L. Schreiber. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera 6,20.
Eliseo Rosso ♿ ● A beautiful mind, di R. Howard con R. Crowe, Ed Harris, J. Connelly. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera 6,20.

EMPIRE ♿ ● piazza Vittorio Veneto 5 - tel. 011.817.9493
Da zero a dieci, di L. Ligabue con M. Bellizzoni, E. Cavallotti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. 3,10; sera 6,20; rid. Aiace 4,13.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447
Erba 1 ● I perfetti innamorati, regia di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,00; rid. 4,50.
Erba 2 ● [redacted]

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011.530.263
Black Hawk Down, regia di R. Scott, con J. Hartnett, T. Sizemore. Or.: 15,55; 19,25; 22,20. Ingr. € 6,20; rag. 4,15; anz. pom. € 3,10.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011.385.2057
Danni collaterali, regia di A. Davis con A. Schwarzenegger, E. Nokes, F. Neri. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera 6,70.

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011.812.1410
Sala Groucho. Il Sposami, Kate!, di John McKay con Andie MacDowell, Imelda Staunton. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,62, sera 6,71. Aiace 4,65; anz. rag. 3,10.
Sala Chico. ♿ Prossima apertura.
Sala Harpo. ♿ Lunedì mattina, di Otar Iosseliani con J. Bidou, A. Tarnavsky. Orso d'argento Berlino 2002. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera 6,71; anz. rag. € 3,10.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/A, tel. 011.817.9373
Vedi teatro

GIOIELLO ♿ v. C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.

GREENWICH VILLAGE ♿ v. Po 30, tel. 011.817.3323
Sala 1. Vidocq, di Pitof con G. Depardieu, I. Sastre, G. Canet. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. 3,10; sera 6,20; Aiace 4,13.
Sala 2. Kate & Leopold, di J. Mangold con M. Ryan, H. Jackman, B. Meyer. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,13; anz. € 3,10.
Sala 3. Moulin Rouge. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. 3,10; sera 6,20; Aiace 4,13.

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011.521.4316
Ideal 1 ● A beautiful mind, regia di Ron Howard con R. Crowe, Ed Harris, J. Connelly. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. 3,5; sera 7,00; rid. 5,00.
Ideal 2 ● Vanilla Sky, regia di Cameron Crowe con Tom Cruise, Penelope Cruz, Kurt Russell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. 3,5; sera 7,00; rid. 5,00€.
Ideal 3 ● Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con C. Blanchett, L. Tyler, E. Wood. Or.: 15,10; 18,30; 21,45. Ingr. pom. € 5,00; anz. 3,5; sera 7,00; rid. 5,00.
Ideal 4 ● 13 spettri, regia di Steve Beck con Tony Shalhoub, Shannon Elizabeth, F. Murray Abraham. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. 3,5; sera 7,00; rid. 5,00.
Ideal 5 ● Gli ultimi fuorilegge, regia di Les Mayfield, con Colin Farrel, Scott Caan, Ali Larter. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. 3,5; sera 7,00; rid. 5,00.

[redacted] via Po 21, tel. 011.812.5998
The believer, di H. Bean con R. Gosling, T. Russell. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. 3,10; sera 6,20; Aiace 4,13.

KONG via S. Teresa 5, tel. 011.534.614
Brucio nel vento, di S. Soldini con I. Franek, B. Lukesova. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. 3,10; sera 6,20; Aiace 4,13.

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011.541.283
Il nostro matrimonio è in crisi, regia di A. Albanese con A. Albanese, Aisha Cerami. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rag. 4,15; anz. pom. 3,10.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011.812.5606
Massimo 1 ♿ Mulholland drive, di D. Lynch con L. Herring, A. Miller. Or.: 16,45; 19,40; 22,15. Ingr. € 6,20; rid. 4,20; anz. 3,60.
Massimo 2 ♿ Paz!, di R. De Maria con C. Santamaria, M. Mazzotta, Vietato Min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. 4,20; anz. 3,60.

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011.812.4173
Nazionale 1 ● Mission impossible (Mission Impossible 2). Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
Nazionale 2 ● Alì, di M. Mann con W. Smith. Or.: 15,40; 18,40; 21,40. Ingr. € 4,10; sera 6,20.

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011.532.448
Olimpia 1 ● Vidocq, regia di Pitof con Gérard Depardieu, Inés Sastre, Guillaume Canet, André Dussollier. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera 6,70.
Olimpia 2 ● Come Harry divenne un albero, regia di Goran Paskaljevic con Colm Meaney, Adrian Dunbar. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,40; sera € 6,70.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011.531.400
Reposi 1 ♿ ● Kate & Leopold, regia di James Mangold con Meg Ryan, Hugh Jackman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera 6,70.
Reposi 2 ♿ ● Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler. Or.: 15,15; 18,30; 21,45. Ingr. € 4,40; sera 6,70.
Reposi 3 ♿ ● A beautiful mind, regia di R. Howard con R. Crowe, A. Goldberg, J. Hirsch. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. € 4,40; sera 6,70.
Reposi 4 Nati stanchi, regia di Dominick Tambasco con Ficarra & Picone, Marica Coco, Stefania Bonafede. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 4,40; sera 6,70.
Reposi 5 ● The shipping news, regia di Lasse Hallstrom con Kevin Spacey, Julianne Moore, Judi Dench. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. € 4,40; sera 6,70.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011.562.0145
[redacted] mondo di Amélie, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. € 4,10; sera 6,20.

[redacted] ● via Acqui 2, tel. 011.819.0150
Il [redacted] in crisi, regia di A. Albanese con A. Albanese, Aisha Cerami, S. Shapiro. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,50; anz. 3,30; sera 6,50; rid. 4,50.

[redacted]

ADMIRALI via P. Sarpi 111/A, tel. 011.316.1429. Ore 21 «Rassegna Punk» Fuori di cresta (1981), di J. Merendino. Ingr. € 4,16/3,10. 2 film a scelta € 6,70.

[redacted] via C. [redacted] 104. Non pervenuto

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011.284.028.1789. Ore 21 per la rassegna «8 Marzo 2002» Viaggio a Kandahar di M. Makhmalbaf. Ingresso gratuito.

CINEMA via Nizza 56, tel. 011.650.7966. Riposo.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.7474. Ore 21,15 cinecircolo «Il Purgolo». Ingresso soci. Sabato e domenica Ocean's Eleven di Steven Soderbergh, con G. Clooney, B. Pitt, M. Damon, J. Roberts.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011.522.4279. XXII Rassegna «Cinema del mondo». Così [redacted] di R. Zarnacida (Usa). Ore 21,15. Ingr. € 3,50 tessera 3 film € 8.

[redacted]

ALEXANDRIA via Sacchi 18, Tel. 011.562.12.93. Il corpo della donna con Angelica Bella, apertura ore 14,30 ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì Int. 8000; rid. 7000; anz. 5000.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31, Tel. 011.484.621. Film La città erotica & Estremo, con Rocco Siffredi. Prima visione. Feriali ap. 10,30; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30.

[redacted] corso R. Margherita 106, Tel. 011.521.2385. Il [redacted] della contessa, con Olivia del Rio. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011.655.334. Caldi piaceri, con Tally Stallone, Rosy Esaenna. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30 ultimo 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011.650.5470. [redacted] & Trans con Sonia Lopez. Prima visione. Feriali ap. 10,30, ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30. Venerdì 15/3 e sabato 16/3 Crazy Show spettacoli dal vivo con stars novità.

ROMA BLUE via S. Donato 40, Tel. 011.487.765. Il grande [redacted], con Carolyn Grace, Joanna Barnes. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. € 4,00.

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011.6960817. Prima visione. Lussy classica, con Claudia Bossy, Lady Josefine. Apertura ore 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì intero € 4,50 ridotto € 00 anziani 3,00.

ZETA [redacted] via [redacted] 88, Tel. 011.749.2907. Prima visione San [redacted] per [redacted] il selvaggio, con Nikky Anderson. Apertura ore 15; [redacted] 22.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011.5157511. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra e proiezione di cortometraggi [redacted] creativi [redacted] film d'animation, fino al 22 marzo. Ore 18 cinema: «Regard sur le Monde» Traders.

OSSA. Via [redacted] 15, Torino. Tel. 011.531868. In preparazione. I Neoclassici: 25 marzo ed aprile le scene dell'ultima generazione. [redacted] alle nuove tecnologie, i gruppi di Teatri 90 e Danza [redacted]

IL GIURAMENTO ZONA CASTALIA. Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011.484944. Una via teatrale 2001/2002 presenza del teatro del Lemming a Torino Spettacoli: Edipo, dal 22 al 24/3. L'Espace via Mantova 38 bis, per lo spettatore solo, dieci repliche al giorno. Dioniso, da martedì 26 al 30/3. Teatro Gobetti, via Rossini 8. e-mail: giuramento@yahoo.com.

MASSIMO TRE. Via Verdi 18. Tel. 011.8125606. Ore 18,30; 20,30; 22,30. Tigerland di J. Schumacher.

[redacted] VARIA [redacted] Praciosa 11, Moncalieri. Non pervenuto.

AUD. INFINITO LTD. Via Carlo Alberto 29, Torino. Tel. 390.115.119.085. Non pervenuto.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011.338698. 5-6-7-8/3 ore 21 Michele di Mauro in 295 Punto 3 di M. Di Mauro, A. Zalone, L. Bianc. Elegia alla follia proseguirà poi dal 9 all'11/3 con R. Latini in: Caligola. Camilla di Dacia Maraini (15 e 17/3). Incontro con A. Merini (21/3). Per informazioni: www.tangramteatro.it

[redacted] Arc. via Palestro [redacted] Moncalieri. Per il progetto Teatro fuori luogo, Santibriganti Teatro presenta Russo Rustica Acustico Trio, con D. Mastaldo, F. Rosso, R. Mareschi. Trio musicale folk. Il 5 marzo alle ore 21 presso il T. Civico Matteotti (Moncalieri). Per info 011.645740.

TEATRO DI [redacted] Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011.5172526. Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese: con Sosta Palmizi, Comp. Lombardi Tiezzi, E. De Capitani, Kronos Quartet, Enrico Ghezzi, Tonino De Bernardi. Teatro Giacosa Ivrea 11/3. Ore 21 Sosta Palmizi in [redacted] drag scrittura coreografica di R. Giordano.

TEATRO D'OGGI. Via Nizza 10, Torino. Tel. fax 011.5211570. Apertura dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. e-mail: [redacted]

[redacted] Via Mantova 38, Torino [redacted] 011 [redacted] Non pervenuto

TEATRO NUOVO ♿ corso M. d'Azeglio 17, tel. 011.[redacted]
Nuovo 5° Festival Internazionale Cinema delle Donne. In viaggio con noi. La Me-Vista [redacted] Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
Valentino 1 9° festival Internazionale Cinema delle donne, in viaggio con noi La Me-Vista, Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
Valentino 2 9° festival Internazionale Cinema delle donne, in viaggio con noi La Me-Vista, Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: 011.931.2403. Non pervenuto

BARDONECCHIA
[redacted] 0122.999.33. Il favoloso mondo di Amélie

BEINASCO
BERTOLINO: 011.349.0270. Riposo.
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: Inf./pren. 011.36.111
Sala 1: Kate & Leopold.
Sala 2: Vidocq.
Sala 3: Il Signore degli Anelli.
Sala 4: Vanilla Sky.
Sala 5: Il nostro matrimonio è in crisi.
Sala 6: A beautiful mind.
Sala 7: Alì.
Sala 8: Danni collaterali.
Sala 9: I perfetti innamorati.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011.470.3576. Il Signore degli Anelli

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333.582.5171. Non pervenuto.

BUSSOLENO
[redacted] 0122 [redacted] Non pervenuto

CARMAGNOLA
[redacted] DIGIT:
011.9716525. A beautiful mind.

[redacted] - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 [redacted] Il club del Cinema: I cento passi.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122.811.564. Non pervenuto.

CHIERI
SPLENDOR: 011.942.1601. A beautiful mind.
UNIVERSAL: 011.941.1867. Sposami, Kate.

[redacted]ASSO
MODERNO: 011.910.9737. Il nostro matrimonio è in crisi.
CINECITTA': 011.913.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011.910.1433. A beautiful mind.

CIRIE'
NUOVO: 011.920.9964. Riposo

COLLEGNO
http://www.cinema.supereva.it
PRINCIPE: 011.405.8795. Kate & Leopold.
REGINA UNO: 011.781 [redacted] A beautiful mind.
REGINA [redacted] 011.781.623. Vidocq.
[redacted] 011.789.792. Il [redacted] matrimonio è in crisi.
STRING LUCE: 011.405.6581. 13 spettri.

CONDOVE
CONDOVESE: 011.964.4346. Non pervenuto

[redacted]
[redacted] 0124 [redacted] «Dee [redacted] di [redacted] gli altri.

[redacted]
SAN LORENZO: 011.537.5823. [redacted] La [redacted]

[redacted]
[redacted] 0125.651.079. Non pervenuto
ARC D'ESSAI: 0125.425.084. Non pervenuto
BOARO: 0125.641.480. A beautiful mind.
LA SERRA: 0125.627.573. Ghiblie.
POLITEAMA: 0125.641.[redacted] Kate

[redacted]
[redacted] 011.998.9098. Non pervenuto

MONCALIERI
F.F. CASTELLO 011.641.236. Alla rivoluzione sulla 2 cavalli.

[redacted]NE
EDEN: 011.990.5020 [redacted]

ORBASSANO
[redacted] CULTURAL: 011.903.7329. Non pervenuto

PIANEZZA
http://www.cinema.supereva.it
LUMIERE: 011.968.20.88
[redacted] 1: A beautiful mind.
SALA 2: Il nostro matrimonio è in crisi.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121.201.142. Da zero a dieci.
MULT. ITALIA 200: 0121.393.905. Il [redacted] matrimonio è in crisi.
MULT. ITALIA 500: A beautiful mind.
[redacted] 374.957. Kate & Leopold.

RIVOLI
GIOIELLO: 011.954.6780. A beautiful mind.

[redacted]LUGGIA
MAZZETTI: 0161.486.714. Riposo

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011.822.7362. Vedi Teatri

SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122.850.874. Come [redacted]

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122.763.38. Chiuso

SETTIMO TORINESE
[redacted] 011 [redacted]
Sala 1: Kate & Leopold.
[redacted] 2: Il favoloso mondo di Amélie.

SUSA
[redacted] 0122 [redacted] 686. La vera storia di Jack lo Squartatore.

TORRE PELLICE
[redacted] 0121.933.096. Il favoloso [redacted] di Amélie

[redacted]
AMBRADINO: 0124.617.122. Riposo
AMBRADUE: 0124.617.122 [redacted]

[redacted] 011.459.3099 - [redacted] 459.3048
SUPERCINEMA
Sala 1: A beautiful mind.
Sala 2: Il nostro matrimonio è in crisi.
Sala 3: Vidocq.

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121.93.3096. Riposo.

[redacted]LLASTEL[redacted]
JOLLY: 011.969.6034 [redacted]

[redacted]
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011.965.11.01. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 La forza del destino di G. Verdi. M. De Bernart direttore. Regia di S. Bussotti. Orchestra e Coro del Teatro Regio. [redacted] allestimento. Con A. Gruber, S. Licitra, S. Antonucci. Durata 3h45'. Repliche fino al 14/3. Biglietteria (ore 10,30 - 18 e 19,30 - 20,30). Tel. 011.8815.241/242. Info: www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Il 7/3 ore 21 Orlando. Regia e video di Giuseppe Zambon. Musica di Ezio Bosso. Con Riccardo Lombardo e la Compagnia Controluce Teatro d'Ombre. Posti a € 6,70 in vendita alla biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011.8815.241/242. Info www.centrocontrolucė.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 15 e 16 ore 20,45, il 17/3 ore 16 la Comp. Stabile di Operette [redacted] presenta l'operetta Dede, di H. Christiné. Il 3/3 ore 16 per Giorni di Festa - Teatro Bambini la Comp. Teatro Telaio presenta Gocciolina burattini. In vendita biglietti per Cocò - La patente del 22-23-24/3. Abb. 4 spettacoli a scelta € 105,00. Infoline 819.3529. www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 [redacted] [redacted] 20,45. Casanova Entertainment presenta [redacted] Pivetti e Valentina Sperli in Goodbye Marriage, di David Mamet, regia di Franco Però. Inform. e bigl. tutti i giorni con orario cont. 9-19. Allieri 011.5623800. Erba 011.6615447. [redacted]

ARALDO. Via [redacted] 3 - Teatrointra. A teatro con mamma e papà». ven. e sab. 20,30, dom. 10/3 ore 16,30. Sistemaunoteatro presenta E tu che ci fai qui? Biglietti € 6,30. [redacted] gen. e ven. ore 9-16. Tel. [redacted] mer. e sab. ore 16-18,30 tel. 011.331.7[redacted] info: www.teatrodellangolo.it

TEATRO ERBA BARETTI. Via Baretti 4 - Torino. Venerdì 15 marzo ore 21 Non ti pago commedia comica in tre atti di Eduardo De Filippo per la regia di Alfonso Rinaldi. Ingresso: intero € 8. Adotto € 6. Inf e pren. 3332263582

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino ore 20,45 Il maestro e Margherita regia di [redacted] Produzione Teatro di Castalia / Teatrul Studio Chisinau [redacted] T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246 ore 12-19 [redacted] riposo. www.teatrostabiletorino.it

[redacted] Via [redacted] Cristina 71. Tel. 011.669.8034. Dal 8/3 al 10/3 ore 21 Enrico Bertolino in Il silenzio fa bene ai peccati. Dal 12/3 al 16/3 ore 21 Full Monty. Il 18/3 ore 21 Non la cancerete. Inf. tel. 011.669.8034 dal lun. al sab. 10-13/15-19. Sabato: www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO «G. VERDI» P.za Bodoni. Riposo.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447. Questa sera ore 21 Momento di debolezza, di D. Churchill con V. Giangobbe, R. Campese e D. D'Angelo, regia M. Parigi. Per informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.8179373. Il 5 al 10 [redacted] spettacoli di prosa. Cavalleria Rusticana. Compagnia Teatro Fregoli. Dal martedì al sabato ore 21,15; domenica ore 15,30. Ingresso € 15,50 - rid. Gruppi € 12,90 anz. [redacted] € 10,35. In biglietteria è aperta tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 19.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011.530.238. Prenotazioni per scuole e gruppi degli spettacoli della Compagnia Lupi Aldo - Cappuccetto Rosso - Gianduja e Pulcinella amici per casa e [redacted] i Pupi Siciliani Garamenone Liberata e L'Ira di Achille.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31. Tel. 011.580.5768. Ore 21 Gigi Ferrazzino presenta L'ultimo Cesare. Si prenota per [redacted] Teatri l'amore assoluto in scena dal 14 [redacted]. Biglietteria aperta tutti i giorni [redacted] 9 alle 19. www.teatrogioiello.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011.8159.132. Rinvio debutto Fortunatamente di Marco Paolini [redacted] regia di Stefania Felicioli dal 5 al 8/3. Tutti i possessori dei biglietti dal 5 al 7/3, sono pregati di contattare la biglietteria del Tst per lo spostamento della data. Biglietteria TST tel. 011.517.6246; tel. 011.815.9132. www.teatrostabiletorino.it

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011.540.675. Per Follie a Teatro ore 21,30 incontro con M. Nekhaeva Espressionismo a teatro. Inf. e pren. dal lun. [redacted] dalle ore 16 alle 19. Tel. 011.540.675. Café Procope ore 21,30 incontro con G. S. Brizio su Tre donne argentine per ricordarsi di non chiuder la bocca.

TEATRO AGNELLI via P. Sarpi 111, tel. 011.304.28.58. Rassegna Insolito. Il 7 marzo ore 21 Crescenza Guarnieri / Rolando Ravello in Tango. Info tel. 011.304.2808 orario ufficio.

TEATRO NUOVO. Corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0205. Agon 2002 XVIII Rassegna Nazionale delle Scuole di danza Agon Coreografie - Ammissione Accademia Regionale e Liceo Teatro Nuovo (Artistico, Coreutico, Teatrale) per l'anno accademico [redacted]003. Dal 4 al 19 maggio Concorso Giovanissimi Talenti 17/18/19 maggio.

[redacted] CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011.257.881. Il 7/3 Comp. Sergio Tofano in La ballata di Pinocchio. L'8/3 M. Gullo e Anno Domini Gospel Choir in Concerto. Il 9/3 e 10/3 [redacted] nella cortina. Diluvi sempre di sì di E. De Filippo.

[redacted]SA. Via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Il 6-7 marzo ore 21 Pascale Chamaton in Ti voglio tanto bene. L'8/3 la Comp. «Teatro instabile delle Gambe sotto il tavolo» presenta Come al ripiano una Banca, di G. Fayad. Cassa teatro ore 17-19 feriali. www.teatromonterosa.it

[redacted] Via G[redacted] M. Riposo. Dal 6 al 9/3 OP Produzioni presenta Erodiadi di Giovanni Testori con M. Mangiano, regia C. Pezzoli. Domenica 10/3. Domenica al Garybaldiiteatro presenta Colestera Einstein in Sette Opere. Info 011.8005550. www.teatrosesamo.it

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17. San Mauro Torinese. Ore 21 La Compagnia di [redacted] l'amico ed la mole, presenta Divertimento. Ingresso libero con offerta (l'incasso sarà devoluto all'Associazione prevenzione tumori).

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011.627.9789. Il 9/3 ore 21 rassegna lirica La traviata Società F. Tamagno. € 18 platea € 15,5 galleria. Il 16/3 ore 21 Rassegna Cabaret Siamo tutti bambini di e con F. Fontana. € 13 posto unico.

[redacted] Moncalieri. Per la stagione Teatro Spazio Vivo: 7 e 8/3 ore 21 8.1. coreografia Paola Colonna. Compagnia Rupe-Mia (danza). Per inf. 011.6403790

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Viartisti Teatro [redacted] IV edizione. Dal 13 al 16/3 ore 21 L'Uomo Atlantico, su testi di Marguerite Duras. Teatri Uniti di e con Licia Maglietta. Piccolo Teatro Perempruner spettacolo in abbonamento. Metti una sera a teatro. Info 011.787780 - 011.7804717

TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza Teatro - Ivrea. Tel. 0125.641161. Il 5 e il 6/3 alle ore 21 Mondolfo con Claudia Koll, Alberto Di Stasio; regia di Filippo Crivelli. Vendita biglietti presso il Cantiere del Carr[redacted] via Palestro 10 Ivrea (ore 10-12, sab. escl.). Info tel. 0125-641161.

SALA MUSICALE. Piazza Chiesa della Salute 17/b. Sabato 9/3 Compagnia Il Ceppo Al mai' temp commedia piemontese [redacted] di Mary Rale.

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Orario: da lun. a ven. 9-18. Sab. 9-14. Dom. e festivi chiusi.

ARMERIA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.889). Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.899.74.56). Orario: da lunedì a venerdì 9,30-13; 14,30-17,30. [redacted] e domenica 9,30-13,30; [redacted]

[redacted] REALE (P. Castello 191 - t. 011.543.856). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; [redacted] e [redacted] 8,15-14; sabato 8,15-13,45

BORGO MEDIEVALE (t. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mar. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE - MOSTRA (telefono 800.329.329, 011.459.2211). Visite sospese per lavori.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.641303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). Mostra: «Nino Migliori. Ombre di luce - 50 anni di ricerca sul potere della visione». Fino al 31 [redacted]. Orario: da martedì a venerdì 16-20; [redacted] e [redacted] 10-20; [redacted] chiuso.

GAM [redacted] Magenta 31, t. 011.562.9911). Mostra: «Da Millet a la pittura della vita moderna in Europa». Fino al 28/5. «Ocio avvistamenti - Kcho». Fino al 7 aprile. «Paolo Chiasera - 20° Livello». Fino al 7 aprile. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.

CIRE' - VILLA REMMERT (tel. 011.522.5306). Mostra: «Nino Migliori - Materia e memoria». Fino al 17 aprile. [redacted] martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10-12, 14-18. Sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, [redacted] 011.547.440). Tutti i [redacted] 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Mostre: «Shirin Neshat», e «Fr[redacted] - Wolfgang Tillmans». Fino al 5 maggio. Or.: martedì-venerdì 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di [redacted] mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e festive con partenza da piazza Castello, Torino.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666). Mostra: «Donde está Dessertaid - Il fumetto argentino desaparecido». Fino al 7 aprile. Orario: tutti i giorni 10-18,30; giovedì 10-22; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.

[redacted] (via [redacted] 2 [redacted] Fondazione [redacted] Ferraris, [redacted] 011.812.7580). «Un secolo di sci e di sciatori - I cento anni dello Ski Club Torino». Fino al 10-3-2002. Tutti i giorni 9-19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso.

MUSEO NAZIONALE [redacted] ALLA [redacted] (via [redacted] 20, tel. 011.812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. Orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23, lunedì chiuso.

MUSEO ETNOGRAFICO - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). [redacted] Riapre il 15 gennaio 2002.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i [redacted] ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. [redacted] guidate ore 10-15, 15,15-17,30.

MUSEO STORICO [redacted] DON BOSCO (via Thomas 37, telefono 011.860.1068). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,[redacted] su [redacted] (telefono 011.52.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO MADAMA (via delle Orfane 7, telefono 011.4369065). Mostra in allestimento.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, t. 011.5171660). Mostra: «Zenobia - Il sogno di una regina d'Oriente». Fino al 26/5. Orario: lun. 14,30-19,30; mar. merc. e [redacted] 9,30-19,30; giov., ven. e sab. 9,30-22,30.

[redacted] [redacted] della [redacted] Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso.

MUSEO CIOCIO (via [redacted] dell' [redacted] 6, telefono 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30, lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776, 561.8091.

[redacted] DI SCIENZE NATURALI (corso Ferrucci 14, telefono [redacted]). Orario: giorni [redacted] 8,30-12,30, 14,30 [redacted] 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.349). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì [redacted]. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra:

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011.530690). Orario: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì fino alle 22; lunedì chiuso.

PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, [redacted] 011.44.29.912). Mostra: «L'oro di Siena - Il tesoro di Santa Maria della Scala». Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23; lunedì chiuso.

PALAZZINA DI [redacted] DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Museo dell'Arredamento. Orario: tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso.

PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

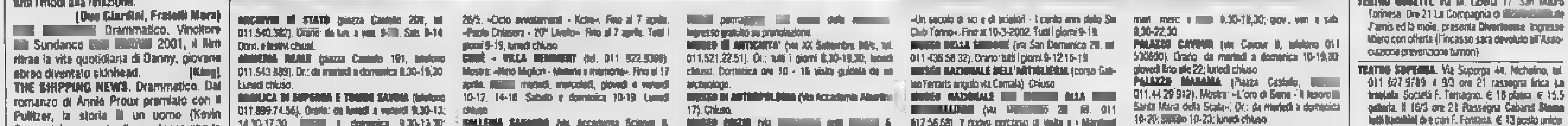
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, t. 011.817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE (Via Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45) [redacted] «Personale sud». Tutti i giorni 10-12; 16, 19,30 [redacted] 10-12. Lunedì chiuso.

E COME... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, telefono 011.747.171). [redacted] tutte le prime [redacted] del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione.

[redacted] PROVVISORIA - [redacted] ALLA [redacted] DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, telefono 011.696.32.45). Orario [redacted] sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.

www.sancarlodal1973.it
Men Store, Piazza San Carlo 197 10123 Torino tel 0115114111 fax 0115114190
www.stefanocecchirecords.com



PREZZI: «TANDEM» € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90. «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'UMBRIA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A RIMINI) € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,20 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 A TORINO CON «L'ARTTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BELGIO, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 2,80, C. TICINO FRS. 2,50, UK GBP 1,30, USA $ 2,50

L'unico inconveniente:
le vetrine devono essere pulite
ogni cinque minuti.

Omni One, il negozio che ti avvicina.

Il mondo Omni One diventa un punto di riferimento per il tuo shopping. Uno spazio in cui muoversi in libertà, offerte, tecnologia e personale qualificato. E soprattutto la libertà di dare una e anche due o tre occhiate. Qui puoi chiedere tutte le informazioni sull'esclusivo programma Omni One e ritirare i tanti gadget di premi pensati per te. Vieni a trovarci e scopri tutto Omni One e te più vicino chiamando il 190 o consulta il sito www.190.it.

Aut. Min. n. MP [illegible] del 22 [illegible] scade il 30 [illegible] 2002

OMNI ONE
I NEGOZI OMNITEL VODAFONE

[redacted] DI UNA CONFEDERAZIONE

Val d'Aosta	1.927
Piemonte	135.762
Lombard[redacted]	166.308
Trentino Alto Adige	15.064
Veneto	93.040
Friuli Venezia Giulia	32.692
Liguria	52.921
Emilia Romagna	141.208
Totale Nord	638.820

Toscana	69.831
Umbria	33.090
Marche	47.778
Lazio	143.236
Totale Centro	293.935

Abruzzo	40.017
Molise	15.507
Campania	132.938
Puglia	148.477
Basilicata	22.150
Calabria	99.977
Sicilia	153.025
Sardegna	40.160
Totale Sud	647.251

Varie	48.711
II Affiliazione	168.029
Totale Generale	1.796.746

Industria	357.811
Pubblico impiego	312.107
Agroalimentare	183.404
Terziario	172.014
T[redacted]porti	104.247
Tot. lavoratori attivi	1.129.583
Pensionati	450.423
Frontalieri	48.713
II Affiliazione	168.029
Totale generale	1.796.746

Maroni: «L'articolo 18 fuori dalla trattativa Poi deciderà il governo»

Il ministro: «Le parti sociali continuino il confronto. Valuteremo le conclusioni» Angeletti: stralcio o sciopero. L'esecutivo vuole arginare la manifestazione del 23

Roberto Giovannini

TORINO

Un colpo di scena simile in pieno Congresso Uil non se lo poteva augurare nemmeno [redacted] il segretario generale Luigi Angeletti. [redacted] fronte a una platea d[redacted] delegati rumoreggiante, [redacted] dendo il suo intervento, il ministro del Welfare Roberto Maroni annuncia che di fronte alle rigidità espresse [redacted] giorni [redacted] decisivo della riforma dei licenziamenti, dal tavolo del negoziato tra le parti sociali - che continuerà - verrà tolta la questione dell'articolo 18. Su questo punto «l'iniziativa torna nelle mani del governo». [redacted] presenterà una nuova formulazione del [redacted] della delega, valutando «i margini emersi dalle posizioni del sindacato [redacted] degli imprenditori». Una formulazione che escluderà lo «stralcio» del provvedimento, puntualizza una nota del ministero del Welfare. Ma che certo non potrà comprendere una riproposizione immutata della norma contestata con tanta determinazione dai sindacati.

Un cambiamento [redacted] rotta improvviso e decisamente inatteso. Che Maroni ha maturato [redacted] tarda mattinata, dopo aver ascoltato seduto in prima fila la relazione introduttiva di Angeletti, che aveva chiuso [redacted] decisione ogni spazio sull'articolo 18 e esplicita[redacted] minacciato il ricorso allo sciopero generale. «Sull'articolo 18 c'è una chiusura totale della Uil - dichiara il ministro - non si può non tener conto dell'opinione dei sindacati. Il governo deve riflettere». A colazione, Maroni [redacted] il sottosegretario [redacted] Lavoro Maurizio Sacconi si ritirano, e riscrivono l'intervento già predisposto. Il parto della «riflessione» dei due uomini di governo è contenuto nella coda del [redacted] di Maroni, interrotto [redacted] continuo da brusii e proteste. Un rumoreggiare che si trasforma in una [redacted] e propria bordata di fischi e grida, quando il titolare del Welfare spiega che con la riforma dei licenziamenti l'Esecutivo non intendeva «attentare ai diritti dei lavoratori». I progetti messi a punto dal governo su lavoro e pensioni vanno nella direzio[redacted] giusta, anche se non c'è consenso su licenziamenti [redacted] decontribuzione delle pensioni da parte del sindacato, e su collaborazioni e pensioni di anzianità da parte delle imprese. Maroni ribadisce che «il governo non teme la spallata», ma deve fare «ogni sforzo perché una riforma pur responsabile non venga percepita [redacted] lesive dei diritti dei lavoratori». A questo punto, non ha molto senso che [redacted] parti sociali discutano di articolo [redacted] al tavolo negoziale: le posizioni sono già chiare, e inconciliabili. Dunque, «l'iniziativa [redacted] nelle [redacted] del governo, che valuterà i margini concessi dai sindacati e dalle imprese». Sugli altri punti - part-time, collocamento, ammortizzatori sociali - «il confronto invece prosegue».

Non è lo «stralcio» del provvedimento chiesto concordemente dai sindacati. [redacted] una nota di chiarimento, [redacted] afferma che le parti sociali discuteranno del resto dei contenuti della delega, e che «al termine di tale confronto il governo ne valuterà i risultati e assumerà le conseguenti decisioni su tutti i punti della delega, compreso l'articolo 18». [redacted] Maroni ha detto che «tutti hanno fatto dell'articolo 18 una bandiera, ma a nessuno [redacted] può chiedere di ammainarla». A [redacted] approderà [redacted] del ministro (che indubbiamente ha sorpreso e imbarazzato Confindustria) è difficile dirlo. Sicuramente, concordano molti osservatori, uno degli obiettivi è quello di tentare di bloccare o ridurre il rilievo della manifestazione [redacted] proclamata dalla Cgil per il [redacted] marzo. Tra le soluzioni legislative sul tema licenziamenti, due appaiono quelle più praticabili, fermo restando l'intento dell'Esecutivo di diffondere il meccanismo del risarcimento [redacted] nomico per chi [redacted] licenziato. Si parla di una rimodulazione della platea dei lavoratori a cui si applicherebbe la nuova disciplina: ad esempio, soltanto nel Mezzogiorno o nelle aree deboli del paese. Oppure, delegando il governo a varare - al termine di un ampio negoziato con le parti sociali, che prenderà certo tempo - uno «Statuto dei lavori», che estenda anche ai lavoratori atipici alcune tutele e modifichi [redacted] norme sulla «flessibilità in uscita». Si ipotizza anche un potenziamento degli [redacted]zatori sociali, che però sarebbe molto costoso per le casse dello Stato.

«Un primo successo della Uil», hanno commentato i segretari confederali Paolo Pirani e Antonio Foccillo, mentre la Cgil conferma che «senza stralcio non cambia nulla». Per la Uil, comunque, è stata una giornata da ricordare: Angeletti - che ha lanciato tra le altre cose un «patto per la valorizzazione del lavoro» - è riuscito nella sua relazione introduttiva a [redacted] chiave giuste per fare appello all'identità del «popolo Uil». Determinazione estrema sull'articolo 18, ma nessuna intenzione di subordinarsi alle «tendenze massimaliste» della Cgil. Una linea accolta con massicci consensi dei delegati.

E oggi, un'altra giornata importante: il Congresso del Lingotto sarà il proscenio di questa delicatissima partita a scacchi, con gli interventi del leader Cisl Savino Pezzotta, del numero [redacted] Cgil Sergio Cofferati. Come risponderanno i due sindacalisti alla mossa di Maroni? E dalla Cgil - che ha proclamato una manifestazione e [redacted] sciopero generale - giungeranno concreti segnali di disponibilità alla ripresa dell'unità con Cisl e Uil? Nella Uil sono in molti a sperarci.

Il ministro del Welfare, Roberto Maroni, col segretario Uil, Luigi Angeletti

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSOCIAZIONE CRITICO CON [redacted] DUE CONFEDERAZIONI

Confindustria: non c'era altro da fare

Parisi: «La fine del negoziato? Colpa delle chiusure di Cgil e Uil»

intervista

Roberto Ippolito

NON c'[redacted] altro da fare. «E' una mossa inevitabile quella del ministro del lavoro [redacted] delle politiche sociali Roberto Maroni»: Stefano Parisi, direttore generale della Confindustria, svela [redacted] suo giudizio. [redacted] riferisce alla chiusura annunciata da Maroni del negoziato per l'articolo [redacted] dello statuto dei lavoratori con le regole per i licenziamenti [redacted] giusta causa, chiusura seguita al no del segretario della Uil Luigi Angeletti.

Dottor Parisi, perché parla [redacted] mossa inevitabile?

«L'annuncio della fine del negoziato è la naturale conseguenza della totale indisponibilità a qualunque forma [redacted] dialogo sull'articolo 18 manifestata da Angeletti nella relazione di apertura del congresso della Uil a Torino. La posizione di Maroni non poteva essere diversa».

[redacted] situazione ovviamente sgradita alla Confindustria?

«Mi dispiace sempre la mancanza di dialogo. In questo caso mi dispiace [redacted] più perché, guidata dal segretario [redacted] Pezzotta, la Cisl è [redacted] pronta al confronto anche [redacted] su posizioni diverse da quelle [redacted] Confindustria».

Ignora che i sindacati sono sempre stati contrari alle modifiche dell'articolo 18?

«In un incontro a Palazzo Chigi tutte le parti [redacted]iali, tranne la Cgil, hanno dato il proprio consenso a un ampio confronto fra loro sulle riforme necessarie per l'economia. La Confindustria [redacted] aperta a discutere su tutto. Resta sempre pronta al dialogo. [redacted] chi? E su cosa? Da soli non si dialoga».

Lei è irritato con la Uil?

«C'è rigidità nell'impostazione della Uil, mentre eravamo riusciti a portare al tavolo del dialogo sociale tutte le questioni del mercato del lavoro. Il governo si è visto costretto a riportare nelle sue mani l'iniziativa. Il risultato è evidente».

Ovvero?

«[redacted] crede nella concertazione subisce [redacted] una sconfitta. Chi pone veti registra una vittoria. Non mi sembra tollerabile che si dichiari, come fa Angeletti, che dell'articolo 18 non si deve nemmeno parlare; non ci [redacted] un tema tabù per il quale è perfino vietato discutere. La Uil si è iscritta al partito di coloro che mettono veti».

> «Interessante Angeletti su lavoro e flessibilità ma nelle conclusioni è troppo conservatore»

> «Peccato che il dialogo si [redacted] impoverito Noi continuiamo a non tirarci indietro»

Ma allora non c'è più possibilità di confronto?

«[redacted] dico assolutamente che [redacted] possibilità di confronto. Non lo direi mai. Con rammarico [redacted] che il dialogo si è impoverito. E' un peccato, ma la Confindustria continua a [redacted] tirarsi indietro».

Cosa deciderà il governo per l'articolo 18?

«E' [redacted] ministro Maroni che, con un comunicato, conferma [redacted] procedere allo stralcio delle norme sull'articolo 18 dal disegno di legge delega [redacted] riforma del mercato del lavoro. La Confindustria [redacted] augura che il governo con convinzione cerchi di concre[redacted] tutti gli strumenti necessari per accrescere l'occupazione».

L'avvio del congresso della [redacted] è tutto di segno negativo per lei?

«No. E' [redacted] grande significato il ragionamento di Angeletti sul mondo del lavoro che cambia, sulla flessibilità ineludibile, sul coraggio del sindacato ad andare in questa direzione. Tuttavia le conclusioni pratiche ci consegnano un sindacato ancora troppo conservatore».

Conservatore perché non dice quello che vuole lei?

«Non ho sentito Angeletti parlare del grave problema della disoccupazione né [redacted] notato un forte interesse per contrastare il lavoro nero. La Uil dichiara [redacted] difendere solo i suoi iscritti. E' legittimo, ma [redacted] non trova rappresentanza chi è privo di lavoro o non è in regola. La Confindustria vuole [redacted] farsi carico dell'allargamento dell'occupazione; per questo si siede intorno a un tavolo».

Sollecita quindi un cambiamento al sindacato?

«La Uil si dichiara orgogliosa di aver salvaguardato le pensioni di anzianità: così difende un sistema che consente di andare in pensione a 55 anni ma non dà un posto ai giovani. Purtroppo quindi anche la Uil è un sindacato fermo rispetto alle esigenze della modernizzazione del paese. Dispiace dirlo nel momento in cui Angeletti dà una grande prova di autonomia».

A cosa allude?

«La Uil si è dimostrata del tutto indipendente dai partiti e dagli schieramenti. Nel nuovo sistema maggioritario, dichiara giustamente di non voler fare politica. E' una distinzione importante e molto opportuna».

A questo punto come procederà il confronto?

«Attendiamo la fine del congresso della Uil e verifichiamo la reale disponibilità delle parti sociali a trattare su tutto. I temi sono molti: il mercato del lavoro, l'avviso comune per la società europea, la revisione degli assetti contrattuali, lo sviluppo del Mezzogiorno (per il quale ci sono state negli ultimi giorni importanti aperture di Pezzotta e Angeletti). Su tutto questo si può discutere; vediamo se la disponibilità a farlo è vera o fittizia».

TRA I DELEGATI TANTI ABITI SCURI, GIACCHE E CRAVATTE, POCHI CAPELLI LUNGHI [redacted] LOOK ALTERNATIVI

[redacted] al ministro, un boato [redacted] lo sciopero

Il popolo della Uil si confronta al Lingotto. Rossetto: «Dal Welfare segnali di fumo»

[redacted]

TORINO

SEI meno. E' il voto che i delegati [redacted] a Maroni che è come [redacted]: si è impegnato, ma il problema non si è risolto. Le parole del ministro del Welfare sono arrivate nel congresso dopo che i mille delegati si erano bevuti la relazione di Luigi - come confidenzialmente viene chiamato il segretario generale Angeletti - e dopo che in mille rivoli nei corridoi e nelle eleganti [redacted] avevano celebrato un altro congresso fatto di commenti e battute.

La relazione di Angeletti [redacted] piaciuta per tante ragioni e soprattutto là dove [redacted] detto chiaro e tondo che sull'articolo 18 la Uil non era disponibile [redacted]ure a discutere. Allora nel [redacted] auditorium della antica [redacted]brica di automobili la platea in piedi lo aveva acclamato con [redacted] autentica ovazione. Certo qualche dissenso nei confronti del discorso di 24 cartelle c'era soprattutto tra parecchi delegati dell'industria che avrebbero voluto una proclamazione di sciopero generale più netta, con una data.

Un modo tra l'altro - come sostenevano delegati metalmeccanici - per togliere alla Cgil «la medaglia di unico e indomito difensore dei lavoratori». E il segretario dei pensionati, una categoria che da sola vale un terzo della confederazione e che [redacted] premuto [redacted] lo sciopero, Sil[redacted] Miniati, aveva [redacted] le varie anime della Uil, da quelli di Forza Italia ai diessini, non si schieravano in base alle appartenenze politiche: «Sull'articolo [redacted] e sul resto non ci sono [redacted]. E credo che lo sciopero generale sarà inevitabile».

Caricata dal segretario generale - che [redacted] di lavorare sull'identità [redacted] confederazione [redacted] uno [redacted] appr[redacted] dai delegati - la platea ha ascoltato Maroni (fischiato a tratti come si fischia un fallo allo stadio) e reagito senza entusiasmo. Per il segretario della potente Uil piemontese, Giorgio Rossetto, «Maroni ha lanciato un messaggio di fumo; non ha detto che ci sarà [redacted] stralcio». E aggiunge: «[redacted] Confindustria condiziona il governo, forse il governo vorrebbe togliersi questa grana, [redacted] gli imprenditori premono e non ce [redacted] fa». Per il metalmeccanico Antonino Russo «Maroni è stato vago; doveva essere più aperto». Mentre Matteo Farrazzano della Uilm si sforza di cogliere «un segnale sottile» e ragiona: «Probabilmente a questa piccola apertura ha contribuito la chiarezza di Angeletti quando ha de[redacted] che non solo l'articolo 18 non si tocca, ma che siamo disposti a scioperare e anche a organizzare un referendum abrogativo».

«Timida» viene definita l'apertura di Maroni da Cosimo Lavolta delegato [redacted] commercio, [redacted] delle categorie che a [redacted] nazionale avevano premuto su Angeletti affinché stabilisse la data dello sciopero generale. Dice: «E' un passettino in avanti; adesso è molto importante capire come reagisce la Cgil».

E Gerardo Fusco di Mirafiori si rammarica: «Aveva incominciato bene dando valore al tema dei diritti però [redacted]ali non se ne ha fatti, anche se forse la porta si è aperta di dieci centimetri». «Abile» è il giudizio dell'edile Armando Dagna sul ministro. Ma prosegue: «Non ha annunciato lo stralcio; l'unica cosa è che ha dimostrato di non voler forzare per ottenere un accordo separato».

Tra i delegati - non giovanissimi, tanti abiti scuri, giacche e cra[redacted], pochi capelli lunghi e look alternativi - un tema della relazione di Angeletti ha catturato il consenso: il rapporto [redacted] la politica. Per questi lavoratori - dal dipendente del pubblico impiego al meccanico, dalla guardia forestale a quella giurata, al chimico, alla commessa fino ai segretari regionali di lunga esperienza - il mito è quello di «stare nella politica», ma non essere «della politica». Un collante forte per una organizzazione dove devono convivere amici del governo e militanti dell'opposizione che Angeletti - quasi da nessuno chiamato compagno - ha elargito a piene mani rivendicando che la «Uil sta da una sola parte, quella dei lavoratori».

[redacted] «IL GOVERNO NON E' EUROSCETTICO»

Berlusconi e l'Europa «Alla fine con la Lega sarò io il garante»

Dopo le polemiche nate al congresso di Milano il premier ricuce «I fischi leghisti a Volontè erano di delusione: aspettavano Follini Sinistra irresponsabile, resti in Parlamento e non cerchi spallate»

dell'inviato a GREGGIO (Vercelli)

Questa volta [redacted] c'è la famosa lavagna di Vespa con [redacted] 13 grandi opere per cambiare l'Italia. [redacted] Greggio, provincia di Vercelli, più [redacted] a metà dell'autostrada Torino-Milano, si fa sul serio: se non [redacted] sono ancora le rotaie dove nel 2006 passeranno i treni dell'Alta Velocità. [redacted] ruspe che scavano sono [redacted] e [redacted] progetto già vive di operai in tuta e mezzi pesanti. E' la «politica del fare», quella che più piace [redacted] Silvio Berlusconi: così dopo il bagno di folla leghista al Filaforum di domenica, anche se i guai della «politica politicante» premono - con lo scontro sull'Europa causato dall'attacco di [redacted] al congresso e lo «smarcarsi» dei [redacted] -, il presidente del Consiglio non [redacted] voluto [redacted] a questa cerimonia.

Perché qui non siamo alla galleria della Raticosa sulla Bologna-Firenze, dove Berlusconi andò due mesi fa con il casco in testa «per cortesia istituzionale»: quell'opera era stata avviata dal centrosinistra. Qui siamo nel primo cantiere sul quale - dice - il suo governo ha inciso, avendo trovato i fondi per farlo partire. «Le [redacted] 4500 miliardi di euro...», incomincia il premier davanti ad un «parterre» delle grandi occasioni, dal presidente della Fiat, Paolo Fresco, a Giancarlo Cimoli presidente Fs, al ministro per le Infrastrutture Pietro Lunardi al governatore del Piemonte, Enzo Ghigo, a Cesare Romiti. Poi si corregge: «No, milioni di euro». Poi, con un sorriso a cercare comprensione: «Insomma, 9 mila miliardi di lire. [redacted]. Con l'euro ancora non ci sono. Ho mandato a tutti il convertitore ma ho dimenticato di tenerne uno in tasca». E il Berlusconi imprenditore ripete un rimpianto già confessato: «Quando uno ha fatto tante lire, ci pensa anche [redacted] nostalgia...».

Ma la politica preme. E allora il premier si affretta a precisare: «Non credete a quelli che dicono che siamo scettici sull'euro». Probabilmente è quanto Berlusconi dirà oggi al presidente Ciampi al Quirinale: un incontro «fissato da quasi [redacted] mese» che quindi non deve essere visto come un intervento [redacted] Colle sulle fibrillazioni dentro la maggioranza sull'Europa. [redacted] giornalisti che l'incalzano dopo il suo discorso, il Cavaliere precisa che l'alleanza di governo troverà un'intesa con la Lega sui temi dell'Europa, che deve diventare «un soggetto forte e avere, oltre [redacted] moneta, [redacted] politica estera e un esercito».

L'obiettivo del presidente del Consiglio è smorzare i toni. Così [redacted] a quasi giustificare i fischi del popolo leghista al [redacted] Volontè - «meglio non ci fossero stati» - [redacted] una «loro delusione» per non aver visto il leader del partito, Follini. Quanto al Senatùr, dopo il duetto con la «pochette» verde e la maglietta [redacted] palco di Assago, non può prenderne troppo le distanze. «Voi sapete bene il linguaggio colorito che usa Umberto», replica ai cronisti, ma «anche all'estero hanno imparato a conoscerlo». E [redacted] chi gli chiede [redacted] su [redacted] garantisce lui, Berlusconi risponde annuendo: «An[redacted] una volta il buon senso ci farà alla fine trovare un'intesa, come è successo su tutti gli altri temi».

Di sicuro il giudizio sull'opposizione non è diverso, perciò dal palco della cerimonia ufficiale, dopo aver snocciolato cifre e linee ferroviarie con precisione, va nuovamente all'attacco con durezza, ricordando la legittimità a governare grazie al [redacted] elettorale - e qui esagera, perché dice «quasi sei milioni di voti in più» (forse mettendo insieme maggioritario e proporzionale) - «mentre c'è una parte dell'Italia [redacted] continua a disinformare, disperdere veleni senza comportarsi». E' una opposizione che «ha un comportamento molto lontano da quello che dovrebbe svolgere una normale opposizione parlamentare» perché invoca «spallate di piazza» e grida «servi servi servi» agli avversari, il bello dicendo loro «siete il nulla».

Dopo la stoccata, quasi un appello all'opposizione, perché «ritrovi il filo del ragionamento democratico, sostituisca al vuoto pneumatico di questi giorni la volontà per migliorare [redacted] Paese». C'è ancora il tempo per la benedizione della prima pietra da parte del vescovo [redacted] Vercelli, padre Enrico Masseroni, sotto un gazebo, poi l'elicottero bianco Agusta «A 109 Power» con lo stemma del biscione Mediaset sul timone di coda accoglie il presidente del Consiglio per tornare a Macherio. Un'ora, non di più, accanto [redacted] quei binari che porteranno «l'Italia che ha in mente» [redacted] l'Europa, verso Madrid [redacted] Budapest. Purché nessuno si metta di mezzo. [g. pa.]

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e il leader della Lega Umberto Bossi salutano i simpatizzanti della Lega l'altro ieri al Forum di Assago

IL SEGRETARIO DEL CARROCCIO DIFENDE LE TESI DEL CONGRESSO E RIFIUTA IL DIBATTITO IN PARLAMENTO CHIESTO DALLA QUERCIA

Bossi: sto con il popolo, non con Stalin

«Non sarà Amato a decidere la nuova Costituzione dell'Ue»

intervista

Gigi Padovani

COME sempre dopo i congressi, il segretario della Lega e ministro delle Riforme Umberto Bossi, ieri [redacted] deciso di passare una giornata di riposo nella sua casa di Gemonio, piccolo centro del Varesotto, accanto alla moglie e ai figli. Ai collaboratori più stretti ha confessato di essere contento sull'esito del congresso, sia perché ha convinto il popolo leghista [redacted] continuare l'accordo [redacted] Casa delle libertà, sia perché Berlusconi è stato accolto bene, [redacted] tutti i riguardi. Del resto aveva [redacted] tito i suoi: chi fischia è un lavapiatti. «Ferrrmi!». [redacted] c'è qualcuno che verso gli alleati non ha troppi riguardi: sono i centristi della maggioranza, che durante tutta la giornata di ieri hanno rovinato la festa al Senatur [redacted] attacchi a [redacted] bassa, compreso [redacted] presidente della Camera, Pierferdinando Casini e il ministro Rocco Buttiglione, che preferisce «l'Europa alla devolution». A tutti il segretario del Carroccio replica [redacted] dando avanti sul[redacted] strada indicata dalla assise di Assago.

Segretario Bossi, soddisfatto dal congresso?

«Beh, sì, abbastanza...».

Però c'è Casini, il quale dice uno [redacted] brusche frenate in nome [redacted] immaginarie identità senza passato [redacted] senza futuro.

«Di chi? Cosa sono?»

Forse si riferisce all'identità alla quale [redacted] ha [redacted] riferimento nel congresso, Europa dei popoli contro quella dei burocrati [redacted] del Superstato...

«Non so, lo chieda a Casini».

Veramente le chiedo un commento a quelle dichiarazioni.

«Non mi interessa. Vuole farmi litigare? Non so cosa abbia detto davvero».

Le sto leggendo un'agenzia di stampa, ministro.

«Ah sì? Le agenzie sono in [redacted] alla banda comunista, non mi fido. L'accordo fu fatto sulla sovranità popolare e [redacted] sulla "governance" o sulla supremazia del potere giudiziario. Non so di che cosa straparlano».

Guardi, a Greggio il presidente Berlusconi l'ha difesa, ha detto che vuole un'Europa forte e che con la Lega si troverà l'intesa.

«La Lega, per essere chiari, è il popolo. Di cosa sia la democrazia, ne [redacted] più [redacted] tutti gli altri. Basta vedere cosa è successo dopo Vestfalia... il principio di non ingerenza non c'è più».

[redacted] riferisce alla Pace [redacted] Vestfalia, che nel 1648 segnò la conclusione della sanguinosa Guerra dei Trent'anni, immagino...

«Allora era passato il principio di non ingerenza tra gli Stati, compreso quello per cause religiose. Ma oggi quel principio è finito. I poteri della "governance" hanno preso in mano il mondo. La Nato, l'Onu, non sono stati eletti: [redacted] tecnocrazie che si impongono. Io invece ho scelto il popolo, e non Stalin».

Fassino chiede al governo un dibattito sull'Europa in Parlamento.

«No. Per dire cosa? Che sono contro il popolo? Figuriamoci [redacted] i popoli d'Europa accettano che quattro smandrappati vengano [redacted] governare a casa loro. [redacted] neppure per un secondo... Purtroppo siamo in un paese in cui la democrazia [redacted] debole. Siamo a Stalin, ai comunisti, a quella gentaglia lì. Però io non [redacted] dalla parte degli stalinisti».

Adesso a Bruxelles avete mandato Speroni, come rappresentante supplente del governo nell'organismo che deciderà la nuova Costituzione. Il presidente Berlusconi ha detto che il modello di Europa si farà con [redacted] Convenzione.

«Non sarà Amato, come vede. Quelli che volevano dare il potere ai non eletti rispetto a chi era eletto, non sono riusciti a prevalere. Sono ancora pericolosi. Ma noi abbiamo messo i paletti e riportiamo il potere al popolo».

Ministro Bossi, torniamo ai temi [redacted] Filaforum. Lei sabato al Congresso ha detto che il suo popolo avrebbe dovuto dormire tra le lenzuola verdi. E si [redacted] anche lamentato che sulle gradinate mancavano le bandiere. Che significa? Che la Lega si è seduta?

«Non le rispondo, con noi cercate soltanto le polemiche...».

L'ASSE CON [redacted]

Il Financial «avverte» Blair

Berlusconi «non ha ancora mantenuto» la promessa di risolvere il conflitto tra i suoi «vasti» interessi imprenditoriali ed il suo ruolo pubblico. È quanto scrive ieri [redacted] «Financial Times» in un editoriale dal titolo «Gli interessi dell'Italia». Secondo la testata, la legge approvata la settimana scorsa «è una foglia [redacted] fico. È stata elegantemente confezionata [redacted] adattare il rapporto del miliardario alle sue società». La Legge, prosegue il «Financial», «impedisce ai manager aziendali, ma non [redacted] proprietari, di coprire cariche pubbliche. Berlusconi ha consegnato la gestione del suo gruppo Fininvest ai suoi figli quando è entrato in politica nel 1993, ma rimane il proprietario». Secondo il «Financial», la «de[redacted] italiana [redacted] è ancora in pericolo. [redacted] i leader europei come Blair che sono entusiasti [redacted] lavorare [redacted] Berlusconi non possono ignorare il fatto che egli [redacted] mettendo alla prova le regole fino al limite. C'è in gioco anche la loro credibilità».

OGGI S'INSEDIA IL NUOVO CDA, ZANDA E DONZELLI RESTERANNO ALL'OPPOSIZIONE?

Rai, [redacted] presidente [redacted] maggioranza?

Ulivo deluso per la scelta di Saccà, domenica girotondi in viale Mazzini [redacted] nelle sedi regionali

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

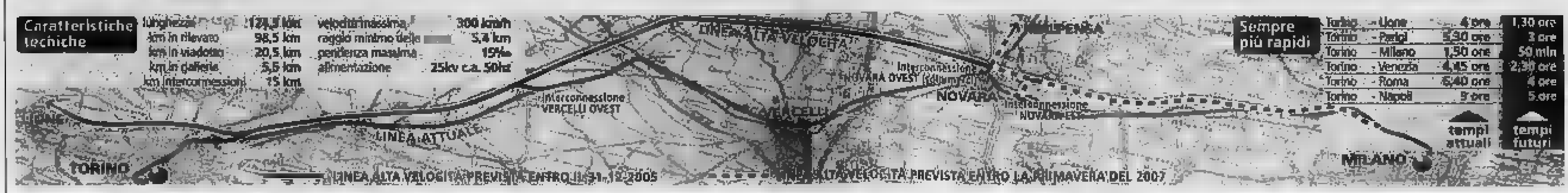
Il primo giorno di scuola dei [redacted] consiglieri di amministrazione della Rai potrebbe già riservare sorprese, rotture clamorose e conseguenti polemiche. Alle tre del pomeriggio il cda è infatti convocato per il passaggio delle consegne. Ma Antonio Baldassarre, Marco Staderini, Ettore Adalberto Albertoni, Luigi Zanda, Carmine Donzelli, [redacted] hanno già avuto modo di conoscersi a cena [redacted] presidenti delle Camere, dovranno anche eleggere [redacted] presidente. E il voto a Baldassarre, presidente designato fin dalla prima ora, potrebbe non avvenire all'unanimità e vedere i due consiglieri di area centro sinistra schierati sul fronte opposto ai tre della maggioranza.

Lui, il presidente in pectore, sdrammatizza e usa [redacted] toni [redacted]lianti. Alla domanda che cosa si aspetta da Donzelli e Zanda, risponde «che votino secondo coscienza», e più in generale dice di attendersi «collaborazione». «Abbiamo tutti la comune idea di rendere la Rai indipendente dalle forze politiche e farla essere veramente impresa», dichiara. Ma, nel silenzio dei diretti interessati, [redacted] suspense resta intatta. Legata com'è a quel che verrà detto in consiglio a proposito delle future nomine, prima fra tutte quella del direttore generale, oggetto della prossima assemblea dei soci. In parole [redacted] più povere, è legata [redacted] una eventuale [redacted] dell'accordo che, nell'incontro di venerdì scorso fra Berlusconi e Pier Ferdinando Casini, avrebbe definitivamente chiuso la partita del direttore generale sul nome di Agostino Saccà, l'attuale direttore di [redacted] Uno vicino a Forza Italia e non sgradito ad An, da tempo candidato forte.

Un percorso ben diverso da quello che si era ipotizzato fino alla settimana scorsa e che avrebbe in parte acquietato gli [redacted] dell'Ulivo, già esacerbati per la scelta di Baldassarre, un presidente considerato niente affatto «super partes», tanto che alcuni [redacted] di spicco [redacted] sinistra, da Francesco Rutelli a Enrico Boselli, si erano spinti a chiedere il ritiro dei consiglieri di area ulivista. Il percorso avrebbe comportato la rinomina del dimissionario Claudio Cappon a direttore generale, col mandato (e la scusa) di firmare il bilancio 2002, cosa che avviene a fine aprile. Ciò significava che, oltre a continuare a guidare la Rai in periodo elettorale (la prossima tornata delle amministrative sarà in primavera), Cappon avrebbe con ogni probabilità partecipato alla cascata [redacted] nomine ai vertici delle reti e testate televisive e radiofoniche. Proprio quel che evidentemente si è voluto evitare.

L'Ulivo spara su Saccà «uomo iperschierato, il preferito da Mediaset», [redacted] alle dichiarazioni [redacted] Piersilvio Berlusconi che lo aveva indicato come «il migliore direttore generale possibile». Soprattutto, ritiene inaccettabile il metodo di un cda chiamato semplicemente a ratificare non solo il presidente ma pure il direttore generale. Un preludio a quel che potrà accadere dopo. [redacted] organigrammi dei prossimi direttori sono infatti già ampiamente usciti sui giornali ma l'opposizione si rifiuta di prenderli per buoni. L'idea di assegnare all'opposizione il canale 3, cioè Rai Tre e Tg3 (privato in più [redacted] tg regionale) «semplicemente non esiste», insorge l'Ulivo. «Non ci stiamo a essere confinati in una riserva indiana», sbotta il rutelliano Paolo Gentiloni. «Dicono che il terzo canale tv ha una tradizione storica di sinistra? Allora rifacciamoci a una tradizione geografica», ribatte il ds Fabrizio Morri. «Biagi, Freccero e Santoro al posto di Vespa, [redacted]cà e Mimun», è la parola d'ordine lanciata da Beppe Giulietti che [redacted] da leggo [redacted] taglione». [redacted] non apprezza ne[illegible]are che oggi [redacted] nuovo cda si rech[illegible] al ministro d[redacted] Comunicazioni Gasparri invece che alla commissione di Vigilanza, «visto che l'editore della Rai è il Parlamento, [redacted] il governo». [redacted] ogni buon [redacted] domenica prossima è annunciato un nuovo girotondo sull'informazione, intorno al palazzo di viale Mazzini e ed altri sette centri Rai nel paese.

AI RAGGI «X»



Altà velocità, via ai cantieri della Torino-Milano

Berlusconi: in 10 anni investiremo 256 mila miliardi di lire in grandi opere

[redacted]
Inviato a GREGGIO (Vercelli)

[redacted]

Il primo troncone pronto tra 45 mesi, in tempo utile per i Giochi olimpici
Ds e verdi contro il premier: «I lavori che sta inaugurando sono quelli del centrosinistra»

[redacted]a alla linea ferroviaria ad Alta capacità Torino-Milano, che a partire dalla fine [redacted] 2007 consentirà di collegare le due città - distanti 124 km - in 50 minuti, contro i 105 [redacted] oggi, [redacted] assicurare entro le Olimpiadi del 2006 un collegamento diretto con l'aeroporto della Malpensa in 80 minuti, contro i 150 necessari adesso, e, in prospettiva di aumentare l'off[redacted] quotidiana [redacted] treni dagli attuali [redacted] a 285. Ieri [redacted] partiti ufficialmente i lavori della trat[redacted] Novara-Torino, 87 km, [redacted] una [redacted] presso [redacted] cantiere di Greggio (Vercelli), [redacted] degli otto [redacted] cui è suddivisa la linea che dovrà [redacted] completata, in questa prima tranche, in 45 mesi [redacted] oggi in tempo per le Olimpiadi [redacted].

C'era il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, giunto in elicottero col ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, c'erano il presidente delle Ferrovie, Giancarlo Cimoli, il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, sindaci e amministratori dei [redacted] comuni attraversati in questa prima tranche. Il via ai lavori è stato dato dall'inserimento contemporaneo nel terreno [redacted] 12 picchetti, le «modine», delimitanti il tracciato della massicciata che corre a meno di 50 metri [redacted] Sud dell'autostrada Torino-Milano, mentre [redacted] scavatore Fiat Hitachi Ex.215 della Impregilo (capofila col 75 per [redacted] del consorzio «CavToMi», general contractor Fiat) spostava il primo metro cubo di terra per «bonificare» [redacted] base del rilevato su cui [redacted]reranno i binari. Applausi, benedizione del cantiere da parte del vescovo di Vercelli, discorsi di circostanza, autografo di un sempre sorridente Berlusconi sull'elmetto del [redacted] che ha iniziato l'avventura dell'Alta velocità tra Torino e Milano.

[redacted] realtà si sta già lavorando da 10 mesi e [redacted] fatte opere preliminari, compresa la «bonifica bellica» per [redacted] valore [redacted] 226 milioni [redacted]. I cantieri contemporanei [redacted] otto: Settimo, Chivasso, Torrazza, Livorno Ferraris, Santhià, Greggio, Biandrate, Novara. In ciascuno è nato un piccolo villaggio per [redacted] maestranze con annessi [redacted] industriali: in totale, a pieno regime, [redacted] ospitati [redacted] lavoratori. Toccherà a loro tenere i tempi, strettissimi se si pensa che le Olimpiadi incombono e che per la sola conferenza dei servizi [redacted] occorsi sei anni, 72 mesi contro i 45 previsti per la costruzione.

Il consenso, come ha sottolineato il presidente della Regione, Ghigo, è venuto [redacted] quasi tutti i 110 enti interessati, e ora [redacted] approvando un'altra opera che farà il paio [redacted] la ferrovia veloce: il potenziamento dell'autostrada Torino-Milano, insufficiente da anni rispetto al traffico. Due vie parallele che, secondo Ghigo, andranno a costituire un vero [redacted] proprio «corridoio dei trasporti» transpadano.

Berlusconi, malgrado la sua confessa[redacted] avversione al taglio dei nastri, non ha nascosto la soddisfazione nel dare il via all'opera per [redacted] quale il governo da lui presieduto, ha detto, [redacted] meriti: «Dieci mesi fa l'Alta velocità Torino-Milano era poco più che un progetto e non c'erano le risorse: noi le abbiamo trovate e si tratta di 9 mila miliardi per la sola tratta Torino-Novara». Secondo Berlusconi [redacted] legge-obiettivo «è [redacted] strumento che ci [redacted] dati per recuperare un passato che ha visto l'Italia spendere 200 mila miliardi di lire in [redacted] in infrastrutture rispetto alla Francia e alla Germania». «Nei prossimi 10 anni - ha aggiunto - il nostro Paese spenderà [redacted] mila miliardi [redacted] lire per interventi infrastrutturali». Tutte dichiarazioni contestate poi dall'ex [redacted] Pierluigi Bersani e dal vicepresidente della commissione Trasporti, Raffaldini, entrambi ds: Berlusconi inaugura opere [redacted] centro sinistra, la [redacted] legislazione straordinaria si sta impantanando, viene confuso il fabbisogno necessario con le risorse disponibili. [redacted] verde Anna Donati aggiunge: «Le risorse straordinarie fissate nella Finanziaria 2002, effetti[redacted] disponibili per la legge obiettivo, ammontano a 2.700 milioni di euro. Il resto sono solo promesse e sarà impossibile realizzare le 300 opere strategiche».

Peraltro i fondi, secondo Berlusconi, in parte arriveranno dai privati grazie al project financing: «Che [redacted] un'invenzione nostra - dice - ma uno strumento già usato con successo in Germania, Francia, Gran Bretagna e Spagna». [redacted] cantiere per l'Alta velocità è il primo segmento di un'opera più vasta, da Barcellona a Kiev attraverso Lione, Torino, Trieste, Lubiana e Budapest, una linea che, dice Berlusconi, «già si vuole far proseguire fino a Madrid [redacted] a Lisbona».

Cimoli (presidente delle Ferrovie) pur o[redacted]do che quel che si fa oggi «forse doveva essere fatto 15-20 anni fa», ha sottolineato come il progetto complessivo includa sia l'opera ferroviaria (2,74 miliardi di euro), sia le opere di riqualificazione delle infrastrutture esistenti (1,4 miliardi di euro), [redacted] 11 svincoli autostradali, 56 sovrappassi, varianti autostradali [redacted] ripristino della dotazione irrigua imperniata sul canale Cavour con 520 attraversamenti idraulici. Ora si [redacted] facendo la progettazione esecutiva per i restanti 38 km tra Novara e Milano. Sulla tratta sono previste interconnessioni con la [redacted] attuale presso Livorno Ferraris, con Vercelli, e a Novara Ovest e Est.

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi sui cantieri dell'alta velocità

Entro il 2006 collegate Novara e mezza Italia

Luigi Grassia

Il treno ad alta velocità o capacità (fino a 300 chilometri all'ora) è un progetto delle Ferrovie che mira a collegare i maggiori centri italiani lungo la dorsale padana Ovest-Est e quella appenninica da Milano a Napoli, il tutto raccordandosi alla rete di linee europee di pari caratteristiche. Tav è anche il [redacted] della società delle Fs creata ad hoc per realizzare il progetto.

I VANTAGGI. Considerando che questi collegamenti saranno direttamente da città a città, [redacted]za costringere i passeggeri a passare per aeroporti né doversi sorbire i relativi spostamenti intermedi, i check-in per i voli eccetera, su molte [redacted] (anche a lunga distanza) i treni superveloci potrebbero essere competitivi con gli aerei. Per fare qualche esempio, prendendo come punto focale Torino che farà da raccordo con la rete europea occidentale, da Torino a Parigi [redacted] andrà in treno in sole 3 ore (contro le attuali 5 [redacted] e 30 minuti), da Torino a Venezia in 2 ore e 30 (contro 4 ore e 45) e da Torino a Napoli in 5 ore (contro le 9 di adesso).

I TEMPI DELLE OPERE. Da Torino a Novara le linee dell'alta velocità ferroviaria saranno realizzate entro il 2006.

Da Milano a Napoli è pure previsto un collegamento entro l'anno 2006.

Invece l'indispensabile raccordo Novara-Milano sarà completato solo [redacted] anno dopo, entro il 2007.

I TRONCONI. Sulla Torino-Milano, appena partita, sono al lavoro già da ieri 500 persone.

La tratta Roma-Milano (204 km di linea e 14 di collegamento con la rete esistente) è realizzata per oltre l'81%. Nei lavori sono occupate [redacted] persone. Entrerà in esercizio a partire dal 2004.

Più ancora nello specifico, la Bologna-Firenze (78 km di cui 73 in galleria) è già realizzata al 56% e impiega 2900 persone.

La Milano-Bologna, che riguarda 182 km di linea e 28 [redacted] collegamento con la rete esistente, è [redacted] solo al 13% con 1100 lavoratori già attivi.

I COSTI. Finora, mentre è attesa l'accelerazione delle approva[redacted] per la Milano-Padova e per il Terzo Valico tra Genova e la Pianura Padana, il costo [redacted] lavori Tav ha superato i 6 miliardi [redacted] 700 milioni di euro.

A Napoli, Roma, Firenze e Bologna il costo dei lavori per il potenziamento dei nodi urbani in vista della Tav, integrati con gli interventi di Rfi (Rete ferroviaria italiana, società delle infrastrutture del gruppo Fs,) ha superato i 300 milioni [redacted] euro impegnando 600 lavoratori.

MALPENSA E I GIOCHI. Il primo obiettivo di questa strategica tratta sarà di arrivare in Tav [redacted] Torino a Novara, e quindi collegare l'aeroporto della vicina Malpensa, in tempo per le Olimpiadi del 2006, in modo che chi atterra con voli da altri paesi e continenti possa raggiungere rapidamente e comodamente Tori[redacted] in treno. Nei primi 87 chilometri sono coinvolti 41 Comuni. La linea completa Torino-Milano misurerà 124,5 km. Ci saranno 5,5 km di gallerie artificiali, 98,5 km di trincee o tratti rilevati, 20,5 km di ponti e viadotti.

I 500 uomini ora al lavoro saliranno gradualmente a 4500 e ope[redacted] in 12 cantieri (8 dei quali fra Torino e Novara). L'occupazione di suolo riguarderà 1313 ettari.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE INTERGOVERNATIVA: GIORNATA STORICA

«Ora stringiamo i tempi con la Francia»

Pininfarina: dopo Pasqua via agli incontri sulla linea per Lione

[redacted]

GIORNATA storica. Per Sergio Pininfarina la [redacted] della pri[redacted] pietra dell'alta velocità Torino-Milano è un risultato davvero importante. Che corona [redacted] di sforzi e [redacted] impegno appassionato. «Per circa 10 anni - spiega l'imprenditore torinese - sono stato presidente del Comitato promotore della direttrice est-ovest, la cosiddetta Transpadana che deve collegare tra loro Lione, Torino, Milano, Trieste [redacted] Lubiana. In questo periodo ho portato avanti un'azione forte di promozione ma di cantieri aperti non ce ne era nemmeno [redacted]. Finalmente i lavori sono iniziati [redacted] questo fatto per me è motivo di grande soddisfazione».

Sergio Pininfarina

[redacted] alla soddisfazione personale, q[redacted] passo avanti dei lavori che significato ha?

«Sono due i fattori che è importan[redacted] segnalare: il primo è per i riflessi che ha sull'Olimpiade. Il collegamento con Milano, infatti, in vista dei giochi invernali del 2006 è molto importante per Torino. La seconda ragione è che la Torino-Milano è propedeutica alla realizzazione della Torino-Lione».

L'opera [redacted] quale ora sta dedicando la sua attenzione in qualità di presidente del comitato intergovernativo...

«Sì, sono passato dalla parte dei gestori e dei realizzatori del progetto...».

E ai fini di quest'altra opera, il collegamento con Milano cosa rappresenta?

«E' importantissimo. Il fatto di poter dire ai miei amici francesi che partono i cantieri della Torino-Milano significa disporre di una ragione di più per realizzare [redacted] collegamento con Lione, [redacted] linee che [redacted] questo modo non finisce a Torino ma che ha uno sbocco sull'Italia intera».

Nelle settimane scorse però Lei si era lasciato andare ad [redacted] sorta di sfogo, lamentan[redacted] l'incertezza che l'anno passato aveva accompagnato il progetto italo-francese.

«Forse in quell'occasione ho sbagliato [redacted] sono stato troppo negativo... Guardando bene la realtà dei fatti la situazione non è così negativa: io sono diventato presidente nel giugno 2001, da giugno ad ottobre c'è [redacted] il vertice di Perigeux che ha anticipato i tempi dal 2015 al 2012, le sembra poco?».

E' un bel passo...

«Tre anni di anticipo nel termine dei lavori non sono poca cosa».

Poi?

«Poi ci sono i passi avanti compiuti dal trattato italo-francese del gennaio 2001: l'accordo è stato ratificato proprio [redacted] questi giorni dai francesi ed avviata [redacted] procedura di ratifica da parte del Parlamento italiano. Quindi, un passo dopo l'altro, abbiamo senz'altro fatto dei progressi importanti: siamo passati dalla fase degli studi e dei programmi all'esecuzione. La prossima scadenza è fissata per il 19 marzo, a Modane, dove si svolgerà [redacted] cerimonia simile a quella di Greggio. E' infatti previsto l'inizio dello scavo della discesa dalla cittadina francese [redacted] fondo [redacted] tunnel».

[redacted] fronte italiano, però, [redacted] ancora da sciogliere [redacted] «nodo» dell'attraversamento delle valli. Come pensa si debba procedere?

«Si tratta di un argomento che gli enti locali stanno discutendo proprio in questa fase. Io rappresento [redacted] organismo super-partes, ma proprio [redacted] mia iniziativa è [redacted] un confronto allo scopo di verificare la possibilità di arrivare ad [redacted] posizione unica tra le varie istituzioni. Comunque, anche senza questo tipo di [redacted]a, credo che dopo Pasqua debbano iniziare i contatti con le comunità locali. E al riguardo posso già dire che Rfi (ovvero Rete Ferroviaria Italiana), che ha avuto dal governo l'incarico di studiare il tracciato, è pronta [redacted] accogliere tutte le richieste di modifica che verranno avanzate dalle collettività. Sempre che si tratti di richieste ragionevoli [redacted] fattibili».

Massima disponibilità, insomma.

«Sì, massima disponibilità».

Questo la fa guardare al futuro della Torino-Lione con più tranquillità?

«Bah, tranquillità ce l'avrò quan[redacted] potrò salire sui nuovi treni. Però si lavora, si va avanti».

PREMIO LETTERARIO-EDITORIALE
"L'AUTORE"
PER OPERE INEDITE DI NARRATIVA - POESIA - SAGGISTICA

1. Il Premio "L'Autore", nato nel 1970, consiste nella pubblicazione dell'opera vincitrice da parte della Casa editrice "Firenze Libri", con anticipo di Euro 1.500,00 sui diritti d'autore, e [redacted] Targa d'argento [redacted] Premio. 2. Sono [redacted]: romanzi, lunghi racconti, raccolte di novelle e racconti di almeno cinquanta cartelle, lavori di narrativa per [redacted] gioventù; raccolte di almeno cinquanta poesie; tesi [redacted] laurea, saggi letterari, storici, filosofici; biografie, manuali. 3. Le opere, in una sola copia dattiloscritta, devono [redacted]ra spedite, per raccomandata, entro il [redacted] Marzo 2002, esclusivamente a: Premio "L'Autore", Settore "S", Casella Postale [redacted] - 50018 La Bagnese-San Giusto (Firenze). Farà [redacted] la [redacted] del timbro postale. 4. Non è prevista tassa di lettura. La Segreteria non resta responsabile in caso di smarrimento dei dattiloscritti che vengono restituiti, se richiesti, a completa spese degli autori. 5. La Commissione dei "Lettori", composta [redacted] editori, consulenti, autori, ha facoltà [redacted] di premiare più opere che di evidenziarne oltre e di proporne la pubblicazione. 6. L'esito verrà comunicato [redacted] stampa e per posta a tutti i partecipanti.

SCADENZA: 31 MARZO 2002

FIRENZE ATHENEUM
IN LIBRERIA

Gilberto Golbieri
[redacted] IV
STORIA DI [redacted]
[redacted] inedito "quadro" interpretativo [redacted] giovane faraone [illegible] 1358 anni a.C.
Collezione [illegible]

Roberto Scarpa
LE FONTI CLASSICHE DI AVIANO
Virgilio, Ovidio, Orazio e gli altri: le pagine dei grandi autori che hanno ispi[redacted] i testi aviani
Collezione [illegible]

Katia Casola
PRIGIONIERE [redacted] NIDO
La casa, la donna, la scrittura si intrecciano per svelare le radici [redacted]do del sentimento dell'abitare
[redacted] "L'Autore" per la Saggistica
Collezione Mercator

Antonio Marigliano
L'ARTISTA MATTO MA NON TROPPO
È forse la demenza la madre del genio? Divagazioni su arte, genialità e follia
Collezione Mercator

Ugo Guadalasara
BRASILE CUORE DEL MONDO
Che cos'è, oggi, il Brasile? Fa parte del Terzo Mondo o è una potenza economica emergente?
Premio "L'Autore" per la Saggistica
Seconda Edizione - Collezione Basilea

Francesco Vaccarino
LA FOLLIA RAPPRESENTATA
Matti, degenerati, idioti nella letteratura e nell'arte figurativa italiana dell'Ottocento
Collezione Mercator

[redacted] - Via Duccio di Buoninsegna [redacted] Firenze [redacted] Tel. [redacted] cardini@fin.it

LA SANITÀ PIEMONTESE | TRA ECCELLENZA E ARRETRATEZZA

IL REPARTO

2 sale operatorie
22 letti in corsia
2 bagni in comune per tutto il reparto di degenza
9 posti per la terapia semi-intensiva

L'ATTIVITA'

50 pazienti nella lista d'attesa attiva
90 nella seconda lista
29 trapianti eseguiti dal 1° gennaio
937 in totale

«Troppe le carenze al centro trapianti»

Ispezione del ministero alle Molinette nel reparto del dottor Salizzoni Sotto accusa in particolare le due sale operatorie collegate tra loro L'ospedale: «I nostri interventi sul fegato sono un esempio per tutti»

Nino Pietropinto

Grossi problemi per il centro trapianti di fegato delle Molinette, considerato il più importante d'Europa, vicino al traguardo dei mille interventi. Un'ispezione ministeriale dei giorni scorsi ha portato alla luce gravi carenze del prestigioso reparto del professor Mauro Salizzoni. Poi sono intervenuti gli uomini del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello per rendersi conto della situazione.

Quella struttura che è il fiore all'occhiello dell'ospedale ha problemi non da poco: sale operatorie inadeguate, sterilizzazione non a norma, filtri per ricambio dell'aria irregolari. E' stato lo stesso professor Salizzoni a segnalare la situazione sempre più difficile del suo reparto. E' già in progetto un nuovo centro trapianti di fegato, previsto al secondo piano della palazzina d'angolo tra via Genova e corso Bramante. Ma occorre tempo, come minimo parecchi mesi per partire con la nuova struttura. E nel frattempo? Gli ispettori dell'istituto superiore di Sanità esporranno il loro parere al ministero della Salute e toccherà a quest'ultimo decidere se rinnovare l'autorizzazione all'attività del centro trapianti. Quel rinnovo viene chiesto per legge ogni cinque anni, tempo che scadeva proprio in questo periodo: la visita degli ispettori non è stata quindi una sorpresa. Gli inviati da Roma hanno controllato i locali, elencato le carenze e alla fine hanno imposto delle prescrizioni, dei miglioramenti da attuare in attesa della nuova struttura.

Sotto accusa in particolare le due sale operatorie, collegate tra loro, anziché essere separate. E questo significa che l'équipe di Mauro Salizzoni potrà operare un trapianto di fegato per volta. Un'altra carenza riguarda i bocchettoni dei filtri d'aria che si trovano all'altezza del soffitto mentre dovrebbero essere piazzati a livello del pavimento. E poi c'è il problema della terapia sub intensiva, dove sono ospitati i pazienti subito dopo l'intervento. Lo stesso Salizzoni una decina di giorni fa aveva spiegato: «Il nostro è un reparto che ha camere senza gabinetto, una corsia vecchia di anni, sale operatorie al limite dell'usura e il reparto di rianimazione senza condizionamento».

Il direttore generale Giovanni Monchiero è polemico: «Un reparto a rischio? Sappiamo bene che questo centro non è perfetto, altrimenti avremmo previsto quello nuovo. Tuttavia voglio ricordare che questa struttura ha garantito finora tassi di sopravvivenza superiori alla media europea».

Il reparto di Salizzoni si è già trovato al centro della bufera nel '99, quando l'aspergillosi, un fungo che si annida soprattutto nelle polveri, investì non solo indirettamente il centro trapianti. Tra i pazienti del chirurgo si registrarono nove morti e quattro ammalati tra l'ottobre '98 e l'aprile '99: ma la causa dei decessi non aveva nulla a che vedere con i trapianti. Anche allora fu stato lo primario a segnalare più volte il problema alla direzione sanitaria. Il «problema» erano i lavori in muratura, le opere di ristrutturazione che si stavano facendo a due passi dalle sale operatorie del chirurgo. E proprio il mese scorso gli esperti hanno consegnato al procuratore aggiunto Guariniello le conclusioni della consulenza disposta dal magistrato su quelle morti. Gli esperti hanno stabilito che c'è una causale strettissimo tra quelle morti e i lavori in corso accanto al centro trapianti. Non a caso - si fa notare - quando i muratori se andarono, scomparirono pian piano i decessi. morti, una cadenza tremenda, avrebbero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «avanti sentinella» avrebbero dovuto mettere in moto tutte le misure di sicurezza. E alla luce delle conclusioni dei consulenti potrebbe scattare per i vertici ospedalieri dal '98 in poi (tra cui anche Luigi Odasso, coinvolto nello scandalo tangenti) l'accusa di epidemia, come già avvenuto, sempre alle Molinette, per la vicenda della legionella.

Il centro trapianti del dottor Salizzoni considerato il fiore all'occhiello delle Molinette per i risultati sui pazienti

IL RESPONSABILE: «SIAMO UN RIFERIMENTO PER L'EUROPA GRAZIE ALL'ABNEGAZIONE PERSONALE»

«Serve un nuovo reparto»

Il primario: le irregolarità denunciate da anni

intervista

Marco Accossato

DOTTOR Salizzoni, il suo reparto è di nuovo nel mirino: «Ispettori inviati da Roma hanno compiuto, nei giorni scorsi, un sopralluogo per concedere il rinnovo dell'autorizzazione ministeriale».

Che cosa hanno rilevato?

«Quello che io denuncio da mesi: che il centro non è norma».

Cosa le hanno contestato, esattamente?

«Innanzitutto che le camere operatorie, in regola per la fine degli Anni Ottanta, ormai sono vecchie. I bocchettoni dell'aria sono altezza soffitto anziché a livello pavimento, gli spazi sono troppo piccoli per il nu di macchinari presenti, alle pareti ci sono piastrelle, che non sono più a norma. Inoltre le due sale sono comunicanti, e non dovrebbero».

Poi?

«La corsia per la normale degenza ha 22 letti in stanzoni da sei e solo due bagni. Può immaginare i disagi. Anche nel reparto di terapia semi-intensiva è stata contestata una carenza di filtri per la pulizia dell'aria».

Vi costringeranno a chiudere il reparto?

«No, perché i nostri risultati eccellenti dimostrano quanto siamo importanti. Ci hanno però concesso un'autorizzazione a tempo, con una serie di prescrizioni da rispettare».

Quali?

«Non potremo più operare contemporaneamente nelle due sale operatorie quando si tratta di prelievi da cadavere. Dovremmo portare tutti i pazienti dalla sala operatoria alla rianimazione, prima di trasferirli in terapia intensiva. In questo modo trascorreranno le ore più critiche "al sicuro"».

E per i problemi legati alla struttura?

«In questo caso c'è poco fare. Per fortuna si già realizzando il nuovo centro trapianti. I problemi strutturali essere superati adesso».

Dottor Salizzoni, lei più volte è apparso giornali per denunciare le carenze del reparto. minacciato andarsene dalle Molinette. E' lei che ha scritto procuratore Guariniello. Scusi, non crede di essersi cercato grane?

«Se fossi stato zitto non avrei ottenuto il nuovo reparto. Se fossi stato zitto non sarebbero state fatte le migliorie contro l'aspergillosi e la legionella. Questo è un reparto all'onor del mondo: i pazienti e i loro familiari vedono».

D'accordo, dottore. Ma come può, un centro che è un esempio per l'Europa, d'improvviso a rischio sopravvivenza? Non è un paradosso?

«Non lo è grazie al senso del dovere di tutto il personale. Se qui continuiamo a lavorare ai massimi livelli è per la nostra abnegazione. Ci sono infermieri che, malgrado tutto, hanno resistito anni».

Quante ore restano aperte le sue sale operatorie?

«Stamattina ho 5 e sono qui alle 18,30. Domani si comincia alle 4».

Che cambierà dopo le prescrizioni degli ispettori del ministero?

lavoreremo di più, molto di più. potendo più fare trapianti in contemporanea...».

Quando vennero gli americani per concedervi l'autorizzazione a sperimentare il fegato artificiale rimasero stupiti.

«Sì, negativamente. Dopo aver fatto il giro di tutto il reparto dissero: "Va bene, ma dov'è questo centro trapianti in cui lavora?". Non credevano fosse questo. Visti i risultati della nostra attività pensavano a chissà che struttura».

Di chi è la colpa?

«Delle direzioni degli ultimi anni. Ne abbiamo cambiate troppe, volta a volta da zero. All'inizio credeva a questo centro, la nostra attività è stata sottovalutata. Diciamo che l'abbiamo imposto all'ospedale».

Parliamo nuovo reparto, dottore. Come sarà?

«Tutto su un piano solo, mentre le rianimazione è due piani più in Il numero di non cambierà, ma le stanze saranno singole a due letti. Oggi, con i da sei posti, siamo vincolati, non possiamo mettere insieme uomini e donne. Le camerette permetteranno aumentare l'attività modificando i ricoveri».

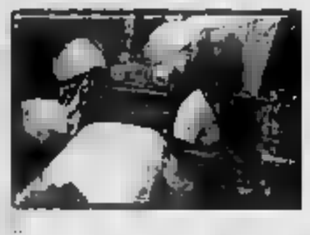
Tempi di realizzazione?

«Dieci mesi. Ho chiesto al direttore generale il permesso per seguire l'andamento dei lavori. Sarò ogni mattina».

LE SALE OPERATORIE

I filtri sono sul soffitto, anziché a terra, il che garantisce un ricambio d'aria sufficiente. Ci sono piastrelle alle pareti, anche queste fuorilegge. Le due operatorie, inoltre, sono comunicanti: la normativa non lo permette. L'équipe non potrà più eseguire trapianti in contemporanea da . Sono consentiti solo quelli da vivente.

Sono due, in corridoio, per 22 posti letto: numero insufficiente. Inoltre sono in condizioni inaccettabili: water senza asse, niente carta igienica, in spazi stretti, con porte in legno, in tutto il reparto. Anche le due docce vengono utilizzate come ripostiglio dal personale: in uno ci pile di barelle, nell'altro scatoloni e rotoli di carta. Gli impianti elettrici sono vecchi, alcune lampade rotte.



LE

Nel reparto di degenza i ricoverati stanno in stanzoni da 6, il che obbliga a organizzare i ricoveri in modo da non avere, in stanza, uomini e donne. A i rubinetti è stato un filtro per evitarsi i rischi di infezioni da aspergillosi. Alle finestre della sala d'attesa, stati appesi cartelli che dicono di non dare da mangiare ai piccioni perché portano infezioni.

LA TERAPIA SEMI-INTENSIVA

A prima vista sembrerebbe il reparto più moderno dell'intero centro trapianti. ispettori del ministero, invece, hanno contestato di filtri. Per questa ragione, d'ora in poi, tutti i pazienti sottoposti a trapianto dovranno trasferiti prima in rianimazione, per trascorrere «al sicuro» le prime ore post operatorie.

Specchio dei tempi

«La sanità pubblica abbandona chi vuole diventare madre dopo i 40 anni» - «Ci sono anche autolavaggi che hanno diminuito i prezzi» - «Caro teatro?» - «Ho rivisto la mia autoradio rubata» - «Amianto»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'impiegata di anni. Ultimamente io e mio marito abbiamo deciso dopo 15 anni di matrimonio e di tentativi non riusciti di avere figlio, figlio che dopo parecchie analisi presso le Asl di Torino risulta difficile avere per problemi fisici. Dunque abbiamo scelto di affidarci ad una struttura ospedaliera pubblica e purtroppo iniziato le solite difficoltà e cose senza senso in tutto quanto. A parte la stranezza della legge italiana, si hanno informati che se la donna ha superato i 40 anni la Sanità pubblica la abbandona completamente; per ciascun trattamento gli esami ma soprattutto i medicinali (che servono per agevolare la fecondazione assistita) quasi tutti a fascia "C" cioè a totale carico della coppia; inoltre gli esami di verifica e controllo della situazione del trattamento sono anch'essi costosi, quasi tutti con ticket salato. Io ho solo 39 anni, ma liste d'attesa molto lunghe e difficilmente potrò salvarmi da queste spese. Per chi si lamenta della situazione presso il centro pubblico la risposta è che da loro la spesa è minima (sui 2 milioni) mentre presso i centri privati (e ne sono diversi) il costo è assai più elevato (fino a 8 milioni)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare al lettore Matteo Bianchi in relazione alla sua lamentela per l'aumento ingiustificato del costo del gettone degli autolavaggi self-service. La nostra azienda gestisce dal '94 autolavaggio self-service in Torino ove il prezzo del gettone è stato fino al 31 dicembre di mille lire.

«Da gennaio con l'avvento della moneta unica, tale prezzo è sceso a 50 centesimi di euro, pari a 968,14 lire, con una diminuzione del 3,2% circa. In conclusione se prima con mille lire si acquistava un gettone, oggi con euro si acquistano due gettoni. Tanto doveva per chiarezza, quindi - anche in questo caso - conviene verificare prima quale è il costo e poi scegliere chi offre più convenienza, senza generalizzare se qualcuno ha aumentato i suoi prezzi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'apertura nel quartiere di S. Salvario, del Cinema/Teatro parrocchiale Baretti. Immaginavo che, essendo la sala gestita da uno staff di volontari, ristrutturata per volontà prete che voluto un punto aggregazione per aiutare riqualificare un quartiere, il prezzo d'ingresso degli spettacoli di prosa delle altre iniziative culturali, fosse, se non proprio gratuito, almeno adeguato al portafoglio di famiglie non abbienti. Invece, dai prezzi esposti, ho l'impressione che si differenzi molto da altri locali: qualcuno mi spiega il perché?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mercoledì mi forzano la macchina e mi rubano l'autoradio. Sabato vado al Balon, mi reco davanti all'ingresso dell'arsenale dove c'è il mercatino rubato" e davanti ad una esposizione di telefonini, cd e videocassette con ancora attaccato il dispositivo antitaccheggio, tutto rigorosamente rubato, vedo la mia autoradio in mezzo ad altre. Dopo un tentativo di recupero andato a vuoto, mi reco dai vigili che sostavano nelle vicinanze e spiego il tutto.

«Come prima risposta mi dicono che non è compito loro e di telefonare alla polizia. Telefono ai carabinieri i quali mi dicono che è compito dei vigili. A quel punto i vigili mi richiedono la denuncia del furto e il di serie dell'autoradio. Sentendo che li ho a casa, non possono intervenire perché io potrei anche dire cosa non vera. Ormai alterato, ritelefono ai carabinieri i quali invitano i vigili ad identificare il venditore. Vengo allora accompagnato al mercatino del rubato, dove al nostro arrivo, i ladri si sparpagliano. Il sagace vigile mi ha invitato la prossima volta a venire in poliziotto in borghese».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Non riesco a capire il problema amianto delle nostre montagne sia emerso soltanto adesso dopo millenni di presenza umana documentata sin dal neolitico. Sono certo che tutti, sindaci e geologi degli studi professionali che hanno valutato i siti sui quali sorgeranno gli impianti olimpici, sapessero della presenza del nocivo le. A dimostrazione che a Traina (To), situata in Val Sangone, anni addietro sono chiuse di pietrisco per la amianto. Val Sangone è compresa la Val di Susa e Val Chisone».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02 249 24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.5665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, Tel. 0165.231424
Tel. 0141 351411
BIELLA, piazza Cisterna 9a, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494825
CAGLIARI, via Rovereto 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4,
CATANIA 37/43, Tel. 095 7306311
, via M. Greco 78, Tel. 0961.724050 - 725129
Tel.
CUNEO, c.so bis, Tel. 0171 609122
FIRENZE, 055.561192 -
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 1
GRAZZANO, via Camino 13, Tel. 0322.913039
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183 273271 - 273273
LECCE, via Trinchese
MESSINA, Bonino 15/c, Tel. 090.6508611
NOVARA, via 13, Tel. 0321.
PADOVA, via Tel. 049 8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230611
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478 - 26479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4820891
SANREMO, via Roma 176,
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.814067
Tel. 0161.250754

I RISVOLTI GIUDIZIARI

La vittima, Antonino Zannino, [illegible] in braccio uno dei due figli

«Abbiamo ucciso Antonino da soli»

Ieri davanti al gip gli amanti accusati dell'omicidio del marito di lei
Entrambi hanno scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere
I magistrati cercano una conferma alla versione data ai carabinieri

il giallo

Giorgio Ballario

Al termine di un'udienza di convalida lampo, durata poco più di mezz'ora, Caterina Napolitano è uscita in lacrime dall'ufficio del Gip Paola Trovati, sorretta a fatica da due agenti di polizia penitenziaria. «Lasciatemi andare, voglio tornare dai miei figli» ha gridato mentre la riportavano alle Vallette.

Tre giorni di carcere sono bastati per vincere [illegible] resistenza: la donna padrona di sé, che aveva affrontato con sicurezza i precedenti interrogatori con i carabinieri, ha ormai lasciato il posto a una ragazzetta smarrita che all'improvviso si è vista crollare il mondo addosso e forse si è davvero resa conto di quel che ha fatto. «E' diventata irriconoscibile - hanno commentato i suoi difensori, Andrea Bertano e Luciano Zagarrigo - sembra quasi la controfigura della Caterina che abbiamo conosciuto nei giorni [illegible]. In carcere le stanno somministrando tranquillanti in dosi massicce e temendo il suicidio le hanno sequestrato persino le stringhe delle scarpe.

Davanti al giudice per le indagini preliminari, che la incalzava con le sue domande, la Napolitano è scoppiata a piangere e si è avvalsa [illegible] facoltà di non rispondere, confermando di fatto le ammissioni rese venerdì [illegible] so ai pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone. Ha ribadito cioè che ad uccidere a coltellate Antonino Zannino - suo marito - sono stati lei e l'amante Gianni Savoca, senza l'aiuto di nessun altro. Un particolare che gli inquirenti ritengono poco probabile, per questo motivo i verbali d'interrogatorio rimangono secretati.

Savoca, accompagnato dall'avvocato Carmelo Sorace, è apparso più tranquillo, quasi rassegnato. Durante il breve confronto nell'ufficio del giudice, il giovane magazziniere non ha mai smesso di guardare la [illegible] te, dalla quale continua a dirsi follemente innamorato. Anzi, nelle [illegible] che hanno preceduto l'udienza di convalida, Gianni ha confidato al suo legale di aver pianto a lungo pensando ai figli di Caterina, che sono [illegible] tolti alla famiglia e affidati a una comunità.

Anche lui davanti al Gip Trovati si è avvalso [illegible] facoltà di non rispondere, ma la confessione più importante l'aveva già resa al termine del suo interrogatorio con il pubblico ministero: «Non è vero che [illegible] arrivato più tardi, anch'io ho partecipato all'omicidio e ho accoltellato Antonino. L'ho fatto per Caterina, non potevo sopportare [illegible] continue [illegible] e botte da parte del marito e l'ho aiutata».

Il giovane, però, ha negato di aver preso parte all'ideazione dell'assassinio. Secondo il suo racconto Caterina Napolitano gli avrebbe confidato più volte di voler uccidere il marito, ma lui non l'ha mai presa sul serio. Neanche quando si accorse che la donna stava cercando di procurarsi una pistola presso alcuni ambienti vicini alla malavita. «L'ho sempre invitata a resistere fino a maggio, quando si sarebbe separata legalmente dal marito», ha spiegato Savoca.

Poi la sera di venerdì 22 febbraio la situazione è precipitata. Caterina telefona a Gianni e gli dice di raggiungerla in casa. Lui pensa a un altro litigio, [illegible] botte da parte di Antonino. Invece lo trova addormentato, forse narcotizzato da un sonnifero che poco prima gli è stato somministrato dalla moglie. Lei lo convince ed entrano insieme nella camera da letto con un coltello preso in cucina. Prima un fendente, poi forse altri due. Non è del tutto chiaro a chi appartenga la [illegible] che impugna l'arma, ma ai fini processuali [illegible] è neanche troppo importante. Ce n'è a sufficienza per arrestarli entrambi per omicidio aggravato, un'accusa [illegible] ergastolo.

Sul resto della ricostruzione le due versioni [illegible] quasi coincidenti. Caterina e Gianni raccontano di [illegible] il corpo di Antonino in una coperta e di averlo trasportato fino alla «Tipo» della donna, parcheggiata sotto casa. Poi, dopo aver gettato il coltello e i vestiti sporchi di sangue in un cassonetto lontano da Borgo San Pietro, i due hanno trasportato il cadavere nei pressi di Torre Canavese e lì Caterina Napolitano, vedova da pochi minuti, l'avrebbe cosparso di benzina e incendiato. «Non ci ha aiutato nessuno» assicurano i due amanti. Ma la Procura sta ancora cercando l'ipotetico «terzo uomo».

DEL PROCESSO

Rischiano 30 anni [illegible] sconteranno 15

In base agli articoli 575 e 577 del codice penale Caterina Napolitano e Gianni Savoca rischiano in partenza [illegible] condanna all'ergastolo, pena motivata dalla premeditazione del delitto e - nel [illegible] donna - dal legame familiare con la vittima. Se il dibattimento dovessero prevalere le attenuanti generiche, la pena potrebbe scendere fino a un massimo di 28-30 anni. Con tutta probabilità, però, i difensori chiederanno il rito abbreviato, una formula che permette di accelerare i tempi del giudizio e dà diritto a uno sconto di un terzo. Se il Gup, com'è probabile, applicherà le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti, i due giovani potrebbero cavarsela con 20-21 anni di reclusione; ma se le generiche dovessero prevalere, la condanna potrebbe subire un ulteriore abbassamento fino a 14-15 anni.

DUE [illegible] A CONFRONTO

LA PREMEDITA[illegible]

«Con mio marito volevo farla finita da tempo. In precedenza avevo anche cercato di procurarmi una pistola. Quella sera avevo deciso di ucciderlo, Gianni lo sapeva ed [illegible] d'accordo».

«Lei mi [illegible] detto più volte che avrebbe voluto ammazzarlo, ma non l'ho presa sul serio e non ho partecipato all'ideazione del delitto. Venerdì sera pensavo che lui l'avesse di nuovo picchiata, invece mi sono trovato coinvolto e non ho avuto la forza di tirarmi indietro».

IL MOVENTE

«Non l'ho [illegible] per i soldi dell'appartamento. La mia vita [illegible] lui era [illegible] inferno, mi [illegible] picchiato un sacco di volte, persino quand'ero incinta, e non mi passava gli alimenti per i bambini. Mi aveva minacciato anche di recente».

«L'ho fatto soltanto per aiutare Caterina, non potevo più sopportare che Antonino la picchiasse e la minacciasse. I soldi non mi interessavano, né avevo pensato di andare a vivere con lei».

[illegible]

«Antonino dormiva, [illegible] andati in camera [illegible] letto con un [illegible] preso in cucina e Gianni l'ha colpito con [illegible] fendente».

«L'abbiamo accoltellato insieme, io avevo paura che si svegliasse e l'ho colpito».

IL TRASPORTO DEL CADAVERE

«Gianni l'ha trasportato fino alla mia auto, [illegible] Tipo, poi siamo andati insieme fino a Torre Canavese e lì l'ho cosparso di benzina e gli ho dato fuoco. Con noi non c'era [illegible] altro».

«Abbiamo fatto tutto da soli: il cadavere l'ho trasportato io, mentre Caterina mi accompagnava. Il coltello, la coperta e i vestiti sporchi di sangue li abbiamo buttati [illegible] alcuni cassonetti lontano da casa. Poi, [illegible] volta arrivati nel Canavese, lei ha bruciato il corpo».

Specchio dei tempi

«La sanità pubblica abbandona chi vuole diventare madre dopo i 40 anni» - «Ci [illegible] anche autolavaggi che hanno diminuito i prezzi» - «Caro teatro?» - «Ho rivisto la mia autoradio rubata» - «Amianto»

Una lettrice [illegible] scrive:

«Sono un'impiegata di 39 anni. Ultimamente io e [illegible] marito abbiamo deciso dopo 15 anni di matrimonio e di tentativi non riusciti di avere un figlio, figlio che dopo parecchie analisi presso le Asl di Torino risulta difficile avere per problemi fisici. Dunque abbiamo scelto di affidarci ad una struttura ospedaliera pubblica e purtroppo [illegible] iniziate le solite difficoltà e [illegible] senso in tutto quanto. A parte la stranezza della legge italiana, ci hanno informati che se la donna ha superato i 40 anni la Sanità pubblica la abbandona completamente; per ciascun trattamento sia gli esami ma soprattutto i medicinali (che [illegible] per agevolare la fecondazione assistita) sono quasi tutti in fascia "C" cioè a totale carico della coppia; inoltre gli esami di verifica e controllo della situazione del trattamento sono anch'essi costosi, quasi tutti con ticket salato. Io ho solo 39 anni, [illegible] le liste d'attesa [illegible] molto lunghe e difficilmente potrò salvarmi [illegible] questa spesa. Per chi si lamenta della situazione presso il centro pubblico la risposta è che da loro la spesa è minima (sui 2 milioni) mentre presso i centri privati (e [illegible] sono diversi) il costo è assai più elevato (fino a 8 milioni)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare al lettore Matteo Bianchi in relazione alla sua lamentela per l'aumento ingiustificato del costo del gettone [illegible] degli autolavaggi self-service. La nostra azienda gestisce dal '94 un autolavaggio self-service in Torino ove il prezzo del gettone è stato fino al 31 dicembre di mille lire.

«Da gennaio con l'avvento della moneta unica, tale prezzo è sceso a 50 centesimi di euro, pari a 968,14 lire, con una diminuzione [illegible] del 3,2% circa. In conclusione [illegible] prima con mille lire si acquistava un gettone, oggi con [illegible] si acquistano due gettoni. Tanto si doveva per chiarezza, quindi - anche in questo [illegible] - conviene verificare prima quale è il costo e poi scegliere chi offre più convenienza, senza generalizzare se qualcuno ha aumentato i suoi prezzi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«[illegible] riferisco all'apertura nel quartiere di S. Salvario, [illegible] Cinema/Teatro parrocchiale Baretti. Immaginavo che, essendo la sala gestita da [illegible] staff di volontari, ristrutturata per volontà di un prete che ha voluto creare un punto di aggregazione per aiutare a riqualificare [illegible] quartiere, il prezzo d'ingresso degli spettacoli di prosa e musica e delle altre iniziative culturali, fosse, [illegible] non proprio gratuito, almeno adeguato al portafoglio di famiglie non abbienti. Invece, dai prezzi esposti, ho l'impressione che non si differenzi molto da altri locali: qualcuno mi spiega il perché?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mercoledì mi forzano [illegible] macchina e mi rubano l'autoradio. Sabato vado [illegible] Balon, mi reco davanti all'ingresso dell'arsenale [illegible] "il mercatino del rubato" e davanti ad una esposizione di telefonini, cd e videocassette con ancora attaccato il dispositivo antitaccheggio, tutto rigorosamente rubato, vedo la mia autoradio in [illegible] ad altre. Dopo un tentativo di recupero andato a vuoto, mi reco dai vigili che sostavano nelle vicinanze e spiego il tutto.

«Come prima risposta mi dicono che non è compito loro e di telefonare alla polizia. Telefono ai carabinieri i quali mi dicono che è compito dei vigili. A qual punto i vigili mi richiedono la denuncia del furto e il numero di serie dell'autoradio. Sentendo che li ho a casa, [illegible] possono intervenire perché io potrei anche dire una [illegible] non vera. Ormai alterato, ritelefono ai carabinieri i quali invitano i vigili ad identificare il venditore. Vengo allora accompagnato al mercatino del rubato, dove al [illegible] arrivo, i ladri si sparpagliano. Il sagace vigile mi ha invitato la prossima volta a venire [illegible] un poliziotto in borghese».

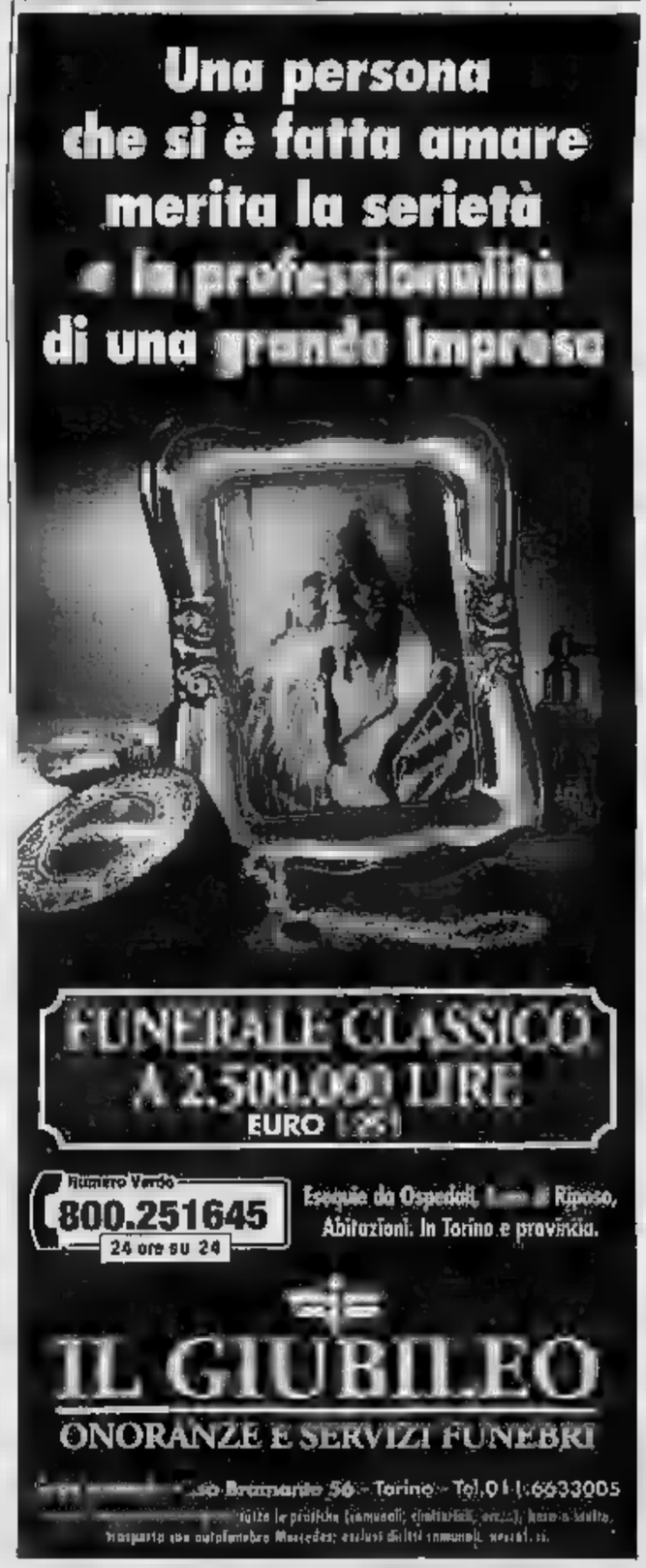
Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Non riesco a capire come il problema amianto delle nostre montagne sia [illegible] soltanto adesso dopo millenni di presenza umana documentata sin dal neolitico. Sono certo che tutti, sindaci o geologi degli studi professionali che hanno valutato i siti sui quali sorgeranno gli impianti olimpici, sapessero della presenza del nocivo minerale. La dimostrazione è che a Trana (To), situata in Val Sangone, [illegible] addietro [illegible] state chiuse cave di pietrisco per la presenza di amianto. La Val Sangone è compresa tra la Val di Susa e la Val Chisone».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



PROGETTI E POLEMICHE

SFIDUCIA ALL'EX [redacted] CLAPETTO

Duro colpo per Angelo Canale Clapetto (foto), una delle figure più note della politica canavesana, sindaco di Quincinetto per quasi trent'anni (dal '70 al '99) e che oggi vede i suoi «allievi» rivoltarglisi contro. Il Consiglio comunale che si riunisce questa sera, infatti, discuterà una mozione di sfiducia nei suoi confronti, riguardante il suo ruolo di rappresentante del Comune all'interno della Comunità montana Dora Baltea (dove, peraltro, è vicepresidente). Sono quindi arrivati [redacted] una frattura insanabile i rapporti tra Canale Clapetto [redacted] l'attuale primo cittadino, Fabrizio Bernabè, [redacted] vicesindaco proprio ai tempi di Canale. Le accuse sono reciproche. «Decide per conto proprio, non coinvolge gli amministratori comunali», dicono a Quincinetto; «Un gesto inaudito [redacted] irrazionale, un'azione destabilizzante» è la replica. Certo è che la prevista uscita [redacted] di Canale Clapetto creerà non pochi problemi alla stessa Comunità montana, che di recente ha già sostituito l'assessore dimissionario Giovanni Aldighieri [redacted] Gian Paolo Buat Albiana. «L'assessorato di Canale - dice [redacted] presidente Giulio Roffino - si occupa di lavori pubblici, urbanistica, rapporto [redacted] Magispo. Non sarà certamente facile sostituirlo».

Comunità Dora Baltea più ampia

Dalla Regione il sì a Chiaverano e Borgofranco

Mauro Revello
SETTIMO VITTONE

[redacted] allargano i confini della Comunità montana Dora Baltea. Dalla Regione è arrivato il primo «via libera» all'ingresso di Chiaverano e di Borgofranco, grazie alla modifica del testo unico della legge sulla montagna. Il benestare, per adesso, è soltanto dell'apposita [redacted] missione; presto, comunque, la questione verrà discussa in Consiglio regionale, dove non sembrano esserci ostacoli all'approvazione definitiva. Il provvedimento riguarderà anche [redacted] Comunità montana Alto Canavese, nella quale - grazie agli stessi meccanismi - è destinato ad entrare il Comune di Rocca.

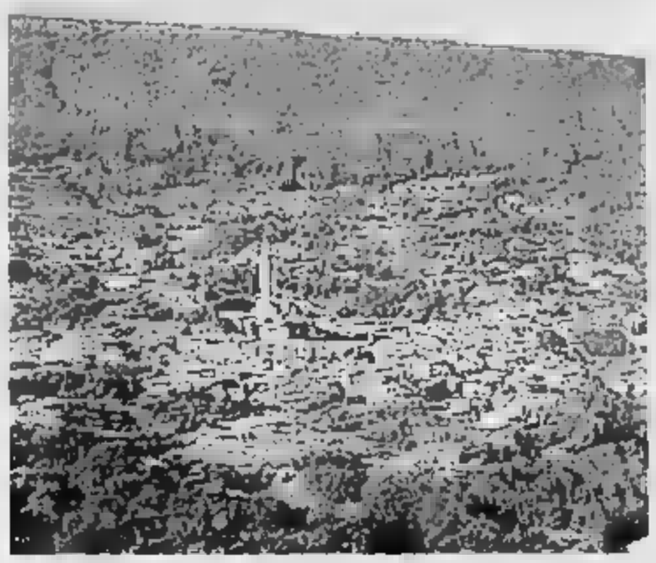
Restano da stabilire i tempi dell'operazione. «Ancora non si sa quando il disegno di legge verrà approvato dal Consiglio - dice Giulio Roffino, presidente della Comunità montana Dora Baltea - e, soprattutto, quando entrerà in vigore, se subito oppure a partire [redacted] prossima legislatura».

L'unica certezza è che saranno le stesse Comunità a dettare le regole dei nuovi inserimenti, a partire dal numero di rappresentanti in [redacted] al Consiglio. Ed è sicuro, inoltre, che l'ampliamento del [redacted] di Comuni non porterà denaro alle casse degli enti. «I contributi assegnati dallo Stato e dalla Regione - spiega Roberto Vaglio, [redacted] re regionale alla montagna - riguardano esclusivamente i Comuni montani».

Sia Borgofranco che Chiaverano [redacted] bussato [redacted] porta della «Dora Baltea» nel novembre del 2000. Il primo passo [redacted] stato di Borgofranco, ed aveva creato qualche scompiglio nella sede della Comunità montana a Settimo Vittone. «Erano polemiche inutili, del tutto prive di senso - è il parere del sindaco Fausto Francisca -. Chi era contrario [redacted] teneva conto dei vantaggi che si possono ottenere».

A «compensare» la candidatura di Borgofranco, paese governato da una giunta [redacted] destra, ci aveva poi pensato la proposta di Chiaverano (amministrazione di centro sinistra). Riportato l'equilibrio politico, lo stesso Consiglio della Comunità montana aveva quindi votato all'unanimità [redacted] favore dell'ingresso dei due paesi.

Il presidente della «Dora Baltea», però, pur dichiarandosi fiducioso, non nasconde le [redacted] perplessità. E [redacted] soltanto perchè l'innesto dei due Comuni non porterà alcun contributo finanziario in più alle casse dell'ente. «Potrà essere una soluzione positiva - dice Roffino - se si riuscirà a lavorare bene sui servizi associati». Quali? Gli uffici di segreteria e ragioneria, per esempio, ma anche polizia municipale e protezione civile. «Per fare questo, però, bisogna crederci fino in fondo - continua il presidente -. Tutti quanti devono superare ogni logica campanilistica, altrimenti questa operazione [redacted] servirà a nessuno».



Una panoramica di Chiaverano che ha aderito alla Comunità Dora Baltea

NEI PICCOLI [redacted]

I sindaci tornano a governare

[redacted] I sindaci e gli assessori dei piccoli comuni ritornano a governare le loro città. Un finanziaria in corso, consente agli amministratori, fino a cinquemila abitanti, di riprendere, a loro scelta, la gestione. «E' stato un'importante risultato - afferma [redacted] Osvaldo Napoli - ottenuto tramite delle serrate trattative con i membri del governo, in stretta collaborazione con l'Anci». I più disagiati sono stati i piccoli comuni che, nonostante i magri bilanci, [redacted] costretti ad avere almeno [redacted] dirigente, con costi elevati. Gli amministratori davano solo le linee guida, poi ogni capo settore gestiva l'impegno burocratico. Questa rigida distinzione di compiti ha comportato l'obbligo di conferire funzioni dirigenziali ai dipendenti, che già operavano con mansioni di responsabilità, negli [redacted] locali, con [redacted] relative [redacted] finanziarie. «Per [redacted] piccoli [redacted] - spiega Napoli - è stato spesso un dramma, sia per reperire dirigenti idonei, sia per [redacted] un utilizzo conforme dei dirigenti e soprattutto per gli oneri di spesa rappresentati dalle nuove indennità, ed è stato giusto intervenire su una legge ingiusta». Con il nuovo anno è data la facoltà ai piccoli centri di amministrare o no.

[redacted] Prima lezione, alle 21 al Centro d'incontro di via Andrate a Chiaverano, del corso dal titolo «Alla ricerca dei semi "perduti" - Per conoscere e valorizzare la biodiversità genetica e le antiche varietà coltivate», promosso dall'Associazione Rosmarino Chiaverano. Giancarlo Pelizza, consulente dell'istituto agroambientale «Ubertini» di Caluso, tiene una lezione sull'argomento «Le piante e l'uomo, *la domesticazione dei vegetali, la formazione delle specie coltivate, [redacted] riduzione della biodiversità nei campi, negli orti e nei frutteti*».

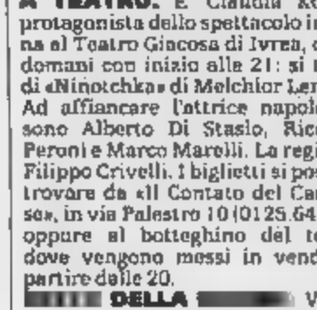
[redacted] POSSIBILI. Il circolo «Mauro Bruno di Ivrea inizia il suo percorso [redacted] il congresso nazionale di Rifondazione Comunista (in programma a Rimini a [redacted] aprile) con [redacted] incontro-dibattito, alla sede di via Arduino 37, sul tema «Un altro mondo è possibile». L'appuntamento è alle 21. Sono invitati l'Ivrea Social Forum, movimenti studenteschi, associazioni degli immigrati, Casa delle Donne, Legambiente e centro sociale Castellazzo.

A TEATRO. E' Claudia Koll la protagonista dello spettacolo in scena al Teatro Giacosa di Ivrea, oggi e domani con inizio alle 21: si tratta di «Ninotchka» di Melchior Lengyel. Ad affiancare l'attrice napoletana sono Alberto Di Stasio, Riccardo Peroni e Marco Marelli. La regia è di Filippo Crivelli. I biglietti si possono trovare da «Il Contato del Canavese», in via Palestro 10 (0125.641161) oppure al botteghino del teatro, dove vengono messi in vendita a partire dalle 20.

L'attrice Claudia Koll

[redacted] DELLA [redacted] Venerdì, al ristorante Albatros [redacted] Burolo, grande serata per tutte le signore e signorine con cena [redacted] buffet e spettacolo basato sul film «Full Monty», poi animazione caraibica e musica selezionata dal d.j. El Gringo. Il buffet inizia alle 21. Il costo della serata è di 24 euro e l'ingresso agli uomini è consentito dopo la mezzanotte (pagando [redacted] euro). [redacted] consigliata la prenotazione entro oggi, rivolgendosi al ristorante Albatros, [redacted] telefonando [redacted] numeri 0125.57250 e 0125.650748. Anche la Pro loco [redacted] Borgofranco organizza per venerdì, alle 20 nel salone dell'Olmetto di via Torino, la Festa delle Donne, con cena e serata danzante animata dall'orchestra Acquamarina. A mezzanotte anche agli uomini sarà consentito entrare. Omaggio a tutte le donne. Il costo della serata è [redacted] euro. Per prenotarsi contattare Severino Ferrando (0125.751307) [redacted] Castoro Gioielli a Quincinetto (0125.757395).

[redacted] «Due città al cinema», rassegna di film di qualità in svolgimento alla sala Margherita di Cuorgnè, presenta oggi «Paul, Mick e gli altri»: spettacolo unico alle 21.15. Per il Cineclub di Ivrea è invece in programma, alla sala Politeama, «Girlfight»: proiezioni alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.



San Giovanni Rotondo

IN PUGLIA. L'associazione «Comunità Ginestrese» di Rivarolo organizza [redacted] viaggio in Puglia dal 24 al 28 aprile prossimi. Le mete previste sono San Giovanni Rotondo e Pietrelcina (teatro della vicenda umana di Padre Pio), Ostuni, Alberobello, Fasano, Castellana. La quota di partecipazione è di 320 [redacted] (330 per i non soci). Per ulteriori dettagli rivolgersi [redacted] numeri 0124.28887 o 0124.25015.

SCI. Grazie alle recenti nevicate sono in funzione gli impianti [redacted] risalita di Palit, in Valchiusella, dove [redacted] sabato si svolge anche un [redacted] di sci per principianti. Gli impianti [redacted] aperti tutti i giorni, escluso il martedì. Giornaliero costa 16 euro (sabato e festivi) o 13 euro (feriali). Il pomeridiano 11 euro (sabato e festivi) e [redacted] euro (feriali). Sono in funzione anche un [redacted] e un posto di ristoro self service.

[redacted] L'associazione «Diafa el Maghreb» di Torino organizza, presso la sede del Centro territoriale permanente (in via Dora Baltea 1 a Ivrea) e [redacted] in collaborazione dell'associazione Elmahjar, un corso [redacted] arabo che si svolgerà da marzo a giugno. Previste due lezioni a settimana di un'ora e mezza ciascuna, una lezione a fine [redacted] di cucina [redacted] e un incontro ogni due mesi con più persone per approfondire [redacted] comunicazione. Informazioni e adesioni: 0125.48208, 333.4819232, 339.3594352.

[redacted]. Da Castellamonte si sta organizzando una trasferta a Verona, per partecipare all'importante Fiera agricola locale. Chi fosse interessato può contattare i referenti ai numeri telefonici 0125.518708 o 347.7593841.

A CURA DI Mauro Savoglio

SENTENZA CONTRO IL TITOLARE DI UN BAR [redacted] ROMANO

Gli infliggono 2 anni per la mitraglietta

ROMANO

Era anche finito in carcere per una pistola mitragliatrice, «sospettata» di essere stata utilizz[redacted] nei delitti degli ultimi anni [redacted] Ivrea [redacted] Strambino. Rimane [redacted] mistero sull'uso dell'arma, l'unica certezza è che non ha sparato in quegli omicidi. Ma intanto ieri i giudici del tribunale di Ivrea (presidente Tiseo) hanno condannato [redacted] giovane che ne era stato trovato in possesso.

Si tratta di Paolo Scicchitano, 25 anni, residente a Strambino e titolare del bar «La tana del gufo» [redacted] via Montaleoghe 57 [redacted] Romano. Il pm, Roberto Ruscello, aveva chiesto una pena piuttosto pesante, tre anni e mezzo di reclusione. La tesi della difesa (gli avvocati Coda e Pastore) hanno invece convinto i giudici, che hanno condannato il giovane [redacted] due anni e un mese di reclusione [redacted] al pagamento [redacted] 300 euro di multa. Scicchitano, inoltre, si lascia alle spalle gli arresti domiciliari e torna in libertà.

Le indagini si erano concluse nel settembre dello scorso anno, quando gli agenti della polizia (che da tempo lo tenevano [redacted] sotto controllo) e della guardia di finanza avevano messo [redacted] segno un blitz nel locale di Romano. La pistola mitragliatrice - una CZ61 Scorpion calibro 7,65, arma da guerra [redacted] fabbricazione cecoslovacca - [redacted] stata trovata nella cantina del bar, avvolta in un sacchetto di nylon [redacted] nascosta all'interno di un televisore. Insieme alla pistola, inoltre, c'erano 13 cartucce calibro 7,65 [redacted] altre 68 calibro 7,62; in un cassetto del bancone del bar c'erano anche cinque coltelli [redacted] serramanico.

Sull'arma sono poi state approfondite indagini. Inizialmente, infatti, [redacted] [redacted] ipotizzato che la mitraglietta potesse essere stata impiegata in recenti sparatorie nell'Eporediese. Le analisi eseguite dalla polizia scientifica [redacted] Torino, però, hanno dato esito negativo; e neppure si è fatta chiarezza sulle impronte trovate sull'arme. [m. rev.]

DUE COLOMBIANI

Rapinarono un'edicola Condannati

IVREA. Pesante sentenza per i due giovani colombiani arrestati il 7 novembre scorso dalla polizia, poco dopo la rapina messa a segno nell'edicola di Lara Rebuglio, 32 anni, in corso Vercelli a Ivrea. Luis Lopez [redacted] Maria Victoria Castillo, questi i [redacted] dei malviventi, [redacted] sono stati condannati dal tribunale (presidente Tiseo, pm Fornace): il primo a due anni e otto mesi di reclusione e 700 euro di multa, la seconda a due anni [redacted] mezzo e 600 euro. I due, attualmente latitanti, avevano rapinato l'edicola con la collaborazione [redacted] altri tre uomini di mezza età, tutti con accento straniero. Mentre i tre distraevano la titolare, trattenendola dalla parte opposta del negozio, la coppia di colombiani svuotava la cassa portando via [redacted] bottino di oltre [redacted] milioni di lire fra contanti, assegni [redacted] schede telefoniche. La [redacted] Lara Rebuglio, accortasi di quanto stava succedendo, [redacted] poi inseguito i malviventi, riuscendo a fermarli con l'aiuto di alcuni passanti.

UDIENZA RINVIATA

In tribunale il caso dei galli che disturbano

FELETTO. I galli cantano, ed il loro proprietario finisce in tribunale. Succede a Feletto, dove un contadino di 64 anni, Franco Avenatti, viene processato per «disturbo delle occupazioni o del riposo delle per[redacted]». Tutto questo a causa di alcuni galletti americani, tenuti da Avenatti nel cortile della [redacted] abitazione in via Clerico.

Nella prima udienza del processo il giudice Pfiffner e il pm Spaziante hanno già sentito alcuni testimoni; [redacted] tornerà in aula il 5 aprile, quando verrà interrogato anche il comandante dei carabinieri [redacted] Rivarolo.

La vicenda risale all'estate di due anni fa. I vicini di casa [redacted] Avenatti (che è difeso dall'avvocato Giuseppe Portigliotti) hanno prima scritto una lettera di protesta al Comune.

[redacted] ottenendo alcun risultato, [redacted] rivolti ai carabinieri. «Quei gall[redacted] - dicono gli autori della denuncia - cantano a tutte le ore del giorno e della notte. Riposare è diventato impossibile».

GLI ATLETI EPOREDIESI HANNO IL DIRITTO DI PARTECIPARE ALLA COPPA EUROPA

Battuti in finale i boccisti del Brb

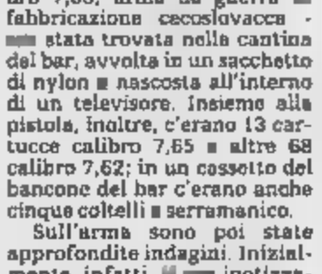
Il titolo, nella doppia sfida, va al Ferrero Caudera Ciriacese

[redacted]

I boccisti del Brb Olivetti Ivrea sono stati battuti domenica a Biella nella doppia finale del campionato italiano di società, ma [redacted] usciti a testa alta, tra gli applausi [redacted] una folla (700 persone) che aveva parteggiato per loro.

Il Ferrero Caudera Ciriacese, confermatosi campione per la quinta volta consecutiva, ha dovuto impegnarsi al massimo - soprattutto con il superlativo Carlo Ballabene - per aver ragione della squadra eporediese: sabato pareggio 10-10 e domenica vittoria dei ciriacesi per 14-6.

«Un punteggio finale bugiardo - afferma Renato Battaglino, puntatore e d.s. della formazione - a un minuto e mezzo dalla fine dell'incontro avevamo ancora la possibilità di v[redacted]. Qualche errore nelle ultime tre partite tradizionali ce l'ha impedito, quindi onore ai nostri rivali che hanno meritato ancor[redacted] volta il titolo. Resta il fatto che al Brb Olivetti [redacted] mancato nella fase finale del campionato un bocciatore del valore di Mario Bombelli. Con lui in squadra il risultato avrebbe potuto [redacted] diverso».



Il d. s. Renato Battaglino

Da Fabrizio Deregibus ad Avetta, da Birolo a Trivellin, [redacted] Busi e Bunino a [redacted] Ala. [redacted] Gassino a Genova, allo stesso Battaglino, tutti si [redacted] battuti al meglio e meritano i complimenti per aver concluso in finale [redacted] stagione tormentata.

Gli appuntamenti non sono finiti e offrono occasioni di rivincita: sabato tutti ad [redacted]assio per la tradizionale gara d'apertura e dalla settimana successiva la Coppa Europa alla quale [redacted] [redacted] qualificata anche la squadra eporediese. [redacted] Riviera il Brb Olivetti sarà presente con due quadrette (Deregibus, Avetta, Trivellin con il presidente del club Bellanzini, che l'anno [redacted] persero in finale con la Voltrese; Gassino, Busi, Birolo e Genova). Nel torneo continentale, il [redacted] Olivetti affronterà in [redacted] il 16 marzo gli sloveni del Skofja Loka e restituirà poi la visita il 13 aprile. (g. cap.)

PRONTA L'ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

«Allarme! Un aereo è caduto su una scuola»

[redacted] MAURIZIO CANAVESE

La scena per l'esercitazione dei soccorritori sarà una di quelle che [redacted] osa nemmeno immaginare: un disastro aereo. «Esagerato? No, assolutamente, sempre meglio tenersi pronti, non si sa mai quello che può succedere qui sopra» ammettono i Vigili del Fuoco del distaccamento di San Maurizio e i rappresentanti della sezione della Croce Rossa di San Francesco al Campo che, insieme [redacted] rispettive amministrazioni, hanno [redacted] la simulazione fissata per domenica 17 marzo. E come fare a dargli torto. Loro hanno [redacted] negli occhi le immagini della sciagura provocata dall' Antonov, il cargo russo che il 6 ottobre 1996 si schiantò sulle case di San Francesco.

Il 17 marzo, a partire dalle 9.30, saranno impegnati nella simulazione della maxi emergenza ben 130 volontari che raggiungeranno il luogo dell' incidente (nei pressi del distaccamento dei pompieri [redacted] San Maurizio, davanti al cimitero) [redacted] [redacted] colonna composta da una trentina [redacted] mezzi: camion, ambulanze, autobotti, autoscale, jeep e motociclette che attraverseranno prima le strade di San Francesco, San Carlo e Cirié. Nel pomeriggio, intorno alle 14.30 si simulerà la caduta di un aereo [redacted] una scuola con una decina [redacted] alunni (scout) intrappolati o dispersi. Ci sarà pure un ferito incastrato in una macchina sopra la quale si è abbattuto un albero. Lo spiegamento di forze e di uniformi sarà ad effetto. La gente, guidata dal commento [redacted] uno speaker, potrà vedere in azione le unità cinofile della UCIS, della Cri, di Carabinieri, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza che impiegheranno anche i rispettivi nuclei elicotteri, i pompieri di San Maurizio e Torino, gli agenti di Polizia Municipale, i volontari della Cri di San Francesco, la colonna mobile di Protezione Civile della Cri della Valli di Lanzo e l'Associazione Radioamatori Italiani. Nei prati circostanti verran[redacted] [redacted] tende da campo adibite a posto medico avanzato e la Cri di Asti offrirà pasti caldi.

IN BREVE

[redacted] **FURTI.** Ladri in azione, nei giorni scorsi, ad Azeglio. Ignoti [redacted] prima entrati negli uffici del Comune, riuscendo però a rubare soltanto [redacted] euro; inutile il tentativo di scassinare la cassaforte, dove [redacted] custodite anche le [redacted] d'identità. L'altro furto è stato messo a segno nella [redacted] parrocchiale: i ladri hanno rubato alcuni candelieri, statue e un tavolino in noce. Sugli episodi indagano i carabinieri.

[redacted] Era stato scarcerato come Alari Abderasak, marocchino di 22 anni, dopo aver scontato una condan[redacted] a dieci mesi per droga. Nel giro di poche ore, però, è tornato in carcere come Kabia Monene, tunisino, sul quale pendeva un'ordine di carcerazione dalla Procura di Bergamo per [redacted] condanna a 14 mesi. Tutto questo è avvenuto sotto il controllo della polizia, che - come [redacted] già successo alcuni giorni prima [redacted] altro marocchino - ha accertato con il sistema «Afis» le diverse identità di [redacted] stessa persona.

[redacted] **ORIO, BILANCIO.** Pareggia sulla cifra di 680 mila euro il bilancio di previsione del Comu[redacted] di Orio. Restano invariate sia l'Ici che l'Irpef, come pure le tariffe dell'acquedotto e della raccolta dei rifiuti. Tra gli investimenti principali, figurano quelli per l'illuminazione pubblica.

[redacted] **MONTANARO, INCENDIO.** Momenti di paura l'altra [redacted] per un incendio nella [redacted] fumaria dell'abitazione di Giuseppe Corrado, in via Crosa 10 a Montanaro. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco [redacted] Chivasso che [redacted] breve tempo hanno scongiurato ogni pericolo.

[redacted] **UNITRE.** Nuovi appuntamenti alla sede Unitre di Caluso: oggi e giovedì, alle 10, lezioni di informatica, con Cesare Chelin a seguire gli allievi. Doppio appuntamento, oggi, alla sede di Agliè: alle 15 il laboratorio di pittura di Beppe Bertello, alle 17.30 il corso di inglese (dappri[redacted] quello per principianti, poi quello di primo livello avanzato) [redacted] Tiziana Borrelli. Alle 15.30, a Castellamonte, lezione di piemontese di Dario Pasero.

[redacted] **[redacted]BINI A TEATRO.** Proseguirà il prossimo 8 marzo la rassegna del Teatro Giacosa di Ivrea riservata ai bambini delle scuole: quel giorno, alle 10.30 [redacted] alle 14.30, la compagnia L'Asina sull'Isola (di Montacchiora) presenterà lo spettacolo «Al signor Rodari». Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Scuola del Comune di Ivrea.

[redacted] **FRASSINETTO, CIRCOLO.** A Frassinetto ha da qualche settimana aperto i battenti il circolo Endas «La sparlata», che ha la sede nei locali di via Roma 32. Il locale è aperto tutti i giorni dalle 9.30 alle 24, per accedere è necessario tesserarsi (lo si può fare sul posto, in qualsiasi momento).

[redacted] **VISCHE, ANZIANI.** Giuseppe Baro è il [redacted] presidente del gruppo Pensionati e Anziani di Vische. Con lui, nel direttivo, la vice Valeria Bianchini, il segretario Adriano Baro, il tesoriere Natale Follis. In questi giorni, al salone pluriuso di via Mazzè, è in svolgimento la campagna di tesseramento per il 2002.

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705 5563
[redacted] 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636629
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
[redacted] pubblica Emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale [redacted]
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili [redacted] fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

In mostra i ritratti di Chuck Close

PREZZO di una sua opera? Due miliardi di lire. Chuck Close, considerato in tutto il mondo un'autentica «superstar» della pittura, espone alla American Academy in Rome i suoi Ritratti. Per la prima volta in Italia si potranno ammirare circa trenta opere dell'artista americano. Sono quadri di grandi dimensioni. Realizzati con le tecniche incisorie: mezzetinte, acqueforti, acquetinte, xilografie, linoleografie, litografie e serigrafie. Alcune tecniche sono inventate dallo stesso artista. Close lavora inoltre su carte realizzate a mano e su tessuti. In mostra sono esposti anche un prezioso arazzo in seta e un tappeto in seta tessuto a mano su lino. Fin dagli esordi nel campo della pittura, alla fine degli anni Sessanta, Close esegue ritratti. Rifiuta ogni committenza. Dipinge grandi facce di se stesso, della moglie, dei figli e dei suoi amici, quasi [redacted] artisti: [redacted] Richard Serra a Roy Lichtenstein, da Alex Katz a John Chamberlain, da Francesco Clemente a Kiki Smith, da Robert Rauschenberg a Philip Glass. Ciascun dipinto, realizzato a mano, richiede un tempo di esecuzione molto lungo e un'opera a colori dai dodici ai quattordici mesi. La produzione dell'artista, dunque, è piuttosto limitata: nel corso della sua carriera, Close ha eseguito appena una settantina di quadri. Le sue opere fanno parte delle collezioni dei più prestigiosi musei e la rivista «Artnews» lo ha definito una delle 50 persone più influenti al mondo. Nel 1988 Close è stato colpito da una paralisi. Da allora l'artista dipinge [redacted] a un congegno applicato al braccio. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino 67101
Aree [redacted] della città 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto [redacted]) 167 [redacted]
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229500
Ad soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico [redacted]
Telecom [redacted]
TRASPORTI
[redacted]
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni 147 [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
[redacted] 3570-4994-88177-6645 4151

TEATRI

AFFABULAZIONE 065690475 p.zza Agrippa, 7/f: **Riposo.**

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **La bottega delle maschere - primavera romana: Gianni Cavalli, cantando... Modugno.** [redacted] 21.15 (prima). Sala B: **Riposo.**

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. **C'era una volta Cenerentola** fiaba con musiche di R. Zamagno e [redacted] Alle [redacted]

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Giovedì 7 marzo **Fiore di cactus** con G. Antonelli, A. Bonanni. Alle 20.45 (prima).

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con [redacted] Samaritani, dalle 22. Sala Anfiteatro **Riposo.**

[redacted] **TEATRO DI ROMA** [redacted] L.go di Torre Argentina, 52 **Riposo.**

ABBOT STUDIO 065898111 via Natale [redacted] Grande, 27. **Contorno e la produzione di Rosina** testo e regia di A. Benvenuti, con B. Enrichi, A. Muzzi. Alle 21 (prima).

ASS. CULT. DHARMA 064391639 via S. Ambrogio, 4. Lunedì 11 marzo **Il povero Riccardo III** di e con A. Benadduce. Alle 21.30.

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. **Rumori** di C. O'Connell, con T. Sensi, F. Fava, regia di S. Mabellini. Alle [redacted]

BRANCACCIO [redacted] 0647824190 [redacted] Merulana, 244. Martedì 12 marzo **Io, Totò e gli altri** con Gigi Proietti. Alle 21 (Prima).

[redacted] 066277682 [redacted] C.S. Bracelli via M. Battistini, 260. Domenica 10 marzo **Si fa presto a dire... serenata** di L. Galdiero, con M. Quartucci. Alle 18.30.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Forbici Follia** di G. Williams. Alle 21.15. Sala Ridotto: **Ubu re** di A. Jarry. Alle 20.30. **L'ispettore generale** di N. Gogol. Alle 22.

[redacted] 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido): [redacted] A: Giovedì [redacted] **farsa napoletana** di E. Scarpetta con G. Pomilio, A. [redacted] Francesco. [redacted] 21 [redacted] B: Ogni giovedì **Omaggio a Carosone** con I Cantafolk. Alle 21: Ogni venerdì, sabato e domenica **Macchietta 'avanti** con F. Gaetani. Alle 21. Ogni sabato **Alì Babà e i** [redacted]. Alle 18:30. Ogni domenica [redacted] **del nonno.** Alle 16.

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. **Assemblea condominiale** di Dario, regia di F. Brandi. Alle 21.

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani, 69. **La fortuna con la effe maiuscola** con M. Liuzzi, G. Auriuso. Regia [redacted] Avallone. Alle 21.

[redacted] **SATIRI** 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Fiesta** con F. Canino. Alle 20.45. Sala B: **Riposo.** Sala Gianni Agus: **Orgoglio e pregiudizio** di e con Fiona Bettanini, Diego Ruiz. Alle 21.

DELLA [illegible] 066830107 Via di S. Simone, 73/A (Coronari): Venerdì e sabato cena spettacolo con S. Marino in **Moulin Rouge**, alle 21. Tutti i lunedì **Notte al Moulin Rouge** dalle 21.30 ingresso gratuito, consumazione obbligatoria.

DELLA COMETA 066784380 via del Teatro Marcello, 4. **Possesso** di A.B. Yehoshua, con F. Valeri, L. Barberini, regia di T. Bertorelli. Alle 21.

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43. Domani **La gente non deve sapere** con V. Pirol, R. Santoro. Alle 21 (prima).

DELL'OROLOGIO 066875550 Via [redacted] 17/A. Sala Gassman: **Le sedie** con L. Ambesi. Alle 21.30. [redacted] Orfeo: **La signora** [illegible] Alle 21. Sala Grande: **La caduta degli Dei** di R. Cavallo. Alle 21. Sala Artaud: **Carabbà bonifà: quanto 30 anni** [redacted] **2000** di e con C. Salomè. Alle 21.30.

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **Zero e dintorni niente da dire** con F. Costanzo, V. Raffaele. Alle 21.

ELISEO 064882114 [redacted] Nazionale. **Storie d'amore e d'anarchia** con G. De Sio, Elio, regia di L. Wertmüller [redacted] 20.45 (A). Giovedì **[illegible]** favola teatrale con musiche di Jovannotti. Alle 10.30.

ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale. Giovedì **Lambon** di R. Cavosi, P. Bacci, [redacted] ganini. Alle 20.45 (prima).

EUCLIDE 068082511 p.zza Euclide, 34/a. Giovedì **A rispetto e a dispetto** stornelli musicali di V. Boffoli, con G. Boffoli. Alle 17.

[redacted] 066796496 Via S. Stefano del Cacco. **Riposo.** Sala Mein dive's kabarett: **Riposo.**

FURIO [redacted] 067801176, via Camilla 44. **Andromaca** di Euripide. Di M. Civica, con A. Cosentino. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **La leggenda del re Lear** con N. Gazzolo, D. Detoni, G. Nardella. Alle 21.

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. Domani **Vedrò dalla tua vita le tazzi** di K. Waterhouse e W. Hall, di e con E. Cotorti, B. Boccoli. Alle 17.30.

IL CANTIERE via G. Modena. **Pitture sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo. Domani Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, F. Mancini. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Venerdì 8 marzo **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux, regia di M. Kustermann. Alle 21 (Prima).

[redacted] **PORTICO** 065744854 Circ. Ostiense, 195/B. Domani [redacted] **pago** di E. [redacted] Filippo. Alle 21. [redacted] con S. Grasso, A. Luotto. Tutti i lunedì alle 21. **Metodo d'improvvisazione teatrale** con gli attori di Impró. Tutti i martedì alle 21.

INDIA 0668804601/2 Lung. dei Papareschi. Sala A: **Riposo.** Alle 21. Sala B: **Sbagliando s'inventa** un mese dedicato ai bambini. Alle 10.

INSTABILE DELL'HUMOUR 064416057 Via Taro 14. **Il più bell'orgasmo di mia moglie!** di D. Granata e D. Sassone. Alle 21.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Se è già per l'[illegible]** con L. Stuart, M. Colitazzi. Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Favole** di O. Wilde a cura di G. Sepe con A. Duronio, G. Emila. Alle 21.30.

LE MASCHERE [redacted] **ASS. CULT. TALIA** via Aurelio Saliceo, 1/3, 0658230817. **Il magico** [illegible] **Arianna** con E. Larosa. Alle 10.30.

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. **[illegible] di ferro** con P. Ferrari, P. Mazzarella, I. Barzizza. Alle 21 (prima).

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462 Via della Primavera. [redacted] giovedì alla domenica **Omaggio a Totò** di L. [redacted] Alle 21.

NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE 0665747147 [redacted] Ventimiglia 6. **Riposo.**

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Grease** con M. Cantora regia di S. Marconi. Alle 21.

PARIOLI 068072329/33 Via G. Borsi, 20. **Zorro** di M. Mazzantini, con S. Castellitto, regia di S. Castellitto. Alle 21.30 (E).

POLITECNICO 063219891 via G.B. Tiepolo, 13/A. **Edipo re** [redacted] con A. Vantini, A. D'Aniello. Alle 21.

PRATI 0639740503/39722742 via degli Scipioni, 98. **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta, con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21.

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, regia di G. Bosetti. Alle 20.45.

[redacted] 066837281 P.zza S. Chiara, 14. **Er maestro Titta** di e con A. Alfieri. Alle 21. Botteghino 10-20 tel. 06/68802770.

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. **Riposo.**

SALA FABRIZI 065757488 Via Rubattino, 5. **Odissea di un ragionamento con sesso e divertimento** con G. Pennazza, T. Agrippino. Alle 21 (prima).

SALA UNO TEATRO 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Trilok** [redacted] D. Camerini, con P. Giovannucci, B. Colombari, B. Minaccioni. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75. Giovedì **I Menecmi** di P.F. Pingitore con O. Lionello, Martufello, N. Badesca, S. Masciarelli, L. Troshel. Alle 21.15 (prima).

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. Giovedì **La signorina Papillon** di S. Benni, con S. Zecca, S. Delfino. Alle 21 (prima).

[redacted] Via Sistina 129. Domani [redacted] con R. Paganini, C. Noschese, R. Fusco, regia di S. Marconi. Alle 21 (MA2).

SPAZIO [redacted] dei Panieri, 3. Venerdì 8 marzo **Il miniaturo** con N. [redacted] regia di E. Agalbato. Alle 21 (prima).

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **10 piccoli indiani** di A. Christie. Regia di R. Castria. Alle 21.30.

STANZE SEGRETE [redacted] 72690 [redacted] tenza, 3. Tutti i mercoledì **Le viandanti** di D. Ciarduli. Alle 21. Tutti i giovedì **Brutta razza** di A. Severi. Alle 21. Tutti i venerdì, sabato e domenica **Il grande volo** di M. Rigatti. Alle 21.

STUDIO UNO STABILE DEL COMICO Via della Rocca, 6, 0674406952/333 7630930. Sala A: **Riposo.** [redacted]: **Riposo.**

TEATRO DA CAMERA DI ROMA Via Tuscolo - 065814484. Tutti i sabati spettacolo comico napoletano **Mia figlia Nunzia** di Sergio Pacelli. Alle 21. Dopocena con ostriche e champagne.

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, 33/a. Domani **Le vendette** di F. Di Bella, con S. Dodaro, C. Bizzaglia. Alle 21.

TEATRO DELL'ASCOLTO [redacted] Via Velentana, 5/A. **Riposo.**

TEATRO DEL CENTRO 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. Tutti i martedì e mercoledì **Riccardo III.** Alle 21. Tutti i giovedì e venerdì **Macbeth.** Alle 21. Tutti i sabati e le domeniche **Antonio e Cleopatra.** Alle 21.

[redacted] **DI DOCUMENTI** 065744034 Via N. Zabaglia, 42. **Sipari di autoritratto** di L. Damiani con L. [redacted] Alle 20.30.

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Bar blu** di e con P. Sambo e G. Sapio. Alle 21 (prima).

TEATRO IVELISE 066868682/0677250309 Via Capo D'Africa, 8. **Lettres de femmes** di e con M. Caruso, A. T. Eugeni. Alle 21.

TEATRO MOLIERE 0632609084 Via Podgora, 1. Mario Scaccia **Il Burbero Benefico** di Carlo Goldoni, con C. Carlone, E. Saia. Alle 21.

TEATRO MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. Sabato 9 **In quel liquido blu** attori e pupazzi. Alle 10.

TEATRO SAPPI 065073272 via [redacted] Sibelli, [redacted] **Ecopod** di e con N. Joos. Alle 21.30.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA [redacted] **MANA** 065125531 0651435414 P. Nezza. Sala [redacted]: Domani **Uomo e galantuomo** di E. De Filippo. Alle 20.45.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 0651435414 L.go Tompiani Sala Verde: **Riposo.**

TEATRO TENDASTRISCE 0623239908, [redacted] le Palmiro Togliatti, 500/A. Giovedì **The Full Monty** con G. Ingrassia, R. Laganà. Alle 21.

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi, 8. Sala Testaccio: **Tempi supplementari** di e con M. Falaguasta. Alle 21.15. Sala Comici: [redacted] **non rosa... pungiramo** [redacted] C. Angrisani, F. Buesolin. Alle 21.

TEATRO VALLE E.T.I. 066803794 V. del Teatro Valle, 21. **Oblomov** di R. Bacci. Alle 20.45 (prima).

TEATRO 20° SECOLO 065881444, via Garibaldi, 30. Tutti i lunedì **Telefoni bianchi e globe grigioverdi** di e con V. Chiarini. Alle 21. Da giovedì 7 marzo **Posta prioritaria** di G. Calligarich. Alle 21.

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, [redacted] **Il paese di Oibo** di S. Manilo. Alle 10.30.

TEATRO VILLA LAZZARONI 067827550-[redacted] Via Appia N., 522. Da mercoledì a [redacted] recital di [redacted] **Califano** "Monologhi e canzoni". Alle 21. Domenica alle ore 18.

TORDINONA 0668805890, via degli Acquasparta, 16. **What?** di e con E. Vangeli. Alle 21.15.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: Domani **Camere da letto** con V. Tasiolo, S. Altieri. Alle 21 (prima). Sala B: Venerdì 8 marzo **The letterari** "I. Landolfi" a cura di G. Bonagura, M. Teodonio. Alle 17 ingresso libero.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [redacted] 064817003 [redacted] Gigli, 1. Riposo. Inf.: [redacted]

TEATRO NAZIONALE 0648160255 Via del Viminale, 51. Giovedì 11 aprile "Gretel e Hansel" fiaba musicale da Grimm, musica di E. Humperdinck, dir. C. Gibault regia di S. Marchini. Alle 11 per le scuole.

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA [redacted] Concerto dell'orchestra nazionale di S. [redacted] direttore A. Tamayo, clarinetto A. Carbonare, musiche di Boulez, Pablo, Falla. Alle 19.30 (turno C).

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752, Via Flaminia, 118. Giovedì 7 [redacted] presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto della violinista V. Mullova e il suo Ensemble, musiche di Ravel e Schubert. Alle 21.

ACCADEMIA ORGANISTICA [redacted] **GIARDA** Domenica 10 marzo presso la Basilica di Santa Prassede (via S. Prassede, [redacted] vicino S. Maria Maggiore) [redacted] degli organisti F. Mason e N. Lamon, musiche di Reger, Bach, Respighi, Messiaen. Alle 19.

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CÉSAR [redacted] 0685353316, via Ufente, 11. Domenica 17 marzo presso la Chiesa di San Paolo entro le Mura coro dei "Polifonisti romani", direttore V. Miserachs Grau, organista J. Paradell Solé. Alle 18.30 ingresso libero.

AMBASCIATA [redacted] **DEL** [redacted] 06445983750. Sabato 9 [redacted] presso il Museo Nazionale degli strumenti musicali (p.zza S. Croce in Gerusalemme, 9/a) concerto della violinista S. Mandolini. Alle 20.30.

ASS. CROMAS 0686217162 Riposo.

ASS. CULT. ACCADEMIA D'OPERA ITALIANA 067842702. Sabato 9 marzo presso la Chiesa All Saints Church (Via del Babuino, 153) "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Alle 20.45.

[redacted] **CULT.** [redacted] 067820771. Sabato 9 [redacted] presso la Chiesa di S. Paolo Entro Le Mura (via Nazionale) "La Traviata" di F.M. Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Alle 20.45.

ASS. [redacted] **DELLA MUSICA** [redacted] 0668805816 via Paolo VI, 29. Riposo.

ASS. INTERNAZIONALE MUSICA 2001 0650795558. Lunedì [redacted] marzo presso il Teatro de' Servi (via [redacted] Mortaro, 22) "La Traviata" opera in tre atti di F.M. Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Alle 21.

ASSOCIAZIONE MUSICA E MEDICINA Riposo.

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 03687160097. Domenica 10 marzo presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello, 5) concerto dell'organista A. Toschi, musiche di [illegible] Bach, Sawa, Scannavini. Alle 19 ingresso libero.

ASSOCIAZIONE [redacted] 0666564586 Sabato 9 marzo presso la Cattedrale [redacted] Sant'Agapito (Palestrina) "Laudario di [redacted] ria" sacra rappresentazione con testi tratti dalle Sacre Scritture. Alle 18.30 ingresso libero.

AUDITORIUM S. [redacted] V. Caterina Troiani, 90 (Torrino Nord). Venerdì 8 marzo concerto di [redacted] Crudeli (pianoforte) e A. Travaglini (clarinetto), musiche di Brahms, Chopin, Von Weber, Poulenc. Alle 21.

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2 P.zzale A. Moro, 5. Presso l'Aula Magna concerto di S. Krylov violino e S. Mormone pianoforte, musiche di Haendel, Beethoven, Dvorak. Alle 20.30.

BASILICA DI S. MARIA IN [redacted] p.zza del Campidoglio, 4. Lunedì [redacted] marzo "Concerto con musiche di cavalieri" eseguito dal Choro Romani Cantores. Alle [redacted]

CHIESA ANGLICANA ALL SAINTS CHURCH via del Babuino, 153. Riposo.

CHIESA [redacted] **E CARLO** [redacted] **CATINARI** P.zza Cairoli. 0668307070 Riposo.

CHIESA S. PAOLO ENTRO [redacted] via Nazionale (ang. via Napoli). Venerdì 8 marzo [redacted] femminile dell'Acc. Navale americana, musiche sacre e tradizionali della Marina. Alle 20.45.

CIRCOLO UFF. F.A. D'ITALIA PAL. BAR-[redacted] 0648652 via delle Quattro Fontane, 13. Venerdì 8 concerto strumentale di musicalità diverse "Piccolo mondo" dir. M° F. Di Cocco, musiche di Salemi, Polizzi. Alle 20.30.

CONCERTI DEL GIANICOLO Mercoledì 13 marzo presso la Chiesa di S. Pietro in Montorio recital [redacted] pianista di R. Tajma Drel, musiche di Schubert, Franck. Alle 20.45.

CONCERTI DEL TEMPIETTO (Piazza Campitelli, 9; Roma) Riposo.

CONSERVATORIO [redacted] **S. CECILIA** 063609671, via [redacted] Greci. [redacted] Giovedì 7 [redacted] del duo G. Scotese al pianoforte e R. Ruggeri percussioni, opere di Stockhausen. Alle 20.30.

[redacted] **ARTS** [redacted] 0644252303, via A. Guattani, 17. Giovedì 7 marzo concerto [redacted] pianista B. Goldstein, musiche di Aguirre, Williams, Castro [redacted] 20.30 ingresso libero.

[redacted] 066372294, via delle Fornaci, [redacted] Giovedì 14 [redacted] Euromusica Master Serie 15° concerto "Aquiles delle Vigne" pianoforte, "... un principe [redacted] pianoforte", musiche di Mozart, Debussy, Ravel. Alle 21.

[redacted] 066875952, via del Gonfalone, 32/A. Giovedì 7 marzo concerto del trio M. Rogliano violino, R. Mallozzi viola, H. Dentler violoncello, musiche di Bach. Alle 21.

[redacted] **DI ROMA E DEL LAZIO** 069766711, Via N. Ricciotti, 11. Sabato 9 marzo "I concerti di Roma" [redacted] P. Bellugi, soprano S. Bossa, musiche di Prosperi. Alle 21.30.

SALA [redacted] p.zza Campitelli, 9. Presentazione della stagione lirica "MacerataOpera" [redacted] che si svolgerà allo Sferisterio di Macerata nella prossima estate. A seguire [redacted] del duo Marzantoni-Bongelli. Alle 21.

SALA UMBERTO 066794753 Via della Mercede, [redacted] Domenica 10 marzo "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45.

SOCIETA' REATINA DEI CONCERTI 0746201683 Via degli Elci 5 (Rieti). Presso la Sala degli Specchi del Teatro Flavio Vespasiano concerto del pianista F. [illegible]. Alle 18.

TEATRO DE' [redacted] Tel 06697[illegible] 7 066795130 via del Mortaro, 22. Martedì 12 marzo "La Bohème". Alle 21.

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE [redacted] Largo F. Vito, 1. Domani [redacted] "Aires Tango". Alle 20.45.

PREVENDITE

INTERCLUB [redacted] piazza Ippolito [redacted] 3. tel 065895431-065894293 [redacted] Chiuso [redacted] Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-13.

ORBIS p.zza Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Domenica chiuso. Orario 9.30-13/16-19.30.

[redacted] via Vele, 26 tel. 0670450127 [redacted] la domenica. Orario [redacted] venerdì 10-13/16-19.30 [redacted]

[illegible] via Kennedy 96, tel 069066585. Orario (sotto festivi) 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel 065214382. Chiuso [redacted] mattina. Orario 9-13/16-19.30.

[redacted] E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario 11-13 e [redacted]-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Chuck Close. Ritratti". L'esposizione rimarrà [redacted] fino al 21 aprile.

CASA D'ARTE ULISSE via due Macelli 80/82, tel. 065515834. Orario 10-13 e 16-19.30, chiuso domenica e lunedì [redacted] "Alla [redacted] porta della luce". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 maggio.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, [redacted] tel. 066796546. Orario 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. Ingresso 5,16 euro [redacted] quadri, sculture e opere grafiche [redacted] De Chirico e diversi suoi [redacted] Mostra permanente.

CENTRO LUIGI DI SARRO viale Giulio Cesare 71, tel. 063243642. Orario 17-20 dal martedì al venerdì, sabato per appuntamento. "Distruzione di una composizione finita", personale di Malena Olsson. L'esposizione sarà aperta fino all'8 marzo.

[redacted] via del [redacted] 121, tel. 066792126. Orario: 18.15-20, chiuso domenica. Ingresso libero. "[redacted] Il periodo di Torino 1920-1935". L'esposizione sarà aperta fino al 26 marzo.

CHIOSTRO [redacted] **BRAMANTE** via della Pace 5, Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace, tel. 0668809035 [redacted] 10-19, mercoledì 10-24, chiuso lunedì. Ingresso 8 euro. "Jean-Michel Basquiat, dipinti"; A cura di G. Mercurio e M. Panepinto. L'esposizione sarà aperta fino al 7 aprile.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. [redacted] 39677[redacted]. Orario 9-19.45. Chiuso martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro.

GALLERIA CERVANTES piazza Navona 91/92, tel. 068537361. Orario 16-20, [redacted] la domenica e il lunedì. Ingresso libero. "Espana in Roma". Quindici fotografi spagnoli si cimentano con la città eterna. L'esposizione sarà aperta fino al 10 marzo.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario 9-19, [redacted] 10-14, chiuso lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Mario Schifano tutto". L'esposizione sarà [redacted] fino al 31 marzo.

[redacted] Lungotevere Portuense 158, tel. 0658332749. Orario 10-16 e 16-19.30 domenica su appuntamento. "Il tempo sospeso" personale di Franco Fortunato. L'esposizione sarà aperta fino al 30 marzo.

GALLERIA MINIMA PELITI Cortile di Palazzo Borghese, largo Fontanella Borghese 19, tel. 066868622. Orario [redacted]-20 e sabato 10-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La lunga vacanza del Barone Von Gloeden - Racconti e fotografie" di Wilhelm Von Gloeden. L'esposizione sarà [redacted] fino al 23 marzo.

GALLERIA NA[redacted]**LE D'ARTE MODERNA** viale delle Belle Arti 131 [redacted] Orario 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6.20 euro. È la più importante raccolta di [redacted] e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente.

MAUSOLEO DI ADRIANO E CASTEL S. ANGELO Lungotevere Castello 50, tel [redacted] Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 [redacted] "Archeologia violata". In mostra opere di produzione etrusca, romana, greca, comprese fra il IX secolo d.C. e l'VII d.C.; recuperate dalle forze dell'ordine al mercato nero. [redacted] al 30 marzo.

MUSEI E GALLERIE DEL [redacted] viale Vaticano, tel. [redacted]3333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente.

MUSEO DEI [redacted] **(EXPLORA)** via Flaminia 80, tel. 063613741 [redacted] martedì-giovedì 9.30-11.30 e 15-17, sab/dom e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 8,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione. L'esposizione è a carattere permanente.

[redacted] **DI** [redacted] **IN TRASTEVERE** piazza S. Egidio 1/b. Orario 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 2,58 euro. "Roma tra le due guerre". [redacted] mostra, attraverso le 130 fotografie dell'Istituto Luce, intende fornire una documentazione sulle trasformazioni della città tra le due Guerre. L'esposizione rimarrà aperta fino dal 5 marzo al 5 maggio.

[redacted] **ARTI E TRA**-[redacted] piazza Marconi 8/10, tel 065926148. Orario 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare - la collezione storica dei presepi napoletani". L'esposizione rimarrà [redacted] fino al [redacted] aprile.

[redacted] **GALLERIA** [redacted] **NALE D'ARTE ANTICA** via Barberini, 18 tel. 066[redacted]217. Orario 9-19 [redacted] il lunedì. Ingresso 6,26 euro. Collezione di dipinti che vanno [redacted] Quattrocento all'Ottocento di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [redacted] zionale 194, tel 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 [redacted] "Squali - La mostra, lo spettacolo, l'incontro" di Al[redacted] Luca [redacted] Vero e proprio evento. [redacted] culminerà proprio con l'incontro faccia a faccia con due squali toro opportunamente rinchiusi in una grande vasca. L'esposizione sarà aperta fino al 10 marzo. "Alfred Stieglitz e i fotografi di Camera Work" la prima grande mostra italiana dedicata al fotografo americano e alla rivista da lui fondata. Circa 122 immagini. L'esposizione sarà aperta fino all'8 aprile. "Roma 1948-1959 - Arte, cronaca e cultura [redacted] neorealismo alla dolce vita". Fino [redacted] 27 maggio.

PALAZZO [redacted] **A DI** [redacted] via Poli 54, tel 06697050220. Orario 10-19, chiuso lunedì. Ingresso 3 euro. "L'India dell'Ottocento nelle fotografie di Samuel Bourne". Per la prima volta in Italia la vasta opera fotografica realizzata in India dal fotografo Samuel Bourne (1834-1912). L'esposizione sarà aperta fino al 14 aprile.

[redacted] via [redacted] Corso 418, tel 066874704. Orario: 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 euro, domenica e festivi [redacted] "Collezioni Thyssen-Bornemisza" [redacted] opere di [redacted] Van Gogh, Gauguin, Matisse, Picasso e Kandinsky. Prenotazione obbligatoria per i gruppi al [redacted] 0670319901. L'esposizione rimarrà aperta fino al 5 maggio.

SALA DEL TEMPIO DI ADRIANO piazza di Pietra, tel. 066816339. Ingresso libero. "Adriano e le sue memorie". A cura di C. Crescentini. Un omaggio al cinquantesimo [redacted] della pubblicazione del volume "Memorie [redacted] Adriano" [redacted] Marguerite Yourcenar [redacted] L'esposizione rimarrà aperta fino 22 marzo.

SCUDERIE PAPALI [redacted] **QUIRINALE** via [redacted] Maggio 16, tel. 0639967500 oppure 06696271. Orario 10-20, venerdì e sabato 10-23. Ingresso 9 euro. "Diamanti. Arte, [redacted] e scienza". L'esposizione sarà aperta fino [redacted] giugno.

STUDIO D'ARTE CAMPAIOLA via Nicolò Porpora 12, tel. [redacted] 11-19, sabato 11-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La Collezione Campaiola". La Collezione attraverso le opere dei maestri del Novecento (come Balla, Carrà, de [redacted], Sironi e molti altri), ripercorre le vicende storico-artistiche [redacted] dell'arte. L'esposizione sarà aperta fino al 18 maggio.

[redacted] **D'ARTE** [redacted] **PINO CASAGRANDE** via degli Ausoni 7, tel. 064463480 [redacted] 17-20, chiuso [redacted] e domenica. Ingresso [redacted] "Come tutto nella una" di Elvio Chiricozzi. L'artista presenta una grande installazione composta da due schermi di colore. L'esposizione sarà aperta fino al 31 [redacted].

TELEMARKET [redacted] Babuino 16, tel. 0632651935. Orario [redacted]-13 e 15-19.30, chiuso domenica e lunedì. "Mirko Pagliacci". L'esposizione sarà aperta [redacted] al 6 aprile.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 5; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento [redacted]
USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81; via Casilina 1220.
USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/c; via Collatina 112.
USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Fracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

[redacted] DI [redacted]

BIBLI - via dei Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.
FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.
GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.
INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.
LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.
LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.
[redacted] **LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192; via Nazionale, 71 tel 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e [redacted] di volumi a metà prezzo.
PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet caffè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.
PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 67[redacted]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.
LA STRADA - via Veneto, 36 tel 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri.
TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

[redacted] - **CAVE** via di Monte Testaccio, 69 tel. 065782390. Domani alle 23 riprende "Transfusion", serata di musica elettronica, che apre con il concerto di Gwis-Sinhsalco Duo, che presentano un progetto a metà tra il drum'n'bass e il free jazz, con brani originali e interpretazioni del repertorio di standard jazz.
ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9, tel. 0639742171. Alle 22 concerto del gruppo di Guido Pistacchi, e a seguire si esibisce la vocalist romana Francesca Sortino (musica jazz).
ALIEN via Velletri, 13, tel. 068412212. Alle 22 "Stardust", appuntamento settimanale con i dj house. Nella easy room selezioni musicali e commerciali dei dj Cecyl e Roberta Quattrino.
BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. 0658125. La casa del blues romano ospita dal 1984 i migliori artisti presenti sulla piazza. Mercoledì alle [redacted] concerto di Francesca [redacted] Fazi in versione acustica accompagnata solo da L. Gargiulo alle tastiere.
BRANCALEONE via Levanna, 11, tel. 0682000959. Alle 20.30 proiezione del film "[redacted] mani sulla città" di F. Rosi.
CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 96, tel. 0657288556. Ambiente caldo ed accogliente, con pavimento in legno, arredato con cuscini e con luci soffuse. Alle 22 i Pipo presentano Qui Fa Jimi, che [redacted] alla cover di Jimi Hendrix.
CARUSO CAFFÈ via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 21 concerto dei Café de leche, duo composto da Carlos Paz e Alirio Hugo, che interpretano i veri ritmi dell'America latina.
CHARITY CAFÉ via Panisperna, 68 (Esquilino), tel. 0647825881. Alle 21.30 "Emergenza jazz", serata dedicata alle esibizioni di artisti emergenti ancora poco noti.
CIAK WESTERN SALOON via della Mola Cavona snc (via Anagnina), tel. 0679365051. Mercoledì alle 22 discoteca commerciale e dance a cura del dj resident Edward In.
DOME MUSIC BAR Piazza [redacted] Apostoli 52, tel. 066791032. Musica live e sonorità dancefloor, ritmi di strumenti tribali, percussioni, fiati e console elettroniche creano una particolare atmosfera. Alle 20 aperitivo e cena a buffet, a seguire selezioni dei dj residenti.
ESCAPE INTERNET CAFÈ viale [illegible], 227/229, tel. 0686329492. Alle 22.30 musica dal vivo con l'Er[illegible] Quartet, composto da G. Cecconelli, piano, M. Bassa, contrabbasso, G. Di Rema, batteria e Enrico Bracco alla chitarra.
FRIZZYBAR via degli Aurunci, 6/8 (San Lorenzo), tel. 064451162. Locale dall'arredamento minimale, che è insieme cocktail bar, american bar e wine bar, con le migliori etichette di Vino Novello 2001. Specialità calabresi. [redacted] marzo aperto anche a pranzo.
GERONIMO'S via Appia Vecchia, tel. 069309344. Alle 22 concerto di Blu Jay Band, che propongono un tributo ai Pearl Jam.
GOA Via Libetta, 13 (Mercati Generali), tel. 065748277. Alle 22 serata "Gorgeous Goa Gay", all'insegna della stravaganza con l'animazione delle [redacted] Drag Queen, accompagnate dalle selezioni musicali del dj Chicco Messina.
IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 37 (Piazza Bologna), 0644236642. Music club letterario, che nello stile richiama i salotti parigini, un locale piccolo ma curato nei dettagli. Alle 21 serata magica con Mago Paolo, che propone la micromagia e la lettura dell'iride.
IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 31, tel. 0647824868. Un angolo di Scandinavia a Roma, dove nelle tre sale si possono mangiare polpette svedesi e altre specialità nordiche. Da bere si può provare le birre scandinave e la famosa acquavite.
L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio, 10, tel. 065754378. Alle 21 proiezione del documentario sullo Yemen realizzato da Clara Vaccaro. Inoltre mostra fotografica sullo Yemen di Carlo Marini.
LA PALMA via Giuseppe Mirri (Tiburtino), 35, tel. 0643599029. Alle 22 concerto di David Murray Quartet, composto da David Murray batteria, La Fayette Gilchist, pianoforte, Jaribu Shaid, contrabbasso, Hamid Drake, sassofono e clarinetto.
NEW OLD via A. Caroncini, 45/b, tel. 06808[illegible]. È un piano bar con divanetti in pelle, tavolini e luci soffuse, dove si può ascoltare musica dal vivo sorseggiando un cocktail. Domani alle 21 serata dedicata al pop americano con musiche di [redacted] John e Billy Joel.
NEW ORLEANS CAFÈ via XX Settembre, 52, [redacted] 0647014785. Un locale dove si può cenare e scegliere tra una varietà di cocktail. Alle 21 concerto di Romano Mussolini All Stars, che propongono sessant'anni di musica da L. Armstrong e C. Parker.
SGT. PEPPERS PUB & MUSIC via della Giuliana, 95, tel 0639741303. Mercoledì alle 22 "A Beatles story", musica e aneddoti.
SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, tel. 065787396. Il locale riproduce l'ambientazione dei villaggi messicani, con angoli in stile caraibico. Martedì e giovedì balli di gruppo. Vasta scelta di cocktail sudamericani, come anche sudamericana è la cucina.
VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere (Ex-Mattatoio), [redacted] 0657300329. Alle 22 per la rassegna ZinoMovie, proiezione del film "Tilai" di I. Ouedraogo. Tra i vari servizi l'ostello e lo studio di registrazione.
WAY OUT via del Mandrione, 324 (Tuscolano), tel. 067610724. Sia pub che ristorante che pizzeria. Il martedì è discopub e propone giochi come la posta strampata. Il sabato Zeno presenta uno spettacolo con costumi e scenografie ispirate a Renato Zero.

TRAME

A BEAUTIFUL [illegible] Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
[Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 3, 6, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 3, 4, Odeon 1, RoxyParioli Zaffiro, Uci Marconi 1, Warner Moderno 3, Warner Village 8, 11]

BLACK HAWK DOWN - BLACK HAWK ABBATTUTO Guerra. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio nell'ottobre del 1993: centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
[Adriano 5, Warner Village 6]

BRUCIO NEL VENTO Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
[Augustus 2, Madison [illegible]]

DANNI COLLATERALI Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlio in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di fare giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
[Adriano 7, Atlantic 5, Cineland 8, Galaxy Mercurio, Uci Marconi 3, Warner Moderno 5, Warner Village 4]

DAZEROADIECI Drammatico. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che [illegible] iniziato.
[Andromeda 5, [illegible] Mimose 3, Jolly 3, Madison 1, Uci Marconi [illegible]]

FIGLI/HIJOS Drammatico. Dal regista di "Garage Olimpo" la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del [illegible] che non ha mai conosciuto.
[Farnese, Madison 4]

[illegible] E LA PIETRA FILOSOFALE Fantastico. Dal best seller di J. K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i parenti a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago.
[Andromeda 2, Lux 2, Madison 3, Raffaello]

I MARCIAPIEDI DI NEW YORK Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York: un produttore tv, un dentista, una disegnatrice ossessionata dal marito.
[Adriano 10, Nuovo Pasquino 1, RoxyParioli Rubino]

I PERFETTI INNAMORATI Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi. L'uscita al cinema del loro film li obbliga a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorato» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
[Adriano 3, Ambassade 3, Atlantic 2, Cineland 10, [illegible] 3, Galaxy Saturno, Lux 1, Reale 2, RoxyParioli Topazio, Royal 1, Trianon 4, Tristar Blu, Uci Marconi 2, Universal, Warner Moderno 5, Warner Village 10]

IL COLPO Drammatico. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza: nel corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il [illegible] si rifiuta di dargli parte del bottino.
[Augustus 1, Drive in]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMÉLIE Commedia. Evento francese. [illegible] la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
[Admiral, Adriano 5, Antares 2, Atlantic 4, Ciak 2, Cineland 4, Doria 2, Galaxy Venere, Greenwich 1, Intrastevere 2, Paris, Tiber 1, Trianon 5, Warner Village 15]

IL NOSTRO MATRIMONIO È IN CRISI Commedia. Dal suo libro, Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.
[Adriano 6, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 6, Barberini 5, Broadway 3, Cineland 2, Doria 1, Galaxy Marte, Lux 10, Odeon 4, RoxyParioli Smeraldo, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Verde, Uci Marconi 6, Warner Village 5, 13]

IL [illegible] DEGLI ANELLI Fantastico. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di [illegible] racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
[Alhambra 3, Andromeda 6, Barberini 2, Cineland 12, Cola Di Rienzo Kids, Delle Mimose 2, Eurcine 4, Giulio Cesare 2, Jolly 4, King 2, Madison 2, Maestoso 3, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 15]

L'INVERNO Drammatico. Due coppie [illegible] e Marta eccentrica gallerista, l'industriale [illegible] sono destinate ad incrociarsi. Anche sentimentalmente.
[Intrastevere 3]

L'UOMO CHE [illegible] C'ERA Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna, moglie di un barbiere in un paese della provincia americana del 1949 dalla doppia vita: [illegible] il suo amante viene ucciso.
[Fiamma 2, Greenwich 3]

PAZ! Commedia. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
[Nuovo Sacher, Quattro fontane 2, Tiber 2]

THE BELIEVER Drammatico. Vincitore al Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato un [illegible]
[Lucky Blu, Quattro fontane 3]

THE SHIPPING [illegible] Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premiato con il Pulitzer, la [illegible] di un [illegible] (Kevin Spacey) innamorato di una [illegible] che lo tradisce. Quando la scopre, si vede costretto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
[Barberini 4, Warner Village 16]

VANILLA SKY Thriller. David Aames è il rampante dirigente di una casa [illegible] newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita fino a che un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
[Adriano 1, Atlantic 3, Cineland 13, Lux [illegible] Nuovo Pasquino 3, Odeon 3, Warner Village 9]

PRIME VISIONI

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il favoloso mondo di Amélie di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. [illegible] 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

[illegible]
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 www.adriano cecchigori [illegible]
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.15-17.50 € 5,00 20.30-22.50 € 7,50
Sala 2 **Shrek** di Andrew Adamson, Vicky Jenson. Orario: 15.00-16.40 € 5,00 **Ali** di Michael Mann con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 18.15 € 5,00 21.00 € 7,50
Sala 3 **I perfetti innamorati** di Joe Roth con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta Jones, John Cusack. Orario: 15.10-17.00 € 5,00 18.50-20.50-22.50 € 7,50
Sala 4 **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario 15.30 € 5,00 19.00-22.30 € 7,50
Sala 5 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.20-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 6 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, [illegible] Shapiro. Orario 15.10-17.00 € 5,00 18.50-20.45-22.45 € 7,50
Sala 7 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario 15.20-17.40 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
[illegible] **I 13 spettri** di Steve Beck; con Tony Shalhoub, Embeth Davidtz. Orario: 15.10-17.00 € 5,00 18.50-20.50-22.45 € 7,50
Sala 9 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel; con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario 15.20-17.10 € 5,00 **Black [illegible] Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott con Josh Hartnett, Ewan [illegible]. Orario 20.20-22.50 € 7,50
Sala 10 **I marciapiedi di New York** di Edward Burns; con Edward Burns, Heather Graham, Stanley Tucci. Orario 15.30-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Mulholland Drive VO di David Lynch, con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario 17.15 € 4,50 [illegible] 22.30 € 7,00

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 15.30-17.45 € 4,50 20.20-22.45 € 5,50
Sala 2 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario 15.20-17.45 € 4,50 20.10-22.30 € 5,50
Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 16.15-19.20-22.30 € 5,50

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. [illegible] 16.30 € 4,15 19.35-22.30 € 6,70
Sala 2 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 3 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

[illegible]
Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
Sala 2 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario 15.45-18.00 € 4,25 20.15-22.30 € 6,25
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 € 4,25 18.15-21.15 € 6,25
Sala 4 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu, Inés Sastre, Guillaume Canet. Orario 16.30-18.30 € 4,25 20.30-22.30 € 6,25
Sala 5 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 16.00-18.10 € 4,25 20.20-22.30 € 6,25
Sala 6 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 6,25

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. [illegible] 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70

ATLANTIC
[illegible] Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Ali** di Michael Mann, con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario 16.30 € 4,15 19.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta Jones, John Cusack. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 3 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 17.00 € 4,15 19.45-22.30 € 6,70
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario [illegible] € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 5 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 6 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario 16.30-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15
Sala 2 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15

BARBERINI
Piazza Barberini 24 25 26 tel. 064827707 www.multisalabarberini.it
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario [illegible] 14.30-17.00 € 4,50 20.10-22.45 € 7,50
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario 10.00-13.05-16.15 € 4,50 19.30-22.45 € 7,50
Sala 3 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario 10.30-13.00-15.30-17.50 € 4,50 20.20-22.45 € 7,50
Sala 4 **The Shipping News** di Lasse Hallström, con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario 10.10-12.10-14.20-16.30-18.40 € 4,50 20.40-22.45 € 7,50
Sala 5 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 11.00-13.15-15.15-17.10-19.00 € 4,50 20.50-22.45 € 7,50

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. [illegible]
[illegible] **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario 16.30-19.30-22.30 € 4,15
Sala 2 **I 13 spettri** di Steve Beck; con Tony Shalhoub, [illegible] Davidtz. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15
Sala 3 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Un australiano malinconico e spiritoso

Il felafel è uno spuntino arabo, un involtino di pasta contenente verdure condite con yogurt, cibo popolarissimo tra i ragazzi australiani quanto da noi la pizza, e che dà l'illusione di una vita spericolata, esotica, disinvolta, fuori delle regole. Prodotto anche dall'italiano Domenico Procacci, tratto dal romanzo di John Birmingham (editore Fandango Libri), il film di personaggi è il ritratto spiritoso e malinconico d'un trentenne e dei suoi amici e avversari, coetanei e conviventi, maschi, femmine o maschiofemmine, fra Brisbane, Melbourne e Sydney. Il desiderio di dare un senso alla vita, le velleità d'un mestiere artistico e libero, l'indignazione generica verso le istituzioni (spesso molto meritata dalle istituzioni stesse), l'ambiente sociale dal quale arrivano i personaggi, l'altissimo numero di convivenze con sconosciuti in città differenti per clima ed atmosfera, formano una vicenda significativa e interessante recitata da un cast multinazionale. Il regista viene dalla pubblicità, dai video musicali realizzati anche per Pete Townshend e The Who e per il gruppo INXS; nel 1990 ha girato lo spot elettorale del governo sandinista in Nicaragua.

E MORÌ CON UN FELAFEL IN MANO
di Richard Lowenstein, con Noah Taylor, Emily Hamilton, Romane Bohringer. Coproduzione Australia/Italia, 2000.
[Dei Piccoli Sera]

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
I 13 spettri di Steve Beck; con Tony Shalhoub, [illegible]. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066797465
Chiuso per lavori

CIAK
Via Cassia 692 tel. 06332[illegible]7
Sala 1 **Ali** di Michael Mann, con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario 16.30-19.30 € 4,13 22.30 € 6,20
[illegible] **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 17.30-20.00 € 4,13 22.30 € 6,20

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
[illegible] **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario 17.00 € 5,50 20.00-22.55 € 7,00
Sala 2 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.15-18.15 € 5,50 20.25-22.25 € 7,00
[illegible] **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 15.00-17.45 € 5,50 20.20-22.50 € 7,00
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.30-18.00 € [illegible] 20.25-22.50 € 7,00
Sala 5 **Kate & Leopold** di James Mangold, con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario 15.15-17.45 € 5,50 20.05-22.30 € 7,00
Sala 6 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 17.15 € 5,50 20.00-22.40 € 7,00
Sala 7 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario 15.30-18.00 € 5,50 20.25-22.50 € 7,00
[illegible] **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario 16.00-18.15 € 5,50 20.25-22.40 € 7,00
Sala 9 **I 13 spettri** di Steve Beck; con Tony Shalhoub, Embeth Davidtz. Orario 16.30-18.30 € 5,50 20.30-22.30 [illegible]
Sala 10 **I perfetti innamorati** di Joe Roth, con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones; John Cusack. Orario 15.45-17.55 € 5,50 20.10-22.35 € 7,00
Sala 11 **Kate & Leopold** di James Mangold, con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario 15.45-18.05 € 5,50 20.30-22.50 € 7,00
Sala 12 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 16.30 € 5,50 20.00-22.55 € 7,00
Sala 13 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario 15.00-17.40 € 5,50 20.20-22.55 € 7,00
Sala 14 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof, con Gérard Depardieu, Inés Sastre, Guillaume [illegible]. Orario 16.30-18.30 € 5,50 20.30-22.35 € 7,00

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Il signore degli anelli di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. [illegible] 15.15 € 4,55 18.40-22.10 € 7,00

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Momo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario 17.00-19.30 € 4,50

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
E morì con un felafel in mano di Richard Lowenstein; con Noah Taylor, Emily Hamilton. [illegible] 20.30-22.30 € 4,50

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell [illegible] Jennifer Connelly. Orario 16.30 € 5,00 19.30-22.30 € 7,00
Sala 2 **Il signore degli anelli** di [illegible] Jackson, con Elijah [illegible] Ian McKellen, [illegible] Mortensen. Orario 15.00 € 5,00 18.20-21.40 € 7,00
[illegible] **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario 16.00 € 5,00 18.10-20.20-22.30 € 7,00
Sala 4 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu, Inés Sastre, Guillaume Canet. Orario 16.00 € 5,00 18.10-20.20-22.30 € 7,00

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
[illegible] **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, [illegible] Shapiro. Orario 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
[illegible] **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 16.10-18.20 € 4,65 20.30-22.40 € 6,70

[illegible]
Piazza Fonte degli Aceli 6/9 tel. 0650930849
Il colpo di David Mamet; con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario 21.00-23.00 € 6,00

EDEN FILM [illegible]
Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449
Sala 1 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario 16.20 € 4,50 20.00-22.30 € 7,00
Sala 2 **Spenseri, Kate!** di John McKay; con Andie MacDowell, Imelda Staunton, Anna Chancellor. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Nati stanchi** di Dominick Tambasco; con Salvatore Ficarra, Valentino Picone. Orario 15.30-17.30 € 4,50 19.10-20.40-22.30 € 7,00
Sala 4 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario 15.30-17.00-18.30 € 4,50 20.00-21.30-23.00 € 7,00

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0680 70245
Serata ad inviti 21.00

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Ali di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario 16.30 € 4,15 19.30-22.30 € 6,70

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu, Inés Sastre, Guillaume Canet. Orario: 16.30-18.30 € 4,25 [illegible] 30 € 7,25
Sala 3 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. [illegible] 15.45-18.00 € 4,25 20.15-22.30 € 7,25
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25

[illegible]
Corso Italia 107 tel. 0644292378
Sala riservata

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Figli/Hijos di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarría, Stefania Sandrelli. Orario: 16.45-18.40 € 4,15 20.35-22.30 € 6,20

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 16.15 € 4,25 19.15-22.15 € 7,25
Sala 2 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.10-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

FILMSTUDIO UNO
Via degli Orti d'Alibert 1c tel. 0664192987
Garage Olimpo di Marco Bechis; con Antonella Costa, Carlos Echevarría. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 6,70

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert 1c tel. 0664192987
Figli/Hijos di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarría, Stefania Sandrelli. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 6,70

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 066[illegible]
Giove **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario 16.00 € 4,15 19.00-22.00 € 5,15
Marte **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15
Mercurio **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario 16.10-18.20 € 4,15 20.30-22.40 € 5,15
Saturno **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 16.10-18.20 € 4,15 20.30-22.40 € 5,15
Venere **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.00-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 5,15

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
[illegible] Wedding di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 € 4,15

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian [illegible] Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 3 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu, Inés Sastre, Guillaume Canet. Orario 16.30-18.30 € 4,25 20.30-22.30 € 7,25

[illegible]
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario 16.00-17.30 € 4,50 19.10-20.50-22.40 € 7,00
Sala 3 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Ali di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario 16.30 € 4,15 19.30-22.30 € 6,20

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Spenseri, Kate! di John McKay; con Andie MacDowell, Imelda Staunton, Anna Chancellor. Orario 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 15.30-17.50 € 4,50 20.15-22.40 € 7,00
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.45-18.00 € 4,50 20.10-22.40 € 7,00
Sala 3 **L'inverno** di Nina di Majo; con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Gifuni, Valeria Golino. Orario 17.00-18.50 € 4,50 20.45-22.40 € 5,50

JOLLY
Via G. della [illegible] 4/6 tel. 064433[illegible]190
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario 15.45-18.00 € 4,25 20.15-22.30 € 7,25
Sala 3 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00-18.10 € 4,25 20.20-22.30 € 7,25
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206737
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,23
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, [illegible] Viggo Mortensen. Orario 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,23

[illegible] BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
The Believer di Henry Bean; con Ryan Gosling, Theresa Russell, Billy Zane. Orario 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth, con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John [illegible]. Orario: 15.00-17.00 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 2 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario 15.00-17.45 € 5,16 20.35-23.00 € 7,23
Sala 3 **Nati stanchi** di Dominick Tambasco; con Salvatore Ficarra, Valentino Picone. Orario: 15.30-17.10 € 5,16 18.50-20.40-22.45 € 7,23
Sala 4 **Kate & Leopold** di James Mangold, con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.15-17.40 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 5 **I 13 spettri** di Steve Beck; con Tony Shalhoub, Embeth Davidtz. Orario: 15.00-17.00-19.00 € 5,16 21.00-22.50 € 7,23
Sala 6 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron [illegible]. Orario: 15.00-17.50 € 5,16 20.20-22.55 € 7,23
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Nowhere** di Luis Sepúlveda; con Harvey Keitel, Jorge Perugorría. Orario: 15.30-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 9 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 16.00 € 5,16 19.00-22.30 € 7,23
Sala 10 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, [illegible] Shapiro. Orario: 15.00-17.00 € 5,16 19.00-21.00-22.55 € 7,23

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00-18.10 € 4,70 20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 15.15 € 4,20 18.25-21.35 € 6,20
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.25-17.55 € 4,20 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario: 20.30-22.30 € 6,20
Sala 4 **Momo alla conquista del tempo** di [illegible] d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, [illegible] Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.30-17.00 € 4,70 **Figli/Hijos** di Marco Bechis con Julia Sarano, Carlos Echevarría, Stefania Sandrelli. Orario: 18.25-20.25-22.30 € 6,20

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
Sala 2 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu, Inés Sastre, Guillaume Canet. Orario 16.30-18.30 € 4,25 20.30-22.30 € 7,25
Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 4 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.45-18.00 € 4,25 20.15-22.30 € 7,25

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.45-18.00 € 4,25 20.15-22.30 € 7,25
Sala 2 **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu, Inés Sastre, Guillaume Canet. Orario: 16.30-18.30 € 4,25 20.30-22.30 € 7,25
Sala 3 **A Beautiful Mind** VO di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55-22.30 (con sott. it) € 7,25
Sala 4 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con [illegible] Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Come Harry divenne un albero** di Goran Paskaljevic; con Colm Meaney, Adrian Dunbar, Cillian Murphy. Orario 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 16.00-17.30-19.10 € 4,50 20.50-22.40 € 7,00

[illegible]
Via Bombelli 25 tel. 0655303183
Sala 1 **Sala riservata**
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Sala riservata**
Sala 4 **Sala riservata**

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 06[illegible]
Sala A **Come Harry [illegible] un albero** di Goran Paskaljevic, con Colm Meaney, Adrian Dunbar, Cillian Murphy. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00
[illegible] **Sala riservata**

NUOVO PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **I marciapiedi di New York** VO di Edward Burns; con Edward Burns, Heather Graham, Stanley Tucci. Orario: 16.15-18.15 € 4,13 20.15-22.15 € 6,20
Sala 2 **Vidocq - La maschera senza volto** VO di Pitof; con Gérard Depardieu, Inés Sastre, Guillaume Canet. Orario: 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 6,20
Sala 3 **Vanilla Sky** VO di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. [illegible] 15.30-17.50 € 4,13 20.10-22.30 € 6,20

NUOVO SACHER
Via J. Ascianghi 1 tel. 065818116
Paz! di Renato De Maria, con Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € [illegible]

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeonlux.com
Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 15.10-17.45 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 2 **Kate & Leopold** di James Mangold, con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.15-17.40 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 3 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.15-17.55 € 5,16 20.20-22.50 € 6,71
Sala 4 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 15.00-17.00 € 5,16 19.00-21.00-22.55 € 7,23
Sala 5 **Imminente apertura**

[illegible] DELLE [illegible]
Via Nazionale 194 tel. 0648903540
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. [illegible]
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,20

[illegible]
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
The Bank di Robert Connolly, con David Wenham, Anthony LaPaglia. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Nowhere** di Luis Sepúlveda; con Harvey Keitel, Jorge Perugorría. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Paz!** di Renato De Maria; con Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta. Orario: 16.45-18.40 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **The Believer** di Henry Bean, con Ryan Gosling, Theresa Russell, Billy Zane. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 4 **Nati stanchi** di Dominick Tambasco; con Salvatore Ficarra, Valentino Picone. Orario: 16.00-17.30-19.10 € 4,50 20.50-22.30 € 7,00

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Spenseri, Kate!** di John McKay; con Andie MacDowell, Imelda Staunton, Anna Chancellor. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20
Sala 2 **Gli ultimi fuorilegge** di Les Mayfield; con Colin Farrell, Scott Caan, Ali Larter. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. [illegible]
[illegible] VO di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 16.30-19.30-22.30 € 4,15

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 16.30 € 4,15 19.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **I perfetti innamorati** di Joe Roth, con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Chiuso per lavori

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]
Lunedì mattina di Otar Iosseliani; con Jacques Bidou, Narda Blanchet. Orario: 15.30-17.45 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Spenseri, Kate! di John McKay; con Andie MacDowell, Imelda Staunton, Anna Chancellor. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15

ROXYPARIOLI
Via Luigi Luciani 52/a tel. 0636005606
[illegible] **I marciapiedi di New York** di Edward Burns; con Edward Burns, Heather Graham, Stanley Tucci. Orario: 15.30-17.50 € 4,15 [illegible]-22.30 € 6,70
Zaffiro **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.00-17.35 € 4,15 20.10-22.45 € 6,70
Smeraldo **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Topazio **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.30-17.45 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **I 13 spettri** di Steve Beck; con Tony Shalhoub, Embeth Davidtz. Orario [illegible] 18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 6,70

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Il nostro [illegible] è in [illegible] di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

SAN RAFFAELE
Viale Ventimiglia 6 tel. [illegible]
Riposo

[illegible]
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
[illegible] **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, [illegible] Shapiro. Orario 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Sala riservata**
Sala 3 **Ali** di Michael Mann, con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario 16.00 € 4,65 19.00-22.00 € 6,70
Sala 4 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor [illegible] € 4,65 19.00-22.00 € 6,70

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 15.45-18.00 € 4,50 20.20-22.40 € 5,50
Sala 2 **Paz!** di Renato De Maria, con Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta. Orario 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50

TIME ELEVATOR ROMA
Via SS. Apostoli 20 tel. 066990053
La storia di Roma in simulazione [illegible] Orario: 10.00-24.00 continuato [illegible] 10,85

[illegible]
Via M. Scevola 59 tel. 067858154
Sala 1 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **I 13 spettri** di Steve Beck; con Tony Shalhoub, Embeth Davidtz. Orario: 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
Sala 3 **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario 16.00 € 4,65 19.00-22.00 € 6,70
Sala 4 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario 16.10 € 4,65 18.20-20.30-22.40 € 6,70
Sala 5 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.30-17.45 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70
S. Rossa **Ali** di Michael Mann, con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario 15.45 € 4,15 19.00-22.00 € 6,70
S. Verde **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **A [illegible] Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 17.00 € 5,50 19.45-22.30 € 7,00
[illegible] **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario 16.10 € 5,50 18.20-20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 17.50 € 5,50 20.10-22.30 € 7,00
Sala 4 **Dazeroadieci** di Luciano [illegible]; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.10 € 5,50 18.20-20.30-22.40 € 7,00
Sala 5 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh [illegible]. Orario: 17.00 € 5,50 20.00-22.30 € 7,00
Sala 6 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.10 € 5,50 18.20-20.30-22.40 € 7,00
Sala 7 **I 13 spettri** di Steve Beck; con Tony Shalhoub, Embeth Davidtz. Orario: 16.20 € 5,50 18.30-20.40-22.50 € 7,00

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
I perfetti innamorati di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal. Orario: 16.30-[illegible] € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario 18.00-21.30 € 7,50
Sala 2 **[illegible] Leopold** di James Mangold, con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 15.00-17.30 € 5,50 20.00-22.30 € 7,50
Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 16.15 € 5,50 19.10-22.00 € 7,50
Sala 4 **Ali** di Michael Mann, con Will Smith, Jon Voight, Mario van [illegible]. Orario: 15.10 € 5,50 18.30-21.40 € 7,50
[illegible] **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 15.20-17.40 € 5,50 20.10-22.25 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Ali** di Michael Mann; con Will Smith, Jon Voight, Mario van Peebles. Orario: 15.10 € 5,50 18.30-21.40 € 7,50
Sala 2 **[illegible] & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 16.30 € 5,50 19.00-21.30 € 7,50
Sala 3 **Gli ultimi fuorilegge** di Les Mayfield; con Colin Farrell, Scott Caan, Ali Larter. Orario: 16.10 € 5,50 18.20-20.25-22.40 € 7,50
Sala 4 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 15.20-17.40 € 5,50 20.00-22.20 € 7,50
[illegible] **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 15.00-17.10 € 5,50 19.35-21.20 € 7,50
[illegible] **Black Hawk Down - [illegible] abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario 15.50 € 5,50 18.45-21.50 € 7,50
Sala 7 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 17.00 € 5,50 20.30 € 7,50
Sala 8 **A [illegible] Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 16.40 € 5,50 19.30-22.30 € 7,50
Sala 9 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.20 € 5,50 19.10-22.10 € 7,50
Sala 10 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, [illegible] Zeta-Jones, John Cusack. Orario 15.35-17.55 € 5,50 20.15-22.35 € 7,50
Sala 11 **A Beautiful Mind** di Ron Howard, con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario 15.55 € 5,50 18.45-21.35 € 7,50
[illegible] **Vidocq - La maschera senza volto** di Pitof; con Gérard Depardieu, Inés Sastre, Guillaume Canet. Orario: 16.00 € 5,50 18.05-20.10-22.25 € 7,50
Sala 13 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 15.30-17.45 € 5,50 19.55-22.05 € 7,50
Sala 14 **Moulin Rouge** di Baz Luhrmann; con Nicole Kidman, Ewan McGregor. Orario: 16.15 € 5,50 19.25-21.55 € 7,50
Sala 15 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 14.45 € 5,50 18.15-21.45 € 7,50
Sala 16 **The Shipping News** di [illegible] con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. [illegible]: 15.00 € 5,50 20.05 € 7,50 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario 17.25 € 5,50 22.40 € 7,50
Sala 17 **I 13 spettri** di Steve Beck; con Tony Shalhoub, Embeth Davidtz. Orario: 16.25 € 5,50 18.25-20.35-22.45 € 7,50
Sala 18 **Kate & Leopold** di James Mangold; con Meg Ryan, Hugh Jackman. Orario: 14.35-17.05 € 5,50 19.35-22.15 € 7,50

[illegible]

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. sala A: **Dazeroadieci** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Monsoon Wedding** Orario: 20.30-22.30 sala C: **Pauline & Paulette** Orario 20.30-22.30
[illegible] SCIPIONI [illegible] degli Scipioni 82 tel. 0639737161 sala Lumiere **Monsieur Verdoux** Orario 18.30 **Tempi moderni** Orario 20.30 **La [illegible] della rivolta** Orario 22.00 sala Chaplin **I [illegible] pazzi** Orario 17.30 (con sott. in inglese) **La [illegible]** Orario: 19.00-20.30-22.30
CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. 065124656. **Le bettane** Orario: 20.30
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 **Fronte del porto** VO Orario: 19.00 (con sott. in italiano) **[illegible]** VO Orario: 21.00 (con sott. in italiano)
INTIFADA CINEMA Via di Casal Bruciato 15, tel. 0643588578 **[illegible]** Orario: 20.30 **Family [illegible]** Orario 22.15
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Birthday Girl** Orario 18.30-20.30-22.30

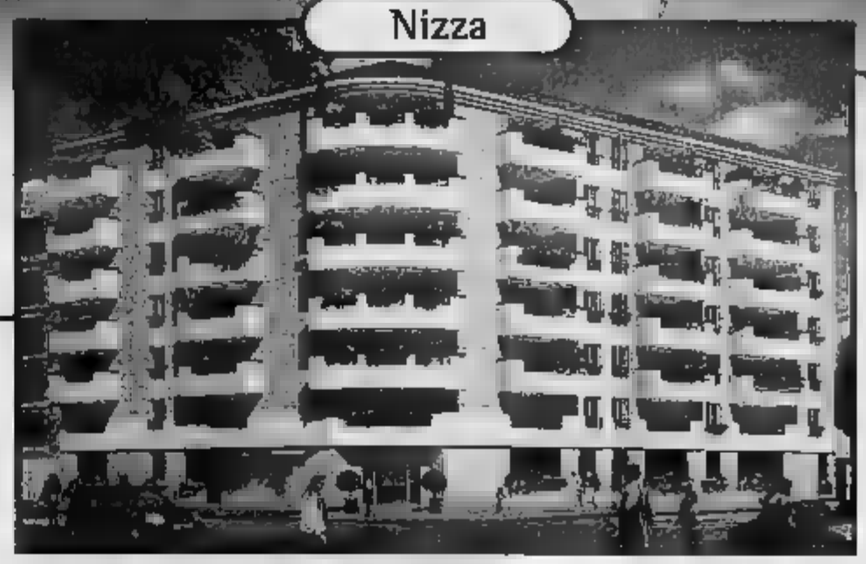
NON STOP NEWS
con Max Pagani e le redazioni di MI - ROMA - NA
Da [illegible] a [illegible] dalle 6.00 alle [illegible]

EDITRENO ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Nizza

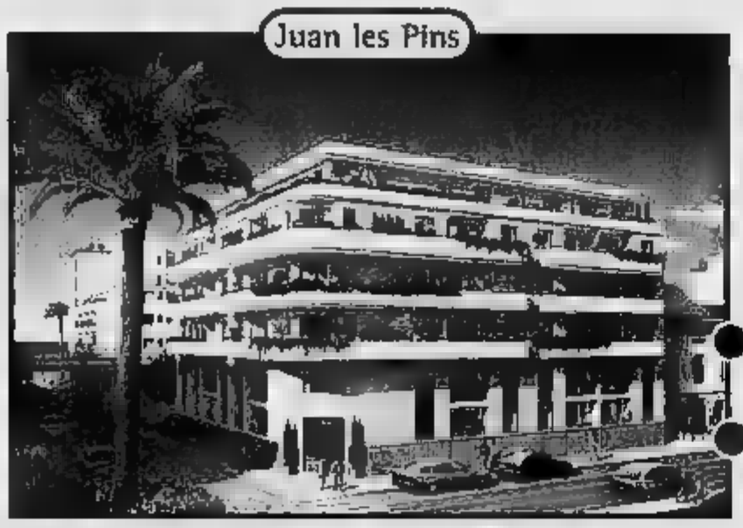


Adiacenze Piazza Garibaldi ▪ vecchio porto, a soli 400 metri dal mare, prestigioso condominio in costruzione in bella posizione angolare, ottima soluzione da investimento con possibilità di reddito garantito

MONOLOCALI da [illegible]

BILOCALI da [illegible]

Juan les Pins



Eccezionale, ▪ soli [illegible] metri dalle spiagge, ▪ pochi passi dalla via pedonale, in nuova splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla alloggi [illegible] terrazze vista mare

bilocali da 96.000 Euro

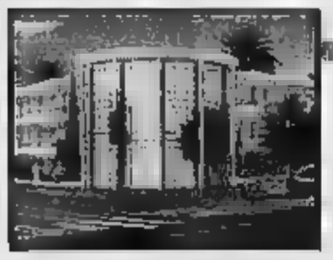
trilocali da 129.000 Euro

Numero Verde **800-140420**

Completamente ristrutturata, [illegible] magnifico giardino, grande terrazza solarium condominiale, a 300 metri dal mare con spiagge di sabbia, mono/bi/trilocali [illegible] bei terrazzi

a partire da 72.000 Euro

Juan les Pins



Villeneuve Loubet

Fronte mare, in piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali [illegible] lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime
BILOCALI da 120.000 Euro

Villeneuve Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze ▪ panoramica vista mare,
BI/TRILOCALI da 83.000 Euro

Juan les Pins

Splendida palazzina in stile moderno con ascensore, ▪ 100 metri dal mare, in posizione centrale, bilocale [illegible] con terrazza, garage e cantina,
159.000 Euro

Nizza

Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, a cinque minuti dalle spiagge, alloggi con terrazze, giardino e piscina
TRILOCALI da 131.000 Euro

Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 ▪ mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet 123.000 Euro

Mentone

Nuovo condominio nel verde ▪ piedi dalla collina, 800 mt mare, posizione centrale, signorili alloggi, bilocali ▪ 92.000 Euro, trilocali da 150.000 Euro

Villefranche

In costruzione lussuosa recente, quadrilocale con 30 mq di splendida terrazza vista [illegible]
351.000 Euro

Nizza

In stabile signorile nel centro di Nizza, primi del '900, con ascensore, trilocale completamente ristrutturato, esposizione sud, cantina, 252.000 Euro

Nizza

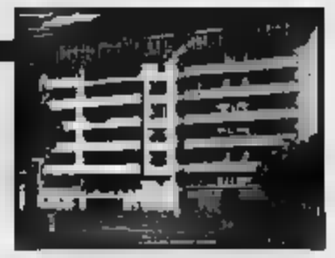
Magnifica palazzina ristrutturata, a soli 100 mt mare, in ottima posizione, alloggi in pronta consegna, bilocali da 80.000 Euro

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, 55.000 Euro

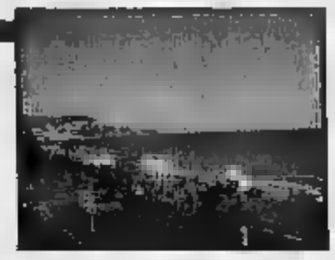
Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes La Bocca, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione,
bilocali da 75.000 Euro



Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato.
241.000 Euro

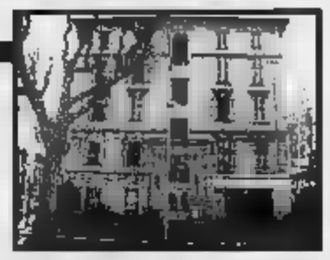


St Laurent du Var

A 200 metri dal mare, in ottima posizione comoda e tranquilla, ▪ nuova soluzione ultimo magnifico attico con grande terrazza vista panoramica, 167.000 Euro

Nizza

Centralissimo ampio monolocale, in signorile stabile d'epoca con ascensore, ottima condizione, 3° piano angolare,
79.000 Euro



Nizza

Reddito garantito, [illegible] condominio a soli 100 m. dalle università, comodo ai [illegible]rvizi vicino al centro ed al[illegible] stazione [illegible] Nice Riquier, soluzione [illegible] investimento, [illegible] 62.000 Euro
bilocali [illegible] 70.000 Euro

ISIT

Torino - [illegible] Maria Vittoria, [illegible] bis
Tel. 011/81.77.687 - [illegible] 011/81.71.052

[illegible] - [illegible] la [illegible]
Tel. [illegible] - Fax 0033.4.93876870

WWW.ISIT-IMMO.IT

Gulliver Supermercati®

dal 25 febbraio al 10 marzo

ECCO ALCUNI ESEMPI

burro prealpi
€ 0,90
RANA
€ 0,68
Splendid
€ 1,00
Côte d'Or
€ 1,03
YOMO
€ 1,19
Cucina Creativa
CACCIUCCO
NUOVA RICETTA
€ 2,71
SACLÀ
€ 1,57
SAN BENEDETTO
€ 0,24
HB Hennisger
€ 0,51
PONTI
€ 0,75
Scottex
€ 0,58
Spontex
2 PANNISPUGNA
€ 0,69
Neutro med
pH 5.5
Delicatezza e Morbidezza
€ 0,97
Grand Soir

STUDIambientali...
OPERE IN VERDE
LAVORI [illegible]
ALESSANDRIA - VIA MODENA 70 - TEL. 0131 263802

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 5 MARZO 2002

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT [illegible] 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 [illegible]

AL
A 7 marzo
Il Completamento dei Vantaggi
Il paese della grande i

LA VISITA IN PROVINCIA DEL MINISTRO ALEMANNO

Il ministro alle Politiche Agricole, Gianni Alemanno, ha partecipato ieri all'incontro a Palazzo Ghilini (a sinistra tra Palenzona e Mercedes Bresso) per la presentazione ufficiale della candidatura di Torino a sede dell'Agenzia per la sicurezza alimentare. Il tour è partito da Casale (al centro) sui problemi degli alluvionati, è proseguito al Teatro Alessandrino (a destra) al convegno dell'Unione agricoltori, poi a Palazzo Ghilini e si è chiuso [illegible] Rosso per la campagna elettorale di An. (Foto Castellana)

CASO EX ALBERGHI: IERI I MAGISTRATI DI ACQUI HANNO ASCOLTATO IL PRESIDENTE DELLE TERME, TACCHINO, E IL CONSIGLIERE CAPRIOGLIO

«Retrodatata l'opzione per l'Eden»

I sospetti della Procura sul contratto

Giorgio Tacchino, in primo piano e il consigliere delle Terme, Piero Caprioglio ieri prima di entrare dal procuratore

Franco [illegible]
ACQUI TERME

Soltanto per l'ex hotel Eden la magistratura avrebbe riscontrato gli illeciti che hanno portato agli arresti per concorso [illegible] corruzione del city manager Pierluigi Muschiato, dell'amministratore unico delle immobiliare Pia, Maurizio Benzi, e [illegible] procacciatore d'affari Renato De Lorenzi. Sulla compravendita del Firenze, sino ad oggi almeno, non sarebbero emerse irregolarità.

Chiave di volta dell'indagine, per ora, la famosa raccomandata che il 14 settembre [illegible] il city manager aveva inviato [illegible] proprietaria dell'Eden, Monica Massara, facendo che l'immobile era in condizioni di «degrado»: o la proprietà provvedeva ai lavori oppure sarebbe intervenuto d'ufficio il Comune. [illegible] l'accusa questo «invito» avrebbe indotto [illegible] Massa- [illegible] - che sostiene però di non essere [illegible] influenzata dalla lettera - a vendere, evidentemente a [illegible] prez- [illegible] ridotto, [illegible] Pia. Di qui la busta rella che gli inquirenti ritengono sia stata girata dalla Pia alla «disponibilità» [illegible] Muschiato.

Gli interessati negano. Certo, se così [illegible] andati i fatti non si capisce perchè alle Terme spa Maurizio Benzi, già prima di fine luglio, avesse assicurato di avere in mano [illegible] compromessi per l'acquisto dei due immobili. I magistrati sono convinti - e avrebbero degli elementi in tal senso - [illegible] il compromesso per l'Eden sia stato retrodatato. In sostanza non sarebbe stato firmato [illegible] febbraio e aprile, bensì dopo metà settembre. Dal canto [illegible] direttore della società termale Emo Molinari ha ribadito che quando - prima del 23 luglio - [illegible] cda decise l'acquisto del [illegible] hotel, aveva avuto assicurazione dall'Immobiliare Pia che [illegible] stati già stipulati i compromessi coi proprietari. Ve li hanno fatti vedere? «Sì, c'eran[illegible].

Ieri, intanto, [illegible] procuratore Maurizio Picozzi e il sostituto Cristina Tabacchi hanno ascoltato in qualità di persone informate sui fatti il presidente delle Terme [illegible] Acqui, Giorgio Tacchino, e l'ex segretario comunale Piero Caprioglio, componente del cda. «Ho già ribadito - ha detto Tacchino prima del colloquio - che l'acquisto dei due alberghi è [illegible] [illegible] affare. Abbiamo pagato 2,7 miliardi: la perizia dell'architetto De Bernardi li valuta un miliardo e 100 milioni in più. Come presidente e come imprenditore lo rifarei». Caprioglio è rimasto con i magistrati un mezz'ora, Tacchino un'ora e mezza: «Mi hanno chiesto precisazioni su fatti già a loro co[illegible]

Gli avvocati Piero Monti (per Muschiato) e Silvia Brignano (per De Lorenzi) hanno intanto presentato istanza di scarcerazione, in subordine di arresti domiciliari. L'avvocato [illegible] Benzi, Renato Da Barmida, non rilascia dichiarazioni. I giudici dovrebbero decidere nelle prossime ore.

Gli affari che sollevano dubbi

Le vicende finite nel mirino dell'opposizione dall'ateneo alla Borma, dal Garibaldi alla Stu

ACQUI TERME

L'«affaire» degli ex alberghi non è l'unico fra quelli varati negli ultimi anni su cui l'opposizione ha avanzato più di un sospetto Marinella Barisone, consigliere comunale ds: «Tra le cose che avevano da tempo segnalato vi è il problema relativo alla gestione del Polo universitario acquese, ch[illegible] ha dato vita ad una serie di spiacevoli vicende, non ultima la restituzione delle quote versate al Comune da parte degli studenti».

Poi la vicenda rifiuti: «Dopo anni l'amministrazione comunale si è ritrovata a tornare sui propri passi, senza aver conclu- [illegible] nulla, tranne l'acquisizione a caro prezzo da parte del Consorzio dei siti [illegible] Gavonata [illegible] Cassine e di [illegible] Barbato». Anche [illegible] qualcuno ci avrà ben guadagnato.

Tra le contestazioni dei Consiglieri comunali del centro sinistra c'è anche il piano di recupero di c[illegible] Bagni, che [illegible] dato vita [illegible] una serie ricorsi al Tar.

Capitolo a parte per la vicenda del teatro Garibaldi: «Vi sono due ordinanze in cui s'intimava al proprietario di ristrutturare la facciata. Il teatro è stato venduto, [illegible] nessuno si poi è preoccupato di fare [illegible] guire i lavori previsti dalle ordinanze».

Questione analoga per l'area della Borma. Anche qui vi fu un'ordinanza del Comune per la [illegible] in sicurezza immediata [illegible] [illegible] delle due ciminiere dell'ex vetreria. L'area è stata poi venduta a privati per realizzare un centro turistico termale. Fortunatamente la ciminiera è ancora in piedi, senza che nessuno abbia provveduto ad attività di manutenzione.

In fine la polemica sulla Società di trasformazione urbana: [illegible] da un lato siamo favorevoli, [illegible] [illegible] d'accordo sulla modalità di applicazione: abbiamo chiesto maggiore trasparenza». Sulla Stu i consiglieri del centro sinistra hanno presentato un esposto [illegible] ai carabinieri. [g. l. f.]

Candidati, slitta la scelta

La Lega: perché dobbiamo rinunciare noi?

ALESSANDRIA

L'arresto del candidato sindaco della Lega Nord ad Acqui e le dichiarazioni di Umberto Bossi al congresso del Carroccio - «La Casa delle libertà deve andare unita alle amministrative di primavera per battere le sinistre» - potranno riaprire gli [illegible] i politici [illegible] Alessandria e Acqui, dove da mesi [illegible] registra un contrasto tra Polo e Lega sulla scelta del candidato sindaco nelle due città. «Alla luce di quanto accaduto - dice il coordinatore provinciale di Fi, Pier Paolo Cortesi - ho già chiesto al segretario provinciale della Lega, Fabio Faccaro, di riaprire un tavolo con tutti i partiti della Cdl per definire quanto prima candidature e programmi. Non basta infatti individuare il "chi è" dei candidati sindaci, [illegible] occorre chiarire quali linee amministrative portare avanti. Sono necessari allora gli incontri tra noi, Lega, An, ccd-cdu, Nuovo psi, pensionati».

Per il coordinatore Cortesi è indispensabile arrivare a chiarire e indicare le linee strategiche programmatiche, non perdere tempo. [illegible] se Forza Italia pensa [illegible] poter convincere il Carroccio a rinunciare a un proprio candidato sindaco nelle due città. Fabio Faccaro getta acqua sul fuoco: «C'era l'accordo di lasciar[illegible] ai vertici romani la scelta delle candidature. Certo, il [illegible] stro congresso ha detto [illegible] alleanze nella Casa delle libertà nei centri superiori [illegible] 15 mila abitanti, non ci scosteremo da questo. Per Alessandria penso che non occorra molto per definire i programmi, si può migliorare, ma non vedo perché cedere sulla richiesta di un nostro candidato sindaco». E per Acqui Terme? «Ci siamo ripromessi una settimana di riflessione per capire l'evolversi della vicenda giudiziaria. [illegible] nelle prossime [illegible] con la sezione acquese per sentire gli umori, vedere se c'è un ripensamento».

A confronto. Da sinistra: Pier Paolo Cortesi (Forza Italia) e Fabio Faccaro (Lega Nord)

Queste, ascoltate [illegible] distanza ma in tempi molto ravvicinati, le posizioni [illegible] Cortesi e Faccaro. Nel tardo pomeriggio [illegible] è aggiunta [illegible] voce importante di An con la presenza d[illegible] ministro Gianni Alemanno, che nella [illegible] la del Consiglio comunale ha ufficialmente aperto la campagna elettorale del partito, che domenica tra l'altro terrà il congresso provinciale. Telegrafico, [illegible] momento [illegible] entrare in sala, [illegible] primo commento sulla vicenda candidature: «E' giusta una certa "concorrenza" tra partiti per indicare il candidato sindaco, certamente sceglieremo per il meglio e riusciremo a vincere».

In sala, dopo gli interventi del segretario provinciale Marco Botta, del capogruppo Aldo Rovito e di Massimo Griffini, il ministro, ricordata l'importanza dei congressi provinciale e nazionale - «I governi passano, [illegible] partito resta» -, ha assicurato che «An si prepara alle sfide elettorali di primavera contro l'offensiva disperata della [illegible] stra. Il nome del candidato verrà fuori, si risolveranno i problemi dello scontro, [illegible] Lega vuole stare nella Cdl sino [illegible] fondo anche per le amministrative. Piuttosto è meglio impegnarci di più sui programmi, sulle compatibilità tra le forze».

Aldo Rovito, capogruppo An in Comune

Per Aldo Rovito i candidati sindaci dovrebbero essere scelti in sede locale «perché devono essere persone che oltre ai voti dei partiti che li sostengono sappiano trovare consensi nella società». E' giusto, [illegible] stato chiesto al ministro Alemanno, delegare Roma? «Sì, se [illegible] c'è accordo a livello locale, pronti, senza volontà di ingerenza, a farsi indietro se l'accordo locale [illegible] raggiunge». [f. m.]

A NEW YORK MONUMENTO LUMINOSO ALLE VITTIME DEI TERRORISTI

Come sacrario le torri di luce

Saranno accese l'11 marzo dai tecnici di Fubine

Giorgio Longo
FUBINE

Il buio che avvolge il cratere del World Trade Center di New York, là dove c'erano le Twin Towers, sta per finire. Lunedì 11 [illegible] grandi fasci di luce accenderanno la notte della Grande [illegible] per ricordare le vittime dell'attentato terroristico dell'Undici Settembre.

La ditta fubinese «Space Cannon» (che produce «architetture di luce»), con sede in strada per Felizzano, ha terminato di [illegible] alla base del cratere [illegible] fari della potenza di 7000 watt l'uno che proietteranno in cielo [illegible] un'altezza di sei-sette chilometri la forma «virtuale» delle due storiche torri. Gli americani intendono così erigere un monumento [illegible] luce [illegible] presentare al mondo, quale simbolo di pace.

Le colonne di luce colorata resteran- [illegible] accese [illegible] ore [illegible] 24 [illegible] la sola possibilità di interruzione, eventualmen- [illegible] decisa in caso di pericolo per i voli aerei dai tecnici della Federal Aviation Administration, che ha il compito di regolare il traffico aereo.

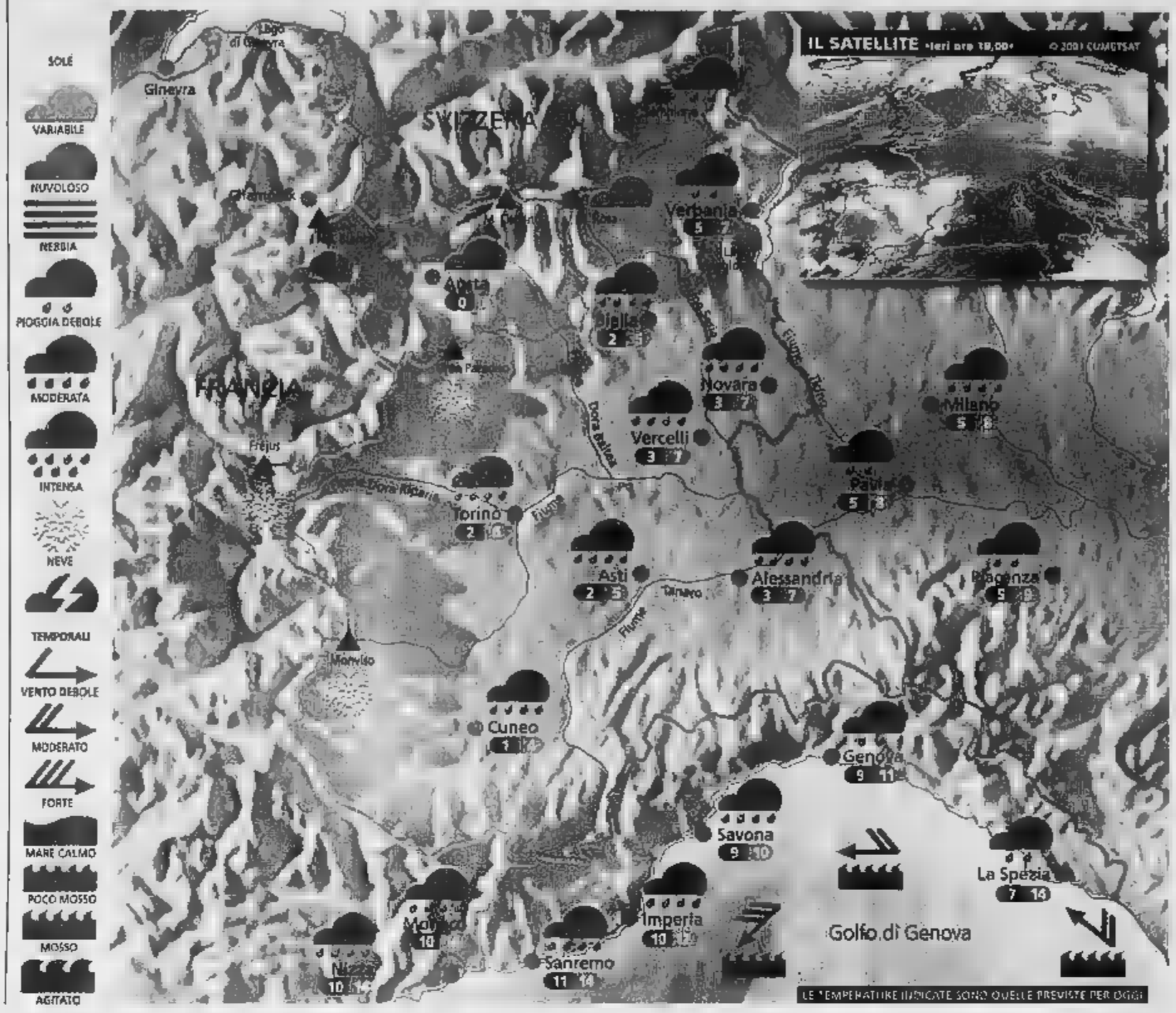
All'evento [illegible] lunedì 11 marzo [illegible] sarà il presidente della Space Cannon, Bruno Baiardi, che, con il sindaco Michael Bloomberg alla testa degli ormai «mitici» vigili del fuoco newyorkesi, azionerà gli interruttori dalla «fabbrica di luce». Le torri resteranno [illegible] fino al 13 aprile, in [illegible] dell'approvazione del progetto di ampiamento che prevede altri 12 potentissimi fari.

«Siamo stati costretti a rimandare la data dell'inaugurazione, prevista per fine 2001, [illegible] causa dei lavori di rimozio- [illegible] delle tonnellate [illegible] macerie e del recupero dei corpi delle vittime - dice Fabrizio Gennaro, dirigente della Space Cannon -. Vista la natura dell'opera, abbiamo praticato un prezzo simbolico che copre la metà [illegible] quello solito: [illegible] mila dollari, che includono anche i costi dei tecnici addetti alla sorveglianza».

L'idea di ricreare le torri [illegible] la luce è venuta pochi giorni dopo la strage [illegible] alcuni architetti.

Così appariranno le torri di luce realizzate dalla Sapce Cannon

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri abbiamo vissuto una gran bella giornata di sole. Purtroppo l'intervallo anticiclonico è già finito perché una depressione si sta rapidamente avvicinando dalla Penisola Iberica al Mediterraneo e determinerà il tempo delle nostre regioni almeno sino a mercoledì sera. Oggi nubi in aumento e in seguito precipitazioni.

Previsioni Al mattino ancora qualche effimera schiarita sulle Alpi e sull'Est del Piemonte, per il resto nuvolosità già p[illegible] compattata foschia diffusa. Prima del mezzogiorno possibilità di deboli piogge su Alessandrino, Torinese, Cuneese, Liguria e qualche spruzzata di neve sulle Alpi Marittime oltre gli 800 m circa. Nel corso del pomeriggio ulteriore peggioramento con piogge diffuse che potranno risultare anche abbondanti dalla serata sull'Ovest del Piemonte. Il limite delle nevicate tenderà ad attestarsi sui 1100-1300 m a fine giornata. Temperatura in diminuzione. Venti moderati. Domani [illegible] un po' di pioggia.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 11

La depressione che da oggi interessa il Nord Italia, andrà lentamente traslando verso il Meridione, dove vi sarà anche una recrudescenza dei fenomeni tra venerdì e domenica. Sulle nostre regioni invece, a partire dalla serata di mercoledì si manifesterà un graduale miglioramento e, dopo le ultime incertezze nella mattinata di giovedì, si godrà di [illegible] periodo nuovamente più soleggiato e stabile che dovrebbe caratterizzare anche il prossimo fine settimana. Si tratta dunque di superare con un po' di pazienza 48 ore di pioggia che, a tratti, potrà risultare battente e dunque abbondante. La neve cadrà mediamente oltre i 1300 m di quota, anche se inizialmente si avrà qualche "sconfinamento" ad altitudini più modeste. La temperatura da giovedì a sabato segnerà valori primaverili in pianura, forse in leggera diminuzione [illegible] giornata di domenica per l'inserimento di aria più fredda da Nord-Est. Per l'inizio della prossima settimana è prevista un'attenuazione del campo di alta pressione responsabile del previsto ritorno del sole, ma è ancora prematuro indicare se potranno verificarsi subito nuove piogge.

■ CURA ■ www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	14	REGGIO CALABRIA	15	19
BARI	10	18	ROMA	12	20
BOLOGNA	5	10	VENEZIA	4	11
CAGLIARI	10	15	BARCELLONA	7	13
CATANIA	13	19	BRUXELLES	4	10
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	0	10
FIRENZE	8	13	GINEVRA	-1	7
GUIDIA	11	15	LONDRA	7	11
PALERMO	15	22	MONACO DI BAVIERA	3	11
PERUGIA	7	13	PARIGI	2	9
POTENZA	8	18	ZURIGO	-1	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore [illegible] 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 56 minuti; cala domani alle ore 10 e 31 minuti

ALGE per la casa BASE

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

PIASTRELLE e LAVORATI IN PIETRA NATURALE

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI.

A.L.P. di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954

www.pietradilanga.it / E-mail: info@ pietradilanga.it

INIZIATIVA DEI VIGILI ■ SERRAVALLE, UNA FRANCESE LA PRIMA A ESSERE «PIZZICATA»: MULTA DI 77 EURO

Outlet, parking con «ganasce»

Nel mirino chi non rispetta gli spazi della sosta

Massimo Putzu
SERRAVALLE SCRIVIA

Guerra contro gli automobilisti che posteggiano negli spazi riser[illegible]ti. Il comando di polizia municipale di Serravalle lancia l'offensiva [illegible] gli indisciplinati che in particolare lasciano l'auto negli stalli riservati ai portatori di handicap. Un comportamento che il comandante Ezio Bessani non accetta e intende reprimere [illegible] massima severità. Il Comune ha così dotato i civich della cosiddette «ganasce», che bloccano le ruote della vettura posteggiata abusivamente.

La collocazione di questi ceppi è stata affidata a una ditta specializzata che ha stipulato un convenzione con il Comune. Gli stessi addetti «liberano» poi l'auto. Al trasgressore viene elevata una contravvenzione di 77 euro. Questo [illegible] cominciato a essere applicato l'altro giorno, domenica, in particolare nel parcheggio dell'outlet di Serravalle, dove quando l'affluenza nel centro della moda è elevata si registrano diversi casi di automobilisti che posteggiano negli stalli riservati ai portatori di handicap o ad altri veicoli. La media è di 6-7 infrazioni del genere nei giorni di più intenso traffico, e che vengono abitualmente puniti dai civich serravallesi. Il primo cliente dell'outlet «pizzicato» dalle «ganasce» è stata una cittadina francese.

Almeno per l'outlet la soluzione dei ceppi è stata preferita alla rimozione forzata, che continuerà a [illegible] applicata nel concentrico.

«E' una soluzione più rapida e altrettanto efficace – afferma Bessani - : dal punto [illegible] vista operativo poi, all'outlet, facilita il nostro lavoro: [illegible] la rimozione forzata le operazioni duravano [illegible] 40 minuti impegnando gli agenti che dovevano svolgere unicamente questo intervento. Adesso i colleghi hanno più tempo per dedicarsi ad altre mansioni, e soprattutto alla disciplina del traffico».

Continua poi la polemica a Serravalle per il ritardato intervento di sistemazione [illegible] messa in sicurezz[illegible] di quella che purtroppo viene chiamata la «curva della morte». E' quella che si affronta all'altezza dello stabilimento Europa Metalli, all'incrocio fra la 35 bis dei Giovi e la provinciale che conduce a Novi. E' così chiamata per l'altissimo numero [illegible] incidenti di cui è stata teatro negli anni.

«La pericolosità dell'incrocio tra via Cassano e la via Piave, [illegible] prossimità dell'Europa Metalli – dice l'assessore ai Lavori pubblici Emanuele Parodi - è ben nota a questa amministrazione comunale che pur non avendo specifica competenza sulla viabilità in questione si è attivata per risolvere le problematiche sulla sicurezza dell'incrocio».

Il parcheggio dell'outlet. I vigili di Serravalle Scrivia hanno dichiarato guerra soprattutto a chi occupa gli spazi riservati ai disabili

NEL CAVO DE CARDENAS

Una moria di pesci a Breme

BREME-LOMELLINA. Una puzz[illegible] nauseabonda, il ruscello d'acqua risorgiva trasformato in qualcosa di simile a una fogna a cielo aperto, quintali [illegible] pesci morti che affioravano. Così si presentava domenica pomeriggio nei pressi di Breme [illegible] cavo «De Cardenas», noto per le acque cristalline, tanto limpide che fino a qualche giorno fa vi si potevano trovare persino i gamberi di fiume. A dare l'allarme, verso le 14, [illegible] stati alcuni pescatori, che hanno avvisato il sindaco Mario Avalle e quindi i carabinieri. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Sartirana [illegible] quindi i colleghi del Noe e i tecnici dell'Arpa e dell'Asl, che hanno prelevato campioni [illegible] vari punti del canale.

Solo le analisi potranno dare una risposta sicura sull'origine dell'inquinamento, [illegible] tutto lascia supporre che la causa sia uno [illegible] liquami di origine animale [illegible] una stalla. Si sospetta che provengano dall'allevamento [illegible] bovini della tenuta «Costa Rossa» di Valle Lomellina, che si trova poco più a monte. La cascina appartiene a Carlo Ferdinando Borromeo, 66 anni, di Milano, [illegible] erede della nobile casata. I liquami potrebbero essere tracimati dalle vasche di raccolta riversandosi nel corso d'ac[illegible] in seguito [illegible] abbondanti piogge di venerdì e sabato. Ad aggravare le conseguenze ha contribuito il fatto che il canale [illegible] in secchitta, con poche decine di centimetri d'acqua. [c. b.]

A «VALENZA GIOIELLI»

Gli orafi guardano alla Spagna

VALENZA. L'oro bianco piace in Spagna e in Italia, i diamanti spopolano dovunque. Lo studio strategi[illegible] commissionato dall'Ice in terra spagnola ha raccolto dati importanti per l'export italiano, che [illegible] stati illustrati agli espositori di «Valenza gioielli». «I negozi al dettaglio sono molti diffusi, anche se restano inferiori a quelli italiani (14 mila contro 23 mila; ndr] - dice Ester Serafin, dell'Ice di Madrid -, le aziende sono 3241 con una media di 4 dipendenti ciascuna [illegible] [illegible] complessivo [illegible] 12 mila addetti, che portano a un giro d'affari di 1723 milioni di euro». E l'81% dei distributori acquista prodotti di origine italiana. «L'alta gioielleria è la più richiesta - ha spiegato José Arquero Hidalgo, direttore della rivista Gold & Time -, ma anche il normale "made in Italy" viene molto apprezzato». Nelle preferenze, l'oro bian[illegible] supera il giallo e il bicolore, mentre il diamante surclassa tutte le altre pietre preziose.

Intanto, Valenza continua a perseguire la cultura del gioiello. «La consideriamo essenziale per la [illegible] noscenza e la promozione del prodotto contemporaneo - dice Germa[illegible] Buzzi, direttore dell'Aov - per questo, [illegible] 1995, abbiamo intrapreso il progetto e organizzato il ciclo biennale di convegni sul tema "Gioielli in Italia", che si ripeterà in ottobre».

Oggi, è l'ultimo giorno per visitare la rassegna «Valenza gioielli», che sta registrando un buon numero di operatori, tra cui alcuni importanti gruppi d'acquisto europei ed extraeuropei. [r. c.]

BREVE

OVIGLIO

E' sempre Roveran Il «re» dei supercento

Roberto Roveran, 31 anni, di Oviglio, operatore di «Soccorso Castellazzo», due quintali di peso, si è confermato vincitore della 21ª edizione del concorso «Grasso è bello», organizzato [illegible] Grignasco (Novara) dal «Club dei supercento». Conferma anche per Angela Masini, ex panettiera di Frugarolo e attrice di Medisset. 145 chili, prima fra le donne. [r. al.]

OZZANO

Rischiano la condanna per tentato furto [illegible] edera

Hanno rischiato 16 mesi di reclusione [illegible] 300 euro di multa, come aveva chiesto il pm, un ligure e un marocchino accusati del tentato furto [illegible] alcuni rami d'edera a Ozzano. Il giudice Giampiero Balestriero, accogliendo le richieste dei difensori Enrico Arduino ed Elisa Gioia, ha invece deciso [illegible] [illegible] doversi procedere in quanto ritenendo il reato un danneggiamento, [illegible] la querela di parte. Sono Mohamed Bara, [illegible] anni, [illegible] San Remo, e Giampiero Mezzone, 32, di Imperia. [r. sa.]

CASALE

Lavori alle case popolari protestano ottanta famiglie

Un'ottantina di famiglie ha partecipato domenica a una riunione spontanea di inquilini delle case popolari lamentando molti problemi di manutenzione (piastrelle che si scollano, scarichi che non funzionano, tubi che perdono), anche evidenziati [illegible] un [illegible] dell'Atc. [f. n.]

[illegible]

«Si convochi il Consiglio sulle villette del Rotondino»

Città Insieme chiede di convocare un Consiglio straordinario sulle villette del Rotondino, poiché l'accordo [illegible] Asl [illegible] Comune non è ancora stato siglato. [f. n.]

CASALE

Ricettazione di documenti condanna [illegible] due mesi [illegible] mezzo

Due mesi e 20 giorni di reclusione, poi convertiti in pena pecuniaria. [illegible] la condanna inflitta [illegible] giudice Giampiero Balestriero a Diego Daghino, 41 [illegible], via Mellana 4, accusato di aver ricettato una patente di guida, [illegible] [illegible] d'identità e una tessera del centro trasfusionale di Biella oltre a una [illegible] di credito provento di un furto. [r. sa.]

[illegible]

«Banda dei vecchietti» è ripreso il processo

È ripreso ieri mattina, e poi rinviato al 17 giugno, dopo aver ascoltato un testimone, il processo nei confronti di Lodovico Mossone, 71 anni, salita Sant'Anna 112, accusato di concorso in ricettazione, falsità materiale, sostituzione di persona per la vicenda giudiziaria della cosiddetta «banda dei vecchietti». [r. sa.]

ACQUI TERME

Numerosi interventi dei vigili del fuoco

Ieri mattina, i vigili del fuoco di Acqui sono intervenuti per un incidente tra Bistagno e Monastero. L'elicottero del 118 ha trasportato un ferito all'ospedale acquese. I pompieri [illegible] poi intervenuti a Bistagno per l'incendio di un camino. Un altro camino ha preso fuoco, poi, a Rivalta. [g. t. f.]

A26, CONIUGI MILANESI

Sono derubati dei biglietti per la crociera

OVADA. Sull'autostrada A26, [illegible] coppia di milanesi è rimasta vittima dei ladri. I due [illegible] stati alleggeriti della borsa con denaro, carte di credito e le carte d'imbarco per una crociera su una nave in partenza da Savona.

Emilio Ghiroldi, 67 anni, ed Elda Molena, [illegible] 65, erano diretti nella città ligure per imbarcarsi e si [illegible] fermati, per [illegible] breve sosta, all'area di servizio Stura Ovest.

Mentre la donna è entrata nel bar con altre persone, il marito è rimasto vicino all'automobile per custodirla. Ma è [illegible] avvicinato da un individuo distinto e piuttosto anziano che gli ha chiesto diverse informazioni. Malgrado fosse pieno giorno, erano le 10,30 del mattino, un complice ha trafugato la borsa della donna, che era sull'auto. [illegible] quando [illegible] milanese [illegible] risalita a bordo si è resa conto del furto, mentre dello sconosciuto non c'era più traccia. Grazie all'interessamento della Polstrada [illegible] Belforte la coppia ha poi avuto la possibilità di imbarcarsi ugualmente [illegible] Savona per la crociera. [r. bo.]

TRAVOLTO DA UN'AUTO

Casale, morto una settimana dopo l'incidente

CASALE. E' morto ieri mattina nel reparto di rianimazione del Santo Spirito, dove era ricoverato da una settimana, Sereno Angelino, 74 anni, padre dell'ex capitana e allenatrice [illegible] Gaiero Spendibene, e che era rimasto vittima di un incidente stradale. Il pensionato, che abitava [illegible] Cardinal Massaia, mentre attraversava la strada era stato investito dalla Y10 della casalese Simona Cinacchio, che probabilmente abbagliata dal sole non si era accorta del pedo[illegible]. Sereno Angelino era stato operato. Le sue condizioni erano però peggiorate ed era stato trasferito in rianimazione, dove non ha più ripreso conoscenza. La [illegible] scomparsa ha suscitato vivo cordoglio, soprattutto nel mondo. Oggi alle 20,30 sarà recitato il rosario nella chiesa di Porta Milano, dove domani mattina dovrebbe essere celebrato il funerale. [r. sa.]

Sereno Angelino

CANDIA, AVEVA 54 ANNI

Esce di strada ed è stroncato da un malore

CANDIA LOMELLINA. Alle 19 [illegible] domenica ha lasciato [illegible] caffè [illegible] Mortara, dove aveva t[illegible] il pomeriggio con gli amici, per tornare a casa. Ma a Candia non è mai arrivato. La moglie, che lo aspetta[illegible] per uscire a cena, ha iniziato a preoccuparsi alle 19,30 e ha chiamato il bar. Gli amici hanno confermato che Antonio Marcuzzi, 54 anni, [illegible] n'era andato già da un pezzo e, nel timore che gli fosse capitato un incidente, hanno iniziato a percorrere i 15 chilometri di statale che separano Mortara [illegible] Candia. Solo alle 21,30 hanno notato la Golf dell'uomo capottata in un campo alle porte di Castello d'Agogna. Marcuzzi era fuori dall'abitacolo, a pochi metri, ormai morto: forse [illegible] [illegible] trascinato verso [illegible] strada per chiamare aiuto [illegible] non ce l'ha fatta. Non [illegible] è esclusa che l'incidente sia stato causato da [illegible] malore: l'uomo soffriva di cuore. Ex custode di un deposito di mangimi di Mortara, da pochi mesi in pensione, abitava a Candia in via Peschiera 135. Lascia la moglie, Luisa Margara, 51 anni, centralinis[illegible] al Comune di Mortara, e un figlio, Giancarlo, 27 anni. [c. b.]

AL VIA IL PROCESSO PER IL DELITTO [illegible] UN ANNO FA A SAN GIULIANO VECCHIO

Ordinata la perizia psichiatrica sul barista che uccise l'albanese

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Sarà sottoposto a perizia psichiatrica Gianluca Goglino, 27 anni, di Rivalta Scrivia, che la [illegible] del [illegible] [illegible] bar-osteria «Il Giglio» di S. Giuliano Vecchio uccise [illegible] una coltellata al [illegible] muratore albanese Luan Karepi (23 anni, via Schiavina). Il gip Paola Zampieri, che a febbraio aveva negato questo esame richiesto dal difensore Riccardo Vaccaro, ora l'ha invece ordinato nominando quale perito il dottor Iaretti Sodano di Torino, che presterà giuramento mercoledì.

Si è così bloccato il processo, iniziato ieri pomeriggio in abbreviato [illegible] stato [illegible] il rito alternativo che permette una riduzione di pena) al giovane barista: risponde di omicidio volontario [illegible] due aggravanti, rissa e lesioni a Dema Sakol, connazionale della vittima.

A convincere il magistrato della [illegible] necessità di far esaminare Goglino da uno psichiatra [illegible] stata la consulenza di parte di Carlo Hugo, secondo cui l'imputato la sera del delitto agì in condizioni di ridotta capacità di intendere e volere. Soffre di ansia e depressione, è dominato dalla paura, ingigantisce la realtà e il 20 [illegible] si trovò di fronte a una minaccia, reale [illegible] immaginaria che fosse (ma per lui [illegible] [illegible] differenza) [illegible] reagì impugnando il coltello.

I numerosi familiari della vittima, parte civile con Claudio Simonelli, tutti presenti ieri in udienza e non molti soddisfatti della decisione del magistrato di far sottoporre l'imputato a perizia psichiatrica, stanno ora valutando la possibilità di nominare [illegible] consulente di parte.

Bloccata, per il momento, anche la [illegible] penale, sempre in abbreviato, a Carmen [illegible] Marx Scaffini, zia e nipote, di Bosco Marengo (lei, imputata anche di favoreggiamento [illegible] confronti [illegible] Goglino, [illegible] comparsa davanti al gip), e che rispondono di detenzione e spaccio di droga. La vertenza viaggia parallela alla [illegible] per omicidio, anche se si tratta di episodi distinti.

Lunedì invece saranno giudicati, in abbreviato o [illegible] rito normale, Sergio Marzolla, Canio Rivecca, Luigi Gaseni, Fabio Curzio, Sergio Giglio, imputati di rissa e favoreggiamento o solo del secondo reato. Sono i clienti del bar-osteria di S. Giuliano che litigarono con Karepi e Sakol, entrati altitici nel pubblico locale: fu quello il preludio dell'accoltellamento.

In aula ieri pomeriggio si è presentato un assicuratore a dire che Goglino dopo il delitto gli chiese che cosa copriva esattamente la polizza rischi riguardante il bar-osteria: intendeva risarcire la famiglia della vittima. Per la dife[illegible] quella proposta, che comunque non potè [illegible] accolta, dimostra la buona volontà [illegible] Goglino, il quale [illegible] preoccupava per i congiunti [illegible] Karepi che lui [illegible] aveva voluto uccidere. Agì, dice, per paura, convinto che il muratore stesse per estrarre un'arma dal giubbotto.

Gianluca Goglino

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL

UN MONDO NUOVO PER CHI SENTE POCO.

SINCERT CERCERT

ALESSANDRIA
Via Trotti, 76
Tel. [illegible]
CASALE M.TO
Via Lanza, 103
Tel. 0142.454011
NOVI LIGURE
Via Cavallotti, 114
Tel. 0143.322073
TORINO
C.so [illegible] Cucco 21
Tel. 011.7493993
WWW.otomedical.com

DIGITAL PHILIPS

- riduce il rumore di fondo
- migliora la comprensione delle parole
- è un prodigio della tecnologia che va oltre gli apparecchi tradizionali
- regala la felicità di udire finalmente meglio

La scienza e la tecnologia informatica al servizio del Tuo udito!!!

SERVIZI E PROFESSIONALITA'
PER TUTTA LA [illegible]
potrete ottenere informazioni o richiedere la [illegible] GRATUITA comodamente a casa vostra di questi [illegible]
fantastici apparecchi, in grado di correggere senza fastidio, perdite uditive più difficili.
TELEFONI SUBITO PER [illegible] UN APPUNTAMENTO (anche a casa sua)
e-mail:otoales[illegible]tin.it

Zucca

PROFUMERIA

SALDI

PER CAMBIO GESTIONE

SCONTI

DAL 20% ALL' 80%

ACQUI TERME - Corso Italia, 34

Tel. 0144 322115

IL GRUPPO PRODUCE CHIUSURE DI SICUREZZA PER SUPERALCOLICI, SI GUARDA AL MERCATO DELLA TEQUILA

Guala raddoppia in Messico

Acquisito il controllo della concorrente Dumex

ALESSANDRIA. «Guala Closures», società con sede [illegible] Alessandria e controllata da «Investitori Associati III», leader mondiale nelle chiusure di sicurezza per superalcolici, ha acquisito da «Rexam» (multinazionale inglese) la totalità delle azioni della concorrente messicana «Dumex» (circa 16 milioni di euro il fatturato nel 2001).

«Guala Closures», che già possiede uno stabilimento produttivo in Messico in joint venture con [illegible] statunitense Owens-Illinois, grazie all'operazione che ha portato all'acquisizione messicana raddoppierà la capacità produttiva. Marco Giovannini, presidente e amministratore delegato di «Guala [illegible]osures», ha dichiarato che «l'acquisizione di Dumex rappresenta un'ulteriore conferma della nostra strategia di internazionalizzazione attraverso la [illegible] presenza in mercati, [illegible] quello messicano della tequila, caratterizzati da elevate prospettive di sviluppo».

La società alessandrina ha realizzato nel 2001 un fatturato superiore ai 120 milioni di euro, [illegible] l'83 per cento all'estero. Attiva anche nella produzione di bottiglie e preforme in Pet, la Guala impiega circa [illegible] dipendenti nei propri stabilimenti produttivi in Italia, Spagna, Russia, Cina, Messico, Colombia e Brasile.

«Investitori Associati III» è un fondo di «private equity» con [illegible]0 milioni di euro di dotazione [illegible] capitale e ha acquisito «Guala Closures» nel novembre 2000 assieme al management, IntesaBci e [illegible] famiglia Guala. [r. al.]

L'Api «sponsor» dei corsi del Poli

Le aziende faranno da tutor agli allievi di ingegneria meccanica

ALESSANDRIA

[illegible] [illegible] inizieti ieri alla sede alessandrina del Politecnico tre nuovi corsi per i diplomi triennali [illegible] ingegneria [illegible] [illegible] materie plastiche [illegible] elettrica, con 100 allievi. Fanno parte di [illegible] pacchetto di 17 corsi in diverse sedi piemontesi [illegible] cui è coordinatore il professor Francesco Profumo. Per i corsi di materie plastiche [illegible] ingegneria elettrica il Politecnico ha ottenuto un contributo del Fondo sociale europeo. E' rimasta esclusa invece ingegneria meccanica e a questo punto l'Api (Associazione piccole [illegible] medie industrie) provinciali ha deciso [illegible] intervenire assicurando un finanziamento [illegible] Politecnico e un aiuto agli studenti per il pagamento delle tasse, questo grazie [illegible] [illegible] gruppo di aziende meccaniche associate che hanno dichiarato la disponibilità di diventare «tutori» di uno studente con un onere di 350 euro all'anno. L'iniziativa è stata presentata ieri dal presidente dell'Api Roberto Rovata, dal responsabile della sede alessandrina del Politecnico, Paolo Ferraris, e dal coordinatore dei corsi, Francesco Profumo.

«E' importante - dice Rovata - rendere operativo quel raccordo scuola-impresa che l'Api ha da sempre auspicato e che ora, nel cinquantesimo anniversario dell'associazione, si intende ribadi[illegible]. Esprimiamo grande soddisfazione per l'accordo raggiunto con il Poli, a dimostrazione dell'interesse verso una scuola che immette nelle imprese del territorio formazione [illegible] nuove professionalità». Ed [illegible] molto importante, per una provincia [illegible] molte aziende metalmeccaniche, avere disponibili ingegneri meccanici preparati. Gli studenti sono quest'anno 44, altrettante aziende metalmeccaniche li ospiteranno, durante il triennio di formazione universitaria, per far [illegible] che possano respirare... aria [illegible] azienda, prima ancora di diplomarsi. E [illegible] sono buone probabilità che lo studente diventi non solo diplomato [illegible] dipendente dell'impresa che lo ha ospitato. Il contributo agli studenti è motivato dal fatto che hanno l'obbligo tassativo di frequenza. [f.m.]

La presentazione dei corsi della sede alessandrina del Politecnico

STASERA SPETTACOLO DI DANZA AL COMUNALE, CI SONO ANCORA POSTI

I solisti del New York Ballet in un omaggio a Balanchine

ALESSANDRIA

La grande danza è di scena alle 21,15 al «Comunale» dove l'Aspal propone i Soloists on New York City Ballet in [illegible] splendido omaggio a Balanchine. Lo spettacolo è nell'ambito della stagione 2001-2002 [illegible] costituisce una tappa fondamentale per gli appassionati del balletto che possono ammirare i virtuosismi della Compagnia in tournée in Italia fino a domenica.

Interpreti dello spettacolo sono Jenifer Ringer, Janie Taylor, Dana Hanson, Elizabeth Walker, James Fayette, Robert Lyon, Sebastian Marcovici, Stuart Capps che danzeranno alternandosi in cinque «pezzi» [illegible] le coreografie di George Balanchine e, in un caso, di Peter Martins (coreografo e attuale direttore del New York City Ballet).

Sono la «Tarantella pas [illegible] deux», [illegible] musica [illegible] Louis Moreau Gottschakm il «Pas de deux», dal celeberrimo Lago dei Cigni, su [illegible] di Tchaikovsky, il pas [illegible] deux di «Star and Stripes» [illegible] musica di Jhon Philip Sousa, [illegible] «Barber Violin Concerto» su musica [illegible] Samuele Barber [illegible] infine «Who Cares» che comprende otto famose canzoni composte [illegible] Gershwin fra il 1924 e il 1931.

Al botteghino del teatro ci sono [illegible] posti disponibili; il costo dei biglietti, con condizioni speciali per [illegible]i Touring, Unitre, giovani e anziani, gruppi organizzati, [illegible] dal 24 [illegible] per il primo settore, [illegible] 15 euro per secondo settore e prima galleria, ai 12 per la seconda galleria.

Il New York City Ballet, che ha più di mezzo secolo di vita ed [illegible] nato per volere del coreografo russo-americano George Balanchine, ha aperto la via americana [illegible] alla danza classica. Il programma che i solisti del Gruppo presentano appartiene a diverse tradizioni [illegible] consente [illegible] per[illegible] idealmente la stessa strada compiuta da Balanchine dalla Russia all'Argentina per proseguire oltre l'eredità lasciata dal grande coreografo. Tutto il gruppo è impegnato nel penultimo brano, il «Barber violin concerto». [a. c.]

Elizabeth Walker, del New York City Ballet: stasera lo spettacolo al Comunale

IN MOSTRA TEMPERE, ACQUERELLI E ANCHE PICCOLI OGGETTI DELLA SCOMPARSA ARTISTA COME PIASTRELLE E LAVORI IN LEGNO

Mad, un mondo da scoprire

Duecento opere esposte a Palazzo Guasco

ALESSANDRIA

A due anni circa dalla prematura scomparsa Maddalena Mad Sisto torna nella sua città con la prima retrospettiva dedicata alla sua delicata attività artistica, mostra che aperta il 1 marzo nelle sale d'arte di Palazzo Guasco, in via dei Guasco 49, sta raccogliendo consensi di pubblico e critica. Una retrospettiva, voluta dalla Provincia con la collaborazione della Fondazio[illegible] Cral, che raccoglie duecento opere tra tempere [illegible] acquerelli, [illegible] anche piccoli oggetti come piastrelle e lavori in legno frutto della fantasia e della straordinaria creatività della artista. La mostra proseguirà sino [illegible] 15 marzo, aperta al pubblico tutti i giorni feriali dalle 15 alle 19 e nei festivi anche dalle 10 alle 12. E la scelta di Alessandria come sede della prima retrospettiva è giusta perché Mad, anche se il lavoro l'ha portata fuori dalla sua città, è rimasta profondamente legata alla sua alessandrinità.

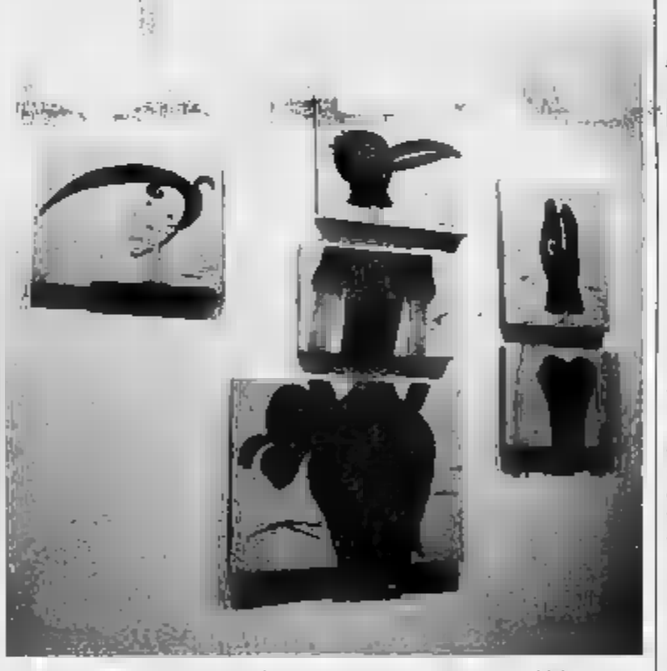
Mad, laureata in architettura, ha lavorato per molte e prestigiose riviste italiane, tedesche, americane [illegible] spagnole e ha curato campagne pubblicitarie per grandi gruppi, dalla Fiat a Lavazza, [illegible] Mirog[illegible] [illegible] Coin, [illegible] Efima, Lycra, Absolut Vodka, Fiorucci, Bulgari. Sempre pronta [illegible] schizzare [illegible] tratteggiare colore sui fogli bianchi, sempre pronta [illegible] fermare [illegible] quella sua grazia e fantasia [illegible] pezzo di vita. E' [illegible] nella [illegible] Alessandria [illegible] questa retrospettiva, ma il percorso espositivo proseguirà a tappe, in Italia [illegible] all'estero.

Botta [illegible] Cherasco. A Palazzo Salmatoris di Cherasco si [illegible] aperta una mostra che l'amministrazione comunale ha voluto dedicare al mondo di Guido Botta, l'artista alessandrino [illegible] [illegible] ritrarre [illegible] natura, [illegible] anche figure o il nudo femminile, [illegible] una garbata sinfonia di colori. La personale presenta i famosi paesaggi, i vigneti, le distese innevate delle Langhe [illegible] del Monferrato e alcuni [illegible] suoi ritratti femminili. Prosegue sino al 17 marzo. [f. m.]

TESTIMONIANZA

Sotto la lente di Lina Sotis

[illegible] ALESSANDRIA. Stasera alle 21, a Palazzo Guasco, [illegible] ospite la giornalista e scrittrice Lina Sotis che presenta il libro «Il colore del tempo» (Rizzoli, 25.000 lire), le [illegible] illustrazioni furono realizzate dall'alessandrina Maddalena Sisto: a lei è dedicata la mostra allestita, appunto, a Palazzo Guasco. Sotis e Sisto: uno l'anagramma dell'altro. E a Mad, morta prematuramente per una grave malattia nel luglio 2000, la Sotis è molto leg[illegible]. Stasera, presenta Maria Luisa Agnese, direttrice del settimanale «Sette», la Sotis racconta in che modo «il bon ton è la grazia con cui s'interpreta il colore del tempo». Degli uomini dice che «hanno iniziato, lenta e inesorabile, la ritirata di Russia. Dissolti, annoiati, incazzati». Le donne «non [illegible] dividono più in brutte e intelligenti [illegible] belle e stupide. Una racchia può essere seducentissima, una gran fica può invece puntare tutto sul cervello». E, ancora, «non c'è niente che invecchi più del lifting sfacciato. Di gran moda, invece, la manutenzione, meno traumatica [illegible] più soddisfacente». [s. m.]



A Palazzo Guasco sta riscuotendo successo la retrospettiva [illegible] Maddalena Sisto

IN COSTA AZZURRA

Applausi [illegible] napoleonici in trasferta

ANTIBES. Diecimila persone hanno applaudito domenica sera [illegible] Costa Azzurra [illegible] truppe napoleoniche di Alessandria, ovvero un manipolo di uomini e donne riunito nella [illegible] Demi Brigade d'Infanterie de ligne de Marengo, presente a Golfe Juan nella ricostruzione storica dello sbarco di Bonaparte, fuggito dall'esilio dell'isola d'Elba. «Applausi meritati» commenta Gian Lorenzo Bernini, caposquadra dei vigili del fuoco di Alessandria, nonché sergente maggiore napoleonico. Con lui anche il sergente Roberto Pozzi (impiegato Atm) ed i soldati Giorgio Pastorino (consulente aziendale di Novi), Daniele Ferrari (impiegato in procura [illegible] Tortona) e Francesco Marenco, pensionato di Serravalle. A Golfe Juan hanno dormito la tenda sulla spiaggia, con un continuo di colleghi provenienti da tutta Europa. [illegible] gruppo alessandrino fanno parte anche i «soldati» Santo Moretti di Novi, Edoardo Mongavi di Arquata, Antonello Carrer, vigile di Piovera, Angelo Brega di Candia. Le vivandiere: Gina Pozzi di Spinetta, Monica Montesel, di Novi, Ester Paronetto, di Candia e Milena Peteani di Novara. [d. sa.]

NEL TORNEO PROVINCIALE

Gli studenti si sfidano agli scacchi

ALESSANDRIA. S'inizia oggi il sesto torneo provinciale studentesco di scacchi, voluto [illegible] orga[illegible] dalla scuola media «Manzoni» di Alessandria, [illegible] idea della dirigente scolastica Patrizia Montobbio. La collaborazione è stata assicurata dalla Federazione scacchistica italiana e da Comune, Provincia, Provveditorato agli Studi, Cral e McDonald's. Sede [illegible] gioco sarà la sezione staccata di via Santa Maria [illegible] Castello 9 della «Manzoni» e al torneo partecipano squadre delle elementari [illegible] delle medie inferiori e superiori. Ogni squadra è formata da quattro giocatori e valgono le norme della Fide, con un tempo di «riflessione» di venti minuti per ciascun giocatore. «Da tempo - dice Patrizia Montobbio - facciamo [illegible] [illegible] scacchi, la Manzoni è quindi certamente la sede ideale di questa manifestazione che mi auguro possa restare nella nostra scuola per i prossimi appuntamenti». Si gioca oggi dalle [illegible] alle 18, [illegible] orario per la seconda giornata, giovedì. [f. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Ordinanza sugli animali reazioni pro e contro

Vorremmo congratularci con il sindaco di Castelnuovo Scrivia per l'ordinanza che ha [illegible] contro ogni forma di maltrattamento, uso e sfruttamento degli animali sul territorio del suo [illegible]. Per fortuna, anche altri sindaci [illegible] aiutano nel nostro lavoro di tutela degli animali, ma raramente abbiamo potuto utilizzare [illegible] strumento così preciso, categorico, ad ampio spettro [illegible] che per questo rischia critiche e impopolarità da parte di molte categorie. dunque un doveroso ringraziamento, augurandoci che a tali provvedimenti si riesca poi a dare attuazione, e soprattutto che anche altri amministratori prendano esempio e che mettano in pratica ciò che in realtà le leggi già prevedono.

Associazione tutela animali
Alessandria

Con ammirazione per quello che ha deciso a tutela degli animali [illegible] rivolgo al sindaco di Castelnuovo Scrivia pregandolo di non cadere nella retorica e nell'ipocrisia [illegible] cui [illegible] nostra società è piena.

La retorica: che «bacia» gli animali, che dà in pasto le «scatolette» e i risultati si vedono sui marciapiedi, che li «veste» non è un buon esempio. L'animale va rispettato.

L'ipocrisia: Il sindaco di Castelnuovo Scrivia data la sua giovane età forse non sa che esistevano gli' «accalappiacani» comunali [illegible] il compito di «prendere» il cane «catturato» che veniva por[illegible] al canile - e qui veniva «custodito» per alcuni giorni in attesa che il padrone si presentasse a ritirarlo, erano rarissimi i casi che il padrone [illegible] si presentasse [illegible] ritirare il proprio cane. [illegible] [illegible] senza padrone dopo giorni [illegible] custodia veniva con la «puntura» mandato all'altro mondo. Non siamo ipocriti, chiediamoci se il cane che deve vivere in un canile è contento. Invito il sindaco di Castelnuovo Scrivia a visitare il canile [illegible] Tortona.

Lettera firmata
Tortona

«Casse di espansione non solo nel Casalese»

È necessario che il piano di assetto idrogeologico presti massima attenzione al problema delle [illegible] [illegible] espansione, che deve essere affrontato con molta prudenza. Come consigliere del Casalese [illegible] mio dovere segnalare agli assessori regionali competenti che il nostro territorio non deve [illegible] l'unico [illegible] ospitare le aree di espansione del Po. Ritengo pertanto utile prendere in [illegible] anche la possibilità di realizzarle a monte di Casale.

Cristiano Bussola
Vicepres. gruppo Forza Italia
Regione Piemonte

Le opere di Bistolfi nel museo civico di Tokyo

Il Museo civico casalese riscuote interesse mondiale. La settimana scorsa, infatti, vi ha fatto visita Akiya Takahashi, curatore del Museo nazionale di arte occidentale a Tokyo. A Casale ha visionato la gipsoteca di Leonardo Bistolfi. Il legame che unisce Tokyo allo scultore monferrino risale agli acquisti fatti da un nobile giapponese nel 1918 - sei opere in tutto - che furono spedite in Giappone: L'Alpe, il Monumento per Angelo Giorello, Gli amanti, le spose della morte, il Monumento funerario Durio e [illegible] [illegible] e la morte. Gli eredi del barone Mazukato donarono poi donato le opere al Museo di Tokyo che [illegible] appresta ora ad aprire una intera sala dedicata a Bistolfi.

Assessorato Cultura
Casale Monferrato

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

[illegible]essandria: 0131 285.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 940.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 [illegible]; **Serravalle S.:** [illegible] 636.129; **Tortona:** [illegible] 868.863; **Valenza:** 0131 969.111.

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 [illegible]. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible] Verde [illegible] 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. [illegible] **Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Casale:** Cri 0142 452.256; Cr. Verde 0142 453.310; [illegible] 0142 781.010. **Castellazzo** [illegible] C.S. 0131 270.027. [illegible] **S.:** Cri 0131 823.535. [illegible]**rrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. [illegible]: Cri 0143 [illegible]. **Murisengo:** [illegible]. Verde 0141 [illegible]. **Novi:** Cri [illegible] 20.20. [illegible]: Cr. Verde 0143 [illegible]. [illegible]**ura:** Cri 0142 [illegible]. [illegible]**no:** Cri 0141 927.317. **S.** [illegible] Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. [illegible]**zano:** Cr. Verde 0143 [illegible]. [illegible]**na:** Cri 0131 611.333; Misericordia 0131 611.247. [illegible] Avis [illegible] 824.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri [illegible] [illegible] [illegible]**nia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.656.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Osimo; corso Roma 15 (0131 251.207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio e serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità. **Acqui:** *Bollente:* corso Italia 36 (0144 322.747). **Casale:** *Mandaseve:* via Roma 83 (0142 452.365). **Novi:** *Modema:* via Giovanni XXIII 6 (0143 2166). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 308 (0143 80.324). **Tortona:** *Comunale 1:* [illegible] Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** *Comunale 2:* viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria. 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; [illegible] 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969.111.

[illegible] A' E FUORI

A CENA CON IL MAGO

C'è Otelma al Silver Music

Serata «magica» [illegible] al Silver Mu[illegible] restaurant di Tortona: ospite sarà il Divino Otelma. Il mago [illegible] protagonista del «Magic Dinner-Party», cena a base di magia [illegible] buona cucina. Per informazioni: [illegible].musicsilver.it [illegible] www.divinotelma.com.

DIBATTITO CON L'AIDO

«La vita dalla vita»

Dibattito dell'Aido su «La vita dalla vita» alla 17,30 nel salone dell'ospedale di Alessandria. [illegible]ratori i medici Alessandro Levis, Mauro Borzini, Enrico Revetta, oltre a Graziella Sinoccio, Graziella Giani, Maria Teresa Lavazza, Maria Teresa Giunta.

[illegible]

Dalla pittura alle cartoline

Mostra di pitture dell'alessandrina [illegible] Luisa [illegible] (apertura [illegible] 16 alle [illegible] alla sala auditorium della Casa [illegible] riposo di [illegible] Lamarmora. Al Museo «C'era [illegible] volta» di piazza Gambarina, dove è aperta la [illegible] di cartoline [illegible] attrici italiane [illegible] stra[illegible] [illegible] [illegible] con Ugo Boccassi, Anna Cavalli e Franco Rangone su «Alessandria, città delle belle donne».

[illegible]

Silenzio per l'Afghanistan

Ora di silenzio dalle 18 davanti alla prefettura a cura dell'Associazione per la pace che indice anche [illegible] giornata [illegible] digiuno a distanza per l'Afghanistan.

CONSIGLIO DI [illegible]

Il bilancio di Casale

Alle 21 nella sede di Quartiere, in via della Non Violenza, si riunisce il Consiglio di circoscrizione Valentino-Sant'Anna. Si parla di bilancio comunale e interventi [illegible] ristrutturazione della cripta del Valentino.

FORZA ITALIA

Novi e il volontariato

Alle 21, all'Istituto S. Giorgio, Forza Italia organizza la conferenza su «Volontariato oggi - stile San Rocco».

AERONAUTICA [illegible]

Oggi un incontro a Tortona

Alle 14,30 per i ragazzi delle superiori, nella Sala Poliguzionale di via Milazzo «I giovani e i compiti dell'Aeronautica [illegible]litare oggi».

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athénée**
Ristorante **Alain Ducasse**
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabes**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
Casse di Risparmio di Asti S.p.A.
Slow Food
ipse DUEMILA

ALEMANNO A CASALE INVITA SINDACI, COMITATI E ASSOCIAZIONI A UN INCONTRO TRE 15 GIORNI CHE COINVOLGA ANCHE I MINISTRI SCAJOLA E LUNARDI «PER STRETEGIE A LUNGO TERMINE»

«Venite a Roma al supervertice per discutere del post alluvione»

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

«Venite a Roma, tra giorni, a un vertice congiunto insieme ai ministri dell'Interno e delle Infrastrutture, per concordare iniziative in una prospettiva a lungo termine». È l'appuntamento dato ieri ai casalesi dal ministro alle Politiche Agricole, Gianni Alemanno. In municipio ha incontrato i sindaci dei Comuni rivieraschi colpiti dall'alluvione, i rappresentanti dei Consigli di circoscrizione e dei Comitati alluvionati, oltre che delle associazioni agricole.

Nell'aula consiliare, affollata per la prima visita di un ministro del governo Berlusconi nel Casalese devastato dalla piena del (quando ancora stava medicando le ferite di quella del '91) si è riassunto il bilancio di quanto è fatto e sono esposti i problemi aperti, con un accento particolare a quelli del settore agricolo.

Iniziato il sindaco Paolo Mascarino, sottolineando l'urgenza del secondo acconto ai privati e l'avvio delle opere di seconda fase, indispensabili per la messa in sicurezza del territorio. A nome dei piccoli Comuni, peraltro uniti a Casale capofila nel Comitato di coordinamento, il sindaco Balzola, Francesco Bonafè, ha rivolto un appello accorato, «perché i nostri paesi debbano scomparire. Se non ci aiutate con finanziamenti che consentano abbassare l'Ici e rendere ancora appetibile alla gente in questa zona, le aziende se ne vanno, la stessa popolazione scappa e questi territori diventano sempre più poveri».

Fronte agricolo, Barbesino dell'Unione agricoltori ha sollecitato soluzioni sia per gli indennizzi delle chine agricole e i pioppeti, sia per la briglia alla diga Lanza: «L'opera provvisoria realizzata è stata pagata direttamente dagli agricoltori aderenti Consorzi irrigui' servono risorse per renderla sicura e non far mancare l'acqua a 8000 ettari di terreno in sponda destra del Po».

Mentre Gianfranco Bergoglio, presidente del Coordinamento dei comitati alluvionati, ha chiesto, entro il 2002, l'approvazione di una legge quadro che racchiuda normative e procedure chiare e semplici relative a ogni tipo di calamità per evitare raffazzonati provvedimenti che si devono mettere in campo quando si è in emergenza», il vice sindaco di Coniolo Spiroglio, nella sua veste presidente del Consorzio di difesa dalle avversità atmosferiche, ha sollecitato il ministro a sostenere l'impegno a istituire un fondo nazionale di risarcimento per gli agricoltori in caso di calamità e forme adeguate polizze multirischi.

Qualche prima risposta è arrivata dal senatore Lorenzo Piccioni: in merito alla recente notizia del riparto delle risorse stanziate Finanziaria, ha dichiarato che «agli alluvionati piemontesi sarà dato ulteriore 40%,

Il ministro Alemanno in municipio, con Mascarino a sinistra, Piccioni e Botta a destra

Il ministro alle Politiche agricole: «Rivediamo la legge 185, istituiamo polizze multirischi». Buone prospettive per la «briglia»

poco prima o poco dopo Pasqua». Quando alle questioni agricole, ha garantito che «dei 200 miliardi destinati al ripristino agricoli post alluvione, 70-80 sono destinati al Piemonte e di sicuro si potrà attingere per la briglia alla diga Lanza. Per le macchine agricole c'è l'ok del governo a riconoscere il valore del nuovo, mentre manca ancora la soluzione per i pioppeti».

«Tra quindici giorni - ha poi dichiarato il ministro Alemanno - avrò un vertice con i colleghi Scajola e Lunardi per concordare una strategia comune, poiché sempre più spesso ci troviamo nella stretta tra siccità e alluvioni. Componete da subito una delegazione articolata che venga a rappresentare vostre esigenze davanti ai tre ministeri». Ha annunciato che con risorse della Finanziaria si intende costituire fondi per polizze facilmente accessibili e si vuole «procedere anche alla riforma della legge 185».

Intanto, in questi giorni i sindaci incontrano a Torino i dirigenti regionali per concordare la quota di riparto dei fondi, modalità e tempi di erogazione. E giovedì, i prefetti a Torino avranno un confronto con il dirigente nazionale della Protezione civile.

L'intervento del ministro Alemanno al teatro Alessandrino. A sinistra Augusto Bocchini, a destra Bartolomeo Bianchi e Ugo Cavallera

Le proposte per lo sviluppo rurale

Illustrate al convegno dell'Unione: «Ecco cosa chiedere Bruxelles»

ALESSANDRIA. Sala gremita ieri al teatro Alessandrino per il convegno organizzato dall'Unione Agricoltori provinciale su «Le ricadute della Politica agricola (Pac) sull'agricoltura provinciale». Ospite d'eccezione, il ministro delle Politiche agricole, Giovanni Alemanno.

Proposte per la «misura» del piano nazionale portare a Bruxelles che dovrà segnare il futuro dell'agricoltura, sono state illustrate dai presidenti provinciale e nazionale di Confagricoltura, Bartolomeo Bianchi e Augusto Bocchini, dagli assessori di Provincia e Regione, Giuseppe Nervo e Ugo Cavallera, e da Corrado Giacomini, ordinario di Economia agroalimentare all'Università di Parma.

La nuova «costituzione» dello sviluppo rurale, è stato detto, deve fatta nuove forme sostegno, riordino delle normative, nuova politica dei prezzi mercato, potenziamento delle strutture, maggiore competitività, riduzione della burocrazia e tempi abbreviati risarcimenti dei danni subiti a causa delle calamità naturali. Il nuovo disegno dovrà tenere anche conto delle crescenti necessità dei consumatori che pretendono sicurezza totale prodotti destinati all'alimentazione. La «distribuzione delle comuni, si è detto poi, dovrà avvenire non più «a pioggia» ma con interventi mirati a salvaguardare, fra le altre cose, la tipicità della produzione delle varie zone.

«Non solo abbiamo il dovere di salvare la nostra agricoltura - ha detto il ministro Alemanno - ma proiettarla su di sono mondiali. Il settore deve riconfermarsi "punta di diamante" dello sviluppo del paese». [g. l.]

BORGORATTO, RICHIESTO ALLA FORNACE CALANDRA PERCHE' DAL '99 CI SONO STATE MODIFICHE NELLA ZONA

Cava Silea, il progetto è da aggiornare

Manifestazione di protesta ieri alla Conferenza dei servizi

BORGORATTO

Mentre una buona parte degli abitanti erano radunati attorno al gazebo sistemato sulla piazza del Municipio, si è riunita ieri mattina la Conferenza dei servizi richiesta dal sindaco Maurizio Lanza per l'esame dell'impatto ambientale della cava di argilla Silea che la Fornace Calandra intende sfruttare alla periferia del paese. Da anni un Comitato, cui è coordinatore Mauro Bigotti, si batte contro l'impianto che provocherebbe danni idrogeologici, ambientali e stradali. Per questo, in occasione della Conferenza dei servizi, si è svolta la manifestazione di protesta tra cori e slogan: No alla cava, Vogliamo un ambiente pulito, Salvaguardiamo Borgoratto, Proteggiamo le falde, ripetuti anche su cartelli e striscioni.

Della Conferenza fanno parte i sindaci di Borgoratto, Carentino e Frascaro, i rappresentanti di Provincia, Regione e Fornace Calandra. «La prima riunione - dice il sindaco Lanza - è stata certo favorevole in quanto si è stabilito che i camion, se mai la cava verrà aperta, non potranno percorrere la strada tra Borgoratto e Frascaro ma dirigersi verso Carentino, imboccare la provinciale per Nizza e immettersi sulla statale 30. Provincia e azienda studieranno come realizzare questo percorso con il massimo della sicurezza».

Si è inoltre deciso che, poiché l'autorizzazione, contestata sino a provocare la crisi del Consiglio comunale, risale '99, l'azienda presenti un altro progetto dal punto di vista urbanistico tenendo conto delle trasformazioni del territorio, particolare il raddoppio di uno stabilimento l'aumento dei frequentatori della vicina piscina. E di eseguire carotaggi per esami idrologici. «Quando si avranno conclusioni - dice Lanza - la Conferenza si riunirà nuovamente per la decisione finale sulla cava». Il presidente della Fornace Calandra, Michelino Borghetto, dice che le preoccupazioni della gente non hanno senso così i timori ambientali: «Dopo lo sfruttamento ci sarà un riuso agricolo dell'area e gli scavi non pregiudicano le falde». [f. m.]

Manifestanti ieri mattina davanti al municipio di Borgoratto contro l'apertura della cava Silea

CONVEGNO SULL'USO DEL PAESAGGIO SVOLTOSI A CASTELNUOVO DON BOSCO

«Sulle nostre colline bisogna rispettare il ruolo dei boschi»

Laura Nosenzo
CASTELNUOVO DON BOSCO

«Il paesaggio può pullman disordinato, dove un viaggiatore sta seduto, l'altro coricato, il terzo in piedi disturbare l'autista». Pompeo Fabbri, docente al Politecnico di Torino, ha usato questa immagine, sabato pomeriggio al convegno organizzato dalla comunità collinare «Alto Astigiano», per lanciare un appello urgente: «Non facciamo del territorio un insieme oggetti buttati alla rinfusa». Lo ha detto dopo che Paola Salerno, dirigente alla Sovrintendenza ai Beni architettonici e ambientali del Piemonte, ha mostrato, con l'aiuto di un giovane collaboratore, alcune immagini su interventi considerati discutibili: come lo sbancamento di un'intera collina, a Cocconato, per costruire nuovo stabilimento Conbipel, e le villette a schiera alle porte di Albugnano.

Di spunti, al convegno sul paesaggio ospitato in un'affollata sala conferenze della Cantina sociale Freisa, ne sono venuti parecchi come «usare» o meno il

Citati come esempi negativi un maxi sbancamento a Cocconato e le villette schiera di Albugnano

territorio. L'assessore provinciale Claudio Musso (Lavori pubblici) non ha dubbi: la scelta vincente sta nella valorizzazione del territorio attraverso sua conservazione. Non ha mai usato la parola «oasi naturalistica» né ha fatto cenno diretto agli oppositori, presenti in sala: ma tutti hanno compreso che il riferimento era alla area protetta «Boschi di Muscandia, Valpinzolo e Santonco» che la Provincia propone di istituire nell'ambito del proprio Piano territoriale (in consultazione per eventuali osservazioni, in futuro dovrà approvato dalla Regione). Sono complessivamente 1670 ettari che si allungano tra Castelnuovo, Albugnano, Passerano Marmorito, Capriglio, Pino d'Asti. Il progetto non a tutti piace: tra i proprietari dei terreni, spesso disinformati «ad arte», c'è chi di perdere per sempre la terra. «Intorno alla paura non si costruisce nulla - ha detto Musso - bisogna fare lo sforzo di approfondire ciò che non si conosce e di comprendere che gli amministratori agiscono nell'interesse della collettività».

Sugli stessi boschi che la Provincia vorrebbe valorizzare l'architetto Cristina Ponzio, autrice di una tesi di laurea sul Basso Monferrato Astigiano, ha lanciato l'allarme: vanno recuperati al più presto, perché la robinia rischia di «soffocare» le parti più pregiate di verde.

Il presidente della comunità collinare, Giorgio Musso, ha illustrato il concorso d'idee «Recuperare sulle colline dell'Alto Astigiano», perché c'è molto da fare anche per non rubare l'identità cascine rurali che, attraverso ristrutturazioni non rispettose dei materiali edili locali, rischiano di diventare «altro». Si attendono indicazioni da geometri, architetti, ingegneri e studenti del Politecnico.

NEL COLLEGAMENTO SI E' PARLATO ANCHE DI MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE. LA STESSA TROUPE HA POI FATTO RIPRESE PER «ITALIE»

L'enogastronomia casalese su Raitre

Diretta televisiva da piazza Mazzini con «Cominciamo bene»

CASALE

Con un brindisi e l'invito a scoprire Casale e i venti Comuni che aderiscono alla prossima edizione di Riso & Rose in Monferrato, terzo e quarto weekend maggio, si è chiuso ieri mattina il collegamento tv in diretta da Casale programma di Rai 3 «Cominciamo bene», condotto in studio da Ilaria Capitani e Toni Carrani e da piazza Mazzini da Furio Busignani. La diretta si è aperta con uno spazio di otto minuti in cui Marcella Bono, amministratore delegato di Mondo, e Busignani hanno presentato le maggiori attrattive della città e del suo territorio, sotto vari punti vista: storico, enogastronomico, manifestazioni e tempo libero. Una conversazione ritmata e coinvolgente, predisposta da Mondo e al Turismo, Gianni Crisafulli, che ha dalla musica, con performance degli Amish, gruppo musicale etnomonferrino guidato da Cristina Chiappano. Poi si è passati alla presentazione della città e del Monferrato da parte di Dionigi Roggero, con finale sulle specialità enogastronomiche con gli chef di Arimon, i Krumiri Rossi di Anna Portinaro e i vini rossi del Monferrato fatti degustare da Vittorio Laborante e Sabrina Quartero.

«Per scoprire le nostre specialità enogastronomiche ci sono tante - hanno indicato Marcella Bono e Gianni Crisafulli - fra cui l'imminente Fiera di San Giuseppe, il mercatino biologico, il mercatino dell'antiquariato con l'annessa Casale Città Aperta, Festa del Vino a settembre». poi seguiti due collegamenti con interviste ad alcuni casalesi su «Matrimonio: sinonimo di bugia?», mentre la troupe di Rai 3 ha proseguito le riprese per la trasmissione «Italie», presentata da Giovanna Milella. [r. sa.]

LUNEDI' A SERVIZI PER I CONTRIBUTI

Amianto, nuovi servizi in tivù

Un'altra troupe, questa volta della Tv Svizzera Italiana, sarà presente a Casale domani e giovedì per un servizio sull'amianto. Ci sarà la giornalista Diviera Herr: «Le chiederemo che metta in luce - dice Bruno Pesce del Comitato Vertenza Amianto - solo la tragedia della città, ma anche tutta la ripresa avvenuta a opera associazioni, politici e imprenditori che hanno rilanciato l'industria fino a creare specializzazioni nel comparto del freddo e delle macchine grafiche». Intanto domani alle 18 il Comitato Vertenza Amianto incontra l'Amministrazione comunale: chiederà una procedura d'urgenza per i contributi privati anche senza aspettare i risultati del censimento in atto (lo Stato ha stanziato 22 miliardi e 600 milioni) e per firmare una convenzione con i 44 paesi dell'ex-Usl 76 per conferire in discarica i manufatti di amianto dismessi. Lunedì prossimo, poi, una delegazione di sindaci, tra cui mascarino di Casale, prenderà parte alla Conferenza dei servizi che si tiene a Roma: si discute anche dei contributi ai privati per lo smantellamento delle opere in cemento amianto. [f. n.]

Un momento delle riprese di Raitre ieri mattina in piazza Mazzini a Casale

ACCORDO TRA COMUNI PER LA FRAZIONE DI OVADA

La rete idrica di Rossiglione rifornirà anche Gnocchetto

OVADA

Dopo l'intervento per l'acquedotto rurale delle frazione Costa, Comune di Ovada ha deciso di intervenire anche per la frazione Gnocchetto, altra zona periferica del territorio comunale, così da assicurare un adeguato approvvigionamento di acqua potabile alle famiglie residenti.

A Gnocchetto negli ultimi anni si è verificata una difficile situazione che soprattutto nel periodo estivo ha creato disagi. Infatti, i due acquedotti privati esistenti sono stati ripetutamente oggetto ordinanze sindacali per la non potabilità dell'acqua per usi domestici. Una situazione che ha il Comune di fronte alla responsabilità di garantire approvvigionamenti alternativi in modo di tutelare l'igiene pubblica in una zona dove in estate aumentano notevolmente le presenze.

Comune ha dovuto però tenere conto della distanza che esiste tra la rete dell'acquedotto Ovada e la frazione Gnocchetto per trovare la soluzione più idonea a risolvere il problema. Così ha affidato alla Società potabili di Torino, attuale gestore dell'acquedotto Ovada, la progettazione la realizzazione dei lavori necessari per un collegamento con l'acquedotto di Rossiglione, il quale ha manifestato la disponibilità di fornire l'acqua potabile necessaria.

Per concretizzare tale accordo è prevista la stipula di una convenzione fra i due Comuni, per disciplinare il servizio di erogazione e fornitura dell'acqua, mentre la spesa occorrente per realizzare le opere necessarie al collegamento sarà totale carico il Comune di Ovada. [r. bo.]

L'ultimo spettacolo in cartellone vedrà invece protagonista Enzo Iacchetti: da tempo i biglietti sono esauriti

Finale di stagione spumeggiante al Teatro Civico

A Tortona sono in arrivo Salemme, Vergassola e Claudia Koll

TORTONA

La stagione del Teatro Civico propone ancora quattro spettacoli. Il prossimo è martedì 12 e mercoledì 13 marzo, alle 21. S'intitola «Sogni e bisogni» ed è l'ultima, esilarante commedia scritta, diretta e interpretata da Vincenzo Salemme, originale autore napoletano che ha già raccolto numerosi al Civico con «Di mamma ce n'è una sola». Dedicatosi nel frattempo anche al cinema, Salemme ritorna con questa nuova commedia, con due attori presenti in tutti i suoi lavori, Carlo Buccirosso e Maurizio Casagrande. «Sogni o bisogni» si presenta come una favola divertente, dove tutti i meccanismi comici stati sfruttati per raccontare una a che parte presupposto surreale: il distacco di un «attributo» dal proprio corpo. Un divorzio che scatena inizialmente ilarità, per far poi riflettere sul dramma di un uomo alle prese con il grave problema della soddisfazione dei desideri.

Venerdì 22 sarà la volta di «Manovale Gentiluomo», di e con Dario Vergassola, lo spettacolo che ha preso il posto in cartellone di quello di Maurizio Crozza, il

quale ha annullato la tournée. Vergassola nel mondo dello spettacolo è entrato per caso: a furia di sparare stupideggini al bar, dove passava le serate a parlare cose sconosciute, ha pensato che poteva investire meglio il suo tempo facendo cabaret. E' andato così allo Zelig di Milano e poi, vincendo «meritatamente» Festival demenziale di S. Scemo, è arrivato al Costanzo Show, dove tuttora bivacca. E' noto al grande pubblico anche per le sue interviste particolari personaggi del mondo del calcio, prima a «Mai gol» ora a «Quelli che il calcio».

Giovedì e venerdì 29 marzo, andrà in scena «Ninotchka, Il fascino discreto di un amore impossibile», di Melchior Lengyel, con Claudia Koll e Alberto Di Stasio, regia di Filippo Crivelli. E' una divertente satira di costume ambientata a Parigi negli Anni '30, quando la Ville Lumière è piena di principi russi sfuggiti alla rivoluzione bolscevica.

Infine, ultimo spettacolo in cartellone, che già da tempo registra il tutto esaurito, il 7 aprile, alle 21, «Provaci ancora Sam», di Woody Allen, con Enzo I tti e la regia di Massimo Navone. E' uno dei testi più famosi di Woody Allen, un film di grande successo. Alle 20,55 della dello spettacolo saranno messi in vendita gli ingressi in piedi in loggione.

La biglietteria del Teatro Civi- è aperta tutti i giorni feriali, compreso il sabato, dalle 17 alle 19,30. Nei festivi aperta solo in caso di spettacolo. Nei giorni spettacolo aperta fino all'inizio della rappresentazione e negli intervalli.

Claudia Koll e Vincenzo Salemme (in alto): protagonisti del finale di stagione al Civico

A Casale si aspetta il musical

Andrè De la Roche il 15 al Municipale Poi il concerto dei torinesi Mau Mau

CASALE MONFERRATO

Un mese di marzo speciale quello che attende gli «aficionados» del Teatro Municipale di Casale: tre appuntamenti di grande qualità che vanno dalla prosa, al musical alla musica dal vivo. Si parte lunedì e martedì, 11 e marzo, con il penultimo appuntamento della rassegna dedicata al ciclo della «Grande prosa» con una coppia regina delle stagioni casalesi, Glauco Mauri e Roberto Sturno, che porteranno in scena «Variazioni enigmatiche» di Eric-Emmanuel Schmitt. La stagione di prosa si concluderà invece il 15 e 16 aprile con «Il berretto a sonagli», di Luigi Pirandello, diretto e interpretato da Giulio Bosetti, sul palcoscenico con Elena Ghiaurow, Attilio Cucari e la partecipazione di Marina Bonfigli.

Venerdì 16 marzo per la prima volta arriva musical sul palcoscenico del Municipale con Andrè De la Roche e la compagnia Giovani '90 in «On Broadway-All The Jazz», un affascinante e fantasioso viaggio nel mondo musical e dei film musicali dagli Anni '30 a oggi. Due ore di travolgenti musiche caratterizzate da un ritmo pause tratte dall' inesauribile repertorio dei americani, in una celebrazione dei massimi capolavori del jazz, il tutto in una fantasmagoria di costumi, lustrini, colori e luci che miscelano magistralmente la poetica della danza la musica jazz.

Otto giorni dopo, sabato 23, sarà la volta di una delle band più amate dai giovani: i Mau Mau, che proporranno «Marasma General, dieci anni di perfide melodie maulere» con Luca Morino, Fabio Barovero, Bienvenu Tatè Nsongan, Paolo Gep Cucco, Amik Guerra e Josh Sanfelici.

La stagione del Municipale prosegue ad aprile con due appuntamenti di cabaret. Venerdì 5 arriverà Enrico Bertolino con «Il diluvio fa bene ai geranii», spettacolo di satira critica, pungente, spesso autoironica e sempre legata all'attualità. Il 19 sarà invece la volta di «Vuoti a perdere» di e con Ficarra & Picone, cabarettisti siciliani, già noti al pubblico televisivo per le loro performance a «Zelig, facciamo cabaret» e in altre trasmissioni televisive.

Protagonisti del teatro, a sinistra, Glauco Mauri e Giulio Bosetti reciteranno a Casale

Fantasie s.r.l.
Pavimenti - Rivestimenti
Parquets - Arredobagno
Sanitari - Caminetti
15033 Casale Monferrato (AL)
Via Adam, 92/94
Tel. 0142.563090 - Fax 0142.563091
e-mail: fantasiesrl@libero.it
P. IVA 11628200153

VIVA BOUTIQUE
Viva
CASALE MONFERRATO
VIA AURELIO SAFFI 44
TEL. 0142.452685

fabbrica in pelle
VENDITA DIRETTA
CASEI GEROLA
a 100 m. dall'uscita autostrada Ge-Mi
Tel. 0383 [illegible]
LIQUIDAZIONE TOTALE
CAUSA RINNOVO LOCALI
ABBIGLIAMENTO IN PELLE - PELLICCERIA - MONTONI
BORSE E PELLETTERIA - GRANDE ASSORTIMENTO
CAMICERIA - MAGLIERIA IN CACHEMIRE - PANTALONI
UOMO-DONNA - TUTTO DI GRANDI FIRME
RIBASSI REALI DAL 20% AL 60% - APERTO LA DOMENICA
VENDITA DIRETTA

GIACCONE PELLE UOMO	DA	€ 201,50	SCONT.	€ 103,00
GIACCONE PELLE UOMO	DA	€ 254,00	SCONT.	€ 100,10
GIACCA MONTONE DONNA	DA	€ 413,00	SCONT.	€ 202,00
CAPPOTTINO PELLE DONNA	DA	€ 305,50	SCONT.	99,00
GIACCONE PERSIANO SWAKARA	DA	€ 2.015,00	SCONT.	€ 1.028,00
GIACCONE VISONE EPILATO	DA	€ 2.427,00	SCONT.	1.286,00
GIACCA VISONE LAVORATO TRASPORTO	DA	€ 2.841,00	SCONT.	€ 1.498,00

MIGLIAIA DI CAPI A PREZZI STREPITOSI
PAGAMENTO DILAZIONATO PERSONALIZZATO FINO AD ESAURIMENTO MERCE

...SERA [redacted] MA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. [redacted]
A beautiful mind
Feriali: [redacted] 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50-4 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Soloists of New York City Ballet
Danza
Ore 21,15
€ 24-16-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Incantesimo napoletano vist. anni 14
Feriali: ore 20,30-22,20
Festivi: ore 17-18,45-20,30-22,20
€ 6,71-5,16 Lun. 4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
Il nostro matrimonio è in crisi
[redacted]: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
€ 6,70 Lun. [redacted]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Danni collaterali
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
I 13 spettri
Vist. anni 14
Feriali: ore 20,25-22,25
Sab. [redacted]: ore 16,25-18,25-20,25-22,25.
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Vidocq
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Chi ha paura di Virginia Wolf
Teatro
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Il corpo che non c'era
Feriali: ore 21,30
Festivi: ore 16,30-17,30-20,15-22,30.
€ 6,20-4,[redacted]

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

[redacted]

[redacted]CALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Vidocq
[redacted] ore 20,30-22,30
Sab. [redacted]: ore 15,30-17,45-19-20,45-22,30.
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290.
Alla rivoluzione sulla due cavalli
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 16-18-20,15-22,30
€ 6,20- 4,13 [redacted] 3,62 Mar. 5,16-3,62

[redacted]

COMUNALE OTS [redacted] 0143-81.411
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62.

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 21
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

[redacted]

LUX. Tel. 0143-62.895
Ali
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-881.326
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,85 Lun. 4,13

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.124
Vidocq
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-10,20-20,20-22,20
€ 5-4 Lun. 4-3

ASTI E PROVINCIA

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086.
[redacted]utiful mi[redacted]
orario: 19,40; 22,30.
sab. e dom.: 15,15; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,70 € (4,75 €). lunedì [redacted]

RITZ. Tel. 0141-530.086
Kate & Leopold
orario: 20; 22,30.
sab. e dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,70 € (4,75 €). lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,30. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000) lunedì 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.530
Vidocq
orario: 20,30; 22,30.
dom. 18,30; 20,30; 22,[redacted]
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-701.498
RIPOSO.

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702[redacted]
RIPOSO.

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701.495
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701 459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.018
RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0141-982.289
RIPOSO.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate [redacted] Leopold.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2*: **Kate & Leopold.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3*: **Danni collaterali** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] corso Sommeiller 22, [redacted] 581.7190. [redacted] 1: **[redacted] beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2*: **Il nostro matrimonio è in crisi.** [redacted]: [redacted],30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Ali** Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. [redacted]**UN 1** via Garibaldi [redacted], tel. [redacted]. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] via Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **Nowhere.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima ad inviti **La rivincita delle bionde.** Or.: 21.
DU[redacted]IARDINI [redacted] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Anteprima ad inviti. Ore 21.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** [redacted]: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [redacted], [redacted] 817.94.93. **Da zero a dieci.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I perfetti innamorati.** [redacted]: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted].
ETOILE via [redacted], [redacted] ang. via Roma, tel. 530.353. **Black hawk down.** Or.: 15,55; 19,35; 22,20.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **S[redacted] Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - [redacted] Chico [redacted] Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 [redacted], tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1*: **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2*: **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sala 3: **Moulin Rouge.** Or. [redacted]; 17,30; 20; 22,30
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1*: **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2*: **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3*: **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4*: **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5*: **Gli [redacted] fuorilegge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX G[redacted] [redacted], Federico, tel. 541.283. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [redacted] 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MAS[redacted] DUE [redacted] 18, [redacted] 812.5606. **Pax.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mission impossible.** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ali.** Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un [redacted]ro.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Kate & Leopold.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nati stanchi.** [redacted]: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo [redacted] Amelie** Or.: [redacted] 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nuovo** 9° Festival Internazionale Cinema [redacted] Donne - **In viaggio con noi - La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Int[redacted] Cinema delle Donne in [redacted] con noi - **La [redacted]-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne in viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

CUNEO E PROVINCIA

[redacted]

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288.
Capitan d'Aprile.
Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO.

[redacted]

EDEN. Tel. 0173-363.021.
OGGI RIPOSO.

MORETTA. Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO.

ORBET. Tel. 0173-[redacted].
OGGI RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0175-346.901
I perfetti innamorati.
Or.: 21.

[redacted]

MODERNO. Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 20,10; 22,40.
Sala 2: I perfetti innamorati
[redacted]: 20,20; 22,40.
Sala 3: I tredici spettri
Or.: 20,20; 22,30.
Sala 4: Ali. Or. 21.
Sala 5: Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 20,30; 22,35.
Sala 6: Kate and Leopold.
Or.: 20,10; 22,40.
Sala 7: Moulin rouge
Or. 20,10; 22,45.
Sala 8: Vidocq
Or.: 20,20; 22,30.
Sala 9: A beautiful mind
Or 20; 22,45.
[redacted] 10: **Danni** [redacted] [redacted] 20,10.
[redacted] **hawk down** [redacted].

[redacted]

MULTISALA [redacted]RO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: A beautiful mind.
Or.: 19,50; 22,20.
Sala Nec: Kate and Leopold.
Or.: 20; 22,20
Sala Mignon: Vidocq
Or.: 20; 22,20.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium:
OGGI RIPOSO.
Sala Metropolis:
OGGI RIPOSO.

[redacted]

LUX Tel. 0171-946.069.
OGGI RIPOSO

[redacted]

FERRINI
OGGI RIPOSO.

[redacted]

NUOVO OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE
OGGI RIPOSO.

[redacted]

F.LLI VACCHETTI [redacted] 0173-750.277.
L'uomo che non c'era.
Or. 21.15.

[redacted]

[redacted] [redacted] 0171-211.726.
[redacted]

[redacted]

SALA BORSI Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

GALATERI Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618720.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Kate [redacted] **Leopold** [redacted]: 20,15; 22,30.

Sala Rossa: Monsoon wedding. Or.: 20,20.
The shipping news. Or.: 22,30.
Sala Blu: Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]

IRIS [redacted]

[redacted]

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407
OGGI RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

[redacted]

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO

[redacted]

BERTOLA SALA 1. Tel. [redacted].
A beautiful mind. Or.: 20; 22,30

BERTOLA SALA 2.
I perfetti innamorati. Or.: 20,30; 22,30.

BARETTI.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Brucio nel vento. Or. 17; 20; 22.

ITALIA [redacted] 0175-42.606.
La rapina Or.: 20,22

[redacted]

MONUMENT. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO.

[redacted]

AURORA. Tel. 0172-712.957.
A beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Ali. Or.: 21,30.
Cinecittà 2: Kate and Leopold. Or.: 20; 22,30.
Cinecittà 3: I 13 spettri Or.: 20,10; 22,10.
Cinecittà 4: Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 20,15; 22,15.
Cinecittà 5: Vidocq. Or.: 20; 22,20

[redacted]

[redacted]	[redacted]				
BARI	[redacted]	64	17	2	53
	98	93	93	79	63
CAGLIARI	43	35	14	[redacted]	66
	67	62	62	55	49
[redacted]	[redacted]	[redacted]	25	18	60
	72	[redacted]	58	56	48
GENOVA	[redacted]	21	15	[redacted]	57
	[redacted]	75	[redacted]	63	[redacted]
MIL[redacted]	41	8	27	89	73
	93	70	57	56	50
NAPOLI	15	26	29	85	70
	73	72	55	54	50
[redacted]	75	23	80	37	53
	68	60	56	55	54
ROMA	67	1	90	40	37
	102	78	73	70	66
TORINO	46	7	17	6	86
	87	68	56	53	53
VENEZIA	41	30	26	62	7
	85	68	65	63	35

IL COMPUTER CI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 17 [redacted] PALERMO. Ecco [redacted] [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-4	17-6	17-8	17-12	17-15
17-16	17-20	17-23	17-27	17-29
17-33	17-47	17-50	17-53	17-57
17-59	17-61	71-63	17-65	17-67
17-69	17-70	71-73	17-75	17-77
17-82	17-83	17-85	17-87	17-90

Ambate mature: s[redacted] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (2); Cagliari 39 (4); Firenze 18 (7); Genova [redacted] (5); Milano 28 (2); Napoli 88 (1); Palermo 7 (2); Roma 53 (7); Torino [redacted] (3); Venezia 19 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di ROMA:

57-3	57-5	57-7	57-10	57-11
57-14	57-17	57-20	57-21	57-24
57-25	57-28	57-30	57-32	57-36
57-37	57-39	57-40	57-42	57-44
25-3	25-5	25-7	25-10	25-11
25-14	25-17	25-20	25-21	25-24
25-25	52-28	25-30	25-32	25-36
25-37	25-39	25-40	25-42	25-44

Per decina la lunghetta più [redacted] sviluppata per ambo e terno da giocare a TORINO:

10-11-12	10-11-13	10-11-14
10-11-15	10-11-16	10-11-17
10-11-18	10-11-19	10-12-13
10-12-14	10-12-15	10-12-16
10-12-17	10-12-18	10-12-19
10-13-14	10-13-15	10-13-16
10-13-17	10-13-18	10-13-19
10-14-15	11-12-13	11-12-14
11-12-15	11-12-16	12-13-14
12-13-15	13-14-15	14-15-16

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL [redacted]

[redacted]iocate normali e sistemi integrati

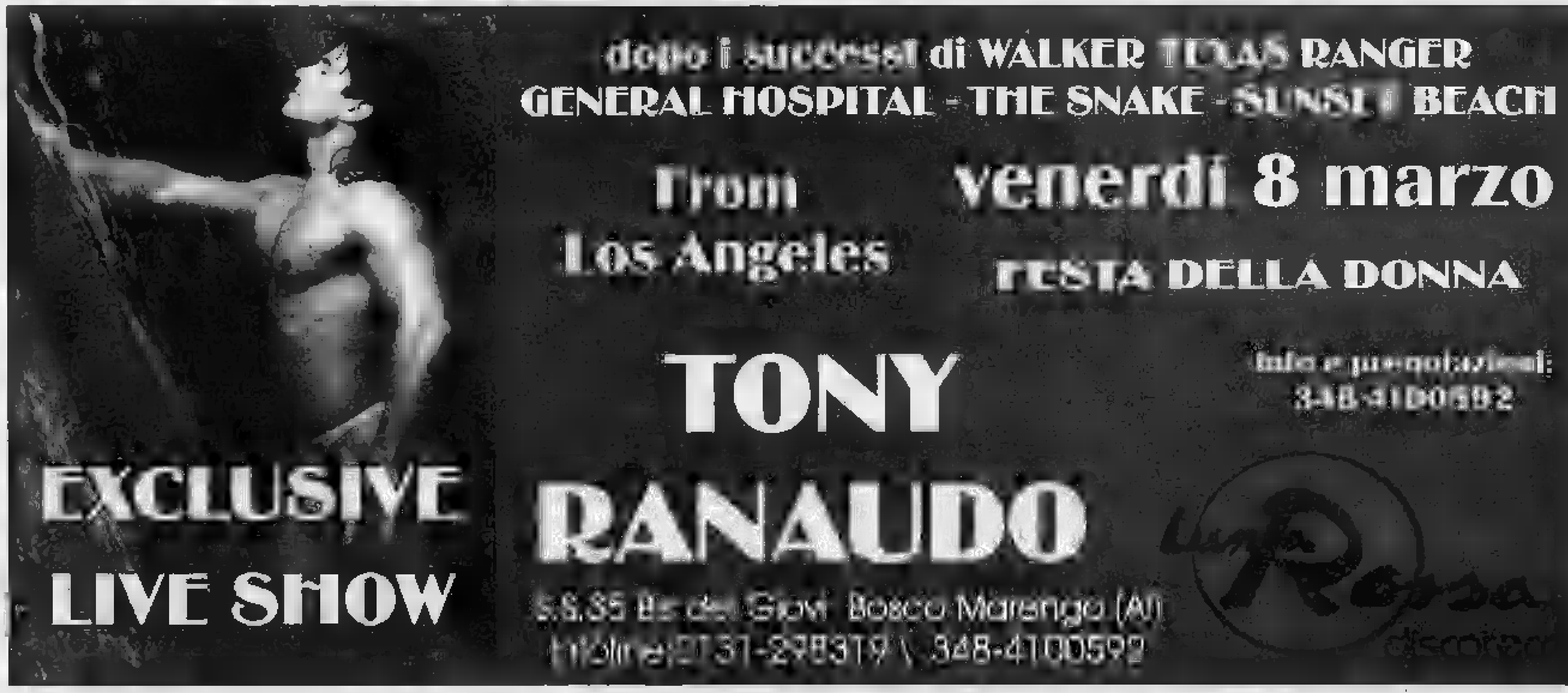
€ 1,00 2 combinazioni	6 - 13 - 44 - 79 - 86 - 89 8 - 14 - 45 - 80 - 83 - 86
€ 3,50 7 combinazioni	11 - 22 - 35 - 69 - 73 - 79 - 80

Giocate sistematiche con basi

[redacted] 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 19 - 28 - 37 - 46 - varianti = 20 - 29 - 30 - 35 - 39 - 70 - 76 - 78

VINCITE: -

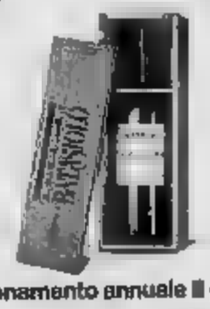
Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto



Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum 1,5 litri Barbera d'Asti di Batasiolo

Abbonamento annuale 7 giorni:
cofanetto 2 confezioni da 250 di caffè Coalvi

ABBONAMENTO 2002

ABBONANO UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, di un anno intero per compiacersi della scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di la propria copia de La Stampa direttamente casa soli 0,54 (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula **abbonamento annuo** si scelga, ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

ABBONANO UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", avranno sconti agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56** (dal lunedì venerdì 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato ore alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 27**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
TRICOMEDIT
CONSULENZA TRICOLOGICA • TRATTAMENTI E TERAPIE DI PREVENZIONE • MINERALOGRAMMA • CROMOMESOTERAPIA • DERMATRIX
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264537
E-mail: tricomedit@tin.it - www.tricomedit-landra.it

SPORT
ALESSANDRIA E PROVINCIA

TRATTAMENTI ANTI [redacted]
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
TRICOMEDIT
• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI
• IMPLANTOLOGIA DEL CAPELLO INORGANICO/NATURALE
• PARRUCCHE PER CICLI DI CHEMIOTERAPIA
TELEFONARE PER UN CHECK-UP GRATUITO
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264537
E-mail: tricomedit@tin.it - www.tricomedit-landra.it

LUCIDITA' TATTICA E GRANDE DETERMINAZIONE LE ARMI DELL'ALESSANDRIA A BIELLA. LA VALENZANA NON SA PIU' A CHE SANTO VOTARSI DOPO L'ENNESIMO PARI

Grigi, un «teorema» infallibile

Gioco sulle fasce e cross: il gol arriva sempre

Sopra una fase del derby di Biella, a fianco un attacco della Valenzana al Castelnuovo

Massimo Delfino
Rodolfo Castellaro

Nel calcio delle grandi strategie e alchimie tattiche, un semplice teorema [redacted] sempre d'attualità: la squadra [redacted] gioca sulle fasce laterali [redacted] va al cross dalla linea di fondo campo [redacted] più occasioni e ha maggiori possibilità [redacted] fare gol. L'**Alessandria** con la Pro Sesto non aveva sfruttato le [redacted] e [redacted] costruito zero occasioni, segnando una rete «casuale». I grigi visti [redacted] Biella sono stati pungenti con Serra a destra [redacted] Scaglia a sinistra, hanno attaccato con raziocinio [redacted] intelligenza realizzando un gol d'antologia e sfiorando a più riprese il raddoppio. Concorda mister Piantoni, che chiede però alla squadra «di essere più cinica e concreta, per mettere [redacted] sicuro il risultato quando se ne presenta l'opportu[redacted]. [redacted] al Lamarmora fossimo andati sul 2-0 con quelle azioni [redacted] rimessa a metà ripresa, avremmo evitato le sofferenze degli ultimi dieci minuti, quando la Biellese gettava la palla in area sperando in qualche mischia favorevole». Anche [redacted]itan Giannoni [redacted] soddisfatto per la prova e per il risultato: «Contro le avversarie che praticano il 3-5-2 ci troviamo sempre a nostro agio - afferma -. Riusciamo a trovare inserimenti, sovrapposizioni e varchi per far male: [redacted] occasioni n[redacted] mancano e il g[redacted] prima o poi arriva. La situazione è più difficile quando le rivali hanno un modulo speculare al nostro». Per Giannoni «il successo nel derby con i lanieri può essere [redacted] tappe fondamentale nel cammino verso la C1. Noi a fine gara chiediamo sempre il risultato del Prato ed è normale che sia così, [redacted] so per certo che anche i toscani si comportano analogamente e in questo [redacted] confidavano di rosicchiare altri due punti. La notizia della nostra vittoria potrebbe essere stata una mazzata per il loro morale». Il calendario è più insidioso per i grigi? «Non [redacted] detto - conclude Giannoni -. Le prossime due trasferte del Prato [redacted]no e Castelnuovo Garfagnana e [redacted]la, cioè su campi tutt'altro che facili. Certo, [redacted] che per noi ci sono partite ostiche, ma sei punti sono [redacted] margine significativo a questo punto della stagione».

Non basta neppure l'ammucchiata finale [redacted] punte e mezzo punto alla **Valenzana** per superare il Castelnuovo Garfagnana e ora in casa rossoblù i tempi sono cupi perché il puntino ottenuto non serve a[redacted] dai guai. «Siamo ancora a tre lunghezze dalla salvezza per i concomitanti pareggi [redacted] Legnano, Viareggio e [redacted]da - puntualizza patron Alberto Omodeo -. L'unica soddisfazione viene dalla sconfitta del Poggibonsi e dal pareggio della Rondinella, che fa allontanare l'ipotesi di retrocessione immediata». [redacted] come salvarsi dal playout? «Continuando a giocare con lo [redacted] slancio, nella convinzione che prima o poi la sorte ci darà una

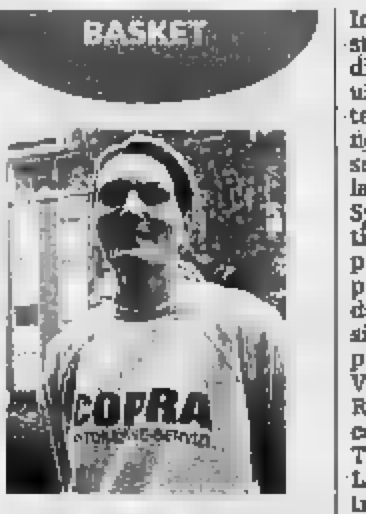
mano - assicura l'allenatore Franco Delladonna -. Tatticamente ci stiamo comportando benissimo [redacted] tutti i ragazzi svolgono al massimo il compito affidatogli, solo in fase realizzativa siamo sempre carenti». Menegatti, bomber della C2 non più tardi di due anni fa, non si è ancora sbloccato e ha fallito una clamorosa occasione per portare [redacted] vantaggio la Valenzana: solo davanti a Franchi, si è fatto rubare palla dal portiere. L'estremo difensore avversario era già volato a deviare in corner una splendida punizione di Rizzioli e, nella ripresa, ha compiuto un altro salvataggio eccezionale sul tiro ravvicinato di Bello. «Sembra incredibile ma i portiere quando arrivano al Comunale diventano fenomeni - si lamenta il tecnico -. Anche questo è [redacted] maledizione, ma finirà». Intanto, s'innesta la polemica tra il dg e qualche ex dirigen[redacted]. «Capisco il pubblico, che [redacted] deluso dall'andamento del nostro campionato, rimango invece di stucco nel vedere l'atteggiamento di persone che sino a due anni or sono erano in società e che sghignazzano nell'assistere alle nostre disgrazie» sbotta Luigi Abbate.

SERIE D

CASALE RINGALLUZZITO DALLA VITTORIA E LOVISOLO CREDE ALLA SALVEZZA. VOGHERA ACCETTA IL «KO»

Il Derthona rinnega gli pseudotifosi

«Quei cori beceri sono una macchia per città e società»



LA COPRA SI RAMMARICA PER L'OCCASIONE FALLITA

A Pa[redacted] eccellente difesa ma in attacco Wicks (foto) e colleghe hanno deluso

A PAGINA 49

In serie D il successo nel derby è stata una vera e propria boccata di ossigeno per [redacted] **Casale** che è uscito, almeno temporaneamente, dal tunnel della retrocessione. «Credo fortemente in questa squadra [redacted] sono convinto che ce la farà a salvarsi» dice mister Stefano Lovisolo. Gioia e Giulietti sono stati gli artefici dell'importante affermazione, ma nel primo tempo Azzaro è stato determinante in un paio di occasioni, salvando il risultato. E' piaciuto anche [redacted] neo acquisto Vecchio, voluto dal ds Mario Robbiano (che potrebbe [redacted] come sostituto gli attuali ds di Trino e Voghera, Gino Tricerri [redacted] Lino Riccardi). «Spero di aver trovato il leader del reparto difensivo - spiega l'allenatore -. Vecchio potrebbe [redacted] fondamentale nel prosieguo del torneo, ma va dato merito a tutta la squadra di aver saputo reagire con determinazione».

Nel clan del **Voghera** c'è una nota stonata. «Siamo andati bene nel primo tempo [redacted] certamen[redacted] [redacted] vantaggio ma ci è [redacted] negato [redacted] rigore per

L'allenatore del Casale, Stefano Lovisolo

fallo [redacted] Barbieri - commenta il ds Lino Riccardi -. Invece, nella ripresa non c'eravamo ed è stato un disastro. Dopo aver preso il primo gol, tutti volevano concludere singolarmente per salvare la faccia, ma i troppi individualismi hanno portato soltanto a produrre confusione in campo». Riccardi entra nel merito anche sui due gol: «Si tratta in entrambi i [redacted] di nostri errori. Nella prima [redacted] abbiamo sbagliato ad applicare il fuorigioco, nell'altra Giulietti era liberissimo e ha potuto concludere facilmente a rete».

Dopo la sconfitta [redacted] misura con il Canavese, duplice amarezza al **Derthona**. Si teme di aver compromesso con questo risultato negativo le residue speranze di salvezza e fa discutere l'inqualificabile comportamento di una parte della tifoseria: prima dell'inizio della partita ha «beccato» ripetutamente [redacted] frasi ingiuriose l'ex Felice. Un comportamento stigmatizzato dalla società che annuncia provvedimenti per impedire che episodi del genere si ripetano. Tornando al calcio giocato, mister Simoniello recrimina per la sconfitta. Secondo il tecnico i suoi ragazzi avrebbero meritato di più: «Siamo stati condannati da un episodio e soprattutto nel primo tempo abbiamo giocato una partita accorta, ma tutt'altro che rinunciataria. Insomma, avremmo meritato maggior fortuna. Lotteremo comunque in ogni partita e venderemo cara la pelle». [r. al.]

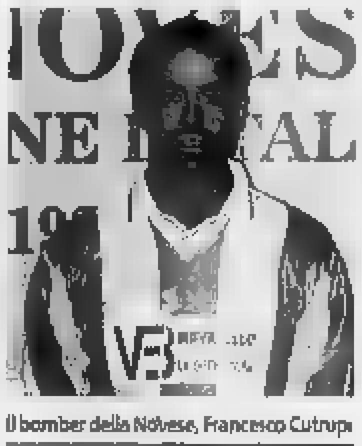
ECCELLENZA

ECCELLENZA: L'OVADA S'ACCONTENTA, L'ACQUI SCARICO SCONFORTA IL PUBBLICO

Novese [redacted] soffre [redacted] vertigini il Libarna tradito dai nervi [redacted]

In Eccellenza [redacted] **Novese** torna ufficialmente in corsa per la promozione. E' gioia nel clan biancoceleste per il successo sulla capoli[redacted] Pinerolo e i mezzi passi falsi delle avversarie Orbassano e Fos[redacted] [redacted] Cutrupi e compagni hanno ridotto a soli cinque punti [redacted] distacco dalla seconda piazza che vale gli spareggi. La squadra di mister Del Vecchio sembra aver superato il periodo di appanna[redacted]iso con la ripresa del campionato dopo le feste natalizie. Ottime [redacted] prove dei giovani Scabbiolo e Barbieri, [redacted] tutto il collettivo si è mosso bene. «Viviamo alla giornata, senza illuderci - dice il presidente Gianni Bellase[redacted] -. Quella col Pinerolo [redacted] stata soprattutto una vittoria di prestigio, che ci ha riempito di soddisfazione».

Il **Libarna** fallisce un'occasione d'oro per riavvicinarsi al [redacted]rzetto di testa [redacted] il rammarico è grande, visto che nel match con il Centallo i serravallesi erano in vantaggio di due gol. [redacted] dopo [redacted] splendido primo tempo, la squadra di mister Semino si è disunita permettendo agli ospiti



Il bomber della Novese, Francesco Cutrupi

di riportarsi in parità: «Strana metamorfosi - dice l'allenatore in seconda Antonio Dessì -. Dopo il 2-1 ci siamo lasciati prendere dal nervosismo. In settimana cercheremo di analizzare quello che è [redacted] in campo». La tensione ha tradito anche Odino che si è fatto espellere allo scadere.

La contestazione del pubblico ha tenuto banco all'Ottolenghi. «Giustamente i tifosi pretendevano di più dai giocatori, volevano quella rabbia agonistica dell'andata che questa volta assolutamente non s'è vista - commenta il vice presidente dell'**Acqui**, Walter Camparo -. Ma la nostra posizione di classifica, totalmente tranquilla, sembra fatta apposta per frenare gli stimoli. Così [redacted] è scaturita una gara scialba, che ha finito per [redacted] i suppor[redacted]. Sono convinto che molti giocatori siano scarichi mentalmente, mancando [redacted] obiettivi precisi da conquistare».

«Se l'Acqui ha deluso è anche merito nostro»: il mister dell'**Ovada**, Arturo Merlo, rivendica i meriti della sua squadra che «ha interpretato meglio la partita, almeno sino all'espulsione del portiere Spitaleri per un mani fuori area». Da questo momento, la situazione tattica è cambiata e gli ospiti hanno rinunciato all'apporto del fantasista Anello per fare spazio al più concreto Giraud. «Le poche opportunità [redacted] rete le abbiamo costruite [redacted]i - puntualizza Merlo -. Siamo più convinti dei nostri mezzi e lo abbiamo ampiamente dimostrato». [m. pu. - r. c.]

1/2002

Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla convenzione di Giscard
rispondono Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, [redacted] rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
[redacted] STAMPA

CALCIO GIOVANILE: CONDIZIONATA DALLA PIOGGIA LA RIPRESA DEI TORNEI DOPO LA PAUSA INVERNALE

Il Dehon si blocca nel pantano

Spinettesi battuti dall'Asca fra gli Esordienti

REFERENDUM

«Golden», la tappa di Sabato

Il trainer Delladonna inizia la settimana con il record di tagliandi fra i campioni

Inizio settimana favorevole a Nunzio Di Sabato nel referendum «Golden Boys». L'Allievo del Gs Orti ha ricevuto trenta tagliandi. Seguono, piuttosto distanziati, Tiberio Bariani (Allievi Derthona Cg), punti 10, Alessandro Caniggia (Allievi del Gabbiano Alessandria), 5, e Marco Fossati (Juniores Libarna) accreditato di tre consensi. Per «Il campione del 2001», venti preferenze per Franco Delladonna, allenatore della Valenzana. Il tecnico precede Paolo Milanoli (scherma), dodici voti, la squadra dell'Automatica Brus Acqui di badminton, sette, Paolo Camossi (atletica leggera), sei, Giulia Gabbo (tennis), beneficiaria di cinque schede, Claudio Del Nevo, presidente della Copra basket, quattro. Infine tre consensi a Giulia D'Arienzo (nuoto) e Mario Giannoni, difensore dell'Alessandria calcio. [r. g.]

ALESSANDRIA

La pioggia ha ostacolato in parte la ripresa dei campionati giovanili di calcio, dopo oltre due mesi e mezzo di sosta.

Esordienti girone A. L'Asca Casalcermelli ha compiuto il colpaccio sconfiggendo il Leone Dehon Spinetta per 1-0. Il Gs Orti è andato a vincere per 4-1 sul campo dell'Auroracalcio. A data da destinare le partite Olimpia-Fulvius Samp Valenza, Nuova Valmadonna-Fulgor Galimberti e Monferrato-Don Bosco. **Girone B.** La Fulvius Samp ha inflitto un pesante passivo (18-0) alla Frugarolese. Altri risultati: Predosa-La Sorgente 0-14; Castellazzo-Pro Molare 8-1; Acqui-Airone Rivalta Bormida 5-0; Alessandria-Ovada 5-0. **Girone C.** Solo tre incontri disputati, mentre Carrosio-Derthona e Arquatese-Pozzolese sono state rimandate a data da stabilire. Risultati: Castelnovese-Orione Audax 1-0; Dertona Cg-Villalvernia 0-1; Viguzzolese-Novese 0-0.

Giovanissimi girone A. Una vittoria in trasferta, tre successi casalinghi e nessun pareggio nel primo turno dopo la pausa invernale. Risultati: Olimpia Fgs-Pozzolese 7-0; Castellazzo-Fulvius Samp 1-0; Auroracalcio-Monferrato 1-3; Europa-Sale 7-0; ha riposato l'Agape. **Girone B.** Il Villalvernia si è aggiudicato (5-1) lo sfida contro l'Orione Audax. Altri risultati: Orti-Acqui 2-1; Castelnovese-Carrosio 1-2; Derthona-Don Bosco 7-0; ha riposato l'Arquatese. **Girone C.** Fermo la Silvanese, la Don Bosco ha vinto il derby alessandrino contro il Cristo sconfitto per 4-1. Gli altri risultati: Asca Casalcermelli-Viguzzolese 0-3; Ovada-Predosa 8-0; La Sorgente-Pro Molare 2-2.

Allievi girone A. Nessuna divisione della posta e molte reti negli incontri del weekend. Risultati: Gs Orti-Don Bosco 1-2; Pozzolese-Arquatese 2-3; Il Gabbiano Alessandria-Acqui 2-1; Orione Audax Tortona-Olimpia Fgs 2-3; Monferrato-Castelnovese 1-1; Ovada calcio-Auroracalcio 2-0. **Girone B.** Auroracalcio-Airone Rivalta Bormida 5-1; Castellazzo-Asca Casalcermelli 1-0; Gaviese-La Sorgente 1-9; Arquatese-Fulgor Galimberti Alessandria 8-0; Skippy Al-Europa 0-3; Aquanera Basaluzzo-Ovada 0-3. [r. g.]

IL BILANCIO IN SECONDA E IN TERZA CATEGORIA

Don Bosco «ko» fra le polemiche

ALESSANDRIA

Masio sempre più solo nel girone di **Seconda categoria girone** B. La squadra di Artioli vince fuori casa (2-0) a Garbagna e fa tredici (vittorie), aumentando il vantaggio nei confronti della Don Bosco Italcoop sconfitta a sorpresa (5-0) sul campo del Villavernia ma con qualche attenuante tenuto conto che i gialloverdi hanno subito le espulsioni di Marchetto e Tonini e sei ammonizioni ritenute eccessive dai dirigenti. In coda, il Quattordio e a sfruttare il turno casalingo cedendo (3-1) al Fabbrica, mentre il San Giuliano Nuovo blocca sul nulla fatto il Cassano, forza del torneo. Il Montegioco non va oltre l'1-1 sul terreno del Pontecurone. Nei rimanenti incontri, pari (1-1) fra Comollo Novi e Lobbi e successo interno del Torregarofoli contro il Pecetto (1-0).

Nel **girone G**, i due derby fra alessandrine registrano le affermazioni delle squadre viaggianti. Gli acquesi della Sorgente passano (1-0) al «Paverati» di Cassine e la Silvanese raccoglie i tre punti a Castelletto d'Orba, 3-2. Divisione dei punti fra e Strevi (2-2), mentre il Rocca '97 si lascia infilare in casa per 3-2 dal Canale 2000. L'Ovadese Mornese resiste fino a 12' dal termine prima di cedere (1-0) alla capolista Castagnole Lanze.

Infine, nel **girone E** l'Atletico Pontestura '99 butta al l'occasione per mantenere il secondo posto impattando (1-1) sul campo della cenerentola Piemonte Sport Vercelli.

In **Terza categoria girone A** va alla Frugarolese (1-0) il big-match esterno con l'Europa. Il Savoia, di ad Alessandria con l'Agape, si aggiudica la gara per 2-1 avanzando in seconda posizione. Boschese non trova ostacoli nel Mirabello tornato a casa con un passivo di tre reti (a zero). Secondo successo stagionale della Capriatese danni della Fulgor Galimberti (1-0), pareggi 2-2 fra Bistagno e Pozzolese e 1-1 fra Aurora Tassarolo e Predosa.

Nel **girone B** la capolista Aurora Pontecurone rimedia utile 2-2 con il Molinese. Il Villaromagnano (3-0 a Cerretese) rimane secondo e guadagna due punti portandosi a tre lunghezze. Gli altri risultati: Cascinagrossa-Paderna 4-4, Alta Val Borbera-Audax Orione Tortona 2-0, Volpedo-Valenza 1-0, Stazzano-San Giuliano Piemonte 3-1. [r. g.]

UN GOL «ALLA PACCIANI» LA VAL LEMME ORA SOGNA

Lipari fa tornare la Gaviese ai fasti degli Anni Settanta

La **Gaviese** è incontenibile in Promozione e si gode il quarto posto a sei punti dalla vetta. «Siamo sulla strada giusta - commenta il factotum Lorenzo Traverso -. Lipari ha segnato un gol simile a quello che ci portò in serie C, lontano 1973. Fu il centrocampista Pacciani a firmare una rete storica alla Juve Domo». Il **Castellazzo** si rammarica per la sconfitta al Pedemonte e per il grave incidente occorso al giovane Orlandi, che è fratturato la spalla sinistra e dovrà essere operato: «Un pari sarebbe stato più giusto - dice il segretario Sergio Melaspina -. Il gol gaviese è venuto solo quando, a cambi effettuati, siamo rimasti in dieci per l'infortunio al nostro atleta». Il **Carlo** mastica amaro. «Il Cavaglià ha fatto muro in - sbotta mister Mauro Borello -. Impossibile buttarla dentro».

Il **Piovera** continua a viaggiare a a vele spiegate. «Malgrado gli infortuni di Manfrin e Baucia, abbiamo girato a mille con il Giraudi Asti - conferma il segretario, Tommaso Scarrone -. E dire che gli avversari non si sono mai arresi». Finalmente il **Sale** rialza la testa. «Con la Crescentinese si è giocato voglio - afferma il trainer Onesto Riccitelli -. Il successo è dovuto a due prodezze di Tornari ma tutta la squdra ha giostrato su buoni livelli. Magari riuscissimo a continuare così e magari a migliorare ancora, salvo in un baleno perbastano due o tre risultati positivi per togliersi da questa posizione di classifica». [r. c.]

IN PRIMA CATEGORIA

Monferrato fa collezione di rimpianti

Senza reti il match clou di Prima categoria, girone H, tra la **Vignolese** e la capolista **Felizzano**, ma i padroni di casa hanno qualcosa da recriminare: «Abbiamo costruito quattro nitide opportunità da rete che, per un motivo o per un altro, non sono tradotte in gol» afferma trainer Giancarlo Renati. Per il Felizzano pari una manna preziosa che ci avvicina sempre più al traguardo prefissato - dicono i dirigenti -, tanto più che le inseguitrici più pericolose non andate oltre il pari». **L'Aquanera**, infatti, non riuscita a piegare la **Castelnovese**. Privi di cinque elementi, che hanno costretto l'allenatore Gozzoli a diversi aggiustamenti, i locali hanno buttato al vento un rigore Vennarucci ma stati salvati dai legni sulle conclusioni di Musacchi e Gherardi.

Anche il Rocchetta Isola è stato bloccato dall'ottimo **Carrosio** e rimane a 10 lunghezze dalla prima della classe. Hanno guadagnato solo Nicese, che ha piegato l'**Auroracalcio** gol contestatissimo dagli alessandrini, e l'**Arquatese**, che ha messo in ginocchio raffazzonato per le molte **Viguzzolese**, travolgendo il **Giuliano Vecchio**, ha cercato di reinserirsi nei playoff mentre il **Quargnento Milan** si è allontanato dai playout con una vittoria di misura sull'**Asca Casalcermelli**. Dodici reti del **Cabella**, infine, a Castelnuovo Belbo.

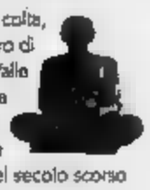
Nel girone B, grossa delusione per il **Monferrato** a Palestro. «Un'occasione buttata vento» dice dg Francesco Patrin. Il **Frassineto Occimiano** ha pareggiato a Cameri. Un punto a testa anche nelle sfide Cassalegio-**Junior Casale**, **Fulvius Samp**-Borgolavezzaro e **Ronzonese-Bassignana**. [r. c.]

(INFORMAZIONE PUBBLICITARIA)

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Silvio Curto
L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e hanno il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 208 - 8 tavole a colori
L. 32.000 - Euro 16,53

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di coltura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 1 - 65 (Illustrazioni)
Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra dei miglior talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia spettacolo leggero passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

La Stampa
Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000: i grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia cinema popolare italiano che si intreccia con le dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha e lo ha amato piccoli e grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 120 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Arsenale 32, 10121 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it o Numero Verde 800 - 011 . I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

BASKET: LA SCONFITTA CON LE TRICOLORI E' COMUNQUE INDOLORE. IN SERIE C2 TORNA IN AUGE L'ELITE

Copra, resta l'amaro in bocca

Ottima difesa ma l'attacco ha tradito a Parma

ALESSANDRIA

Una sconfitta indolore per la classifica, ma un pizzico di rab[illegible] per [illegible] aver sfruttato la serata no delle avversarie. La **Copra Alessandria** [illegible] da Parma con l'amaro in bocca per il «ko» [illegible] soli due punti di scarto subito ad opera della seconda forza del massimo campionato di basket femminile. Il punteggio da «minibasket» conferma che è stata una giornataccia al [illegible] per entrambe le squadre: certo è che sarebbe bastato poco per sovvertire il pronostico e staccare Taranto (sconfitto a Chieti) sul quarto gradino della A1. La nota più p[illegible] in [illegible] emiliana è stata la difesa a zona delle biancorosse, che ha limitato notevolmente le gialloblù. Pressing aggressivo e asfissiante, ottimi raddoppi e aiuti sotto canestro: il lavoro di Wicks e compagne sotto le plance è stato ottimo, non altrettanto le percentuali [illegible] il canestro avversario. Ma la classifica resta eccellente e il calendario (tre gare casalinghe negli ultimi quattro turni) autorizza davvero a sperare nel quarto posto che garantirebbe l'Europa.

In C1 maschile il **Derthona** è ripiombato nella bagarre per i playoff: a 26 punti si trova ora appaiata a ben quattro squadre e una non riuscirà [illegible] strappare [illegible] biglietto per gli [illegible]ggi promozione. Sulla sconfitta di Torino hanno pesato le troppe assenze: ai forfait iniziali di Chiappano e Moncalvi si è aggiunto quello di Lattuada, bloccato da uno stiramento all'inguine. «I ragazzi hanno fatto tutto quello che potevano, certo una vittoria sarebbe stata un buon viatico per i playoff ma nulla è compromesso» sottolinea il ds Luigino Fassino. Dopo la bella vittoria della **Zimetal Alessandria** nell'anticipo, anche [illegible] **Verardi Valenza** [illegible] esultato in terra cuneese, ma solo per il risultato. «La cenerentola del girone ha sicuramente disputato una delle migliori gare [illegible]a stagioni, noi la peggiore» dicono i dirigenti della società orafa. Contavano però i due punti a questi sono arrivati: così, ora, la Verardi Valenza si trova in piena zona playoff, a due lunghezze dalla coppia regina Cipir Omegna e Palmar Torino.

In serie C2 ancora una vittoria pesante per l'**Elite Immobiliare Alessandria** che sul campo amico ha travolto il Casale Basket. Rona e Sartore hanno guidato [illegible] compagine [illegible] Farina ad un successo che vale oro, mentre per i monferrini [illegible] prospetta un fine stagione pieno di amarezze. Con il «ko», i ragazzi di coach Pomelari al momento sono fuori dalle «magnifiche sei» che disputeranno la seconda fase della stagione, mentre [illegible] compagine [illegible] patron Scalzi potrebbe [illegible] [illegible] sorpresa dei playoff. Inattesa amarezza per il **Marcatone Uno Serravalle**, battuto fra le mura amiche dal Rouge e Noir Aosta. Primo sorriso, invece, nei playoff della C2 ligure per la **Tre Rossi Ovada** che è passata a Rapallo. Martinelli [illegible] Valentini sono stati le armi vincenti del team di Edo Rossi.

Nella B femminile quarta affermazione stagionale della **Libertas Casale**, che ha piegato la resistenza del fanalino Moncalieri per 63-39 e continua a sperare [illegible] salvezza. Tutto si deciderà sabato [illegible] nella trasferta di Rho. Prosegue senza soste, nel torneo di serie D maschile, la marcia di avvicinamento alla vetta del **Castelnuovo Scrivia** che è passato anche sul difficile campo di Arona, grazie al «tap-in» di Karpinsky nell'ultimo secondo dell'overtime. Ancora un'amarezza per l'**Asso da Picche Casale**, travolto in [illegible] della capolista Domodossola. [r. sa.]

Anna Vicenzetto (foto) è stata la migliore in attacco per la Copra sul parquet di Parma

HOCKEY IN-LINE

TUTTI I GIOCATORI IN SPOLVERO NEL 6-2 AL PIANEZZA

Diavoli rossi padroni in A2 è il collettivo l'arma in più

ALESSANDRIA

L'Hc Alessandria si è confermata capoclassifica nel campionato di A2 di hockey in line sconfiggendo nella prima giornata [illegible] ritorno il Pianezza. Il risultato finale è stato di 6-2 per i «diavoli rossi», la cui vittoria non [illegible] mai stata [illegible] bilico: troppo alto il divario fra le due formazioni. Soltanto nel primo tempo gli ospiti hanno provato a resistere a Cintori e compagni [illegible] il parziale di 4-2 per i mandrogni testimonia un certo equilibrio. Prima rete di Cintori al 3'23", pareggio degli ospiti dopo 6'. Al 5'25" sorprendente vantaggio [illegible] Pianezza ma al 5'35" Goggi ha ristabilito la parità. Cintori ha poi segnato la terza rete per i padroni di casa e Pignataro ha portato a quattro le marcature prima dell'intervallo.

Nella ripresa i diavoli [illegible] hanno controllato [illegible] la partita, grazie anche al rientro del difensore Muratori, reduce da un infortunio. Gerard ha segnato al 21'50" e nuovamente Cintori al 26'38" ha chiuso i conti. In campo: portieri Guichardaz [illegible] Loffredo; giocatori [illegible] movimento, Amicano, Barberis, Cintori, Gerard, Goggi, Muratori, Pignataro, Tarantola e Verri. [m. pu.]

PODISMO, TROFEO FIDAL

L'Ata Acqui [illegible] profeta in patria

ACQUI. Sulla pista di Mombarcna [illegible] formazione di Acqui l'ha fatta [illegible] padrona nella prova del Trofeo provinciale Fidal Cross. Gli atleti dell'Ata hanno colto quattro primi posti, mentre Alessandria si è fermata a tre. In casa termale titolo provinciale per Chiara Parodi negli assoluti femminili, Julian Laniku negli juniores, Massimo Balocco nelle promesse e Andrea Verna fra i seniores. Nel clan mandrogno gradino più alto del podio per Elisa Costa e Mustapha Hadad nella categoria allievi, Micaela Benzi fra le promesse. Fra gli esordienti successo di Luca Gianneschi (Serravallese), mentre Adriana Volpe (Ata Acqui) è stata [illegible] più veloce nella pari categoria donne. Successo dell'Ata Acqui anche fra le ragazze [illegible] Alessia Grenna. Affermazione [illegible] Ovada nei ragazzi [illegible] Chiarello, mentre fra i cadetti il successo [illegible] andato ad Arianna Bisio e Michael Lacertosa, della Serravallese. Fra gli amatori vittorie di Daniela Bertocchi (Novese) e Paolo Parodi (Ovadese), quindi [illegible] Master 35 affermazione di Fabrizio D'Emilio (Ata Acqui), nei Master A di Gianni Tomaghelli (Alex Team), [illegible] Master B di Fortunato Zecchin (Cartotecnica) e nei Master C di Dino Bellinzona (Alex Team).

● Mario Cabrio (Gac Pettinengo) [illegible] vinto la Camminata Avis di Casale, a cui hanno partecipato oltre 200 atleti. Al secondo posto Giuseppe Tardito (Alex Team), seguito [illegible] Carmine Rullo (Carto[illegible] Castellazzo) e Luca Tondella (Og Biella). Fra le donne vittoria di Giovanna Rebuffo (Alex Team) che ha preceduto Daniela Bertocchi, dell'Atletica Novese, e Tracey Reinerson, della Junior Casale. Fra i gruppi gradino più alto del podio per il Borgovercelli, poi Frecce Bianche e Cartotecnica Piemontese di Castellazzo. [r. sa.]

BADMINTON, OPEN [illegible] CUBA

Ying Li Yong fantastico ai Caraibi

ACQUI. Ying Li Yong [illegible] finisce di stupire: l'alfiere dell'Automatica Brus-Garbarino Pompe ha infatti vinto a l'Avana gli «Open di Cuba», il più importante torneo di badminton del continente americano. Il trionfo nel singolare maschile è valso al cinese trapiantato ad Acqui un notevolissimo balzo in avan[illegible] nelle classifiche mondiali, dal momento che la kermesse caraibica ha «tre stelle» come gli «Open di Parigi». In pratica, Li Yong entrerà fra i migliori cento giocatori del ranking internazionale. Discreti a Cuba anche i piazzamenti di altre due atleti termali, Fabio Morino e Alessio Di Lenardo, rispettivamente nono e diciassettesimo in singola[illegible] e quinti nel doppio, [illegible] cui hanno eliminato avversari sulla carta decisamente fuori [illegible] portata.

Intanto, ad Acqui si è disputato nel weekend un torneo nazionale di doppio che ha consacrato Francesco Polzoni e Fabio Tomasello, le due giovani promesse della Brus hanno conquistato il titolo superando [illegible] finale i compagni di club Paolo Foglino e Marco Mondavio con il punteggio [illegible] 15-13 6-15 15-11. Terzo posto per i savonesi Modugno-Amoroso e per i toscani Angeli-Cambi. Nel doppio misto, vinto dai savonesi Amoroso-Cellone, buon terzo posto per Fabio Tomasello, in [illegible] con Elena Balbo. Sesta piazza, invece, per gli esordienti Fagliezzo-Dantini, che rappresentano il futuro del badminton acquese. Sempre nella città termale, c'è attesa per il Campionati italiani Under 19, in programma nel weekend: le punte di diamante dell'Automatica Brus sono Mondavio e Foglino, che aspirano ad entrare in zona medaglia sia nel singolare che nel doppio maschile. [r. g.]

SP[illegible] FLASH

[illegible]

Viguzzolese battuta [illegible] la Novese

Nel campionato regionale Juniores, la Viguzzolese, battuta a Moncalvo (2-1) si allontana dalla coppia di testa Asti (0-0 con la Nova [illegible]. Bosco) e Canelli (4-2 sull'Ovada). Avanza la Novese, 2-0 ad Asti con la Junior Giraudi, pareggiano Frassineto Occimiano-Castellazzo (2-2) e Nicese-Libarna (1-1). L'Acqui regola il Quargnento Milan 1-0. [r. c.]

CAMPIONATO «ROSA»

Grigionere, un facile tris sconfitte Casale e Borghetto

Riprende la corsa dell'Alessandria nel campionato di serie C di calcio femminile: netto il 3-0 a Cuneo. Cadono [illegible] Casale e Borghetto, 4-2 contro la capolista Trinitese e 3-2 sul campo del Tornado Settimo. In serie D pri[illegible] punto stagionale del Bar Sport Valenza, 1-1 col Tedanese, mentre il Borgo [illegible]. Martino torna da Galliate con un pesantissimo 11-0. [r. sa.]

VOLLEY

Nel posticipo [illegible] serie D vola la Fortitudo Occimiano

Nel torneo di serie D femminile di volley, è andato alla Pgs Fortitudo il derby [illegible] Occimiano [illegible] Valenza: 3-1 [illegible] finale, con parziali di 25-20 13-25 25-15 25-18. Con i tre punti la squadra di coach Gatti conferma la terza posizione a cinque lunghezze dalla capolista Pgs Vela Alessandria. [r. sa.]

BOCCE

A Gavi quadretta serravallese la spunta sulla Stazzanese

La quadretta della Serravallese formata [illegible] Natalino Milanesi, Gianfranco Bruzzone, Giuseppe Priarone e Rinaldo Giavotto ha vinto a Gavi il «Memorial Zunino» di bocce, categoria Cedd, battendo in finale per 13-10 gli stazzanesi Pierino Cabella, Paolo Canepa, Marco Beghetti e Franco Callegari. Successo serravallese anche nella «Coppa Serravallese» di categoria C a coppie, [illegible] Giovanni Baiardi e Mauro Gualco vincitori 13-12 su Luciano Picollo ed Emilio Faliabeni (Ilva Novi). [r. g.]

INFORMAZIONE

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

VOLLEY: OGGI IN MUNICIPIO LA PRESENTAZIONE DELL'EVENTO INTERNAZIONALE CON MILANO, RUSSI E FRANCESI

Noicom Brebanca sfida l'Europa

Da sabato a Cuneo finali Cev

Luca Ferrua
CUNEO

Solo la sfida tra i palleggiatori vale il viaggio per assistere alla finali di Coppa Cev in programma sabato e domenica a Cuneo e che metteranno di fronte i padroni di casa, l'Asystel Milano, i russi del Lokomotiv Belgorod e i francesi del Poitiers. Al timone di Cuneo c'è il signor Ferdinando De Giorgi, 40 anni, tre campionati mondiali vinti il sogno di fare quel poker che non è mai riuscito a nessuno e che entrerebbe nella storia anche perché Fefè si troverebbe a giocare la semifinale il giorno del quarantunesimo compleanno, un copione che sembra già scritto. Milano invece affida la regia Nikola Grbic, campione d'Europa e di Olimpia che dopo i cinque cerchi vuole anche l'iride ben [illegible] che ancora una volta l'avversario più duro da battere sarà l'Italia. In vista dei Mondiali si sa che la terza forza saranno i russi e chi c'è alla guida del Belgorod, mister Khamoutskin, regista della nazionale ex sovietica. Chiude il poker il stelle del palleggio monsieur Laurent Chambertin, uno che tra Nazionale, francese, Cannes, Ravenna e tante altre prestigiose squadre ha dimostrato di saperci «fare» gli avversari anche a muro e al servizio.

Da sabato a Cuneo sarà grande volley. E la macchina organizzativa dell'evento ormai un moto da giorni, oggi si entra nel vivo del programma ufficiale con la conferenza stampa di presentazione alle 11,30 in municipio. Poi da giovedì arrivano le squadre con allenamenti fissati a Cuneo a partire da venerdì mattina.

Si tratta del più importante appuntamento [illegible] il volley continentale, tecnicamente superiore anche alla Champions League in Polonia per qualità di partecipanti e di atleti in campo. Cuneo, Milano e Belgorod sono squadre costruite per vincere la Coppa, con lombardi e russi ancora a secco di successi in questo avvio di stagione. Ma sono da non sottovalutare neanche i francesi, espressione di quella pallavolo che con Parigi ha dominato le ultime annate in Europa.

I Nazionali in campo saranno [illegible] e tra quelli che [illegible] difendono la bandiera del loro paese ci sono campioni veri del calibro di Maikel Cardona e Ian Held, fuori dal giro solo perchè da poco hanno cambiato nazionalità optando per quella italiana e non potendo [illegible] - per motivi burocratici - indossare la maglia azzurra.

Per Cuneo è il secondo assalto alla Coppa Cev (la prima la vinse a Parigi in finale con Ravenna) e la seconda occasione in cui una grande manifestazione internazionale di club viene ospitata al Palasport cuneese, la prima volta fu una con la finale di Coppa delle Coppe, un evento tecnicamente di molto inferiore a quello in programma sabato e domenica perché il vecchio sistema di punteggio la pallavolo era meno imprevedibile e spettacolare.

La prevendita biglietti è partita molto sia nelle filiali della Banca regionale europea e che alla sede di piazzale della Libertà (0171699187). Sono disponibili anche mini-abbonamenti per seguire le gare di sabato (Belgorod-Poitiers alle 15 e Cuneo-Milano alle 18) sia le finali di domenica.

Maikel Cardona brillante stella della Noicom

DOMANI E' ANCORA CAMPIONATO

Attenti alla gara [illegible] Ancona

Prima di potersi concentrare sulla grande finale che li attende a partire da sabato Sartoretti e compagni hanno [illegible] di fronte un importante sfida di campionato. Domani sera (20,30) al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta arriva la Sira Ancona, una disperata pericolante a cui Cuneo non può fare sconti. E' l'anticipo della terz'ultima giornata, una tappa decisiva verso il play-off, anche perché in classifica c'è una grande ammucchiata al terzo posto [illegible] Milano, Modena, Cuneo, Parma e Montichiari tutte appaiate a 44. Le ultime giornate saranno così decisive per la [illegible] ai piazzamenti migliori. Il calendario della Noicom [illegible] non è facile, [illegible]po la sfida di domani [illegible] con Ancona è in programma la trasferta in casa della prima in classifica Macerata, per chiudere le sfide il 13 marzo, nel faccia a faccia casalingo con il Maxicono Parma. La partita di domani è ricca di insidie anche perchè nella gara di andata nelle Marche i cuneesi hanno subito una brutta sconfitta che ne ha co[illegible]ion[illegible] la classifica, oggi quei due punti in più farebbero davvero comodo, un po' [illegible] quelli lasciati a Ferrara o a Trento. Per la partita di domani, sera - che si giocherà in contemporanea con Milano-Parma un altro anticipo molto importante per la classifica della Noicom - dovrebbe essere confermata la squadra che ha vinto a Padova, con il dolorante Sammelvuo a riposo. [l. f.]

Domenica la Noicom ha festeggiato la vittoria di Padova: tre punti importanti

BASKET, BUONE INDICAZIONI NONOSTANTE IL KO

Michael Batiste, autore di un'ottima prova contro la Montepaschi Siena

Lauretana cade a Siena ma soltanto nel finale

Batiste in forma strepitosa non è bastato per avere ragione della «Montepaschi»

BIELLA

Non è bastato alla Lauretana un Batiste in forma strepitosa per avere ragione della Montepaschi Siena. Contro una delle formazioni più forti del campionato, i biellesi hanno ceduto solo nel finale, uscendo sconfitti [illegible] il punteggio di 72-63.

«Peccato davvero - commenta il [illegible]n Atripaldi -. A tre minuti dall'ultima sirena eravamo ancora in vantaggio di 1 punto, con dei lampi di Batiste da campione del mondo: [illegible] sua schiacciata con difesa schierata ha strappato applausi a scena aperta. Poi abbiamo manifestato i "classici" problemi di una squadra inesperta: un fallo in attacco [illegible]n palla in mano e in contropiede, due tiri forzati e sbagliati, un fallo antisportivo, [illegible] quando siamo tornati in svantaggio [illegible] punti a 2' dalla fine, le energie nervose erano ormai finite».

La trasferta quasi impossibile a Siena ha comunque offerto positivi spunti di riflessione, soprattutto in previsione del delicato match di domenica prossima al palazzetto contro Verona: una sfida questa davvero decisiva ai fini della salv[illegible].

«Il prossimo turno è per noi fondamentale - aggiunge Atripaldi -. Contro la Montepaschi siamo stati in partita fino all'ultimo ma questo non ci deve rassicurare in vista della partita contro la Muller. Sarà un'altra battaglia, resa ancora più difficile dall'obbligo di vittoria. Dopo i noti guai finanziari e la partenza dei giocatori migliori, nel girone di ritorno Verona ha sempre perso. Ma sicuramente non ci regalerà nulla». [d. p.]

LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

La Cascina del Benessere è lieta di invitarvi al

CONVEGNO "PARLIAMO DI LASER"

Domenica 17 Marzo alle ore 15,30

Interverranno relatori specialisti sull'utilizzo del laser nelle applicazioni per:
rughe e cicatrici, depilazione definitiva, capillari verruche, macchie della pelle e nevi, fumo

Ai partecipanti sconto del 20%

FOSSANO (Cn)-Via Belmonte, [illegible] - Tel-Fax 0172.692.634
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it

SORRIDI.
APRI PAGINE GIALLE® CASA E VINCI CINQUE ANNI DI VACANZE.

È proprio vero: su PAGINE GIALLE Casa trovi tutto quello che cerchi. A volte anche di più. Ad esempio, da oggi c'è il grande concorso Trova&Vinci. In palio, uno zainetto Delsey al giorno, un lettore DVD Samsung alla settimana e un superpremio per il più fortunato: 5 anni di vacanze firmate Alpitour*. Sorridi: PAGINE GIALLE Casa arriva a tu parti. Per informazioni dettagliate leggi sul nuovo volume della tua città il regolamento e la data di scadenza del concorso.

TRA ECCELLENZA E ARRETRATEZZA

IL REPARTO

- 2 sale operatorie
- 2 bagni in comune per tutto il reparto di degenza
- 22 letti in corsia
- 9 posti per la terapia semi-intensiva

L'ATTIVITA'

- 50 pazienti nella lista d'attesa attiva
- 29 trapianti eseguiti dal 1° gennaio
- 90 nella seconda lista
- 937 in totale

«Troppe le carenze al centro trapianti»

Ispezione del ministero alle Molinette nel reparto del dottor Salizzoni Sotto accusa in particolare le due sale operatorie collegate tra loro L'ospedale: «I nostri interventi sul fegato sono un esempio per tutti»

Nino Pietropinto

Grossi problemi per il centro trapianti di fegato delle Molinette, considerato il più importante [illegible] Europa, ormai [illegible] al traguardo [illegible] mille interventi. Un'ispezione ministeriale dei giorni scorsi [illegible] portato alla luce gravi carenze del prestigioso reparto del professor Mauro Salizzoni. Poi sono intervenuti gli uomini [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello per rendersi conto della situazione.

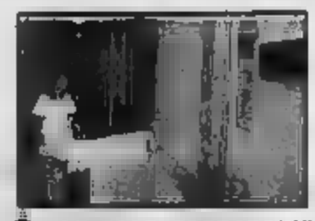
Quella struttura che è [illegible] fiore all'occhiello dell'ospedale [illegible] problemi non da poco: sale operatorie inadeguate, sterilizzazione [illegible] norma, filtri per ricambio dell'aria irregolari. E' stato lo stesso professor Salizzoni a segnalare la situazione sempre più difficile del suo reparto. E' già in progetto [illegible] nuovo centro trapianti di fegato, previsto al secondo piano della palazzina d'angolo tra via Genova [illegible] Bramante. Ma occorre tempo, come minimo parecchi [illegible] per partire con [illegible] nuova struttura. E nel frattempo? Gli ispettori dell'Istituto superiore di Sanità esporranno il loro parere al ministero della Salute e toccherà a quest'ultimo decidere se rinnovare l'autorizzazione all'attività del centro trapianti. Quel [illegible] viene chiesto per legge ogni cinque anni, termine che scadeva proprio in questo periodo: la visita degli ispettori non è stata quindi una sorpresa. [illegible] inviati da Roma hanno controllato i locali, elencato le carenze e alla fine hanno imposto delle prescrizioni, dei miglioramenti [illegible] attuare in [illegible] della nuova struttura.

Sotto [illegible] sono in particolare le due sale operatorie, collegate tra loro, anziché essere separate. E questo significa che l'équipe di [illegible] Salizzoni potrà operare un trapianto di fegato per volta. Un'altra carenza riguarda i bocchettoni dei filtri d'aria che si trovano all'altezza del soffitto mentre dovrebbero essere piazzati a livello [illegible] pavimento. E poi c'è il problema della terapia sub intensiva, dove sono ospitati i pazienti subito dopo l'intervento. Lo stesso Salizzoni [illegible] decina [illegible] giorni fa aveva spiegato: «Il nostro è un reparto che ha camere senza gabinetto, una [illegible] vecchia di 75 anni, sale operatorie al limite dell'usura [illegible] il reparto di rianimazione senza condizionamento».

Il direttore generale Giovanni Monchiero è polemico: «Un reparto a rischio? Sappiamo bene che questo [illegible] non è perfetto, altrimenti non avremmo previsto quello nuovo. Tuttavia voglio ricordare che questa struttura ha garantito finora tassi di sopravvivenza superiori alla media europea».

Il reparto di Salizzoni si [illegible] già trovato al centro della bufera nel '99, quando l'aspergillosi, un fungo che si annida soprattutto nelle polveri, investì ma solo indirettamente [illegible] centro trapianti. Tra i pazienti del chirurgo si registrarono nove morti e quattro ammalati tra l'ottobre [illegible] e l'aprile [illegible]: ma [illegible] causa dei decessi non aveva nulla a che vedere con i trapianti. Anche allora era stato [illegible] stesso primario a segnalare più volte [illegible] problema alla direzione sanitaria. Il «problema» erano i lavori in muratura, le opere di ristrutturazione che si stavano facendo a due passi dalle sale operatorie del chirurgo. E proprio [illegible] scorso gli esperti hanno consegnato al procuratore aggiunto Guariniello le conclusioni della consulenza disposta dal magistrato [illegible] quelle morti. Gli esperti hanno stabilito che c'è un nesso causale strettissimo tra quelle morti e i lavori in corso accanto al [illegible] trapianti. Non a caso - si fa notare - quando i muratori [illegible] ne andarono, scomparirono pian piano i decessi. Quelle morti, con una cadenza tremenda, avrebbero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in moto tutte le misure di sicu[illegible]za. E alla luce delle conclusioni dei consulenti potrebbe scattare per i vertici ospedalieri dal '98 [illegible] poi (tra cui anche Luigi Odasso, coinvolto nello scandalo tangenti) l'accusa di epidemia, come è già avvenuto, sempre alle Molinette, per la vicenda della legionella.

Il centro trapianti del dottor Salizzoni è considerato il fiore all'occhiello delle Molinette per i risultati sui pazienti



LE SALE OPERATORIE

I filtri [illegible] soffitto, anziché [illegible] terra, il che non garantisce un ricambio d'aria sufficiente. Ci sono piastrelle alle pareti, anche queste fuorilegge. Le due sale operatorie, inoltre, sono comunicanti: la nuova normativa non lo permette. L'équipe non potrà più eseguire trapianti in contemporanea da [illegible] Sono consentiti solo quelli [illegible] vivente.

I BAGNI

Sono due, in corridoio, per 22 posti letto: numero insufficiente. Inoltre sono in condizioni inaccettabili: water [illegible] asse, niente carta igienica, in spazi stretti, con porte in legno, [illegible] in tutto il reparto. Anche le due docce vengono utilizzate come ripostiglio dal personale: in [illegible] di [illegible] pezzi di barelle, nell'altro scatoloni e rotoli di carta. Gli impianti elettrici [illegible] vecchi, alcune lampade rotte.

LE STANZE

Nel reparto di degenza i ricoverati stanno in stanzoni da 6, il che obbliga a organizzare i ricoveri [illegible] modo da non avere, in una stanza, uomini e donne. A tutti i rubinetti è stato messo un filtro per evitare i rischi di infezioni da aspergillosi. Alle finestre della sala d'attesa, sono stati appesi cartelli che dicono di non dare da mangiare ai piccioni perché portano infezioni.

LA TERAPIA SEMI-INTENSIVA

A prima vista sembrerebbe il reparto più moderno dell'intero centro trapianti. Gli ispettori del ministero, invece, hanno contestato la mancanza di filtri. Per questa ragione, d'ora in poi, tutti i pazienti sottoposti a trapianto dovranno [illegible] trasferiti prima in rianimazione, per trascorrere «al [illegible] le prime ore post operatorie.

IL RESPONSABILE: «SIAMO [illegible] RIFERIMENTO PER L'EUROPA GRAZIE ALL'ABNEGAZIONE DEL PERSONALE»

«Serve un nuovo reparto»

Il primario: le irregolarità denunciate da anni

intervista

Marco Accossato

DOTTOR Salizzoni, il suo reparto è di nuovo nel mirino.

«Ispettori inviati da Roma hanno compiuto, nei giorni scorsi, un sopralluogo per concedere il rinnovo dell'autorizzazione ministeriale».

Che cosa hanno rilevato?

«Quello che io denuncio da mesi: che il centro non [illegible] a norma».

Cosa le hanno contestato, esattamente?

«Innanzitutto che le camere operatorie, in regola per la fine degli Anni Ottanta, ormai sono vecchie. I bocchettoni dell'aria [illegible] ad altezza soffitto anziché a livello pavimento, gli spazi sono troppo piccoli per il numero di macchinari presenti, alle pareti ci sono piastrelle, che non [illegible] più a norma. Inoltre le due sale sono comunicanti, e non dovrebbero».

Poi?

«La corsia per la normale degenza ha 22 letti in stanzoni da sei e solo due bagni. Può immaginare i disagi. Anche nel reparto di terapia semi-intensiva è stata contestata una carenza di filtri per la pulizia dell'aria».

Vi costringeranno a chiudere il reparto?

«No, perché i nostri risultati eccellenti dimostrano quanto siamo importanti. Ci hanno però concesso un'autorizzazione a tempo, con una serie di prescrizioni da rispettare».

Quali?

«Non potremo più operare contemporaneamente nelle due sale operatorie quando si tratta di prelievi da cadavere. Dovremmo portare tutti i pazienti dalla sala operatoria alla rianimazione, prima di trasferirli in terapia intensiva. In questo modo trascorreranno le ore più critiche "al sicuro"».

E per i problemi legati alla struttura?

«In questo caso c'è poco da fare. Per fortuna si sta già realizzando il nuovo centro trapianti. I problemi strutturali non possono essere superati adesso».

Dottor Salizzoni, lei più volte è apparso sui giornali per denunciare le carenze [illegible] suo reparto. Ha minacciato di andarsene dalle Molinette: E' lei che ha scritto [illegible] procuratore Guariniello. Scusi, non crede di essersi cercato grane?

«Se [illegible] sitto [illegible] avrei ottenuto il nuovo reparto. Se fossi stato zitto non sarebbero state fatte le migliorie contro l'aspergillosi e la legionella. Questo è un reparto all'onor del mondo: i pazienti e i loro familiari vedono».

D'accordo, dottore. Ma come può, un centro che è un esempio per l'Europa, essere d'improvviso a rischio sopravvivenza? Non è un paradosso?

«Non lo è grazie al [illegible] del dovere di tutto il personale. Se qui continuiamo a lavorare ai massimi livelli è per le nostre abnegazione. Ci sono infermieri che, malgrado tutto, hanno resistito d[illegible] anni».

Quante [illegible] restano aperte [illegible] e sale operatorie?

«Stamattina ho iniziato alle [illegible] e sono ancora qui alle 18,30. Domani si comincia alle 6».

Che cosa cambierà dopo le prescrizioni degli ispettori del ministero?

«Che lavoreremo di più, molto di più. Non potendo più fare trapianti in contemporanea...».

Quando vennero gli americani per concedervi l'autorizzazione a sperimentare il fegato artificiale rimasero stupiti.

«Sì, negativamente. Dopo aver fatto il giro di tutto il reparto dissero: "Va bene, ma dov'è questo centro trapianti in cui lavora?". Non credevano fosse questo. Visti i risultati della nostra attività pensavano a chissà che struttura».

Di chi è la colpa?

«Delle direzioni degli ultimi [illegible]. Ne abbiamo cambiate troppe, e ogni volta si cominciava da [illegible]. All'inizio nessuno credeva a que[illegible] centro, [illegible] nostra attività è stata sottovalutata. Diciamo che l'abbiamo imposto all'ospedale».

Parliamo del [illegible] reparto, dottore. Come sarà?

«Tutto su un piano solo, mentre oggi la rianimazione è d[illegible] piani più in [illegible]. Il numero di letti non cambierà, [illegible] le stanze [illegible] singole [illegible] a due letti. Oggi, con i cameroni da sei posti, siamo vincolati, non possiamo mettere insie[illegible] uomini e donne. Le camerette ci permetteranno di aumenta[illegible] l'attività modificando i ricoveri».

Tempi di realizzazione?

«Dieci mesi. Ho chiesto al direttore generale il permesso per seguire l'andamento dei lavori. Sarò lì ogni mattina».

«La Regione ci deve 130 milioni»

Richiesta del Mauriziano, Ghigo porta il caso al governo

Maurizio Tropeano

Il deficit del Mauriziano è entrato ufficialmente sullo scacchiera [illegible] ve si sta giocando la grande partita del rimpasto della Giunta Ghigo. E ci arriva [illegible] una semplice pedina ma almeno con il peso di un cavallo, cioè con la richiesta ribadita dal presidente dell'Ordine, Emilia Bergoglio, di «crediti arretrati per 130 milioni di Euro». Una cifra che [illegible] confermata rischia di pesare, e non poco, sul deficit complessivo della sanità subalpina [illegible] di [illegible] difficoltà politiche soprattutto all'assessore, Antonio D'Ambrosio. [illegible] Italia, infatti, gli rimprovera la mancata vigilanza sui rapporti Ordine-Regione e attraverso questa via prova a chiederne la so[illegible] anche se [illegible] il secco rifiuto di An. Una prima avvisaglia della polemica interna alla Casa delle Libertà si è registrata ieri durante la riunione di Giunta. Il presidente Enzo Ghigo ha letto una relazione, concordata prima con l'assessore dimissionario al Bilancio, Angelo Burzi, dove sono state illustrate le richieste economiche dell'Ordine e non sono mancate le bacchettate a D'Ambrosio «per non aver informato prima l'esecutivo dell'entità [illegible] richiesta». [illegible] questione è più complessa - la relazione del consulente indicherebbe errori nella compilazione del bilancio da parte del consiglio d'amministrazione dell'Ordine - ed è probabile che Ghigo l'affronti nei prossimi giorni con i ministri dell'Interno, Scajola, e dell'Economia, Tremonti, che detengono il potere di vigilanza.

I vertici dell'Ordine infatti non negano l'entità del deficit, circa 250 milioni di euro, [illegible] sottolineazioni [illegible] la situazione economico/patrimoniale versa in uno [illegible] particolarmente critico, dovuto al sottodimensionato "contributo" da parte della Regione Piemonte. Il motivo? «Nell'assegnazione dei fondi regionali, a partire dal 1998, l'Ordine non è stato parificato, per il proprio attività sanitaria, alle altre aziende sanitarie in quanto ha ottenuto un finanziamento a budget che c[illegible]dera il valore della produzione, nettamente inferiore ai costi sostenuti», spiega il direttore Giampaolo Zanetta. Non solo: «L'avvio di nuove iniziative (Oncologia, Cardiochirurgia, ecc.) non ha avuto adeguati e corrispondenti finanziamenti da parte della Regione, non essendo mai avvenuta la definizione e regolazione delle attività e dei rapporti economici conseguenti. La convenzione, approvata nel 1999, non è mai stata sottoscritta».

E qui nascono i problemi. Spiega Bergoglio: «Sono almeno due anni che le nostre richieste di equiparazione dei [illegible] costi a quelli di Aso e Asl sono sul tavolo dell'assessore e dei suoi funzionari. [illegible] loro sono arrivate a[illegible] rassicurazioni verbali sul buon esito della vicenda. Su questo noi abbiamo fatto affidamento». Da qui la richiesta di «un intervento finanziario urgente di circa [illegible] milioni, onde compensare gli introiti non corrisposti nel periodo 1998-2001» e di «un contributo annuale congruo dalla Regione». Conclude Bergoglio: «Il Mauriziano non vuole [illegible] coinvolto in questioni politiche ma è evidente che [illegible] la Regione non riconosce i nostri diritti siamo pronti ad aprire [illegible] contenzioso legale».

È probabile che la querelle diventi uno degli argomenti di [illegible] riunione di maggioranza che secondo il capogruppo di An, Ennio Galasso, deve «essere fissata con urgenza» per «riprendere i ritmi dell'iniziativa di governo regionale [illegible] lasciarsi irretire dalle strumentali polemiche delle opposizioni». Dentro la maggioranza la fibrillazione è [illegible] I segretari regionali del Ccd (Zanoletti) e del Cdu (Caviglisso) hanno chiesto un incontro urgente a Ghigo. Due consiglieri di Forza Italia, Enrico Costa e Pierluigi Marengo, vogliono chiedono una verifica di programma e «non si dicono d'accordo con la «semplice sostituzione di un assessore dimis[illegible]. Sul fronte delle opposizioni il capogruppo del Democratici, Costantino Giordano, chiede a Ghigo «una soluzione rapida della [illegible] pena il ricorso a «nuove elezioni».

Emilia Bergoglio, presidente dell'Ordine Mauriziano: l'ente ha ribadito alla Regione crediti arretrati per 130 milioni di euro: [illegible] cifra che rischia di appesantire notevolmente i conti della sanità piemontese e che potrebbe avere conseguenze politiche sugli assetti della giunta di centrodestra

Centro Pannunzio
Associazione di libero pensiero.

PER CONOSCERCI
vai sul [illegible]
www.centropannunzio.it

Centro [illegible] Via Maria [illegible] - [illegible] Torino
Tel. 011 812. 30.23 Fax 011 814. 61. 68
E-mail: info@centropannunzio.it

[redacted] | I RISVOLTI GIUDIZIARI

La vittima, **Antonino Zannino**, con in braccio uno dei due figli

«Abbiamo ucciso Antonino [redacted] soli»

Ieri davanti al gip gli amanti accusati dell'omicidio del marito di lei
Entrambi hanno scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere
I magistrati cercano una conferma alla versione data ai carabinieri

il giallo
Giorgio Ballario

AL termine di un'udienza di convalida lampo, durata poco più di mezz'ora, Caterina Napolitano è uscita [redacted] lacrime dall'ufficio del Gip Paola Trovati, sorretta [redacted] fatica [redacted] due agenti di polizia penitenziaria. «Lasciatemi andare, voglio tornare dai miei figli» ha gridato mentre [redacted] riportavano alle Vallette.

Tre giorni di carcere sono bastati per vincere ogni resistenza [redacted] la donna padrona di sé, [redacted] affrontato con sicurezza i precedenti interrogatori con i carabinieri, ha [redacted] lasciato il posto a una ragazzetta smarrita che all'improvviso si è vista crollare [redacted] mondo addosso e forse si è davvero resa conto di quel che ha fatto. «E' diventata irriconoscibile - hanno commentato i [redacted] difensori, Andrea Bertano e Luciano Zagarrigo - sembra quasi la controfigura della Caterina che abbiamo conosciuto nei giorni scorsi». In carcere le stanno somministrando tranquillanti in dosi massicce e temendo [redacted] suicidio le hanno sequestrato persino le stringhe delle scarpe.

Davanti al giudice per le indagini preliminari, che [redacted] incalzava con le sue domande, [redacted] Napolitano [redacted] scoppiata a piangere e si è avvalsa della facoltà di [redacted] rispondere, confermando di fatto [redacted] ammissioni rese venerdì scorso ai pm Gabriella Viglione [redacted] Dionigi Tibone. Ha ribadito cioè che ad uccidere a coltellate Antonino Zannino - suo marito - sono stati lei e l'amante Gianni Savoca, [redacted] l'aiuto di nessun altro. Un particolare [redacted] gli inquirenti ritengono poco probabile, per questo motivo i verbali d'interrogatorio rimangono secretati.

Savoca, accompagnato dall'avvocato Carmelo Sorace, [redacted] apparso più tranquillo, quasi rassegnato. Durante il breve confronto nell'ufficio del giudice, il giovane [redacted] magazziniere non ha mai [redacted] di guardare la [redacted] amante, della quale continua a dirsi follemente innamorato. Anzi, nelle ore che hanno preceduto l'udienza di convalida, Gianni ha confidato [redacted] suo legale di [redacted] pianto a lungo pensando ai figli di Caterina, che [redacted] stati tolti alla famiglia e affidati a [redacted] comunità.

Anche lui davanti [redacted] Gip Trovati [redacted] è avvalso della facoltà di non rispondere, ma la confessione più importante l'aveva [redacted] resa al termine del suo interrogatorio [redacted] il pubblico ministero: «Non è vero che sono arrivato più tardi, anch'io ho partecipato all'omicidio e ho accoltellato Antonino. L'ho fatto per Caterina, non potevo sopportare le continue minacce e botte da parte del marito e l'ho aiutata».

Il giovane, però, [redacted] negato di [redacted] preso parte all'ideazione dell'assassinio. Secondo il [redacted] racconto Caterina Napolitano gli avrebbe confidato più volte di voler uccidere il marito, ma lui [redacted] l'ha mai presa sul serio. Neanche quando si accorse che la donna stava cercando di procurarsi una pistola p[redacted] alcuni ambienti vicini alla malavita. «L'ho sempre invitata a [redacted] fino [redacted] maggio, quando si sarebbe separata legalmente dal marito», ha spiegato Savoca.

Poi la [redacted] venerdì 22 febbraio la situazione è precipitata. Caterina telefona a Gianni e gli dice di raggiungerla in casa. Lui pensa a un altro litigio, ad altre botte da parte di Antonino. Invece lo trova addormentato, forse narcotizzato da un sonnifero che poco prima gli [redacted] stato somministrato dalla moglie. Lei lo convince [redacted] ed entrano insieme nella camera [redacted] letto con [redacted] coltello preso in [redacted]. Prima un fendente, poi forse altri due. Non [redacted] dal tutto chiaro a chi appartenga la mano che impugna l'arma, [redacted] ai fini processuali non è neanche troppo importante. Ce n'è a sufficienza per arrestarli entrambi per omicidio aggravato, un'accusa da ergastolo.

Sul resto della ricostruzione le due versioni so[redacted] quasi coincidenti. Caterina e Gianni raccontano di aver messo il corpo di Antonino in una coperta e di averlo trasportato fino alla «Tipo» della donna, parcheggiata sotto casa. Poi, dopo aver gettato [redacted] coltello e i vestiti sporchi di sangue in un cassonetto lontano da Borgo San Pietro, i due hanno trasportato il cadavere nei pressi di Torre Canavese e lì Caterina Napolitano, vedova da pochi minuti, l'avrebbe cosparso di benzina [redacted] incendiato. [redacted] ci ha aiutato [redacted] assicurano i due [redacted]. Ma la Procura sta ancora cercando l'ipotetico «terzo [redacted]

LE INCOGNITE DEL[redacted]

Rischiano 30 anni ne sconteranno 15

■ In base agli articoli 575 [redacted] 577 [redacted] codice penale [redacted] Napolitano e Gianni Savoca rischiano [redacted] partenza una condanna all'ergastolo, pena motivata dalla premeditazione [redacted] delitto e - nel [redacted] della donna - dal legame familiare con la vittima. Se in dibattimento dovessero prevalere le attenuanti generiche, la pena potrebbe scendere fino a un massimo di 28-30 anni. Con tutta probabilità, però, i difensori chiederanno il rito abbreviato, una formula che permette di accelerare i tempi del giudizio e dà [redacted] a uno [redacted] un [redacted]. [redacted] il Gup, com'è probabile, applicherà le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti, i due giovani potrebbero cavarsela con 20-21 anni di reclusione; [redacted] le generiche dovessero prevalere, la condanna potrebbe subire un ulteriore abbassamento fino a 14-15 anni.

DUE VERITÀ A [redacted]

LA PREMEDITAZIONE

«Con mio marito volevo farla finita da tempo. In precedenza avevo anche cercato di procurarmi una pistola. Quella sera avevo deciso di ucciderlo, Gianni lo sapeva ed era d'accordo».

«Lei mi aveva detto più volte che avrebbe voluto ammazzarlo, ma [redacted] l'ho presa sul serio e non ho partecipato all'ideazione del delitto. Venerdì sera pensavo che lui l'avesse di nuovo picchiata, invece mi sono trovato coinvolto e non ho avuto la forza di tirarmi indietro».

IL [redacted]

«Non l'ho fatto per i soldi dell'appartamento. La mia vita con lui era un inferno, mi ha picchiato un sacco di volte, persino quand'ero incinta, e non mi passava gli alimenti per i bambini. Mi aveva minacciato anche di recente».

«L'ho fatto soltanto per aiutare Caterina, non potevo più sopportare che Antonino [redacted] picchiasse e la minacciasse. I soldi non mi interessavano, né avevo pensato di andare [redacted] vivere con lei».

L'ESECUZIONE

«Antonino dormiva, siamo andati in [redacted] da letto [redacted] coltello [redacted] in cucina e Gianni l'ha colpito con un fendente».

«L'abbiamo accoltellato insieme, io avevo paura che si svegliasse e l'ho colpito».

IL [redacted] CADAVERE

«Gianni l'ha trasportato fino alla mia auto, una Tipo, poi [redacted] andati insieme fino [redacted] Torre Canavese e lì io l'ho cosparso [redacted] benzina e gli ho dato fuoco. Con noi non c'era [redacted] altro».

«Abbiamo fatto tutto [redacted] soli: il cadavere l'ho trasportato io, mentre Caterina mi accompagnava. Il coltello, la coperta e i vestiti sporchi di sangue li abbiamo buttati in alcuni cassonetti lontano da casa. Poi, una volta arrivati nel Canavese, [redacted] ha bruciato il corpo».

Specchio [redacted] tempi

«La sanità pubblica abbandona chi vuole diventare madre dopo i 40 anni» - «Ci sono anche autolavaggi che hanno diminuito i prezzi» - «Caro teatro?» - «Ho rivisto la mia autoradio rubata» - «Amianto»

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'impiegata di 39 anni. Ultimamente io [redacted] mio marito abbiamo deciso dopo [redacted] anni di matrimonio e di tentativi non riusciti di [redacted] un figlio, figlio che dopo parecchie analisi presso le Asl di Torino risulta difficile avere per problemi fisici. Dunque abbiamo scelto di affidarci ad una struttura ospedaliera pubblica [redacted] purtroppo [redacted] iniziate le solite difficoltà [redacted] cose senza senso in tutto quanto. A parte la stranezza della legge italiana, ci hanno informati che [redacted] la donna ha superato i [redacted] la Sanità pubblica la abbandona completamente; per ciascun trattamento sia gli esami ma soprattutto i medicinali (che servono per agevolare [redacted] fecondazione assistita) [redacted] quasi tutti a fascia "C" cioè a totale carico [redacted] coppia; inoltre gli esami di verifica e controllo della situazione del trattamento sono anch'essi costosi, quasi tutti [redacted] ticket salato. Io ho solo 39 anni, [redacted] le liste d'attesa sono molto lunghe e difficilmente potrò salvarmi da queste spese. Per chi si lamenta della situazione presso [redacted] centro pubblico la risposta è che da loro la spesa [redacted] minima (sui 2 milioni) mentre presso i centri privati (e ce ne sono diversi) il costo è assai più elevato (fino a [redacted] milioni)».

Segue [redacted] firma

Un lettore ci scrive:
«Desidero replicare [redacted] lettore Matteo Bianchi in relazione alla [redacted] lamentela per l'aumento ingiustificato [redacted] costo del gettone degli autolavaggi self-service. La nostra azienda gestisce dal '94 un autolavaggio self-service in Torino ove il prezzo del gettone è stato fino al 31 dicembre di mille lire.
«Da gennaio con l'avvento della [redacted] unica, tale prezzo è sceso a 50 centesimi di euro, pari a 968,14 lire, con una diminuzione [redacted] del 3,2% circa. In conclusione se prima con mille lire si acquistava un gettone, oggi [redacted] un [redacted] si acquistano [redacted] gettoni. Tanto [redacted] doveva per chiarezza, quindi - anche in questo [redacted] - conviene verificare prima quale [redacted] il costo e poi scegliere chi offre più convenienza, [redacted] generalizzare se qualcuno ha [redacted]to i suoi prezzi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco all'apertura nel quartiere di S. Salvario, [redacted] Cinema/Teatro parrocchiale Baretti. Immaginavo che, essendo la sala gestita da uno staff di volontari, ristrutturata per volontà di un prete che ha voluto [redacted] un punto di aggregazione per aiutare a riqualificare [redacted] quartiere, il prezzo d'ingresso degli spettacoli [redacted] prosa e musica e delle altre iniziative culturali, fosse, se non proprio gratuito, almeno adeguato al portafoglio di famiglie [redacted] abbienti. Invece, dai prezzi esposti, [redacted] l'impressione [redacted] che non si differenzi molto da altri locali: qualcuno mi spiega il perché?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Mercoledì mi forzano la macchina e mi rubano l'autoradio. Sabato vado [redacted] Balon, mi reco davanti all'ingresso dell'arsenale [redacted] dove c'è "il mercatino del rubato" e davanti ad [redacted] esposizione di telefonini, cd e videocassette con ancora attaccato il dispositivo antitaccheggio, tutto rigorosamente rubato, vedo la mia autoradio [redacted] mezzo ad altre. Dopo un tentativo di recupero andato a vuoto, mi reco dai vigili che sostavano nelle vicinanze e spiego il tutto.
«Come prima risposta mi dicono [redacted] che non è compito loro [redacted] di telefonare alla polizia. Telefono ai carabinieri i quali mi dicono che [redacted] compito [redacted] vigili. [redacted] quel punto i vigili mi richiedono la denuncia del furto [redacted] il numero di serie dell'autoradio. Sentendo che li ho a casa, [redacted] possono intervenire perché [redacted] potrei anche dire una cosa non [redacted]. Ormai alterato, ritelefono [redacted] rabinieri i quali invitano i vigili ad identificare [redacted] venditore. Vengo allora accompagnato al mercatino del rubato, dove al nostro arrivo, i ladri si sparpagliano. Il sagace vigile, mi ha invitato la prossima volta a venire con [redacted] poliziotto in borghese».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Non riesco a capire [redacted] il problema amianto delle nostre montagne [redacted] emerso soltanto adesso dopo millenni [redacted] presenza [redacted] documentata sin [redacted] neolitico. Sono certo che tutti, sindaci [redacted] geologi degli studi professionali che hanno valutato i siti sui quali sorgeranno gli impianti olimpici, sapessero della presenza d[redacted] n[redacted] minerale. A dimostrazione è che a Trana (To), situata in Val Sangone, anni addietro sono state chiuse cave di pietrisco per la presenza di amianto. La Val Sangone è compresa tra le Val di Susa e la Val Chisone».

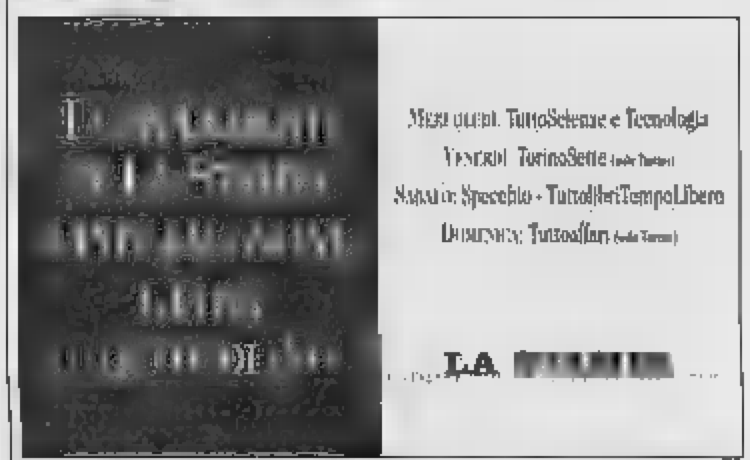
Segue la firma

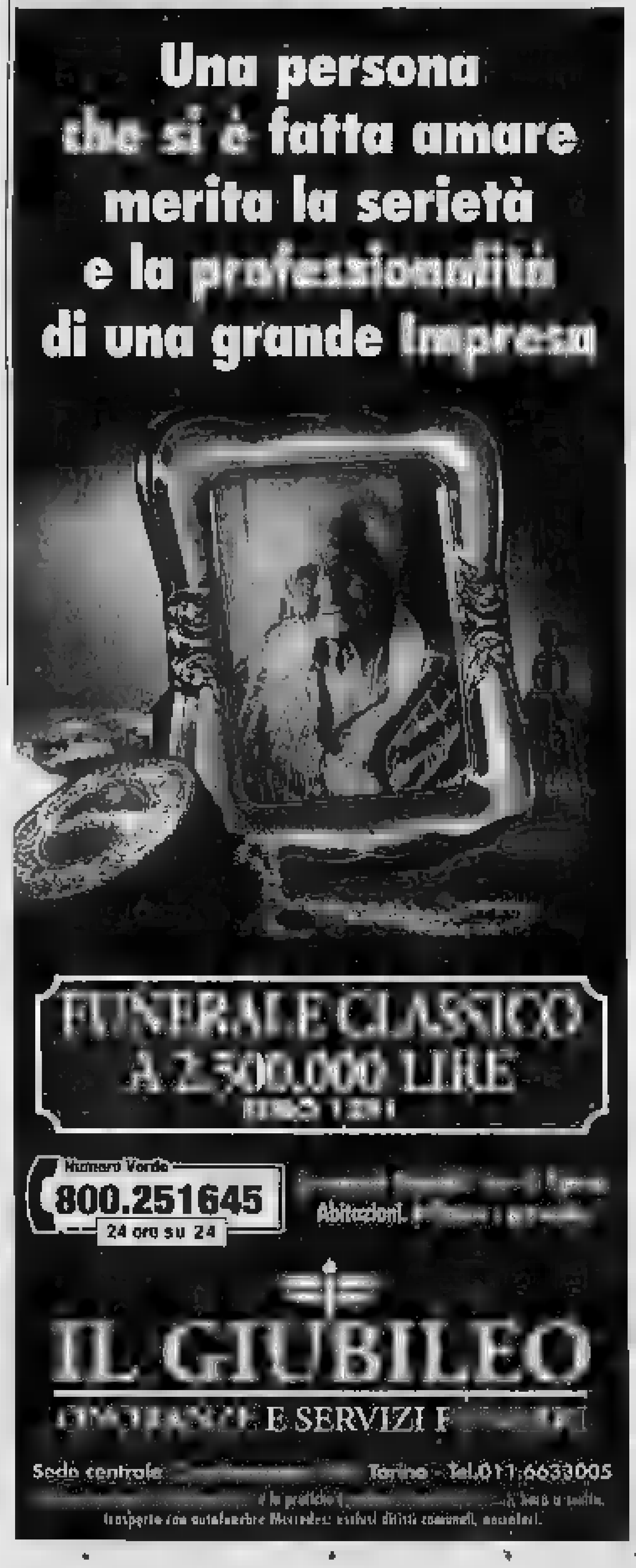
specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

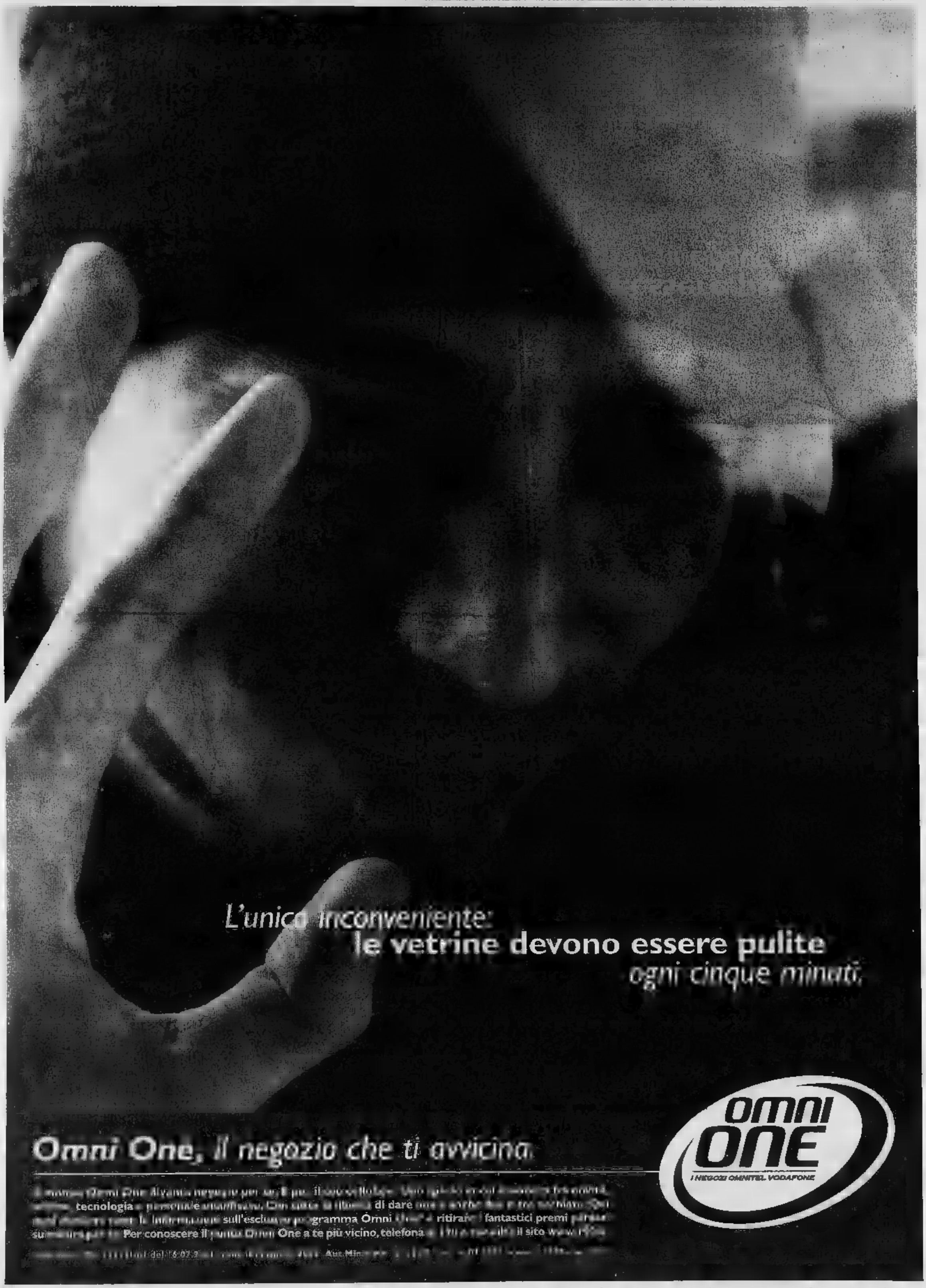
Da Le Novità arriva [redacted] Moda Giovane Over 16

È [redacted] nuova linea [redacted] da Le Novità arricchendo, nel punto vendita di via Valentino Carrera nr. 114 a Torino, le sue collezioni per le nuove generazioni, che in fatto di moda, hanno le idee chiarissime.
Le sue proposte sono [redacted]tiche e sportive, una mescolanza di [redacted], ma anche tanto nero. Denim e pizzo, cotone e tulle, [redacted] si [redacted] con piacevole disinvoltura [redacted]ata sirov[redacted].
Effetti "speciali" tra nuovo design e solito sex appeal, materiale di massima ricercatezza e d'alta moda.
La parola d'ordine è "[redacted]" la moda, creare stili molto personali e sempre nuovi, messaggi in [redacted] magliette, loghi in happex, scritte in contrasto, camicie stropicciate a [redacted] non stirato, giubbotti zippati in pelle o tessuto.
[redacted] jeans maltrattato, spruzzato, il denim come grande classico, non solo il [redacted], ma anche jeans audaci e a bassa vita.
Capi limitati, griffati, cose sfiziose e molto Teen Style per ragazze e ragazzi Over 16 che amano scoprire l'affascinante gioco dell[redacted].
[redacted] Moda Giovane ha inaugurato il 8 [redacted] 2002 [redacted] nuove proposte e collezioni primavera-estate [redacted] show-room di via [redacted] Carrera n. 114 a Torino.
Info-line [redacted] 725481





PREZZO «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI»: «CORRIERE DI CASERTA»: € 0,80, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A SIROLA, € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» E 1,30 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, L[illegible] D'AOSTA: € 1,[illegible] STA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRE[illegible] OGALLO SPAGNA € 1,85, OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,00, C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,00



ipermercato

GROS CIDAC

Alpicar
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
PER [illegible] D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 5 MARZO
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. [illegible] 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2/B/A. [illegible] 0165 231424. FAX 0165 365399
REGIONE

Alpicar
CONCESSIONARIA AUDI
PER LA VALLE D'AOSTA
C.SO IVREA 128 AOSTA
TEL. 0165 23.88.38

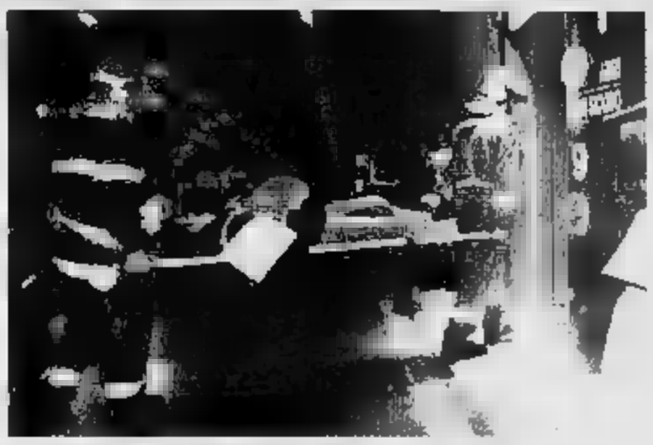
NELLA CAPITALE FRANCESE SI RIUNISCE LA COMMISSIONE INTERGOVERNATIVA PER IL TUNNEL. CONCLUSA CON SUCCESSO L'ULTIMA ESERCITAZIONE NELLA GALLERIA

Da Parigi oggi il «verdetto» sulla riapertura del traforo

COURMAYEUR

Oggi da Parigi, dove si riunirà la Commissione intergovernativa italo-francese, potrebbe arrivare la conferma della riapertura, per il momento al solo traffico leggero, del traforo del Monte Bianco [illegible] la fine di questa settimana. Sulla data del 9 marzo, dopo i tanti annunci che davano per imminente la ripresa [illegible] collegamenti internazionali attraverso il Monte Bianco, tutti puntualmente smentiti, c'è stato nei giorni scorsi la presa di posizione dell'eurocommissaria [illegible] Trasporti, Loyola De Palacio, che ha fatto pressione sul governo francese affinché rispetti gli impegni presi sulla riapertura del traforo.

Ostacoli tecnici, se non politici in qualche modo legati alle elezioni che si svolgeranno in Francia [illegible] primavera, [illegible] dovrebbero più essercene dopo che ieri si è svolta senza problemi l'ultima esercitazione organizzata dalla prefettura dell'Alta Savoia e della Valle d'Aosta che prevedeva un intervento medico all'interno del tunnel per soccorrere automobilisti feriti in un incidente.


Un finto ferito viene trasportato in barella durante l'esercitazione di ieri

La conferma che le prove tecniche e di [illegible] (incluse quelle sul rivestimento della volta, in territorio francese, dove erano state riscontrate alcune fessure), si sono concluse con successo è venuta dall'amministratore delegato della società Traforo [illegible] Bianco, Franco Colombo. Alcune prove - ha ricordato Colombo «sono state ripetute due volte le prove dopo che [illegible] prime verifiche [illegible] segnalato alcune anomalie. Entrambe le verifiche hanno dato [illegible] positivo». «Credo quindi - ha concluso - che nella Commissione intergovernativa che si [illegible]rà a Parigi verrà stabilito che il tunnel aprirà il 9 marzo».

Dopo quindici giorni dalla riapertura della galleria, [illegible] do le previsioni, sotto il Monte Bianco dovrebbe riprendere anche il traffico commerciale.

L'auspicio che il traforo [illegible] Monte Bianco riapra al traffico leggero il [illegible] marzo, è stato espresso anche dal Comitato [illegible] collegamento dei Paesi del Monte Bianco riunitosi sabato scorso a Chamonix. Nella stessa occasione il Comitato aveva però ribadito la [illegible] contrarietà alla «possibilità che attraverso il traforo possano transitare, nei due sensi [illegible] circolazione e ogni ora, 240 au[illegible]zi pesanti» e chiesto di incontrare, prima della riapertura [illegible] tunnel [illegible] traffico pesante, i ministri italiano [illegible] francese dei trasporti. [b. m.]

Altri due momenti della simulazione di incidente stradale fatta ieri nella galleria del Monte Bianco

DELITTO DI SAMUELE, IERI MATTINA IL LUNGO COLLOQUIO TRA MAGISTRATI

Attesa la svolta dell'inchiesta

Resta il mistero dell'arma e del movente

COGNE

Dal colloquio [illegible] oltre un'ora e mezza tra procuratore Maria Del Savio Bonaudo e la titolare dell'inchiesta, Stefania Cugge, [illegible] la strada dell'ultima fase per scovare l'assassino di Samuele, quella che potrebbe modificare il processo contro ignoti in p[illegible] [illegible] accusa di omicidio volontario nei confronti di una persona. Fase delicata [illegible] cui il riserbo è totale, che comincia dopo due giorni di studio di atti complicati quali so[illegible] quelli scientifici: l'esame di laboratorio e le ricostruzioni fatte dai carabinieri [illegible] Ris di Parma, l'analisi del medico legale, Francesco Viglino e quella del criminologo, Massimo Picozzi.

[illegible] che i due magistrati si sono letti e sui quali ieri hanno dialogato. Poi sono uscite insieme da palazzo di Giustizia: è la prima volta che accade da quando cominciò l'inchiesta sul delitto di Cogne, avvenuto la mattina del 30 gennaio. E a Cogne [illegible] ricerche non [illegible] ancora concluse. I carabinieri torneranno alla villetta [illegible] il medico legale per cercare l'arma, uno dei misteri ancora insoluti: l'oggetto [illegible] casa che sarebbe stato usato pare scomparso e forse è stato gettato via, nascosto, [illegible] gari distrutto. Valgono tutte [illegible] ipotesi.

La Procura non cambia linea, non si dà fretta, che sarebbe dettata dalla pressione dell'opinione pubblica, ma pondera ogni passo, legge [illegible] rilegge [illegible] carte, cerca [illegible] soluzione nel lavoro che con i carabinieri di Aosta e Cogne, e con l'aiuto del laboratorio del Ris di Parma, è stato fatto in questo mese.

Manca ancora qualche tassello, alcune parti allo studio dei Ris, ma sarebbero quelle meno essenziali. I carabinieri del reparto scientifico, oltre al pigiama [illegible] e alla ricostruzione della [illegible] dove [illegible] stato ucciso Samuele, hanno trovato il segno di una gamba sul copriletto e orme insanguinate di un piede che calza [illegible] numero [illegible]. Elementi su cui indagare, [illegible] cui confrontare il lavoro fatto sul luogo del delitto e in quella casa di Montroz che ancora custodisce il mistero dell'arma.

Fra gli interrogativi cui rispondere c'è anche quello del movente: che cosa ha scatenato la follia abbattutasi sul bimbo? La ricostruzione di un ambiente è fondamentale per riuscire a imboccare la strada della soluzione. I carabinieri hanno sentito almeno cento persone, hanno con p[illegible] «dipinto» l'affresco di quella mattina 30 gennaio. Che cosa accadeva [illegible] Montroz mentre Samuele moriva? Le risposte sono finite in centinaia di [illegible] verbali che sono stati letti e riletti dal sostituto procuratore Stefania Cugge. Il magistrato ha condotto di persona parecchi dei colloqui [illegible] le «persone [illegible] conoscenza dei fatti», testimoni [illegible] prima [illegible] del dopo delitto che contribuiranno alla soluzione dell'enigma.

I magistrati Maria Del Savio Bonaudo e Stefania Cugge all'uscita della Procura

CONTENEVANO ACCUSE ALL'EURODEPUTATO CAVERI

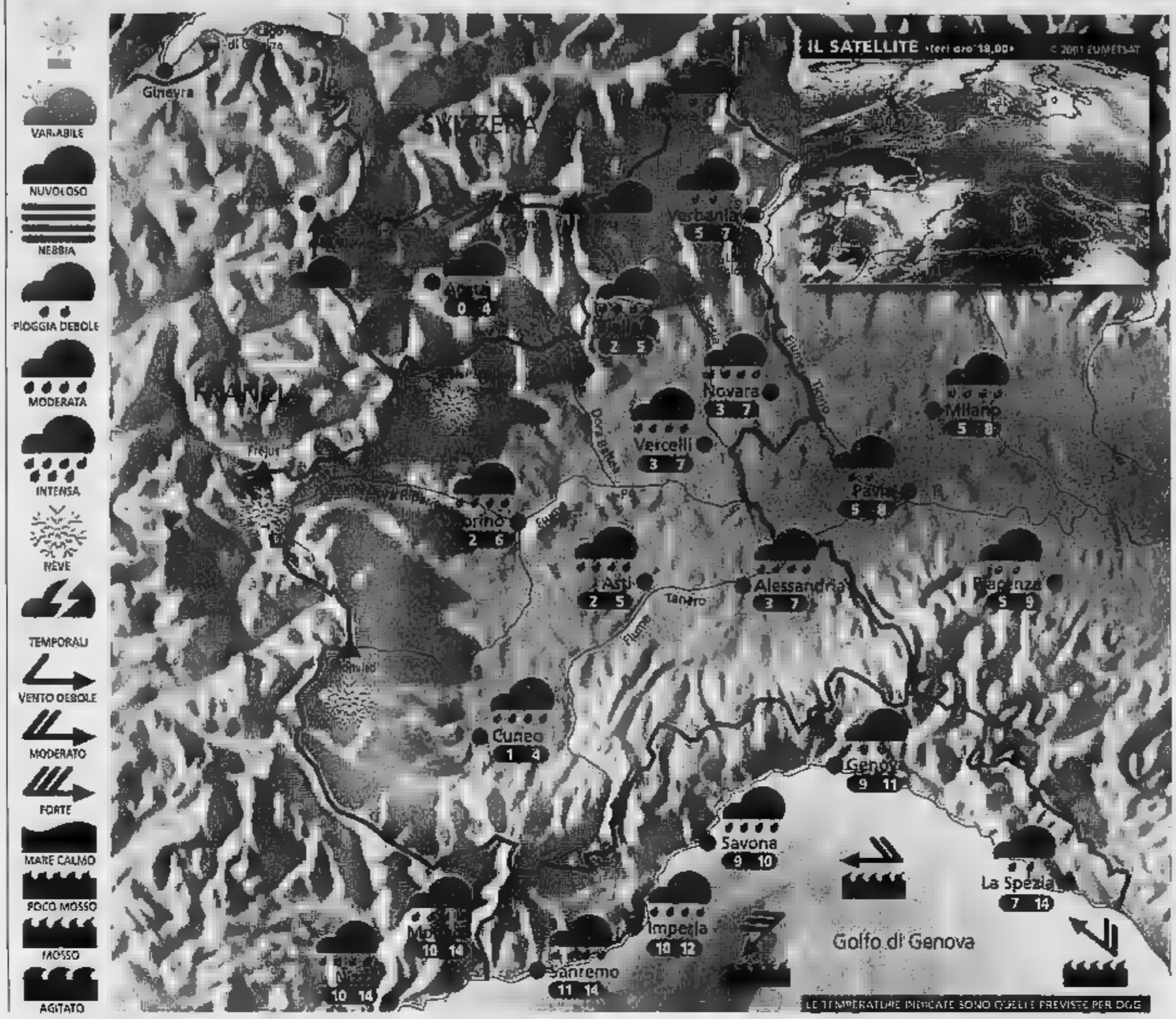
Volantini diffamatori Scagionato tipografo

AOSTA

Procede [illegible] l'archiviazione l'inchiesta della procura di Ao[illegible] sulla diffusione di volantini diffamatori nei confronti dell'eurodeputato Luciano Caveri, del fratello Alberto (avvocato) e del presidente della Giunta regionale, Dino Viérin. Il sostituto procuratore Luca Ceccanti ha chiesto il proscioglimento per l'unico indagato, Giorgio Negretto, [illegible] anni, titolare della «Tipografia valdostana» [illegible] Tourneuve, ad Aosta. Il fascicolo [illegible] stato trasmesso al gip che si pronuncerà nei prossimi giorni. L'accusa [illegible] confronti [illegible] Negretto [illegible] di concorso in diffamazione. L'inchiesta era stata avviata in seguito alla denuncia dei fratelli Caveri e [illegible] Viérin. Nei volantini, spediti l'[illegible] scorso a centinaia di valdostani, si ipotizzava che l'avvocato Caveri fosse stato favorito dalla stretta parentela con l'eurodeputato per l'affidamento di incarichi di consulenza legale [illegible] parte della Regione. Accuse che i diretti interessati hanno sempre respinto. Per far luce sulla vicenda i fratelli Caveri, tramite il legale Sergio Badellino, avevano anche assunto un investigatore privato, il [illegible] Fiore Savasta. Ero stato lui, [illegible] l'ausilio di [illegible] perito, a condurre indagini parallele per arrivare agli autori del volantino. Indagini che avevano portato alla «Tipografia valdostana». Secondo il detective, infatti, nell'azienda di Negretto c'è una macchina imbustatrice molto simile a quella utilizzata da [illegible] ha preparato e spedito i volantini. I risultati delle sue indagini sono poi state consegnate alla procura. Il primo provvedimento del magistrato fu la perquisizione nella tipografia seguito dal sequestro giudiziale della macchina sospetta. Ma, dagli accertamenti della polizia giudiziaria, è emerso che alla «Tipografia valdostana» non esiste un'imbustatrice. «La macchina sequestrata - aveva sostenuto Negretto - serve ad incelofanare le riviste». [r. a.]

DA OGGI NUOVO PT CRUISER DIESEL 220 CRD
A PARTIRE DA € 23.850,00

IN VALLE D'AOSTA
DA
AUTOINTERNATIONAL
Via Parigi, 55 - AOSTA 0165-554456



Situazione

Ieri abbiamo vissuto una gran bella giornata di sole. Purtroppo l'intervallo anticiclonico è già finito perché una depressione si sta rapidamente avvicinando dalla Penisola Iberica al Mediterraneo e determinerà il tempo delle nostre regioni almeno sino a mercoledì sera. Oggi nubi in aumento e in seguito precipitazioni.

Previsioni

Al mattino ancora qualche effimera schiarita sulle Alpi e sull'Est del Piemonte, per il resto nuvolosità già piuttosto compatta e foschia diffusa. Prima del mezzogiorno possibilità di deboli piogge su Alessandrino, Torinese, Cuneese, Liguria e qualche spruzzata di neve sulle Alpi Marittime oltre gli 800 m circa. Nel corso del pomeriggio ulteriore peggioramento con piogge diffuse che potranno risultare anche abbondanti dalla serata sull'Ovest del Piemonte. Il limite delle nevicate tenderà ad attestarsi sui 1100-1300 m a fine giornata. Temperatura in diminuzione. Venti moderati. Domani ancora un po' di pioggia.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino lunedì 11

La depressione che da oggi interessa il Nord Italia, andrà lentamente traslando verso il Meridione, dove vi sarà anche una recrudescenza dei fenomeni tra venerdì e domenica. Sulle nostre regioni invece, a partire dalla serata di mercoledì si manifesterà un graduale miglioramento e, dopo le ultime incertezze nella mattinata di giovedì, godrà di un periodo nuovamente più soleggiato e stabile che dovrebbe caratterizzare anche il prossimo fine settimana. Si tratta dunque di superare con un po' di pazienza 48 ore di pioggia che, a tratti, potrà risultare battente e dunque abbondante. La neve cadrà mediamente sui 1300 m di quota, anche se inizialmente si avrà qualche "sconfinamento" ad altitudini più modeste. La temperatura da giovedì a sabato segnerà valori primaverili in pianura, forse in leggera diminuzione nella giornata di domenica per l'inserimento di aria più fredda da Nord-Est. Per l'inizio della prossima settimana è prevista un'attenuazione del campo di alta pressione responsabile del previsto ritorno del sole, ma è ancora prematuro indicare se potranno verificarsi subito nuove piogge.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	14	REGGIO CALABRIA	15	19
BARI	10	18	ROMA	12	20
BOLOGNA	5	10	VENEZIA	4	11
CAGLIARI	10	15	BARCELLONA	7	13
CATANIA	13	19	BRUXELLES	4	10
	14	20		0	
	8	13		-1	7
OLBIA	11	15		7	11
PALERMO	15	22		3	11
	7	13		2	9
POTENZA	8	18	ZURIGO	-1	6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 18 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 56 minuti; cala domani alle ore 10 e 31 minuti

DOMANI IN CONSIGLIO REGIONALE VERRA' AFFRONTATA LA QUESTIONE DEL RICORSO DEL GOVERNO SULLA SPA

Verso la mediazione sul Casinò

Viérin: «Solo incomprensioni»

Alessandro Camera

Sarà il presidente della giunta regionale Dino Viérin a chiarire, durante il Consiglio regionale convocato per domani, quale sarà la strategia che verrà messa in atto per risolvere la «querelle» con l'Avvocatura generale dello Stato a proposito dell'impugnazione della legge che ha istituito la Casinò spa, società destinata a gestire in futuro la casa da gioco di Saint-Vincent. Il presidente informerà l'assemblea sulla controversia in atto tra Regione e Stato, poi replicherà all'interpellanza proposta dal gruppo consiliare di Forza Italia che tende a sapere «quali sono gli intendimenti relativi alla gestione del casinò di Saint-Vincent in pendenza dell'impugnazione della legge innanzi alla Corte Costituzione».

Ieri, per decidere il comportamento da tenere nei confronti del ricorso dell'Avvocatura dello Stato, a palazzo regionale sono incontrati con la giunta i rappresentanti dei partiti della maggioranza (Ds, Stella Alpina, Uv), mentre oggi l'argomento sarà tra quelli che verranno discussi durante l'abituale incontro preconsiliare dei consiglieri di maggioranza. In partenza per Parigi per partecipare alla riunione della Commissione intergovernativa sul Bianco dalla quale dovrebbe arrivare il via libera per l'apertura del traforo, il presidente Viérin ha detto che «la giunta regionale sta lavorando per cercare un percorso che porti a superare quelle che continuiamo a credere delle incomprensioni. Non abbiamo problema a chiarire, in un ottica di rapporti di collaborazione il governo, eventuali punti controversi. Non siamo invece disponibili a cedere sulle questioni di principio, sulle nostre competenze, che non possono oggetto di mediazione».

E' perciò possibile ipotizzare che l'esecutivo regionale punti a modificare l'articolo 6 rimuovendo ogni eventuale parvenza di incostituzionalità. Viérin ha tenuto comunque a sottolineare che «la formula adottata nel contestato articolo 6 della legge regionale sulla "Casinò spa" è già utilizzata in altre disposizioni legislative varate dal Consiglio regionale e approvate senza anche dal governo Berlusconi. Non abbiamo poi mai avuto intenzione di derogare dalle norme antimafia. verrà designato nel consiglio di amministrazione del casinò dovrà presentare l'apposito certificato».

La Lega Nord, intanto, tra chi approva la decisione della presidenza Consiglio dei ministri di impugnare la legge e chi invece parla di «attacco all'autonomia», ha espresso «solidarietà la Casa delle Libertà. E' nostro convincimento che governo abbia voluto evitare l'abuso dell'autonomia concessa, ricordando che non si può legiferare su tutte le materie».

«Impugnazione legittima»

■ Il coordinamento provinciale di Azione Giovani, in riferimento alla decisione della presidenza del Consiglio dei ministri di fare intervenire l'Avvocatura generale dello Stato per impugnare davanti Corte Costituzionale la legge istitutiva della Casinò spa e il provvedimento legislativo sui vigili del fuoco, ha espresso pieno appoggio alle forze politiche, in particolare Alleanza Nazionale e Forza Italia, che combattono questo sistema di spartizione antidemocratica del potere». Per Azione Giovani, «le decisioni del governo e dell'Avvocatura generale dello Stato sono più che legittime e rispettose principi costituzionali e dello Statuto valdostano». Dopo avere definito «infamanti e del tutto inopportune le accuse pronunciate coordinatore della Jeunesse Valdôtaine Laurent Viérin nei confronti della Casa delle Libertà», il coordinamento provinciale di Azione Giovani «tiene a precisare che è inutile accusare il legittimo governo di Roma di essere "neofascista" quando in Valle d'Aosta assistiamo quotidianamente alle lottizzazioni e al clientelismo che l'Uv nella gestione di uffici pubblici e enti regionali), nonché nella monopolizzazione culturale e politica degna di un Paese dell'Est». [a. c.]

Il Casinò di Saint-Vincent al centro una polemica tra la Regione e il governo

Il presidente della giunta, Dino Viérin

REGIONE: GUADAGNERANNO 5806 EURO AL

«Sì» all'aumento per i consiglieri

AOSTA

Aumenti e arretrati in arrivo per i consiglieri regionali. L'ufficio di presidenza del Consiglio ha deciso di aumentare la diaria decorrenza 1° giugno 2001. E' stata soltanto una scelta conseguente a quanto approvato all'unanimità luglio del 1998 quando i capigruppo di tutte le forze politiche, di maggioranza e minoranza, avevano stabilito di fissare diaria al 70 per cento di quella dei parlamentari nazionali, il cui compenso era stato aggiornato mesi con voto unanime. L'adeguamento della diaria adottato venerdì è stato approvato dai rappresentanti della maggioranza nell'ufficio di presidenza (Roberto Louvin, Ego Perron e Marco Viérin) mentre la minoranza (Massimo Lattanzi e Dina Squarzino), ha detto l'ulivista Squarzino, si è astenuta e ha detto sì all'aliquota del 80 per cento.

L'aumento della diaria era contestato pubblicamente da Rifondazione comunista (non presente in Consiglio regionale) che aveva inscenato la settimana scorsa una manifestazione durante svolgimento del mercato settimanale nel capoluogo. Il provvedimento è stato assunto sul finire della settimana passata rispetto di quanto previsto dalla norma che vincola i compensi dei consiglieri regionali valdostani al trattamento economico parlamentari. Le disposizioni legislative prevedono che l'indennità di carica e la diaria non possano superare quelle dei parlamentari l'assemblea regionale aveva deciso di parametrare l'indennità di carica al 70 per cento di quella dei «colleghi» romani per quanto riguarda la diaria, del recente to, è stata deciso di parametrarla per cento di quella dei parlamentari. diaria consiglieri regionali è così passata, retroattivamente, da 1988,76 a 2685,97 euro. Per effetto dell'aggiornamento votato venerdì scorso un consigliere regionale percepirà mensilmente un compenso complessivo netto pari a 5806,22 mentre a un assessore verranno corrisposti 8130,11 euro netti. Al presidente del Consiglio andranno ogni mese 9126,86 euro e il presidente della Regione percepirà 9.427,06 euro netti. [a. c.]

Il presidente Roberto Louvin

SALONE REGIONALE STRACOLMO PER L'INTERVENTO DELL'EX PM DI MANI PULITE

Tutto esaurito per Di Pietro

L'attacco a Berlusconi: «Ha sempre mentito»

AOSTA

Tutto esaurito a palazzo regionale (sala e salette piene con qualcuno fuori) per ascoltare, domenica sera, Antonio Di Pietro, europarlamentare e leader del movimento l'«Italia dei Valori», ex commissario di polizia e, soprattutto, magistrato di punta del pool di Mani Pulite. Per un'ora l'ex pm ha tenuto banco in una sala che ha ascoltato senza fiatare. Di Pietro ha rovesciato sul pubblico un fiume di notizie, di sentenze, fatti e di aneddoti.

Antonio di Pietro è venuto nel capoluogo regionale invitato dal Movimento Verde Alternativo della Valle d'Aosta (a fare onori di casa il coordinatore regionale Elio Riccarandi) con il senatore verde Gian Paolo Zancan per ricordare l'inchiesta «Mani Pulite», evento to dieci fa e che segnato la vita politica del Paese. «Sono qui - ha detto Di Pietro - per farvi conoscere la verità su ni Pulite, per dirvi le cose come realmente sono andate e per permettervi di giudicare l'evento con cognizione di causa. Troppa gente - ha detto di Pietro - ha votato per Silvio Berlusconi e per la Casa delle libertà "a prescindere", senza sapere, intossicata da quelli che non posso che definire "portatori qualificati di informazione" inseriti nei giornali e nelle televisioni del presidente del Consiglio per dirasse false notizie. Sono venuto a Aosta - ha detto ancora Di Pietro - per ribadire, sentenze alla mano, che Berlusconi sulle vicende Mani Pulite ha detto e continua a dire il falso».

Per Di Pietro «non c'è stato nessun golpe giudiziario, nessun atto criminale, nessuna guerra civile dei magistrati contro Berlusconi vogliono farvi credere, come grida Berlusconi dagli schermi delle televisioni e dalla pagina dei suoi giornali. C'è stata invece una delegittimazione di giudici che non avevano fatto altro che applicare le leggi, martellamento mass-mediatico di bugie per trasformarle in verità. Si è puntato a colpevolizzare chi perseguiva i reati al posto di chi i reati li aveva commessi. Berlusconi continua a puntare non a "difendersi processo" come hanno fatto altri inquisiti tra cui la Fiat ma agisce per "difendersi dal processo" e quando si vede perduto si fa leggi che eliminano i reati che lo tormentano».

Di Pietro non ha risparmiato critiche al centrosinistra «che non mi ha fatto parlare a Roma sabato quando avrei voluto chiedere all'Ulivo un impegno etico e non candidare chi ha commesso reati contro la pubblica amministrazione, e, soprattutto, negli anni in è stato al Governo non ha fatto niente per evitare le delegittimazioni dei giudici e niente per risolvere il conflitto di interessi».

La visita di Di Pietro a Aosta, che prelude all'apertura a breve di Circolo dell'Italia dei Valori nel capoluogo, è dalle tappe di percorso cominciato il 13 gennaio che porterà Di Pietro nei comuni italiani e si concluderà 25 maggio 2004. Prima di Di Pietro, il coordinatore regionale dei Verdi Elio Riccarand ha riproposto un deciso attacco senatore valdostano Augusto Rollandin, del quale ha ricordato le vicende giudiziarie, mentre il senatore Gian Paolo Zancan ha analizzato criticamante i provvedimenti di legge approvati dal Governo Berlusconi «finalizzati - ha detto Zancan - soprattutto a vanificare dettato costituzionale di "legge uguale per tutti"». [a. c.]

Due momenti dell'incontro su Giustizia e Politica a palazzo regionale

I DIPENDENTI DI POSTE ITALIANE RICEVERANNO L'INDENNITA' FINO AL 30 APRILE

Bilinguismo alla terza proroga

La soluzione forse dal nuovo piano d'impresa

AOSTA

E tre. L'indennità di bilinguismo per i dipendenti di Poste italiane è arrivata alla terza proroga. Il direttore generale dell'Azienda Francesco Micheli ha comunicato l'impegno a corrispondere, fino al 30 aprile 2002, questo introito. Soldi che continueranno a conservare il loro carattere «transitorio anticipatorio», come precisa Micheli.

Non si intravede la fine tunnel per problema affrontato, a livello sindacale, con azioni mirate alla salvaguardia 284 mila lire mensili quali riconoscimento della professionalità e particolarità di questo settore occupazionale. Continui i contatti i dirigenti centrali.

«Fino a quando - dice Vincenzo Ghirardo, Slp-Cisl - non si risolve la questione alla radice continuerà questo situazione altalenante. Si deve modificare la forma di erogazione dell'indennità. Soltanto così si concluderà il tutto senza danni per i lavoratori».

A Domenico Falcomatà, Slc-Cgil, non rimane che «prendere atto - dice - di questa assurda proroga. Speriamo che i nostri continui contatti proficui. Non escludiamo di arrivare alla mobilitazione generale dei dipendenti».

«Il nostro immediato coinvolgimento della direzione centrale, all'indomani della scadenza del 28 febbraio - dice Maurilio Rosset Uil-Post - ha permesso di garantire, perlomeno per altri due mesi l'indennità bilinguismo. Le linee guida di questo problema saranno delineate dal piano di impresa in fase di elaborazione da parte dell'amministratore delegato di Poste Italiane». [s. l.]

La sede centrale delle Poste italiane in via Abitel ad Aosta

RIUNIONE SUI FINANZIAMENTI DI 100 APPARTAMENTI

Primi passi per costruire alloggi al Quartiere Dora

AOSTA

I cento alloggi che l'ente pubblico vuole realizzare al quartiere Dora sono entrati nella loro fase preliminare. L'assessore regionale al Territorio e Ambiente, Franco Vallet, ha incontrato sindaco di Aosta Guido Grimod, l'assessore all'Urbanistica Guido Cossard, il presidente dell'Arer (Agenzia regionale l'Edilizia Residenziale) Francesco Salzone nella «Conferenza dei servizi» dove è stato fatto il punto della situazione di questo futuro intervento.

«Siamo all'avvio di un'operazione che - spiega Vallet - consentirà di potenziare il settore abitativo del capoluogo regionale. Abbiamo verificato le reali condizioni del quartiere poter procedere ai vari progetti». Lo Stato ha erogato alla Regione 11 milioni euro, finanziamento che verrà impegnato anche in altri Comuni della cintura. «Esporrò in giunta - precisa l'assessore al Territorio - il quadro generale delle varie procedure di intervento. Rimangono da accertare alcuni dettagli burocratici».

La costruzione di questi appartamenti nel all'ingresso Est di consentirà di alleggerire una tensione abitativa arrivata a livelli preoccupanti. Aumentano domande di abitanti bisognosi di una a costi locazione adeguati alle loro risorse. Il vero problema rimangono i tempi di esecuzione. Tempi dilatati dai vari iter burocratici impossibili ovviare. Il futuro più immediato casa si traduce nell'assegnazione di altri alloggi del secondo lotto costruiti dall'Arer, in via Chambéry: avverrà prima un anno e I primi 25 appartamenti, realizzati sempre in via Chambéry dall'Agenzia sono stati consegnati, a fine dello scorso ad altrettanti residenti inseriti nella graduatoria. [s. l.]

STAMATTINA A POLLEIN

Un convegno sull'educazione interculturale

AOSTA. «Educazione interculturale nella scuola». Questo il tema del convegno in programma oggi dalle 9 alle 13 nel centro polifunzionale Grand Place di Pollein. Lo organizza l'Anpe, l'Associazione nazionale dei pedagogisti, della Valle d'Aosta. Il convegno è aperto a insegnanti, pedagogisti, operatori sociali, associazioni volontariato, amministratori, mediatori culturali e dirigenti scolastici. Aprirà i lavori Loralla Grange, pedagogista presidente dell'Anpe Valle d'Aosta. Alle 9,30 Paola Florio presenterà il progetto di formazione: «Educazione interculturale nella scuola». Seguiranno le relazioni di Anna Belpiede del centro interculturale «Alouan» di Torino che parlerà di «Bambini e adolescenti nei processi di acculturazione: interrogativi e strategie di integrazione» e di Maria Luisa Truccato, pedagogista. Verrà anche presentata relazione sulla «Esperienze nella scuola elementare» cura delle insegnanti della scuola elementare di Aymavilles. [b. bas.]

DALLA VALLE

«Operazione Tarantella»

Riprenderà 20 marzo l'udienza preliminare nei confronti un'organizzazione accusata di *gestire lo spaccio di droga* discoteche di Aosta dintorni. Dei 15 imputati, 9 sono giudicati con rito abbreviato e ieri sono comparsi davanti al giudice Ferdinando Buatier Mongeot e pm Luca Ceccanti. Al termine della discussione, gup ha disposto il rinvio per le repliche difensive. L'operazione, denominata «Tarantella», era scattata tra il 4 e il 5 maggio 2001. Dopo 6 mesi di indagini, polizia, carabinieri e guardia di finanza avevano arrestato 14 persone denunciate 7, oltre a sequestrare 2 chili e mezzo di hashish 500 pastiglie di ecstasy.

COURMAYEUR

Incontro con la Vienne Gallerie

via di definizione la questione della Vienne Gallerie, società che ha in subappalto la costruzione delle gallerie dell'ultimo lotto dell'autostrada Aosta-Courmayeur. Gli scioperi del 17 21 gennaio, scrive la Federazione lavoratori costruzioni «hanno prodotto la regolarizzazione retribuzioni, ma nulla hanno potuto rispetto crisi di liquidità d'impresa. Crisi che non può affrontata speculando sulle condizioni di lavoro degli operai». Ieri l'Associazione Temporanea Impregilo Spa-Cooperativa Muratori e Braccianti, che ha affidato il subappalto, ha incontro (a cui seguirà un secondo oggi) con la Vienne Gallerie per concordare una soluzione.

Corso musicoterapia

Viene presentato oggi alle 16,45 all'Istituto musicale il di musicoterapia. Responsabili: Alberto Zennaro, Alfredo Raglio, Dario Voltolin e Gianni Nuti.

AOSTA

Premi agli artigiani di S.Orso

Oggi alle 16,30 nel salone del palazzo regionale, verranno consegnati i premi speciali ai vincitori della 1002ª Fiera di Sant'Orso. L'assessore dell'Industria Piero Ferraris presenterà il consuntivo della manifestazione e gli appuntamenti estivi dell'artiginnato tradizionale.

Mostra fotografica

Alle 20,30 di oggi, nel complesso Murasses s'inaugura la mostra fotografica «Le mille una Persia». Tra passato presente il cammino Relatrice sarà la ricercatrice Giuliana Brunello. La mostra sarà aperta fino al 15 marzo.

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

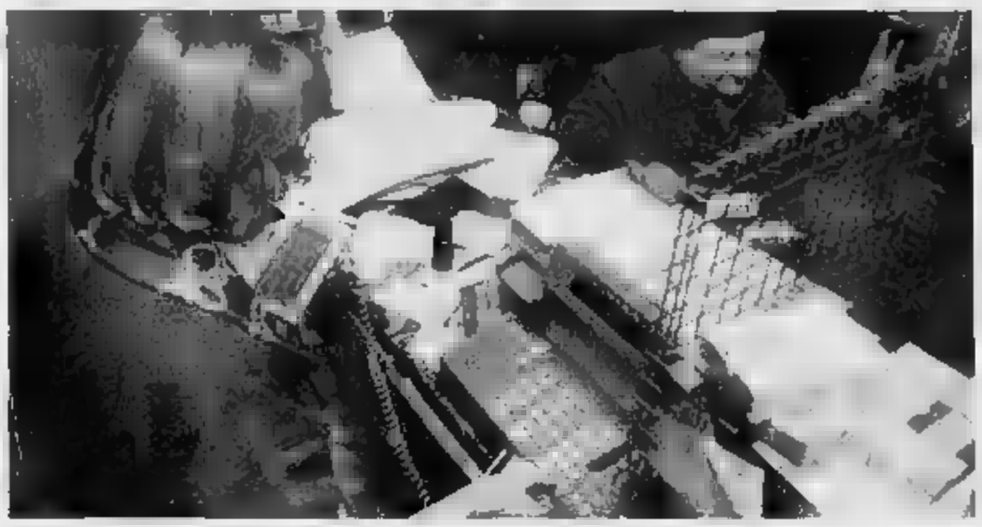
Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Agenzia TORINO

ISTITUITO UN NUOVO SERVIZIO DI ESAZIONE GLI AUTOMOBILISTI DI AOSTA

La multa si paga al Lotto

Sarà possibile saldare in tabaccheria



Una delle «macchinette» della Lottomatica con cui si potranno pagare le multe nelle tabaccherie/ricevitorie

AOSTA

Le ricevitorie del lotto diventeranno anche «uffici» dove pagare le multe. E' una decisione della giunta comunale intenzionata ad alleggerire il disagio agli automobilisti di doversi recare nell'unica struttura abilitata a riscuotere le sanzioni. Con questo servizio il capoluogo regionale aderisce al servizio facilitato offerto dal settore informatico dell'Ancitel, l'Associazione nazionale Comuni italiani. Gli automobilisti potranno utilizzare una scheda a procedere al pagamento della multa in uno dei punti di «Lottomatica», cioè le tabaccherie/ricevitorie dove si gioca al lotto che, in Aosta sono 17 e in zona sono 80. Con questa agevolazione è possibile pagare in una qualsiasi ricevitoria d'Italia.

Il servizio dovrebbe essere attivato fra un mese e mezzo. «Abbiamo scelto - dice l'assessore comunale alla Mobilità e vice sindaco Marino Guglielminotti Gaiet - di offrire questa possibilità nell'ottica di rendere più agevoli circostanze non propriamente piacevoli come il pagamento di una sanzione. L'unico modo per assolvere tale compito sinora era recarsi di persona al Comando di polizia municipale oppure fare un versamento su conto corrente postale». Guglielminotti ricorda come l'attivazione del nuovo servizio contribuisca a snellire le procedure di pagamento. «Gli automobilisti - dice - avranno la comodità di rivolgersi in qualunque punto del Lotto sul territorio nazionale». [s. l.]

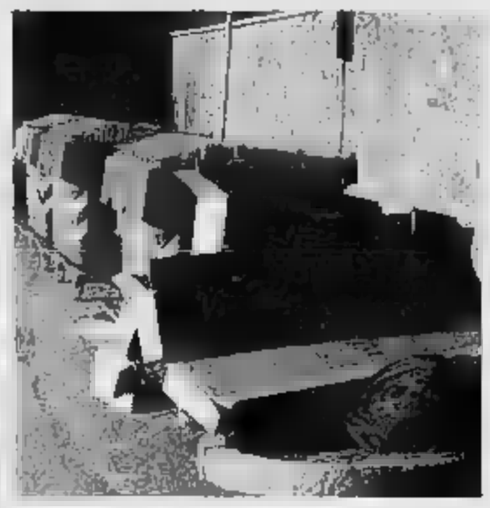
PROTESTANO SOPRATTUTTO I COMMERCIANTI CHE INVITANO A UN MAGGIOR RISPETTO DELLA CITTA'

Siringhe e spazzatura la mappa del degrado

Roberto Gonella

AOSTA

Periferia, certo, ma non solo. La bussola del degrado indica ogni decisione di rotta che porta nel centro storico. Lì, nel salotto che fa da vetrina alla Vallée, i problemi di microcriminalità si mescolano a storie di ordinaria maleducazione. E sullo sfondo, ogni idee che spesso stentano a divenire realtà. A farsi interpreti del malessere sono soprattutto i commercianti. Giuseppe Sagaria, presidente Ascom e titolare di un negozio di abbigliamento sportivo in via Sant'Anselmo, è tra i più battaglieri. La sua croce è un vicoletto il cui nome, rue Près-Fossées, è più lungo della distanza che serve ad unire via Sant'Anselmo a via Torino. E' un po' l'emblema di quel che avviene in zona. «Spacciatori, tossicodipendenti e ubriachi sono i padroni» dice sconsolato scrutando dalle sue vetrine, schegginta dai vandali: «A passarci di sera c'è da aver paura - aggiunge - nascondono la droga nelle fessure dei muri e i tossicodipendenti passano a rifornirsi: e così il giorno dopo è un tappeto di siringhe». Alcuni abitanti le hanno trovate pure davanti all'uscio di casa: e a preoccuparsi sono anche i genitori che accompagnano i figli all'asilo Sant'Orso. «Ma non basta - ancora Sagaria - c'è gente che scambia la via per un orinatoio. E' uno schifo». Il commerciante fu tra i sostenitori delle telecamere - chio della legge: «Poi non se ne fece più nulla» Sotto accusa non c'è solo il popolo della notte. A portare una testimonianza sul degrado anche gli abitanti di via Malherbes stufi di vedere i cassonetti sotto casa stracolmi di spazzatura. «A parte certo emergenzo la nostra è città pulita - sostiene Bruno Raviola, titolare del negozio di maglieria "Mazzonetto" di piazza Chanoux - spesso dietro a quel che chiama degrado ci sono problemi più nascosti: il tipo di arredo urbano o la mancanza di iniziative che rendono anonima la città». Raviola fu tra i promotori della «Libera associazione mercanti Salassi» il cui scopo è salvaguardare dal degrado il centro storico. «Noi abbiamo dato voce a chi ogni giorno vive il centro - sostiene - Ma oltre alle idee per rilanciare deve esserci rispetto delle regole soprattutto tra i cittadini». Il riferimento è anche ai cani portati a spasso dai proprietari giardini pubblici e nelle vie: sono in molti a segnalare la presenza di escrementi su marciapiedi e vie. Una situazione che recentemente è stata sottoposta agli amministratori da gruppo di genitori degli alunni delle elementari «Ramires», in via Binel, dietro caserma della Guardia di finanza. Una striscia di terra fatta di orticelli che vorrebbe essere una piccola area verde piena di escrementi e, talvolta, di siringhe abbandonate: «Sarebbero necessari maggiori controlli - dice Guido Curighetti - e le leggi vanno rispettate: i proprietari dei cani devono attrezzarsi. Invece ogni volta che vengo a prendere i nipotini a scuola devo ripetere loro "attenti a dove mettete i piedi"». Più in là una mamma aspetta la figlia ed annuisce: «Dicono che calpestarle porti fortuna. Secondo me è uno schifo».



Dai problemi di rue Près Fossées ai cassonetti stracolmi di via Malherbes Lamentele anche per escrementi di cani vicino alla scuola elementare «Ramires»

L'area delle elementari «Ramires» dove i genitori lamentano la sporcizia dei cani. Sopra cassonetti stracolmi di spazzatura

SPETTACOLI

THEATRE-CINEMA DE LA VILLE

Un solo film al «Giro del mondo»

AOSTA. Un solo film per l'appuntamento di questa settimana con il «Giro del mondo in ottanta» la rassegna cinematografica della Saison culturelle. Si tratta «Hedwig - La diva con qualcosa in più» di John Cameron Mitchell, con John Cameron Mitchell e Miriam Shor Michael Pitt (Usa 2001 - 88 minuti). In programma oggi alle 16 e alle 20 e domani alle e 22 al Cinéma-Théâtre de la Ville racconta le vicissitudini e il radicale cambiamento di vita di un che, anche attraverso dure prove che si troverà ad affrontare riuscirà a non perdere se stesso. Figlio di un soldato e con un passato traumatico alle spalle, il protagonista del film una volta diventato adulto cambia sesso per amore e affronta una carriera di cantante. Battendo i circuiti della musica indipendente diventerà una rock star, sarcastica, isterica, esagerata. Ma sempre sincera e fedele a se stessa.

«Hedwig - La diva con qualcosa in più» ha ricevuto il Premio del Pubblico al Sundance Film Festival 2001.

Molte e variegate le opportunità di impiego offerte questa settimana dagli enti pubblici

PARTE bene il mese di per chi è alla ricerca di occupazione, anche temporanea, presso qualche ente pubblico. E c'è di più, perché questa settimana si presenta una delle rare possibilità offerte sinora dalle chiamate del collocamento di trovare un posto «definitivo». L'occasione viene dall'Unità Sanitaria Locale che cerca 6 operatori tecnici addetti all'assistenza (Ota). Gli interessati dovranno essere in possesso della qualifica richiesta documentabile da apposito attestato di . I candidati selezionati, oltre alla solita prova preliminare di francese (scritta e orale), dovranno poi superare una prova pratica su materie attinenti alla specifica figura professionale ed una orale.

Interessanti anche le chiamate della sezione del collocamento di Verrès che cerca un addetto alle pulizie per la Microcomunità di Challand-Saint-Victor (4 mesi e 16 ore settimanali con orario 18-21 dal lunedì al sabato compresi). E' richiesto il solo proscioglimento dell'obbligo scolastico con prova preliminare (orale) di francese.

L'amministrazione regionale un generico per la funivia Buisson-Chamois. Il contratto è inizialmente previsto fino al giugno 2002. Si vogliono la licenza media e l'idoneità medica per il conseguimento del patentino conduzione impianti e fune di tipo D. La prova di francese è orale.

Ben 12, invece, i posti da custode messi a disposizione, sempre dall'amministrazione regionale, per le sedi di Verrès, Issogne e Gressoney. Anche in questo caso basta la licenza media e la prova di francese è solo orale.

Infine la se di Morgex che mette a disposizione 4 posti presso il Comune di Pré-Saint-Didier: un posto da giardiniere (bastano l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la patente di guida di tipo abilitazione DK), due posti da cantoniere/giardiniere (stessi requisiti del giardiniere) e uno da autista/giardiniere (in questo caso la patente richiesta è di tipo C). Per tutti la prova preliminare di francese è soltanto orale.

LE CHIAMATE DEL 6 MARZO

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Usl-Vda	Operatori assistenza	6	Tempo. Ind.
Verres	Challand St. Victor	Addetto pulizie	1	4 mesi
	Regione	Generico	1	4 mesi
	Regione	Custodi	12	2 mesi
Morgex	Pré St. Didier	Giardiniere	1	10 mesi
	Pré St. Didier	Cantonieri	1	10 mesi
	Pré St. Didier	Autista	1	10 mesi

Confartigianato Valle d'Aosta

Confartigianato d'Aosta
località Grand Chemin, 30
11020 Saint-Christophe (AO)

CORSI DI AGGIORNAMENTO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Si informa che è nostra intenzione organizzare in collaborazione con l'Assessorato Regionale Artigianato Industria ed Energia i seguenti corsi di aggiornamento professionale per Artigiani e loro dipendenti:

1) Corso di aggiornamento parrucchieri donna per 20 allievi
Durata del corso ore 80;
2) Corso di aggiornamento per autoriparatori per 15 allievi
Durata del corso ore 72;
3) Corso inglese commerciale per 20 allievi
Durata del corso ore 60;
4) Corso Specialistico per antennisti per 15 allievi
Durata del corso ore 32

iscrizioni informazioni telefonare 0165.381001

RICONOSCIMENTO DEI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI PER L'INSTALLAZIONE DEGLI
Relativi alla Legge Nazionale 46/90

La relativa domanda dovrà presentata entro giovedì 7 marzo prossimo
informa che coloro che intendono ottenere dalla Commissione regionale per l'artigianato il riconoscimento requisiti tecnico-professionali per l'esercizio dell'attività installazione degli impianti, in conformità quanto dalla legge regionale n. 20 2001, tenuti presentare, entro giovedì 7 prossimo, la relativa domanda all'Ufficio Albo artigiani, Piazza della Repubblica ad Aosta (telefono 0165.274705-0165.274706).

REVISIONE VEICOLI ANNO 2002

disposta per l'anno 2002 la revisione delle seguenti categorie veicoli: autovetture, autoveicoli ad uso promiscuo, autocaravan e rimorchi, autocarri, autoveicoli ad uso speciale, autoveicoli per trasporto specifico quadricicli di massa complessiva fino a 3,5 ton.

IMMATRICOLATI: per la prima volta entro:

1998

I veicoli andranno revisionati entro il rilascio della carta circolazione.

I veicoli *GIÀ SOTTOPOSTI A REVISIONE* per l'ultima nel:

2000

andranno di a revisione entro il mese corrispondente quello dell'ultima revisione.
Gli interessati possono rivolgersi anche alle officine meccaniche autorizzate dal M.C.T.C.

LETTERE

I nostri parlamentari non ci rappresentano

I parlamentari valdostani votati per rappresentarci a Roma finora sembra non rappresentino nessuno! Le uniche decisioni che prendono sono di astenersi! Cosa significa astenersi? Vuol dire non avere idee? Essere incerti? Aver paura di schierarsi? Temere gli attuali governanti o virare lentamente verso questi ultimi sbilanciarsi troppo? Ma svegliatevi; uscite da questa ambiguità e scegliete una linea chiara! Non è la prima volta che si volta gabbana. Chi ne frega dei principi. La Vallée viene prima. C'è il da salvaguardare, e tnati altri vantaggi che Forza Italia ci ha promesso. Attenzione, dovrete fare i conti però anchà con Alleanza nazionale e il bilinguismo.

Lettera firmata, Aosta

Honoré Bianco Levrin non si recò ospedale

E' apparsa nelle pagine della Valle d'Aosta de «La Stampa» del 22-2-2002 notizia della scomparsa del signor Honoré Bianco Levrin. L'articolista asserisce che il signor Bianco Levrin «aveva appena fatto visite in ospedale. "Tutto è a posto" gli avevano detto. Poi è arrivato a casa, si è seduto sul divano, ed è stato stroncato da un infarto».

Da quanto sopra si che il reparto ove si era presentato fosso quello correlato con la causa della morte; in effetti abbiamo ricevuto frequenti domande in proposito dal pubblico. Tengo a precisare che il signor Bianco non si è mai presentato né presso la nostra U.O. né in pronto soccorso il giorno del suo decesso nei giorni precedenti.

Dott. Marco De Marchi
Primario dell'U.O.
di Cardiologia,

Il dottor Marco De Marchi ha ragione, il signor Honoré Bianco nel giorno della sua morte non si recò in ospedale, ma da un medico, il quale, dopo averlo visitato, gli disse di preoccuparsi, che stava bene. Questa è la realtà dei fatti. Sempre per fare riferimento alla realtà è bene rammentare che l'articolo in questione parlava in modo generico di «ospedale» senza fare riferimento alcuno al reparto di cardiologia.

SERVIZI UTILI

DI TURNO

1. *Verrand* (t. 842217, v. Dente del Gigante, 50); *Villeneuve* (t. 0165 95039, p. Chanoux, 12).

2. *Datraglache* (t. 262205, piazza Chanoux, 35). *Nus* (t. 0165 767806, v. Saint-Barthélemy, 2). *Etroubles* (t. 0165 78488, p. Emile Chanoux, 1).

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Chambave* (t. 0166 46125, via Chanoux, 25).

DISTRETTO *Brusson* (t. 0125 300125, via Trois Villages, 23); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 18); *Issime* (t. 0125 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITA' PARADIS. *Saint* (telefono 0165 257030, loc. Arensod, 20).

COMUNITA' MONT *Charvensod* (t. 0165 43693, località Pont Suaz, 1).

COMUNITA' GRAND COMBIN. *Valpelline* (telefono 73261, loc. Prailles, 7).

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 **Ygr della Valle d'Aosta**
20 **Le vertige de la verticale - Danse d'adhérence**

France 2

12,05 **Pyramide**, jeu
13,00 **Journal**, série
13,50 **Inspecteur Derrick**, série
15,55 **Commissaire Lea Sommer**, série
16,50 **Des chiffres et des lettres**
17,25 **Qui est qui?**, jeu
18,05 **Jag**, série
18,55 **On a tout essayé**
20,00 **Journal**
20,55 **La cité des anges**, film
Faitali y pensari, magazine

Television Suisse Romande

12,45 **Le 12:45**
13,15 **Medicopter**
14,05 **Walker Texas Ranger**,
14,50 **Une famille à toute épreuve**
15,35 **C'est mon choix**
16,40 **Dawson**
17,30 **L'homme invisible**
18,15 **Top models**, série
18,40 **La poule aux oeufs d'or**
19,00 **Tout en région**
20,05 **A bon entendeur**
Comédie, comédie, voyage organisé
22,20 **Question d'image**
Un gars, une fille

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva da parte della

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athénèe**
Ristorante **Alain Ducasse**
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Slow Food
ipse

ENTROTERRA PROGETTI E POLEMICHE

SFIDUCIA ALL'EX [illegible] CANALE CLAPETTO

Duro colpo per Angelo Canale Clapetto (foto), una delle figure più note della politica canavesana, sindaco di Quincinetto per quasi trent'anni (dal '70 al '99) e che oggi vede i suoi «allievi» rivoltarglisi contro. Il Consiglio comunale che si riunisce questa sera, infatti, discuterà una mozione di sfiducia nei suoi confronti, riguardante il suo ruolo di rappresentante del Comune all'interno della Comunità montana Dora Baltea (dove, peraltro, è vicepresidente). Sono quindi arrivati ad una frattura insanabile i rapporti tra Canale Clapetto e l'attuale primo cittadino, Fabrizio Bernabè, ex vicesindaco proprio ai tempi di Canale. Le accuse sono reciproche. «Decide per conto proprio, non coinvolge gli amministratori comunali», dicono a Quincinetto; «Un gesto inaudito e irrazionale, un'azione destabilizzante» è la replica. Certo è che la prevista uscita di scena di Canale Clapetto creerà non pochi problemi alla stessa Comunità montana, che di recente ha già sostituito l'assessore dimissionario Giovanni Aldighieri con Gian Paolo Buat Albiana. «L'assessorato di Canale - dice il presidente Giulio Roffino - si occupa di lavori pubblici, urbanistica, rapporto con il Magispo. Non sarà certamente facile sostituirlo».

Comunità Dora Baltea più ampia

Dalla Regione il sì a Chiaverano e Borgofranco

Mauro Revello
SETTIMO VITTONE

Si allargano i confini della Comunità montana Dora Baltea. Dalla Regione è arrivato il primo «via libera» all'ingresso di Chiaverano e di Borgofranco, grazie alla modifica del [illegible] unico della legge sulla montagna. Il benestare, per adesso, è soltanto dell'apposita commissione; presto, comunque, la questione verrà discussa in Consiglio regionale, dove non sembra esserci ostacoli all'approvazione definitiva. Il provvedi[illegible] riguarderà anche la Comunità montana Alto Canavese, nella quale - grazie agli stessi meccanismi - è destinato ad entrare il Comune di Rocca.

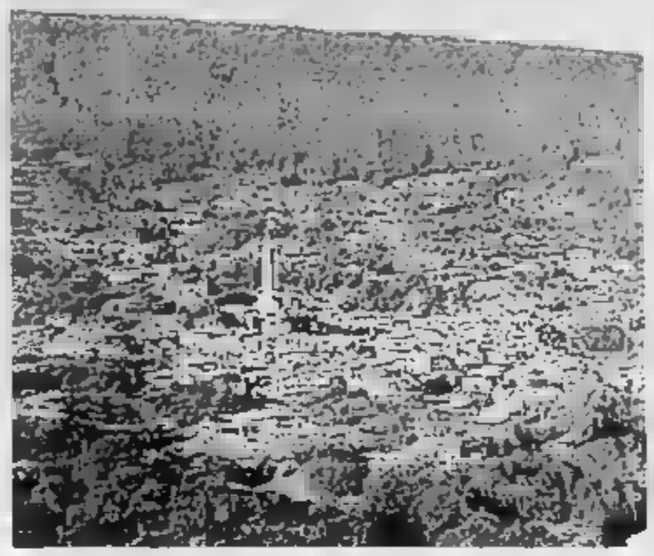
Restano da stabilire i tempi dell'operazione. «Ancora non si sa quando il disegno di legge verrà approvato dal Consiglio - dice Giulio Roffino, presidente della Comunità montana Dora Baltea - e, soprattutto, quando entrerà in vigore, se subito oppure a partire dalla prossima legislatura».

L'unica certezza è che saranno le stesse Comunità a dettare le regole [illegible] nuovi inserimenti, a partire dal [illegible] rappresentanti in seno al Consiglio. Ed è sicuro, inoltre, che l'ampliamento [illegible] numero di Comuni non porterà denaro alle [illegible] degli enti. «I contributi assegnati dallo Stato e dalla Regione - spiega Roberto Vaglio, [illegible] re regionale alla montagna - riguardano esclusivamente i Comuni montani».

Sia Borgofranco che Chiave[illegible] avevano bussato alla porta della «Dora Baltea» nel novembre del 2000. Il primo passo era stato di Borgofranco, ed aveva creato qualche scompiglio nella sede [illegible] Comunità montana a Settimo Vittone. «Erano polemiche inutili, del tutto prive di senso - è il parere del sindaco Fausto Francisca -. Chi era contrario non [illegible] conto dei vantaggi che si possono ottenere».

A «compensare» la candidatura di Borgofranco, paese governato da [illegible] giunta di centro destra, ci aveva poi pensato la proposta di Chiaverano (amministrazione di centro sinistra). Riportato l'equilibrio politico, lo stesso Consiglio della Comunità montana aveva quindi votato all'unanimità a favore dell'ingresso dei due paesi.

Il presidente della «Dora Baltea», però, pur dichiarandosi fiducioso, non nasconde le sue perplessità. È [illegible] soltanto perché l'innesto [illegible] due Comuni non porterà alcun contributo finanziario in più alle casse dell'ente. «Potrà essere una soluzione positiva - dice Roffino - se si riuscirà a lavorare bene sui servizi associati». Quali? Gli uffici di segreteria o ragioneria, per esempio, ma anche polizia municipale e protezione civile. «Per fare questo, però, bisogna crederci fino in f[illegible] - continua il presidente -. Tutti quanti devono superare ogni logica campanilistica, altrimenti questa operazione non servirà a nessuno».



Una panoramica di Chiaverano che ha aderito alla Comunità Dora Baltea

NEI PICCOLI COMUNI

I sindaci tornano a governare

I sindaci e gli assessori dei piccoli comuni ritornano a governare le loro città. Il finanziaria in corso, consente agli amministratori, fino a cinquemila abitanti, di riprendere, a loro scelta, la gestione. «È stato un'importante risultato - afferma l'onorevole Osvaldo Napoli - ottenuto tramite delle serrate trattative con i membri del governo, in stretta collaborazione con l'Anci». I più disagiati sono stati i piccoli comuni che, nonostante i magri bilanci, erano costretti ad avere almeno un dirigente, con costi elevati. Gli amministratori davano solo le linee guida, poi ogni capo settore gestiva l'impegno burocratico. Questa rigida distinzione di compiti ha comportato l'obbligo di conferire f[illegible] dirigenziali ai dipendenti, che già operavano con mansioni di responsabilità, negli enti locali, con le relative indennità finanziarie. «Per molti piccoli comuni - spiega Napoli - è stato spesso un dramma, sia per reperire dirigenti idonei, sia per assicurare un utilizzo conforme dei dirigenti e soprattutto per gli oneri di spesa rappresentati dalle nuove indennità; ed è stato giusto intervenire su una legge ingiusta». Con il nuovo anno il data la facoltà ai piccoli centri di amministrare o no.

DOVE & QUANDO

I [illegible]I. Prima lezione, alle 21 al Centro d'incontro di via Andrate a Chiaverano, del corso dal titolo «Alla ricerca dei semi "perduti" - Per conoscere e valorizzare la biodiversità genetica e le antiche varietà coltivate», promosso dall'Associazione Rosmarino Chiaverano. Giancarlo Pelizza, consulente dell'istituto agroambientale «Ubertini» di Caluso, [illegible] lezione sull'argomento «Le piante e l'uomo, la domesticazione [illegible] vegetali, la formazione [illegible] specie coltivate, la riduzione della biodiversità nei campi, negli orti e nei frutteti».

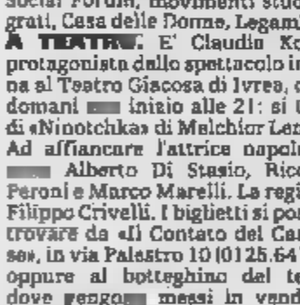
[illegible] POSSIBILI. Il circolo «Mauro Bruno» di Ivrea inizia il suo percorso [illegible] il congresso nazionale di Rifondazione Comunista (in programma a Rimini a inizio aprile) con un incontro-dibattito, alla sede di via Arduino 37, sul tema «Un altro mondo è possibile». L'appuntamento è alle 21. Sono invitati l'Ivrea Social Forum, movimenti studenteschi, associazioni degli immigrati, Casa delle Donne, Legambiente e centro sociale Castellazzo.

A TEATRO. E' Claudia Koll la protagonista dello spettacolo in scena al Teatro Giacosa di Ivrea, oggi e domani [illegible] inizio alle 21: si tratta di «Ninotchka» di Melchior Lengyel. Ad affiancare l'attrice napoletana [illegible] Alberto Di Stasio, Riccardo Peroni e Marco Marelli. La regia è di Filippo Crivelli. I biglietti si possono trovare da «Il Contato del Canavese», in via Palestro 10 (0125.641161) oppure al botteghino del teatro, dove vengono messi in vendita a partire dalle 20.

L'attrice Claudia Koll

FESTA DELLA DONNA. Venerdì, al ristorante Albatros di Burolo, grande serata per tutte le signore e signorine con cena a buffet e spettacolo basato sul film «Full Monty», poi animazione caraibica e musica selezionata dai d.j. El Gringo. Il buffet inizia alle 21. Il costo [illegible] serata è di 24 euro e l'ingresso agli uomini è consentito dopo la mezzanotte (pagando 5 euro). E' consigliata la prenotazione entro oggi, rivolgendosi al ristorante Albatros, a telefonando ai numeri 0125.57250 e 0125.650748. Anche la Pro loco di Borgofranco organizza per venerdì, alle 20 nel salone dell'Oimetto di via Torino, la Festa [illegible] Donne, con [illegible] danzante [illegible] dall'orchestra Acquamarina. A [illegible] anche agli uomini sarà consentito entrare. Omaggio a tutte le donne. Il costo della serata è 25 euro. Per prenotarsi contattare Severino Ferrando (0125.751307) a Castoro Gioielli a Quincinetto (0125.757395).

I FILM. «Due città al cinema», rassegna di film di qualità in svolgimento alla sala Margherita di Cuorgnè, presenta oggi «Paul, Mick e gli altri»: spettacolo unico alle 21.15. Per il Cineclub di Ivrea è invece in programma, alla sala Politeama, «Girlfight»: proiezioni [illegible] 15, 17.10, 19.20 e 21.30.



San Giovanni Rotondo

IN [illegible] L'associazione «Comunità Ginestrese» di Rivarolo organizza un viaggio in Puglia dal 24 al 28 aprile prossimi. Le mete previste sono San Giovanni Rotondo e Pietrelcina (teatro della vicenda umana di Padre Pio), Ostuni, Alberobello, Fasano, Castellana. La quota di partecipazione è di 320 euro (330 per i non soci). Per ulteriori dettagli rivolgersi ai numeri [illegible] 25887 o 0124.25015.

[illegible] Grazie alle [illegible] nevicate sono in funzione gli impianti di risalita di Palit, in Valchiusella, dove il sabato si svolge anche un [illegible] di sci per principianti. Gli impianti sono aperti tutti i giorni, escluso il martedì. Giornaliero costa 16 euro (sabato e festivi) o 13 euro (feriali). Il pomeridiano 11 [illegible] (sabato e festivi) e 8 euro (feriali). Sono in funzione anche un bar e un posto di ristoro self service.

[illegible] L'associazione «Diafa el Maghreb» di Torino organizza, presso la sede del Centro territoriale permanente (in via Dora Baltea 1 a Ivrea) e con la collaborazione dell'associazione Elmahjar, [illegible] di arabo che si svolgerà da marzo a giugno. Previste due lezioni a settimana di un'ora e [illegible] ciascuna, una lezione a fine [illegible] di cucina etnica e un incontro ogni due mesi con più persone per approfondire la comunicazione. Informazioni e adesioni: 0125.46208, 333.4819232, 339.3594352.

VERONA. Da Castellamonte si sta organizzando una trasferta a Verona, per partecipare all'importante Fiera agricola locale. Chi fosse interessato può contattare i referenti ai numeri telefonici 0125.618708 o 347.7693841.

A CURA DI Mauro Saroglia

SENTENZA CONTRO IL TITOLARE DI UN [illegible] ROMANO

Gli infliggono 2 anni per la mitraglietta

ROMANO

Era anche finito in carcere per una pistola mitragliatrice, «sospettata» di essere stata utilizzata nei delitti degli ultimi anni a Ivrea e Strambino. Rimane il mistero sull'uso dell'arma, l'unica certezza è che non ha sparato in quegli omicidi. Ma intanto ieri i giudici del tribunale di Ivrea (presidente Tiseo) hanno condannato il giovane che [illegible] era stato trovato in possesso.

Si tratta di Paolo Scicchitano, 25 anni, residente a Strambino e titolare [illegible] «La tana del gufo» in [illegible] Montalenghe 57 a Romano. Il pm, Roberto Ruscello, [illegible] chiesto una pena piuttosto pesante, tre anni e mezzo di reclusione. Le tesi della difesa (gli avvocati Coda e Pastore) hanno invece convinto i giudici, che hanno condannato il giovane a due anni e [illegible] mese di reclusione e al pagamento di 300 euro di multa. Scicchitano, inoltre, si lascia alle spalle gli arresti domiciliari e torna in libertà.

Le indagini si erano concluse nel settembre dello scorso anno, quando gli agenti della polizia (che da tempo lo tenevano [illegible] controllo) e della guardia di finanza [illegible] messo a segno un blitz nel locale di Romano. La pistola mitragliatrice - una CZ61 Scorpion calibro 7,65, arma [illegible] guerra di fabbricazione cecoslovacca - era stata trovata nella cantina del bar, avvolta in un sacchetto di nylon e nascosta all'interno di [illegible] televisore. Insieme alla pistola, inoltre, c'erano 13 [illegible] tucce calibro 7,65 e altre [illegible] calibro 7,62; in un cassetto del bancone del bar c'erano anche cinque coltelli a serramanico.

Sull'arma [illegible] poi state approfondite indagini. Inizialmente, infatti, si era ipotizzato che la mitragliatta potesse essere stata impiegata in recenti sparatorie nell'Eporediese. Le analisi eseguite dalla polizia scientifica di Torino, però, hanno dato esito negativo: e neppure si è fatta chiarezza sulle impronte trovate sull'arma. [m. rev.]

DUE COLOMBIANI

Rapinarono un'edicola Condannati

IVREA. Pesante sentenza per i due giovani colombiani arrestati il 7 novembre scorso [illegible] polizia, poco dopo la rapina [illegible] a segno nell'edicola di Lara Rebuglio, [illegible] anni, in [illegible] Vercelli a Ivrea. Luis Lopez e Maria Victoria Castillo, questi i nomi dei malviventi, sono stati condannati dal tribunale (presidente Tiseo, pm Fornace): il primo a due anni e otto mesi di reclusione e 700 euro di multa, la seconda a due anni e [illegible] e 600 euro. I due, attualmente latitanti, avevano rapinato l'edicola con la collaborazione di altri tre uomini di mezza età, tutti con accento straniero. Mentre i tre distraevano la titolare, trattenendola dalla parte opposta [illegible] negozio, la coppia di colombiani svuotava la [illegible] portando via un bottino di oltre [illegible] milioni di lire [illegible] contanti, assegni e schede telefoniche. La stessa Lara Rebuglio, accortasi di quanto [illegible] succedendo, aveva poi inseguito i malviventi, riuscendo a fermarli [illegible] l'aiuto di alcuni passanti.

UDIENZA RINVIATA

In tribunale il [illegible] dei galli che disturbano

FELETTO. I galli cantano, ed il loro proprietario finisce in tribunale. Succede a Feletto, dove un contadino di 64 anni, Franco Avenatti, viene processato per «disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone». Tutto questo a [illegible] alcuni galletti americani, tenuti da Avenatti nel cortile della sua abitazione in via Clerico.

Nella prima udienza del processo il giudice Pfiffner e il pm Spaziante hanno già sentito alcuni testimoni; si tornerà in aula il 5 aprile, quando verrà interrogato anche il comandante dei carabinieri di Rivarolo.

La vicenda risale all'estate di due anni fa. I vicini di [illegible] di Avenatti (che è difeso dall'avvocato Giuseppe Portigliotti) hanno prima scritto una lettera di protesta al Comune.

Non ottenendo alcun risultato, si sono rivolti ai carabinieri. «Quei galli - dicono gli autori della denuncia - cantano a tutte le ore del giorno e della notte. Riposare è diventato impossibile».

GLI ATLETI EPOREDIESI HANNO IL DIRITTO DI PARTECIPARE ALLA COPPA EUROPA

Battuti in finale i boccisti del Brb

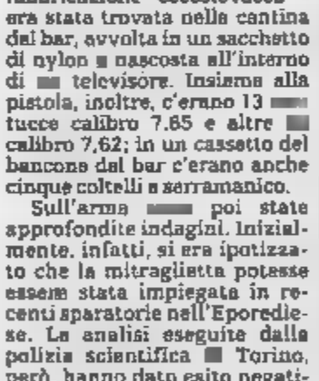
Il titolo, nella doppia sfida, va al Ferrero Caudera Ciriacese

[illegible]

I boccisti [illegible] Brb Olivetti Ivrea sono stati battuti domenica a Biella nella doppia finale del campionato italiano [illegible] società, [illegible] sono usciti a testa alta, tra gli applausi di una folla (700 persone) che aveva parteggiato per loro.

Il Ferrero Caudera Ciriacese, confermatosi campione per la quin[illegible] volta consecutiva, ha dovuto impegnarsi al massimo - soprattutto con il superlativo Carlo Ballabene - per aver ragio[illegible] della squadra eporediese: sabato pareggio 10-10 e domenica vittoria dei ciriacesi per 14-6.

«Un punteggio finale bugiar[illegible] - afferma Renato Battaglino, puntatore e d.s. della formazione - a un minuto e mezzo dalla fine dell'incontro avevamo [illegible] la possibilità di vincere. Qualche [illegible] nelle ultime tre partite tradizionali ce l'ha impedito, quindi onore ai nostri rivali che hanno meritato ancora una volta il titolo. [illegible] Il fatto [illegible] al Brb Olivetti è mancato nella fase finale del campionato un bocciatore del valore di Mario Bombelli. Con lui in squadra il risultato avrebbe potuto essere diverso».



Il d. s. Renato Battaglino

[illegible] Fabrizio Deregibus ad Avetta, da Birolo a Trivellin, da Busi a Bunino e ad Ala, da Gassino a Genova, allo stesso Battaglino, tutti [illegible] sono battuti al meglio e meritano i complimenti per aver concluso in finale una stagione [illegible].

Gli appuntamenti non [illegible] finiti e offrono occasioni di rivincita: sabato tutti [illegible] Alessio per la tradizionale gara d'apertura e dalla settimana successiva la Coppa Europa alla quale [illegible] è qualificata anche la squadra eporediese. In Riviera il Brb Olivetti sarà presente [illegible] due quadrette (Deregibus, Avetta, Trivellin con il presidente del club Bellanzini, che l'anno scorso persero in finale con la Voltrese; Gassino, Busi, Birolo e Genova). [illegible] torneo continentale, il Brb Olivetti affronterà in casa il 16 marzo gli sloveni del Skofja Loka e restituirà poi la visita il 13 aprile. [g. cap.]

PRONTA L'ESERCITAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

«Allarme! Un [illegible] aereo è caduto su una scuola»

[illegible] MAURIZIO CANAVESE

La scena per l'esercitazione dei soccorritori sarà una di quelle che nessuno osa nemmeno immaginare: [illegible] disastro aereo. «Esagerato? No, assolutamente, sempre meglio tenersi pronti, [illegible] si sa mai quello che può succedere qui sopra» ammettono i Vigili del Fuoco del distaccamento di San Maurizio e i rappresentanti della sezione della Croce Rossa di San Francesco al Campo che, [illegible] rispettive amministrazioni, hanno organizzato la simulazione fissata per domenica 17 marzo. E come fare a dargli torto. Loro hanno ancora negli occhi le immagini della sciagura provocata dall' Antonov, il cargo russo che l'8 ottobre 1996 si schiantò sulle case di San Francesco.

Il 17 marzo, a partire dalle 9.30, saranno impegnati nella simulazione della maxi emergenza ben 130 volontari che raggiungeranno il luogo dell' incidente (nei pressi del distaccamento dei pompieri di San Maurizio, davanti al cimitero) con una colonna composta [illegible] una trentina [illegible] mezzi: camion, ambulanze, autobotti, autoscale, jeep e motociclette che attraverseranno prima le strade di San Francesco, San Carlo e Ciriè. Nel pomeriggio, intorno alle 14.30 si simulerà la caduta di un aereo su una scuola con [illegible] decina di alunni (scout) intrappolati o dispersi. Ci sarà pure un ferito incastrato in una macchina sopra la quale si è abbattuto un albero. Lo spiegamento di forze e di uniformi sarà ad effetto. La gente, guidata dal commento di uno speaker, potrà vedere [illegible] azione le unità cinofile della UCIS, della Cri, di Carabinieri, Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza che impiegheranno anche i rispettivi nuclei elicotteri, i pompieri di San Maurizio e Torino, gli agenti di Polizia Municipale, i volontari della Cri di San Francesco, la colonna mobile di Protezione Civile della Cri della Valli di Lanzo e l'Associazione Radioamatori Italiani. Nei prati circostanti verranno montate delle tende da campo adibite a posto medico avanzato e la Cri di Asti offrirà pasti caldi.

■ **AZEGLIO, FURTI.** Ladri in azio[illegible] nei giorni scorsi, [illegible] Azeglio. [illegible] sono prima entrati negli uffici del Comune, riuscendo però a rubare soltanto 150 euro; inutile [illegible] tentativo di scassi[illegible] la cassaforte, dove sono custodite anche le carte d'identità. L'altro furto [illegible] stato [illegible] a segno [illegible] chiesa parrocchia[illegible]: i ladri hanno rubato alcuni candelieri, statue e un tavolino in noce. Sugli episodi indagano i carabinieri.

■ [illegible] Era stato scarcerato come Alari Abderasek, marocchino di 22 anni, dopo aver scontato una condanna a dieci mesi per droga. Nel giro di poche [illegible] però, è tornato in carcere come Kabia Monene, tunisino, sul quale pendeva un'ordine di carcerazione dalla Procura di Bergamo per una condanna a 14 mesi). Tutto questo è avvenuto [illegible] il controllo della polizia, che - come era già [illegible] alcuni giorni prima per un altro marocchino - ha accertato con il sistema «Afis» le diverse identità [illegible] una stessa persona.

■ [illegible] **BILANCIO.** Pareggia sulla cifra di 680 mila euro il bilancio di previsione del Comune [illegible] Orio. Restano invariate sia l'Ici che l'Irpef, come pure le tariffe dell'acquedotto e della raccolta dei rifiuti. Tra gli investimenti principali, figurano quelli per l'illuminazione pubblica.

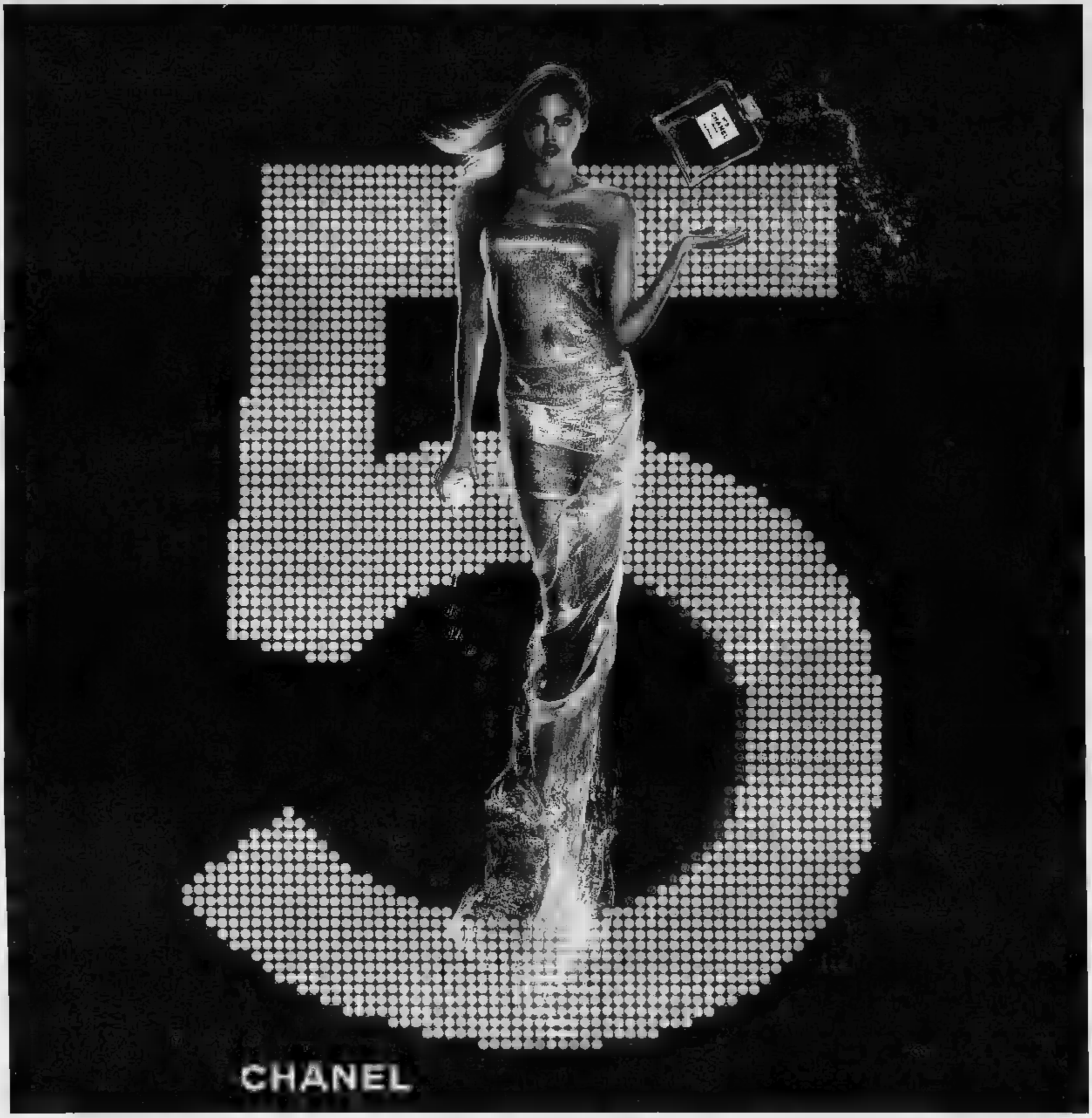
■ **MONTANARO, INCENDIO.** Momenti [illegible] paura l'altra sera per un incendio nella canna fumaria dell'abitazione [illegible] Giuseppe Corrado, in via Crosa 10 a Montanaro. Sul posto [illegible] intervenuti i Vigili del Fuoco [illegible] Chivasso che in breve tempo hanno scongiurato ogni pericolo.

■ **UNITRE.** Nuovi appuntamenti [illegible] sede Unitre [illegible] Caluso: oggi e giovedì, alle 10, lezioni di informatica, con Cesare Chelin a seguire gli allievi. Doppio appuntamento, oggi, alla sede di Agliè: alle 15 il laboratorio di pittura di Beppe Bertello, alle 17.30 il [illegible] inglese (dapprima quello per principianti, poi quello di primo livello avanzato) di Tiziana Borrelli. Alle 15.30, a Castellamonte, lezione di piemontese di Dario Pasero.

■ **BAMBINI A TEATRO.** Proseguirà il prossimo [illegible] la rasse[illegible] del Teatro Giacosa [illegible] Ivrea riservata ai bambini delle scuole: quel giorno, alle 10.30 e alle 14.30, la compagnia L'Asina sull'Isola (di Montacchiora) presenterà lo spettacolo «Al signor Rodarì». Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Scuola del Comune di Ivrea.

■ **FRASSINETTO, CIRCOLO.** A Frassinetto ha da qualche setti[illegible] aperto i battenti il circolo Endas [illegible] sparlata», che ha la sede nei locali di via Roma 32. Il locale è aperto tutti i giorni dalle 9.30 alle 24, per accedere è necessario tesserarsi (lo si può fare sul posto, in qualsiasi momento).

■ **VISCHE, ANZIANI.** Giuseppe Baro è il nuovo presidente del gruppo Pensionati e Anziani di Vische. Con lui, nel direttivo, la vice Valeria Bianchini, il segretario Adriano Baro, il tesoriere Natale Follis. In questi giorni, al salone pluriuso di via Mazzè, è in svolgimento la campagna di tesseramento per il 2002.



IL N° 5. LA [redacted] DI [redacted] D'ECCEZIONE.

MITO ETERNAMENTE MODERNO, IL N°5 È IL PIÙ PREZIOSO DEI PROFUMI. MA È SOPRATTUTTO IL MIGLIOR COMPLICE DELLA VOSTRA SEDUZIONE. INTERPRETATO DIVERSAMENTE DA OGNI PELLE, QUESTO BOUQUET IMMAGINARIO SUBLIMA LA VOSTRA FEMMINILITÀ. UN MISTERO CHE SI SVELA IN UNO SGUARDO, [redacted] UNA CAMMINATA, IN UN GESTO...

CHANEL VI INVITA [redacted] SCOPRIRE LA MAGIA DEL N°5 NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE

MODUS

ALBA
VIA V. EMANUELE, 23

ALBA
VIA T. GALISSANO, [redacted]

ALBA
CORSO PIAVE, 16/D

ALESSANDRIA
CORSO ROMA, 140

AOSTA
VIA GRAMSCI, 4

AOSTA
PIAZZA NARBONNE, 18

BRA
VIA MARCONI, 19

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 10

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 49

FOSSANO
VIA ROMA, 154

SALUZZO
CORSO PIEMONTE, [redacted]

La Linea [redacted] CHANEL - Servizio Consumatori (da lunedì a venerdì dalle [redacted] 9.00 alle [redacted] 17.00) © 800-821196

REBATTA, LA 32ª EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE SI E' SVOLTA DOMENICA SUI CAMPI DI BRISSOGNE

Al Doues il «Trofeo delle età»

In gara 18 squadre provenienti da 9 sezioni

BRISSOGNE

E' il Doues che ha vinto il «Trofeo delle [illegible]» di rebatta, che si è disputato domenica sui campi regionali di Brissogne, [illegible] le tradizionali 10 battute per giocatore. La squadra ha totalizzato 656 punti. Al secondo posto si è piazzato il Charven[illegible]d con [illegible]6 punti [illegible] al terzo posto il Jovençan con 5[illegible]. Il Doues ha messo in campo Fabio Cottin, Davide Nex, Giulio Péacquin, Bruno Nex, Alberto Cuaz e Alessio Coutier.

Lo scorso anno [illegible] il Gressan, con Jovençan secondo e Doues terzo. Come sempre [illegible] stata anche stilata la classifica dei migliori per ogni fascia di età. Per i ragazzi [illegible] di 15 anni primo Jean Pierre Albaney [illegible] Charvensod con 78 punti; per la fascia da 16 a [illegible] il migliore è stato Davide [illegible] di Doues con 137 punti.

Per le età da 26 a 36 anni due giocatori hanno realizzato 146 punti, il massimo della giornata: [illegible] stati Eugenio Pinelli del Charvensod e Pierangelo Quendoz del Jovençan, che hanno staccato di 4 punti Rudy Brun, migliore in assoluto lo scorso anno.

Il titolo di fascia [illegible] stato assegnato ad Eugenio Pinelli che ha battuto Pierangelo Quendoz nello spareggio su tre battute. Sono entrambi campioni fortissimi che hanno già vinto trofei individuali e che si presentano in ottima forma per l'avvio del campionato primaverile.

Nella categoria [illegible] a [illegible] anni primo posto per l'intramontabile Bruno Nex di Doues che ha totalizzato 137 punti. Nella categoria da 46 a 55 anni primo posto per Ezio Cottino di Gressan con 123 punti. Nell'ultima fascia di età, quella oltre i [illegible] anni, vittoria di Tivo Voyat [illegible] Chevrot che ha relizzato 123 punti.

La manifestazione è arrivata all'edizione [illegible] 32, [illegible] campo c'erano 18 squadre in rappresentanza di [illegible] delle 14 sezioni valdostane. Domenica saranno in campo alcune squadre di serie [illegible] e [illegible] [illegible]. Per i campionissimi della serie A accorrerà attendere domenica 17 per vederli in azione.

Bruno Nex ha giocato [illegible] squadra [illegible] Doues che [illegible] è aggiudicata il Trofeo delle Età di rebatta [illegible]

LE VALDOSTANE HANNO CENTRATO TUTTI GLI OBIETTIVI IN SERIE A1, A2 E B

Il tennis tavolo italiano si colora di rosso e nero

SAINT-VINCENT

[illegible] è conclusa la stagione regola[illegible] dei campionati maschili e femminili di tennis tavolo. Le formazioni accreditate all'inizio dei [illegible]ampionati per puntare al play off scudetto e promozione ce l'hanno fatta e altrettanto hanno fatto le squadre che avevano [illegible] obiettivo principale la salvezza.

Nell'A1 femminile l'Opel Gam[illegible] Pink Valle d'Aosta campione d'Italia, nonostante qualche momento difficile che ha impedito alla squadra [illegible] chiudere al primo posto, [illegible] [illegible] play off con le carte in [illegible] regole per difendere il titolo. Nell'ultima partita della stagione regolare la Pink ha battuto il Riposto Catania per 5 [illegible] [illegible] e [illegible] 20 aprile giocherà il primo turno della sfida tricolore a Cagliari contro il Muravera.

Nella serie A2 femminile l'Anspi Riviera delle Alpi ha chiuso in bellezza, da capolista, andando a vincere [illegible] Verzuolo per 5 a 3 [illegible] tre successi per Huang Lei e due per Natalya Prosvirnina e adesso si prepara alle partite che per le valligiane possono valere il ritorno in A1 dopo [illegible] solo anno di purgatorio in A2.

In serie A2 maschile la formazione della Libertas Verrès, ampiamente rinnovata e rafforzata con l'arrivo (a tenere compagnia al russo Samsonov) del cinese Jiang e degli italiani Andreoli e Melani, ha centrato l'obiettivo dell'ingresso nei play off per la salita in A1. I verrezziesi hanno superato per 6 a 2 nella palestra di casa l'Este.

Nei tornei di serie B femminile [illegible] maschile l'obiettivo delle due formazioni valligiane della Polisportiva Néran era la salvezza. E' il risultato è stato centrato. Le ragazze della Polisportiva Néran hanno battuto in [illegible] il Castello Roma per 3 a 2 e hanno concluso [illegible] campionato in quarta posizione. I ragazzi della Polisportiva Néran [illegible] stati sconfitti a Fossano per [illegible] a 3 dalla capolista e hanno terminato il torneo al quinto posto. [a. c.]

Natalya Prosvirnina (Anspi Riviera delle Alpi) ha firmato due vittorie a Verzuolo

FONDO

OTTIME PROVE PER I DUE GIOVANI [illegible] NELLE FASI FINALI DI COPPA DEL MONDO

Saracco e Théodule a punti

Annullata per poca neve la Marciagranparadiso

AOSTA

I primi appuntamenti in Scandinavia sono [illegible] positivi per i due valdostani impegnati nella fase finale [illegible] Coppa del Mondo di fondo. A Lathi, in Finlandia, nelle gare a tecnica libera Cristian Saracco e Valerio Théodule hanno conquistato rispettivamente il 16° e il 23° posto [illegible]a 15 Km; il giorno dopo Saracco si è piazzato [illegible] nella prova sprint a coppie, in compagnia di Biagio Di Santo.

Nella gara individuale il finanziere di Brusson, reduce dall'Olimpiade e dalla vittoria nella Monterosa-lauf, è partito senza spingere al massimo, transitando al primo rile[illegible]mento del 2,5 Km, al 30° posto e al 21° dopo 11,5 Km. La sua costante rimonta [illegible] [illegible] concretizzata al traguardo dove ha concluso [illegible] a 1'16" dallo svedese [illegible] Elofsson, 5° tra gli italiani [illegible] con il miglior risultato individuale in Coppa. [illegible] fine settimana finlandese si è poi trasformato in una vera festa per Saracco quando nella sprint a coppia ha conquistato il 9° posto a 9" dai vincitori, gli azzurri Cristian Zorzi e Giorgio Di Centa.

SCI ALPINO

Cuccioli in gara a Pila

[illegible] Oltre 260 atleti della [illegible] Cuccioli si sono ritrovati a Pila per lo speciale valido per il Trofeo Brunello, [illegible] dallo Sci club Crammont grazie alle prestazioni di Martino Viganò e Carolina Aletti. Il miglior tempo assoluto lo ha fatto registrare Martino Viganò (Sc Crammont) che con 30"31 si è imposto abbastanza nettamente, mentre [illegible] dietro si è inserita Karin Bieller (Sc Gressoney), prima in campo femminile con il tempo [illegible] 30"53. Viganò ha preceduto Alessandro Pomat (Sc Gran San Bernardo) di [illegible] centesimi e Corrado Poratelli (Sc Chamolé) di 53 centesimi. Seguono al 4° e 5° posto Matteo Quaquarelli (Sc Gressoney) e Alessandro Brena (Sc Châtillon). La Bieller è riuscita a prevalere su Sara Dalbard (Sc Mont Glacier), staccata [illegible] 13 centesimi, e su Valentina Chanler (Sc Granta Parey) di 16 centesimi. Più staccate sono giunte Carolina Aletti (Sc Crammont), a 43 centesimi, e Nicole Testolin (Sc Pila) a 1"48. [r. s.]

Chi è al settimo cielo è Théodule, che [illegible] arrivato [illegible] grande giro [illegible] mondiale grazie alla leadership in Coppa Europa ed è riuscito a conquistare i primi punti in Coppa del Mondo. Per l'alpino [illegible] Verrayes il 23° posto è un'iniezione di fiducia per [illegible] prossime gare [illegible] soprattutto per la prossima stagione. Pure lui [illegible] Saracco è partito tranquillo (27° dopo 2,5 Km), ma [illegible] poi risalito varie posizioni ai successivi rilevamenti, fino a concludere a 1'27" dal vincitore. Sia Saracco sia Théodule, che [illegible] festeggia i 27 anni, saran[illegible] presenti a Falun [illegible] nelle prove conclusive di Oslo.

Brutte notizie arrivano invece da Cogne. Gli organizzatori h[illegible] dovuto annullare definitivamente la Marciagranparadiso, prevista prima per il [illegible] febbraio e già rinviata al 10 marzo, a causa della mancanza di neve. [r. s.]

AL VIA CIRCA 50 ATLETI. RAIMO [illegible] ENRICA CANEPARI BENE TRA I GIOVANI

Pozzolini e Canepa senza rivali

Hanno conquistato l'oro negli Assoluti regionali

[illegible]

Sono stati assegnati i titoli valdostani di gigante di snowboard, ai quali hanno preso parte circa [illegible] atleti. Negli Assoluti si sono imposti Francesca Canepa (Sc Crammont) e Stefano Pozzolini (Cs Esercito), mentre tra i giovani hanno vinto Federico Raimo (La Thuile), Enrica Canepari (Nucleo Valanza), Andreanina Cerri (Point du Sport), Alessandro D'Orzo (La Thuile), Martina Bongianino (Point du Sport), Davide Vagheggi (Ardisnow), Giorgio Ciancaloni (La Thuile) e Giulia Lorenzetti (Courmayeur).

Nell'assoluto Pozzolini, tecnico dell'Asiva, ha conquistato il titolo precedendo [illegible] fratello Luca (Courmayeur) [illegible] 2'41, e Cristian Sartori (Courmayeur) di 6"75. Al 4° e 5° posto Andrea Borney (Courmayeur) e Andrea Coppa [illegible] Valenza). Tra le donne la Canepa non ha dovuto faticare molto per avere ragione dell'unica avversaria in gara, Hélène Marguerettaz (Courmayeur), staccata di oltre 8". Raimo si è imposto nei Giovani staccando [illegible] i rivali; il secondo, Riccardo Bagliani (Gs Barnardo) [illegible] arrivato ad oltre 17"; bronzo per Fabio Laorno (Ardisnow). Nelle Juniores femminili la Canepari è stata l'unica a prendere il via, concludendo in 2'27". Negli Allievi, D'Orzo [illegible] preceduto [illegible] 14" Jacopo Thomain (Courmayeur) e Marco Noli (Point du Sport) a 16". [illegible] femminile [illegible] Cerri ha preceduto Giulia Mona (Courmayeur) e Silvia Giacalone (Point du Sport). Nei Ragazzi, Davide Vagheggi ha vinto il titolo davanti a Calvin Brizzi (La Thuile) e [illegible] Edoardo Bellotto (Courmayeur). Nel femminile le Bongianino ha prevalso [illegible] Raffaella Brutto (La Thuile) e Alessia Gualla (La Thuile). Infine, nei Cuccioli, successo di Giorgio Ciancaloni davanti a Giacomo [illegible] Rey e Marco [illegible] (Courmayeur). Nel femminile vittoria di Giulia Lorenzetti davanti a Daphne Paillasier (Courmayeur) e Marta Vagheggi (Ardisnow). [r. s.]

Stefano Pozzolini (Esercito) ha vinto il titolo regionale di gigante snowboard

SP [illegible]

[illegible] Gloriana Pellissier e la svizzera Alexia Zuberer si [illegible] aggiudicate [illegible] «Transcavalp», 2ª prova di Coppa Italia; in campo maschile Dennis Brunod e Manfred Reichegger sono finiti [illegible] 2° posto.

[illegible] Simone Jeantet e Viviana Vallaine (juniores), Elisa Bosonetto (giovani) [illegible] Ilenia Nous[illegible] (aspiranti) si sono imposti nelle gare sprint disputate a Brusson e valide per la Coppa Italia.

SCI ALPINO. Alain Selesto e Laura Barchietto Gaelle nei seniores a Luigino Milliery (master B) e Alfonso Montrosset (master A) si [illegible] laureati nuovi campioni valdostani a Champoluc.

SCI NORDICO. Nicolas Jeantet (Gs Godioz) ha concluso al 9° posto nella categoria ragazzi i campionati italiani svoltisi [illegible] Entracque (Cuneo), mentre [illegible] staffetta [illegible] schile (Benone, Del Pesco, Jeantet) ha chiuso al 4° posto a 5" dal podio.

ATLETICA. Maria Barbalaco (Calvesi) ha concluso al 19° posto a Vittorio Veneto la prima delle tre prove valide [illegible] campionato italia[illegible] [illegible] marcia [illegible] strada.

BOCCE. [illegible] sono disputati gli incontri della quarta giornata del[illegible] fase regionale del campionato italiano per società di serie [illegible]. Questi i risultati: Aostana-Quart 4-6, Saint-Vincent-Bassa Valle 4-6, Cos Cogne-Nus 6-4 e Sant'Orso-Carreau 4-6.

BASKET. Successo esterno per la Buckler nel campionato [illegible] serie C2. I giallorossi si sono imposti a Serravalle Scrivia per 84-79. Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, [illegible] 25 punti.

[illegible] Due vittorie e una sconfitta per le squadre valdostane [illegible] nei campionati di serie C. Nel settore femminile [illegible] Nus/Fénis Tour Ronde ha superato il Carol's per 3-0 e [illegible] Cogne Acciai Carrefour ha vinto al tie-break a Trecate; [illegible] campo maschile l'Olimpia ha perso per 3-0 contro la capolista Valsusa.

BOCCE. Nella 4ª giornata della fase regionale del campionato italiano per società di serie C, questi i risultati: Aostana-Quart 4-6, Saint-Vincent-Bassa Valle 4-6, Cos Cogne-Nus 6-4 e Sant'Orso-Carreau 4-6.

BASKET. Nel campionato di C2 [illegible] Buckler si è imposta per 84-79 a casa del Serravalle Scrivia. Miglior realizzatore Jean Marie Chenal, con 25 punti.

PALLAVOLO. In serie C, nel settore femminile [illegible] Nus/Fénis Tour Ronde ha superato il Carol's per 3-0 e il Cogne Acciai Carrefour ha vinto al tie-break a Trecate; in campo maschile l'Olimpia ha perso per 3-0 contro [illegible] capolista Valsusa.

CALCIO

[illegible] D, GIORGIO BENEDETTI, ALLENATORE DEL VDA, ANALIZZA LA SCONFITTA SUL CAMPO DELL'IVREA

«Abbiamo lottato alla pari con la capolista»

Proteste dei termali per il gol annullato [illegible] Dobric [illegible] per il fallo di Piro nell'azione del 2-0

Sigfrido Beneyton

[illegible]

La corazzata Ivrea ha affondato la barca a [illegible]la Valle d'Aosta, ma non è stato facile per la capolista piegare la resistenza dei rossoneri. [illegible] 2-0 per gli sporediesi, firmato da Pierobon e dall'ex Piro, ha premiato [illegible] prestazione determinata [illegible] battistrada, però non ha ridimensionato De Tommaso e compagni che, come all'andata, hanno creato diversi problemi alla prima della classe.

«Non ho nulla da rimproverare alla squadra - dice l'allenatore Giorgio Benedetti -. Siamo riusciti a lottare alla pari con la capolista, con due decisioni arbitrali a penalizzarci dopo il vantaggio [illegible] padroni di casa. Ci è [illegible] annullato [illegible] gol regolare a Dobric e sull'azione del raddoppio Piro ha portato avanti il pallone [illegible] un braccio prima di superare Marino. A completare la serie di "cavolate", il direttore di gara ha poi pensato bene di mandarmi anzitempo negli spogliatoi, [illegible] darmi alcuna spiegazione, [illegible] tenendo conto dell'indicazione [illegible] guardalinee che [illegible] [illegible] fatto presente che [illegible] n'era [illegible] nulla di irregolare da parte [illegible]

Sandi Dobric autore del gol annullato

Il capitano Massimo De Tommaso

«Dispiace aver lasciato [illegible] [illegible] tre punti all'Ivrea - aggiunge Benedetti -. [illegible] al "Perucca" sia al "Pistoni" non meritavamo [illegible] perdere: [illegible] confortarmi c'è stata, in ogni caso, la prestazione positiva della squadra. Dopo la rete di Pierobon ho [illegible] Galbiati [illegible] Volpone, giocando [illegible] la difesa a tre, potenziando il reparto avanzato. Ho poi dato spazio anche [illegible] Dobric, che senza la decisione incomprensibile dell'arbitro, aveva [illegible] [illegible] segno il gol del pareggio. L'Ivrea ha comunque [illegible] detto di [illegible] tutte le carte in regola per raggiungere il traguardo del passaggio tra i professionisti. Il punto di vantaggio sul Savona [illegible] lo scontro diretto in [illegible] concedono qualche chances di promozione in più alla formazione di Iacolino, ma so[illegible] certo che i liguri non si arrenderanno facilmente e potrebbero anche [illegible] la meglio nella lotta per [illegible] C2».

WINTER TRIATHLON

AL TERZO POSTO NEI CAMPIONATI CONTINENTALI

La rivincita di Lamastra Il bronzo europeo è suo

AOSTA

La medaglia che gli era sfuggita ai Mondiali di Brusson, Giuseppe Lamastra l'ha conquistata ad Achensee, in Austria, nei campionati europei di winter triathlon. Il giovane aostano ha vinto la medaglia di bronzo tra gli juniores, [illegible] una gara caratterizzata dalla pioggia e dalla neve pesante.

Il titolo continentale è andato allo sloveno Matje Juro, 5° a Brusson, che [illegible] [illegible] nel tempo [illegible] un'ora 55'35" davanti all'austriaco Dominic Berger (un'ora 58'54") e al valdostano, che al traguardo [illegible] accusato un ritardo di 4'30" (22° tempo assoluto).

Lamastra ha dunque dimostrato, dopo il bronzo in staffetta ai Mondiali, di essere uno dei giovani su [illegible] puntare per il futuro [illegible] questa multidisciplin[illegible] [illegible] [illegible] cercando un proprio spazio in [illegible] delle Olimpiadi di Torino 2006. L'aostano ha concluso la prima frazione di [illegible] Km [illegible] [illegible] comando, ma ha perso tempo prezioso proprio nella zona cambio a causa della pioggia e del freddo, permettendo allo sloveno e all'austriaco [illegible] recuperare terreno.

La medaglia d'oro si [illegible] decisa nel secondo tratto, quello in mountain bike (12 Km), in cui Jur[illegible]i è trovato più a suo agio sul fango e ha allungato sugli [illegible].

Negli ultimi 9 chilometri la lotta per la medaglia d'argento ha visto prevalere l'atleta di [illegible] che ha lasciato a circa 1' il valdostano.

A livello assoluto ha partecipato anche Marco Béthaz, che negli «élite» si [illegible] piazzato 15° in un'ora 55'31", risultando il quarto azzurro. La gara è stata vinta [illegible] campione del mondo March Ruhe. Tra le donne il titolo europeo è stato vinto dalla tedesca Sigrid Lang. [r. s.]

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto

Abbonamento annuale [illegible] giorni:
magnum da 1,5 [illegible] di Barbera d'Asti [illegible] di Bataiolo

Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto con [illegible] confezioni da 250 g di [illegible] Coalvi

ABBONAMENTO 2002

[illegible] ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere [illegible] intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato [illegible] vantaggi che l'accompagneranno per tutto [illegible] 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato [illegible] Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** [illegible] sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e [illegible] spendono solo 0,62 euro [illegible] copia (1200 lire).

[illegible] ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** [illegible] si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non [illegible] cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone [illegible] La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo [illegible] o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", [illegible] avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI [illegible] COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: [illegible] 56 [illegible] (dal lunedì al venerdì [illegible] 9 alle 12,30 e dalle [illegible] 14 alle [illegible] 18, [illegible] sabato dalle ore 9 alle [illegible] 12,30)
- via fax allo **011 [illegible] 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare [illegible] La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E [illegible] IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- [illegible] carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de'La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

Colpi di scena a ripetizione anche l'ultimo turno della prima fase del torneo Claudesport

Tonetta e Cavallo Bianco promosse a sorpresa

Da venerdì sono in programma i sedicesimi di finale

Si è chiusa la prima fase del torneo Claudesport, che ha determinato le migliori quattro squadre dei due gironi che accedono direttamente agli ottavi di finale e le altre formazioni che da venerdì si confronteranno nei sedicesimi.

Nel girone A è stato necessario ricorrere alla differenza reti della classifica avulsa per stabilire la terza e la quarta classificate. Il girone è stato vinto dall'Icam Costruzione davanti al Centro Bevande VdA, grazie allo scontro diretto; al 3° posto si è così trovato il Team Project e al 4° il Gelati Sanson. Pur se con gli stessi punti, il Parapharmacia conclude in [redacted] posizione e La Fondiaria Nus al 6° posto. Seguono dal 7° al 12° Anni 30 Viaggi, Osteria delle Alpi, Musica Ricordi Dolcemania, Edilvi Costruzioni, Sovauto e Arredamenti Tonetta Nus. Quest'ultima formazione passa alla seconda fase grazie all'imprevisto successo (5-2) sul Gelati Sanson, che a Cunéaz e compagni è costato il 3° posto del girone, [redacted] alla contemporanea sconfitta del Bar La Châtelaine (1-3) contro l'Uf Studio, già matematicamente estromesso.

Nel girone B l'Antivideo ha chiuso al primo posto come era facilmente previsto, [redacted] alle sue spalle si sono qualificate direttamente agli ottavi anche lo Snooker Alpimatic, il Pianeta Luce e il D&D Decorazioni che ha superato per 9-0 il Tecnocasa e ha sfruttato in pieno il pareggio tra Antares e Val Pavé per chiudere al 4° posto.

Dal 5° al 12° queste sono le posizioni: Antares, Val Pavé, Valair, Cavallo Autogrù, Mg Arredamenti, Old Distillery Pub, Carrozzeria Padovani e Bar Cavallo Bianco. Anche per questa ultima squadra sono stato decisive la vittoria sul Discobar La Villa (10-5) e il contemporaneo pareggio dell'Avis Donatori (2-2 con il Cavallo Autogrù).

Da venerdì scattano i sedicesimi che vedranno confrontarsi, incrociate, la quinta classificata [redacted] la dodicesima, la sesta e l'undicesima, la settima e la decima, l'ottava e la nona.

Musica Ricordi Dolce[redacted], nona nel girone A, affronterà il Cavallo Autogrù nei sedicesimi di finale

GIRONE A

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Centro Bevande	55	20	18	1	1	118	42
Icam Costruzioni	55	20	18	1	1	111	41
Team Project	41	20	13	2	5	119	54
La Fondiaria Ass.	41	20	13	2	5	99	50
Parapharmacia	41	20	13	2	5	111	69
Sf Gelati Sanson	41	20	13	2	5	93	57
Anni 30 Viaggi	37	20	11	4	5	63	39
Osteria delle Alpi	36	20	12	0	8	98	74
Musica Ricordi	33	20	10	3	7	95	77
Edilvi Costruzioni	33	20	10	3	7	72	60
Sovauto	32	20	10	2	8	83	87
Arr. Tonetta Nus	28	20	9	1	10	76	82
Bar La Châtelaine	27	20	8	3	9	104	90
Sporting Casabl.	25	20	8	1	11	77	111
Uf Studio	24	20	7	3	10	62	80
Nova Print	18	20	5	3	12	76	86
Pamukalé	18	20	6	0	14	62	84
Eurospin	13	20	4	1	15	45	112
Idea Parquets	9	20	3	0	17	62	123
Le Ramoneur	6	20	2	0	18	55	129
Bar Free Time	0	20	0	0	20	47	181

GIRONE B

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Antivideo Giochi	57	20	19	0	1	169	29
Snooker Alpimatic	[redacted]	[redacted]	17	3	0	122	30
Pianeta Luce	53	20	17	2	1	143	47
[redacted] Decorazioni	[redacted]	20	13	3	4	87	44
Antares	41	20	13	2	5	84	54
Val Pavé Giv	40	20	12	4	4	95	60
Valair	37	20	12	1	7	76	56
Cavallo Autogrù	35	20	10	5	5	81	62
Old Distillery Pub	33	20	9	6	5	65	50
Mg Arredamenti	33	20	10	3	7	74	70
Carrozz. Padovani	[redacted]	[redacted]	8	4	8	63	71
Bar [redacted] Bianco	[redacted]	[redacted]	9	1	10	70	99
Avis Donatori	27	20	8	3	9	48	52
Bar St-Martin	21	20	7	0	13	48	73
Vpf Dell'Innocenti	20	20	6	2	12	78	113
La Valdôtaine	13	20	4	1	15	44	93
Dec. Arcobaleno	12	20	4	0	16	51	91
Shqiponja	10	20	3	1	16	63	122
Discobar La Villa	10	20	3	1	16	56	133
Tecnocasa	[redacted]	20	2	[redacted]	16	57	133
Tortuga Sub	5	20	1	2	17	47	139

RISULTATI

OSTERIA delle Alpi-Le Ramoneur 5-3, Pamukalé-Team Project Sport 3-7, Arredamenti To[redacted] Nus-Sf Gelati Sanson 5-2, Bar Free Time-Centro Bevande VdA 2-13, [redacted] La Châtelaine Fénis-Uf Studio 1-3, Anni 30 Viaggi-Musica Ricordi Dolcemania 7-1, La Fondiaria Assicurazioni Nus-Sporting Casablanca 6-4, Parapharmacia-Icam Costruzioni 2-3, Edilvi Costruzioni-No[redacted] Print 4-3, Eurospin-Idea Parquets 3-1, Pianeta Luce-Tortuga Sub 7-1, Vpf Dell'Innocenti-Bar St-Martin 4-2, Discobar La Villa-Bar Cavallo Bianco 5-10, Antares-Val Pavé Giv Trasporti 2-2, La Valdôtaine Viaggi-Old Distillery Pub Valser 0-6, Carrozzeria Padovani-Mg Arredamen[redacted] 5-5, D&D Decorazioni-Tec[redacted] 9-0, Cavallo Autogrù-Avis Donatori 2-2, Snooker Alpimatic-Decorazioni Arcobaleno 3-1, Antivideo Giochi-Shqiponja 10-2. Hanno riposato Sovauto [redacted] Valair.

PROSSIMO TURNO

I SEDICESIMI di finale cominceranno venerdì [redacted] al Montfleuri: alle 21.30 si giocherà Parapharmacia-Bar Cavallo Bianco, alle 22.30 Anni 30 Viaggi-Old Distillery Pub Valser. Sabato 9, sullo stesso campo sono in programma alle [redacted] Val Pavé-Sovauto [redacted] alle 21 Antares-Arredamenti Tonetta Nus. Le altre quattro partite [redacted] tutte in programma domenica sul campo di Charvensod: alle 15 Cavallo Autogrù-Musica Ricordi Dolcemania, alle 16 La Fondiaria-Carrozzeria Padovani, alle 17 Osteria delle Alpi-Mg Arredamenti, alle 18 Valair-Edilvi Costruzioni.

Le vincenti passeranno agli ottavi di finali, dove troveranno le squadre già ammesse di diritto e cioè: D&D Decorazioni, Sf Gelati Sanson, Pianeta Luce, Snooker Alpimatic, Centro Bevande VdA, Icam Costruzioni, Team Project [redacted] Antivideo Giochi.

I «TOP»

TOP Five della settimana: Giorgio Mafrica (Old Distillery Pub/Valser), Massimo Raffaelli (Icam Costruzioni), Giuseppe Concio (Sf Gelati Sanson), Pascal Wilmer (Sovauto), Peppino Vicino (Tortuga Sub).

Miglior portiere: Giancarlo Crippa (D&D Decorazioni) con una [redacted] subita. Miglior giocatore: Davide Da Prà (Nova Print) con 6 reti fatte.

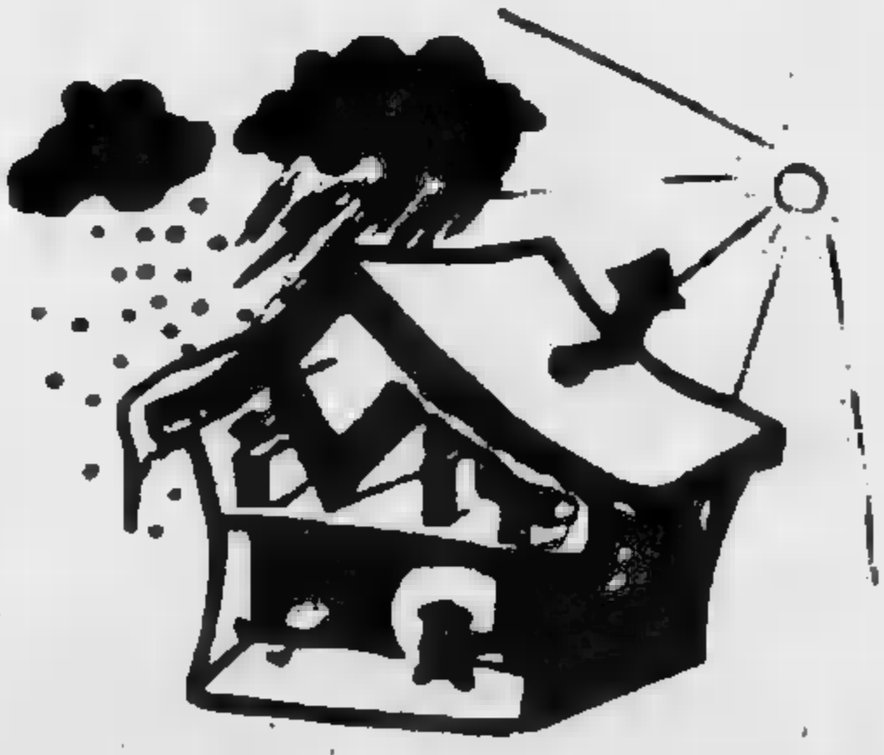
Classifica marcatori: David Grosso (Antivideo Giochi) [redacted] gol, Rossano Balagna (Pianeta Luce) 49, Paolo Saravalle (Musi[redacted] Ricordi Dolcemania) 43, Emeric Danna (Team Project Sport) 43, Frederik Canu (Mg Arredamenti) 41, Joel Béthaz (Centro Bevande VdA) 40, [redacted] Akhnour (Sporting Casablanca) 39, Hassan El Mountassir (Centro Bevande VdA) 38, Fabrizio Zisa (Parapharmacia) 32, Dario Vitale (Osteria delle Alpi) 31.

Coppa Disciplina: Bar Free Time 3 ammonizioni, La Valdôtaine Viaggi 5, [redacted] Parquets 7, Tortuga Sub 8.

La formazione dell'Mg Arredamenti, [redacted] nel girone B, affronterà l'Osteria delle Alpi nei sedicesimi di finale

IVIT 2

DI DOLANTI DANIELE & C. SNC



IMPERMEABILIZZAZIONI
CARTONGESSI
ISOLANTI
CONTROSOFFITTATURE
PAVIMENTAZIONI
TETTI
TEGOLE CANADESI

Reg. Tzamberlet, 10/D - 11020 GRESSAN (AO) - Tel. 0165.40388 - Fax 0165.234196

VOLLEY: OGGI IN MUNICIPIO LA PRESENTAZIONE DELL'EVENTO INTERNAZIONALE CON MILANO, RUSSI E FRANCESI

Noicom Brebanca sfida l'Europa

Da sabato a Cuneo finali Cev

Luca Ferrua
CUNEO

Solo la sfida tra i pallaggiatori vale il viaggio per assistere alle finali di Coppa Cev in programma sabato e domenica a Cuneo ■ che metteranno ■ fronte i padroni di casa, l'Asystel Milano, i russi del Lokomotiv Belgorod e i francesi del Poitiers. Al timone di Cuneo c'è il signor Ferdinando De Giorgi; 40 anni, tra campionati mondiali vinti e il sogno di fare quel poker che non è mai riuscito a nessuno e che entrerebbe nella storia anche perché Fefè si troverebbe a giocare la semifinale il giorno del quarantunesimo compleanno, un copione che sembra già scritto. Milano invece affida la regia Nikola Grbic, campione d'Europa e di Olimpia che dopo i cinque cerchi vuole anche l'iride ben conscio che ancora una volta l'avversario più duro da battere sarà l'Italia. In vista dei Mondiali si sa che la terza forza saran- i russi e chi c'è alla guida del Belgorod, mister Khamoutskin, regista della nazionale ex sovietica. Chiude il poker di stelle del palleggio mon- Laurent Chambertin, uno che tra Nazionale, francese, Cannes, Ravenna e tante altre prestigiose squadre ha dimostrato di sapersi «fumare» gli avversari anche a muro e al servizio.

Da sabato a Cuneo sarà grande volley. ■ ■ macchina organizzativa dell'evento un moto da giorni, oggi ■ entra nel programma ufficiale la conferenza stampa di presentazione alle 11,30 in municipio. Poi da giovedì arrivano le squadre con allenamenti fissati ■ Cuneo a partire venerdì mattina.

Si tratta del più importante appuntamento con il volley continentale, tecnicamente superiore anche alla Champions League in Polonia per qualità di partecipanti e ■ atleti in campo. Cuneo, Milano e Belgorod squadre costruite per vincere la Coppa, con lombardi e russi ancora ■ secco di i in questo avvio ■ stagione. Ma sono da non sottovalutare neanche i francesi, espressione di quella pallavolo che con Parigi ha dominato le ultime annate in Europa.

I Nazionali in campo saranno 28 e tra quelli che non difendono la bandiera del loro paese ci sono campioni veri del calibro di Maikel Cardona o Ian Held, fuori dal giro solo perchè da poco hanno cambiato nazionalità optando per quella italiana e non potendo ancora - per motivi burocratici - indossare la maglia azzurra.

Per Cuneo è il secondo assalto alla Coppa Cev (la prima la vinse ■ Parigi in finale con Ravenna) e la seconda occasione in cui una grande manifestazione internazionale di club viene ospitata al Palasport cuneese, la prima volta fu una con la finale di Coppa delle Coppe, un evento tecnicamente di molto inferiore a quello programma sabato e domenica perché il vecchio sistema di punteggio pallavolo era meno imprevedibile e spettacolare.

La prevendita biglietti partita molto sia nelle filiali della Banca regionale europea e che alla sede di piazzale della Libertà (0171699187). Sono disponibili anche miniabbonamenti per seguire le gare di sabato (Belgorod-Poitiers alle 15 e Cuneo-Milano alle 18) sia le finali di domenica.

ANCORA CAMPIONATO

Attenti alla gara con Ancona

■ Prima di potersi concentrare grande finale il attende a partire da sabato Sartoretti e compagni hanno ■ fronte un importante sfida di campionato. Domani sera (20,30) al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta arriva la Sira Ancona, una disperata pericolante a cui Cuneo non può fare sconti. E' l'anticipo della terz'ultima giornata, tappa decisiva verso il play-off, anche perché in classifica c'è una grande ammucchiata al terzo posto con Milano, Modena, Cuneo, Parma e Montichiari tutte appaiate a 44. Le ultime giornate saranno così decisive per la corsa ai piazzamenti migliori. Il calendario della Noicom Brebanca non è facile, dopo la sfida ■ domani sera con Ancona è in programma la trasferta in casa della prima in classifica Macerata, per chiudere le sfide il 19 , nel faccia a faccia casalingo con il Maxicono Parma. La partita di domani è ricca di insidie anche perché nella gara di andata nelle Marche i hanno subito una brutta sconfitta che ne ha condizionato la classifica, quei due punti in più farebbero davvero comodo, un po' come quelli lasciati a Ferrara e a Trento. Per la partita di domani sera - che si giocherà in contemporanea con Milano-Parma un altro anticipo molto importante per la classifica Noicom - dovrebbe confermata la squadra che ha vinto a Padova, con il dolorante Sammelvuo a riposo. [L. f.]

Maikel Cardona brillante stella della Noicom

Domenica la Noicom ha festeggiato la vittoria di Padova: tre punti importanti

BASKET, BUONE INDICAZIONI NONOSTANTE IL KO

Michael Batiste, autore di un'ottima prova contro la Montepaschi Siena

Lauretana cade ■ Siena ma soltanto nel finale

Batiste in forma strepitosa non è bastato per avere ragione della «Montepaschi»

BIELLA

Non è bastato alla Lauretana un Batiste in forma strepitosa per avere ragione della Montepaschi Siena. Contro una delle formazioni più forti del campionato, i biellesi hanno ceduto solo nel finale, uscendo sconfitti con il punteggio di 72-63.

«Peccato davvero - commenta il gm Atripaldi -. A tre minuti dall'ultima sirena eravamo in vantaggio di 1 punto, con dei lampi di Batiste da campione del mondo: una sua schiacciata con difesa schierata ha strappato applausi a scena aperta. Poi abbiamo manifestato i "classici" problemi di una squadra inesperta: un fallo in attacco non palla in mano e in contropiede, due tiri forzati e sbagliati, un fallo antisportivo. E quando siamo tornati in svantaggio di 4 punti a 2' dalla fine, le energie nervose ormai finite».

La trasferta quasi impossibile a Siena ha comunque offerto positivi spunti riflessione, soprattutto in previsione del delicato match di domenica prossima al palazzetto contro Verona: una sfida questa davvero decisiva ai fini della salvezza.

«Il prossimo turno è per noi fondamentale - aggiunge Atripaldi -. Contro Montepaschi stati in partita fino all'ultimo ma questo non ci deve rassicurare in vista della partita contro la Muller. Sarà un'altra battaglia, resa ancora più difficile dall'obbligo di vittoria. Dopo i noti guai finanziari e la partenza dei giocatori migliori, nel girone di ritorno Verona ha sempre perso. Ma sicuramente non ci regalerà nulla». [d. p.]

LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

La Cascina del Benessere è lieta di invitarvi al

CONVEGNO "PARLIAMO DI LASER"

Domenica 17 Marzo alle ore 15,30

Interverranno relatori specialisti sull'utilizzo del laser nelle applicazioni per:
rughe e cicatrici, depilazione definitiva, capillari e verruche, macchie della pelle e nevi, fumo

Ai partecipanti sconto del 20%

FOSSANO (Cn)-Via Belmonte, 32 - Tel.-Fax 0172.692.634
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

GIACOSA: Tel. [redacted]
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 20; 22,15)

[redacted] DE LA VILLE: Pren. [redacted] 18-23) tel. [redacted] 230535 (www.delaville.it)
Per la Saison Culturelle
Hedwig - La diva con qualcosa in più (ore 16; 20)
Djomeh (ore 18; 22).

[redacted]

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473.
NON PERVENUTO

[redacted]

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
NON PERVENUTO

[redacted]

[redacted] CENTRO CONGRESSI: [redacted] 841.206.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO [redacted]: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

[redacted]

CENTRO CONGRESSI: [redacted] Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Ali (ore 20); **Da zero a dieci** (ore 22,40)

[redacted]

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Danni collaterali (ore 20,30)
Il colpo (ore 22,30)

[redacted]

ARCIMENA: Tel. 0125 425084
CH[redacted]

BOARO: Tel. 0125 641.480.
A beautiful mind (ore 20; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Sposami Kate! (ore 20,15; 22,30)

[redacted]

[redacted]

[redacted] Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
I tredici spettri,
Orario: spettacolo unic ore 22,30.
L. [redacted]
Al martedì 4,50 €

[redacted] Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312
SALA 1: **Il favoloso mondo di Amélie**
Orario: 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €
SALA 2: **A beautiful mind**.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Kate e Leopold**.
Orario. 19,45; 22,30.
Lire: [redacted]: Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario. 16,30; 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.738 - 31.312.
[redacted].

[redacted]

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
[redacted] di Luchino Visconti.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

[redacted]

ERBOS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21.

[redacted]

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.889.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 21.

[redacted]

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
[redacted]: 16,30; 21.

[redacted]

EXCELSIOR.
Inf. Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23.

[redacted]

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21. Lire 10.000.

[redacted]

[redacted]

ASTRA.
Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA.
Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Alla rivoluzione sulla Due Cavalli,
[redacted].
Apertura [redacted] 21 con spettacolo unico 21,30.
Ingresso con tessera oppure €5,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX.
Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO

TEATRO BARBIERI.
Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA OBERTESCA.
Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

[redacted]

LUX.
Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[redacted]

MAXXETEL.
Inf. [redacted] 0161-486.714.
[redacted].

[redacted]

IDEAL
Inf. Tel. 0161 830.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

ORSA
Inf. Tel. 0161-828.600.
CHIUSO.

[redacted]

SOTTORIVA
Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

[redacted]

ACQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ACQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ACQUA 400 corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [redacted], tel. 547.007. *Sala 1*: **A [redacted] mind**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2*: **Kate & Leopold**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3*: **Danni collaterali**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. [redacted]. *Sala 1*: **A beautiful mind**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2*: **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, [redacted]. **Ali**. Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **napoletano**. Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN [redacted], tel. 436.07.23. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [redacted] **stanchi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima ad invit **La rivincita delle bionde**. Or.: [redacted].
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214, **Sposami, Kate!**. Anteprima ad invit. Ore 21
[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio [redacted] 5, tel. 817.94.93. **Da zero a [redacted]**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I perfetti innamorati**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso [redacted], [redacted] 661.54.47. Vedi teatro.
[redacted] via [redacted] Buozzi ang. via Roma, [redacted] 530.353. **Black hawk down**. Or.: 15,55; 19,35; 22,20.
[redacted] corso [redacted] 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali**. [redacted]; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami Kate!**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina**. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] piazza [redacted] Giulia [redacted] bis/b, tel. 011.817.9373. [redacted].
GIOIELLO via C. [redacted] 31 [redacted] tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. [redacted] 1: **Vidocq**. [redacted]. 16,30; 1[redacted]; 20,30; 22,30. *Sala 2*: **Kate & Leopold**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sala 3: **Moulin Rouge**. Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011.521.4316. *Ideal 1*: **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2*: **Vanilla sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3*: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4*: **I 13 spettri**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30. [redacted] 5: **Gli ultimi fuorilegge**. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer**. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il [redacted] matrimonio è [redacted] crisi**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
MASSIMO UNO via [redacted] 18, [redacted]. **Mulholland drive**. Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO [redacted] via Verdi [redacted], tel. 812.5606. **Pax**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mission impossible**. Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **Ali**. Or.: 15,40; 18,40; 21,40
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale [redacted], [redacted] 532.448. [redacted] **Harry divenne [redacted]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nati stanchi**. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [redacted]. [redacted] **shipping news**. [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo [redacted] Amelie**. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO [redacted] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nuovo** 9° Festival Internazionale Cinema [redacted] Donne - In viaggio con noi [redacted] **Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle [redacted] In viaggio con noi - [redacted] **Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 9° Festival [redacted] Cinema delle Donne In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione [redacted] cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625 668
A beautiful mind
Or. 19,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: [redacted] 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni; € 6,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-47[redacted].
Da zero [redacted]. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
Fer. fest. e prefes.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Il nostro matrimonio è in crisi, con Antonio Albanese. Or.: 20,30; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,65; mar. fer. € 4,65.

SACRO CUORE. Tel e gre. tel. 0321-465484.
The shipping news. Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. [redacted] 6,20/5; feri[redacted]5. Mar. fer. [redacted].

[redacted]

[redacted] Info 0321-6[redacted]
OGGI RIPOSO. Or.: 16; 21
Ing.: € 5,16, [redacted]

[redacted]

SAN CARLO. Info. 0322-240.566
OGGI RIPOSO. Or.: 21
Ingr. cine. € 5,20/rid. €3,10

[redacted]

VANDONI.
OGGI RIPOSO. Ingresso: L. 10.000, 8.000.

[redacted]

[redacted] Tel. 0322 - 82.161.
OGGI RIPOSO.
[redacted] 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ingresso L. 12.000; [redacted] 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Le cose che so di lei (Cineforum). Or.: 21,15. Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 2. [redacted] 0322 - 81 741
Danni collaterali Or.: 20,15; 22,15
Ing. €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Kate & Leopold. Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: € 6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 23.
OGGI RIPOSO.
Ingr. € 5. Tessera abbonamento € 16.

[redacted]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0321 - 914.233 per inf. or. e pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Kate & Leopold, con Meg Ryan.
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I 13 spettri (vist. min. 14 anni).
Or.: 20,20; 22,50. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello.
Or.: 22,10. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
A beautiful mind
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
[redacted] o e [redacted]
Or.: 20. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., [redacted] sera e sab. pom. € 4,65
Danni collaterali
Or.: 22,30, Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc.; giov. sera e sab. pom. € 4,65.
I perfetti innamorati
Or.: 20,10. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Vidocq - La maschera senza volto.
Or.: 20,10; 22,50 Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.

[redacted]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
OGGI RIPOSO. Or.: 21,15.
Feriali e festivi € 6,00/4,00; lun. fer. € 4,00.

[redacted]

S. PELLICO. Tel. e segr. tel. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO.
Or.: 15 e 21.
Feriali e festivi € 5,50/3,50; lun. fer. € [redacted].

[redacted]

[redacted]

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.653.
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[redacted] MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.653.
I perfetti innamorati
Or.: 20,15; 22,30
Info. [redacted] su segreteria telefonica.

[redacted]

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 81.469.
OGGI RIPOSO.
Info. su segr. tel.

[redacted]
Tel. 338.1632.076.
OGGI RIPOSO.
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

[redacted]

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Sotto la sabbia (cineforum).
Or.: 21,15

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Sotto la sabbia (cineforum).
Or.: 20.

SOCIALE (PALLANZA)
SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.964.
OGGI RIPOSO.
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA)
[redacted]ALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.964.
A beautiful mind.
Informazioni orari su segr. tel.

[redacted]

MASSIMI [redacted]

[redacted]	74	84	17	2	53
	[redacted]	93	93	[redacted]	[redacted]
CAGLIARI	43	35	14	57	66
	67	62	62	55	49
FIRENZE	72	76	25	18	60
	72	62	58	56	48
GENOVA	14	21	15	10	57
	153	75	70	63	60
MILANO	41	8	27	89	73
	93	70	57	56	50
NAPOLI	15	26	29	85	70
	73	72	55	54	50
PALERMO	75	23	80	37	53
	68	60	56	55	54
ROMA	87	1	90	40	37
	102	78	73	70	66
TORINO	48	7	17	6	88
	87	68	56	53	53
VENEZIA	41	30	26	62	7
	85	68	65	53	35

IL COMPUTER [redacted] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 17 di PALERMO. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-4	17-6	17-8	17-12	17-15
17-16	17-20	17-23	17-27	17-29
17-33	17-47	17-50	17-53	17-57
17-59	17-61	71-63	17-65	17-67
17-69	17-70	71-73	17-75	17-77
17-82	17-83	17-85	17-87	17-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
[redacted] 12 (2); Cagliari 39 (4); Firenze 18 (7); Genova 14 (5); Milano 28 (2); Napoli 88 (1); Palermo 7 (2); Roma 53 (7); Torino 33 (3); Venezia 19 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [redacted] di ROMA:

57-3	57-5	57-7	57-10	57-11
57-14	57-17	57-20	57-21	57-24
57-25	57-28	57-30	57-32	57-36
57-37	57-39	57-40	57-42	57-44
25-3	25-5	25-7	25-10	25-11
25-14	25-17	25-20	25-21	25-24
25-25	52-28	25-30	25-32	25-36
25-37	25-39	25-40	25-42	25-44

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per [redacted] e terno da giocare a TORINO:

10-11-12	10-11-13	10-11-14
10-11-15	10-11-16	10-11-17
10-11-18	10-11-19	10-12-13
10-12-14	10-12-15	10-12-16
10-12-17	10-12-18	10-12-19
10-13-14	10-13-15	10-13-16
10-13-17	10-13-18	10-13-19
10-14-15	11-12-13	11-12-14
11-12-15	11-12-16	12-13-14
12-13-15	13-14-15	14-15-16

SUPER ENALOTTO - [redacted] AL [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 6 - 13 - 44 - 79 - 86 - 89 / 8 - 14 - 45 - 80 - 83 - 86

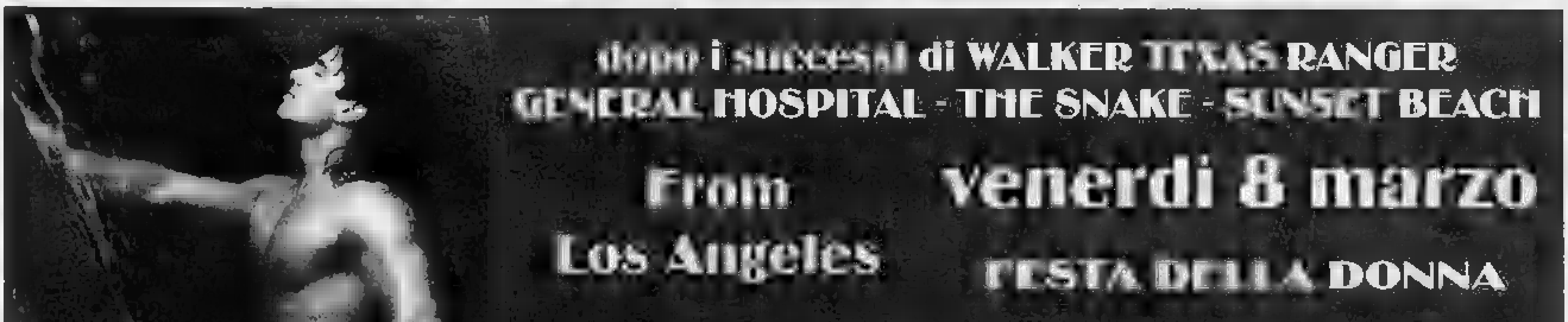
€ 3,50 — 7 combinazioni: 11 - 22 - 35 - 69 - 73 - 79 - 80

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 ad 1 = 19 - 28 - 37 - 46; - varianti = 20 - 29 - 30 - 35 - 39 - 70 - 76 - 78

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



SANITÀ PIEMONTESE | TRA ECCELLENZA E ARRETRATEZZA

IL REPARTO
2 sale operatorie
22 letti in corsia
2 bagni in comune per tutto il reparto di degenza
9 posti per la terapia semi-intensiva

L'ATTIVITA'
50 pazienti nella lista d'attesa attiva
90 nella seconda lista
29 trapianti eseguiti dal 1° gennaio
937 in totale

«Troppe le carenze al centro trapianti»

Ispezione del ministero alle Molinette nel reparto del dottor Salizzoni Sotto accusa in particolare le due sale operatorie collegate tra loro L'ospedale: «I nostri interventi sul fegato sono un esempio per tutti»

Nino Pietropinto

Grossi problemi per il centro trapianti di fegato delle Molinette, considerato il più importante in Europa, ormai vicino al traguardo dei mille interventi. Un'ispezione ministeriale dei giorni scorsi ha portato alla luce gravi carenze del prestigioso reparto del professor Mauro Salizzoni. Poi sono intervenuti gli [redacted] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello per rendersi conto della situazione.

Quella struttura che è il fiore all'occhiello dell'ospedale ha problemi non da poco: sale operatorie inadeguate, sterilizz[redacted] a norma, filtri per ricambio dell'aria irregolari. E' stato lo stesso professor Salizzoni a segnalare la situazione sempre più difficile del suo reparto. E' già in progetto un [redacted] centro trapianti di fegato, previsto al secondo piano della palazzina d'angolo tra via Genova e [redacted] Bramante, [redacted] occorre tempo, come minimo parecchi mesi per partire con la nuova struttura. E nel frattempo? Gli ispettori dell'istituto superiore di Sanità esporranno il loro parere al ministero della Salute e toccherà a quest'ultimo decidere se rinnovare l'autorizzazione all'attività del centro trapianti. Quel rinnovo viene chiesto per legge ogni cinque anni, termine che scadeva proprio in questo periodo: la visita degli ispettori non è stata quindi una sorpresa. Gli inviati da Roma hanno controllato i locali, elencato le carenze e alla fine hanno imposto delle prescrizioni, dei miglioramenti da attuare in attesa della nuova struttura.

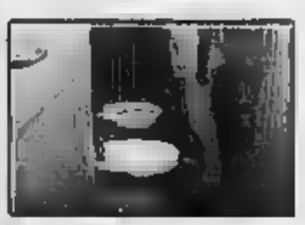
Sotto accusa [redacted] in particolare le due sale operatorie, collegate tra loro, anziché essere separate. E questo significa che l'équipe di Mauro Salizzoni potrà operare un trapianto di fegato per volta. Un'altra carenza riguarda i bocchettoni dei filtri d'aria che si trovano all'altezza del soffitto mentre dovrebbero essere piazzati a livello del pavimento. E poi c'è il problema della terapia sub intensiva, dove sono ospitati i pazienti subito dopo l'intervento. Lo stesso Salizzoni una decina di giorni fa aveva spiegato: «Il nostro è un reparto che [redacted] camere senza gabinetto, una corsia vecchia di 75 anni, sale operatorie al limite dell'usura e il reparto di rianimazione senza condizionamento».

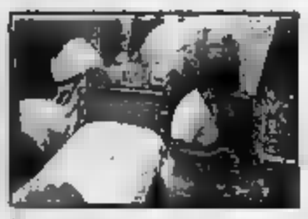
Il direttore generale Giovanni Monchiero è polemico: «Un reparto a rischio? Sappiamo bene che questo centro non è perfetto, altrimenti [redacted] avremmo previsto quello nuovo. Tuttavia voglio ricordare che questa struttura ha garantito finora tassi di sopravvivenza superiori alla media europea».

Il reparto di Salizzoni si è già trovato al centro della bufera nel '98, quando l'aspergillosi, [redacted] fungo che si annida soprattutto nelle polveri, investì ma solo indirettamente il centro trapianti. Tra i pazienti del chirurgo si registrarono nove morti e quattro ammalati tra l'ottobre [redacted] e l'aprile '99: [redacted] la causa dei decessi non aveva nulla a che vedere con i trapianti. Anche allora era stato lo stesso primario a segnalare più volte il problema alla direzione sanitaria. Il «problema» erano i lavori in muratura, le opere di ristrutturazione che si stavano facendo a due passi dalle sale operatorie [redacted] chirurgo. E proprio il mese scorso gli esperti hanno consegnato al procuratore aggiunto Guariniello le conclusioni della consulenza disposta dal magistrato [redacted] quelle morti. Gli esperti hanno stabilito che c'è un [redacted] causale strettissimo tra quelle morti e i lavori in corso accanto al centro trapianti. Non a caso - si fa notare - quando i muratori se [redacted] andarono, scomparirono pian piano i decessi. Quelle morti, con una cadenza tremenda, avrebbero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in [redacted] tutte le misure di sicurezza. E alla luce delle conclusioni dei consulenti potrebbe scattare per i vertici ospedalieri dal '98 in poi (tra cui anche Luigi Odasso, coinvolto nello scandalo tangenti) l'accusa di epidemia, come è già avvenuto, sempre alle Molinette, per la vicenda della legionella.

Il centro trapianti del dottor Salizzoni è considerato il fiore all'occhiello delle Molinette per i risultati sui pazienti

LE SALE DI [redacted]
I filtri sono sul soffitto, anziché a terra, [redacted] che [redacted] garantisce [redacted] ricambio d'aria sufficiente. Ci sono piastrelle alle pareti, anche queste fuorilegge. Le due sale operatorie, inoltre, [redacted] comunicanti: la nuova normativa [redacted] lo permette. L'équipe non potrà più eseguire trapianti in contemporanea da cadavere. Sono consentiti solo quelli da viverite.


[redacted]
Sono due, in corridoio, per 22 posti letto: numero insufficiente. Inoltre sono in condizioni inaccettabili: water [redacted] asse, niente carta igienica, in spazi stretti, con porte in legno, come in tutto il reparto. Anche le due docce vengono utilizzate come ripostiglio dal personale: in [redacted] ci sono pezzi di barelle, nell'altro scatoloni e rotoli di carta. Gli impianti elettrici sono vecchi, alcune lampade rotte.


[redacted]LE [redacted]
Nel reparto di degenza i ricoverati stanno [redacted] stanzoni da 6, il che obbliga a organizzare i ricoveri [redacted] modo da non avere, in [redacted] stanza, uomini e donne. A tutti i rubinetti [redacted] stato messo [redacted] filtro per evitare i rischi di infezioni da aspergillosi. Alle finestre della sala d'attesa, sono stati appesi cartelli che dicono di non dare da mangiare [redacted] piccioni perché portano infezioni.

[redacted] LA TERAPIA [redacted]
A prima vista sembrerebbe il reparto più moderno dell'intero centro trapianti. Gli ispettori del ministero, invece, hanno contestato [redacted] mancanza di filtri. Per questa ragione, d'ora in poi, tutti i pazienti sottoposti [redacted] trapianto dovranno [redacted] trasferiti prima in rianimazione, per trascorrere «al sicuro» le prime ore post operatorie.

IL RESPONSABILE: «SIAMO UN RIFERIMENTO PER L'EUROPA GRAZIE ALL'ABNEGAZIONE DEL PERSONALE»

«Serve un nuovo reparto»

Il primario: le irregolarità denunciate da anni

intervista
Marco Accossato

DOTTOR Salizzoni, il suo reparto è di nuovo nel mirino.

«Ispettori inviati da Roma hanno compiuto, nei giorni scorsi, un sopralluogo per concedere il rinnovo dell'autorizzazione ministeriale».

Che cosa hanno rilevato?

«Quello che io denuncio da mesi: che il centro non è a norma».

Cosa le hanno contestato, esattamente?

«Innanzitutto che le camere operatorie, in regola per la fine degli Anni Ottanta, ormai sono vecchie. I bocchettoni dell'aria [redacted] ad altezze soffitto anziché a livello pavimento, gli spazi sono troppo piccoli per il numero di macchinari presenti, alle pareti ci sono piastrelle, che non [redacted] più a norma. Inoltre le due sale sono comunicanti, e non dovrebbero».

Poi?

«La corsia per la normale degenza ha 22 letti [redacted] stanzoni da sei e solo due bagni. Può immaginare i disagi. Anche nel reparto [redacted] terapia semi-intensiva è stata contestata una carenza di filtri per la pulizia dell'aria».

Vi costringeranno a chiudere il reparto?

«No, perché i nostri risultati eccellenti dimostrano quanto [redacted] importanti. Ci hanno però concesso un'autorizzazione a tempo, con una serie di prescrizioni da rispettare».

Quali?

«Non potremo più operare contemporaneamente nelle due sale ope[redacted] quando si tratta di prelievi da cadavere. Dovremmo portare tutti i pazienti dalla sala operatoria alla rianimazione, prima di trasferirli in terapia intensiva. In questo modo trascorreranno [redacted] ore più critiche "al sicuro"».

E per i problemi legati alla struttura?

«In questo [redacted] c'è poco [redacted] fare. Per fortuna si sta già realizzando il nuovo centro trapianti. I problemi strutturali non possono essere superati [redacted]so».

Dottor Salizzoni, lei più volte è apparso sui giornali per denunciare le carenze del [redacted] reparto. Ha minacciato di andarsene dalle Molinette. E' lei che ha scritto al procuratore Guariniello. Sousi, non crede di essersi cercato grane?

«Se fossi stato zitto non avrei ottenuto il nuovo reparto. Se fossi stato zitto non sarebbero state fatte le migliorie contro l'aspergil[redacted] e [redacted] legionella. Questo è un reparto all'onor del mondo: i pazienti e i loro familiari vedono».

D'accordo, dottore. [redacted] come può, un centro che è un esempio per l'Europa, essere d'improvviso a rischio sopravvivenza? Non è un paradosso?

«Non lo è grazie al [redacted] del dovere di tutto il personale. Se qui continuiamo a lavorare ai massimi livelli è per la nostra abnegazio[redacted]. Ci sono infermieri che, malgrado tutto, hanno resistito dieci anni».

Quante [redacted] restano aperte [redacted] sue sale operatorie?

«Stamattina ho iniziato alle 5 e sono ancora qui alle 18,30. Domani si comincia alle 4».

Che [redacted] cambierà dopo le prescrizioni degli ispettori del ministero?

«Che lavoreremo di più, molto [redacted] più. Non potendo più fare trapianti in contemporanea...».

Quando vennero gli americani per concedervi l'autorizzazione a sperimentare il fegato artificiale rimasero stupiti.

«Sì, negativamente. Dopo aver fatto il giro di tutto il reparto dissero: "Va bene, ma dov'è questo centro trapianti in cui lavora?". Non credevano fosse questo. Visti i risultati della nostra attività pensavano a chissà che struttura».

Di chi è la colpa?

«Delle direzioni degli ultimi anni. Ne abbiamo cambiate troppe, e ogni volta si cominciava da zero. All'inizio nessuno credeva a questo centro, la nostra attività è stata sottovalutata. Diciamo che l'abbiamo imposto all'ospedale».

Parliamo del nuovo reparto, dottore. Come sarà?

«Tutto su un piano solo, mentre oggi la rianimazione è due piani più in [redacted]. Il numero di letti non cambierà, [redacted] le stanze saranno singole o a due letti. Oggi, con i [redacted] da sei posti, siamo vinco[redacted]ti, non possiamo mettere insie[redacted] uomini e donne. Le camerette ci permetteranno di aumentare l'attività modificando i ricoveri».

Tempi di realizzazione?

«Dieci mesi. Ho chiesto al direttore generale il permesso per seguire [redacted] l'andamento dei lavori. Sarò lì ogni mattina».

«La Regione ci deve 130 milioni»

Richiesta del Mauriziano, Ghigo porta il caso al governo

Maurizio Tropeano

Il deficit del Mauriziano è entrato ufficialmente sulla scacchiera dove si sta giocando la grande partita del rimpasto della Giunta Ghigo. E ci arriva non come una semplice pedina ma almeno con il peso di un cavallo, cioè con la richiesta ribadita dal presidente dell'Ordine, Emilia Bergoglio, di «crediti arretrati per 130 milioni di Euro». Una cifra che se confermata rischia di pesare, e non poco, sul deficit complessivo della sanità subalpina e [redacted] creare difficoltà politiche soprattutto all'assessore, Antonio D'Ambrosio. Forza Italia, infatti, gli rimprovera la mancata vigilanza sui rapporti Ordine-Regione e attraverso questa [redacted] prova a chiederne la sostituzione anche se resta il secco rifiuto di An. Una prima avvisaglia della polemica interna alla Casa delle Libertà si è registrata ieri durante la riunione di Giunta. Il presidente Enzo Ghigo ha letto una relazione, concordata prima [redacted] l'assessore dimissionario al Bilancio, Angelo Burzi, dove so[redacted] state illustrate le richieste economiche dell'Ordine: a [redacted] sono mancate le bacchettate a D'Ambrosio «per non aver informato prima l'esecutivo dell'entità della richiesta». Ma la questione è più complessa - la relazione del consulente indicherebbe errori nella compilazione del bilancio da parte del consiglio d'amministrazione dell'Ordine - ed è probabile che Ghigo l'affronti nei prossimi giorni con i ministri dell'Interno, Scajola, e dell'Economia, Tremonti, che detengono il potere di vigilanza.

I vertici dell'Ordine infatti non negano l'entità del deficit, circa 250 miliani di euro, ma sottolineano come «la situazione economico/patrimoniale versa in uno stato particolarmente critico, dovuto [redacted] sottodimensionato "contributo" da parte della Regione Piemonte. Il motivo? «Nell'assegnazione dei fondi regionali, a partire dal 1998, l'Ordine non è s[redacted] parificato, per la propria attività sanitaria, alle altre aziende sanitarie in quanto ha ottenuto un finanziamento a budget che considera il valore della produzione, nettamente inferiore ai costi sostenuti», spiega il direttore Gianpaolo Zanetta. Non solo: «L'avvio di nuove iniziative (Oncologia, Cardiochirurgia, ecc.) non ha avuto adeguati e corrispondenti finanziamenti da parte della Regione, non essendo mai avvenuta la definizione e regolazione delle attività e dei rapporti economici conseguenti. La convenzione, approvata nel 1999, non è mai stata sottoscritta».

E qui nascono i problemi. Spiega Bergoglio: «Sono almeno due [redacted] che [redacted] richieste di equiparazione dai nostri costi a quelli [redacted] Aso e Asl sono sul tavolo dell'assessore e dei suoi funzionari. Da loro sono arrivate assicurazioni verbali sul buon [redacted] della vicenda. Su questo noi abbiamo fatto affidamento». Da qui la richiesta di «un intervento finanziario urgente di circa i 130/150 milioni, onde compensare gli introiti non corrisposti nel periodo 1998-2001» e [redacted] un contributo annuale congruo dalla Regione». Conclude Bergoglio: «Il Mauriziano non vuole certo essere coinvolto in questioni politiche ma è evidente che se la Regione non riconosce i nostri diritti siamo pronti ad aprire un contenzioso legale».

È probabile che [redacted] querelle di[redacted]venti uno degli argomenti di una riunione di maggioranza che secondo il capogruppo di An, Ennio Galasso, deve «essere fissata con urgenza» per «riprendere i ritmi dell'iniziativa di governo regionale senza lasciarsi irretire dalle strumentali polemiche delle opposizio[redacted]». Dentro la maggioranza la fibrillazione è alta. I segretari regionali del Ccd (Zanoletti) e del Cdu (Cavigliasso) hanno chiesto un incontro urgente a Ghigo. Due consiglieri di Forza Italia, Enrico Costa e Pierluigi Marengo, vogliono chiedono una verifica [redacted] programma e [redacted] dicono d'accordo con la «semplice sostituzione di un assessore dimissionario. Sul fronte delle opposizioni il capogruppo dei Democratici, Costantino Giordano, chiede a Ghigo «una soluzione rapida della crisi» pena il ricorso a [redacted] elezioni».

Emilia Bergoglio, presidente dell'Ordine Mauriziano: l'ente ha [redacted] alla Regione crediti arretrati per 130 milioni di euro: è una cifra che rischia di appesantire [redacted]tevolmente i conti della sanità piemontese e che potrebbe avere conseguenze politiche sugli assetti della giunta di centrodestra

Centro Pannunzio
Associazione [redacted] libero pensiero.

PER CONOSCERCI
vai sul sito
www.centropannunzio.it
Centro Pannunzio Via Maria Vittoria 35h - [redacted] Torino
Tel. 011 812. 30.23 Fax 011 814. 61. 68
E-mail: info@centropannunzio.it

NON SOLO FATALITÀ

Tre snowboardisti hanno provocato la slavina mortale

Nessun testimone ha però fornito elementi utili all'identificazione dei responsabili della tragedia nella quale ha perso la vita un uomo

l'inchiesta

Amedeo Macagno

SNOWBORDISTI, [illegible] sarebbero stati tre, domenica pomeriggio, in cima al vallone del Rio Nero da dove [illegible] è staccata la valanga che ha travolto alcuni sciatori, uccidendone uno. Sono tre fantasmi, al momento, [illegible] quali [illegible] dei pochi testimoni sa raccontare particolari che possano permettere di rintracciarli. Com'erano vestiti? Verso dove sono andati? Da che parte [illegible] scesi? I testimoni sono stati massacrati [illegible] domande, ma non è saltato fuori un solo elemento utile [illegible] arrivare a loro. Ai presunti responsabili [illegible] quel grosso distacco di neve e della morte di un uomo.

La neve sbriciolata della valanga sembra un mare in tempesta. Più su, da dove si è staccata la [illegible] che ha ucciso Claudio Serafino si vedono la roccia e la terra. «E' stata una valanga enorme che ha portato [illegible] tutto, non soltanto l'ultimo strato di neve fresca...» commentano tra loro le guide e gli addetti agli impianti della Sestriere spa. «Ma come si fa a fare fuoripista proprio qui, in [illegible] dei punti più pericolosi della Via Lattea? Ci [illegible] cartelli, corde pavesate, ci sono le ordinanze appese anche agli skilift, bisogna essere incoscienti...» dicono gli addetti agli impianti mentre scrutano la montagna «pelata».

Lassù, a fianco del punto dove la pista piega leggermente a sinistra, c'è stato il distacco della neve. In quel punto vedi distintamente le tracce lasciate dalle tavole e dagli sci. Saranno una decina, forse anche di più. Da lì, domenica, è passato [illegible] quantità di sciatori che, in barba a tutti divieti, si sono lanciati in discese fuoripista. Proprio in quel punto sono stati notati i tre «fantasmi» che hanno causato la tragedia. Si saranno [illegible] ti di ciò che hanno provocato? «Eccome! Era impossibile [illegible] rendersene conto» dicono in coro da queste parti. [illegible] non [illegible] n'è uno che sappia tirare fuori dalla memoria un particolare utile alle indagini. E i carabinieri [illegible] Oulx - che nella loro caserma hanno ascoltato tra domenica [illegible] e ieri mattina una ventina [illegible] persone e [illegible] a verbale i loro ricordi - [illegible] sanno da dove cominciare. Neppure le parole disperate di Monica Parodi, la moglie [illegible] vittima sono servite [illegible] qualcosa. «Ricordo un rumore sordo e poi il fumo della valanga. Mi ha sfiorata [illegible] poi l'ho vista investire Claudio...». Istanti. [illegible] neppure la vittima [illegible] n'è accorta. Forse non ha nemmeno fatto in tempo a provare a scappare. Forse.

Mario Cordoni, l'altro sciatore [illegible] travolto, [illegible] ha capito tutto al volo. Si [illegible] lanciato verso valle, e poi è riuscito in qualche modo [illegible] galleggiare su quella massa di neve e pietre e terra che stava filando [illegible] il basso. E' salvo per miracolo. «Ma anche loro erano in fuoripista, anche loro hanno violato le disposizioni in tema di sicurezza...» dicono a Sauze, facendo notare che le ordinanze dei sindaci vietano il fuoripista in tutta la zona. E non ci [illegible] eccezioni. Neppure per loro, che erano scesi in pista per quasi tutto il tracciato. E soltanto [illegible] la fine avevano oltrepassato la linea di divieto e si erano lanciati in quel [illegible] che arriva al punto di partenza della seggiovia.

Ma oggi non è tempo di recriminare. Oggi si cercano i responsabili [illegible] si analizzano i comportamenti di domenica. Qualcuno dice che l'ora della discesa era la mano indicata per il fuoripista. Altri che quella è l'unica zona dove quella pratica sportiva, per quanto affascinante e divertente, dovrebbe [illegible] sempre vietata. Discussioni [illegible] sempre. L'unica certezza è stata la celerità dei soccorsi alle persone travolte. Alessandro Moschini, responsabile delle piste per la Sestriere spa, spiega che «esiste un accordo tra la Sestriere e il Soccorso Alpino per gli interventi in pista. Domenica sono stati velocissimi. Abbiamo fatto tutto [illegible] possibile [illegible] anche di più». Ma Claudio Serafino lo hanno tirato fuori già privo di vita. Ucciso, forse, dai colpi ricevuti durante la caduta.

LA FAMIGLIA

La figlia Camilla era allo sci club

[illegible] «Monica si è avvicinata: era distrutta, [illegible] sapeva come dire alla figlia che il papà non c'era più». [illegible] parlare è Diego Lussiana, il [illegible] di sci della piccola Camilla, che a 10 anni non [illegible] più riabbracciare il padre Claudio Serafino, 44 anni, travolto da una slavina nel vallone di Rio Nero.

«Avevamo saputo [illegible] quella slavina, ma non immaginavamo che ci fossero state v[illegible] - aggiunge Lussiana -. [illegible] con la figlia di Monica e Claudio, [illegible] ragazzina fantastica e sorridente, proprio come i genitori, [illegible] coppia d'oro». Erano le 17,30, Lussiana e i 30 bambini dello sci club Joyful rientravano con il pullmino a Sauze, dopo una giornata di gare sugli [illegible] e la premiazione al S[illegible]. Lussiana ha saputo della tragedia quando [illegible] arrivato a Sauze, assieme [illegible] [illegible] sci club. «Poco prima [illegible] arrivare, ho ricevuto la telefonata di alcuni [illegible] del Serafino per avvertire che sarebbero arrivati loro a prendere Camilla ricorda [illegible] [illegible] sci -. [illegible] di strano, accade sovente. Poi, arrivati a Sauze, ho visto lei, l'ho vista distrutta. Era con alcuni amici, mi hanno detto che cosa [illegible] accaduto, non volevo crederci. Ricordo Claudio come un ragazzone alto, simpaticissimo. Speriamo che Camilla [illegible] a superare presto questo momento».

IL FILM DELLA TRAGEDIA

1 Pista «Rio Nero»: è una «nera», la più bella e difficile del comprensorio di San Sicario, al confine con le piste di Sauze d'Oulx

2 Lungo tutta [illegible] parte terminale dello skilift cartelli intimano di non avventurarsi nel fuoripista per il pericolo di valanghe

3 Il gruppo di sciatori composto da Claudio Serafino, [illegible] moglie Monica, l'amico Mario Cordoni e, pare, altre due persone scendono lungo la pista battuta fino a dove lo skilift fa una curva

4 Serafino, la moglie e Cordoni decidono di [illegible] bandonare la pista battuto, «tagliare» il tracciato dello skilift e percorrere in neve fresca il tratto che li [illegible] dalla partenza dello skilift

5 Il passaggio [illegible] alcuni sciatori provoca il distacco della slavina: gli investigatori conteranno una ventina di tracce provocate dal passaggio di altrettanti snowboardisti

6 La montagna [illegible] neve travolge Claudio Serafino, risparmia per pochi metri la moglie che si [illegible] attardata, mentre Mario Cordoni, esperto sciatore e che si trova in testa al gruppo riesce a fuggire alla massa di neve che si ferma quasi [illegible] ridosso dello skilift

7

I CONSIGLI [illegible] [illegible] ESPERTO SNOWBORDISTA E DI UNA GUIDA ALPINA CHE, OGNI STAGIONE, ACCOMPAGNA CENTINAIA DI SPORTIVI

Fuoripista, una tentazione irresistibile

«Non c'è sciatore che non ami lanciarsi sulla neve intonsa»

reazioni

«I sindaci chiamati a tutelare la sicurezza dei turisti dovrebbero potersi avvalere dei consigli di una commissione di esperti in grado di valutare la pericolosità del manto nevoso»

Luca Babbalacchio, snowboardista

Marco Degani, guida alpina

CHI sono gli amanti del fuoripista? E per quale ragione molti sciatori [illegible] «snowborder» decidono di [illegible] dai tracciati battuti per buttarsi in percorsi alternativi «snobbando» quello che viene loro preparato durante la notte dai moderni [illegible] sofisticati battipista?

«Quando la neve abbonda, un po' tutti, più o meno esperti, bravi e meno bravi, sentono il desiderio di cimentarsi nella più affascinante delle discese - spiega Luca Babbalacchio, grande appassionato di snowboard -. Esiste, [illegible] dire?, una certa attrazione ad uscire dalla pista, magari per andare a fare un solo pezzettino non lontano dagli skilift [illegible] dalle seggiovie, l'importante che sia fuoripista e in neve fresca. E poi, con alcune tavole di [illegible] ed in certe condizioni, galleggiare non è più un problema. Certo, il rischio esiste sempre e bisogna saper ben valutare la neve e i percorsi scelti. Ma tutte queste considerazioni valgono anche per gli sciatori tradizionali».

Nel retro della vinaria di Babbalacchio, oltre alle più rinomate etichette italiane, sono esposte decine di «tavole». Dai primi snowboard fabbricati negli Anni '80 dalla Burton, alle più moderne e sofisticate tavole di oggi, compresa quelle «soft», ideali per il fuoripista.

Come già detto, non sono solo «i tavolieri» coloro che amano la neve fresca. Marco Degani, una delle guide alpine [illegible] più conosciute delle Valli Susa e Chisone, avverte: «Sono molti e sempre più numerosi coloro che, stufi o annoiati della [illegible] in pista, desiderano esibirsi in neve fresca». Degani, durante la stagione invernale, accompagna centinaia di sciatori decisi ad avventurarsi nei fuoripista più belli della zona.

Spesso anche in elicottero, per poi scendere dalle cime più alte delle vallate. Tra chi pratica il fuoripista con lui ci sono sciatori di ogni genere [illegible] capacità e con un'età che va dai 20 ai 60 anni. Tutti vogliono provare l'ebbrezza della neve fresca.

«Anche escludendo coloro i quali praticano lo sci alpinistico classico - spiega Marco Degani - e cioé i circa trentamila italiani che, ben attrezzati e spesso accompagnati da una guida alpina, salgono i pendii con le pelli per scendere ben lontano da piste e skilift, restano sempre moltissimi gli sciatori che, saltuariamente, abbandonano le piste battute. E rischiano grosso».

Il consiglio di Degani è quello [illegible] affidarsi ad una guida alpina: «Certo, la [illegible] vergine ed immacolata attrae tutti e molto. Come ho già detto sono sempre di più gli sciatori della domenica che, dopo tanto sci sulla [illegible] artificiale, in occasione di [illegible] bella nevicata, decidono di saltare le reti a lato pista e di ignorare i cartelli di pericolo valanghe, per gettarsi nel proibito. Devono [illegible] ire che il rischio è grande. La slavina è sempre in agguato, anche dove magari non [illegible] è mai staccata».

Secondo Degani anche le ordinanze emesse da sindaci più [illegible] meno scrupolosi per vietare [illegible] fuoripista in deter[illegible] [illegible] «devono essere ben valutate: i primi cittadini dovrebbero poter consultare una commissione di esperti affinché possano ricevere tutto il supporto tecnico necessario per decisioni così impegnative. E' questo il solo modo per tutelare gli sciatori, non solo quelli più pistaioli che escono saltuariamente dai tracciati ma anche i più esperti scialpinisti».

Un altro consiglio della guida alpina [illegible] chi esce [illegible] fuoripista («anche solo per un breve tratto») è quello di portarsi appresso un apparecchio «Arva», sorta di piccola trasmittente, spesso determinante per salvare la vita.

Conclude Degani: «Chi va in montagna e [illegible] avventura fuori pista anche se [illegible] sente sicuro ed esperto, deve preoccuparsi non solo di se stesso ma anche degli altri sciatori che st[illegible] scorazzando nelle vicinanze. Spesso [illegible] creare incidenti e a far staccare una slavina sono proprio gli stessi compagni di gita di molte vittime».

[l.pol.]

TECNICHE E ATTREZZI

Ci sono sci apposta per la «fresca» ma il segreto è riuscire a galleggiare

Il piacere della neve fresca, cioé del fuoripista ha portato lo sciatore del 2000 a procurarsi sci solo per neve fresca. Non si tratta dei classici attrezzi per lo sci alpinistico, quelli con il buco in punta dove si agganciano le pelli, ma [illegible] la fresca è meglio da «freeride», cioé per discese fuori pista [illegible] più facili alle più estreme.

Fino a ieri, gli sci utilizzati erano quelli da slalome ora ogni negozio che tratta materiali sciistici, vende attrezzi più larghi del sotto carvin che si comportano «alla grande» in fresca, sia con neve polverosa sia marcia.

I tecnici del settore parlano dischi più «lucidi» e più piacevoli, con i quali si galleggia bene in ogni situazione.

Le lunghezze e le larghezze [illegible] questi attrezzi variano da casa a [illegible] produttrice.

Si va [illegible] 175 ai [illegible] centimetri in lunghezza con sciancrature di 105 - 73 - 97 mm per chi ama lo sci un po' più lungo e ugualmente sciancrato anche per il fuoripista, ai 160 cm in lunghezza con sciancratura 108 - 75 - 98 per chi predilige lo sci più corto, largo, ma più «dirritto». Anche la tecnica ha seguito l'evoluzione dell'attrezzo e lo sciatore che si avventura in fuoripista è libero di scendere come vuole. L'importante è «galleggiare».

Sciare, bene, in fuoripista è il sogno e l'ambizione di ogni sciatore

Coda rialzata e forma arrotondata La «freeride» è la tavola migliore

Il vero «snowboarder» possiede oggi sia la tavola da pista sia quella da fuori-pista che è più morbida ed è chiamata «soft».

E anche se agli albori di questa specialità, cioé quando nell'ormai lontano 1975 Dimitrije Milovich fondò la Winterstick, cioé la prima fabbrica di tavole al mondo, forme e misure erano le più varie; esistevano comunque già tre tipi di [illegible]: freestyle, freeride e le alpine.

Per realizzarle oggi vengono utilizzati materiali sempre più sofisticati, carbonio per primo, necessari per stare al passo con le evoluzioni e le tecniche dei giovani «tavolieri».

Le «freestyle» sono tavole estremamente maneggevoli e bilanciate e vengono utilizzate nelle rotazioni e nei salti.

Tavole «freeride» sono invece l'ideale per un buon galleggiamento in fuoripista ed è probabile che i tre misteriosi sciatori all'origine della tragedia del Rio Nero utilizzassero questo tipo di tavola.

Le freeride, inoltre, a seconda dell'utilizzo e della scelta dello snowboardista, possono avere la [illegible] più o meno rialzata e la forma arrotondata.

Infine, ci sono le tavole cosiddette «alpine» quelle con la punta poco rialzata e coda piatta e squadrata, ottime su neve dura e compatta. Sono queste ultime ad essere utilizzate in pista.

Lo scenario ideale degli [illegible] è la [illegible] fresca

[redacted] | I RISVOLTI GIUDIZIARI

La vittima, Antonino Zannino, [redacted] braccio uno dei due figli

«Abbiamo ucciso Antonino da soli»

Ieri davanti al gip gli amanti accusati dell'omicidio del marito di lei Entrambi hanno scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere I magistrati cercano una conferma alla versione data [redacted] carabinieri

il giallo

Giorgio Ballario

AL termine di un'udienza di convalida lampo, durata poco più di mezz'ora, Caterina Napolitano è uscita in lacrime dall'ufficio del Gip Paola Trovati, sorretta a fatica da due agenti di polizia penitenziaria. «Lasciatemi andare, voglio tornare dai miei figli» ha gridato mentre la riportavano alle Vallette.

Tre giorni di carcere sono bastati per vincere ogni resisten[redacted]: la donna padrona di sé, che aveva affrontato con sicurezza i precedenti interrogatori con i carabinieri, ha [redacted] lasciato il posto [redacted] una ragazzetta smarrita che all'improvviso si è vista crollare [redacted] mondo addosso e forse si è davvero resa conto di quel che ha fatto. «E' diventata irriconoscibile - hanno commentato i [redacted] difensori, Andrea Bertano e Luciano Zagorrigo - sembra quasi la controfigura [redacted]ella Caterina che abbiamo conosciuto [redacted] giorni scorsi». In carcere le stanno somministrando tranquillanti in dosi massicce e temendo il suicidio [redacted] hanno sequestrato persino le stringhe delle scarpe.

Davanti al giudice per le indagini preliminari, che la incalzava con le sue domande, la Napolitano è scoppiata a piangere e si è avvalsa della facoltà di non rispondere, confermando di fatto [redacted] ammissioni rese venerdì scorso ai pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone. Ha ribadito cioè che ad uccidere a coltellate Antonino Zannino - suo marito - sono stati lei e l'amante Gianni Savoca, senza l'aiuto di nessun altro. Un particolare che gli inquirenti ritengono poco probabile, per questo motivo i verbali d'interrogatorio rimangono secretati.

Savoca, accompagnato dall'avvocato Carmelo Sorace, è apparso più tranquillo, quasi rassegnato. Durante il breve confronto nell'ufficio del giudice, [redacted] giova[redacted] magazziniere non ha [redacted] smesso di guardare la sua amante, della quale continua a dirsi follemente innamorato. Anzi, nelle ore che hanno preceduto l'udienza di convalida, Gianni ha confidato al suo legale di aver pianto a lungo pensando ai figli di Caterina, che sono stati tolti alla famiglia e affidati a una comunità.

Anche lui davanti al Gip Tro[redacted] si è avvalso della facoltà di non rispondere, ma la confessione più importante l'aveva già resa al termine del suo interrogatorio con il pubblico ministero: «Non è vero che sono arrivato più tardi, anch'io ho partecipato all'omicidio e ho accoltellato An[redacted]. L'ho fatto per Caterina, [redacted] potevo sopportare le conti[redacted] minacce e botte da parte del [redacted] e l'ho aiutata».

Il giovane, però, ha negato di aver preso parte all'ideazione dell'assassinio. Secondo il suo racconto Caterina Napolitano gli avrebbe confidato più volte di voler uccidere il marito, ma lui non l'ha mai presa sul serio. Neanche quando si accorse che la donna stava cercando [redacted] procurarsi una pistola presso alcuni ambienti vicini alla malavita. «L'ho sempre invitata a resistere fino a maggio, quando si sarebbe separata legalmente dal marito», ha spiegato Savoca.

Poi la sera [redacted] venerdì 22 febbraio la situazione è precipitata. Caterina telefona a Gianni e gli dice di raggiungerla in [redacted]. Lui pensa a un altro litigio, ad altre botte da parte di Antonino. Invece [redacted] lo trova addormentato, forse narcotizzato da un sonnifero che poco prima gli è stato somministrato dalla moglie. Lei lo convince ed entrano insieme nella camera da letto [redacted] un coltello preso in cucina. Prima un fendente, poi forse altri due. Non è del tutto chiaro a chi appartenga la mano che impugna l'arma, ma ai fini processuali non è neanche troppo importante. Ce n'è a sufficienza per arrestarli entrambi per omicidio aggravato, un'accusa da ergastolo.

Sul resto della ricostruzione le [redacted] versioni sono quasi coincidenti. Caterina e Gianni raccontano di [redacted] messo il corpo di Antonino in [redacted] coperta [redacted] di averlo trasportato fino alla «Tipo» della donna, parcheggiata sotto casa. Poi, dopo aver gettato il coltello e i vestiti sporchi [redacted] sangue in un cassonetto lontano da Borgo San Pietro, i due hanno trasportato il cadavere nei pressi di Torre Canavese e lì Caterina Napolitano, vedova da pochi minuti, l'avrebbe cosparso di benzina e incendiato. «Non [redacted] ha aiutato [redacted]» assicurano i due amanti. Ma la Procura [redacted] ancora cercando l'ipotetico «terzo uomo».

LE INCOGNITE [redacted]

Rischiano 30 anni ne sconteranno 15

■ In base agli articoli 575 e 577 del codice penale Caterina Napolitano e Gianni Savoca rischiano in partenza [redacted] condanna all'ergastolo, pena motivata dalla premeditazione del delitto e - nel [redacted] della donna - [redacted] legame familiare con la vittima. Se in dibattimento dovessero prevalere le attenuanti generiche, la pena potrebbe scendere fino a un massimo di 28-30 anni. Con tutta probabilità, però, i difensori chiederanno il [redacted] abbreviato, una formula che permette di accelerare i tempi del giudizio e dà diritto a uno sconto di un terzo. Se il Gup, com'è probabile, applicherà le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti, i due giovani potrebbero cavarsela [redacted] 20-21 [redacted] di reclusione; ma se le generiche dovessero prevalere, la condanna potrebbe subire un ulteriore abbassamento fino a 14-15 anni.

DUE [redacted] A [redacted]

Caterina Napolitano — Giovanni Savoca

LA PREMEDITAZIONE

«Con mio marito volevo farla finita da tempo. In precedenza avevo anche cercato di procurarmi una pistola. Quella sera avevo deciso di ucciderlo, Gianni lo sapeva ed era d'accordo».

«Lei mi aveva detto più volte che avrebbe voluto ammazzarlo, ma non l'ho presa sul serio e non ho partecipato all'ideazione del delitto. Venerdì sera pensavo che lui l'avesse di nuovo picchiata, invece mi sono trovato coinvolto e non ho avuto la forza [redacted] tirarmi indietro».

IL [redacted]

«Non l'ho fatto per i soldi dell'appartamento. La mia vita [redacted] lui era un inferno, mi [redacted] picchiato [redacted] volte, persino quand'ero incinta, [redacted] non mi pas[redacted] gli alimenti per i bambini. Mi aveva minacciato anche di recente».

«L'ho fatto soltanto per aiutare Caterina, non potevo più sopportare che Antonino la picchiasse e [redacted] minacciasse. I soldi [redacted] mi interessavano, né [redacted] pensato di andare a vivere [redacted] lei».

L'ESECUZIONE

«Antonino dormiva, siamo andati in camera da letto [redacted] coltello preso in cucina [redacted] Gianni l'ha colpito con un fendente».

«L'abbiamo accoltellato insieme, io avevo paura che si svegliasse [redacted] l'ho colpito».

[redacted]

«Gianni l'ha trasportato fino alla mia auto, una Tipo, poi siamo andati insieme fino a Torre Canavese e il io l'ho cosparso di benzina e gli ho dato fuoco. Con noi non c'era nessun altro».

«Abbiamo fatto tutto da soli: il cadavere l'ho trasportato io, mentre Caterina mi accompagnava. Il coltello, la coperta e i vestiti sporchi [redacted] sangue li abbiamo buttati in alcuni cassonetti lontano da casa. Poi, una volta arrivati nel Canavese, lei ha bruciato il corpo».

CALUSO (To) Piazza Mazzini, 1 Telefono 011/9832262

Il Grillo

Menu

Cornetti di Bresaola e Caprino Aromatico
Sottilissime [redacted] al Ragù di Olive
Crostine alla Mousse di Gamberetti
Rampum Soffiati ai Funghi

Risotto ai Coriandoli di Verdure e Zafferano
Crespelline di Ricotta e Melanzane

Maialino di Latte alle Erbe di Montagna oppure Salmone con Pane Condito

Torta Mimosa

Caffè

€ 26

Vini

Pinot Chardonnay
Dolcetto di Ovada
Brut de Brut Riserva
Minerale

Festa della Donna

Venerdì 8 Marzo
Festa Donna al Patio
Una festa nella festa

I supplementi de LA STAMPA

Settimanali: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: TuttoAffari

Specchio dei tempi

«La sanità pubblica abbandona chi vuole diventare madre dopo i 40 anni» - «Ci sono anche autolavaggi che hanno diminuito i prezzi» - «Caro teatro?» - «Ho rivisto la [redacted] autoradio rubata» - «Amianto»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'impiegata di 39 anni. Ultimamente [redacted] e mio marito abbiamo deciso dopo 15 anni di matrimonio e di tentativi non riusciti di avere un figlio, figlio che dopo parecchie analisi presso le Asl di Torino risulta difficile avere per problemi fisici. Dunque abbiamo scelto di affidarci ad una struttura ospedaliera pubblica e purtroppo sono iniziate le solite difficoltà e cose senza senso in tutto quanto. A parte la stranezza della legge italiana, [redacted] hanno informati che se la donna ha superato i 40 [redacted] la Sanità pubblica la abbandona completamente; per ciascun trattamento sia gli esami [redacted] soprattutto i medicinali (che servono per agevolare la fecondazione assistita) [redacted] quasi tutti a fascia "C" cioè a totale carico della coppia; inoltre gli esami di verifica e controllo della situazione del trattamento sono anch'essi costosi, quasi tutti con ticket salato. Io ho solo 39 anni, ma le liste d'attesa sono molto lunghe [redacted] difficilmente potrò salvarmi da queste spese. Per chi si lamenta della situazione presso il centro pubblico la risposta è che da loro la spesa è minima (sui 2 [redacted]ilioni) mentre presso i centri privati (e ce ne sono diversi) il costo è assai più elevato (fino a 8 milioni)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare al lettore Matteo Bianchi in relazione alla sua lamentela per l'aumento ingiustificato del costo del gettone degli autolavaggi self-service. La [redacted] azienda gestisce dal '94 un autolavaggio self-service in Torino ove il prezzo del gettone è stato fino al 31 dicembre di mille lire.

«Da gennaio con l'avvento della moneta unica, tale prezzo è sceso a 50 centesimi di euro, pari a 968,14 lire, con una diminuzione del 3,2% circa. In conclusione se prima con mille lire [redacted] acquistava un gettone, oggi con un [redacted] si acquistano due gettoni. Tanto si doveva per chiarezza, quindi - anche in questo caso - conviene verificare prima quale è il costo e poi scegliere chi offre più convenienza, senza generalizzare se qualcuno ha aumentato i suoi prezzi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'apertura nel quartiere di S. Salvario, del Cinema/Teatro parrocchiale Baretti. Immaginavo che, essendo la sala gestita da uno staff di volontari, ristrutturata per volontà di un prete che ha voluto creare un punto di aggregazione per aiutare a riqualificare un quartiere, il prezzo d'ingresso degli spettacoli di prosa e musica e delle altre iniziative culturali, fosse, [redacted] non proprio gratuito, almeno adeguato al portafoglio di famiglie non abbienti. Invece, dai prezzi esposti, ho l'impressione che [redacted] si differenzi molto da altri locali: qualcuno mi spiega il perché?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mercoledì mi forzano la macchina e mi rubano l'autoradio. Sabato vado al Balon, mi reco davanti all'ingresso dell'arsenale dove c'è "il mercatino del rubato" e davanti ad una esposizione di telefonini, cd e videocassette [redacted] ancora attaccato il dispositivo antitaccheggio, tutto rigorosamente rubato, vedo la mia autoradio in mezzo ad altre. Dopo un tentativo di recupero andato a vuoto, mi reco dai vigili che sostavano nelle vicinanze e spiego il tutto.

«Come prima risposta mi dicono che non è compito loro e di telefonare alla polizia. Telefono ai carabinieri i quali mi dicono che è compito dei [redacted]igili. A quel punto i vigili mi richiedono la denuncia del furto e il numero di serie dell'autoradio. Sentendo che li ho a casa, non possono intervenire perché io potrei anche dire [redacted] cosa [redacted] vera. Ormai alterato, ritelefono ai carabinieri i quali invitano i vigili ad identificare il venditore. Vengo allora accompagnato al mercatino del rubato, dove al nostro arrivo, i ladri si sparpagliano. Il sagace vigile mi ha invitato la prossima volta a venire con un poliziotto in borghese».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Non [redacted] a capire come [redacted] problema amianto delle nostre montagne [redacted] emerso soltanto adesso dopo millenni di presenza umana documentata sin dal neolitico. Sono certo che tutti, sindaci e geologi degli studi professionali che hanno valutato i siti sui quali sorgeranno gli impianti olimpici, sapessero della presenza del nocivo minera[redacted]. A dimostrazione è che a Trana (To), situata in Val Sangone, anni addietro sono state chiuse cave di pietrisco per la presenza di amianto. La Val Sangone è compressa tra la Val di Susa e la Val Chisone».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TRA PROGETTI E DISSIDI IN MAGGIORANZA

Riunione accalorata ieri pomeriggio, in Comune, fra sindaco, assessore alle Finanze Peveraro e capigruppo di maggioranza. Oggetto della discussione sei emendamenti presentati dai Comunisti italiani sul bilancio di previsione del 2002, di cui la maggioranza ne dovrebbe accettare tre. Le modifiche richieste dal capogruppo Passoni (foto) riguardavano argomenti come Palazzo Mazzonis (la cui ristrutturazione si chiedeva di far slittare, in favore di una più generosa politica sulla casa) e 6 milioni di euro da destinare anziché alla creazione del «Social Park», voluto dall'assessore Lepri, alla [illegible] dei mutui. «Noi voteremo il bilancio - ha dichiarato Passoni - ma è innegabile che siamo a disagio all'interno della giunta quando si affrontano in questo modo sia le questioni finanziarie sia altre politiche della città quali per esempio la creazione di un parcheggio in piazza Vittorio». Il sindaco anche in quest'occasione, però, ha ribadito che quel parcheggio si farà.

Chiamparino: così nascerà il nuovo ente fiere

Critiche dall'opposizione dopo il flop del Salone dell'automobile

Giuseppe Sangiorgio

Il rilancio del Salone dell'Auto e delle strutture fieristiche e congressuali della città parte dalla Rossa. Prende avvio dalle comunicazioni del sindaco Sergio Chiamparino, dalla sua proposta di aprire un tavolo per dare un timone pubblico al futuro del Lingotto, creando una società alla quale partecipino con il 51 per cento Comune, Provincia, Regione e Camera di commercio (senza escludere gli attuali gestori e proprietari degli spazi espositivi o dei relativi muri) che dovrebbe articolarsi in uno o più enti di gestione nei quali la [illegible] potrà anche essere affidata al privato.

Il sindaco rilancia il discorso sull'assetto delle sedi espositive della città in una settimana dedicata ai conti finanziari della propria amministrazione, esternando il proprio disappunto per un Salone mancato (già tanto clamore ha [illegible] la Mole e non solo nelle sedi del potere politico. «Se la mia proposta - anticipa - otterrà il consenso di quest'aula, lunedì prossimo andrò all'incontro con la Regione, la Provincia, la Camera di Commercio e le entità interessate (escludere nessuno) per crearne le basi».

E a chi vuol sapere di più sul retroscena della rassegna che per quest'anno comunque non si svolgerà, Chiamparino non offre colpi di scena. «Una ventina di giorni prima dell'annuncio ufficiale - spiega - mi telefonò Alfredo Cazzola informandomi di serie difficoltà ad organizzarla. Non mi chiese nulla, [illegible] aiuto. Successivamente fui informato che i già tenui legami che restavano si erano spezzati soprattutto per l'indisponibilità a parteciparvi delle maggiori case produttrici».

Ancora: «Si parlò di costi eccessivi, di concomitanza con rassegne analoghe, di scarsa affluenza di pubblico verificata nelle scorse edizioni, con soli 300 mila visitatori certificati dalla Siae nell'ultima kermesse del 2000». E a chi obietta che 300 mila persone al Lingotto non sono poche, Chiamparino, dati alla Mano (forniti dall'organizzazione dello stesso Cazzola?), spiega che il Motor-show di Bologna ha [illegible] un consenso ben superiore [illegible] milione e mezzo di persone.

Per recuperare e non «cancellare» una tradizione storica per Torino qual è il Salone dell'Auto, secondo il sindaco, [illegible] c'è che una strada: quella di garantire che l'edizione del 2004 («A due anni dall'evento olimpico del 2006») si farà regolarmente, [illegible] idee e novità tali da attirare quegli espositori che quest'anno hanno preferito la fontana di Ginevra («Città della finanza, ma non certo dell'auto») alla Mole.

La discussione sul Salone dell'auto ha vivacizzato il Consiglio comunale di [illegible]

> Quest'anno abbiamo vissuto la classica crisi che dobbiamo trasformare in opportunità per il futuro Lo si potrà fare soltanto correggendo la nostra politica fieristica e congressuale Ora c'è l'occasione per farlo

> Partiamo dal triplicamento della superficie espositiva del Lingotto che dopo il 2006 passerà dai 40 mila metri di oggi a circa 120 mila portando il complesso di via Nizza al livello delle migliori strutture disponibili in Europa

Insomma, a giudizio del successore di Castellani, «quella del Salone 2002 è la classica crisi che dobbiamo trasformare in opportunità». Lo si potrà fare - chiarisce, correggendo la politica fieristica e congressuale, in vista del triplicamento della superficie espositiva del Lingotto che, dopo l'evento a cinque cerchi, passerà dagli attuali 40 mila metri quadrati a 120 mila, portando il complesso di via Nizza al livello delle migliori strutture internazionali. Capitali pubblici in primo piano, dunque, per gestire - assieme ai privati - il complesso di via Nizza con attenzione anche alle capacità di attrazione turistica riscoperte dalla città.

Ipotesi accolta con favore dalla maggioranza di centro-sinistra e con critiche - che il vice capogruppo di Forza Italia Paolo Chiavarino definisce «costruttive» - dell'opposizione di centro-destra e, in particolare, dalla sinistra rappresentata da Marilde Provera, capogruppo di Rifondazione comunista.

Chiavarino si dice «sconcertato dalla ricostruzione dei fatti esposta dal sindaco. «Sin dallo scorso autunno sapevamo che il Salone era a rischio». Accusa di «disattenzione» quindi, visto che «10 anni fa la Regione prospettato a Comune e Provincia di entrare in Expo-2000. Non se ne fece niente, e adesso il sindaco si pente». Ferdinando Ventriglia (An) aggiunge: «Come ha scritto un quotidiano, siamo alla solita Torino che crea, esporta e in definitiva, paga per tutti».

La minoranza parla di «Da profundis per una rassegna vecchia e ormai obsoleta», ma il centro-sinistra ci sta. «Rigetto il profundis», risponde per la Margherita, Marco Borgione, che precisa: «Se siamo a questo punto la responsabilità ricade anche sulla Regione visto che fu la giunta Ghigo a imboccare la strada del gestore unico». Borgione dice sì alla proposta di Chiamparino a domande precise (per esempio sui trasporti per e intorno al Lingotto) che dovranno ritornare d'attualità quando la società mista sarà riempita di contenuti.

Analoga la presa di posizione del Ds, Gioacchino Cuntrò, del verde Gianni Nigro e del capogruppo dei Comunisti italiani, Gian Guido Passoni che puntualizza: «Non siamo ostili al rilancio, ma sia chiaro esso deve avvenire senza porgere salvagente agli errori dei privati». Marilde Provera, infine, pone l'accento sulla «miopia» di interventi (l'estensione dell'area espositiva) che dovrebbero portare circa 6 milioni di visitatori nell'ex fabbrica, [illegible] alla gente interessano altre questioni, molto più urgenti.

AL PIEMONTE TOCCHERANNO 250 MILIONI DI EURO. IL MINISTRO ALEMANNO HA INCONTRATO I SINDACI

Alluvione, contributi con il contagocce

Il governo distribuisce i fondi, entro marzo il secondo acconto

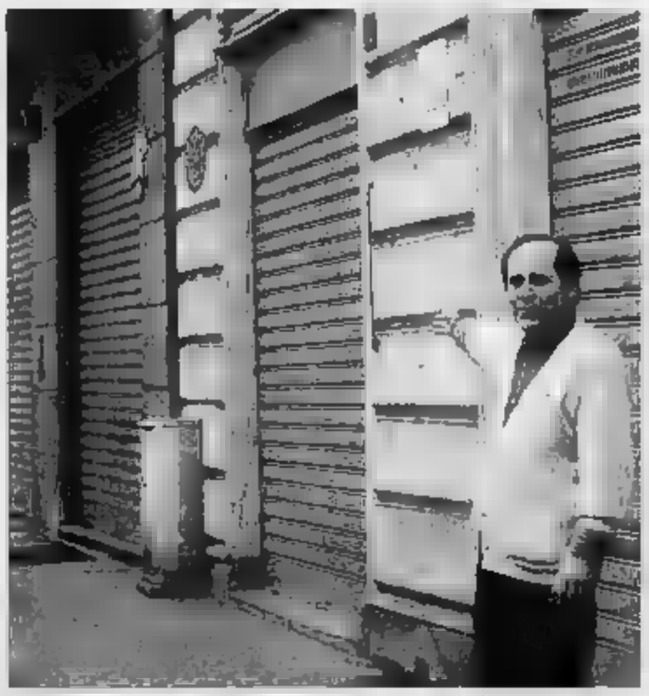
Arrivano, benché con il contagocce, i risarcimenti alle migliaia di privati e titolari di attività produttive danneggiati dall'alluvione che due anni fa - nell'ottobre Duemila - sconvolse Torino e vaste aree del Piemonte [illegible] in ginocchio l'intera regione.

La buona notizia è arrivata venerdì da Roma. La Regione Piemonte, presente al [illegible] presso il Dipartimento nazionale della Protezione civile [illegible] gli altri soggetti territoriali colpiti da eccezionali legati ad eventi alluvionali [illegible] in quell'anno, otterrà nuove risorse: oltre [illegible] milioni di € (circa 500 miliardi di lire) su un importo complessivo di oltre 700 milioni di [illegible] (1.500 miliardi di lire) previsto nell'ultima Finanziaria. «Finalmente [illegible] definita la suddivisione dei finanziamenti - conferma Caterina Ferrero, assessore regionale alle Opere pubbliche -. L'ordinanza del Dipartimento arriverà a giorni. Subito dopo, le regioni interessate potranno accendere i mutui per provvedere ai pagamenti: [illegible] marzo contiamo di [illegible] secondo acconto pari al [illegible] per [illegible] dei risarcimenti richiesti». E il resto? Per il saldo - subordinato alla chiusura delle istruttorie da parte dei comuni, oltre che [illegible] Regione -, bisognerà pazientare an[illegible]. Secondo le previsioni, il «dossier-alluvione» potrà essere archiviato [illegible] fine del 2002 e l'inizio del 2003.

L'annuncio è di quelli che migliaia di titolari di attività produttive (circa 6 mila le aziende coinvolte dalla calamità naturale in Piemonte) e privati attendevano da tempo, per quanto la combinazione fra i danni subiti e la lentezza dei risarcimenti abbiano ridotto a malpartito [illegible] quota considerevole di persone: particolarmente a rischio i piccoli a[illegible] commerciali a [illegible] duzione semifamigliare, molte delle quali hanno vissuto l'alluvione come [illegible] trauma insanabile. Fanno fede le richieste sempre più pressanti dirette agli sportelli regionali competenti, incaricati di gestire la ripartizione delle risorse poi erogate attraverso due diversi [illegible] all: i comuni si occupano dei risarcimenti ai privati, mentre la «Finpiemonte» indennizza i titolari di attività produttive. Nel frattempo qualche esercente - ormai sull'orlo della bancarotta -, ha deciso di giocarsi il tutto per tutto impugnando la strada, in salita pure quella, delle vie legali.

Fatto salvo il contributo d'urgenza consegnato nei giorni dopo-alluvione, l'unico acconto finora versato data allo scorso luglio: 225 milioni di € (circa 450 miliardi di lire) per privati e imprese in [illegible] regione che solo sul fronte delle opere pubbliche [illegible] subito quasi duemila [illegible] di danni. Questo mese la seconda «tranche»: indennizzi che per qualcuno è una boccata d'ossigeno.

In questo contesto si inserisce l'incontro di ieri a Casale Monferrato tra il ministro per le Politiche Agricole Gianni Alemanno ed il coordinamento [illegible] sindaci e dei comitati alluvionati: sul tappeto, i problemi ancora da affrontare legate alla messa in sicurezza [illegible] territorio. Il ministro [illegible] illustrato lo studio in corso per risolvere il problema delle canalizzazioni delle acque, dal Po ai corsi minori, e la riforma delle legge 185: in particolare, l'opportunità per gli agricoltori di stipulare una polizza assicurativa contro le calamità. [ale. mon.]



Antonio Di Giovanni mostra le saracinesche dei negozi chiuse ormai da mesi

«I nostri conti sono ancora in rosso»

Fra i negozianti di Borgo Dora dove il giro d'affari è crollato

Alessandro Mondo

A vederli sembrano locali come gli altri, più o meno affollati e invitanti. Le tracce dell'acqua e del fango riversati dal fiume due anni fa si avvertono nell'odore che aleggia fra la merce esposta. Un che di stantio, in contrasto con i prodotti nuovi di zecca. Odore di umidità, di muffa assorbita dalle pareti e trattenuta a dispetto di ripetute bonifiche, ancora visibile negli scantinati tra «finiture» e l'altra.

Basta passeggiare per Borgo Dora in un sabato qualsiasi per rendersi conto che l'alluvione non se [illegible] è andata con l'acque ospitate dalle idrovore. Rivive ogni giorno: nei conti scoperti di molti commercianti, costretti a disfarsi di intere partite di [illegible] ormai inservibile e in difficoltà nel procurarsene di nuove; nelle trattative quasi sempre fallimentari [illegible] banche ed assicurazioni per ottenere crediti e coperture; nel crollo degli affari legato a cause diverse. Fa fede la sfilata di serrande abbassate in Lungodora Napoli, orfano delle due passerelle che - scavalcando il fiume - lo collegavano alla riva opposta. Da una parte i banchi del pittoresco mercato sullo sfondo del Sermig; lungo il versante opposto, decine di negozi chiusi; nel mezzo l'acqua grigia della Dora. Dei due ponti, uno è stato abbattuto. L'altro, quello ferroviario, resiste sui piloni ma è inagibile.

Gli affari, sostiene più di un negoziante, se ne sono andati con loro. «Prima il mercato dalla piazzetta arrivava fin qui - sospira Antonio Di Giovanni dietro il bancone del [illegible] bar -. Ora che il fiume è tornato ad essere un ostacolo, addio. Proprio quel che ci voleva, dopo i danni dell'alluvione». Una cinquantina di milioni, quanto basta a sparigliare le carte di una piccola attività, 23 dei quali risarciti. Sulla stessa posizione il tabaccaio all'angolo, graziato dall'acqua e poi beffato dal crollo degli affari. Idem per il titolare della vicina panetteria, subentrato dopo l'alluvione e più volte multato dall'Asl [illegible] quei [illegible] che due anni dopo trasudano acqua: «Pago carte stangate... ma è già tanto che non mi facciano [illegible]

L'ha spuntata chi aveva qualche capitale da parte. Aldo Balma, portinaio dell'«Hotel Alexandra» (tre stelle gestito da una spa con il «Diplomatic» di via Cernaia), ne è convinto. Due anni fa la Dora ha invaso i locali sotterranei: garage, centrale termica, [illegible] colazione, lavanderia, cucina... Tutto andato, tutto da rifare: circa un miliardo di danni, seguito da 47 giorni di chiusura. Ad oggi, il risarcimento non supera il 16-20 per cento. Chi i capitali non li aveva, campa alla meno peggio o rischia la bancarotta. Ne [illegible] qualcosa Luigi Ardito, titolare dallo storico negozio di articoli musicali «Giordano Musi[illegible] su via Cigna, affidatosi all'av[illegible] Luca Procacci nell'estremo tentativo [illegible] evitare il fallimento: 147 milioni di danni, una sessanti[illegible] dei quali rimborsati, e l'assillo di conti che da quel maledetto ottobre [illegible] tornano più. «E' stata una catastrofe - lamenta -. Iniziata [illegible] l'acqua che ha invaso il magazzino, trasformando decine di delicati strumenti musicali e costosi impianti stereo in roba buona per i rigattieri, e proseguita ogni giorno da quel giorno». Nessuna copertura assicurativa, porte chiuse dalle banche, pochissimi i fornitori disposti a inviare nuova merce senza garanzie ferree di pagamento, ingiunzioni dal Comune che reclama il [illegible] pagamento dell'Ici: «Ogni lira che arri[illegible] dobbiamo metterla in banca per coprire gli assegni. E' giusto dopo tanti sacrifici finire così[illegible].

Luigi Ardito della Giordano Musica

> Storie e drammi identici a tanti commercianti dopo la disastrosa piena del fiume nell'ottobre di due anni fa: «Tutte le promesse di ottenere subito i risarcimenti sono cadute nel vuoto»

[illegible]

OF [illegible]

Offerte dei lettori (tutte convertite in euro) alla Fondazione *La «Stampa-Specchio dei tempi» Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo di solidarietà

B aiuti agli anziani soli:

[illegible]5 febbraio: A.I. 100,00; in ricordo di Enrico, Andrea e Giancarlo 90,38; per ricordare Salvatore Leonardi, 21-2-1981 50,00; per la "piccola" da una [illegible] che vuole bene senza conoscerla! 50,00; famiglia Sel[illegible] In ricordo di Serafina Alotto, 50,00; in ricordo di Emilia Rita Cerrato 30,00.

26 febbraio-4 [illegible] L.M. 260,00; ricavato lotteria Festa degli Auguri Banca Sella spa 208,00; nozze di diamante 200,00; American Club srl 171,46; in ricordo di Filina 154,94; il condominio di c.so Monte Cucco 146 in memoria di Maria Romero Frè 154,94; Ilaria in memoria di papà, nonni e zii 125,00; in ricordo di Piera e Arturo 50,00; in ricordo di Anna, le cugine 50,00; Alice 25,82; P.L. 11,36.

La ricerca [illegible]

I [illegible] sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

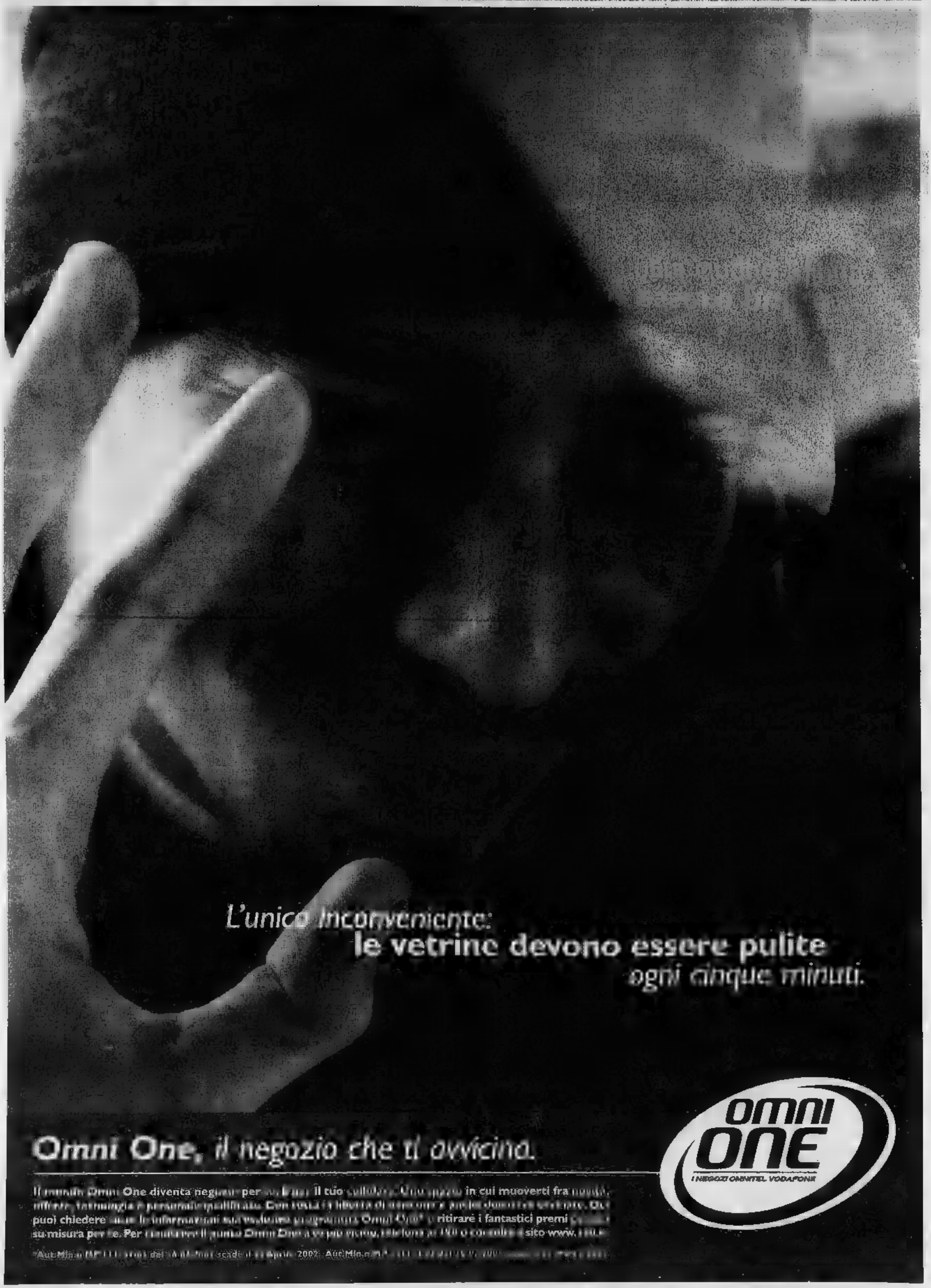
19-25 febbraio: i colleghi del Teatro Regio in ricordo del maestro Edoardo Papa 1.285,00; famiglie Morando, Moretto, Rubino in ricordo dei nostri cari 500,00; associazione culturale "Ballando in Quartiere" in ricordo di Pietro Nalli 250,00; il direttore e i colleghi dell'Autocentro di Torino in memoria di Antonio Pastore 249,00; in memoria di Giuseppe Luciani 206,58; in ricordo di Angelo Macario 200,00; famiglie Berrone, Bosca e Castellini in ricordo di Cesare Marascot[illegible] 115,00; in memoria di Guerrino Pasuello gli inquilini via Tunisi 105 105,00; famiglie Cigliano in [illegible] di Angelo Macario 100,00; F.O. in ricordo di Piera [illegible] 100,00; le cugine in ricor[illegible] di Denise 50,00; Giovanni, Ada e Renato in ricordo di Nino 50,00; in memoria di Mirella e Marco Sapello, Cesare 50,00; i compagni della 2ª in memoria della mamma di Antonio Lastella 48,00; in memoria di Giovanna Vitagliani i coinquilini di via Del Carmine 22 43,90; [illegible] Camburfamiglia Rosato e famiglia Merlin in [illegible] di Giacinto Guccioni 36,00; P.F. 30,99; i colleghi della prefettura in memoria di Antonio Pastore 20,00; Anna Maria Borello 15,00; N.D. 10,00; P.E. 10,00; per Wanda 10,00; P.B. 5,68; B.L. 5,16.

26-27 febbraio: in memoria di Antonella Fogli parenti amici e colleghi 1.000,00; nel ricordo dell'ingegnere Giovanni Corona, i dipendenti 335,00; i condomini [illegible] Da Canal 62 in ricordo di Giuseppe Varalda 155,00; in memoria di Franco Giraudi il condominio [illegible] Cimabue 3a [illegible] 129,11; in memoria di [illegible] Cappi Cerboni 117,50; in [illegible] Emilio Bersi da Circ Radio Simpatia 112,60; in ricordo di Francesco Setti gli amici 100,00; in ricordo di Fiorina, la cognata Maria, Pina, Angelin 80,00; Rita Ambursano, famiglia Rosato e fam. Merlin in memoria di Giacin[illegible] Guccioni 78,00; in ricordo di Filina 77,47; in memoria di Carlo Subrito gli amici 75,00; in memoria dell'amico fraterno Bruno Franchino, Dea, Saverio, Gina e Piero 60,00; T.C. 52,00; M.G. 51,65; Marco Rivarolo 50,00; famiglia Aires in memoria di Carlo [illegible] 50,00; M.E. 50,00; in memoria di Enrico Chierchio 40,00; proprietario e inquilini di via Mercadante 48 in memoria di Caterina D'Atri 30,00; R.B. 15,00.

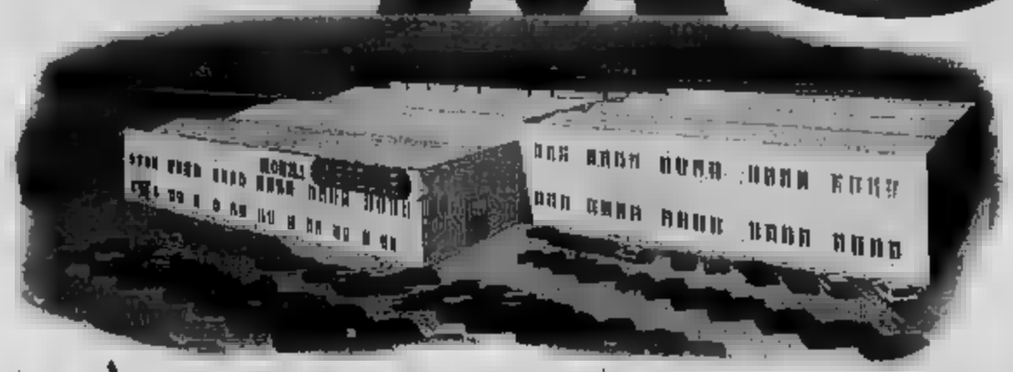
[illegible] febbraio-4 [illegible] in memoria di Francesco Garnero 325,00; amici e condomini in c.so Agnelli 46/7 in ricordo di Rosetta Caputo di Loconte 310,00; in ricordo di Giovanni Filippigh 240,00; in memoria di Ferdinando Bombonato, i condomini di piazza Crispi e [illegible] Vercelli 185,00; i colleghi e amici di Alessandra in memoria di Vittorio Costantini 165,00; [illegible] amici in ricordo di Giovanna Gramaglia Tomasso 120,00; M.M. 100,00; in memoria di Guerrino Albiero dallo staff del Saint Denis 87,00; Giuseppina, Carla e Agnese in ricordo di Mario Falsetti 80,00; Mariuccia e Walter, Angiolina e Giovanni, Tere e Vanni in memoria di Vittorio Costantini 75,00; Mirella, Teresio, Sergio e Roberto in ricordo di zia Gina 70,00; Franco Olivero 50,00; Bruno Francesco anziano Fiat 50,00; P.L. 36,15; in ricordo di Leo e Papa Giovanni 30,00; P.M. 30,00; in memoria di Franco Perucca, P.R. 25,00; C.B. 20,00; G.R. 20,00; in memoria di Rosanella Geuna Torre Pellice 15,49.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: G.M. 20,00.

PREZZO «TANDEM»: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI»: «CORRIERE DI CASERTA»: € 0,85. «IL ROMANO DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», IN ROMAGNA E A IMOLA, € 1 «ULTIME NOTIZIE ROVIGO» € 1,30 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,20 A PICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBONAMENTI GRATUITI [redacted] ECHO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO [redacted] BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80; SVIZZERA, AUSTRIA, SCANDINAVIA € 2; SVIZZERA FRS 2,60; [redacted] PRT 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,60



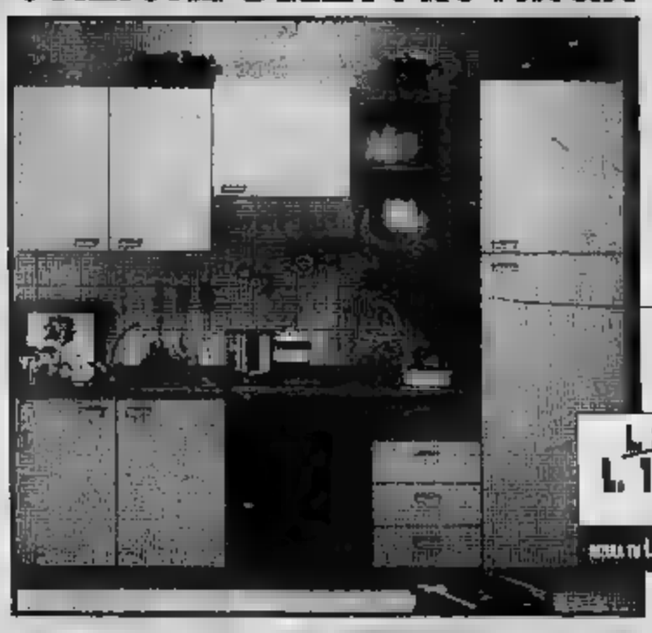
ASSELLE MOBILI



APERTO LA DOMENICA

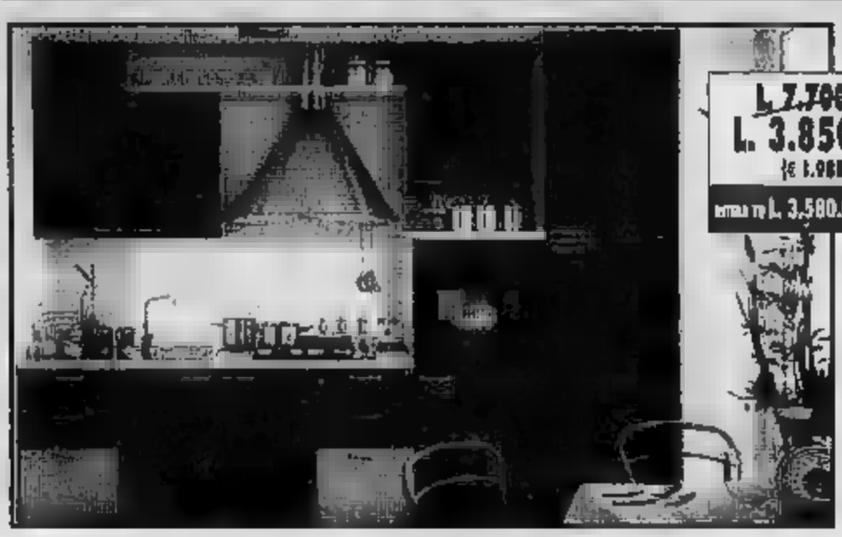
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA

ORARIO APERTURA	
DOMENICA	09,00-12,30 15,00-19,30
MARTEDÌ	08,30-12,30 15,00-19,30
MERCOLEDÌ	08,30-12,30 15,00-22,00
GIOVEDÌ	08,30-12,30 15,00-22,00
VENERDÌ	08,30-12,30 15,00-19,30
SABATO	08,30-12,30 15,00-19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ	



Cucina moderna, completo di elettrodomestici. Lungh. MT. 2,55. COME FOTO.

~~L. 2.620.000~~
L. 1.810.000
(€ 934,79)
ritira tu L. 1.690.000



~~L. 7.700.000~~
L. 3.850.000
(€ 1.988,35)
ritira tu L. 3.580.000

Cucina moderna con anta post-forming, completo di elettrodomestici. Lungh. MT. 3. COME FOTO.

~~L. 7.480.000~~
L. 3.790.000
(€ 1.957,37)
ritira tu L. 3.590.000

Cucina in "arte povera" completa di LAVASTOVIGLIE ed elettrodomestici. Lungh. 3 MT. COME FOTO.

~~L. 3.500.000~~
L. 2.790.000
(€ 1.440,91)
ritira tu L. 2.650.000

Parete in legno massiccio completa di portavideo.

~~L. 2.720.000~~
L. 1.360.000
(€ 702,33)
ritira tu L. 1.290.000

Parete classica "arte povera".

~~L. 11.480.000~~
L. 5.890.000
(€ 3.041,93)
ritira tu L. 5.490.000

Cucina angolare "arte povera" completa di elettrodomestici. COME FOTO.

~~L. 1.120.000~~
L. 1.560.000
(€ 805,67)
ritira tu L. 1.480.000

Camera moderna ciliegio blu anta riquadro.

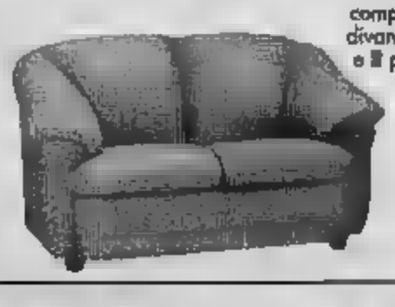
NELLA GRANDE ESPOSIZIONE TROVERETE ESPOSTE:

50 CUCINE
60 CAMERE DA LETTO
100 SOGGIORNO
80 SALOTTI

~~L. 3.900.000~~
L. 1.950.000
(€ 1.007,09)
ritira tu L. 1.850.000

Camera moderna con ante scorrevoli.

CERVERE
(Capitale del Porro)
Strada Bra-Fossano
Tel. 0172 [illegible]



Salotto in **VERA** pelle composto da: divano 3 posti e 2 poltrone.

~~L. 2.000.000~~
L. 1.450.000
(€ 748,80)
ritira tu L. [illegible]

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

SORRIDI. APRI PAGINE GIALLE® CASA E VINCI CINQUE ANNI DI VACANZE.

È proprio vero: su PAGINE GIALLE Casa trovi tutto quello che cerchi. A volte anche di più. Ad esempio, da oggi c'è il grande concorso Trova&Vinci. In palio, uno zainetto Delsey al giorno, un lettore DVD Samsung alla settimana e un superpremio per il più fortunato: 5 anni di vacanze firmate Alpitour*. Sorridi: PAGINE GIALLE Casa arriva e tu parti. Per informazioni dettagliate leggi sul nuovo volume della tua città il regolamento e la data di scadenza del concorso.

FACCIO MOTO
BMW
- Via Roma, - Tel. 0141.831444

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 5 MARZO
ASTI
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
prenotate allo 0141.532279

FINANZIAMENTO DI CIRCA 700 MILIONI DI LIRE. IL COMUNE PROCEDERA' ALLA PROGETTAZIONE

A San Fedele la Arvin pagherà il centro civico

Maurice Haft, amministratore Arvin

L'annuncio in grande stile lo daranno nelle prossime settimane con una conferenza stampa il sindaco Luigi Florio e l'amministratore della Arvin (ex Way Assauto) Maurice Haft. La notizia in questi giorni sta già circolando.

La Arvin contribuirà a proprie spese alla realizzazione di un centro civico al servizio degli abitanti di San Fedele: il quartiere colpito dal grave inquinamento da cromo esavalente e solventi clorurati, fuoriusciti dall'area dell'allora Waya e per il quale è in corso il processo a carico del responsabile ambientale Arvin.

L'azienda ha messo a disposizione circa 700 milioni di lire e in questi giorni si perfezionerà la convenzione tra le due parti. L'amministrazione comunale dovrà provvedere alla progettazione che sarà con ogni probabilità affidata al dirigente del settore lavori pubblici, architetto Luciano Bosia (che ha lavorato al recupero del teatro Alfieri).

Non si sa se l'annuncio del finanziamento verrà dato prima o dopo la data del 19 marzo quando il primo cittadino incontrerà gli abitanti del martoriato quartiere astigiano nei locali del circolo Way Assauto per fare il punto della situazione; in ogni caso, a parte appunto il perfezionamento della convenzione, il sostanzioso contributo della Arvin può considerarsi cosa fatta. Pare invece più difficoltoso, nonostante le quotidiane insistenze del sindaco, ottenere da Roma la deroga alla legge «Merloni» sugli appalti pubblici, chiesta per svellire gli interventi che dovranno di rifornire d'acqua San Fedele, per il quale è stato prolungato lo stato d'emergenza sino a fine anno. (f. c.)

BLOCCATI DOMENICA POMERIGGIO DOPO UN TENTATO COLPO IN UNA VILLA A MIGLIANDOLO

Ladri minorenni armati di fionde

Zingarelli in fuga su un «Sulky» presi dai carabinieri

PORTACOMARO

Quando li hanno intercettati stavano tentando un'improbabile fuga su un «Sulky», una di quelle vetturette che si guidano patente. Erano due, entrambi minorenni, domiciliati nel campo nomadi di via Guerra.

A bordo cacciaviti, arnesi da scasso e una fionda. Un'«arma» che per questi nuovi ladri «rampanti» ha uno scopo ben preciso: viene infatti utilizzata per lanciare sassolini contro porte e finestre delle case da depredare. E l'allarme antifurto è conveniente scegliere altri obiettivi.

E così avevano fatto, i due, domenica pomeriggio, quando sono arrivati a Migliandolo. Avevano già iniziato a scardinare la porta finestra di una villetta, quando qualcuno ha dato l'allarme. In c'era una «radiomobile» dei carabinieri che è stata dirottata via radio a Migliandolo.

> Sull'auto che si guida senza patente avevano anche cacciaviti e altri arnesi da scasso
> Interrogati e denunciati

I militari hanno incrociato il «Sulky» che ha proseguito la fuga nonostante le intimazioni di fermarsi e i ripetuti segnali inviati dai militari. L'inseguimento ha avuto comunque un esito scontato: i due sospetti ladruncoli sono stati bloccati, portati in caserma e interrogati.

Dopo qualche ora il rilascio; sono stati riaccompagnati nel campo nomadi. Per loro è scattata l'accusa di furto aggravato. Nella villa sono state trovate tracce di scasso e alcuni mobili a soqquadro. I ladri hanno però fatto in tempo e portar via nulla. Questione di minuti: bastava un piccolo ritardo nella segnalazione o nell'intervento dei carabinieri e il colpo avrebbe dato buoni frutti. (f. b.)

UN CONTROLLO DEL SANGUE AL LABORATORIO D'ANALISI DI ASTI VARIA DAI 10 AI 22 GIORNI. I TEMPI DELLE VISITE SPECIALISTICHE

Attese anche di sei mesi per fare un esame all'Asl

Fulvio Lavina
ASTI

Sei mesi per un'Ecocardiodoppler (ma fino all'altro giorno le prenotazioni erano praticamente sospese), 142 giorni per una «panoramica dentaria», 85 per una visita ortopedica. E 22 giorni per un prelievo di sangue al Centro Asl di via Oriani. Numeri che parlano di difficoltà del sistema sanitario pubblico, acuita dalle pesanti limitazioni alle assunzioni imposte dalla Regione e dalla Finanziaria.

Segnalano Cgil, Cisl e Uil: «Agli agli sul personale ormai corrispondono chiusure di posti letto in ospedale e l'allungarsi delle liste d'attesa per le prestazioni diagnostiche». I sindacati su questi temi, hanno avviato una raccolta di firme che ha già raccolto quasi duemila adesioni. «E l'iniziativa prosegue - dichiara Sergio Zappa, della Cgil - La gente è la prima a pagare questo incredibile stato di cose».

Uno dei punti dolenti è tornato ad essere il Laboratorio d'analisi. Ieri chi voleva prenotare un esame del sangue e chiedeva di fare il prelievo nel centro Asl di via Oriani, veniva segnato per il 26 marzo; più «fortunato» invece chi, oltre all'esame del sangue deve eseguire altri accertamenti diagnostici: in questo caso la prenotazione è fissata attorno al 20 marzo. Una differenza dovuta ai diversi registri di prenotazione. I pazienti possono comunque scegliere di andare alle due cliniche private convenzionate (San Giuseppe e San Secondo) dove l'accesso è diretto, cioè ci si può presentare senza prenotazione negli orari prefissati (si paga lo stesso ticket previsto nella struttura pubblica). All'ospedale di Nizza l'attesa è di un giorno.

Il problema del Laboratorio d'analisi di Asti si è aggravato ultimamente per la carenza di personale (soprattutto tecnici che eseguono gli esami): da 34 addetti si è scesi a 24.

È detto che al Centro prelievi di Asti si rivolge la stragrande maggioranza dell'utenza. Complessivamente nel 2001 sono state eseguiti oltre 6,7 milioni di esami (per ogni prelievo si fanno più accertamenti). Ora al Centro di via Oriani vengono prenotate al massimo 100 persone al giorno (prima erano 150) a cui si aggiungono 20-30 «urgenze». Bisogna poi aggiungere tutti i ricoveri e i prelievi che arrivano dai distretti.

L'Asl sta verificando possibili soluzioni: nelle prossime ore si dovrebbe tenere una riunione per cercare di ridurre i disagi agli utenti. Sul fronte invece dei tempi d'attesa per le visite specialistiche, all'Asl fanno rilevare come la situazione non sia generalmente peggiorata rispetto ad un anno fa. «In alcuni casi, come le visite cardiologiche al Poliambulatorio i tempi si sono dimezzati. Restano punti di difficoltà, in alcuni casi dovuti anche al forte aumento delle richieste di prestazioni».

DISTRETTO SANITARIO ASTIGIANO

(Tempi espressi in giorni)	POLIAMBULATORIO di via Orfanotrofio	di Asti	SAN SECONDO	GIUSEPPE	COC
[illegible]	17	78	[illegible]	17	1
ECOCARDIODOPPLER	53	180	9	18	4
ECG	17	0	0	6	4
GINECOLOGIA	0	85	15	-	-
FISIOTERAPIA	-	sospeso	[illegible]	7	-
OCULISTICA	90	[illegible]	[illegible]	-	7
DENTARIA	-	142	0	2	[illegible]
NEUROLOGIA	-	10	-	-	2
ORTOPEDIA	-	[illegible]	[illegible]	-	7

	CENTRO PRELIEVI di via Oriani	CENTRO PRELIEVI ASL di Nizza	SAN SECONDO	[illegible]
LABORATORIO D'ANALISI	22	1	0	0

Fonte Asl 19; dove compaiono le lineette il servizio non è attivo

Pazienti in coda al nuovo Centro prelievi dell'Asl, in via Oriani

Le assunzioni in ospedale

Sindacati attaccano: «Sono vacanti almeno 40 posti, ne copriranno 7»

ASTI

Non c'è accordo tra direzione dell'Asl e sindacati sulla questione della carenza di personale, soprattutto infermieristico. In attesa che la Regione, dopo il blocco delle assunzioni, si pronunci sulle deroghe richieste per alcune figure (in particolare medici), è già possibile coprire il 25% dei posti vacanti. Un incontro tra Asl e sindacati si è chiuso con un nulla di fatto. «La direzione generale dichiara la sua disponibilità ad assumere solo sette Ota - dicono i sindacati - mentre noi segnaliamo la mancanza di almeno quaranta tra infermieri e altro personale non medico che si aggiungono alle 80 infermiere a casa in gravidanza». Da parte sua l'Asl sostiene che «è necessario avviare la riorganizzazione del lavoro interno che permetterà di disporre in maniera diversa del personale: così cambieranno anche le figure professionali rispetto alla attuale situazione». (l. la.)

IERI ELETTO PRESIDENTE

Ferrero guida la Coldiretti piemontese

PINO D'ASTI

Giorgio Ferrero, 36 anni, agrotecnico, è da ieri presidente regionale della Coldiretti: sostituisce Angelo Giordano, dimessosi dall'incarico dopo la scelta di accettare la candidatura a sindaco, per il centrodestra, a Cuneo. Ferrero guida un'organizzazione di 124.951 soci e resterà in carica fino al 2004. Coltiva parallelamente continuerà a presiedere Coldiretti astigiana con 33 mila soci, compito che ha assunto nel 2000. Nette, in questi lunghi mesi di dibattito, le sue prese di posizione contro gli organismi geneticamente modificati (stasera ne discuterà in un dibattito pubblico a Castel- Don Bosco) e per la creazione di un «marchio etico di qualità».

Giorgio Ferrero

Già vicepresidente regionale, Ferrero aggiunge alla nuova carica gli impegni assunti all'interno della Camera di commercio (componente del Consiglio e della giunta) e della Vignaioli Piemonte (fa parte del Consiglio direttivo). Sposato, padre di due gemelle nate nel 2001, Ferrero conduce a Pino (dove è stato sindaco dal 1995 al '99) un'azienda vitivinicola a indirizzo biologico. Ha fondato la cooperativa Muscandia che gestisce un agriturismo a Pino e un punto vendita a Settime. (l. n.)

A Sanremo la coppia Mirò-Ruggeri

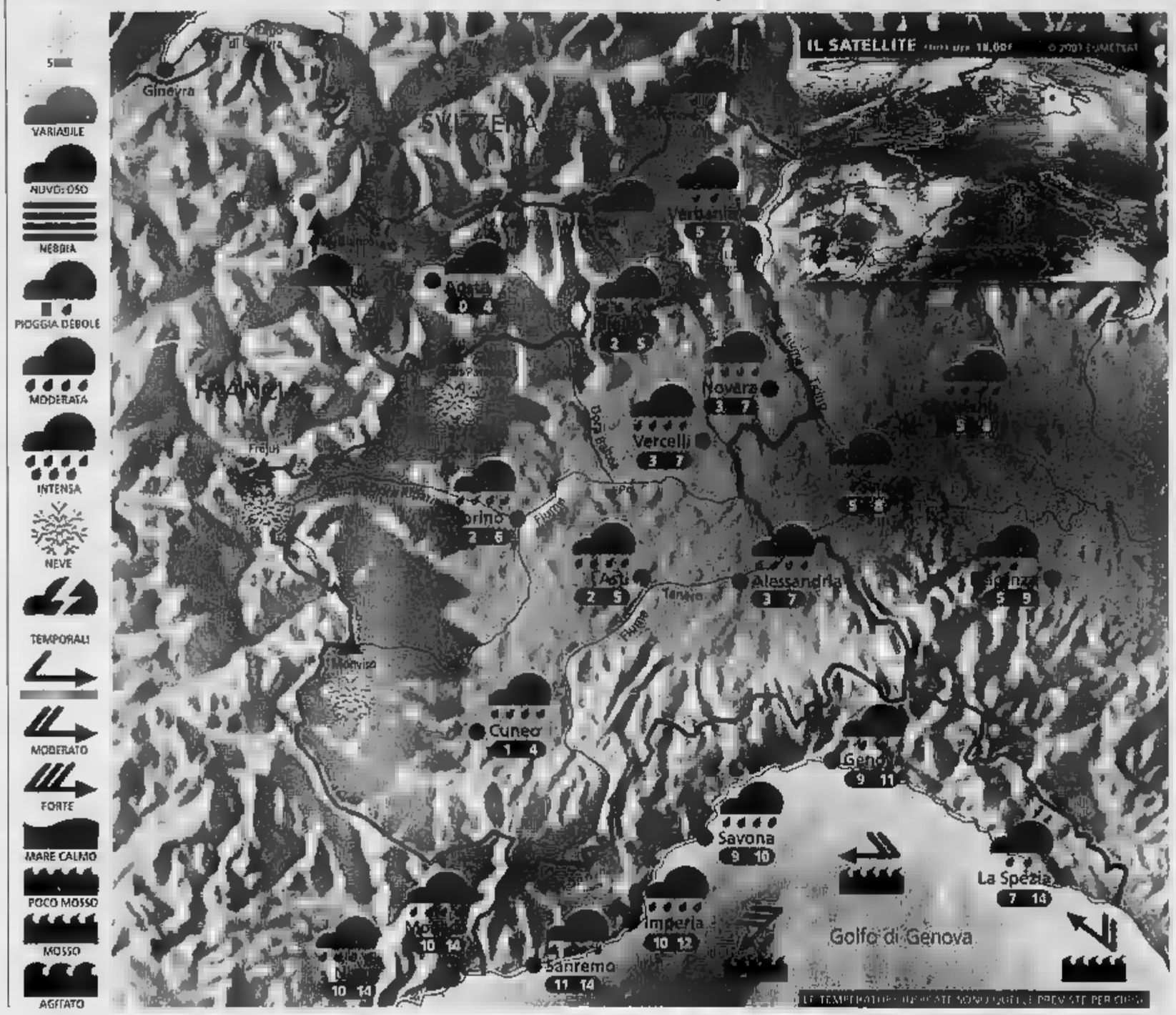
Roberta Mogliotti, ovvero Andrea Mirò, con il cantautore Enrico Ruggeri

CALLIANO

Stasera parte il Festival della canzone e torna l'attenzione per artista astigiano. Una artista per la precisione, ovvero Andrea Mirò, al secolo Roberta Mogliotti di Calliano. Non sarà davanti al microfono questa volta, dopo tre apparizioni (nell'87, '88 e 2000) da interprete e una da vocalist di Enrico Ruggeri. Sarà invece, già stasera, al podio dell'Orchestra sinfonica di Sanremo nella veste di direttore, per accompagnare Ruggeri. Il cantautore, legato sentimentalmente alla giovane musicista, ha firmato con lei la «Primavera Sarajevo», ispirata a un viaggio nella città martoriata dalla recente guerra tra bosniaci e serbi. I due cantautori erano stati in occasione di partita benefica della Nazionale cantanti, di cui Ruggeri fa parte, e da quelle hanno tratto il brano. Stasera a Calliano ci sarà un clima particolare, e il tifo di Piera e papà Luigi, fornai del paese.

Gianfranco Mogliotti PAGINA 41

BOLLETTINO METEO



5
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Ieri abbiamo vissuto una gran bella giornata di sole. Purtroppo l'intervallo anticiclonico è già finito perché una depressione si sta rapidamente avvicinando dalla Penisola Iberica al Mediterraneo e determinerà il tempo [illegible] nostre regioni almeno sino a mercoledì sera. Oggi nubi in aumento e in seguito precipitazioni.

Previsioni

Al mattino ancora qualche effimera schiarita sulle Alpi e sull'Est del Piemonte, per il resto nuvolosità già piuttosto compatta e foschia diffusa. Prima del mezzogiorno possibilità di deboli piogge su Alessandrino, Torinese, Cuneese, Liguria e qualche spruzzata di neve sulle Alpi Marittime oltre gli 800 m circa. Nel corso del pomeriggio ulteriore peggioramento con piogge diffuse che potranno risultare anche abbondanti dalla serata sull'Ovest del Piemonte. Il limite delle nevicate tenderà ad attestarsi sui 1100-1300 m a fine giornata. Temperatura in diminuzione. Venti moderati. Domani ancora un po' di pioggia.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 11

La depressione che da oggi interessa il Nord Italia, andrà lentamente traslando verso il Meridione, dove vi sarà anche una recrudescenza dei fenomeni tra venerdì e domenica. Sulle nostre regioni invece, a partire dalla serata di mercoledì si manifesterà un graduale miglioramento e, dopo le ultime incertezze nella mattinata di giovedì, si godrà di un periodo nuovamente più soleggiato e stabile che dovrebbe caratterizzare anche il prossimo fine settimana. Si tratta dunque di superare con un po' di pazienza 48 ore di pioggi[illegible] che, a tratti, potrà risultare battente e dunque abbondante. La neve cadrà mediamente oltre i 1300 m di quota, anche se inizialmente si avrà qualche "sconfinamento" ad altitudini più modeste. La temperatura da giovedì a sabato seguirà valori primaverili in pianura, forse in leggera diminuzione nella giornata di domenica per l'inserimento di aria più fredda da N[illegible] Est. Per l'inizio della prossima settimana è prevista un'attenuazione del campo [illegible] pressione responsabile del previsto ritorno del sole, [illegible] è ancora prematuro indicare se potranno verificarsi subito nuove piogge.

[illegible] di: www.meteolive.it

ANCONA	6	14		15	19
BARI	10	16		12	20
BOLOGNA	5	10	VENEZIA	4	11
CAGLIARI	10	15	BARCELLONA	7	13
CATANIA	13	19	BRUXELLES	4	10
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	0	10
FIRENZE	8	13	GINEVRA	-1	7
OLBIA	11	15	LONDRA	7	11
PALERMO	15	22	MONACO DI BAVIERA	3	11
PERUGIA	7	13	PARIGI	2	9
POTENZA	8	18	ZURIGO	-1	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 1 minuti; culmina alle ore 12 e [illegible] minuti, tramonta alle ore [illegible] e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 80 minuti; cala [illegible] alle ore 10 e 31 minuti

CON LA SUBARU IMPREZA WRC
ABBIAMO VINTO
IL CAMPIONATO DEL MONDO
RALLY PILOTI 2001.

CON LA NUOVA
SUBARU IMPREZA STi 265 CV
È FACILE PROVARE
LE STESSE EMOZIONI.

La nuova Subaru Impreza, l'auto con cui abbiamo vinto il Campionato del Mondo Rally Piloti 2001, è ora disponibile nella versione stradale STi da 265 CV: stessa tecnologia, stesse emozioni per chi la guida. Venite [illegible] scoprirla.

SUBARU
Active Driving, Active Safety

AUTOVIP
ESCLUSIVA CONCESSIONARIA SUBARU PER LA CITTA' E LA PROVINCIA DI ASTI
Corso XXV Aprile, 86 [illegible] Asti [illegible] Tel. 0141.214781 - Tel. [illegible] Fax 0141.410380 autovip99@tin.it

I DEMOCRATICI ISSANO DUE BERLUSCONI DI CARTAPESTA

L'Ulivo astigiano per le vie di Roma

Un momento del corteo dell'Ulivo lungo le vie del centro di Roma

ASTI. Anche una delegazione dell'Ulivo astigiano ha preso parte alla marcia di sabato a Roma. Una trentina di Ds hanno raggiunto la Capitale col pullman organizzato e coi mezzi propri. A loro si sono accodati anche i Democratici che partecipavano al loro congresso per lo scioglimento del partito che confluisce nella «Margherita» (la prossima settimana toccherà al Ppi e il 14 e 15 marzo all'Udeur altri «petali» del fiore rutelliano). Dietro lo striscione del gruppo dei Democratici del Piemonte sono stati issati due Berlusconi di cartapesta arrivati da Viareggio, la città del Carnevale. I commenti degli astigiani. Mauro Oddone, segretario dei Ds: «Quando la gente scende in piazza significa che qualcosa non funziona nel rapporto tra i cittadini la politica e il governo. E questo può essere interpretato come un fatto negativo. Ma è anche -aggiunge - che dopo anni di gelo fra la politica e la gente c'è una ripresa di contatto sulla piazza e questo è un fatto altamente positivo». Angela Motta, delegata all'assise de «I Democratici»: «E' stata una manifestazione che ci ha sorpresi anche per la spontaneità: c'erano, per esempio, tantissime persone affacciate alle finestre al passaggio del corteo. Massiccia la presenza alla sfilata per le via di Roma; noi siamo stati fermi un'ora prima di poterci incanalare». [f. c.]

AL CONGRESSO NOMINA PER SEBASTIANO FOGLIATO

Lega, dopo Milano incontro con Florio

Vessilli padani sugli spalti del Forum di Assago durante il congresso leghista

ASTI. Sebastiano Fogliato è stato confermato nel Consiglio federale della Lega Nord durante il congresso di Milano. Fogliato faceva parte dei delegati astigiani insieme con il segretario provinciale Fabrizio Fenoglio, Felice Musto e il consigliere comunale Andrea Giaccone. Da Asti sono partiti alla volta del congresso anche due pullman di fedelissimi del Carroccio. «L'assise - ha detto il segretario Fenoglio - si è svolta in un palasport gremito, con molta gente rimasta fuori». Bossi che resta alla guida della Lega Nord per altri 5 anni, ha dato anche indicazioni in vista delle elezioni amministrative di maggio: «Ha detto di ricalcare in linea di massima l'esempio nazionale e regionale della Casa delle libertà - spiega il segretario - Certamente le situazioni locali sono in taluni casi più complesse. Esistono ovviamente dei punti imprescindibili, come andare al voto col nostro simbolo e alcune parti qualificanti del programma su cui raggiungere un accordo e una linea da seguire anche dopo il voto». Ieri, nonostante le due parti l'abbiano reso noto, pare ci sia stato un incontro fra rappresentanza leghista e il sindaco Fiorio sui cui contenuti nulla è trapelato. In alcuni ambienti politici si vocifera intanto che la Lega viva con certo fastidio l'irrigidimento di Forza Italia sulla candidatura a sindaco di Villanova: gli azzurri preferirebbero un loro uomo. [f. c.]

NEL CENTRO DI ASTI SI ALLESTISCONO PUNTI INFORMAZIONE PER I CITTADINI

La giornata dei gazebo Cisl

«Ecco la nostra posizione sull'art.18»

Franco Cavagnino

Gazebo per spiegare ai cittadini perchè la Cisl ha scelto di sedersi al tavolo della trattiva sul lavoro con Confindustria e Cooperative invece di scendere in piazza per lo sciopero generale promosso dalla Cgil. I tre punti informazione saranno sistemati sabato 9 marzo (dalla 9 alle 18) sotto i portici Anfossi in piazza San Secondo: militanti e dirigenti, con l'aiuto di volantini e materiale informativo, cercheranno di far capire agli astigiani il perchè di una scelta che in questo momento appare più difficile da sostenere rispetto alla linea dura scelta dalla Cgil. Persino la Uil astigiana aveva preso le distanze dai vertici nazionali, sottolineando lo sconcerto e la contrarietà del sindacato astigiano a trattare con gli industriali. Il segretario Walter Sollazzo fa una promessa: «La Cisl è ferma su di un punto: l'articolo 18 non si discute e non si tocca. Trattiamo per estendere a tutti i diritti sindacali e le tutele sociali». La Cisl giudica positivamente alcuni segnali giunti dal governo come il blocco della delega sul lavoro (che prevede anche la sospensione dell'art. 18) in fase di approvazione in parlamento; l'apertura di un tavolo di trattativa sui temi del lavoro; l'impegno a far proprie tutte le proposte concordate da sindacati ed imprenditori al tavolo delle trattative, modificando la legge delega. «Per la Cisl - è spiegato in una nota - si tratta di un passo avanti delle ragioni e degli obiettivi del movimento sindacale. Rimane ferma - insiste la Cisl - la richiesta che venga tolta la norma che prevede la sospensione dell'art.18: in caso contrario siamo pronti, in qualsiasi momento, a proclamare anche lo sciopero generale nazionale». Sollazzo sottolinea inoltre i punti su cui trattare con gli imprenditori: estendere i diritti sindacali a tutti i lavoratori (anche dipendenti e parasubordinati), creare un sostegno sociale per i disoccupati e per chi perde il lavoro (un vero sussidio di disoccupazione, oltre alla formazione per ritrovare un lavoro), incentivi per i lavoratori che devono costruirsi una pensione integrativa, lotta al lavoro nero.

Il segretario provinciale della Cisl Walter Sollazzo spiega i perchè della scelta di trattare sul lavoro fermo restando l'art. 18 «che non si discute e non si tocca»

ALLUVIONE '94

Un appello agli imprenditori

Appello agli imprenditori alluvionati nel novembre '94: «Chiunque abbia dovuto cessare l'attività, sia stato revocare il finanziamento o abbia avuto problemi di vario tipo con le banche me li segnali prima di giovedì». A sollecitarlo è Maurizio Rasero, capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale, ma anche imprenditore che nel novembre '94 subì notevoli danni dall'esondazione di Tanaro e Borbore su Asti. Giovedì, infatti, a Roma è previsto un incontro al ministero delle Finanze per definire il decreto attuativo sulle disposizioni a favore degli imprenditori alluvionati. «La raccolta di questi dati è necessaria - spiega Rasero - perché stiamo cercando di far rientrare in quel provvedimento una sanatoria generale per tutti i casi in cui ci siano state difficoltà di rapporti con le banche». Il provvedimento nasce dalle centinaia di lettere di revoca inviate dalle banche ad imprenditori per l'utilizzo di finanziamenti in modo parzialmente difforme rispetto al piano presentato. «In quasi tutti i casi si tratta differenze che non cambiano la sostanza dell'investimento - spiega Rasero - Per questo il governo è pronto a prevedere una sanatoria. Il resta anche invariato l'impegno a verificare la possibilità di innalzare la parte di finanziamento a fondo perduto». Per contattare Rasero: 0141/531327. [f. ta.]

INIZIATO IL PROCESSO CHE VEDE IMPUTATI UNDICI ZINGARI: RESPINTE LE ECCEZIONI DELLA DIFESA, L'UDIENZA AGGIORNATA ALL'11 MARZO

In aula i nomadi sinti della «banda dei mobili»

Sospettati di una trentina di colpi in seconde case e ville nel Nord Italia

Franco Binello

ASTI

L'aula del tribunale ha incominciato ieri mattina a riempirsi già alcuni minuti prima dell'inizio del processo. Sono arrivati a decine dai campi nomadi di Asti e San Damiano. I nomadi «sinti» erano tutti lì, nel palazzo di piazza Catena, in attesa di quell'udienza con una decina di loro parenti o «colleghi» accusati di associazione a delinquere. Un teorema accusatorio, quello sostenuto dal pm Vincenzo Paone, che vede per la prima volta gli zingari formalmente sospettati di far parte di un'organizzazione specializzata in furti, anche in commissione, in tutto il Nord Italia: una trentina i colpi messi a segno in ville e seconde case dell'Alessandrino, Piacentino, ma anche nelle zone di Acqui, Casale, Voghera, Vigevano.

L'inchiesta si è conclusa nel settembre scorso con un blitz congiunto di polizia e carabinieri che con 300 uomini e un elicottero avevano accerchiato i campi nomadi dell'Astigiano: poi gli arresti e le denunce.

Un'indagine complessa, ora suddivida dal gip Federico Ma- in più tronconi, a seconda delle «fasce» di accusa: ad Asti è rimasto il procedimento centrale, quello che sostiene l'ipotesi di reato più pesante: l'associazione a delinquere.

Sul banco degli imputati Adriano De Glaudi, Mauro e Bruno Massa, Giuseppe e Luca Bresciani (tutti detenuti), Angela Barovero, Lorenzo Bresciani, Euclide Massa, Valentina Bresciani, Francesco Carzaghi, Romolo Lafleur.

Un processo iniziato davanti al presidente Aniello Mosca (giudici a latere Eleonora Poli-dori e Francesca Lippi) e subito interrotto dall'incalzare delle eccezioni formali presentate a raffica dagli avvocati Ferruccio Rattazzi di Asti, Palumbo, Burati, Boccassi di Torino.

Eccezioni poi respinte dopo una lunga camera di consiglio.

Il processo è «decollato» solo nel pomeriggio, con l'audizione del primo teste, un ispettore della Mobile di Piacenza che per primo aveva seguito il filone dei «furti in trasferta», reati a sempre secondo quanto ipotizzato dall'accusa, dai sinti astigiani fuori provincia e fuori regione.

L'udienza è poi stata aggiornata all'11 marzo.

Il presidente della corte, Aniello Mosca durante una fase dell'udienza. Accanto gli avvocati difensori e sullo sfondo la «gabbia» con alcuni nomadi detenuti

E' POLEMICA A DISTANZA TRA TESSIORE E NEGRO

Villanova, palazzo Richetta accende la sfida elettorale

VILLANOVA

Primi fuochi di campagna elettorale per la conquista del municipio, il 26 maggio. In una lettera, il consigliere comunale uscente dell'Ulivo, Francesco Tessiore, indica che il commissario straordinario Lorenzo Micheluzzi in questi mesi avrebbe modificato il programma delle opere pubbliche, ricevuto in eredità dall'amministrazione Negro, perchè alcuni progetti non avevano copertura economica.

Tessiore indica che tra i progetti privi di finanziamento c'è la ristrutturazione di palazzo Richetta (1700), avviata proprio dall'amministrazione Negro tuttora bisognosa di corposi interventi. «Perchè quest'opera - chiede Tessiore - è stata finanziata con fondi inesistenti? Si tratta di un danno molto grave». La replica di Negro, al lavoro per comporre la lista «Villa Nobella»: «Perchè non porre la domanda all'ex vicesindaco Roberto Peretti, che dopo aver votato con noi bilanci e delibere, si appresta a candidarsi con Tessiore?».

L'ex consigliere ulivista: «Perchè Negro, anzichè andare a cercare responsabilità altrui, non dice se le cose che io sostengo sono vere?». Il commissario Micheluzzi, intanto, chiarisce che «ci sono buone possibilità di ottenere fondi per palazzo Richetta nell'ambito dell'Obiettivo 2: abbiamo preso contatti con la Regione, cui tocca il compito di assegnare le risorse dell'Unione europea».

Sempre sul fronte preelettorale arriva l'indicazione che Alleanza nazionale prolungherà le Primarie (avrebbero dovuto concludersi la scorsa settimana) per giungere a individuare il candidato «ideale» del centrodestra. L'ultimo appuntamento è per giovedì, con i seggi allestiti dalle 8 alle 14 in via Roma. [l. n.]

L'ATTRICE PATAVINA FA PARTE DEL GRUPPO «ALFIERI»

Lorenza Zambon ha vinto premio teatrale a Parma

CASTAGNOLE

C'è soddisfazione alla Casa degli Alfieri, la compagnia teatrale che è è stabilita alla cascina Bertolina, per il riconoscimento attribuito a Lorenza Zambon. L'attrice riceverà il premio annuale «Una mimosa per l'ambiente», che viene conferito dall'Associazione Donne Ambientaliste di Parma in occasione della ricorrenza dell'8 marzo a donne che si siano distinte nell'impegno per la conoscenza e la conservazione della natura.

Lorenza Zambon, originaria di Padova, vive nella compagnia astigiana da oltre vent'anni, ama definirsi spiritosamente attrice-giardiniera. Il riconoscimento le viene tributato dopo il successo del suo spettacolo «Sette volte bosco, sette volte prato», ovvero «Storia del dialogo tra gli uomini e le piante», realizzato lo scorso anno e che sarà replicato al Teatro al Parco nel Parco ducale di Parma sabato 9 alle 16. L'attrice ha portato in scena anche «Variazioni sul giardino». Nella motivazione del premio a Lorenza Zambon viene messa in risalto «l'intensità creativa e l'emozione magica con cui porta in scena la natura». [c. f. c.]

L'attrice Lorenza Zambon

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

Tecnico Coldiretti l'auto nella scarpata

Incidente stradale, ieri mattina in località Giardinetto al confine Ristagno. La Bmw condotta da Sergio Foglino, 26 anni, Castel Boglione, è uscita di strada finendo nella scarpata dopo un volo di quattro metri. Il conducente, tecnico agrario alla Coldiretti di Vesime, è stato soccorso e trasportato all'ospedale di Acqui. I medici gli hanno riscontrato varie lesioni. [fl. l.]

CORTANZE

Giovane torinese morto nella vettura che si ribalta

Ancora un incidente sulla Asti-Chivasso. Nella notte tra sabato e domenica ha perso la vita Giorgio Pavari, 30 anni, commerciante, abitante a Torino in via Fattori 50. La sua Lancia, per cause in corso di accertamento da parte della polizia stradale, è finita fuori strada in una curva. In quel momento pioveva. Il traffico è rimasto bloccato per oltre un'ora.

Esce strada: denunciato per ubriachezza

Ha perso il controllo della Peugeot 106 è finito in un campo arato, ribaltandosi, mentre percorreva la provinciale per San Damiano, vicino al ponte sulla ferrovia a Vaglierano domenica pomeriggio. Un giovane di 23 anni, di Cornegliano (Cn), è stato soccorso da vigili del fuoco e dal 118 e portato in ospedale. Qui è risultato positivo al test per l'alcol. I carabinieri lo hanno perciò denunciato e gli hanno ritirato la patente.

ASTI

Emergenza casa, polemica Asti Est-Quaglia

Ancora polemiche sull'emergenza casa ad Asti. Ieri si è riunito il «Tavolo delle emergenze abitative». «All'ordine del giorno non compariva alcuna delle richieste avanzate dal Coordinamento Asti Est - ha fatto sapere al termine l'avvocato Maurizio La Matina, portavoce di «Asti sul forum - L'assessore Quaglia ha confermato il suo rifiuto al che si stabiliscano regole trasparenti per assegnazioni degli alloggi, rivendicando a sè le assegnazioni, annullando così la funzione stessa del "tavolo". Il coordinamento - ha concluso La Matina - ha ritenuto di astenersi da questa logica fino a quando non verrà regolamentato in modo chiaro e trasparente il funzionamento dell'organismo».

Calliano fa il tutto esaurito a «Sapori d'inverno»

Trionfo per la Pro loco di Calliano alla rassegna «Sapori d'inverno». Il menù a base di carne d'asino ha totalizzato il tutto esaurito. Oltre 400 i commensali, record della terza edizione del festival di Villa Toso. In cucina c'era anche il sindaco Paolo Bellisardo, e in sala la presidente dell'associazione Daniela Lasagna. Nel prossimo weekend tocca ai padroni di casa: Tonco propongono un menù con «cit tajarin» e «gallo alla piemontese» a 21 euro. Prenotazioni: 0141/991.313 - 0141/991.062. [gi. m.]

VILLAFRANCA

Oltre 150 moto Bmw al «Giraffentreffen»

È riuscita la versione invernale di «Giraffentreffen» (quella estiva si tiene a giugno): domenica si sono riuniti centauri che sono giunti con oltre 150 Bmw. Premiati dal bel tempo, i partecipanti, dopo aver esposto i loro «gioielli» in via Roma, hanno compiuto un lungo giro nei centri della Val Rilate. [l. n.]

ARAMENGO

Solo in nove alla «cena delle consorti» dei sindaci

La pioggia ha compromesso la riuscita della cena delle «consorti» dei sindaci organizzata da Piera Tosco, moglie del primo cittadino Francesco Nicola. Sabato sera si sono ritrovate al ristorante «Il convento» in nove, provenienti da Passerano, Robella, Moransengo, Piovà, Aramengo, Murisengo, Odalengo Grande (entrambi nell'Alessandrino), Montau da Po (gli ultimi tre comuni rappresentati dai sindaci donna) e Cinzano (Torino). [l. n.]

ASTI

Consegnati i riconoscimenti del Cif «Messaggere»

Domenica nella sede del Cif di via Giobert è stata celebrata la giornata della donna. Sono stati consegnati i riconoscimenti di «Messaggere» a Donatella Binatti, vicedirettrice della Biblioteca Astense, per la cultura, Paola Omedè per il volontariato, Luigina Guercio, la cui opera a sostegno delle donne risale dal 1946, messaggera di un'opera del pittore Gianni Peracchio.

ASTI - AFFARI

[redacted] Bassero & Di Falla s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 794
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141/33.216

[redacted]

AFFITTASI [redacted] **ASTI** - C.so Alessandria negozio di mq. 135 circa [redacted] due ingressi e [redacted] vetri-[redacted].

[redacted] **ASTI** - vendesi [redacted] 2 piani indip. 4 lati [redacted] cortile [redacted] giardino. Ottimamente affittata. Ideale per investimento.

AFFITTASI [redacted] **NORD** - [redacted] negozio mq. [redacted]

IN ASTI P.ZZA DELLA STA-[redacted]E FERR. - alloggio al 3° ed ultimo piano s.a. di cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, risc. autonomo. L.220milioni.

ANTIGNANO - vendesi casa in paese di: cucina, soggiorno al p.t. e n. 3 camere, servizio al 1° p. cortile. Prezzo interessante.

[redacted] **ASTI** - cedesi negozio di ferramenta, macchine e attrezzature per l'edilizia [redacted] di forte transito.

[redacted] **P. MICCA** - per investi-[redacted] vendesi alloggio [redacted] camera, tinello, [redacted]. cottura, bagno, attualmente affittato.

[redacted]

ATTIVITÀ

[redacted] **ASTI** - cedesi negozio di parrucchiere per signora, ben arredato.

IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-[redacted] kg. giornalieri.

[redacted] - cedesi ristorante self [redacted] a 2/3 persone

IN ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito

IN ASTI - cedesi [redacted] centrale ideale per [redacted] persone, arredato ottimamente incasso elevato.

[redacted] **ASTI** - cedesi bar-tabacchi - gioco lotto e totocalcio in zona [redacted] forte espansione [redacted] per 2-3 persone.

ASTI ZONA [redacted] - cedesi bar con arredamento [redacted] ideale per due persone.

[redacted] **ASTI - ALBA** - cedesi BAR-TABACCHI GIOCO LOTTO attività ideale per 4 persone arredamento recente [redacted] volume d'affari.

IN ASTI - cedesi negozio di vendita [redacted] noleggio di videocassette - ideale per 2 persone.

CEDESI IN ASTI BAR - TABACCHI - TOTOCALCIO - LOTTO ottima per tre persone, arredamento buono, ampi locali.

CEDESI IN ASTI macelleria - ottimo arredamento, adatto 1/2 persone.

CEDESI - attività ingrosso prodotti gastronomici latticini, salumi, ottima per [redacted] persone.

UNICA

[redacted] dell'immobile [redacted]

RINCO bellissima cascina piemontese, abitabile subito, indipendente su tre lati, bifamiliare, composta di sala, cucina, sgombero, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante. € 206.583

Fr. REVIGNANO ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, [redacted] camere e bagno - 2 garage giardino ed orto. € 168.507

VALLEANDONA porzione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1000 mq. di terreno. € 61.975

CASORZO in paese casa parzialmente ristrutturata con 2000 mq. di terreno, composta di 4 camere, bagno e cantina. € 69.722

REFRANCORE in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere e cortile. € 82.633

VIALE in paese porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, tavernetta / cantina e sottotetto. € 69.722

LIBERO splendido appartamento mansardato, ritatto a nuovo, signorile di 212 mq. con [redacted] terrazzi [redacted] ed abbaini. Volendo garage

A 10 KM. DA ASTI, [redacted] libero antico casale tipico con cor-[redacted] e giardino propri, 10 [redacted], bagno, locali sgombero, 2 garages, cantina caratteristica, ampia terrazza. € 185.925

[redacted] in posizione panoramica villa composta di ingresso, soggiorno, cucina, pranzo, 2 camere, studio, tripli servizi, [redacted] sarda; lavanderia e cantina - rustico [redacted] in corpo staccato e giardino. € 268.558

[redacted] zona dominante villa di circa 300 mq. al 70% della costruzione - possibili personalizzazioni. € 185.000

[redacted] **SESSANT** in posizione collinare [redacted] indipendente [redacted] tre lati composta di 7 ampi vani e servizi, cortile proprio, giardino e terreno. [redacted] 145.000

[redacted] ven-[redacted] libero ottimo ufficio, [redacted] buona rappresentanza [redacted] circa 360 mq. commerciali. Trattative presso i nostri uffici. Possibilità di frazion-[redacted]

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI ... di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

RIABITAT
IMMOBILIARE

[redacted]ni, [redacted] - [redacted] - Tel. [redacted] Fax

ALLOGGI IN CITTÀ

ASTI alloggi [redacted] **informazioni in ufficio.**

VIC.ZE VIA GIOBERT alloggio al 2° p. s.a. buone condizioni con: ampio ingresso, tinello con cucinino, letto matrim, cameretta, servizio, cantina, risc. aut, garage doppio piano cortile.

TRA P.ZZA ALFIERI E P.ZZA DANTE alloggio al 4° e ultimo P. c/a ingresso, sala, tinello e cucinino. 2 letto, 2 ripostigli, antibagno e bagno, cantina, 1 posto auto in rimessa. Trattativa riservata in ufficio.

ZONA C.SO SAVONA alloggio composto da ingresso, sala, cucina, 2 [redacted] grandi, bagno e cantina. Risc. aut. E. 74.886 (L. 145.000.000) tratt.

VIA XX SETTEMBRE alloggio al 1° e ult. piano da ristrutturare, con: ingresso, cucina, 2 [redacted] più servizio. Possibilità [redacted] autonomo. E. 33.569,7 (L. 65.000.000). Volendo doppio garage

VILLAGGIO SAN FEDELE (VIA MINCIO) in bel contesto alloggio in ottime condizioni, 2 arie, luminoso, con: ingresso, tinello con cucinino, 2 vani, servizio, cantina, garage, giardino condominiale, posto auto: E. 86.764,76 (L. 168.000.000)

ZONA C[redacted] **villa totalmente indip.** [redacted] **corte propria recintata e garage. Trattative riservate in ufficio.**

C.SO VOLTA alloggio ristrutturato ultimo piano c/a di ingresso, sala, cucina, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina. Riscaldamento centralizzato. E. 95.544 (L. 152.000.000) volendo g[redacted].

VIC.ZE P.ZZA L. DA VINCI 3°P. s/a ingresso, sala, cucinotta, 3 letto, bagno, cantina. E. 78.501 tratt. (L. 163.000.000)

VIC.ZE P.ZZA STATUTO piano centro storico, alloggio ristrutt. a [redacted] di ingresso, sala, cucina, [redacted] letto, doppi servizi. Risc. autonomo. [redacted]. 139.445 (L. 270.000.000) tratt.

VIC.ZE [redacted]**AZZA V. VENETO** 1°P. alto, ingresso, sala, tinello, cucinino, 3 letto, doppi servizi, terrazzo mq. 30, cantina, posto auto doppio [redacted]. E. 175.595 (L. 340.000.000)

ZONA P.ZA ALFIERI bilocale in fase di ristrutturaz.

VILLE E RUSTICI

ZONA [redacted]A VILLETTA indip 4 lati composta da p.t. ampio garage e cantina; 1° p. abitazione di 130 mq circa, cortile e giardino recintati

ZONA CASTELL'ALFERO casa indip. 3 lati di 100 mq. ca. abitativi con terreno.

LOC. CASABIANCA buona posizione, bella casa ristrut. libera su 3 lati con corte propria, giardino recintato e terreno mq. 3000 con: P.T.: salone living, cucina abitabile, servizio. P.1°: 3 letto, servizio. In corpo staccato garage per 3 auto.

REVIGNANO ampia casa ind. su 3 lati, totalmente ristrutt., panoramica su 2 piani con ampio sogg. living, cucina, sala pranzo, 4 letto, doppi servizi, ampio fienile, garage, patio, cortile, giardino e terreno, poss. ampliamento. E. 232.405 (L. 450.000.000)

VALLE BAGIGLIO stupenda casa tot. indip. ristrut. con 10 vani, tripli servizi, tavernetta, garage, cortile, giardino recintato e terreno. Tratt. riservata in ufficio. E. 284.050 (L. 550.000.000)

TRA CALLIANETTO E VALMAGGIORE ampio cascinale tot. indip. finemente ristrutturato con giardi-[redacted] terreno mq 3.000. E. 204.000 (L. 395.000.000) tratt.

VIC.ZE CAMPO SPORTIVO villetta indip. 3 [redacted] su 3 livelli di ca. 300 mq. Ottime finiture. Trattativa riservata in ufficio.

ZONA NORD villa [redacted] edificazione. Informazione in ufficio.

SAN GRATO [redacted] **SESSANT** ampio rustico, collinare, panoramico, soleggiato, [redacted] fase di finizione, volendo finita, con salone doppio, cucina abit., [redacted]izio al P.T; 3 letto, doppi servizi al 1°P. Ampio garage e patio. Cortile [redacted] terreno

MIGLIANDOLO casa indip. 4 [redacted] su 2 piani [redacted] finire internamente [redacted] piccolo cortiletto. Euro 67.139.

ATTIVITÀ
LOC. COMMERCIALI

AUTOBANCO [redacted]**TARE** con 4 posti fissi, Asti e provincia. Buon giro d'affari (possibilità incremento). Adatto nucleo familiare [redacted] persone. Informazioni esclusivamente in ufficio.

VIC. STRADA FORTINO magazzino p.t. mq [redacted] con uffici, servizi, h. mq 4,20, buone condizioni, cella frigo mq 35. [redacted] 100.709 (L. 195.000.000) tratt.

MARE

RAPALLO [redacted] 500 m. dal mare alloggio al 2° p. con [redacted], [redacted] vani+ servizio, buona posizione. (Volendo arredato) Euro 144.607 (L. [redacted] milioni).

AFFITTI

Traversa [redacted] **C.SO VOLTA** bilocale + servizio e cantina. Euro 284,05 (L.550.000) + spese.

CORSO ALFIERI locale commerciale mq. 40, 3 vetrine, cantina interrata collegata [redacted]. 30, in cortile [redacted] uso laboratorio o deposito mq. 100 [redacted] 2 piani

VIC.ZE C.SO [redacted] alloggio al 3°P. c/a composto [redacted] ingresso, tinello [redacted] cucinino, soggiorno, 2 letto, servizio, sgabuzzino, cantina, garage. Euro 338 + [redacted] (+ 36 per garage) Libero da Luglio '02

TRAV.SA VIALE PARTIGIANI 3 vani, servizio, box. L. 750.000 + spese.

C.SO DANTE alloggio al 2°P, c/a di [redacted] vani + garage. [redacted] (L. 900.000) + spese.

PIAZZA [redacted]**EL PALIO** alloggio di 4 vani, 2°P, [redacted] E. 413.17 (L. 800.000) + spese.

C.SO ALFIERI VIC. PIAZZA TORINO loc. [redacted] ciale p.t più 1 p. mq 190 circa, risc. autonomo. E. 981,27 (L. 1.900.000)

[redacted] **LIBERTÀ** alloggio 4°P. c/a uso ufficio. [redacted] 619,75 (L. 1.200.000) + spese.

C.SO IVREA (VIC.ZE) [redacted] uso magazzino di ca. 230. Altezza 5 metri. Euro 671 (L. 1.300.000)

C.SO [redacted] alloggio 4 vani + doppi servizi. L. 750.000 + spese.

VIC.ZE QUESTURA [redacted] piano, luminosissimo, ristrutturato, con ingresso, salone, cucina, 3 letto, doppi servizi, cantina, garage. E. 490,63 (L. 950.000)

[redacted]**C. STADIO** alloggio buone condizioni, 3° p. s.a. con cucina, salone con angolo bar, 2 letto, doppi servizi, garage doppio. L. 1.200.000 + spese.

VIC.ZE P. 1° MAG[redacted] magazzino [redacted] laboratorio per attività non [redacted] mq 35. Risc. aut. E. 201,42 L. [redacted].

FINANZIAMO IL VOSTRO IMMOBILE FINO AL 100% DEL VALORE!

IMMOBILIARE SAN PIETRO

P.ZA I° MAGGIO, 27 - ASTI - TEL. 0141/530.034

VALLEANDONA casa indip. su 3 lati, disposta [redacted] 2 piani, P.T.: cucina, soggiorno, camera; bagno; P1°: [redacted] camere, bagno, riscald. Seminterrato, cantina, locale di sgombero. Adiacente magazzino, garage doppio. Terreno circostante. L. 290 mil. Euro 149.773.

- **ZONA MONTEGROSSO** mansarda luminosa finestrata [redacted] saloncino con angolo cottura, [redacted], antibagno, bagno. Riscaldamento [redacted].
- **CISTERNA D'ASTI** porzione di casa su [redacted] piani [redacted] 6 camere, doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Terreno collinare casa indipendente, composta da: P.T: [redacted] camere, bagno, 2 garages. P.1°: 4 camere, bagno, terrazzi coperti panoramici. Riscaldamento. Terreno adiacente [redacted] mq. 6.000 Informazioni solo [redacted] ufficio.
- **ROCCA D'ARAZZO** casa indip. su [redacted] piani composta [redacted] 4 camere, doppi servizi, riscaldamento. Cantina. Adiacente grande fienile [redacted] porticato, terreno mq. 6000 recintato.

ZONA [redacted] posiz.

- **ZONA CALLIANETTO** in posizione collinare [redacted] indip su [redacted] lati composta da: PT: grande cucina, salone, camera, bagno. P.1°: 3 [redacted], bagno. Giardino antistante e frutteto.
- **ROCCHETTA TANARO** porzione [redacted] collinare, [redacted] vità di passaggio. P.T.: 3 camere con locale di sgombero [redacted] garage. P.1°: 3 camere, bagno, grande terrazzo. Riscaldamento, grande cantina. Cortile, giardino e orto.
- **VIGLIANO D'ASTI** villa indip. collinare di P.T.: cucina, soggiorno, bagno; Magazzino, garage, cantina. P.1°: 5 camere, bagno, riscaldamento, Giardino, orto, cortile, recintato. Libera subito.
- **ZONA CORSO DANTE** in palazzo signorile alloggio luminoso al 4°P. con asc. di tinello living, cucinino, balcone, 1 camera letto, [redacted] studio, bagno, cantina. Volendo garage.

VIA PALLIO al P.4°: [redacted]. ampia mansarda luminosa [redacted] balconi di 3 camera, bagno L. 60 mil. Euro 30.987,00.

- **ZONA ENEL** alloggio da ristrutturare di cucina, 2 camere, bagno, sgabuzzino. L130 milioni - € 67.138,40
- **ASTI - ZONA ENEL proponiamo in palazzina P.2° s.a. alloggio di 4 camere, cucinino, tinello, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, cantina. P.T.: magazzino di mq. 80. PORZIONE DI CASA P:1° s.a. con 2 alloggi attigui sul medesimo piano [redacted] 3 camere, cucinino, bagno. P.T.: 2 magazzini, con annesso [redacted] privato e 6 garages.**

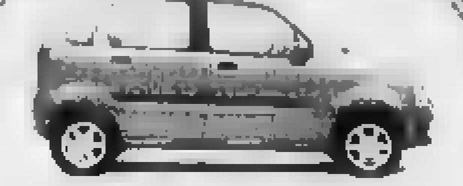
CERCHIAMO [redacted] LIBERI - MONOLOCALI E BILOCALI ARRED[redacted] LA NOSTRA [redacted] REFERENZIATA IN ASTI O PAESI LIMITROFI. NESSUNA [redacted] PER [redacted] - ASSISTENZA [redacted]

RITAGLIA SUBITO LA TUA OFFERTA. DOPO SARÀ TROPPO TARDI.

[redacted] LE [redacted] ECOTIME, [redacted] IL TRATTEGGIO [redacted] [redacted] CONCESSIONARIO PIU' VICINO.

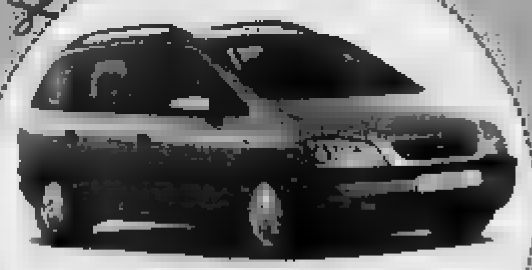
È tempo di Eco Time: le imperdibili offerte Opel. Le possibilità [redacted] avere un'auto nuova, equipaggiata con dotazioni di sicurezza [redacted] vertice della categoria, e condizioni eccezionali, [redacted] tantissime.
In alternativa [redacted] queste offerte Opel Credit ti propone esclusivi finanziamenti agevo-[redacted]. Inoltre, con Opel, hai 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato su tutta [redacted] gamma. [redacted] dal tuo Concessionario e scopri il verde in un blitz.

ASTRA SW Climatic
ABS, DOPPIO AIRBAG, AIRBAG LAT.
[redacted] 25.770.000
da € 13.309



AGILA
[redacted] LATO GUIDA, SERVOSTERZO
[redacted] L. 15.720.000
da [redacted] 8.118

CORSA
DOPPIO AIRBAG, [redacted]
[redacted] L. 16.590.000
da € 8.569



ZAFIRA
ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE
da L. 32.695.000
da € 16.885

CONCESSIONARIA OPEL PER ASTI

interauto

ASTI - C.so Alessandria, [redacted] (Vicino MINI MOTEL)
Amministrazione [redacted] Vendita tel. 0141/470157
Magazzino Ricambi tel. 0141/470922
Servizio Assistenza tel. 0141/470929 - Fax [redacted]

www.opel.it www.opelbypower.it OPEL CREDIT

OPEL

LA CANTAUTRICE DIRIGERA' L'ORCHESTRA PER IL BRANO DI ENRICO RUGGERI

Il festival [redacted] Andrea Mirò

La quinta apparizione a Sanremo

Gianfranco Mogliotti

CALLIANO

Un paese col fiato sosp[redacted] per seguire [redacted] f[redacted]lia: la figlia del fornaio che dirige l'orchestra del Festival di Sanremo per l'esibizione di Enrico Ruggeri. Protagonista è Andrea Mirò (al secolo Roberta Mogliotti) [redacted] il brano «Primavera Sarajevo», di cui è coautrice. «È una canzone che parla d'amore - dice Andrea Mirò - La primavera rappresenta un momento di ritorno alla vita, vista in un paese e in una città teatro di fatti bruttissimi». Nella città bosniaca Ruggeri era stato qualche anno fa per una partita di calcio benefica della Nazionale cantanti. «In quei momenti si erano vissute emozioni molto forti con la gente - prosegue Mirò - Alcuni mesi fa durante una pausa della tournée, abbiamo ripreso gli appunti [redacted] viaggio ed è nata questa canzone». Sul ruolo che si troverà a vestire stasera all'Ariston [redacted] che «sul palco del Festival [redacted] Sanremo bisogna andarci decisi, senza esitazioni». Un po' di emozione [redacted] vivrà [redacted] a casa Mogliotti a Calliano, dove papà Gino originario di Rocchetta ed ex fornaio del pa[redacted] con [redacted] Piera, e alle altre figlie Cristina e Loredana sarà davanti alla tv a fare il tifo per Roberta. «In questi ultimi giorni ci sentiamo poco - [redacted]ice mamma Piera - A Sanremo c'è [redacted] grandissima tensione. Lei ed Enrico nonostante la grande esperienza (Ruggeri con il quale Roberta ha una storia d'amore, ha già vinto il Festival nell'87 in trio con Morandi e Tozzi con "Si può dare di più", e nel [redacted] con "Mistero" ndr.), stanno cercando [redacted] massima concentrazione».

Al Festival Andrea Mirò [redacted] dopo due anni. Nel [redacted] aveva stravinto la prima serata nella sezione nella sezione Giovani con «La canzone del perdono». Per lei quel[redacted] sera si era fermato anche [redacted] Consiglio comunale di Calliano [redacted] durante la [redacted] esibizione sospese i lavori per seguirla sul maxischermo in municipio. «Quest'anno non abbiamo programmato riunioni o altri impegni - dice il sindaco Paolo Belluardo - Saremo tutti vicini a Roberta». Andrea Mirò ha di recente presentato il suo nuovo album «Lucidamente», una raccolta di brani presentata anche ad Asti in una bella serata al Diavolo Rosso.

[redacted] Mogliotti ha cominciato a fare musica da bambina nel coro parrocchiale. A 14 [redacted] studia violino al Conservatorio di Alessandria. E scrive le sue prime canzoni suonando chitarra [redacted] pianoforte. Vince le selezioni [redacted] Castrocaro e debutta [redacted] Festival di Sanremo [redacted] «Notte di Praga» nell'87; vi torna l'anno successivo con «Non è sogno [redacted] di Mango. Ha collaborato con Finardi e Vecchioni, che la invita [redacted] debuttare con lui nella canzone «Tema del soldato eterno e degli aironi». Dal '96 al '98 si esibisce con Ron. Dal '94 collabora [redacted] Enrico Ruggeri [redacted] torna a Sanremo nel '96 come vocalist in «L'amore è un attimo».

SAPORI ASTIGIANI IN SCENA

Vini e altre specialità per le star

Non solo musica a Sanremo, [redacted] anche enogastronomia: quella [redacted] protagonista giovedì [redacted] all'Hotel Londra, dove ogni giorno le varie regioni d'Italia conquistano i palati degli ospiti con specialità tipiche. Dalle 19 alle 20,30 la Pro loco di Castellero offrirà torte di nocciola, il Comune di Moncalvo tartine con carne cruda, Asti e Canelli dolciumi con moscato, Nizza barbera e, dopo uno spettacolo condotto da Daniele Piombi, agnolotti di m[redacted] La trasferta è organizzata [redacted] Atl-Asti Turismo e Consorzio operatori turistici insieme a un giornale specializzato («Festival News»), col sostegno [redacted] Provincia [redacted] Camera di commercio. C[redacted] anche goloserie sottovetro e vini, tutti rigorosamente astigiani. Tra [redacted] che si spera [redacted] coinvolgere nella degustazione ci sono i vip che soggiornano in hotel, tra cui Andrea Mirò, Manuela Arcuri e Vittoria Belvedere (affiancheranno Baudo sul palcoscenico dell'Ariston), Michele Cucuzza (proprio dal «Londra» condurrà questa settimana «La [redacted] in diretta»). [redacted] spera anche nella partecipazione di Danilo Amerio, che nell'ambito delle manifestazioni collegate al festival sarà tra i premiati del riconoscimento «Mirta Gabardi, una vita per la musica». (l. n.)

«Battistiani»: da sinistra, Francesco Li Causi, Simone Accardo ed Enzo Perrone

«Felici di essere Battistiani»

Oggi apre la mostra a San Giuseppe Concerti e cene da giovedì a domenica

ASTI

«Siamo orgogliosi e felici di [redacted] Battistiani. Non siamo solo fans. Il nostro rapporto con Lucio Battisti è differente, non [redacted] ferma all'entusia[redacted]. Parola di Simone Accardo, presidente nazionale del club [redacted] Battistiani» e direttore artistico del 2° Raduno nazionale che si svolgerà ad Asti questa settimana. Simone Accardo, pavese, inventore del campionato [redacted] «Caccia alla zanzara», è anche il collezionista che ha fornito il materiale esposto nell'ex chiesa [redacted] San Giuseppe, che sarà aperta da oggi fino a domenica. Una mostra per ripercorrere l'emozionante carriera di Battisti, attraverso articoli, documenti, fotografie, copertine di dischi e anche alcune cassette «stereo [redacted] [redacted] festival, organizzato dal club astigiano dei «Battistiani» con le assoc[redacted] «Born to sing» e «Alba azzurra», proporrà momenti musicali giovedì alle 21 a palazzo Ottolenghi e venerdì alle 20,30 all'Hotel Salera. Sabato alle [redacted] esordirà allo stadio la Nazionale di Calcio Battistiani (presieduta [redacted] Antonello Cuccureddu) in una partita benefica [redacted] «Vecchie Glorie» di Juve, Toro ed Asti. Il Raduno culminerà domenica [redacted] il concerto [redacted] chitarristi per un tributo a Lucio Battisti» dalle 16 al Politeama (ingressi 10 euro) [redacted] megaschermo in piazza Alfieri, dove ci [redacted] anche gazebo di associazioni [redacted] volontariato e Pro loco. Domenica [redacted] cena musicale alla Cantina Asti Barbera [redacted] San Marzanotto (20 euro) [redacted] ricavato andrà alle [redacted] Anffas e Pegaso. Prenotazioni: 348/70.33.987 (Li Causi) e 338/78.20.098 (Perrone). (c. f. c.)

[redacted] M[redacted]

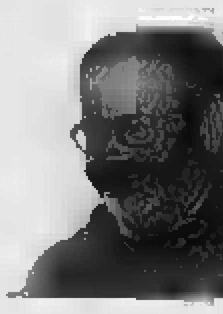
[redacted]

9-12,30, [redacted]. Un funzionario della Rai sarà a disposizione degli abbonati [redacted] «Punto contatto uten[redacted] negli uffici di piazza Roma [redacted]. [redacted] informazioni e raccoglierà segnalazioni sulla ricezione dei programmi.

13-14, [redacted] Un'ora di chiusura all'Ufficio rapporti con [redacted] pubblico del C[redacted] per consentire l'attivazione di una nuova procedura informatica. Da domani l'ufficio tornerà in funzione regolarmente.

9, [redacted] Incontro di orientamento agli studi universitari al liceo classico «Alfieri», con i docenti della sede astigiana. Domani si replica all'Istituto d'arte.

17, ASTI. Alla scuola elementa[redacted] «Rio Crosio», corso XXV Aprile 151 (tel. 0141/214.133), prosegue il corso [redacted] lingua piemon[redacted]. Massimo Scaglione parlerà di «Luigi Pietracqua, [redacted] autore per un centenario»; ingresso libero.



Massimo Scaglione

21, CASTELNUOVO DON BOSCO. Nell'Aia di piazza Don Bosco si discute [redacted] «Organismi geneticamente modificati: quale sicurezza sulle nostre tavole?». Il Comune ha invitato [redacted] relatori Fulvio Brusa, assessore alla Qualità della Provincia, e i [redacted]sponsabili di Coldiretti (Giorgio Ferrero), Cia (Italo Mussio), Confagricoltura [redacted]zio Veggia). Ingresso libero.

20,30, ASTI. Penultimo appuntamento al circolo Sempre Uniti, via Pallio 28, del Campionato provinciale 2002 di scacchi.

21, ASTI. Al Centro Giovani proseguono gli incontri del Club Amici [redacted] musica «Beppe Valpreda»: Pier Giorgio Bricchi e Alberto Bazzano presenteranno «Adriana Lecouvreur» di Francesco Cilea a cento anni dalla prima rappresentazione; ingresso libero.

21, SAN DAMIANO. Proseguono gli incontri del corso di degustazione organizzato dalla comunità «Colline Alfieri». Alle 21 nella sala della «Bottega del [redacted] si parlerà di «uova».

[redacted]1,30, ASTI. Nella sede dell'asso[redacted] «Lo spettatore», piazza Cattedrale 12 proseguono i «Salotti letterari». Si discute di «Editoria e letteratura astigiana: il progetto ATlante»; ingresso libero.

DOMANI

17, ASTI. Al Diavolo Rosso, piazza San Martino, il Circolo didattico di San Damiano [redacted] un Collegio docenti aperto dedicato a una trasferta di tre giorni in val di Rhemes (Valle d'Aosta) con 170 studenti. Ingresso libero.

17,30, ASTI. Al Centro Giovani riprendono gli [redacted]contri sull'astronomia organizzati dal Gruppo «Be[redacted] Andromedae», Alessandro Cavallotto parlerà de «Le costellazioni invernali»; ingresso [redacted].

20,30, ASTI. Al Centro Giovani presentazione del [redacted] di lingua piemontese organizzato da Gioventura Piemonteisa Ast. Info: 011/566.04.91. www.gioventurapiemonteisa.net.

21, BUTTIGLIERA. Nell'ambito degli incontri promossi dell'Unitre con la cooperativa «della Ra[redacted] e della Fava», nel salone del Comune, Alessandro Berruti parlerà [redacted] «Un altro mondo è in costruzione... anzi è necessario».

21,30, ASTI. Al cinema Lumière (Don Bosco) la Rassegna d'essai propone il film «Jalla! Jalla!» di Josef Fares. Ingressi: 5 euro. Replica giovedì.

AL CONCERTO CON [redacted]

MARTEDÌ 5 MARZO 2002

LA STAMPA — CANTINELUNA 2002

Gratis [redacted] concerto [redacted]

ROBERTO VECCHIONI

AL TEATRO POLITEAMA DI ASTI

[redacted] marzo alle 21,15

nome ....

telefono ....

Ci sono **20 ingressi gratuiti** al concerto [redacted] Roberto Vecchioni per i lettori che raccoglieranno più tagliandi.
Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, corso Alfieri 234, entro le **12 dell' [redacted] marzo.**
I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse.

Non [redacted] valide le fotocopie

[redacted] stanno velocemente esaurendo i biglietti per il concerto di Roberto Vecchioni venerdì alle 21,15 al Politeama organizzato dall'associazione Monferrato delle Culture. I biglietti (a 26 euro, più diritto di prevendita) sono in prevendita ad Asti [redacted] Walter Foto in piazza Alfieri; cartoleria Audano in piazza Medici; drogheria Broda a Moncalvo, Pace Dischi a Nizza. Info: 0141/878.629, 339/44.77.427. Per i lettori della Stampa c'è un'opportunità in più: chi raccoglierà più tagliandi come quello pubblicato qui sopra potrà assistere gratis al concerto.

[redacted] VIA CROVA A NIZZA

Corso sul vino alla neonata osteria «Eneo»

NIZZA

Una nuova vineria ha trovato accoglienza in via Crova. [redacted] l'Osteria «Eneo» [redacted] Marilena Gaffoglio, con lo chef Massimiliano Robba. Oltre [redacted] una [redacted] dei vini con oltre 100 etichette tra le migliori [redacted] territorio, «Eneo» propone una cucina schietta, con la possibilità di degustare anche solo un piatto. Il locale è aperto tutte le se[redacted] dalle 19,30, chiuso il mercoledì.

«Eneo» propone inoltre un corso di degustazione organizzato con il Centro Istruzione Adulti [redacted] Canelli, il mercoledì [redacted] 21 alle 22,30. Costo del corso è di 35 euro e comprende degustazioni guidate con abbinamenti enogastronomici. In programma una breve [redacted] del vino e tecniche di vinificazione; colori e difetti del vino, malattie della vite; bicchieri adatti per i vini, carta dei vini; presentazione di vini del territorio: Barbera d'Asti [redacted] Monferrato, Dolcetto, Grignolino, Freisa , Cortese, Moscato; abbinamento cibo-vino; conservazione e temperatura di servizio. La partecipazione è aperta a tutti; per iscrizioni: 0141/702.548.

[redacted] TAVOLE [redacted] MONDO A CANELLI

L'assaggio prima di andare in scena

«Con pasta, pomodoro, basilico, olio e parmigiano la [redacted] canta, siete fortunati voi italiani». Parola di Emile Jung del «Crocodile» di Strasburgo che si è esibito sabato all'enoteca Contratto (nella foto di Bruno Murialdo con Carlo Bocchino, impegnato [redacted] assaggio) per la rassegna «Le Grandi Tavole del Mondo». In programma ogni [redacted]. Jung ha conquistato i palati con il fegato d'anatra alle mele renette, zenzero e succo di agrumi e il piccione tartufato in crosta. Ottimo l'abbinamento con i vini di Casa Contratto e di altri importanti produttori piemontesi. Prossimo appuntamento il [redacted] aprile [redacted] due grandi ristoratori: Aimo Moroni e la moglie Nadia [redacted] «Il Luogo di Aimo e Nadia», tra i migliori ristoranti di Milano, nato quarant'anni fa, nel [redacted]. Il locale si fregia di due stelle Michelin.

TRIBUNALE DI ASTI

Esecuzione Immobiliare numero 146/94

Bando per l'incanto

Il [redacted] Notaio Stefano Bertone alla residenza di Asti [redacted]to al Collegio [redacted]ario [redacted] Distretto [redacted] Asti, delegato all'uopo dal signor [redacted] dell'Esecuzione del Tribunale [redacted] Asti, [redacted] Istituto Bancario [redacted] Paolo di Torino, contro CARUSO Antonio e DOGLIONE [redacted]ziella con ordinanza in [redacted] 16 gennaio 2002, con la quale disponeva la vendita degli immobili infradescritti, annuncia al pubblico che alle ore 17 del giorno martedì [redacted] aprile 2002, in Asti e nel suo studio sito in [redacted] A.A. Hope, n. [redacted] (Casa Ro), procederà alla vendita a mezzo pubblico incanto degli immobili infraindicati, per la soddisfazione dei debiti e pesi gravanti gli immobili stessi. Tutte le operazioni si svolgeranno presso lo [redacted] del Notaio delegato. La vendita avrà luogo a favore del maggior offerente; avrà luogo in un [redacted] e l'incanto si aprirà sul [redacted] base [redacted] di Euro [redacted]2.5[redacted] (dodicimilacinquecentosessanta).
Le offerte di aumento [redacted] potranno essere inferiori a Euro 300 (trecento).
Nessuno sarà ammesso all'incanto se non avrà [redacted] il giorno precedente a quello fissato per l'esperimento dell'incanto entro [redacted] 12 [redacted], nelle mani [redacted] Notaio procedente le seguenti [redacted] - deposito [redacted] cauzione 10% [redacted] prezzo base [redacted]; - deposito in conto spese: 20% del prezzo base d'asta: a mezzo distinti assegni circolari non trasferibili intestati al Notaio [redacted]gato. L'asta si terrà secondo il disposto dell'articolo 581 codice procedura civile nel testo novellato dalla legge 3 agosto 1998 numero 302 e si riterrà aggiudi[redacted] quell'esponente la cui offerta [redacted] sia stata da [redacted] aumentata durante il tempo [redacted].
L'aggiudicatario entrerà in possesso dell'immobile dopo [redacted] definitiva aggiudicazione. Il prezzo dell'immobile sarà pagato dall'aggiudicatario entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva, nelle mani del [redacted] procedente a mezzo [redacted]gno circolare.
Nei dieci giorni [redacted] quello della vendita è ammesso l'aumento oltre il [redacted] sul prezzo [redacted] medesimo [redacted] il Notaio delegato mediante verbale con contemporaneo deposito dell'importo e [redacted] (queste ultime nell'ammontare presunto indicato dal Notaio). In tal [redacted] procederà ad [redacted] nuovo esperimento d'asta entro il termine [redacted] di cui all'articolo 571 c.p.c. in caso contrario i beni resteranno aggiudicati alla persona che se ne [redacted] aggiudicataria al primo incanto.
Il compenso dovuto al Notaio per le o[redacted] successive all'incanto ai sensi dell'articolo 179 bis terzo comma codice procedura civile introdotto dall'articolo 7 della legge 3 agosto [redacted] numero [redacted] a [redacted] dell'aggiudicatario.
Descrizione degli immobili
Comune [redacted] Castello d'Annone (AT) - fabbricato di civile [redacted] di 5 vani al p.t., [redacted] terreno circostante. Confinante con strada comunale Bordoni, [redacted] prov., [redacted] Sandrina e Nevolo Renato, [redacted] Fernanda e Valeri Per[redacted]. Censito: N.C.E.U. Foglio 1 Numero 34 - reg. Timone p.T Cat. A/3 Cl. U vani 5 RCE 139,44. N.C.T. Foglio 1 [redacted]34 - vigneto cl. 3 are 14.40; Numero 33 semin. cl. 4 are 8.40.
Comune [redacted] Asti - Terreno formante unico corpo con quello [redacted] cui sopra, [redacted]nante con strada comunale, Nebiolo Rosemma, Montaldo Rosa; Conti Estenne. Censito: N.C.T. Foglio [redacted] Numero 17 vigneto [redacted]. 3 are [redacted] RDE 7,51 RAE 12,52; Numero 20 vigneto cl. [redacted] 19.90 RDE 7,71 Rae 12,85
Il fabbricato è stato oggetto di [redacted] edilizio. I terreni [redacted] agricoli. L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i pres[redacted] dalle disposizioni previste [redacted] 17 quinto comma e dall'articolo 40 [redacted] comma [redacted] legge 47 [redacted] 1985. Il presente [redacted] sarà pubblicato e [redacted] creditore procedente [redacted] quotidiano La Stampa [redacted] locale, e a [redacted] sottoscritto sul web [redacted] www.confedilizia.it.
Asti, 6 febbraio 2002

IL NOTAIO
Stefano Bertone
Asti via A.A. Hope, n. [redacted]
(tel.-fax 0141.34206)
e-mail: stefanobertone@notariato[redacted]

LETTERE AL GIORNALE

Bilancio [redacted] giunta Florio [redacted] parole e [redacted]

Abbiamo letto quello che l'Amministrazione civica dice di aver fatto (naturalmente loro lo dicono) in Asti e per Asti durante questi anni. Ora vorrei invitare [redacted] il Sindaco [redacted] ancor meglio l'assessore Marengo, a fare un giro per Asti (partendo da dove si vuole, [redacted] forse a[redacted] meglio da piazza Alfieri) per considera[redacted] il decoro che non esiste! Non ho altro da dire poiché diversamente ce ne sarebbe troppo ed una pagina pubblicitaria non sarebbe sufficiente.

Luigi Rinaldi, consigliere provinciale An

[redacted] tasse comunali non si misurano in [redacted]

La reazione scomposta [redacted] po' sopra le righe dell'assessore Gherlone (La Stampa 1° marzo) [redacted] tipica di chi [redacted] stato colto [redacted] le mani nella marmellata. La Giunta Florio non ha mantenuto la sua promessa più roboante: quella sulle tasse. Purtroppo per gli astigiani le ha aumentate e tanto. [redacted] riteniamo necessario che Gherlone ci spieghi la legge (perché la conosciamo), ribadiamo che la Giunta Florio ha applicato per il 2001 l'aumento massimo consentito dalla legge per l'Irpef comunale cioè +0,20% rispetto all'anno precedente. A proposito, la metrica [redacted] è la scienza dei «metri», come forse Lei erroneamente immagina, ma riguarda le norme che regolano il ritmo della poesia, per cui il concetto non c'entra molto. Per concludere all'assessore, è effettivamente difficile poter giustificare un fallimento e ben lo sanno i cittadini cui in barba alle promesse elettorali avete aumentato le tasse ma soprattutto lo sanno bene i fornitori del Comune [redacted] dall'Asp che per la vostra allegra gestione aspettano i loro soldi da mesi.

Angela Motta, Coordinamento Margherita

Occupazione [redacted] alloggi e slogan che preoccupano

Voglio esprimere con questo mio intervento una preoccupazione: seria.

L'occupazione degli alloggi [redacted]li è un gesto profondamente sbagliato dettato da [redacted] esigenza [redacted] di giustizia ma [redacted] sopraffazione, tuttavia non e' di questo che voglio parlare, almeno non in questa sede.

Quello che mi turba è l'idea che in questo clima di attentati, di minacce [redacted] di ritorsione che percorre l'Italia e verso cui la sinistra e tutti i partiti prendo[redacted] le distanze ed anzi esprimono condanne, ad Asti si possa in modo chiaro, riferendosi alla mia persona, dare un'indicazione di estrema violenza «Quaglia... l[redacted]a è aperta»

A parte le ansie di chi come me ha una famiglia, un figlio piccolo, stupisce che i partiti della sinistra astigiana non prendano le distanze, [redacted] stigmatizzino [redacted] così chiara minaccia a chi come me [redacted] solo il [redacted] dovere [redacted] tutta la buona fede e l'equilibrio possibili.

[redacted] rivolgo al prof. Voglino, che [redacted] come un moderato: accetterò come benvenuti anche i voti [redacted] questi gentiluomini?

Angela Quaglia, assessore alle Politiche sociali e giovanili

[redacted] lettere, di lunghezza contenuta [redacted] 30 righe, firmate e corredate [redacted] numero telefonico, vanno inviate a
La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti; fax: 0141/530.224; e-mail: asti@lastampa.it

UTILI

[redacted]

PRONTO INTERVENTO 118

[redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted] **VERDE Asti:** 0141 [redacted] 0141 [redacted]; **Momberceli:** 0141 955.333. **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666. [redacted] **ROSSA Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222. **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 968.779; **Isola:** 0141 958.665; **Mombaruzzo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** [redacted] 89.290; [redacted] 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti [redacted] sono di turno [redacted] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Piazza Roma*, corso Alfieri [redacted], [redacted] 0141/353.839. Con [redacted] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Moderna*, via Cavour 90, tel. 0141/594.744.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700[redacted]

Calliano 800 700707 [redacted] 700707. **Castelnuovo** [redacted] 011 987.6468 **Cocconato** [redacted]. **Costigliole** 800 700707. [redacted] B. [redacted] 700707. **Moncalvo** [redacted] 700707. **Montechiaro** 800 [redacted]. [redacted] 700707. [redacted] 800 700707. **San Damiano** [redacted] 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

[redacted]

CARABINIERI pronto intervento 112

[redacted]i: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 [redacted] **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 [redacted] **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

[redacted]

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

[redacted]

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** [redacted] 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrade A21:** 0131 361.268.

[redacted]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

[redacted]

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

TRIBUNALE DI [redacted]

Esecuzioni Immobiliari 40/94 - 218/94 R.G. promosse dal [redacted] di Napoli

Estratto di avviso di vendita di immobile con incanto

Il Notaio Cantamessa [redacted] Marilena avvisa [redacted] nel suo studio in Asti, Via Massimo d'Azeglio n.42, il giorno 23/04/2002 alle ore [redacted] alla vendita [redacted] incanto dei seguenti immobili
In Castell'Alfero, Fraz. [redacted] Via [redacted] n.13: appezzamento di terreno della superficie catastale complessiva di mq 1075 con [redacted] fabbricato [redacted] insistente su area urbana [redacted] particella 1 C.T. al F.18 n.522 ente urbano [redacted] mq.220 della consistenza di: cantina al P. Int.; cucinotto, tinello, due camere, locale di sgombero e bagno-wc al P.T., quattro camere, ripostiglio, disimpegno e servizio al P.1°.
In corpo staccato costruzione adibita a pollaio, [redacted] porzione dei mappali n.523 e n.524. Censito al F.18 n.522 F1 Castell'Alfero V. Lesca n.13 piano S1-T-1 cat. A/4 cl.3 vani 10, R.C. Euro 340,[redacted]
(V) - C.T. F.18 n.521 prato cl 1 are 2,40 R.D. € 1,43 R.A. € 1,12; F.18 n.523 vigneto cl 2 di are 1,35 R.D. € 0,45 R.A. € 0,68; F.18 n.524 seminativo cl 2 di are 3,80 R.D. [redacted] 2,36 R.A. [redacted] 1,67.
Prezzo base d'asta: € 100.000
Offerte [redacted] in aumento: € 2.500.
Gli offerenti per essere ammessi all'incanto dovranno pre[redacted] al Notaio Delegato personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale, entro le ore 12 del giorno precedente [redacted], domanda in bollo accompagnata [redacted] deposito per cauzione di [redacted] 10.000 e deposito [redacted] di € 15 [redacted] due distinti assegni circolari non trasferibili intestati allo stesso Notaio.
L'eventuale saldo dovrà essere versato [redacted] stesso [redacted] dello termine mediante assegno circo[redacted] al notaio delegato, salvo il conguaglio del deposito spese.
La partecipazione all'incanto presuppone la conoscenza integrale dell'avviso di vendita e della perizia di stima, entrambi consultabili presso lo stesso Studio notarile.
Maggiori informazioni presso lo studio del Notaio M[redacted] Via Massimo d'Azeglio n.42 Asti Tel. 0141.595153
Asti, il 19/02/2002.

IL NOTAI[redacted]O
dott.ssa Marilena Cantamessa

[redacted] mutuo che [redacted] per voi? Lo fa
BANCA FINECO
C.so Alfieri, 51 - Asti - Tel. 0141.324070

FIAIP
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
[redacted] 5000 [redacted] in Italia

sicuraffitto.
Per i vostri AFFITTI sicuri e garantiti

La [redacted] cresce? La rata [redacted]
FINECO Mutui
C.so Alfieri, 51 - Asti - Tel. 0141.324070

COLLEGIO PROVINCIALE DI ASTI

Immobiliare M Pierfranco

Via Buenos Ayres [redacted] - CANELLI
Tel. 0141.824260
347.9630214 - [redacted]

Disponiamo di ville, casali, cascine, rustici e abitazioni nell'astigiano, nel Monferrato, nelle Langhe e nella Riviera di Ponente Ligure

CANELLI [redacted] centro e in periferia disponiamo di alloggi [redacted] diversa metratura e tipologia.
CANELLI casa bifam. e rustico [redacted] pertinenza con orto e piccolo frutteto. L. 220 mil.
CALOSSO villa padronale bifamigliare in posizione dominante con porticati, cantine e magazzini. Soffitti a volte e ampi terrazzi. Prato e frutteto. L. [redacted] milioni
ROCCAVERANO in comoda posizione [redacted]nante e collinare [redacted] [redacted] pietra a vista in buone condizioni. L. [redacted] milioni
ASTIGIANO in posiz. collinare casa libera su 4 lati con 10.000 mq ca. e prato

ASTIGIANO sulle alture tra Asti e Acqui t. a 700 m. di altitudine [redacted] stupendo panorama, casetta in pietra a vista, prato alberato e frutteto. AFFARE!

ALBISOLA nel circondario, a 20 min. dal mare, villa caratteristica immersa nel verde e [redacted] comoda posizione con 20.000 mq. ca. [redacted] prato e bosco. L. [redacted] milioni.

[redacted] **NIZZA MONF. E** [redacted] **T.** caratteristica casa rustica su 3 piani, [redacted] porticato e piccolo terreno in posiz. comoda. L. 85 milioni.
ASTIGIANO villa padronale bifam. panoramica con ampi terrazzi, torretta, soffitti a volta, archi, caminetti. Cantina e porticati. Prato e frutteto. L. 290 milioni.
SAN REMO alloggio vic.za mare di: soggiorno, cucina abit., camera e servizi con terrazzo AFFARE!
[redacted] villa antica bifam. in posiz. panoramica e comoda [redacted] mare, con terrazzi, ampio parcheggio e [redacted] alberato. Contesto caratteristico. L. 490 milioni

[redacted] STUDIO IMMOBILIARE ASTIGIANO

di Rozzino Massimo Iscr. Ruolo Mediatori Asti N. 959
C.so Dante, 113 - ASTI - Tel. 0141411182 - 335.7700348 - Fax 0141.411183

VIA TORCHIO Alloggio al 5° p. c.asc. totalmente ristrutt. nell'anno 2000 composto da ingresso living in salone, cucina abitabile, camera letto, bagno, ripost. garage e cantina. Termoautonomo. Bellissimo.
VIA TORCHIO Alloggio al 5° p. c.asc. disposto su 3 arie comp. da ingresso living in salone, cucina abitabile, 2 letto, 2 bagni, 2 balconi, garage e cantina. Termoaut. Luminoso e bellissimo.
P.ZA CATENA alloggio al 2° p. c.asc. di mq. 120 commerciali composto da ingresso, salone, cucina, 2 letto, bagno, rip, cantina. Ottimo stato. Luminoso.
ZONA NORD Alloggio all'ultimo p. c.a. panoramicissimo ristrutt. di: ingresso, grande salone, cucina, 3 letto, 2 bagni, rip, 2 balconi, cantina, garage e posto auto.
C.SO ALBA grande struttura di casa indip. su 4 lati, disposta su 2 piani per un totale di 300 mq. Cortina interrata, ampio garage e corpo staccato, terreno circostante di mq. 1700 ca. Ottima come bifamiliare. Vendita con prog. appr. E. 268.557, 59 L. 520 mil.
VIC.ZE C.SO SAVONA: alloggio al 2° p. senza asc. di: soggiorno, grande cucina, camera letto, bagno. Al p. mansarda 2 camere + bagno. Garage, posto auto e cantina. Doppia esposizione, luminosa. Zona tranquilla. Termo-autonomo. E. 144.608 L. 280 mil.tratt.
ZONA NORD alloggio al 4° p. panoramicissimo comp. di ingresso, cucina, sala, camera, bagno, ripost., ampio balcone, cantina, garage. Buone condizioni. E. 129.114, 20 L. 250 mil. tratt.
VIC. P.ZA CATENA Alloggio al P.T. comp. da ingresso, salone, cucina abit., letto, bagno, lavanderia, ripost., balcone, cantina e garage. Ristrutturato, Termoaut.
P.ZZA TORINO VIC. alloggio al 3° piano s.a. di 4 vani, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Disposto su 3 arie. Luminoso. E. 98.126, 81 L. 190.000.000
C.SO F. CAVALLOTTI VIC.: alloggio al 2° piano s.asc. composto da 3 vani, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. Luminoso. Contesto tranquillo. E. 85215,40 L. 165.000.000
VIC.ZE CALLIANETTO ampio rustico indip. su 4 lati, disposto su 2 piani con 40.000 mq. di terreno a corpo unico totalmente sfruttabili.
VIC.ZE ASTI a km 7 ca. dal semaforo di c. Torino in dir. Ivrea, grande casa indip. su 4 lati, disp. su 2 piani per un tot. di mq. 350 con ampio giardino e terreno a corpo unico. L'immobile è comp. da: P.T.: soggiorno doppio, camera, bagno, 2 ampi ripost., cantina, loc. caldaia, ampio garage. P.1°: cucina abit., sala pranzo, 3 letto, studio, salone, 2 bagni, balcone. L'immobile è già ad uso bifamiliare.
ANTIGNANO in prestigioso complesso alloggio composto da ingresso, cucina, sala, 2 letto, bagno, rip, cantina e garage. Posiz. panoramica, comodo a tutti i servizi. Termoautonomo. Euro 92.967,48.
CONTANZE bella casa indip. su 3 lati, totalmente ristrutt. comp. da: sala, cucina abit, 3 letto, 3 bagni, cantina, 2 ripost. Cortile privato con autobloccanti. Terreno mq. 1.000 ca. Euro 180.760
ROCCHETTA T. in frazione bel rustico indip. su 3 lati, bella posiz. con ampio giardino cir. Possibilità di ampliamento. Euro 67.140
VALENZANI villa anni 70, indip su 4 lati, giardino.

ATTIVITA'

IN ZONA INTERESSANTE cedesi attività Bar [redacted] Euro 77.468.
CEDESI negozio di Ferramenta giornali. Ottimo avviamento. Euro 77.468.

OBIETTIVO IMMOBILIARE

[redacted] VENDITA ALLOGGI IN ASTI

ZONA VALGERA villa [redacted] 2 piani PT 130 mq. P1° mq. 130 + magazzino mq. 370 Garage, terreno mq. 1000 ca.
C.SO CASALE in stabile decoroso, alloggio al 3° p. f.t. con ascensore di ingresso, tinello, cucinino, 2 ampie camere, bagno, 2 balconi, cantina. [redacted] 74.886
C.SO TORINO garage a E. 12.912 L. 25 mil.

[redacted] CINTURA DI ASTI

PORTACOMARO villa di recente costruzione di ingresso, cucina, 4 camere, 3 servizi, seminterrato di mq. 200, terreno circ. recint. mq. 1000 ca.
S. MARZANOTTO [redacted] **preventiv. 2 ville singole, splendida posizione collinare, consegna prevista per il 2003.**

[redacted] E RUSTICI

FERRERE S. Defendente casa bifam. panoramica, finemente ristrutt. sup. abitativa mq. 305 oltre a mansarda e garage. Terreno mq. 5000 ca.
FRINCO ampia casa rustica, tipicamente piemontese parzialm. ristrutturata, abitabile, 6 camere, 3 bagni, locali di sgombero. Cantina, portico, terreno mq. 3.500 ca. L. 300 milioni. E.154.937
NIZZA MONFERRATO azienda agricola con casa padronale ristrutturata, casa custode, ampi porticati, magazzini. Terreno formante corpo unico mq. 103.000 (vigneto e seminativo).
NIZZA MONFERRATO villa da ristrutt. comp. da 4 camere, bagno, cantina. Terreno circ. recintato.
MASIO (AL) in posizione collinare, immersa nel verde, bel rustico ristrutt., composto da 8 camere, cucina, servizi, porticato, mq. 25.000 terreno circ. L. 255 mil. - E. 131.696
VIC.ZE S. DAMIANO casa parz. ristrutturata. al P.T.: cucina, sala bagno, cantina e garage. 1°P: 3 camere, bagno, loc. sgombero, terreno mq. 1350
TONCO casa in paese libera su 3 lati. P.T.: cantina, garage, 2 camere. P.1°: 4 camere, bagno. Piccolo cortile. L. 45 milioni. E.23.241.
ASTI C.so Alessandria AFFITTASI, negozio mq. 50 ca con vetrina sul corso. Adatto anche ufficio o esposizion. Euro 310 (L.600.000)

CASA VACANZA MARE

BORGHETTO S. SPIRITO centralissimo, comodo al mare, 5° piano (attico) [redacted] uso. [redacted] ingresso, cucinino, soggiorno, [redacted], bagno, cantina. Ampio e soleggiato terrazzo.

[redacted] COMM.LE

ASTI - Tabacchi, giornali, Lotto, Superenalotto, Totocalcio, su corso di grande passaggio. Vetrina angolare.
ASTI lavanderia [redacted] corso [redacted] intenso passaggio, avviamento pluriennale. Adatta a 2 persone.
ASTI Macelleria su corso, ottima opportunità.
[redacted] latteria, avviamento pluriennale, adatta 2 persone. Zona intenso passaggio.
ASTI zona uffici bar caffetteria tavola fredda, elevato giro d'affari.

Vasta clientela ricerca case e rustici nei dintorni di Asti, a nche a 15/20 km. dalla città.

Ricerchiamo appartamenti liberi o arredati per ns. clientela ref. Nessuna spesa per i proprietari.

C.so Alessandria, 101 - ASTI - Tel. [redacted] - Fax [redacted]

EuroCasa

SERVIZI IMMOBILIARI

di Rino Eupizi
C.so Savona, 86 - Asti
Tel. 0141.590431
www.eurocasa-net.com

[redacted] **VOLTA** Alloggio ristrutturato di ingresso, soggiorno con cucinino, 1 camera, ripostiglio, bagno e cantina. EUR 59.3[redacted] £ 115 Mil.

VIC.ZE C.SO SAVONA Alloggio 1° p S/A [redacted] condizioni di ingresso [redacted] soggiorno, [redacted] abit., 2 camere, bagno e cantina. Risc [redacted]. Possibilità di affittare box auto a modico prezzo. EUR 77.468 £ 150 Mil.
C.SO SAVONA Alloggio di ingresso, soggiorno [redacted] angolo cottura, [redacted] camere, bagno e cantina. Volendo posto auto in cortile. EUR 87.797 £ 170 Mil.
VIC.ZE [redacted] Alloggio ristrutturato di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, lavanderia e ripostiglio. Riscaldamento Autonomo. EUR 87.797 £ 170 Mil.
ZONA [redacted] **SAVIO** Alloggio nuovo ultimo piano di ingr. in soggiorno con angolo [redacted], camera da letto, 1 camera nel sottotetto, bagno e cantina. Volendo Box Auto. EUR 103.291 £ 200 Mil.
C.SO ALESSANDRIA Alloggio al piano rialzato ben [redacted] di ingresso [redacted] soggiorno, cucina abitabile, 2 camere e doppi servizi. Ampio magazzino collega[redacted] all'alloggio e [redacted]. E posto auto. Posa di utilizzo comm.le o ufficio EUR 108.456 £ 210 Mil.
VIA [redacted] Alloggio pari al nuovo in palazzo recente di ingresso in salone, ampia cucina abitabile, 2 camere e doppi servizi. Riscaldamento autonomo e cantina. Box Auto e posto auto in uso esclusivo [redacted] EUR 123.949 £ 240 Mil.
ZONA DON BOSCO Alloggio con ottime finiture [redacted] ingresso living [redacted] ampio salone, [redacted] abitabile, [redacted] [redacted], bagno, ripostiglio e cantina. Poss. di Box Auto. [redacted] 134.278 [redacted] 260 Mil.
V.LE [redacted] Alloggio [redacted] ultimo [redacted] C/A [redacted] ingresso in soggiorno, cucina, 2 camere e bagno. Cantina e posto [redacted] in uso esclusivo. [redacted] AUTO. EUR 147.190 £ 285 Mil.
VIC.ZE C.SO MATTEOTTI In palazzotto disponiamo di 4 alloggi occupati ed uno libero di 85 mq. circa cadauno. Ottimo Investimento. Vendita separata o in blocco. INFORMAZIONI IN UFFICIO
VIC.ZE [redacted] **1° MAGGIO** [redacted] in ottime con[redacted] di ingresso, ampio salone con caminetto e grande cucina [redacted], 3 camere e doppi servizi. Garage doppio e [redacted], cantina, [redacted] e piccolo giardino. INFORMAZIONI IN UFFICIO
SCURZOLENGO Casetta di [redacted] di recente ristrutturazione, composta di sala e cucina, camera e cameretta, cantina e posto auto. Ottime finiture e materiali. EUR 67.139 £ [redacted] Mil.

PIZZERIA D'ASPORTO, VERO [redacted] **!!! EUR 51645,70 £ 100 MIL.**

[redacted] **ANNONE** [redacted] semindip., bifamigliare, parzialmente da ristrutturare. Cortile cintato [redacted] auto. EUR 136.861 £ 280 Mil.
TRA FRINCO E C[redacted]**RO** Casa di corte di ampia metratura, ristrutturata [redacted] recente con ottime finiture e materiali, possibilità di rica[redacted] bifamigliare, terreno, giardino e cortile. Ampia autorimessa. INFORMAZIONI [redacted] UFFICIO.

MONTEMAGNO In splendida posizione collinare, per chi ama la vita tranquilla e immersa nel verde, simpatica villetta di salone, cucina abitabile, 3 camere e servizi. Tavernetta, Cantina e locale di sgombero. In corpo a parte ampio box auto doppio. Ampio giardino cintato e terreno a bosco (ex vigna). Planimetrie ed informazioni in ufficio.

CASTELLO D'ANNONE IMPERA STUDIO IMMOBILIARE PRIMA CASA

VENDITE

AZZANO centro paese [redacted] su 2 piani compl. ristrut. con stupenda vista panoramica, [redacted]: P.T.: salone, lavanderia, [redacted] P.1°: cucina, soggiorno, 2 camere, 2 bagni e ampio terrazzo. Magazzino di mq. 80 ca, garage, cortile, terreno e in corpo adiacente dependance di 2 locali con bagno. **Informaz. in ufficio.**
CASTELLO D'ANNONE Fr. Albarone, pos. panoramica, ampia casa a 2 piani fit. rimessa a nuovo, abitab. subito, di: 7 ingressi, disimp., vano scala, 3 camere, cucina, dispensa, cortile, garage con sovrastante vano a rustico. cortile a prato cintato di mq. 1000 con antistante basso porticato. 2 caldaie per risc. (metano/gasolio), doppi servizi. Terrazzo, balcone.
SAN CARLO DI ROCCA D'ARAZZO grazioso villetta, stile rustico, panoramico, non isolata, mq. 170 di abitazione, ampio cortile con giardino, orto e garage. AFFARE L. 280.000.000
S. ANNA DI ROCCA D'ARAZZO struttura di villetta già tamponata e intonacata esternamente, immersa nel verde, ottima posiz. ideale come 2° casa. Da vedere. L. 150.000.000
CERRO TANARO casa di ampia metratura, libera su tre lati, in centro paese, cortiletto indipendente, garage, magazzino e vari loc. di sgombero. L. 180.000.000

CERCHIAMO CASE E RUSTICI anche da ristrutturare, nella zona di Castello d'Annone e paesi limitrofi.	CERCHIAMO ALLOGGI IN AFFITTO in Castello d'Annone e zone limitrofe, di 2/3 camere, per nostra selezionata clientela. URGENTE!!

CASTELLO DI ANNONE casa fuori paese, indip. bifamiliare, di 2 alloggi da 135 mq. con possib. di costruire un ulteriore alloggio da 90 mq. ca. Ampio cortile, 2 garages da 40 mq. cad. magazzino, varie tettoie rinnovate e ampio cortile. Il tutto su 1 proprietà di 3.800 mq. ca. Tratt. riservata.
CASTELLO DI ANNONE centro paese, [redacted] libero su 3 lati, parz. ristrut. di 6 camere, tinello e cortile. In corpo staccato locali sgombero, garage e fienile recup., cortile indip. L. 200.000.000 tratt.
PIEPASSO casa indip. di 2 piani, con ampi locali, cortile ed eventuale giardino. AFFARE! L. 220.000.000 (E. 113.620)
QUATTORDIO casa finemente ristrut. di salone, cucina, 2 letto, ripost., 2 bagni, cortile indip. [redacted], in zona tranquilla. L. 190.000.000.
MONFALLITO - Fraz. Bardoni casa di 450 mq. di abitazione, eccellenti rifiniture, mansardo con impianti predisposti, garage, cantina e giardino. E. 237.570
ROCCHETTA T. villetta di [redacted] costruz. rifinita di pregio di: salone cucina, bagno e camera da letto al P.T. Ampio loc. mansardato già rifinito, terreno circ. con giardino e garage, veramente bella. L. 290 milioni tratt.
ROCCHETTA T. appena fuori dal centro, cascinale in ottime condizioni, [redacted] strutture nuove, possibilità attività turistico-ricettive con terreno adiacente mq. [redacted]. Trattativa riservata.

ATTIVITA'

BAR RISTORANTE PIZZERIA in zona di forte passaggio con arred. e attrezzature nuove e locali ristrut. in vendita o si cede la gestione. Informazioni in ufficio.
MACELLERIA IN ASTI cedesi con attrezzatura nuovissima e locali ristrutturati, contratto di affitto basso e nuovo, volendo adatta a salumeria o gastronomia. VERO AFFARE.
ASTI cedesi bar chiosco, licenza superalcolici e ristorazione, alto reddito, possibilità di incremento. L. 200.000.000 tratt.
ASTI zona centrale avviato bar con impianti e arredamenti nuovi, adatto 2/3 persone attualmente aperto ore diurne.

CASE VACANZA

CERIALE bella villa bifamiliare su 2 piani, abitabile subito, indip. su 4 lati, con vista mare, a 1 km. dalle spiagge, con cortile e giardino. Informazioni in ufficio.
ENTRAQUE in centro paese comodissimo agli impianti da sci, casa subito abitabile, finemente ristrutturata, composta di: P.T.: tavernetto con camino e cantina. P.1°: cucina, camera, bagno P.2°: 2 camere e bagno. **AFFARE Euro 105.000 tratt.**

[redacted] 2 [redacted] Tel. e Fax 0141 401.808 - Daniele Impera [redacted] 92 [redacted] immobiliare@libero.it

MASTERCASA

MASTERCASA s.n.c. Iscr. [redacted] Società C.C.I.A.A. Asti n. 1170
Secondo Capra > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Cuneo [redacted]
Romina Bona > Iscr. Ruolo [redacted] C.C.I.A.A. Asti n. 1097
Mirko Bortignon > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. [redacted] n. 1099
www.mastercasa.net

SEDE: Corso Savona, 247 - Asti - Tel. 0141.355034 - 0141.355037 - FILIALE: Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. 0141.351823

IMMOBILI IN ASTI

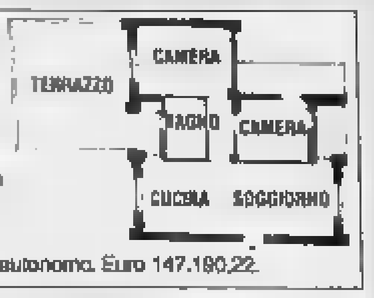
3 loc. - C.SO ALESSANDRIA alloggio ristrutturato con cantina. [redacted] aut. E. [redacted] 500

ZONA FIERA monolocale arred. risc. aut. Uso investimento.
3 loc. - CENTRO STORICO alloggio ristrutturato a nuovo di ingress[redacted] soggiorno con ang. [redacted] 2 camere, bagno, cantina. Risc. aut. Euro 98.000.

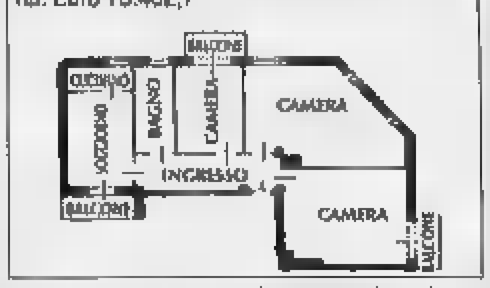
4 loc - ZONA P.ZA ASTESANO alloggio di ingresso, corridoio, sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Euro 155.000

4 loc. ZONA FIERA alloggio di [redacted] costruzione composto da ingresso leaving nel soggiorno, cucina, [redacted] camere, 2 bagni, cantina e garage. Risc. autonomo.
4 loc. [redacted] **MATERNITA' alloggio ristrutturato di ingresso leaving in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, rip, cantina, garage. Euro 126.531,94**
4 loc. - VIA CAVOUR alloggio di ingresso, corridoio, 3 camere, cucina abitabile, bagno, cantina e solaio. [redacted] **131.696.**
C.SO SAVONA BOX [redacted] **piano cortile.** Euro [redacted]
C.SO ALESSANDRIA [redacted] **indip. sui 3** [redacted] composta da [redacted] alloggi bilocali di cui uno ristrutturato ed affittato e l'altro adibito [redacted] attività commerciale con magazzino di mq. 100 [redacted]. Giardino e terreno circostante. [redacted] **SOLUZIONE PER ATTIVITÀ.** Euro 167.848,50.

4 loc. ZONA CENTRO (Vic. C.so Cavallotti) alloggio di nuova costruzione con cantine, garage doppio, riscaldam. autonomo. Euro 147.190,22.



4 loc. - VIC.ZE STAZIONE alloggio con cantina. Euro 75.402,7



posta: P.T.: [redacted], cucina abitabile, soggiorno, bagno, rimessa. 1°P: 2 [redacted], bagno. Orto, giardino. Euro 119.000
CASTELLO D'ANNONE alloggio di 3 locali così composto: ingresso, cucina [redacted] 2 camere, bagno, cantina. Riscald. autonomo. [redacted] 24.789,93. Ottimo da reddito

PRIMA CINTURA DI ASTI

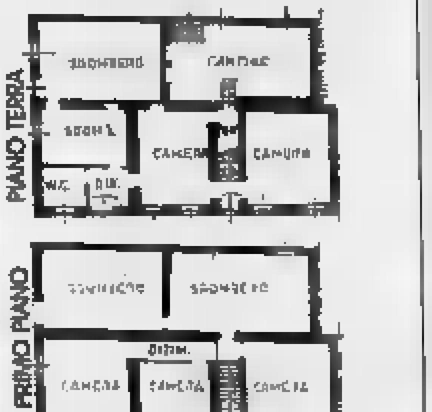
CORNAPO' Casa ristrutturata indip sui 3 lati, [redacted] com-

[redacted] **loc. ZONA C.SO TORINO:** alloggio ristrutt. con cantina, posto auto, solaio con ingresso indipendente. Risc. aut. Euro 125.000

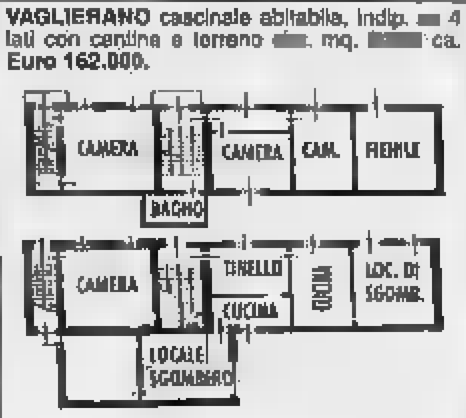
FUORI ASTI

ANTIGNANO in posizione panoramica casa di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno al P.T. e 2 camere, bagno al P.1° Cantina, rustico, giardino. **L. 215.000.000 Euro 111,038.**
CASTELL'ALFERO cascinale tipico piemontese da ristrutur., con ca. 8 g.te piemontesi di terreno, ottima **OCCASIO**[redacted]
CASTELL'ALFERO terreno edificabile. Euro 59.392
COSTIGLIOLE D'ASTI casa indip. sui 2 lati composta di P.T.: 2 camere e cantina. 1°P: 2 camere, 2°P: 2 camere. Giardino. Da [redacted]. Euro 25.822,84.
CASTAGNOLE MONF. disponiamo di alloggi di varie [redacted] [redacted]. ALLOGGIO TIPO: [redacted] camere, bagno, sottotetto mansardato Euro 33.569,70.
MONGARDINO [redacted] **indip. su 4 lati così composta: ingresso leaving nel salone, 6 camere, 2 bagni, cantina, garage, giardino e terreno. Da rifinire. Euro 162.683,9**
MONTEGROSSO (In Frazione) ca[redacted] indip. sui 2 [redacted] composta di soggiorno con camino, cucina, antibagno, bagno, 3 camere, cantina, cortile, giardino. [redacted] ristrutt, con tetto nuovo. Euro 46.500.
PORTACOMARO PAESE casa indip. sui 3 lati di cucina, 5 camere, bagno, cantina, loc. [redacted] sgombero e sottotetto. Euro [redacted]

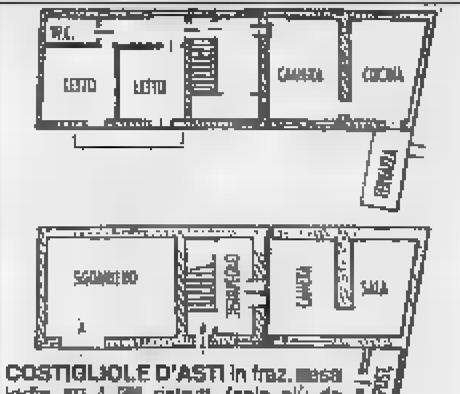
CASABIANCA CASA [redacted] **LATI con adiacente rustico indip. Ampio giardino. Terreno L 215.000.000 -** [redacted] **111.038.**



VAGLIERANO cascinale abitabile, indip. [redacted] 4 lati con cantina e terreno [redacted] mq. [redacted] ca. **Euro 162.000.**



PORTACOMARO casa con ingresso, cucina, salone, 5 camere, servizi, ripostiglio, ampia cantina, garage, porticato, orto. Euro 110.000,00
REFRANCORE [redacted] paese casa semindip. di [redacted] camere, cortile Euro 12.500
REFRANCORE cascinale indipendente composto da 13 camere, servizi, cantina, porticati, rimesse e cortile. Possibilità di realizzare + abitazioni o altra attività. Euro 104.000,00.



COSTIGLIOLE D'ASTI in fraz. [redacted] indip. su 4 [redacted] ristrutt. (solo più da pavimentare) con [redacted] e giardino. L. 270.000.000 - Euro 139.443,36.

COSTIGLIOLE D'ASTI alloggio con cantina. [redacted] **69.721,70. Possibilità garage.**

ROCCA D'ARAZZO porzione di casa composta da 5 camere cucina, bagno e giardino Euro 43.898,22
ROCCA D'ARAZZO in paese, nr. 2 porzioni di casa abitabili, attigue: 1ª) ingr[redacted] living in soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, garage. [redacted] ingresso living in cucina, camera, bagno, garage. Terrazzo panoramico, loc. sgombero, giardinetto. Euro 77.468,53.
ROCCHETTA TANARO porzione di casa di 4 camere, 2 bagni. Euro 72.304
VIARIGI casa abitabile subito, indip su 2 [redacted] comp. da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno al p.T. e N. 3 camere + bagno al P.1°. Cantina e giardino. Euro 69.000
VILLAFRANCA D'ASTI casa ristrutturata a nuovo composta da: ingresso, soggiorno, ampia cucina, 3 camere, 3 bagni, ripost. L. 220 mil. Euro 113.620,5
VIGLIANO in paese casa indip su 3 lati comp. da: P.T.: cucina, loc. di sgombero e portico. P.1°: 3 camere, loc. di sgombero. Cortile e terreno. E. 33.569.

ISOLA D'ASTI alloggio con cantina, garage e posto auto. Euro 87.797,67.

COSTIGLIOLE D'ASTI in posizione panoramica villa nuova su unico piano così composta: salone doppio con camino, grande cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, ripost, taverna con forno a legna. Cantina, garage triplo, sottotetto mansardato. Giardino. - Euro 284.051,29.

SPECIALE VILLE

VIC. SAN MARZANOTTO [redacted] posiz. panoramica, villa nuova, indip. sui [redacted] lati così comp.: P. INT: tavernetta, cantina, garage. P.T: ingresso, salone, 2 camere, 2 bagni P.1°: ampio sottotetto mansardato. Giardino Euro 284.051,29.
ASTI ZONA PALUCCO villa indip. comp. da: al P.T.: ampia taverna con camino, bagno, garage doppio. P.1°: Ingresso in salone, cucina abitab, 3 camere letto, bagno, terrazzo, giardino piantumato. Il tutto cintato. Euro 413.165,51.
[redacted]**NANO** villa indip. in posizione panoramica, comp. da 2 alloggi: ALLOGGIO 1) ingresso in salone, cucina abit, [redacted] camera, bagno. ALLOGGIO 2) soggiorno, cucina, camera letto, bagno. Garage, giardino. Euro 188.506,77.
MONALE - DIRETTIVA TORINO a 13 km. ca. da Asti, in posiz. panoramica villa comp da: ingresso leaving in ampio salone con camino, ampia cucina, 2 camere, [redacted] bagni. Al piano sup.: ampia mansarda. Garage, loc. di sgombero. Lavanderia, cantina, giardino piantumato e terreno di [redacted] 4000 ca. 284.051,29.

Con FINECO Mutui acquisti la tua casa con una rata mensile pari ad un affitto.
[redacted] E PREVENTIVI GRATUITI: CORSO V. ALFIERI, 51 - 14100 ASTI - TEL. 0141.324070

ALEMANNO A CASALE INVITA SINDACI, COMITATI E ASSOCIAZIONI A UN INCONTRO TRE 15 GIORNI CHE COINVOLGA ANCHE I MINISTRI SCAJOLA E LUNARDI «PER STRETEGIE A LUNGO TERMINE»

«Venite a Roma al supervertice per discutere del post alluvione»

Silvana Mossano

CASALE

«Venite a Roma, [illegible] giorni, a un vertice congiunto insieme ai ministri dell'Interno e delle Infrastrutture, per concordare iniziative in una prospettiva a lungo [illegible]. È l'appuntamento dato ieri ai casalesi dal ministro alle Politiche Agricole, [illegible] Alemanno. In municipio ha incontrato i sindaci dei Comuni rivieraschi colpiti dall'alluvione, i rappresentanti dei Consigli di circoscrizione e dei Comitati alluvionati, oltre che [illegible] associazioni agricole.

Nell'aula consiliare, affollata per la prima visita [illegible] un ministro del governo Berlusconi nel Casalese devastato dalla piena del [illegible] (quando ancora stava medicando le ferite di quella del '94) si è riassunto il bilancio [illegible] quanto è stato fatto e sono stati esposti i problemi [illegible] aperti, [illegible] particolare a quelli [illegible] settore agricolo.

Ha iniziato il sindaco Paolo Mascarino, sottolineando l'urgenza del secon[illegible] accanto ai privati e l'avvio delle opere di seconda fase, indispensabili per la messa in sicurezza del territorio. A nome dei piccoli Comuni, peraltro uniti [illegible] Casale capofila nel Comitato di coordinamento, il sindaco di Balzola, Francesco Bonafè, ha rivolto un appello accorato, «perché i nostri paesi non debbano scomparire. Se non ci aiutate con finanziamenti che consentano di abbassare l'Ici e rendere ancora appetibile [illegible] alla gente rimanere in questa zona, le aziende se ne vanno, la [illegible] popolazione scappa e questi territori diventano sempre più poveri».

Sul fronte agricolo, Barbesino dell'Unione agricoltori ha sollecitato soluzioni sia per gli indennizzi delle [illegible] chine agricole e i pioppeti, sia per la briglia alla diga Lanza: «L'opera provvisoria realizzata è stata pagata direttamente dagli agricoltori aderenti [illegible] Consorzi irrigui: [illegible] risorse per renderla sicura [illegible] non far [illegible] l'acqua a 8000 ettari di terreno in sponda destra del Po».

Mentre Gianfranco Bergoglio, presidente del Coordinamento dei comitati alluvionati, ha chiesto, entro il 2002, l'approvazione di una legge quadro che racchiuda normative e procedure chiare e semplici relative a ogni tipo di calamità per evitare raffazzonati provvedimenti che si devono mettere in campo quando si è [illegible] in emergenza», il vice sindaco di Coniolo Spinoglio, nella sua veste di presidente del Consorzio di difesa dalle avversità atmosferiche, ha sollecitato il ministro a [illegible] l'impegno a istituire un fondo nazionale di risarcimento per gli agricoltori in caso di calamità e forme adeguate di polizze multirischi.

Qualche prima risposta è arrivata dal senatore Lorenzo Piccioni: In merito alla recente notizia del riparto delle risorse stanziate in Finanziaria, ha dichiarato che «agli alluvionati piemontesi sarà dato [illegible] ulteriore 40%

Il ministro Alemanno in municipio, con Mascarino a sinistra, Piccioni e Botto a destra

Il ministro alle Politiche agricole: «Rivediamo la legge 185, istituiamo polizze multirischi». Buone prospettive per la «briglia»

poco [illegible] e poco dopo Pasqua». Quando alle questioni agricole, ha garantito che «dei 200 miliardi destinati al ripristino dei danni agricoli post alluvione, 70-80 sono destinati [illegible] Piemonte» e di sicuro si potrà attingere per la briglia alla diga Lanza. Per le macchine agricole c'è l'ok del governo e riconoscere il valore del nuovo; [illegible] tre mesi [illegible] la soluzione per i pioppeti».

«Tra quindici giorni - ha poi dichiarato il ministro Alemanno - avrò [illegible] vertice con i colleghi Scajola e Lunardi per concordare una strategia comune, poiché sempre più spesso [illegible] troviamo nella stretta tra siccità e alluvioni. Componeto da subito una delegazione articolata che venga a rappresentare le vostre esigenze davanti ai tre ministeri». Ha annunciato che [illegible] risorse della Finanziaria si intende costituire fondi per polizze facilmente accessibili e si vuole «procedere anche alla riforma della legge 185».

Intanto, in questi giorni i sindaci incontrano a Torino i dirigenti regionali per concordare la quota di riparto dei rimborsi, modalità e tempi di erogazione. E giovedì, i prefetti a Torino avranno un confronto con il dirigente nazionale della Protezione civile.

L'intervento del ministro Alemanno al teatro Alessandrino. A sinistra Augusto Bocchini, a destra Bartolomeo Bianchi e Ugo Cavallera

Le proposte per lo sviluppo rurale

Illustrate al convegno dell'Unione: «Ecco cosa chiedere a Bruxelles»

ALESSANDRIA. Sala gremita ieri al teatro Alessandrino per il convegno organizzato dall'Unione Agricoltori provinciale [illegible] «La ricaduta della Politica agricola comune (Pac) sull'agricoltura provinciale». Ospite d'eccezione, il ministro delle Politiche agricole, Giovanni Alemanno.

Proposte per la stesura del piano nazionale da portare a Bruxelles che dovrà segnare il futuro dell'agricoltura, sono state illustrate dai presidenti provinciale e nazionale [illegible] Confagricoltura, Bartolomeo Bianchi e Augusto Bocchini, dagli assessori di Provincia e Regione, Giuseppe Nervo e Ugo Cavallera, e da Corrado Giacomini, ordinario [illegible] Economia agroalimentare all'Università di Parma.

La nuova «stesura» dello sviluppo rurale, è stato detto, deve [illegible] fatta [illegible] nuove forme di sostegno, riordino delle normative, nuova politica dei prezzi di mercato, potenziamento delle strutture, maggiore competitività, riduzione delle burocrazie e tempi abbreviati per i risarci[illegible] dei danni subiti a causa delle calamità naturali. Il nuovo disegno dovrà tenere anche conto delle crescenti necessità dei consumatori che pretendono sicurezza totale dai prodotti destinati all'alimentazione. La distribuzione delle risorse comuni, si è detto poi, dovrà avvenire non più «a pioggia» ma con interventi mirati a salvaguardare, fra le al[illegible], la tipicità della produzione [illegible] varie [illegible].

«Noi solo abbiamo il dovere di salvare la nostra agricoltura - ha detto il ministro Alemanno - ma proiettarla su livelli di concorrenza mondiali. Il settore deve riconfermarsi "punta di diamante" dello sviluppo del paese». [g. l.]

BORGORATTO, RICHIESTO ALLA FORNACE CALANDRA PERCHE' DAL '99 CI SONO STATE MODIFICHE NELLA ZONA

Cava Silea, il progetto è da aggiornare

Manifestazione di protesta ieri alla Conferenza dei servizi

BORGORATTO

Mentre [illegible] buona parte degli abitanti erano radunati attorno al gazebo sistemato sulla piazza del Municipio, si è riunita ieri mattina la Conferenza dei servizi richiesta dal sindaco [illegible]uri[illegible] Lanza per l'esame dell'impatto ambientale della [illegible] argilla Silea che la Fornace Calandra intende sfruttare alla periferia [illegible] paese. [illegible] anni [illegible] Comitato, di cui è coordinatore Mauro Bigotti, si batte contro l'impianto che provocherebbe danni idrogeologici, ambientali e stradali. Per questo, in occasione della Conferenza dei servizi, si è svolta la manifestazione di protesta tra cori e slogan: No alla cava, Vogliamo un ambien[illegible] pulito, Salvaguardiamo Borgoratto, Proteggiamo le falde, ripetuti anche su cartelli e striscioni.

Della Conferenza fanno parte i sindaci di Borgoratto, Carentino e Frascaro, i rappresentanti di Provincia, Regione e Fornace Calandra. «La prima riunio[illegible] - dice il sindaco Lanza - è stata [illegible] favorevole in quanto si è stabilito che i camion, se [illegible] [illegible] verrà aperta, non potranno percorrere la strada tra Borgoratto e Frascaro ma dirigersi verso Carentino, imboccare la provinciale per Nizza e immettersi sulla statale 30. Provincia e azienda studieranno come realizzare questo percorso con il massimo della sicurezza».

Si è inoltre deciso che, poichè l'autorizzazione, contestata si[illegible] [illegible] provocare la crisi del Consiglio comunale, risale al '99, l'azienda presenti un altro progetto dal punto di vista urbanistico tenendo conto delle trasformazioni del territorio, [illegible] particolare il raddoppio di uno stabilimento e l'aumento dei frequentatori dalla vicina piscina. E di eseguire carotaggi per esami idrologici. «Quando si avranno le conclusioni - dice Lanza - la Conferenza si riunirà nuovamente per la decisione finale sulla cava». Il presidente della Fornace Calandra, Michelino Borghetto, dice che le preoccupazioni della gente non hanno senso così i timori ambientali: «Dopo lo sfruttamento ci sarà un riuso agricolo dell'area e gli scavi non pregiudicano le falde». [f. m.]

Manifestanti ieri mattina davanti al municipio di Borgoratto contro l'apertura della cava Silea

CONVEGNO SULL'USO DEL PAESAGGIO SVOLTOSI A CASTELNUOVO DON BOSCO

«Sulle nostre colline bisogna rispettare il ruolo dei boschi»

Laura Nosenzo

CASTELNUOVO DON BOSCO

«Il paesaggio non può essere come un pullman disordinato, dove un viaggiatore sta seduto, l'altro coricato, il terzo in piedi e disturbare l'autista». Pompeo Fabbri, docen[illegible] [illegible] Politecnico di Torino, ha usato questa immagine, sabato pomeriggio al convegno organizzato dalla comunità collinare «Alto Astigiano», per lanciare un appello urgente: «Non facciamo del territorio un insieme di oggetti buttati alla rinfusa». Lo ha detto dopo che Paolo Salerno, dirigente alla Sovrintendenza ai Beni architettonici e ambientali del Piemonte, ha mostrato, con l'aiuto di un giovane collaboratore, alcune immagini su interventi considerati discutibili: come lo sbancamento di un'intera collina, a Cocconato, per costruire il nuovo stabilimento Conbipel, o le villette a schiera alle porte di Albugnano.

Di spunti, al convegno sul paesaggio ospitato in un'affollata sala conferenze della Cantina sociale del Freisa, ne [illegible] venuti parecchi su come «usare» o meno il territorio. L'assessore provinciale Claudio Musso (Lavori pubblici) non ha avuto dubbi: [illegible] scelta vincente [illegible] nella valorizzazione del territorio attraverso la sua stessa conservazione. Non ha mai usato la parola [illegible] naturalistica» né ha fatto nomi diretti agli oppositori, presenti in sala: [illegible] tutti hanno compreso che il riferimento era alla nuova area protetta «Boschi di Muscandia, Valpinzolo e Santonco» che la Provincia propone [illegible] istituire nell'ambito del proprio Piano territoriale (in consultazione per eventuali osservazioni, [illegible] futuro dovrà essere approvato dalla Regione). Sono complessivamente 1670 ettari che si allungano [illegible] Castelnuovo, Albugnano, Passerano Marmorito, Capriglio, Pino d'Asti. Il progetto non a tutti piace: tra i proprietari dei terreni, spesso disinformati «ad arte», c'è chi teme di perdere per sempre la terra. «Intorno alla paura non si costruisce nulla - ha detto Musso - bisogna fare [illegible] sforzo di approfondire [illegible] che [illegible] si conosca e di comprendere che gli amministratori agiscono nell'interesse della collettività».

Sugli stessi boschi che la Provincia vorrebbe valorizzare l'architetto Cristina Ponzio, autrice di una tesi di laurea sul Basso Monferrato Astigiano, ha lanciato l'allarme: vanno recuperati al più presto, perché la robinia rischia di «soffocare» le parti più pregiate di verde.

Il presidente della comunità collinare, Giorgio Musso, ha illustrato il concorso d'idee «Recuperare sulle colline dell'Alto Astigiano», perché c'è molto da fare anche per non rubare l'identità a cascine rurali che, attraverso ristrutturazioni non rispettose dei materiali edili locali, rischiano di diventare «altro». Si attendono indicazioni da geometri, architetti, ingegneri e studenti del Politecnico.

Citati come esempi negativi un maxi sbancamento [illegible] Cocconato e le villette a schiera di Albugnano

NEL COLLEGAMENTO [illegible] E' PARLATO ANCHE DI MANIFESTAZIONI E INIZIATIVE. LA STESSA TROUPE HA POI FATTO RIPRESE PER «ITALIE»

L'enogastronomia casalese su Raitre

Diretta televisiva da piazza Mazzini con «Cominciamo bene»

CASALE MONFERRATO

Con un brindisi e l'invito a scoprire Casale e i venti Comuni [illegible] aderiscono alla prossima edizione [illegible] [illegible] & Rose in Monferrato, nel terzo o quarto weekend di maggio, si è chiuso [illegible] mattina il collegamento tv in diretta da Casale con il programma di Rai 3 «Cominciamo bene», condotto in studio da Ilaria Capitani e Toni Carrani e da piazza Mazzini da Furio Busignani. La diretta si è aperta con uno spazio di otto minuti in cui Marcella Bono, amministratore delegato di Mondo, e Busignani hanno presentato [illegible] maggiori attrattive della città e del suo territorio, [illegible] vari punti di vista: storico, enogastronomico, manifestazioni e tempo libero. Una conversazione ritmata e coinvolgente, predisposta da Mondo e dall'assessore al Turismo, Gianni Crisafulli, che ha svariato dalla musica, [illegible] la performance degli Amish, gruppo musicale statunitense guidato da Cristina Chiappano. Poi si è passati alla presentazione della [illegible] e del Monferrato da parte di Dionigi Roggero, con finale sulle specialità enogastronomiche con gli chef [illegible] Arimon, i krumiri Rossi di Anna Portinaro e i vini rossi del Monferrato fatti degustare da Vittorio Laborante e Sabrina Quartero.

«Per scoprire le nostre specialità enogastronomiche ci sono tante occasioni - hanno indicato Marcella Bono e Gianni Crisafulli - fra cui l'imminente Fiera di San Giuseppe, il mercatino biologico, il mercatino dell'antiquariato con l'annessa Casale Città Aperta, la Festa del Vino a settembre». Sono poi seguiti due collegamenti con interviste ad alcuni casalesi su «Matrimonio: sinoni[illegible] di bugia?», mentre la troupe [illegible] Rai 3 ha proseguito le riprese per la trasmissione «Italie», presentata da Giovanna Milella. [r. sa.]

Un momento delle riprese di Raitre [illegible]ri mattina in piazza Mazzini a Casale

LUNEDI' A ROMA CONFERENZA SERVIZI PER I [illegible]

Amianto, nuovi servizi in tivù

[illegible] Un'altra troupe, questa volta della Tv Svizzera Italiana, sarà presente a Casale domani e giovedì per [illegible] servizio sull'amianto. Ci sarà la giornalista Dinara Herz: «Le chiederemo che metta in luce - dice Bruno Pesce del Comitato Vertenza Amianto - non solo la tragedia della città, ma anche tutta la ripresa avvenuta a opera [illegible] associazioni, politici e imprenditori che hanno rilanciato l'industria fino a creare specializzazioni nel comparto del freddo e delle macchine grafiche». Intanto domani alle [illegible] il Comitato Vertenza Amianto incontra l'Amministrazione comunale: chiederà una procedura d'urgenza per i contributi ai privati anche senza aspettare i risultati [illegible] censimento in atto (lo Stato ha stanziato 22 miliardi e 600 milioni) e per firmare una convenzione [illegible] i 44 paesi dell'ex-Usl 76 per conferire in discarica i manufatti di amianto dismessi. Lunedì prossimo, poi, una delegazione di sindaci, tra [illegible] mascarino di Casale, prenderà parte alla Conferenza [illegible] servizi che si tiene a Roma: si discute anche dei contributi ai privati per lo smantellamento delle opere in cemento amianto. [f. n.]

ACCORDO TRA COMUNI PER LA FRAZIONE [illegible] OVADA

La rete [illegible]irica di Rossiglione rifornirà anche Gnocchetto

[illegible]VADA

Dopo l'intervento per l'acquedotto rurale delle frazione Costa, il Comune di Ovada ha deciso di intervenire anche per la frazione Gnocchetto, altra [illegible] periferica del territorio comunale, così da assicurare un adeguato approvvigionamento di acqua potabile alle famiglie residenti.

A Gnocchetto negli ultimi anni si è verificata una difficile situazione che soprattutto nel periodo estivo ha creato disagi. Infatti, i due acquedotti privati esistenti sono stati ripetutamente oggetto di ordinanze sindacali per la non potabilità dell'acqua per usi domestici. Una situazione che ha [illegible] il Comune di fronte alla responsabilità di garantire approvvigionamenti alternativi in modo di tutelare l'igiene pubblica in una zona dove in estate aumentano notevolmente le presenze.

Il Comune ha dovuto però tenere conto della distanza che esiste tra la rete dell'acquedotto di Ovada e la frazione Gnocchetto per trovare la soluzione più idonea a risolvere il problema. Così ha affidato alla Società acque potabili di Torino, attuale gestore dell'acquedotto di Ovada, la progettazione e la realizzazione dei lavori [illegible] per un collegamento [illegible] l'acquedotto di Rossiglione, [illegible] quale ha manifestato la disponibilità di fornire l'acqua potabile [illegible] cessaria.

Per concretizzare tale accordo è prevista [illegible] stipula di una convenzione fra i due Comuni, per disciplinare il servizio di erogazione e fornitura dell'acqua, mentre la spesa occorrente per realizzare [illegible] opere necessarie al collegamento sarà a totale carico il Comune di Ovada. [r. bo.]

Proposte di Locanda dell'angelo, Villa Conte Riccardi ■ L'Universo

A tavola nel giorno delle mimose

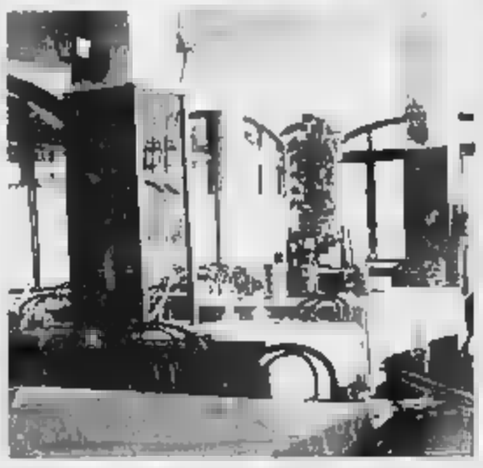
Menù con piatti originali dedicati alle donne

Come da tradizione l'inizio ■ marzo ■ dedicato alla figura della donna. Accanto al classico giallo delle mimose, sfuma■ colori e scenografie che fanno da quinta alla festa dedicata all'«altra metà del cielo». A questo rituale, che ogni anno si consuma in occa■ della storica ricorrenza dell'8 marzo, non può m■re l'appuntamento con la buona tav■. Numerosi i ristoranti astigiani che propongono ■ particolari inseriti in piacevoli atmosfere.

Alla «Locanda dell'angelo» di Scandeluzza si prepara nelle sere dell'8 e 9 marzo, ■ menù a base di pesce (costo 30 euro). Il locale è accolto in un prestigioso edificio settecentesco circondato da un rigoglioso parco medievale con un'ampia terrazza che lascia spaziare lo sguardo sui morbidi profili monferri■. «Accoglieremo i nostri clienti - spiega il titolare Vittorio Malfarà - servendo un aperitivo per passare poi ■ rassegna ■ portate». Ci saranno antipasti, due primi, un secondo e il dolce. «Lo staff dei cuochi - aggiunge Malfarà - preparerà per l'occasione il "risotto mimosa", una raffinata ricetta per rendere omaggio alla donna. Anche per quanto riguarda ■ carrello dei dolci sorprenderemo la clientela con ■ tocco di prelibatezza ■ onore del gentil ■. I clienti potranno richiedere anche un menù personale. La festa sarà accompagnata da musica dal vivo. L'appuntamento con la musica si ripete alla «Locanda dell'angelo» ogni venerdì ■.

Altro locale rinomato per le specialità di mare è «L'univer■» a Montechiaro. «Sarà una serata - dice il titolare Antonio Pusceddu - tutta dedicata alle donne. ■ capocuoco ha elaborato ■ delicate ricette per rispondere alle richieste di raffinati palati femminili». «La nostra cucina - continua il titolare - è ricca di profumi mediterranei. Abbiamo pesce fresco ogni giorno che arriva direttamente dalla Sardegna, dove abbiamo altri ristoranti». «Il salmone - conclude Antonio Pusceddu - ha un gusto molto delicato, ampiamente apprezzato dalle donne. Tra i secondi sarà ancora proposto il nodino di salmone allo champagne». Il ristorante accompagnerà il carrello dei dolci ■ mirto e limoncello. Il ■ (tutto compreso) 30,99 euro.

Ancora un pensiero alla «donna» ■ rivolto dagli chef ■ ristorante «Villa conte Riccardi» di Rocca D'Arazzo. «Abbiamo intitolato la nostra proposta - dice il titolare Mauro Valenzano - "menù della mimosa"». Alle festeggiate ■ offerto un cali■ di benvenuto ■ stuzzichini. «Tra le raffinatezze - dice ■ titolare - che serviremo alla nostra clientela ci saranno le crepès al salmone con salsa ostragon, i panzerotti di magro in salsa di ■ e il filetto alla Wellington». Il prezzo ■ «menù mimosa» è di 27 euro (caffè e digestivi inclusi). In tutti i locali è gradita la prenotazione.



I ristoranti «L'universo» di Montechiaro e «Locanda dell'Angelo» di Scandeluzza. Sopra, «Villa Conte Riccardi» a Rocca d'Arazzo

Concerti e feste in rosa

Da Alessandro Gassman al Canzoniere Cecilia

Ricco ■ calendario di appuntamen■ per la «Festa della donna». Domani alle 17 nel salone della Provincia il coordinamento donne Cisl presenterà «I pensieri delle donne». ■ aderire ■ progetto basta far pervenire entro il 10 aprile, ■ sede Cisl di via XX Settembre, pensieri, poesie, storie, disegni che illustrino il mondo femminile.

L'8 ■ al Centro giovani, alle 9,30 si terrà il convegno «Oltre ■ burka», coordinato dalla Cgil. L'Unione italiana lavoratori pensionati festeggia la donna con ■ pranzo a Roccaforte (Cn); partenza alle 8,30 davanti alla Provincia (prenotazioni alla Uilp, corso Alfieri 157, 0141/353.523). Nel Salone consiliare della Provincia alle 11 Bianca Terzuolo, consigliere provinciale, presenterà l'opuscolo «È nato un bambino» dedicato alle donne.

Anche i comitati Palio propongono iniziative per l'8 marzo. Borgo San Pietro dà appuntamento alle ■ donne alle 22,30 alla birreria «La collina delle sette streghe», strada Fortino (prenotazioni: 0141/212.051). Il comitato Palio Tanaro, Trincere e Torrazzo festeggia il 7 e l'8 marzo alle 21 nella palestra ■ ■ Ferraro 1. Fra le iniziazioni «spogliarello mozzafiato» (prenotazioni: tel. 0141/531.327).

Alessandro Gassman venerdì sera ■ ospite alla discoteca Mediterraneo

Al «Mediterraneo» di Isola ospite d'eccezione sarà l'attore Alessandro Gassman. Alla discoteca «Centotredici» (casello Asti Ovest) cena e spettacolo dei palestrati «Céntocelle nightmare» a 25 euro (prenotazioni: 0141/210.900).

Al Diavolo Rosso alle 21,30 torna in scena ■ gruppo storico, il «Canzoniere Cecilia»: Marina Gentile, Fiorella Riminato ed Enrica Cerrato, con un repertorio dedicato alla tradizione.

A San Martino Alfieri domenica alle 9,30 nei ■ locali (via Sant'Anna) della biblioteca, sarà inaugurata la mostra di Stefania Colonna, Marzia Olocco, Elisabetta Trombello. Omaggi alle donne.

PIZZERIA RISTORANTE
L'Universo
Sala ed esclusivamente P■ FRESCO
Diffidate di chi ve lo offre a meno!
8 MARZO, FESTA DELLA DONNA
Aperitivo
Polipo caldo
Insalata di moscardino ■ patate ■ olive
Cozze ■ ■
Pennette ■ salmone
Fusilli mare ■ monti
Nodino di salmone allo champagne
Patate fritte
Sorbetto ■ limone
Dolce ■ Carrello - Caffè
Mirto - Limoncino
Vini: Pinot bianco, Pinot grigio, Arneis Cortese
Tutto compreso Euro 30,99
Prenotarsi per tempo
MONTECHIARO D'ASTI - Regione Reale, 47 - Tel. 0141.999220

Venerdì 8 Marzo 2002
FESTA DELLA DONNA
DISCOTECA
centotredici
PRESENTA
Centocelle Nightmare
Ex Sporting
Fronte Casello Asti OVEST
348 ■ 6
Sabato Commerciale e Revival
Domenica Latino Americano

LOCANDA dell'ANGELO
di Malfarà Vittorio
RISTORANTE PIZZERIA
Festa della Donna - Venerdì 8 e Sabato 9 marzo
Grandi serate
con un fantastico menù
o cena alla carta,
accompagnati
dalla musica dal vivo
e un omaggio floreale
■ tutte le donne
Ostriche alla Cavour
Insalatina tiepida della scogliera
Soufflè di crostacei
con salsa agli agrumi
Moscardini dello chef
Risotto mimosa
allo scoglio
Tagliata di spada alla rucola
Verdura grigliata
Dolce al carrello
Vino Chardonnay
Acqua e caffè
€ 30,00 (£. 58.088)
(solo su prenotazione)
Tutti i venerdì a ■ musica dal vivo
SI ACCETTANO TUTTE LE CARTE ■ CREDITO E TICKET RESTAURANT
SIAMO SOCI DELL'UNIONE ITALIANA RISTORATORI E DEI RISTORANTI DELL'ARTE
LOCANDA DELL'ANGELO
Via Piave, ■ Scandeluzza
■ Montiglio ■.to - AT
Tel. 0141.906384
333.4343790
www.locandadellangelo.com
Orario: da lunedì a venerdì
■ serale
(pranzo ■ prenotazione)
Sabato, domenica e festivi
pranzo ■ cena
SPECIALE PIZZA
DA LUNEDI' A VENERDI'
LA PIZZA SCELTA FRA LE ■
CHE TI PROPONIAMO
CON LA BIBITA O LA BIRRA
CHE PREFERISCI A SOLI
■ 6,46 (£ 12.500)
COPERTO COMPRESO!

Venerdì 8 marzo ■ (cena)
MENU'
Calice di benvenuto ■ stuzzichini
Tris di pesce affumicato
Fagottino di ■ cruda
Tonno di coniglio
Crepes al salmone con salsa estragon
Gnocchetti al Raschera
Panzerotti di magro in salsa di noci
Filetto alla Wellington
Patate novelle al forno
Dolce della casa
Pasticceria
Caffè - Digestivi
Euro 27 - vino incluso
E' gradita la prenotazione
★★★
FESTA della DONNA
■ Monte, 7 - Rocca d'Arazzo (AT)- Tel.e Fax 0141.408565
e-mail: villaric@tin.it www.albergovillariccardi.it

IL COMUNE STA AFFIDANDO I LAVORI SU ILLUMINAZIONE, PAVIMENTAZIONI IN PIETRA E PORFIDO, ARREDO URBANO E MARCIAPIEDI

Maquillage da 600 mila euro per il centro storico albese

Giuseppina Fiori

Maquillage al centro storico albese, biglietto da visita per i numerosi turisti che frequentano le Langhe e [illegible] commerciale naturale con una serie di eleganti negozi e boutique dell'enogastronomia.

L'Amministrazione comunale sta affidando lavori per migliorarne il «look» [illegible] una spesa [illegible] 600 mila euro, già disponibili con finanziamenti comunale e regionale. Riguardano l'illuminazione, le pavimentazioni [illegible] pietra e porfido, marciapiedi e arredo urbano [illegible] panchine e fioriere sistemate in più punti. Il tutto per rendere il centro molto più gradevole [illegible] invitante al passeggio.

L'illuminazione pubblica sarà potenziata nella centrale via Vittorio Emanuele (via Maestra): gli attuali lampioni da cui si sprigiona una luce giallastra [illegible] debole erano stati concepiti in modo da [illegible] risalto alle vetrine.

[illegible] siccome di sera molte vetrine sono spente, la via appare troppo buia e si è deciso di potenziare l'illuminazione [illegible] modifiche agli impianti attuali. Le vecchie strutture saranno, invece, rimpiazzate nelle vie laterali: Ravina, dei Mille, Cuneo, vicolo Mucrino con il nuovo sistema dei globi appoggiati alle pareti.

Potenziamento della luce artificiale anche in via Teobaldo Calissano. Un progetto speciale è [illegible] studiato per i portici di via Roma [illegible] l'inserimento di «corpi illuminanti» sulla volta: questo intervento è stato sollecitato anche per motivi di sicurezza, trattandosi della via che porta alla [illegible] ferroviaria, troppo buia di sera.

Pavimentazioni in porfido o [illegible] inserimenti [illegible] materiali già presenti nel centro come la pietra e il cotto, saranno realizzati in diversi punti della città, come davanti alla chiesa di San Giuseppe, in piazza Garibaldi all'incrocio con corso Torino, nei vicoli Mucrino [illegible] San Biagio, [illegible] Teobaldo Calissano, via Maestra all'imbocco con piazza Savona.

In via Calissano saranno sistemati dei dissuasori per impedire [illegible] parcheggio selvaggio (l'eliminazione di posti auto nella via sarà compensato dal parcheggio che [illegible] andrà a ricavare nel cortile del convitto).

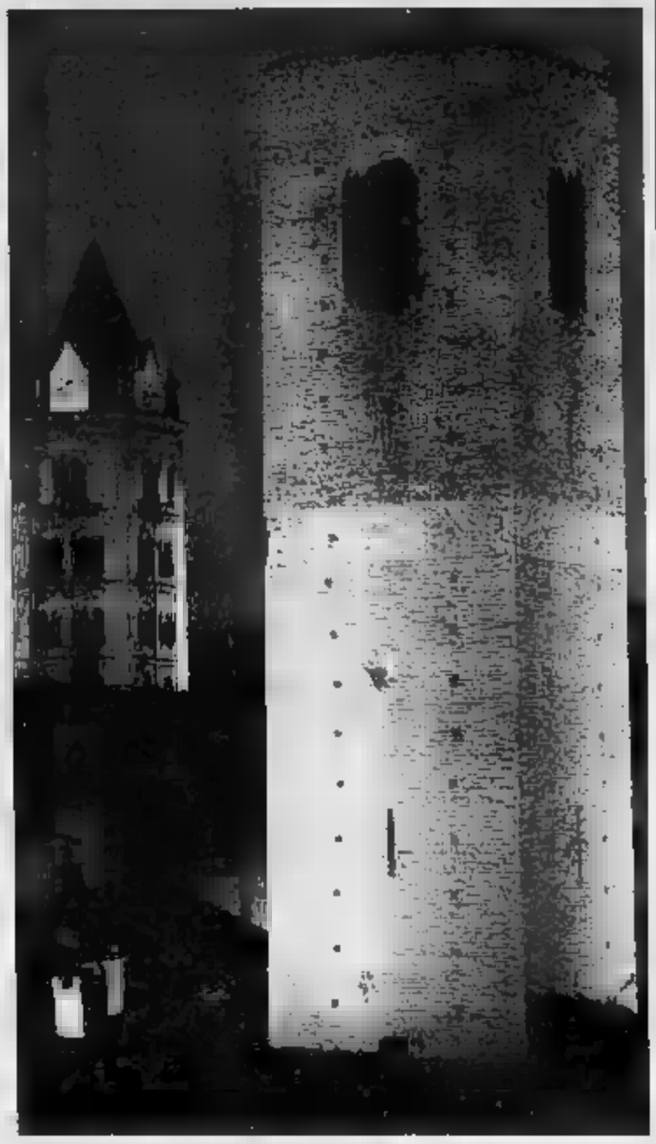
«Un elemento di novità nell'arredo - dice l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelissero - sarà la sistemazione di alberi solitari, qua e là, sull'esempio delle piazzette francesi. Saran- [illegible] sistemate panchine in legno anche in piazze dove attual- [illegible] non esistono, [illegible] quelle del Duomo, San Francesco d'Assisi, Rossetti, nonché nelle via Calissano e Maestra. Accanto alle panchine, le fioriere. Siccome l'Amministrazione comunale ha qualche problema a curare le fioriere, stiamo prendendo contatti con l'Aca per verificare la possibilità di stipulare una convenzione con l'associazione che potrebbe farsene carico».

Altre iniziative riguardanti il centro storico, non comprese [illegible] lavori in via di affidamento, [illegible] piano colore già definito per i fabbricati [illegible] piazza del Duomo.

Per le torri medievali, simbolo della città, [illegible] stato conferito l'incarico al Politecnico di Torino di progetto uno studio sulla loro situazione: le antiche torri sono state inserite tra le opere che potranno chiedere finanziamenti europei per il restauro (lo studio sarà eseguito nell'arco di tre anni).

Intanto, attorno al centro storico, sono iniziati i lavori di sistemazione del viale alberato [illegible] piste ciclabili e pedonali in corso Nino Bixio, nel tratto tra il campo sportivo Michela Coppino [illegible] piazza Monsignor Grassi.

> Per le torri medioevali è stato conferito l'incarico [illegible] Politecnico di compiere studi sulla loro situazione



Per le antiche torri di Alba si potranno chiedere finanziamenti europei

IN BREVE

ALBA

Vigilanza «La Vedetta» sventa un furto

Un tentativo di furto è [illegible] sventato l'altra notte dalla vigilanza «La Vedetta» al complesso commerciale Fior Fiore Pantamarket di corso Asti. Poco dopo la mezzanotte sono scattati due allarmi. [illegible] guardia giurata ha avvertito carabinieri e direttore. E' stata trovata una porta forzata, ma i ladri sono fuggiti [illegible] rubare nulla. [g. f.]

ALBA

Commercio di carni, processo rinviato

[illegible] tribunale ha rinviato al 22 [illegible] il processo [illegible] Enzo [illegible] Mauro Barbero, amministratori della società «Barbero snc» per il commercio all'ingrosso di carni nonché [illegible] Stefano Gambino, amministratore della società «Magliano carni srl» per la macellazione e commercio di carni, entrambi [illegible] sedi a Guarene. Sono accusati di aver detenuto per la vendita sostanze alimentari (pezzi di [illegible] di bovino) in cattivo stato di [illegible] (tra settembre '97 [illegible] novembre '98). Sono difesi dagli avvocati Ponzio, Bubbio e Bonaudi. [g. f.]

ALBA

Conferenza su «Un mito al femminile: Penelope»

L'Università della [illegible] età organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza della professoressa Claudia Pasini sul tema: «Un mito al femminile: Penelope». [g. f.]

BRA

Tentano di rubare negli uffici della Pretura

Tentato furto alla Pretura in via Serra; ignoti sono entrati negli uffici giudiziari [illegible] dopo avere rovistato dappertutto hanno abbandonato la sede senza [illegible] portare via niente, lasciando soltanto un grande disordine. [v. m.]

[illegible] BOSCO

Ladri in municipio restano a mani vuote

Tentato furto al municipio: dopo [illegible] rotto una finestra ignoti hanno rovistato nei vari uffici e non avendo trovato denaro né valori bollati hanno abbandonato l'impresa. [v. m.]

BRA

Storia della città e del territorio

Oggi (dalle 15 alle 17, nell'aula magna dell'istituto tecnico Guala) [illegible] professor Emanuele Forzinetti terrà una lezione per i corsisti dell'Uni-trè sulla storia di Bra e del territorio. [v. m.]

BRA

Si completa la rotonda [illegible] un incrocio

Con [illegible] spesa [illegible] poco superiore ai 10.000 euro (circa [illegible] milioni di lire) verrà completata la rotonda all'incrocio tra via Costituzione, via Milano e via Sobrero. [v. m.]

RUBATI LETTORI DI COMPACT

Colpo [illegible] notte alla discoteca [illegible] Marsaglia

MARSAGLIA

Attrezzature da discoteca, lettori di compact disc e altro materiale per i disc-jockey. E' il bottino dei ladri che, di notte, sono entrati nella discoteca Mirror, forzando una delle uscite [illegible] sicurezza. I proprietari si sono accorti del furto solo il mattino dopo quando, accortisi [illegible] materiale mancante, hanno denunciato il colpo ai carabinieri di Murazzano. I militari hanno ricostruito la dinamica del furto risalendo al percorso fatto dai ladri per entrare nel locale [illegible] dopo l'apertura notturna. Dal bancone del bar e dalla vetrina che allinea [illegible] bevande da servire [illegible] clienti sono stati rubati anche superalcolici [illegible] bottiglie [illegible] largo consumo.

A **Dogliani**, i carabinieri hanno denunciato per furto A. S., 24 [illegible] di Torino, accusato di [illegible] rubato un'auto dalla comunità [illegible] recupero «Club Horses» [illegible]. Il giovane avrebbe portato via una «Tempra» dalla comunità. Attivate le ricerche, i militari doglianesi sono riusciti ad individuare il torinese e l'auto rubata. [g. sca.]

APPROVATO IL BILANCIO

Santo Stefano cambia «look» all'ex chiesa

SANTO STEFANO [illegible]

Pareggio [illegible] una cifra [illegible] poco inferiore ai 3 milioni e mezzo di [illegible] Il bilancio di previsione per il 2002 approvato dal Consiglio comunale durante l'ultima seduta.

Nel documento [illegible] inserite alcune voci relative [illegible] opere pubbliche particolarmente importanti. La più [illegible] riguarda i lavori per il completo restauro dell'ex chiesa dei santi Giacomo e Cristoforo, destinata ad ospitare la futura sala conferenze del «Centro Studi Pavese», per la quale è previsto uno stanziamento di circa [illegible] euro.

Altri capitoli di rilievo riguardano la costruzione di tre pozzi in località San Grato per garantire il rifornimento idrico del paese, l'asfaltatura di numero- [illegible] strade del concentrico e la costruzione [illegible] un nuovo campo da calcio. Per far fronte a que- [illegible] spese, l'Amministrazione ha ritoccato al rialzo la tassa sui rifiuti, incrementandola del trenta per cento. [g. o.]

LA TOMBOLA ELETTRONICA APPRODA ANCHE NELLA CAPITALE DELLE LANGHE. COCKTAIL DI BENVENUTO E SERVIZIO RISTORAZIONE

Alba ora alza il sipario sul gioco del «Bingo»

Giovedì s'inaugura sala con 520 posti in via Tanaro sopra l'Atlantique

[illegible]

Il «Bingo», il nuovo gioco della tombola elettronica, approda anche nella capitale delle Langhe. Giovedì sarà inaugurata [illegible] prima sala «Mondo Bingo» (ore 20,30) in via Tanaro 5, sopra la nota discoteca «Atlantique». Presentato come il gioco della festa, della famiglia, dell'allegria, dello stare in compagnia, il Bingo è la versione moderna della tombola. «E' una nuova formula per divertirsi insieme con un pizzico [illegible] adrenalina - dicono alla [illegible] sala "Mondo Bingo"-. Tutti coloro che interverranno giovedì [illegible] accolti da personale gi[illegible] e dinamico, pronto ad offrire un cocktail di benvenu- [illegible] e a fornire tutte le informazioni. Con l'acquisto [illegible] una cartella al prezzo [illegible] 1,50 euro [illegible] [illegible] la possibilità di vincere oltre 700-800 euro. Il meccanismo è semplice, basta ricordare il gioco della tombola. Si vince con [illegible] cinquina e con il Bingo».

La sala albese di [illegible] metri quadrati (predisposta con materiali di qualità, che superano ampiamente tutte le norme vigenti sulla sicurezza) offre 520 posti [illegible] un [illegible] ristorazione. Per rendere ancora più ospitale l'ambiente, la sala è fornita anche di maxi-schermi [illegible] cui [illegible] trasmesse le partite di «Telepiù». L'obiettivo [illegible] di farne un punto di ritrovo per le persone di ogni età. L'apertura [illegible] locale ha consentito di mettere a disposizione circa 40 posti di lavoro e il personale è stato adeguatamente formato. «Mondo Bingo» sarà aperto tutti i giorni, [illegible] partire dalle 16. Ad Alba [illegible] aperto in via eccezionale anche il sabato mattina (dalle 10) e fino a tarda sera. L'ingresso è libero a tutti.

La direzione della sala è affidata ad Alberto Roggero, a Juri Cottone e [illegible] Ernesto Raimondo, mentre [illegible] servizio bar e ristorazione è coordinato [illegible] Gianni Marcian- [illegible] responsabile della selezione [illegible] personale, Claudia Scalaflotti.

Si tratta della prima sala Bingo che viene attivata nell'Albese. «Il nuovo gioco sta elettrizzando gli italiani - dicono i promotori della sala -. Essendo semplice, immediato e senza regole complicate, tutti possono imparare subito a giocare, dai piccoli ai grandi». [g. f.]

Ad Alba c'è grande attesa per l'apertura della sala «Mondo Bingo»: personale giovane e dinamico fornirà ai clienti tutte le informazioni

CON I «RISTORANTI DELLA TAVOLOZZA»

L'arte barocca braidese protagonista [illegible] Milano

La ricchezza artistica della Bra barocca [illegible] evidenza alla Bit, la [illegible] rassegna nazionale dedicata al turismo che si è svolta nei padiglioni [illegible] Fiera [illegible] Milano. Il visitatissimo stand della Regione Piemonte curato dall'Atr ha scelto una foto della facciata del palazzo municipale [illegible] inserire tra [illegible] quattro immagini che simboleggiavano l'offerta turistica [illegible] Piemonte. In questo ambito, significativa la presenza dei «Ristoranti de'la Tavolozza» coordinati da Claudia Ferraresi, organizzatrice di grandi [illegible] culturali, che ha curato anche gli aspetti enogastronomici della rappresentanza regionale alla rassegna milanese. [v. m.]

IERI SERA UNA RIUNIONE: BUONE NOTIZIE DA ROMA

Canelli può diventare sede dei vigili del fuoco

CANELLI

Torna l'ipotesi di un distacca- [illegible] [illegible] vigili del Fuoco nella capitale dello spumante. Ieri sera si [illegible] avuta una riunione in tal senso e il sindaco Oscar Bielli conferma: «Ho avuto contatti, a Roma. Mi hanno confermato che Canelli rientra nella lista [illegible] 65 città sedi [illegible] nuovi distaccamenti. Noi [illegible] stiamo muovendo per individuare un edificio adeguato che possa diventare [illegible] [illegible] dei mezzi». Quella di [illegible] nucleo di pompieri professionisti, è un progetto che va avanti da dopo l'alluvione del 1994. Nel 1995 [illegible] ministro Walter Veltroni, firmò il provvedimento. Poi [illegible] progetto si arenò ed è stato [illegible] ripreso come ampliamento di organico dei vigili del fuoco di Asti con distaccamento a Canelli, che potrà ospitare anche in volontari della protezione civile. Per la sede c'è chi indica [illegible] palazzo Enel di regione Dota, nel centro della zona industriale cittadina e [illegible] posizione favorevole per accedere alla provinciale per Asti. Bielli assicura che il progetto potrebbe concretizzarsi nel giro di alcuni mesi e sgombra il campo da eventuali contrapposizioni con i gruppi [illegible] vigili volontari già presenti a Nizza [illegible] Santo Stefano Belbo: «Sono sicuro che tutti siano daccordo sul potenziare i servizi di emergenza nel Sud Astigiano, facendo convivere professionisti e volontari».

Ieri sera in municipio a Canelli, erano invitati i sindaci dell'Unione dei Comuni a [illegible] aderisca [illegible] centro canellese (con Costigliole, Castagnole Lanze, Coazzolo, Calosso, Moasca e Montegrosso), Protezio- [illegible] civile canellese, Comunità montana Langa Astigiana e gruppo langarolo dei volontari Aib (anticendi boschivi). [fi. l.]

NELLA CASA DI RIPOSO A NEIVE. INSEGNO' AD ALBA

Morta (98 anni) maestra che inventava le ricette

NEIVE

E' [illegible] la maestra Angela Manassero vedova Macaluso, che ha insegnato per 45 anni nelle Elementari di Alba: avrebbe compiuto 99 anni il 4 giugno. Si è spenta nella casa di riposo [illegible] Neive. Lascia due figli, Roberto, capo dell'Ispettorato agrario della Regione in pensione, attualmente consulente enologo alla casa vinicola Fratelli Giacosa di Neive e Riccardo (ingegnere), che [illegible] a Viareggio. La nuora, Giovanna Margiaria (moglie di Roberto) è consigliere della Fondazione Crc e segretaria dell'onorevole Guido Crosetto. Angela Manassero era nata a Castellato Sturo, dove il padre era segretario comunale, ma ha vissuto [illegible] lungo a Bene Vagienna. Appena diplomata, vinse il concorso [illegible] rale e ha sempre insegnato [illegible] Alba, prima nella frazione Piana Biglini, poi alle Elementari della Moretta, fino al 1967. Si era sposata nel '34 con il maresciallo dell'esercito Salvatore Macaluso, dal quale rimase vedova nel 1984.

Angela Manassero

[illegible] ha abitato prima [illegible] via dei Partigiani, poi in via Elvio Pertinace, dove ha [illegible] uto fino a 95 anni. E' ricordata come un'insegnante preparata, pazien- [illegible] e meticolose. Una persona riservata, religiosa, sempre disponibile a collaborare nelle varie iniziative. Dalle pagine del diario, che ha [illegible] ogni giorno per tantissimi anni, affiorano vicende e ricordi della [illegible] lunga vita e attività di maestra. Amave anche tenere un quaderno di cucina [illegible] le ricette [illegible] [illegible] invenzione. I funerali si svolgeranno oggi nella chiesa parrocchiale di Neive, alle 10: la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Alba. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[redacted]. Tel. 0131-252.[redacted]
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50-4 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Soldiers of New York City [redacted]
Danza
Ore 21,15
€ 24-16-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Incantesimo napoletano [redacted]
Feriali: ore 20,30-22,20
Festivi: ore 17-18,45-20,30-22,20
€ 6,71-5,16 Lun. 4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,15-20,15-22,30
€ 6,70 Lun. 4,20

[redacted]. Tel. 0131-252.112
Danni collaterali
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
I 13 spettri
Viet. anni 14
Feriali: ore 20,25-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala [redacted]. Tel. 0131-349.321
Vidocq
Feriali: ore 20,20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Chi ha paura di Virginia Woolf
Teatro
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
L'uomo che non c'era
Feriali: ore 21,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30.
€ 6,20-4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.518.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

[redacted]TORIA. Tel. 0142-457.281
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: [redacted] 15,30-17,50-20,10-22,25.
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

CASTELLETTO D'ORBA

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mar. 3,62

MODERNO DIGITAL [redacted] 0143-76.290
Alla rivoluzione sulla due cavalli
[redacted] ore 21,30
Sab. e Fest.: [redacted] 16-18-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

OVADA

[redacted] OTTO Tel. 0143-81.411
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
[redacted]
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

[redacted]

LAUA. Tel. [redacted]
Ali
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 5,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0363-648.124
Vidocq
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
€ 6-4 Lun. [redacted]

[redacted]

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
A beautiful mind
orario: 19,40; 22,30.
sab. e dom.: 16,15; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,70 € (4,75 €). lunedì 4,20 €

RITZ. Tel. 0141-530.086
Kate & Leopold
orario: 20; 22,30.
sab. e dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,70 € (4,75 €). lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.830
Vidocq
orario: 20,30; 22,30.
dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì [redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-824.689
RIPOSO

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-701.498
RIPOSO.

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015
RIPOSO.

SPLENDOR. Tel. 0141-882.288
RIPOSO.

[redacted]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **& Leopold**. Or.: 15,45; [redacted] 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* [redacted] **mind**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted]**UNO** corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dal[redacted] 24, tel. [redacted] **Ali**. Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano**. [redacted]: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. [redacted] **1** via Garibaldi [redacted] tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo** [redacted] **Amelie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted] 436.07.23. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Natti stanchi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima ad inviti **La rivincita delle bionde**. Or.: 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!**. Anteprima ad inviti. Ore 21.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo** [redacted] **Amelie**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
[redacted] piazza Vi[redacted] Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **1** corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I perfetti innamorati**. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]
[redacted] via B. [redacted] ang. via Roma, tel. 530.353. **Black hawk down**. Or.: 15,55; 19,35; 22,20.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami Kate!**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia [redacted] bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Vidocq**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sala 3: **Moulin Rouge**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, [redacted] 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli** [redacted]. Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Gli ultimi fuorilegge**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il** [redacted] **matrimonio** [redacted] **in** [redacted] Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive**. Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
[redacted] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paz**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. [redacted].73. **Mission impossible**. Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ali**. Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore d**[redacted] **Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Natti stanchi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nuovo** 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne - In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne in viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival [redacted] Cinema delle Donne in viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288
Capitan d'Aprile.
Or. 20; 22

DON BOSCO Tel. 0171-692.518.
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021
OGGI RIPOSO.

MORETTA Tel. 0173-364.936.
OGGI R[redacted]

ORBET Tel. 0173-283.325.
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE Tel. 0175-346.901
I perfetti innamorati
Or. 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Il favoloso mondo di Amélie.
Or.: 20,10; 22,40.
Sala 2: I perfetti [redacted]
Or.: 20,20; 22,40.
Sala 3: I tredici spettri
Or.: 20,20; 22,30.
Sala 4: Ali. Or. 21.
Sala 5: Il nostro matrimonio [redacted] **in** [redacted]
Or.: 20,30; 22,35
Sala 6: Kate and Leopold
Or.: 20,10; 22,40.
Sala 7: Moulin rouge.
Or. 20,10; 22,45
Sala 8: Vidocq
Or.: 20,20; 22,30.
Sala 9: A beautiful mind
Or. 20; 22,45
Sala 10: Danni collaterali. [redacted] **Black hawk down.** Or.: 22,40.

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: A beautiful mind
Or.: 19,50; 22,20
Sala Max: Kate and Leopold.
Or.: 20; 22,20.
Sala Mignon: Vidocq
Or.: 20; 22,20.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milleluci:
OGGI RIPOSO
Sala Metropolis:
OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO.

CARAGLIO

FERRINI
OGGI RIPOSO

CARRU'

NUOVO OGGI RIPOSO.

CANALE

COMUNALE
OGGI RIPOSO

CAVOUR

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
L'uomo che non c'era
Or. 21,15

CENTALLO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI. Tel. 0174-701.352
OGGI RIPOSO

CHERASCO

SALATERI Tel. 0172-488.324. Cell. 338-1618729.
OGGI RIPOSO.

DOGLIANI

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Kate and Leopold. Or.: 20,15; 22,30

Sala Rossa: Monsoon wedding. Or.: 20,20.
The shipping news. Or.: 22,30.
Sala Blu: Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 20,30; 22,30

DRONERO

IRIS OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO.

GARESSIO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
A beautiful mind. Or.: 20; 22,30.

BERTOLA SALA 2.
I perfetti innamorati. Or.: 20,30; 22,30.

BARETTI.
OGGI RIPOSO.

PIASCO

SALA POLIVALE[redacted]. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO.

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756
Brucio nel vento. Or. 17; 20; 22.

ITALIA Tel. 0175-42.606.
La rapina. Or. 20; 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. [redacted] 0174-227.105. OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
A beautiful mind Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: Ali. Or.: 21,30
Cinecittà 2: Kate and Leopold. Or.: 20; 22,30
Cinecittà 3: I 13 spettri Or.: 20,10; 22,10.
Cinecittà 4: Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 20,15; 22,15.
Cinecittà 5: Vidocq. Or.: 20; 22,20.

[redacted]

[redacted]	TARDI				
[redacted]	74	[redacted]	17	2	53
	98	93	93	79	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	57	[redacted]
	67	62	62	55	49
FIRENZE	72	76	25	18	60
	72	62	58	56	48
[redacted]	[redacted]	21	15	10	57
	153	75	70	[redacted]	60
[redacted]	41	8	27	89	73
	[redacted]	70	57	56	[redacted]
NAPOLI	15	26	29	85	70
	73	72	55	54	50
PALERMO	75	[redacted]	80	37	[redacted]
	[redacted]	60	[redacted]	55	[redacted]
ROMA	87	1	90	40	37
	102	78	73	70	66
TORINO	48	7	17	6	86
	87	68	[redacted]	53	53
[redacted]	41	30	26	62	7
	85	68	65	63	35

[redacted] COMPUTER CI S[redacted]GERI[redacted]

[redacted] **centrati:** Ambi centrati sul n. 17 di PALERMO. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-4	17-6	17-8	17-12	17-15
17-16	17-20	17-23	17-27	17-29
17-33	17-47	17-50	17-53	17-57
17-59	17-61	71-63	17-65	17-67
17-69	17-70	71-73	17-75	17-77
17-82	17-83	17-85	17-87	17-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (2); Cagliari 39 (4); Firenze 18 (7); Genova 14 (5); Milano 28 (2); Napoli 88 (1); Palermo 7 (2); [redacted] 53 (7); Torino 33 (3); Venezia 19 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di ROMA:

57-3	57-5	57-7	57-10	57-11
57-14	57-17	57-20	57-21	57-24
57-25	57-28	57-30	57-32	57-36
57-37	57-39	57-40	57-42	57-44
25-3	25-5	25-7	25-10	25-11
25-14	25-17	25-20	25-21	25-24
25-25	52-28	25-30	25-32	25-36
25-37	25-39	25-40	25-42	25-44

Per decina la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a TORINO:

10-11-12	10-11-13	10-11-14
10-11-15	10-11-16	10-11-17
10-11-18	10-11-19	10-12-13
10-12-14	10-12-15	10-12-16
10-12-17	10-12-18	10-12-19
10-13-14	10-13-15	10-13-16
10-13-17	10-13-18	10-13-19
10-14-15	11-12-13	11-12-14
11-12-15	11-12-16	12-13-14
12-13-15	13-14-15	14-15-16

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 6 - 13 - 44 - 79 - 86 - 89 / 8 - 14 - 45 - 80 - 83 - 86

€ 3,50 — 7 combinazioni: 11 - 22 - 35 - 69 - 73 - 79 - 80

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 ad 1 = 19 - 28 - 37 - 46 / - varianti = 20 - 29 - 30 - 35 - 39 - 70 - 76 - 78

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA [redacted] LE [redacted] LA STAMPA [redacted] A E [redacted] SAVONA [redacted]

verde abitare

[redacted] a referenziali, Mombercelli Piana, 4 camere, doppi servizi, [redacted] cantina. Posizione tranquilla.
Euro 258,23 al mese.
[redacted] **ISOLA** in favolosa posizione vendesi elegante casale ristrutturato, ampia metratura. Annualmente suddivisa in due unità comunicanti, [redacted] ideale [redacted] strutture agrituristiche e bed & breakfast. Terreno e vigneti.
OCCASIONE!! Castelnuovo Calcea deliziosa cascina tipica abitabile di ampia metratura, parzialmente rinnovata in tempi recenti, indipendente, cortile pianeggiante [redacted] circa [redacted] ettaro terreno circostante. Euro 80.051 L. 155.000.000
[redacted] splendida casa padronale, piccolo parco, disposta su tre piani, ottime condizioni. Possibilità operazione immobiliare.
MOMBERCELLI elegante alloggio [redacted] palazzina restaurata. Ottime finiture, affreschi e camini, di circa 100 mq. [redacted] tavernetta, giardino. Euro [redacted]
VINCHIO splendida posizione, grande cascina tipica, parz. ristrutturata, [redacted] vasti locali di sgombero event. utili come ampliamento abitativo, cortile cintato e circa 11.000 [redacted] pregiato vigneto. Pian terreno: cucina, grande sala e garage. Piano Primo: [redacted] camere, corridoio [redacted] bagno. Euro 136.861
R[redacted] **D'ARAZZO** bella cascina tipica panoramica [redacted] indipendente, immersa nel verde, parz. ristrutturata, ampliabile, vasta cantina, vigneto. Euro 113.620
COSTIGLIOLE casa ben ristrutturata e funzionale, ampia metratura, terreno, garages e fienile. Euro 103.291
MOMBERCELLI [redacted] compl. ristrutturata [redacted] sette camere [redacted] servizi, garage [redacted] sgombero, terreno circostante, comoda al centro. Euro 98.127
BELVEGLIO prestigiosa villa in splendida posizione dominante, oltre 400 mq. di superficie abitativa, ottime finiture, [redacted] circostante
PRESSI PARCO NATURALE **ROCCHETTA TANA-**[redacted] ben ristrutturata panoramicissima, dotata di tutti i comfort, 150 mq. abitativi, doppi servizi, ottime finiture, eventualmente ampliabile. Terreno cintato di circa [redacted] mq.
A [redacted] **MINUTI DA** [redacted] due piani e mansarda, completamente ristrutturata, composta da salotto con camino, grande bagno, cucina, due grandi camere letto e grande [redacted] abitabile con cucinino. Euro 72.304
VINCHIO graziosa villetta posizione panoramica, composta da ingresso, tinello, cucinotta, due grandi camere e bagno, grande terrazzo, garage, sgombero eventualmente utile come tavernetta, cantina, circa due giornate di terreno. Occasione!!!
IDEALE COME [redacted] A 15 minuti [redacted] eleganti alloggi in splendida e raffinata palazzina nuova, finiture di pregio, [redacted] di moderna tecnologia, termoautonomo, fantastica vista sulle colline, posizione centrale e comoda [redacted] servizi. Da Euro 72.304!

ATTIVITÀ [redacted]

IN [redacted] vasto locale commerciale, recente, dotato di servizi [redacted] impianti [redacted] norma, zona di forte passaggio, affittasi.
AREA INDUSTRIALE MOMBERCELLI terreno posizione strategica, varie possibilità di sviluppo.

P.zza Unione Europea, 3 - MOMBERCELLI D'ASTI
Tel. [redacted] Fax 0141.955356 - 0141.955109 Cell.328.3792917
e-mail: mariacristinaoggero@libero.it

SPORT
ASTI E PROVINCIA

VOLLEY A2: GRANDE PROVA DELLA SQUADRA DI DALL'OLIO CHE SI E' IMPOSTA IN TRE SET IN UN'ORA DI GIOCO

La super Deutsche travolge Forlì

E domenica cercherà il bis casalingo con Trieste

Carlo Lisa
ASTI

Splendida impresa della Deutsche che, dopo tre sconfitte, ritrova, contro la blasonata Conad Forlì, grinta, gioco e continuità d'azione, vince con un 3-0 (25-22; 25-13, 25-20), in poco più di un'ora e mette in 3 punti d'oro che le permettono di riconquistare l'8ª piazza. La vittoria (la prima casalinga per 3-0) è importante anche alla luce degli altri verdetti di giornata, con a segno quasi tutte le squadre che seguivano. La Deutsche mantiene a lunghezze quart'ultima piazza, ora occupata da terzetto. Chiavi di volta dell'ottimo match dei rossoblu sono state la battuta, che ha mandato in tilt ricezione romagnola e il muro che si opposto con efficacia agli attacchi romagnoli. Ben orchestrati capitan Bendandi, che ha fantasia le giocate, hanno poi pensato gli attaccanti e i centrali rossoblu a rendere concreta la superiorità tecnica ed agonistica. Bravo in difesa il libero Zappaterra.

LA FORMAZIONE. Con Vega sofferente ad una spalla, Dall'Olio ha fatto esordire a tempo pi l'attaccante cuneese Davide Manasse che lo ha ripagato con un'ottima prova. Confermati gli altri elementi del sestetto base. Nel corso del match cambi tecnici per Leonelli, al posto di Bendandi, per alzare il muro e per Cremisio, battuta in sostituzione di Parma. Top scorer Deutsche e del match ancora una volta il «coloured» belga Steven Shitue che ha realizzato 15 punti, di cui 1 1 Ottima anche la performance di Parma, a segno 13 volte (6 muri). Le altre azioni vincenti sono state di: Vecchi (9, 1 ace, 2 muri), Manassero (7), Cus (6, 1 muro), Bendandi (4, 2 ace). Le battute sbagliate sono state nove.

LA CRONACA. Deutsche ha tenuto in mano il pallino del gioco per tutta la durata dell'incontro e i romagnoli non mai riusciti ad assaporare vantaggio. I set hanno avuto un andamento uniforme i rossoblu ad inanellare punti, conquistare break sostanziosi e poi difenderli con continuità di gioco e tranquillità. Fischio d'inizio e la Deutsche va subito sul 5-2, allunga 13-7, 17-11, 19-14, 21-15. Sul 24-18 Forlì annulla quattro set ball, ma poi il centrale Parma chiude 25-22; dopo minuti. Nella seconda frazione i bancari partono ancora il pi sull'acceleratore (5-1, 8-2, 12-4), incrementano il divario (18-9, 21-10), poi difendono lucidità il vantaggio e infliggono un umiliante 25-13 ai forlivesi, in 20', su muro di Parma. Sulla stessa falsariga storia anche il terzo set, battezzato da un 8-2. Si va al primo tempo tecnico sull'8-4, poi la verso il successo dei rossoblu segno 11-5, 16-10, 19-13, 21-15. Rintuzzato il canto del cigno dei romagnoli (21-18) Shittu chiude la vicenda con muro che fa 25-20 in 21'. Al match hanno assistito rappresentanti della tifoseria dell'Assse Verona, gemellata con l'astigiana «Zona Macello». pubblico anche tributato un applauso d'incoraggiamento alla giocatrice Valeria Trotta del Casanova (serie B2 femminile), infortunata e presente al Palaciarre le stampelle.

PROSSIMO TURNO. Domenica (ore 17,30) la Deutsche gioca ancora al Palaciarre, contro la matricola Senza Confini Trieste. Un match fondamentale contro una rivale diretta nella lotta per la salvezza. La trasferta con la capolista Copra Piacenza, in programma 17 marzo, sarà poi anticipata a mercoledì 13, alle 20,30, per dar spazio alla finalissima di Coppa Italia di A2 tra Piacenza e Forlì.

BANCARI O'

Gioia Del Colle-Cagliari 3-1; Piacenza-Perugia 3-2; Grottazzolina-Verona 3-0; Deutsche Asti-Forlì 3-0; Loreto-Lupi S. Croce 3-1; Vibo Valentia-Lamezia Terme 3-2; Trieste-Livorno 1-3; Napoli-Brescia 1-3.

CLASSIFICA

Piacenza punti 57; Perugia 47; Lamezia 46; Verona 44; Gioia Del Colle e Brescia 43; Forlì 42; Deutsche Asti e Loreto 36; Grottazzolina 32; Vibo Valentia, Trieste e Livorno 31; Cagliari 23; S. Croce 19; Napoli 15.

PROSSIMO TURNO

(domenica 10 marzo, ore 17,30). Vibo Valentia-Loreto; Cagliari-Napoli; Perugia-Lamezia Terme; Lupi S. Croce-Piacenza; Brescia-Grottazzolina; Forlì-Livorno; Deutsche Asti-Trieste; Verona-Gioia Del Colle.

Il «Abbiamo ritrovato Prandi: «Raccolti punti fondamentali»

«Sono molto soddisfatto - ha commentato il tecnico Dall'Olio - per i tre punti, soprattutto per l'ottima qualità di gioco espressa. I ragazzi sono riusciti a dare continuità all'azione, mantenendo sempre concentrazione. E' normale che in un campionato lungo equilibrato ci siano alti e bassi, ora è importante che i giocatori abbiano "scaricato" sul piano nervoso e abbiano ripreso fiducia. Avevo già avuto segnali positivi in settimana che questa volta stati confermati dal campo. La Conad ha disputato un match sottotono, ma è comunque squadra da play off ed è merito nostro averla battuta. Voglio in particolare elogiare l'ottima prova di Manassero, al suo esordio a tempo pieno. Ora dobbiamo mantenere la tensione agonistica, sapendo sarà sofferenza sino alla fine». Per il supervisore Enzo Prandi: «La vittoria contro i romagnoli è frutto dell'ottimo lavoro fatto in settimana, del ricreato un clima di fiducia che ha permesso giocatori di scendere in campo ricaricati. Loro non si aspettavano squadra così determinata. I tre punti conquistati sono fondamentali e ci permettono di stare ai margini della mischia. Ormai abbiamo capito che dobbiamo lottare sino all'ultima giornata». Capitan Bendandi sprizza gioia tutti i pori: «Sono contento per me stesso e per i miei compagni. Abbiamo disputato partita da incorniciare. Con battuta e ricezione che hanno funzionato alla perfezione siamo riusciti a dare continuità al gioco». [ca. l.]

Un «muro» di Marcello Vecchi e Marco Parma assistiti da Stefano Cussotto

VOTA IL «GOLDEN BOY» E LO SPORTIVO 2001

MARTEDI' 5 MARZO 2002

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Alfieri 234, 14100 Asti

PRIMI CALCI — società
PULCINI — società
ESORDIENTI — società
GIOVANISSIMI — società
ALLIEVI — società
JUNIORES — società
IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Pubblichiamo un nuovo taglian del concorso «Golden boy» cui i migliori talenti che si stanno mettendo in luce nei tornei giovanili calcio. Tramite il coupon si può esprimere preferenza per ciascuna categoria Primi Calci agli Juniores e si può anche votare lo sportivo astigiano di qualunque disciplina che meglio ha fatto nel 2001. Le schede recapitate alla redazione de La Stampa in corso Alfieri 234 (secondo piano). valgono fotocopie.

CALCIO, SCOPPIETTANTE E RICCO DI COLPI DI SCENA IL BIG-MATCH AL VERTICE DELLA PROMOZIONE

Dragone entra e infilza la Moncalvese

Nova vince 4-3: rete decisiva all'87 con gli aleramici in 10

Enzo Armando
MONCALVO

gol Dragone, che era appena entrato da due minuti, ha deciso all'87 confronto tra Moncalvese e Nova Asti. La partita è terminata 3-4 per i gallobiù. Sei delle sette segnature sono state realizzate nel primo tempo. E' derby vero, con contestazioni per l'arbitraggio, episodi da moviola come il rigore di cui ha beneficiato il Nova, espulsioni concesse e altre non date, oltre ovviamente alla «roulette» risultato.

Per la squadra del capoluogo una vittoria importante: le permette di restare in testa insieme al Canelli e al tempo stesso allonta, mettendolo quasi fuori gioco, un avversario i più pericolosi.

Questa sconfitta invece un ulteriore segnale del periodo nero che sta attraversando la Moncalvese, che nel 2002 ha raccolto appena 3 punti in cinque partite, ha perso il comando del girone, scivolando addirittura in quinta posizione: domenica gli aleramici sono stati scavalcati anche dalla Gaviese, che tra l'altro domani recupera la sfida con Santhià e vincendo potrebbe raggiungere addirittura l'Asti al terzo posto.

Le cose contro la Nova potevano mettersi però meglio per la Moncalvese già al quinto minuto sbloccava la situazione Valdreda. Al 12' però arrivava la doccia fredda del pareggio: Carnà infilava il sette difeso da Ressia. Aleramici di nuova avanti 24' con Barotti, tornato al gol dopo una lunga astinenza. Nemmeno il tempo di festeggiare il vantaggio che il giudice di gara vedeva fallo da rigore in una mischia nell'area biancorossa. incaricava della battuta Fogliato, che riportava situazione in parità. Al 35' Valpreda veniva espulso per un fallo di reazione su Corniati: «Il cartellino nei miei confronti era giusto - dice il centrocampista - ma ai nostri avversari non stati sanzionati falli da dietro. Il rigore era molto dubbio. E' stato un arbitraggio strano, che non ci ha certo favorito».

Ridotta in dieci, Moncalvese ha subito il 2-3 a opera ancora di Carnà al 38', ma allo scadere del primo tempo Guarraia commetteva un'autorete e le squadre rientravano negli spogliatoi sul 3-3.

Nonostante l'uomo in meno, la squadra di Andrea De Rosa ha tenuto botta alla capolista per tutta la ripresa, fino a tre minuti dalla fine, quando Dragone, subentrato ad Avossa, trovava la zampata vincente.

Nel prossimo turno la Nova Asti ospiterà ul «Censin Bosia» il sorprendente Piovera (11 punti dall'inizio dell'anno). Per la Moncalvese trasferta da ultima spiaggia con il Cavaglià.

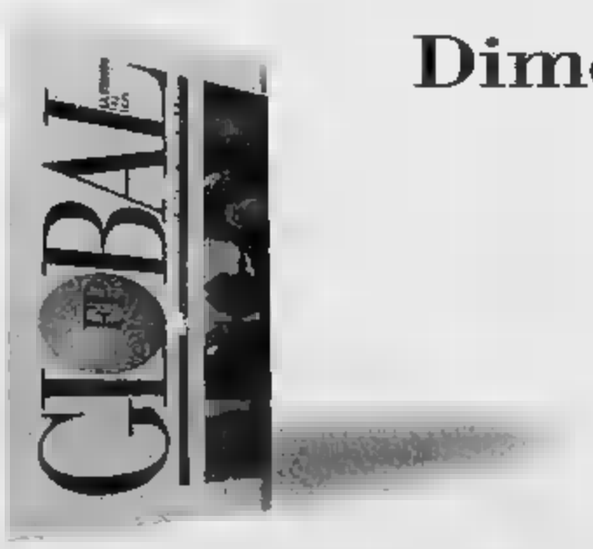
Moncalvese: Ressia; Tapparo, Avanzo (Scassa); Mi. Torretta (Palmisano), Olivero, Bernardi; Rossi (Musumeci), Serramondi, Barotti, Da. Torretta, Valpreda.

Nova Asti: Bobbio; Guarraia, Bochicchio jr. (Franceschini); Masu, Perez, Garbo; Foglio, Corniati, Avossa (Dragone), Fogliato, Carnà (Rovella).

Dragone protagonista del derby

1°2002

Dimensione globale



In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla convenzione di Giscard
risponderanno Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
il punto Index di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in nuovo ordine: globale. Global, rivista bimestrale che il pianeta al del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa Foreign Policy. Nelle principali edicole nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

CALCIO PROMOZIONE, PERDE INVECE (3-1) IL GIRAUDI SUL CAMPO DEL PIOVERA

Canelli «forza tre» a Chivasso L'Asti fa due gol a S. Damiano

La Chivasso-Canelli 1-3. Se il Nova Asti bussa, il Canelli risponde. Gli «spumantieri» giocano alla grande e passano [illegible] pieno merito in casa del La Chivasso. Al 16' il Canelli è già in vantaggio [illegible] pizzico di fortuna che [illegible] materializza nell'autorete del torinese Bollotto.

Finale di frazione scoppiettante: prima il La Chivasso sfiora l'1-1, poi sul ribaltamento di fronte l'arbitro annulla misteriosamente un gol ad Agoglio. Poco dopo lo stesso Agoglio si procura un rigore che Piazza trasforma per il 2-0. Nella ripresa i padroni [illegible] si gettano all'attacco, ma il Canelli controlla senza troppi problemi fino all'83', quando Zingariello riapre la partita. Le speranze dei locali però hanno breve durata: dopo 4 minuti Mirone con una splendida rete chiude il match e regala ai suoi tre punti pesantissimi.

Canelli: Graci, Castelli, Quarello, Ferraris, Mondo, Mirone, Zunino (Giacchero), Giovi- [illegible] Ivaldi (Seminara), Agoglio (Pandolfo), Piazza.

Asti-Sandamianferrere 2-0. L'Asti [illegible] ha alcuna intenzione di permettere la fuga a Nova Asti e Canelli. I galletti regolano nel derby il Sandamianferrere e restano a tre punti dalle due capolista. Una vittoria, quella dei ragazzi di Petrucci, meritata e agevolata dalla rete del vantaggio di Falzone su rigore dopo nemmeno venti minuti che ha complicato molto i piani dei rossoblù. Il Sandamianferrere ha provato a reagire, [illegible] l'Asti ha controllato sornionamente, pronto a ripartire in contropiede. Le speranze dei sandamianesi si sono infrante sulla traversa colpita da Enrico Porrino, poi a metà ripresa è arrivato il raddoppio biancorosso grazie a Meda. Più tranquilli gli ultimi minuti con l'Asti bravo [illegible] gestire la situazione [illegible] doppio vantaggio.

Asti: Mirko Bucciol, Farello, Penna (Lorusso), Bruno, Paolini, Gallo, Meda (Salmaso), Marco Bucciol, Falzone, Pavese, Gabasio.

Sandamianferrare: Viotto, Viglione, Migliasso, Forno, Gorla, Caputo (Giuntelli), Passera, Restivo, Piazza (Franco), A. Porrino, E. Porrino.

Piovera-Junior Giraudi 3-1. Nella sfida tra due delle formazioni più in forma del torneo lo Junior Giraudi è costretto ad arrendersi in casa del Piovera. Il 3-1 è comunque un risultato troppo penalizzante per i ragazzi [illegible] mister Pasquali che hanno giocato alla pari con gli avversari, creando anche alcune ottime situazioni sotto rete. A fare da spartiacque alla partita è stato il vantaggio alessandrino ottenuto proprio allo scadere del primo tempo su calcio di rigore realizzato da Sala.

Nella ripresa i biancazzurri hanno provato a rifarsi sotto, lasciando però spazio alle ripartenze [illegible] locali che ha [illegible] 60' hanno trovato il raddoppio con Cane.

Ancora pochi minuti ed [illegible] arrivato addirittura il terzo gol del Piovera con l'ex nicese Trimboli [illegible] dare dimensioni eccessive allo scarto.

Nel finale Pavani dagli undici metri ha segnato il gol della bandiera per uno Junior Giraudi troppo penalizzato dal punteggio finale e che ora attenda l'Asti nel derby in programma sabato sera. Junior Giraudi: Cimino, Bottigliero, Secco, Poggio, Fusco, Camerano, Vairo, Ottaviani, Pavani, Azzarelli, Lamattina. [g. fo.]

Beppe Falzone (Asti) in gol su rigore

PRIMI GIALLOBLU E AZZURRI

RISULTATI

Girone D, quarta giornata di ritorno: Asti-Sandamianferrere 2-0; Gaviese-Castellazzo 1-0; La Chivasso-Canelli 1-3; Moncalvese-Nova Asti 3-4; Piovera-Junior Giraudi 3-1; Sale-Crescentinese 2-1; San Carlo-Cavaglià 0-0; Tonenghese-Santhià 2-0.

CLASSIFICA

Canelli, Nova Asti 37 punti; Asti 34; Gaviese 31; Moncalvese 30; Crescentinese, San Carlo, Tonenghese 27; Santhià, Castellazzo 21; Sandamianferrere 20; Sale, Piovera 19; La Chivasso 18; Junior Giraudi 16; Cavaglià 13.

PROSSIMO TURNO

(ore 15): Canelli-Sale; Castellazzo-Tonenghese; Cavaglià-Moncalvese; Crescentinese-Gaviese; Junior Giraudi-Asti; Nova Asti-Piovera; Sandamianferrere-La Chivasso; Santhià-San Carlo.

CALCIO PRIMA: BUONI RISULTATI PER LE ASTIGIANE. IN SECONDA IL CASTAGNOLE LANZE PIEGA L'OVADESE

Milan club e Nicese, festa per due

Rocchettaisola strappa un buon 1-1 a Carrosio

PRIMA CATEGORIA

Carrosio-Rocchettaisola 1-1. Nonostante le molte [illegible] all'ultimo minuto è mancato anche Andrea Furlanetto per ragioni di lavoro, i tanarini strappano un buon punto sul campo molto caldo del Carrosio. Astigiani subito in vantaggio con Modesto Dellagaren, ma il pari locale arriva al 40'. Molto combattuto il secondo tempo, con una grossa occasione per Pellitteri.

Rocchettaisola: Mansueto, Barbero, Frassetto, Cicigoi, Tosetti, Garbin (Fama), M. Dellagaren, C. Dellagaren, Pellitteri, Scardo, Lotta (Tangari).

Nicese-Aurora 1-0. Un brodino per i giallorossi, ancora non al meglio delle loro possibilità. L'importante vittoria arriva grazie a Schiffo [illegible] 68', poi Serafino legittima [illegible] successo [illegible] una traversa. Esordio per la punta Juniores Ricci.

Nicese: Quaglia, Ragazzo, Giovine, Ravera, Massano, Strafaci, Lovisolo (Bertonasco), Terroni, Serafino (Ricci), Gai, Schiffo (Gagliardi).

Milan Club-Casalcermelli 2-1. Una doppietta di Scarpulla nel primo tempo regala ai rossoneri tre punti davvero pesanti. Il Milan Club non gioca benissimo, ma crea comunque molte palle gol con Altomonte, Mitic [illegible] lo stesso Scarpulla. Nel finale gli alessandrini accorciano [illegible] poi colpiscono una traversa.

Milan Club: Castrignanò, Bonfanti, Bragato, Trinca, Rosmino, Boccaccio (Rubba), Mitic, Griffi, Altomonte (Castello), Scarpulla (Zanaboni), Calla.

Castelnovese-Cabella 0-13. Giornataccia per gli «Amatoria contro [illegible] squadra assestata di punti che parte molto forte e chiude il primo tempo già sul 10-0.

Castelnovese: Gandino, Pagliarino, Marchisio, Bologna (F. Bosso), Caracciolo, Di Dio, La Stella, Cavazza, Benotti, Lanero, L. Bosso (Ferrero).

SECONDA CATEGORIA

GIRONE P

Junior Stabile-CMC 0-3. Prosegue la [illegible] dei ragazzi di Betta che dopo 15' sono già sul 2-0 con Lamattina su rigore e Boris. Al 47' Trinchero chiude la partita.

Shaker Chieri-Castelnuovo D.B. 5-2. Risultato assolutamente bugiardo e penalizzante per i castelnovesi. Ricci e Arato ribaltano lo 0-1 iniziale, ma il primo tempo si chiude 2-2. Nella ripresa lo Shaker allunga.

Villa S. Secondo-Villafranca 1-3. Villa [illegible]ti con Sesta su rigore (espulso Spinelli), ma anche [illegible] un [illegible] in meno il Villafranca capovolge la situazione grazie a Bisco, Guida e Ferrero. Molte occasioni [illegible] entrambi i fronti.

Celle-Napoli Club 1-0. Gran bella partita [illegible] un Celle che si ritrova: decide Prevosto, per i locali palo di Rovera e traversa di Pallero.

Real Betis-Riva 2-4. Il Real gioca alla pari [illegible] il forte Riva: Giacoppo pareggia il primo svantaggio, poi i [illegible] allungano con un micidiale uno-due. Cristian Aloi riapre il match, ma i torinesi segnano la quarta rete.

Mombercelli-Valfenera 3-2. Partita combattuta e ospiti furiosi con l'arbitro. Musso sbaglia un rigore, e allora passa il Valfenera con Carena; Merlino pareggia, ma Tozzi riporta avanti i suoi. Musso [illegible] 2-2 a Merlino su rigore sigla la vittoria.

Marentinese-San Domenico 4-0. Niente da fare per i gialloverdi: bravo Arri che evita un passivo più pesante.

GIRONE Q

Castagnole Lanze-Ovadese 1-0. Il Castagnole si conferma in vetta. Risolve Sobrino, due pali di Strambio legittimano la vittoria.

Cortemilia-Bubbio 5-1. Gli astigiani pagano dazio contro una delle squadre più forti del campionato; di Garbero il gol della bandiera. [g. fo]

PRIMA GIRONE H

RISULTATI

Vignolese-Felizzano 0-0; Aquanera-Castelnovese Al 0-0; Arquatese-Sarezzano 2-0; Carrosio-Rocchettaisola 1-1; Nicese-Aurora 1-0; Viguzzolese-San Giuliano Vecchio 5-1; Milan Club-Casalcermelli 2-1; Castelnovese At-Cabella 0-13

[illegible]

Felizzano 43, Aquanera 35, Vignolese 34, Nicesa, Rocchettaisola 33, Arquatese, Sarezzano 32, Viguzzolese 27, Milan Club 26, Cabella 25, Carrosio 24, Castelnovese Al, San Giuliano Vecchio 20, Casalcermelli 11, Aurora 8, Castelnovese At -3

PROSSIMO TURNO

Sarezzano-Aquanera; Aurora-Arquatese; Cabella-Carrosio; San Giuliano Vecchio-Castelnovese At; Castelnovese Al-Nicese; Felizzano-Milan Club; Casalcermelli-Vignolese; Rocchettaisola-Viguzzolese

SECONDA GIRONE P

RISULTATI

Marentinese-San Domenico 4-0; Villa San Secondo-Pro Villafranca 1-3; Real Betis-Riva 2-4; Celle-Napoli Club 1-0; Mombercelli-Pro Valfenera 3-2; Shaker Chieri-Castelnuovo D.B. 5-2; Junior Stabile CMC Monferrato 0-3

CLASSIFICA CMC

Monferrato 32, Shaker Chieri 30, Riva 28, Castelnuovo D.B., Pro Villafranca 26, Napoli Club 25, Celle 24, REAl Betis 21, Mombercelli, Marentinese 19, Vila San Secondo 18, Pro Valfenera 14, Junior Stabile 10, San Domenico 8

PROSSIMO TURNO

CMC Monferrato-Villa San Secondo; Riva-Celle; Napoli Club-Mombercelli; Pro Valfenera-Marentinese; San Domenico-Shaker Chieri; Castelnuovo D.B.-Junior Stabile; Pro Villafranca-Real Betis

SECONDA GIRONE Q

RISULTATI

Seconda categoria girone Q: Cortemilia-Bubbio 5-1; Montatese-Strevi 2-2; Rocca 97-Canale 2000 2-3; Santostefanese-Koala 0-1; Cassina-La Sorgente; Castagnole Lanze-Ovadese Mornese 1-0; Castellettese-Silvanese 2-3

CLASSIFICA

Castagnole Lanze 32, Cortemilia 30, Montatese, Strevi 29, La Sorgente 27, Rocca 97 23, Canale [illegible] 21, Bubbio, Ovadese Mornese 20, Santostefanese 15, Cassine 13, Castellettese 12, Koala, Silvanese 11

PROSSIMO TURNO

Domenica si giocano: Silvanese-Cortemilia; Bubbio-Montatese; Strevi-Rocca 97; Canale 2000-Santostefanese; Koala-Cassine; La Sorgente-Castagnole Lanze; Ovadese Mornese-Castellettese

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di [illegible] pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, [illegible] parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche [illegible] prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via Internet all'indirizzo www.enotecacontratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PIAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DE CAN FABÉS
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.carrasti.it · Slow Food · ipse

BASKET B2: DELUSIONE CONTENUTA DOPO LA SCONFITTA CASALINGA (62-70) NEL «DERBY DEL MONFERRATO»

Prestitempo, resa [redacted]

Contro il Casale non basta un grande Calvo

ASTI

Sconfitta [redacted] onore per la Prestitempo, nel big-match della B2 con il Casale. In un Palacierre [redacted] 200 tifosi alessandrini accorsi a incitare [redacted] loro squadra, i bancari hanno disputato una gara orgogliosa, trascinati da un Calvo superstar. [redacted] risultato finale è stato di 62-70. E' [redacted] prima volta in una gara [redacted] campionato che [redacted] Casale passa ad Asti.

La partita era molto sentita da entrambe le parti. Combattuta e vivace, ha tenuto in tensione [redacted] gli [redacted] spettatori (record stagionale per le partite della Cierre).

I [redacted] hanno mantenuto sempre la testa dell'incontro. Dopo aver chiuso il primo quarto [redacted] sul 14-19, Prato e compagni hanno allungato andando [redacted] riposo [redacted] 10 punti [redacted] vantaggio: 27-37.

Nel terzo tempo i punti di distacco sono diventati 14 (32-46 al 5'), ma [redacted] parziale di 8-0 grazie a un Calvo scatenato ha permesso alla Cierre di avvicinarsi seppur timidamente [redacted] quarto a -6: 48-54.

Senza Allara, uscito per cinque falli, il quintetto di Arturo Banelli ha cominciato l'ultimo tempo aumentando la pressione. L'inserimento di Calamia ha fornito qualche soluzione d'attacco in più, anche [redacted] giocatore poteva essere servito in misura maggiore dai compagni. La Cierre è rimasta incollata al Casale, con il punteggio bloccato dal [redacted] all'8' del quarto periodo sul 58-60. Purtroppo Bertello e Oggero avevano le polveri bagnate (rispettivamente 5 su 20 e 2 su 11 al tiro, con 5/20 e 0/6 da tre). Il play-maker casalese Muzio ha dato la scossa [redacted] ai suoi con una tripla [redacted] la capolista è riuscita a trovare [redacted] spunto decisivo nell'ultimo minuto, raccogliendo così [redacted] dodicesima vittoria consecutiva.

Per la Prestitempo restano inalterate le possibilità di accedere ai play-off ma i prossimi due incontri sono molto difficili: domenica trasferta [redacted] Lucca e [redacted] quindici giorni l'impegno casalingo con il Pistoia.

Prestitempo: Allara, Oggero 6, Calvo 27, Bertello 11, Torcello 6, Passera 2, Bassan 2, Calamia 6. Andreo e Perissinotto non entrati.

Casale: Valentini 3, Compagnoni 10, Prato 13, Vidili 14, Nicoli 6, Sanlorenzo, Muzio 13, Martinetti 11, Filattiera. [e. a.]

Un'azione di [redacted] (2 punti) e Calvo (top scorer Prestitempo con 27 punti)

[redacted]

RISULTATI

Ottava di ritorno del campionato di basket B2: Certaldo-Colle val d'Elsa 95-85; Castelfiorentino-Olbia 82-66; Carrara-Pallacanestro Cagliari 81-69; Sassari-Lucca 83-79; Prestitempo-Casale 62-70; Montevarchi-Pistoia 81-84; Cagliari Basket-Cecina 76-97.

CLASSIFICA

Bistefani Casale 34 punti; Pistoia, Castelfiorentino 32; Lucca, Sassari 26; Prestitempo, Certaldo, Cecina 24; Pal[redacted] Cagliari, Montevarchi 18; Olbia [redacted]; Colle val d'Elsa, Carrara [redacted]; Cagliari Basket 2.

PROSSIMO TURNO

(9ª giornata di ritorno): Lucca-Prestitempo; Cecina-Carrara; Olbia-Montevarchi; Pallacanestro Cagliari-Certaldo; Colle val d'Elsa-Sassari; Casale-Castelfiorentino; Pistoia-Cagliari Basket.

VOLLEY B2: L[redacted] RAGAZZE CASANOVA SFIORANO L'IMPRESA

Arol Erbavoglio ha fatto poker

ASTI

Prosegue lo strepitoso momento di forma dell'Arol Erbavoglio che contro [redacted] Novate centra la quarta vittoria consecutiva: un 3-0 (25-21, 25-19, 25-11) che non lascia adito a [redacted] e permette agli astigiani [redacted] la prodigiosa risalita in classifica.

Classifica: Mokaor 45, Merate 40, Pinstipol 37, Bellusco 34, Paravia, Asystel 28, Caraate 27, Voghera 26, Arol 25, Sant'anna 24, Parabiago 22, Bra, Novate 18, Quattrovalli 6.

CASANOVA CESIN. Le ragazze [redacted] di Rondinelli giocano per tre [redacted] forse [redacted] miglior pallavolo stagionale e sfiorano la grande impresa sul campo del Corsico. In vantaggio per 2 set a [redacted] (25-20, 25-23) le astigiane lottano punto su punto anche nella terza frazione e si arrendono solo ai vantaggi per 25-27, dopo aver sciupato un paio di buone occasioni. Poi le biancoblù si spengono alla distanza [redacted] finiscono [redacted] perdere 3-2 (12-25, 9-15 le ultime due frazioni): in carniere arriva comunque un punticino che alimenta le speranza di salvezza.

Classifica: Bustese 44 punti, Pavia 43, Genova 41, Settimo 39, Alba 36, Oleggio 33, Rapallo 30, Corsico 29, Omegna 22, Romagnano 19, Casanova Cesin Asti 14, Chivasso 13, Cafasse 11, Sanremo 6. [g. fo.]

TORNEO DI BOWLING A VAGLIERANO

La scuola media «Brofferio» vince davanti alla Goltieri

ASTI. La scuola media «Angelo Brofferio» [redacted] Asti ha vinto la settima edizione del [redacted] di bowling-Trofeo Banca d'Alba disputatosi nell'impianto di Vaglierano. Dicias[redacted] le scuole che vi hanno preso parte per complessivi 1268 giocatori iscritti. La Brofferio (foto) con i [redacted] 10 finalisti guidati dai professori Fausto Ferraris, Beppe Rizzo e Giorgio Saracco) ha totalizzato 1246 punti che le [redacted] valsi il trofeo e un buono acquisto da oltre 600 [redacted] Piazza d'onore per la «Goltieri», mentre al terzo posto si è classifica la Media «Olga e Leopoldo Jona». Quarta Mombaruzzo

TAMBURELLO [redacted]

VINCE TORNEO MANTOVANO

Callianetto fa [redacted] la prima sfida con il S. Paolo Argon

CASTELL'ALFERO

Va al Callianetto la prima sfida stagionale con i bergamaschi del San Paolo d'Argon. Domenica a Costellaro i ragazzi di patron Alberto Fassio (Beltrami, Petroselli, Dellavalle, Berruti, Cavagna) hanno vinto 13-11 il «Memorial Danieli». Nell'anticipo di quello che è segnalato [redacted] il match clou della prossima stagione di A, gli astigiani sono partiti senza indugi portandosi in vantaggio 5-1. Poi il ritorno di Massimo Teli [redacted] compagni: 8-6 e poi in vantaggio 11-10. Quindi la rimonta finale [redacted]. Stasera alle 21 a Castell'Alfero in teatro, riunione federale. Saranno completati i gironi di serie D. [gl. m.]

[redacted]

■ **CALCIO FEMMINILE.** Sannazzaneso sfortunatissima in casa del Grignasco, quinta forza del torneo di serie C. Lo[redacted] perdono 2-1 con secondo gol locale al 94', dopo essere passate in vantaggio nel primo tempo grazie a Valentina Patterino. Niente da fare anche per lo Junior Giraudi in serie [redacted] battuto in casa 1-0 dalla Rivese. Le astigiane erano prive di Pandolfi e Donvito.

■ [redacted] **GIOVANILI.** I risultati [redacted] astigiane [redacted] torneo Juniores regionale: Nova Asti-Asti 0-0; Ovada-Canelli 2-4; Nicese-Libarna 1-1; Moncalvese-Viguzzolese 2-1; Acqui-Milan Club 1-0; Junior Giraudi-Novese 0-2; Saviglianese-Sandamianferrere n.d.

■ **HOCKEY PRATO.** Vittoria 5-0 per la prima squadra della Moncalvese in casa contro l'Hc Savona. Gli Allievi [redacted] sono laureati campioni regionali battendo in finale l'Hc [redacted] 9-3. In semifinale le giovani «Furie Rosse» avevano sconfitto 5-0 il Novara. Sconfitta in finale per la squadra Allievi femminile contro il Lorenzoni Bra.

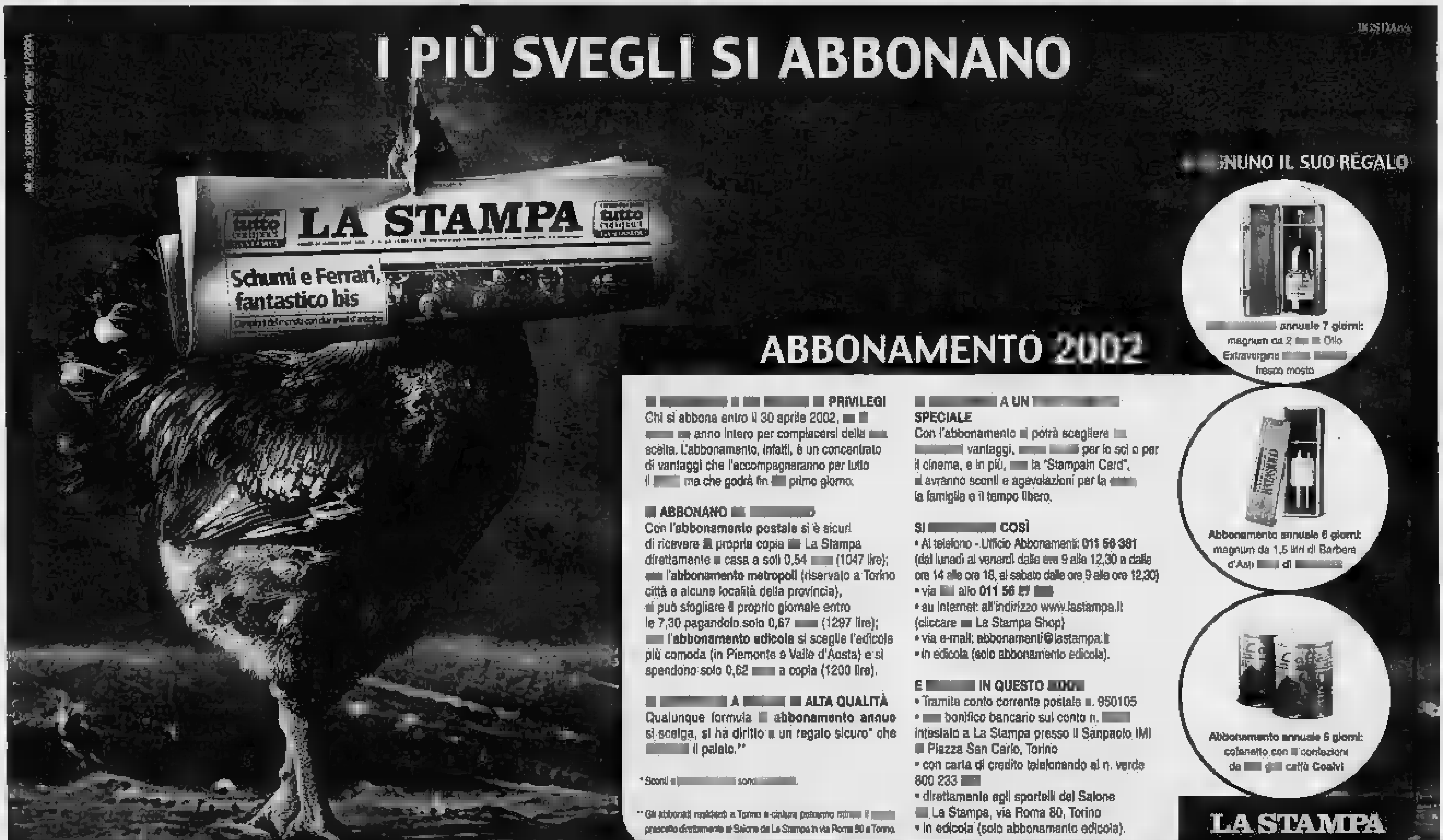
■ **CALCIO** [redacted] Girone A (13ª giornata): Montechiaro-Buttigliere [redacted] 1-1; Praia-Sport Follie San Damiano 1-4; San Giorgio Andezeno-Pralormo 2-0; San Paolo Solbrito-San Giacomo Chieri 3-1. Hanno riposato San Luigi Santena e Audax Villanova. Girone B: Incisa-Montegrosso 4-2; Montemagno-Calamandranese 2-3; Over Rocchetta-Mazzola 1-8; Refrancorese-Pavisistem 2-4; San Marzano Oliveto-Castagnole Monferrato 5-2. Ha riposato Cerro.

■ **PALLAVOLO.** La Package Futura ha perso per 3-0 contro il Carmagnola, nella 5ª di ritorno del campionato [redacted] C femminile. I parziali sono stati di 25-14, 25-11, 25-20.

■ **BASKET.** Sconfitta nel [redacted] turno di ritorno nel campionato di serie C2 per l'Asti Basket, che ha perso in casa [redacted] la capolista Novara per 55-83. Il quintetto di Alessandro Azzaretti è penultimo in graduatoria c[redacted] 8 punti.

■ **BOCCE.** La [redacted] a terne Cdd del circolo Enel ha registrato il successo della società organizzatrice: Bona-Finotto-Dal Canton si sono classificati al primo posto, Merlino-Cerri-Pavese al secondo (la finale non è stata disputata). [redacted] Novone-Ceresola-Follo (Nosenzo) e quarti [redacted]mino-Rolla-De Cillis (Crau). Hanno arbitrato i signori Adriano Zanforlin e Danilo Gasparin.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



VOLLEY: OGGI IN MUNICIPIO LA PRESENTAZIONE DELL'EVENTO INTERNAZIONALE CON MILANO, RUSSI E FRANCESI

Noicom Brebanca sfida l'Europa

Da sabato a Cuneo finali Cev

Luca Ferrua

CUNEO

Solo la sfida tra i pallaggiatori vale il viaggio per assistere alle finali di Coppa Cev in programma sabato e domenica a Cuneo e che metteranno di fronte i padroni di casa, l'Asystel Milano, i russi del Lokomotiv Belgorod e i francesi del Poitiers. Al timone di Cuneo c'è il signor Ferdinando De Giorgi, 40 anni, tre campionati mondiali vinti e il sogno di fare quel poker che non è mai riuscito a nessuno e che entrerebbe nella storia anche perché Fefè si troverebbe a giocare la semifinale il giorno del quarantunesimo compleanno, un copione che sembra già scritto. Milano invece affida la regia Nikola Grbic, campione d'Europa e di Olimpia che dopo i cinque cerchi vuole anche l'iride ben conscio che ancora una volta l'avversario più duro da battere sarà l'Italia. In vista dei Mondiali si sa che la terza forza saranno i russi e chi c'è alla guida del Belgorod, mister Khamoutskin, regista della nazionale ex sovietica. Chiude il poker di stelle del palleggio monsieur Laurent Chambertin, uno che tra Nazionale, francese, Cannes, Ravenne e tante altre prestigiose squadre ha dimostrato di saperli «funare» gli avversari anche a muro e al servizio.

Da sabato a Cuneo sarà grande volley. E con la macchina organizzativa dell'evento ormai a moto da giorni, oggi si entra nel vivo del programma ufficiale con la conferenza stampa di presentazione alle 11,30 in municipio. Poi da giovedì arrivano le squadre con allenamenti fissati a Cuneo a partire da venerdì mattina.

Si tratta del più importante appuntamento con il volley continentale, tecnicamente superiore anche alla Champions League in Polonia per qualità e partecipanti e di atleti in campo. Cuneo, Milano e Belgorod sono squadre costruite per vincere la Coppa, con lombardi e russi ancora a secco di successi in questo avvio di stagione. Ma sono da non sottovalutare neanche i francesi, espressione di quella pallavolo che con Parigi ha dominato le ultime annate in Europa.

I Nazionali in campo saranno 8 e tra quelli che non difendono i bandiera del loro paese ci sono campioni veri del calibro di Maikel Gardona o Ian Held, fuori dal giro solo perchè da poco hanno cambiato nazionalità optando, per quella italiana e non potendo ancora - per motivi burocratici - indossare la maglia azzurra.

Per Cuneo è il secondo assalto alla Coppa Cev (la prima la vinse a Parigi in finale con Ravenna) e la seconda occasione in cui una grande manifestazione internazionale di club viene ospitata al Palasport cuneese. La prima volta fu una con la finale di Coppa delle Coppe, evento tecnicamente di molto inferiore a quello in programma sabato e domenica perché il vecchio sistema di punteggio la pallavolo era meno imprevedibile e spettacolare.

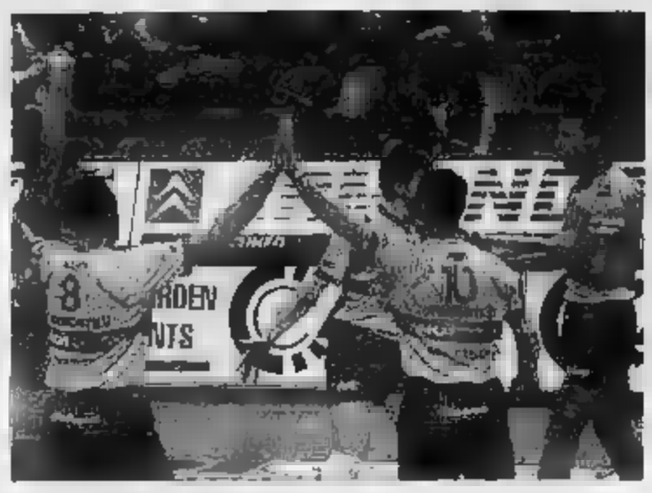
La prevendita biglietti è partita molto sia alle filiali della Banca regionale europea e che alla sede di piazzale della Libertà (0171/699187). Sono disponibili anche mini-abbonamenti per seguire le gare di sabato (Belgorod-Poitiers alle 15 e Cuneo-Milano alle 18) e le finali di domenica.

Maikel Cardona brillante stella della Noicom

E' ANCORA CAMPIONATO

Attenti alla gara con Ancona

Prima di potersi concentrare sulla grande finale che li attende a partire da sabato Sartoretti e compagni hanno ancora di fronte un importante sfida di campionato. Domani sera (20,30) al Palazzetto dello sport di Rocco Castagnaretta arriva la Ancona, una disperata pericolante a cui Cuneo non può fare sconti. E' l'anticipo della terz'ultima giornata, una tappa decisiva verso il play-off, anche perché in classifica c'è una grande ammucchiata al terzo posto con Milano, Modena, Cuneo, Parma e Montichiari tutte appaiate a 48. Le ultime giornate così decisive per la corsa ai piazzamenti migliori. Il calendario della Noicom Brebanca è facile, dopo la sfida di domani sera con Ancona è in programma la trasferta in casa della prima in classifica Macerata, per chiudere le sfide il 19 marzo, di scena a casalingo con il Maxicono Parma. La partita di domani è di insidie anche perchè nella gara di andata nelle Marche i cuneesi hanno subito una brutta sconfitta che ne ha condizionato la classifica, oggi quei due punti in più farebbero davvero comodo, un po' come quelli lasciati a Ferrara o a Trento. Per la partita di domani sera - che si giocherà in contemporanea con Milano-Parma un altro anticipo molto importante per la classifica della Noicom - dovrebbe essere confermata la squadra che ha vinto a Padova, con il dolorante Sammelvuo a riposo. [r. f.]



Domenica la Noicom ha festeggiato la vittoria di Padova: tre punti importanti

BASKET, BUONE INDICAZIONI NONOSTANTE IL KO

Michael Baliste, autore di un'ottima prova contro la Montepaschi Siena

Lauretana cade a Siena ma soltanto nel finale

Batiste in forma strepitosa non è bastato per avere ragione della «Montepaschi»

BIELLA

Non è bastato alla Lauretana un Batiste in forma strepitosa per avere ragione della Montepaschi Siena. Contro una delle formazioni più forti del campionato, i biellesi hanno ceduto solo nel finale, uscendo sconfitti con il punteggio di 72-63.

«Peccato davvero - commenta il gm Atripaldi -. A tre minuti dall'ultima sirena eravamo ancora in vantaggio di 1 punto, con dei lampi di Batiste da campione del mondo: sua schiacciata con difesa schierata ha strappato applausi a scena aperta. Poi abbiamo manifestato i "classici" problemi di squadra inesperta: un fallo in attacco con palla in mano e tre contropiede, due tiri forzati e sbagliati, un fallo antisportivo. E quando siamo tornati a svantaggio di 4 punti a 2' dalla fine, le energie nervose erano ormai finite».

La trasferta quasi impossibile a Siena ha comunque offerto positivi spunti di riflessione, soprattutto in previsione del delicato match di domenica prossima al palazzetto contro Verona: una sfida questa davvero decisiva ai fini della salvezza.

«Il prossimo turno è per noi fondamentale - aggiunge Atripaldi -. Contro la Montepaschi siamo in partita fino all'ultimo ma questo ci deve rassicurare in vista della partita contro le Muller. Sarà un'altra battaglia, resa più difficile dall'obbligo di vittoria. Dopo i noti guai finanziari e la partenza dei giocatori migliori, nel girone di ritorno Verona ha sempre perso. Ma sicuramente non ci regalerà nulla». (d. p.)

LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

La Cascina del Benessere è lieta di invitarvi al

CONVEGNO "PARLIAMO DI LASER"

Domenica 17 Marzo alle ore 15,30

Interverranno relatori specialisti sull'utilizzo del laser nelle applicazioni per:
rughe e cicatrici, depilazione definitiva, capillari e verruche, macchie della pelle e nevi, fumo

Ai partecipanti sconto del 20%

FOSSANO (Cn)-Via Belmonte, 32 - Tel-Fax 0172.692.634
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it

CERCHI NABBIL.

VIENI ALL'ASTA!

SUSANNA
Cucina in "Arte Povera", con [illegible] in legno antichizzato; **disponibile [illegible] con [illegible] a [illegible] impiallacciata**, come foto:
€ 2.580,00

LISA
Cucina con anta in laminato, disponibile in vari colori, mtl. 2,55, come foto
€ 1.190,00

NOEMI
Cucina con anta in legno di ciliegio mtl 2,55, come foto
€ 1.435,00

CREDENZA CON PIATTAIA
in legno massiccio antichizzato, finitura a cera, come foto
€ 1.150,00

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

[illegible] (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

TRA ECCELLENZA E ARRETRATEZZA

IL REPARTO

- 2 sale operatorie
- 22 letti in corsia
- 2 bagni in comune per tutto il reparto di degenza
- 9 posti per la terapia semi-intensiva

L'ATTIVITA'

- 50 pazienti nella lista d'attesa attiva
- 90 nella seconda lista
- 29 trapianti eseguiti dal 1° gennaio
- 937 in totale

«Troppe le carenze al centro trapianti»

Ispezione del ministero alle Molinette nel reparto del dottor Salizzoni Sotto accusa in particolare le due sale operatorie collegate tra loro L'ospedale: «I nostri interventi sul fegato sono un esempio per tutti»

Nino [illegible]pinto

Grossi problemi per il centro trapianti di fegato delle Molinette, considerato il più importante in Europa, ormai vicino al traguardo dei mille interventi. Un'ispezione ministeriale dei giorni scorsi ha portato alla luce gravi carenze del prestigioso reparto del professor Mauro Salizzoni. Poi sono intervenuti gli uomini del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello per rendersi conto della situazione.

Quella struttura che è il fiore all'occhiello dell'ospedale ha problemi non da poco: sale operatorie inadeguate, sterilizzazione non a norma, filtri per ricambio dell'aria irregolari. E' stato lo stesso professor Salizzoni a segnalare la situazione sempre più difficile del suo reparto. E' già in progetto un nuovo centro trapianti di fegato, previsto al secondo piano della palazzina d'angolo tra via Genova e corso Bramante. Ma occorre tempo, come minimo parecchi mesi per partire con la nuova struttura. E nel frattempo? Gli ispettori dell'istituto superiore di Sanità esprimano il loro parere al ministero della Salute a toccherà a quest'ultimo decidere se rinnovare l'autorizzazione all'attività del centro trapianti. Quel rinnovo viene chiesto per legge ogni cinque anni, termine che scadeva proprio in questo periodo: la visita degli ispettori non è stata quindi una sorpresa. Gli inviati da Roma hanno controllato i locali, elencato le carenze e alla fine hanno imposto delle prescrizioni, dei miglioramenti da attuare in attesa della nuova struttura.

Sotto [illegible] in particolare le due sale operatorie, collegate tra loro, anziché essere separate. E questo significa che l'équipe di Mauro Salizzoni potrà operare un trapianto di fegato per volta. Un'altra carenza riguarda i bocchettoni dei filtri d'aria che si trovano all'altezza del soffitto mentre dovrebbero essere piazzati a livello del pavimento. E poi c'è il problema della terapia sub intensiva, dove sono ospitati i pazienti subito dopo l'intervento. Lo stesso Salizzoni una decina di giorni fa aveva spiegato: «Il nostro è un reparto che ha [illegible] senza gabinetto, una [illegible] vecchia di 75 anni, sale operatorie al limite dell'usura e il reparto di rianimazione sen[illegible] condizionamento».

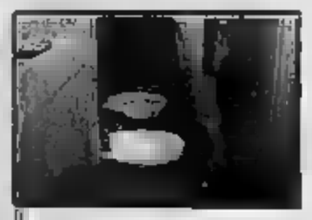
Il direttore generale Giovanni Monchiero è polemico: «Il reparto a rischio? Sappiamo bene che questo centro non è perfetto, altrimenti non avremmo previsto quello nuovo. Tuttavia voglio ricordare che questa struttura ha garantito finora tassi di sopravvivenza superiori alla media europea».

Il reparto di Salizzoni si è già trovato al centro della bufera nel '98, quando l'aspergillosi, un fungo che si annida soprattutto nelle polveri, investì anche indirettamente il centro trapianti. Tra i pazienti del chirurgo si registrarono nove morti e quattro ammalati tra l'ottobre [illegible] e l'aprile '[illegible]: ma la causa dei decessi non aveva nulla a che vedere con i trapianti. Anche allora era stato lo stesso primario a segnalare più volte il problema alla direzione sanitaria. Il «problema» erano i lavori in muratura, le opere di ristrutturazione che si stavano facendo a due passi dalle sale operatorie del chirurgo. E proprio il mese scorso gli esperti hanno consegnato al procuratore aggiunto Guariniello le conclusioni della consulenza disposta dal magistrato su quelle morti. Gli esperti hanno stabilito che c'è un nesso causale strettissimo tra quelle morti e i lavori in corso accanto al centro trapianti. Non a caso - si fa notare - quando i muratori [illegible] andarono, scomparirono pian piano i decessi. Quelle morti, con una cadenza tremenda, avrebbero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in moto tutte le [illegible] sicurezza. E alla luce delle conclusioni dei consulenti potrebbe scattare per i vertici ospedalieri dal '98 in poi (tra cui anche Luigi Odasso, coinvolto nello scandalo tangenti) l'accusa di epidemia, come è già avvenuto, sempre alle Molinette, per la vicenda della legionella.

Il [illegible] trapianti del dottor Salizzoni è considerato il fiore all'occhiello delle Molinette per i risultati sui pazienti

LE SALE OPERATORIE

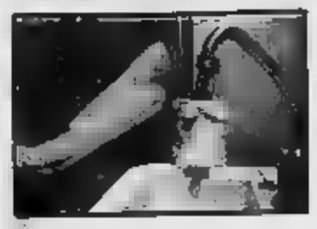
I filtri sono sul soffitto, anziché a terra, il che non garantisce un ricambio d'aria sufficiente. Ci sono piastrelle alle pareti, anche queste fuorilegge. Le due sale operatorie, inoltre, sono comunicanti: la nuova normativa non lo permette. L'équipe non potrà [illegible] eseguire trapianti in contemporanea da cadavere. Sono consentiti solo quelli da vivente.



I BAGNI

Sono due, in corridoio, per 22 posti letto: numero insufficiente. Inoltre sono in condizioni inaccettabili: water [illegible] asse, niente carta igienica, in spazi stretti, [illegible] porte in legno, come in tutto il reparto. Anche le due docce vengono utilizzate come ripostiglio dal personale: in uno ci sono pezzi di barelle, nell'altro scatoloni e rotoli di carta. Gli impianti elettrici sono vecchi, alcune lampade rotte.

Nel reparto [illegible] degenza i ricoverati stanno in stanzoni da 6, il che obbliga a organizzare i ricoveri in modo da non avere, in una stanza, uomini e donne. A tutti i rubinetti è stato messo un filtro per evitare i rischi di infezioni da aspergillosi. Alle finestre della sala d'attesa, [illegible] stati appesi cartelli che dicono di non dare da mangiare ai piccioni perché portano infezioni.



LA TERAPIA [illegible]

A prima vista sembrerebbe il reparto più moderno dell'intero centro trapianti. Gli ispettori del ministero, invece, hanno contestato la mancanza di filtri. Per questa ragione, d'ora in poi, tutti i pazienti sottoposti a trapianto dovranno essere trasferiti prima in rianimazione, per trascorrere «al sicuro» le prime [illegible] post operatorie.

IL [illegible] «SIAMO UN RIFERIMENTO PER L'EUROPA GRAZIE ALL'ABNEGAZIONE DEL PERSONALE»

«Serve un nuovo reparto»

Il primario: le irregolarità denunciate da anni

intervista

Marco Accossato

DOTTOR Salizzoni, il suo reparto è di nuovo nel mirino.

«Ispettori inviati da Roma hanno compiuto, nei giorni scorsi, un sopralluogo per concedere il rinnovo dell'autorizzazione ministeriale».

Che [illegible] hanno rilevato?

«Quello che [illegible] denuncio da mesi: che il centro non è a norma».

Cosa le hanno contestato, esattamente?

«Innanzitutto che le camere operatorie, [illegible] regola per [illegible] fine degli Anni Ottanta, ormai [illegible] vecchie. I bocchettoni dell'aria [illegible] ad altezza soffitto anziché a livello pavimento, gli spazi sono troppo piccoli per il numero [illegible] macchinari presenti, alle pareti ci sono piastrelle, che non sono più a norma. Inoltre le due sale [illegible] comunicanti, e non dovrebbero».

Poi?

«La corsia per le normale degenza ha 22 letti in stanzoni da sei e solo due bagni. Può immaginare i disagi. Anche nel reparto di terapia semi-intensiva è stata contestata una carenza di filtri per la pulizia dell'aria».

Vi costringeranno a chiudere il reparto?

«No, perché i nostri risultati eccellenti dimostrano quanto siamo importanti. Ci hanno però [illegible] so un'autorizzazione a tempo, con una [illegible] di prescrizioni [illegible] rispettare».

Quali?

«Non potremo più operare contemporaneamente nelle due sale operatorie quando si tratta di prelievi da cadavere. Dovremmo portare tutti i pazienti dalla sala operatoria alla rianimazione, prima trasferirli in terapia intensiva. In questo modo trascorreranno ore più critiche "al sicuro"».

E per i problemi legati alla struttura?

«In questo caso c'è poco da fare. Per fortuna si sta già realizzando il nuovo centro trapianti, i problemi strutturali non possono essere superati adesso».

Dottor Salizzoni, lei più volte è apparso sui giornali per denunciare le carenze [illegible] suo reparto. Ha minacciato di andarsene dalle Molinette. E' lei [illegible] ha scritto al procuratore Guariniello. Scusi, non crede di essersi cercato grane?

«Se [illegible] stato zitto non sarebbero [illegible] fatte le migliorie contro l'aspergillosi e la legionella. Questo è un reparto all'onor del mondo: i pazienti e i [illegible] familiari vedono».

D'accordo, dottore. Ma come può, un centro che è un esempio per l'Europa, essere d'improvviso a rischio sopravvivenza? Non è un paradosso?

«Non lo è grazie al [illegible] del dovere di tutto il personale. Se qui continuiamo a lavorare ai [illegible] livelli è per la nostra abnegazione. Ci sono infermieri che, malgrado tutto, hanno resistito dieci anni».

Quante ore restano aperte le sue sale operatorie?

«Stamattina ho [illegible] alle 6 e sono ancora qui alle 18,30. Domani si comincia alle 4».

Che cosa cambierà dopo le prescrizioni degli ispettori del ministero?

«Che lavoreremo di più, molto di più. Non potendo più fare trapianti in contemporanea...».

Quando vennero gli americani per concedervi l'autorizzazione a sperimentare il fegato artificiale rimasero stupiti.

«Sì, negativamente. Dopo aver fatto il giro di [illegible] il reparto dissero: "Va bene, ma dov'è questo centro trapianti [illegible] lavora?". Non credevano fosse questo. Visti i risultati della [illegible] attività pensavano a chissà che struttura».

Di chi è la colpa?

«Delle direzioni degli ultimi [illegible]. Ne abbiamo cambiate troppe, e ogni volta si cominciava da zero. All'inizio [illegible] credeva a questo centro, la [illegible] attività è stata sottovalutata. Diciamo che l'abbiamo imposto all'ospedale».

Parliamo del nuovo reparto, dottore. Come sarà?

«Tutto [illegible] un piano solo, mentre oggi la rianimazione è due piani più [illegible] su. Il numero di letti [illegible] cambierà, ma le stanze saranno singole e a due letti. Oggi, con i cameroni da sei posti, siamo vincolati, non possiamo mettere [illegible] me uomini e donne. Le camerette ci permetteranno [illegible] aumentare l'attività modificando i ricoveri».

Tempi di realizzazione?

«Dieci mesi. Ho chiesto al direttore generale il permesso per seguire l'andamento dei lavori. Sarò lì ogni mattina».

«La Regione ci deve 130 milioni»

Richiesta del Mauriziano, Ghigo porta il caso al governo

Maurizio Tropeano

Il deficit del Mauriziano è entrato ufficialmente sulla scacchiera dove si sta giocando la grande partita [illegible] rimpasto della Giunta Ghigo. E ci arriva [illegible] come una semplice pedina ma almeno con il peso di un cavallo, cioè con la richiesta ribadita dal presidente dell'Ordine, Emilia Bergoglio, di «crediti arretrati per 130 milioni di Euro». Una cifra che [illegible] confermata rischia di pesare, e [illegible] poco, sul deficit complessivo [illegible] della sanità subalpina e di creare difficoltà politiche soprattutto all'assessore, Antonio D'Ambrosio. Forza Italia, infatti, gli rimprovera la mancata vigilanza sui rapporti Ordine-Regione e attraverso questa via prova a chiederne la sostituzione anche se resta il secco rifiuto di An. Una prima avvisaglia della polemica [illegible] alla [illegible] delle Libertà si è registrata ieri durante la riunione di Giunta. Il presidente Enzo Ghigo ha letto una relazione, concordata prima con l'assessore dimissionario al Bilancio, Angelo Burzi, dove [illegible] state illustrate le richieste economiche dell'Ordine e [illegible] [illegible] te la bacchettata a D'Ambrosio «per [illegible] r informato prima l'esecutivo dell'entità [illegible] richiesta». Ma la questione è più complessa - la relazione [illegible] consulente indicherebbe errori nella compilazione del bilancio da parte del consiglio d'amministrazione dell'Ordine - ed è probabile che Ghigo l'affronti nei prossimi giorni con i ministri dell'Interno, Scajola, e dell'Economia, Tremonti, che detengono il potere di vigilanza.

I vertici dell'Ordine infatti non negano l'entità del deficit, circa [illegible] milioni di euro, ma sottolineano [illegible] «la situazione economico/patrimoniale versa in uno [illegible] particolarmente critico, dovuto al sottodimensionato "contributo" da parte della Regione Piemonte. Il motivo? «Nell'assegnazione dei fondi regionali, a partire dal 1998, l'Ordine non è stato parificato, per la propria attività sanitaria, alle altre aziende sanitarie in quanto ha ottenuto un finanziamento a budget che considera il valore della produzione, nettamente inferiore ai costi sostenuti», spiega il direttore Gianpaolo Zanetta. Non solo: «L'avvio di nuove iniziative (Oncologia, Cardiochirurgia, ecc.) non ha avuto adeguati e corrispondenti finanziamenti da parte della Regione, [illegible] essendo mai [illegible] la definizione e regolazione delle attività e dei rapporti economici [illegible] guenti. La convenzione, approvata nel 1999, non è mai stata sottoscritta».

E qui nascono i problemi. Spiega Bergoglio: «Sono almeno due anni che le nostre richieste di equiparazione dei nostri costi a quelli di Aso e Asl sono sul tavolo dell'assessore e dei [illegible] funzionari. Ma loro sono arrivate assicurazioni verbali sul buon esito della vicenda. Su questo noi abbiamo fatto affidamento». Da qui la richiesta di un intervento finanziario urgente di circa i 120/150 milioni, onde compensare gli introiti non corrisposti nel periodo 1998-2001» e di «un contributo annuale congruo dalla Regione». Conclude Bergoglio: «Il Mauriziano non vuole certo essere coinvolto in questioni politiche [illegible] è evidente [illegible] [illegible] la Regione [illegible] riconosce i [illegible] diritti siamo pronti ad aprire un contenzioso legale».

E probabile che la querelle divenga uno degli argomenti di una riunione di maggioranza che secondo il capogruppo di An, Ennio Galasso, deve [illegible] fissata con urgenza» per «riprendere i ritmi dell'iniziativa di governo regionale [illegible] lasciarsi irretire dalle strumentali polemiche delle opposizioni». Dentro la maggioranza la fibrillazione è alta. I segretari regionali [illegible] Ccd (Zanoletti) e del Cdu (Caviglisso) hanno chiesto un [illegible] urgente a Ghigo. Due consiglieri di Forza Italia, Enrico Costa e Pierluigi Marengo, vogliono chiedono una verifica di programma e «non mi dicano d'accordo con la «semplice sostituzione di un assessore dimissionario. Sul fronte delle opposizioni il capogruppo dei Democratici, Costantino Giordano, chiede a Ghigo [illegible] soluzione rapida della crisi» pena il ricorso a «nuove elezioni».

Emilia Bergoglio, presidente dell'Ordine Mauriziano: l'ente ha ribadito alla Regione crediti arretrati per 130 milioni di euro: è una cifra che rischia di appesantire notevolmente i conti della [illegible] piemontese e che potrebbe avere conseguenze politiche sugli assetti della giunta di centrodestra

Centro Pannunzio
Associazione di [illegible] pensiero.

PER CONOSCERCI
vai sul sito
www.centropannunzio.it

Centro Pannunzio Via Maria Vittoria 35h - 10123 Torino
Tel. [illegible] 812. 30.23 Fax 011 814. 61. 68
E-mail: info@centropannunzio.it

I RISVOLTI GIUDIZIARI

La vittima, Antonino Zannino, con in braccio uno dei [redacted] figli

«Abbiamo ucciso Antonino da soli»

Ieri davanti al gip gli amanti accusati dell'omicidio del marito di lei
Entrambi hanno scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere
I magistrati cercano una conferma alla versione data ai carabinieri

il [redacted]

Giorgio Ballario

AL termine di un'udienza [redacted] convalida lampo, durata poco più di mezz'ora, Caterina Napolitano [redacted] uscita in lacrime dall'ufficio del Gip Paola Trovati, sorretta a fatica da due agenti di polizia penitenziaria. «Lasciatemi andare, voglio [redacted] dai miei figli» ha gridato mentre la riportavano alle Vallette.

Tre giorni di carce[redacted] sono bastati per vincere ogni resistenza; la donna padrona [redacted] sé, che aveva affrontato con sicurezza i precedenti interrogatori con i carabinieri, ha ormai lasciato [redacted] posto a una ragazzetta smarrita che all'improvviso si è vista crollare il mondo addosso e forse si [redacted] davvero resa conto di quel che ha fatto. «E' diventata irriconoscibile - hanno [redacted] i [redacted] difensori, Andrea Bertano [redacted] Luciano Zagarrigo - sembra quasi la controfigura [redacted] Caterina che abbiamo conosciuto nei giorni scorsi». In carcere le stanno somministrando tranquillanti in dosi massicce e [redacted]do [redacted] suicidio le hanno sequestrato persino le stringhe delle scarpe.

Davanti al giudice per le indagini preliminari, che la incalzava con le sue domande, la Napolitano è scoppiata [redacted] piangere e si è avvalsa della facoltà di [redacted] rispondere, confermando di fatto le ammissioni rese venerdì scorso ai pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone. Ha ribadito cioè che ad uccidere a coltellate Antonino Zannino - suo marito - [redacted] lei e l'amante Gianni Savoca, [redacted] l'aiuto di [redacted] altro. Un particolare che gli inquirenti ritengono poco probabile, per questo motivo i verbali d'interrogatorio rimangono secretati.

Savoca, accompagnato dall'avvocato Carmelo Soraca, è appar[redacted] più tranquillo, quasi rassegnato. Durante il breve confronto nell'ufficio del giudice, il giovane magazziniere non ha mai [redacted] di guardare [redacted] sua amante, della quale continua a dirsi follemente innamorato. Anzi, nelle ore che hanno preceduto l'udienza di convalida, Gianni ha confidato al suo legale di aver pianto a lungo pensando [redacted] figli [redacted] Caterina, che [redacted] stati tolti alla famiglia e [redacted] a [redacted] comunità.

Anche lui davanti al Gip Trovati si è avvalso della facoltà [redacted] non rispondere, ma la confessione più importante l'aveva già resa al termine del suo interroga[redacted] con [redacted] pubblico ministero: «Non è vero che [redacted] arrivato più tardi, anch'io ho partecipato all'omicidio e ho accoltellato Antonino. L'ho fatto per Caterina, non potevo sopportare le continue minacce e botte da parte del marito e l'ho aiutata».

Il giovane, però, ha negato di aver preso parte all'ideazione dell'assassinio. Secondo il suo racconto Caterina Napolitano gli avrebbe confidato più volte di voler uccidere il marito, ma lui non l'ha [redacted] presa sul serio. Neanche quando si accorse che la donna stava cercando di procu[redacted] [redacted] pistola presso alcuni ambienti vicini alla malavita. «L'ho [redacted] invitata a resistere fino a maggio, quando si sarebbe separata legalmente dal marito», ha spiegato Savoca.

Poi la sera di venerdì [redacted] febbraio la situazione è precipitata. Caterina telefona a Gianni e gli dice di raggiungerla in casa. Lui pensa a [redacted] altro litigio, [redacted] altre botte da parte di Antonino. Invece [redacted] lo trova addormentato, forse narcotizzato da un sonnifero che poco prima gli è stato somministrato dalla moglie. Lei lo [redacted] ce ed [redacted] insie[redacted] nella [redacted] ra da letto [redacted] un coltello preso in cucina. Prima un fendente, poi forse altri due. Non è del tutto chiaro a chi appartenga la mano che impugna l'arma, [redacted] ai fini processuali non [redacted] neanche troppo importante. [redacted] c'è a sufficien[redacted] per arrestarli entrambi per omicidio aggravato, un'accusa da ergastolo.

Sul resto della ricostruzione le due [redacted] sono quasi coincidenti. Caterina e Gianni raccontano di [redacted] il corpo [redacted] Antonino [redacted] una coperta e di averlo trasportato fino alla «Tipo» della donna, parcheggiata sotto casa. Poi, dopo aver gettato il coltello e i vestiti sporchi di sangue in [redacted] cassonetto lontano da Borgo San Pietro, i due hanno trasportato il cadavere [redacted] pressi [redacted] Torre Canavese e lì Caterina Napolitano, vedova da pochi mi[redacted]nuti, l'avrebbe cosparso di benzi[redacted] e incendiato. «Non ci ha aiutato nessuno» assicurano i due amanti. Ma [redacted] Procura [redacted] ancora cercando l'ipotetico «terzo uomo».

LE INCOGNITE DEL PROCESSO

Rischiano 30 anni [redacted] sconteranno 15

In base agli articoli 575 e 577 del codice penale Caterina Napolitano e Gianni Savoca rischiano in partenza [redacted] condanna all'ergastolo, [redacted] motivata [redacted] premeditazione del delitto e - nel [redacted] della donna - dal legame familiare con la vittima. Se [redacted] dibattimento dovessero prevalere le attenuanti generiche, la pena potrebbe scendere fino [redacted] un [redacted] 28-30 anni. Con tutta probabi[redacted], però, i difensori chiederanno il rito abbreviato, una formula che permette di accelerare i tempi [redacted] giudizio [redacted] dà diritto a uno sconto di [redacted] terzo. Se il Gup, com'è probabile, applicherà le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti, i due giovani potrebbero cavarsela [redacted] 20-21 anni [redacted] reclusione; ma se [redacted] generiche dovessero prevalere, la condanna potrebbe subire un ulteriore abbassamento fino a 14-15 anni.

DUE VERITÀ A CONFRONTO

Caterina [redacted]no — Giovanni Savoca

LA PREMEDITAZIONE

«Con mio marito volevo farla finita da tempo. In precedenza avevo anche cercato di procurarmi una pistola. Quella sera avevo deciso di ucciderlo, Gianni lo sapeva ed era d'accordo».

«Lei mi aveva detto più volte che avrebbe voluto ammazzarlo, ma non l'ho presa sul serio e non ho partecipato all'ideazione del delitto. Venerdì sera pensavo che lui l'avesse di nuovo picchiata, invece mi sono trovato coinvolto e non ho avuto la forza di tirarmi indietro».

IL MOVENTE

«Non l'ho fatto per i soldi dell'appartamento. La mia vita con lui era un inferno, mi ha picchiato un sacco di volte, persino quand'ero incinta, e non [redacted] passava gli alimenti per i [redacted]. Mi aveva minacciato anche [redacted] recente».

«L'ho fatto soltanto per aiutare Caterina, non potevo più sopportare che Antonino la picchiasse e [redacted] minacciasse. I soldi [redacted] mi interessavano, né avevo pensato di andare a vivere con lei».

[redacted]ECUZIONE

«Antonino dormiva, siamo andati in camera da letto con un coltello preso in cucina e Gianni l'ha colpito [redacted] un fendente».

«L'abbiamo accoltellato insieme, io [redacted] paura che si svegliasse e l'ho colpito».

[redacted] CADAVERE

«Gianni [redacted] trasportato fino [redacted] mia auto, una Tipo, poi siamo andati insieme fino a Torre Canavese e [redacted] lo l'ho cosparso [redacted] benzina e gli ho [redacted] fuoco. Con noi [redacted] c'era nessun altro».

«Abbiamo fatto tutto da soli: il cadavere l'ho trasportato io, mentre Caterina mi accompagnava. [redacted] coltello, la coperta e i vestiti sporchi [redacted] sangue li abbiamo buttati in alcuni cassonetti lontano da casa. Poi, [redacted] volta arrivati nel Canavese, lei [redacted] bruciato il corpo».

Specchio [redacted] tempi

«La sanità pubblica abbandona chi vuole diventare madre dopo i [redacted] anni» - «Ci [redacted] anche autolavaggi che hanno diminuito [redacted] prezzi» - «Caro teatro?» - «[redacted] rivisto la [redacted] autoradio rubata» - «Amianto»

Una lettrice ci [redacted] un'impiegata di [redacted] anni. Ultimamente io e mio [redacted]rito abbiamo deciso dopo 15 anni di matrimonio e [redacted] tentativi non riusciti [redacted] avere [redacted] figlio, figlio che dopo parecchie analisi presso le Asl di Torino risulta difficile [redacted] per problemi fisici. Dunque abbiamo scelto di affidarci ad una struttura ospedaliera pubblica e purtroppo sono iniziate le sol[redacted] difficoltà e [redacted] senso in [redacted] quanto. [redacted] parte la stranezza della legge italiana, ci hanno informati che [redacted] donna ha superato i 40 [redacted] Sanità pubblica la [redacted] completamente; per ciascun trattamento sia gli esami ma soprattutto i medicinali (che servono per agevolare la fecondazione assistita) sono [redacted] tutti [redacted] fascia "C" cioè [redacted] totale [redacted] della coppia; inoltre gli esami di [redacted] e controllo della situazione del trattamento sono anch'essi costosi, quasi tutti con ticket salato. [redacted] ho solo 39 anni, ma le liste d'attesa sono molto lunghe e difficilmente potrò salvarmi da queste spese. [redacted]er chi si lamenta della situazione presso il [redacted]ntro pubblico la risposta è che da loro la spesa [redacted] (sui [redacted] milioni) [redacted] presso i centri privati (e ce ne [redacted] diversi) il costo [redacted] assai più elevato (fino a [redacted] milioni)».

Segue [redacted] firma

Un lettore [redacted] scrive:

«Desidero replicare [redacted] lettore Matteo Bianchi in relazione alla sua lamentela per l'aumento ingiustificato del costo del gettone degli autolavaggi self-service. La nostra azienda gestisce dal '94 un autolavaggio self-service in Torino [redacted] il prezzo del gettone è stato fino al 31 dicembre di mille lire.

«Da gennaio con l'avvento della moneta unica, tale prezzo è sceso a 50 centesimi di euro, pari a 968,14 lire, con una diminuzione del 3,2% circa. In conclusione [redacted] prima con mille lire si acquistava un gettone, oggi con un euro [redacted] acquistano due gettoni. Tanto si doveva per chiarezza, quindi - anche [redacted] questo caso - conviene verificare prima quale è il costo e poi scegliere chi offre più convenienza, senza generalizzare se qualcuno ha aumentato i suoi prezzi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'apertura nel quartiere di S. Salvario, del Cinema/Teatro parrocchiale Baretti. Immaginavo che, es[redacted] la sala gestita [redacted] uno staff di volontari, ristrutturata per volontà di un prete che ha voluto creare un punto [redacted] aggregazione per aiutare a riqua[redacted] un quartiere, [redacted] prezzo d'ingresso degli spettacoli di prosa e [redacted]usica e delle altre iniziative culturali, fosse, se non proprio gratuito, almeno adeguato al portafoglio di famiglie non abbienti. Invece, dai prezzi esposti, ho l'impressione che non [redacted] differenzi molto da altri locali; qualcuno mi spiega il perché?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mercoledì mi forzano la macchina e mi [redacted] l'autoradio. Sabato vado [redacted] Balon, [redacted] reco davanti all'ingresso dell'arsenale dove c'è "il mercatino del rubato" e davanti ad una esposizione di telefonini, cd e videocas[redacted] con ancora attaccato il dispositivo antitaccheggio, tutto rigorosamente rubato, vedo la mia autoradio in mezzo ad altre. Dopo un tentativo di recupero andato a vuoto, mi [redacted] dai vigili che [redacted] nelle vicinanze e spiego il tutto.

«Come prima risposta mi dico[redacted] che non [redacted] compito loro e di telefonare alla polizia. Telefono ai carabinieri i quali mi dicono che [redacted] compito dei vigili. A quel punto i vigili [redacted] richiedono la denuncia del furto e il numero [redacted] dell'autoradio. Sentendo che li ho a casa, non possono intervenire perché io potrei [redacted] che dire una cosa non vera. Ormai alterato, ritelefono ai carabinieri i quali invitano i vigili ad identificare il venditore. Ven[redacted] allora accompagnato al mercatino del rubato, dove al nostro arrivo, i ladri si sparpagliano. Il sagace vigile mi ha invitato la prossima volta a venire con un poliziotto in borghese».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Non riesco a capire [redacted] il problema amianto dalle nostre montagne sia [redacted] soltanto adesso dopo millenni di presenza umana documentata sin dal neolitico. Sono certo che tutti, sindaci e geologi degli studi professionali che hanno valutato i siti [redacted] quali sorgeranno gli impianti olimpici, sapessero della presenza del nocivo minerale. A dimostrazione è che a Trana (To), situata in Val Sangone, [redacted] addietro [redacted] state chiuse cave [redacted] pietrisco per la presenza di amianto. La Val Sangone è compresa tra la Val di Susa e la Val Chisone».

Segue la firma

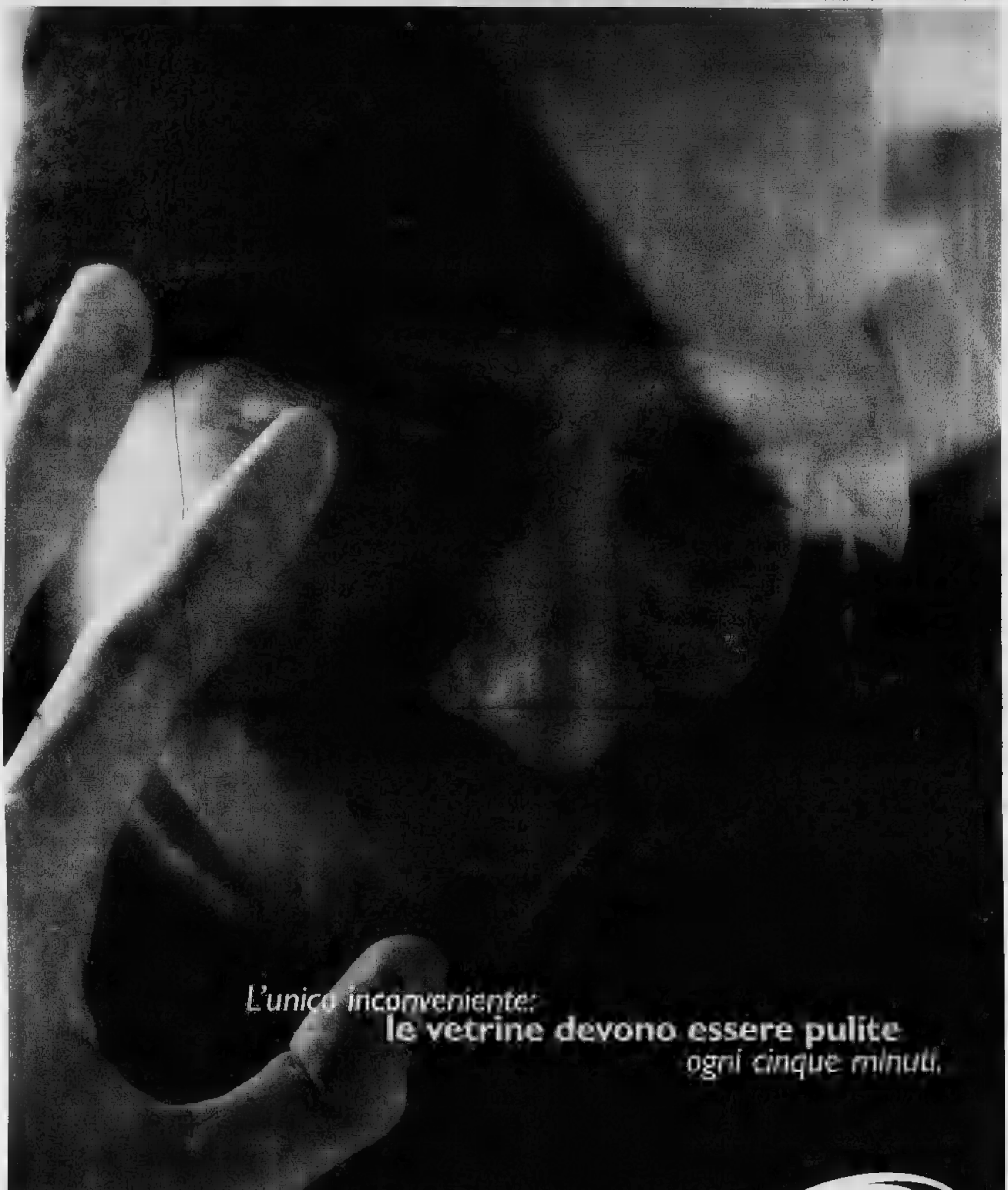
specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da Le Novità arriva la Moda Giovane Over 16

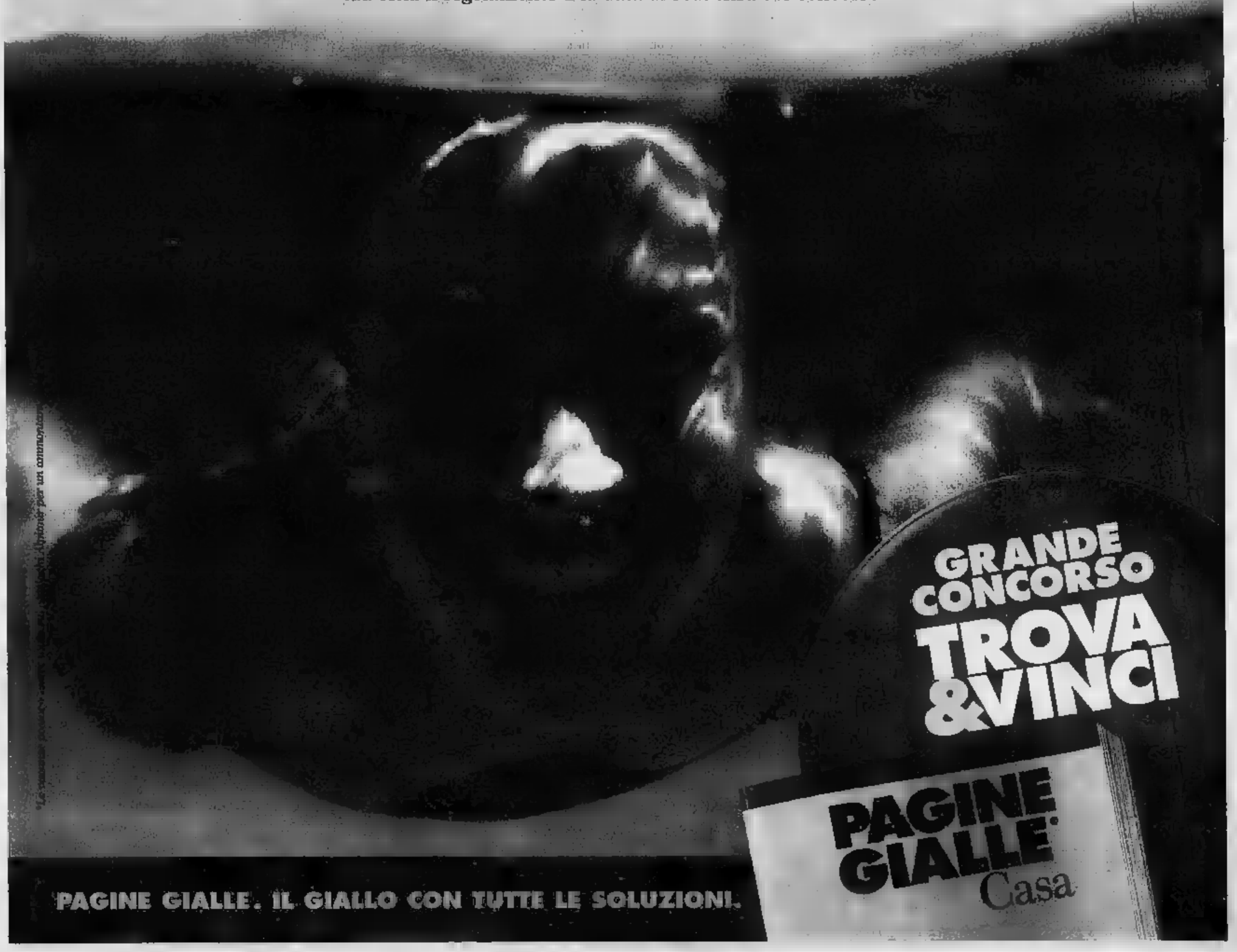
È la nuova linea presentata da Le Novità [redacted], nel punto vendita di via Valentino Carrera nr. 114 a Torino, le sue collezioni per le [redacted] generazioni, che in fatto di moda, hanno le idee chiarissime.
Le sue proposte sono pratiche e sportive, una mescolanza di colori, ma anche tanto nero. Denim e pizzo, cotone e tulle, opposti che si mescolano con piacevole [redacted] ed [redacted] stravaganza.
[redacted] "speciali" tra nuovo design e solite [redacted], materiale di massima ricercatezza e d'alta moda.
La parola d'ordine è "Mixare" la moda, creare stili molto personali e sempre nuovi, messaggi in [redacted] su magliette, loghi in lurex, scritte in contrasto, camicie stropicciate a effetto non stirato, giubbotti zippati in pelle o tessuto.
Tutto jeans maltrattato, [redacted], il [redacted] come grande classico, non solo il cinquetasche americano, ma anche jeans [illegible] a bassa vita.
C[redacted] firmati, griffati, [redacted] o molto Teen Style per ragazze e ragazzi Over 16 che amano scoprire l'affascinante gioco della moda.
Le Novità Moda Giovane ha inaugurato il 2 marzo 2002 le nuove proposte e collezioni primavera-estate [redacted] di via Valentino Carrera n. 114 a Torino.
Info-line 011.725481

PREZZO ITALIA: € 0,80 «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CALABRIA» € 0,90 «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE PUBBLICATE SUI QUOTIDIANI E LOCALI; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» DI ROMAGNA E A UDINE; € 1 «ULTIME NOTIZIE DELLO SPORT» € 1,20 CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80 OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS 2,80 C. TICINO FRS. 2,50 UK GBP 1,30; USA $ 2,50



SORRIDI.
APRI PAGINE GIALLE® CASA
E VINCI CINQUE ANNI
DI VACANZE.

È proprio vero: ▬ PAGINE GIALLE Casa trovi tutto quello che cerchi. A volte anche di più. Ad esempio, da oggi c'è il grande concorso Trova&Vinci. In palio, uno zainetto Delsey al giorno, un lettore DVD Samsung alla settimana e ▬ superpremio per il più fortunato: 5 anni di vacanze firmate Alpitour*. Sorridi: PAGINE GIALLE Casa arriva e tu parti. Per informazioni dettagliate leggi sul nuovo volume della tua città il regolamento ■ la data di scadenza del concorso.



L'Autoradio

BIELLA

Via Torrea ang Cso. G. Pella tel 015 / 8494051

www.autoradio-gps.com

La protezione Assoluta

Un sistema satellitare integrato in una centrale d'allarme dell'ultima generazione

Gemei, da sempre all'avanguardia nello studio e realizzazione di sistemi di sicurezza per veicoli, è l'unica realtà in grado di offrire un prodotto satellitare veramente completo. Infatti per la prima volta sono state integrate in un unico prodotto le due tecnologie che garantiscono una protezione ASSOLUTA al nostro veicolo:

ALLARME/ANTIFURTO + GPS + GSM

L'unione di questi elementi offre vantaggi fino ad oggi sconosciuti, semplificando l'installazione sulla vettura, migliorando l'interfaccia con i segnali d'origine sul veicolo ed offrendo molteplici nuove funzionalità all'utente, sia dal punto di vista del comfort che della sicurezza. Tra i principali PLUS del prodotto troviamo:

- Dimensioni estremamente compatte
- Assorbimento di corrente ridotto
- Controllo della batteria del veicolo
- Autoalimentazione
- Flessibilità sistema grazie alla struttura modulare
- Messaggi vocali o sms per comunicazione con utente
- Determinazione credito residuo SIM card telefonica prepagata
- Verifica stato veicolo ed attivazione segnalazioni acustico/visive (tramite centrale operativa)
- Possibilità di interfacciarsi con Allarmi Gemei tramite ingresso dedicato
- Cablaggi pre-intestati

Vantaggi assicurativi

La validità della protezione assoluta offerta dal sistema Gemei.SAT, è riconosciuta anche dagli enti assicurativi. Infatti visto il livello di protezione raggiunto dalla tecnologia satellitare e solo Gemei è in grado di proporvi, è possibile ottenere vantaggiose riduzioni dei premi per la polizze contro il furto.
Verificare sull'opuscolo informativo i vantaggi offerti dalle varie compagnie, che devono essere calcolati in base al valore del veicolo ed alla zona in cui è risiede.
L'investimento di **Gemei.SAT**, può essere recuperato grazie ai vantaggi offerti dalle polizze assicurative.

Formula All in One

CONTRATTO CENTRALE OPERATIVA	CONTRATTO POLIZZA FURTO

Sottoscrivendo il contratto Assicurativo formula **"ALL in ONE"** la centrale Operativa è inclusa.

Formula Single Pack

CONTRATTO CENTRALE OPERATIVA	CONTRATTO POLIZZA FURTO

Sottoscrivendo il contratto Assicurativo formula **"SINGLE PACK"** la centrale Operativa è inclusa.

Gemei avvarrà di un pool di Assicurazioni al fine di ottenere vantaggi assicurativi maggiori rispetto alle normali polizze per uno sconto fino a (*)

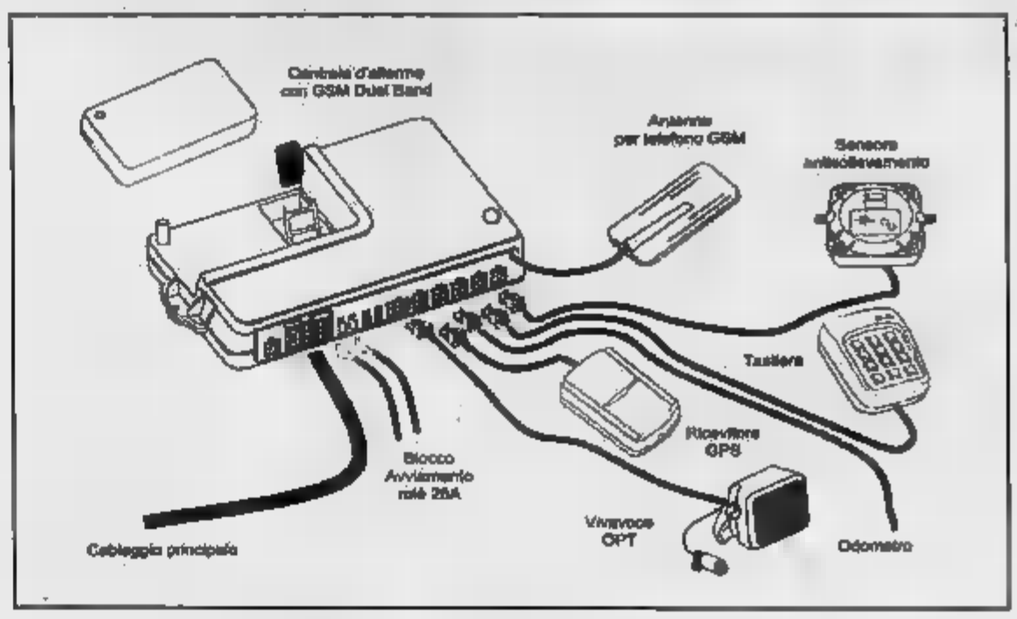
*Esempio di assicurazione sottoscrivibile al momento dell'installazione

Valore vettura	Premio Single Pack RC	Premio annuo All in One VC	Premio Single Pack Bl	Premio All in One Bl
€ 25.822,84 £ 50.000.000	€ 103,29	€ 381,15	€ 154,94	€ 445,19
€ 251.645,69 £ 100.000.000	€ 309,87	€ 635,24	€ 413,17	€ 762,29

✔ Consulenza
✔ Vendita
✔ Installazione
✔ Assistenza

Funzionamento della centrale

- Il sistema di allarme satellitare Gemei permette di proteggere il veicolo contro il furto tramite la tecnologia Gemei, il GPS e la centrale operativa.
- Gemei.SAT si attiva in modo del tutto automatico dopo aver spento la vettura avvisando l'utente tramite un segnale acustico e si disinserisce agendo sulla tastiera componendo un codice di sblocco subito dopo l'accensione del quadro dell'automezzo.
- Gemei.SAT è dotato di blocco all'avviamento evitando così la messa in moto non autorizzata dell'autovettura.
- Gemei.SAT si trasforma in un allarme completo nel caso venga abbinato, tramite ingresso dedicato, ad un sistema di allarme Gemei.
- La centrale operativa viene allertata ogni qualvolta il sistema Gemei.SAT non viene disinserito tramite codice di sblocco o dopo uno spostamento del auto non autorizzato, intervenendo così in modo automatico.
- Nel caso Gemei.SAT sia abbinato ad un allarme Gemei e dovesse verificarsi una causa di allarme senza che il mezzo venga spostato, il GSM di bordo avverte, tramite SMS o messaggio vocale il cliente, indicando la tipologia di pericolo, tramite un messaggio dedicato.
- Tramite un sensore di crash viene rilevato l'eventuale incidente nel quale rimane coinvolto il veicolo. In questo caso Gemei.SAT è in comunicazione con la centrale operativa che interviene secondo procedura.



Caratteristiche servizio:

- Presidio telefonico per Installatore 12 h con Help Desk Tecnico dal Lunedì al Venerdì - Sabato 09.00/17.00 e su richiesta copertura totale.
- Servizio utente attivo 7 giorni su 7 per 365 giorni all'anno (anche sabato, domenica e festivi agli stessi orari).
- segnale di occupato e (la vostra linea sarà sempre libera)
- Risposta entro il 3° squillo.
- Gestione hi-touch della clientela e conferma del posizionamento del cliente.
- Trattamento informazioni di allarme con script appositamente realizzato e modificabile.
- Creazione e trattamento riservato di report che indicheranno nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico/internet dei clienti, data e ora della chiamata, durata della conversazione, nome e cognome dell'operatore, note sulla telefonata stessa, motivo della chiamata, informazioni fornite al cliente e tutte le altre informazioni di interesse.
- Unico antifurto satellitare con 5 anni di garanzia.

Navigazione e sicurezza satellitare.
La nostra... specialità

omnitel vodafone · ALPINE · WIND · KENWOOD · TAS · Gemei SAT

LORIO CAMINETTI
CAMINETTI STUFE
Martedì a [illegible] dalle 15,00 alle 19,30
e dalle 15,00 alle [illegible]
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
[illegible] **(VC)** - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 5 MARZO 2002
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 12, TELEFONO 015 8352611 FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
[illegible] SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO [illegible]. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

LORIO CAMINETTI
CAMINETTI STUFE
Da [illegible] a Venerdì [illegible] dalle 15,00 alle 19,30
Sabato: dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

APPROVATE LE NUOVE TARIFFE PER L'AFFITTO [illegible] CAMPI SPORTIVI

Palazzo Oropa, il Consiglio oggi vota il bilancio 2002

BIELLA

Il Consiglio comunale ha iniziato ieri nel tardo pomeriggio la discussione del bilancio [illegible] previsione. E' stato [illegible] sindaco Gianluca Susta a svolgere la relazione introduttiva per ribadire la «filosofia» di un documento programmatico «condizionato» dalla nuova formulazione del patto [illegible] stabilità contenuta nella legge finanziaria del governo. Un giudizio per altro fortemente contestato dal Polo e che da settimane è oggetto di una vivace polemica. Ma Susta ha voluto anche ribadire [illegible] «validità» di determinate scelte come qu[illegible] [illegible] aumentare la tassa sui rifiuti del 2[illegible], anticipando in parte la normativa del settore che prevede la trasformazione di tassa in tariffa, invece di aumentare l'Ici, decidendo anche il mantenimento di tutti i servizi. I tagli comunque ci sono stati con una riduzione della spesa corrente (da 43 a 39 milioni di euro). Ai consiglieri la giunta ha dato [illegible] alcune settimane fa una cartella [illegible] le relazioni degli assessori [illegible] tutta la documentazione

In serata ci sono stati i primi interventi. Il Consiglio proseguirà oggi con la replica degli assessori e le dichiarazioni di voto.

In apertura dei lavori, ieri l'assemblea di Palazzo Oropa, ha approvato dopo una discussione abbastanza vivace le [illegible] tariffe per l'affitto dei campi sportivi. Tariffe orarie che per gli allenamenti vanno dai 3 agli 8 [illegible] a seconda delle caratteristiche degli impianti [illegible] [illegible] loro utilizzo serale con l'impiego quindi dell'impianto di illuminazione. [m.al.]

PRESA D'ASSALTO LA TABACCHERIA IN PAESE DOVE SABATO SONO STATI VINTI [illegible] MILIARDI [illegible] MEZZO AL SUPERENALOTTO

I titolari della ricevitoria di Gaglianico circondati dai clienti [illegible] festeggiano la vincita miliardaria

E [illegible] tutti vogliono giocare [illegible] Gaglianico

GAGLIANICO

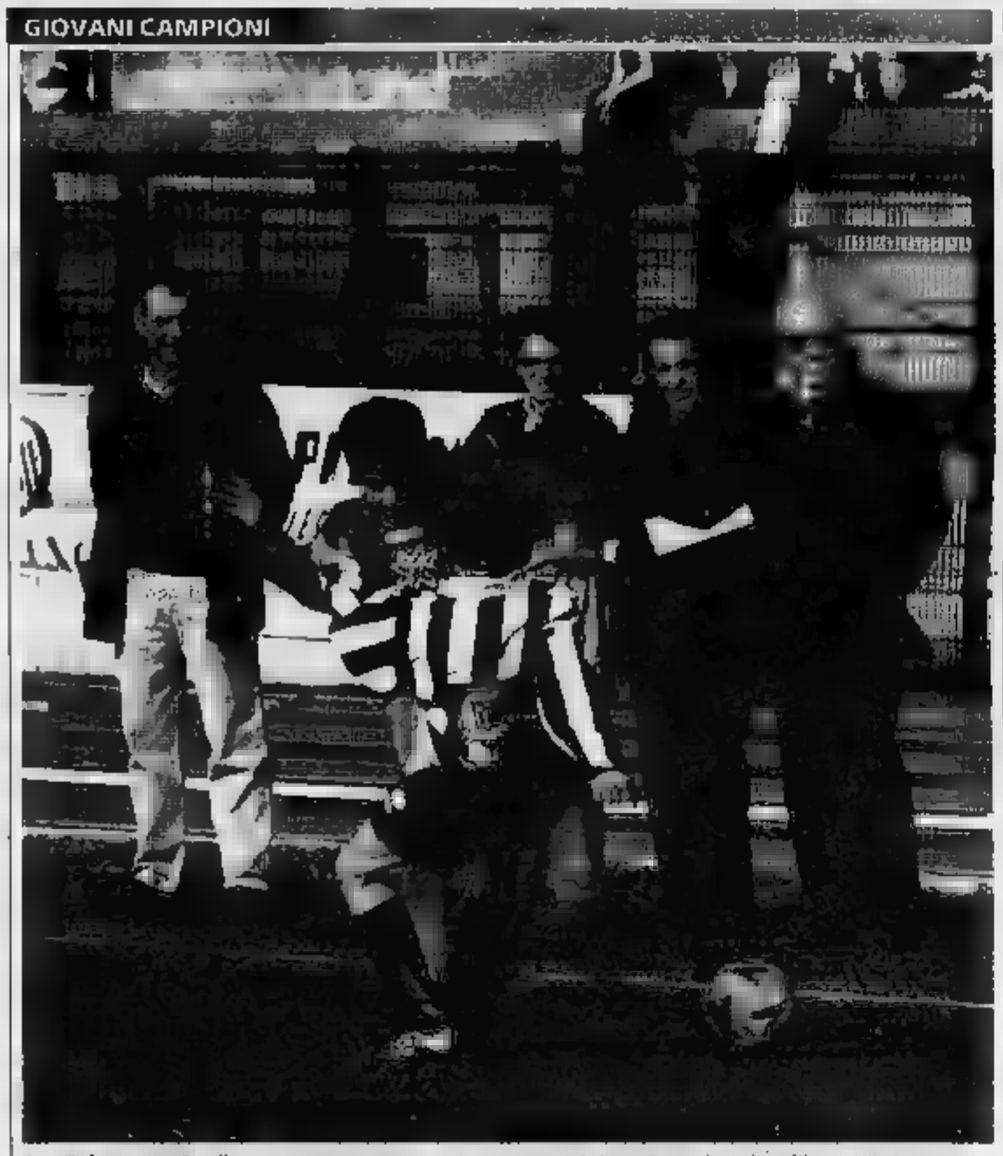
Folla ieri nella tabaccheria di Savagnasco (via Cavour, la strada Trossi), dove sabato, grazie a un «sistemino» di 2[illegible] euro, è stato azzeccato il 5+1 che ha regalato a 12 biellesi 2 milioni e 800 mila euro (cinque miliardi e mezzo di vecchie lire). In poche ore sono andate esaurite non solo le quote del sistema vincente, ma anche quelle delle altre elaborazioni che i titolari Franca e Gianni Sanna avevano preparato per tutta [illegible] settimana.

«Non abbiamo nemmeno avuto [illegible] tempo di pranzare, ci [illegible] dovuti accontentare di un panino», dicono i due coniugi [illegible] [illegible] negozio è stato preso d'assalto per tutto [illegible] giorno da curiosi, normali clienti, reporter e telecamere.

«Sì, è passato anche qualcuno dei vincitori, ammette Sanna che mantiene tuttavia il segreto sull'identità dei fortunati. Alcuni di loro [illegible] clienti fissi [illegible] giocano lo stesso sistema da mesi. «Ovvio [illegible] hanno giocato di nuovo, le loro quote erano già prenotate», dice [illegible] tabaccaio. Altri vincitori, non «abbonati» a quel sistema, [illegible] invece stati preceduti da altri giocatori che hanno voluto a tutti i costi una quota del «sistemino vincente».

Intanto in paese molti ritengono di aver scoperto alcuni dei dodici vincitori, subito costretti a pagare il «pegno» alla fortuna [illegible] brindisi. [m. p.]

GIOVANI CAMPIONI



Bobby-gol al La Marmora La presenza di Roberto Bettega, vice-presidente della Juventus, ha impreziosito l'undicesima edizione dello stage di giovani calciatori organizzato da Pino Crivelli, con il supporto [illegible] «Punto Juve» Vallecervo 91 e della Biellese. Nelle categorie Esordienti e Giovanissimi, [illegible] confrontate sotto gli occhi [illegible] «Bobby-gol», le compagini della Biellese (per l'occasione rinforzate dai migliori talenti provinciali di altri club) e le selezioni composte dai migliori prospetti regionali. Un giocatore su tutti ha impressionato gli addetti ai lavori, il difensore Schiacciarocce, [illegible] da mister Sottile nella Biellese Esordienti. [a. na.]

IL PM ROSSELLA SOFFIO PREPARA IL CAPO D'IMPUTAZIONE PER IL DISASTRO [illegible] VIGLIANO

Pettinatura: tre a giudizio

Udienza preliminare prima dell'estate

BIELLA

Il tempo è scaduto, nessuna osservazione importante è arrivata. L'inchiesta sulla tragedia del 9 gennaio 2001 alla Pettinatura italiana (tre operai morti e [illegible] feriti per uno scoppio al reparto carderia), è alla battuta finale. In settimana il pm Rossella Soffio «ufficializzerà» il capo d'imputazione e chiederà il rinvio [illegible] a giudizio [illegible] due titolari dell'azienda, Maurizio Fracassi Ratti Mentone, [illegible] anni, di Gaglianico, e Giuseppe Vaglio Rubens, 37 anni, residente a Mila[illegible], nonché del responsabile della sicurezza e della prevenzione, Ennio Coppa, 53 anni, di Tollegno. La mossa successiva spetterà al gip che dovrà fissare la data dell'udienza preliminare. Tenendo conto dei «tempi di attesa» della giustizia biellese, il primo confronto [illegible] aula fra accusa, [illegible] e parti civili dovrebbe avvenire fra circa tre mesi e comunque prima della sospensione estiva dell'attività giudiziaria.

I reati ipotizzati a carico dei tre «indagati» sono omicidio colposo plurimo, lesioni colpo[illegible] plurime e disastro colposo, oltre a numerose infrazioni alle [illegible] [illegible] prevenzione e sicurezza.

L'esplosione alla Pettinatura Italiana di Vigliano avvenne alle [illegible] [illegible] mattino. Gli operai notarono del fumo levarsi da un reparto, [illegible] e furono investiti da una terribile fiam[illegible]. Il fuoco si estese poi a buona parte del grande stabilimento provocando danni ingentissimi. Nove operai rimasero gravemente feriti. Tre di loro, Carlo Coletta, 49 anni, di Ponderano, Renzo Triban, [illegible] anni, di Candelo, e Graziano Roccato, 42 anni, di Valdengo, morirono qualche giorno dopo.

Un reparto distrutto dall'esplosione del 9 gennaio [illegible] che ha causato la morte di tre operai e il ferimento di altri sei

L'inchiesta, condotta dal sostituto Rossella Soffio e seguita direttamente anche dal procuratore Ugo Adinolfi, è stata molto puntigliosa, [illegible] decine di sopralluoghi, verifiche [illegible] interrogatori. Per stabilire le causa del disastro la magistratura ha fatto ricorso anche ad una équipe di «superperiti» che si [illegible] valsi di sofisticate analisi di laboratorio. Alla fine è risultato che l'«esplosivo» [illegible] formato dalle polveri della lana in lavorazione presenti in gran quantità nell'aria e negli anfratti del reparto, [illegible] fare [illegible] «detonatore» è bastato il surriscaldamento di una conduttura elettrica o una scintilla, anche perché, sostiene l'accusa, l'impianto elettrico non era a norma [illegible] molte altre norme di sicurezza non erano state rispettate. [m. p.]

A PALAZZO DI GIUSTIZIA DISCUSSI I FATTI DI CRONACA AVVENUTI A META' [illegible] ALLA FINE DEGLI ANNI NOVANTA

Respinti dalle quindicenni, aggredirono i padri

Imputati due giovani di Salussola e Cossila: le vicende rievocate ieri nei processi

BIELLA

«Adesso vado e lo ammazzo», disse, dopo essersi scolato due [illegible] tre brandy, il giovanotto che si [illegible] presentato al bar in tuta, armato di roncola [illegible] coltello. Pochi minuti dopo rientrò nel locale con le mani [illegible] la tuta insanguin...a. I titolari, impressionati, chiamarono i carabinie[illegible].

Il fatto [illegible] [illegible] frazione Arro [illegible] Salussola nell'ottobre del [illegible]. Fra il giovanotto, Flavio Maciotta Rolandin, [illegible] trentenne, [illegible] suo rivale, Enzo Coda Zabetta, 61 anni, entrambi [illegible] gari, c'erano da tempo contrasti perché il più anziano accusava [illegible] giovane di avergli insidiato la figlia quindicenne. «Quella sera - ha [illegible] al giudice [illegible] Coda Zabetta, dopo essersi assicurato che il giovanotto non fosse nei paraggi perché ne ha ancora paura - l'ho visto alla mia porta, e dopo avermi detto "sei finito", cercò di colpirmi con la roncola; io mi sono difeso e l'ho cacciato».

Giorno di udienze ieri a Palazzo di giustizia con due storie di aggressioni

Al processo il Maciotta Rolandin, che ha sempre detto tutt'altra versione, è [illegible] accusato di porto abusivo d'arma e lesioni personali. Il Coda Zabetta riportò infatti lesioni giudicate guaribili in 25 giorni. Nel referto medico, tuttavia, non si parla affatto di ferite da taglio. Da qui [illegible] decisione del tribunale di rinviare il dibattimento al 24 giugno prossimo per sentire il medi[illegible].

Nella stessa mattinata al piano superiore dello stesso Palazzo di giustizia [illegible] è concluso con una condanna a [illegible] mesi di reclusione il processo a carico di un altro giovane, Simone Fontana, 26 anni, di Biella Cossila, accusato di lesioni, violenza privata e minacce ai danni [illegible] padre di un'altra quindicenne oggetto di attenzioni pesanti da parte di un gruppo di vicini di casa. Una storia avvenuta [illegible] Fralungo quasi sette anni fa. Dopo essere uscita per qualche tempo con uno [illegible] ragazzi del gruppo, all'epoca minorenne, [illegible] ragazzina prese le distanze, [illegible] i giovanotti incominciarono [illegible] a tormentarla in vario modo, prendendosela soprattutto con il padre, un [illegible] mite che si era limitato a protestare. Una sera il pover'uomo che stava andando a lavorare in moto[illegible] fu bloccato e malmenato dal minorenne vicino di casa e dal Fontana che ieri ha ottenuto la sospensione condizionale [illegible] pena solo a patto [illegible] risarcisca i danni morali [illegible] materiali alla vittima. [m. p.]

IL RESPONSABILE DEL DICASTERO DELLA DIFESA SARA' IN PAESE DOMENICA

Il ministro Martino ospite a Salussola

Alla commemorazione ufficiale dell'eccidio dei partigiani

BIELLA

Fine settimana biellese per [illegible] ministro della Difesa Antonio Martino: l'esponente di Forza Italia [illegible] atteso sabato pomeriggio a Biella per [illegible] relazione conclusiva al convegno [illegible] cinquant'anni dell'istituzione delle provincie in Italia. Domenica invece sarà l'oratore ufficiale alle celebrazioni per il 57° anniversario dell'eccidio partigiano di Salussola.

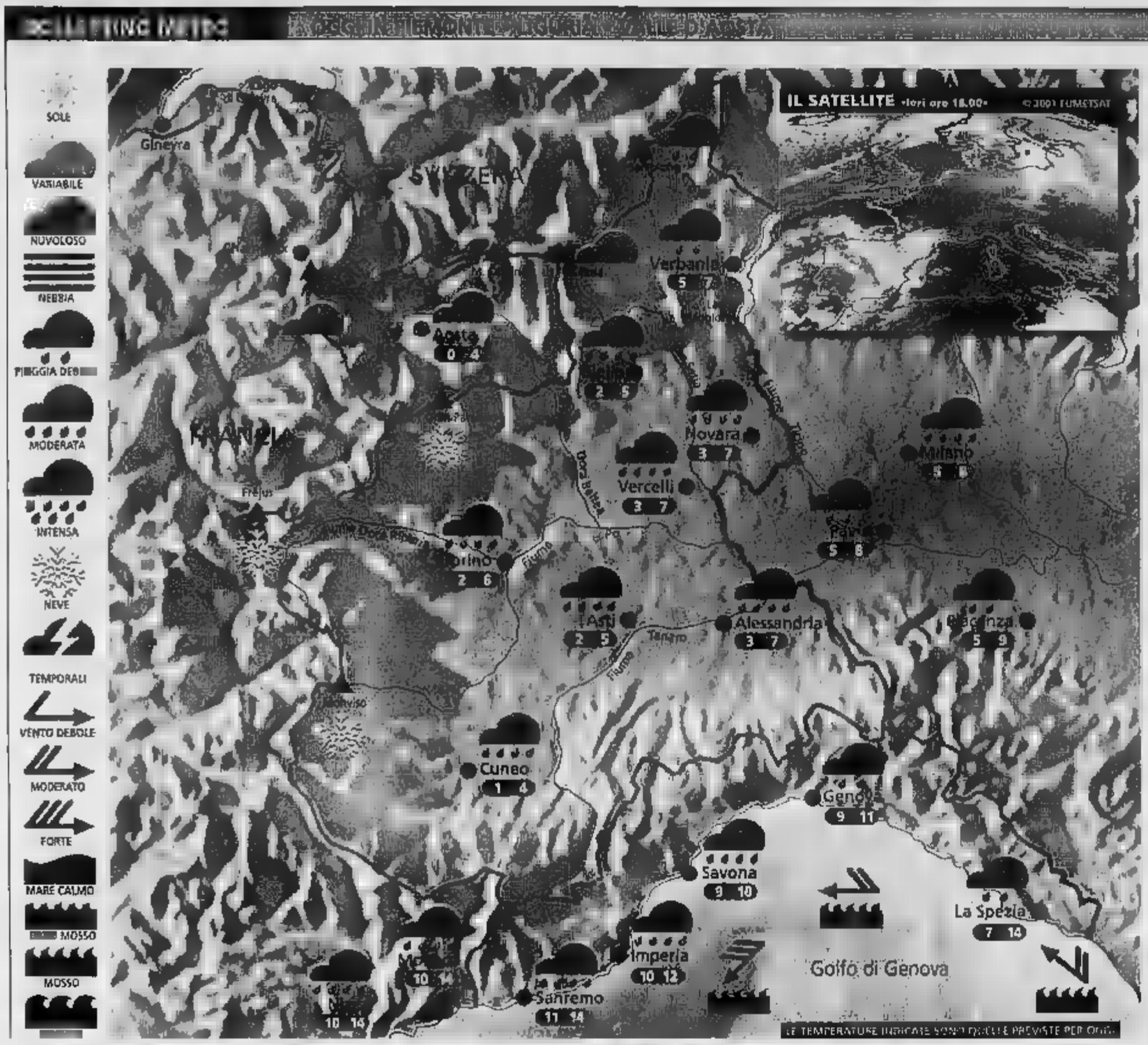
«Per il [illegible] abbiamo solo la conferma della venuta del ministro per la manifestazione di Salussola - spiega il vice sindaco del centro biellese, Federico Salino che ha organiz[illegible] la celebrazione -. L'onorevole Martino sarà [illegible] l'altro [illegible] primo ministro del governo Berlusconi a visitare ufficialmente il Biellese».

Per l'avvenimento oltre al presidente [illegible] Regione Ghigo [illegible] generale [illegible] carabinieri Desi[illegible] e al generale di corpo d'armata Montuori e alle massime autorità della provincia biellese, [illegible] attesi parlamentari ed esponenti politici «forzisti» dalle vicine province di Vercelli, Novara e Torino.

> Annunciata anche la sua presenza a Biella [illegible] convegno di sabato [illegible] cinquant'anni delle province italiane

Il programma di domenica si aprirà alle 9,30 con l'arrivo del ministro e delle autorità che dopo gli onori militari resi dal un picchetto in armi, entreranno in municipio dove saranno accolte dal sindaco Walter Gaunа e dal Consiglio comunale al completo. Alle [illegible] seguirà la messa celebrata dal vescovo Mana. Poi [illegible] 11 il [illegible] per le [illegible] di Salussola Monte fino al luogo dove il [illegible] marzo del 1945 furono fucilati i partigiani che [illegible] stati catturati durante un'operazione di rastrellamento. Corone [illegible] alloro saranno deposte sia [illegible] Sacrario che ricorda il sacrificio dei partigiani sia sul luogo della fucilazione. Alle 11,15 [illegible] saluto del sindaco e l'orazione di Martino.

«Per l'avvenimento il Comune ha acquistato un centinaio di bandiere per addobbare il percorso della sfilata - aggiunge Salino -. Chi ne fosse sprovvisto può rivolgersi in Municipio. Per motivi di [illegible] poi il paese sarà blindato fin da sabato sera. Invito quindi i salussolesi a collaborare con gli addetti, seguendo le indicazioni che saranno fornite». [m.al.]



Situazione

Ieri abbiamo vissuto una gran bella giornata di sole. Purtroppo l'intervallo anticiclonico è già finito perché una depressione si sta rapidamente avvicinando dalla Penisola Iberica al Mediterraneo e determinerà il tempo delle nostre regioni almeno sino a mercoledì sera. Oggi nubi in aumento e in seguito precipitazioni.

Previsioni

Al mattino ancora qualche effimera schiarita sulle Alpi e sull'Est del Piemonte, per il resto nuvolosità già piuttosto compatta e foschia diffuse. Prima del mezzogiorno possibilità di deboli piogge su Alessandrino, Torinese, Cuneese, Liguria e qualche spruzzata di neve sulle Alpi Marittime oltre gli 800 m circa. Nel corso del pomeriggio ulteriore peggioramento con piogge diffuse che potranno risultare anche abbondanti dalla serata sull'Ovest del Piemonte. Il limite delle nevicate tenderà ad attestarsi sui 1100-1300 m a fine giornata. Temperatura in diminuzione. Venti moderati. Domani ancora un po' di pioggia.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 11

La depressione che da oggi interessa il Nord Italia, andrà lentamente traslando verso il Meridione, dove vi sarà anche una recrudescenza dei fenomeni tra venerdì e domenica. Sulle nostre regioni invece, a partire dalla serata di mercoledì si manifesterà un graduale miglioramento e, dopo le ultime incertezze nella mattinata di giovedì, si godrà di un periodo nuovamente più soleggiato e stabile che dovrebbe caratterizzare anche il prossimo fine settimana. Si tratta dunque di superare con un po' di pazienza 48 ore di pioggia che, a tratti, potrà risultare battente e dunque abbondante. La neve cadrà mediamente oltre i 1300 m di quota, anche se inizialmente si avrà qualche "sconfinamento" ad altitudini più modesto. La temperatura da giovedì a sabato segnerà valori primaverili in pianura, forse in leggera diminuzione nella giornata di domenica per l'inserimento di aria più fredda da Nord-Est. Per l'inizio della prossima settimana è prevista un'attenuazione del campo di alta pressione responsabile del previsto ritorno del sole, ma è ancora prematuro indicare se potranno verificarsi subito nuove piogge.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	14	REGGIO CALABRIA	15	19
BARI	10	18	ROMA	12	20
BOLOGNA	5	10	VENEZIA	4	11
CAGLIARI	10	15	BARCELLONA	7	13
CATANIA	13	19	BRUXELLES	4	10
	14	20		0	10
FIRENZE	8	13		-1	7
	11	15		7	11
PALERMO	15	22		3	11
PERUGIA	7	13	PARIGI	2	9
POTENZA	8	18		-1	8

OGGI

SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 18 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 56 minuti; domani alle ore 10 e 31 minuti

ALGE per la casa

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

PIASTRELLE e LAVORATI IN PIETRA NATURALE

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI

A.L.P. di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954

www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

TRE GIORNI DI LAVORO CON ESPERTI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA, TECNICHE DI RILASSAMENTO E GUARIGIONE

Città studi capitale del benessere

Da venerdì stand, incontri e dimostrazioni

Guabello

BIELLA

Prodotti per il benessere, operatori del naturale, centri e associazioni che lavorano per una filosofia di vita centrata sull'uomo e per migliorarne la qualità della vita, produttori biologici, proposte ecocompatibili per il quotidiano e tanto altro ancora. L'appuntamento è per questo fine settimana a Città Studi dove andrà in scena la seconda edizione de «L'Altro Mondo», la fiera dedicata alle alternative per il benessere psico-fisico che già nel 2000 aveva ottenuto un buon successo.

Da venerdì a domenica in corso Pella, in contemporanea all'esposizione commerciale, si snoderà un fitto calendario di work-shop, seminari e prove pratiche, che vedranno «in cattedra» professionisti conosciuti in ambito nazionale, alcuni dei quali operanti anche sul territorio biellese: tema centrale la medicina naturale e tutte quelle alternative che si pongono come supporto per migliorare la qualità di vita dell'individuo.

I visitatori saranno accompagnati a Città Studi potranno così passeggiare fra gli stand e curiosare fra le proposte che verranno presentate per l'occasione. Non solo. Oltre ad assistere a tavole rotonde e dibattiti, potranno anche provare in diretta esperienze pratiche di varie discipline, incontrare personalmente terapeuti e sottoporsi a trattamenti di vario genere.

Da venerdì a domenica a Città Studi si svolgerà la seconda edizione della fiera dedicaa al benessere «L'altro mondo»

Verranno affrontati i temi dell'agricoltura biologica che non offre solamente cibo sano ma contribuisce attivamente allo sviluppo armonico dell'ambiente della società e delle comunità locali. Si parlerà di Rebirthing l'antichissima pratica orientale della respirazione consapevole che vede questo atto come migliore metodo di guarigione del corpo e della mente.

Una parentesi sarà aperta per la kinesiologia, la capacità dei singoli muscoli del corpo di fingere anche da messaggeri. A questo proposito si potrà seguire un corso (domenica alle 10) intitolato «Dodici muscoli per dodici organi».Nello stand numero 15 verranno praticati trattamenti shiatsu mentre venerdì sera alle 20,45 sarà livio Brignati a presentare il massaggio cinese Tuina, tecnica manuale che scioglie i blocchi energetici e aumenta la resistenza alle malattie ripristinando l'equilibrio fra Yin e Yang.

Chi vorrà avvicinarsi alla meditazione potrà seguire delle esperienze pratiche sabato alle 17 e alle 21,15 e poi domenica alle 10,30 e alle 17.1 segreti del reiki si sveleranno ancora domenica alle 15,15, e non sarà dimenticato neppure lo Yoga (con una dimostrazione ancora domenica alle 11,45). Infine venerdì alle 21 è prevista una conferenza sui benefici dell'energia tachionica, particella subatomica che favoriscono l'eliminazioni delle tossine, consentono di assimilare appieno le sostanze nutritive ed aumentano la resistenza degli organismi.

La fiera apre venerdì pomeriggio alle 16,30 per poi proseguire per intensi giorni la domenica dal mattino fino tarda serata.

ATTIVITA' A COSSATO

La Consulta dello sport I programmi

. Un fitto programma di manifestazioni sportive, che coinvolgerà elementari e medie e la seconda edizione Palio dei Rioni a luglio: sono queste le novità della Consulta dello sport, che ha messo a punto gli ultimi dettagli. «Più in generale - spiega il presidente Carlo Graziola - gli eventi s'inseriscono nel progetto "Cerca lo sport a Cossato", che vuole incentivare i più giovani a m i in discipline alternative ai giochi tradizionali. Lo sport rappresenta un mezzo per integrarsi nella società e per crescere sani momento che, dati alla mano, nel Biellese le "malattie del benessere", l'obesità sono in aumento». S'inizia quindi il 28 aprile con la gara di pesca al laghetto «Pineta» a Castellatto Cervo, ma le tappe saranno molte e diluite nei prossimi mesi, sino al zo 2003. Diversi gli sport toccati dal progetto: di tradizionali calcio, basket, pallavolo e atletica a quelli poco praticati come scacchi, ping-pong, arti marziali, golf e appunto la pesca, che inaugura la kermesse. Le società sportive aderenti alla Consulta hanno dato loro disponibilità ad organizzare i meeting e il Comune ha messo a disposizione le strutture: lo stadio Abate, i campi di calcio del Parlamento e della Spolina, le palestre delle medie Maggia e Da Vinci. Intanto è definito il programma del Palio dei Rioni, in cartellone il 13 e 14 luglio: in apertura una serata di presentazione delle gare nell'anfiteatro di piazza Crocerossa, poi dalla mattina del 14 i giochi a squadre. [c. gi.]

CERRIONE

Corso di formazione per educatori ambientali

Prenderà il via giovedì a Cerrione e venerdì a Cureggio il corso di formazione per educatori ambientali organizzato dall'Ente di gestione Baragge, Bessa e Brich. Le lezioni, rivolte a laureati e laureandi in scientifiche e diplomati con esperienza nel campo educativo, saranno teoriche e pratiche per un totale di ore. Gli interessati possono chiedere informazioni, il calendario delle lezioni ed il modulo d'iscrizione all'Ente di gestione, via Crosa 1, a Cerrione (015-677276 e-mail: baraggebessabrich@tiscalinet.it), entro il 14 marzo. La quota d'iscrizione è di 50 euro comprensiva di dispense, materiale ed assicurazione. [f. p.]

MASSERANO

Guida in stato d'ebbrezza e finisce fuori strada

Un trentenne di Cossato, F.M., è finito fuori strada con l'auto mentre faceva ritorno a casa: stava guidando in stato di ebbrezza. E' accaduto la notte scorsa a San Giacomo. Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia provinciale: l'automobilista è stato denunciato con il conseguente sequestro della patente. [f. p.]

I coscritti del 1932 festeggiano a Caluso

E' fissato a Caluso, al ristorante «Magos», il ritrovo dei coscritti biellesi del 1932 (gli inviti hanno raggiunto oltre due mila persone), che domenica marzo, in occasione del 39° raduno, festeggiano il traguardo dei 70 anni. «Considerata l'importanza dell'avvenimento - spiega il segretario del direttivo biellese Sergio Fighera - ritengo che la partecipazione registrerà afflusso record. Per questa ragione abbiamo scelto il locale di Caluso, sicuramente rispondente alle nostre esigenze». Il resto del ricco programma dei festeggiamenti decisi dal consiglio presieduto dal cossatese Lorenzo Ranaboldo, comprende una gita a Cerialo (16 giugno), a Parigi (5-9 agosto), a Champorcher (16 agosto), al Lago di Garda (16 settembre) e una grande serata degli auguri fissata per il 7 dicembre al Commerciale di Biella. [f. p.]

OCCHIEPPO INFERIORE

Gi d'a rdo: controllati i videopoKer

Blitz della polizia domenica in un bar di Occhieppo Inferiore, dove sono stati controllati con attenzione diversi videopoker. Gli accertamenti rientrano in un vasto servizio di prevenzione e repressione del gioco d'azzardo nei locali del Biellese. [f. p.]

BI

Una gara di slalom gigante per i panificatori Ascom

L'associazione panificatori Ascom organizza per domenica una gara di «Slalom gigante» riservata agli associati, ai dipendenti e ai simpatizzanti. Le adesione sono raccolte dalla segreteria Ascom (signora Piera Antoniotti 015-8352719), oppure Sansone Antonio, 015-702701. [d. sa.]

DA IN CITTA' IL «PORTA A PORTA» PER LA DIFFERENZIATA. LE MODALITA'

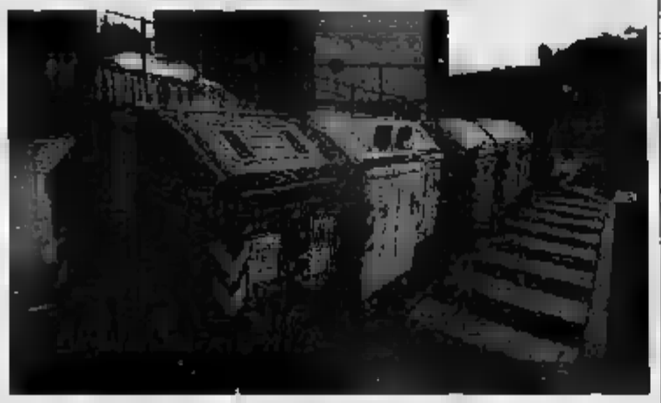
Raccolta rifiuti a domicilio

A Cossato è partito il servizio sperimentale

COSSATO

Dopo una serie d'incontri informativi, è partita ieri la raccolta sperimentale dei rifiuti: molte le novità proposte da Cosrab e Comune. Due i contenitori si aggiungono a quello giallo della carta: mar in gettare l'immondizia indifferenziata (per esempio le scatole del latte, i piatti e i bicchieri carta ecc.) ed un altro verde per il materiale organico (come gli scarti di cucina, i fondi tè o caffè, le bucce ecc.). Il sistema è quello del "porta a porta": ogni famiglia dovrà raccogliere e differenziare i rifiuti, che saranno poi ritirati a domicilio.

Tre le aree individuate per i passaggi: la zona A lunedì e giovedì, B martedì e venerdì e C mercoledì e sabato. I contenitori dovranno essere esposti la sera prima e ritirati dopo lo svuotamento. A causa di problemi organizzativi, una parte del centro è momentaneamente esclusa dal nuovo sistema: così nelle vie Mazzini, Martiri, Matteotti e Marconi e nelle piazze Cri, Piave e Mercato rimarranno per tutto il mese le condizioni



A Cossato è partita ieri la raccolta differenziata porta a porta

raccolta tradizionale, mentre nel resto della città gradualmente spariranno i cassonetti lungo le strade. Le nuove modalità consentiranno, secondo i promotori, da un lato di monitorare nell'arco di un anno il volume d'immondizia che ogni singolo nucleo familiare consuma e differenzia, dall'altro di aumentare la percentuale di raccolta differenziata, ferma al 26 per cento del totale rifiuti. L'obiettivo per il 2003 è di introdurre, dopo l'attuale sperimentazione, il regime a tariffe: in pratica pagherà di più chi non saprà differenziare e cioè chi riempirà più bidoni marroni. Continueranno ad esserci campane per il vetro, l'alluminio, la plastica e le pile esauste. [c. gi.]

DOPO IL DERBY

In Questura due tifosi alessandrini

BIELLA. giovani tifosi dell'Alessandria, coinvolti in un diverbio con due ultras della Biellese che degenerando, sono stati accompagnati in Questura per l'identificazione e poi rilasciati in attesa di eventuali provvedimenti.

I due, di cui non sono state rese note le generalità, erano a bordo della loro auto in attesa di altri amici che uscendo dal «La Marmora», al termine del derby tra bianconeri e grigi alessandrini, vinto da questi ultimi per 1-0.

Per cause non ancora chiarite, comunque riconducibili ad alcuni «sfottò», i tifosi si sarebbero spintonati, ma senza gravi conseguenze, grazie anche al tempestivo intervento sul posto di alcune "volanti" presenti all'uscita dello stadio per controllare il regolare deflusso di giocatori e tifosi.

Questo è stato l'unico episodio di cronaca del dopo-partita, non ha comunque turbato l'atteso confronto calcistico della domenica tra biellesi e alessandrini. [f. p.]

UNA LETTERA DIFFUSA TRA I RESIDENTI CON UNA SERIE DI CONTROPROPOSTE

«Nel bilancio scelte sbagliate»

Sagliano, scontro tra la minoranza e la giunta

SAGLIANO

In duro comunicato rivolto ai residenti, l'opposizione consiliare guidata da Donatella Sciascio attacca senza mezzi termini l'operato della giunta del sindaco Erminio Bellino.

Lo strappo definitivo è riconducibile all'assemblea sul bilancio, votato dalla sola maggioranza perchè l'opposizione ha abbandonato l'aula. episodio che ha ha fatto emergere attriti mai sopiti tra la giunta e la minoranza.

«Seppur presenti in Comune all'ora stabilita per il Consiglio - commenta Donatella Sciascio - abbiamo ancora una volta dovuto constatare come la maggioranza non fosse in grado di garantire il numero legale per la seduta e dire si trattava del Consiglio forse più importante dell'anno, quello in cui si doveva approvare il bilancio. Dopo aver più di mezz'ora l'arrivo dei consiglieri mancanti, abbiamo deciso di andarcene, informando la popolazione dell'accaduto».

Il sindaco Erminio Bellino

Ancora più pesanti sono le critiche al bilancio: «Si tratta di un arrampicarsi sui vetri per cercare di far trasparire - continua Sciascio - che a seguito di scelte disinvolte, come ad esempio l'abbandono della convenzione con la Comunità Montana Bassa Valle Cervo per i servizi socio-assistenziali, il Comune si avvicina alla bancarotta e questo senza fornire alcuna ai cittadini il profilo sociale e culturale».

Sempre secondo l'opposizione, «Sagliano deve aspettarsi a breve un congruo aumento delle imposte per tappare i buchi conseguenti a questa politica. La minoranza chiede perché la giunta Bellino non si sia attivata prima per il recupero della presunta evasione Ici e sottolinea le scelte sbagliate lo sfratto dal salone Polivalente della Pro Loco e della società sportiva e la cronica di iniziative culturali.

«"Dopo di me il diluvio", disse un monarca francese, - conclude Donatella Sciascio - ma almeno, per quanto opinabile potesse essere il suo operato, qualcosa di tangibile l'aveva lasciato: Sagliano a breve si troverà con il diluvio senza aver visto prima nulla di cui andare fiero. Noi abbiamo ancora il sogno di veder cambiare in meglio questo nostro paese, ma questo potrà accadere solo se la gente non accetterà più tutto ciò che questa amministrazione decide sulla sua . [r. mo.]

NELLO STAFF PATRIZIA MASTRIA, MANUEL PERA, ALESSANDRO MURIES E BARBARA ZEGNA BARUFFA

Un ufficio studi per i commercianti del Biellese

L'iniziativa è stata presentata ieri: è strumento in più a disposizione degli associati

la Sandigliano

Patrizia Mastria, Manuel Pera, Alessandro Muries e Barbara Zegna Baruffa sono i componenti dell'Ufficio Studi nato nell'ambito dell'Associazione commercianti e presentato ieri in conferenza stampa dal direttore Giancarlo Macchetto nella sede via Tripoli.

Soltanto Barbara Zegna Baruffa una "new entry" per la collaborazione con l'Ascom, ma tutti professionisti di ineccepibile livello per affrontare problematiche di settore che rispecchiano comunque l'andamento mercato, in contesto normativo sempre più complesso.

Ha chiarito Giancarlo Macchetto: «L'esigenza di avere un Ufficio Studi è necessità di rispondere

Il direttore dell'Ascom, Macchetto

in maniera sempre più celere e specifica alle istanze dei nostri associati, colti da sorpresa per informazioni fiscali confuse. Un esempio, la normativa sul fumo nei locali pubblici: l'Ascom è stato sommerso dalle telefonate per i chiarimenti. Occorre informare se una è discussione e se è già legge con le sue conseguenze in entrambi i casi».

Da quanto detto sono chiari gli obiettivi illustrati dal direttore: «Supporto integrativo per le normative, elaborazione di testi per le comunicazioni destinate agli ti affinché questi operino con la tranquillità di averci di fianco, convegni ed incontri non più episodici, ma inseriti in un piano frutto di idee e studi che evidenzieranno le degli associati stessi».

L'Ufficio Studi realizzerà inoltre rapporti più stretti con gli Osservatori regionali e locali «e il sedersi ad un solo tavolo – ha aggiunto Giancarlo Macchetto – tutti insieme per risposte certe è meglio di molti tavoli separati. In sintesi dobbiamo garantire la coerenza di quanto i nostri rappresentanti dicono nelle diverse sedi. In questo senso è opportuno quanto utile trovare ed offrire pre lo referente, in modo che le informazioni diventino un patrimonio che sarà condiviso tra i quattro membri del nuovo Ufficio Studi con incontri fissati loro».

A margine della conferenza stampa, si è parlato di «indicatori» (come investimenti, scorte, del personale), degli per giungere in futuro ad un «paniere» di valutazione locale adatto sia all'utenza che ai commercianti da rapportare ai dati Istat.

Giancarlo Macchetto ha inoltre confermato che le due consulenze esterne già esistenti proseguiranno a favore degli associati, affiancandosi così al servizio innovativo che l'Ufficio Studi potrà offrire.

BIELLA NUOTO DOMENICA A

Valeria Marta Bergadano trascinano i «delfini lanieri»

BIELLA. La Biella Nuoto si sta confermando ancora una volta valida scuola per giovani talenti (nella foto). Domenica Omegna la società biellese ha partecipato in massa al trofeo Gabriella Camera,ottenendo da una parte un lusinghiero piazzamento di squadra (è giunta ottava) ma confermando alla ribalta alcuni dei sui atleti di punta. Stiamo parlando Valeria Bergadano che nella categoria Esordienti A è imposta sia gara dei 100 metri stile sia nei 100 misti. Non contenta è scesa in acqua anche nella prova all'australiana, 50 stile ad eliminazione diretta senza distinzione di categoria, classificandosi seconda assoluta, superata solo da un'atleta con due più di lei. Sempre tra gli Esordienti Marta Bergadano è giunta seconda nei delfino e terza nei 100 stile; Stefano Comelia 4° nei 100 rana (7° Michela Masieri). Tra i Ragazzi: 4° Grammo e 6° Enrico Alfisi (Junior), 4° Valentina Pozzati 100 stile. [r.b.]

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Image/TORINO

IL VICE SINDACO PRESA: «ABOLIRE LA RIMOZIONE FORZATA SAREBBE UN INCENTIVO ALLA SOSTA SELVAGGIA»

«Auto in centro: limiti per tutti»

Cento posti per 37 mila vetture, 1000 con pass

BIELLA

Ma davvero il centro di Biella è «off-limits» per i disabili? Secondo i consiglieri di Forza Italia Antonio Montoro e Alberto Perini, le norme introdotte dall'amministrazione comunale (tra il divieto di sosta con rimozione forzata nella Ztl) stanno creando gravi disagi ai portatori di handicap.

L'accusa, contenuta in una lettera aperta che abbiamo pubblicato nei giorni scorsi non è sfuggita al vice sindaco Diego Presa, che è anche il presidente della Commissione per l'abbattimento delle barriere architettoniche. «Vorrei chiarire la situazione - replica Presa -. Intanto, è bene che le persone disabili che posseggono il pass automobilistico sappiano che nell'ambito della città di Biella possono parcheggiare non solo nei posti gialli loro riservati, passati dal numero di 30 ad oltre 200, anche nelle zone blu (gratuitamente) e nelle aree di carico e scarico merci, nelle vie a disco orario o con divieto di sosta senza rimozione, ovviamente evitando di intralciare il traffico, compreso quello pedonale. Tali opportunità estendono "di fatto" l'uso della sosta riservata, compatibilmente con lo spazio complessivo che nel centro storico, per evidenti ragioni fisiche è limitato per tutti: sono 100 i posti possibili in Ztl contro le 37.000 autovetture immatricolate solo in città, di cui oltre 1.000 munite di pass per disabili. Mentre nella Ztl ai disabili è consentito il transito, per la sosta le auto in accesso limiterebbero inevitabilmente lo spazio ai pedoni ed è bene ricordare che tra questi, compresi le persone anziane e le mamme con il passeggino, almeno il 10% ha difficoltà di movimento».

Il Comune ha deciso un monitoraggio continuo dei posti auto disabili in centro

Circa le critiche sollegate da Montoro e Perini, il vice sindaco aggiunge: «Da alcuni mesi la commissione barriere architettoniche in collaborazione con i vigili urbani ha preso in considerazione il problema e, se da un lato è stata perseguita da subito l'occupazione impropria dei posti riservati con le infrazioni e la rimozione forzata, dall'altro è emerso un ripetuto abuso di parenti ed accompagnatori senza la persona disabile a bordo, oltre al possesso di pass intestati ai deceduti oppure scaduti o contraffatti. Da una prima verifica effettuata nel centro storico, svoltasi tra il mese di ottobre e la metà di dicembre 2001, riguardante le 20 postazioni riservate all'handicap, è risultato un tasso medio di occupazione del 58%: ovviamente non tutti i posti sono usati nello stesso modo nelle diverse fasce orarie. Dopo aver intensificato i controlli ed il numero delle rimozioni, dall'8 di febbraio è in corso un'ulteriore indagine sul grado di utilizzo di ciascuna postazione per valutare l'efficacia dei provvedimenti adottati e l'eventuale aumento del numero di posti riservati, là dove risultasse necessario e possibile. Cosa diversa sarebbe invece l'eliminazione indiscriminata della sosta con rimozione forzata. E' questo che vi è il timore che tutti i cittadini, visto lo spazio limitato, possano essere incentivati alla sosta selvaggia e i disabili, pedoni e in carrozzella, compresi i detentori di pass, rischierebbero di essere ancora più penalizzati».

E Presa conclude: «Il numero dei pass rilasciato in base ai relativi certificati medici supera i mille in città e le 4.000 in tutta Provincia. Un numero anomalo ed assai elevato rispetto al dato nazionale: il rischio degli abusi è evidente. Si pone inoltre un problema di equità, visto che in assenza di provvedimenti restrittivi, in particolare da parte delle autorità sanitarie, viene attribuito lo stesso diritto a persone che di fatto esprimono bisogni di mobilità più o meno gravi. Pertanto, oltre le polemiche, ritengo sia necessaria una più completa opera d'informazione con la speranza possa contribuire a far modificare, facendo appello al senso civico, alcuni atteggiamenti a favore di una città davvero meno chiusa oppure più aperta a seconda che si guardi al passato o al futuro. In quest'ottica le normali soste, i posti blu, le zone normali vietate o a disco orario, gli spazi destinati al carico e allo scarico merci possono essere valutati come possibile alternativa, utile ad un più efficace utilizzo dei posti riservati giustamente a chi ha maggior bisogno».

[r. b.]

POLLONE, UN PROGETTO DEL WWF SULLA FENOLOGIA

I docenti a scuola da oggi in Burcina

POL

Inizia oggi, nella sala del Parco Burcina, il nuovo progetto di educazione ambientale promosso dal Giardino Botanico di Oropa e dalla sezione biellese del Wwf, con il sostegno di Provincia, Comune, Comunità Montana e Regione Piemonte.

Il progetto vede anche un partner d'eccezione: il Museo Tridentino di Scienze Naturali dove è decollato ed è stato sviluppato «I Tempi delle Fioriture», attività didattica legata alla fenologia, che li ha grandi tradizioni a partire dai primi anni del secolo scorso. La fenologia è una branca della biologia che studia i rapporti esistenti tra il clima ed i fenomeni che si manifestano periodicamente negli organismi viventi, in particolare nelle piante.

L'importanza di questa disciplina è da tempo riconosciuta ed è una delle ragioni che giustifica l'esistenza di reti, stazioni e giardini fenologici in diversi Paesi (in Italia sono 9).

Le motivazioni che hanno spinto ad «importare» questa esperienza nel Biellese sono diverse: è la prima volta che, in Piemonte, è proposta alle scuole questa attività didattica. La Comunità Montane biellesi hanno accolto l'iniziativa, promuovendola sul territorio di loro competenza con l'obiettivo di creare una rete provinciale di insegnanti, allievi e scuole che, utilizzando il progetto, potranno aggiornarsi e formarsi in questo campo, osservando l'ambiente «di casa» nei mesi diversi e offrendo servizi educativi e didattici all'avanguardia.

Per fare questo sono stati previsti una serie di momenti, il primo dei quali consiste in una giornata di aggiornamento e formazione, prevista appunto per oggi al Parco Burcina. In questa occasione gli insegnanti che hanno aderito preliminarmente al progetto (sono quaranta, su 70 Scuole considerate) seguiranno una introduzione allo studio della fenologia, condotta da una ricercatrice e collaboratrice del Museo Tridentino, Mariavittoria Mottes. Poi, sfruttando la particolarmente ricca vegetazione della Burcina, saranno aiutati nella compilazione delle prime schede di rilevamento, per impratichirsi nelle operazioni che poi dovranno insegnare ad eseguire agli allievi.

Altri momenti riguarderanno la visita di operatori didattici del Wwf alle scuole coinvolte, che aiuteranno gli insegnanti ad impostare il progetto individuando le specie di alberi e arbusti da utilizzare nelle esperienze, mettendosi a disposizione anche in una sorta di tutoraggio a distanza che li impegnerà sino alla fine dell'anno scolastico in corso.

Il grande lato positivo dell'iniziativa è infatti la sua valenza in tutte le stagioni dell'anno: i rilevamenti riguardano pure le fasi autunnali ed il periodo di riposo vegetativo delle piante.

[p. g.]

NOTIZIE

CRONACA

Anziano non rincasa Allarme ieri a Biella

Allarme ieri per un pensionato che tardava a rincasare. La sorella di Enzo B., 75 anni, ha chiesto aiuto al 118 che a sua volta ha informato vigili del fuoco, carabinieri e polizia. L'anziano è stato trovato a Pavignano. [f. p.]

SERVIZI

«Spazio famiglia» all'asilo nido di Miagliano

L'asilo nido intercomunale di Miagliano presenta giovedì alle 17 il servizio «Spazio famiglia» per accogliere durante la settimana famiglie che hanno bambini da tre anni e non usufruiscono del nido. I genitori, in compagnia di due educatrici, potranno conversare, scambiarsi esperienza, osservare i propri bambini in uno spazio attrezzato ed accogliente. Il servizio è gratuito. [d. sa.]

PERSONAGGI

Concorso «Grasso è bello» un biellese vice campione

Alla 21ª edizione del concorso «Grasso è bello», organizzato dal «Club dei supercurato», il secondo posto è andato al massaggiatore di Masserano Franco Forzani. 185 chili (il vincitore ne pesa 15 in più). [f. p.]

GIUDIZIARIA

Condannato testimone che non si presenta in aula

«Gli impegni della giustizia sono più importanti di quelli di lavoro», ha sentenziato il giudice ed ha condannato a pagare 250 euro un testimone che non si era presentato in aula, ma aveva fatto pervenire una dichiarazione con la quale si diceva impossibilitato per inderogabili impegni di lavoro. Il testimone dovrà tornare in aula l'8 aprile. [m. p.]

RACCOGLIE CCD, CDU E DEMOCRAZIA EUROPEA: AL LAVORO ANCHE NEL BIELLESE

L'Udc «apre» alla provincia

Prima riunione del nuovo partito di centro

BIELLA

Si sono riuniti a Viverone i vertici dei partiti della Casa delle libertà: Ccd, Cdu e europea. Oltre ai segretari di partito Vergnano per il Ccd, Bono (Cdu) e Soncina (Democratici europei) sono intervenuti all'incontro l'assessore provinciale Gian Maria Ugliengo, l'assessore al Comune di Viverone Antonio Rosa, il segretario provinciale di Democrazia europea di Vercelli, Rosario Ciancio ed il segretario dei Giovani del Ccd, Nicola Maoret.

Tema del dibattito la fondazione, avvenuta lo scorso 2 febbraio, del nuovo soggetto politico denominato Udc (Unione democratica cristiani e di centro). E' quindi deciso di cominciare un lavoro comunitario che dovrà portare la nuova forza politica ad affermarsi alle prossime elezioni amministrative, confermando la sua ancor più significativa presenza all'interno della Casa delle libertà. Con questa unione le forze di centro che si riconoscono nell'attuale maggioranza hanno intrapreso la strada che le porterà, nell'autunno prossimo al congresso che sancirà il definitivo scioglimento dei tre partiti nell'Udc. Fin da ora comunque, le tre forze politiche impegnate ormai da tempo sul territorio biellese, cominceranno a svolgere attività comune presentandosi ai futuri impegni del partito l'unica dell'Udc.

Il senatore Vincenzo D'Onofrio

L'assessore provinciale Ugliengo

Ampio spazio della serata è stato poi dedicato all'analisi del manifesto elaborato dal senatore D'Onofrio, nel quale si «ribadisce il valore essenziale della persona umana, la necessità della tutela anche scientifica della vita dal concepimento alla morte naturale, la contrarietà ad ogni forma di clonazione umana e la incomprimibilità del diritto alla vita dell'embrione umano».

[r. s.]

COSSATO, L'APPUNTAMENTO E' IN PROGRAMMA STASERA ALLE 21. SUL PALCO ANCHE MIRIAM MESTURINO

Foà va in scena al teatro Comunale

Sarà protagonista in «L'igiene dell'assassino» della Nothomb

COSSATO

«L'igiene dell'assassino», della belga Amélie Nothomb approda stasera alle 21, al teatro Comunale per la stagione Portafortuna organizzata da Torino spettacoli in collaborazione con l'assessorato alla cultura.

Una pièce tratta da un romanzo breve di successo, che vede nelle vesti di protagonista il carismatico Arnoldo Foà, affiancato dalla giovane Miriam Mesturino. La storia è quella dello scrittore premio Nobel Prétextat Tach, uomo misterioso che vive recluso nella sua casa ormai da parecchi anni. Alla notizia della sua morte imminente la stampa fa a gara per l'ultima intervista.

I primi due giornalisti, nel tentativo di confrontarsi con un genio della letteratura, provocano una reazione contraria al loro volere: saranno sommersi da un mare di feroce derisione e sottile ironia. La terza, Nina, affronta invece il «mostro sacro» con lo spirito giusto, decisa a scoprire la verità a colpi di domanda e risposta. Ne esce uno scontro vivace fra due intelligenze, marcato da un dialogo a un ritmo squisitamente teatrali, che si trasforma a tratti in un inconsapevole incontro d'amore.

Arnoldo Foà commenta a questo proposito: «Quello che mi sono accinto a fare, interpretando il personaggio del premio Nobel, è mettere in gioco il duello dialettico fra due persone che a fatica si sottopongono allo scontro fra le loro intelligenze. E' difficile stabilire chi ha torto, se ce n'è uno che ce l'ha, oppure se tutte e due hanno una parte di ragione. Certo è che si può litigare con un altro di tuo stesso valore, impossibile è farlo con un imbecille».

Ad affiancare Foà e la Mesturino sul palcoscenico ci saranno anche Guido Ruffa e Alberto Barbi per la regia di Andrea Dosio. Scene e costumi sono di Sebastiano Romano, mentre le musiche sono curate da Bruno Coli.

[c. gi.]

Arnoldo Foà e Miriam Mesturino recitano al teatro Comunale di Cossato

L. AL GIORNALE

L'abolizione dell'art.18 è soltanto un pretesto

Appare chiara quale sia l'intenzione di coloro che hanno indicato l'art. dello Statuto dei lavoratori come la panacea della modernizzazione dell'economia e delle relazioni industriali. Il governo di destra (di centro ormai non è rimasto nulla) non nasconde più che la strategia ad ampio raggio è quella di uno serie di diritti e di conquiste epocali della civiltà del lavoro.

Nonostante un referendum abbia chiarito che la stragrande maggioranza degli italiani si sente tutelata dall'art. 18, il governo di destra sudamericana insiste per la sua abolizione. Esaminiamo la questione. L'art. obbliga il datore di lavoro a riassumere il dipendente licenziato senza giusta causa, ovvero: il giudice del lavoro riconosce l'ingiustizia subita dal lavoratore e, con sentenza, impone la sua reintegrazione nel posto di lavoro.

La destra sudamericana italiana, invece, dice: bisogna re al datore di lavoro di liberarsi del dipendente attraverso un risarcimento poiché in tal modo aumenterà l'occupazione. Non c'è dubbio che causa lavoro alteri il rapporto di armonia o conflitto tra datore di lavoro e dipendente e diventa difficile la e il rapporto di fi Se una legge consentisse il licenziamento del lavoratore senza giusta ma con un risarcimento, bisogna chiedersi: quanto grande il risarcimento? Se il risarcimento è pari a 15 o 24 mensilità, bisogna chiedersi? E dopo, il lavoratore troverà ancora un lavoro? Chi lo tutelerà?

La questione muta se il lavoratore è vicino alla pensione o ha progettato un'attività privata che gli evita un rapporto subordinato. In questo caso può accettare il risarcimento che è già previsto dalla legge. Perché fare una nuova legge?

Questa norma è applicabile al pubblico impiego? La risposta deve essere per forza negativa. Se il licenziamento è illegittimo non si può proporre al lavoratore di andarsene con un risarcimento fatto i soldi dei cittadini. Sorge la domanda: sarebbe meglio licenziare chi ha fatto il licenziamento illegittimo danneggiando l'erario? Appare evidente che la proposta del governo di destra causerebbe una disparità di trattamento lavoratori pubblici e privati. Inoltre sarebbe la legalizzazione del mobbing come metodo per eliminare un lavoratore scomodo. Ma alcuni esponenti del centrodestra hanno contribuito a combattere il mobbing con alcune proposte di legge sensate accolte da esponenti del centrosinistra in una proposta unitaria. Avvertono la contraddizione?

I miei amici di destra mi chiedono se sono d'accordo a estendere l'art. 18 ai partiti e sindacati che non ne hanno l'obbligo. E' vero che vi sono stati casi di licenziamenti pretestuosi e lesivi dei lavoratori del sindacato, ma non si può negare che trattandosi di organizzazioni senza fini di lucro il rapporto di fiducia e di fedeltà ideale e culturale deve anteposto a tutto. Insultare fa Berlusconi tutti coloro che ragionano su argomenti tanto complessi, tacciandoli di vetero-sindacalismo è la prova che l'obiettivo vero del governo è una nuova fase della guerra di classe per consentire ai datori di lavoro di intimidire, minacciare e reprimere i lavoratori.

Ha scritto Alfredo Recanatesi su La Stampa del 18/2/2002: «Negli Stati Uniti è vietato il licenziamento per discriminazione tra i lavoratori, a cominciare da quelli volti a sostituire gli anziani ben più economici lavoratori giovani. E allora gli Stati Uniti forse in mano a una sinistra vetero-sindacale»?

Diego Siragusa, Biella

NUMERI UTILI

CARABINIERI

Biella: 015/243,5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: tel.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120 119

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.081.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel.

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/351.129.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Direzione e Biglietteria: corso 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia , tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. altre ore presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ponzo Biellese: *Dr.*, via Roma 92, tel. 015/48.18.58.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borasi*, via Vercellone 15, 0161/960.40.

Occhieppo Sup.: *Franchini Balbiani*, p. Matteo Bia, tel. 015/59.01.74.

Valle Mosso: *Dr.sse Corbellini*, via Sella 13, tel. 015/70.61.84.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 90, tel. 015/93.519.

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Teatrando al Don Minzoni

La compagnia Teatrando, in collaborazione con il Consiglio Circoscrizionale Quartiere Centro, venerdì alle 21 al Teatro Don Minzoni, in occasione della Festa della Donna, propone «Donne, credetemi... ». Lo spettacolo, come recita il sottotitolo, propone uno «sproloquio quasi casuale di parole, citazioni, immagini, canzoni, goliardie, anche sfrenate, senza badare a spese. Il tutto per le donne, che oggi festeggiamo, un po' alla nostra maniera... con ironia, speriamo». La regia è di Paolo Zanone. L'ingresso è libero e il ricavato andrà a favore dell'Aima.

BIELLA

Danze orientali

Domani sera nella sala Ovest del palazzo della Provincia è in programma uno spettacolo di danze indiana in stile kathak organizzato dall'Istituto «Orientale Bugellese». In scena quattro danzatrici del Roop insitut di Pune ed il percussionista Jaya Deva (al secolo Gianpiero Pramaggiore). La performance s'inizia alle 21.

COSSATO

Ospiti da Paolo Limiti

Il cossatese Christian Cordero organizza per lunedì 11 una nuova trasferta in pullman per assistere in diretta ad una puntata di «Ci vediamo Tv», il fortunato programma pomeridiano di RaiUno condotto da Paolo Limiti. Info 015-921026.

BIELLA

Proiezioni con il Cai

La sezione di Biella del Cai organizza stasera nella sala convegni di Biverbanca, in via Carso 15, proiezione dal titolo «Un'estate a capitan». Le immagini di Mauro Penasa introdurranno il Corso di Arrampicata Sportiva organizzato dalla Scuola Nazionale di Alpinismo Guido Machetto.

BIELLA

I segreti del cinema

Città Studi ospita giovedì «Ciak si gira». Alle 20,30 si discuterà sul tema «Le immagini del film». Bebbe Anderi e Maurizio Pellegrini illustreranno le tematiche della cinepresa come catalizzatore di set, inquadrature, campi e piani.

Le grandi Tavole del Mondo

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero (0141) 823548 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.enotecacontratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
www.caranabanca.com
Slow Food
ipse

TRA LE PARROCCHIE HA PREVALSO QUELLA DI SANT'AGNESE, TRA I NEGOZI «GELATOMANIA» DI VERCELLI. I PREMI CONSEGNATI AL CIVICO

Trionfano Tricerro, Ronsecco e Trino

I presepi più votati dai lettori

Nelle foto di Renato Greppi a sinistra la scuola materna di Tricerro, a destra una rappresentanza delle elementari di Ronsecco durante la premiazione

VERCELLI

L'affollata festa dei giovanissi- domenica Civico un bel ricordo, ma prima di archiviare la seconda edizione della rassegna «Vercelli provincia dei presepi», è doveroso non solo dare il giusto lustro ai lavori che hanno vinto, ma ringraziare anche i tanti amici che hanno messo in moto un'iniziativa che ha raccolto 25 scuole comprensive, una ventina di parrocchie centinaia di negozi.

Sono: Stefano Boati e Luca Vannelli (premiati con una targa speciale della Stampa), il Comitato manifestazioni vercel-, l'Ascom, il Comune e, ovviamente, insegnanti e studenti. Insostituibile poi stato il contributo del p San Paolo, don Osvaldo Garlino che ha messo disposizione la sua chiesa e Francesco Somagli- che ha collaborato all'allestimento dlla mostra: ad entrambi l'applauso della platea e il riconoscimento della Stampa.

E poi applauso speciali anche agli sponsor, che hanno fatto ricco il montepremi: Gianna Giochi, WwwLongonisport.it, Libreria Corsico, Blockbuster, Edizioni White Star, Oreficeria Leonardi e IdeaCasa 2000. ancora grazie alla autorità, gli assessori comunali Mino Vittone e Sergio Cucco, il presidente Ascom Tony Bisceglia, e il direttore amministrativo provveditorato Antonio Cata- che hanno impreziosito la premiazione

Dunque davanti una platea attentissima, sono i giornalisti Enrico De Maria e Giovanni Barberis a «cucire» lo spettacolo, fatto di premiazioni e di musica (bravissimi i Phonema, i Microchips, due band Cvm e i Rontric-Pianolandia, pure premiati targhe Stampa).

Due le giurie, quella stabilita dai tagliandi e quella stesa dagli esperti. Le materne più votate i ticket sono state quella Tricerro, prima assoluta con coupon, quella Santhià quella di Borgovercelli.

Tra le elementari, l'oro secondo i lettori è spettato alla «Rustichelli» di Ronsecco (1304 voti), seguita dalla Ferraris e dalla Scuole Cristiane di Vercelli. Per le medie, prima Trino (397 tagliandi), seconda la Verga di Vercelli e terza l'Avogadro, sempre del capoluogo.

La giuria di qualità invece ha stabilito che il presepe più artistico delle materne fosse la composizione di Tronzano; delle elementari quello della Ferraris di Vercelli, e nelle medie il lavoro dell'Avogadro. Premio speciale per la quinta elementa- Stroppiana che ha presentato la Natività un enorme cartellone. E poi i presepi delle chiese. Il più votato è stata la composizione di Sant'Agnese (1676 preferenze), seguita dalle parrocchia di Ronsecco e dal San Pietro e Paolo di Villarboit.

Vetrina più «in tema» quella di Gelatomania; al do posto la cartoleria Coppo; buon terzo CasaIdea, che con garbo ha rinunciato al premio in quan- sponsor del concorso.

Sul palco sono saliti infine il personale della Divisione di rologia del Sant'Andrea, i volontari del Dopolavoro ferroviario, Riccardo Manfredi e alunni genitori dell'Istituto Sacro Cuore, che hanno presentato presi fuori concorso, ma davvero degni di nota. (d. b.)

Bello lo spettacolo di contorno

Applausi a Microchips, Phonema e al piccolo-grande coro Ron-Tric

Giovanni Barberis

VERCELLI

La colonna dello «spettacolo del Presepio» organizzato al Civico stata realizzata al cen- per cento da giovanissimi interpreti. Puntuali come cronometri (da veri... professionisti) sono apparsi sul palcoscenico del teatro municipale di via Monte di Pietà, i Microchips, i Phonema e i Ron-Tric, ormai collaudatissimi. E lo show ha avuto un ecaltante successone!

I gruppi hanno mandato in visibilio minipubblico ed il pubblico di adulti, arrivati tutti quanti platea per l'appuntamento con i premi, certamente, anche per ascoltare il concerto, che come ogni anno è un punto di forza della manifestazione.

Lancio della monetina... a tre facce, per l'apertura dello spettacolo. A tre facce perchè... le formazioni in scena erano tre, come abbiamo detto...

Ad accendere gli amplificatori e l'entusiasmo per primi, è toccato ai Microchips, che con l'altro young-band in gioco, fa parte della grande fucina strumentisti che prepara le nuo- leve: Centro Vercelli Musica. L'insegnante che cura la loro preparazione è Stefano Profeta. Loro sono: la bravissima cantante Virginia Cammilleri, Marco Sogno, Simone Morandotti, Alberto Rondano, Francesco Starchino e Roberto Aguggia.

La fase centrale del pomeriggio trascorso in mix tra premi e canzoni è stato appannaggio dei Phonema, sempre del Centro Vercelli Musica. Bravi. E meritatissimi gli applausi anche per Nel line up phonemiano: Adriana Fornara, Emanuele Tosi, Luca e Roberto Aguggia, Francesco Starchino e Matteo Sarasso.

Standig ovations per folto coro dell'ermetico nome inu troppo! Ron-Tric Pianolan-: Ron sta per Ronsecco, Tric per Tricerro, quindi facilmente intuibile significato. Diretti dalla dinamicissima e splendida Manuela Capelli, in collaborazione con il padre Pier Carlo tastierista della Erre City Folk, i piccoli cantanti hanno mandato in delirio il pubblico per le esibizioni. Ron-Tric lanciatissimi tra nonni superman, brani di Britti e del Lunapòp.

Due i tiri mancini (inmancabili) improvvisati dai presentatori. Hanno costretto a far show il sindaco di Ronsecco, Giovan- Barono, che ha gorgheggiato l'incipit dell'inno di bicciolanopoli «Na sera o'la stasion» ed il medico vercellese Mauro Aguggia, vincitore della recente sfida benefica tra barzellettieri alla discoteca Gallery pro Anffas, che ha dovuto per forza raccontare una barzelletta: per bambini, naturalmente!

La scuola materna di Borgovercelli

La scuola materna di Santhia

Una rappresentanza 1ª D delle scuole medie di Trino

Una rappresentanza della 5ª A delle elementari «Ferraris» di Vercelli

I Phonema, molto applauditi, con Microchips e coro Ron-Tric al Civico

La consegna del premio alle Scuole Cristiane di Vercelli

La premiazione della media «Verga» di Vercelli

Tutte le classifiche definitive

Nelle prossime settimane la consegna dei diplomi di partecipazione alla gara

VERCELLI

Prima di pubblicare le graduatorie, che, visto il grande impegno profuso scuole materne ed elementari, nelle prossime settimane, giornalisti della Stampa consegneranno tutte le scuole che hanno allestito un presepe in San Paolo un diploma di partecipazione, il «grazie» del giornale. Ci stato impossibile farlo domenica, sul palcoscenico del Civico, perchè avrebbe richiesto tempi troppo lunghi.

Ecco le classifiche definitive.

Mat

Tricerro 2125 voti, Santhià, sezione E 1974, Borgovercelli 1233, Desana 667, Tronzano 653, Alciati (sezioni A e B) 601, San Germano 592, Stroppiana 462, Lanta 444, Collodi (sezione B) 250, Andersen 230, Arborio 216, Sacro Cuore 182, Collodi (sezione A) 126, Collodi C) 43, Collodi (sez. A e B) 18.

Elementari

Ronsecco 1304, «Ferraris» Vercelli (5ª A) 606, Scuole Cristiane Vercelli, Rosa Stampa Vercelli (1ª C) 439, Stroppiana (classe 5ª) 144, «Ferraris Vercelli (3ª C) 155, Sacro Cuore 99, «Rodari» Vercelli (4ª A) 46, «Ferraris» Vercelli (3ª B) 7.

Medie

Trino (1ª D), «Verga» Vercelli 106, «Avogadro» Vercelli 75

Parrocchie

Sant'Agnese (Vercelli) 1676, parrocchia Ronsecco 1112, San Pietro e Paolo di Villarboit 788, Beata Vergine dei Cappuccini 732, San (Vercelli) 392, San Pietro (Gattinara) 351, Casanova Elvo 217, San Bernardo di Masse- Cappella dell'Istituto Sacro Cuore 44, Santissime Annunziata dei Conti 35, San Michele Vercelli 7, Sant'Antonio Isola 7, Santa Maria Maggiore 7

Negozi

Gelatomania 854, Cartoleria Coppo 352, Ideacasa 2000 43, Gelateria Pagni 18, Plastica stile 12.

Premio della giuria

Scuole materne: Tronzano; scuole elementari: «Ferraris» di Vercelli (5ª A), medi: «Avogadro» Vercelli. Parrocchie: San Pietro Aravecchia di Vercelli. (d. b.)

A tutti gli SPOSI un mondo di Auguri da:

Bomboniere

Fiori d'Arancio

Quaregna (Biella)
Statale Biella - Cossato, 24
Telef. 015 94672

Aperto
la domenica pomeriggio
da febbraio a Maggio

http://web.tiscali.it/fioriarancio

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165[redacted]
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 20; 22,15)

THEATRE DE LA VALLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230530 (www.delavalle.it)
Per la Saison Culturelle
Hedwig - La diva con qualcosa di più (ore 16; 20)
Ojomeh (ore 16; 22)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
NON PERVENUTO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
NON PERVENUTO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. [redacted] 841.206
CHIUSO

[redacted] **BIANCO CENTRO SPORTIVO:** Tel. [redacted] 841.206
CHIUSO

SAINT-VINCENT

CENTRO CONGRESSI [redacted] 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 [redacted].080 (www.vogliadicinema.it)
Ali (ore 20). **Da zero a dieci** (ore 22,40)

VERRES

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Danni collaterali (ore 20,30)
Il colpo (ore 22,30)

IVREA

ARCHIMEDA: Tel. 0125 425084.
C[redacted]

BOARO: Tel. 0125 641.480
A beautiful mind (ore 20; 22,30)

[redacted]**A:** Tel. 0125 641.571
Sposami Kate! (ore 20,15; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
I tredici spettri.
Orario: spettacolo unic o[redacted].
L. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il favoloso mondo di Amélie**.
Orario: 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **A beautiful mind**.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €
SALA 3: **Kate e Leopold**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

[redacted]**EON.** Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 18,30; 20,15. [redacted]
L[redacted]: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €
SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il gattopardo di Luchino Visconti.
Orario: spettacolo unico ore 21,30.

VIGLIANO

ERIDS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21.

COSSATO

[redacted].
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.
Orario: 17,30; 21

[redacted]

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21.

TRIVERO

[redacted]**OR**
Inf. Tel. 015-757.323.
OGGI RIPOSO.
Orario: 16; 21; 23.

VALLEMOSSO

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA
Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

[redacted]**ALIA**
Inf. Or. [redacted] 0161-257.744.
Alla rivoluzione sulla Due Cavalli, di M. Sciarra.
Apertura ale 21 con spettacolo [redacted] 21,30.
Ingresso con tessera oppure €5,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL.
Inf. Or. Tel. 0161-215.016.
OGGI RIPOSO.

LUX
Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO.

[redacted] **BARDIERI.**
Via Parini 1: Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA.
Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

LUX.
Inf. Tel. [redacted]

[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[redacted]

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

IDEAL.
Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4457486
OGGI RIPOSO.

[redacted]

ORSA
Inf. Tel. 0161-828.600.
CHIUSO

[redacted]

BOTTORIVA
Inf. Tel. 0163-54.365
CHIUSO.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso G[redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo [redacted] Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] **Leopold.** Or.: 15,45; [redacted]; 20,15; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **A beautiful [redacted].** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]**INO** corso Sommeiller 22, tel. 581.7100. *Sala 1:* **A**[redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Ali** Or.: 15,30; 18,50; 22.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.

C. [redacted] **1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23, [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted]**K** corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [redacted] **stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DOR[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima ad inviti **La rivincita delle bionde.** Or.: 21.

[redacted] - **Sala** [redacted] via [redacted] 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!.** Anteprima ad inviti. Ore 21.

[redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.

[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, [redacted] 817.94.93. **Da zero a** [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I perfetti innamorati.** Or.: 16,30; 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

[redacted] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Black hawk down.** Or.: 15,55; 19,35; 22,20.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni colla**[redacted]. Or.: 18,30; 17,50; 20,10; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami Kate!.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. [redacted] **mattina.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[redacted]**OLI** piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.

GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Vidocq.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sala 3: **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Gli ultimi fuorilegge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **Brucio nel vento.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria [redacted] Federico, [redacted] 541.283. **Il** [redacted] **matrimonio** [redacted] **in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via [redacted] 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.

MASSIMO DUE via [redacted] 18, tel. 812.5606. **Paz.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mission impossible.** Or.: 16,45; 21,30. Ingresso con tessera.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ali.** Or.: 15,40; 18,40; 21,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nuovo** 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne - In viaggio con noi **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e [redacted] lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produ[redacted] diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625.668.
A beautiful mind
Or. 19,40; 22,30. Fer. fest. e prefest.: € [redacted] Sab. pom. e mar. sera fer. € 5,00 (12/17 anni € 5,00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.625
Da zero a dieci. Or.: 18,10; 20,20; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Il nostro matrimonio è in crisi con Antonio Albanese. Or.: 20,30; 22,30.
Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,65; mar. fer. € 4,65

FARAGGIANA. Tel. e gre. tel. 0321-465464.
The shipping news. [redacted]: [redacted], 22,30 Fest. e pref. € 6,20/5; feriali €5 Mar. fer. € 4,00

GALLIATE

SANT'ANDREA. Info 0321-637183
OGGI RIPOSO. Or.: 16; 21.
Ing. € 5,10; ridotti € 3,10

ARONA

SAN CARLO. Info 0322-240.586
OGGI RIPOSO. Or.: 21
Ingr. clne € 5,20/rid. €3,10

BELLINZAGO

VANDONI.
OGGI RIPOSO Ingresso L. 10.[redacted]

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
OGGI RIPOSO.
Or. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ingresso L. 12.000. rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Le cose che so di lei (Cineforum). Or. 21,15. Ing. €6,50. rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Danni collaterali Or.: 20,15; 22,15
Ing.: €6,50. rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
Kate & Leopold Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: € 6,50. rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Ingr. € 5. Tessera abbonamento € 16

CASTELLETTO TICINO

METROPOLI[redacted] Tel. 0331 - 914.285 per inf. or. e pren.: [redacted] 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Kate & Leopold con Meg Ryan.
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I 13 spettri (vet. min. 14 anni).
Or.: 20,20; 22,50. Ingresso: [redacted] 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello.
Or.: 22,10. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
A beautiful mind
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 6,71. rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Da zero a dieci
Or.: 20. Ingr. [redacted] 6,71. rid. € 4,65. [redacted], giov. sera e sab. pom. € 4,65:
Danni collaterali
Or.: 22,30. Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., [redacted] sera e sab. pom. € 4,65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20,20; 22,50. Ingr.: € 6,71. rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4 [redacted]
I perfetti innamorati
Or.: 20,10. Ingr.: € 6,71. rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Vidocq - La maschera senza volto.
Or.: 20,10; 22,50 Ingr.: € 6,71. rid. € 4,65. [redacted], giov. sera e sab. pom. € 4,65.

OLEGGIO

CINETEATRO. Tel. 0321 - 91.183
OGGI RIPOSO. Or.: 21,15
Feriali e festivi € 6,00/4,00. lun. fer. € 4,00

[redacted]

S. PELLICO. Tel. e segr. tel. 0321-777.122
OGGI RIPOSO.
Or.: 15 e 21
Feriali e festivi € 5,50/3,60; lun. fer. € 4,50/3,00.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853.
Il favoloso mondo di [redacted].
Or.: 20; 22,00
Info dettagliate su segreteria telefonica.

[redacted]
Info tel. 0324 - 240.853.
I perfetti innamorati.
Or.: 20,15; 22,30.
Info, dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338.1632.676.
OGGI RIPOSO.
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Sotto la sabbia (cineforum).
Or.: 21,15.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323.40.19.40.
Sotto la sabbia (cineforum).
Or.: 20.

SOCIALE (PALLANZA)
SALA 1
Info tel. 0323 - 501.954.
OGGI RIPOSO.
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA)
SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964
A beautiful mind.
Informazioni orari su segr. tel.

[redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	74	84	17	2	53
	98	[redacted]	93	[redacted]	[redacted]
CAGLIARI	43	35	14	57	66
	67	[redacted]	62	[redacted]	49
[redacted]	72	76	25	18	60
	72	62	58	56	48
[redacted]	14	21	[redacted]	10	57
	153	75	70	63	60
[redacted]	41	8	27	89	73
	[redacted]	70	57	56	50
NAPOLI	15	26	29	85	70
	73	72	55	54	50
[redacted]	75	23	80	[redacted]	53
	68	[redacted]	56	55	54
[redacted]	[redacted]	1	90	[redacted]	37
	102	78	[redacted]	70	66
TORINO	48	7	17	6	86
	87	68	56	53	53
VENEZIA	41	30	26	62	7
	85	68	65	63	[redacted]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 17 di PALERMO. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-4	17-6	17-8	17-12	17-15
17-16	17-20	17-23	17-27	17-29
17-33	17-47	17-50	17-53	17-57
17-59	17-61	71-63	17-65	17-67
17-69	17-70	71-73	17-75	17-77
17-82	17-83	17-85	17-87	17-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (2); Cagliari 39 (4); Firenze 18 (7); Genova 14 (5); Milano 28 (2); Napoli 88 (1); Palermo 7 (2); Roma [redacted] (7); Torino 33 (3); Venezia 19 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] ROMA:

57-3	57-5	57-7	57-10	57-11
57-14	57-17	57-20	57-21	57-24
57-25	57-28	57-30	57-32	57-36
57-37	57-39	57-40	57-42	57-44
25-3	25-5	25-7	25-10	25-11
25-14	25-17	25-20	25-21	25-24
25-25	52-28	25-30	25-32	25-36
25-37	25-39	25-40	25-42	25-44

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a TORINO:

10-11-12	10-11-13	10-11-14
10-11-15	10-11-16	10-11-17
10-11-18	10-11-19	10-12-13
10-12-14	10-12-15	10-12-16
10-12-17	10-12-18	10-12-19
10-13-14	10-13-15	10-13-16
10-13-17	10-13-18	10-13-19
10-14-15	11-12-13	11-12-14
11-12-15	11-12-16	12-13-14
12-13-15	13-14-15	14-15-16

[redacted] - CACCIA [redacted]

Giocate normali e sistemi integrali

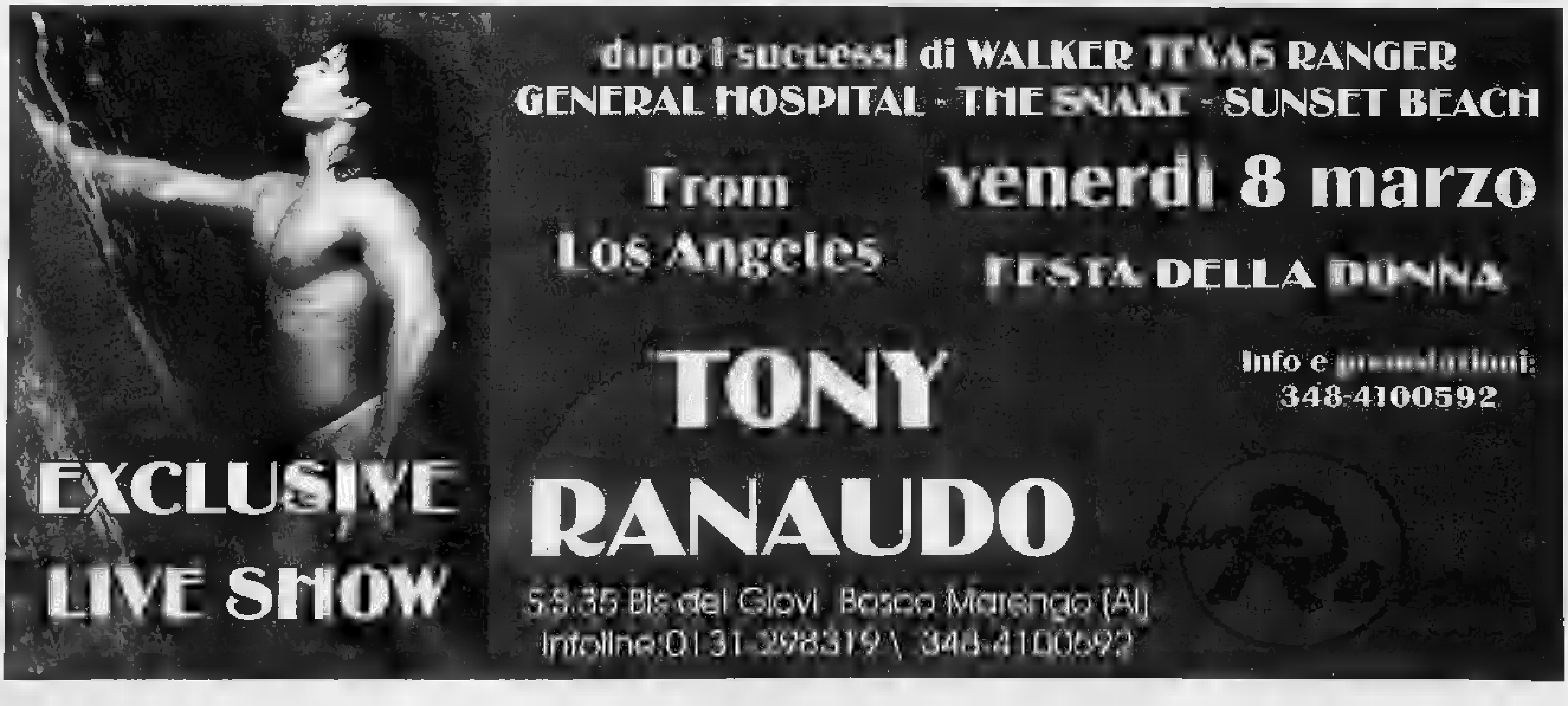
€ 1,00 2 combinazioni	6 - 13 - 44 - 79 - 86 - 89 8 - 14 - 45 - 80 - 83 - 86
€ 3,50 7 combinazioni	11 - 22 - 35 - 69 - 73 - 79 - 80

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 19 - 28 - 37 - 46 - varianti = 20 - 29 - 30 - 35 - 39 - 70 - 76 - 78

VINCITE: -

Statistiche a cura d[redacted] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

SPORT
BIELLA E VERCELLI

VCB
water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

NON BASTA UN [illegible] IN [illegible] SIDERALE

A Siena applausi scroscianti, ma la [illegible] va ko

Non è bastato alla Lauretana un Batiste in forma strepitosa per avere ragione della Montepaschi Siena. Contro una delle formazioni più forti del campionato i biellesi hanno ceduto solo nel finale, uscendo sconfitti con il punteggio di 72-63. «Peccato davvero - commenta il gm Atripaldi -. A tre minuti dall'ultima sirena eravamo ancora in vantaggio di 1 punto, con dei lampi di Batiste da campione del mondo: una sua schiacciata con difesa schierata ha strappato applausi a scena aperta. Ora però non possiamo concedere altri regali: domenica arriva Verona per una partita fondamentale ai fini della salvezza». Pasquarelli A PAGINA 49

LA CLASSICA DI SCI ALPINISMO SI E' RISOLTA ALLO SPRINT: UN SOLO SECONDO HA DIVISO I PRIMI DUE ATLETI

«Periplo» nel segno dei Favre

Successo-bis per Marco, 19° il padre Carlo

BIELLA

Una novantina tra atleti e appassionati si sono dati battaglia nell'edizione numero 31 del Periplo del monte Rosso, classico appuntamento di sci alpinismo organizzato dalla società sportiva Bufarola.

I 20 chilometri del percorso, per un dislivello di 1700 metri, hanno riservato un arrivo [illegible]zionante, [illegible] una volata di stampo ciclistico tra i valdostani Marco Favre e Stefano Ghisalfi: un solo secondo ha separato i due sotto lo striscione, a vantaggio di Favre che ha così firmato il secondo successo consecuti[illegible] il Periplo. Il portacolori dell'Esercito ha chiuso nel tempo di 1h05'27 e per la famiglia Favre si è trattato di una giornata trionfale: il padre Carlo, iscritto per la società di Saint Barthlemy ha finito per occupare [illegible] diciannovesima posizione assoluta.

Il percorso ridotto, [illegible] causa della precedente nevicata, non ha quindi influito più di tanto sullo spettacolo offrendo arrivi ravvicinati: la terza piazza è quindi andata a Nicola Invernizzi (Esercito) che ha accusato un distacco di poco superiore ai 3 minuti. Quarto Alberto Colaianni (San Bernardo) e di seguito Giancarlo Galletti (Bognanco), Simone Dellera (Cs Torino), Ettore Champetravy (Gran Paradiso), Aldo Cristille (Brusson), Giovanni Venturini (Gran Paradiso) e decimo Remo Calcini (Bognanco). La speciale classifica riservata agli Alpini ha visto il successo di Nicola Machetto (Ana Pollone), davanti a Matteo Turillo (Ana Favaro) e Delfo Rocchi (Ana Graglia). Tra i biellesi, [illegible] migliore è stato Roberto Clerico (sedicesimo) e Milena Ghirardi, quarta nella graduatoria femminile. [m. pe.]

Alcuni partecipanti al Periplo del Rosso

CAPITAN MAZZIA INFORTUNATO HA TIFATO DALLA TRIBUNA: «ABBIAMO GIOCATO UN PRIMO TEMPO ALLA GRANDE [illegible] NON MERITAVANO ASSOLUTAMENTE LA SCONFITTA»

Biellese, occasione persa

I bianconeri contestano il gol dei grigi

Corrado Neggia

BIELLA

Questa volta il capitano ha alzato bandiera bianca. Con la capolista, Lorenzo Mazzia è stato costretto [illegible] marcare visita. Dopo [illegible] stretto i denti la settimana precedente a Poggibonsi, il forte difensore centrale ha vissuto una domenica particolare sui gradoni della tribuna [illegible]: «Non poter scendere [illegible] campo [illegible] l'Alessandria è stata una delusione enorme. Lo sforzo fatto la scorsa settimana si è ripercosso sulla gamba [illegible]. Per sopperire [illegible] dolore causato dalla botta rimediata nel derby con la Pro, evidentemente [illegible] corso [illegible] e la conseguenza è stata una brutta infiammazione. In ogni caso il riposo mi [illegible] fatto bene e già questo pomeriggio riprenderò gli allenamenti».

Sia pure confinato sugli spalti, Mazzia ha vissuto la partita con le stesse motivazioni che getta sulla bilancia quando è chiamato a orchestrare [illegible] linea difensiva. La sua disamina non fa una grinza su quanto effettivamente è successo: «Nel primo tempo siamo stati grandi. Abbiamo giocato allo stesso livello dei grigi, riuscendo ad essere pericolosi nella stessa loro percentuale. In occasione del gol, dalla tribuna ho avuto solo la sensazione che Serra avesse [illegible] fallo per sbarazzarsi di Pedrocchi, ma l'arbitro [illegible] più vicino all'azione del sottoscritto e ha lasciato proseguire. Il destino [illegible] comunque segnato perchè a Zirafa è girato tutto alla perfezione, sul primo tiro ha centrato [illegible] palo, sulla successiva respinta di Mordenti ha sfruttato la situazione indovinando [illegible] rovesciata dell'anno». Nella ripresa, inevitabilmente, l'esperienza degli ospiti è venuta a galla: «Ci siamo allungati troppo - analizza Mazzia - e l'Alessandria ha avuto il sopravvento grazie alla bravura [illegible] palleggiatori. Nonostante la nostra difficoltà a recuperare palloni, siamo andati svariate volte al tiro e in due occasioni Malatesta ci ha negato il pareggio. Sul tiro di Abate di limite, ad esempio, ha fatto una parata da cineteca. Perdere in questo modo è un vero peccato, il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto». Nel calcio, il cinismo è però all'ordine del giorno e allora tanto vale assaporare la prossima trasferta sul caldo rettangolo di San Giovanni Valdarno. Anche [illegible] squadra dell'ex-Millesi (vanamente a bersaglio nell'anticipo [illegible] la Pro Sesto) è reduce da un periodo poco brillante: «Proprio perchè si affrontano due squadre intenzionate a dimenticare gli ultimi risultati, [illegible] rà una partita imprevedibile. Nonostante gli obiettivi siano differenti, la posta in palio è pesantissima. In chiave play-off la Sangiovannese non può concedere altri sconti, noi dobbiamo stare attenti a non precipitare nuovamente nel play-out. Un solo punto di [illegible] su Legnano, Viareggio e Medo non fornisce alcuna garanzia ed è per questo che non voglio minimamente immaginare un'altra sconfitta. Abbiamo la forza e i mezzi per uscire dalla roischia al più presto».

Niente da fare per la Biellesa nel match con la capolista Alessandria mentre la Pro è stata bloccato in casa dal Viareggio

Per la Pro soltanto un brodino

Prunelli : «In questi giorni nessuno mi ha chiesto la società»

VERCELLI

Un brodino, poco più di un brodino, anche se in questo pazzo campionato in cui ad esclusione [illegible] prime tre tutte le altre fanno a gara per non «entrare» nei play off, una squadra come la Pro che vanta meno vittorie (otto) dei pareggi (nove) e delle sconfitte (nove), si ritrova solamente a quattro punti della zona promozione.

Una situazione, in teoria, non molto dissimile da quella dello [illegible] torneo, quando [illegible] Pro incocciò nella serie nera [illegible] un febbraio che la vide cadere tre volte di fila con Padova, Alto Adige e Mantova, e pareggiare in casa l'11 di marzo con il Fiorenzuola e la settimana successiva a Busto con la Pro Patria, prima di dare via alla escalation che l'aveva portata a inanellare una striscia positiva di sette vittorie.

Ma il quadro effettivo stavolta è un po' divarso, anche se l'organico a disposizione [illegible] pare [illegible] superiore a quello di dodici mesi fa. Questa Pro al momento appare «depressa» e [illegible] troppi uomini, a guardare le ultime tre partite, in condizioni di forma precarie, giusto quando l'organico a disposizione di Braghin è ritornato ad essere «quasi normale», dopo i mesi delle scelte obbligate e del forzato adattamento della squadra a un organico incompleto.

In più questa squadra al di là delle parole di facciata non riesce a trovare la giusta spinta per uscire dall'impasse tanto che Braghin, domenica, dopo lo 0-0 con il Viareggio è sbottato: «Quando ci ali[illegible] tutto fila [illegible] ma negli spogliatoi è [illegible] mortuorio. Almeno qualcuno [illegible] arrabbiasse».

Ma soprattutto di fatto [illegible] è aperta la crisi societaria con il presidente Nino Prunelli che domenica nuovamente ha ribadito l'intenzione di lasciare a fine stagione.

Il presidente sull'onda della contestazione dell'altra domenica non solo non si è mosso di un centimetro dalla [illegible] decisione di cedere la società, pur garantendo la gestione sino a fine campionato. «In questi giorni nessuno mi ha chiesto la Pro, nè si sono avvicinate delle persone per affiancarmi» ha detto nell'intervallo della gara col Viareggio. Lasciando intendere che l'intera gestione sulle sue spalle [illegible] diventando un peso pesante da sopportare. [r. eyn.]

1/2002

Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla convenzione di Giscard
di Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Hunter-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL

VINCENDO A VERBANIA HA RIASSAPORATO LA GIOIA DEL SUCCESSO ESTERNO. L'EUROGOL DI ANDRC

Il Trino ha rotto il ghiaccio

Nuovi esperimenti per il prossimo torneo

TRINO

E' uscito finalmente il «due» nell'ipotetica schedina del Trino (formato-trasferta. Gli azzurri hanno espugnato 2-1 Verbania. Un successo che permette ai trinesi d'avvicinarsi ai 37-38 punti, quota individuata per l'assoluta tranquillità. Ma è stato anche il match croato Andric, autore del gol partita e autentica spina nel fianco della retroguardia lacuale: «Lo di Andric è stato un capolavoro - osserva il regista Claudio Col -: una segnatura che ci ha permesso di tornare in vantaggio e rimettere così la sfida a nostro vantaggio».

Il gol-lampo di Chiumiento dopo cinquanta secondi, tuttavia, aveva già fatto intendere che il Trino, un altro pareggio non l'avrebbe gradito: «Siamo stati bravi e fortunati a sbloccare subito la situazione - ammette Col -; d'altra parte avevamo la ferma intenzione di vincere. Nel complesso la prestazione squadra mi è parsa positiva. In pratica solo dopo il momentaneo pareggio del Verbania, abbiamo avuto un attimo di sbandamento dal quale, però, ci siamo ripresi subito. E credo che il risultato sia giusto, anche perché, dopo il 2-1 non abbiamo corso eccessivi rischi. Anzi, avremmo anche potuto arrotondare il bottino». Non è un caso, insomma, che con squadra poco chiuse il Trino riesca a esprimersi al meglio: «Giocare a viso aperto è sempre più facile. Ma non solo per noi. Quando si aprono gli spazi anche il gioco ne trae beneficio».

Nonostante le assenze di Giordano Bisesi e Soragna, con il neo acquisto Gregoraci in panchina, mister Viassi ha comunque potuto far ruotare l'organico a disposizione, concedendo un turno di riposo a Flavio Bisesi e Sanguedolce (entrati nel corso della ripresa) e reinserendo sin dall'avvio Melchiori in appoggio Andric. Insomma il tecnico continua negli «esperimenti» che, da qui al termine del torneo, dovrebbero rappresentare costante nel team azzurro: «E' giusto - spiega Col - che si provi qualcosa in proiezione futura. In questo caso, in campo, scendono sempre giocatori motivati e pronti a dare il massimo. Comunque noi non ci sentiamo ancora tranquilli quando non avremo l'avallo della matematica, cercheremo sempre di fare risultato anche se, come succederà domenica, avremo compito tutt'altro che agevole sul terreno del Canavese che, tra l'altro, vorrà vendicare il ko dell'andata e l'eliminazione in Coppa Italia». (p. m. f.)

Continua il tranquillo cammino del Trino che guarda già al prossimo torneo

LA CAPOLISTA VANTA 8 PUNTI SULL'ARONA. BELLA VITTORIA DELLA DUFOUR

Cossatese, la promozione è appena dietro l'angolo

BIELLA

La marcia della Cossatese prosegue inarrestabile. Nella 21ª giornata del campionato d'Eccellenza gli azzurri hanno fatto un sol boccone dalla Rivarolese, seppellita sotto una valanga di gol (5-0), mantenendo inalterato il vantaggio sull'Arona (+8).

Dopo i primi minuti di studio, la capolista passava in vantaggio già al 9' grazie a Ferina. Recuperato Parisi (Giannini veniva tenuto precauzionalmente in panchina) mister Fornara promuoveva titolare Baù e proprio il numero SEI degli azzurri diventava il grande protagonista. Al 16' infatti, raccoglieva dai metri una respinta della difesa ospite e di controbalzo lasciava partire fendente che, dopo aver sbattuto sul palo, si infilava alle spalle del sorpresissimo Stoppa.

L'attacco più prolifico del campionato non poteva accontentarsi di due sole reti di scarto e nella ripresa il leit motiv dell'incontro non cambiava. Gli azzurri ripartivano così a testa bassa e toccava prima a Zocco, poi a Parisi e infine a Di Bartolo arrotondare il risultato. Fu travolgente e spettatori sulle gradinate dell'«Abate» in visibilio per lo show mostrato propri beniamini. «Nella mia vita ho assistito a tante partite - dichiara Older Tescari, sponsor e titolare del Lanificio Top Wool - ma un gioco così arioso e brillante mi è stato concesso poche volte di vederlo. Tutti hanno dato il loro massimo, e quando la squadra si esprime su questi livelli è difficile resisterle. Un plauso alla Rivarolese, venuta a Cossato per onorare questo sport e non per mollare solo dei calcioni».

Le prossime due sfide contro Oleggio e Sunese potrebbero chiudere definitivamente i giochi promozione. «Il campionato è ancora lungo - conclude Tescari - ma finora i ragazzi hanno dato ampie garanzie. Mister Fornara alternando molto bene i giocatori a disposizione e tutti pronti per le prossime gare. Due sfide storiche, hanno contraddistinto gli ultimi campionati. Fra 15 giorni potremo tirare le prime somme».

Boccata d'ossigeno anche per la Dufour Varallo, a segno per 1-0 contro l'Oleggio. Pur privi di Andolfo e Rolando, squalificati, e Bobice infortunato, i neroverdi hanno avuto ragione dei grazie ad un gol messo a segno da Biolcati in chiusura del primo tempo. L'undici mister Facciolo sale così a quota 27, una tranquilla posizione di centroclassifica. (m. pe.)

Massimiliano Ferina

Borgo, altro passo verso quota 38

Anche se il pari con la Sestrese lascia un po' di amaro in bocca

BORGOSESIA

Con i cinque punti conquistati negli ultimi 270 minuti disputati il Borgosesia continua la sua opera di assestamento nella zona centrale della classifica.

Il pareggio di sabato la Sestrese va dunque letto in ottica positiva anche se i granata avrebbero meritato di più viste le tante azioni costruite, i due pali colpiti e il rocambolesco modo (la palla, viscida, è sfuggita dalle mani di Tati) in cui è arrivato il pareggio. Anche Walter Viganò commentando l'incontro ha sottolineato il buon momento che sta attraversando squadra, ma ha pure ricordato che il difficile viene proprio adesso: «Ci attende una serie di partite non facili, con squadre di buona levatura. Dovremo essere in grado di mantenere l'attuale ritmo. Siamo in una posizione tranquilla e vogliamo restarci sino alla fine della stagione». E già domenica è in programma un confronto di tutto rispetto l'Imperia: i liguri hanno un punto in più rispetto ai valsesiani che, quindi, tenteranno il colpaccio per ottenere sia la vittoria in trasferta sia il sorpasso in classifica. Soddisfazione l'ha espressa anche il direttore sportivo Paolo Guidetti, che ha sottolineato come «da due mesi i ragazzi stiano giocando costantemente a buoni livelli».

In effetti il Borgosesia è maturato rispetto all'inizio del campionato, e secondo l'allenatore prima della conclusione della stagione i giovani granata sapranno ancora sorprendere con prestazioni di alto livello. Curioso invece il commento di mister Mango, l'allenatore della Sestrese: nel dopo partita di sabato ha sostenuto di aver visto «una grande squadra (la sua, ndr), una delle meglio disposte in campo nel girone A di serie D. Da quando sono tornato io sulla panchina sono cambiate tante cose e giocando così non ci sarà nessun problema a salvarsi». La Sestrese è penultima a pari punti (16) con il Derthona e sabato è stata spesso messa in difficoltà dal Borgosesia. [i. fo.]

Borgovercelli, tutto ok

La zona salvezza a due sole lunghezze

BORGOVERCELLI

«Borsino in rialzo» per il Borgovercelli nel girone A di Promozione. Superando 1-0 il Trecate, i biancoblu hanno compiuto passo decisivo verso la salvezza. «E' vero - osserva il tecnico Giovanni Soviaro - che se il torneo fosse finito ieri ci ritroveremmo ancora nei play out, ma la squadra sta esprimendo su discreti livelli».

E il distacco dal Vogogna, attualmente l'ultima formazione salva, è di sole due lunghezze, anche Fondotoce, Gozzano e Virtus Villadossola sono a un tiro di vittoria. «Purtroppo paghiamo l'infelice avvio di campionato - ammette il ds Piero Vermonti - nel quale, complici anche diversi infortuni, abbiamo racimolato pochi punti. In questa fase, grazie anche al lavoro del mister, stiamo giocando bene. Contro il Trecate, pur segnando un solo gol con Aldrovandi, siamo andati più volte vicini al raddoppio. Adesso non ci resta che continuare con la stessa determinazione e grinta».

Il Borgovercelli, unitamente al Biella V.L. è stata l'unico team delle due province a conquistare l'intera posta. Soprattutto nel girone D il turno è stato da dimenticare per Crescentinese e Santhià, sconfitte a Sale e Tortona, mentre il Cavaglià pur pareggiando con il San Carlo è sempre ultimo, a tre lunghezze dai play out. (p. m. f.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole € 1,30*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS

Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

SABATO LA PARTITISSIMA: I GIALLOVERDI SONO A UN PUNTO DALLA CAPOLISTA

L' Amatori prepara il blitz per sorpassare il Gorizia

VERCELLI

L'Amatori espugna la piste del Valdagno e mantiene inalterato il distacco di un punto dalla capolista Gorizia che, sabato, renderà visita ai giallóverdi ■ Fala Pregnolato.

«Il 5-2 finale - ■■■■ il tecnico vercellese Roberto Borrini - non rende l'esatta differenza ■ valori emersi nel ■■■ del match. Il passivo per i vicentini, infatti, avrebbe potu- ■ essere ben più numeroso. Abbiamo sbagliato almeno una dozzina di occasioni ■ tu per tu con il portiere e, questo, a ben vedere, è l'unico neo di ■■■ altrimenti positiva. Tra l'altro, all'ultimo momento, era- ■■ venuti a mancare Torazzo e Villani, così ho avuto ■■■ unico cambio in attacco il solo Milani. Ma anche dal punto ■ vista fisico la squadra mi ■ sembrata in salute».

L'Amatori ha subito incanala- ■ l'incontro su binari decisamente favorevoli e questo, considerando la scarsa reazione dei veneti, può aver in qualche maniera «distratto» i giallóverdi: «E' vero, abbiamo concesso davvero poco al V■■■■ - conferma il coach - ma questo non è la prima volta che ■■■ da. Siamo una squadra che gioca, aggredisce sempre l'avversario e mantiene il controllo della pallina. Insomma una formazione scorbutica da affrontare».

Le ■■■ armi che dovranno essere usate contro ■ leader Gorizia: «Proveremo a mantenere l'imbattibilità e, magari, en- ■■■ a chiudere il girone d'andata ■ soli al comando. Probabilmente ■ friulani dovranno rinunciare a tre squalificati, Divera, Sandez e l'ex Cogo ■■■ restano pur sempre un complesso temibile e, soprattutto, esperto». [p. m. f.]

L'Amatori sabato ospita la capolista Gorizia nel big-match che vale il primo posto

SPORT FLASH

E' ■■ il ■■ ■ parità il derby ■ serie C Csen-Biella

SEnza vinvitori il derby Csen Sportime-Biella. La sfida, nervosa e incerta si è chiusa sul 25-25, con i vercellesi di Adriano Varalda, capaci di recuperare, nella ripresa, uno svantaggio di quattro reti con il quale gli ospiti aveva chiuso la prima frazione. Lo Csen sale ■■■ ■ ■ punti (e ■■■ ■■■ gara in meno), ■■■■ il Biella e 17 vede allontanarsi sempre più la capolista Casale. [p. m. f.]

In Promozione stasera il Coggiola a Novara

Posticipo, nel campionato ■ promozione, per la formazione della Fulgor Coggiola allenata da Gualtiero Colombi. Questa sera i valsesserini saranno ospiti della seconda formazione del Basket Club Novara. La partita si giocherà alle 21 nella palestra Bellini . ■ pronostico ■ tutto per il Coggiola che con un successo ■ confermerebbe al secondo posto in classifica. [i. fo.]

Demilani ■ Cerutti si impongono nel Cross valsesiano

Successi per Stefano Demiliani (Cover Verbania) ■ Maria Giovanna Cerutti (Csa Valsesia) nella prima edizione del «Cross valsesiano» disputato a Guarona. La manifestazione è stata organizzata dalla società Atletica Valsesia. [i. fo]

MOUNTAIN BIKE, E' TERZO

Ragusa Cup Peretto sale sul podio

GRAGLIA. Puntava al podio, ■ la sua attesa ■■■ ■ andata dalusa. Alessandro Peretto, alla seconda uscita nella categoria juniores (17 ■ 18 anni), ha conquistato ■ terzo posto in una gara internazionale di mountain bike, la Ragusa Cup. In Sicilia l'atleta di Graglia (che difende i colori della società torinese Ktm International) si è battuto con i più forti ciclisti italiani senza patire eccessivamente il recente salto di categoria.

Al traguardo Peretto si ■ presentato da solo, con circa trenta secondi di distacco dalla coppia ■ testa, che si è giocata ■ volata il ■■■■ so. Per la cronaca ■ vittoria è andata ad Alessandro Gambino, compagno di squadra (e spesso anche di allenamenti) del biker biellese.

Alex Peretto

L'attività delle mtb è già nel piano, a domenica prossima ■ ■■ calendario un'altra manifestazione internazionale, ■ Cantù Cup.

Concluso il campionato d'inverno ■■■■■■■ poi altri importanti appuntamenti, e il principale per il diciassettenne Peretto è lo challange che porta il nome di «Internazionali d'Italia»; quattro manifestazioni (in programma a Genova, Monticello Brianza, Lugagna- ■■ Valdarda ■ Chies d'Alpago) ■■ potrebbero consacrarlo definitivamente tra i più forti junior d'Italia in vista dei campionati nazionali e di ■■■ eventuale convocazione in maglia azzurra. [i. fo.]

TENNIS, COPPA PIEMONTE

Alba Marina e Ct Biella nei quarti

BIELLA. Doppio successo per le formazioni biellesi impegnate nella «Coppa Piemonte». L'«Alba Marina» ha sconfitto per 2-1 il Rivoli. Parziali: Pilotto b. Vergnano 4-6, 6-3, 7-6; Negri-Colla 4-6, 2-6; Negri-Pilotto b. Colla-Casale 6-2, 6-1. Quarti di finale conquistati anche dal Ct Biella, ■ segno contro il Canottieri Esperia: Dalmasso b. Pagliarello 6-3, 4-6, 6-1; Vairo b. Iezza 6-2, 6-3.

Fasi conclusive nei due tornei invernali ad handicap. Nel terzo trofeo «Floorzeta» ■■■ disputate le semifinali d'andata. Sul campo in veloce del centro sportivo Alba Marina ■ Valdengo l'Oreficeria Fontanella ha superato per 5-0 il Borgo Antico. Parziali: Rossi-Orsini b. Tintori-Marovelli 9-4, Gambaro-Baldon (-30) b. Antoniazzo-Pregnolato 9-8, Mora (-15)b. Ferrari 9-1, Rossi-Martinengo b Pandale-Cassinis 9-0 per rinuncia, Gava-Valsecchi (-15) b. Francesa-Melis 9-4. Decisamente più equilibrato il match disputato sulla terra e risolto per 3-2 dall'Autogestione ■■■ Maurizio, opposta alla squadra dello sponsor. Parziali: Pavani-Pillon b. Roggia C.-Zanetti 9-8, Ferrari-Cogrossi (-15) b. Sogno-Roggia G. 9-8, Visentin-Secchi (-15) 6-9, Negri-Rosazza b.Perotti-Carravieri (-15) 9-2, Colombo-Norgia/Guaschino-Trevisan 6-9. A Sandigliano si sono ■■■ disputate le semifinali del torneo «Zegna». La Pizzeria 2001, vittoriosa per 36-31 contro Zucconelli ceramiche e Rubik, a segno contro l'Alba Marina per 36-16, si sono conquistate ■ il diritto ad affrontarsi nell'attesa finale. Nell'Under 14 femminile il Ct Sandigliano ha battuto per 3-0 il Tc Rivoli grazie ai su■■■ di Cerruti. Digenua e, nel doppio, di Cerruti-De Maestri. [m. pe.]

CON LA STESSA SCHEDA ■ PUO' VOTARE IL CAMPIONE

Altro tagliando del Golden Boys

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

MARTEDI' 5 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via XX Settembre 17, 13900 Biella Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società
IL CAMPIONE DEL 2001 E'	

VERCELLI

Inizia una nuova settimana in compagnia del «Golden Boys» e della «Sportivo del 2001», concorsi promossi da «La Stampa» per scegliere i calciatori ideali del settore giovanile e i personaggi vercellesi e biellesi che, con le loro imprese, hanno caratterizzato la scorsa stagione agonistica.

A qu■■■ proposito, giova ricordare le modalità per le due votazioni: per il «Golden» ■ necessario inserire nome, cognome e società ■ appartenenza nell'apposito spazio riservato alle sei categorie: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores (si possono elencare fino a sei nomi, ■■■ sempre uno per categoria).

L'ultima casella in basso, invece, è destinata soltanto al «Campione del 2001»; in questo ■■■ deve indicare il nome del personaggio prescelto (esempio Nino Pruneli, Joe Pelliolo, Paolo Milanoli, Perrone ecc.) essendo questo referendum aperto ■ tutti gli sportivi. Naturalmente chi vota per il Golden è invitato a farlo anche per il Campione.

Per entrambe i concorsi i tagliandi, in busta chiusa, dovranno pervenire alle redazioni ■ «La Stampa» di Biella, via XX Settembre 17 e Vercelli, ■■■ Duchessa Jolanda 20.. [p. m. f.]

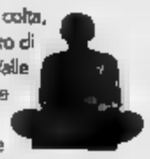
INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Silvio Curto
L'antico Egitto

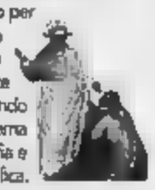
Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi ■■■■ nella Valle ■■ Nilo, rimane sepolta per secoli nei ■■■■ ■ nelle epigrafi. Solo nel secolo ■■■■ archeologi e studiosi incominciano il lungo ■ affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza ■■■ parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
■■. 272 - 16 tavole a colori
■■■ 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli ■■ Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari ■ prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 9 tavole a colori
L. 32.000 - Euro 16,■■

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è ■■■ la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, ■■ Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
■■■uti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

La Stampa
Prima Pagina

C■' primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del ■■■. I grandi eventi ■■■■ ■■■■■ le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alla sala di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia ■■■ le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro14,98

I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, Via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it Numero Verde 800 - 011 959. I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

STELLA cortesia

LA STAMPA

LAGO MAGGIORE

Stresa rende memorabile [illegible] sul Lago Maggiore
Golf • Tennis & Squash • Nuoto • Centro Benessere • [illegible]
Mountain-Bike • Passeggiate a Cavallo
Immersioni & Pesca • Sci Nautico • Vela-Canottaggio
Gemellaggi con la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni: Parchi, Giardini, Palazzi Storici
Settembre Musicale di Stresa • Festival Jazz • Concerti Gratuiti
Linea Ferroviaria Milano-Domodossola
Aeroporto di Malpensa a soli 30 Km da Stresa
Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

****** Hotel Milan Speranza au Lac**

Piazza Marconi, [illegible]
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.

L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago di fronte all'imbarcadero, una incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt dal Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**

Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, idromassaggio.

Albergo moderno sul lungo lago Stresa, in posizione a pochi passi dal Palazzo Congressi, gode di una splendida vista sul golfo Borromeo con le isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle hanno il balcone che si affaccia sul lago sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**

Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.

Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti a boa.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**

Viale Magnolie,
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, garages.

Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte le nostre sono allestite con i servizi più moderni e con aria condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**

Corso Umberto I, 67
, 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel è immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore una magnifica vista delle Isole Borromee delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di fa "Belle Epoque" sembra tramontare . Nel parco: piscine, campo tennis, eliporto privato ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per belle e ricer- che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**

Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.

Situato in posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbacadero per le isole, funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.

Villa posta al centro dell'incantevole parco privato 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino 600 persone e numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**

Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza due passi dal centro, fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza. Camere dotate ogni comfort.
Garage.

STRESA

****** Regina Palace**

Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.

L'hotel situato sul lungolago Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose isole Borromee, è elegante tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni da "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 e oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**

Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.

Situato zona pedonale del centro storico Stresa, soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto com menù "la carte".

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**

Corso Belvedere,
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.

Direttamente sul lago, costruzione stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**

Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.

La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia privata con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**

Via Duchessa Genova
tel. 0323.32401 - fax
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.

L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, circondato da un vasto giardino fiorito, in posizione tranquilla centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**

Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, camera climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.

A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di posizione tranquilla benchè lontana dal centro cittadino raggiungibile piacevole passeggiata sul lungo lago di 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina servizio.

STRESA

*** Hotel Elvezia**

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per relax.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**

Viale Bonomi, 31
, 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti dai campi da tennis da golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**

Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel centro Verbania Pallanza, la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di privato.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine sulla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

VOLLEY: OGGI IN MUNICIPIO LA PRESENTAZIONE DELL'EVENTO INTERNAZIONALE CON MILANO, RUSSI E FRANCESI

Noicom Brebanca sfida l'Europa

Da sabato a Cuneo finali Cev

Luca Ferrua
CUNEO

Solo la sfida tra i palleggiatori vale il viaggio per assistere alle finali di Coppa Cev in programma sabato e domenica a Cuneo e che metteranno di fronte i padroni di casa, l'Asystel Milano, i russi del Lokomotiv Belgorod e i francesi del Poitiers. Al timone di Cuneo c'è il signor Ferdinando De Giorgi, 40 anni, tre campionati mondiali vinti e il sogno di fare quel poker che non è mai riuscito a nessuno e che entrerebbe nella storia anche perché Fe[illegible] troverebbe a giocare la semifinale il giorno del quarantunesimo compleanno, un copione che sembra già scritto. Milano invece affida la regia Nikola Grbic, campio[illegible] d'Europa e di Olimpia che dopo i cinque cerchi vuole anche l'iride ben conscio che ancora una volta l'avversario più duro da battere sarà l'Italia. In vista dei Mondiali si sa che la terza forza saranno i russi e chi c'è alla guida del Belgorod, mister Khamoutskin, regista della nazionale sovietica. Chiude il poker le stelle del palleggio monsieur Laurent Chambertin, uno che Nazionale, francese, Cannes, Ravenna e tante altre prestigiose squadre ha dimostrato di sapersi «fumare» gli avversari anche a muro e al servizio.

Da sabato a Cuneo sarà grande volley. la macchina organizzativa dell'evento ormai un moto da giorni, oggi si entra nel vivo del programma ufficiale con la conferenza stampa di presentazione alle 11,30 in municipio. Poi da giovedì arrivano le squadre allenamenti fissati a Cuneo a partire da venerdì mattina.

Si tratta del più importante appuntamento con il volley continentale, tecnicamente superiore anche alla Champions League in Polonia per qualità di partecipanti di atleti in campo. Cuneo, Milano Belgorod sono squadre costruite per vincere la Coppa, con lombardi e russi ancora di questo avvio di stagione. Ma sono da non sottovalutare neanche i francesi, espressione di quella pallavolo che con Parigi ha dominato ultime annate in Europa.

I Nazionali in campo saranno 28 e tra quelli che difendono le bandiere del loro paese ci sono campioni veri del calibro di Maikel Cardona o Ian Beld, fuori dal giro solo perchè da poco hanno cambiato nazionalità optando per quella italiana e non potendo ancora - per motivi burocratici - indossare la maglia azzurra.

Per Cuneo è il secondo assalto alla Coppa Cev (la prima la vinse a Parigi in finale con Ravenna) e la seconda occasione in cui una grande manifestazione internazionale di club viene ospitata al Palasport cuneese, la prima volta fu una con la finale di Coppa delle Coppe, un evento tecnicamente di molto inferiore a quello in programma sabato e domenica perché il vecchio sistema di punteggio pallavolo era meno imprevedibile e spettacolare.

La prevendita biglietti partita molto sia nelle filiali della Banca regionale europea e che alla sede di piazzale della Libertà (0171699187). Sono disponibili anche mini-abbonamenti per seguire le gare di sabato (Belgorod-Poitiers alle 15 e Cuneo-Milano alle 18) sia le finali di domenica.

Maikel Cardona brillante stella della Noicom

DOMANI SI RIPRENDE CAMPIONATO

Attenti alla gara con Ancona

Prima potersi concentrare sulla grande finale che li attende a partire da sabato Sartoretti compagni hanno di fronte un importante sfida di campionato. Domani sera (20,30) al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta arriva la Sira Ancona, una disperata pericolante a cui Cuneo non può fare sconti. E' l'anticipo della terz'ultima giornata, una tappa decisiva il play-off, anche perché in classifica c'è una grande ammucchiata al terzo posto con Milano, Modena, Cuneo, Parma e Montichiari tutte appaiate a 44. Le ultime giornate saranno così decisive per la corsa ai piazzamenti migliori. Il calendario Noicom Brebanca non facile, dopo la sfida di domani sera con Ancona è in programma la trasferta in della prima in classifica Macerata, chiudere le sfide il 19 marzo, nel faccia a faccia casalingo con il Maxicono Parma. La partita di domani è ricca di insidie anche perché nella gara di andata nelle Marche i cuneesi hanno subito una brutta sconfitta che ne ha condizionato la classifica, oggi quei due punti più farebbero davvero comodo, po' come quelli lasciati a Ferrara o a Trento. Per la partita di domani sera - che si giocherà in contemporanea Milano-Parma un altro anticipo molto importante per la classifica della Noicom - dovrebbe essere confermata la squadra che ha vinto a Padova, con il dolorante Sammelvuo a riposo. [l. f.]

Domenica la Noicom ha festeggiato la vittoria di Padova: punti importanti

BASKET, BUONE INDICAZIONI NONOSTANTE IL KO

Michael Batiste, autore di un'ottima prova contro la Montepaschi Siena

Lauretana cade a Siena ma soltanto nel finale

Batiste in forma strepitosa non è bastato per avere ragione della «Montepaschi»

BIELLA

Non è bastato alla Lauretana un Batiste in forma strepitosa per ragione della Montepaschi Siena. Contro una delle formazioni più forti del campionato, i biellesi ceduto solo finale, uscendo sconfitti con il punteggio di 72-63.

«Peccato davvero - commenta il gm Atripaldi -. A tre minuti dall'ultima eravamo ancora in vantaggio 1 punto, con dei lampi di Batiste da campione mondo: una sua schiacciata con difesa schierata ha strappato applausi a scena aperta. Poi abbiamo manifestato i "classici" problemi di una squadra inesperta: un fallo in con palla in mano e in contropiede, due tiri forzati e sbagliati, un fallo antisportivo. E quando siamo tornati in svantaggio di 4 punti a 2' dalla fine, le energie erano ormai finite».

La trasferta quasi impossibile a Siena ha comunque offerto positivi spunti di riflessione, soprattutto in previsione del delicato match di domenica prossima al palazzetto contro Verona: una sfida questa davvero decisiva ai fini della salvezza.

«Il prossimo turno è per noi fondamentale - aggiunge Atripaldi -. Contro la Montepaschi stati in partita fino all'ultimo ma questo non ci deve rassicurare in vista della partita contro Muller. Sarà un'altra battaglia, resa ancora più difficile dall'obbligo di vittoria. Dopo i noti guai finanziari e la partenza dei giocatori migliori, girone di ritorno Verona ha sempre perso. Ma sicuramente non ci regalerà nulla». [d. p.]

LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

La Cascina del Benessere è lieta di invitarvi al

CONVEGNO "PARLIAMO DI LASER"

Domenica 17 Marzo alle ore 15,30

Interverranno relatori specialisti sull'utilizzo del laser nelle applicazioni per:
rughe e cicatrici, depilazione definitiva, capillari e verruche, macchie della pelle e nevi, fumo

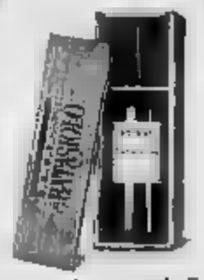
Ai partecipanti sconto del 20%

FOSSANO (Cn)-Via Belmonte, 32 - Tel-Fax 0172.692.634
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto



Abbonamento annuale giorni: magnum 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni di Batasiolo**

annuale 5 giorni: cofanetto con confezioni da 250 g di caffè **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL
Con l'**abbonamento postale** si sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a soli 0,54 euro (1047 lire); l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) si spendono solo 0,62 copia (1200 lire).

SI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** si scelga, si ha diritto un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni sono cumulabili.

** Gli residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tantissimi vantaggi, come sconti per sci o per cinema, in più, la "Stampain Card", si avranno sconti agevolazioni per la casa, famiglia e tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 55 361** (dal lunedì venerdì dalle 9 alle 12,30 dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 27**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando n. verde 800 233
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

Intanto è conto alla rovescia per Alessandro Gassman, in scena con «Delitto per delitto»

Equivoci e campanelli, torna l'operetta

Stasera al Civico di Vercelli la storica Compagnia Italiana

Questa sera il sipario del Teatro Civico si aprirà per un classico che appassiona da sempre i vercellesi: l'operetta.

Inizio alle 21, per l'organizzazione della Belvedere Spettacoli in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune.

In scena la Compagnia Italiana di Operette. Eccone, in breve, la storia. E' presente da oltre 45 anni nei teatri delle metropoli e della provincia italiana. La «piccola lirica», ideale per unificare il sorriso le tre generazioni che possono comporre una famiglia, può infatti vantarsi di essere servita da entusiasmo, professionalità e competenza, da una équipe che storicamente prosegue sulle tracce delle tante compagnie che dagli inizi del fino alla seconda guerra mondiale, erano in scena in ogni parte della penisola.

Compagnia Italiana di Operette, si legge sul manifesto: e non è un titolo di comodo, giacché sono ormai innumerevoli le rappresentazioni tenute in Italia e all'estero. Nel 1981 Sergio Corucci, anima di quest'ultima erede della nostra migliore tradizione che si rifà a nomi come quelli di Gea della Garisenda, di Anna Fougez, di Nella Regini e di Nanda Primavera (per citare i nomi di alcune soubrettes che «fecero ditta»), portò la compagnia al Grande Teatro Liceum di Barcellona e nel 1966, per sei mesi in una tournée in America. Un grande tour di indimenticabili soddisfazioni. Dentro e fuori il teatro. Successo di pubblico dal Brasile al Cile, dal Perù all'Uruguay, ma soprattutto le comunità italiane correvano a testimoniare la gioia e l'orgoglio per quei felici incontri. La Compagnia fu ricevuta in molti di ammiratori, come presso ambasciate e consolati italiani, in grandi feste che avevano luogo in palcoscenico, protagonisti quali l'indimenticabile Elvio Calderoni, la sfolgorante Aurora Banfi e il grande Carlo Campanini.

Sono passati tanti anni: la Compagnia italiana operette si è poi trasformata. Oggi, avvalendosi di una ricca scenografia e di lussuosi costumi, si presenta con autentiche colonne del teatro operettistico: Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia con un validissimo cast di quaranta esecutori, ottenendo ovunque i più calorosi consensi di critica e di pubblico.

Stasera alle 21 andrà in «Il Paese dai campanelli».

Una scena da «Il paese dei campanelli», uno dei cavalli di battaglia della Compagnia Italiana di operette: il gruppo da più di 45 anni i teatri delle metropoli e provincia italiana

La trama è ambientata in un'immaginaria isola olandese. Il nome è dovuto al fatto che su ogni casa c'è un piccolo campanello. La leggenda narra che se la moglie tradisce il marito, il campanello della casa in questione suonerà e tutti verranno a sapere quello che è successo. Anche se lì non li ha mai sentiti gli abitanti non hanno il coraggio di dimostrare il contrario. Tutto, nel paese dei campanelli, resta tranquillo fino all'arrivo di una nave militare inglese, costretta all'attracco nel porto dell'isola da un incendio sviluppatosi a bordo. Gli ufficiali scendono a terra e ...accade l'inevitabile!! Hans, il comandante, fa suonare il campanello di Nele, Tom lo di BonBon e La Gaffe, per un imperdonabile errore, con Pomerania, la donna più brutta del paese. La Gaffe purtroppo combina un'altra gaffe: arrivano sull'isola le mogli degli ufficiali e, senza colpa, rifanno suonare i campanelli con i mariti di Nele, Bon Bon, Elena e Pomerania. La leggenda narra che se un giorno dei anni i campanelli resteranno muti, suoneranno più. Quel giorno cade proprio durante la sosta degli ufficiali. Tutti sono avvertiti, nessuno vuole trasgredire, ma c'è La Gaffe che, suo malgrado, riesce a rovinare tutto. Gli ufficiali ripartono con le mogli e sull'isola per altri cento anni resterà ancora l'incubo dei campanelli. Ma sarà poi un male?

Informazioni e prenotazioni per «Il paese dei campanelli»: negli uffici della Belvedere di via Chicco 24. Telefono 0161-210882. Il botteghino del teatro di via Monte di Pietà oggi apre dalle all'inizio della recita.

Sempre questa settimana, intanto, al Teatro Civico proseguirà la stagione di prosa del Comune. Questo il cartellone.

Giovedì e venerdì prossimi, alle 21, «Delitto per delitto» di Cr Warner con Alessandro Gassman e Beppe Fiorello e la partecipazione di Paila Pavese, con la regia di Alessandro Benvenuti. La pièce è ispirata a «Strangers a train» di Patricia Highsmith, da cui Alfred Hitchcok trasse il film «L'altro uomo».

Per domenica, in versione matinée alle 16.30, «Macbeth concerto» di William Shakespeare, con la traduzione di Laura Curino. Sul palcoscenico la stessa Curino con Francesco De Francesco, Michele Di Mauro, Lucilla Giagnoni per la regia di Gabriele Vacis. E a proposito di Gabriele Vacis, sarà presente a Vercelli la sera prima, al Barbieri di via Parini, alle 21, per la «Conferenza stampa-Spettacolo» di presentazione della rassegna del «Teatro del cuore», della compagnia vercellese Stranomisciuglio e di «Tea-trino», una serie di spettacoli che si terranno al Teatro Civico di Trino.

LA SANITÀ PIEMONTESE — TRA ECCELLENZA E ARRETRATEZZA

IL REPARTO

- 2 sale operatorie
- 22 letti in corsia
- 2 bagni in comune per tutto il reparto di degenza
- 9 posti per la terapia semi-intensiva

L'ATTIVITÀ

- 50 pazienti nella lista d'attesa attiva
- 90 nella seconda lista
- 29 trapianti eseguiti dal 1° gennaio
- 937 in totale

«Troppe le carenze al centro trapianti»

Ispezione del ministero alle Molinette nel reparto del dottor Salizzoni Sotto accusa in particolare le due sale operatorie collegate tra loro L'ospedale: «I nostri interventi sul fegato sono un esempio per tutti»

Nino Pietropinto

Grossi problemi per il centro trapianti di fegato delle Molinette, considerato il più importante in Europa, prossimo al traguardo dei mille interventi. Un'ispezione ministeriale dei giorni scorsi ha portato alla luce gravi carenze del prestigioso reparto del professor Mauro Salizzoni. Poi sono intervenuti gli ispettori del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello per rendersi conto della situazione.

Quella struttura che è il fiore all'occhiello dell'ospedale ha problemi non da poco: sale operatorie inadeguate, sterilizzazione non a norma, filtri per ricambio dell'aria irregolari. E' stato lo stesso professor Salizzoni a segnalare la situazione sempre più difficile del suo reparto. E' già in progetto un nuovo centro trapianti di fegato, previsto al secondo piano della palazzina d'angolo tra via Genova e corso Bramante. Ma occorre tempo, come minimo parecchi mesi per partire con la nuova struttura. E nel frattempo? Gli ispettori dell'Istituto superiore di Sanità esporranno il loro parere al ministero della Salute, a toccherà a quest'ultimo decidere se rinnovare l'autorizzazione all'attività del centro trapianti. Quel rinnovo viene chiesto per legge ogni cinque anni, termine che scadeva proprio in questo periodo: la visita degli ispettori non è stata quindi una sorpresa. Gli inviati da Roma hanno controllato i locali, elencato le carenze e alla fine hanno imposto delle prescrizioni, dei miglioramenti da attuare in attesa della nuova struttura.

Sotto accusa sono in particolare le due sale operatorie, collegate tra loro, anzichè essere separate. E questo significa che l'équipe di Mauro Salizzoni potrà operare un trapianto di fegato per volta. Un'altra carenza riguarda i bocchettoni dei filtri d'aria che si trovano all'altezza del soffitto mentre dovrebbero essere piazzati a livello del pavimento. E poi c'è il problema della terapia sub intensiva, dove sono ospitati i pazienti subito dopo l'intervento. Lo stesso Salizzoni una decina di giorni fa aveva spiegato: «Il nostro è un reparto che ha camere senza gabinetto, una corsia vecchia di 75 anni, sale operatorie al limite dell'usura e il reparto di rianimazione senza condizionamento».

Il direttore generale Giovanni Monchiero è polemico: «Un reparto a rischio? Sappiamo bene che questo centro non è perfetto, altrimenti avremmo previsto quello. Tuttavia voglio ricordare che questa struttura ha garantito finora tassi di sopravvivenza superiori alla media europea».

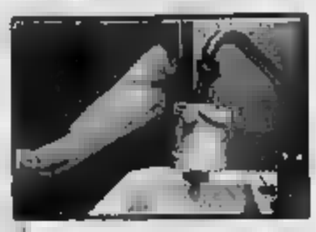
Il reparto di Salizzoni si è trovato al centro della bufera nel '99, quando l'aspergillosi, un fungo che si annida soprattutto nelle polveri, investì solo indirettamente il centro trapianti. Tra i pazienti del chirurgo si registrarono morti e quattro ammalati tra l'ottobre '98 e l'aprile '99: la causa dei decessi non aveva nulla a che vedere con i trapianti. Anche allora era stato lo stesso primario a segnalare più volte il problema alla direzione sanitaria. Il «problema» erano i lavori di muratura, le opere di ristrutturazione che si stavano facendo a due passi dalle sale operatorie del chirurgo. E proprio il mese scorso gli esperti hanno consegnato al procuratore aggiunto Guariniello le conclusioni della consulenza disposta dal magistrato su quelle morti. Gli esperti hanno stabilito che c'è un nesso causale strettissimo tra quelle morti e i lavori in corso accanto al centro trapianti. Non a caso - si fa notare - quando i muratori se ne andarono, scomparirono pian piano i decessi. Quelle morti, con una cadenza tremenda, avrebbero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in moto tutte le misure di sicurezza. E alla luce delle conclusioni dei consulenti potrebbe scattare per i vertici ospedalieri del '98 in poi (tra cui anche Luigi Odasso, coinvolto nello scandalo tangenti) l'accusa di epidemia, come è già avvenuto, sempre alle Molinette, per la vicenda della legionella.

Il centro trapianti del dottor Salizzoni è considerato il fiore all'occhiello delle Molinette per i risultati sui pazienti

LE SALE OPERATORIE
I filtri sono sul soffitto, anziché a terra, il che garantisce un ricambio d'aria sufficiente. Ci sono piastrelle alle pareti, anche queste fuorilegge. Le due sale operatorie, inoltre, comunicanti: la nuova normativa non lo permette. L'équipe non potrà più eseguire trapianti in contemporanea da cadavere. Sono consentiti solo quelli da vivente.

Sono due, in corridoio, per 22 posti letto: numero insufficiente. Inoltre sono in condizioni inaccettabili: water asse, niente carta igienica, in spazi stretti, con porte in legno, come in tutto il reparto. Anche le due docce vengono utilizzate ripostiglio dal personale: in uno ci sono pezzi barelle, nell'altro scatoloni e rotoli di carta. Gli impianti elettrici sono vecchi, alcune lampade rotte.

LE STANZE
Il reparto di degenza i ricoverati stanno in stanzoni da 6, il che obbliga a organizzare i ricoveri modo avere, in una stanza, uomini e donne. A tutti i rubinetti è stato messo filtro per evitare i rischi di infezioni da aspergillosi. Alle finestre della sala d'attesa, stati appesi cartelli che dicono non dare mangiare ai piccioni perché portano infezioni.


TERAPIA SEMI-INTENSIVA
A prima vista sembrerebbe il reparto più moderno dell'intero centro trapianti. Gli ispettori del ministero, invece, hanno contestato mancanza di filtri. Per questa ragione, d'ora in poi, tutti i pazienti sottoposti a trapianto dovranno essere trasferiti prima in rianimazione, per trascorrere «al sicuro» le prime post operatorie.

IL RESPONSABILE: «SIAMO UN RIFERIMENTO PER L'EUROPA GRAZIE ALL'ABNEGAZIONE DEL PERSONALE»

«Serve un nuovo reparto»

Il primario: le irregolarità denunciate da anni

intervista
Marco Accossato

DOTTOR Salizzoni, il suo reparto è di nuovo nel mirino.

«Ispettori inviati da Roma hanno compiuto, nei giorni scorsi, un sopralluogo per concedere il rinnovo dell'autorizzazione ministeriale».

Che cosa hanno rilevato?

«Quello che io denuncio da mesi: che il centro non è a norma».

Cosa le hanno contestato, esattamente?

«Innanzitutto che le camere operatorie, in regola per la fine degli Anni Ottanta, ormai sono vecchie. I bocchettoni dell'aria sono ad altezza soffitto anziché a livello pavimento, gli spazi sono troppo piccoli per il numero di macchinari presenti, alle pareti ci sono piastrelle, che non più a norma. Inoltre le due comunicanti, e non dovrebbero».

Poi?

«La per la normale degenza ha 22 letti in stanzoni da sei e solo due bagni. Può immaginare i disagi. Anche nel reparto terapia semi-intensiva è stata contestata una carenza di filtri per la pulizia dell'aria».

Vi costringeranno a chiudere il reparto?

«No, perché i nostri risultati eccellenti dimostrano quanto siamo importanti. Ci hanno però rinnovato un'autorizzazione a tempo, con una serie di prescrizioni da rispettare».

Quali?

«Non potremo più operare contemporaneamente nelle due sale operatorie quando si tratta di prelievi da cadavere. Dovremmo portare tutti i pazienti dalla sala operatoria in rianimazione, prima di trasferirli in terapia intensiva. In questo modo trascorreranno ore più critiche "al sicuro"».

E per i problemi legati alla struttura?

«In questo caso c'è poco da fare. Per fortuna si sta già realizzando il nuovo centro trapianti. I problemi strutturali non possono essere superati adesso».

Dottor Salizzoni, lei più volte è apparso sui giornali per denunciare le carenze del suo reparto. Ha minacciato di andarsene dalle Molinette. E' lei che ha scritto al procuratore Guariniello. Scusi, non crede di essersi cercato grane?

«Se fossi stato zitto non avrei ottenuto il nuovo reparto. Se fossi stato zitto non sarebbero state fatte le migliorie contro l'aspergillosi e la legionella. Questo è un reparto all'onor del mondo: i pazienti e i loro familiari vedono».

D'accordo, dottore. Ma come può, un centro che è un esempio per l'Europa, essere d'improvviso a rischio sopravvivenza? Non è un paradosso?

«Non lo è grazie al senso del dovere di tutto il personale. Se qui continuiamo a lavorare ai massimi livelli è per la grande abnegazione. Ci sono infermieri che, malgrado tutto, hanno resistito dieci anni».

Quante restano aperte le sue sale operatorie?

«Stamattina ho iniziato alle 5 e sono ancora qui alle 16,30. Domani si comincia alle 4».

Che cosa cambierà dopo le prescrizioni degli ispettori del ministero?

«Che lavoreremo di più, molto di più. Non potendo più fare trapianti in contemporanea...».

Quando gli americani per concedervi l'autorizzazione a sperimentare il fegato artificiale rimasero stupiti.

«Sì, negativamente. Dopo aver fatto il giro di tutto il reparto dissero: "Va bene, ma dov'è questo centro trapianti in cui lavora?". Non credevano fosse questo. Visti i risultati della sua attività pensavano a che struttura».

Di chi è la colpa?

«Delle direzioni degli ultimi anni. Ne abbiamo cambiate troppe, e ogni volta si da zero. All'inizio nessuno credeva a questo centro, la nostra attività è stata sottovalutata. Diciamo che l'abbiamo imposto all'ospedale».

Parliamo del nuovo reparto, dottore. Come sarà?

«Tutto un piano solo, mentre oggi la due piani più in su. Il numero di non cambierà, ma le stanze saranno singole o a due letti. Oggi, con i cameroni da sei posti, siamo vincolati, non possiamo mettere insieme uomini e donne. Le ci permetteranno di l'attività modificando i ricoveri».

Tempi di realizzazione?

«Dieci mesi. Ho chiesto al direttore generale il permesso per seguire l'andamento dei lavori. Sarò lì ogni mattina».

«La Regione ci deve 130 milioni»

Richiesta del Mauriziano, Ghigo porta il caso al governo

Maurizio Tropeano

Il deficit del Mauriziano è entrato ufficialmente sulla scrivania dove si sta giocando la grande partita del rimpasto della Giunta Ghigo. E ci arriva non come una semplice pedina ma almeno con il peso di un cavallo, cioè con la richiesta ribadita dal presidente dell'Ordine, Emilia Bergoglio, di «crediti arretrati per 130 milioni di Euro». Una cifra che se confermata rischia di pesare, e non poco, sul deficit complessivo della sanità subalpina e di difficoltà politiche soprattutto all'assessore, Antonio D'Ambrosio, Forza Italia, infatti, gli rimprovera la mancata vigilanza sui rapporti Ordine-Regione e attraverso questa via prova a chiederne la sostituzione anche se resta il secco rifiuto di Ghigo. Una prima avvisaglia della polemica interna alla Casa delle Libertà si è registrata ieri durante la riunione di Giunta. Il presidente Enzo Ghigo ha letto una relazione, concordata prima con l'assessore dimissionario al Bilancio, Angelo Burzi, dove sono state illustrate le richieste economiche dell'Ordine e non sono mancate le bacchettate a D'Ambrosio «per non aver informato prima l'esecutivo dell'entità della richiesta». Ma il questione è più complessa - si legge nella relazione del consulente indicherebbe errori nella compilazione del bilancio da parte del consiglio d'amministrazione dell'Ordine - ed è probabile che Ghigo l'affronti nei prossimi giorni con i ministri dell'Interno, Scajola, e dell'Economia, Tremonti, che detengono il potere di vigilanza.

I vertici dell'Ordine infatti non negano l'entità del deficit, circa 250 milioni di euro, e sottolineano come da situazione economico/patrimoniale in uno stato particolarmente critico, dovuto al sottodimensionato "contributo" da parte della Regione Piemonte. Il motivo? «Nell'assegnazione dei fondi regionali, a partire dal 1998, l'Ordine è stato penalizzato, per la propria attività sanitaria, alle altre aziende sanitarie in quanto ha ottenuto un finanziamento a budget che considera il valore della produzione, nettamente inferiore ai costi sostenuti», spiega il direttore Gianpaolo Zanetta. Non solo: «L'avvio di nuove iniziative (Oncologia, Cardiochirurgia, ecc.) non ha avuto adeguati e corrispondenti finanziamenti da parte della Regione, essendo mai avvenuta la definizione e regolazione delle attività e dei rapporti economici conseguenti. La convenzione, approvata nel 1999, è mai stata sottoscritta».

E qui nascono i problemi. Spiega Bergoglio: «Sono almeno due anni che richieste di equiparazione nostri costi a quelli di Aso e Asl sono sul tavolo dell'assessore e dei suoi funzionari. Loro arrivate assicurazioni verbali sul buon esito della vicenda. Di questo noi abbiamo fatto affidamento». Da qui la richiesta di un intervento finanziario urgente di circa i 130/150 milioni, onde compensare gli introiti corrisposti nel periodo 1998-2001» e di «un contributo annuale congruo dalla Regione». Conclude Bergoglio: «Il Mauriziano non vuole certo essere coinvolto in questioni politiche ma è evidente che la Regione riconosce i nostri diritti siamo pronti ad aprire contenzioso legale».

E probabile che la querelle divenuti uno degli argomenti di una riunione di maggioranza che secondo il capogruppo di An, Ennio Galasso, deve «essere fissata con urgenza» per «riprendere i ritmi dell'iniziativa di governo regionale senza lasciarsi irretire dalle strumentali polemiche delle opposizioni». Dentro la maggioranza la fibrillazione è alta. I segretari regionali del Cdu (Zanoletti) e del Cdu (Cavigliasso) hanno chiesto un incontro urgente a Ghigo. Due consiglieri di Forza Italia, Enrico Costa e Pierluigi Marengo, vogliono chiedono una verifica di programma e «non dicono d'accordo la «semplice sostituzione di un assessore dimissionario. Sul fronte delle opposizioni il capogruppo Democratici, Costantino Giordano, chiede a Ghigo soluzione rapida della crisi» pena il ricorso a elezioni».

Emilia Bergoglio, presidente dell'Ordine Mauriziano: l'ente ha ribadito alla Regione crediti arretrati per 130 milioni di euro: è una cifra che rischia di appesantire notevolmente i conti della sanità piemontese e che potrebbe avere conseguenze politiche sugli assetti della giunta di centrodestra

Centro Pannunzio
Associazione libero pensiero.

PER CONOSCERCI
vai sul sito
www.centropannunzio.it
Pannunzio Via Maria Vittoria - Torino
Tel. 011 812. 30.23 Fax 011 814. 61. 68
E-mail: info@centropannunzio.it

I RISVOLTI GIUDIZIARI

La vittima, Antonino Zannino, con in braccio uno dei due figli

«Abbiamo ucciso Antonino da soli»

Ieri davanti al gip gli amanti accusati dell'omicidio del marito di lei
Entrambi hanno scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere
I magistrati cercano una conferma alla versione data ai carabinieri

il giallo
Giorgio Ballario

Al [redacted] un'udienza di convalida lampo, durata po[redacted] più di mezz'ora, Caterina Napolitano è uscita in lacrime dall'ufficio del Gip Paola Trovati, sorretta a fatica da due agenti di polizia penitenziaria. «Lasciatemi andare, voglio tornare dai miei figli» ha gridato mentre la riportavano alle Vallette.

Tre giorni di carcere sono bastati per vincere [redacted] resistenza: la donna padrona di sé, che [redacted] affrontato [redacted] sicurezza i precedenti interrogatori con i carabinieri, ha ormai lasciato il posto a una ragazzotta smarrita che all'improvviso si è vista crollare [redacted] mondo addosso e forse si è davvero resa conto di quel che ha fatto. «E' diventata irriconoscibile [redacted] - hanno commentato i suoi difensori, Andrea Bertano e Luciano Zagarrigo - sembra quasi la controfigura della Caterina che abbiamo conosciuto nei giorni scorsi». In carcere le stanno somministrando tranquillanti in dosi massicce e temendo il suicidio le hanno sequestrato persino le stringhe delle scarpe.

Davanti al giudice per le indagini preliminari, che la incalzava con le sue domande, la Napolitano [redacted] è scoppiata [redacted] piangere e si [redacted] avvalsa della facoltà di [redacted] rispondere, confermando di fatto le ammissioni rese venerdì scorso ai pm Gabriella Viglione [redacted] Dionigi Tibone. Ha ribadito cioè che ad uccidere a coltellate Antonino Zannino - suo marito - sono [redacted] lei e l'amante Gianni Savoca, senza l'aiuto di nessun altro. Un particolare che gli inquirenti ritengono poco probabile, per questo motivo i verbali d'interrogatorio rimangono secretati.

Savoca, accompagnato dall'avvocato Carmelo Sorace, è apparso più tranquillo, quasi rassegnato[redacted]. Durante il breve confronto nell'ufficio del giudice, [redacted] giovane magazziniere [redacted] ha mai smesso [redacted] guardare la sua amante, della quale continua a dirsi follemente innamorato. Anzi, nelle ore che hanno preceduto l'udienza [redacted] convalida, Gianni ha confidato al [redacted] legale di aver pianto a lungo pensando ai figli [redacted] Caterina, che sono [redacted] tolti alla famiglia e affidati a una comunità.

Anche lui davanti al Gip Trovati si è avvalso della facoltà di non rispondere, [redacted] la confessione più importante l'aveva [redacted] resa al termine del suo interrogatorio con il pubblico ministero: «Non è vero che sono arrivato più tardi, anch'io ho partecipato all'omicidio e ho accoltellato Antonino. L'ho fatto per Caterina, [redacted] potevo sopportare le continue minacce e botte da parte del marito e l'ho aiutata».

Il giovane, però, ha negato [redacted] preso parte all'ideazione dell'assassinio. Secondo [redacted] racconto Caterina Napolitano gli avrebbe confidato più volte di voler uccidere [redacted] marito, ma lui non l'ha mai presa sul serio. Neanche quando [redacted] che la donna stava cercando di procurarsi [redacted] pistola p[redacted] alcuni ambienti vicini alla malavita. «L'ho sempre invitata [redacted] fino a maggio, quando si sarebbe separata legalmente dal marito», ha spiegato Savoca.

Poi la sera di venerdì [redacted] febbraio la situazione è precipitata. Caterina telefona [redacted] Gianni e gli dice di raggiungerla in [redacted]. Lui pensa a un altro litigio, [redacted] altre botte da parte di Antonino. Invece lo trova addormentato, forse narcotizzato da un sonnifero che poco prima gli è [redacted] somministrato dalla moglie. Lei lo convince ed entrano [redacted] nella camera da letto [redacted] coltello preso in cucina. Prima un fendente, poi forse altri due. Non [redacted] del tutto chiaro [redacted] chi appartenga la mano che impugna l'arma, [redacted] fini processuali [redacted] è neanche troppo importante. Ce n'è a sufficienza per arrestarli entrambi per omicidio aggravato, un'accusa da ergastolo.

Sul resto della ricostruzione le due [redacted] quasi coincidenti. Caterina e Gianni raccontano di [redacted] messo il corpo [redacted] Antonino in una coperta [redacted] averlo trasportato fino alla «Tipo» della donna, parcheggiata sotto casa. Poi, dopo aver gettato il coltello e i vestiti sporchi di sangue in un cassonetto lontano [redacted] Borgo [redacted] Pietro, i due hanno trasportato il cadavere [redacted] pressi di Torre Canavese e [redacted] Caterina Napolitano, vedova da pochi minuti, l'avrebbe cosparso di benzina e incendiato. «Non ci [redacted] aiutato nessuno» assicurano i due amanti. Ma la Procura sta ancora cercando l'ipotetico «ter[redacted] uomo».

LE INCOGNITE DEL PROCESSO

Rischiano 30 anni ne sconteranno 15

In base agli [redacted] 575 e 577 del codice penale Caterina Napolitano e Gianni Savoca rischiano [redacted] partenza [redacted] condanna all'ergastolo, pena motiv[redacted] premeditazione del delitto e - [redacted] caso [redacted] donna - dal legame familiare [redacted] la vittima. Se in dibattimento dovessero prevalere le attenuanti generiche, [redacted] pena potrebbe scendere fino [redacted] un massimo [redacted] 28-30 [redacted]. Con tutta probabilità, però, i difensori chiederanno il [redacted] abbreviato, una formula che permette [redacted] accelerare i tempi del giudizio e dà diritto [redacted] di un terzo. Se il Gup, com'è probabile, applicherà le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti, i due giovani potrebbero cavarsela [redacted] 20-21 anni [redacted] reclusione; [redacted] generiche dovessero prevalere, la condanna potrebbe subire un ulteriore abbassamento fino a 14-15 anni.

DUE VERITÀ A CONFRONTO

Caterina Napolitano — Giov[redacted]

LA PREMEDITAZIONE

«Con mio marito volevo farla finita da tempo. In precedenza avevo anche cercato di procurarmi una pistola. Quella sera avevo deciso di ucciderlo, Gianni lo sapeva ed era d'accordo».

«Lei mi aveva detto più volte che avrebbe voluto ammazzarlo, ma non l'ho presa sul serio e non ho partecipato all'ideazione del delitto. Venerdì sera pensavo che lui l'avesse di nuovo picchiata, invece mi sono trovato coinvolto e non ho avuto la forza di tirarmi indietro».

IL MOVENTE

«Non l'ho fatto per i soldi dell'appartamento. La mia vita [redacted] lui era un inferno, mi ha picchiato un sacco [redacted] volte, persino quand'ero incinta, [redacted] mi passava gli alimenti per i bambini. Mi aveva minacciato anche [redacted]».

«L'ho fatto soltanto per aiutare Caterina, non potevo più sopportare che Antonino la picchiasse [redacted] la minacciasse. I soldi [redacted] interessavano, né avevo pensato di andare [redacted] vivere con lei».

[redacted]CUZI[redacted]

«Antonino dormiva, siamo andati [redacted] camera da letto con un coltello preso in cucina e Gianni l'ha colpito con un fendente».

«L'abbiamo accoltellato insieme, io avevo paura che si svegliasse e l'ho colpito».

[redacted] TRASPORTO DEL CADAVERE

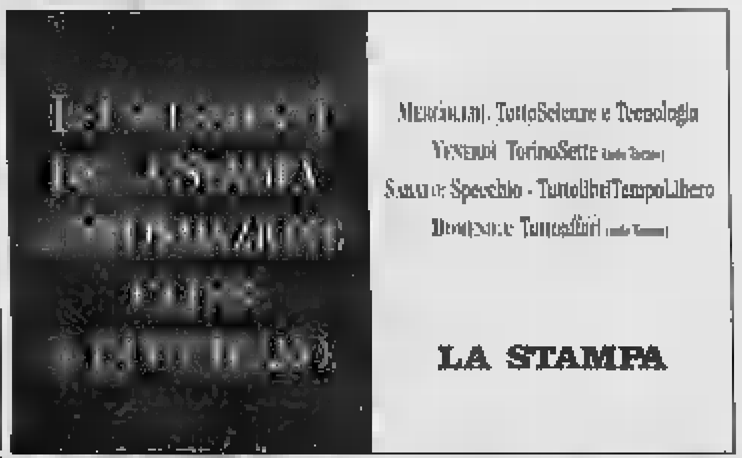
«Gianni l'ha trasportato fino alla mia auto, una Tipo, poi siamo andati insieme fino a Torre Canavese e il [redacted] l'ho cosparso di benzina e gli ho dato fuoco. Con [redacted] non c'era nessun altro».

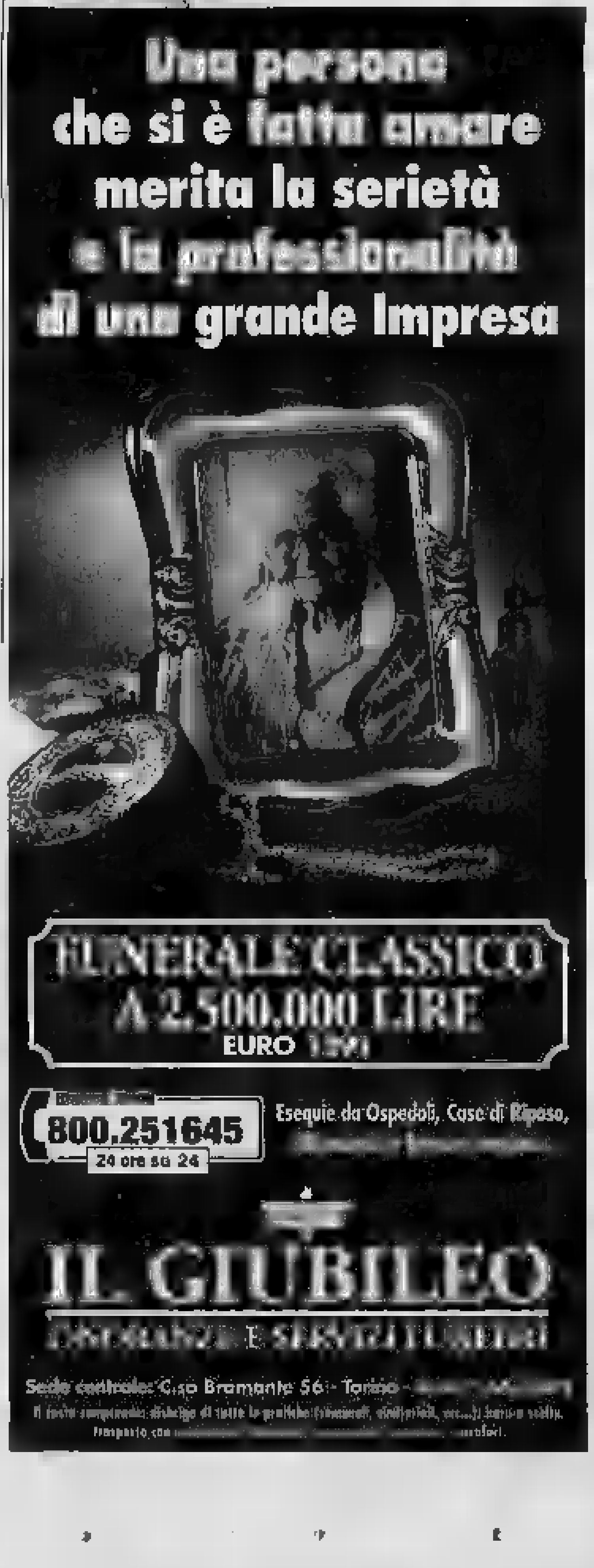
«Abbiamo fatto tutto da soli: [redacted] cadavere l'ho trasportato io, mentre Caterina [redacted] accompagnava. Il coltello, la coperta e i vestiti sporchi di sangue [redacted] abbiamo buttati in alcuni cassonetti lontano da [redacted] Poi, una volta arrivati nel Canavese, lei ha bruciato [redacted] corpo».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da Le Novità arriva la Moda Giovane Over 16

[redacted] la nuova linea presentata [redacted] Le Novità arricchendo, nel punto vendita di via Valentino Carrera nr. 114 a Torino, le sue collezioni per [redacted] generazioni, che in fatto di [redacted], hanno le idee chiarissime.
Le sue proposte sono pratiche e sportive, una mescolanza di [redacted], ma anche tanto nero. Denim e pizzo, cotone [redacted], opposti che si mescolano con piacevole [redacted] immediata stravaganza.
Effetti "speciali" fra [redacted] design e solito sex appeal, materiale di massima ricercatezza e d'alta moda.
[redacted] parola d'ordine è "Mixare" la moda, creare stili molto personali e sempre [redacted], [redacted] in [redacted] su magliette, loghi in [redacted]. [redacted] contrasto, camicie stropicciate a effetto [redacted], giubbotti zippati in pelle o tessuto.
Tutto pare maltrattato, spruzzato, il [redacted] come grande classico, [redacted] solo il cinquantesche americano, ma anche jeans [redacted] e a bassa vita.
Capi [redacted], griffati, [redacted] e molto Teen Style [redacted] ragazze e ragazzi Over 16 [redacted] amano scoprire l'affascinante gioco della moda.
Le Novità Moda Giovane ha inaugurato il 2 marzo [redacted] le [redacted] proposte e collezioni pri[redacted] 2002 [redacted] show-room di via Valentino Carrera n. 114 a Torino
Info-line 011.725481





Specchio dei tempi

«La sanità pubblica abbandona chi vuole diventare madre dopo i [redacted] anni» - «Ci [redacted] anche autolavaggi [redacted] hanno diminuito i prezzi» - «Caro teatro?» - «Ho rivisto la mia autoradio rubata» - «Amianto»

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'impiegata [redacted] 39 anni. Ultimamente [redacted] e mio marito abbiamo deciso dopo 16 anni di matrimonio e di tentativi [redacted] riusciti di [redacted] un figlio, figlio che dopo parecchie analisi presso la Asl di Torino risulta difficile avere per problemi fisici. Dunque abbiamo scelto di affidarci ad [redacted] struttura ospedaliera pubblica [redacted] purtroppo [redacted] iniziate le solite difficoltà e cose senza senso in tutto quanto. A parte la [redacted] legge italiana, ci hanno informati che se la donna ha superato i [redacted] anni la Sanità pubblica la abbandona completamente; per ciascun [redacted] gli e[redacted] ma soprattutto i medicinali (che [redacted] per agevolare la fecondazione assistita) sono quasi tutti a fascia "C" [redacted] a totale carico della coppia; inoltre gli [redacted] di verifica [redacted] controllo [redacted] situazione del [redacted] sono anch'essi costosi, quasi tutti con ticket salato. Io ho solo 39 anni, ma le liste d'attesa [redacted] molto lunghe e difficilmente potrò salvarmi da queste spese. Per [redacted] si lamenta [redacted] situazione presso il [redacted]tro pubblico [redacted] risposta è che da loro la spesa è minima (sui [redacted] milioni) [redacted] presso i centri privati (e ce ne sono diversi) il costo è assai più elevato (fino a [redacted] milioni)».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Desidero replicare al lettore Matteo Bianchi in relazione alla [redacted] lamentela per l'aumento ingiustificato dal costo dei gettone degli autolavaggi self-service. La nostra azienda gestisce dal '84 un autolavaggio self-service in Torino ove il prezzo del gettone è stato fino al 31 dicembre [redacted] mille lire.
[redacted] gennaio con l'avvento della moneta unica, tale prezzo è sceso a 50 centesimi di euro, pari a 968,14 lire, con una diminuzione del 3,2% circa. In conclusione se prima con mille [redacted] si acquistava [redacted] gettone, oggi con un euro si acquistano due gettoni. Tanto si doveva per chiarezza, quindi - anche in questo caso - conviene verificare prima quale è il costo e poi scegliere chi offre più convenienza, [redacted] generalizzare se qualcuno ha [redacted]to i suoi prezzi».
Segue la firma

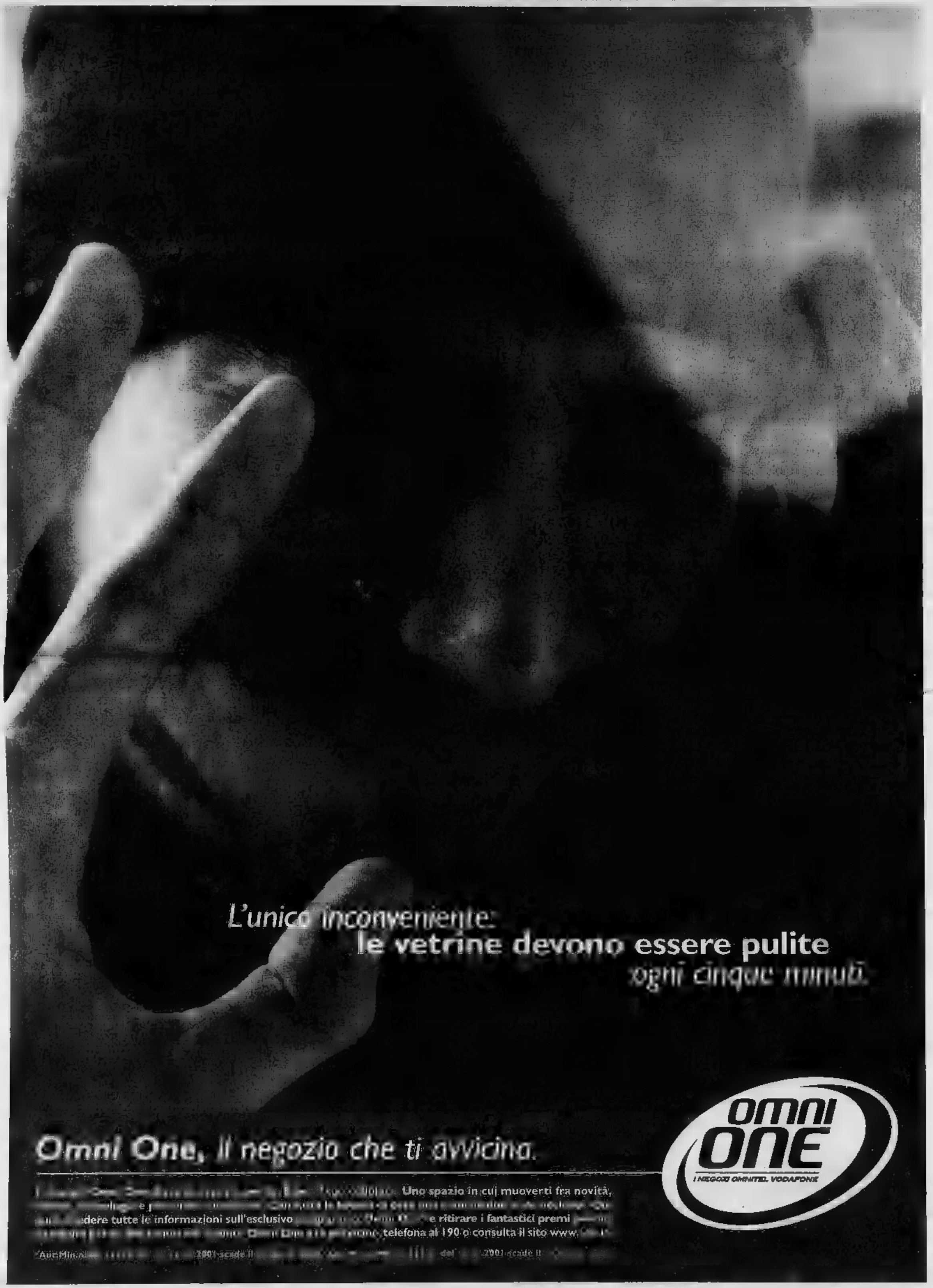
Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco all'apertura nel quartiere di S. Salvario, del Cinema/Teatro parrocchiale Baretti. Immaginavo che, essendo la sala gestita da uno staff di volontari, ristrutturata per volontà di [redacted] prete che ha voluto [redacted]are un punto [redacted] aggregazione per aiutare a riqualificare un quartiere, il prezzo d'ingresso degli spettacoli di prosa [redacted] delle altre iniziative culturali, fosse, se non proprio gratuito, almeno adeguato al portafoglio di famiglie non abbienti. Invece, [redacted] prezzi esposti, ho l'impressione che non [redacted] differenzi molto [redacted] altri [redacted]: qualcuno [redacted] spiega il perché?».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Mercoledì mi forzano la macchina e mi rubano l'autoradio. Sabato vado al Balon, mi reco davanti all'ingresso dell'arsenale dove c'è "il mercatino del rubato" e davanti ad una esposizione di telefonini, cd e videocassette con ancora attaccato il dispositivo antitaccheggio, tutto rigorosamente rubato, vedo la [redacted] autoradio in mezzo ad altre. Dopo un tentativo di recupero andato a vuoto, mi reco dai vigili che sostavano nelle vicinanze e spiego il tutto.
«Come prima risposta mi dicono [redacted] non è compito loro [redacted] telefonare alla polizia. Telefono [redacted] carabinieri i quali mi dicono che [redacted] compito [redacted] vigili. A quel punto i vigili mi richiedono la denuncia del furto [redacted] il numero di serie dell'autoradio. Sentendo che li ho [redacted] casa, non possono intervenire perché io potrei anche dire una cosa [redacted] vera. Ormai alterato, ritelefono ai carabinieri i quali invitano i vigili ad identificare [redacted] venditore. Vengo allora accompagnato al mercatino del rubato, dove al nostro arrivo, i ladri si sparpagliano. Il sagace vigile mi ha invitato la prossima volta [redacted] venire con un poliziotto in borghese».
Segue [redacted] firma

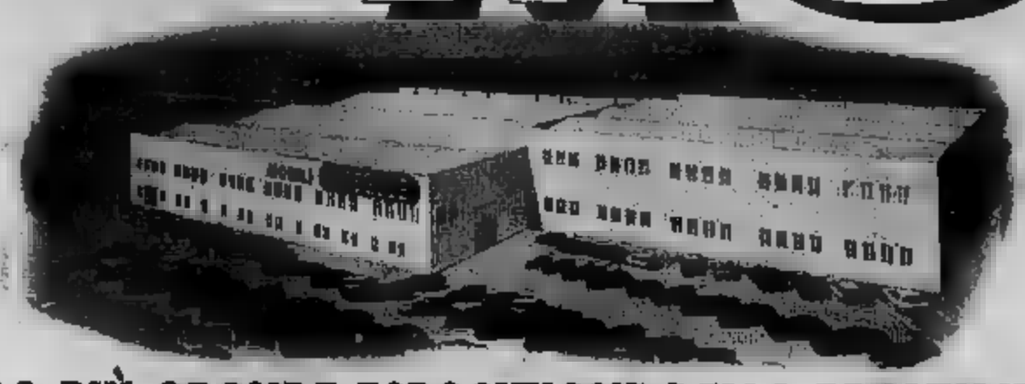
Un lettore ci scrive:
«Non riesco a capire come il problema amianto delle nostre montagne sia emerso soltanto adesso dopo millenni di presenza umana documentata sin dal neolitico. Sono certo che tutti, sindaci [redacted] geologi degli studi professionali che hanno valutato i siti sui quali sorgeranno gli impianti olimpici, sapessero della presenza del nocivo [redacted]le. A dimostrazione è che a Trana (To), situata in Val Sangone, [redacted] addietro sono state chiuse [redacted] di pietrisco per la presenza [redacted] amianto. La Val Sangone è co[redacted] [redacted] la Val di Susa e la Val Chisone».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO TANDEM: € 0,80. «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90. «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE ALLEGATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,80 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA; € 1 «ULTIME NOTIZIE REGIONI» € 1,30 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 A TIRATURA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL SABATO DOPOLAVORO IN TUTTA ITALIA. PREZZO ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,80. FRANCIA, PAESI SCANDINAVI € 2. SVIZZERA FRS. 2,60; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30. USA $ 2,50



ASSELLE MOBILI



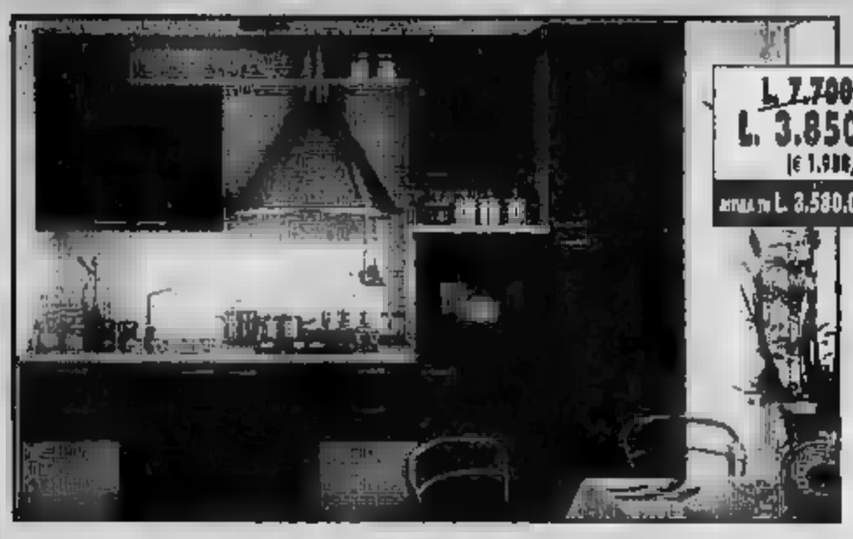
APERTO LA DOMENICA

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA

ORARIO APERTURA	
DOMENICA	09,00-12,30 15,00-19,30
MARTEDÌ	08,30-12,30 15,00-19,30
MERCOLEDÌ	08,30-12,30 15,00-22,00
GIOVEDÌ	08,30-12,30 15,00-22,00
VENERDÌ	08,30-12,30 15,00-19,30
SABATO	08,30-12,30 15,00-19,30
CHIUSO IL LUNEDÌ	

Cucina moderna, completa di elettrodomestici. Lungh. MT. 2,55. COME FOTO.

~~L. 3.620.000~~
L. 1.810.000
(€ 934,79)
RISPARMI L. 1.690.000



Cucina moderna con ante post-forming, completa di elettrodomestici. Lungh. MT. 3. COME FOTO.

~~L. 7.700.000~~
L. 3.850.000
(€ 1.988,33)
RISPARMI L. 3.580.000

~~L. 7.480.000~~
L. 3.790.000
(€ 1.957,37)
RISPARMI L. 3.590.000

Cucina in "arte povera" completa di LAVASTOVIGLIE ed elettrodomestici. Lungh. 3 MT. COME FOTO.

~~L. 3.990.000~~
L. 2.790.000
(€ 1.440,91)
RISPARMI L. 2.650.000

Parete in legno massiccio completa di portavideo.

~~L. 2.720.000~~
L. 1.360.000
(€ 702,38)
RISPARMI L. 1.290.000

Parete classica "arte povera".

~~L. 11.480.000~~
L. 5.890.000
(€ 3.041,93)
RISPARMI L. 5.490.000

Cucina angolare "arte povera" completa di elettrodomestici. COME FOTO.

~~L. 3.120.000~~
L. 1.560.000
(€ 805,67)
RISPARMI L. 1.480.000

Camera moderna ciliegio blu ante riquadro.

NELLA GRANDE ESPOSIZIONE TROVERETE ESPOSTE:

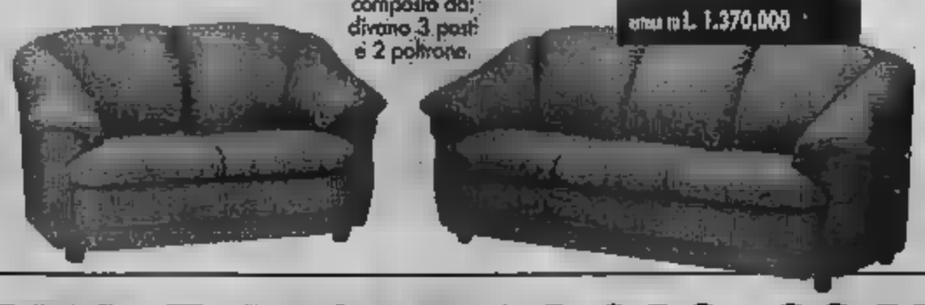
50 CUCINE
60 CAMERE DA LETTO
100 SOGGIORNO
80 SALOTTI

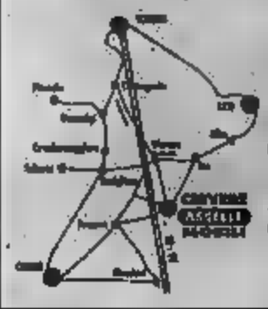
~~L. 3.900.000~~
L. 1.950.000
(€ 1.007,09)
RISPARMI L. 1.850.000

Camera moderna con ante scorrevoli.

~~L. 2.900.000~~
L. 1.450.000
(€ 748,86)
RISPARMI L. 1.370.000

Salotto in **VERA** pelle composto da: divano 3 posti e 2 poltrone.





CERVERE
(Capitale del Porro)
Strada Bra-Fossano
Tel. 0172 474646

IVA, TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

Concessionaria FIAT
L'AUTO S.p.A.
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 41224[redacted]
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175 43227
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - [redacted]. 0171 261150
E-mail: autocas@cnnet.it

[redacted]MPA
PAGINA 37 [redacted]DÌ 5 MARZO [redacted]

CUNEO

REDAZIONE [redacted] NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
[redacted]ITÀ PUBLIKOM[redacted] S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 48[redacted]

E PROVINCIA

RETEITALY
chiamate internazionali e [redacted]-mobile a tariffe imbattibili

SCHIANTO A COSTIGLIOLE SALUZZO

Oggi pomeriggio l'addio [redacted] motociclista di 26 anni

Figlio dei gestori di un ristorante a Falicetto lavorava in una bottega artigianale [redacted] Verzuolo
Domenica pomeriggio il tragico incidente

[redacted] A PAGINA 39

ALLA FILIALE CRT DI PIAZZA SAN BERNARDINO IERI POCO DOPO MEZZOGIORNO

Rapina in banca a Canale

Banditi minacciano un'impiegata con i coltelli

Valter Manzone
CANALE

Rapina alla filiale Crt ieri mattina, in piazza San Bernardino. Poco dopo le 12, quando all'interno della banca si trovavano solo d[redacted] clienti, oltre al personale, i d[redacted] banditi (uno con la faccia parzialmente coperta [redacted] una sciarpa) hanno improvvisamente estratto dalle tasche due coltellini. Brandendoli, in un italiano molto stentato (forse sono stranieri) hanno intimato all'impiegata di consegnar loro i soldi in cassa.

La cassiera ha rovesciato [redacted] una [redacted] euro di cui disponeva: circa 6.500 pezzi [redacted] biglietti da 5 a 10 euro. L'operazione è stata fulminea: né il personale né i due clienti hanno avuto modo di lanciare l'allarme.

Appena il denaro è stato consegnato, i banditi sono usciti e si sono allontanati a piedi. Avvertiti pochi istanti dopo, sono interve[redacted] i carabinieri di Canale e [redacted] Nucleo radiomobile [redacted] Bra, che hanno immediatamente avviato le indagini, effettuando sia il rilievo delle impronte digitali e sia interrogando i testimoni.

Commenta il tenente braidese Sandro Colongo: «Partendo da un dato statistico relativo al fatto che l'ultime rapine in Canale e [redacted] limitrofe risale al giugno scorso, [redacted] stiamo muovendo per circoscrivere l'evento di ie[redacted]. Stia[redacted] vagliando - con i testimoni che [redacted] all'esterno della banca - l'ipotesi che ci fosse la presenza di un [redacted] complice su [redacted] macchina nelle vie adiacenti, eventualità che può aver permesso una fuga rapida».

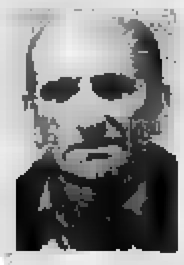
Intanto a Roreta [redacted] Cherasco, nella notte tra domenica e lunedì, ignoti hanno tentato di entrare nella sede del Credito Cooperativo, lungo la statale verso Savigliano.

Dopo aver sfondato [redacted] finestra sul retro dell'edificio, i malviventi non sono però [redacted]sciti a disattivare il sofisticato sistema di allarme e sono stati costretti a fuggire.

FOSSANESE E' SCIVOLATO SU STOCCHI DEL MAIS

Muore per una caduta Trovato il giorno dopo

FOSSANO



Giuseppe Lingua

Era salito sul deposito di stocchi di granoturco («meliasa») usati per la lettiera degli animali; voleva coprire il materiale [redacted] un telo perché aveva cominciato a piovere; ha perso l'equilibrio ed è caduto a terra, riportando fratture che hanno provocato la morte. La moglie lo ha cercato tutta la notte, trovandolo solo al mattino. L'incidente è avvenuto sabato pomeriggio. Giuseppe Lingua, 54 anni, che viveva con la moglie Margherita Mellano in viale [redacted] Elena, era andato a fare [redacted] lavori nell'azienda agricola che gestisce in frazione Santa Lucia, dove abitano la [redacted] e una sorella sposata. Nessuno ha assistito all'incidente, che deve essere accaduto dopo le sedici. In serata la moglie [redacted] andata in cascina a cercarlo, facendosi aiutare da vici[redacted]i di casa: nulla. Domenica all'alba il ritrovamento: l'uomo era riverso a terra, vicino [redacted] chio di stocchi. La salma è stata composta al Santissima Trinità; per i funerali [redacted] attende il nulla osta del magistrato. [l. a.]

SARA' SISTEMATO NEL 2003 IL TUNNEL DEL BELBO TRA LE STAZIONI [redacted] SALE LANGHE [redacted] SALICETO

Galleria da rendere sicura

Sulla linea ferroviaria Ceva-Savona

Paola [redacted]
SALE LANGHE

Lungo la ferrovia Torino-Savona, da qualche tempo al centro di vibranti polemiche, oltre agli interventi di ordinaria manutenzione, sono previsti anche lavori di consol[redacted] mento d[redacted] galleria del Belbo, quella che collega Sale Langhe e Saliceto per 4 chilometri e 300 metri. [redacted] la tratta dovrà essere interrotta fino alla chiusura dei [redacted].

L'opera non è ancora stata appaltata, ma nei «cronoprogrammi» delle Ferrovie viene indicata per il 2003. Un calendario dai tempi lunghi, ma, oltre all'iter burocratico [redacted] seguire, si tratterà anche di programmare il collegamento alternativo [redacted] attivare per tutta la durata degli interventi: si prevede che occorreranno almeno tre mesi di lavori, nei quali la linea non potrà essere utilizzata nel tratto Ceva-San Giuseppe di Cairo. Ciò significa che bisognerà definire orari e percorsi alternativi per gli autobus sostitutivi dei treni: una soluzione non facile, soprattutto per servire tutti i paesi della Val Bormida, da Sale Langhe a Saliceto, quindi Cengio, Cosseria, San Giuseppe.

«La necessità di programmi in tempi lunghi è anche questa - hanno confermato alle Ferrovie -. E' un intervento [redacted] compiere, [redacted] non è una questione di emergenza. Visti i problemi organizzativi che ci saranno da affrontare, è indispensabile un periodo di valutazione e studio».

La possibile chiusura per lavori della tratta, [redacted] giorni scorsi veniva ventilata già nei prossimi mesi, ha sollevato timori e preoccupazioni nel Cebano. «Se sono opere migliorative, ben vengano, purché sia correlate [redacted] altri interventi, anche sulla qualità dei convogli - ha rimarcato il sindaco di Ceva Alfredo Viaio -. Questa linea, che per noi è fondamentale, ne ha bisogno. Basti pensare a tutti i disagi segnalati dagli utenti. L'importante è che i passi siano concordati».

«Il cantiere al tunnel del Belbo servirà per la [redacted] in sicurezza o la risagomatura, così da consentire anche il transito di convogli di maggiori dimensio[redacted], per il trasporto delle merci - ha aggiunto il consigliere regionale Vincenzo Tomatis, che [redacted] anche utente abituale della To-Sv -. Sulla qualità [redacted] tratta le lamentele dei passeggeri sono tante, [redacted] raccolgo ogni giorno, e si protraggono da tempo. Si criticano soprattutto la scarsa pulizia e i costanti ritardi in entrambe le direzioni. Ho presentato un'interrogazione in Regione sull'argomento, ma sto ancora attendendo [redacted] risposta».

«Se ci sarà la chiusura e occorreranno bus alternativi, [redacted] per l'utenza, in particolare i pendolari, ci saranno grossi problemi. Il servizio andrà concertato sicuramente con il territorio».

I presunti disservizi registrati negli ultimi due anni lungo la To-Sv [redacted]ntro di un'inchiesta giudiziaria della Procura di Mondovì, dopo le segnalazioni da parte di numerosi cittadini e [redacted] serie di avarie e guasti tra Fossano e il confine ligure.

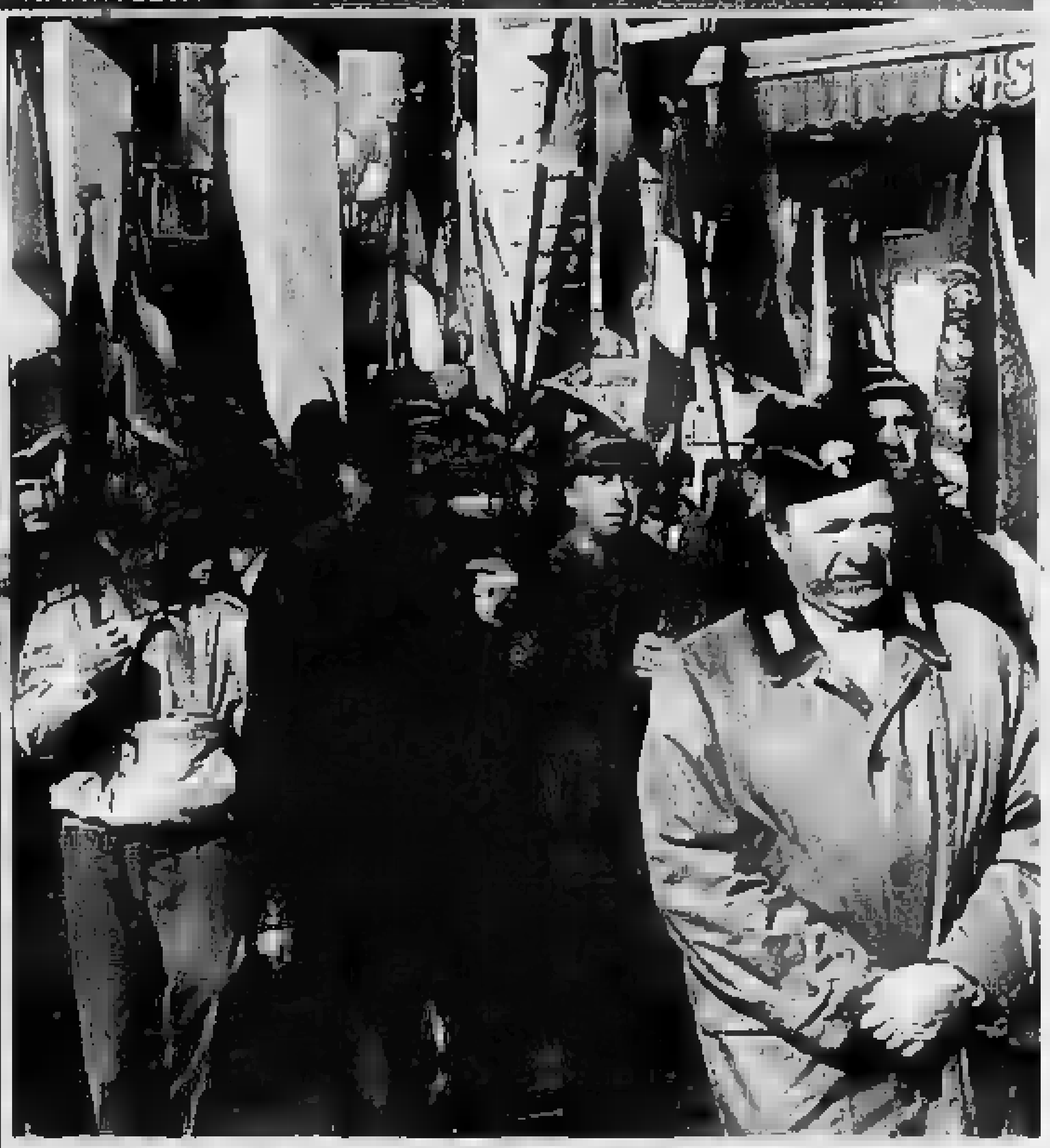
Fra gli episodi più significativi, ci sono due deragliamenti di carrozze a Saliceto in una [redacted] (agosto 2000), la rottura di una motrice alla stazione fossanese (febbraio 2001), il principio d'incendio a bordo di un'altra a Mondovì (marzo), lo stop a [redacted] convoglio che, uscendo dalla galleria [redacted] Belbo, [redacted] tranciato anche parte della linea elettrica di alimentazione (luglio).

Tre dei locomotori coinvolti sono stati sequestrati e sottoposti a perizia tecnica, consegnata qualche giorno fa al pm Riccardo Baudinelli, che la sta esaminando per decidere se chiedere un eventuale «incidente probatorio» che riguardi la linea e non solo i mezzi.

L'utilizzo dei tratti dismessi

■ Che fare dei tratti ferroviari dismessi e inutilizzati da anni? La richiesta della Provincia di utilizzare il sedime dell'ex Ceva-Bra (fu [redacted] più ricostruita) per migliorare il [redacted] strada di Fondovalle Tanaro e realizzare eventuali piste ciclabili ha riportato l'attenzione sul problema. Nella «Granda» non [redacted] più percorse [redacted] treni, oltre che la Bra-Ceva, anche la Mondovì-Bastia Mondovì, [redacted] Moretta-Airasca, la Busca-Dronero. Sulla possibile cessione di questi «rami» agli enti [redacted] ha presentato un'interrogazione al presidente [redacted] Consiglio regionale il rappresentante monregalese Vincenzo Tomatis, che ha sollecitato [redacted] impegno e un intervento della Regione a sostegno - anche economico - delle Amministrazioni interessate a rilevare l'ex sedime. Venerdì scorso, a Torino, [redacted] è svolto [redacted] incontro sull'argomento: per la provincia di Cuneo erano presenti, oltre al consigliere regionale Tomatis, [redacted] sindaco di Villanova Mondovì, l'assessore ai Lavori Pubblici della «Granda» Marco Botto e il consigliere [redacted] maggioranza Giovanni Bottino, [redacted] Monchiero. [p. s.]

ALPINI A CEVA



«Quegli anni di ghiaccio» «Una pagina importante». Il presidente nazionale dell'Ana, Giuseppe Parazzini, ha vissuto con i cebani, sabato e domenica, le celebrazioni per ricordare [redacted] 59° anniversario della battaglia [redacted] Nikolajewska, durante la ritirata di Russia. Centinaia gli alpini che hanno partecipato, al teatro Marenco, alla presentazione del video «Gli anni di ghiaccio», [redacted] le testimonianze dei reduci, ma soprattutto alla sfilata per le vie e alla messa per i caduti in Russia. Sono stati premiati gli «amici degli alpini»: i volontari Gianfranco Berutti e Giampiero Sondrio, la Fanfara sezionale, mentre la tessera onoraria dell'Ana è stata consegnata a giovani di leva fra le Penne Nere. I gruppi del Cebano hanno attribuito un riconoscimento al presidente della sezione Massimo Gulà, al consigliere nazionale Bruno Canova e al consigliere Ernesto Raviola [p. s.]

Nuova
Jaguar X-Type 2 litri.

La Baby Star
vi dà una prova
del suo talento.

Ancora più accessibile con Privilege:

[redacted] 2 LITRI

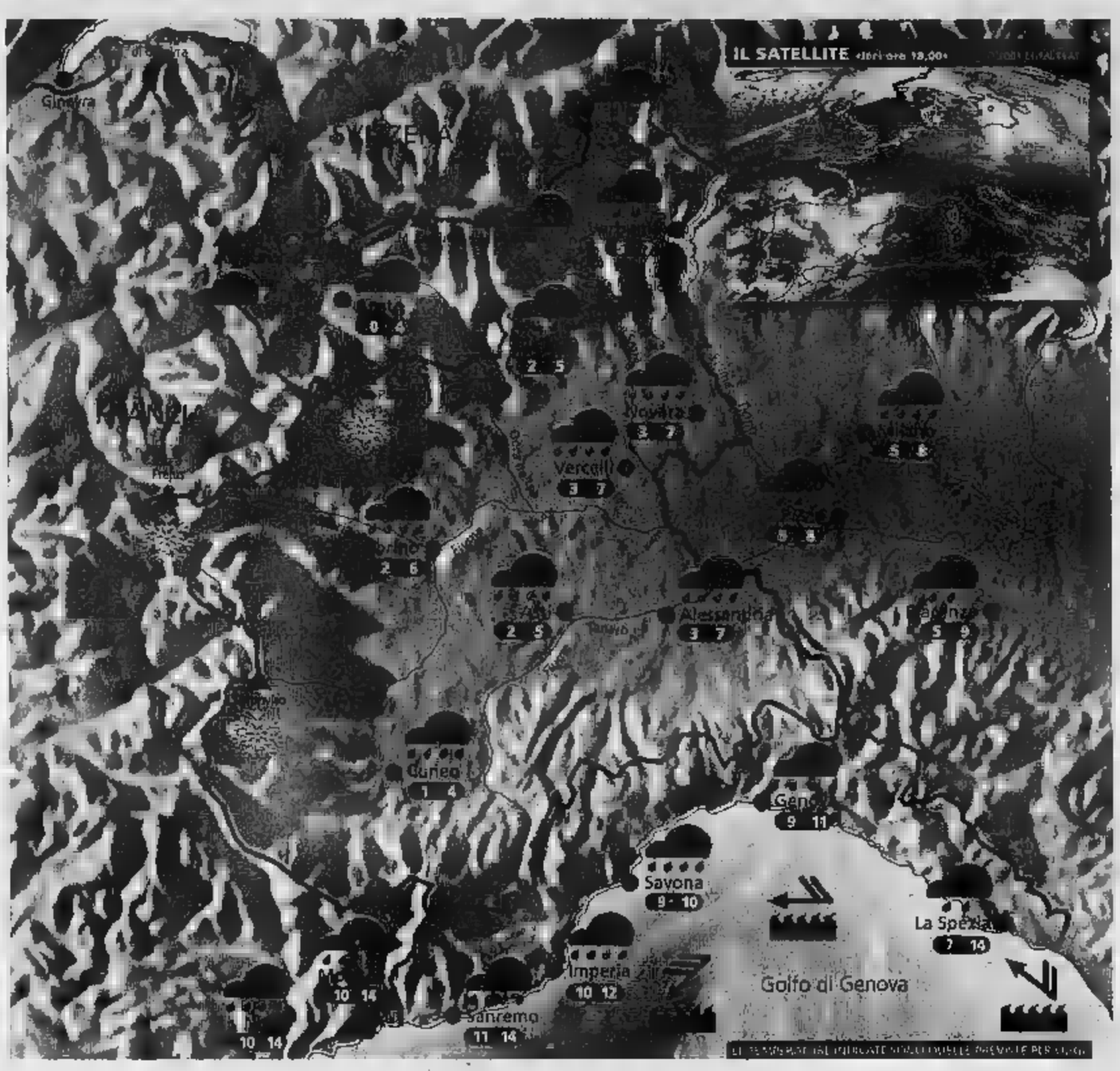
Prezzo di listino IVA inclusa	Anticipo	Valore residuo	N° quote mensili	Importo quota	TAEG	TAN
€ 30.940	€ 9.282	€ 16.470	[redacted]	€ 407,80	[redacted]	5,85%

3 ANNI DI GARANZIA A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO

Srl

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione
Ieri abbiamo vissuto una gran bella giornata di sole. Purtroppo l'intervallo anticiclonico è già finito perché una depressione si sta rapidamente avvicinando dalla Penisola Iberica al Mediterraneo e determinerà il tempo delle nostre regioni almeno sino a mercoledì sera. Oggi nubi in aumento e in seguito precipitazioni.

Previsioni
Al mattino ancora qualche effimera schiarita sulle Alpi e sull'Est del Piemonte, per il resto nuvolosità già piuttosto compatta e foschia diffusa. Prime deboli piogge su Alessandrino, Torinese, Cuneese, Liguria e qualche spruzzata di neve sulle Alpi Marittime oltre gli 800 m circa. Nel corso del pomeriggio ulteriore peggioramento con piogge diffuse che potranno risultare anche abbondanti dalla serata sull'Ovest del Piemonte. Il limite delle nevicate tenderà ad attestarsi sui 1100-1300 m a fine giornata. Temperatura in diminuzione. Venti moderati. Domani ancora un po' di pioggia.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 11

La depressione che da oggi interessa il Nord Italia, andrà lentamente traslando verso il Meridione, dove vi sarà anche una recrudescenza dei fenomeni tra venerdì e domenica. Sulle nostre regioni invece, a partire dalla serata di mercoledì si manifesterà un graduale miglioramento e, dopo la ultima instabilità nella mattinata di giovedì, si godrà di un periodo nuovamente più soleggiato e stabile che dovrebbe caratterizzare anche il prossimo fine settimana. Si tratta dunque di superare con un po' di pazienza 48 ore di pioggia che, a tratti, potrà risultare battente e dunque abbondante. La neve cadrà mediamente oltre i 1300 m di quota, anche se inizialmente si avrà qualche "sconfinamento" a altitudini più modeste. La temperatura da giovedì a sabato segnerà valori primaverili in pianura, forse in leggera di[illegible] nella giornata di domenica per l'inserimento di aria più fredda da Nord-Est. Per l'inizio della prossima settimana è prevista un'attenuazione del campo di alta pressione responsabile del previsto ritorno del sole, ma è ancora prematuro indicare a potranno verificarsi subito nuova pioggia.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	14	REGGIO CALABRIA	15	19
BARI	10	18	ROMA	12	20
BOLOGNA	5	10	VENEZIA	4	11
CAGLIARI	10	15	BARCELLONA	7	13
CATANIA	13	19	BRUXELLES	4	10
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	0	10
FIRENZE	8	13	GINEVRA	-1	7
GENOVA	11	15	LONDRA	7	11
PALERMO	15	22	MONACO DI BAVIERA	3	11
PERUGIA	7	13	PARIGI	2	9
POTENZA	8	18	ZURIGO	-1	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore [illegible] e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 56 minuti; cala domani alle ore 10 e 31 minuti

AIGE per la casa
www.aige.it

LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

La Cascina del Benessere è lieta di invitarvi al

CONVEGNO "PARLIAMO DI LASER"

Domenica 17 Marzo alle ore 15,30

Interverranno relatori specialisti sull'utilizzo del laser nelle applicazioni per:
rughe e cicatrici, depilazione definitiva, capillari e verruche, macchie della pelle e nevi, fumo

Ai partecipanti sconto del 20%

FOSSANO (Cn)-Via Belmonte, 32 - Tel-Fax 0172.692.634
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it

PREFETTURA DOPO LE POLEMICHE A BASTIA MONDOVI'

«Regolari i [redacted] del censimento»

Gianni Scarpace

BASTIA

Sulla vicenda sollevata circa [redacted] mese fa [redacted] consiglieri [redacted] opposizione a Bastia Mondovì di presun[redacted] irregolarità nelle operazioni dell'ultimo censimento, è arrivata una risposta della Prefettura di Cuneo. Il prefetto Mario Spanu ha comunicato al sindaco Giuseppe Ferrua, al Procuratore [redacted] Repubblica del Tribunale di Mondovì «che il Comitato Provinciale di Censimento ha acquisito agli atti copia [redacted] relazione redatta dalla coordinatrice del Comune di Bastia Mondovì e che non sembra aver riscontrato irregolarità nello svolgersi delle operazioni censuarie». I [redacted] glieri Giulio Porta, [redacted] Clerico, Alessandro Sciolla e Monica Sciolla [redacted] indi[redacted] il [redacted] alla Procura della Repubblica di Mondovì, all'Ufficio Provinciale di Censimento e alla Prefettura scrivendo che «la modalità di compilazione d'ufficio dei moduli - questionari appa[redacted] irregolare». Sotto [redacted] sarebbero [redacted] le operazioni materiali di compilazione dei questionari relativi al censimento che «sarebbero state eseguite d'ufficio, senza provvedere alla distribuzione dei questionari stessi alle famiglie interessate come prescrive la legge».

«La lettera della Prefettura - dice il capogruppo [redacted] Giulio Porta - si riferisce, a quanto è dato [redacted] capire, alla [redacted] compilazione delle schede. Ci stiamo chiedendo se ci si riferisce anche alle modalità di rilevamen[redacted]

Il sindaco Giuseppe Ferrua

I quattro consiglieri fecero presente che avevano ricevuto parecchie lamentele [redacted] merito alla [redacted] ta consegna dei plichi relativi al censimento. «Lamentele e rimostranze - aggiunge Porta - da cittadini che hanno richiesto chiarimenti e informazioni circa [redacted] mancato ricevimento del questionario». «La legge prevede - continua Porta - la distribuzione del [redacted] alla popolazione. E' evidente che i moduli non compilati dagli interessati potrebbero contenere dati non corrispondenti alla realtà».

«Il Comune - ha detto il sindaco Giuseppe Ferrua - ha individuato due dipendenti nella qualità [redacted] rilevatore e di responsabile del [redacted]. Penso che i dati forniti [redacted] reali e non falsificati».

I FUNERALI OGGI A FALICETTO DOVE I GENITORI GESTISCONO UN RISTORANTE

L'addio al motociclista

Di Verzuolo, deceduto domenica

VERZUOLO

Sono [redacted] per oggi pomeriggio alle 16, nella parrocchia di Falicetto, i funerali di Luca Cavallari, ventiseienne motociclista di Verzuolo (via Siccardi, 40), morto domenica pomeriggio in [redacted] incidente stradale, a Costigliole Saluzzo. Lascia i genitori Dorino Cavallari e Franca Giorgis; la sorella, Elisa. Le esequie [redacted] svolgeranno nella parrocchia di San Bartolomeo, a Falicetto, la frazione dove i familiari gestiscono l'avviata trattoria «Castello». Il corteo funebre partirà alle 14,45 dalle camere mortuarie dell'ospedale di Saluzzo, dove la salma di Cavallari è stata composta: sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero frazionale.

La notizia della [redacted] [redacted] gio[redacted] operaio meccanico in un'azienda artigianale [redacted] precedenza era [redacted] alle dipendenze della Cartiera Burgo ed aveva frequentato i corsi di formazione professionale del Centro regionale, in via Don Orione) ha suscitato profonda [redacted] in tutto [redacted] Saluzzese.

Intanto la Polizia stradale di Saluzzo sta completando gli accertamenti per ricostruire la modalità dell'incidente ed eventuali responsabilità. Le indagini sono coordinate [redacted] sostituto procuratore della Repubblica [redacted] Saluzzo, Marco Toscano. L'incidente [redacted] avvenuto all'ingresso di Costigliole, dove s'intersecano la strada regionale Saluzzo-Cuneo e [redacted] provinciale per la valle Varaita. Cavallari [redacted] a bordo della propria «Honda 600 F», in direzione di Cuneo quando in senso contrario è arrivato il fuoristrada «Opel Frontera», gui[redacted] dal trentaquattrenne A.A. di Fossano (con a bordo la coetanea A.A. anche lei fossanese) [redacted] che ha iniziato la manovra per svoltare sulla provinciale. L'urto è [redacted] violento. Il Cavallari, scaraventato [redacted] terra, nonostante i disperati tentativi di un medico anestesista di passaggio, [redacted] ha ripreso conoscenza. [g. ne.]

Luca Cavallari e la [redacted] dello scontro

[redacted]LLA [redacted]

[redacted] SAN [redacted]

Nove francesi denunciati al Colle [redacted] Tenda

Intensa attività di controlli, lo scorso fine settimana, dei carabinieri della Compagnia di Borgo. Sabato, 7 giovani [redacted] stati sorpresi con sostanze stupefacenti durante un concerto al «palazzetto dello sport» di Boves e segnalati alla Prefettura. Domenica, al valico del Tenda, 9 cittadini francesi sono stati denunciati: tre per porto di [redacted] improprie e [redacted] per detenzione di stupefacenti. [c. g.]

CUNEO

Nasce il «Comitato [redacted] monitoraggio dei valichi»

Oggi, alle 10, in Prefettura è convocato un incon[redacted] per la costituzione del «Comitato di monitoraggio per i valichi alpini». All'iniziativa, promossa dalla Provincia, [redacted] invitati amministratori delle Valli Stura, Gesso, Vermenagna, rappresentanti delle forze produttive, autotrasportatori, Anas, e assessorato regionale ai Trasporti. [c. g.]

CUNEO

Una conferenza su Kandinskij, Malevich e Mondri[redacted]

Oggi, alle 16,30, nella sede dell'Accademia di Belle Arti, in via Savigliano, conferenza di Massimo Donà, dell'accademia di Venezia, sul tema «L'enigma dell'astrazione: Kandinskij, Malevich, Mondrian». Alle 21, nella sede [redacted] Marcovaldo, a Caraglio, [redacted] presentato il libro di Donà «Aporia del fondamento». [c. g.]

CARAGLIO

Auto sfonda il muro di cinta di una casa

L'altra notte una «Peugeot» proveniente da Dronero, con due giovani a bordo, ha sfondato un muro di cinta di un'abitazione, all'ingresso in paese. Il conducente [redacted] il passeggero, entrambi di Cuneo, hanno riportato ferite guaribili rispettivamente [redacted] 50 e 30 giorni. [c. g.]

[redacted]

Denunciato allevatore che scarica liquami in canale

Un allevatore di suini è stato denunciato per essere stato sorpreso [redacted] scaricare liquami in un [redacted] d'acqua. L'operazione è stata compiuta in collaborazione tra l'Arpa, Agenzia regionale per la protezione ambientale, e le polizie comunali [redacted] Savigliano e Cavallermaggiore. [p. b.]

SAVIGLIANO

Aveva pistole e munizioni senza permesso

[redacted] saviglianese che deteneva [redacted] casa pistole [redacted] munizioni senza regolare permesso, E.M., è stato condannato [redacted] pagamento di una multa di 516 euro. Quando l'uomo ha lasciato [redacted] moglie per andare a vivere per [redacted] suo, la donna [redacted] scoperto [redacted] ed è scatta la denuncia. [p. b.]

[redacted]

Approvato il bilancio di previsione 2002

Pareggia [redacted] 16 miliardi e 817 milioni di lire [redacted] bilancio comunale [redacted] previsione 2002, approvato l'altra [redacted] con il voto contrario della [redacted] consiliare. [al. bu.]

[redacted]

Cinque ricoverati dopo lo scontro

Scontro l'altra [redacted] in centro [redacted], tra [redacted] «Polo» (condotta [redacted] N.C. [redacted] Sanfront, 25 anni) e una «Golf» (guidata dal bargese D.C.B., 21 anni). I quattro giovani occupanti la «Golf» (tutti di Barge) e [redacted] sorella dell'autista della «Polo», C.F., 21 [redacted] sono stati ricoverati in ospedale per le ferite riportate. [al. bu.]

[redacted]VI'

Oggi s'inaugura pizzeria a Piazza

Stasera, alle 20,30, sarà inaugurato [redacted] ristorante pizzeria «Belvedere», aperto da Piero Sassone in piazza Maggiore 1. [redacted] locale funzionerà tutti i giorni dalle 12 alle 14,30 e dalle 18,30 alle 24. [p. s.]

MANTA

Stasera l'estrazione della Lotteria di Carnevale

Si svolge stasera, alle 22, alla discoteca «Popsy», l'estrazione della Lotteria del Carnevale Saluzzese: Il primo premio è un'auto «Fiat 600». [g. ne.]

[redacted]

Si discute mozione del Centrosinistra sull'ospedale

Stasera, alle 18, [redacted] Consiglio comunale, [redacted] discuterà una mozione [redacted] Centrosinistra sul futuro dell'ospedale. [g. ne.]

FOSSANO

Il Comune ha deciso: l'Ici resta invariata

Per quest'anno rimane invariata l'Imposta comunale sugli immobili: lo ha deciso il Consiglio comunale, votando la proposta dell'assessore Enzo Paglialonga. L'Ici sulla prima casa resta al cinque per mille, mentre quella sulla seconda casa e sugli altri immobili è al 6,50 per mille; ridotta al tre per mille in caso di alloggi affittati sulla base degli accordi previsti dalla legge 431. [l. a.]

S. ALBANO

Vandali «spengono» l'acquedotto municipale

L'altra mattina il paese è rimasto senz'acqua per un paio d'ore. Nella notte un gruppo di vandali ha tagliato le [redacted] di protezione che circonda l'acquedotto e staccato l'interruttore elettrico generale, lasciando [redacted] corrente le pompe che assicurano la distribuzione idrica. [a. p.]

VENTICINQUENNE DI GENOVA

Sciatore grave per uno scontro in pista a Limone

[redacted] Il [redacted] e [redacted] speciale protezione sulla schiena hanno evitato che l'incidente sulle piste, [redacted] ieri a Limone, avesse conseguenze più gravi per la quattordicenne savonese che si è scontrata [redacted] un altro sciatore ligure, un ragazzo genovese di 25 anni, Marco Comola, via Primavera. Lo scontro è avvenuto dagli impianti, vicino alla pa[redacted] della «quadriposto» per l'Alpetta.

Le circostanze dell'incidente [redacted] ancora [redacted] completamente chiarite: secondo [redacted] testimonianze raccolte dai carabinieri, i due si sono urtati con violenza e ad [redacted] la peggio nell'impatto [redacted] stato il giovane di Genova, che ha riportato un grave trauma [redacted] e facciale. Entrambi i giovani feriti [redacted] stati trasportati all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, con l'elisoccorso del 118 decollato dalla base di Levaldigi, dopo essere stati medicati dall'équipe specialistica - con il medico e i volontari del Soccorso Alpino - in forza all'elicottero per le emergen[redacted] Dopo le [redacted] i [redacted] hanno deciso di [redacted] sciogliere la prognosi per lo sciatore genovese. [p. s.]

DOMENICA AL SANTUARIO DI CUSSANIO CON LA COLDIRETTI

Festa della donna promossa dal Coordinamento per l'imprenditoria femminile

Duemilacinquecento p[redacted] domenica hanno «invaso» Cussanio, in occasione della Festa della donna, organizzata dal Coordinamento per l'imprenditoria femminile, della Coldiretti. «Non abbiamo mai precluso la partecipazione agli uomini - dice [redacted] Bonamico Brunetti, responsabile provinciale del Coordinamento p[redacted] l'imprenditoria femminile -; così molte donne approfittano dell'iniziativa per far festa insieme alla famiglia. Siamo molto soddisfatte - prosegue Bonamico, perché di [redacted] in anno cresce il numero dei partecipanti». La giornata [redacted] cominciata con la messa in santuario officiata dal [redacted] Natalino Pescarolo e concelebrata dai consulenti ecclesiastici della Coldiretti, ed [redacted] proseguita con [redacted] mega-pranzo al «Giardini [redacted] tigli», durante il quale è stato distribuito [redacted] di mimosa a tutte le donne. Quest'anno la giornata è stata caratterizzata dall'esposizione, nel [redacted] di Cussanio, delle reliquie [redacted] beata Teresa Bracco, una giovane di origini contadine che nell'agosto del '44 cadde vittima [redacted] un ufficiale tedesco, dopo essersi opposta alla sua violenza. [l. a.]

PROPORRA' MANIFESTAZIONI, CORSI E GITE GUIDATE

A Cuneo [redacted] e turismo [redacted] l'associazione Virginio

CUNEO. L'associazione porta il nome [redacted] Vincenzo Virginio, [redacted] personaggi più importanti [redacted] Cuneo ottocentesca, a cui [redacted] il merito di aver diffuso la coltivazione della patata, a quei tempi frutto «diabolico», perché generato dalla profondità della terra. Un'opera [redacted] convincimento in cui investì tutte le [redacted] forze [redacted] le sue ricchezze, riuscendo a salvare la popolazione da tremende carestie. «Oggi non corriamo più questo rischio, essendo il Cuneese una delle zone più ricche d'Italia - dicono i promotori della neonata Associazione culturale «Virginio» -, [redacted] "chiusura" tipica del [redacted] piemontesi può condurci a un impoverimento culturale». Il nucleo «fondante» di «Virginio» è composto da giovani appassionati di arte e tradizioni, da guide turistiche e da laureati in beni culturali. Obiettivo la promozione turistica della città di Cuneo e delle sue valli, innanzitutto tra i cuneesi stessi. «La conoscenza delle bellezze storico-artistiche del centro storico e delle risorse naturali che circondano la città - dicono ancora a «Virginio» - [redacted] l'elemento essenziale per creare una cultura dell'accoglienza che sappia trasmettere con entusiasmo e amore la nostra storia, origini e tradizioni. E' necessario aprirsi, promuoversi [redacted] farsi conoscere: solo in questo modo Cuneo tornerà ad essere un centro vivo abbandonando l'immagine della città di confine che si attraversa senza fermarsi [redacted] osservare».

«Virginio» progetterà e proporrà eventi, manifestazioni, mostre e convegni, realizzerà visite guidate e tours alla scoperta dei piccoli tesori nascosti del Cuneese: particolare attenzione sarà [redacted] alle scuole, anche con momenti di aggregazione sul rispetto e la tutela [redacted] patrimonio artistico. Saranno [redacted] organizzati corsi sugli aspetti artistici e culturali, naturalistici e di folklore, enogastronomici e enologici. Per informazioni telefonare al 335/1217849. [m. bo.]

CON IL BILANCIO 2002

Un milione di euro [redacted] palestra [redacted] Monasterolo

MONASTEROLO S. Un milione di euro per la realizzazione della [redacted] palestra e dei relativi impianti [redacted] campo sportivo: è il capitolo più consistente nelle uscite del bilancio 2002 dell'amministrazione guidata dal sindaco Antonio Prochietto. Il documento programmatico pareggia a [redacted] 2 milioni 300 mila euro e la palestra rappresen[redacted] uno [redacted] più consistenti interventi che siano mai stati realizzati a Monasterolo, [redacted] il quale il comune si è impegnato con un mutuo di 900 mila euro.

Altri lavori previsti sono il potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica in via Scarnafigi, con una spesa di 30 mila euro; la sistemazione dell'asfalto in via Rigrasso per 62 mila euro e l'ampliamento del cimitero per 25 mila euro. Per far fronte a tali spese il bilancio prevede un aumento dello 0,1 per cento dell'addizionale comunale Irpef e della tassa rifiuti, mentre rimangono invariate Ici e le altre tasse comunali. [p. b.]

IN CARICA DA 28 ANNI

Don Garneri lascia la guida del santuario di Cavallermaggiore

[redacted] Don Bartolomeo Garneri, 89 anni, rettore del santuario della Beata Vergine delle Grazie, lascerà il suo incarico dopo [redacted] anni. Il religioso ha spiegato che l'impegno [redacted] sempre più gravoso, a fron[redacted] dell'età avanzata. Don Garneri ha inviato lettere alla Curia e al Comune: il santuario è dedicato alla patr[redacted] Cavallermaggiore. Don Bartolomeo Garneri era stato chiamato come rettore nel settembre '74: la scorsa primavera [redacted] giunta comunale [redacted] aveva affidato la gestione del santuario per altri 3 anni. Don Garneri rimarrà comunque [redacted] guida [redacted] santuario fino a quando la Curia vescovile di Torino non avrà nominato il suo successore. [p. b.]

Don Garneri

CONVENTO DI S. GIOVANNI

Appello [redacted] «Padre Lorenzo deve restare da noi»

[redacted] «Padre Lorenzo [redacted] deve lasciarci!» [redacted] l'appello lanciato da alcuni volontari perché il religioso, della Congregazione dei Servi [redacted] Maria, rimanga [redacted] convento [redacted] San Giovanni. E' [redacted] una raccolta di firme, che saranno inviate ai superiori della Congregazione. «Chiediamo che [redacted] garanti[redacted] giornalmente il prezioso lavoro svolto in questi anni [redacted] padre Lorenzo Merivot a San Giovanni», si legge [redacted] documento. I volontari, [redacted] cui il pensionato Primo Ghiotto, raccolgono le adesioni alla petizione.

«Vogliamo che il religioso rimanga, a prescindere da quello [redacted] sarà il futuro del convento». Padre Merivot [redacted] rimasto l'unico frate dei Servi di [redacted]ria a svolgere le funzioni religiose nel complesso di [redacted] Giovanni. I Servi [redacted] Maria sono a Saluzzo dal 1620. Il proble[redacted] dalla p[redacted] città di padre Merivot è sorta dopo le notizie di un'eventuale trasformazione [redacted] albergo dell'antico convento. [g. ne.]

COSTIGLIOLE E PIASCO

Ragazzi di [redacted] per fare spettacoli

COSTIGLIOLE SALUZZO. Con gli spettacoli in programma og[redacted] (alle 10 alle Elementari di Venasca e alle 14,30 all'Istituto comprensivo di Costigliole) prende [redacted] via la tournée dei «Ragazzi di Bucarest». E' stato Miloud Oukili, clown francese arrivato nel [redacted] a Bucarest per fare degli spettacoli, a scoprire il dramma di più di mille ragazzini (fuggiti dagli orfanotrofi e dalle famiglie) che vivono nel labirinto delle fogne [redacted] quella città. [redacted] clown Miloud [redacted] così [redacted] vita alla «Fondazione Parada»: dopo sei anni, 800 ragazzi frequentano un Centro sociale diurno e ricevono aiuti e formazione; [redacted] ricevono assistenza [redacted]ciale e sanitaria; [redacted] reintegrati nelle famiglie e a scuola; [redacted] hanno trovato lavoro. In 60 fanno parte delle troupe, che presenta spettacoli per sostenere la Fondazione. Giovedì altre rappresentazioni a Revello e Piasco. [al. bu.]

PARLAMENTARE EUROPEO

Domani [redacted] Racconigi incontro dei Ds [redacted] Gianni Vattimo

RACCONIGI. Sul tema «La legge [redacted] uguale per tutti», [redacted] sezione dei Democratici di sinistra di Racconigi ha organizzato due momenti di incontro, il primo dei quali mercoledì 6 marzo, alle 21 nel Centro Incontro Anziani di piazza Burzio, con il filosofo Gianni Vattimo, parlamentare europeo e docente presso l'Università degli studi di Torino. Argomento dell'incontro «Benvenuta Europa», [redacted] l'intervento dell'assessore provinciale Francesco Revelli. [redacted] do incontro sarà lunedì 18 marzo, con l'on. Anna Finocchiaro, della segreteria nazionale dei Ds, [redacted] sponsabile Giustizia dei Democratici di sinistra. [redacted] segretario della sezione Ds di Racconigi, Andrea Alfieri commenta: «Con Vattimo e la Finocchiaro faremo uno scam[redacted] di idee su tutte le recenti scelte del nostro Governo che allontanano l'Italia dall'Europa». Vattimo [redacted] a Cuneo [redacted] marzo per un'altra conferenza su «Il potere del consumatore». [a. m.]

www.grupposereno.it
SERENO
DIVISIONE
UFFICIO
Infinite soluzioni
per ridurre i costi,
sfruttare al meglio
gli spazi di lavoro,
valorizzare l'immagine aziendale,
rispettare le normative di sicurezza
■ la salute di chi lavora
S.S. N. 20 CENTALLO - (CN) - Tel. 0171 21.13.30
E-mail: info@grupposerene.it
WIN PARETE
AFFICHES e GRAFICA
Galleria
!mmagini
CUNEO
CORSO DANTE 33/A TEL. 0171 69 08 21

LUNGHI TRATTI LA CARREGGIATA SI E' RIDOTTA A SEI METRI DI LARGHEZZA. L'ANAS L'HA CEDUTA ALLA PROVINCIA CHE ATTENDE FONDI

Cuneo-Mondovì stretta e pericolosa

Rilevamenti eseguiti dal consigliere regionale Enrico Costa

La Cuneo-Mondovì non è … Lo sostiene il consigliere regionale Enrico Costa che ha scritto all'assessore regionale ai Trasporti Will… Casoni: «Oggi chi transita sulla … statale 564 patisce un forte disagio e … notevoli rischi».

La 564 - da poco ceduta dall'Anas alla Provincia - misura circa … chilometri e unisce Mondovì a Tetti Garetto, alle porte di Cuneo Borgo San Giuseppe. E' un tracciato realizzato negli Anni '50, con tutti gli inconvenienti di un'arteria non più all'altezza del maggior volume di traffico.

«L'Anas, che ha gestito la strada fino allo … ottobre, dispone di rilevazioni vecchie di dieci anni - ha spiegato Costa -. Perciò abbiamo privato a conteggiare quante auto transitano oggi sulla … statale». In un giorno feriale, dalle 8,35 alle 8,45, … stati contati 110 veicoli in marcia da Cuneo … Mondovì. Nella … del ristorante «Da … in 10 minuti, cioè dalle 8,55 alle 9,05, sono transitati 116 auto, 18 camion … autobus, … furgoni. Con una simile frequenza, secondo l'inchiesta viene stimato un passaggio di oltre … auto, 800 … pesanti … furgoni, nelle sole otto … lavorative, dalle 8 alle 12 … 14 alle 18.

«Due terzi della strada sono molto stretti, con l'erosione che ha portato la carreggiata da 7 a 6 metri di larghezza - ha sottolineato Costa -. Per esempio nel tratto Bivio Sant'Anna-Pogliola, al bivio per località Torre Rossa, a Pianfei. Qui i retrovisori degli autoarticolati si sfiorano. … rettilineo Pianfei-Beinette la linea … bianca sul ciglio dista dalla scarpata solo 30 centimetri».

I tempi di percorrenza sono «bibilici». Partendo alle 7,45 si impiegano in media 26,6 minuti per coprire i 20 km., mentre viaggiando dalle 17,30 alle 18,30 la media sale a 31,25 minuti.

«L'intervento più recente dell'Anas - ha spiegato ancora il consigliere regionale - ha portato … la sede stradale al bivio … Biagio-Merlo … 7 a circa … metri. Il più rilevante risale a una decina d'anni …, con … sistemazione della collina … Blangotti. Ora la Provincia ha previsto due varianti, a Pianfei … Beinette, il cui finanziamento dovrebbe essere coperto con un mutuo della Regione. All'assessore Casoni ho ricordato che questo dev'essere un obiettivo prioritario».

L'assessore provinciale ai Lavori pubblici, Marco Botto ha confermato: «A Pianfei e Beinette abbiamo già previsto … rotonde e … già chiesto alla Sitraci progetti per un … … 40 milardi, … inserire nel piano … intervento, per il quale ipotizziamo anche una terza corsia nell'area industriale da Tetto Garetto a Tetti Civalleris». [p. e.]

Vivi… Angeli

Altri 15 giorni di stop per potatura alberi

CUNEO

Ancora due settimane … disagi … circolazione in viale Angeli per la potatura degli alberi. Tutti i giorni, per consentire l'intervento delle ditte specializzate, il viale viene infatti chiuso al traffico … 8,30 … 17,30. Nonostante i percorsi alternativi consigliati dal comando della polizia municipale (corso Nizza, corso De Gasperi … via IV Novembre), anche ieri mattina si … formate colonne di auto in ingresso da Borgo San Dal… … da Cuneo Sud.

«Per ridurre al minimo i disagi agli automobilisti - spiega Sebastiano Dalmasso, assessore alla Polizia Urbana - per tutto l'arco della giornata la … … … monitorata da pattuglie dei vigili urbani. Una prova importante sarà domani (oggi, ndr), in occasione del mercato settimanale. Prevediamo comunque disagi minimi visto che le bancarelle, concluse le festività di carnevale, torneranno … piazza Galimberti liberando corso Nizza. Questo ci permette di riaprire al traffico l'intero … centrale della città».

I lavori di potatura vengono condotti da … squadra comunale … … tre ditte esterne. L'azienda Calcagno di Cuneo … occupa del tratto compreso tra corso Brunet e corso Santarosa. Alla coop «Amico Verde» di Boves è stato affidato il tratto tra corso Santarosa e … Vittorio Emanuele. … manutenzione tra corso Vittorio Emanuele e via Avogadro spetta alla «Tecnoverde» di Torino. [c. g.]

La chiusura del viale provoca disagi in particolare in ingresso alla città da Borgo

DEI …

Lavoro «interinale»: le domande per indennità di disoccupazione

L'INTRODUZIONE … Italia … lavoro interinale, che si concretizza nell'assunzione da parte di agenzie … fornitura di personale inviato in missioni temporanee in altre imprese. … avvenuta ormai da alcuni anni (1997). In questo arco … tempo il fenomeno … sicuramente fatto registrare un notevole sviluppo: da un lato è cresciuto il numero delle agenzie interinali autorizzate all'esercizio dell'attività (circostanza confermata dalle numerose filiali aperte anche nella provincia … Cuneo) … dall'altro è stato ampliato … una certa misura l'ambito in cui possono … effettuate assunzioni (è recente la regolamentazione contrattuale della sperimentazione del lavoro tempora… … nell'edilizia per gli operai).

«Le organizzazioni sindacali - spiegano i rappresentanti provinciali di Cgil-Cisl-Uil - si confrontano … il lavoro temporaneo indubbiamente con attenzione e interesse: si tratta infatti di … prestazione che si realizza in un preciso sistema di tutele e garanzie, sia normative sia contrattuali. Sono state in proposito create specifiche strutture (Alsi-Cisl, Nidil-Cgil, Cpo-Uil) incaricate di fornire ai lavoratori assistenza individuale e collettiva. Estrema attenzione viene posta, tra l'altro, per evitare trattamenti discrimina… … ad esempio in … retributiva».

Com'era prevedibile la nasci… … e lo sviluppo del lavoro temporaneo ha inoltre suscita… … perplessità da parte di chi temeva un conseguente ridimensionamento dei servizi pubblici all'impiego.

«E' forse presto per tracciare un bilancio della questione - spiegano ancora i rappresentanti cuneesi dei sindacati confederali - ma alcuni segnali sembrano portare … un ridimensionamento di queste preoccupazioni. E' in atto infatti una forte ristrutturazione del servizio pubblico, che sicuramente porterà … … rilancio dell'attività dei Centri per l'impiego. Interessanti sono anche i dati del Servizio inserimento mirato, dove si registra un andamento confortante delle assunzioni di personale disabile. … ragionevole dunque ritenere che agenzie interinali e servizi pubblici possano coesistere permettendo a chi cerca lavoro di cogliere più agevolmente le opportunità occupazionali presenti sul mercato».

I sindacati segnalano anche alcune importanti scadenze per i lavoratori interinali: … il 31 marzo è infatti possibile presentare domanda per l'ottenimento dell'indennità di disoccupazione … requisiti ridotti. Il richiedente deve disporre, oltre a uno specifico requisito contributivo, di almeno 78 giornate di lavoro come dipendente nell'anno 2001 (ai fini della maturazione del requisito, nelle 78 giornate sono anche considerati, tra l'altro, i periodi di ferie, di maternità, di malattia e di infortunio, purché siano retribuiti e coperti da contribuzione obbligatoria).

Essendo l'anno … riferimento della disoccupazione … 2001, il lavoratore a contratto interinale può richiedere l'indennità anche se attualmente sta lavorando. Per la compilazione della … domanda e la verifica dei requisiti … si può rivolgere ai patronati Inas-Cisl, Inca-Cgil, Ital-Uil.

DITTA VUOLE 10 DIPENDENTI … DRONERO … ROSSANA

Sciopero alla «Bitron» contro i trasferimenti

DRONERO

I 285 dipendenti della «Bitron» hanno scioperato, ieri, per … ore contro la decisione aziendale di trasferire dieci addetti allo stabilimento … Rossana. Per … l'arco della giornata si … tenuto un presidio davanti ai cancelli, nell'area industriale … Ricogno, … blocco delle merci. Oggi, alle 10,30, è previsto un nuovo incontro tra i sindacati e la direzione aziendale della «Bitron» per discutere i termini del provvedimento.

«Se non verrà raggiunto un accordo siamo pronti ad … iniziative di mobilitazione - spiega Bruno Gosmar, … Fiom-Cgil -. Per domani, infatti, abbiamo già programmato, in assenza … un'intesa, uno sciopero di quattro ore per turno nelle sede Bitron di Rossana; contemporaneamente nei reparti dello stabilimento di Dronero è pronto a scattare un … di fermate articolate. Tutto quindi dipende dall'esito delle trattative con la direzione aziendale».

«Chiediamo alla Bitron - spiega ancora Gosmar - di illustraci quali sono le future strategie … sviluppo dell'azienda. Non bisogna infatti dimenticare che già lo scorso anno la direzione … va denunciato diciassette esuberi: problema che era stato poi risolto con il ricorso a mobilità e pensionamenti. Parallelamente l'azienda … era impegnata in un rilancio dell'attività produttiva. Impegno che è stato disatteso visto che in queste settimane è stata lanciata la proposta di trasferire altri dieci lavoratori da Dronero a Rossana, per far fronte a … esuberi. Le nostre preoccupazioni sono dovute anche al sempre più frequente affidamento di lavori … ditte esterne».

La «Bitron» … …, stabilimento specializzato nella fabbricazione … componentistica elettronica, … considerato il principale … produttivo della Valle Maira. Negli ultimi anni una fitta rete di industrie dell'indotto si … sviluppata sia attorno alla sede di località Ricogno sia a quella di Rossana (375 dipendenti). [c. g.]

CONCERTO A INGRESSO LIBERO AL TEATRO TOSELLI

Testa stasera a Cuneo per i bimbi del Brasile

CUNEO

Gianmaria Testa … stasera (ore 21), al teatro Toselli, per i meninos … rua, i bambini del Brasile ai quali dedica la sua opera da tanti anni il monregalese padre Renato Chiera. In particolare la serata servirà a raccogliere fondi per … terza casa di accoglienza che padre Chiera sta … struendo … Nord Est del Brasile, dopo le due già operanti a Rio. Gianmaria Testa che non si esibisce da tempo dal capoluogo della «Granda», è reduce … una lunga tournée con Pier Mario Giovannone, per la presentazione dell'ultimo album «Valzer di un giorno», che ha voluto distribuire attraverso le edicole, in un modo diretto … popolare, legato … dimensione della musica che gli è congeniale. … questo concerto fatto … «canzoni e poesie» accompagnate dalle note delle loro due chitarre, i brani raccolti nell'album s'intercalano ai versi scritti da Pier Mario (autore di due raccolte: «Austro e Favo… … e «Le piume … Jacopone») e ad alcuni inediti che il cantautore cuneese proporrà al suo pubblico. Dopo il successo di «Montgolfières», il primo album uscito per … Label Bleu nel 1995, Gianmaria Testa ha tenuto oltre trecento concerti e recentemente i suoi testi e le sue musiche sono stati applauditi nei più importanti teatri italiani, ma anche in Svizzera, Belgio, Spagna, Portogall… Canada, oltre che in Francia dove gode … una grande popolarità. L'ingresso al concerto, al quale Testa e Giovan… … gratuitamente, … libero. L'intero … delle eventuali offerte sarà devoluto … progetto … padre Chiera. [v. p.]

Il cantautore Gianmaria Testa

IERI AL LOVERA PALACE DI CUNEO

Corso … bon … e sull'«arte … ricevere» con Medioman

C'era anche Francesco «Medioman», … protagonista de «Il grande fratello», … testimonial della Regione Piemonte, ieri al pranzo di gala che ha concluso il primo corso «L'arte del ricevere», tenuto da Barbara Ronchi Della Rocca all'hotel Lovera Palace, per iniziativa dell'Accademia del Riso Vercellese. Francesco, ha poi aggiunto … caserma Vian a San Rocco Castagnaretta, dove ha fatto, nel 1990, il servizio di leva. Al pranzo di gala sono intervenuti il presidente dell'Accademia del Riso Vercellese e dell'Ati … Vercelli, Paolo Melotti e il presidente della Camera di Commercio, Ferruccio Dardanello. L'interesse suscitato dall'iniziativa, curata … Lidia Eggmann, ha convinto gli organizzatori a programmare ancora due incontri che si terranno lunedì 11 e mercoledì 13 marzo. Adesioni al 333/3203343. [v. p.]

LETTERE AL GIORNALE

«Chiarezza e legalità sulle quote latte»

L'Associazione regionale Produttori Latte del Piemonte, organismo che rappresenta la grande maggioranza dei produttori, ormai da anni … impegnata per riportare il problema delle «quote latte» in … ambito di chiarezza e legalità.

Chiarezza e legalità indispensabili in un contesto dove vi … aziende, la maggioranza, che faticosamente, dopo anni di necessario assestamento … ingenti investimenti in termini … acquisto o affitto quote, sono riuscite a rispettare le leggi comunitarie e quello … Stato, ed altre aziende, la minoranza, … continuano a rifiutare tale sistema, tentando … aggirarlo con ogni mezzo. Ora pensiamo si sia giunti ad un passaggio importante: la Pubblica Amministrazione (Provincia, Regione, Stato) … chiamata … decidere … a partire … … 2002-2003, se il regime delle «quote latte» debba essere fatto applicare o se si debba continuare a tollerare ogni genere di furberie … ria.

Pietro Depaoli
presidente Aspromilat Piemonte
Torino

Incenerimento bovini «Servono stanziamenti»

Come consigliere provinciale, allevatore di bovini, coltivatore diretto, vorrei portare a conoscenza dell'opinione pubblica l'ulteriore difficoltà … ha la filiera «carne bovina».

E' noto a tutti che, seppur in percentuale minima, rispetto ai capi allevati, alcuni animali devono … inceneriti per malattia, … morte improvvisa, eccetera. Attualmente è previsto che l'animale, o la carcassa, sia trasformato in farina di carne e la farine di carne devono essere trasportate agli inceneritori ufficiali per lo smaltimento. E' ovvio che l'allevatore debba sopportare parte dei costi, … il trasporto … stalla all'impresa produttrice di farine di carne. Il successivo trasporto all'inceneritore è a carico dell'Agea.

Gli stanziamenti statali previsti con l'emergenza dell'anno … … pressoché stati spesi … pare che, a breve, tutta la spesa sia a carico dell'allevatore. Trattasi di 200 euro per capo circa che un settore, così provato, non può sopportare.

Il sottoscritto ha chiesto anche con … lettera, che il presidente della Provincia e gli … intervengano, in breve tempo, presso gli organi regionali e nazionali, denunciando … situazione … al fine che siano reperiti gli opportuni …

Giuseppe Peano
Consigliere provinciale, Boves

… po' cari i biglietti per il fondo»

E' … che la stagione sciistica per quanto riguarda gli appassionati … fondo non è stata quest'anno ricchissima: solo le piste ad alta quota o con scarsa esposizione a sole continuano … funzionare bene; mentre, dopo … lunga … di nevicate, le stazioni più … … hanno visto le alte temperature … queste settimane «spegnere» rapidamente gli entusiasmi e rendere le piste sovente poco praticabili. Ciò nonostante, mi pare che i biglietti di … siano diventati un po' cari. E poi quasi mai vengono previsti «mattinieri» … «pomeridiani» con prezzi davvero ridotti, … me succede per la discesa. Un aspetto che i fondisti, «più risparmiosi» rispetto … «colleghi» discesisti, apprezzerebbero.

Lettera firmata Savigliano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 66.444; … 0173. 316.313; **Cri** 0171 441.744; **Alberetto Torre:** 0173 520.144; **Bagnolo P.:** 0175 392.638; **Barge:** 0175 346.262; **B. S. Dalmazzo:** 0171 260.013; **Bra:** 0172 423.370; 42.01; **Busca:** 0171 945.656; 945.455; **Caraglio:** 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 916.333; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 81.063; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; … **d'Alba:** 0173. …319; **Morra:** tel. 0172 911.010; …zzo: tel. 0171 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Niella B.:** …9; **Ormea:** 0174 …; … 0175 987.477; **Peveragno:** 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 0172 …51.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.128.

…D…

A Cuneo è di turno la farmacia *Beato Angelo*, … Nizza 48, …. 0171.692.418.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 0173 284.161
Bra: *Crevero*, via Vittorio 267, tel. 0172 412.309.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 0172 60.316
…: *Turco*, via Mendicina 5, tel. 0174 42.404.
Saluzzo: *Rabo di Verzuolo*, piazza Martiri della Libertà 14, tel. …
Savigliano: *Borelli*, via Alfieri 11, tel. 0172 712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

… … 0171.289.632 oppure 0171.260013; … di … 0173.316.316; **Usl di Borgo San …mazzo** 0171. 289.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di …** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di …** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Carabinieri 0171.443.411.
Stradale Cuneo 0171 606811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.611

LA NOTTE DEL PRATELLO

Baladin di Piozzo porta in scena un «radiodramma»

PIOZZO. Nell'ambito della rassegna «Mercoledì Live», domani, alle 22, nei locali de «Le Baladin», in piazza 5 Luglio, sarà messo in scena «La Notte del Pratello», radiodramma con Emidio Clementi e Massimo Carozzi.

«Con l'aiuto di Massimo Carozzi, dj e autore di colonne sonore - spiegano i coordinatori dell'associazione culturale "Le Baladin" - … nato qualcosa che si allontana dai lavori precedenti più lirici e in linea con la produzione del gruppo e si avvicina di più al monologo teatrale e al radiodramma. Ne "La notte del Pratello", attraverso la voce dell'autore, tutti i personaggi … in scena e la lettura … trasforma in opera teatrale».

I «mercoledì live» de «Le Baladin» proseguiranno il 13 marzo … il … della cantante newyorchese Sweet Diane, impegnata in una tournée in Italia. [c. g.]

BOVES, AL «BORELLI»

Domani riunione della Pro loco sui progetti 2002

BOVES. Domani alle 21, nel teatro Borelli si svolgerà la riunione della Pro loco … in partecipazione dei comitati frazionali … associazioni sportive per coordinare le iniziative di primavera ed estate; i cittadi… … invitati a partecipare con eventuali idee e suggerimenti». La Pro loco bovesana, … lo meglio rinata perché già esistente negli Anni Cinquanta) nel 2000, ha come presidente Giovanni Baudino, … me vice … Varrone … come segretaria Nadia Pellegrino, … «triumvirato» che … questi due … è riuscito ad organizzare, lavorando … l'assessorato alle Manifestazioni, una serie di iniziative di successo. Di notevole valore i carnevali, ai quali hanno partecipato carri folcloristici di buon livello … le feste in piazza.

«Le risorse a disposizione - dicono i tre dirigenti - … modeste, ma le ambizioni grandi in quanto vorremmo anche per il 2002 offrire ai bovesani … non, occasioni di festa e trattenimento». [b. s.]

...a Cuneo è aperto anche il lunedì pomeriggio
IDEA è la vetrina di Idroterm, Showroom dove trovano spazio le più attuali ed evolute scelte in fatto di piastrelle, bagno e riscaldamento. Evoluzione tecnologica e ricerca estetica vengono accostate e proposte per una ottimale personalizzazione. Grandi ditte con le migliori produzioni, selezionate e gestite da personale esperto per ottenere le migliori soluzioni. Un'organizzazione distribuita in 5 punti vendita e gestita da 90 fra operatori e tecnici preparati e pronti a misurarsi con le vostre esigenze.
di IDEA
IDROTERM
RISCALDAMENTO · BAGNO
PIASTRELLE
CUNEO - Mad. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.601
ALBA - Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901

IL COMUNE STA AFFIDANDO I LAVORI SU ILLUMINAZIONE, PAVIMENTAZIONI IN PIETRA E PORFIDO, ARREDO URBANO E MARCIAPIEDI

Maquillage da 600 mila euro per il centro storico albese

Giuseppina

ALBA

Maquillage al centro storico albese, biglietto da visita per i numerosi che frequentano le Langhe e centro commerciale naturale una serie di eleganti negozi e boutique dell'enogastronomia.

L'Amministrazione comunale sta affidando lavori per migliorarne il «look» con una spesa di mila euro, già disponibili con finanziamenti comunale e regionale. Riguardano l'illuminazione, le pavimentazioni in pietra e porfido, marciapiedi e arredo urbano con panchine e fioriere sistemate in più punti. Il tutto per rendere il centro molto più gradevole e invitante al passeggio.

L'illuminazione pubblica sarà potenziata nella centrale via Vittorio Emanuele (via Ma-): gli attuali lampioni da cui si sprigiona una luce giallastra e debole erano stati concepiti modo da dare risalto alle vetrine.

Ma siccome molte vetrine sono spente, la via appare troppo buia e si è deciso di potenziare l'illuminazione con modifiche agli impianti attuali. vecchie strutture saranno, invece, rimpiazzate nelle vie laterali: Ravina, dei Mille, Cuneo, vicolo Macrino con il nuovo sistema dei globi appoggiati alle pareti.

Potenziamento della luce artificiale anche in via Teobaldo Calissano. Un progetto speciale è stato studiato per i portici via Roma con l'inserimento di «corpi illuminanti» sulla volta: questo intervento è stato sollecitato anche per motivi di sicurezza, trattandosi della via che porta alla ferroviaria, troppo buia di sera.

Pavimentazioni in porfido o con inserimenti in materiali già presenti nel centro come la pietra e il cotto, saranno realizzati in diversi punti della città, come davanti alla chiesa San Giuseppe, in piazza Garibaldi all'incrocio con corso Torino, nei vicoli Macrino e San Biagio, via Teobaldo Calissano, via Maestra all'imbocco con piazza Savona.

In via Calissano sistemati dissuasori per impedire il parcheggio selvaggio (l'eliminazione di posti auto nella via sarà compensato dal parcheggio che si andrà a ricavare nel cortile del convitto).

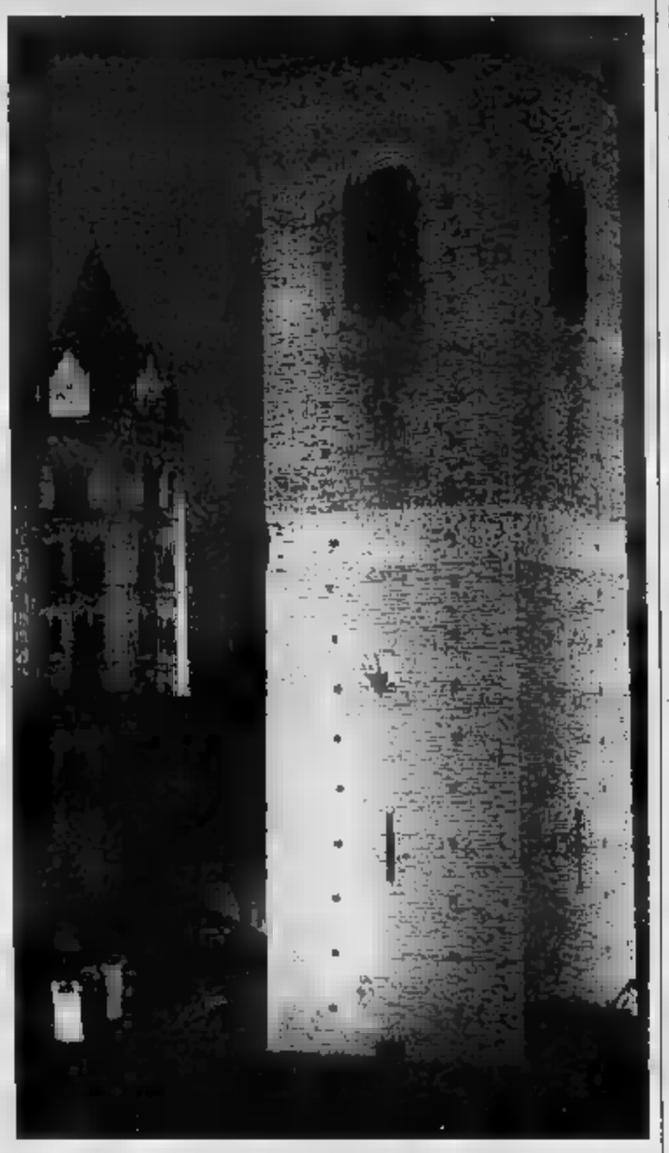
«Un elemento novità nell'arredo - dice l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelissero - sarà la sistemazione di alberi solitari, qua e là, sull'esempio delle piazzette francesi. Saranno sistemate panchine in legno anche in piazze dove attualmente non esistono, come quelle Duomo, San Francesco d'Assisi, Rossetti, nonché nelle vie Calissano e Maestra. Accanto alle panchine, le fioriere. Siccome l'Amministrazione comunale ha qualche problema a curare le fioriere, stiamo prendendo contatti con l'Aca per verificare la possibilità di stipulare una convenzione l'associazione che potrebbe farsene carico».

Per le torri medioevali è stato conferito l'incarico al Politecnico di compiere studi sulla loro situazione

Altre iniziative riguardanti il centro storico, compresa nei lavori in via di affidamento, sono il piano colore già definito per i fabbricati in piazza del Duomo.

Per torri medioevali, simbolo della città, è stato conferito l'incarico al Politecnico di Torino compiere studio sulla loro situazione: antiche torri inserite tra le che potranno chiedere finanziamenti europei per il restauro (lo studio sarà eseguito nell'arco di tre anni).

Intanto, attorno al centro storico, sono iniziati i lavori di sistemazione del viale alberato con piste ciclabili e pedonali in corso Nino Bixio, nel tratto tra il campo sportivo Michele Coppino e piazza Monsignor Grassi.



Per le antiche torri di Alba si potranno chiedere finanziamenti europei

IN BREVE

ALBA

Vigilanza «La Vedetta» sventa un furto

Un tentativo di furto è stato sventato l'altra notte dalla vigilanza «La Vedetta» al complesso commerciale Fior Fiore Pantamarket corso Asti. Poco dopo la mezzanotte scattati due allarmi, la guardia giurata ha avvertito carabinieri direttore. Ed stata trovata una porta forzata, ma i ladri sono fuggiti senza rubare nulla. [f.]

ALBA

Commercio di carni, processo rinviato

Il tribunale ha rinviato al 22 marzo il processo a Enzo e Mauro Barbero, amministratori della società «Barbero per il commercio all'ingrosso di carni nonché a Stefano Gambino, amministratore della società «Mugliano carni srl» per la macellazione commercio di carni, entrambi con sedi Guarene. Sono accusati di aver detenuto per la vendita sostanze alimentari (pezzi di bovino in cattivo stato di conservazione (tra settembre '97 novembre '98). Sono difesi dagli avvocati Ponzio, Bubbio e Bonaudi. [g. f.]

Conferenza «Un mito al femminile: Penelope»

L'Università della terza età organizza oggi (sala Fenoglio, 15,30) una conferenza dalla professoressa Claudia Pasini sul tema: «Un mito al femminile: Penelope». [g. f.]

BRA

Tentano rubare negli uffici della Pretura

Tentato furto alla Pretura in via Serra: ignoti sono entrati uffici giudiziari e dopo avere rovistato dappertutto hanno abbandonato la sede senza portare via niente, lasciando soltanto un grande disordine. [v. m.]

BOSCO

Ladri in municipio restano a mani vuote

Tentato furto al municipio: dopo avere rotto una finestra ignoti hanno rovistato nei vari uffici e non avendo trovato denaro né valori bollati hanno abbandonato l'impresa. [v. m.]

Storia città e del territorio

Oggi (dalle 15 alle 17, nell'aula magna dell'istituto tecnico Guala) professor Emanuele Fornimetti terrà una lezione per i corsisti dell'Uni-trè sulla storia di Bra e del territorio. [v. m.]

Si completa la rotonda un incrocio

Con una spesa di poco superiore ai 10.000 euro (circa milioni di lire) completata la rotonda all'incrocio Costituzione, via Milano e via Sobrero. [v. m.]

RUBATI LETTORI DI COMPACT

Colpo di notte alla discoteca di Marsaglia

MARSAGLIA

Attrezzature da discoteca, lettori di compact altro materiale i disc-jockey. E' il bottino dei ladri che, notte, sono entrati nella discoteca Mirror, forzando delle uscite di sicurezza. I proprietari si sono accorti del furto solo il mattino dopo quando, accortisi del materiale mancante, hanno denunciato il colpo ai carabinieri Murazzano. I militari hanno ricostruito dinamica furto risalendo al percorso fatto dai ladri per nel locale vuoto dopo l'apertura notturna. Dal bancone bar e dalla vetrina che allinea le bevande da servire ai clienti sono stati rubati anche superalcolici e bottiglie di largo consumo.

A Dogliani, i carabinieri hanno denunciato per furto A. S., 24 anni, Torino, accusato rubato un'auto dalla comunità recupero «Club Horses» di . Il giovane avrebbe portato via una «Tempra» dalla comunità. Attivate le ricerche, i militari dogliansi sono riusciti ad individuare il torinese e l'auto rubata. [g. sca.]

APPROVATO IL BILANCIO

Santo Stefano cambia «look» all'ex chiesa

SANTO STEFANO

Pareggia su una cifra di poco inferiore ai 3 milioni e mezzo di euro il bilancio di previsione per il approvato dal Consiglio comunale durante l'ultima seduta.

Nel documento stata inserite alcune voci relative ad opere pubbliche particolarmente importanti. La più onerosa riguarda i lavori per il completo restauro dell'ex chiesa dei santi Giacomo e Cristoforo, destinata ad ospitare la futura sala conferenze «Centro Studi Pavesa», per la quale è previsto uno stanziamento di circa mila euro.

Altri capitoli di rilievo riguardano la costruzione di pozzi in località San Grato per garantire il rifornimento idrico paese, l'asfaltatura numero strade del concentrico e la costruzione di nuovo campo da calcio. Per far fronte a queste spese, l'Amministrazione ha ritoccato al rialzo la sui rifiuti, incrementandola del trenta per cento. [g. c.]

LA TOMBOLA ELETTRONICA APPRODA ANCHE NELLA CAPITALE DELLE LANGHE. COCKTAIL DI BENVENUTO E SERVIZIO RISTORAZIONE

Alba ora alza il sipario sul gioco del «Bingo»

Giovedì s'inaugura sala con 520 posti in via Tanaro sopra l'Atlantique

Il «Bingo», il nuovo gioco della tombola elettronica, approda anche nella capitale delle Langhe. Giovedì sarà inaugurata prima sala «Mondo Bingo» (ore 20,30) in via Tanaro 5, sopra la nota discoteca «Atlantique». Presentato come il gioco della festa, della famiglia, dell'allegria, dello in compagnia, il Bingo è la versione moderna della tombola, «E' una nuova formula per divertirsi insieme pizzico adrenalina - no nuova sala "Mondo Bingo"». Tutti coloro che interverranno giovedì accolti da personale giovane e dinamico, pronto ad offrire cocktail di benvenuto e a fornire tutte le informazioni. Con l'acquisto di una cartella al prezzo 1,50 euro si dà la possibilità di vincere oltre 700-800 euro. Il meccanismo è semplice, basta ricordare il gioco della tombola. Si vince il cinquina e con il Bingo».

La sala ampia di 1300 metri quadrati (predisposta con materiali di qualità, che superano ampiamente tutte le norme vigenti sulla sicurezza) offre posti e un servizio ristorazione. Per rendere ancora più ospitale l'ambiente, la sala è fornita anche di maxi-schermi cui vengono trasmesse le partite di «Telepiù». L'obiettivo è di farne un punto ritrovo per le persone di ogni età. L'apertura del locale ha consentito di mettere a disposizione circa 40 posti di lavoro e il personale è stato adeguatamente formato. «Mondo Bingo» sarà aperto tutti i giorni, a partire dalle . Ad Alba sarà aperto in via eccezionale anche il sabato mattina (dalle 10) e fino a tarda sera. L'ingresso è libero a tutti.

La direzione della sala è affidata ad Alberto Roggero, a Juri Cottone e Ernesto Raimondo, mentre il servizio bar e ristorazione è coordinato da Gianni Marciano; responsabile della selezione del personale, Claudia Scalafiotti.

Si tratta della prima sala Bingo che viene attivata nell'Albese. «Il gioco sta elettrizzando gli italiani - dicono i promotori della sala -. Essendo semplice, immediato e senza regole complicate, tutti possono imparare subito a giocare, dai piccoli ai grandi». [g. f.]

Ad Alba c'è grande attesa per l'apertura della sala «Mondo Bingo»: personale giovane e dinamico fornirà ai clienti tutte le informazioni

CON I «RISTORANTI DELLA TAVOLOZZA»

L'arte barocca braidese protagonista a Milano

La ricchezza artistica della Bra barocca in evidenza alla Bit, la massima rassegna nazionale dedicata al turismo che si è svolta nei padiglioni della Fiera di Milano. Il visitatissimo stand della Regione Piemonte curato dall'Atr ha scelto foto della facciata del palazzo municipale da inserire le quattro immagini che simboleggiavano l'offerta turistica del Piemonte. In questo ambito, significativa la presenza dei «Ristoranti della Tavolozza» coordinati da Claudia Ferraresi, organizzatrice di grandi eventi culturali, che ha curato anche gli aspetti enogastronomici della rappresentanza regionale alla rassegna milanese. [v. m.]

IERI SERA UNA RIUNIONE: BUONE NOTIZIE DA ROMA

Canelli può diventare sede dei vigili del fuoco

CANELLI

Torna l'ipotesi di un distaccamento di vigili del Fuoco nella capitale dello spumante. Ieri sera si è avuta una riunione in tal senso e il sindaco Oscar Bielli conferma: «Ho avuto contatti, a Roma, hanno confermato che Canelli nella lista di 65 città sedi di nuovi distaccamenti. Noi ci stiamo muovendo per individuare un edificio adeguato che possa diventare caserma sede dei mezzi». Quella un nucleo di pompieri professionisti, è un progetto che va avanti da dopo l'alluvione 1994. Nel 1995 il ministro Walter Veltroni, firmò il provvedimento. Poi il progetto si arenò ed è ora ripreso come ampiamento di organico dei vigili del fuoco Asti distaccamento a Canelli, che potrà ospitare anche in volontari della protezione civile. Per la sede c'è chi indica il palazzo Enel regione Dota, nel centro della zona industriale cittadina e in posizione favorevole per accedere alla provinciale per Asti. assicura che il progetto potrebbe concretizzarsi nel giro di alcuni mesi e sgombra il campo da eventuali contrapposizioni i di vigili volontari già presenti a Nizza Belbo: «Sono sicuro che tutti siamo daccordo sul potanziare i servizi di emergenza nel Sud Astigiano, facendo convivevare professionisti e volontari».

Ieri in municipio a Canelli, erano invitati i sindaci dell'Unione dei Comuni cui aderisce il centro canellese (con Costigliole, Castagnole Lanze, Coazzolo, Calosso, Moasca e Montegrosso), Protezione civile canellese, Comunità montana Langa Astigiana e gruppo langarolo dei volontari Aib (anticendi boschivi). [fi.l.]

NELLA CASA DI RIPOSO A NEIVE. INSEGNO' AD ALBA

Morta (98 anni) maestra che inventava le ricette

E' morta la maestra Angela Manassero vedova Macaluso, che ha insegnato per 45 anni nelle Elementari di Alba: avrebbe compiuto anni il 4 giugno. Si è spenta nella casa di riposo di Neive. Lascia due figli, Roberto, capo dell'Ispettorato agrario della Regione pensione, attualmente consulente enologo alla casa vinicola Fratelli Giacosa Neive e Riccardo (ingegnere), che vive a Viareggio. La nuora, Giovanna Margiaria (moglie di Roberto) è consigliere della Fondazione Crc e segretaria dell'onorevole Guido Crosetto. Angela Manassero era nata a Castelleto Stura, dove il padre era segretario comunale, ha vissuto a lungo a Bene Vagienna. Appena diplomata, vinse il concorso magistrale e ha sempre insegnato Alba, prima nella frazione Piana Biglini, poi alle Elementari Moretta, fino al 1967. Si era sp '34 maresciallo dell'esercito Salvatore so, dal quale rimase vedova nel 1994.

Angela Manassero

In città ha abitato prima in via del Partigiani, poi in via Elvio Pertinace, dove ha vissuto fino a 95 anni. E' ricordata come un'insegnante preparata, paziente e meticolosa. Una persona riservata, religiosa, sempre disponibile a collaborare nelle varie iniziative. Dalle pagine del diario, che ha scritto giorno per tantissimi ni, affiorano vicende e ricordi della sua lunga vita e attività di maestra. Amava anche tenere un quaderno di con le ricette invenzione. I funerali si no oggi chiesa parrocchiale di Neive, alle 10: la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Alba. [g. f.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 044
A beautiful mind
Feriali: [redacted]
[redacted] e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I perfetti [redacted]
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50-4 Lun. 4

COMUNALE Sala Bruxelle. Tel. 0131-234.240
Soloists of New York City Ballet
[redacted]
Ore 21,15
€ 24-18-12

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Incantesimo napoletano [redacted]
Feriali: ore 20,30-22,20
Festivi: ore 17-18,45-20,30-22,20
€ 6,71-5,10 Lun. 4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore [redacted].15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Danni collaterali
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
I 13 spettri
Viet. anni 14
Feriali: ore 20,25-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,25-18,25-20,25-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - [redacted] Tel. 0131-349.321
Vidocq
Feriali: [redacted].20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322 885.
Chi ha paura di Virginia Woolf
Teatro
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
L'uomo che non c'era
Feriali: ore 21,30
Festivi: ore 15,30-17,30-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-657 [redacted].
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.201
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,71-4,65 Lun. 4,13

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

[redacted]

IRIS. Tel. 0143-321 472
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-19-20,45-22,30.
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

[redacted] 0143-78.290
Alle rivoluzione sulle due cavalli
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 16-18-20,15-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

[redacted]

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. [redacted] Mer. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO [redacted] Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 21
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

[redacted]

LAPA. Tel. 0143-62.885
Alì
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-881.326
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-[redacted]
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,30-22,30
[redacted] e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20;22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Vidocq
Feriali: ore 20.20-22.20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
A beautiful mind
orario: 19,40; 22,30.
sab. e dom.: 16,15; 19,30; 22,30.
Biglietto: 6,70 € (4,75 €), lunedì 4,20 €

RITZ. Tel. 0141-530.086
Kate & Leopold
orario: 20; 22,30.
sab. e dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,70 € (4,75 €), lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000), lunedì 8000

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Vidocq
orario: 20,30; 22,30.
dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

[redacted]

SALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-701.498
RIPOSO.

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (STB). Tel. 0141-701.498
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
[redacted].

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-97.612.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015
RIPOSO.

[redacted] Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

[redacted]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted],30. *Sala 3:* **Danni col[redacted].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Alì.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
C[redacted] Carl[redacted] 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
[redacted] **CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mond[redacted]**. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **CHAPLIN 2** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Nowhere.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [redacted] **stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima ad inviti **La rivincita delle bionde.** Or.: 21.
DUE GIARDINI - Sala Ninfea via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE G[redacted] - Sala G[redacted] via [redacted]cone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!.** Anteprima ad inviti. Ore 21.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted] **mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza [redacted]botino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, [redacted] 817.84.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I perfetti innamorati.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [redacted] 530.353. **Black [redacted].** Or.: 16,55; 19,35; 22,20.
[redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami Kate!.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 81214[redacted]. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì [redacted].** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
[redacted] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Vidocq.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sala 3: **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] *2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* [redacted] **ultimi fuorilegge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **The believer.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucia nel vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [redacted] 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Paz.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mission impossible.** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso [redacted]
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Alì.** Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
[redacted] 1 [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nuovo** 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne - In viaggio con noi **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne in viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631.771/444.285.
Capitan d'Aprile.
Or. 20; 22.

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

EDEN Tel. 0173-363 021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-364.936.
OGGI RIPOSO

ORBET. Tel. 0173-282.325
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE Tel. 0175-346 001.
I perfetti innamorati.
Or.: 21.

[redacted]

MODERNO Tel. 0171-202 211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-285 213.
Sala 1: Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 20,10; 22,40
Sala 2: I perfetti innamorati.
Or. 20,20; 22,40
Sala 3: I tredici spettri.
Or. 20,20; 22,30
Sala 4: Alì Or. 21
Sala 5: Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20,30; 22,35
Sala 6: Kate and Leopold
Or.: 20,10; 22,40
Sala 7: Moulin rouge.
Or. 20,10; 22,45
Sala 8: Vidocq
Or. 20,20; 22,30
Sala 9: A beautiful mind.
Or 20; 22,45
Sala 10: Danni collaterali. Or. 20,10.
Black hawk [redacted] Or. 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412 317
Sala Grande: A beautiful mind.
Or.: 19,50; 22,20.
Sala Mac: Kate and Leopold
Or.: 20; 22,20.
Sala Mignon: Vidocq.
Or.: [redacted]

MULTI[redacted]
Sala Milleluci:
OGGI RIPOSO
Sala Metropolis:
[redacted]

[redacted]

LUX Tel. 0171-946.069
[redacted]

CANALE

FERRINI
OGGI RIPOSO.

[redacted]

NUOVO OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE
OGGI RIPOSO.

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
L'uomo che non c'era.
Or. 21,15

CENTALLO

[redacted] Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

CEVA

SALA BORSI Tel. 0174-701.552.
OGGI RIPOSO.

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-[redacted]4. Cell. 338-1618729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

[redacted] Tel. [redacted]73-742.321
Sala Grande: [redacted] Leopold. [redacted]
20,15; 22,30

Sala Rossa: Monsoon wedding Or.: 20,20
The shipping news. Or.: 22,30.
Sala Blu: Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: [redacted]

DRONERO

IRIS. OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
[redacted].

GARESSIO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO.

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534. OGGI RIPOSO.

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 998
A beautiful mind Or.: 20; 22,30.

[redacted]
I perfetti innamorati Or.: 20,30; 22,30.

BARETTI.
OGGI RIPOSO.

PIASCO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797 027.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Brucia nel vento. Or. 17; 20; 22

ITALIA Tel. 0175-42 605.
La rapina. Or.: 20; 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227 105 [redacted].

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712 957.
A beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: Alì Or.: 21,30
Cinecittà 2: Kate and Leopold Or.: 20; 22,30
Cinecittà 3: I 13 spettri. Or.: 20,10; 22,10.
Cinecittà 4: Il nostro matrimonio è in crisi Or.: 20,15; 22,15.
Cinecittà 5: Vidocq. Or.: 20; [redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	74	[redacted]	17	2	53
	98	93	[redacted]	79	63
CAGLIARI	43	35	14	[redacted]	66
	67	62	62	55	49
[redacted]	72	76	25	18	[redacted]
	72	62	58	56	48
[redacted]	14	21	15	[redacted]	57
	153	[redacted]	70	63	[redacted]
MILANO	[redacted]	8	27	89	73
	[redacted]	[redacted]	57	56	[redacted]
NAPOLI	15	26	29	85	70
	73	72	55	54	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	80	37	[redacted]
	68	60	56	55	54
ROMA	97	1	90	40	37
	102	78	73	70	66
TO[redacted]	[redacted]	7	17	6	88
	[redacted]	68	56	53	53
[redacted]	41	30	26	62	7
	85	68	65	63	35

IL COMPUTER [redacted] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 17 di PALERMO. Ecco [redacted] 30 coppie [redacted] puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-4	17-6	17-8	17-12	17-15
17-16	17-20	17-23	17-27	17-29
17-33	17-47	17-50	17-53	17-57
17-59	17-61	71-63	17-65	17-67
17-69	17-70	71-73	17-75	17-77
17-82	17-83	17-85	17-87	17-90

[redacted] **mature:** sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (2); Cagliari 39 (4); Firenze 18 (7); Genova 14 (5); Milano 28 (2); Napoli 88 (1); Palermo 7 (2); Roma 53 (7); Torino 33 (3); Venezia 19 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla [redacted] ROMA:

57-3	57-5	57-7	57-10	57-11
57-14	57-17	57-20	57-21	57-24
57-25	57-28	57-30	57-32	57-36
57-37	57-39	57-40	57-42	57-44
25-3	25-5	25-7	25-10	25-11
25-14	25-17	25-20	25-21	25-24
25-25	52-28	25-30	25-32	25-36
25-37	25-39	25-40	25-42	25-44

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per [redacted]bo e terno da giocare a TORINO:

10-11-12	10-11-13	10-11-14
10-11-15	10-11-16	10-11-17
10-11-18	10-11-19	10-12-13
10-12-14	10-12-15	10-12-16
10-12-17	10-12-18	10-12-19
10-13-14	10-13-15	10-13-16
10-13-17	10-13-18	10-13-19
10-14-15	11-12-13	11-12-14
11-12-15	11-12-16	12-13-14
12-13-15	13-14-15	14-15-16

VINCITE: -

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

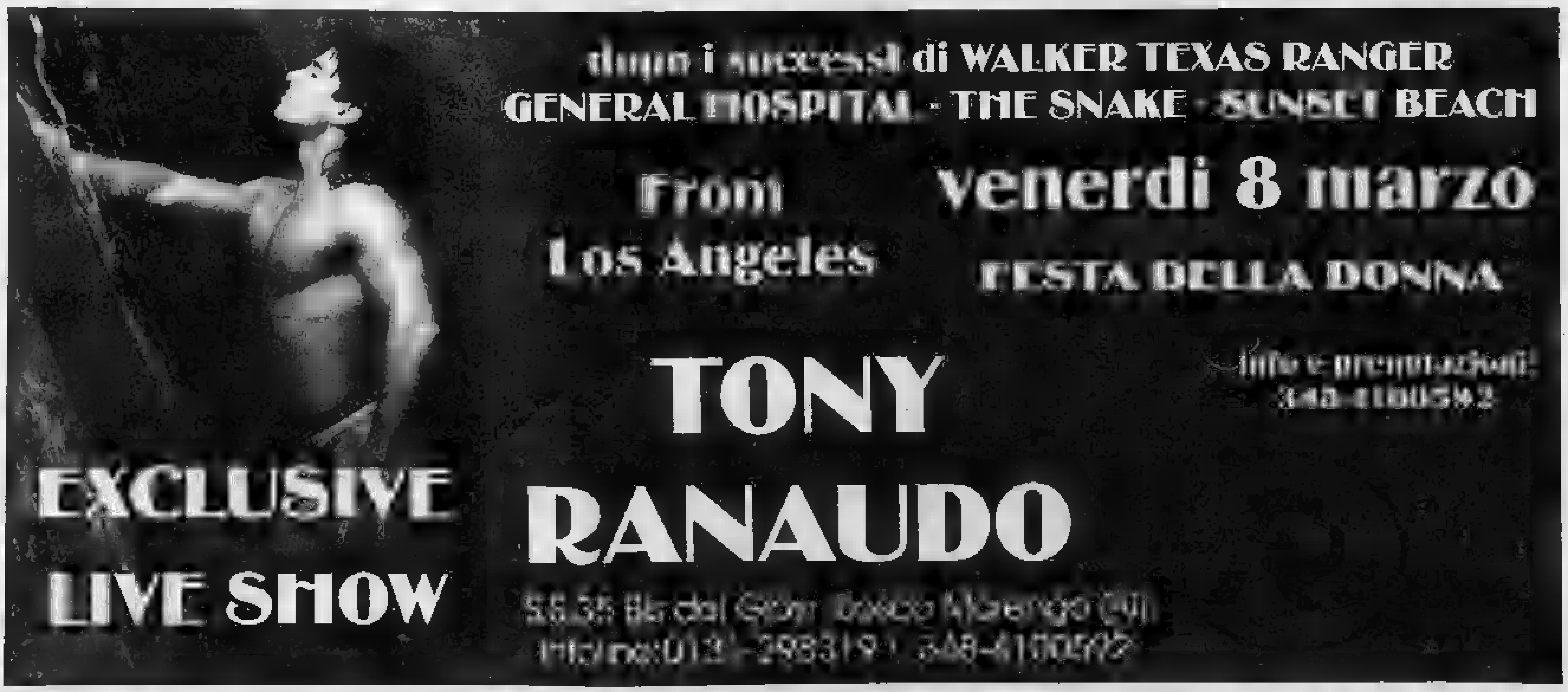
€ 1,00 — 2 combinazioni: 6 - 13 - 44 - 79 - 86 - 89 / 8 - 14 - 45 - 80 - 83 - 86

€ 3,50 — 7 combinazioni: 11 - 22 - 35 - 69 - 73 - 79 - 80

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: - basi [redacted] prese 1 ad 1 = 19 - 28 - 37 - 46 / - varianti = 20 - 29 - 30 - 35 - 39 - 70 - 76 - 78

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



SPORT
CUNEO E PROVINCIA

IL GRANDE VOLLEY INCONTRA IL TERRITORIO

Anche Langa [redacted] Roero al fianco [redacted] Noicom Bre in Coppa Cev

Dopo l'accordo firmato a settembre, l'Atl di Langhe e Roero è al fianco della Noicom negli eventi importanti, compresa la «kermesse» di Coppa Cev sabato e domenica al Palazzetto dello sport di Cuneo. L'abbinamento vale anche per le squadre minori e sabato sera la Brebanca di B1 è stata ospite a Cherasco al ristorante «Pane e vino» (nella foto, la squadra e i presidenti Ezio Barroero e Claudio Albarto). Luca Ferrua A PAGINA 50

RESPONSABILE DELLA COMUNICAZIONE E' CESARE GIRAUDO. DAL CUNEESE TRE ANCHE AUTISTI SPECIALIZZATI

Riparte il viaggio Overland

Quattro Tir sulle montagne di tutto il mondo

Lorenzo Tanaceto

CUNEO

Dell'avventura di «Overland» si sa tutto, o quasi. Il viaggio intorno al mondo dei quattro Tir Iveco è prossimo a ripartire. L'altro giorno a Courmayeur è stata presentata la sesta avventura, dedicata alla montagna, che partirà a metà maggio. Il cuneese Cesare Giraudo, tra gli storici ideatori di questo «raid», sarà responsabile della comunicazione [redacted] invierà periodica[redacted]izie [redacted] sistema informatico in tempo reale. Con lui dalla «Granda» ci saranno anche gli autisti specializzati Bruno Penna di Savigliano, Michel Sartori di Borgo San Dalmazzo e [redacted] Alicandri «Batrax» di Cuneo. Partirà [redacted] Gianni Carnevale. «I [redacted] quattro Tir - spiega Pier Luigi Chierici, dirigente Fiat Iveco, responsabile dei mezzi di Overland - sono gli stessi fin dalla prima edizione. I modelli adattati a queste imprese, infatti, sono esemplari unici».

La partenza ufficiale avverrà [redacted] Genova. Prima parte in Italia, con Gennargentu in Sardegna, Etna e, da Portofino, una tappa persino nel Cuneese - prima volta assoluta di Overland - al Pian del Re, dove per la grande occasione un gruppo di alpinisti scalerà il Monviso.

Dopo Monte Bianco, Gran San Bernardo, Valtellina [redacted] i suoi sentieri della grande guerra, [redacted] l'ex Jugoslavia, tra i Balcani; la Slovenia del Monte Triglav, i Monti Dinari in Croazia, [redacted] Bosnia, il Montenegro, l'Albania, il Monte Olimpo [redacted] Grecia. Si attraverserà la Repubblica semiautonoma del Monte Athos, «un'area governata dai pope - spiega Cesare Giraudo - dove le donne non hanno accesso». «Overland» salirà anche sul Monte Ararat in Turchia, sul Monte Trodos a Cipro, in Siria, Libano - «lì ci sono andato a sciare» di[redacted] Giraudo - Giordania, sul Monte Sinai [redacted] Egitto, Libia, Tunisia, [redacted] Tassili [redacted] regione dell'Hoggar in Algeria, la regione di Tuareg. [redacted] entrerà quindi in Marocco, nelle [redacted] Toubkal e tutto l'Atlante, la catena più alta dell'Africa. Conclusione «tranquilla» in Sierra Nevada e sui Pirenei francesi, dopo [redacted] mila chilometri e cinque [redacted] di viaggio, con interessanti documentari per la tv.

Cesare Giraudo

LA CLASSICA DEL MEZZOFONDO HA AVUTO ALLA PARTENZA 660 PODISTI DI 65 SOCIETA'

Bra, «9 miglia» da primato

Per Kangogo (Kenya) nuovo record

Renato Arduino

BRA

Il kenyota Paul Kanda Kangogo - che col tempo di [redacted] minuti [redacted] 23" ha anche fissato [redacted] record della gara - e Tiziana Alagia, del team Cover-AVO, hanno dominato la dodicesima edizione della [redacted] miglia di Bra memorial «Natale Germanetti», [redacted] per gli specialisti [redacted] mezzofondo [redacted] della maratona promossa dal Csen Atletica Avis-Bragas.

Per l'attivissimo club del presidente Giuseppe Gandino e dello storico sponsor Michele Germanetti, un'altra bella soddisfazio[redacted]: la «9 miglia» s'è ritagliata, [redacted] merito, uno spazio di rilievo nel calendario italiano e vede puntualmente in lizza atleti di prestigio. Al via c'erano oltre seicentosessanta podisti, in rappresentanza di 65 società.

Tutto [redacted] il podio maschile, [redacted] l'atleta kenyota (trionfatore, lo scorso anno, della mezza maratona a Bolzano) che vince nettamente davanti all'algerino Mohammed Driouche (staccato di 54") e al marocchino naturalizzato braidese Mostafà Errabbah (a 1'03").

Il drappello dei migliori (con Galeasso, Prandi, Santachiara, Delsoglio, Clavarella, Maffei e i tre atleti africani) [redacted] è sgranato all'altezza del settimo chilometro, quando Paul Kanda ha prodotto l'allungo decisivo, che l'ha port[redacted] a trionfare sul traguardo di [redacted] Garibaldi. «Sono onorato di avere stabilito il nuovo record della [redacted]: spero di tornare anche il prossimo anno» ha [redacted] l'atleta kenyota, su cui le uniche perplessità riguardano l'età: 26 anni - come ha dichiarato a chi scrive - oppure 22 come invece gli abbiamo sentito riferire ad altri interlocutori?

Per Errebbah, azzurro di corsa campestre, [redacted] un terzo posto che vale. «Non ero nelle condizioni migliori - dice il campione 2001 della "9 miglia di Bra" -; soltanto l'orgoglio di voler [redacted]ro a tutti i costi sul podio mi ha stimolato a stringere i denti».

Pronostico rispettato in campo femminile, con la bella affermazione di Tiziana Alagia, che lo [redacted] anno ha trionfato nelle [redacted] di Torino e [redacted] maratonina Roma-Ostia. Patrizia Ritondo (Gs Forestale), Tiziana Di Crescenzo (Cus Torino), l'inglese Michaela McCallum e la braidese Sabrina Varrone (Forestale) hanno accusato pesanti distacchi dall'agile e graziosa atleta di Lagonegro.

Con l'onorevole Guido Crosetto, il sindaco Franco Guida, amministratori comunali e provinciali e rappresentanti dei tanti sponsor che hanno sostenuto la «9 miglia», sono stati premiati gli atleti, tra cui i disabili Danilo Bosio, Gianfranco Pigozzo e Daniele Rossino, applauditissimi dai numerosi spettatori. Con [redacted] iscritti, il Gpa-Mokafè Alba ha vinto la classifica per club, davanti a Brancaleone Asti (57) e Gs Ferrero Alba (53).

La spettacolare partenza della «9 miglia di Bra» (FOTOSERVIZIO STUDIO MERALDO ALBA)

La vincitrice Tiziana Alagia tra Giuseppe Gandino ([redacted] sin.) e Michele Germanetti

SCI DI FONDO: IL TITOLO A SQUADRE E' ANDATO ALLE ALPI CENTRALI

Entracque promossa dai Tricolori Ragazzi

ENTRACQUE

Il Comitato Alpi Occidentali, molto forte nelle fasce più giovani, ha ottenuto [redacted] soddisfacente quarta posizione nelle staffette femminile - con Genny Clot Varizia, Angela Sodano e Maria Chiara Olivero - e un appena discreto settimo posto nella classifica a squadre. Ma i Campionati italiani Ragazzi di sci di fondo organizzati ad Entracque [redacted]no stati comunque un successo: gli organizzatori, malgrado nella prima giornata [redacted] piovuto, hanno allestito al Centro Gelas una pista tecnicamente molto evoluta.

Il direttore del Centro Eraldo Giubergia, [redacted] Gian Pietro Pepino - che oltre [redacted] coordinare la struttura è responsabile [redacted] Comitato Alpi Occidentali - e il loro «staff», hanno lavorato bene. L'hanno sottolineato le parole del vice sindaco Gianni Aime e di Italo Giubergia, della Commissione nazionale giovanile della Federazione per i giovani, reduce dalle Olimpiadi di Salt Lake City.

A livello tecnico, il Trofeo a squadre è andato alle Alpi Centrali. Nelle prove individuali, il Trentino l'ha fatta da padrone con due ori: Irene Cicolini e Matteo Ceol. Nelle staffette, invece, le giovani del Veneto hanno preceduto Alpi Centrali e Trentino, [redacted] tra i maschi l'Alto Adige ha rimontato e vinto alla grande davanti alle due formazioni delle Alpi Centrali. (l. t.)

Da sinistra Gian Pietro Pepino con Eraldo e Italo Giubergia (FOTO SERVICE-DROSERO)

AL MONDOLE' SKI

Tornano gli Zonali Children

Da oggi e fino a sabato prossimo [redacted] nella «Granda» una manifestazione di prestigio a livello [redacted] sci alpino, i Campionati zonali Children. Si gareggia sulle piste del Mondolè Ski. In mattinata, fino alle 10, ad Artesina ci sarà la ricognizione della pista di Super G, alle 10,30 le prove libere, alle 18 la riunione di gara; domani alle 10,30 la partenza ufficiale. [redacted], dopo la premiazione, ci si trasferirà a Prato Nevoso, dove giovedì si disputerà lo slalom: alle 9,15 prima manche Allievi; [redacted] 10,30 partenza Ragazzi; alle 12 la seconda manche Allievi. Venerdì i Campionati zonali Childen di sci alpino proseguono sempre a Prato Nevoso: [redacted] 9,15 prima manche di slalom per i Ragazzi; ore 10,30 partenza Allievi; ore 12 seconda manche dei Ragazzi. Sabato, infine, si torna ad Artesina per la giornata conclusiva dell'importante rassegna giovanile: [redacted] in gara [redacted] categorie Allievi [redacted] Ragazzi. Nel pomeriggio è prevista la riunione degli allenatori. (s. c.)

COMUNICATO AGLI ISCRITTI INPDAP

L'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica ha assunto, nel corso degli ultimi due anni, nuove funzioni che hanno comportato una diversa articolazione organizzativa.

Nel corso del 2002, in particolare, l'Inpdap affronterà una complessa fase di organizzazione volta a migliorare il servizio assicurando completa informazione e celerità nella erogazione delle prestazioni.

L'avvio dal 1° gennaio c.a. delle nuove procedure informatiche relati[redacted] ad indennità di buonuscita [redacted] credito, unitamente all'introduzione dell'Euro, ha comportato tuttavia [redacted] periodo di assestamento ed un certo ritardo nella erogazione delle prestazioni.

L'Istituto, nello scusarsi per gli eventuali disagi che ne derivano, assicura che tutto il personale è impegnato per contenere al minimo ogni inconveniente. Al tempo stesso raccomanda all'utenza di rivolgersi preferibilmente al call center "Pronto INPD@P" 800105000 sia per avere informazioni generali sulle prestazioni e sui servizi che per chiarimenti sulle singole posizioni e le domande individuali in giacenza. Gli uffici relazioni con il pubblico (URP), presenti presso le sedi Inpdap, sono comunque [redacted] disposizione per ulteriori informazioni.

[redacted] CLUB
[redacted] Bergère
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
ATTRAZIONI
e LAP DANCE
CHIUSI LUNEDÌ e MARTEDÌ

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

PROGRAMMA
SABATO 9 MARZO
SEMIFINALI
ORE 15
BELGOROD (RUS)
POITIERS (FRA)
ORE 18
ASYSTEL MILANO
[redacted]
DOMENICA 10 MARZO
FINALI
ORE 15,30
FINALE 3° POSTO
ORE 19
FINALE

MEN'S CEV CUP

VOLLEY [redacted]
CUNEO 9-10 MARZO 2002
TROFEO

-4

PROVINCIA DI CUNEO
PIEMONTE
COMUNE DI CUNEO

DOPO LA COPPA ITALIA
CUNEO VUOLE L'EUROPA
FORZA RAGAZZI!!!

L' ABBO... 15 EURO ... BANCA

FIORISCE LA CONVENIENZA

SCONTO SOCI coop 20%
0,75 Lire 1.452

DECESPUGLIATORE "TRIMMER G220"
cilindrata 22 cc, accensione elettronica, pot. 1,0 HP, asta curva 22,2 mm, peso Kg 5, dotato di testina nylon e bretella singola.
129,00 Lire 249.779

BUSTA SEMI PIANTE AROMATICHE/ORTO/LEGUMI VARIETÀ ASSORTITE coop LINEA BIOLOGICA
0,95 Lire 1.839

SCONTO SOCI coop 20%
2,40 Lire 4.647 al kg 4,00

AGRUMI ASSORTITI DA ...RE
...ino, Limone, Kumquat, Arancio e Chinotto, altezza media 100 cm, con frutti (in fitocella)
13,00 Lire 25.172

SCONTO SOCI coop 20%
1,60 Lire 3.098 al kg 3,20

CONCIME LIQUIDO CONCENTRATO coop
LINEA BIOLOGICA PER PIANTE FIORITE g 500
2,00 Lire 3.875 al kg 4,00
LINEA BIOLOGICA PER PIANTE VERDI g 500
3,00 Lire 5.809 al kg 6,00

VASI TONDI IN PLASTICA RICICLATA "AVALON" COLORE COCCIO
plastica riciclata cm 20 — 0,75 Lire 1.452
plastica riciclata cm 30 — 1,50 Lire 2.904
plastica riciclata cm 40 — 2,50 Lire 4.841

PATTUMIERA RACCOLTA DIFFERENZIATA
9,50 Lire 18.395

SET RATTAN DIVANETTO TAVOLINO E DUE POLTRONCINE, CON CUSCINI colore naturale
179,00 Lire 346.592

FERRO DA STIRO A VAPORE DE LONGHI
mod. SX1 VERTICAL, potenza 1200 Watt, piastra in acciaio inox, vapore verticale con getto supervapore, impugnatura ergonomica.
18,00 Lire 34.853

MINI ASPIRAPOLVERE CORDLESS PHILIPS
mod. HR 6045, dotato di batterie ricaricabili, potenza aspirante 14 litri/secondo
31,00 Lire 60.024

PIUMINO PRIMAVERA
mis. 150x200 — 55,00 Lire 106.495
mis. 250x200 — 89,00 Lire 172.328

DETERSIVO LAVATRICE LIQUIDO coop
litri 3
3,69 Lire 7.145 al litro 1,23

TONNO NOSTROMO OLIO D'OLIVA
g 80x3
1,50 Lire 2.904 al kg 6,25

DENTIFRICIO COLGATE PROTEZIONE CARIE
ml 100
1,59 Lire 3.079 al litro 19,90

PROSCIUTTO COTTO PARMACOC
g 160
2,95 Lire 5.712 al kg 18,44

OFFERTE VALIDE DAL 4 AL 16 MARZO 2002

ipercoop

LA COOP SEI TU.

Centro Ipercoop, Via Cascina Colombaro 26/A - CUNEO - Tel. 0171.615611

CALCIO SERIE D: A SANREMO UNA BUONA PROVA DELL'ESORDIENTE PORTIERE MATTEO COSTAMAGNA

Cuneo pensa al terzo posto

«Obiettivo minimo è la quarta posizione»

La ruota di Sanremo esce la «X». Nella corsa al quarto posto finale in serie D di calcio la giornata è favorevole al Borgo- che guadagna 2 punti sulla coppia Ac Cuneo 1905 e Sanremese, fermatesi sul pareggio nello scontro diretto. La gara si decide ad inizio ripresa. Al 2' esemplare azione dei biancorossi. Giannasi lancia sulla fascia destra Ferrari che trova spazio davanti a sé e con un bel diagonale non dà scampo a Perrone. La reazione dei locali è immediata, dopo sette ecco l'1-1 siglato Romanini che dopo una mischia trova la botta vincente alle spalle dell'incolpevole portiere diente in campionato Matteo Costamagna.

Schierato posto degli squalificati Viviani, il giovane prodotto «vivaio» biancorosso se l'è cavata egregiamente. Il primo intervento l'ha compiuto dopo appena 3 minuti di gioco bloccando sicurezza un'insidiosa punizione Prunecchi. Tutte volte che è chiamato in causa s'è disimpegnato sicurezza ed un po' di fortuna quando per due volte è stato salvato dal palo.

Sergio Costamagna, direttore generale dell'Ac Cuneo 1905, dice: «Contro la Sanremese avevamo paura, loro sono un'ottima squadra la classifica lo dimostra. Non dimentichiamoci che i liguri hanno grandi giocatori. Avevamo inoltre il timore per l'esordio del portiere, partiti un po' contratti. Poi Costamagna si è disimpegnato bene nei primi interventi dando fiducia alla difesa. E nel secondo tempo tempo entrati campo con un'altra determinazione. Siamo passati in vantaggio, poi loro hanno attaccato sono riusciti a pareggiare grazie ad una nostra indecisione. Il pari è sostanzialmente giusto. Ritengo che il punto per noi sia molto importante. Speriamo di arrivare quarti, ma un pensierino al terzo posto lo facciamo. Dobbiamo vincere le partite sperare qualche passo falso delle avversarie».

In tribuna c'era lo squalificato Paolo Viviani. L'ex portierone Savona ed Imperia afferma: «E' stata equilibrata. L'1-1 penso sia giusto». Viviani anche preparatore dei portieri del Cuneo giudica così la prova di Matteo Costamagna: «Per essere la sua prima partita, considerando il tipo di gara e gli atleti che c'erano in campo, secondo è andato molto bene. Sulla rete subita poteva farci niente, il diagonale molto forte ed è passato tra le gambe dei difensori. Penso che esordio migliore potesse farlo, inoltre contento perché è un ragazzo arriva settore giovanile del Cuneo e questa è soddisfazione in più».

L'allenatore ligure Luigi Cichero spiega: «Il Cuneo è un grosso organico. All'inizio sembrava la squadra più accreditata alla vittoria finale. La Sanremese dal canto suo è una buona squadra che può battere qualsiasi compagine, poi magari non conquista i 3 punti perché ci manca un po' precisione fortuna come nei pali che abbiamo colpito. Noi partiti per fare buon campionato e ci stiamo riuscendo». [g. p. c.]

(4-4-2)	
PERRONE	6
FERRARA	6.5
CASSARO	6
GALOPPO	6
GRUNTOLI	6.5
S. LERDA	6.5
(39' st Papa)	sv
SCANU	5.5
BOCCHI	6
ROMANINI	6.5
(25' st Calabria)	sv
COSENZA	5.5
(25' st Montella)	sv
PRUNECCHI	5.5
All. CICHERO	6

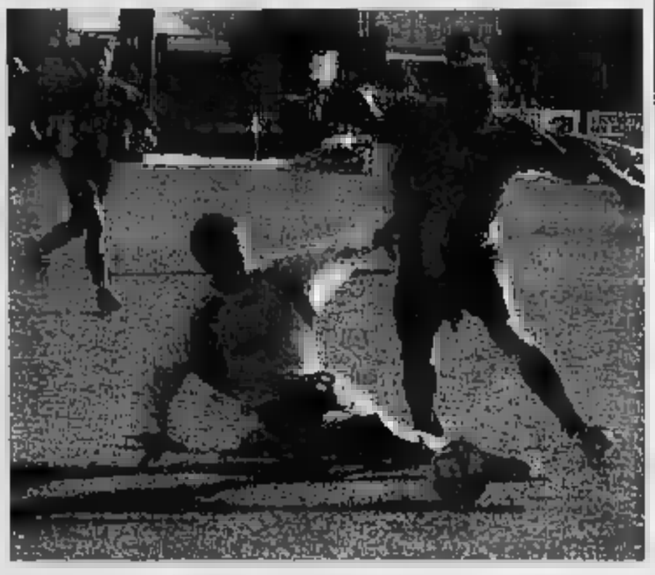
CUNEO (4-4-2)	
COSTAMAGNA	7
DOTTI	6
LASALANDRA	5.5
(29' st Dolcetti)	sv
GIANNASI	6.5
LAVELLI	6.5
TIBALDO	6.5
FERRARI	6.5
(23' st Cadenazzi)	sv
GARDINI	5.5
BUZZETTI	6
(43' st Folengia)	sv
F. LERDA	
TALLONE	6.5
All. STORGATO	5

Arbitro: VANELLI 6

Reti: st: 2' Ferrari; 9' Romanini

; Lavelli, S. Lerda, Lasalandra.

Note: Giornata soleggiata. Spettatori . Corner: 4-2 per la . Prima del match osservato un minuto di raccoglimento in memoria del giocatore del Chievo Verona Mayele, tragicamente deceduto.



A Sanremo il pari del Cuneo è sostanzialmente giusto [FOTOSERVIZIO LINO PEDONE]

Il portiere Matteo Costamagna

CALCIO A 5 FEDERALE

I successi di Salice e Auxilium

CUNEO. E' terminato sabato scorso con la fase finale a triangolari, nel Palazzetto dello sport Carrù, il primo Campionato di calcio a 5 organizzato dalla Federazione provinciale di Cuneo e riservato alle categorie Allievi e Giovanissimi.

Nei Giovanissimi sono approdate alla finale le formazioni di Peveragno, Busca Salice Fossano. Primo incontro Salice e Peveragno, con i fossanesi che imposti per 5-3. La successiva partita tra il Peveragno ed il Busca non ha avuto storia per la superiorità del Peveragno che ha vinto per 7-3. Molto combattuta sfida Busca e Salice; vincendo 4-3 i fossanesi si aggiudicano torneo davanti Peveragno e Busca. Capocannoniere della rassegna è stato Paolo Cravero, della Lamorresa, 31 gol. Miglior giocatore è stato giudicato Manuel Vallati del Carrù.

Nella categoria Allievi, in campo Peveragno '85, Olmo '84 Donatello ed Auxilium Saluzzo. Tutti e gli incontri di finale sono stati molto equilibrati e i risultati diventati certi soltanto nei minuti conclusivi.

Primo match tra Peveragno ed olMo '84 Donatello, che si è imposto per 2-1. Seconda gara tra Peveragno Auxilium vittoria dei saluzzesi per 4-2. Sfida decisiva per il titolo tra Auxilium Saluzzo ed Olmo '84 Donatello con successo dei saluzzesi allenati da Raffaele Libertini per 5-1. Gianluca Pollicino, con reti, del Salice Fossano, è stato capocannoniere; Oscar Panero, Carrù, miglior giocatore; Luca Bongiovanni e Salvatore Ammazzini migliori arbitri. [g. p. c.]

NDA SPORT

CALCIO

Seconda Categoria, parità tra Moretta e Bagnolo

Girone : Genola-Lamorrese 2-1; Pro Polonghera-Roretese 1-4; Moretta-Bagnolo 3-3; Gallo-Racconigi 2-2; Monforte Barolo Boys-Revello 1-2; Marene-Cervere 0-2; Villafalletto-Valvarata 0-1. Classifica: Roretese ; Cervere 34; Moretta 33; Bagnolo 31; Valvarata 28; Revello 27; Genola 23; Lamorrese 17; Gallo 15; Racconigi 14; Marene 12; Villafallatto 9; Monforte Barolo Boy 7; Pro Polonghera 6. [g. p. c.]

Passatore blocca l'Olympic

Valvermenagna-Fossano rinviata per impraticabilità del campo; Pedona-Dogliani 1-1; Real Passatore-Olympic 1-1; Cameranese Saliceto-San Sebastiano 3-1; Garessio-PoolCaraglio 3-0; Due Effe-Virtus Trinitese 1-4; Villar '91-Ama Brenta Ceva 1-2. Classifica: Trinitese 33; Olympic, Ama Brenta Ceva 28; Pedona 24; PoolCaraglio 23; Fossano 20; Villar '91 19; Dogliani, Garessio 18; Passatore, Cameranese Saliceto 14; Valvermenagna, SanSebastiano 12; Due Effe 11. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Rinviate quattro partite sei

Girone A: Madonna delle Grazie-Madonna Bruna 3-1; Ardens Cerialdo-Sporting Maddalene 2-1; Cervaschese-Azzurra, Peveragno-Bernezzo, Cervasca-Auxilium Cuneo, Li.Ver.Pool-Stella Nera Valle Stura rinviate per impraticabilità dei campi. Classifica: Azzurra 27; Ardens Cerialdo 25; Madonna delle Grazie 24; Auxilium Cuneo 22; Bernezzo 21; Sporting Madddalene ; Madonna Bruna 16; Cervasca, Peveragno 13; Li. Ver. Pool 11; Ronchi 10; Cervaschese 8; Stella Nera 2. [g. p. c.]

Villanovetta batte la capolista Pro Verzuolo

Tarantasca-Sanfront 3-2; Villanova Solaro-Envie 1-3; Villanovetta-Pro Verzuolo 1-0; Scarnafigi-Manta 5-0; Paesana-Auxilium Saluzzo 1-3; Musiello Saluzzo-Brossasco 7-0; Costigliolese-San Chiaffredo 4-1. Classifica: Pro Verzuolo 34; Villanovetta, Costigliole 30; Tarantasca 29; Auxilium Saluzzo 23; San Chiaffredo 19; Scarnafigi, Musiello, Manta 18; Paesana 16; Envie 15; Villanova Solaro 13; Sanfront 8; Brossasco 3. [g. p. c.]

C

Vezza riduce distanze sul Cherasco Dial

Bandito-Rosselli Auxilium Bra 0-0; Cavallerleone-Cherasco Dial 1-1; Monticello-Vezza 0-2; Ceresole-Starsport Castagnito 4-1; Rapid Cavallermaggiore-Gunners 3-3; Valpone-Sportgente 3-0; Cinzano '91-Racco '86 3-1. Classifica: Cherasco Dial 37; Vezza 32; Bandito 29; Rapid 26; Cavallerleone 23; Cinzano 22; Ceresole 21; Gunners, Rosselli 20; Valpone 15; Monticello 10; Racco 9; Starsport 7; Sportgente 4. [g. p. c.]

GIRONE D

«Goleada» del Clavesana

Carrù-Neive 0-0; San Cassiano-Clavesana 1-8; Europa-Santa Margherita 2-0; S Maris-Pollenzo 1-0; Trinità-Due Valli 1-1; Bagnasco-Farigliano 0-3; Dea Narzole-Albanova 5-2. Classifica: Europa 38; Clavesana 37; Neive 28; Carru 27; Trinità, Farigliano 18; Albanova, Narzole 17; Stella Maris 15; Santa Margherita 14; Pollenzo 13; San Cassiano 10; Due Valli 7; Bagnasco 6. [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

CUNEO
P.ZZA GALIMBERTI, 4 ang. MERCATO COPERTO
BOTTO
ABBIGLIAMENTO
DA MARTEDI' 5 MARZO
DOPO OLTRE MEZZO SECOLO
CHIUDE
ATTIVITA'
LIQUIDAZIONE TOTALE
A PREZZI di REALIZZO
CONFEZIONI Uomo - Donna
COPERTE, TERMOCOPERTE, PLAIDS
VENDITA DAL 05/03/02 AL 05/06/02
COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL SINDACO IN DATA 01/02/02
Vendite Straordinarie
itema
www.itema.net

ECONOMICI

SCUOLA di massaggio cerca fisioterapisti massaggiatori provincia Cuneo per professionali serali. Ambosessi telefonare 0121.303435

PERSONA maggiorenne pensionata ufficio in Cuneo ricerca famiglia non sola. Tel. 600901

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
di Cuneo
Corso Giolitti, bis
12100
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.486.249

MOTORLAND
- VW GOLF 1.9 TDI 115 CV EDITION 5 P. - ANNO 05/2001 - AZIENDALI - BLU, ARGENTO, NERO MET.
- VW GOLF 1.9 TDI 115 CV HIGHLINE - 5 P. - ANNO - ARGENTO METALLIZZATO
- AUDI A4 AVANT 1.9 TDI CV - NUOVA DA IMMATR. - . - RADIO + CD + COMPUTER DI BORDO
- AUDI A4 AVANT 1.9 TDI 130 CV - NUOVA IMMATR. - BLU MET. - CERCHI 16" ASSETTO SPORT - MODANATURE CROMATE INTERNO ZENIT
- AUDI A3 1.9 TDI AMBITION - ANNO 07/1999 - METALLIZZATO
- 1.9 TDI AMBIENTE - 1998 - NERA METALLIZZATA - INTERNO PELLE
- AUDI AVANT - ANNO 1993 - NERA METALLIZZATA - FULL OPTIONAL
- AUDI A2 1.4 TDI - ANNO - KM. 23.500 - BLU METALLIZZATO
- PORSCHE 911 CABRIOLET - ANNO 1991 - NERO/NERO
- PORSCHE 911 TARGA - ANNO 1992 -
- CLASSE E 270 - AVANTGARDE - - BLU - INTERNO PELLE CHIARO
- E 200 - AVANTGARDE - ANNO - 65.000 - MET. INTERNO PELLE CHIARO
- AUDI A6 AVT 2.5 TDI TIPTRONIC - ANNO - BLU MET. - TETTO APR. - SAT. AUDI PLUS - PELLE
- OPEL TIGRA 1.4 - ANNO - KM. - ARGENTO MET.
- 320 D - NUOVI IMMATRICOL. - ARGENTO MET. - IN LEGA - VOLANTE MULTIFUNZIONE
- NUOVA POLO 1.4 TDI COMFORTLINE - 5 - ARGENTO MET. - CLIMA
- VW LUPO 1.4 TDI HIGHLINE - ANNO 2000 - KM. - BLU
- LANCIA Y 1.2 LS - ANNO 1996
- 220 - ANNO - KM 33.000 - AUTOCARRO - ARGENTO MET.
- DUCATI MONSTER - ANNO 1999 - KM. 30.000 -
- VOLVO V40 2.0 T - ANNO - BLU MET. - FULL OPTIONAL
- MITSUBISHI PAJERO 2.8 TDI GLS - 15.000 - ANNO - - AUTOCARRO - IVA ESPOSTA
- RENAULT ESPACE 2.2 TDI - ANNO 1997 - ARGENTO MET.

Orario Show Room: dal Lunedì al Venerdì: mattina 9.00 - 12.30 - pomeriggio 15.00 - 19.30
Sabato: mattina 9.00 - 12.30
BORGO SAN DALMAZZO - Via A. n° 43 - Tel. 0171 265311 - Fax: 0171 721955
E-mail: info@motorlandsrl.com - sito internet: www.motorlandsrl.

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: TuttoSalute
LA STAMPA

LA DI CHI VIVE ED IN PIEMONTE
GIORNALE RADIO Grp PIEMONTE REGIONALE
Ascoltaci in FM 99.3
Gazzettino del Piemonte (locale)
07.15-10.15-12.15-17.15-19.15-22.15

PROMOZIONE: BENE SAVIGLIANESE E CORNELIANO

Dronero sfrutta il ko dell'Albese

DRONERO

La quarta giornata di ritorno del campionato di calcio di Promozione avrebbe potuto portare grandi cambiamenti al vertice della classifica. Invece si conclude lasciando le cose esattamente com'erano, con l'Albese sconfitta per 3-0 dal Chisola, sempre saldamente al comando con 7 punti di vantaggio.

Alla sconfitta della capolista, infatti, fanno eco le battute d'arresto delle inseguitrici, tutte sconfitte o al massimo costrette al pareggio da formazioni di bassa classifica. Succede così che la «bagarre» per la salvezza diventi incandescente.

Il Valli Monregalesi conquista 9 punti in sette settimane agganciando il terzetto del Luserna, ma rimane quart'ultimo a pari punti con il Carmagnola, autore di un brillante successo ai danni del Don Bosco Nichelino. I monregalesi potrebbero ulteriormente migliorare la propria posizione vincendo l'incontro di recupero di domani sera (ore 20,30) a Bra con il Corneliano. Ma i rossini, ingoiati anch'essi in classifica nelle sabbie mobili della lotta anti retrocessione non faranno sicuramente sconti. La squadra di mister Genovese dopo ha formato il Gleiscar Trofarello.

Genovese

Il Luserna continua a reggere il fanalino di coda, preceduto di 4 lunghezze dal Villafranca, protagonista di un prezioso successo esterno a Piossasco, rinvigorito probabilmente dal nuovo tecnico Sandro Turini. Appena sopra, sette squadre racchiuse nello spazio di 4 punti, lottano per evitare le tre scomode poltrone che portano ai play out.

Tra le prime della classe, approfittano della situazione il Chisola che raggiunge il Nichelino al terzo posto a 2 lunghezze dall'Airaschese e la Pro Dronero, che con la vittoria di misura sull'Augusta Boneso con rete di Manservigi si riporta a distanza di aggancio dal gruppetto di testa. Domani sera, dalle 20,30, anche i droneresi recupereranno una partita, in casa con il Don Bosco Nichelino.

La Saviglianese ha compiuto una bella impresa battendo sul suo campo l'Airaschese con centri realizzati da Massimo e Mazzafera. (a. c.)

REFERENDUM «LA STAMPA»

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

MARTEDÌ 5 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso [illegible] 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

ECCELLENZA: POKER DI GOL PER IL BRA COL CHIERI, SOMMARIVA PERNO E CHERASCO NON FANNO PUNTI

Saluzzo imbriglia la Fossanese

Buon pari del Centallo sul campo del Libarna

Il Pinerolo incassa a Novi Ligure la seconda sconfitta stagionale, ma le inseguitrici non approfittano totalmente del passo falso della capolista di Eccellenza. L'Orbassano Venaria va oltre il pareggio sul terreno del Nizza Millefonti, squadra che finora non ha mai vinto. Il derby Fossanese-Saluzzo si chiude con un nulla di fatto; pareggia anche il Libarna, bloccato sul 2-2 da un buon Centallo Paven.

Giornata positiva per il Bra che rifila 4 reti al Chieri e si appena dietro il migliori. Fumata nero per il Sommariva Perno che perde match molto importante a Giaveno per il Cherasco Famila, sconfitto di misura dal Cumiana, diretto concorrente nella lotta per evitare i play out.

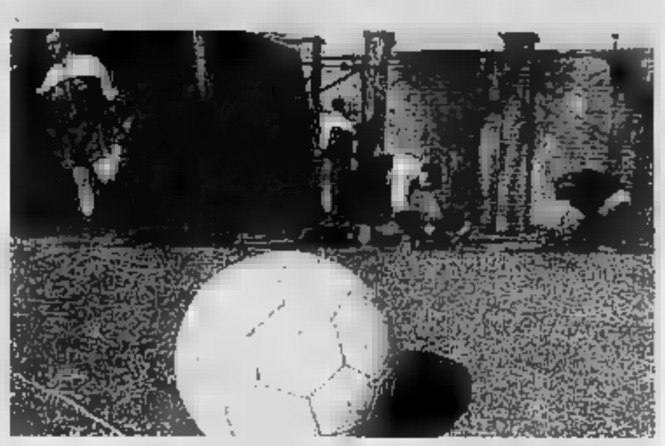
La Fossanese perde l'occasione di agguantare l'Orbassano in seconda posizione, bloccata da un Saluzzo ben disposto sul terreno di gioco ed autore di una prestazione di ottimo livello. I granata affrontano l'impegno molto «chiusi», con Volcan in a dar manforte al centrale Caridi e Barale schierato nell'inedito ruolo di punta. La formazione di mister Benzi si trova in difficoltà nell'impostare in attacco, limitandosi a lunghi lanci per D'Errico, stretto nella dei difensori ospiti ed impossibilitato quindi a liberarsi per il tiro.

Proprio a centrocampo e in avanti la Fossanese accusa assenze importanti come quelle di Schiavone e Chiarlone, giocatori dotati di estro ed in grado di creare maggiori insidie al pacchetto arretrato avversario. Dopo un lampo iniziale del Saluzzo con colpo di testa di Bessone finito a fil di palo, la gara va avanti con grande equilibrio. In finale di tempo, Petrini e D'Errico tentano la via del gol, le conclusioni finiscono alte. Sul fronte opposto, Mollica impegna Binello con conclusione acrobatica.

Vivaci i primi minuti della ripresa: Barale smarca alla perfezione Mollica in fossanese, ma la punta cincischia permettendo a Binello di liberare in uscita. I padroni di casa rispondono con una conclusione di Petrini con palla smorzata da Campana e rinviata poi sulla linea da Caridi. Subito dopo sono ancora D'Errico e Deiana a tentare la botta vincente con tiri che finiscono fuori di poco. La Fossanese preme con maggior convinzione, ma il Saluzzo si difende con grande sicurezza. Negli ultimi spicioli di gara protagonista Campana con doppia conclusione di D'Errico e Petrini. Poi, proprio allo scadere, il nuovo Dutto calcia a lato da buona posizione.

Lo 0-0 fotografa una gara in cui si visti buoni spunti, ottima tecnica ed impegno, ma che ha evidenziato carenze sul piano della fantasia. [a. c.]

Tra Fossanese e Saluzzo tanti i contrasti a centrocampo (FOTOSERVIZIO BEPPE SALVA)


Una immagine del riscaldamento pre-partita del derby di Eccellenza

FOSSANESE (3-5-2)	0
BINELLO	6,5
GALLIPOLI	6
FANTINO	6
BORGNA	6
ELLENA	6
PANIZZA	6,5
DEIANA	6,5
PILATO	6
D'ERRICO	6,5
MOLDI	6
(24' st Manfredi)	sv
PETRINI	6
All. BENZI	6

SALUZZO (3-5-2)	0
CAMPANA	7
TODARO	6
MATTA	6,5
CARIDI	6,5
VOLCAN	6
BESSONE	6,5
MARCO	6
CORSARO	6
MOLLICA	6,5
(1' st Vero)	sv
BARALE	6,5
ROSSO	6
(21' st Dutto)	sv
All. MARENGO	6

Arbitro: VALDINOCI 5

Ammoniti: Pilato, D'Errico, Matta, Corsaro, Fantino.

Note: Spettatori circa 350

Corner: 3-1 per la Fossanese.

Nella Prima

E' sempre duello tra Barge e Busca

BARGE. In vetta alla prima Categoria continua il braccio di ferro tra il Barge - riconquista il vertice battendo Cavour con di Rocco, Murtas, Besso, Rosatelli (gol di sciello per gli ospiti) ed il Busca, fermato dal Boves. Vincono le ultime due, Chiusa Pesio e Virtus Carassone: i monregalesi vanno a segno con Comino e Bergese sull'Olmo; i chiusani superano il Roero con reti di Bagiacchi su rigore e Macario; De Lucia per i rivali. Importante acuto del Savigliano '81 sul Castagnole, «doppietta» di Burzio e gol di Rosito. La Stella Azzurra, reti di Zappin e Bovero, espugna Cavallermaggiore, in gol con Gotta.

Pirotecnico 4-4 Caramagna e Secondo: «doppietta» di Carta, gol di Russo e Giaffreda per i locali; 2 reti di Quacquarelli, una di Fortuna e Ciliberto per gli ospiti. Domani 20,30, recuperano: Savigliano '81-Stella Azzurra; Virtus Carassone-San Secondo; Busca-Roero (a Fossano); Boves-Castagnole; Chiusa Pesio-Pancalieri. (a. c.)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IL 24 MARZO GRANDE SCI ALPINISMO DALLA CERTOSA DI PESIO AD ARTESINA

Tre Rifugi monregalese festeggia mezzo secolo

MOMBASIGLIO

E' una prova del Campionato italiano assoluto per tecnica a stile libero, è la prima prova della Coppa Italia di specialità con il «Trofeo Leo Follis», è soprattutto pronta per festeggiare il secolo di vita. La carta d'identità della «Tre Rifugi» di Mondovì è stata illustrata venerdì al castello delle Frabose di Mombasiglio dallo Sci club Tre Rifugi e dal Cai di Mondovì, gli organizzatori della gara internazionale di sci alpinistico che si svolgerà domenica 24 marzo.

Alla presenza di rappresentanti dei comuni interessati (Mondovì, Roccaforte, Frabosa Sottana), degli Enti territoriali e delle Associazioni coinvolte nella manifestazione, il presidente dello Sci club Tre Rifugi Augusto Boselli e quello appena nominato del Cai monregalese Oscar Barel hanno spiegato le ragioni della crescita di una tra le manifestazioni più conosciute ed apprezzate da pratica lo alpinismo. «E' una gara della tradizione monregalese - ha detto Boselli - che non ha perso lo spirito valligiano, nonostante i nostri partecipanti arrivino dalla Germania, dall'Austria, dalla Svizzera e dalla vicina Francia. La voglia di competere è altissima perché è una gara aperta a tutti».

Due i tracciati approvati dalla Federazione italiana sport invernali e previsti dall'organizzazione di Giorgio Colombo (direttore tecnico) e Maurizio Colombo (direttore di percorso e responsabile della sicurezza insieme con il Corpo del Soccorso alpino della Scuola sci alpinismo «Franco Cavarero»). Il tracciato di gara per la tecnica libera si sviluppa su km un dislivello di , quello per la tecnica classica su km dislivello di 2300 metri;

La presentazione della gara si è svolta al castello delle Frabose a Mombasiglio

entrambi con partenza dalla Certosa di Pesio ed Artesina. Confermata la variante di percorso per gli atleti in gara in tecnica classica - decisa nell'edizione dell'anno scorso - che tocca la cima del Marguareis, con il passaggio, in salita, del Canale del Torinesi e, in discesa, del canale dei Savonesi. Saranno circa 100 le squadre impegnate sui percorsi, è la prima, le gare delle Alpi sud Occidentali, per numero di squadre partecipanti, seconda solo alla mitica Parravicini di Bergamo come numero di edizioni, seconda delle altre quattro gare valide per la Coppa Italia, insieme con «Trofeo Monte Canin» (Udine), «Rollandoz» (Valle d'Aosta) e «Aletto» (Roma). Si fregia del merito di aver inventato il Campionato italiano di sci alpinistico nel 1977, solo tre le occasioni in cui non corse la gara per mancanza di neve: nel 1981, nel 1992 e nel 2000. «L'apporto degli sponsor - ha detto Boselli - è fondamentale se si pensa che tutta la gara si regge sulla passione di un gruppo di volontari capaci coinvolgere 120 persone sul tracciato che si occupano di assistenza e sicurezza dei concorrenti». Forte il legame con la Città di Mondovì dove le negli uffici del Cai cittadino.

Sabato 23 marzo ci sarà l'inaugurazione della «Tre Rifugi» con l'apertura dell'ufficio gara, il sorteggio dei numeri di partenza e il pasta party per gli atleti, domenica la gara, mentre la premiazione si svolgerà in piazza Cesare Battisti con una occitana che coinvolgerà tutta la Comunità monregalese. [g. sca.]

BASKET SERIE C1: LE DUE CUNEESI SCONFITTE DALLE SQUADRE ALLENATE DAGLI EX ARIOLI E FIORITO

Vimark sfiora il «colpo grosso»

Giornalino battuto pensa a Borlengo coach

CUNEO

La «vendetta» degli Arioli e Fiorito si è puntualmente consumata e Giornalino e Vimark sconfitte nell'ottava ritorno del campionato di C1 basket, ma mentre gli albesi sono superati a Genova per 93-75, i cuneesi a Boves, contro il Valenza, hanno sfiorato la grande impresa, perdendo per 77-80.

La trasferta del Giornalino a Genova è stata negativa non solo dal punto di vista del risultato. Sulla panchina albese non sedeva Pietro Cardile, ma Gaspare Borlengo, fino scorsa settimana aiuto allenatore, anche se, per problemi patentino, era lui il coach ufficiale. Il presidente Gianni Manno in proposito ha detto: «Ci stati problemi tecnici ed organizzativi per cui abbiamo deciso di valutare a fondo certe situazioni. Quanto prima comunicheremo le nostre decisioni». Una dichiarazione che sembra preludere all'esonero dello stesso Cardile ed alla sua sostituzione con Borlengo.

La squadra è stata sconfitta per 93-75 (28-26, 43-39, 70-55), cedendo nel finale dopo un inizio confortante. «Eravamo partiti bene - ha detto Borlengo - raggiungendo anche un vantaggio di 10 punti arrivando a metà gara in ritardo di sole 4 lunghezze. Nel terzo periodo abbiamo pagato una brutta situazione di falli abbiamo caduto. Non è stata però una sconfitta umiliante, perché il Genova ha giocato molto bene; voglio complimentarmi con Antonello Arioli, perché la sua formazione pratica veramente un buon basket». Fra i marcatori, Porcella 28 punti; Cesco, 17 e Massimo Sobrero, 13.

A Boves la Vimark di Alberto Maniscalco era opposta al lanciatissimo Valenza che da quando è stato preso in da Aldo Fiorito ha cominciato a volare. Ebbene, proprio nella partita più difficile i hanno offerto una delle più belle prestazioni della stagione, sfiorando il colpo grosso. I parziali (20-23, 42-42, 54-60) parlano di una gara equilibrata, ben giocata dai padroni di casa erano privi di Burdese Olivero, che stati in partita fino all'ultimo. A 3' dalla fine la Vimark ancora in vantaggio (74-70), poi ha subito un parziale di 0-8 che ha ribaltato il risultato. A 1' dalla sirena i cuneesi, in ritardo di una lunghezza, avrebbero avuto la possibilità di tornare in testa, hanno fallito due tiri liberi ed hanno anche subito un «tecnico» per proteste su decisione discutibile degli arbitri. «Ho visto miglioramenti soprattutto nei giovani» ha detto Maniscalco. In doppia cifra Caprio, 17 punti; Benzo, 16; Reineri, 12, e Dalmasso, 12. [a. s.]

Gianni Manno

La Cr Saluzzo sulla vetta di C2

Vince il derby su Bra Servizi Savigliano «Exploit» del Caffè Arabes Fossano

SALUZZO

Bissando il risultato dell'andata, Cr Saluzzo si aggiudicata derby con il Bra Servizi Savigliano nella giornata di ritorno del torneo C2. La formazione di Mauro Calderoni si è imposta per 93-89, ma la gara è stata equilibrata ed aperta fino alla fine. I giallobl sono stati sempre in vantaggio (27-19, 42-37, 63-53), ma i saviglianesi Enrico Testa non si sono mai arresi e nell'ultimo periodo, in più occasioni, sono arrivati a -1. Ogni volta però i saluzzesi si riportavano a distanza di sicurezza. Tra i saviglianesi si è distinto il rientrante Maragno, trascinatore della squadra, mentre fra i saluzzesi ha brillato Francione non nuovo ad exploit contro i «cuginì».

Francione

FOTO D'ARCHIVIO

La formazione è stata molto più precisa nelle «bombe» (ben 13 contro le 3 dei padroni di casa), ma alla fine ad è stata la Cr che in classifica ha riagganciato al primo posto Kolbe, Ginnastica e Moncalieri cadute a sorpresa, almeno le prime due, contro avversari facili. Non è escluso che già iniziate le grandi manovre in vista degli abbinamenti per la seconda fase.

Nel tabellino dei marcatori distinti per Cr Saluzzo Francione con punti; Stefano Frandino e Roberto Occelli, 18; Puletto, 10; per il Bra Servizi, Scotta, 20; Maragno, 18; Beccaria, ed Andrea Frandino, 10.

A Moncalieri il Caffè Arabes Fos- ha causato una delle sorprese della giornata, imponendosi per 80-84 (30-21, 53-35, 66-63) e rimediando un grande finale di gara ad un un po' contratto. Era stato infatti Moncalieri, infallibile nelle «bombe», ad andare in fuga, ma i fossanesi di Mauro Sandrone, un grande terzo periodo, si sono rimessi in carreggiata e poi negli ultimi 10' hanno operato il sorpasso.

In doppia cifra Schellino, 29 punti; Grossi, 25; Comino, 13 e Nicola, 11.

Da registrare infine la pesante sconfitta interna dell'Abet Bra l'Atlavir. I ragazzi Dario Giandrone stati battuti per 61-94 al termine gara disastrosa, nostri avversari è riuscito tutto alla perfezione - ha detto il coach Giandrone -, noi abbiamo disputato una pessima partita. Tutti sono stati insufficienti. Speriamo che lo schiaffo ci sia utile per il futuro». [a. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Come si ad essere eletta Auto dell'Anno! I giornalisti hanno giudicato Peugeot 307 la migliore sul mercato per l'innovazione tecnologica, i contenuti stilistici e il rapporto qualità prezzo. Ci sono piccoli dettagli che hanno fatto grande Peugeot 307. Siete liberi di scegliere quello che più vi interessa. Oppure tutti. • Motori HDI Turbo Diesel Common Rail, con il FAP (Filtro Attivo Antiparticolato) probabilmente i diesel più puliti al mondo • sei airbag • ABS • EVA, Sistema d'assistenza alla frenata d'emergenza • parabrezza Wide Screen • anteriori Multilevel Spinal Care System • 3 di garanzia • (3.990 Euro. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

PEUGEOT 307. ESPRIT LIBRE.

307 PEUGEOT

CONCESSIONARIA Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171 403.434 www.cuneotre.com

FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 - TEL. 0172 60.462

MONDOVÌ
BARAVALLE s.n.c.
VIA CUNEO, 34 - TEL. 0174 42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A - TEL. 0175 41.865

VOLLEY: OGGI IN MUNICIPIO LA PRESENTAZIONE DELL'EVENTO INTERNAZIONALE CON MILANO, RUSSI E FRANCESI

Noicom Brebanca sfida l'Europa

Da sabato a Cuneo finali Cev

Luca Ferrua

CUNEO

Solo la sfida tra i palleggiatori vale il viaggio per assistere alle finali di Coppa Cev in programma sabato e domenica a Cuneo e che metteranno di fronte i padroni di casa, l'Asystel Milano, i russi del Lokomotiv Belgorod e i francesi del Poitiers. Al timone di Cuneo c'è il signor Ferdinando De Giorgi, 40 anni, tre campionati mondiali vinti e il sogno di fare quel poker che non è mai riuscito a nessuno e che entrerebbe nella storia anche perché Fefè si troverebbe a giocare la semifinale il giorno del quarantunesimo compleanno, un copione che sembra già scritto. Milano invece affida la regia Nikola Grbic, campione d'Europa e di Olimpia che dopo i cinque cerchi vuole anche l'iride ben conscio che ancora una volta l'avversario più duro da battere sarà l'Italia. In vista dei Mondiali si sa che la terza forza saranno i russi e chi c'è alla guida del Belgorod, mister Khamoutskin, regista della nazionale sovietica. Chiude il poker di stelle del palleggio monegasco Laurent Chambertin, uno che tra Nazionale, francese, Cannes, Ravenna e tante altre prestigiose squadre ha dimostrato di sapersi «fu» gli avversari anche a muro e al servizio.

Da sabato a Cuneo sarà grande volley. E con la macchina organizzativa dell'evento ormai un moto da giorni, oggi si entra nel vivo del programma ufficiale con la conferenza stampa di presentazione alle 11,30 in municipio. Poi da giovedì arrivano le squadre con allenamenti fissati a Cuneo a partire da venerdì mattina.

Si tratta del più importante appuntamento per il volley continentale, tecnicamente superiore anche alla Champions League in Polonia per qualità di partecipanti e di atleti in campo. Cuneo, Milano e Belgorod sono squadre costruite per vincere la Coppa, con lombardi e russi ancora a caccia di successi in questo avvio di stagione. Ma sono da non sottovalutare neanche i francesi, espressione di quella pallavolo che con Parigi ha dominato le ultime annate in Europa.

I Nazionali in campo saranno tre e tra quelli che vanno difendono la bandiera del loro paese ci sono campioni veri del calibro di Maikel Cardona o Ian Held, fuori dal giro solo perché da poco hanno cambiato nazionalità optando per quella italiana e non potendo ancora - per motivi burocratici - indossare la maglia azzurra.

Per Cuneo è il secondo assalto alla Coppa Cev (la prima la vinse a Parigi in finale con Ravenna) e la seconda occasione di cui una grande manifestazione internazionale di club ospitata al Palasport cuneese, la prima volta fu con la finale di Coppa delle Coppe, un evento tecnicamente di molto inferiore a quello in programma sabato e domenica perché il vecchio sistema di punteggio il pallavolo era meno imprevedibile e spettacolare.

La prevendita biglietti è partita molto sia nelle filiali della Banca regionale europea e che alla sede di piazzale Libertà (0171699187). Sono disponibili anche mini-abbonamenti per seguire le gare di sabato (Belgorod-Poitiers alle 18 e Cuneo-Milano alle 18) sia le finali di domenica.

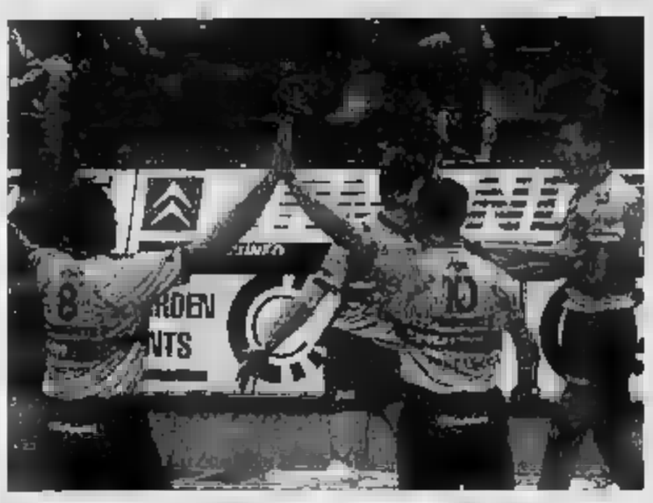
Maikel Cardona brillante stella della Noicom

DOMANI E' ANCORA CAMPIONATO

Attenti alla gara con Ancona

Prima di potersi concentrare sulla grande finale che li attende a partire sabato Santoretti e compagni hanno ancora di fronte un importante sfida di campionato. Domani sera (20,30) al Palazzetto sport di San Rocco Castagnaretta arriva la Sira Ancona, una disperata pericolante al Cuneo non può fare sconti. E' l'anticipo della terz'ultima giornata, tappa decisiva verso il play-off, anche perché in classifica c'è una grande ammucchiata al terzo posto con Milano, Modena, Cuneo, Parma e Montichiari tutte appaiate a 44. Le ultime giornate sono decisive per la al piazzamenti migliori. Il calendario della Noicom Brebanca non è facile, dopo la sfida di domani con Ancona è in programma la trasferta in della prima in classifica Macerata, per chiudere le sfide il 19 marzo, nel faccia a faccia casalingo il Maxicono Parma. La partita di domani è di insidie anche perché nella gara d'andata nelle Marche i hanno subito una brutta sconfitta che ha condizionato la classifica, oggi quei due punti in più farebbero davvero comodo, un po' come quelli lasciati a Ferrara e a Trento. Per la partita di domani sera - che si giocherà in contemporanea con Milano-Parma un altro anticipo molto importante per la classifica Noicom - essere confermata la squadra che ha vinto a Padova, con il dolorante Sammelvuo a

(f. f.)



Domenica la Noicom ha festeggiato la vittoria di Padova: tre punti importanti

BASKET, BUONE INDICAZIONI NONOSTANTE IL KO

Michael Batiste, autore di un'ottima prova contro la Montepaschi Siena

Lauretana cade a Siena soltanto nel finale

Batiste in forma strepitosa non è bastato per avere ragione della «Montepaschi»

BIELLA

Non è bastato alla Lauretana Batiste in forma strepitosa per avere ragione della Montepaschi Siena. Contro una delle formazioni più forti del campionato, i biellesi hanno ceduto solo nel finale, uscendo sconfitti di 11 punteggio di 72-63.

«Peccato davvero - commenta il gm Atripaldi -. A tre minuti dall'ultima ancora in vantaggio di 1 punto, dei lampi di Batiste da campione del mondo: sua schiacciata con difesa schierata ha strappato applausi a scena aperta. Poi abbiamo manifestato i "classici" problemi di una squadra inesperta: un fallo in attacco con palla in mano e in contropiede, due tiri forzati e sbagliati, fallo antisportivo. E quando siamo tornati in svantaggio di 4 punti a 2' dalla fine, le energie nervose erano ormai finite.

La trasferta quasi impossibile a Siena ha comunque offerto positivi spunti di riflessione, soprattutto in previsione del delicato match di domenica prossima al palazzetto contro Verona: una sfida questa davvero decisiva ai fini della salvezza.

«Il prossimo turno è per noi fondamentale - aggiunge Atripaldi -. Contro la Montepaschi siamo stati in partita fino all'ultimo ma questo non ci deve in vista della partite contro la Muller. Sarà un'altra battaglia, resa ancora più difficile dall'obbligo di vittoria. Dopo i noti guai finanziari e la partenza dei giocatori migliori, nel girone di ritorno Verona ha sempre perso. Ma sicuramente non ci regalerà nulla».

(d. p.)

GIUSTE SCELTE

GRANDI RISPARMI

IL MAGAZZINO DEI MOBILI

by Mobilcasa

FAULE
S.S. Torino-Saluzzo - Tel. 011 974272

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA E LUNEDI' CHIUSO

UNA VASTA ESPOSIZIONE DI MOBILI
ARREDATI A PREZZI TRASPARENTI E COMPETITIVI

CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

DI

MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA POM. 15-20

by Mobilcasa

CASALGRASSO (CN)
Statale Torino-Saluzzo - Tel. 011 975175 - Fax 011 975857

3.000 m² DI ESPOSIZIONE • OCCASIONI PROVENIENTI DA STOCK
Centinaia di soluzioni d'arredamento al miglior rapporto qualità-prezzo

Cucine
Elettrodomestici da incasso
Camerette e Mobili massicci

NON SOLO CUCINE by Mobilcasa

S. DEFENDENTE di CERVASCA
Statale Cuneo-Caraglio - Tel. e Fax (0171) 85488

ORARIO DI APERTURA
MARTEDI'-SABATO 9-12,30 – 15-19,30
DOMENICA MATTINA 9-12,30

TAPPETI
OGGETTISTICA
LAMPADE
QUADRI
ARTICOLI DI COMPLEMENTO

VASTISSIMO CENTRO CUCINE
•
OLTRE 40 MODELLI ESPOSTI
•
COMPOSIZIONI A MISURA

TAVOLONE OCCASIONE SUI MOBILI USATI E SUGLI ARTICOLI DI FINE SERIE

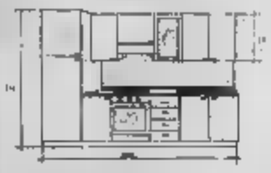
GRAFICO 2 (Classico)

ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Composizione cm. 3,30
- pensili ad
- colonna frigo altezza 2,40
- cappa camino da 90

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 250 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas aut. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone
- Lavastoviglie a scomparsa

LE NOSTRE [illegible] MODERNE
ALTA TECNOLOGIA E QUALITÀ
A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

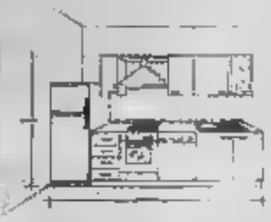
GRAFICO 1
(Moderno e Classico)



ELEMENTI COMPRESI NEL GRAFICO
- Colonna 60 per Frigo
- Base 45 + Pensile 45
- Base 60 per Forno + Cappa 60
- [illegible] 45 Cassetti + P 45 Vetro
- Base 90 Sottolavello
- Scolapiatti 90
- Top unico cm. 240 + Alzatina
- Zoccolo unico + zoccoli finali

ELETTRODOMESTICI COMPRESI NELLE COMPOSIZIONI
- Frigo Freezer 240 lt.
- Forno Elettrostatico vari colori
- Piano cottura 4 gas aut. elettrica inox
- Lavello inox 90 - 1 vasca + gocciolatoio + sifone

GRAFICO 2
(Moderno)



ELETTRODOMESTICI COMPRESI NEL GRAFICO
- Frigorifero colonna "americano" a grande capienza
- Cappa 90 inox
- Lavastoviglie scomparsa
- Forno statico + piano cottura inox acciaio, elettronico
- Lavello 1 vasca inox

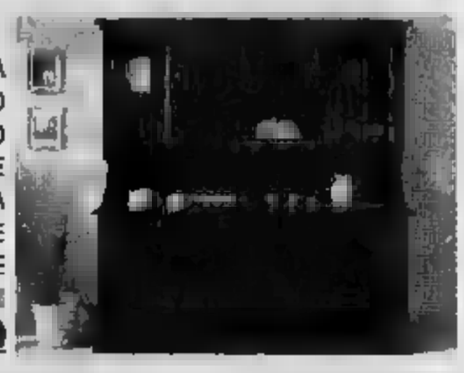
CUCINA CLASSICA IN NOCE ESOTICO MASSICCIO PERSONALIZZABILE CON NUMEROSI ACCESSORI
VERSIONE *GRAFICO 1* DA € 2.107,00 *GRAFICO 2* DA € 3.088,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

CUCINA IN LAMINATO STONDATO DI VARI COLORI E PERSONALIZZAZIONI
PREZZI A PARTIRE DA: *GRAFICO 1* € 1.802,00 *GRAFICO 2* € 2.571,00
(LAVASTOVIGLIE COMPRESA)

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DIVANI E SALOTTI IN PELLE ALCANTARA NABUK A PREZZI ASSOLUTAMENTE IMBATTIBILI

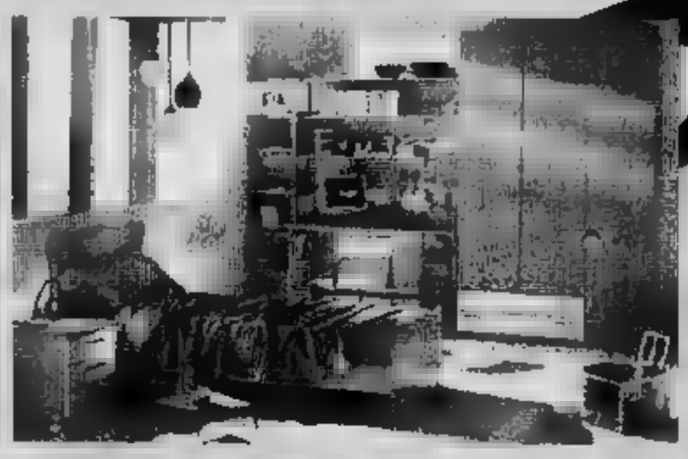
CREDENZONE MASSICCIO
CON [illegible]
€ 769,00

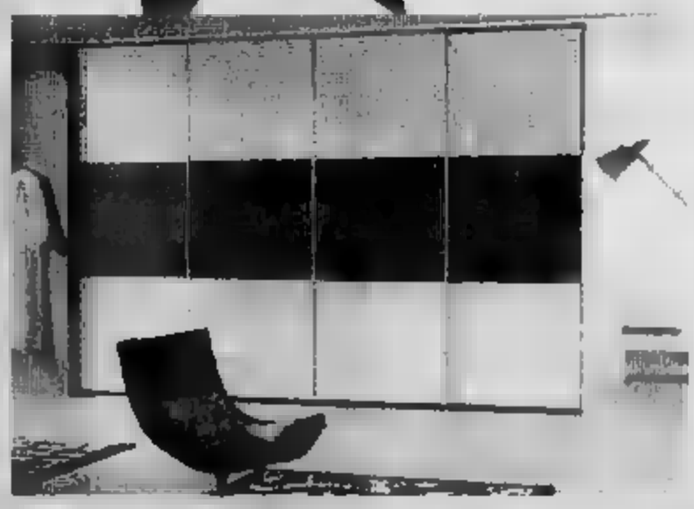
CRISTALLIERA
2 ANTE
MASSICCIA
€ [illegible]



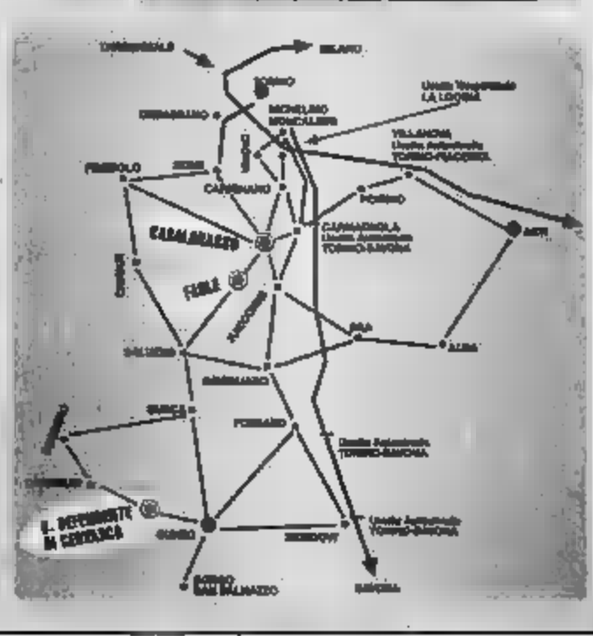
CRISTALLIERA
PINO
MASSICCIO
DISPONIBILE
IN TINTA
NOCE
MIELE
[illegible]
€ 562,00

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI CAMERETTE COMPONIBILI IN VARIE SOLUZIONI COLORI E LACCATURE A PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA





POSSIBILITA' DI ARMADIATURE COMPONIBILI ANGOLARI
CABINE ARMADIO DISPONIBILI IN VARI COLORI
FINITURE ATTREZZABILI A VOSTRO GUSTO



AREA "PUNTO NOTTE" PER SCEGLIERE E PROVARE IL MATERASSO CHE PIU' VI SI ADATTA

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA CAMBIALI

CartaSi · Maestro · Visa · Electron

SIAMO CONVENZIONATI CON LE PIU' DIFFUSE CARTE DI CREDITO

IVA TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

SANITÀ PIEMONTESE | TRA ECCELLENZA E ARRETRATEZZA

IL REPARTO

2 sale operatorie
22 letti in corsia
2 bagni in comune per tutto il reparto di degenza
9 posti per la terapia semi-intensiva

L'ATTIVITA'

50 pazienti nella lista d'attesa attiva
90 nella seconda lista
29 trapianti eseguiti dal 1° gennaio
937 in totale

«Troppe le carenze al centro trapianti»

Ispezione del ministero alle Molinette nel reparto del dottor Salizzoni
Sotto accusa in particolare le due sale operatorie collegate tra loro
L'ospedale: «I nostri interventi sul fegato sono un esempio per tutti»

Nino Pietropinto

Grossi problemi per il centro trapianti di fegato delle Molinette, considerato il più importante in Europa, ormai vicino al traguardo dei mille interventi. Un'ispezione ministeriale dei giorni scorsi ha portato alla luce gravi carenze del prestigioso reparto del professor Mauro Salizzoni. Poi sono intervenuti gli uomini del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello per rendersi conto della situazione.

Quella struttura che è il fiore all'occhiello dell'ospedale ha problemi non da poco: sale operatorie inadeguate, sterilizzazione non a norma, filtri per ricambio dell'aria irregolari. E' stato lo stesso professor Salizzoni a segnalare la situazione sempre più difficile del reparto. E' già in progetto un nuovo centro trapianti di fegato, previsto al secondo piano della palazzina d'angolo tra via Genova e corso Bramante. Ma occorre tempo, come minimo parecchi mesi per partire con la nuova struttura. E nel frattempo? Gli ispettori dell'istituto superiore di Sanità esporranno il loro parere al ministero della Salute e toccherà a quest'ultimo decidere se rinnovare l'autorizzazione all'attività del centro trapianti. Quel rinnovo viene chiesto per legge ogni cinque anni, termine che scadeva proprio in questo periodo: la visita degli ispettori non è stata quindi una sorpresa. I inviati da Roma hanno controllato i locali, elencato le carenze e alla fine hanno imposto delle prescrizioni, dei miglioramenti da attuare in attesa della nuova struttura.

Sotto accusa sono in particolare le due sale operatorie, collegate tra loro, anziché essere separate. E questo significa che l'équipe di Mauro Salizzoni potrà operare un trapianto di fegato per volta. Un'altra carenza riguarda i bocchettoni dei filtri d'aria che si trovano all'altezza del soffitto mentre dovrebbero essere piazzati a livello del pavimento. E poi c'è il problema della terapia sub intensiva, dove sono ospitati i pazienti subito dopo l'intervento. Lo stesso Salizzoni un decina di giorni fa aveva spiegato: «Il nostro è un reparto che ha camere senza gabinetto, una vecchia di 75 anni, sale operatorie al limite dell'usura e il reparto di rianimazione senza condizionamento».

Il direttore generale Giovanni Monchiero è polemico: «Un reparto a rischio? Sappiamo bene che questo centro non è perfetto, altrimenti non avremmo previsto quello nuovo. Tuttavia voglio ricordare che questa struttura ha garantito finora tassi di sopravvivenza superiori alla media europea».

Il reparto di Salizzoni si è già trovato al centro una bufera nel '99, quando l'aspergillosi, un fungo che si annida soprattutto nelle polveri, investì ma solo indirettamente il centro trapianti. Tra i pazienti del chirurgo si registrarono nove morti e quattro ammalati tra l'ottobre '98 e l'aprile '99: ma in nessuno dei decessi non aveva nulla a che vedere con i trapianti. Anche allora era stato lo stesso primario a segnalare più volte il problema alla direzione sanitaria. Il «problema» erano i lavori in muratura, le opere di ristrutturazione che si stavano facendo a due passi dalle sale operatorie del chirurgo. E proprio il mese scorso gli esperti hanno consegnato al procuratore aggiunto Guariniello le conclusioni della consulenza disposta dal magistrato su quelle morti. Gli esperti hanno stabilito che c'è un nesso causale strettissimo tra quelle morti e i lavori in corso accanto al centro trapianti. Non a caso - si fa notare - quando i muratori se ne andarono, scomparirono pian piano i decessi. Quelle morti, con una cadenza tremenda, avrebbero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in moto tutte le misure di sicurezza. E alla luce delle conclusioni dei consulenti potrebbe scattare per i vertici ospedalieri dal '98 in poi (tra cui anche Luigi Odasso, coinvolto nello scandalo tangenti) l'accusa di epidemia, come è già avvenuto, sempre alle Molinette, per la vicenda della legionella.

Il centro trapianti del dottor Salizzoni è considerato il fiore all'occhiello delle Molinette per i risultati sui pazienti

IL RESPONSABILE: «SIAMO UN RIFERIMENTO PER L'EUROPA GRAZIE ALL'ABNEGAZIONE DEL PERSONALE»

«Serve un nuovo reparto»

Il primario: le irregolarità denunciate da anni

INTERVISTA

Marco Accossato

DOTTOR Salizzoni, il suo reparto è di nuovo nel mirino.

«Ispettori inviati da Roma hanno compiuto, nei giorni scorsi, un sopralluogo per concedere il rinnovo dell'autorizzazione ministeriale».

Che cosa hanno rilevato?

«Quello che io denuncio da mesi: che il centro non è a norma».

Cosa le hanno contestato, [illegible]re?

«Innanzitutto che le camere operatorie, in regola per la fine degli Anni Ottanta, ormai sono vecchie. I bocchettoni dell'aria ad altezza soffitto anziché a livello pavimento, gli spazi sono troppo piccoli per il numero di macchinari presenti, alle pareti ci sono piastrelle, che non più a norma. Inoltre le due sale sono comunicanti, e non dovrebbero».

Poi?

«La corsia per la normale degenza ha 22 letti in stanzoni da sei e solo due bagni. Può immaginare i disagi. Anche nel reparto di terapia semi-intensiva è stata contestata una carenza di filtri per la pulizia dell'aria».

Vi costringeranno a chiudere il reparto?

«No, perché i nostri risultati eccellenti dimostrano quanto siamo importanti. Ci hanno però concesso un'autorizzazione a tempo, con una serie di prescrizioni da rispettare».

Quali?

«Non potremo più operare contemporaneamente nelle due sale operatorie quando si tratta di prelievi da cadavere. Dovremmo portare tutti i pazienti dalla sala operatoria alla rianimazione, prima di trasferirli in terapia intensiva. In questo modo trascorreranno le ore più critiche "al sicuro"».

E per i problemi legati alla struttura?

«In questo caso c'è poco da fare. Per fortuna si sta già realizzando il nuovo centro trapianti. I problemi strutturali possono essere superati adesso».

Dottor Salizzoni, lei più volte è apparso sui giornali per denunciare le carenze del suo reparto. Ha minacciato di andarsene dalle Molinette. E' lei che ha scritto al procuratore Guariniello. Scusi, non crede di essersi cercato grane?

«Se fossi stato zitto non avrei ottenuto il nuovo reparto. Se fossi stato zitto non sarebbero state fatte le migliorie contro l'aspergillosi e la legionella. Questo è un reparto all'onor del mondo: i pazienti e i loro familiari vedono».

D'accordo, dottore. Ma può, un centro che è un esempio per l'Europa, essere d'improvviso a rischio sopravvivenza? Non è un paradosso?

«Non lo è grazie al del dovere di tutto il personale. Se qui continuiamo a lavorare ai massimi livelli è per la nostra abnegazione. Ci sono infermieri che, malgrado tutto, hanno resistito dieci anni».

Quante ore restano aperte le sue sale operatorie?

«Stamattina ha iniziato alle 5 e sono ancora qui alle 18,30. Domani si comincia alle 4».

Che cambierà dopo le prescrizioni degli ispettori del ministero?

«Che lavoreremo di più, molto di più. Non potendo più fare trapianti in contemporanea...».

Quando vennero gli americani per concedervi l'autorizzazione a sperimentare il fegato artificiale rimasero stupiti.

«Sì, negativamente. Dopo aver fatto il giro di tutto il reparto dissero: "Va bene, ma dov'è questo centro trapianti in cui lavora?". Non credevano fosse questo. Visti i risultati della nostra attività pensavano a chissà che struttura».

Di chi è la colpa?

«Delle direzioni degli ultimi anni. abbiamo cambiato troppe, e ogni volta si cominciava da zero. All'inizio credevo a questo centro, la nostra attività è stata sottovalutata. Diciamo che l'abbiamo imposto all'ospedale».

Parliamo del nuovo reparto, dottore. Come sarà?

«Tutto su un piano solo, mentre oggi la rianimazione è due piani più in su. Il numero di letti non cambierà, le saranno singole e a due letti. Oggi, con i cameroni da sei posti, vi lati, non possiamo mettere insieme uomini e donne. Le camerette ci permetteranno di aumentare l'attività modificando i ricoveri».

Tempi di realizzazione?

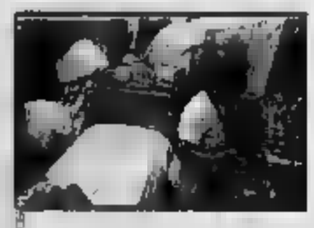
«Dieci mesi. Ho chiesto al direttore generale il permesso per seguire l'andamento dei lavori. lì ogni mattina».

LE SALE OPERATORIE

I filtri sono sul soffitto, anziché a terra, il che non garantisce ricambio d'aria sufficiente. Ci sono piastrelle alle pareti, anche queste fuorilegge. Le due sale operatorie, inoltre, sono comunicanti: la nuova normativa non lo permette. L'équipe non potrà più eseguire trapianti in contemporanea da . Sono consentiti solo quelli vivente.

I BAGNI

Sono due, in corridoio, per 22 posti letto: numero insufficiente. Inoltre sono in condizioni inaccettabili: water niente carta igienica, in spazi stretti, porte in legno, come in tutto il reparto. Anche le due docce vengono utilizzate come ripostiglio dal personale: in uno ci sono pezzi di barelle, nell'altro scatoloni e rotoli di carta. Gli impianti elettrici sono vecchi, alcune lampade rotte.



LE STANZE

Nel reparto di degenza i ricoverati stanno in stanzoni da 6, il che obbliga a organizzare i ricoveri in modo da non avere, in una stanza, uomini e donne. A tutti i rubinetti è stato messo un filtro per evitare i rischi di infezioni da aspergillosi. Alle finestre della sala d'attesa, sono stati appesi cartelli che dicono di non dare da mangiare ai piccioni perché portano infezioni.

LA TERAPIA SEMI-INTENSIVA

A prima vista sembrerebbe il reparto più moderno dell'intero centro trapianti. Gli ispettori del ministero, invece, hanno contestato la mancanza di filtri. Per questa ragione, d'ora in poi, tutti i pazienti sottoposti a trapianto dovranno essere trasferiti prima in rianimazione, per trascorrere «al sicuro» le prime ore post operatorie.

«La Regione ci deve 130 milioni»

Richiesta del Mauriziano, Ghigo porta il caso al governo

Maurizio Tropeano

Il deficit del Mauriziano è entrato ufficialmente sulla scacchiera dove si sta giocando la grande partita del rimpasto della Giunta Ghigo. E ci arriva come una semplice pedina ma almeno con il peso di un cavallo, cioè con la richiesta ribadita dal presidente dell'Ordine, Emilin Bergoglio, di «crediti arretrati per 130 milioni di Euro». Una cifra che se confermata rischia di pesare, e non poco, sul deficit complessivo della sanità subalpina e di creare difficoltà politiche soprattutto all'assessore, Antonio D'Ambrosio. Forza Italia, infatti, gli rimprovera la mancata vigilanza sui rapporti Ordine-Regione e attraverso questa via prova a chiederne la sostituzione anche se resta il secco rifiuto di An. Una prima avvisaglia della polemica interna alla Casa delle Libertà si è registrata ieri durante la riunione di Giunta. Il presidente Enzo Ghigo ha letto una relazione, concordata prima con l'assessore dimissionario al Bilancio, Angelo Burzi, dove sono state illustrate le richieste economiche dell'Ordine e non mancate le bacchettate a D'Ambrosio «per non aver informato prima l'esecutivo dell'entità della richiesta». Ma la questione è più complessa - la relazione del consulente indicherebbe errori nella compilazione del bilancio da parte del consiglio d'amministrazione dell'Ordine - ed è probabile che Ghigo l'affronti nei prossimi giorni con i ministri dell'Interno, Scajola, e dell'Economia, Tremonti, che detengono il potere di vigilanza.

I vertici dell'Ordine infatti non negano l'entità del deficit, circa 250 milioni di euro, ma sottolineano come «la situazione economico/patrimoniale versa in uno stato particolarmente critico, dovuto al sottodimensionato "contributo" da parte della Regione Piemonte. Il motivo? «Nell'assegnazione dei fondi regionali, a partire dal 1998, l'Ordine non è stato parificato, per la propria attività sanitaria, alle altre aziende sanitarie in quanto ha ottenuto un finanziamento a budget che considera il valore della produzione, nettamente inferiore ai costi sostenuti», spiega il direttore Gianpaolo Zanetta. Non solo: «L'avvio di nuove iniziative (Oncologia, Cardiochirurgia, ecc.) non ha avuto adeguati e corrispondenti finanziamenti da parte della Regione, non essendo mai avvenuta la definizione e regolazione delle attività e dei rapporti economici conseguenti. La convenzione, approvata nel 1999, non è mai stata sottoscritta».

E qui nascono i problemi. Spiega Bergoglio: «Sono almeno due anni che le nostre richieste di equiparazione dei nostri costi a quelli di Aso e Asl sono sul tavolo dell'assessore e dei suoi funzionari. Da loro sono arrivate rassicurazioni verbali sul buon esito della vicenda. Su questo noi abbiamo fatto affidamento». Da qui la richiesta di «un intervento finanziario urgente di circa i 130/150 milioni, onde compensare gli introiti non corrisposti nel periodo 1998-2001» e di «un contributo annuale congruo dalla Regione». Conclude Bergoglio: «Il Mauriziano vuole certo essere coinvolto in questioni politiche è evidente che se la Regione non riconosce i nostri diritti siamo pronti ad aprire un contenzioso legale».

Emilia Bergoglio, presidente dell'Ordine Mauriziano: l'ente ha ribadito alla Regione crediti arretrati per 130 milioni di euro: è una cifra che rischia di appesantire notevolmente i conti sanità piemontese e che potrebbe conseguenze politiche sugli assetti della giunta di centrodestra

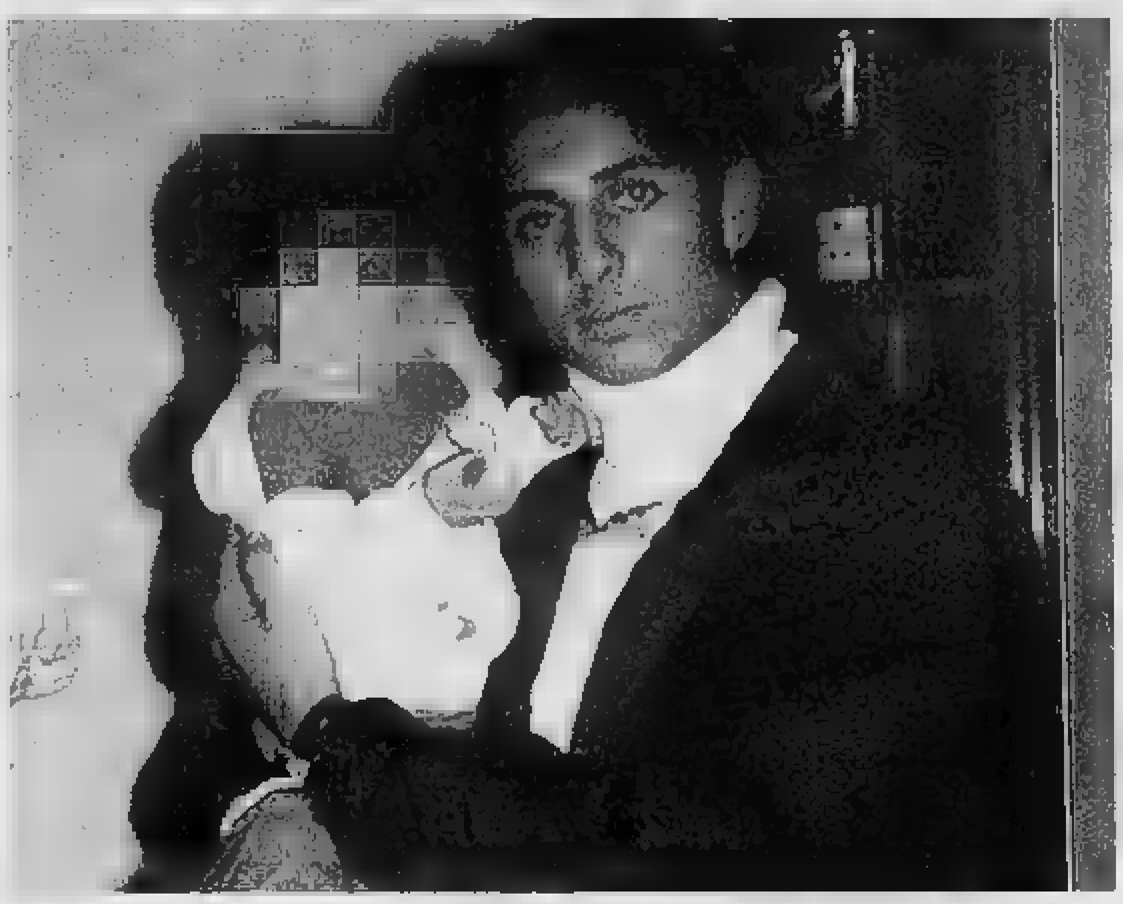
È probabile che la querelle di venti uno degli argomenti di una riunione di maggioranza che secondo il capogruppo di An, Ennio Galasso, deve «essere fissata con urgenza» per «riprendere i ritmi dell'iniziativa di governo regionale senza lasciarsi irretire dalle strumentali polemiche delle opposizioni». Dietro la maggioranza la fibrillazione è . I segretari regionali del Ccd (Zanoletti) e del Cdu (Caviglione) hanno chiesto un incontro urgente a Ghigo. Due consiglieri di Forza Italia, Enrico Costa e Pierluigi Marengo, vogliono chiedere una verifica di programma e «non si dicono d'accordo con la «semplice sostituzione di un assessore dimissionario. Sul fronte delle opposizioni il capogruppo dei Democratici, Costantino Giordano, chiede a Ghi una «una rapida della crisi» pena a «nuove elezioni».

Centro Pannunzio
Associazione di libero pensiero.

PER CONOSCERCI
sul sito
www.centropannunzio.it

Centro Pannunzio Via Maria Vittoria - 10123 Torino
011 812. Fax 011 814. 61.
E-mail: info@centropannunzio.it

I RISVOLTI GIUDIZIARI


La vittima, Antonino Zannino, con [redacted] braccio [redacted] dei due figli

«Abbiamo ucciso Antonino da soli»

Ieri davanti al gip gli amanti accusati dell'omicidio del marito di lei
Entrambi hanno scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere
I magistrati cercano una conferma alla versione data ai carabinieri

il giallo

Giorgio Ballario

AL termine di un'udienza [redacted] convalida lampo, durata po[redacted] più [redacted] mezz'ora, Caterina Napolitano [redacted] in lacrime dall'ufficio del Gip Paola Trovati, sorretta a fatica da due agenti [redacted] polizia penitenziaria. «Lasciatemi andare, voglio tornare dai miei figli» ha gridato [redacted] la riportavano alle Vallette.

Tre giorni di carcere sono bastati per vincere ogni resistenza: la donna padrona [redacted] sé, che aveva affrontato con sicurezza i precedenti interrogatori con i carabinieri, ha ormai lasciato il posto a una ragazzetta smarrita che all'improvviso si è vista crollare il mondo addosso e forse si è davvero resa conto di quel che ha fatto. «E' diventata irriconoscibile - hanno commentato i [redacted] difensori, Andrea Bertano e Luciano Zagarrigo - sembra quasi la controfigura della Caterina che abbiamo [redacted]uto nei giorni [redacted]i». In carcere le stanno som[redacted]strando tranquillanti in dosi massicce e temendo [redacted] suicidio le hanno sequestrato persino le stringhe delle scarpe.

Davanti al giudice per le inda[redacted] preliminari, che la incalzava con [redacted] domande, la Napolitano è scoppiata a piangere e si è avvalsa della facoltà di [redacted] rispondere, confermando di fatto le ammissioni [redacted] venerdì scorso ai pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone. Ha ribadito cioè che ad uccidere a coltellate Antonino Zannino - suo marito - sono stati lei e l'amante Gianni Savoca, senza l'aiuto di nessun altro. Un particolare che gli inquirenti ritengono poco probabile, per questo motivo i verbali d'interrogatorio rimangono secretati.

Savoca, accompagnato dall'avvocato Carmelo Soraco, è apparso più tranquillo, quasi rassegnato. Durante il breve confronto nell'ufficio del giudice, [redacted] giovane magazziniere non ha [redacted] smesso di guardare la sua amante, della quale continua a dirsi follemente innamorato. Anzi, nelle ore che hanno preceduto l'udienza [redacted] convalida, Gianni ha confidato al suo legale di aver pianto a lungo pensando ai figli [redacted] Caterina, che sono stati tolti alla famiglia e affidati a [redacted] comunità.

Anche lui davanti [redacted] Gip Trovati si è avvalso della facoltà di [redacted] rispondere, [redacted] la confessione più importante l'aveva già resa al termine del suo interrogatorio con [redacted] pubblico ministero: «Non è [redacted] che sono arrivato più tardi, anch'io ho partecipato all'omicidio [redacted] ho accoltellato Antonino. L'ho fatto per Caterina, [redacted] potevo sopportare le continue minacce [redacted] botte da parte del marito e l'ho aiutata».

Il giovane, però, ha negato di [redacted]er preso parte all'ideazione dell'assassinio. Secondo il suo racconto Caterina Napolitano gli avrebbe confidato più volte di voler uccidere il marito, [redacted] lui [redacted] l'ha mai presa sul serio. Neanche quando [redacted] [redacted]corse che la donna stava cercando di procurarsi [redacted] pistola presso alcuni ambienti vicini alla malavita. «L'ho sempre invitata a resistere fino [redacted] maggio, quando si sarebbe separata legalmente [redacted] marito», ha spiegato Savoca.

Poi la sera [redacted] venerdì 22 febbraio la situazione è precipitata. Caterina telefona a Gianni e gli dice di raggiungerla in casa. Lui pensa a un altro litigio, ad altre botte da parte [redacted] Antonino. Invece [redacted] lo trova addormentato, forse narcotizzato da un sonnifero che poco prima gli è stato somministrato dalla moglie. Lei lo convince ed entrano insieme nella camera [redacted] letto [redacted] un coltello preso in cucina. Prima un fendente, poi forse altri due. Non è del tutto chiaro a chi appartenga [redacted] mano che impugna l'arma, [redacted] [redacted] fini processuali non è neanche troppo importante. Ce n'è a sufficienza per arrestarli entrambi per omicidio aggravato, un'accusa da ergastolo.

Sul resto della ricostruzione [redacted] due versioni sono quasi coincidenti. Caterina e Gianni raccontano di aver [redacted] il corpo [redacted] Antonino [redacted] una coperta e di averlo trasportato fino alla «Tipo» della donna, parcheggiata sotto casa. Poi, dopo aver gettato [redacted] coltello e i vestiti sporchi di sangue [redacted] [redacted] cassonetto lontano da Borgo [redacted] Pietro, i due hanno trasportato il cadavere nei pressi di Torre Canavese e lì Caterina Napolitano, vedova da pochi minuti, l'avrebbe cosparso di benzi[redacted] [redacted] incendiato. «Non ci ha [redacted]» assicurano i due amanti. Ma la Procura sta ancora cercando l'ipotetico «terzo uomo».

LE INCOGNITE DEL PROCESSO

Rischiano 30 anni [redacted] sconteranno 15

[redacted] In base agli [redacted] 575 e 577 [redacted] codice penale Caterina Napolitano e Gianni Savoca [redacted] in partenza una condanna all'ergastolo, pena motivata dalla premeditazione del delitto e - nel caso della donna - dal legame familiare con [redacted] vittima. Se in dibattimento dovessero prevalere le [redacted] generiche, la pena potrebbe scendere fino a un massimo di 28-30 anni. Con tutta probabilità, però, i difensori chiederanno il [redacted] abbreviato, [redacted] formula che permette [redacted] accelerare i tempi del giudizio [redacted] dà diritto a uno [redacted] [redacted] un [redacted]. Se il Gup, com'è probabile, applicherà [redacted] generiche equivalenti alle aggravanti, i due giovani potrebbero cavarsela con 20-21 anni di reclusione; ma [redacted] le generiche dovessero prevalere, [redacted] condanna potrebbe subire un ulteriore abbassamento fino a 14-15 anni.

LA PREMEDITAZIONE

«Con mio marito volevo farla finita da tempo. In precedenza avevo anche cercato di procurarmi una pistola. Quella sera avevo deciso [redacted] ucciderlo, Gianni lo sapeva ed era d'accordo».

«Lei mi aveva detto più volte che avrebbe voluto ammazzarlo, ma non l'ho presa sul serio e non ho partecipato all'ideazione del delitto. Venerdì sera pensavo che lui l'avesse [redacted] nuovo picchiata, invece mi sono trovato coinvolto e non ho avuto la forza di tirarmi indietro».

IL MOVENTE

«Non l'ho fatto per i soldi dell'appartamento. La mia vita con [redacted] inferno, mi ha picchiato [redacted] di volte, persino quand'ero incinta, e non mi passava gli alimenti per i bambini. Mi [redacted] minacciato anche di recente».

«L'ho fatto soltanto per aiutare Caterina, non potevo più sopportare che Antonino la picchiasse e la minacciasse. I soldi non mi interessavano, [redacted] pensato di andare [redacted] vivere con lei».

L'ESECUZIONE

«Antonino dormiva, [redacted] andati in [redacted] da letto con un coltello preso in cucina e Gianni l'ha colpito con un fendente».

«L'abbiamo accoltellato insieme, io avevo paura che si svegliasse e l'ho colpito».

IL TRASPORTO DEL CADAVERE

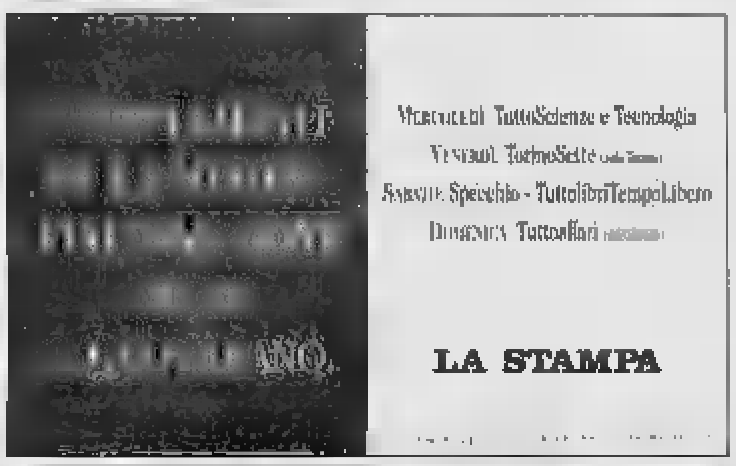
«Gianni l'ha trasportato fino alla mia auto, [redacted] Tipo, poi siamo andati insieme fino [redacted] Torre Canavese [redacted] io l'ho cosparso [redacted] benzina e gli ho dato fuoco. Con noi non c'era nessun altro».

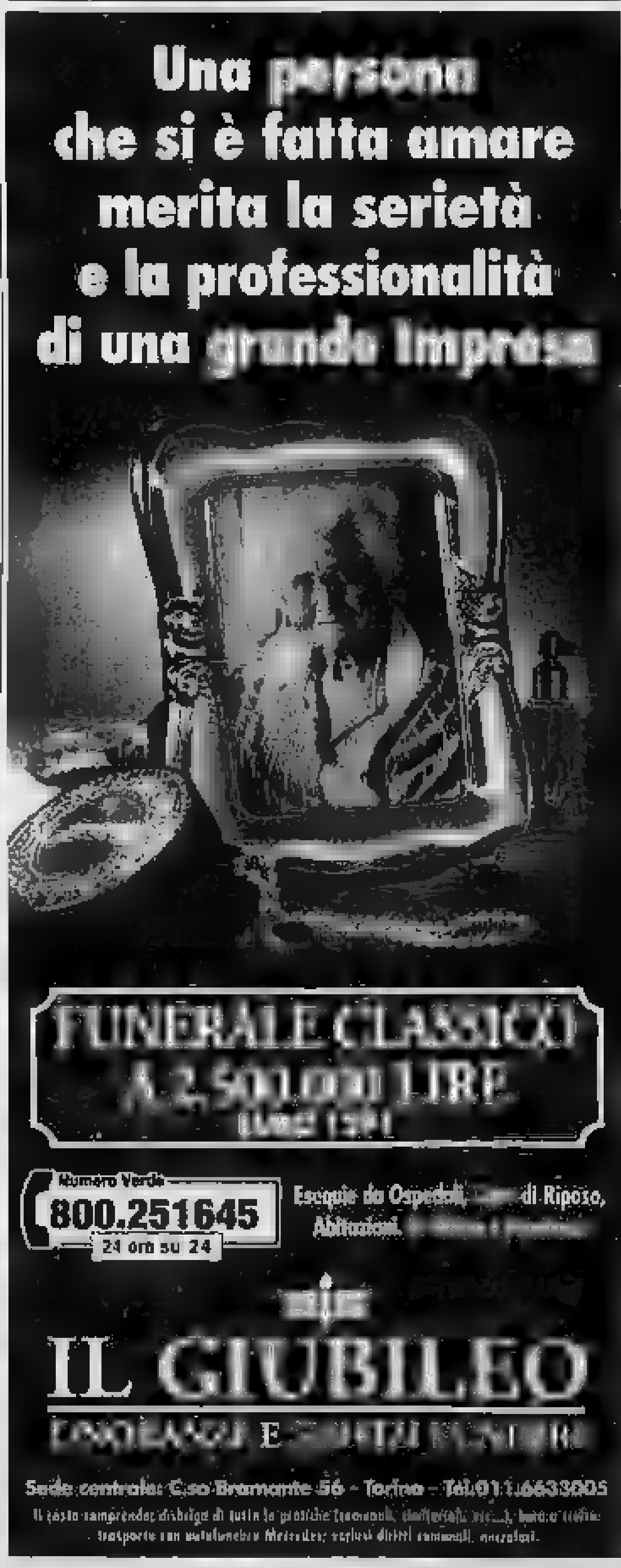
«Abbiamo fatto tutto [redacted] soli: [redacted] cadavere l'ho trasportato io, mentre Caterina [redacted] accompagnava. Il coltello, la coperta e i vestiti sporchi di sangue li abbiamo buttati in alcuni cassonetti lontano da casa. Poi, [redacted] volta arrivati nel Canavese, lei ha bruciato il corpo».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da Le Novità arriva [redacted] Moda Giovane Over 16

È la nuova linea presentata da Le Novità arricchendo, nel punto vendita di via Valentino Carrera nr. 114 a Torino, le [redacted] collezioni per [redacted] nuove generazioni, che in fatto di moda, hanno le idee chiarissime.
Le sue proposte sono pratiche e sportive, una mescolanza di colori, ma anche tanto nero. Denim e pizzo, cotone e tulle, opposti che si mescolano con piacevole disinvoltura ad immediata stravaganza.
Effetti "speciali" fra nuovo design e solito sex appeal, materiali di massima ricercatezza [redacted].
La parola d'ordine è "Mixare" la moda, creare stili molto personali e sempre nuovi, messaggi in codice [redacted] magliette, foghi in lurex, scritte in [redacted], camicie stropicciate e effetto non stirato, giubbotti zippati in pelle o tessuto.
Tutto jeans maltrattato, spruzzato, il denim come grande classico, non solo il cinquelasche americano, ma anche jeans audaci e a bassa vita.
Capi [redacted], graffiti, cose strane e molto Teen Style per ragazze e ragazzi Over 16 che amano scoprire l'affascinante gioco [redacted] moda.
Le Novità Moda Giovane ha inaugurato il [redacted] marzo 2002 le nuove proposte e collezioni primavera-estate 2002 nello show-room di via [redacted] Carrera n. 114 a Torino.
Info-line 011.725481





Specchio dei tempi

«La sanità pubblica abbandona chi vuole diventare madre dopo i 40 anni» - «Ci [redacted] anche autolavaggi che hanno diminuito i prezzi» - «Caro teatro?» - «Ho rivisto la mia autoradio rubata» - «Amianto»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'impiegata [redacted] 39 anni. Ultimamente io e mio marito abbiamo deciso dopo 15 anni di matrimonio e di tentati[redacted] non riusciti di avere un figlio, figlio che dopo parecchie analisi presso le Asl di Torino risulta difficile avere per problemi fisici. Dunque abbiamo scelto di affidarci ad una struttura ospedaliera pubblica e purtroppo sono iniziate l[redacted]te difficoltà e [redacted] senza senso [redacted] tutto quanto. A parte la stranezza della legge italiana, ci hanno informati che [redacted] la donna ha superato i [redacted] anni la Sanità pubblica la abbandona completamente; per [redacted] trattamento sia gli esami ma soprattutto i medicinali (che servono per agevolare la fecondazione assistita) sono quasi tutti a fascia "C" cioè [redacted] totale carico della coppia; inoltre gli esami di verifica e [redacted] della situazione [redacted] trattamen[redacted] sono anch'essi costosi, quasi tutti [redacted] ticket salato. Io ho solo [redacted] anni, [redacted] le liste d'attesa [redacted] molto lunghe e difficilmente potrò salvarmi da que[redacted] spese. Per chi si lamenta [redacted] situazione presso il centro pubblico la risposta è che da loro la spesa [redacted] minima (sui 2 milioni) mentre presso i centri privati (e ce ne sono diversi) il costo è assai più elevato (fino [redacted] 8 milioni)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare [redacted] lettore Matteo Bianchi in relazione alla [redacted] lamentela per l'aumento ingiustificato [redacted] costo del getto[redacted] dogli autolavaggi self-service. La nostra azienda gestisce dal '94 un autolavaggio self-service in Torino ove il prezzo del gettone è stato fino al 31 dicem[redacted] di mille lire.

«Da gennaio con l'avvento della moneta unica, tale prezzo è [redacted]50 centesimi di euro, pari a 968,14 lire, [redacted] una diminuzione del 3,2% circa. In conclusione se prima con mille lire [redacted] acquistava un gettone, oggi con un [redacted] si acquistano d[redacted] gettoni. Tanto si doveva per chiarezza, quindi - anche in questo caso - [redacted] verificare prima quale è il costo e poi scegliere [redacted] offre più convenienza, senza generalizzare se qualcuno ha aumentato i suoi prezzi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«[redacted] riferisco all'apertura nel quartiere di S. Salvario, del Cinema/Teatro parrocchiale Baretti. Immaginavo che, [redacted]sendo la sala gestita da [redacted] staff di volontari, ristrutturata per volontà di un prete che ha voluto creare un punto [redacted] [redacted]gregazione per aiutare [redacted] riqualificare un quartiere, il prezzo d'ingresso degli spettacoli di prosa e musica [redacted] delle altre iniziative culturali, fosse, se non proprio gratuito, almeno adeguato al portafoglio di famiglie non abbienti. Invece, dai prezzi esposti, ho l'impressione che non si differenzi molto da altri locali: qualcuno mi spiega il perché?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mercoledì mi forzano la macchina e mi rubano l'autoradio. Sabato vado al Balon, mi reco davanti all'ingresso dell'arsena[redacted] dove c'è "il mercatino [redacted] rubato" e davanti ad una esposizione di telefonini, cd e videocassette con ancora attaccato [redacted] dispositivo antitaccheggio, tutto rigorosamente rubato, vedo la mia autoradio [redacted] mez[redacted] ad altre. Dopo un tentativo di recupero andato a vuoto, mi reco dai vigili che sostavano nelle vicinanze e spiego il tutto.

«Come prima risposta [redacted] dico[redacted] che non è compito loro [redacted] [redacted] telefonare alla polizia. Telefono ai carabinieri i quali mi dicono che è compito dei vigili. [redacted] quel punto i vigili [redacted] richiedono la denuncia del furto e il numero di serie dell'autoradio. Sentendo che li ho [redacted] casa, [redacted] possono intervenire perché io potrei anche dire una cosa non vera. Ormai alterato, ritelefono ai carabinieri i quali invitano i vigili ad identificare il venditore. Vengo allora accompagnato al mercatino del rubato, d[redacted] al nostro arrivo, i ladri si sparpagliano. Il sagace vigile mi ha invitato la prossima volta [redacted] venire con un poliziotto [redacted] borghese».

Segue la firma

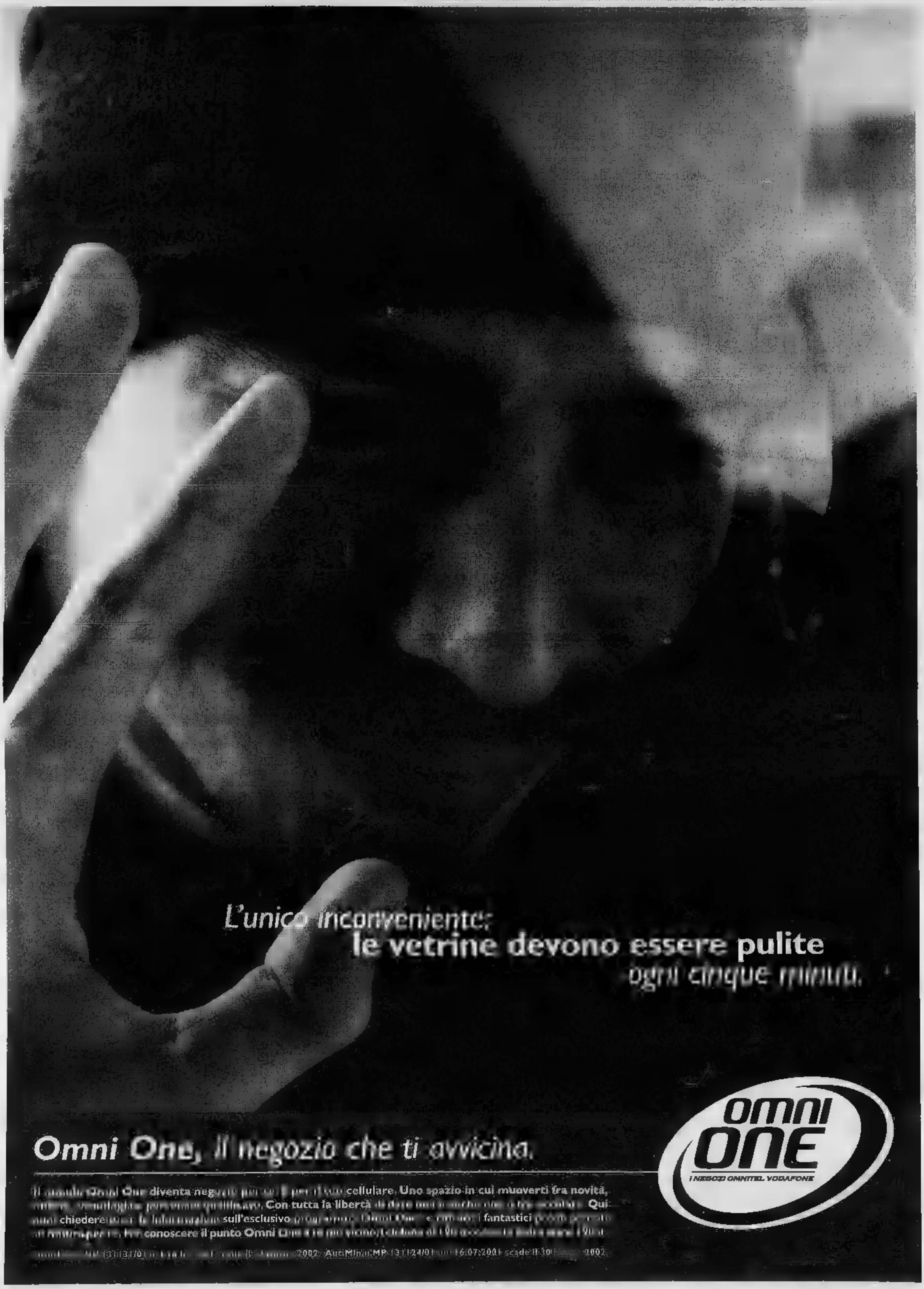
Un lettore ci scrive:

«Non riesco a capire come il problema amianto delle [redacted] montagne sia [redacted] soltanto adesso dopo millenni di presen[redacted] umana documentata sin [redacted] neolitico. Sono certo che tutti, sindaci e geologi degli studi professionali che hanno valutato i siti sui quali sorgeranno gli impianti olimpici, sapessero della presenza del [redacted] minerale. A dimostrazione è che [redacted] Trana (To), situata in Val Sangone, [redacted] addietro sono [redacted] chiuse cave [redacted] pietrisco per la presenza di amianto. La Val Sangone è compresa tra [redacted] Val [redacted] Susa e la Val Chisone».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZI «TANDEM»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI»: «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A BADIA), € 1 «ULTIME NOTIZIE PIEMONTE» € 1,20 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; OLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS. 3,80; C. TICINO FRS. 3,50; UK GBP 1,30, USA $ 2,80



IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA, SANDRO BIASOTTI, IERI HA UFFICIALIZZATO LA PROPOSTA DI UN'ULTERIORE LEGGE PER LE SUPERIORI

Buoni scuola, battaglia in Regione

L'opposizione attua il «filibustering»

Paolo Lingua

Al calare delle tenabre è proseguito, nella prospettiva d'un defatigante no-stop nella notte nel contesto d'una sorta di «filibustering» da parte dell'opposizione centrosinistra, il consiglio regionale che alcune sedute vive un'esistenza travagliata attorno alla discussione sui «buoni scuola», collegati al decreto di programmazione economica e finanziaria. Il dibattito è proseguito per il giorno sulla base d'un leit-motiv che si è mai sostanzialmente scostato dal clichè iniziale: nella tribuna del pubblico ai ragazzi dichiaramente avversi alla legge sui «buoni libro», destinati agli allievi delle scuole private, che hanno dato vita anche nei giorni a una chiassosa contestazione, si aggiunti altri giovani ed esponenti (persino qualche preteì dell'area favorevole invece al mondo scolastico privatistico e confessionale. presidente consiglio Gianni Plinio ha fatto una gran fatica a contenere i tumulti - più chiassosi che violenti - e le bordate di insulti e di fischi, oltre che, di tanto in tanto, a far levare cartelli e striscioni. L'opposizione ha deciso a questo punto di dare vita all'ostruzionismo e stabilire turni di intervento per tutta notte: questa mattina, probabilmente, sulla «sala verde» sorgerà un'alba livida con pochi consiglieri nottambuli, boccheggianti. Nel corso della giornata, le parti politiche si sono scambiate accuse mezzi : la legge sui «buoni scuola», sostenuta dal centrodestra, ha come avversari accaniti rifondazione, e ds, mentre la «margherita» s'è divisa, perchè Giancarlo Mori (d'accordo con Giovanni Paladini) ha proposto di estendere agli allievi delle scuole pubbliche il provvedimento che vale per le private, mentre gli altri due (Romolo Benvenuto e Massimiliano Costa) hanno optato per votare a favore.

Dopo una mattinata caratterizzata da continue interruzioni, presidente della giunta, Sandro Biasotti, ha annunciato una nuova normativa per aggirare l'opposizione intransigante. Infatti sarà varato un «bonus» per far fronte alle spese dei libri di testo e dei trasporti da a un massimo di 250 e a tutte le famiglie a basso reddito con figli iscritti nelle scuole superiori liguri di secondo grado sia pubbliche sia private. Biasotti ha adombrato possibilità far compiere alla legge (che rappresenta una sorta di pa indietro parte della maggioranza) un iter accelerato, con passaggio giunta e in commissione in poche ore, modo da poterlo portare in aula anche questa mattina.

Ma la proposta non è andata avanti (l'opposizione ha messo in dubbio che sia coperta finanziariamente) e quindi ci si è avviati alla discussione soste, anche se verso le 21 è «strisciata» proposta di votare il decreto finanziario e di rinviare i «buoni scuola» a questa mattina.

Il corteo di protesta inscenato venerdì dagli studenti contrari ai buoni scuola

IL RAPPORTO DI LEGAMBIENTE SULLE FATISCENTI STRUTTURE ITALIANE: GRAVE LA SITUAZIONE LIGURE

Studenti in classe a rischio amianto

GENOVA

Intonaco che cade a pezzi, rischio amianto, strutture fatiscenti, pericoli che derivano dal traffico: questa situazione di molte scuole italiane e in particolare degli istituti Genova, Imperia e Savona secondo la classifica negativa di Legambiente. Il rapporto annuale «Ecosistema scuola 2002» sullo stato di salute delle strutture scolastiche italiane, realizzato attraverso un questionario compilato in 81 capoluogo di provincia su 103, fa emergere come dato più preoccupante quello relativo all'amianto: l'11,13% delle scuole monitorate, infatti, è certificato a rischio amianto. Secondo Legambiente tra i comuni più a rischio al primo posto c'è Genova, con il 67,4% degli edifici scolastici, seguito da Torino (57,8%) e Novara (45,7%).

Sempre Genova compare nella speciale classifica relativa alla vicinanza delle scuole a fonti inquinamento e pericolo: il capoluogo di regione risulta avere il 14,3% degli edifici entro metri un'autostrada o da superstrada. Eppure la qualità della vita influisce notevolmente profitto e rendimento ed facilmente comprensibile, sottolinea Legambiente, la difficoltà di apprendere e lavorare in aule con l'illuminazione sbagliata, tipica degli edifici in affitto non progettati originariamente per ospitare scuole, o tormentate dal rumore prodotto dal traffico, dagli impianti industriali, dagli aerei in decollo e atterraggio.

Molto peggio sta, in graduatoria, Imperia, che secondo Legambiente è una delle città più a rischio con il 57,1% scuole entro un chilometro un'area industriale. Questo, nonostante gli studi scientifici e le indagini epidemiologiche che hanno confermato rischi e pericoli per chi vive vicino ad aree industriali inquinanti come pure per abita vicino a fonti d'inquinamento acustico o a elettrodotti.

Anche per quanto riguarda la sicurezza degli edifici la situazione della Liguria non è delle migliori: a Savona, per esempio, l'83,3% delle scuole richiede interventi di manutenzione urgenti. La ricerca di Legambiente mette in evidenza a livello nazionale anche qualche elemento positivo, come la quantità di pasti parzialmente biologici, la raccolta differenziata, l'aumento delle scuole provviste di verdi e l'alta percentuale di Comune che investe in progetti educativi. In questa graduatoria, però, la Liguria non compare ai primi posti. [a. p.]

L'ATTIVITA' DELL'ASTER: TELECONTROLLI E NUOVI IMPIANTI PER IL BITUME

Alleanza tra asfalto e verde

Genova, tecnologie per l'arredo urbano

Alessandra Pieracci

GENOVA

Fin dai tempi del «Ragazzo della via Gluck» asfalto cemento) e verde di solito costituiscono una forte contrapposizione ambientale. Ora, però, asfalto e piante saranno addirittura appaiate nella stessa azienda dei servizi territoriali del Comune di Genova, l'Aster, cui si deve la stesura di oltre 382 mila metri quadrati di conglomerato (leggi rifacimento strade) nel 2001, incremento del 7% rispetto all'anno precedente (anche se le necessità di intervento per una superficie doppia), e che presto produrrà direttamente il bitume in un impianto Borzoli, ma nello stesso tempo ingloberà anche l'attuale servizio Parchi e Giardini per un totale di oltre 500 persone.

quindi di un completamento aziendale che punta sull'offerta di servizi integrati, compresa la manutenzione illuminazione pubblica e impianti semaforici. Tra le novità, presentate ieri mattina il presidente Giorgio Alfieri e dal direttore Mauro Grasso, illustrando il consuntivo dei lavori del 2001, insieme con l'assessore alle manutenzioni Valter Seggi, l'acquisto da una ditta canadese del brevetto per riqualificare pavimentazioni asfaltate chiamato «street print», consistente nella stampa e resinatura delle superfici d'asfalto, adatto alle zone pedonali e da traffico leggero, già sperimentato piazza Savi e in piazza De Ferrari (con tutte le polemiche note in seguito al passaggio poi dei mezzi pesanti e conseguente disastro della pavimentazione).

Tecniche nuove per l'asfalto a De Ferrari

Il nuovo impianto di Borzoli, che entrerà in funzione alla fine della settimana, dovrebbe consentire al Comune di dover più acquistare il bitume all'esterno, di risparmiare. Intanto, è diventata operativa la nuova centrale telematica dell'Aster, che permetterà di intervenire sui guasti all'illuminazione pubblica in tempo reale. Il telecontrollo, in sperimentazione già da un paio d'anni, funzionerà anche per i sistemi antincendio e antintrusione di musei e scuole. Il monitoraggio dell'illuminazione pubblica per ora interessa solo alcune zone della città, centro e Valbisagno, ma presto sarà estesa anche ad altri quartieri genovesi. Ancora più innovativo, «un programma unico al mondo» come hanno spiegato Umberto Gaggero e Francesco Baldassarre di Aster, sarà il sistema verranno monitorati gli ascensori comunali e pubblici in generale: attualmente sono già sotto sorveglianza quelli del sindaco e dell'avvocatura.

IL MISTERO SARA' SVELATO SOLTANTO L'8 MARZO: TRE LE POSSIBILI ALTERNATIVE

Il dopo-Agostino è in rosa

Chiavari: una donna sarà candidata a sindaco

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Vittorio Agostino, l'attuale sindaco di Chiavari più eleggibile dopo due mandati consecutivi, ha scelto il suo successore. O almeno colei che verrà appoggiata dalla lista «Chiavari avanti così», di cui Agostino sarà capolista. A meno di sorprese dell'ultimo momento, e Agostino è bene essere pronti a tutto, il candidato a sindaco sarà una donna. Solo questa l'indiscrezione filtrata dal Comune, anzi lasciata intendere sabato sera alla cena seguita all'inaugurazione del nuovo auditorium? Non è poco, ma almeno su questo particolare pare non ci siano dubbi visto che l'annuncio ufficiale sarà dato dallo stesso Agostino venerdì 8 marzo - festa della donna - alle 18 al Gran Caffè Defilla. Il sindaco uscente più volte ha parlato di «continuità», quindi si deve pensare ad una persona che in questi otto anni gli è stata accanto.

Basta mettere insieme pochi dati: annuncio il giorno della festa della donne, continuità dell'attività amministrativa, persona vicina al sindaco in questi due mandati consecutivi. Il risultato è scontato. Alessandra De Barbieri, attuale vicesindaco. Ma tra le ipotesi, sempre lasciando fermo il dato che sarà una donna ad essere appoggiata dalla lista di Agostino, si devono considerare anche l'assessore all'Urbanistica Marina Tiscornia e l'assessore al Bilancio Enrica Monteverde. Lasciando ad Agostino il piacere di tenere quel piccolo segreto fino a venerdì pomeriggio, si può guardare quali alleanze si potranno coagulare attorno alla lista capitanata dal sindaco uscente.

Vittorio Agostino, sindaco uscente

Poche, forse . Nei giorni scorsi correva che Forza Italia, o meglio una parte degli ri (leggasi Mondello), sarebbe stata disponibile a un appoggio. Ipotesi per adesso tramontata, almeno stando a quanto si riesca a capire facendo «parlare» gli interessati. Non parliamo di Lega Nord visto lo strappo avvenuto con il Carroccio in particolare con il all'Interno Maurizio Balocchi, l'esponente della Lega che otto anni propose, successo, Agostino a chiavaresi.

Lui, Agostino, dice che non vuole compromessi ne con il centrodestra, ne con il centrosinistra. Visto il suo carattere decisionista, e considerata la affermazione nel '97 neppure delicata fase del ballottaggio, c'è da scommettere che punta un terzo successo, da solo. Anzi con Alessandra De Barbieri.

NOTIZIE FLASH

Gli enti locali si alleano per conquistare la Germania

Comune, Provincia Camera di Commercio Genova si alleano per conquistare i turisti tedeschi organizzando la partecipazione, anche di operatori privati, alle fiere turistiche di Berlino e Friburgo. Berlino Genova parteciperà, dal 16 al 20 marzo, all'Itb, fiera turistica internazionale che l'anno scorso ha visto la partecipazione di oltre 10 mila espositori. La struttura espositiva degli enti genovesi sarà realizzata dall'Istituto Statale d'Arte di Chiavari. L'altro appuntamento fieristico a cui prenderanno parte i soggetti genovesi è la Cit, che si terrà a Friburgo dal 15 al 17 marzo.

ASSICURAZIONI

Annullata la supermulta alla Royal & Sun Alliance

Il Consiglio di Stato ha annullato a compagnie di assicurazioni, tra cui la società di assicurazioni Royal & Sun Alliance di Genova, la multa inflitta dall'Antitrust 38 compagnie per comportamento anti-concorrenziale. La sanzione invece confermate ad altre 17 società di assicurazioni. «Per Royal & Sun Alliance Assicurazioni - spiega nota della società - la sanzione iniziale è stata interamente annullata riconoscendo implicitamente che lo scambio di informazioni su alcuni dati assicurativi normalmente disponibili conoscibili da chiunque non rappresenta un comportamento sanzionabile».

TRENI

Aumenta polizia sui convogli diminuiscono furti e scippi

Nel 2001 sono aumentati i poliziotti sui liguri, questo ha ridotto i furti di un terzo e fatto aumentare i denunciati della stessa percentuale. L'anno o il compartimento Polfer della Liguria ha effettuato a treni in più rispetto 2000 (5.759 contro 4.500 circa, +28%), 120 pattugliamenti in più alle linee (218 contro 100 circa, +120%) e 200 in più sui treni (592 contro 400 circa, +50%). I denunciati nel stati 498, contro i 370 dell'anno precedente (+34,5%). Le denunce per furti sui treni si ridotte parallelamente del 35%. Gli arrestati sono stati 75 nel 2001 contro 74 nel 2000. Stranieri il 68% dei denunciati (341) e il 72% degli arrestati (54).

«Saint Vincent» di giornalismo a Ordine e Associazione ligure

Sarà assegnato all'Associazione stampa ligure e all'Ordine dei Giornalisti della Liguria la «Targa d'argento» del Premio Saint Vincent di giornalismo, riconoscimento che viene attribuito dall'Associazione stampa valdostana (mentre gli altri premi sono decisi da un'apposita giuria). Lo ha ricato, in una lettera ai soci, il presidente dell'Asva, Giorgio Macchiavello. Questa le motivazione del premio: «In G8 l'Ordine dei giornalisti liguri e l'Associazione stampa ligure hanno esercitato decisiva funzione di assistenza e difesa della cantinaia di colleghi impegnati nel loro lavoro - e ripetutamente ti sia dalle frange estremiste e provocatrici sia dalle forze dell'ordine - e un importante lavoro di coordinamento delle testimonianze che hanno consentito a diversi magistrati di andare avanti nelle inchieste numerosi episodi di violenza».

GLI SPETTACOLI

IL DISCO CHE DÀ IL TITOLO AL TOUR E' QUARTO NELLA CLASSIFICA AC NIELSEN, PRIMO NELLA HIT IBERICA

«Shake»: al Palasport Zucchero versione platino

Appuntamento stasera per la penultima data italiana: grande band e pochi effetti

Boccaccio

GENOVA

All'indomani dall'uscita del terzo singolo «Dindondio», con «Ho visto un volare» di Fabrizio De Andrè bonus track, Zucchero arriva stasera al Palasport di Genova con il suo «Shake World Tours», dal titolo dell'album che veleggia ai primi posti della classifica Ac Nielsen dei dischi più venduti.

«Shake», al quarto posto, ha ottenuto il quinto disco di platino, mentre in Spagna «Baila Sexy Thing» è al primo posto, rivelandosi come il singolo più venduto. Un successo discografico che va di pari passo con quello live. La tournée italiana chiuderà la prima parte, dopo il concerto di questa sera a Genova, al Filaforum di Milano. Martedì prossimo, 12 marzo, partirà da Vienna il tour europeo che si concluderà venerdì 29 marzo Dresda. Il concerto del bluesman emiliano, viareggino di adozione, sarà ovviamente incentrato su «Shake», senza tralasciare tanti vecchi successi. Saranno tre ore di un concerto tiratissimo su un grande palco con due passerelle che abbracciano tutta la platea del Palasport. Sulla scena, con Zucchero Fornaciari ci saranno i musicisti della sua straordinaria band formata da Lucia Luisi, Mario Schilirò, Paol as, Zac Alford, James Thompson, Lisa Hunt ed Elaine Jackson. Non ci saranno, invece, gli effetti speciali cari alle rockstar nostrane e straniere. chero ha voluto che al centro del concerto vi fossero solamente la musica, le canzoni.

L'unica concessione alla tecnologia sarà una telecamera a maxischermo che regalerà al pubblico piccoli dettagli dell'esibizione altrimenti difficili da scorgere dalla bolgia del Palasport: una smorfia, una goccia di sudore, le dita di un musicista che scorrono sulle corde una chitarra e di un pianoforte. Non ci saranno discorsi particolari, ma tra un br e l'altro, Zucchero Fornaciari avrà sicuramente qualcosa da raccontare ai suoi fans genovesi. Forse farà un cenno anche al suo libro - uscito nei giorni scorsi - «Musica per viole & altri organi d'amore», pensieri, immagini e parole, fra canzone cantata e canzone parlata, e farà qualche riflessione in pillole mestiere di musicista italiano di levatura internazionale. Quello che non certamente non avrà tempo di annunciare durante la serata è la sua prossima partecipazione a «Quelli che il calcio», domenica prossima. E sempre domenica, sugli schermi di Raidue, alle 18, ci sarà uno special che gli ha dedicato TG2 Dossier. Fra i tanti impegni della sua agenda, oltre ai concerti tour, per Zucchero c'è anche un invito all'apertura degli americani Walt Disney Studios, a marzo. Nastassja Kinski, Phil Collins, Melanie Griffith, Gerard Depardieu, Luc Besson, Peter Gabriel.

Molto amato dal pubblico di Genova, Zucchero può vantare nel capoluogo ligure uno zoccolo duro di fans fin dagli esordi, dopo quel lontano Festival di Sanremo dove, ultimo in classifica, ottenne la maglia con il brano «Donne».

E forse, proprio la coincidenza del concerto genovese di Zucchero con la prima serata del Festival di Sanremo su Raiuno, ha frenato il «tutto esaurito» al Palasport genovese dove i posti ancora disponibili sono tanti, oltre duemila. Ma è presto per dire che Genova è in controtendenza rispetto a quanto avviene nelle altre città italiane e straniere.

I biglietti del concerto, organizzato dalla Duemila Grandi Eventi del promoter genovese Vincenzo Spera costano 31 euro nei posti numerati e 23,60 in gradinata, compresi i diritti di prevendita aperta nei consueti punti Genova e delle altre province. Nel capoluogo ligure si possono acquistare da Dischi Orlandini, Music Box 1 e 2, a.s. Music, a Chiavari da Good Music, alla Pro Loco di Recco, all'Alzati Lazzaro Gattorna e da One One Spezia. In Riviera di Pon la prevendita dei biglietti per concerto di Zucchero sono aperte Savona da Charleston, a Finale Ligure Lollipop, ad Albenga presso BM Dischi, da Koncerto a Cairo Montenotte, a Sanremo da Love Music.

SCACCHI

La posizione si è verificata nell'Open Buenos Aires 2001. La partita è continuata il decisivo scambio 1. Td8!, con il seguito 1...Af8; 2. T:f8!, R:f8; 3. (minacciando in h8), Re8, 4. Td1 e il Nero ha abbandonato non potendo evitare il matto.

DAMA

Tiro effettuato in partita dal maestro Zampieri. Il Bianco giocando 1) 18-13!, 9x25; 2) 14-11, 7x14; 3) 23-20, 16x23; 4)28x3, e vince.

M

La combinazione finale corretta è: V R R N.

REBUS

/7,9,5): Picco I, - ara N O C - chiave R D é = PICCOLA RANOCCHIA VERDE.

DOPPIO GIOCO

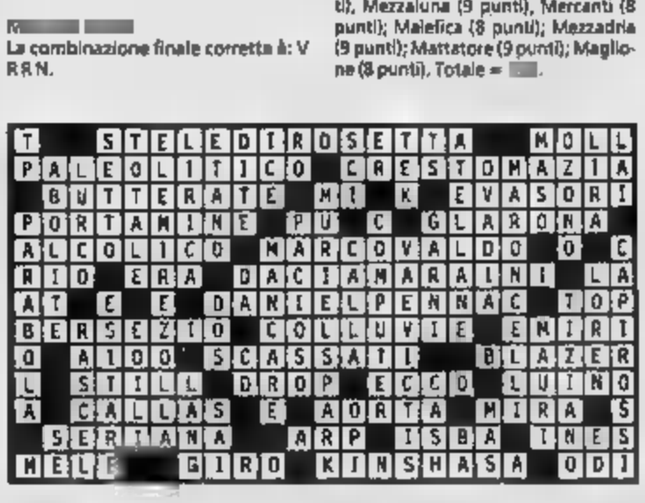
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Mentalità (9 punti); Micologia (9 punti); Merendine (9 punti); Mantecati (9 punti); Marmoree (9 punti), Mazzette (8 punti); Mansueto punti); Magazzini (9 punti); Microfilm (9 punti). In verticale prima alla colonna: Manometro (9 punti); Meningite (9 punti), Mansioni (8 punti), Mezzaluna (9 punti), Mercanti (8 punti); Malefica (8 punti); Mezzadria (9 punti); Mattatore (9 punti); Maglione (8 punti). Totale =

SESTO ACUTO

In tutto piegammo 4900 biglietti.
Nel primo periodo 3 persone hanno piegato biglietti per 50 minuti, cioè per un totale 5x50=250 minuti, nel secondo persone per minuti, cioè per totale di 6x40=240 minuti. Essendo la velocità di piegatura costante, in 250-240=10 minuti stati piegati 100 biglietti, cioè 10 al minuto; nel 250+240=490 minuti totali sono stati dunque piegati 10x490=4900 biglietti.

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra: 11 lettere: macinazione; 10 lettere: macchinare; 9 lettere: carminare, macchiare, marchiare; 8 lettere: conceria, coranica, inazione, macchina, macinare, marciare, occhiare, trazione, treccina; 7 lettere: accorti, arcione, cerchio, chinare,iranica, iranico, macchia, marchio, marcire, nocchia, orecchi, racchia, racchio, razione, birchia, tirchio, treccia, zircone; 6 lettere: airone, azione, camion, cerchi, chiare, chiari, chiaro, corani, macina, marchi, marcia, marcio, minare,, racchi, roccia, tirchi, trizio, tronca; 5 lettere: amico, anime, archi, cachi, cacio, carmi, china, conce, corti, crina, erica, icone, maori, marci, marco, miati, nocca, occhi, ricce, ricci, riona, rocca, rochi, tizia, tizio, treno, trina. Totale 81 parole.
Schema a sinistra: Pesci: Aguglia, Alice, Aringa, Cernia, Muggine, Murena, ia, Tinca. Totale 8 pesci.



ARISTON

1 L'Ariston è il fulcro del rito festivaliero, simbolo della rassegna cara alla tradizione italiana Davanti all'ingresso, presidiato dall'imponente servizio di sicurezza, s'accalcano i fans

PASSERELLA

2 La passerella, trasferita in via Matteotti, è ormai diventata l'appendice della gara canora Ieri sera la sfilata dei cantanti per il bagno di folla che annuncia l'avvio della kermesse

PIAZZA COLOMBO

3 In piazza Colombo spiccano il palco dove s'intrecciano concerti e animazioni collaterali e la piramide in plexiglass che ospita l'ufficio distaccato dell'assessorato al Turismo

FESTIVAL e dintorni

Gianni

Il Festival ricomincia da e cambia (in parte) geografia. Attorno all'Ariston, fulcro del canoro che si rinnova da questa sera (Raiuno, 20,55), si diramano e raggiera strutture e iniziative. Con una mappa ridisegnata: po' per scelta, molto per necessità. Il Palafiori è un cantiere proietta Sanremo in nuova dimensione turistica (congressi, o della canzone, grandi mostre nel Palexpo in costruzione) e al suo posto ecco l'imponente sagoma del Teatro del mare, nuova culla dell'altro Festival. Quello che ha il volto giovane dei rockettari e dei timtardi. E' un po' fuori mano, sul piazzale lungomare di sca intitolazione a Carlo Dapporto. Non è ancora finito, vittima di difficile e polemico travaglio (il nulla osta all'apertura è arrivato ieri in zona Cesarini), ma pur co serve la causa festivaliera in di mostrarsi in tutta la sua complessità di gigantesco Meccano da 3 miliardi (di lire). E' la casa sanremese di Radio 2, con le sioni ragazzacci della Ghiappa's e una lunga lista di concerti. e, case. è arriva solo dal lungomare, anche dalla scorciatoia ricavata per l'abbisogna sul sedime della vecchia ferrovia, fianco alla stazione andata in pensione. Come Des Etrangers e Méditerranée, storici alberghi sacrificati in nome del business del mattone.

Di fronte, la tensostruttura montata in fretta e furia per accogliere la sala stampa delle radio-tv private (a causa dei ritardi accumulati dal Teatro del mare): in tutto con 587 accreditati, la presenza più effervescente del Festival. Le emittenti più attrezzate, che si spostano con costosi studi mobili, hanno il loro villaggio in pieno ; piazza Borea d'Olmo, una cinquantina di metri dall'ingresso dell'Ariston assediato dai fans e presidiato da un esercito di «maschere» e «gorilla». Tutt'altra cosa rispetto alla pur bella ma poco adatta piazza Eroi, accan- dal Comune dopo l'esperimento biennale più ombre che luci. è qui che ci s'imbatte nell'ormai mitica passerella, nata nel primo to di via Matteotti, e ora trasferita in via Mameli, proprio di fronte al tea . Ieri sera la sfila cantanti, unico vero momento di bagno di folla collettivo, il caldo abbraccio del popolo degli autografi prima della gara (condito da qualche fischio). di sigla quella pensata dal regista Gino Landi: immagini per scandire l'ouverture della cinque serate. E ora la pedana diventa una sorta di set a disposizione del circo barnum che vive dentro e attorno alla essenza nazionalpopolare del fenomeno-Sanremo.

Musica super alta in piazza Colombo, sul palco delle animazioni volute dall'Amministrazione: band sconosciute, che hanno un'occasione forse irripetibile per farsi notare, si passano il testimone tra concorsi di bellezza (alle 15 selezione di Miss Grand Prix), spettacoli di varietà (16,30), sfilate di moda (21). Di fianco, la piramide in plexiglass che funziona da ufficio distaccato dell'assessorato al Turismo, per distribuire depliant e informazioni.

E all'ora di Marzullo entra scena il casinò: Dopofestival e magari una puntatina nelle sale da gioco. Per vedere se Sanremo fa rima con fortuna, mentre piazza Bresca si anima come Milano all'ora di punta.

MARE

5 Al Teatro del mare, sul piazzale Carlo Dapporto, gli eventi che fanno da corona Musica, feste e show case per rendere più effervescenti le giornate sanremesi

La mappa di eventi e impianti che fanno da cornice rassegna canora Struttura avveniristica sul piazzale Dapporto

TEATRO DEL CASINO'

4 Il teatro del casinò e in scena nel cuore della notte con il Dopofestival salotto televisivo per commentare a caldo le esibizioni dei protagonisti

VILLAGGIO DELLE PRIVATE

6 Il villaggio delle radio-tv private è in piazza d'Olmo, a due passi dal teatro Ariston, dopo l'esperimento biennale nella ma adatta piazza Eroi. Vi si trovano attrezzati studi mobili (FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI)

LA SFIDA DELLA RAI CHE CAMBIA

Comarzi

SARÀ difficile, per spettatore, tv qualcosa che non parli di Sanremo, questa settimana. Non fosse che per negare l'importanza della manifestazione, potrebbe organizgara: sopravvivere al Festival e campare felici. Quest'edizione piomba esattamente in contemporanea con le nuove nomine Rai (o almeno, la spasmodica attesa di esse: dovrebbero arrivare nulla v'è di certo). Ieri Agostino Saccà, direttore di Raiuno e candidato alla direzione generale, ha usato toni pacati per parlare questa manifestazione che è tra le più importanti della di Stato. E che le consente, insieme le partite della Nazionale, di aggiudicarsi ogni anno la palma dei maggiori ascolti.

Prima che il Festival, è difficile parlare Festival. Eppure di parole se ne già dette, e scritte, un'infinità. Praticame tutto. Su Baudo e sulle sue «collaboratrici» Arcuri e Belvedere. Sui cantanti che, nonostante le parole del conduttore e direttore artistico, sembrano sempre l'addentellato meno interessante dell'intera manifestazione. Sulle strutture e sul Comune di Sanremo. Sulla Rai del cambia: dove il cambiamento consentirà che la partecipazio- della Arcuri alla fondamentale rassegna Raiuno, faccia inevitabilmente da traino alla Arcuri stessa protagonista fiction di Canale 5 in cui bella veste la divisa della carabiniera.

Aria nuova in cucina anche nel ramo «donne nude». Simona Ventura ha promesso che, dopo averne fatte tutti i lori, dell'abbigliamento parlando, adesso è di rivestirsi. sacrosanta, ma contemporanea all'arrivo nuovo cda. Vedremo, d'altronde, che si riserverà la serata. Una donna, a spogliarsi, ci mette niente, si sa.

Bagno di folla per la passerella

Arrivano i cantanti: è una prova, ma c'è chi perde la calma

Fabio Pozzo
SANREMO

Un rito, la passerella. Anche se quest'anno s'è spostata di 90 gradi, ruotando da via Matteotti a Mameli, sempre un mito.

E come tale, per andare sul sicuro, dev'essere registrato. Del Festival poco va improvvisato di quanto si veda sul piccolo schermo. Le immagini sono state girate ieri sera, a dell'ora di cena, con buon ritardo sulla scaletta. Quattro spezzoni, quattro gruppi di artisti, che sono usciti dall'Ariston, hanno calcato la passerella al contrario, e poi l'hanno rifatta nel verso giusto, tra ali di folla, flash e il brillio degli ottoni della banda lituana Trimitas, che ha fatto da colonna sonora e riprese comporranno la sigla d'apertura del Festival, quella che vedremo stasera.

I tentativi di sfondamento nel teatro super blindato La security ha bloccato due «tene» e una cowgirl

E' un rito codificato, la passerella. All'interno dell'Ariston l'attesa tra lo scherzoso e il nervoso degli artisti, l'agitazione dei truc- e dello stuolo di addetti Rai, il servizio d'ordine che piantona tutto e tutti; fuori la gente che si stringe attorno al rosso, che grida all'indirizzo dei fotografi, cameramen e anche della banda («Buffoni, buffoni!») perchè si mettono davanti; che applaude, fischia; supplica il cantante preferito di autografo.

La folla si divide, e ondeggia secondo le preferenze. Musicali: Nino D'Angelo («Nino, sei un angelo») per il parterre più attempato, i Gazosa e Grignani per quello più giovane. Maschili: Bossa Corpa, in pantaloni e un cappotto scuro a coprire il décolleté.

Dieci gli uomini appostati dalle forze di polizia; e poi ci quelli della security dell'Ariston. Spiega di loro, con sette alle spalle: «Noi dobbiamo salvaguardare le riprese, l'incolumità degli artisti e l'inviolabilità dell'ingresso del per i non addetti ai lavori. provano sempre "imbucarsi". Perchè? Per poter dire di avercela fatta. Anche gente normalissima,...».

Ieri ci hanno provato una gazza con una mise da cowgirl e due de «Le Iene». «Si vestono come noi, state attenti» sono stati messi in guardia i boy della Sicurezza.

SANREMO MARTEDÌ 5

GIORNO PER GIORNO

ORE 15,00 PALCO DI COLOMBO Sfilata di moda

ORE 11,30 SALA STAMPA ARISTON ROOF Conferenza stampa Radio Rai

ORE 12,00 SALA STAMPA ARISTON ROOF Conferenza stampa organizzazione

ORE 14,00 «LA VILLA» DI CORSO CAVALLOTTI Ospiti del Festival nel corso della diretta Tv «Match Music»

ORE 15,00 COLOMBO Prima selezione regionale del concorso «Miss Grand Prix 2002» con elezione delle quattro vincitrici che parteciperanno alla finale per la Liguria

ORE 16,30 COLOMBO Spettacolo di varietà con artisti em con solo Sanremo «Fru»

ORE 18,30 TEATRO DEL MARE Show-case

ORE 19,30 TEATRO DEL MARE Trasmissione radiofonica in diretta dalla «Radio2 Hall» - «Il cammello di Radio2» con Flavia Cercato, Betty Senatore, Massimo Cervelli e Roberto Gentile

ORE 21,00 PALCO DI PIAZZA COLOMBO Danza con il club «Tropicana»

ORE 21,00 VIE DEL CENTRO Sfilata delle bande «Lithuanian State Wind Orchestra» e «Plastic System Bands»

ORE 20,45 TEATRO ARISTON 52° Festival di Sanremo con l'esibizione dei venti campioni in gara

ORE 20,40 TEATRO DEL MARE Trasmissione del Festival con i commenti affidati in loco alla Gialappa's

ORE 21 PALCO DI PIAZZA COLOMBO Sfilata di moda con «Bijbijko Moda» e «La Mela Verde»

ORE 23,30 «LA VILLA» DI CORSO CAVALLOTTI Il Festival di Sanremo con collegamenti in diretta con «Match Music» e con la musica del dj Davide Penna

ORE 00,30 TEATRO DEL CASINO' Prima puntata del Dopofestival

ORE 00,30 TEATRO DEL MARE Diretta radiofonica del Dopofestival alla «Radio2 Hall» con i commenti di Pierluigi Diaco

DA STASERA A SABATO, ALLE 20,50 IN DIRETTA RAIUNO

Festival si va a cominciare BAUDO

le canzoni

Marinella Venegoni

inviata a

Parte oggi alle 20,50 in diretta Raiuno il cinquantaduesimo Festival della Canzone Italiana, a cura di Pippo Baudo che ne è anche il presentatore, affiancato da Manuela Arcuri e Vittoria Belvedere. La prima serata è dedicata ai 20 Big, scelti da una giuria demoscopica composta di 750 consumatori di dischi sparsi in varie sedi Rai, con già una prima classifica.

Domani si esibiranno i 10 Campioni e 8 giovani, 3 dei quali saranno eliminati da una nuova giuria, sempre di persone; giovedì toccherà agli altri 10 Campioni e agli ultimi 8 giovani, con la solita eliminazione di 3 di loro da parte di giurati ogni sera diversi. Venerdì 8 c'è la finalissima dei Giovani: i rimasti in votati sia dalla Giuria Demoscopica che da quella cosiddetta di Qualità che voterà solo in questa sabato la finalissima dei Big, con la proclamazione dei primi 3 classificati.

Ad accompagnare i coraggiosi scesi nell'agone, l'Orchestra di Musica leggera della Rai, di 51 elementi e 8 coristi: alcuni dei quali seguiranno solo su un piccolo video la direzione d'orchestra, visto che la scenografia li ha disposti su due piani ai lati del palco. La direzione musicale è di Pippo Caruso. Tornano i comici: non solo Fiorello stasera, ma poi Anna Marchesini domani, Teo Teocoli giovedì, Gigi Proietti venerdì, l'attesissimo Roberto Benigni sabato. La internazionali, domani Anastacia e Sarah Connor, giovedì Shakira, Gabrielle e Michael Bolton; Paolina Rubio, Destiny's Child e Alicia Keys si esibiranno venerdì; sabato tocca a Cranberries, Corrs e Britney Spears.

Il DopoFestival con Simona Ventura, Francesco Giorgino e un altro miliardo di persone andrà in da domani a venerdì, si calcola non prima di mezzanotte e mezza.

Ecco prima panoramica delle canzoni e degli interpreti in gara stasera.

Dimmi posso fare. Il «bum bum» da discoteca picchia dentro lo stomaco, in uno dei tanti casi di «troppismo»: dance, salsa, soul. Ristorsioni per la reginetta spezzina delle discoteche che debutta in italiano. Effetto: faticoso.

LOREDANA BERTE' Dimmi che mi ami. La graffiante e dolorosa di grande interprete in una ballata intensa e ben arrangiata. Effetto: malinconico.

«Maria». Per viuzzo di una città musicale arabo/partenopea, alla ricerca di Mari: l'inciso trascina, il clima popolaresco scalda e ricorda l'ultima apparizione sanremese. Effetto: danzereccio.

FIORDALISO Accidenti a te. Una maledetta della banlieue per una sorta di «Signor Tenente» dalle donne in crisi sentimentale. Effetto: telenovela.

GAZOSA Ogni giorno di più. Ballata adolescenziale che riscopre la chitarra per i vincitori di Sanremo Giovani 2001, entrati di diritto fra i Big. Promette bene la cantante/bassista Jessica. Effetto: generazionale.

FILIPPA GIOR Amarti sì. Ampio bolero pop costruito con supremo know-how, raffinato gioco di interpretazione di confine con la lirica dove l'interprete si giocherà la carta di candidata alla vittoria. Acuto finale strappa-applausi per il soprano che mira a diventare «bocelli». Effetto: virtuoso.

GIANLUCA GRIGNANI Lacrime dalla luna: L'inquieto aspirante erede di Vasco ha già scritto di meglio di questa ballatina autoreferenziale di poco spessore. Effetto: aridatece Vasco.

FAUSTO LEALI E LUISA CORNA Ora che ho bisogno di te. Amore e tonsille gli ingredienti della provvisoria strana coppia del italiano. Limite oggettivo: la prevedibilità; merito principale: la prevedibilità. Effetto: abbassa la tua radio, per favor.

Batte forte. Ovvero l'insopprimibile leggerezza travestito da dance elettronica di mediocre effetto. Le coreografie distraggono, non confortano. Effetto: aridatece le Spice Girls.

MATIA BAZAR Messaggio d'amore. Il modello di riferimento è sempre «Vacanze romane», la gradevolezza iniziale si stempera sull'urlato Mezzogiorno. Effetto: aridatece la Ruggiero.

MARIELLA NAVA Il cuore mio. Più che una canzone, è un'operina buffa testo, arricchita dall'arte del maestro Renato Serio che arrangia e dirige. Originale, ironica, unico limite la urla che sfuggono alla Nostra. Effetto: sorprendente.

PAOLI Un altro . Il piacere della misura e l'eleganza rarefatta comandano l'interpretazione da manuale di un brano nelle tipiche corde dello storico cantautore. Effetto: meno male che c'è .

PATTY PRAVO L'immenso. E' il brano più trendy e meno nazionalpopolare della gara, una sapiente mescolanza di stili e la bentornata forma vocale dell'ultima impagabile Divina. Effetto: inquietante.

MINO REITANO La canzone. La sottile perfidia tautologica del paroliere Panella galvanizza l'epico calabrese, che ritrova ragione e forza nel ritorno a Sanremo. Effetto: festoso.

Tracce di te. Dal rock maledetto all'effetto neobaglioniano per il virtuoso ex vocalist dei Timoria, tonsille d'acciaio e un brano drammatico dedicato alla madre scomparsa. Effetto: triste.

Primavera a Sarajevo. L'immediatezza genuina degli strumenti acustici nell'unico brano a floppy disc; una marciaska che sa d'antico, richiama Bregoviz e Nino Rota per la sapienza degli arrangiamenti. Effetto: .

ALESSANDRO SAFINA Del perduto amore. Parte con voce calda e pastosa, poi accende il turbo da tenore. E' più bravo delle ne, pseudoromanza fra Chopin e Puccini di testo sbagliato. Effetto: mah.

Salirò. Le gioie dell'amore fra hip-hop, techno e violini. Un pastiche intelligente e spiritoso. Effetto: confortante.

TIMORIA Casa Mia. L'unico pezzo profumo autenticamente rock, denso citazioni intenzionali dei 60/70, dai Procul Harum fino all'Equipe 84. Omar Pedrini convincente front-man. Effetto: rinfrescante.

MICHELE ZARRILLO Gli angeli

Sospeso un clima sospeso, incerto fra misura e anonimato: l'eterno rischio di Zarrillo. Effetto: placebo.

Fiorello per non sbagliare più Minogue e Morissette

Luca Dondoni

SANREMO

Affidati a personaggi destinati a fare audience e a catalizzare, per quanto possibile, l'attenzione dei giovani telefonini i tre momenti di puro spettacolo della prima serata. Pippo Baudo per l'esordio del 52° Festival ha voluto Fiorello, Kylie Minogue e Alanis Morissette. Il primo è da sempre un pupillo del presentatore catanese. Inoltre, i successi su Raiuno e la palma rivitalizzatore della scorsa manifestazione firmata Carrà, ne fanno un acchiappapubblico collaudato.

«Fiore - ha spiegato Baudo - sarà presente in due momenti della serata. Per l'occasione ha preparato due cose forti e si esibirà nelle vesti di chansonnier-comico capace di divertire ma anche di spaziare come al solito da un argomento all'altro». Da qualche anno ormai Fiore non va in tv senza un nutrito gruppo di sutoriamici che scrivono intelligenti e sulla notizia; quindi anche questa sera c'è da prepararsi a battute sapide sulla nuova presidenza Rai, sul direttore Saccà in odore di direzione generale e via dicendo.

Kylie Minogue e Alanis Morissette. La microscopica Kylie è responsabile di dei tormentoni di questa stagione. La «Can't get you out of my head» è arrivata in testa a un po' tutte le classifiche e qui in riviera la biondina presenterà il nuovo singolo «In your eyes» accompagnata da otto ballerini.

Superfluo soffermarsi sulle qualità Morissette. Il disco intitolato «Under rug swept» una volta è stato premiato dalla sia per i contenuti che per rock. Un rock accompagna una voce potente, capace di disegnare ghirigori melodici da brivido. La canzone che Alanis presenterà sarà il singolo «Hands clean» e saranno ben cinque i musicisti che la cantautrice si porterà dietro.

COSÌ IN TV

GAZOSA
LEALI - CORNA
GIANLUCA GRIGNANI
TIMORIA
GINO PAOLI
LOLLIPOP
ALESSANDRO SAFINA
MATIA BAZAR
ENRICO RUGGERI
FIORDALISO
MARIELLA NAVA
MICHELE ZARRILLO
FILIPPA GIORDANO
FRANCESCO RENGA
NINO D'ANGELO
PATTY PRAVO
MINO REITANO
ALEXIA
DANIELE SILVESTRI
LOREDANA BERTÈ

& PAPERE

Lancio di lusso per la carabiniera di Canale 5

GUARDIE... Duecento uomini tra poliziotti, carabinieri e guardie di finanza, impegnati anche in controlli anti-terrorismo: l'ordine regna a Sanremo, e taluni appaiono eccessivi quattro gorilla quattro, con la faccia feroce, schierati attorno a Pippo Baudo, lunedì durante il gala del Festival all'hotel Royal. Ancor più curiosa la presenza di guardie del corpo a protezione di Francesco Giorgino.

... E LADRI. È stato soprattutto un duro colpo al cuore, oltre che al portafoglio, quello subito dalla cantante Filippa Giordano, ospite dell'Hotel Imperiale di Sanremo, che questa notte è derubata suo anello di fidanzamento, denaro in contanti e altri preziosi, per un valore stimato in circa 100 mila euro. A quanto pare, i ladri sarebbero entrati nella sua stanza, arrampicandosi da una porta-finestra avrebbero prelevato l'ingente bottino che si trovava in bagno. La cantante si è accorta del furto soltanto stamattina, al suo risveglio. Si che l'episodio non resti isolato: le scorse edizioni del Festival furono funestate da audaci colpi dei soliti ignoti ai danni dei soliti noti.

Tre giorni dopo il Festival, Canale trasmetterà la fiction «Carabinieri» con la Arcuri protagonista in divisa. E il capogruppo dei Ds in Commissione Vigilanza, Antonello Falomi, ha inviato lettera al presidente dell'organo accusando il direttore di Raiuno, Agostino Saccà, di aver favorito Mediaset con la scelta di Manuela Arcuri tra le conduttrici del Festival Sanremo. Arriva la precisazione dell'ufficio stampa Rai: «La Arcuri è stata contattata per festival molti fa, anche la è stata riservata. Dunque non c'è alcun collegamento con la fiction di Canale 5». Falomi ribatte: «A una direzione di canale accorta non sarebbe dovuto sfuggire che, nel momento della decisione finale sul cast di Sanremo - che non è avvenuta mesi fa - tale scelta avrebbe fatto il gioco del diretto concorrente privato».

FINDUS. Hotel Londra, folla all'ingresso: una fan d'età intercetta Sandra Milo. «Si conservi sempre così», le grida.

VERISSIMO. Osservatori neutrali hanno avuto modo di constatare che la fascinosa partner di Fausto Leali, Luisa Corna, ha un di doppio manto, peraltro regolare all'età di 36 anni. anche dei 32 che alla dichiara.

D'ARABIA. Per la settimana il telegiornale in lingua araba di Rai Med (il canale satellitare Rai per i Paesi del Mediterraneo) trasmetterà uno speciel dedicato al Festival. Pare che Nino D'Angelo abbia dovuto rinunciare a esibirsi sul palco dell'Ariston accompagnato da musicista maghrebino, presenza che, pur coerente con la svolta world dell'artista napoletano, sarebbe giudicata da Baudo troppo ardita, considerato il clima internazionale.

ADESSO FA LA MANAGER: COMINCIATO RAGAZZINA, CON «NESSUNO MI PUÒ GIUDICARE», «PERDONO», «IO SONO BUGIARDA»

Caterina Caselli, da casco d'oro a pasionaria

«Qui per salvare il disco e la musica leggera ci vuole Ciampi. O almeno Urbani»

personaggio

SANREMO

Come ognuno c'è crisi nella discografia. Crisi settore, crisi anche di persone capaci rappresentare e affrontare con efficacia l'impasse. che sempre accompagna la decadenza, si avanti a Sanremo una pasionaria che è anche una vecchia scenza: Caterina Caselli, classe 1946, è qui come sempre negli ultimi anni non per cantare ma nel ruolo supermanager. Al Festival, con i suoi artisti, vince da anni, fino a non farsi amare troppo colleghi: l'anno scorso aveva scuderia la prima classificata Big Elisa e i Gazosa primi fra i giovani; e ora i Gazosa di nuovo qui, ma con loro c'è anche la soprano Filippa Giordano: tutti sotto contratto con la Sugar, le ormai non troppo piccola e assai agguerrita etichetta fondata da succeso Ladislao che negli ultimi ha visto salire il fatturato in modo esponenziale grazie al fenomeno Bocelli, che ha venduto milioni dischi nel mondo.

Qualche giorno fa, per uscire dal pastrocchio dei dischi in via di sparizione per cause pirateria, Internet e duplicazione casalinga, il discografico Riccardo Clary ha annunciato una lettera al presidente Berlusconi. Ma adesso Caterina, tavolo del ristorante dell'albergo più chic della città, i biondi riccioli scomposti dalla crisi, va più in là, invocando addirittura Presidente Ciampi: «Sarebbe bello venisse proprio lui, a Sanremo. Solo allora gli italiani si renderebbero conto che sta accadendo qualcosa nel mondo della musica. Sarebbe un segnale forte, di grande impegno, che metterebbe governo spalle al . se non potrà venire, ci piacerebbe che almeno il ministro dei Beni Culturali Giuliano Urbani: difficile, ma se esce allo scoperto e invita ufficialmente il mondo della politica, non va da nessuna parte. Il cinema e il teatro hanno ni, e appoggi politici, mentre la musica non solo viene accolta nel salotto buono del legislatore, ma viene caricata di un 20 per cento di Iva che mette in ginocchio le categorie». Si accalora, e accusa senza parere di immobilismo propri colleghi, dimostrando di conoscere bene i meccanismi della politica: negli Ottanta Caterina fu una fervente craxiana, e ancora oggi non nasconde quella sua fede.

> «Nel salotto buono dello spettacolo italiano non ci vogliono Per noi niente sovvenzioni come al cinema e al teatro, solo tasse»

quando c'era Lui, il disastro della musica cominciava soltanto ad annunciarsi. E quando era grande lei, come interprete, i dischi vendevano a carrettate e il futuro sembrava dovesse d'oro per sempre, come il famoso vergottiniano Casco d'oro che Caterina portava in testa. Furono anni ruggenti, i suoi, quando con piglio vagamente mascolino attaccò a «Nessuno mi può giudicare», in coppia con Gene Pitney, diventando subito un fenomeno generazionale.

Aveva cominciato a cantare che aveva l'età dei Gazosa, la nostra Caterina. Una protofemminista sui generis. Aveva 14 anni, viveva in una piccola frazione di lo: nel '64 fini dritta a Castrocaro, allora fucina di talenti; e nel '66 la notò al mitico Piper Roma il futuro suocero, mettendola contratto la CGD dove nacque partecipazione Festival dell' anno successivo.

Furono, i suoi, successi strepitosi fra Festivalbar e un Cantagi- «Perdono», «100 giorni», come «Sono bugiarda», «Il cammino di ogni speranza», volto della vita» e quel gioiellino di Paolo Conte ripreso massicciamente ancora oggi che s'intitola «Insieme a ci sto più». Già allora pasionaria: trasportava un entusiasmo naturale, aristino, nell'interpretazione; sembrava credesse sempre a ciò che cantava, sembrava dovesse durare per sempre. Finì invece con il matrimonio Piero Sugar, e la nascita nel '71 del figlio Filippo, che gli dato ora già due nipotini. Appese l'ugola al chiodo, «quasi» per sempre.

E tornò come talent scout a fine 70, lanciando Ruggeri, Raf, costruendo successo internazionale di Paolo Conte. E non era che l'inizio... [m. ven.]

[l. d.]

Caterina Caselli, lo stesso talento come cantante e ora come discografica

AUTORIZZAZIONE A MEZZ'ORA DAL VIA

Teatro del mare: l'ok sul filo di lana

Via libera alle 21, ma 400 giovani fans restano fuori

Gian Piero Moretti

SANREMO

Alle nove della sera. Solo mezz'ora prima dell'inizio del concerto di Tiziano Ferro la Commissione di vigilanza ha concesso l'autorizzazione all'apertura del Teatro del mare. Il thriller si è concluso, come nella migliore tradizione, quando ormai il pubblico premeva dietro le transenne. Un pubblico di ragazzine e ragazzini di 12-13 anni, accompagnati dai genitori, dai fratelli maggiori. Ma l'agibilità, dopo una giornata di controlli, di verifiche tecniche, di puntigliosa ricerca della sicurezza assoluta per il pubblico in sala, è stata concessa per 400 spettatori. Gli altri rimasti fuori con i biglietti-invito diventati inutili pezzi di carta.

E' saltato, invece, il secondo concerto previsto in serata, Olmo e i Timoria. Impossibile allestire il palco per loro.

Il giorno più lungo per l'organizzazione di «Vivi il Festival», è iniziato alle 11 del mattino, quando la Commissione di vigilanza ha effettuato il primo sopralluogo. Il Teatro del mare era ancora un cantiere con oltre cento operai impegnati nei lavori di completamento della struttura in acciaio che resterà sul piazzale dedicato a Carlo Dapporto, di fronte alla vecchia stazione ferroviaria, per almeno 30 anni. Troppe cataste di pannelli, putrelle inutilizzate, mucchi di bancali già liberati dei materiali trasportati, ma ancora in attesa di essere portati alla discarica, cumuli di rifiuti.

La Commissione ha negato l'agibilità rinviando tutto alle 18. E alle 18 il teatro, all'interno, era pronto. Mancavano ancora alcuni scivoli, necessari per superare le fondamenta in cemento armato: la transenna per disciplinare l'accesso al teatro. Ancora la pedana e pannelli fonoassorbenti all'intero fronte-mare. Ma il palco, con le luci, i microfoni, la scenografia era in grado di ospitare il concerto trasmesso in diretta alle 21,30 da Radiodue, presente con una postazione fissa ai bordi del palcoscenico. I controlli sono proseguiti. I vigili hanno continuato, ognuno per proprio campo, ad effettuare accertamenti a raffica. Fino a quando alle 20,30 il comandante dei Vigili del fuoco ha effettuato l'ultima verifica: l'impianto luci. Il teatro è piombato nel buio assoluto. Un «black out» indispensabile per accertare il funzionamento delle luci di sicurezza. Solo alle 21 il documento è stato firmato da tutti i componenti e c'è stato il via libera alla folla di ragazzini che cominciava a scalpitare. Quattrocento sono entrati; gli altri (quasi altrettanti) sono rimasti sul piazzale, inferociti, e possono esserlo dei fans poco più che bambini. Dopo il concerto di Tiziano Ferro, tutti a casa. Ma le luci non si sono spente e gli operai, dopo una pausa di 90 minuti, hanno ripreso a lavorare per mettere il teatro in condizione di ospitare, domani, più dei 400 spettatori di ieri sera.

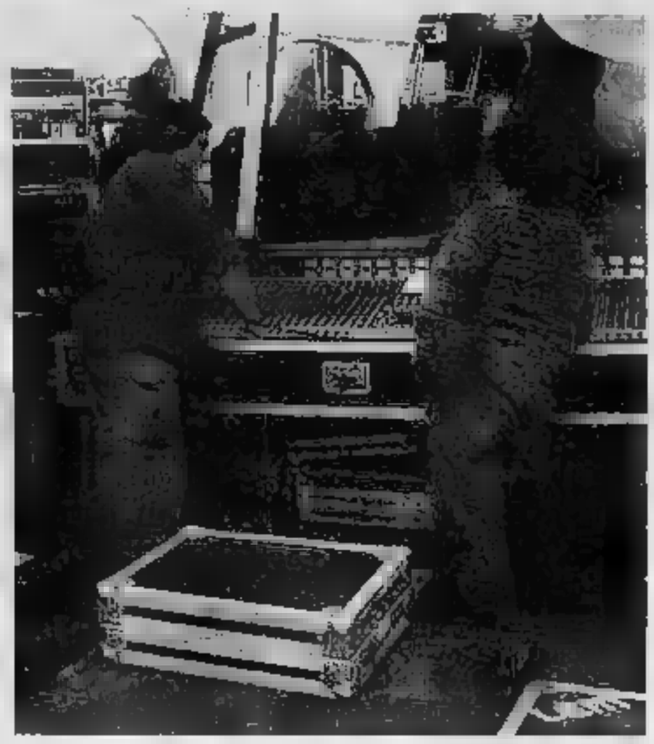
Corsa contro il tempo e agibilità ridotta in attesa dei nuovi interventi per rendere più sicuro l'impianto

E oggi gli interventi riprenderanno e proseguiranno per tutta la giornata - e la notte - perché il programma è limitato a qualche show case, alle dirette pomeridiane della radio e, la sera, all'irriverente anti-cronaca del Festival della Gialappa's. Domani altra giornata di fatica in attesa del secondo concerto di «Vivi il Festival».

Ad esibirsi sarà Ana Bettz alle 23,30. Ci sarà il tempo per portare ulteriormente avanti i lavori in vista degli appuntamenti di giovedì, venerdì e sabato con una autentica parata di stelle.

Una settimana fa il Teatro del mare era ancora uno scheletro d'acciaio, completamente vuoto al suo interno, senza tetto e senza copertura sui lati. E' stata una lotta contro il tempo che si è conclusa, fra mille tensioni, mezz'ora prima del via. Un thriller, nel rispetto della migliore tradizione.

Il palco del Teatro del mare, dove ieri sera Tiziano Ferro si è esibito di fronte a un pubblico ridotto. In alto tecnici al lavoro



Le incursioni della Gialappa's

Radiodue si conferma l'ammiraglia della Rai: ecco programmi e ospiti

SANREMO

E alla fine Tiziano Ferro è salito sul palco del Teatro del mare per il primo dei concerti organizzati da Radiodue nell'ambito della settimana di «Vivi il Festival». Un parto difficile: fino all'ultimo si è temuto che l'imponente struttura d'acciaio realizzata in riva al mare non ottenesse tutti i permessi per aprire i battenti. Poi, in extremis, si è alzato il sipario e la settimana di spettacoli alternativi, ma nello stesso tempo integranti del Festival, ha potuto prendere il largo.

Concerti, feste, show-case, trasmissioni in diretta: tutto nel nome di Radiodue, partner ormai da anni della Rai

[illegible] giorni previsti molti collegamenti e la tramissione sul Dopofestival curata in diretta da Pierluigi Diaco

la canzonetta sanremese. Alle 21,30 Tiziano Ferro, unico della serata perché il recital di Olmo e i Timoria, previsto con inizio alle 23, è saltato per l'impossibilità di allestire il palco. Oggi programma ridotto: nel pomeriggio esibizioni libere di artisti noti e meno noti, in diretta da Radiodue e, in serata, dalle 20,30 alle 23,30, «Dire Sanremo», l'anti-cronaca in diretta della prima serata del Festival con l'ironia dissacrante della Gialappa's, il trio più irriverente e «invisibile» della Rai: Carlo Taranto, Giorgio Gherarducci e Marco Santin, con la collaborazione di Olmo e Paola Cortellesi

Mercoledì giornata piena. Alle 14,30 show case e diretta radiofonica; alle 20,30 seconda incursione della Gialappa's e dalle 23,30 alle 2,30 Festa danzante live con Ana Bettz. Ancora show in diretta da Radiodue hall nel pomeriggio di giovedì. La sera ore 20,30 i recital di Francesco Renga, Nozar and Kurtz, Mirò, Shakira, i Subsonica e due dei quattro vincitori di Sanremo Rock. A mezzanotte concerto di Michele Zarrillo.

Venerdì l'appuntamento più atteso con il mega concerto che nel pomeriggio vedrà sfilare ben otto Campioni: Alexia, Gianna Nannini, Gianluca Grignani, Carlito, Erika, Carolina Marquez, Paolina Rubio, Matia Bazar e gli altri due vincitori di Sanremo Rock. A notte fonda Festa live con T42, Datura, Regina, Magic Box, Brothers, Soundlovers, Dutch Johnson & Daryl Pandy e gli Echoes of Sound. Infine sabato, il [illegible] di Irene Grandi (ore 16,30) e alle 20,30 il commento in diretta della finalissima della Gialappa's. Dalle 23,30 gran finale con la discoteca e l'ani[illegible] dei Dj di Radiodue.

L'ammiraglia radio della Rai non è presente solo con le trasmissioni del Teatro del mare. Tutti i giorni sono previsti collegamenti con «Il cammello di Radiodue» con Flavia Cercato, Betty Senatore, Massimo Cervelli e Roberto Gentile. Due gli appuntamenti quotidiani: al mattino (11,30) in diretta dal Teatro del mare e al pomeriggio (16,30) dalla postazione radio del Teatro Ariston.

Radiodue sarà presente anche al Dopofestival con gli interventi di Pier Luigi Diaco. Sabato e domenica, infine, alle 12 è previsto il «Fogiz Files», con i commenti del critico musicale.

[g. p. m.]

La Stampa al fianco dei lettori

Domani alla Ninfa una festa sbocciata nei locali del Ponente

SANREMO

Ancora una volta La Stampa è al fianco dei suoi lettori, della città di Sanremo e degli ospiti arrivati in occasione del Festival per offrire un'informazione ancora più completa e una diffusione più capillare. La Stampa segue il Festival di Sanremo con 18 giornalisti, due fotografi, cinque addetti al marketing e alla diffusione, un tecnico, cinque hostess.

Ogni giorno pubblichiamo sette pagine, per seguire tutto quanto accade al teatro Ariston ma anche nelle altre «postazioni» attorno a cui si sviluppano tutte le manifestazioni di contorno, come piazza Colombo, il teatro dell'Opera, il casinò, il Teatro del mare, in modo da avere ogni giorno una guida il più possibile completa per vivere (e sopravvivere) a Sanremo durante il Festival. La redazione di via Roma è a disposizione per accogliere programmi, suggerimenti, «mugugni».

Sono allestiti anche due «Punti Stampa», uno al Teatro del mare e uno dall'Azienda di Turismo, mentre i maggiori alberghi di Sanremo e dei centri vicini, grazie al servizio «Stella cortesia», offrono ogni mattina ai clienti copie del nostro giornale.

E [illegible] un'attesa manifestazione di contorno, «Omaggio al Festival», serata di gala presso la discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti in programma domani sera, mercoledì.

L'iniziativa è di un gruppo di prestigiosi locali notturni della Liguria: Tangò, Sortilège e Acqua Salata di Diano Marina, Kursaal Bordighera, Compagnia delle Indie di Savona, Gulliver di Noli, U' Brecche e Joy di Alassio, Tropicana di Loano, Daubaci di Vado Ligure, Just One (ex Vanilla) di Genova e Piccolo Ranch di Bardineto.

La direzione artistica della serata, organizzata in collaborazione con La Stampa, è curata da Mauro Vicari e dal suo staff. In consolle, a scegliere la colonna musicale della serata, ci sarà Humann dj.

Hostess della Stampa presso la «piramide» di piazza Colombo

MALICE WATCH
INTERCHANGEABLE STRAPS

Antonio Cannoletta 1949 gioielli
Via Palazzo, 50 - 18038 Sanremo
Tel. + 39 0184 570063 - www.cannoletta.com

Dior
NUMERO VERDE 800-906830

COME SEMPRE TUTTO ESAURITO

IL PRIMO [illegible] FOLLA

Matia Bazar (a sinistra) e Gazosa (a destra), sorridenti per il primo bagno [illegible] folla del Festival in occasione del Galà al Royal Hotel. [illegible] tavoli di vip [illegible] autorità (sopra [illegible] panoramica) come sempre il [illegible] esaurito

Salpa la nave-festival per le cinque serate in diretta con la musica

I giovanissimi Gazosa rompono il ghiaccio, chiude Loredana Bertè Da questa sera in azione la giurìa demoscopica che voterà i big

Enzo Bacarani

SANREMO

I cantanti (campioni e giovani) e i presentatori vivono le ultime [illegible] di ansia, la giuria demoscopica scalpita: dopo una vigilia condotta [illegible] filo dei nervi tra una speranza e un'illusione, tra un sogno e un incubo, salpa stasera la [illegible] del cinquantaduesimo Festival per una crociera di cinque [illegible]. Cinque sere [illegible] bagno musical-spettacolare con la certezza delle ore piccole: a mezzanotte e mezza finirà la manifestazione canora - assicura il presen[illegible] e direttore artistico Pippo Baudo - e dopo prenderà il [illegible] la rassegna «parlata» delle canzoni, cioè il dopo-festival condotto da Simona Ventura e Francesco Giorgino. «Finiremo alle due di notte», minaccia (o spera?) la Ventu[illegible], insomma crociera notturna sarà. Nei dettagli il programma [illegible] viaggio» prevede questa [illegible] l'esibizione di tutti i big e la Rai assicura l'inizio del primo brano [illegible] 20 e 53, come gli orari dei treni. Anche la «giuria demoscopi[illegible] si «esibirà» con le prime votazioni e alla fine della gara verrà stilata una classifica provvisoria. A rompere il ghiaccio saranno i Gazosa, passati da giovani promesse al titolo di campioni, e concluderà Loredana Bertè. Ospiti Kilyie Minogue e Alanis Morrisette con Fiorello. Seguirà il primo dopofestival.

Domani si esibiranno 10 campioni e otto giovani. Ospiti Anastacia, Sarah Connor e Anna Marchesini. Entrambe le categorie vengono giudicate dalla giuria demoscopica e saranno elaborate due classifiche provvisorie che verranno rese note al termine della serata. Ci [illegible] l'eliminazione per i tre giovani con minor punteggio.

Giovedì [illegible] la volta dei rimanenti 10 big e degli ultimi otto giovani. Ospiti Shakira, Michael Bolton, Gabrielle e Teo Teocoli. Anche in questo [illegible] la giuria demoscopica elaborerà le classifiche al termine della serata e verranno eliminati tre giovani.

Venerdì finale con dieci giovani per i quali voterà anche la «giuria di qualità» il cui voto verrà sommato a quello della giuria demoscopica. Ospiti Paulina Rubio e Alicia Keys, Destiny's Child e Gigi Proietti. Verranno poi proclamati i primi tre classificati.

Sabato la finalissima dei big. Ospiti Cranberries, Corrs e Britney Spears e Roberto Benigni.

Assalto dei fotografi a Vittoria Belvedere ieri durante la conferenza stampa

IL PROGRAMMA COMPLETO

MARTEDÌ, RAIUNO ORE 20,55: PRIMA SERATA

Esibizione dei 20 campioni in gara

- Gazosa: «Ogni giorno di più»
- Lleall-Corna: «Ora che ho bisogno di te»
- G.Grignani: «Lacrime dalla luna»
- Timoria: «Casa mia»
- Gino [illegible]: «Un altro amore»
- Lollipop: «Batte forte»
- A. Safina: «Del perduto amore»
- Matia Bazar: «Messaggio d'amore»
- E. Ruggeri: «Pri[illegible]a Sarajevo»
- Fiordaliso: «Accidenti a te»
- Mariella Nava: «Il cuore mio»
- M. Zarrillo: «Gli angeli»
- Filippa Giordano: «Amanti sì»
- F. Renga: «Tracce di te»
- N. D'Angelo: «Mari»
- [illegible] Pravo: «L'immenso»
- Mino Reitano: «La mia canzone»
- Alexia: «Dimmi come...»
- D. Silvestri: «Salirò»
- L. Bertè: «Dimmi che mi ami»

Ospiti: Kilye Minogue, Alanis Morissette, Fiorello

SECONDA SERATA

Esibizione di [illegible] Campioni e di 8 Giovani

Campioni
- Alexia
- Loredana Bertè
- Nino D'Angelo
- Fiordaliso
- Gazosa
- Lleall-Corna
- Mino Reitano
- A. Safina
- Daniele Silvestri
- Timoria

Giovani
- Botero: «Siamo treni»
- G. Celentano: «You and me»
- G. Fiorellino: «Ricominceremi»
- Giuliodorme: «Odore»
- Off Side: «Quando una ragazza c'è»
- 78 bit: «Fotografia»
- Daniele Vit: «Non [illegible]

Ospiti: Anastacia, Sarah Connor, Anna Marchesini

GIOVEDÌ, RAIUNO ORE 20,55: TERZA SERATA

Esibizione di 10 Campioni e di 8 Giovani

Campioni
- Filippa Giordano
- Gianluca Grignani
- Lollipop
- Matia Ba[illegible]
- Mariella [illegible]va
- Gino Paoli
- Patty Pravo
- Francesco Renga
- Enrico Ruggeri
- Michele Zarrillo

Giovani
- Archinuè: «La marcia dei santi»
- Dual Gang: «Sarà la primavera»
- Andrea Faba: «All'infinito»
- V. Giovagnini: «Il passo silenzioso della neve»
- La Sintesi: «Ho mangiato la mia ragazza»
- Marco Morandi: «Che ne so»
- Simone Patrizi: «Se poi mi chiami»
- Plastico: «Frusciò»

Ospiti: Sakira, Michael Bolton, Gabrielle, Teo Teocoli

RAIUNO ORE 20,55: QUARTA SERATA

Esibizione di [illegible] Giovani finalisti a breve riproposizione dei 20 motivi della categoria Campioni

Ospiti: Paolina Rubio, Destiny's Child, Alicia Keys, Gigi Proietti

SABATO, [illegible]

Esibizione conclusiva dei 20 Campioni in gara

Ospiti: Cranberries, Corrs, Britney Spears, Roberto Benigni

SANREMO

Adesso la kermesse parla anche arabo Match music alla Villa

Adalia Gardini

[illegible] Strappare l'autografo ai cantanti è un passatempo senza età. Lo dimostra l'iniziativa «A caccia di vip a Sanremo» promossa per domani nell'ambito degli appuntamenti di animazione per la terza età dalla cooperativa «Rivigrattivo» di Bordighera. I baldanzosi e attempati appassionati del Festival faranno di tutto per tornare a [illegible] con preziosi trofei.

MATCH MUSIC-LA VILLA Ospite tradizionale del Festival, canale musicale satellitare «Match Music» fa tappa quest'anno a «La Villa», locale notturno sanremese in corso Cavallotti. Le sale del «night&fashion music bar» della bella Tiziana e dal suo staff ospiteranno interviste con i cantanti e i vip del Festival. Collegamenti tutti i pomeriggi e alla sera, dalle 18, ancora animazione e musica.

[illegible] RILENTO SULL'AUTOFIORI Da Savona a Sanremo due cambi di carreggiata e diversi cantieri aperti. I rallentamenti negli spostamenti tra Milano e Sanremo sono al centro di una serie di proteste. L'Autostrada dei Fiori ha disatteso l'invito del presiden[illegible] della Regione Sandro Biasotti che si era augurato la chiusura di tutti i cantieri per permettere a Sanremo e alla Riviera di presentarsi nel modo migliore a turisti e addetti ai lavori.

AS[illegible]DNE Roberto Benigni arriverà al Festival soltanto sabato ma dall'Ariston è arrivata già la [illegible] «assoluzione». A parlare è il «prete del Festival», don Pasquale Troetta, da otto anni consigliere spirituale della kermesse. «Benigni - ha spiegato il sacerdote - ha espresso in modi coloriti alcuni concetti sulla Chiesa e avremmo dovuto riflettere [illegible] sua parola e cercare di migliorare».

[illegible] A rendere piccante il Festival ci [illegible] l'Accademia [illegible] Peperoncino che ha promosso un «tour gastrommico» a base della prelibata spezia in sei ristoranti di Sanremo. La degustazione di piatti piccanti, associati a specialità da gourmet come salsicce, soppressate, liquori e addirittura cioccolatini al peperoncino è associata al lancio promozionale di un film in videocassetta di cui è protagonista la ballissima Penelope Cruz. Insomma, qualcosa di piccante non soltanto per il palato ma anche per gli occhi.

POLEMICA DEI BELLI Una battaglia legale sul marchio del «Più bello del mondo», il concorso di bellezza che sarà protagonista, promosso dalla New Star Communications, sul Palco di Piazza Colombo nella serata di giovedì. A ricordare alla società, alla Publimod e al Comune, che il «Più bello del mondo» è un marchio registrato è l'organizzatore di spettacoli alassino Silvio Fasano che ieri ha diffidato la New Star a utilizzare un prodotto depositato nel lontano '84. Insomma, la «guerra del macho» è appena agli inizi.

SANREMO IN THE WORLD Le immagini più belle di Sanremo saranno l'«antipasto» dello special sul Festival che Rai Trade commercializzerà all'estero. A concludere l'importante accordo, dall'innegabile ritorno pubblicitario, è stata la «Sanremo Promotion». Tra i mercati a cui sarà destinato il prodotto, quelli statunitensi, dell'America Latina e dell'Europa dell'Est.

[illegible] IN ARABO Rai Med, il canale satellitare per il Mediterraneo seguirà con uno speciale quotidiano il Festival. I servizi, realizzati [illegible] Tg3 Liguria con Antonio Devia, [illegible] doppiati [illegible] arabo dalla redazione di Palermo che cura la [illegible] in onda.

STASERA TOCCA ALLE ROSE

Tornano i fiori di Sanremo

Sul palco un colore diverso per ogni serata

Stefano Delfino

SANREMO

Alla prova di ieri pomeriggio, ancora [illegible] ce n'era uno: di floreale, sulla [illegible] c'era soltanto Fiordaliso, [illegible] cantava a squarciagola «Accidenti a te». Ma questa sera, per l'inaugurazione, la curiosa scenografia a ventre di balena, ideata da Gaetano Castelli, trabocchera di fiori. Rose, per la precisione. E così sarà anche per tutte le altre serate del Festival, ogni volta con una qualità diversa. Un modo per esporre in vetrina, davanti a una platea sterminata (13,2 milioni di spettatori nella serata finale della scorsa edizione), quello che è, a resta, con l'olio d'oliva, uno dei prodotti di [illegible] importanza, dell'economia imperiese.

Sono ormai lontane le polemiche di un anno fa, divampate dopo che la Rai [illegible] «decorato» l'Ariston con una cascata di [illegible] provocazione, perchè è uno dei pochi fiori [illegible] viene coltivato a Sanremo. Il Comune (al quale spetta il costo dell'addobbo floreale) aveva dovuto ordinarli [illegible] Isole Mauritius. Il danno e la beffa, insomma. Avevano protestato in tanti, a cominciare dagli stessi floricoltori: «Ma come, il Comune spende mezzo miliardo di lire ogni anno per addobbare la Sala d'oro di Vienna per il Concerto di Capodanno, e poi per la sua manifestazione più prestigiosa è costretto a [illegible] fiori che non appartengono alle tradizioni di questa terra?».

Il Comune ha raccolto la protesta, e della richiesta, accolta dalla Rai, si è fatto interprete Marco Lupi, assessore alla Floricoltura: «L'ultimo Concerto [illegible] Capodanno è stato seguito nel [illegible] da [illegible] miliardo e [illegible] di persone, che hanno potuto ammirare i nostri fiori. Un risultato eccellente, speriamo di ripeterlo con il Festival». Oggi, dunque, le rose per l'apertura: [illegible] ma rosa, perchè in televisione risaltano meglio i colori pastello. Domani sera tocca all'anemone, giovedì a papaveri e ranuncoli, venerdì alla mimosa (in omaggio alla Festa della Donna) e sabato garofani: ne vengono prodotti di almeno [illegible] 700 colori, assicurano gli ibridatori sanremesi. Un arcobaleno, insomma, per la finalissima.

Dove saranno collocati i fiori? Lo spiega Gaetano Castelli, scenografo di fiducia [illegible] Pippo Baudo (ha curato con lui ben sette edizioni del Festival): «Saranno sistemati in verticale, ai lati del palco e [illegible] fronte alle postazioni dell'orchestra, che si trasformeranno [illegible] altrettanti balconi fioriti. Sarà bordato [illegible] fiori anche la ribalta». E, per valorizzare al massimo colori e forme degli addobbi (una sorta di risarcimento retroattivo, dopo lo scivolone dell'edizione 2001?), Castelli ha predisposto assieme a Pino Ouaini, il tecnico delle luci, alcuni effetti scenici che li faranno risaltare, proiettandone le immagini anche sul maxi-schermo sullo sfondo.

Ma non è tutto. Cinquanta bouquet, sempre in tema con la [illegible], saranno offerti alle ospiti. A crearli, [illegible] Rosaria Nodale, quarantenne francese timida e grintosa, che dall'84 vive in Italia (gestisce un negozio nel centro di Udine): ha studiato composizione floreale e arte plastica all'Università [illegible] Parigi e, nel curriculum, vanta successi in concorsi come l'Orchidea d'Argento e la Coppa Italia. [illegible] sembra di vivere una favola, grazie all'Ucflor di Sanremo mi è [illegible] offerta un'opportunità preziosissima. La tecnica? Prima di tutto farò in modo che il fiore traduca un'emozione. Il mio obbiettivo è di far parlare i fiori, ai quali attribuisco un valore aggiuntivo: non è solo una decorazione».

Pippo Baudo e le star del Festival dietro una siepe di fiori all'Ariston Roof. A destra, la scenografia ieri durante le prove

Dopo il successo al concerto [illegible] Vienna un'altra vetrina per i prodotti del Ponente

La «guardia» [illegible] duecento carabinieri [illegible] poliziotti

SANREMO. Tra servizi antiterrorismo e [illegible] ordine pubblico le forze dell'ordine hanno portato in Riviera più di duecento uomini, che avranno il compito di vigilare sulla manifestazione che come sempre sta attirando l'attenzione internazionale. L'Ariston è blindato, ma con la massima discrezione, con i body-guard ridimensionati [illegible] ruolo di semplici maschere [illegible] da teatro e tanti occhi vigili che controllano in ogni momento il carrozzone festivaliero.

Incaricato dell'ordine pubblico è il primo dirigente del commissariato, il dottor Angelo Sanna, in stretto contatto [illegible] il questore di Imperia Andrea Ninetti. A Sanremo [illegible] arrivati rinforzi dal Reparto prevenzione crimine Liguria della polizia e dal Reparto mobile dei carabinieri. A completare le fila di chi «farà la guardia» anche i finanzieri e la polizia municipale.

Nei reparti speciali, cani addestrati a fiutare la presenza di esplosivo e cani antisommossa, squadre di artificieri, esperti della Digos. La quotidianità sarà caratterizzata soprattutto da [illegible] serie di controlli anti-borseggio intorno alla passerella di via Matteotti e alle altre manifestazioni di piazza. [g. ga.]

Rimborsi-gonfiati blitz della Finanza

Giulio Gavino

SANREMO

I «rimborsi-spese gonfiati» degli addetti ai lavori del Festival sono finiti nel mirino della Guardia di Finanza. Ma questa volta non si tratta di un pettegolezzo o di semplici voci di corridoio. Le Fiamme Gialle hanno infatti indagato tre operatori della Rai, in forza alla sede di Genova, e un ristoratore [illegible] l'ipotesi [illegible] reato è quella di tentata [illegible] aggravata [illegible] quanto la Rai è un'azienda pubblica. Per il mondo del Festival quello della ricevute-pompate è da sempre un segreto di Pulcinella: ma questa volta si [illegible] passati [illegible] parole ai fatti. E' stata la flagranza e far scattare la denuncia e il rapporto finito ieri mattina sul tavolo del sostituto procuratore [illegible] Antonella Politi.

[illegible]

Indagati tre operatori della tivù di Stato. Le Fiamme Gialle li hanno sorpresi in flagranza [illegible] reato. L'accusa [illegible] di truffa: tra conto pagato e fattura un divario di venti euro

[illegible]

L'altra sera la pattuglia in borghese della Finanza aveva notato l'animata «contrattazione» [illegible] i clienti e [illegible] [illegible] locale (un ristorante che si trova nella zona [illegible] Marina). Gli uomini [illegible] capitano Vincenzo Andreone hanno seguito ogni istante dell'«accordo» che [illegible] fine ha [illegible] pagare un conto di [illegible] [illegible] a fronte [illegible] rilascio di una ricevuta fiscale di 70 euro (un «attivo a rimborso» [illegible] ben 20 euro per un [illegible] semplice cena). I finanzieri non hanno fatto fatica a intuire cosa stava accadendo [illegible] vista l'ostentazione del pass festivaliero [illegible] la giacca da parte del terzetto [illegible] passati all'azione. Quando i [illegible] operatori Rai sono usciti dal ristorante la pattuglia in borghese li ha fermati chiedendo di esibire la ricevuta fiscale. I clienti credevano si trattasse di un normale controllo ma il sequestro del conto del ristorante e la richiesta [illegible] identificazione [illegible] [illegible] finanzieri hanno fatto [illegible] capire loro che era in atto qualcosa di diverso. Degli uffici della compagnia di via Alighieri il riserbo sull'indagine è assoluto. Secondo alcune indiscrezioni si starebbe cercando di risalire al giro d'affari della presunta truffa (venti euro al giorno per [illegible] due settimane festivaliere portano [illegible] un potenziale «bonus» di 300 euro). E i controlli stanno continuando in tutta la zona dei ristoranti frequentati [illegible] «popolo del Festival». Il giro d'affari complessivo dei rimb[illegible] gonfiati sarebbe [illegible] [illegible] in [illegible] moltissimi i ristoratori ad aver lamentato [illegible] «richieste» dei clienti con il pass. E per chi [illegible] acconsente alla gabola scatterebbe l'ostracismo, l'abbandono sistematico da parte della folta schiera di addetti ai lavori. Insomma, chi stava al gioco poteva [illegible] coperti e lavorare a patto che poi, implicitamente, facesse del nero per coprire le ricevute «pompate».

La Guardia di Finanza proseguirà i controlli per il caso delle ricevute gonfiate

Furto in hotel

Rubato l'anello di Filippa Giordano

SANREMO. E' un «colpo al cuore» quello che un abile topo d'[illegible] ha portato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Filippa Giordano e del fidanzato all'Hotel Imperiale. L'abile «mani di velluto» è entrato in azione nel cuore della notte e ha saccheggiato il portagioie della cantante. Del bottino, denunciato ieri mattina ai carabinieri, fanno parte anche i contanti che avevano nei portafogli e i rispettivi telefono cellulari. Secondo una prima stima il valore dei gioielli rubati ammonta a circa 100 mila [illegible] (compreso un prezioso anello di fidanzamento).

Secondo il sopralluogo effettuato da una pattuglia del Nucleo Operativo il ladro si sarebbe introdotto nella camera della coppia da una porta finestra che si apre sul bagno [illegible] [illegible]. Filippa Giordano e il suo cavaliere, stanchi per il viaggio e per l'intensa giornata sanremese, non si sono accorti di nulla. I carabinieri hanno rilevato alcune impronte digitali che potrebbero essere quelle del malvivente. Intanto le forze dell'ordine hanno [illegible] intensificato i controlli di vigilanza nei pressi degli hotel dove soggiornano cantanti, presentatori e vip. [g. ga.]

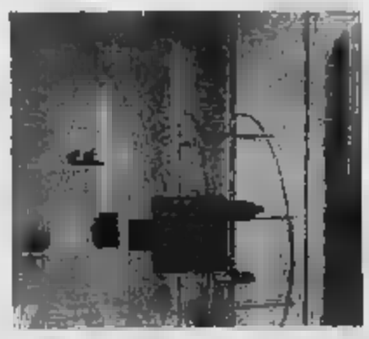
AL VOSTRO SERVIZIO
Sabina boutique
ABBIGLIAMENTO
SANREMO - Via Manzoni 29 (Vicino Pzza Colombo)
Tel. 0184.505239

Solemania
CENTRO ABBRONZATURA
Orario continuato dalle
Via Ma[illegible]oni, 3[illegible] - SANREMO
Pzza
Tel. 0184.510500

Paola Salvatorelli
PARRUCCHIERI UOMO - [illegible]
ORARIO CONTINUATO 8,45 - 18,00
SANREMO - [illegible] Manzoni, 27
(vicino Pzza Colombo)
Tel. 0184.533754

www.sanremonet.com
CITTÀ DI SANREMO
[illegible]

FRANCI
CALZATURE



Giuseppe Zanotti Design
Sebastian - Givenchy
Luciano Padovan - Emilio Pucci
Bordighera - Via Vittorio Emanuele II, 149
Tel. 0184.266868

Dalla vetta delle hit ecco Kylie e Alanis

La lunga carrellata di superospiti internazionali parte questa sera con l'accoppiata Minogue-Morissette, primedonne della musica

Enrico Ferrari

Per favore, non chiamatele semplicemente «inglesi». Le due star internazionali, che oggi aprono la parata di stelle straniere sul palco dell'Ariston parlano la lingua del Grande Bardo, questo sì, ma una è nata a Melbourne, in Australia, mentre l'altra è di Ottawa, in Canada. La prima è Kylie Minogue (per la cronaca, il meglio per l'anagrafe, il suo secondo nome è Anni), l'altra ospite d'onore si chiama Alanis Morissette. Non che siamo abituati a trovare in vetta alla classifiche, anche se in generi diversi. A loro spetta dare il la a una lunga carrellata di interpreti femminili che hanno conquistato il mondo.

In molte occasioni, non stati proprio i superospiti in arrivo lontano a mantenere alta la bandiera del divismo musicale. Basti ricordare i Duran Duran e i loro rivali Spandau Ballet nell'ormai lontano 1985, i Take That da Manchester non Robbie Williams, che nel '96 avevano portato il delirio per le strade sanremasche, e ancora i Backstreet boys. Senza dimenticare i lunghi applausi nel 1987 a un'emergente Whitney Houston.

Kylie Minogue, un metro e cinquantacinque di pepe puro, ha superato i vent'anni di carriera. Ha infatti esordito undicenne, nella serie tv «Skyways». Il suo personaggio Charlene nella soap opera «Neighbours» («Vicini di casa») le ha quindi regalato la prima notorietà internazionale. Dall'87, il tuffo nella musica: dopo le ovazioni raccolte in un concerto di beneficenza per una squadra di calcio, Kylie firma il primo singolo, la cover del classico «Locomotion». Da allora è arrivato il primo posto assoluto di «I should be so lucky» e «Confide in me». Dopo parentesi lontano dalle lande del pop, nel 2000 è ritornata ai tormentoni di tre minuti con l'album «Light years». Il mega successo degli ultimi mesi è «I just can't get you out of my head»: «Non riesco a farti uscire dalla testa», come succede a quelli sentono il contagioso ritornello che fa solo «lo la la». Del 22 febbraio scorso è la conquista di due premi ai Brit Awards, Oscar della musica inglese.

Il cammino di Morissette, con un passato di «arrabbiata» della canzone e due presenze a Sanremo («You oughta know» nel e «Joining U» tre anni dopo), è meno lungo, ma ugualmente lastricato d'oro. Il «botto» arriva con «Jagged Little nel '95, che ha vinto quattro Grammy e venduto la bellezza di 30 milioni di copie. L'album «Supposed former infatuation junkie» era stata la svolta, legata anche alla scoperta della meditazione, «Under swept», appena uscito abbinato al singolo «Hands clean», è la raggiunta maturità.

Nonostante tutto, l'inquieta Alanis difficile da Prima di ogni concerto, nel retropalco non devono spremuta di fresca, integratori vitaminici, yogurt alla frutta, cheti di patatine aromatizzate, una teiera elettrica, scatole di tè e anche un po' di candele. starà tutto negli stretti camarini dell'Ariston? Per quanto riguarda i fiori, i gusti più semplici (ama la lavanda). E'anche solito collezionare pelusche donati dal pubblico. E ricordatevi: a Ottawa, il marzo è stato dichiarato «Alanis day», il giorno di Alanis.

In entrambi i casi, gli appostamenti dei davanti gli hotel locali si preannunciano inutili: le star dovrebbero soggiornare in Costa Azzurra e arrivare scortate dalla polizia all'ultimo minuto. Da vere dive.

Domani il ciclone Anastacia

Ed è soltanto l'inizio. Domani irrompe l'«uragano Anastacia», interprete bianca la voce incredibilmente «scura». Un'interprete abituata a concedersi pubblico: l'anno scorso, in occasione di un'altra ospitata sanremese, la vocalist americana aveva dispiegato il suo canto già in sala stampa. Dopo il di that kind», sono ora arrivati il Cd «Freak nature» e il singolo «I paid my dues». L'altra protagonista internazionale del mercoledì sarà Sarah Connor, innamorata del rhythm and blues. «From Sarah with love» precede l'uscita italiana dell'album «Green-eyed soul». Quella giovedì sarà una lotta: ci sarà Shakira, apprezzata per la latina ma anche per le sinuose, che ha raggiunto la vetta delle classifiche con la scatenata «Whenever, whatever». Ma si esibirà anche la raffinata Gabrielle, voce soul che proporrà «Out reach». Giovedì anche l'unico interprete maschile del folto gruppo, Michael Bolton. L'8 marzo, Festa della donna, «fiorita» della mondiale: Paulina Rubio, Destiny's Child e Alicia Keys, forte di Grammy. Quest'ultima, come ha anticipato ieri Baudo in conferenza stampa, «preparerà assolo di piano dedicato soltanto agli italiani». Gran finale sabato: Cranberries e Corrs, band guidate donne, e la popstar Britney Spears. (e. f.)

Kylie Minogue ha scalato le classifiche con «I can't get you out of my head»

La «rockeuse» Alanis Morissette ha fatto incetta di Grammy, gli Oscar delle note

E i binari non vanno più in scena

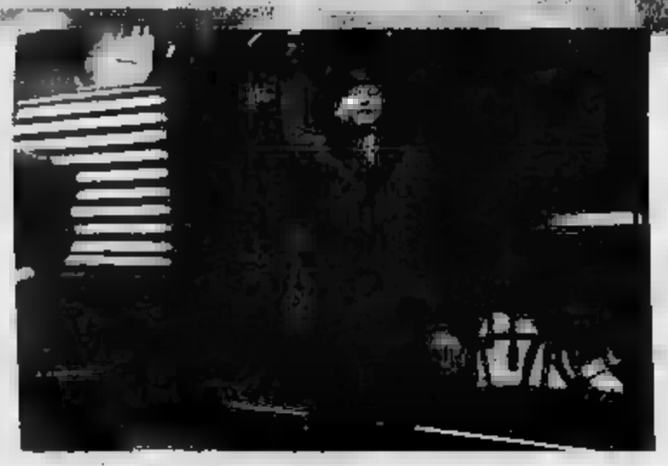
Sanremo cambia: ferrovia a monte, due hotel in meno

Bruno Monticone

Quel treno da Torino... Il Festival della Canzone, anno 1951, primo della storia, nacque anche in ferrovia. Perchè il cast di quella primissima kermesse, che poi era lo staff musicale di Radio Torino, scese alla vecchia stazione ferroviaria sanremese: Cinico Angelini e la sua Orchestra della Canzone, Nunzio Filogamo, Pizzi, Achille Togliani, il Duo Fasano. Con strumenti e bagagli. Qualcuno li riconobbe. E nessun bagno di folla. Anche perchè il casinò era dietro l'angolo. Vi arrivarono in pochi minuti, inconsapevoli di partecipare a un appuntamento destinato a diventare evento. E il treno, almeno fino alla metà degli Anni 50, sarebbe stato il mezzo-principe protagonisti del Festival, per approdare in una Sanremo ancora «prigioniera» di un'unica, tortuosa, via Aurelia.

Quel pezzo di storia, festivaliera e non, non c'è più. Il Festival 2002, che parte questa sera, sarà il primo senza la vecchia ferrovia. Andata in archivio. Fin dal settembre scorso quando - incredibile ma vero, sfatando scetticismi ormai centenari - la ferrovia è andata a monte, il monte perchè scorre sotterranea e la vecchia stazione di piazza Battisti, classe 1901, è stata messa in disparte per quella, bruttina e fredda, di corso Cavallotti. E anzi, vedi le coincidenze, proprio ieri, giorno d'inizio della settimana della grande kermesse canora, l'addio alla vecchia ferrovia è diventato ancor più netto. Nello studio del notaio Gianni Donetti, sono stati firmati Convenzione e Statuto cui sono stati designati i componenti del Consiglio d'amministrazione «Area », società formata dagli coinvolti nello spostamento a monte della ferrovia e la Filse, braccio finanziario della Regione Liguria. Compito di «Area 24» sarà acquisire, dalle Ferrovie, le aree dismesse dai vecchi binari. Presidente della nuova società, su indicazione del presidente della Regione Liguria Sandro Biasotti, è stato designato Antonio Bissolotti, assessore al turismo del comune di Sanremo. Faranno parte del Cda Leopoldo Sdino, come vicepresidente e Renata Olivieri della e il vicesindaco di Sanremo Gianni Berrino. «Sono grato a Biasotti per l'. E' un impegno gravoso. Il primo atto sarà quello di andare a Roma, con lo stesso Biasotti, per trattare l'acquisizione dalle . Quindi convocherò gli otto sindaci interessati», ha detto Bissolotti che, in seguito alla ha la sua delega «grandi opere» all'assessore Giorgio Silvano.

E' un Festival, quello che prende il via questa sera, che in una Sanremo che cambia pelle. Non c'è più la vecchia stazione e ci saranno più neppure due alberghi-simbolo del Festival. A cominciare «Des Etrangers». A due passi dall'Ariston, negli ultimi anni, era stato il quartier generale dei conduttori. Ma, dopo quasi un secolo da hotel, sta trasformandosi in lussuoso residence. Un pezzo di Festival che se ne , Baudo ha, così, ho trasferito all'«Europa» la i bottoni festivaliera. Mancherà all'appello pure il « terranee», altra alberghiera cittadina, anch'esso destinato a residence. Anche se più lontano dal cuore del Festival, nelle sue stanze, passati, negli anni, decine di big della canzone.



Dall'archivio Moreschi: è il 1955, il reuccio Claudio Villa arriva a Sanremo in treno

Nel 1951 i protagonisti viaggiando in prima classe giunsero da Torino alla vecchia stazione

Una nuova società per la gestione delle ex aree ferroviarie Bissolotti presidente

Tutti i liguri sul palcoscenico

C'è anche Morini dei «Buio Pesto» mago del suono per Patty e D'Angelo

Ma com'è rappresentata Liguria al Festival?

Sono quattro i liguri tra i Campioni. Uno lo i più diritti acquisiti, pur nato a Monfalcone, vale a dire Gino Paoli; gli altri due sono «doc», ovvero Piero Cassano e Giancarlo Golzi, genovese il primo e sanremese il secondo, anime di un gruppo, i Matia Bazar, nato artisticamente a Genova. E poi c'è Alexia, all'anagrafe Alessia Aquilani, che è nata a Spezia e vive a Sarzana.

I ranghi liguri crescono di numero dietro le quinte. E' il regno di Massimo Morini, leader della formazione rock dialettale Buio Pesto, che festeggia il record di presenze al Festival: 19 edizioni consecutive in veste di direttore d'orchestra e di ingegnere del suono, accompagnando in totale 67 artisti (tra i quali sedici big). Stasera il debutto 2002 anche per lui: sarà direttore tecnico di Patty Pravo e Nino D'Angelo. E a seguire, nella categoria, sarà ingegnere del suono (ha il compito di ottimizzare l'audio che viene inviato ai televi- dei telespettatori e giuria) nella categoria Giovani, per Giacomo Celentano, Dual Gang, Andrea Febo, Simone Patrizi. (f. poz.)

Il maestro genovese Massimo Morini

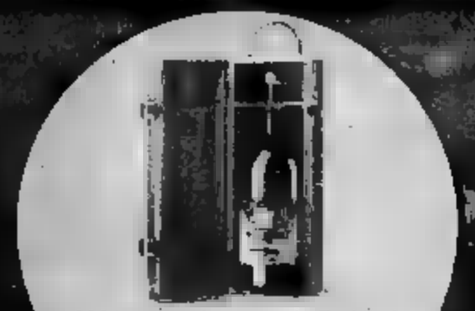
Cepu oggi è un grande gruppo presente in 120 città d'Italia, con più di 5.000 persone che ogni giorno si danno da fare per rendere migliore la vita di chi studia e di chi lavora. In sede Cepu trovi tutti i nostri dal recupero scolastico alla preparazione universitaria, dai corsi di inglese ai master per il mondo web, fino ai corsi specializzati e alla formazione aziendale.

Cepu. Molto più che preparazione universitaria.

Grandi Scuole — Recupero Anni, Materie Scolastiche e Doposcuola
CEPU — Preparazione Universitaria
CepuWeb — Master per il Mondo Web
Self — Formazione e Motivazione
glo — Corsi di Inglese Interattivi con il Tutor
CepuBusiness — Formazione On Line Assistita per Aziende e Professionisti
Accademia Costume & Moda — Corsi Professionali a Distanza
Quès — Corsi di Design, Arte e Moda
AdOpera — Ricerca e selezione di personale all'estero

GRUPPO CEPU

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO



Abbonamento annuale 7 giorni:
magnum [redacted] 2 litri di Olio Extravergine [redacted] tanardi fresco mosto

Abbonamento [redacted] giorni:
magnum da 1,5 litri [redacted] Barbera d'Asti Beni [redacted] [redacted]alolo

Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto con 2 confezioni da 250 g [redacted] Coelvi

ABBONAMENTO 2002

SI [redacted] UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, [redacted] un anno intero per compiacersi della [redacted] L'abbonamento, infatti, [redacted] concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per [redacted] il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL [redacted]
Con l'**abbonamento postale** si [redacted] sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a [redacted] a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato [redacted] Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); [redacted] l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro [redacted] copia (1200 lire).

[redacted] ABBONANO [redacted] REGALI DI [redacted] QUALITÀ
Qualunque formula di [redacted] **annuo** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni [redacted] sono cumulabili.

** Gli [redacted] residenti a Torino e cintura potranno ritirare il [redacted] prescelto direttamente al Salone de La Stampa in [redacted] Roma [redacted] a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO [redacted]
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, [redacted] in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

[redacted] ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 [redacted] 381** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, [redacted] sabato dalle ore 9 [redacted] 12,30)
- via fax allo **011 56 27 [redacted]**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare [redacted] La Stampa Shop)
- [redacted] e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- In edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO [redacted] [redacted] MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- [redacted] bonifico bancario [redacted] conto n. 12601 intestato [redacted] La Stampa presso il Sanpaolo [redacted] di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde [redacted] 233 383
- direttamente agli sportelli [redacted] Salone [redacted] La Stampa, via Roma 80, Torino
- [redacted] edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

Tutte le novità sull'arredo, e per la prima volta, insieme c'è Mondobimbo

Vivere e abitare in modo nuovo

L'8 marzo al Lingotto si inaugura Expocasa

Venerdì [redacted] spre i battenti in Lingotto Fiere [redacted] Torino, la 39ª edizione [redacted] Expocasa/ExpoVivre, che si concluderà domenica 17. In contemporanea, [redacted] con un [redacted] biglietto d'ingresso, la [redacted] de espositiva accoglie quest'an- [redacted] Mondobimbo Plus, dando co- [redacted] vita ad un pool di manifestazioni dedicate alla famiglia al completo.

La rassegna torinese - organizzata da Fierimpresa International Spa [redacted] collaborazione [redacted] Lingotto Fiere Spa - [redacted] rinnova ad ogni edizione, continuando ad [redacted] [redacted] solo una grande vetrina di novità [redacted] di tendenze che accende i riflettori sulla cultura dell'abitare ma anche il più importante [redacted] d'in- [redacted] [redacted] di promozione italiano dedicato [redacted] grande pubblico dei consumatori. [redacted] allestimenti, suggestivi ed estremamente curati, [redacted] realizzati da oltre 800 fra case produttrici, studi [redacted] architettura d'interni, boutiques d'arredamento, aziende che operano nel settore. Expocasa/ExpoVivre si articola in diverse sezioni, con percorsi guidati - [redacted] layout [redacted] opera dell'architetto Pietro Occhetto - per suggerire al pubblico l'itinerario [redacted] visita più completo e razionale. «Design per l'abitare» [redacted] un settore di assoluto prestigio, che presenta soluzioni innovative per arreda- [redacted] ogni ambiente della casa, realizzate con elementi di altissimo livello progettati da celebri stilisti e prodotti da primarie aziende. La «galleria» degli «Ambienti-cucina» accoglie le miglio- [redacted] [redacted] espressioni del comparto. «L'arredo classico» propone una suggestiva serie di ambientazioni complete realizzate con mobili e complementi in stile, costruiti con materiali di grande pregio da aziende di anti- [redacted] tradizione. Le «Proposte d'arredo» per tutti gli ambienti della [redacted] una multiforme risposta alle esigenze e alla cultura del pubblico più vario. Uno specifico settore riguarda la [redacted] bio-ecologica, ovvero «La qualità dell'abitare» con materiali da costruzione, mobili, arredi [redacted] complementi realizzati solo con materiali assolutamente naturali. Significativa - data la sinergia con Mondobimbo - è la p[redacted] in numerosi stand di «Proposte d'arredo per l'infanzia», con mobili e complementi studiati appositamente per attrezzare gli spazi domestici riservati [redacted] bambini, sovente [redacted] l'impiego di [redacted] riali ecologici [redacted] con soluzioni mirate all'ergonomia e [redacted] benessere. Infine «Tecnicasa» è un'area dedicata all'abitazione sotto il profilo tecnico e tecnologico, una sezione ad alto contenuto di praticità.

Mondobimbo Plus, l'atteso appuntamento dedicato all'infanzia [redacted] una preziosa fonte di idee, curiosità, novità dedicate [redacted] bambini e alle famiglie. All'insegna [redacted] divertimento non-stop, i piccoli possono essere affidati agli animatori di Mondobimbo mentre i genitori sono liberi di percorrere in lungo e in largo i padiglioni [redacted] Expocasa (e... [redacted] passare a prendere i pargoli prima dell'uscita). Una facilitazione in più [redacted] prevista per chi arriva al Salo- [redacted] utilizzando i [redacted] pubblici: presentando alle casse il biglietto [redacted] del tram del giorno, la tariffa d'ingresso viene scontata.

Le ultime soluzioni create a misura d'artista [redacted] che si adattano a tutti gli ambienti della casa

Design, la carta vincente delle aziende italiane

Le più prestigiose firme puntano su libertà di forme e alta qualità

Se lo stilista di moda veste la persona, il designer crea l'arredo e quindi «veste» [redacted] casa. Ma non solo: per ogni arredo che progetta deve tenere [redacted] dalla relativa funzione, fino [redacted] fondere forma e funzione in un tutto unico; quanto più i due parametri sono integrati, tanto migliore risulta il progetto. La sintesi [redacted] tutti questi [redacted] è il «Design per l'abitare», [redacted] in tutto il mondo proprio come la moda made in Italy: non a caso l'arredo di design costituisce da sempre la sezione [redacted] punta di Expocasa/ExpoVivre, che accoglie una serie di proposte abitative di altissimo livello. Vediamone alcune.

Stroppiana Arredamenti presenta le [redacted] soluzioni giorno e notte firmate Tisettanta, integrate da complementi d'arredo di Halifax, elementi d'illuminazione di Oceano Oltreluce e porte Lual- [redacted] Kubò Arredamenti propone gli arredi firmati Frighetto mentre l'arredamento della cucina è affidato a Weisskücken. Protagonista della partecipazione di Alter Ego Selezione ad Expocasa è l'operazione «Sartoria Italiana Armadi» firmata MisuraEmme. I negozi [redacted] rete [redacted] vere [redacted] proprie «sartorie», nelle quali è possibile scegliere un armadio su misura ma ai costi industriali del prodotto di serie. Altro elemento di spicco è [redacted] [redacted] «Basic» firmata Rossana.

Quasi pezzi unici sono i mobili Giorgetti, presentati da Pivato Mobili, mentre da Cogno Arredamento e Design per la [redacted] giorno ci [redacted] le novità di Dema e Poliform [redacted] per le cucine le soluzioni di Varenna. Cantori, nell'area allestita da [redacted] Fazio, interpreta il fascino del letto in ferro battuto e Cazzaniga da Giussano sfrutta al massimo gli spazi con [redacted] letto «Corner» [redacted] Grobbo Arredamenti). Prodotti moderni con sapore d'antica falegnameria sono le idee Bombera espresse [redacted] cucine Minotti e nella nuova collezione armadi firmata Gam&Gam. Da Grobbo Valle spiccano gli arredi Verardo, mentre da Domusforma si possono ammirare le soluzioni di Grattarola. I modelli di Valcucine [redacted] le creazioni Map si trovano nell'elegante allestimento di Oikos Margaria. Sanvido Arreda presenta le prestigiose aziende Ycami e Gervasoni e Presotto Italia, nello [redacted] curato da Immagine, offre le ultime novità delle collezioni giorno e notte. [redacted] discorso dedicato al «Design per l'abitare» prosegue idealmente nel padiglione 2 di Lingotto Fiere con tutta una serie di soluzioni di alto livello, come i letti-contenitore Oggioni e i soggiorni J[redacted] Jason presentati da Spinello; Car- [redacted] che presenta Caccaro; Area Design [redacted] le pareti attrezzate [redacted] Former...e altri ancora, fra cui Ara Arredamenti [redacted] Imel, Arredamenti Traiano con la Compagnia del mobile, Linea Rnp [redacted] gli arredi firmati Lago...

Salottidea partecipa ad Expocasa con una vasta ga[redacted] [redacted] imbottiti - otto angoli di conversazione completi e quattro divani - per ogni ambiente, gusto e...budget. L'intero allestimento [redacted] presenta nella tonalità trendy del [redacted] [redacted] dell'écru. [redacted] sapore etnico è [redacted] [redacted] [redacted] in pelle di bufalo pakistano nella tonalità prugna, [redacted] [redacted] dedicato [redacted] romantici il divano-letto di sapore rétro, in ferro battuto a riccioli e volute. New entry ad Expocasa, Ony Ki, ovvero «energia e armonia», che produce un'intera gamma di articoli per abitare realizzata [redacted] materiali naturali [redacted] tati, dai tessuti alle imbottiture, dal legno al non-uso di colle tossiche, vernici chimiche [redacted] parti metalliche.

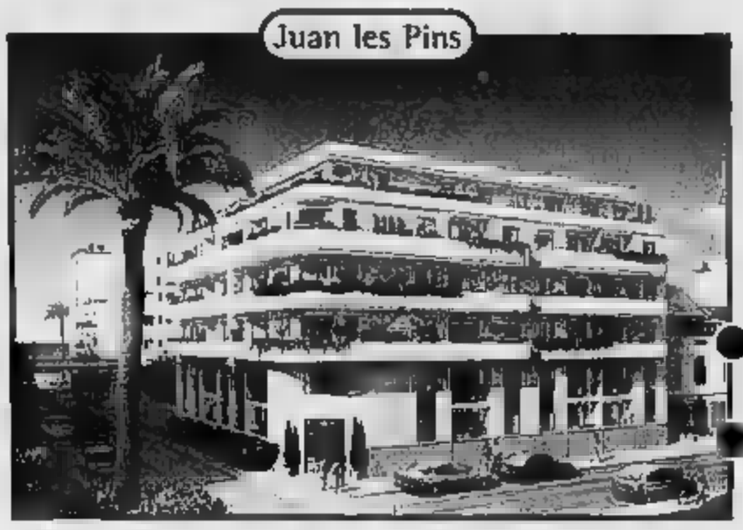
Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Adiacenze Piazza Garibaldi, vecchio porto, a soli 400 metri dal mare, prestigioso condominio in costruzione in bella posizione angolare, ottima soluzione da investimento con possibilità di reddito garantito

MONOLOCALI da [redacted]

BILOCALI da [redacted]



Eccezionale, a soli 50 metri dalle spiagge, a pochi passi dalla via pedonale, in nuova splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla alloggi con terrazze vista mare

bilocali da 96.000 Euro

trilocali da 129.000 Euro

Completamente ristrutturata, con magnifico giardino, grande terrazza solarium condominiale, a 300 metri dal mare spiagge di sabbia, mono/bi/trilocali con bei terrazzi

a partire da 72.000 Euro

Numero Verde **800-140420**

Villeneuve Loubet

Fronte mare, in piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime
BILOCALI da 120.000 Euro

Villeneuve Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con terrazze e panoramica vista mare,
BI/TRILOCALI 83.000 Euro

Juan les Pins

Splendida palazzina in stile moderno con ascensore, 100 metri dal mare, in posizione centrale, bilocale nuovo con terrazza, garage e cantina,
159.000 Euro

Nizza

Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, a cinque minuti dalle spiagge, alloggi con terrazze, giardino e piscina
TRILOCALI da 131.000 Euro

Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet 123.000 Euro

Mentone

Nuovo condominio nel verde ai piedi della collina, mt mare, posizione centrale, signorili alloggi, bilocali da 92.000 Euro, trilocali da 150.000 Euro

Villefranche

In costruzione lussuosa recente, quadrilocale 30 mq di splendida terrazza vista
351.000 Euro

Nizza

In stabile signorile nel centro di Nizza, primi del '900, con ascensore, trilocale completamente ristrutturato, esposizione sud, cantina, 252.000 Euro

Nizza

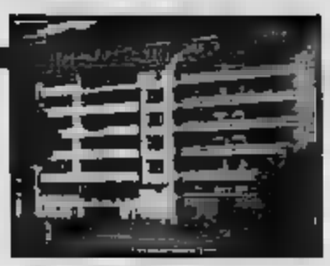
Magnifica palazzina ristrutturata, a 100 mt mare, in ottima posizione, alloggi in pronta consegna, bilocali da 80.000 Euro

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale di mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, 55.000 Euro

Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore Cannes La Bocca, signorili alloggi grandi terrazze, ottima esposizione,
bilocali da 75.000 Euro



Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista laterale, tutto lussuosamente ristrutturato.
241.000 Euro

St Laurent du Var

A 200 metri dal mare, in ottima posizione comoda e tranquilla, in nuova soluzione ultimo magnifico attico con grande terrazza vista panoramica, 167.000 Euro

Nizza

Centralissimo ampio monolocale, in signorile stabile d'epoca con ascensore, ottima condizione, 3° piano angolare,
79.000 Euro

Nizza

Reddito garantito, [redacted] condominio a soli 100 m. dalle università, comodo ai servizi vicino al centro ed alla stazione di Nice Riquier, soluzione da investimento, mono 62.000 Euro
bilocali da 70.000 Euro

ISIT

Torino - Via Maria Vittoria, 27
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Nizza - Rue de la Buffa,
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93878870

[redacted]

DIANO

★★★ **Hotel Jasmin**
Via Torino, ■
tel. 0183.495300 - fax 0183.495964
www.hoteljasmin.com
info@hoteljasmin.com

Ristorante ■ bar. Camere ventilate con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, solarium, giochi bimbi, bici, spiaggia privata, pedalò ■ canoe, parcheggio coperto.
Cucina tipica mediterranea. Posizione panoramica direttamente sulla spiaggia.

IMPERIA

★★★★ **Hotel Miramare Residence R.T.A.**
Viale Matteotti, 24
tel. 0183.6671 - fax 0183.60635
rhotel@tin.it

Ristorante su richiesta, bar, ■ climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, spiaggia privata, pedalò e ■, parcheggio, garage a 30 metri.
Tutte suites. Villa ■ stile liberty di fine '800. Parco con piscina. Situato nella zo■ più signorile e residenziale della città. A 200 mt dalla spiaggia. Magnifica vista sul mare.

ARMA DI TAGGIA

★★★ **Hotel Svizzera**
Via Lungomare, 123
tel. 0184.43152 - fax 0184.43153
www.hotelsvizzera.it

Ristorante ■ bar. Camere ventilate (alcune) con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, giardino, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, parcheggio coperto con 20 posti macchina.
Piccolo gioiello sul mare immerso in un'atmosfera familiare.

VENTIMIGLIA

★★★ **Hotel La Riserva**
Località Castel D'Appio
tel. 0184.229533 - fax 0184.229712
www.lariserva.it ■ info@lariserva.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina e solarium, giochi bimbi, sala giochi, parcheggio coperto.
Cenare ■ lume di candela in un raffinato salo■ di un'antica dimora a 300 mt di altitudine a picco sul mare tra le luci di Montecarlo e quelle di Sanremo nella più totale tranquillità.

DIANO

★★★ **Hotel Corallo**
Via Dei Gigli, ■
tel. 0183.402607 - fax 0183.404503
www.corallohotel.it
info@corallohotel.it

Ristorante e bar. Camere con TV, telefono ■ cassaforte, terrazza, giardino, dehors, parco, solarium e piscina, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage.
Un piacevole soggiorno in ■ ambiente signorile ■ familiare all'ombra in ■ giardino di pini ■ palme a ■ mt dal mare.

IMPERIA

★★★ **Hotel Centro**
Piazza dell'Unità Nazionale
tel. 0183.273771 - fax 0183.273772
centrohotel@tiscalinet.it

Ristorante ■ bar. Camere climatizzate ■ ventilate (alcune) con TV, telefono ■ frigo.
Cassaforte, parcheggio coperto.
Attaccato alla stazione ferroviaria di Imperia ■ 300 mt dal mare.

ARMA DI TAGGIA

★★★ **Hotel Roma**
Via Della Fornice, 10
tel. 0184.43076 - fax 0184.460649

Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono ■ frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.
Albergo in posizione centrale a 150 metri dal mare. Accurato servizio ristorante.

VENTIMIGLIA

★★★ **Hotel Sole e Mare**
Pass. Marconi, 22
tel. 0184.351854 - fax 0184.230988
www.hotelsolemare.it
info@solemarehotel.it

Ristorante ■ bar. Camere ventilate con TVsat, connessione internet e telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, parco, dehors, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage.
Albergo sul mare completamente ristrutturato, tutte le camere hanno il balcone vista mare.

SAN BARTOLOMEO

★★★ **Hotel Bellavista**
Via Mazzini, 6
tel. 0183.400030 - fax 0183.404486
www.coadi.it/hotels/bellavista
bellavista@coadi.it

Ristorante ■ bar.
Camere con TVsat, telefono ■ cassaforte. Terrazza, giardino, parco, dehors, piscina, solarium, idromassaggio, giochi bimbi, spiaggia privata, pedalò, canoe, biciclette, parcheggio coperto, minibus.
In posizione tranquilla ■ panoramica ■ soli 700 mt dal mare un oasi di svago ■ di relax. Visite organizzate e guidate.

IMPERIA

★★★ **Hotel Ariston**
Via P. Rambaldi, ■
tel. 0183.63774 - fax 0183.666845

Bar. Camere con TV e telefono.
Cassaforte, terrazza, solarium.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
Hotel tranquillo sul mare.

ARMA DI TAGGIA

★★★ **Hotel Nuovo Diana**
Via Aurelia Ponente, 233
tel. 0184.448531 - fax 0184.448531

Ristorante e bar. Camere ventilate (alcune) con TV, telefono e frigo. Cassaforte, terrazza in tutte le stanze, spiaggia convenzionata, pedalò ■ canoe.
Ottima cucina tipica. Situato ■ 300 metri dal mare.

BORDIGHERA

★★★ **Hotel Astoria**
Via Tasso, 2
tel. 0184.262906 - fax 0184.261612
www.bordighera.it/flashastoria

Ristorante ■ bar. Camere ventilate (alcune) con TV ■ telefono. Terrazza, cassaforte, giardino, parco, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, pedalò e canoe, parcheggio.
Una rilassante vacanza in mezzo al verde nella zona residenziale di Bordighera.

SAN BARTOLOMEO

★★ **Hotel Ondina**
Lungomare delle Nazioni, 28
tel. 0183.400884 - fax 0183.406228
albergoondina@tiscalinet.it

Ristorante ■ bar.
Camere con TV e telefono.
Cassaforte, spiaggia convenzionata; parcheggio.
Ristorante sul mare con specialità di pesce.

IMPERIA

★★★ **Hotel Robinia**
Via Pirinoli, 14
tel. 0183.62720 - fax 0183.60635
rhotel@tin.it

Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate (alcune) con TV, telefono ■ frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, parco, giardino, dehors, piscina ■ solarium a ■ metri, spiaggia privata, pedalò, canoe, parcheggio coperto ■ garage.
Posizione centrale ■ tranquilla a 100 ■ dal mare ■ dal Porto Turistico. Magnifica vista sul golfo. Roof-Garden.

ARMA DI TAGGIA

★★ **Hotel CapoVerde**
Via Aurelia, 207
tel. 0184.448634 - fax 0184.41169

Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono. Cassaforte, terrazza, parcheggio coperto.
La ■ casalinga curata direttamente dal proprietario offre tutte le specialità piemontesi. L'albergo mette a disposizione di tutti i Clienti itinerari culturali ■ visite nell'entroterra di un ponente tutto da scoprire.

ARMA DI TAGGIA

★★ **Hotel Europa**
Via Stazione, 37
tel. 0184/43797 - fax 0184/42180

Ristorante e bar. Camere ■ TV.
Cassaforte, terrazza, giardino,
Spiaggia convenzionata.
Una conduzione familiare che presta particolari attenzioni ai piccoli ospiti. Nel centro di Arma comodissimo alla stazione ■ alle spiagge.

Un [redacted] più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una [redacted] tutte le mattine alla porta della camera una copia gratuita de LA STAMPA

L'IGIENICA Miele sempre meglio
NUOVO CENTRO CUCINE
Via G. Airenti, 5 - Imperia
Tel. 0183.61476

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 5 MARZO 2002

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 [illegible], FAX 0184 501129

L'IGIENICA PAVIMENTI RIVESTIMENTI CUCINE [illegible] & RISCALDAMENTO
Via G. Airenti, 5 - Imperia
Tel. 0183.61476

LA POLIZIA HA FERMATO IL PRESUNTO RESPONSABILE DEL ROGO DIVAMPATO IN VIA MARTIRI. INTOSSICATI BIMBA DI SEI ANNI E DUE ANZIANI

Notte di fuoco: attentatore arrestato

A Sanremo evacuato un palazzo, il piromane ha 27 anni

[illegible] Gavino

Un palazzo in fiamme in via Martiri, una notte di paura e poi, all'alba, l'arresto del presunto responsabile di un attentato il cui movente rimane ancora avvolto nel mistero. Soccorsi immediati e un'indagine lampo della polizia hanno permesso di far fronte all'ennesima angosciante notte di fuoco che ha interessato la città dei fiori. Il rogo, divampato poco dopo mezzanotte e mezza, ha devastato [illegible] parcheggio [illegible] ter nell'interrato del palazzo al civico 309 di via Martiri, estendendosi, per l'esplosione di alcuni serbatoi di benzina, alle strutture esterne dei sei piani dell'edificio che agenti di polizia e Vigili del fuoco hanno evacuato scongiurando il pericolo che potesse trasformarsi in una micidiale camera a gas. I danni, secondo una prima stima, ammontano a centinaia di milioni. Ad aggravare la situazione e a rendere complicati i [illegible] soprattutto l'«effetto camino» della tromba delle scale che ha portato il denso fumo sprigionato dall'incendio in tutto il palazzo. I feriti, per lievi intossicazioni, sono stati una bimba di quattro anni, Maria, e due anziani (dimessi già in nottata dall'ospedale).

Quattro poliziotti e pompieri erano alle prese con l'evacuazione (in totale gli sfollati sono stati una [illegible] tina) le indagini hanno portato ad individuare il presunto responsabile. Proprio la collaborazione della gente, in particolare di due testimoni, ha infatti permesso agli uomini del dottor Angelo Sanna, primo dirigente del commissariato, di risalire a Gianluca Bessone, 27 anni, incensurato, di professione manovale, residente in via Martiri a pochi isolati dal palazzo incendiato. Il fermo di polizia giudiziaria per l'incendio doloso è stato convalidato ieri mattina dal sostituto procuratore Antonella Politi di fronte al quale Bessone, assistito dall'avvocato Andrea Artioli, si è avvalso della facoltà di non rispondere. A «inchiodarlo» sarebbero comunque i testimoni che l'avrebbero visto nei pressi del parcheggio degli scooter con in mano una tanica (una collaborazione fondamentale, quella dei cittadini, che ha favorito le indagini di Squadra Volante e Polizia Giudiziaria coordinate dal commissario Giovanni Santoro). Poi, Bessone sarebbe caduto in una serie di contraddizioni nelle quali sarebbe caduto in occasione del primo e informale colloquio con gli investigatori. L'interrogatorio di garanzia è previsto per domani di fronte al giudice per le indagini preliminari. Intanto, le indagini continuano con l'obiettivo di scoprire il movente dell'attentatore. Ha agito per una rivalità personale, magari nei confronti di uno dei proprietari degli scooter? E invece ha risposto agli «ordini» di un mandante? Il riserbo degli inquirenti in proposito è assoluto. Il rogo, oltre ad aver distrutto undici ciclomotori, ha danneggiato anche due garage e un magazzino al piano terreno del palazzo. Uno dei proprietari è il figlio del consigliere comunale di Alleanza Nazionale Francesco Zoccali (già in passato era stato vittima di un attentato incendiario o di minacce).

Tra la gente di via Martiri la paura è stata tanta. «Abbiamo sentito [illegible] esplosioni [illegible] poi sentito l'odore di bruciato - raccontano alcuni abitanti sfollati nel [illegible] della notte in strada - la luce si è spenta e abbiamo guadagnato a fatica le scale e poi l'uscita». «E' stata un'esperienza terribile - racconta Manuela, sorpresa dal rogo in pigiama e corsa in strada con una giacca a vento e le ciabatte - ho preso una maglietta e me la sono pressata sulla bocca e sul naso per non respirare quel fumo acre». Due piani del palazzo sono stati raggiunti dai Vigili del fuoco con l'autoscala. Squadre di pompieri dotate di maschere e bombole di ossigeno hanno perlustrato l'intero stabile scortando i residenti all'esterno. Le famiglie hanno potuto fare ritorno nelle abitazioni soltanto intorno alle quattro di mattina. L'allarme per l'incendio ha visto la chiusura al traffico di via Martiri per lunghe ore. Oltre a polizia e pompieri l'emergenza ha visto la mobilitazione della Polizia municipale e di svariate ambulanze accorse per il trasporto in ospedale degli intossicati.

L'emergenza incendio In via Martiri l'altra notte ha visto la mobilitazione dei Vigili del fuoco che hanno operato anche con l'autoscala (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Gli sfollati sulla strada nel cuore della notte e il cortile [illegible] motorini incendiati

Poliziotti e pompieri hanno fronteggiato l'emergenza incendio salvando gli abitanti

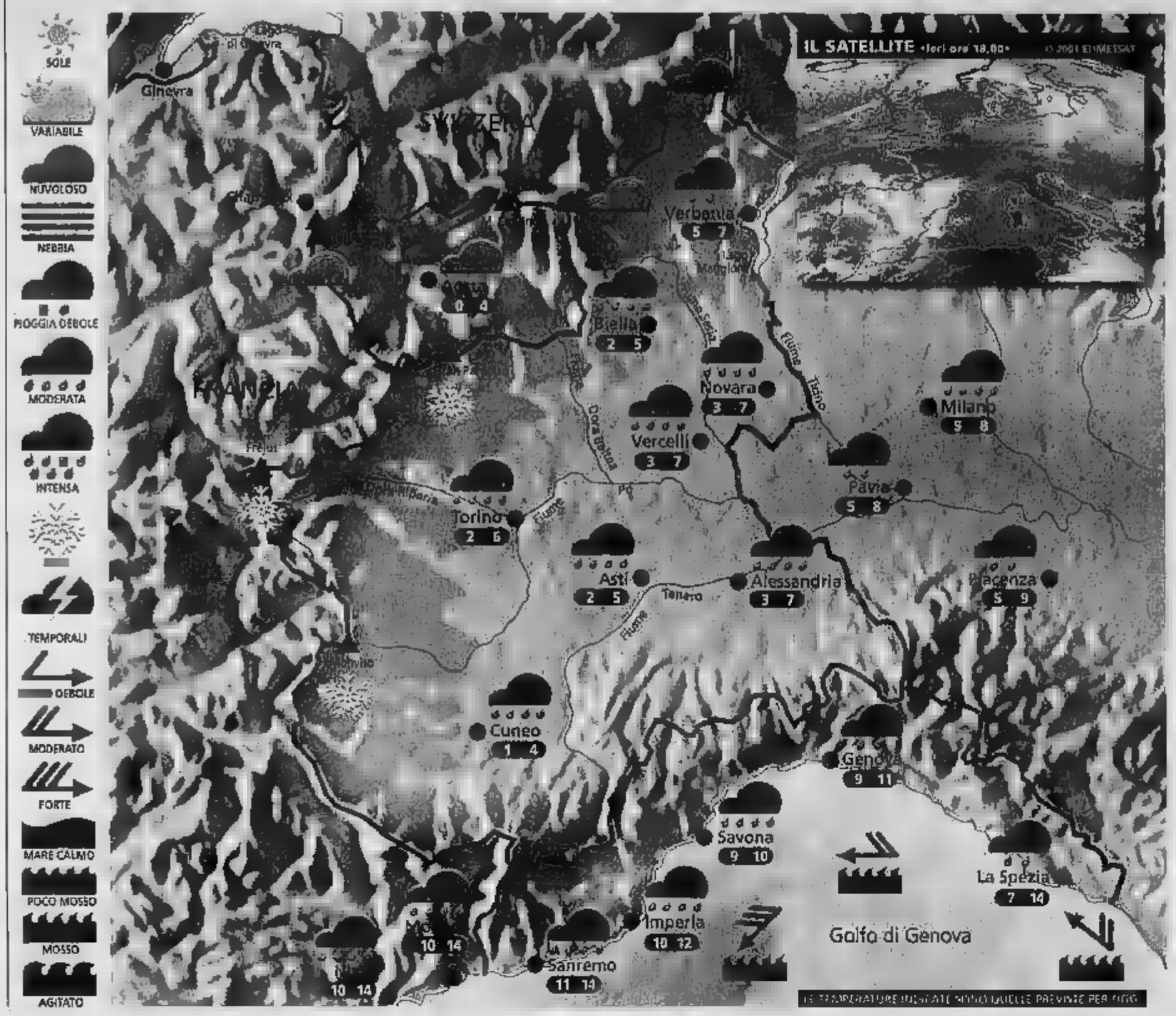
Gli investigatori alle prese con la caccia al movente Una tanica di benzina per innescare le fiamme

Le bimba [illegible] accompagnata all'ospedale, a destra l'arrestato Gianluca Bessone

Auto Piemme [illegible] & C.

PROMOZIONE [illegible]
VEICOLI COMMERCIALI
NUOVO • USATO
Via Galilei, 1
(Zona Polo Nord)
SANREMO
tel. 0184.54.26.29
0184.54.31.31
(fax switch)
PER IL MESE DI MARZO
STRAORDINARIE AGEVOLAZIONI
SUI FINANZIAMENTI

BOLLETTINO METEO



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
TEMPORALI
DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Ieri abbiamo vissuto una gran bella giornata di sole. Purtroppo l'intervallo anticiclonico è già finito perché una depressione si [illegible] rapidamente avvicinando dalla Penisola Iberica il Mediterraneo e determinerà il tempo delle nostre regioni almeno sino a mercoledì [illegible]. Oggi nubi in aumento e in seguito precipitazioni.

Previsioni

Al mattino [illegible] ora qualche effimera schiarita sulle Alpi e sull'Est del Piemonte, per il resto nuvolosità già piuttosto [illegible]patta e foschia diffusa. Prima del mezzogiorno possibilità di deboli piogge su Alessandrino, Torinese, Cuneese, Liguria e qualche spruzzata di neve sulle Alpi Marittime oltre gli 800 m circa. Nel corso del pomeriggio ulteriore peggioramento con piogge diffuse che potranno risultare anche abbondanti dalla serata sull'Ovest del Piemonte. Il limite delle nevicate tenderà ad attestarsi sui 1100-1300 m a fine giornata. Temperatura in diminuzione. Venti moderati. Domani ancora un po' di pioggia.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 11

La depressione che da oggi interessa il Nord Italia, andrà lentamente traslando verso il Meridione, dove vi sarà anche una recrudescenza dei fenomeni tra venerdì e domenica. Sulle nostre regioni invece, a partire dalla serata di mercoledì si manifesterà un graduale miglioramento e, dopo le ultime incertezze nella mattinata di giovedì, si godrà di un periodo nuovamente più soleggiato e stabile [illegible] dovrebbe caratterizzare anche il prossimo fine settimana. Si tratta dunque [illegible] superare con un po' di pazienza 48 ore di pioggia che, a tratti, potrà risultare battente e dunque abbondante. La neve cadrà mediamente [illegible] i 1300 m di quota, anche se inizialmente si [illegible] qualche "sconfinamento" ad altitudini più modeste. La temperatura [illegible] giovedì a sabato [illegible] valori primaverili in pianura, [illegible] in leggera diminuzione nella giornata di domenica per l'inserimento di aria più fredda da Nord-Est. Per l'inizio della prossima settimana è prevista un'attenuazione del campo di alta pressione responsabile del previsto ritorno del sole, ma è ancora prematuro indicare se potranno verificarsi subito [illegible] piogge.

[illegible]: www.meteolive.it

PER

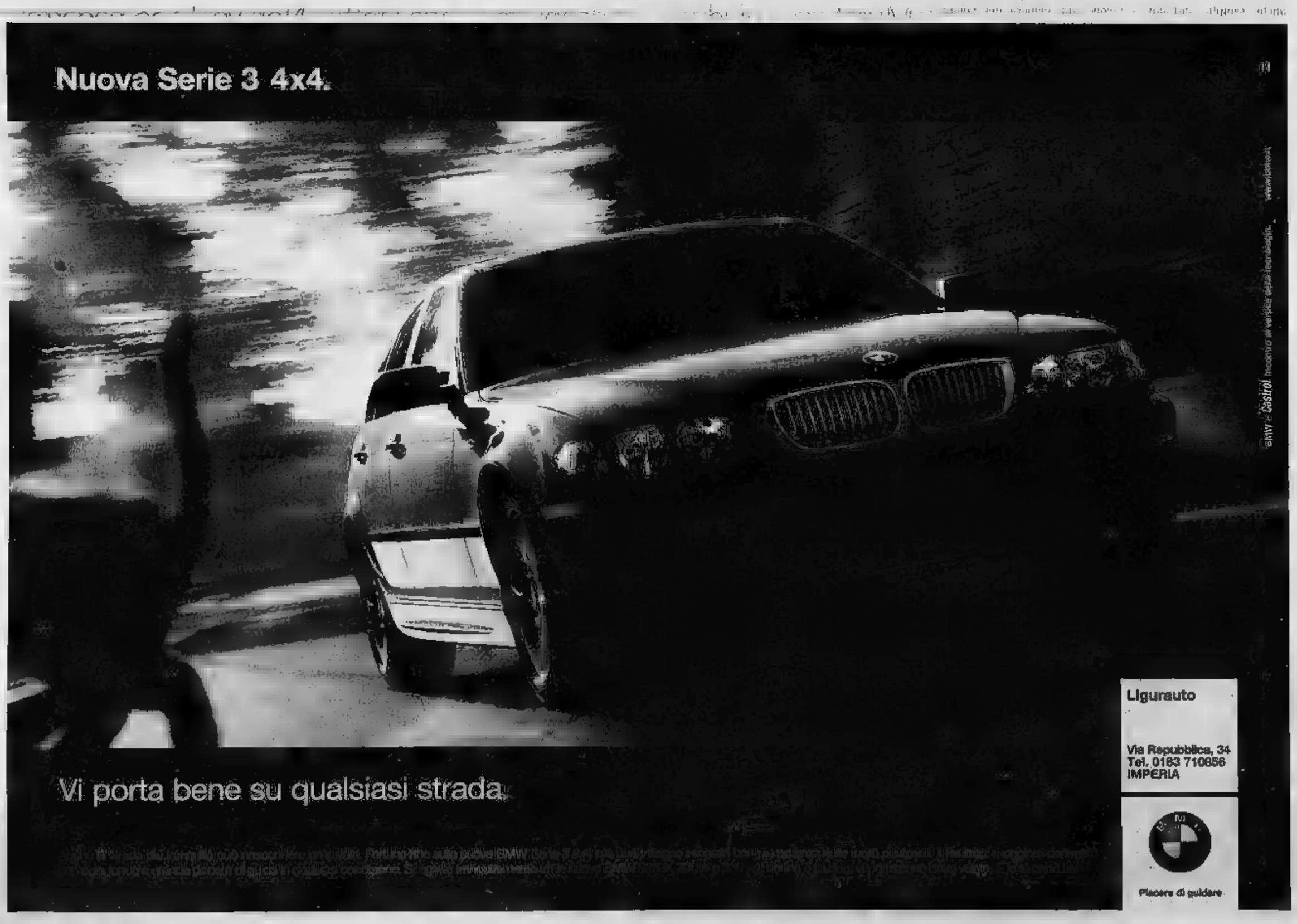
[illegible]	6	14	[illegible]	15	19
BARI	10	18	ROMA	12	20
BOLOGNA	5	10	VENEZIA	4	11
CAGLIARI	10	15	BARCELLONA	7	13
CATANIA	13	19	BRUXELLES	4	10
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	0	10
FIRENZE	8	13	GINEVRA	-1	7
OLBIA	11	15	LONDRA	7	11
[illegible]	15	22	MONACO DI BAVIERA	3	11
[illegible]	7	13	PARIGI	2	9
POTENZA	8	18	ZURIGO	-1	8

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e 1 minuti; culmina [illegible] 12 e 41 minuti, tramonta [illegible] ore 18 e 22 minuti

[illegible] si leva alle ore 0 e [illegible] minuti; cala domani alle [illegible] 10 e 31 [illegible]

Alga per la casa
www.alga.it



IMPERIA: IERI LA FIRMA IN PROVINCIA, SODDISFATTO L'ASSESSORE ADOLFO

Trasporti, accordo siglato [redacted] la gara internazionale

Giulio [redacted]

IMPERIA

C'erano 20 sindaci dalla città che [redacted] trovano nella fascia costiera del Ponente, da Ventimiglia ad Andora, ieri mattina [redacted]l palazzo della Provincia per siglare l'accordo [redacted] programma per la determinazione dei «livelli [redacted] quantità e standard di qualità» dei servizi di trasporto pubblico locale su bus, che riguardano il comprensorio imperiese più Andora anche se quest'ultima cittadina fa parte della provincia di Savona (bacino F). Alla firma si è arrivati grazie all'impegno dell'assessorato regionale Trasporti [redacted] Infrastrutture, retto dall'imperiese Vittorio Adolfo e alla collaborazione della Provincia per la quale si [redacted] occupato l'assessore Saldo.

Ma [redacted] che cosa consiste questo accordo dalle sigle misteriose («livelli di quantità e standard di qualità») [redacted] certamente poco comprensibili? [redacted] effetti, dietro le parole difficili, si cela [redacted] importante che riguarda la qualità del servizio pubblico tra le città della costa e quelle dell'entroterra che, in un clima di pianificazione [redacted]pea, [redacted] può [redacted] scadente ma deve rispondere [redacted] criteri comuni e standard alti. Insomma, non più linee incerte e pullman scadenti (anche se [redacted] livello qualitativo attuale è buono) [redacted] tracciati sicuri [redacted]zi altrettanti sicuri. E, una volta fissati i parametri di qualità, si procederà alla gara di appalto

Per i trasporti siglato l'accordo

alla quale potranno partecipare tutte le ditte [redacted] interessate. «Questo [redacted]rdo consente di poter avviare [redacted] bando di gara internazionale europeo per l'affidamento del servizio nei prossimi sei anni con [redacted] possibilità di estenderlo per altri tre - spiega l'assessore regionale Vittorio Adolfo, soddisfatto per la sigla raggiunta ieri mattina - Con questo atto la Liguria si pone tra le regioni più [redacted] nel campo della programmazione dei trasporti pubblici su ruota. Nel bando di concorso internazionale sono previsti tutti i [redacted] di livello minimo essenziale e che riguardano poi la qualità del servizio: tipo [redacted] mezzo, qualità di motori, impatto ambientale dei fumi di scarico e altro. Insomma: qualità ed efficienza».

L'assessore va avanti: «Noi vogliamo essere la prima Regio[redacted] in Italia a compiere un'impresa del genere. Vogliamo privatizzare il servizio di traspor[redacted] pubblico, con il controllo della Regione e della Provincia, in modo [redacted] da garantire una trasformazione concettuale: vogliamo che l'utente diventi cliente e il servizio pubblico migliorato e qualitativamente alto. Inoltre, oltre agli aspetti aziendali e gestionali l'attuazione della legge regionale in materia, mira al mantenimento [redacted] al miglioramento della qualità dei servizi ed è fondamentale individuare in tempo i beni mobili [redacted] immobili che dovranno essere trasferiti a chi [redacted] aggiudicherà la gara europea».

«Il prossimo anno - aggiunge Adolfo - lo stesso operazione verrà attuata anche per le ferrovie: vogliamo arrivare a un'integrazione effettiva tra bus e rotaie. Tutto questo per evitare una viabilità eccesiva e abbatte[redacted] i livelli di inquinamento. E la risposta a questi problemi è una sola: un sistema [redacted] trasporto pubblico locale efficiente e sicuro. Non solo: con lo [redacted] biglietto in futuro si potranno usare sia gli autobus sia il treno in modo che il servizio di trasporto sia un unico servizio».

E' IL PENTITO SULLE CUI DICHIARAZIONI ERA STATO ISTRUITO IL PROCESSO CONTRO FLAVIA PIGNANELLI

«La cella [redacted] sala d'ascolto»

Intercettava le telefonate del comandante

Maurizio Vezzaro

[redacted]

Si era autoaccusato [redacted] nello stes[redacted] tempo aveva accusato l'ex direttrice del carcere Flavia Pignanelli: «Me l'aveva detto lei di "truccare" il transistor per captare le telefonate del comandante e riferirgliene il contenuto». Mentre l'ex direttrice è già stato assolta, tocca al collabora[redacted] di giustizia Donato Pighetti, lombardo, subire il processo per il caso delle intercettazioni telefoniche avvenute nella [redacted] circondariale di Imperia negli anni '94 e '95. Nella cella dove c'erano lo stesso Pighetti [redacted] Antonio Curcas, il primo in [redacted] per droga, il secondo per omicidio, pare che si ascoltassero le conversazioni private dell'allora comandante delle guardie Giuseppe Vitale, che in un'ala separata dell'edificio aveva l'alloggio [redacted] servizio, da dove comunicava [redacted] un «cordless». Secondo Pighetti, le cui confessioni era[redacted] servite [redacted] pm Luigi Carli per mettere in piedi [redacted] processo contro l'ex direttrice, poi totalmente scagionata in aula, la cella era stata trasformata in sala per [redacted] intercettazioni. Pighetti aveva sostenuto come fosse bastata una semplice modifica alla radiolina di Curcas per trasformare il transistor in una sorta di radar acustico. Vittima sarebbe stato il capo degli agen[redacted] penitenziari, i cui colloqui telefonici e quelli dei familiari, erano ascoltati dai detenuti.

Ieri l'avvocato genovese Ennio Pischedda era a Imperia a

L'ex comandante Giuseppe Vitale

prendere visione della sentenza assolutoria riguardante la Pignanelli, sentenza che il legale ritiene potrebbe condizionare anche l'esito di questo processo [redacted] imputato Pighetti. [redacted] pentito, come già fu per il processo alla Pignanelli, [redacted] sarà presente in aula. Pare si sia rifugiato in Brasile. Il 14 maggio il giudice laura Russo sentirà come testimone l'ex comandante Vitale. «E' vero che ascoltavano le mie telefonate - dice - ma [redacted] ci fu manomissione della radiolina. Era un'interferenza casuale».

Peculato, carabiniere [redacted] gip

Telefonate in banca dall'ufficio dell'Arma
Respinge ogni accusa: «E' un complotto»

IMPERIA

[redacted] sarebbe interessato maggiormente agli investimenti in banca invece che occuparsi delle indagini, telefonando spesso dall'uffi[redacted] per avere notizie sull'andamento della Borsa. [redacted] maresciallo dei carabinieri F.G., già portavoce del Cocer, il sindacato dell'Arma, dovrà presentarsi davanti [redacted] gip d'Imperia il prossimo 7 giugno per rispondere dell'accusa di peculato d'uso, [redacted] contestata e formalizzata [redacted] una richiesta di rinvio a giudizio dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. Il sottufficiale, assistito dall'avvocato Carlo Fossati, si è difeso [redacted] continua a difendersi strenuamente: respinge ogni accusa e per cercare di convincere i giudici ha prodotto testimonianze, una memoria difensiva e altra documentazione. Spetterà al gip decidere se rimandare tutto al dibattimento in aula [redacted] credere subito alla versione dell'indagato e quindi scagionarlo.

Le indagini erano scaturite da una denuncia scattata dall'interno. Qualcuno ha fatto arrivare alle orecchie dei superiori [redacted] quindi, come conseguenza, del giudice, ciò che sarebbe accaduto nell'ufficio del maresciallo: una linea diretta con la banca, per [redacted] le oscillazioni del mercato [redacted] e avere notizia dei propri investimenti, il televisore sempre sintonizzato sulle notizie della Borsa. In pratica, [redacted] sottufficiale sarebbe stato criticato perchè, invece di interessarsi di indagini (aveva la responsabilità di un importante settore all'interno del Comando provinciale), si occupava principalmente dei propri affari finanziari. Verità o solo una ripicca nei confronti di un maresciallo magari troppo puntiglioso e severo? Il peculato, il reato che nei confronti [redacted] F.G. potrebbe trasformarsi [redacted] un capo d'imputazione o dissolversi del tutto, riguarderebbe l'uso inappropriato dell'apparecchio telefonico. L'indagato avrebbe «dipalidato» 138 mila in chiamate private.

Non è l'unico guaio che gli è caduto tra capo e collo. Il 17 giugno dovrà affrontare una nuova prova giudiziaria: un processo per diffamazione. Anche in questo caso era stato denunciato da un collega. [m. v.]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

La Cgil organizza il viaggio per il corteo [redacted] 23 a Roma

Sono dodici i pullman [redacted] Cgil sta allestendo per raggiungere Roma [redacted] 23, quando si terrà la manifestazione nazionale indetta dal sindacato contro il Governo. I dirigenti provinciali calcolano in oltre mezzo migliaio i partecipanti: «Non solo iscritti Cgil ma anche semplici cittadini - di[redacted] camera [redacted] lavoro - preoccupati per il loro futuro [redacted] quello dei propri figli». Lo sforzo finanziario per preparare la carovana sarà in parte coperto dall'apertura di un[redacted] sottoscrizione. Ieri intanto, nell'auditorium [redacted] piazza Duomo, si è tenuto l'attivo dei delegati Cgil (200 circa), in cui è intervenuta la segretaria nazionale Valeria Fedeli. [b. v.]

GIUSTIZIA

Oggi si chiude il corso per diventare conciliatori

Termina oggi nella sala Varaldo della Camera [redacted] commercio di Imperia la due giorni servita a formare gli aspiranti conciliatori, un [redacted] organizzato dallo [redacted] ente camerale con la collaborazione della Camera arbitrale di Milano. Oggi si parlerà di negoziazione e prove di simulazione di [redacted]si di conciliazione. «Il corso teorico e pratico - spiega il direttore Giuseppe Bianchi - replica quello analogo tenuto a settembre, nell'intento [redacted] un Elenco di conciliatori per la soluzione extragiudiziale di controversie [redacted] natura economica tra imprese, nell'ambito della subforniture e tra imprese e consumatori». Tra i relatori figurano professionisti, operatori economici, sindacalisti. [l. a.]

[redacted]

A Oneglia [redacted] libro di Raffaele Stammelluti

Oggi alle 20.30, per il ciclo di appuntamenti organizzati dal Circolo Arci Antica Compagnia portuale, a Oneglia, sarà presentato il libro [redacted] Raffaele Stammelluti «Nel [redacted] e nella pietra - Anima kurda». Stammelluti, ex detenuto, ha ultimato questo romanzo storico mentre era in carcere [redacted] Imperia, ricostruendo [redacted] diverse tappe del dramma del popolo kurdo: per scrivere l'opera, si è accuratamente documentato. Il volume è un intrecciarsi [redacted] storie d'[redacted], attraverso diverse nazioni e sullo sfondo [redacted] una sanguinosa guerra etnica. [b. v.]

INCREDIBILE EPISODIO ALLA PERIFERIA DI PORTO, LA LITE SCATURITA DA UNA FRASE DEI COMMITTENTI: «NON SAI FARE I LAVORI»

[redacted] una casa e lo criticano: sfascia [redacted]

Muratore a giudizio per danni, ma nega i fatti: «Non vogliono pagarmi»

IMPERIA

Si sono fatti completare [redacted] ristrutturazione della casa, lo hanno [redacted] amichevolmente e criticato davanti [redacted] una tazzina di caffè: [redacted] siamo soddisfatti: i lavori [redacted] sono stati fatti a regola d'arte». Lui s'è risentito parecchio tanto da trascendere: nella denuncia presentata alla Procura c'è scritto che, dopo aver chiuso a chiave i committenti in cucina [redacted] aver tirato loro addosso [redacted] sedia, avrebbe mezzo sfasciato la [redacted]a che aveva appena restaurato. Ora un imprenditore edile di Imperia, M.Z., 35 anni, [redacted] stato rinviato a giudizio per danneggiamenti e il [redacted] maggio dovrà subire un processo davanti al giudice Laura Russo. Difeso dall'avvocato Carlo Fossati, l'uomo nega [redacted] veridicità del racconto fatto dalle presunte vittime, C.G., [redacted] anni, [redacted] la moglie R.C., 67, tutelate invece [redacted] legale Antonio Montanari. Nello stesso tempo è in piedi una causa civile: questa volta è M.Z. a puntare l'indice. Sostiene di non

L'avvocato Antonio Montanari

essere stato pagato.

I fatti risalgono al 18 agosto di due anni fa. L'imprenditore era [redacted] richiamato dalla coppia, perchè tornasse a completare gli interventi [redacted] ristrutturazione [redacted]guiti nella [redacted] alla periferia di Porto Maurizio. Secondo i congi, c'erano [redacted] dare le ultime rifiniture così il muratore [redacted] era [redacted]so al lavoro dal mattino. A sera l'invito da parte dei padroni di casa a sorseggiare una ta[redacted] di caffè. Ma [redacted] conversazione ha avuto un epilogo inatteso: alle critiche per [redacted] ultimato l'opera come [redacted] nei desideri della coppia, il muratore ha chiuso a chiave marito e moglie in cucina poi s'è messo a sfasciare la mobilia. Non solo: quando C.G., riuscendo a liberarsi dopo essere riparato in giardino passando dalla finestra a piano terra, l'imprenditore avrebbe scagliato una sedia all'indirizzo della donna, che all'epoca delle indagini preliminari aveva presentato anche un certificato medico.

Ma l'imputato continua a nega[redacted] «Si sono inventati tutto per [redacted] pagarmi». [m. v.]

[redacted] DORIA [redacted] ONEGLIA, [redacted] GLI OCCHI DI [redacted] DI PERSONE

Suocera prende a martellate il genero

■ Lei, armata di martello, [redacted] di una pinza: [redacted] sono feriti entrambi [redacted] entrambi [redacted] stati denunciati. E' il bilancio di una furibonda lite tra suocera [redacted] genero avvenuta sotto gli occhi [redacted] decine di persone, attonite e spaventate, l'altro pomeriggio in piazza Doria a [redacted]eglia, [redacted] fronte alla farmacia Capovilla. I protagonisti [redacted] albanesi: la donna, N.H., [redacted] abitante nelle vicinanze, [redacted] per ore il genero M.K., 42, che risiede [redacted] via Airenti con l'intenzione di dargli una lezione: lo accusa [redacted] disinteressarsi del tutto della moglie, ovvero della figlia di lei.
Già qualcuno, preavvisando la tempesta, aveva chiamato nel primo pomeriggio i carabinieri, [redacted] tuttavia, quando sono arrivati, non [redacted] nessuno. [redacted] la donna, [redacted] tenacia [redacted] femminile, ha continuato a girare col martello nascosto sotto la gonna, trovando alla fine il genero in piazza.
Prima sono volate parole grosse, poi i due sono passati alle anni, o meglio, hanno tirato fuori, insolite armi: un martello e una pinza. Entrambi si [redacted] feriti. Per riportarli [redacted] calma, è dovuta intervenire la volante. Mentre la coppia è andata a [redacted] medicare in ospedale (10 giorni di prognosi per entrambi), giungendovi [redacted] auto diverse naturalmente, la polizia ha stilato [redacted] rapporto già inviato alla magistratura. Ieri gli agenti [redacted] andati a conferire col pubblico ministero. Martello [redacted] pinza [redacted] stati sequestrati. I due stranieri rischiano una denuncia per lesioni. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Ma il lavoro arriva proprio dall'Università

Ritorno sull'argomento Università per rispondere [redacted] chi dice che l'Università non [redacted] un ufficio di collocamento. Non sono pienamente d'accordo [redacted] quest'affermazione. Come ex studentessa di un Liceo Classico [redacted] laureata [redacted] materia ancora più «classica», storia dell'arte, dovrei concordare con le affermazioni di chi dice che l'istituzione di un [redacted] polo Universitario in città, debba essere [redacted] come l'esplicazione di una ricerca latente di cultura e di scambio fine a sé stessa. Forse avremmo dovuto vivere nella Grecia di Socrate e di Platone, o per rimanere [redacted] tema, nella Roma augustea [redacted] buon Vitruvio, maestro di tutti gli architetti e designer moderni, per potar davvero saziare questa esigenza di cultura: a me non sarebbe dispiaciuto.

Ma, purtroppo o per fortuna a seconda di come la si pensa, siamo nell'Europa contemporanea e gli studi che decidiamo di intraprendere dopo le Scuole Superiori non sono fini a sé stessi, ma hanno dei costi. La mia laurea [redacted] costata una quarantina di milioni [redacted] tasse universitarie, libri, mantenimento di un vitto e alloggio fuori casa. Allora, vi chiedo: non dovrebbe essere un diritto di tutti i genitori che mantengo[redacted] i figli agli studi, verificare che questo investimento, perché è di investimento che si parla, tragga dei profitti [redacted] fine del suo ciclo? Il profitto, cosa può essere se non un posto di lavoro dove applicare ciò che si [redacted] studiato [redacted] sacrificio? Può essere la ricerca?

La situazione dei ricercatori universitari in Italia non [redacted] molto florida visto che spesso sui giornali troviamo ricercatori italiani che lavorano all'estero. Non focalizzerei quindi l'attenzione solo sul lato culturale della faccenda: la cultura [redacted] Imperia si è fatta sempre, anche prima dell'istituzione dell'Università, con associazioni culturali che promuovono da anni conferenze, studi, riviste: la Compagnia dall'Urivu, l'Istituto Internazionale degli studi Liguri, [redacted] per citare le prime che mi vengono in mente. Focalizziamoci invece sulla qualità della cultura e della preparazione universitaria. Invece di istituire un'altra facoltà, promuoviamo la specializzazione p[redacted] universitaria della [redacted]ità già esistenti, visto che gli studenti non potranno certo diventare [redacted] avvocati o commercialisti. Istituiamo, qui [redacted] Imperia corsi o master specifici sul diritto tributario, sul diritto internazionale, sull'economia aziendale, sull'economia bancaria o su altri argomenti specializzanti o qualificanti [redacted] permettano agli studenti, [redacted] Imperia e anche di fuori, chances maggiori [redacted] uniche. Cerchiamo di andare «oltre» i corsi tradizionali. Una volta [redacted] la sola laurea che serviva per poter accedere al mondo del lavoro, [redacted] sono la quantità e la qualità delle specializzazioni dopo [redacted] oltre la laurea, i fattori determinanti. Allora, puntiamo su questo, [redacted] sicuramente la strategia vincente per l'avvenire del polo imperiese se non vuole continuare ad essere solo la sezione [redacted]ta di quello genovese.

Lettera firmata, Imperia

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[redacted]

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.[redacted]: 0184 295.455. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolcedo: 0184 206.878. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: 0183 [redacted] Pontedassio: 0183 279.700. [redacted]: 0183 325.132. Taggia: 0184 [redacted] S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710; 0184.505.050. Arma: 0184 41.444 Ventimiglia: 0184.351.175; 0184 232000.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

[redacted] aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Massabò, via Cascione 146, tel. 018361157 Torres, via Nazionale 13/a 0183290625- fax 0183207023 Sanremo: Matuzia, Corso Matteotti 85, tel. 0184531968 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Al Mare, corso [redacted] di, 16 tel.0183 407530 (Diano Marina). Arma Taggia: Zagorea, piazza Eroi Taggesi, 8 tel 0184475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: <CF6-06>Ziomirali, via Col.Aprosio 195, 0184 294319 (Vallecrosia). Ventimiglia: Morel, via Cavour 88, tel. 0184351181 Farmacie che prestano servizio in altri centri della [redacted] (l'elenco [redacted] di [redacted] turni): Camporosso: Massasaro, v. V. Emanuele 62, [redacted] 0184 [redacted] Muratorio, p. Matteotti 2, tel [redacted] Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015 Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, [redacted] (ap. tutte le domeniche) Riva: Nuvoloni, p. N. Bixio 42, tel. 01[redacted] 485.754. S. [redacted]: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486.562.

[redacted]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia [redacted] 118 può [redacted] anche per il pronto [redacted] degli animali randagi): Ospedali: Imperia: 0183-7941. [redacted]mo: [redacted] 0184-5361. Bordighera: 0184-2751 Costarainera: 0183-91.528.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

[redacted]

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. [redacted] Ore 18-24. Numero verde [redacted].

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO: 115.

[redacted]

CORPO FORESTALE: 1515.

[redacted]

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

[redacted]

Pittura alla «Popolare»

Corso [redacted] pittura, oggi alle 16, all'Università Popolare Don Orione a Villa Santa Clotilde, a Sanremo. Informazioni al numero 0184-502675. [b. m.]

SANREMO

Al Circolo Artistico

Prosegue al Circolo Artistico (piazza Nota, 1) la mostra collettiva [redacted] pittura organizzata in occasione del Festival della Canzone. Durerà fino [redacted] 14 marzo. Orario: 16,30-19. [b. m.]

DOLCEACQUA

Karate in palestra

[redacted] un [redacted] karate, l'arte marziale giapponese, alla palestra delle scuole medie. L'orario per la lezione è il seguente: dalle 17 alle 18,30. [b. m.]

SANREMO

Canto corale

Oggi, al Centro Socioculturale [redacted] Palazzo Roverizio (via Escoffier, 29, nella città [redacted] fiori) corso [redacted] canto corale per anziani ed amatori. Orario: dalle 15 alle 16,15. [b. m.]

OSPEDALETTI

Ginnastica dolce

Nella palestra comunale di via Isnart, questa mattina, [redacted] tiene un corso di ginnastica dolce. Orario: 10,45-11,45. [b. m.]

IMPERIA

Video e cena medievale

Giovedì alle 19 all'Antica Compagnia portuale, nella zona di Calata Cuneo, a Oneglia sarà presentato il video «Oltre il burka». Organizza il Circolo Arci. Alle 20,30 [redacted] medievale. Tel. 0183/76991. [l. a.]

[redacted]

Dibattito sull'8 marzo

«Otto [redacted]: festa consumistica o momento di riflessione?»: è [redacted] titolo [redacted] un dibattito pubblico che si terrà venerdì [redacted] Civezza, dalle 21, nella sala Ricca. Introdurrà il dibattito Caterina Garibbo Siri. [l. a.]

IMPERIA

Lezione di kung-fu

Corsi [redacted] kung-fu alla palestra del Liceo, [redacted] via Agnesi [redacted] Oneglia. Martedì e giovedì dalle 20. Info: 338/2684952. [l. a.]

INTERVENTI ANCHE PER STRADA DEL CIMITERO E CAMPI DA BOCCE ACCANTO AL DEPURATORE

[redacted] parcheggio

Altri 100 posti auto per Ventimiglia

[redacted] Borghi
VENTIMIGLIA

Sopralluoghi, ieri mattina, da parte degli operai del Comune con il vicesindaco Gaetano Scullino, per verificare la fattibilità [redacted] alcune opere che riguardano la creazione [redacted] aree verdi, parcheggi e nuovi campi da bocce.

AIUOLA. Sarà realizzata in corso Francia. Spiega Scullino: «Sarebbe interessante creare un'aiuola nell'area [redacted] poca distanza dalla Porta per [redacted] Giubileo, davanti [redacted] bar Belvedere [redacted] Manin di piazza Costituente, tra il muro [redacted] contenimento del fiume Roja e la strada. Qui [redacted] trovano trecento-quattrocento metri quadri di terreno completamente abbandonato con quattro o cinque pini bruciati o spaccati e una discarica abusiva proprio sulla strada. Ho interpellato le maestranze comunali: cominciamo [redacted] subito [redacted] risanamento tagliando gli alberi. Facendo un riempimento in terra, creeremo un giardino tra i due ponti».

STRADA PER [redacted] CIMITERO. Visita, ieri mattina, anche alla strada di collegamento con la chiesetta [redacted] Madonna delle virtù, la stessa che dalla parte superiore del cimitero porta alle tombe di famiglia. Anche qui, a seguito dell'alluvione, la strada è dissestata. «Gli operai comunali da oggi faranno pulizia [redacted] ripristineranno le enormi buche con nuovo asfalto, per mettere in condizione le persone che [redacted] a trovare [redacted] i propri cari di poterci arrivare senza rischiare ruzzoloni», dice l'assessore.

PARCHEGGIO. Tappa anche in via Trossarelli, dove la Provincia sta per assegnare un terreno al Comune per [redacted] creazione di un posteggio. Prosegue Scullino: «Ci staranno esattamente circa cento auto. Anche qui, sull'argine destro del fiume, c'è [redacted] completo abbandono [redacted] discariche piene di macchine bruciate, motorini fuori uso, pezzi di vecchi carri della Battaglia di fiori. E' una zona [redacted] massimo degrado: la mia proposta [redacted] di far creare cento posti macchina, giochi per i bambini e panchine per anziani».

BOCCE. Nell'area del depuratore, accanto ai giochi per i cani, è [redacted] un'associazione bocciofila. Riprende il vicesindaco: «In un'area di circa mille metri quadri gli anziani hanno già allestito, [redacted] loro spese, due campi da bocce. Ora [redacted] hanno chiesto di [redacted] la zona, di aggiungere due campi e di mettere tavolini e sedie in una zona di ombra. Le maestranze comunali sono andate a controllare e ho dato il benestare per poter mettere completare l'area come suggerito dai giocatori».

Il vicesindaco Gaetano Scullino

LAVORI IN CORRISPONDENZA DELLA GALLERIA

Ancora lunghe code [redacted] Airole

■ Ancora code, domenica, [redacted] Airole, per gli appassionati della neve di ritorno da Limone e da [redacted] località del [redacted] Piemonte. Nel viaggio [redacted] ritorno dalla montagna, gli automobilisti [redacted] subire un forzato rallentamento in corrispondenza del tunnel di Airole, [redacted] in [redacted] lavori per la costruzione di un canale. Il problema [redacted] ripete da alcune settimane, ecco perchè [redacted] affrontato anche nell'ultimo Consiglio comunale. Spiega il [redacted] Lorenzo Pallanca: «Abbiamo esp[redacted] le perplessità per la maniera con cui viene gestito il traffico nella galleria di Airole. Considerato il flusso domenicale, sarebbe opportuno che il servizio per regolare la viabilità fosse fatto [redacted] maniera manuale, [redacted] tramite semaforo, perchè ci [redacted] cento macchine che scendono da Limone [redacted] cinque che salgono. I tempi del semaforo a senso unico alternato sono già stati modificati dalla [redacted]: il doppio in discesa e la metà in salita, però continuano ad esserci problemi». Continua: «La gente è arrabbiata anche perchè la carreggiata è abbastanza stretta: le auto si fermano [redacted] contro l'altra e [redacted] vuole andare indietro o avanti. Si accendono lunghe discussioni e si blocca tutto». Secondo il sindaco sarebbe opportuno, [redacted] ad accelerare i lavori, che i semafori fossero controllati. «Alla domenica dovrebbero essere impiegati alcuni addetti per poter regolare manualmente il traffico a seconda delle esigenze». [d. bo.]

A PORTO MAURIZIO

Una montagna di rifiuti in via Verdi

Una montagna di rifiuti per strada. E' quello [redacted] accade all'incrocio tra [redacted] Verdi e via generale Acquarone a Porto Maurizio. Una vergogna che va avanti [redacted] molto tempo senza che nessuno intervenga. Accanto ai cassonetti (come si vede nella foto di Roberto Ruscello) ci sono elettrodomestici, materassi, reti, damigiane e chi più ne ha più ne metta. Ma la [redacted] più singolare è che la montagna di immondizia è appoggiata alla rete che racchiude un'area che l'attuale [redacted] all'Ambiente Mario Donato, aveva indicato con grande convinzione più di un [redacted] e mezzo fa, come zona decentrata per la raccolta dei rifiuti che in quel quartiere, come si vede, abbondano. L'area era stata ripulita (lo è ancora) [redacted] mai utilizzata. Una vicenda [redacted] lascia quanto meno perplessi sulla reale volontà [redacted] dare un'immagine della città pulita e ordinata come tutti vorrebbero. Ma, evidentemente, non è così. [giu. gal.]

NOTIZIE FLASH

GENOVA

Meno furti [redacted] più controlli sui treni della Liguria

Nel 2001 sono aumentati i poliziotti sui treni liguri, e questo ha ridotto i furti di [redacted] terzo [redacted] fatto aumentare i denunciati della stessa percentuale. Il dato è emerso ieri nel corso di una conferenza stampa della Polfer ligure. L'anno scorso il comparti[redacted] Polfer della Liguria ha effettuato 1.200 [redacted] treni in più rispetto al 2000, 120 pattugliamenti in più alle linee e 200 in più sui treni. I denunciati nel 2001 sono stati 498, contro i 370 dell'anno precedente. Le denunce per furti sui treni si sono ridotte parallelamente del [redacted] Stabile il numero degli arrestati, 75 nel 2001 contro 7[redacted] nel [redacted]. Sono stranieri il 68% dei denunciati e il 72% degli arrestati.

IMPERIA

«Ecosistema scuola [redacted] il capoluogo nella lista [redacted]

Genova, Imperia e Savona sono i tre comuni liguri che compaiono nella classifica negativa [redacted] rapporto annuale «Ecosistema scuola 2002» di Legambiente sullo stato di salute degli istituti scolastici italiani. Il dato più preoccupante che emerge dalla ricerca, realizzata attraverso un questionario compilato da 81 comuni capoluogo di provincia [redacted] 103, [redacted] quello relativo all'amianto: l'11,13% delle scuole monitorate, infatti, è certificato a rischio amianto. Secondo Legambiente [redacted] i [redacted] più a rischio al primo posto c'è anche Imperia che nella speciale classifica relativa alla vicinanza delle scuole a fonti di inquinamento e pericolo: il capoluogo, secondo Legambiente, è una delle città più a rischio con il 57,1% di scuole.

[redacted]

Targa d'oro di S. Vincent per i giornalisti liguri

Sarà assegnata all'Associazione stampa ligure e all'Ordine dei Giornalisti della Liguria la «Targa d'argento» del Premio Saint Vincent di giornalismo, riconoscimento che viene attribuito dall'Associazione stampa valdosta[redacted] (mentre gli altri premi [redacted] decisi da un'apposita giuria). Lo ha comunicato, in una lettera ai soci, il presidente dell'Asva, Giorgio Macchiavello. Questa la motivazione: «In occasione del G8 l'Ordine dei giornalisti liguri e l'Associazione stampa ligure hanno esercitato una decisiva funzione di assistenza e difesa [redacted] centinaia di colleghi impegnati [redacted] loro lavoro - ripetutamente attaccati sia dalle frange estremiste e provocatrici [redacted] dalle forze dell'ordine - [redacted] un importante lavoro di coordinamento delle testimonianze che hanno consentito a diversi magistrati di andare avanti con le inchieste sui numerosi episodi di violenza».

IMPERIA

Modificati gli orari degli [redacted] postali

Da ieri [redacted] stati modificati gli orari di apertura dei 115 uffici postali della provincia. Le sedi che svolgono il doppio turno su [redacted] giorni [redacted] aperti dalle [redacted] alle 18,30 [redacted] lunedì al sabato. Quelle che ruotano su [redacted] giorni: dalle 8 alle 13,30 dal lunedì [redacted] venerdì e dalle 8 alle 12,30 del sabato. Per il turno unico, invece, gli uffici postali resteranno aperti dalle [redacted] alle 13,30 dal lunedì al venerdì e dalle [redacted] alle 12,30 il sabato.

SANDRO BIASOTTI HA UFFICIALIZZATO LA PROPOSTA DI UN'ULTERIORE LEGGE

Buoni scuola, guerra [redacted] Genova l'opposizione fa «filibustering»

[redacted] Lingua
GENOVA

Al calare delle tenebre è proseguito, nella prospettiva d'un defatigante no-stop nella notte nel contesto d'una sorta di «filibustering» da parte dell'opposizione di centrosinistra, il consiglio regionale che da alcune sedute vive un'esistenza travagliata attorno alla discussione sui «buoni scuola», collegati al decreto di programmazione economica e finanziaria. Il dibattito è proseguito per tutto il giorno sulla base d'un leit-motiv che non è si è mai sostanzialmente scostato dal cliché iniziale: nella tribuna [redacted] pubblico [redacted] ragazzi dichiaratamente avversi alla legge sui «buoni libro», destinati agli allievi delle scuole private, che hanno dato vita anche nei giorni scorsi a una chiassosa contestazione, si sono aggiunti ieri mattina altri giovani ed esponenti (persino qualche prete) dell'area favorevole invece al mondo scolastico privatistico e confessionale. Il presidente del consiglio Gianni Plinio ha fatto una gran fatica a contenere i tumulti - più chiassosi che violenti - e le bordate di insulti e di fischi, oltre che, di tanto in tanto, [redacted] far levare cartelli e striscioni. L'opposizione ha deciso a questo punto di dare vita all'ostruzionismo e di stabilire turni di intervento per tutta la notte: questa mattina, probabilmente, sulla «sala verde» sorgerà un'alba livida con pochi consiglieri nottambuli, boccheggianti. Nel corso della giornata, le parti politiche si sono scambiate accuse senza mezzi termini: la legge sui «buoni scuola», sostenuta dal centrodestra, ha come avversari accaniti rifondazione, sdi e ds, mentre la «margherita» s'è divi[redacted], perchè Giancarlo Mori (d'accordo con Giovanni Paladini) ha proposto di estendere agli allievi delle scuole pubbliche il provvedimento che vale per le private, mentre gli altri due (Romolo Benvenuto e Massimiliano Costa) hanno optato per votare a favore.

Dopo una mattinata caratterizzata da continue interruzioni, il presidente della giunta, Sandro Biasotti, ha [redacted] normativa per aggirare l'opposizione intransigente. Infatti sarà varato un «bonus» per far fronte alle spese dei libri di testo e [redacted] trasporti da 100 a [redacted] massimo di [redacted] euro a tutte le famiglie a basso reddito con figli iscritti nelle scuole superiori liguri di [redacted] do grado sia pubbliche sia private. Biasotti ha adombrato la possibilità di far compiere alla legge (che rappresenta una sorta di passo indietro da parte della maggioranza) un iter accelerato, [redacted] passaggio in giunta e in commissione in poche ore, in modo da poterlo portare in aula anche questa mattina.

Ma la proposta non è andata avanti (l'opposizione ha messo in dubbio che sia coperta finanziariamente) [redacted] quindi [redacted] si [redacted] avviati alla discussione [redacted] soste, anche [redacted] verso le 21 è «strisciata» la proposta di votare il decreto finanziario [redacted] di rinviare i «buoni scuola» a questa mattina.

LE TELECAMERE DELLA RAI NEI DUE INCANTEVOLI BORGHI DELLA VAL NERVIA

Dolceacqua e Apricale in tv [redacted] ospiti di «Unomattina»

DOLCEACQUA

In questi giorni [redacted] troupe televisiva della Rai ha registrato alcuni servizi all'interno dei castelli di Apricale e Dolceacqua. Durante la trasmissione «Uno Mattina» vanno in onda servizi dedicati ai castelli italiani, [redacted] quali vengono raccontate storie e leggende del luogo. Nel corso della registrazione, avvenuta venerdì, [redacted] Dolceacqua, la conduttrice Laura Fadda, accompagnata dal presidente della Pro loco Fulvio Gazzola, ha raccontato la storia di Lucrezia [redacted] dello «jus primae noctis» che dà origine al «Pantasma del Castello» e alla «Michetta», tipico dolce locale.

Il giorno seguente la troupe televisiva si [redacted] trasferita al Castello della Lucertola di Apricale dove, ospiti del sindaco Roberto Pizzio, hanno illustrato la vita [redacted] la storia della «Contessa della Torre» Cristina Anna Bellomo, Con[redacted] di Apricale. I servizi andranno in onda durante questa settimana, in occasione del Festival di Sanremo. Le date indicative segnalate dai responsabili Rai sono oggi per Dolceacqua [redacted] venerdì per Apricale.

E' [redacted] nuovo importante evento promozionale per [redacted] Val Nervia, che in questi ultimi giorni si [redacted] resa protagonista non solo [redacted] media nazionali, a partire [redacted] Rai Due, per la trasmissione «Quelli che [redacted] Calcio», ma soprattutto a livello turistico con importanti progetti: Dolceacqua, in qualità di promotore dell'Associazione paesi bandiera arancione, ed Apricale con il sindaco Roberto Pizzio, confermato vicepresidente dell'Associazione i borghi più belli d'Italia.

Ognuno dei due incantevoli paesi, quindi, è riuscito [redacted] portare avanti [redacted] politi[redacted] che vuole valorizzare al massimo l'entroterra dell'estremo Ponente, con le sue caratteristiche [redacted] le sue iniziative. In entrambe le località [redacted] registra l'apertura di nuovi locali, ristoranti e bed & breakfast, che rispondono alla domanda del nuovo turismo in cerca di luoghi tranquilli ma, allo stesso tempo, non troppo lontani dalla costa. [d. bo.]

Una veduta di Apricale

TRA MUSICA [redacted] TEATRO STORIE [redacted] PASSIONI, TRADIMENTI [redacted] MORTE CON LA REGIA DI GIORGIO GALLIONE

[redacted] recita, [redacted] [redacted] balla anche la milonga

Oggi al Cavour «Tango d'amore e di coltelli»: monologhi e musiche struggenti

[redacted]

Le musiche di Astor Piazzolla, l'istrionismo di Alessandro Haber, qui nelle vesti, nemmeno troppo insolite per lui, [redacted] cantante (è stato interprete una paio di anni fa di un Cd che non ha avuto grande fortuna): è l'appetibile programma offerto stasera alle 21 dal Teatro Cavour, p[redacted] la rassegna [redacted] spettacoli curata dal Comune d'Imperia.

«Tango d'amore [redacted] di coltelli» è [redacted] titolo [redacted] questo recital-concerto per la regia di Giorgio Gallione, dove Haber, accompagnato dalla Banda del Barrio, interpreta alcune pagine di Borges e [redacted]cio Ferrer, dove i monologhi si alternano alle ballate e alle milonghe, progenitrici del tango argentino.

Lo spettacolo viene definito dai critici «di grande impatto emotivo». Racconta in forma di epica musicale un mondo di «ossimori» esistenziali: speran[redacted] e disillusione, sogno e realtà, pathos [redacted] ironia, il tutto filtrato attraverso la struggente, malin[redacted] ed evocativa [redacted] sudamericana.

I brani parlano di miserie, ma anche di passioni, tradimenti, di amori e di morte. La Banda del Barrio si fa portavoce di tutti questi laceranti sentimenti, frapponendo alle note sofferenza e gioia, in pratica due facce della stessa medaglia.

Il gruppo si avvale della presenza di Salvatore Gebbia [redacted] pianoforte, Gianvito Pulzone alla chitarra, Giuseppe Pascucci al violino, Giovanna D'Amato al violoncello e Maurizio Chinatone al contrabbasso.

Per chi [redacted] la poliedricità artistica di Haber sarà forse sorpreso dalla sua bravura [redacted] cantante: la sua voce, sostiene la [redacted] allo spettacolo «riporta il tango nella sua dimensione più vera: quella di una espressione che richiama sentimenti reali, vissuti con amore, odio, passione [redacted] comunque vissuti sino in fondo».

Il tango come metafora della vita stessa, pare dunque di capire. [redacted] mix di sentimenti all'apparenza contrastanti sono perfettamente adattati alla scenografia, spoglia, nuda, che richiama alla mente dello spettatore una piazza argentina. La potenza evocativa viene esaltata dall'impianto luci studiato da Jean Claude Asquè.

Una sintesi dei giudizi espressi dalla critica non può prescindere da un complimento rivolto al regista Giorgio Gallione, che «ha saputo creare uno spettacolo essenziale e visionario, contemporaneamente magico». Gli arrangiamenti di «Tango d'amore e di coltelli» sono opera [redacted] Gianvincenzo Cresta.

Il costo del biglietto è di 13 [redacted] per i posti in Galleria, di 18,50 per quelli in platea. Per informazioni [redacted] deve contattare la Cassa del teatro dalle 9,30 alle 12,30 o dalle 16,30 alle 19. Il numero telefonico è il seguente: 0183/61978. [m. v.]

Alessandro Haber stasera al Cavour

LAST - Minute

★★★
Grand Hotel Mondolè
[redacted] direttamente sulle piste, offre una vacanza all'insegna del confort e del divertimento con: piscina panoramica coperta, discoteca, animazione, parrucchiere, deposito sci, parcheggio, sala giochi

SPECIALE SETTIMANA BIANCA
dal 10 Marzo al 7 Aprile (escluso week-end di Pasqua) in poi M/P €225 lire 435.660 compreso Ski Pass Prato Nevoso
SPECIALE 4 giorni dal Lunedì al Venerdì: M/P €114 lire 220.734 compreso Sky Pass Prato Nevoso
[redacted]

per informazioni:
www.costadelsolehotels.com - e-mail: grandhotelmondole@costadelsolehotels.com
[redacted] Frabosa Sottana (Cn)
tel. 0174.334121 - fax 0174.334124
Tel. 800-473354
Fax 800-572270

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - [redacted] 0183.298.208

LA PROSSIMA PRIMAVERA SI CONCLUDERA' IL MEGA CANTIERE DELLA PASSEGGIATA. IN PORTO 1200 POSTI BARCA

Loano punta sul verde pubblico

Il Comune recupera aree da destinare ai servizi

LOANO

Entro la fine del decennio Loano recupererà alcune decine di migliaia di metri quadrati ad uso pubblico per giardini, aree verdi attrezzate, passeggiate e collegamenti pedonali. La città che ha sempre fatto del cemento, anche quello speculativo, il fulcro del suo sviluppo è ad grande urbanistico con ricaduta positiva sulla qualità della vita. Va detto che quasi tutti i Piani privati progettati passano attraverso altre colate di cemento con previsione decine di nuovi spazi al servizio della città. Ecco la mappa degli interventi principali.

PASSEGGIATA A MARE. Sulla promenade, i cui lavori rifacimento concluderanno nella primavera del prossimo anno, ci saranno oltre mila metri quadrati a disposizione dei pedoni, compreso le aiuole.

PORTO. Nel progetto definitivo per nuovo porto turistico che passerà da 600 ad oltre 1200 posti barca, sono pervisti ampi accessi per i pedoni con nuova passeggiata sopraelevata che arriverà sino all'estremo levante della città.

ZONA TURISTICA. Nuovi passaggi pedonali ampie verdi previste nella delle Vignasse dove sorgeranno o saranno ampliate 7 strutture ricettive. Il Piano deve tornare per (l'ultima volta?) all'esame del Consiglio comunale. Il via dei lavori entro un anno.

CENTRO STORICO. Sono già iniziate le demolizioni di alcuni manufatti all'interno delle vecchie mura nel «pentagono» che comprende l'ex cinema Perla, palazzo Doria e la Basilica di San Giovanni. Sarà una mezza «rivoluzione» per i pedoni con un nuovo accesso diretto fra corso Europa la piazza Comune, l'eliminazione delle auto da piazza Italia ed ampi spazi adibiti a verde pubblico attrezzato.

PONENTE. Sono in corso alcuni interventi edilizi privati nel ponente fra l'ex macello, il bocciodromo e via Prigliani. Le zioni con i privati prevedono ampie aree con verde pubblico.

STAZIONE. Resta solo da definire futuro utilizzo delle grandi aree, in centro, che libereranno (entro 10 anni?) dopo lo spostaa monte della linea ferroviaria. Un'altra grande occasione per la città. [a. r.]

Loano recupererà decine di migliaia di metri quadrati ad uso per giardini

Pietra, i vigili diventano bagnini

L'assessore Ciribì: «Devono essere preparati ad ogni evenienza durante i controlli estivi»

PIETRA L.

Da ieri quasi metà degli agenti della polizia municipale di Pietra Ligure vanno a «scuola» per conseguire il brevetto da bagnini. Il progetto del comando è quello di incrementare i servizi ed i controlli estivi in spiaggia. L'assessore Ciribì annuncia anche del «mercatino delle pulci» che prenderà il posto del mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato trasformato a volte in un vero mercato e comunque da tempo abbandonato.

VIGILI BAGNINI. Spiega l'assEdoardo Ciribì: «Non vogliamo fare ai nostri vigili i bagnini. Dieci di loro seguiranno il corso per il conseguimento del brevetto in modo da essere preparati ad ogni evenienza durante i controlli estivi. Le verifiche in spiaggia, da giugno a settembre, non più casuali ma programmate almeno una volta alla settima. Doteremo i nostri agenti di divise idonee con tanto di pantaloncini corti». E' pronto il progetto per la nuova sede del comando che sarà realizzata nell'ex dopolavoro Cral dei cantieri navali Rodriguez. Due sedi decentrate per il vigile di zona sono previste a levante nell'ex casello ferroviario e a ponente all'ingresso dell'ospedale Santa Corona.

MERCATINO. I veri artigiani ed antiquari hanno abbandonato da tempo le «piazza» di Pietra. Da fine marzo, sempre l'ultima domenica del mese, sarà proposto il «mercatino delle pulci» con hobbisti e collezionisti di oggetti materiali rigorosamente usati. Su punterà sullo scambio e meno sul commercio. Per tutto il 2002 il nuovo mercatino sarà allestito in piazza Rosselli. Hobbisti e collezionisti per questo primo periodo, quasi a titolo promozionale, non dovranno pagare l'occupazio del suolo pubblico. [a. r.]

LA LISTA CIVICA PIETRESE «RIDISCUTERE IL PROGETTO»

A Pietra e a Borghetto dibattito sulla ferrovia

Ora il sindaco Malpangotto vuole realizzare il raddoppio a monte interamente in galleria

BORGH

Borghetto si affida al parlaentare Enrico Nan nell'estremo tentativo di far modificare tracciato a monte della ferrovia. A Pietra invece l'amministrazione comunale conferma la validità dell'attuale ip di tracciato.

Il sindaco Malpangotto ha inviato al parlamentare di Forza Italia del collegio una corposa documentazione nel quale si sostiene la validità della richiesta di realizzare tutto in galleria raddoppio a monte. Dall'ultima riunione in Regione era una bocciatura sostanziale delle richieste avanzate dai borghettini. Secondo l'amministrazione l'ubicazione della stazione e il percorso della strada ferrata in superfice provoche «problemi all'ambiente ed alla viabilità».

Il Consiglio comunale ha respinto richieste della Lista Civica Pietrese di ridiscutere il progetto. Pietra, nell'ultima ipotesi di tracciato, avrà una fermata per i soli treni locali realizzata sorta cavalalzò una decina di metri vicino a località Scarincio. «Per ottenere una semplice fermate, con pochi treni, si sacrificherà il territorio», ha detto la Lista Civica. «Questa resta ad oggi l'unica soluzione tecnica per non bloccare di nuovo l'iter del progetto di anni», hanno detto gli assessori Schiaffino e Palmarini. [a. r.]

[redacted]

ALASSIO

Barca rischia di affondare per una falla nello scafo

Una barca di 7 metri, ta nel porto «Luca Ferrari», ha rischiato di affondare ieri pomeriggio per una falla interna che ha riempito d'acqua lo scafo. Il pronto intervento alcuni marinai e dei carabinieri ha risolto l'emergenza. [m. br.]

ALBENGA

Morte paziente rinviato processo medici

E' stato rinviato 18 ottobre il processo che vede uno staff di 4 medici e infermieri del Santa Corona imputati per «omicidio colposo». Ieri tribunale sono ascoltati alcuni testimoni in merito all'episodio contestato, avvenuto nel 1994. [m. br.]

[redacted]

Contributi per gli affitti domande fino al 4 aprile

C'è tempo sino aprile per presentare domanda, da parte delle famiglie in disagiate condizioni economiche, per ottenere contributi a fondo perso sui canoni di locazione. Lo ha noto in un comunicato l'assessorato alla sicurezza sociale del Comune. [r. sr.]

FINALE L.

Critiche progetto della «club house»

Non piace la «club house» prefabbricata, installata sulla spiaggia dei Neri a Finalmarina, per ospitare associazioni legate alle attività del mare. L'osservazione è stata fatta, nell'ultimo Consiglio comunale, dal consigliere Nicola Viassolo. «In effetti ci aspettavamo una "costruzione" diversa», ha detto in aula il sindaco Pier Paolo Cervone. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Santa Corona e Asl intesa sulle prestazioni

Si susseguono le riunioni fra gli esperti dell'Asl 2 Savonese e dell'azienda ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure per definire l'accordo sulle prestazione fornite dal nosocomio residenti in provincia. La decisione inciderà notevolmente sui bilanci dei due enti. [a. r.]

[redacted]

Rimossa un'auto al giorno dalla polizia municipale

Sono stati 355 i veicoli fatti rimuovere lo scorso anno dalla polizia municipale Loano: in pratica una media di un veicolo al giorno. E' uno dei dati più significativi ad emergere dalla relazione sull'attività del 2001 resa nota dal comando di via dei Gazzi. [a. r.]

DOPO LE PROTESTE DEI MALATI COSTRETTI A RAGGIUNGERE A FATICA L'RSA

Un moderno ambulatorio per gli anziani di Alassio

ALASSIO

Dall'ex-ospedale ad un nuovo ambulatorio nella centralissima via Robutti. Sarà qu il futuro del «Centro prelievi» che dai più accessibili locali di piazza Paccini era stato dislocato negli ultimi anni a piano terra della Rsa di via Adelasia, nella prima zona collinare, alle spalle del della città. Non senza una m a proteste da parte degli utenti (soprattutto quelli anziani), costretti ad affrontare una faticosa salita per un semplice esame del sangue.

Nei giorni scorsi il manager dell'Asl Ubaldo Fracassi e le responsabili dei servizi dell'Azienda sanitaria locale hanno incontrato Loretta Zavaroni, assessore alla sanità del Comune di Alassio, per discutere di alcune tematiche sanitarie importanti per la città. «Abbiamo pensato di far in modo di spostare nuovamente il centro prelievi in centro. L'intenzione è quella di utilizzare alcuni di via Robutti, che a fianco della stazione. Saranno molto più accessibile per anziani, handicappati, cardiopatici e tutti coloro che hanno problemi ad affrontare la salita di via Adelasia per raggiungere l'ex-ospedale. Sul centro prelievi di Alassio, gravitano anche i pazienti di Laigueglia, Andora e dell'entroterra. Sono una quarantina al giorno», ha spiegato Loretta Zavaroni.

poi aggiunto l'assessore alassino: «Durante l'incontro sono state affrontate anche altre problematiche. C'è infatti in previsione un potenziamento del servizio di dialisi-vacanza per i turisti». [m. br.]

EXPO ECOLOGICO A LAIGUEGLIA

«Giornata mondiale per l'ambiente»

Avrà suggestivo scenario il borgo di Laigueglia la prima manifestazione nazionale all'aperto dedicata alla comunicazione ambientale. Si chiama «Eco Ambiente-Premio Laigueglia Expo» e si svolgerà dal 5 all'8 giugno. L'importantissima iniziativa, voluta in coincidenza la «Giornata mondiale l'ambiente», è promossa dal Comune di Laigueglia e dalla Regione Liguria, con il patrocinio Ministero dell'Ambiente e Provincia di Savona, e si prefigge di portare alla ribalta «nuove idee per comunicare». Sarà suddivisa in 3 grandi momenti: expo, premio e seminario formazione. La Eco-Expo all'aperto, con importanti stand allestiti nelle piazze borgo (su 3 mila metri quadrati), presenterà prodotti, servizi e tecnologie innovative. Il «Premio Laigueglia», sarà invece un riconoscimento (a comuni, regioni, province, servizi giornalistici, trasmissioni tv siti internet) che premierà le più significative azioni di comunicazione ambientale. Venerdì 7 giugno, infine, si terrà seminario di alta specializzazione: «La gestione della notizia e i rapporti con i media in materia ambientale». Ci saranno inoltre diversi congressi.

L'INVITO DELL'ASSESSORE AL TURISMO DI ALASSIO ALLA FIGLIA DI RE HARALD

La Riviera tenta la principessa

Martha di Norvegia risponde all'invito del Comune

ALASSIO

«La Principessa Martha Louise mi ha chiesto di ringraziarvi per la cortese lettera di invito a venire nella Città di Alassio». Inizia con queste parole breve missiva arrivata nei giorni all'ufficio turismo del Comune Alassio dalla reale di Norvegia. Porta la firma di Mari Sorli, la segretaria privata della principessa Martha. Si tratta di risposta all'invito che l'ex assessore turismo Adriano Berrino aveva rivolto alla giovane figlia del re Harald di Norvegia, vista la singolare storia d'amore con uno scrittore. Berrino avrebbe voluto avere come ospite di Alassio la trentunenne principessa che ha rinunciato al gue blu stare accanto all'amato Ari Behn. Una d'amore che ben si sarebbe ambientata nella «Città degli innamorati», così come è stata battezzata ufficialmente, con tanto marchio registrato, la città del Muretto, pochi giorni prima di Valentino.

La Principessa Martha Louise

La risposta della principessa a Berrino non come un deciso. Anzi, dimostra innanzitutto carineria e gentilezza nel rispondere all'invito partito dall'Ufficio turismo di Alassio. Prosegue la segretaria privata Mari Sorli nella lettera che reca in alto il logo della reale: «La Principessa non ha la possibilità di venire a visitarvi in un prossimo futuro, ma vi contatteremo quando troverà tempo di venire a vedere la vostre bella città, in un altro momento».

Il giorno ideale per accogliere la principessa Martha, che ha scelto una vita borghese rinunciando titolo reale, sarebbe stato quello di San Valentino. Era però poco probabile che lei ricevesse in tempo utile per decidere la missiva inviata da Adriano Berrino. Un contatto con la casa reale di Norvegia, però, è stato ato. Chissà che non possa essere concretizzato per la festa degli innamorati del 2003. L'invito dell'assessore a Martha, «protagonista di storia d'amore di un sogno al contrario», era stato posto con un risvolto benefico. Comune, nel caso la principessa fosse venuta ad Alassio, avrebbe infatti devoluto una di denaro istituto da lei direttamente indicato. La beneficenza è rinviata. [m. br.]

VINCENZO ZANDONELLA E' IN FORZA PRESSO IL DISTACCAMENTO DI ALBENGA

Pompiere campione di maratonina

Ha percorso 21 chilometri e 97 metri in 1 ora 8 minuti e 54 secondi

Vincenzo Zandonella, 32 anni

Non ha solo dimestichezza con idranti, scale e mezzi antincendio. E' anche quello più abituato a scattare, non soltanto, servizio, per qualche emergenza. Vincenzo Zandonella, 32 anni, residente ad Imperia e da tre anni in forza presso il distaccamento di Albenga del comando vigili del fuoco di Savona, si è aggiudicato il primo «Campionato italiano di mezza maratona» per vigili del fuoco. La gara si è svolta domenica all'interno della «Maratona di Piacenza», una manifestazione a carattere internazionale che ha visto la partecipazione di 1.600 atleti.

I vigili del fuoco partecipanti, in arrivo da tutta Italia, erano 163. Zandonella arrivato primo nella «maratonina» dedicata ai pompieri, percorrendo chilometri e 97 metri in 1 ora 8 minuti e 54 secondi, davanti a Stefano Sartori dei vigili del fuoco di Trento e Olivo Bozzatelli di Bergamo. Si è inoltre aggiudicato un dignitosissimo sesto posto nella classifica generale della «Piacenza Marathon». Il pompiere ingauno non è nuovo ad esperienze importanti e gratificanti. Possiede infatti a sua un nutrito palmares di successi ottenuti in Italia e all'estero.

«Faccio atletica leggera da quando avevo anni. Ho fatto il vigile del fuoco a Torino e , prima di arrivare ad Albenga, tre anni fa. Ho gareggiato a livello nazionale ed internazionale. Nel 1989 ho partecipato al campionato mondiale in Nuova Zelanda», ha spiegato pompiera-maratoneta.

Ieri al distaccamento dei vigili del fuoco di Albenga c'era aria di contentezza per il collega-supercampione.

«E' un in gamba e già pluripremiato. lo merita», hanno commentato tra un intervento e l'altro i colleghi ingauni di Vincenzo Zandonella. [m. br.]

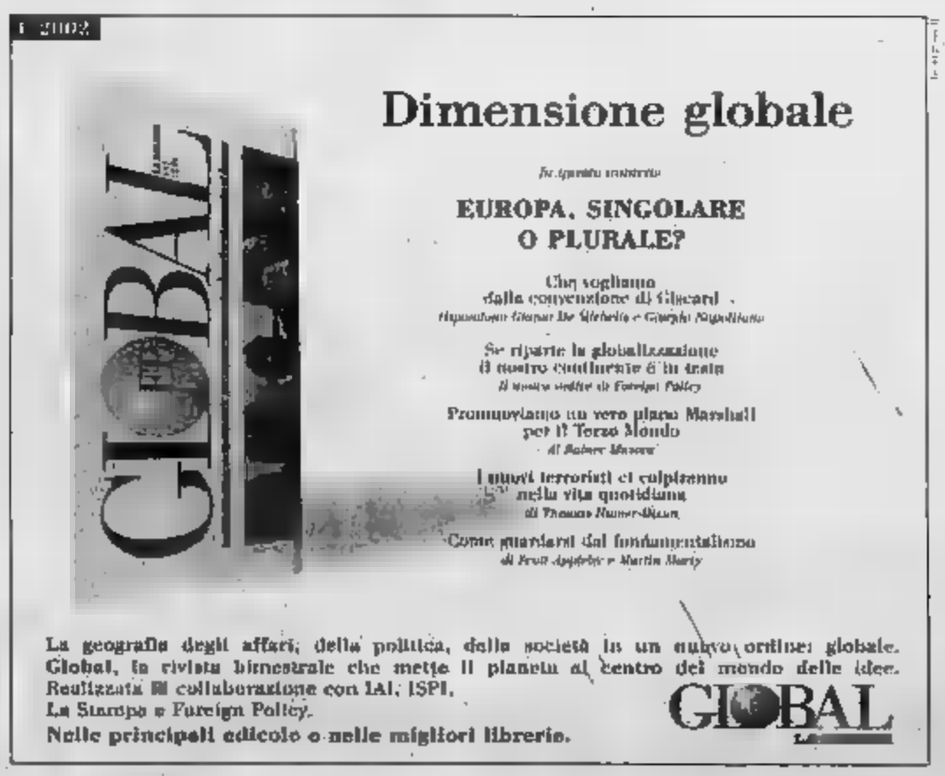
MATTINA IN VIA SAVONA

Allarme all'Asl per un busta sospetta Ceriale

CERIALE. Allarme antrace negli uffici dell'Asl. La segnalazione giunta ai vigili del fuoco e ai carabinieri ieri alle 10,30. Nello smistare corrispondenza, gli addetti dell'ufficio di via Savona sono stati insospettiti da un bastone gonfio di qualcosa di sospetto.

Come impone la legge si proceduto alla segnalazione e allo sgombero, a titolo precauzionale, dell'ufficio stazionavano, in agli sportelli, decine di persone. L'attesa che si accertasse la reale consistenza della missi è durata meno di un'ora e, sempre grazie ai vigili del fuoco di Albenga.

La situazione tornava alla normalità (e la lettera recapitata) la mezzogiorno. A Ceriale, tre mesi fa, si registrò un altro caso sospetto di lettera all'antrace: fu rinvenuta nella cassetta postale una abitazione privata sulla via Aurelia pacco gonfio e polveroso che aveva sollevato legittimi dubbi. [r. sr.]



[redacted]

SAVONA E PROVINCIA

[redacted]
CHIABRERA Tel. 019-820409.
Uovo vagabondo Teatro ragazzi
Ore 10.

ASTOR. Tel. 019-854027.
OGGI RIPOSO.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825 714.
A beautiful mind.
Ore 16-19,30-22,15.
€ 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il favoloso mondo di Amelie.
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
€ 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Danni collaterali
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

ELDORADO. Tel. 019-820.563.
Kate & Leopold
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
€ 6,70-4,70.

[redacted] Tel. 019-8386322.
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film e luci rosse.
Ore 15-22,30
€ 5,16-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16. €4,10-3,10

[redacted]
COLOMBO Tel. 0182-640 263.
Ali
Ore 19,50-22,30.
€ 5,50-3,50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-840.427
A beautiful mind
Ore 20,15-22,30
€ 6,00-4,00-3,00.

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-51419.
Kate & Leopold
Ore 20,30-22,30
€6,00-4,00-3,00.

ASTOR Tel. 0182-50987
I 13 spettri
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

[redacted]
CINEMA TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO.
Ore 15-17 € 4,21-3,10

[redacted]
VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,16-4,13-3,10

[redacted]
CINETEATRO BASSIANI Tel. 019/692918.
OGGI R[redacted].
Ore 16-20,15-22,45.
€ 6,00-4,50

[redacted]
ANNA Tel. 019-5090363
OGGI RIPOSO
Ore 19,30-22,15 (nei festivi anche alle 15).
€ 5,20-4,20

[redacted]
ONDINA. Tel. 6[redacted].
O[redacted] RIPOSO.
[redacted] 15,30-18-20,30-22,45. € 6,00-4,50.

[redacted]
[redacted]**ANESE** Tel. 019-669 961
Impresa trasporti
Ore 21. € 5,20-4,13-3,10

[redacted]
Teatro [redacted]
OGGI RIPOSO.
Ore 21,30. € 4

[redacted]
VERDI 1 019 97 249.
A beatiful mind
Or 20,25-22,50 € 7,00-5,00.

VERDI 2 019 97 249.
I tredici spettri
Ore 21-22,50
€ 7,00-5,00.

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]
AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.45
Sposami Kate
Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595,91.45.
Vidocq
Or.: 18; 18,10; 20; 22,30.

ARISTON MULTISALA T. 010-247.35.49. **Pas.** Or.: 15

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.

AURORA Tel. 010-592 625.
Il colpo.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted]**EX PORTO ANTICO.** Tel. 010-254.18.20
I 13 spettri. V.M. 14.
Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. [redacted] 18.20:
Il mio amico vampiro. Or. 15.10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ali. Ore. 15,15; 18,30; 21,45; 21,45; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Kate & Leopold Or. 15; 17,30; 20. 22.30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Vidocq Or 14,45, 15.45, 16,45; 20,45. 22.45, 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
I perfetti innamorati Or. 15,20; 17,40; 20; 22,20, 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18 20.
Il signore degli anelli Or. 15; 16 20; 21,40; 1

CINEPLEX PORTO [redacted]**O** Tel. 010-254.18 20
[redacted] **mind** [redacted]: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted] 18.20.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14,45-16,45-18,45-20,45-22,45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Danni collaterali Or.: 15,45; 18,05; 20,25; 22,45; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Vanilla sky. Or.: 17,20; 20; 22,40; 1,15

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
A beautiful mind. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

[redacted]**ISALA.** T[redacted]586 419.
[redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164, Tel. 010-377.95.35
Il Signore degli Anelli.
Ore 18,15; 21,30

LUX Tel. 010-581.691.
I 13 spettri. V.M. 14. Or. 15,30; 17,20; 19,10; 22,50

ODEON Tel. 010-362.82.98.
Vanilla Sky. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

OLIMPIA Tel. 010-581.415.
Beautiful mind Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Ali**
Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Kate & Leopold. Or.: [redacted]: 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Mulholland drive. Or.: 16,30; 19; 22.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Black Hawk down. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
I perfetti innamorati. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ven. e sab.: 15,40; 18,30; 21,40; 0,30. Da dom. a gov.: 14; 16,50; 19,40; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I 13 spettri. V.M. 14. Or.: 14,10; 16,20; [redacted]; 20,40; 22,50; ven. e sab. anche 1

[redacted]. Tel. 199.123.321.
Vidocq. Or.: [redacted]; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 ven. e sab. anche 1. [redacted] domenica 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Kate & Leopold.
Or.: 14; 17,20; 20; 22,30, ven. e sab. anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321.
Sposami, Kate!
Or.: 14,50; 17,20; 20; 22,20; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [redacted].
Ali. Or.: 15,30; 18,40; 21,50

UCI CINEMAS FIUMARA. T. 199 123 321
Gli ultimi fuorilegge.
Or.: 16,10. ven. e sab. anche 0,50

[redacted]. 199.123.321.
[redacted]
Ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23; da dom. a gov.: 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [redacted].123.321
Il nostro matrimonio è in crisi
[redacted]: 15,40; 17,50; 20,20; 22,30; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Danni [redacted]
Or.: 15,20. 17,50; 20,10; 22,30, ven. e sab. [redacted] 0,50

UCI[redacted]**AS**[redacted]. 199.123.321.
I perfetti innamorati.
Or.: 17,40; 20,10; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
The Shipping News.
[redacted]: 14,40. 19,50 ven. e [redacted] anche 1; [redacted] 17,20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321
La rapina
Or.: 14,50; 19,50. ven. e sab. anche 0,50; solo domenica 17,40; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Black Hawk abbattuto
Or.: 17. 22,10. solo domenica 14,30; 19,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci
Or.: 17,20; 22.40; solo domenica 15,20; 20,10

[redacted]**S FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
Il mio amico vampiro. Or.: 15*. *No venerdì

[redacted] **CINEMAS FIUMARA** Tel. 199 123 321.
Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,30; 22

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 123.321.
Vanilla Sky. Or. 17*. 19,40; 22,20; [redacted] sab. anche 1. * No venerdì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I marciapiedi di New York
Or.: 15,20; ven. e sab. anche 0,40

[redacted], 199.123.321.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 17,10; 19,50; 22,30

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. [redacted] RIPOSO

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE T. 010-987 71 30.
OGGI RIPOSO

[redacted]
EDEN Tel. 010-69.812,00
Il favoloso mondo di Amelie. Ore 21

[redacted]
S.[redacted] Tel. 010-320.25.64.
[redacted] **mondo di Amelie.** Or.: 20,15; 22,30; sab/dom 15[redacted]; 17,45; 20,15; 22,30

[redacted]
AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.
I perfetti innamorati
Ore 21

[redacted]
AMBRA. **Il favoloso mondo di Amelie.** Ore 21,15

[redacted]
C[redacted] OGGI RIPOSO

[redacted]
SALA [redacted]. OGGI RIPOSO

[redacted]
CINEMA FONTANABUONA MOBLEDONE
Tel. 0185-92.577. OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel. 0185-286 033.
A beautiful mind. Ore 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted]
AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95.
Kate & [redacted]
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-50.781. **Ali** Ore 16,10; 19; 22

[redacted]
CANTERO. Tel. 0185-363.274
OGGI RIPOSO
Domani: **[redacted] & Leopold** [redacted]: 15; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Apocalypse now.
Or.: 16; 21,15

[redacted]
ARI[redacted]. 0185-41.505.
A beautiful mind. Or.: 20; 22,20 sab 16,50; 20; 22,30 dom 15,10; 17,30; 20; 22,30 (chiuso mercoledì)

[redacted]
AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Le vie della viole[redacted]
Ore 21,15.

L.A.R. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
I misteri del giardino di Compton House.
Ore 20,30.

NICKELODEON. Tel. [redacted].
OGGI RIPOSO.

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted]
POLITEAMA GENOVESE
La piccola bottega degli orrori.
Ore 21: € 26-21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
OGGI RIPOSO. Da domani «Quel che sapeva Maisie» Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Giochi di famiglia di B. Srbljanovic.
Ore 20,30.

DIANA - Teatro [redacted]. Via Paggi 43 b
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM E. MONTALE.
Clavicole di un gioco, balletto ispirato a «Il mondo analogo». Ore 21.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Nel foyer Teatro a mezzogiorno dalle 12,30 alle 14,30. **Shopping & Fucking** (V.M. 16 anni). [redacted].

TEATRO DELLA TOSSE - SALA GIGI CAMPANA
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO.

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]
CAVOUR.
Tel. 0183-61978.
Ore 21 **Tango d'amore e di coltelli**

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20,15-22,40
Euro 4

DANTE
Tel. 0183-293820.
OGGI RIPOSO

IMPERIA
Tel. 0183-292745
Kate & Leopold
Orario 20,15-22,40
Euro 4

[redacted]
POLITEAMA.
Tel. 0184-495930.
Cineforum.
Morì con un Felafel in mano
Spettacolo unico ore 21
Ingresso riservato[redacted]

[redacted]
CAPITOL
Tel. 018443440
OGGI RIPOSO

[redacted]
OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai
Gocce d'acqua su pietre roventi
Spettacoli 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito:
[redacted]ghera.it.

[redacted]
CRISTALLO
Tel. 0184-206048
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] **MISCO**
Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]N
Tel. 0184-506.060
Chiuso per allestimento [redacted]

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per Festival

[redacted]**-Sala 1.**
Tel. 0184-506.060
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 060
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival

CENTRALE. Tel. 0184-597320.
Kate & Leopold
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

TABARIN. Tel. 597822.
Il nostro matrimonio è in crisi
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

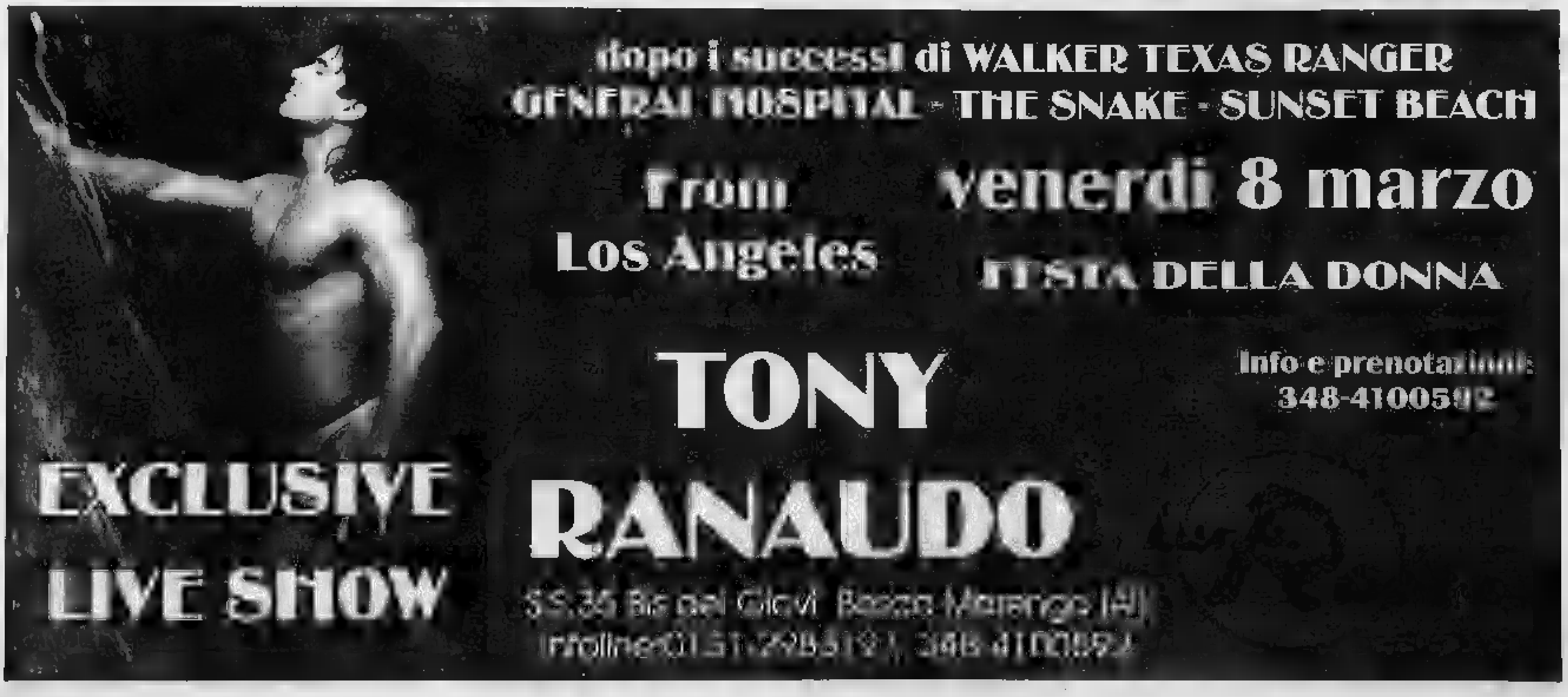
SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
A beatiful mind
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70-4.

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

LE TRAM[redacted]

Antonio Albanese protagonista de: «Il nostro matrimonio è in crisi».

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la [redacted] di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel [redacted] a lungo in [redacted] con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Michael [redacted] («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
BLACK HAWK [redacted] Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice.
BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga d[redacted] approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna [redacted] suoi sogni.
[redacted] **HARRY** [redacted] **ALBE**[redacted]. Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio [redacted]se che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo [redacted] amici trentacinquenni che [redacted] a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde [redacted] e figlia [redacted] attentato e, deluso dai risultati [redacted] indagini della polizia, decide [redacted] farsi giustizia [redacted] solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
IL FAVOLOSO [redacted] **DI AMELIE.** Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo.
KATE [redacted] **LEOPOLD.** Commedia. Nella vita [redacted] manager in [redacted] Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.
INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese.
LUNEDI' [redacted] Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in [redacted] stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità.
I PERFETTI [redacted] Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e [redacted] Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) [redacted] impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta [redacted] scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
[redacted] Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi [redacted] (F[redacted] Pi[redacted]) a preparare con [redacted] rispettive fidanzate il matrimonio più volte rinviato.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia [redacted] due sposi [redacted] si dividono la prima notte di nozze.
[redacted] Drammatico. L'esordio [redacted] regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigio[redacted] del deserto.
PAZI Drammatico. Il film [redacted] Renato De Maria descrive l'opera del [redacted] pianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di [redacted] personaggi.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo che vuole impossessarsi di un anello dagli [redacted] poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
SPOSAMI, KATE! Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti [redacted] relazione.
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la [redacted] uomo (Kevin Spacey) innamorato di [redacted] che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde [redacted] oscuro [redacted].
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames [redacted] rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq (Gerard Depardieu), il celeberrimo detective della Parigi [redacted] 1830 alle prese con un'indagine.



NUOVO TERREMOTO, ROSSOBLU' AFFIDATI AL «DELFINO» DI SCOGLIO

Il Genoa caccia Reja Ora tocca ad Onofri

Un'immagine del pubblico genoano: i tifosi da tempo sono in aperta contestazione

Danilo Sanguineti

GENOVA

Via Reja, dentro Onofri. La decisione data per inevitabile domenica sera, diventata meno probabile lunedì mattina, è stata ufficializzata alle 16 di ieri pomeriggio, quando il presidente Luigi Dalla Costa ha dato via libera a terzo cambio della guardia della travagliatissima stagione rossoblù.

Anche questa operazione è stata compiuta nel più completo caos, come è nello stile della presidenza dalla Costa e purtroppo una quasi costante degli ultimi dieci anni del Grifone. Domenica ricorre proprio il decennale dell'impresa del Genoa all'Anfield Road, quando la squadra allenata dal grande Osvaldo Bagnoli (che qualcuno allora si sognava di criticare...) regalò spettacolo anche in Europa. E domenica il Genoa ha toccato il fondo (almeno si spera): seconda sconfitta casalinga consecutiva, la serie C (quartultimo posto) solo tre lunghezze più in basso, calendario tutt'altro che favorevole.

Serviva una scossa. I tifosi, meravigliosi per passione e senso di responsabilità, hanno dato il primo segnale: «Una settimana di stipendio in beneficenza all'Istituto pediatrico Giannina Gaslini di Genova». E' questa la richiesta che un gruppo di sostenitori rossoblù ha presentato domenica sera ai giocatori del Genoa, una sorta di «risarcimento» per la sconfitta interna contro l'Ancona. La squadra ha accettato e all'iniziativa si è unito anche il presidente Dalla Costa.

L'annuncio veniva confermato in serata, dopo la dura contestazione di una parte della tifoseria genoana all'esterno dello stadio e dopo un incontro tra una rappresentanza di sostenitori ed i giocatori. «Premesso che i risultati negativi non sono frutto del mancato impegno di noi calciatori - spiega il comunicato dei giocatori - la squadra accetta l'invito che le è stato rivolto dai tifosi di devolvere a scopo benefico all'Istituto Giannina Gaslini l'importo corrispondente ad una settimana di emolumenti».

«A quanto sopra esposto - conclude la nota a firma "i calciatori del Genoa Cricket and Football Club" - si unisce anche il presidente Luigi Dalla Costa che contribuirà con una donazione personale». L'imprenditore mestrino intanto si incontrava con Edy Reja per mezz'ora a porte chiuse. Poi ripartiva di gran carriera per Mestre. Tutti attendevano l'annuncio del cambio ed invece, Dalla Costa, ancora una volta sorprendendo tutti, affermava: «Niente è scontato, ho trovato Reja deciso a lasciarmi prendere dallo sconforto. Gli ho detto che dormirci su avrebbe fatto bene ad entrambi. E' comunque certo che sia io che lui avremo un lungo battibecco con il cuscino... Il momento è grave».

Alla fine entrambi debbono aver trovato il sonno ristoratore. Infatti ieri la situazione, data ancora per bloccata in mattina, si è improvvisamente chiarita attorno alle 15. Reja è stato esonerato e la squadra sarà affidata a Onofri, come da più parti si chiedeva. L'ex libero rossoblù, che sta facendo molto bene alla guida del settore giovanile (le squadre del Grifone sono in testa o tra le prime della classe dei loro campionati), è considerato il braccio destro del Professore, l'unico che non abbia perso la faccia quando Scoglio ha abbandonato precipitosamente la compagnia e lasciato nelle peste la società e la squadra.

Conoscе i giocatori e soprattutto può tentare di mettere rimedio a situazione atletica semplicemente preoccupante. Il potrà riportare all'ordine qualche «pezzo da novanta» della squadra che si sospetta abbia fatto uno «sciopero bianco» durante l'interregno di Reja. Qualche maligno però ha sottolineato come la scelta di Onofri fosse comunque obbligata perché il presidente, che dovrà già pagare stipendio a Reja sino alla fine della stagione, non intendeva nè voleva accollarsi un'altra spesa...

SERIE B DI CALCIO FEMMINILE

Il Varazze stende l'Albenga: 4-0

Il derby lo aggiudica il Varazze che batte Andora l'Albenga con un 4-0 (doppietta di e di Cagnoni e Cadeddu). L'altra ligure Sarzana violato il campo del Cagliari per 2-1 (a segno Manfredi e Andreani). Il derby ligure di serie C è a pannaggio delle biancoverdi di Lucchesi che vanno vantaggio con Villa su pallonetto al 10' del primo tempo. Nella ripresa raddoppia la Cagnoni dopo quarto d'ora e chiude la p. Villa ragazza assist per Cadeddu che segna il terzo gol, infine la stessa bomber segna doppietta personale all'ultimo minuto. Gli altri risultati: Nuoro-Juventus 0-4, Vallassinese-Geas Sesto 3-0, Bergamo-La Chivasso 6-1, Aurora Milano-Segratese 1-7, Biellese-Tradate 2-5. Classifica: Bergamo punti 52; Tradate e Vallassinese 41; Segratese 40; Varazze 32; La Chivasso 28; Aurora Milano e Juventus 22; Sarzana 18; Albenga 17; Cagliari 12; Nuoro e Geas Sesto 10; Biellese 9. [en. for.]

CONTINUA L'«INTERPROVINCIALE» DI BOCCETTE

La situazione nei campionati

Entra nel vivo il campionato interprovinciale a boccette per la massima divisione che per i tre raggruppamenti Cadetti. Copertina per la serie A che ha proposto le sfide della di ritorno. Un turno quanto mai equilibrato considerato che si sono registrati ben cinque pareggi. Lotta aperta per i primi tre posti che qualificano direttamente per i playoff in programma a maggio nel palazzetto dello sport di Loano.

Questi comunque i risultati con relativa classifica: Loano-Carla Imperia 6-0; Lorenzo Vado-Cavalluccio Marino Pietra Ligure 3-3; Mercato Sestri Ponente-Cin Cin Borghetto 3-3; Sport Finale-Dlf Savona 3-3; Cavalluccio IV Pietra Ligure-Lady Diano Marina 3-3; Moneta Albenga-Pimpi Spotorno 3-3. Classifica: Cin Cin punti 60; Cavalluccio IV e Lorenzo Vado 59; Haiti 57; Cavalluccio Marino 54; Sport Finale 53; Mercato 48; Carla, Lady e Moneta 46; Dlf 44; Pimpi 40.

Nella B1 invece continua senza sosta il dominio del Cin Cin Borghetto: del resto questo gabs vanta una grande tradizione nel campionato cadetto. Ecco comunque i risultati: Giardini Borghetto-Ariston Arma 3-3; Lady Diano Marina-Duomo 5-1; Carla I Imperia-Haiti Loano 1-5; Garden Ceriale-La Posta Bordighera 3-3; Cin Cin Borghetto-Master Drome 3-3; Sport Pietra-Stella Duemila 2-4. Alle spalle del Cin Cin che conduce con 67 punti si trovano Stella Duemila e Lady Diano Marina.

Nella B2 il Caffè Gavioli è riuscito, dopo un lungo inseguimento, a sorpassare il S. Genesio e portarsi in testa alla classifica con 57 punti. Occhio anche al Cavalluccio IV con . Risultati: Carla II Imperia-Caffè Gavioli Loano 0-6; Zinolese 1-Cavalluccio IV Pietra Ligure 1-5; Cavalluccio Marino-Lord Nelson 5-1; San Genesio-Sport Finale 3-3; La Boccia Carcare-II Asl II 3-3.

Nella B3 invece continua a comandare la Democratica Sestri Ponente con 60 punti seguita, a quattro lunghezze, dalla Sciarborasca. Ecco comunque i risultati: Lord Nelson I Spotorno-Agoma Genova 3-3; Democratica Sestri Ponente-Quinto Elemento 5-1; Dlf II-Sciarbo- 2-4, II Asl II-S.Genesio 5-1; Amici Certosa-Ta berna Cogoleto 4-2.

In C, campionato alla prima edizione, comanda senza problemi il Cavalluccio Marino Pietra con 94 punti. Risultati: Zinolese-Circolo 6-0; Cin Cin-Garden 4-2; Pimpi Spotorno-Giardini I 3-3; Como-Giardini II 6-0; Dlf Savona-Moneta Albenga 1-5; Cavalluccio Marino-Roma 3-3; Stella Duemila-Sport Pietra 3-3. Nel campionato Stecca questi i risultati della quarta giornata: Cengio-Trifoglio 1-4; Ceva-Mondovì 4-1; Caffè Savona-S. Giuseppe 1-4; Centro Biliardo-Bar Lorenzo 4-1; Franca I-Saint Vincent I 3-2; Saint Vincent II-Franca II 4-1. [g. o.]

VELA

RISULTATI COMPLETI E PROTAGONISTI DELLE REGATELIGURI: MOLTI GLI SCAFI E GLI SKIPPER AD ALTO LIVELLO

Ecco il favoloso mondo di «Amelie»

La barca di Marco Besio ha vinto il Campionato invernale

Il 24 febbraio è stato un gran giorno per «Amelie» di Marco Besio, che si è aggiudicata il 12° Campionato invernale ponente 2001-2002. Solo 26 delle 34 barche hanno completato la regata, perché mezz'ora dopo la partenza un colpo a nodi ha messo a dura prova gli equipaggi: si attesi quasi venti minuti prima che il vento si ristabilisse sui 20 nodi, per accompagnare il della gara affiancato da un bellissimo sole. Rimane il brutto ricordo a Just a Joke per una ragazza dell'equipaggio caduta in mare per raffica di tramontana proprio nel punto più critico del percorso, al giro della boa miglio e mezzo al largo di Albisola: la prodiera è volta in acqua e la barca è sbandata. Il Comitato di regata che vigilava sulla boa recuperato ragazza e l'ha riportata a Varazze, dove la barca era salpata, ma accolti da tal flagello di e dalla diramazione di avviso burrasca, al punto che la Capitaneria di Porto ha addirittura valutato con il Comitato di regata l'ipotesi di annullare la prova. Il disteso al largo e le barche sotto controllo hanno portato all'autorizzazione al proseguo della gara.

Nella categoria Ims il maestrale ha fatto entrare nel vivo la gara sin dalla partenza. Helga III e Vega sono arrivate per prime alla boa di bolina, 15 secondi dopo Elo II e Adabai, dopo un minuto Amelie, Lancelot in ritardo di 3 minuti per difficoltà a gruà. Al secondo occo per prime Vega e Amelie, dopo un minuto Helga III pressata da Lancelot. terzo giro Amelie è rimasta sola in testa, vincendo dopo 57 minuti di regata, seconda Helga III e due minuti e terza Lancelot a 4.

Ecco quindi la vittoria per Amelie, Dufour 414 Trophy di Marco Besio dello Yci, che si aggiudica il 12° Campionato invernale del ponente, esponendo un tabellino di marcia con due vittorie, due piazzamenti e un terzo posto. Al secondo gradino del podio la campionessa in carica Helga III di Francesco Pastorino del Cv Cogoleto. Scompagina le aspettative, meritatamente, Helsingor di Giorgio Saettone della Lni Savona che si piazza al terzo posto.

Nella categoria Pms, Sunny II ha condotto tutta la prova, a un minuto e mezzo Sea Bubble e poi, dopo 4 minuti, Bambina Ponsicchi della Lni Genova Centro, che si è comunque piazzata seconda e che, due vittorie e due piazzamenti, si è aggiudicata il 12° Campionato ponente nella categoria Pms.

Just a Joke, ancora, J24 di Marcello Maresca dello Yci, si è aggiudicato il campionato nel gruppo C Pms 4 vittorie, un piazzamento e il ritiro nell'ultima prova. Campione invernale del ponente nel gruppo D Pms è Grisoù, «Ec 26 modif» di Camilli-Motta-Tissone della Lni Savona: tre vittorie e due piazzamenti. [r. p.]

GIRONDA ALBENGANESE

Ha vinto Massimo Bolletti

L'alassino Massimo Bolletti ha vinto la Gironda Albenganese divenuta in pochi anni ormai una classica della vela, con 10 classi al via. I portacolori del circolo nautico di Alassio ha preceduto in tempo compensato Stefano Baldo del Centro Albenga e Luca dell'Associazione sportiva Aquilia. Tutti e tre hanno regatato un'imbarcazione laser. Ecco i risultati della Gironda. Nella classifica assoluta troviamo Boletti, Baldo e Barbera mentre al quarto posto è piazzato Ripamonti. Nel laser Boletti ha preceduto Ripamonti del Centro Nautico Albenga, mentre nel radial si è imposto Giacomo Giribaldi sempre per il Centro Nautico Albenga. Nella classe F.J. Saccucci-Toselli del Centro Nautico Albenga mentre nel 4.7 successo di Antonio Sordella. Nel top 16 sul gradino più alto del podio sono saliti Cappa e Montone della Lni Albenga. classifica per società il Circolo Nautico Albenga 23,5 punti si è imposto davanti al Circolo Nautico al Alassio e all'associazione Aquilia e Lni Albenga. [r. p.]

GOLF CLUB

I risultati del fine settimana

GARLENDA. Entra nel vivo la lunga stagione del Golf club. Lo scorso weekend è disputato il Trofeo Garlenda, 36 buche medal, che ha registrato nella Prima Categoria il successo di Mimmi Guglielmone (140) che ha avuto la meglio su Isabel Chillemi (142) e Carlo Marangoni (143). I tre hanno dato vita ad gara di colpi di che si è soltanto all'ultima buca. Nella Seconda Categoria è salito sul gradino più alto del podio Giuseppe Chillemi (145) che ha avuto la meglio su Silvia Buffa (146) e Donatella Manera (148). Nella Terza Categoria invece la vittoria è andata a Riccardo Chinetti (146) che ha preceduto Robert Boot (146) e Paola Sciolli (153). Antonella Quadrelli ha invece vinto il premio relativo Lady con 153 mentre Franco Corazzi si è imposto nei Seniores. Infine, nel Master, successo di Roberto Fabbri (149). [g. o.]

TENNIS TAVOLO

I SAVONESI CONCLUDONO ALLA GRANDE, IN B2 OTTIMO SECONDO IL BORDIGHERA

Alla fine è una festa per due

L'Amatori salva tra i cadetti e promossa in C1

Obiettivo raggiunto per l'Amatori Savona. Dopo la conquista della salvezza, con una giornata di anticipo, nel campionato di B2, il team di Ruggeri ha conquistato la promozione alla C1. L'importante risultato è arrivato dopo il confronto il Libertas Genova battuto 5-0 nello spareggio per il salto di categoria.

I punti sono stati ottenuti da Andrea Cittadini, Tonino Cosentino e Roberto Ruggeri: il match è mai stato in discussione con i portacolori dell'Amatori che hanno dominato ogni singolo confronto. Del resto il salto di categoria era prevedibile considerato l'organico della squadra decisamente superiore a quello degli altri sodalizi. Afferma Ruggeri: «Più sofferta è stata sicuramente la salvezza nella B2, anche abbiamo concluso bellezza, superando il Bordighera». A proposito la compagine imperiese conclude il campionato al secondo posto spalle del Fossano. Gli imperiesi hanno potuto contare sull'esperienza del rumeno Vita Mircea e sullo straordinario campionato disputato da Stefano Cara oltre al contributo di Marco Gatto e David Marani.

Terminati i campionati nazionali l'attenzione si sposta sui tornei provinciali individuali in programma a Finale Ligure prossima. Favoriti per salire sul gradino più alto del podio sono i portacolori dell'Amatori Savona che possono contare giocatori livello superiore. Gli incontri inizieranno alle 14 la finale prevista in tarda serata. [g. o.]

PANATHLON CLUB SAVONA

Premiati Angiollieri, Faucci e Angelini

Nell'ambito organizzata Panathlon Savona, sono stati premiati dal presidente Claudio Petrini e dal presidente del Coni Lelio Speranza, gli atleti che hanno coniugato i meriti sportivi al fair-play. Il nuotatore Angelo Angiollieri (foto) e la campionessa italiana Master Laura Faucci, insieme a loro il giocatore della Pro Recco e della Nazionale di pallanuoto Alberto Angelini. [en. for.]

PATTINAGGIO A ROTELLE

IL «SENIOR» SAVONESE IN GARA PER PIACENZA CONQUISTA IL BRONZO, AL PARI DELLA BABY MANUELA SAVIO

Elena Pichierri e Matteo Polletti, volo tricolore

Due titoli italiani per la skater della San Nazario Varazze ai Campionati «corsa» indoor

Due titoli italiani per Elena Pichierri della Polisportiva San Nazario ai Campionati di pattinaggio corsa indoor che si sono svolti ad Ariccia. Nella categoria Allievi la varazzina è salita due volte sul podio più alto conquistando l'oro nei 1000 in linea e nei 3000 a punti. Nella categoria Ragazzi invece terzo posto per Manuela Savio. La portacolori dell'Hp Savona in line ha vinto il bronzo negli nella 300 sprint l'atleta del presidente Giorgio Pasquini ha ottenuto onorevole settimo posto. Sempre nella categoria Ragazzi da segnalare il nono posto di Valentina Gramaglia, sempre dell'Hp Savona in line nei 2000, mentre Marco Rebagliati della Polisportiva San Nazario Varazze sempre nei 2000 è giunto al quinto posto. Giorgia Saettone (Hp Savona in line) si è piazzata all'undicesimo posto nella 300 sprint, dopo aver centrato brillantemente la semifinale, mentre la compagna di società Federica Penner è giunta undicesima negli metri e dodicesima nei 1600. Nono posto invece per Alessio Pincirolì della Polisportiva San Nazario Varazze nei sprint. Martina Taruscia del Gruppo Pattinatori Savonesi ha conquistato due brillanti quinti posti nei o nella 1500, mentre Ramona Minetti dell'Hp Savona in line si è piazzata al decimo posto nella 5000 a punti mentre nella 1000 in linea si è piazzata all'undicesimo posto.

Nella categoria Seniores il Matteo Polletti, tesserato per la Roces Piacenza, ha invece ottenuto buon terzo posto nella a punti. Archiviata la stagione dell'indoor domenica si apre la stagione all'aperto con i campionati provinciali su strada. Si correrà a Ventimiglia con in pista gli atleti di tutte le categorie. Saranno presenti nella gara di apertura gli atleti delle società savonesi, imperiesi, genovesi e spezzine. [r. p.]

Matteo Polletti è una «stella» nazionale

SALON, LA SERIE B SCATTERÀ IL 13 APRILE

L'avvio di Taggese, S. Leonardo e Don Dagnino

Scatterà il prossimo 13 aprile il campionato Cadetto Pallapugno. La Liguria in serie B quest'anno sarà rappresentata da tre società: si tratta di Taggese, San Leonardo Imperia e Don Dagnino Andora.

La prima giornata vedrà impegnata la Taggese, (quest'anno capitanata da Pirero, di ritorno nella formazione giallorossa con la quale conquistato nella massima serie) in casa contro Rocchetta e Luca Dogliotti.

Debutto in trasferta per la Don Dagnino Andora. La quadretta di Gianluca Navone giocherà a Benedetto Belbo contro la compagine locale, guidata da Luca Gallarato. L'incontro è in programma domenica 14 aprile. La neonata San Leonardo Imperia invece debutterà molto probabilmente sul nuovo sferisterio di Imperia, solo il 25 aprile. imperiesi capitanati da Dennis Leoni se la vedranno nell'occasione contro l'Augusta Benese di Beppe Novaro.

Il campionato di serie B invece scatterà il 7 aprile con in programma questi incontri: Pro Pieve di Teco-Ter- Cavanna, Monticellese-Ricca, Pro Spigno-Pro Paschese, Subalcuneo-Ceva, e Albese-Imperiese. Quest'ultima partita verrà disputata allo sferisterio di e 8 aprile con inizio alle 15. [r. p.]

LA SERIE D E' PRONTA AD OFFRIRE ANCORA TANTI «PIATTI FORTI» ANCHE SE PUO' DECIDERE TUTTO LO SCONTRO DIRETTO

Savona: nove tappe in salita

Duello con l'Ivrea, una stagione entusiasmante

Nevini De Marco

SAVONA

Nove giornate al termine: per il Savona, altrettanti spareggi. Ma la gara che vale il campionato verrà quando i biancoblù saliranno ad Ivrea per giocarsi tutto. E non è detto: potrebbe anche servire un pareggio. L'importante è che Tufano abbia a disposizione tutta la rosa, senza squalifiche.

Con l'Imperia la squadra ha snobbato nessuno e ha preso in mano la partita coi suoi uomini migliori: Bracaloni, Peluffo, Di Gioia, Perrella e Barone. Ma anche con chi ha quasi esordito come Piccolo e Cocito (in cui molti tifosi riconoscono Valentino Parsenda prima maniera): qui i 7' di «terrore» per il giovane portiere ospite. Nessun incidente di percorso per Cavallaro e il presidente Vincenzi, i cui comportamenti sono stati compresi da tutti i 2000 presenti: hanno anche applaudito, meglio così: questo derby non poteva concludersi.

Apprezzati gli spunti atletici di un sempre più in forma Barone che ha formato con Peluffo e Lamberti un punto di grande riferimento per Bracaloni che ha sciorinato piccoli passi e grandi conclusioni per «disintegrare» il portiere ospite. Il mister ritroverà presto Sala a tempo pieno, Solari che dovrebbe esplodere in primavera, ancora Biffi da libero e il duo De Lucis-Contino per il decisivo salto di qualità.

Contrasto a centrocampo nella foto di Savona-Imperia del nostro Gianni Chiaramonti

Nove giornate al termine, per Savona ed Ivrea identico cammino: 6 gare in casa e 4 fuori, ma per i biancoblù occorre considerare il «neutro» di domenica col Borgomanero e il passaggio tv del sabato a Voghera. E' anche ora che si guardi oltre: nei nove gironi di D i 57 punti biancoblù in altro raggruppamento varrebbero il primato alla grande. Si dovesse giocare a un ripescaggio, giusto sottolineare questa «classifica».

Capitolo Savona in tv per Raisat: a volte, per colpa di una inefficiente regia, le trasmissioni sono quasi deleterie. Le telecamere sono solo in tribuna, magari con due o tre mila spettatori, e vedono sullo sfondo solo terreni circondati da orti e fabbriche, e manciate di spettatori. Se si vuol propagandare il calcio dei dilettanti lo si faccia, insomma, nel migliore dei modi...

Cavallaro, al cuore non si comanda

Il tecnico nerazzurro applaude i cugini e fa coraggio al Vado: «Ce la può fare»

IMPERIA

Per sondare gli umori imperiesi del post-derby contro il Savona, basta... chiamare un savonese. Meglio se è anche allenatore e può anche raccontare con parole sue la sfida dei «Banigalupo». Allora Pino Cavallaro analizza la partita: «Ho visto il Savona molto più forte di quello che abbiamo affrontato all'andata. Se prendiamo la panchina dei biancoblù e facciamo ancora 2-3 innesti ne esce un'altra squadra di serie D». Deluso per il punteggio finale (4-1) oppure anche sconfitta insegna qualcosa? «Io sono abituato a vedere le cose dal lato positivo, anche quando perdi puoi vederci il lato positivo. Non dirò più di due parole alla squadra nel commentare questa partita, solo che commettiamo errori di attenzione cronici. A parte questo aspetto, la squadra a tratti anche si è mossa male. Piuttosto è il Savona che è forte, lo ha dimostato. La classifica parla chiaro. Meglio voltare subito pagina e prepararsi per la sfida di domenica contro il Borgosesia».

Match importante per i nerazzurri del presidente Vincenzi che vuole chiudere il torneo intorno ai 40-42 punti. Almeno nelle intenzioni. Cavallaro getta un occhio alla situazione anche delle altre liguri. «Ad oggi l'Imperia dista di lunghezze dalla quart'ultima, e voglio parlare come se la stagione si fosse conclusa. Ci sono ancora nove partite: per ora sono soddisfatto di quello che ho fatto, ripagando ad fiducia chi mi ha voluto su questa panchina. Ma guai ad abbassare la guardia».

Sulle liguri: «Sono molto amico di Vincenzo Eretta e il Vado mi dice rossoblù. Gli auguro di salvarsi, hanno un calendario più difficile dalla Sestrese. Da quello che leggo stanno attraversando un brutto momento: il Vado ad Imperia mi era piaciuto. Forse i genovesi hanno giocatori più abituati a lottare per la salvezza...». [en. fer.]

Altri protagonisti: sopra Lamberti e Piccolo, sotto Peluffo e Baldisserri dell'Imperia

' IN ZONA RETROCESSIONE

PESANTE LA SCOPPOLA A CASTELLETTO: E ADESSO LA SANREMESE

Questo Vado è ancora alla ricerca di se stesso

Ennio Fornasieri

VADO

Il primo a rimanerci male, peggio, è stato proprio Vincenzo Eretta. Il tecnico che si aspettava una reazione di orgoglio, ha visto sfumare dopo mezz'ora tutti i buoni propositi della vigilia. Il Vado entra mai in partita e subisce quattro reti in 90'. Non era mai successo prima: una débacle che va anche al di là dei limiti tecnici di questa squadra. Il gol a freddo (dopo cinque minuti) subito dalla Castellettese ha mandato all'aria il fragile castello di sabbia rossoblù. Non ci sono aspetti da salvare nella trasferta novarese, se non in un paio di singoli (vedi Panuccio e Bonadies). Troppo poco. Semmai preoccupa la mancanza di reattività, visto che la formazione alla quale il Vado era opposto, navigava solo un punto in più in classifica. Ora sono quattro.

Lo stesso Eretta alla stampa locale ha ammesso: «Di questo passo facciamo poca strada». La voce del mister è al termine della partita era tutta un programma: «Presa coscienza dei nostri limiti, penso che dovevamo giocare con un atteggiamento diverso. C'è poco altro da aggiungere, quando incassi quattro gol il risultato parla da sé». Anche da sponda ticinese si aspettavano un Vado coltello tra i denti. Mister Cotta lo ribadito: «Chi ci ha visto nella gara di andato a Vado, avrà notato che la nostra squadra ha cambiato 4-5 giocatori. Una Castellettese diversa che si aspettava match salvezza molto duro, invece i vadesi hanno gettato la spugna quasi subito».

Anche Patrie Panucci (uno dei pochi a salvarsi) ha alibi: «Una sconfitta meritata, per carità. Altre parole mi escono, posso solo dire che non bisogna mollare la presa alla fine e almeno lottare». Un occhio alla situazione di classifica. Oggi il Vado sarebbe retrocesso. «Vero, siamo solo un punto dal Casale. Ma credo che sia sui nerostellati che dobbiamo fare la nostra corsa. Intanto piove anche sul bagnato: Marco Cappanera uscito per infortunio ha accusato uno stiramento e salterà sicuramente il derby domenica contro la Sanremese. Ancora Panucci: «Dopo la partita contro la formazione di Cichero sapremo di più per la lotta alla salvezza, visto che ci sono anche scontri diretti come Sestrese-Castellettese e Casale-Verbania». La speranza è l'ultima a morire.

Qui sopra Cancellara, a lato Bonadies: protagonisti per il Vado

I PROGRESSI CLUB BIANCAZZURRO

DOPO L'1-1 COL CUNEO, I MATUZIANI AFFRONTERANNO TRE DERBY CONSECUTIVI

Ecco la Sanremese «S.p.a.»

Importante novità sul piano amministrativo

Bruno Monticone

Nasce la Sanremese S.p.a., Questione di settimane. Entro il 15 aprile la vecchia Sanremese Calcio si trasformerà in società azioni. «Stiamo lavorando in questo senso», conferma Marco Ventimiglia, presidente biancazzurro. E' l'esito più scaturito dall'assemblea della società che, domenica, si è svolta nella sede biancazzurra di Mazzini, subito dopo il match contro il Cuneo. Un incontro tra i soci (non tutti erano presenti) della cordata che, da circa reggono le sorti del club biancazzurro. Chiaro che si sia parlato anche di futuro, di strategie per la prossima stagione, ovviamente di quattrini. Discorsi, per ora top secret, probabilmente ancora da definire anche perchè la «mappa» della cordata imprenditori sanremesi che guida Sanremese sarebbe in : probabile che qualcuno dei soci attuali abbandoni la navicella biancazzurra: possibile che spunti qualche nome nuovo.

Le novità, insomma, arrivate fuori dal campo. Dal terreno di gioco molte conferme di cose che già si sapevano dopo l'1-1 Sanremese e Cuneo. La sfida, come ha sottolineato Luigi Cichero allenatore matuziano, fra collettivo interessante (Sanremese) ed squadra dotata di buone individualità mai completamente assemblate (il Cuneo). Una sfida tra squadre che viaggiano quasi appaiate in classifica, ormai lontane dalla zona-promozione, forzatamente costrette a guardare al futuro più che al presente. Con una Sanremese che, da qualche domenica, produce più gioco ed occasioni di quanto raccolga, con una difesa assai munita (dimenticando la distrazione collettiva sul gol del Cuneo, sia chiaro) ed un attacco che fa quello che può. Domenica mancava Calabria, impiegato solo nel finale. Ma è arrivato, finalmente, il gol di Romanini, il primo della sua stagione biancazzurra, preziosissimo perchè ha raddrizzato la partita. Un gol difficile anche per Lerda. Domenica il francese ha colpito un palo, splendido ed erissimo. Splendido perchè lo ha fatto con tocco pregevole, erissimo perchè sembrava un gol già fatto. «E' un periodo che così; sbagliamo molto e punti al primo errore», dice mister Cichero. Tre pareggi negli ultimi tre incontri, tutti con squadre piemontesi. Adesso arrivano derby consecutivi contro formazioni liguri contro Vado (in trasferta), Sestrese (in casa) e Imperia (al «Ciccione»). Come andrà?

Ventimiglia, presidente della Sanremese

PALLAVOLO

LE RAGAZZE DEL COACH LICATA NON SI RASSEGNANO

Matuzia, buoni segnali nonostante la classifica

SANREMO

Un'altra sconfitta - è la quattordicesima consecutiva - ma, finalmente, alcuni segni di risveglio. Il Matuzia Casino Sanremo, nel campionato di serie B2 di pallavolo femminile, è caduto in piedi (1-3) dopo un'ora e venti minuti di battaglia contro il Genova Ponente, terzo in classifica. Addirittura la squadra di Licata era riuscita a iniziare il match a passo di carica, imponendosi nel primo set (25-17). Un successo parziale e del tutto platonico, ma un set vittorioso che fa molto morale perchè ottenuto contro una delle «grandi» del girone. Anche i rimanenti tre set, vinti dalle genovesi (14-25, 18-25), sono stati giocati molto bene dal Matuzia tenendo il punteggio fino al secondo time-out (16. Alla lunga, ovviamente, è venuta fuori la classe e la continuità della squadra genovese, ma il bilancio delle ragazze matuziane, dopo tante giornate nere, è confortante: il bottino personale della Belfiore (+22) ed una Pico decisamente ritrovata, sono stati gli emblemi del rinnovato vigore della squadra che resta, ovviamente, all'ultimo posto in classifica. «Sono molto soddisfatto. - ha detto l'allenatore Licata - La serie B2 è un torneo sempre più stimolante nonostante la nostra posizione in classifica, ma certo entusiasmante. Ma vincere così bene il primo set è stato davvero molto gratificante. Speriamo in qualche cosa in più anche nelle prossime partite». A cominciare da quella che, sabato sera, a Villa Citera, sfidando la concomitanza dell'ultima serata del Festival della Canzone, riceverà il Pavic Milleruote di Romagnano Novarese (ore 21).

Alba Galleria-Libertas Villanterio 3-0; Avis Cafasse-Latte Tigullio 1-3; Fortitudo Torino-Santi 4 Rose Oleggio 3-1; Carr Omegna-Vbc Lilliput Settimo Torinese 1-3; Pavic Milleruote Romagnano Novarese-Ardor Bustese 1-3; Audax Energy Team Milano-Pgs Asti 3-2. **CLASSIFICA**: Ardor Bustese 44, Libertas Villanterio 43, Genova Ponente 41, Vbc Lilliput 39, Alba Galleria 35, Santi 4 Rose 33, Latte Tigullio 30, Audax Energy Team 29, Re Carr Omegna 20, Pavic Milleruote 19, Pgs Asti 14, Avis Cafasse 11 e Matuzia Casinò 6. [b.m.]

Licata guida il Matuzia in B2 femminile.

CALCIO PROMOZIONE

ARMESI I GIALLOROSSI IN CORSA, MA LA CAPOLISTA AVANZA A SUON DI GOL

Il ruggito di Argentina e Ventimiglia

Vittorie che valgono, il mirino torna sulla super-Bolzanetese

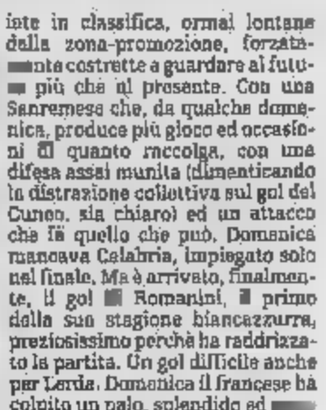
In testa è rimasto tutto come prima. Con la Bolzanetese che è tornata a ruggire (4-1 al Varazze). Ma è, fuori discussione, che la ventiduesima giornata del campionato di Promozione abbia dato, soprattutto, una sta sull'Argentina Arma. Che, dopo due di partite ed un accenno di crisi, è tornata a vincere alla grande.

I rossoneri di Luca Oddone lo hanno fatto andando ad espugnare, alla grande, il campo del Masone, ex capolista dell'andata. Campo sempre ed insidioso per tutti. Ma 3-1, perentorio, con cui i rossoneri hanno vinto la partita non lascia spazio a discussioni. «Abbiamo giocato su campo bruttissimo - dice mister Oddone - Questo va ancor più a merito dei ragazzi. Siamo andati in svantaggio e, poi, nella ripresa, in sette minuti, abbiamo ribaltato il risultato. Davvero bella impresa. Non so se sia davvero la fine del periodo brutto. So, però, a Masone, nel secondo tempo, ho rivisto la squadra che voglio». In gol sono andati Cuneo e, due volte, Di Clemente che rientrato dopo la squalifica: adesso il suo bottino personale, in fatto di reti, ammonta a 13 reti. Niente male.

Più sofferto, ma importante il successo dal Ventimiglia (2-1) a spese di un Pietra Ligure, al «Morel» caricatissimo, sette giorni dopo aver k.o. la capolista Bolzanetese. In gol Callegari e, dopo il temporaneo pareggio ospite, su rigore. «Era un match delicato, che abbiamo affrontato con assenze importanti, ma chi ha giocato ha fatto fino in fondo il suo dovere, anche perchè di fronte avevamo un Pietra Ligure motivatissimo. E' un successo che ci voleva a giorni dal derby domenica, Argentina», dice Giancarlo Borfiga che ha diretto in panchina la squadra giallorossa in sostituzione di Fabrizio Gatti, l'allenatore titolare che, reduce da un'operazione al tendine, ha seguito il match in tribuna.

Abbastanza amaro il 2-2 casalingo della Golfodianese contro la Voltrese, penultima in classifica. Un match andato storto per i giallobiù che, nel conto finale della partita, devono conteggiare anche l'espulsione di Novaro. «E' stata una partita difficile, abbiamo sbagliato l'impossibile - dice Alfredo Bencardino, allenatore dianese - Una volta in vantaggio ci siamo fatti raggiungere per una grossa ingenuità. Non avevamo, purtroppo, l'intensità che abbiamo avuto sette giorni fa nel derby contro l'Argentina. Purtroppo è il limite di questo gruppo che non riesce sempre a trovare le motivazione. Ci sarebbe anche da parlare di alcune decisioni arbitrali, dei rigori negati, ma preferisco non farlo. Noi abbiamo le nostre colpe».

Ha perso il Carlin's Boys sul campo Sampierdarenese. Ha battuta bene ma, per i nerazzurri sanremesi che non vincono terza giornata, è stata un'altra tappa verso una retrocessione che si avviando, sempre più, verso la sentenza matematica. [b.m.]



Perrone primatore per la Golfodianese

CRM.04

LEGNO MOBILI

VIENI ALL'ASTA!

DUE ANNI DI ASSISTENZA E GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO

LIMONA
Salotto angolare, interamente sfoderabile; disponibile in vari tessuti, come foto
€ 764,00

NILA
Divano tre posti trasformabile a letto con rete elettrosaldata matrimoniale, materasso molle l. 140, disponibile in vari tessuti, foto
€ 609,00

ACAPULCO
Salotto angolare in pelle, con penisola, disponibile in vari colori, come foto
1.680,00

MOON
Tavolino di servizio con lampada, basamento in e struttura in metallo cromato,
€ 305,00

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE
FINALE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

TRA ECCELLENZA E ARRETRATEZZA

IL REPARTO

- 2 sale operatorie
- 22 letti in corsia
- 2 bagni in comune per tutto il reparto degenza
- 9 posti per la terapia semi-intensiva

L'ATTIVITA'

- 50 pazienti nella lista d'attesa attiva
- 90 nella seconda lista
- 29 trapianti eseguiti dal 1° gennaio
- 937 in totale

«Troppe le carenze al centro trapianti»

Ispezione del ministero alle Molinette nel reparto del dottor Salizzoni Sotto accusa in particolare le due sale operatorie collegate tra loro L'ospedale: «I nostri interventi sul fegato sono un esempio per tutti»

Nino Pietropinto

Grossi problemi per il centro trapianti di fegato delle Molinette, considerato il più importante in Europa, ormai vicino al traguardo dei mille interventi. Un'ispezione ministeriale dei giorni scorsi ha portato alla luce gravi carenze del prestigioso reparto del professor Mauro Salizzoni. Poi sono intervenuti gli uomini del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello per rendersi conto della situazione.

Quella struttura che è il fiore all'occhiello dell'ospedale ha problemi da poco: sale operatorie inadeguate, sterilizzazione non a norma, filtri per ricambio dell'aria irregolari. E' stato lo stesso professor Salizzoni a segnalare la situazione sempre più difficile del suo reparto. E' già in progetto un nuovo centro trapianti di fegato, previsto al secondo piano della palazzina d'angolo tra via Genova e corso Bramante. Ma occorre tempo, come minimo parecchi mesi per partire con la nuova struttura. E nel frattempo? Gli ispettori dell'istituto superiore di Sanità esporranno il loro parere al ministero della Salute e toccherà a quest'ultimo decidere se rinnovare l'autorizzazione all'attività del centro trapianti. Quel rinnovo viene chiesto per legge ogni cinque anni, termine che scadeva proprio in questo periodo: la visita degli ispettori non è stata quindi una sorpresa. Gli inviati da Roma hanno controllato i locali, elencato le carenze e alla fine hanno imposto delle prescrizioni, dei miglioramenti da attuare in attesa della nuova struttura.

Sotto accusa sono in particolare le due sale operatorie, collegate tra loro, anziché essere separate. E questo significa che l'équipe di Mauro Salizzoni potrà operare un trapianto di fegato per volta. Un'altra carenza riguarda i bocchettoni dei filtri d'aria che si trovano all'altezza del soffitto mentre dovrebbero essere piazzati a livello del pavimento. E poi c'è il problema della terapia sub intensiva, dove sono ospitati i pazienti subito dopo l'intervento. Lo stesso Salizzoni una decina di giorni fa aveva spiegato: «Il nostro è un reparto che ha camere senza gabinetto, corsia vecchia di 75 anni, sale operatorie al limite dell'usura e il reparto di rianimazione senza condizionamento».

Il direttore generale Giovanni Monchiero è polemico: «Un reparto a rischio? Sappiamo bene che questo centro è perfetto, altrimenti non avremmo previsto quello nuovo. Tuttavia voglio ricordare che questa struttura ha garantito finora tassi di sopravvivenza superiori alla media europea».

Il reparto di Salizzoni si è già trovato al centro della bufera nel '99, quando l'aspergillosi, un fungo che annida soprattutto nelle polveri, investì ma solo indirettamente il centro trapianti. Tra i pazienti del chirurgo si registrarono cinque e quattro ammalati tra l'ottobre '98 e l'aprile '99: ma la causa dei decessi non aveva nulla a che vedere con i trapianti. Anche allora era stato lo stesso primario a segnalare più volte il problema alla direzione sanitaria. Il «problema» erano i lavori in muratura, le opere di ristrutturazione che si stavano facendo a due passi dalle sale operatorie del chirurgo. E proprio il 5 marzo gli esperti hanno consegnato al procuratore aggiunto Guariniello le conclusioni della consulenza disposta dal magistrato su quelle morti. Gli esperti hanno stabilito che c'è un nesso causale strettissimo tra quelle morti e i lavori in corso accanto al centro trapianti. Non a caso - si fa notare - quando i muratori se ne andarono, scomparirono pian piano i decessi. Quelle morti, con una cadenza tremenda, avrebbero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in atto tutte le misure di sicurezza. E alla luce delle conclusioni dei consulenti potrebbe scattare per i vertici ospedalieri dal 5 in poi (tra cui anche Luigi Odasso, coinvolto nello scandalo tangenti) l'accusa di epidemia, come è già avvenuto, sempre alle Molinette, per la vicenda della legionella.

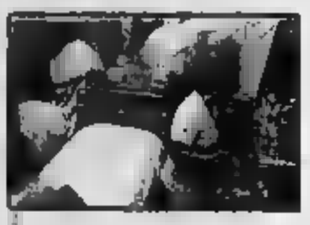
Il centro trapianti del dottor Salizzoni è considerato il fiore all'occhiello delle Molinette per i risultati sui pazienti

LE SALE OPERATORIE

I filtri sono sul soffitto, anziché a terra, il che non garantisce ricambio d'aria sufficiente. Ci sono piastrelle alle pareti, anche queste fuorilegge. Le due sale operatorie, inoltre, sono comunicanti: la nuova normativa lo permette. L'équipe non potrà più eseguire trapianti in contemporanea da cadavere. Sono consentiti solo quelli da vivente.

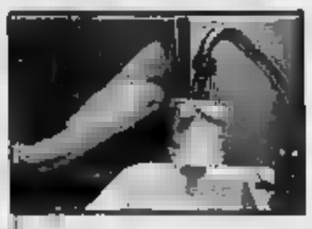
I BAGNI

Sono due, in corridoio, per 22 posti letto: numero insufficiente. Inoltre sono in condizioni inaccettabili: water senza asse, niente carta igienica, in spazi stretti, con porte in legno, come in tutto il reparto. Anche le due docce vengono utilizzate come ripostiglio dal personale: in uno ci sono pezzi di barelle, nell'altro rotoli di carta. Gli impianti elettrici sono vecchi, alcune lampade rotte.



LE STANZE

Il reparto di degenza i ricoverati stanno in stanzoni da 6, il che obbliga a organizzare i ricoveri in modo da non avere, in una stanza, uomini e donne. A tutti i rubinetti è stato messo un filtro per evitari i rischi di infezioni da aspergillosi. Alle finestre d'attesa, sono stati appesi cartelli che dicono di non dare da mangiare ai piccioni perché portano infezioni.



LA TERAPIA SEMI-INTENSIVA

A prima vista sembrerebbe il reparto più moderno dell'intero centro trapianti. Gli ispettori del ministero, invece, hanno contestato la mancanza di filtri. Per questa ragione, d'ora in poi, tutti i pazienti sottoposti a trapianto dovranno essere trasferiti prima in rianimazione, per trascorrere «al sicuro» le prime ore post operatorie.

IL RESPONSABILE: «SIAMO UN RIFERIMENTO PER L'EUROPA GRAZIE ALL'ABNEGAZIONE DEL PERSONALE»

«Serve un nuovo reparto»

Il primario: le irregolarità denunciate da anni

intervista

Marco Accossato

DOTTOR Salizzoni, il suo reparto è di nuovo nel mirino.

«Ispettori inviati da Roma hanno compiuto, nei giorni scorsi, un sopralluogo per concedere il rinnovo dell'autorizzazione ministeriale».

Che cosa hanno rilevato?

«Quello che lo denuncio da mesi: che il centro non è a norma».

Le hanno contestato, esattamente?

«Innanzitutto che le camere operatorie, in regola per la fine degli Anni Ottanta, ormai sono vecchie. I bocchettoni dell'aria sono ad altezza soffitto anziché a livello pavimento, gli spazi sono troppo piccoli per il numero di macchinari presenti, alle pareti ci sono piastrelle, che non sono più a norma. Inoltre le due sale sono comunicanti, e non dovrebbero».

Poi?

«La degenza per la normale degenza ha 22 letti in stanzoni da sei e solo due bagni. Può immaginare i disagi. Anche nel reparto di terapia semi-intensiva è stata contestata una mancanza di filtri per la pulizia dell'aria».

Vi costringeranno a chiudere il reparto?

«No, perché i nostri risultati eccellenti dimostrano quanto siamo importanti. Ci hanno però concesso un'autorizzazione a tempo, con una serie di prescrizioni da rispettare».

Quali?

«Non potremo più operare contemporaneamente nelle due sale operatorie quando si tratta di prelievi da cadavere. Dovremmo portare tutti i pazienti dalla sala operatoria alla rianimazione, prima di trasferirli in terapia intensiva. In questo modo trascorreranno le ore più critiche "al sicuro"».

E per i problemi legati alla struttura?

«In questo caso c'è poco da fare. Per fortuna si sta già realizzando il nuovo centro trapianti. I problemi strutturali non possono essere superati adesso».

Dottor Salizzoni, lei più volte è apparso sui giornali per denunciare le carenze del suo reparto. Ha mai pensato di andarsene dalle Molinette. E' lei che ha scritto al procuratore Guariniello. Scusi, non crede di esserselo cercato grano?

«Se fossi stato zitto non avrei avuto il nuovo reparto. Se fossi stato zitto non sarebbero state fatte le migliorie contro l'aspergillosi e la legionella. Questo è un reparto all'onor del mondo: i pazienti e i loro familiari vedono».

D'accordo, dottore. Ma come può, un centro che è un esempio per l'Europa, essere d'improvviso a rischio sopravvivenza? Non è un paradosso?

«Non lo è grazie al lavoro del dovere di tutto il personale. Se qui continuiamo a lavorare ai massimi livelli è per la nostra abnegazione. Ci sono infermieri che, malgrado tutto, hanno dieci anni».

Quante ore restano aperte le sue sale operatorie?

«Stamattina ho iniziato alle 8 e sono ancora qui alle 18,30. Domani si comincia alle 4».

Che cosa cambierà dopo le prescrizioni degli ispettori del ministero?

«Che lavoreremo di più, molto di più. Non potendo più fare trapianti in contemporanea...».

Quando vennero gli americani per concedervi l'autorizzazione a sperimentare il fegato artificiale rimasero stupiti.

«Sì, negativamente. Dopo aver fatto il giro di tutto il reparto dissero: "Va bene, ma dov'è questo trapianti in cui lavora?". Non credevano fosse questo. Visti i risultati della nostra attività pensavano a chissà che struttura».

E chi è la colpa?

«Delle direzioni degli ultimi anni. Abbiamo cambiato troppe, e ogni volta si cominciava da zero. All'inizio credeva a questo centro, la nostra attività è stata sottovalutata. Diciamo che l'abbiamo imposto all'ospedale».

Parliamo del nuovo reparto, dottore. Come sarà?

«Tutto un piano solo, mentre oggi rianimazione due piani più in su. Il numero di letti non cambierà, ma le stanze saranno singole a due letti. Oggi, con i cameroni da sei posti, siamo vincolati, possiamo mettere insieme uomini e donne. Ci permetteranno di aumentare l'attività modificando i ricoveri».

Tempi di realizzazione?

«Dieci mesi. Ho chiesto al direttore generale il permesso di seguire l'andamento dei lavori. Sarò lì ogni mattina».

«La Regione ci deve 130 milioni»

Richiesta del Mauriziano, Ghigo porta il caso al governo

Maurizio Tropeano

Il deficit del Mauriziano è entrato ufficialmente sulla scacchiera dove si sta giocando la grande partita del rimpasto della Giunta Ghigo. E ci arriva non come una semplice pedina ma almeno con il peso di un cavallo, cioè con la richiesta ribadita dal presidente dell'Ordine, Emilia Bergoglio, di «crediti arretrati per 130 milioni di Euro». Una cifra che se confermata rischia di pesare, e non poco, sul deficit complessivo della sanità subalpina e di creare difficoltà politiche soprattutto all'assessore, Antonio D'Ambrosio. Forza Italia, infatti, gli rimprovera la mancata vigilanza sui rapporti Ordine-Regione e attraverso questa via prova a chiederne la sostituzione anche se resta il secco rifiuto di An. Una prima avvisaglia della polemica interna alla Casa delle Libertà si è registrata ieri durante la riunione di Giunta. Il presidente Enzo Ghigo ha letto una relazione, concordata prima con l'assessore dimissionario al Bilancio, Angelo Burzi, dove sono state illustrate le richieste economiche dell'Ordine e non è mancata le bacchettate a D'Ambrosio «per non aver informato prima l'esecutivo dell'entità della richiesta». Ma la questione è più complessa - la relazione del consulente indicherebbe errori nella compilazione del bilancio da parte del consiglio d'amministrazione dell'Ordine - ed è probabile che Ghigo l'affronti nei prossimi giorni con i ministri dell'Interno, Scajola, e dell'Economia, Tremonti, che detengono il potere di vigilanza.

I vertici dell'Ordine infatti non negano l'entità del deficit, circa 250 milioni di euro, ma sottolineano che «la situazione economico/patrimoniale è in uno stato particolarmente critico, dovuto al sottodimensionato "contributo" da parte della Regione Piemonte. Il motivo? «Nell'assegnazione dei fondi regionali, a partire dal 1998, l'Ordine non è stato parificato, per la propria attività sanitaria, alle altre aziende sanitarie in quanto ha ottenuto un finanziamento a budget che considera il valore della produzione, nettamente inferiore ai costi sostenuti», spiega il direttore Gianpaolo Zanetta. Non solo: «L'avvio [illegible] (Oncologia, Cardiochirurgia, ecc.) ha avuto adeguati e corrispondenti finanziamenti da parte della Regione, non essendo mai avvenuta la definizione e regolazione delle attività e dei rapporti economici conseguenti. La convenzione, approvata nel 1999, non è mai stata sottoscritta».

E qui i problemi. Spiega Bergoglio: «Sono almeno due anni che le nostre richieste di equiparazione dei nostri costi a quelli di Aso e Asl sul tavolo dell'assessore e dei suoi funzionari. Da loro sono arrivate rassicurazioni verbali sul buon esito della vicenda. Ma questo noi abbiamo fatto affidamento». Da qui la richiesta di «un intervento finanziario urgente di circa i 130/150 milioni, onde compensare gli introiti non corrisposti nel periodo 1998-2001» e di «un contributo annuale congruo dalla Regione». Conclude Bergoglio: «Il Mauriziano non vuole certo essere coinvolto in questioni politiche ma è evidente che se la Regione non [illegible] i nostri diritti siamo pronti ad aprire un contenzioso legale».

E probabile che la querelle diventi uno degli argomenti di una riunione di maggioranza che secondo il capogruppo di An, Ennio Galasso, deve «essere fissata con urgenza» per «riprendere i ritmi dell'iniziativa di governo regionale senza lasciarsi irretire dalle strumentali polemiche delle opposizioni». Dentro la maggioranza la fibrillazione è alta. I segretari regionali del Cdd (Zanoletti) e del Cdu (Caviglisasso) hanno chiesto un incontro urgente a Ghigo. Due consiglieri di Forza Italia, Enrico Costa e Pierluigi Marengo, vogliono chiedono una verifica di programma e «non si dicono d'accordo con la semplice sostituzione di un assessore dimissionario. Sul fronte delle opposizioni il capogruppo dei Democratici, Costantino Giordano, chiede a Ghigo «una soluzione rapida della crisi» pena il ricorso a elezioni».

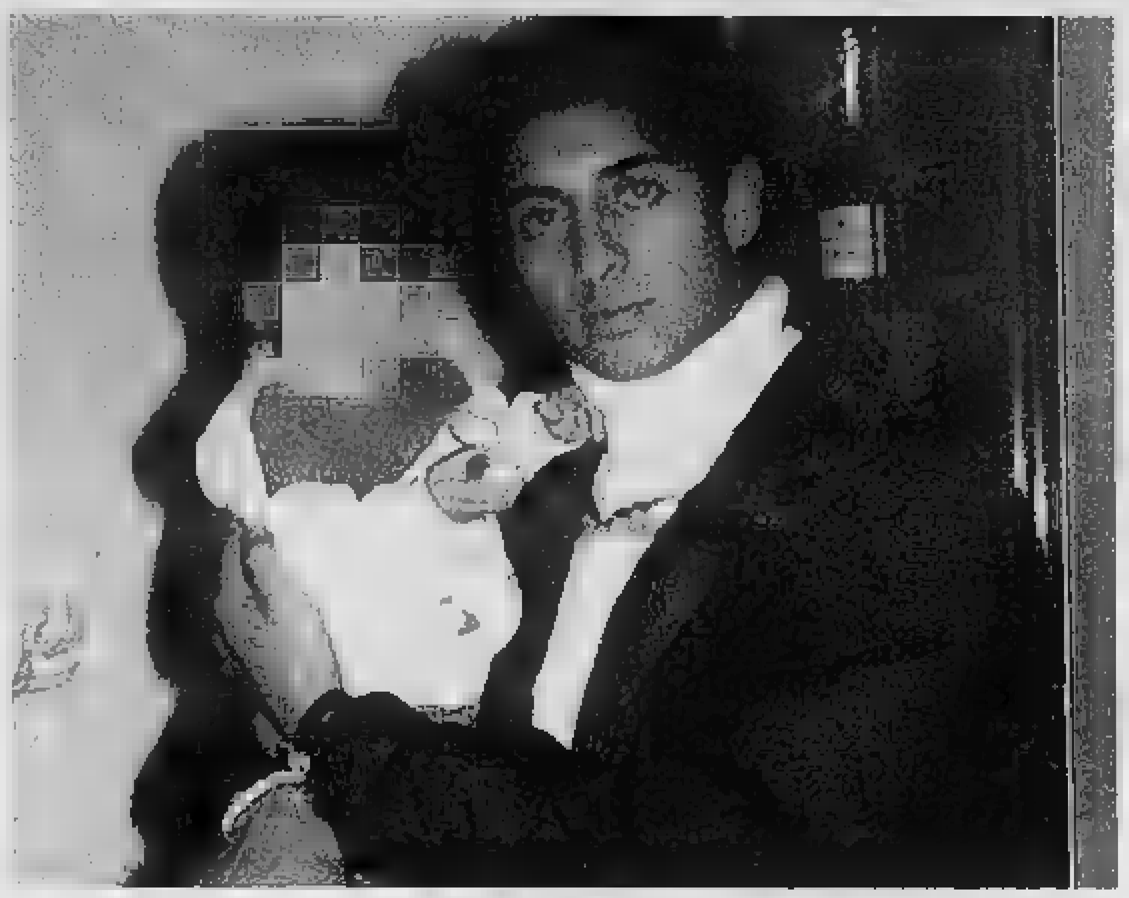
Emilia Bergoglio, presidente dell'Ordine Mauriziano: l'ente ha ribadito alla Regione crediti arretrati per 130 milioni di euro: è una cifra che rischia di appesantire notevolmente i conti della sanità piemontese e che potrebbe avere conseguenze politiche sugli assetti della giunta di centrodestra

Centro Pannunzio
Associazione di libero pensiero.

PER CONOSCERCI
vai sul sito
www.centropannunzio.it

Centro Pannunzio [illegible] Vittoria [illegible] - 10123 Torino
TEL. 011 812. 30.23 Fax 011 814. 61.
E-mail: info@centropannunzio.it

[redacted] | I RISVOLTI GIUDIZIARI



La vittima, **Antonino Zannino**, con in braccio uno dei due figli

«Abbiamo ucciso Antonino da soli»

Ieri davanti al gip gli amanti accusati dell'omicidio del marito di lei
Entrambi hanno scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere
I magistrati cercano una conferma alla versione data ai carabinieri

il giallo

Giorgio Ballario

AL termine di un'udienza di convalida lampo, durata poco più di mezz'ora, Caterina Napolitano è uscita in lacrime dall'ufficio del Gip Paola Trovati, sorretta a f[redacted] da due agenti di polizia penitenziaria. «Lasciatemi andare, voglio tornare dai miei figli» ha gridato [redacted] la riportavano alle Vallette.

Tre giorni [redacted] carcere [redacted] bastati [redacted] vincere ogni resistenza: la donna padrona [redacted] sé, che aveva affrontato [redacted] sicurezza i precedenti interrogatori con i carabinieri, ha ormai lasciato il posto [redacted] una ragazzetta smarrita che all'improvviso si è vista crollare il mondo addosso e forse si è davvero resa conto di quel che ha fatto. «E' diventata irriconoscibile - hanno commentato i suoi difensori, Andrea Bertano e Luciano Zagarrigo - sembra quasi la controfigura [redacted] Caterina che abbiamo conosciuto nei giorni scorsi». In carcere le stanno somministrando tranquillanti in dosi massicce e temendo il suicidio le hanno sequestrato persino le stringhe delle scarpe.

Davanti al giudice per le indagini preliminari, che la incalzava con le sue domande, la Napolitano [redacted] scoppiata a piangere e si è avvalsa della facoltà di non rispondere, confermando di fatto le ammissioni rese venerdì [redacted] ai pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone. Ha ribadito cioè che ad uccidere a coltellate Antonino Zannino - suo marito - sono stati lei e l'amante Gianni Savoca, senza l'aiuto di nessun altro. Un particolare che gli inquirenti ritengono poco probabile, per questo motivo i verbali d'interrogatorio rimangono secretati.

Savoca, accompagnato dall'avvocato Carmelo Sorace, è apparso più tranquillo, quasi rassegnato. Durante [redacted] breve confronto nell'ufficio [redacted] giudice, il giovane magazziniere non ha mai [redacted] di guardare la sua [redacted]nte, della quale continua a dirsi follemente innamorato. Anzi, nelle ore che hanno preceduto l'udienza di convalida, Gianni ha confidato al [redacted] legale di aver pianto [redacted] lungo pensando [redacted] figli di Caterina, che sono stati tolti alla famiglia e affidati a una comunità.

Anche lui davanti al Gip Trovati [redacted] avvalso della facoltà [redacted] non rispondere, [redacted] la confessione più importante l'aveva già resa al termine del suo interrogatorio con il pubblico ministero: «Non [redacted] vero che [redacted] arrivato più tardi, anch'io ho partecipato all'omicidio e ho accoltellato Antonino. L'ho fatto per Caterina, non potevo sopportare le continue minacce e botte da parte [redacted] marito e l'ho aiutata».

Il giovane, però, [redacted] negato di aver preso parte all'ideazione dell'assassinio. Secondo il suo racconto Caterina Napolitano gli avrebbe confidato più volte di voler uccidere il marito, ma lui non l'ha mai presa sul serio. Neanche quando si accorse che la donna stava cercando di procurarsi una pistola presso alcuni ambienti vicini alla malavita. «L'ho sempre invitata a resistere fino a maggio, quando si sarebbe separata legalmente dal marito», ha spiegato Savoca.

Poi [redacted] di venerdì 22 febbraio la situazione è precipitata. Caterina telefona a Gianni e gli dice di raggiungerla in [redacted]. Lui pensa a un altro litigio, ad altre botte da parte di Antonino. Invece [redacted] lo trova addormentato, forse narcotizzato da un sonnifero che poco prima gli è stato somministrato dalla moglie. Lei lo convince ed entrano insieme nella camera da letto con un coltello preso in cucina. Prima un fendente, poi forse altri due. [redacted] è del tutto chiaro a chi appartenga la mano che impugna l'arma, [redacted] ai fini processuali non è neanche troppo importante. Ce n'è a sufficienza per arrestarli entrambi per omicidio aggravato, un'accusa da ergastolo.

Sul resto della ricostruzione le due [redacted] sono quasi coincidenti. Caterina e Gianni raccontano di aver messo il corpo di Antonino in una coperta e di averlo trasportato fino alla «Tipo» della donna, parcheggiata sotto casa. Poi, dopo aver gettato il coltello e i vestiti sporchi [redacted] sangue in [redacted] cassonetto lontano [redacted] Borgo San Pietro, i due hanno trasportato il cadavere nei pressi di Torre Canavese e lì Caterina Napolitano, vedova da pochi minuti, l'avrebbe cosparso di benzina e incendiato. «Non ci ha [redacted] nessuno» assicurano i due amanti. Ma la Procura sta ancora cercando l'ipotetico «ter[redacted]».

LE INCOGNITE DEL PROCESSO

Rischiano 30 anni ne sconteranno 15

■ In base agli articoli 575 e 577 del codice penale Caterina Napolitano e Gianni Savoca rischiano in partenza una condanna all'ergastolo, pena [redacted] dalla premeditazione [redacted] delitto e - nel caso della donna - [redacted] legame familiare con la vittima. Se in dibattimento dovessero prevalere le attenuanti generiche, la pena potrebbe scendere fino a un massimo di 28-30 anni. Con tutta probabilità, però, i difensori chiederanno il [redacted] abbreviato, [redacted] formula che permette [redacted] accelerare i tempi del giudizio e dà diritto a uno sconto di un terzo. Se il Gup, com'è probabile, applicherà [redacted] attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti, i due giovani potrebbero cavarsela con 20-21 anni di reclusione; ma se le generiche dovessero prevalere, la condanna potrebbe subire un ulteriore abbassamento fino a 14-15 anni.

DUE VERITÀ A CONFRONTO

LA PREMEDITAZIONE

«Con mio marito volevo farla finita da tempo. In precedenza avevo anche cercato di procurarmi una pistola. Quella sera avevo deciso di ucciderlo, Gianni lo sapeva ed era d'accordo».

«Lei mi aveva detto più volte che avrebbe voluto ammazzarlo, ma non l'ho presa sul serio e non ho partecipato all'ideazione del delitto. Venerdì sera pensavo che lui l'avesse di nuovo picchiata, invece mi sono trovato coinvolto e non ho avuto la forza di tirarmi indietro».

IL MOVENTE

«Non l'ho fatto per i soldi dell'appartamento. La mia vita con lui era [redacted] inferno; mi ha picchiato un sacco di volte, persino quand'ero incinta, e non [redacted] passava gli alimenti per i bambini. Mi aveva minacciato anche di recente».

«L'ho fatto soltanto per aiutare Caterina, non potevo più sopportare che Antonino la picchiasse e la minacciasse. I soldi non mi interessavano, né avevo pensato di andare a vivere con lei».

L'ESECUZIONE

«Antonino dormiva, siamo andati in [redacted] da letto con un coltello preso in cucina e Gianni l'ha colpito con un fendente».

«L'abbiamo accoltellato insieme, io avevo paura che si svegliasse e l'ho colpito».

IL TRASPORTO DEL CADAVERE

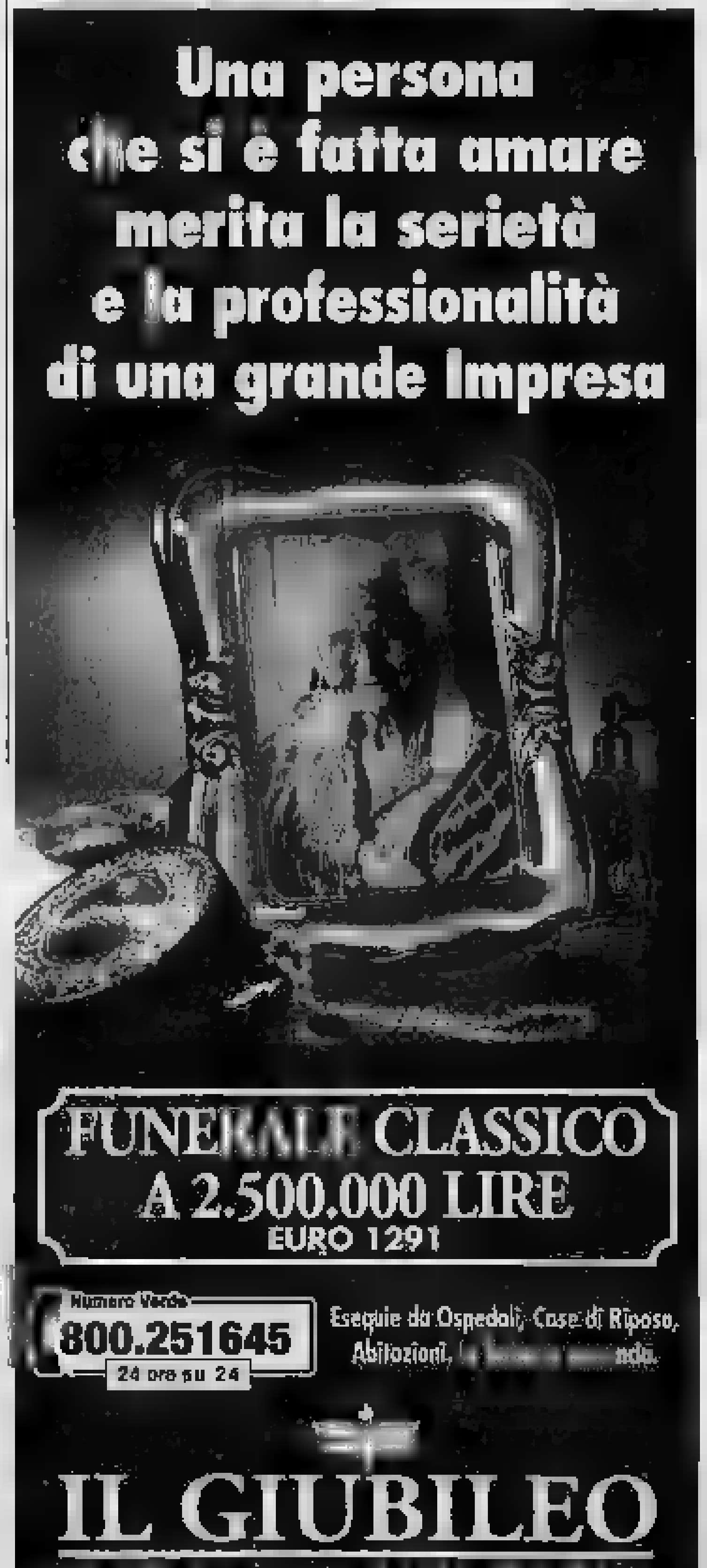
«Gianni l'ha trasportato fino alla mia auto, una Tipo, poi siamo andati insieme fino a Torre Canavese e lì [redacted] l'ho cosparso di benzina e gli ho dato fuoco. Con noi non c'era nessun altro».

«Abbiamo fatto tutto da soli: il cadavere l'ho trasportato io, mentre Caterina mi accompagnava. Il coltello, la coperta e i vestiti sporchi di sangue li abbiamo buttati in alcuni cassonetti lontano da casa. Poi, una volta arrivati nel Canavese, lei ha bruciato il corpo».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da Le Novità arriva [redacted] Moda Giovane Over 16

È la [redacted] linea presentata [redacted] Le Novità arredamento, [redacted] vendita di via [redacted] Carrera nr. 114 a Torino, le sue collezioni per le nuove generazioni, che in fatto di moda hanno le idee chiarissime.
Le sue proposte sono pratiche e sportive, una mescolanza di colori, ma anche [redacted] nero, [redacted] e pizzo, [redacted] e tulle, opposti che si miscelano con piacevole disinvoltura [redacted] immediata stravaganza.
Effetti "speciali" tra nuovo design e solito sex appeal, materiale di massima ricercatezza e d'alta moda.
La parola d'ordine è "Mixare" la moda, creare stili molto [redacted] e [redacted], messaggi in [redacted] magliette, loghi in lurex, [redacted] in contrasto, [redacted] stropicciate e effetto non stirato, giubbotti zippati in pelle o tessuto.
Tutto jeans maltrattato, spruzzato, il denim come grande classico, non solo il cinquetasche americano, ma anche jeans audaci e a bassa vita.
Capi firmati, griffati, [redacted] stilizzate e molto Teen Style per ragazze e ragazzi Over 1[redacted] amano [redacted] affascinante gioco della moda.
Le Novità Moda Giovane ha inaugurato il 2 marzo 2002 le nuove proposte e collezioni primavera-estate 2002 nello show-room di via Valentino Carrera n. 114 a Torino.
Info-line 011.725481



Specchio dei tempi

«La sanità pubblica abbandona chi vuole diventare madre dopo i 40 anni» - «Ci sono anche autolavaggi che hanno diminuito i prezzi» - «Caro teatro?» - «Ho rivisto [redacted] mia autoradio rubata» - «Amianto»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'impiegata di 39 anni. Ultimamente io e mio marito abbiamo deciso dopo 15 anni di matrimonio e di tentativi non riusciti di avere un figlio, figlio che dopo parecchie analisi presso le Asl di Torino risulta difficile [redacted] per problemi fisici. Dunque abbiamo scelto [redacted] affidarci ad una struttura ospedaliera pubblica e purtroppo sono iniziate le solite difficoltà e [redacted] senso [redacted] tutto quanto. A parte la stranezza della legge italiana, [redacted] hanno informati che se la donna [redacted] i 40 anni la Sanità pubblica la abbandona completamente; per ciascun trattamento sia gli esami [redacted] soprattutto i medicinali (che servono per agevolare la fecondazione assistita) [redacted] quasi tutti [redacted] fascia "C" cioè a totale carico [redacted] coppia; inoltre gli esami di verifica e controllo della situazione del trattamento sono anch'essi costosi, quasi tutti [redacted] ticket salato. Io ho solo 39 anni, ma le liste d'attesa sono molto lunghe e difficilmente potrò salvarmi da queste spese. Per chi si lamenta della situazione presso il [redacted] pubblico la risposta è che da loro la spesa [redacted] minima (sui [redacted] milioni) mentre presso i centri privati (e ce ne sono diversi) [redacted] costo è [redacted] più elevato (fino a 6 milioni)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare al lettore Matteo Bianchi in relazione alla sua lamentela per l'aumento ingiustificato del costo del gettone degli autolavaggi self-service. La nostra azienda gestisce dal '94 un autolavaggio self-service in Torino ove il prezzo del gettone è stato fino al 31 dicembre di mille lire.

«Da gennaio [redacted] l'avvento della moneta unica, tale prezzo è sceso a 50 centesimi di euro, pari a 968,14 lire, con una diminuzione del 3,2% circa. In conclusione [redacted] prima [redacted] mille lire si acquistava [redacted] gettone, oggi con un [redacted] si acquistano due gettoni. Tanto si doveva per chiarezza, quindi - anche in questo caso - conviene verificare prima quale è il costo e poi scegliere chi offre più convenienza, [redacted] generalizzare se qualcuno ha aumentato i suoi prezzi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[redacted] riferisco all'apertura nel quartiere di S. Salvario, del Cinema/Teatro parrocchiale Baretti. Immaginavo che, essendo la sala gestita da uno staff di volontari, ristrutturata per volontà di un prete che ha voluto creare un punto di aggregazione per aiutare a riqualificare un quartiere, il prezzo d'ingresso degli spettacoli di prosa e [redacted] e delle altre iniziative culturali, fosse, se non proprio gratuito, almeno adeguato al portafoglio di famiglie non abbienti. Invece, dai prezzi esposti, ho l'impressione che non [redacted] differenzi molto da altri locali: qualcuno mi spiega il perché?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mercoledì mi forzano la macchina [redacted] mi rubano l'autoradio. Sabato vado al Balon, mi reco davanti all'ingresso dell'arsenale dove c'è "il mercatino del rubato" e davanti ad una esposizione di telefonini, cd e videocassette con [redacted] attaccato il dispositivo antitaccheggio, tutto rigorosamente rubato, vedo la mia autoradio in mezzo ad altre. Dopo un tentativo di recupero andato a vuoto, mi reco dai vigili che sostavano nelle vicinanze e spiego il tutto.

«Come prima risposta mi dicono che non è compito loro e [redacted] telefonare alla polizia. Telefono ai carabinieri i quali mi dicono che è compito dei vigili. A quel punto i vigili mi richiedono [redacted] denuncia del furto e il numero di serie dell'autoradio. Sentendo che li ho a casa, non possono intervenire perché io potrei anche dire una [redacted] non [redacted]. Ormai alterato, ritelefono ai carabinieri i quali [redacted] vigili ad identificare il ve[redacted]. Vengo allora accompagnato al mercatino del rubato, d[redacted] al nostro arrivo, i ladri si sparpagliano. Il sagace vigile mi ha invitato la prossima volta a venire con un poliziotto in borghese».

Segue la firma

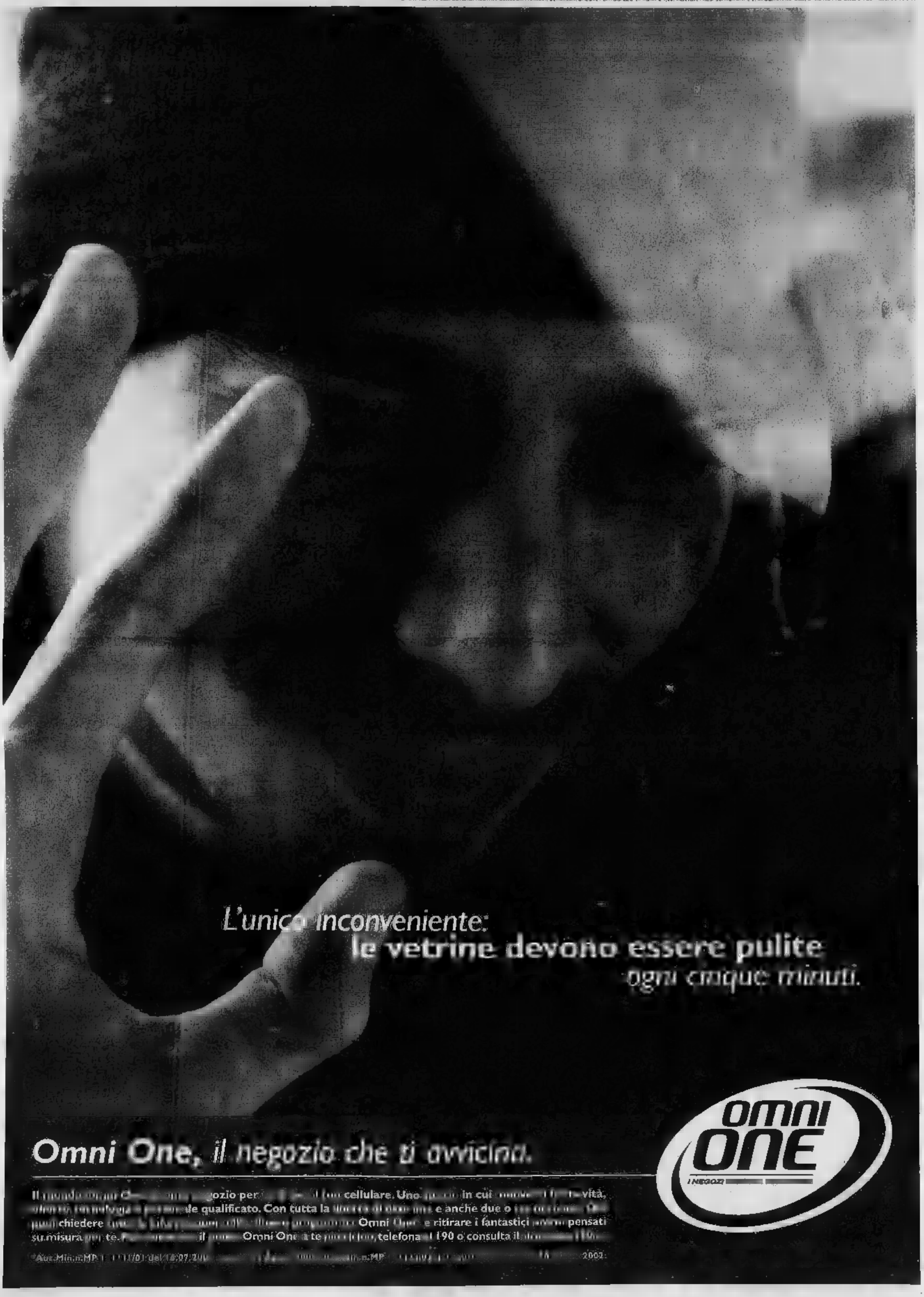
Un lettore ci scrive:

«Non riesco a capire [redacted] il problema amianto delle nostre montagne [redacted] emerso soltanto adesso dopo millenni di presenza umana documentata sin dal neolitico. Sono certo che tutti, sindaci e geologi degli studi professionali che hanno valutato i siti sui quali sorgeranno gli impianti olimpici, sapessero della presenza del nocivo minerale. A dimostrazione è che a Trana (To), situata in Val Sangone, anni addietro sono state chiuse [redacted] di pietrisco per la presenza di amianto. La Val Sangone è compresa tra la Val di Susa e la Val Chisone».

Segue [redacted] firma

specchiotempi@lastampa.it

PREZZO «TANDEM»: € 0,86, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,80, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE FIORENTINO», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE; € 0,98 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MODENA; € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» E 1,20 CON «SPORTALTOMOLO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO, ABBINAMENTI GRATUITI. CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UN GDP 1,30; USA $ 2,50



Nulla!

E' QUELLO CHE CI MANCA PER LA TUA LISTA NOZZE.

Elettronica, elettrodomestici, casalinghi, cristalleria, telefonia, lampadari
arredamento · CENTRO CUCINE e DIVANI. (PREVENTIVI GRATUITI IN LOCO)

SAVONA
ALBENGA
Via Stalingrado 27 Savona
Tel. 019 800 873
Via Aurelia 3-11 località Vadino Albenga
Tel. 0182 541 191
SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI

24 MESI TASSO ZERO!

Escluso promozioni

La TUA *Lista Nozze*... ...la più completa!

NUOVO CENTRO CUCINE

ERAL

CERCHI MOBILI!

VIENI ALL'ASTA!

DUE ANNI DI ASSISTENZA E GARANZIA COMPRESI NEL PREZZO

SIMONA
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
€ 764,00

NIKA
Divano tre posti trasformabile a letto con ■■ elettrosaldata matrimoniale e materasso a molle h. 140, disponibile in vari tessuti, come foto
€ 609,00

ACAPULCO
Salotto angolare ■ ■■ pelle, con penisola, disponibile ■ vari colori, come foto
€ 1.680,00

MOON
Tavolino di servizio con lampada, basamento in marmo e struttura in metallo cromato, come foto
€ 305,00

MILLENNIUM

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

WWW.PIETRALIGURE.IT SV
WWW.LOANO.IT SV

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, [redacted] 019 814887 / 811182, FAX [redacted]

WWW.ALASSIO.IT SV
WWW.FINALELIGURE.IT SV

I MALVIVENTI HANNO CERCATO DI RAGGIRARE ALTRI TRE PENSIONATI IN CITTA'

Anziana truffata in [redacted] Fiume

Falsi operai dell'Italgas rubano soldi e preziosi

Claudio Vimercati

SAVONA

Truffatori di nuovo in azione in città. Ieri mattina hanno colpito quattro volte, ma soltanto in un caso sono riusciti a raggirare la malcapitata [redacted] turno. Negli altri tre, infatti, sono stati costretti alla fuga per la reazione delle vittime, che [redacted] hanno aperto loro la porta di casa.

Il furto lo hanno messo a segno poco dopo le 9 in via Fiume. Spacciandosi per operai dell'Italgas, [redacted] presentati nella casa [redacted] donna di 75 anni con la scusa di controllare il contatore e [redacted] annotarsi il consumo mensile. La pensionata è caduta nel tranello. [redacted] lasciato entrare in [redacted] i due sconosciuti: uno è andato a controllare il contatore del gas, l'altro ha approfittato di un momento di disattenzione della donna, è andato in camera [redacted] letto, ha aperto un cassetto e si è impadronito di alcuni preziosi e denaro per circa [redacted]. I malviventi sono quindi fuggiti, facendo perdere le [redacted] pochi minuti, pare a bordo [redacted] un'auto di colore grigio, forse [redacted] Fiat Uno, forse [redacted] Seat Ibiza, alla guida della quale si trovava un terzo complice.

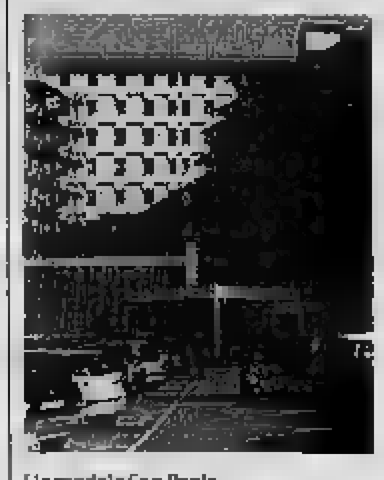
I tre avrebbero poi tentato di raggirare altri anziani in via Chiavella, in via Cimavalle (spacciandosi in entrambi i casi finanzieri) e ancora in via Quiliano (questa volta ritornando nei panni dei finti operai dell'Italgas). [redacted] tutti e tre i casi, però, i pensionati presi di mira [redacted] ne [redacted] guardati [redacted] aprire la porta di casa agli sconosciuti.

Intanto il Comando provinciale dell'Arma ha organizzato una squadra speciale contro le truffe che si sta occupando delle indagini per cercare di identificare i malviventi protagonisti nelle ultime settimane di numerosi colpi in città e nel comprensorio. L'ipotesi degli inquirenti è che si tratti di forestieri.

CONFERMATA LA PRIMA IPOTESI AVANZATA DAI MEDICI DEL SAN PAOLO CHE SI SONO PRESI CURA DEL BIMBO

«Soffocato da un rigurgito [redacted] latte»

Primi risultati ieri dell'autopsia sul bambino di Varazze



L'ospedale San Paolo

SAVONA

Soffocato da un rigurgito di latte: è morto così Michael, il bambino di cinque mesi che abitava con i genitori nella frazione di Cantalupo a Varazze.

La conferma è arrivata ieri pomeriggio dal medico legale che ha eseguito l'autopsia disposta dal sostituto procuratore, Danilo Ceccarelli. I risultati definitivi delle perizie si conosceranno nel giro [redacted] un mese o due, ma le prime conclusioni [redacted] credito all'ipotesi avanzata fin [redacted] subito dai medici dell'ospedale San Paolo che hanno cercato in tutti i modi [redacted] salvare la vita al bimbo. Le tracce di latte trovate nei polmoni del bambino accreditano l'ipotesi della disgrazia che si è consumata sabato pomeriggio nella casa di Cantalupo.

Andrea P., il padre del bambino (agli arresti domiciliari), si trovava al piano superiore della casa. Quando si è accorto del malore del figlioletto, terrorizzato è sceso in strada, ha cercato di farsi aiutare dalla [redacted]mmessa di un negozio che ha chiamato l'ambulanza della Croce Rossa mentre dall'ospedale [redacted] Paolo è uscita l'automedica con un medico e un infermiere.

Ma per il piccolo non c'era più nulla da fare: [redacted] morto durante il trasporto al Pronto soccorso dell'ospedale San Paolo.

L'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Danilo Ceccarelli, intanto prosegue. Ieri mattina il magistrato ha ricevuto un rapporto dei carabinieri di Varazze che, stando a quanto trapelato, [redacted] in passato si erano occupati del bambino tanto che avevano chiesto l'intervento dei servizi sociali del Comune. «Non abbiamo comunque - è stato ribadito ieri [redacted] Comando dell'Arma - ipotizzato alcun genere di reato». [c. v.]

SEDUTA CARICA DI TENSIONE CON I SOCIALISTI FUORI DALLA MAGGIORANZA E LA MARGHERITA CHE SI DISINTEGRA

Bofill, Russo vuole il referendum

Ieri intanto il Consiglio ha approvato il Prusst

Ermanno Branca

SAVONA

Nanni Russo ha chiesto al Comune di indire un referendum sul progetto Bofill, [redacted] Consiglio la settimana di dibattito sui piani urbanistici si è aperta con il voto favorevole sul Prusst. In una seduta caratterizzata da forte tensione politica, il centrosinistra ha perso l'appoggio dei socialisti ma in [redacted] disintegrata anche la Margherita.

REFERENDUM Ieri mattina l'ex [redacted] Nani Russo ha chiesto al sindaco Ruggeri di indire un referendum sul progetto Bofill, in modo da stabilire se i savonesi siano favorevoli o contrari al programma residenziale e turistico [redacted] fronte mare. La richiesta, che sottolinea i dubbi di una parte del centrosinistra sull'operazione, è stata confermata dal vicesindaco Bartolo Be[redacted].

PRUSST Il Piano urbanistico per il recupero economico e turistico della fascia costiera è [redacted] nuovamente approvato in Consiglio comunale per inglobare i progetti dei Comuni di Albissola e Vado. La pratica è passata con 24 voti a favore, 6 contrari (Nicolich, Turchi, Bottaro, Varaldo, Costantino, Bertolazzi) e 9 astenuti (Buzio, Calabria, Frugoni, Monti, Acquarone, Ghigo Gaspari, Santi, Romagnoli, Costantini). Della minoranza hanno votato a favore Gervasio, Costantini e Amoretti.

La giunta segue il dibattito in Consiglio. Da sinistra Antimo Topi, il vicesindaco Berta, il sindaco Ruggeri e Wilma Pennino

LA MARGHERITA Il Consiglio comunale di ieri sera ha sancito la morte della Margherita savonese che era appena abbozzata. Sabato la formazione politica di cui fanno parte Ppi, Democratici [redacted] Rinnovamento [redacted] annunciato [redacted] un documento scritto il boicottaggio degli strumenti urbanistici [redacted] palazzi del porto. Una volta arrivati in aula, invece, i consiglieri si sono disuniti. I Democratici (Giusto e Casalinuovo) hanno ribadito [redacted] voto contrario mentre i popolari (Briano e Lirosi) hanno parlato di astensione come Tuvè che almeno lo aveva detto fin da subito. A qu[redacted] punto si porrà un problema politico sulla formazione di una [redacted] politica unica per questi tre partiti che evidentemente non possono coesistere.

I SOCIALISTI La serata ha riservato tuttavia un'altra [redacted] sindaco Ruggeri [redacted] ha perso ufficialmente un altro pezzo di maggioranza con l'annuncio del voto contrario da parte del socialista Sandro Pinelli. Il documento, argomentato con dovizia di particolari dal segretario [redacted] Caviglia, lascia presagire [redacted] anche i socialisti alle elezioni di maggio non saranno più al seguito di Carlo Ruggeri.

[redacted] Il Comitato dei cinquanta che fa capo a Russo, Pastore e Buscaglia [redacted] sera si è riunito nuovamente per decidere se presentare una lista alle prossime elezioni. Nel frattempo [redacted] comitato ha già annunciato [redacted] ricorso al Tar sulle pratiche urbanistiche che il tribunale amministrativo aveva già bocciato una volta. Una bomba a orologeria che rischia di scoppiare fra le mani del sindaco in piena campagna elettorale.

GLI SPETTATORI C'era il pubblico delle grandi [redacted] per [redacted]stere al dibattito sulle pratiche cruciali per il futuro della città e dell'amministrazione comunale. Oltre al coordinatore dei Ds Angelo Viveri, [redacted] vicesegretario regionale del Ppi Maurizio Scarfì, [redacted] segretario regionale della Margherita Piero Biamino, il segretario provinciale socialista Paolo Caviglia. Senza contare tecnici, imprenditori e consiglieri circoscrizionali.

VIA AL FESTIVAL [redacted]

[redacted] prima serata S'alza il sipario sul 52° Festival di Sanre[redacted]: alle 20,55, su Raiuno, la prima delle cinque serate in programma. Conduce Pippo Baudo con la partecipazione [redacted] Manuela Arcuri e Vittoria Belvedere. Ieri sera il primo bagno di folla per i cantanti in gara, che hanno sfilato sulla passerella montata di fronte [redacted] teatro Ariston. Nella foto Luisa Corna e Fausto Leali, inedito tandem molto atteso tra i big. Tanta gente e prime polemiche, legate soprattutto agli ospiti: [redacted] forfait di Panariello, che andrà invece da Costanzo, all'arrivo (per il gran finale) dell'incontrollabile Benigni. Intanto s'intrecciano [redacted] iniziative collaterali, fra musica, intrattenimento, moda e feste [redacted].

SERVIZI ALLE PAGINE 46, 47 E IN NAZIONALE

SARA' SISTEMATO SOLO NEL 2003 IL TUNNEL DEL BELBO TRA LE STAZIONI DI SALE LANGHE E SALICETO

[redacted] lavoro sulla linea ferroviaria Ceva-Savona

L'utilizzo degli autobus alternativi creerà notevoli disagi per i lavoratori pendolari

Paola Scola

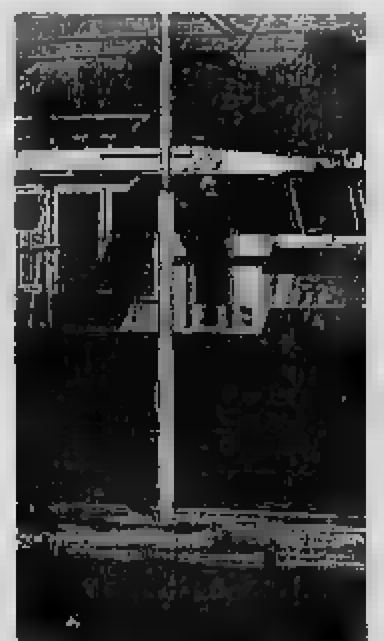
SALE LANGHE

Lungo la ferrovia Torino-Savona, da qualche tempo al centro di vibranti polemiche, oltre agli interventi di ordinaria manutenzio[redacted], [redacted] previsti anche lavori [redacted] consolidamento [redacted] di rimodellamento della galleria del Belbo, quella che collega Sale Langhe e Saliceto per 4 chilometri e 300 metri. E la tratta dovrà [redacted] interrotta fino alla chiusura del cantiere.

L'opera non è [redacted] appaltata, ma nei cronoprogrammi delle Ferrovie viene indicata per il 2003. Un calendario dai tempi lunghi, ma, oltre all'iter burocratico da seguire, si tratterà anche di programmare il collegamento alternativo [redacted] per tutta la durata degli interventi: [redacted] prevede che occorrano [redacted] tre mesi [redacted] lavori, [redacted] quali la linea [redacted] potrà [redacted] utilizzata [redacted] Ceva-San Giuseppe [redacted] Cairo. Ciò significa che bisognerà definire orari e percorsi alternativi [redacted] per gli autobus sostitutivi dei treni: una soluzione non facile, soprattutto per servire tutti i pas[redacted] Val Bormida, da Sale Langhe a Saliceto, quindi Cengio, Cosseria, San Giuseppe.

[redacted] necessità di programmi in tempi lunghi [redacted] anche queste - hanno confermato alle Ferrovie -. E' un intervento da compiere, ma non è una questione di emergenza. Visti i problemi organizzativi che ci saranno da affrontare, è indispensabile un periodo di valutazione e studio».

La possibile chiusura per lavori della tratta, che nei giorni [redacted] veniva ventilata già nei prossimi mesi, ha sollevato timori e preoccupazioni nel Cebano. «Se sono [redacted] migliorative, ben vengano, purchè sia correlate ad altri interventi, anche sulla qualità dei convogli - ha rimarcato il sindaco di Ceva Alfredo [redacted] -. Questa linea, che per noi [redacted] fondamentale, ne ha bisogno. Basti pensare a tutti i disagi segnalati dagli utenti. L'importante è che i passi siano concordati».

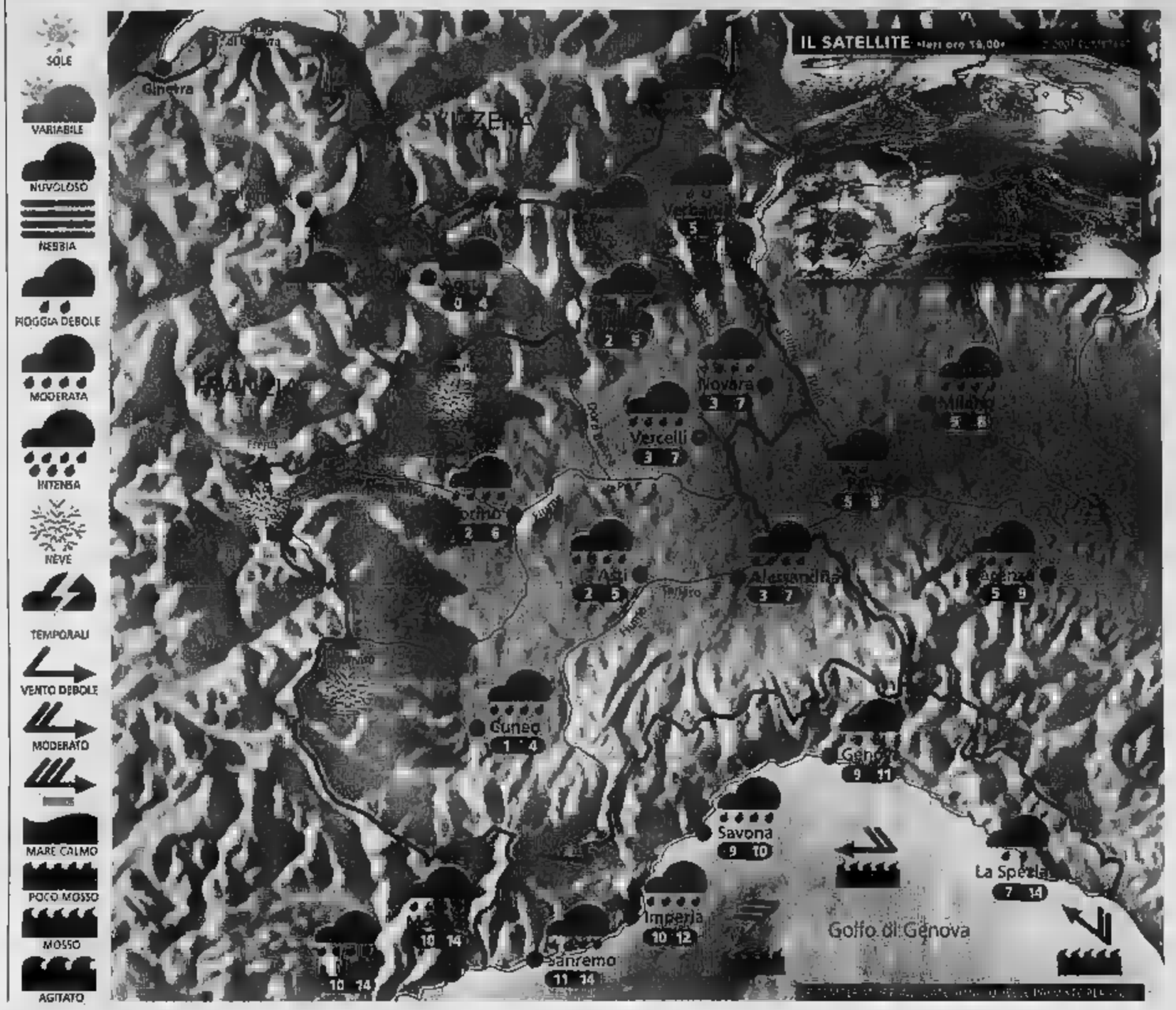


Disagi sulla Ceva-Savona

«Il cantiere al tunnel del Belbo servirà per la messa in sicurezza e [redacted] risagomatura, così da consentire anche il transito di convogli di maggiori dimensioni, per [redacted] trasporto delle merci - ha aggiunto il consigliere regionale Vincenzo Tomatis, che [redacted] anche utente abituale della To-Sv -. Sulla qualità della [redacted] le lamentele [redacted] passeggeri [redacted] tante, ne raccolgo ogni giorno, [redacted] si protraggono da tempo. Si criticano soprattutto la scarsa pulizia e i costanti ritardi in entrambe le direzioni. Ho presentato un'interrogazione [redacted] Regione sull'argomento, ma sto ancora attendendo una risposta». «Se ci sarà la chiusura e occorreranno bus alternativi - [redacted] concluso Tomatis -, per l'utenza, in particolare i pendolari, ci saranno grossi problemi. Il servizio andrà concertato sicuramente con il territorio».

[redacted] Delbecchi [redacted] RINA CISO
Prodotti petroliferi per riscaldamento, autotrazione e agricoltura - Gestione e manutenzione impianti termici
[redacted] s.r.l.
Sede legale: Via Don Abbo il Santo, 12
18100 [redacted]
[redacted] e deposito:
18016 [redacted]
Via Molino del [redacted] - Tel. 0183.400.126 - Fax 0183[redacted]
Tel. 0183.400.319
[redacted]
Oli - lubrificanti per qualsiasi esigenza ed [redacted] le confezioni
[redacted] prestigiose marche
Mobil
Q8

BOLLETTINO



Situazione

Ieri abbiamo vissuto una gran bella giornata di sole. Purtroppo l'intervallo anticiclonico è già finito perché una depressione si sta rapidamente avvicinando dalla Penisola Iberica al Mediterraneo e determinerà il tempo delle nostre regioni almeno sino a mercoledì. Oggi nubi in aumento e in seguito precipitazioni.

Previsioni

Al mattino ancora qualche effimera schiarita sulle Alpi e sull'Est del Piemonte, per il resto nuvolosità già piuttosto compatta e foschia diffusa. Prima di mezzogiorno possibilità di deboli piogge su Alessandrino, Torinese, Cuneese, Liguria e qualche spruzzata di neve sulle Alpi Marittime oltre gli 800 m circa. Nel corso del pomeriggio ulteriore peggioramento con piogge diffuse che potranno risultare anche abbondanti dalla serata sull'Ovest del Piemonte. Il limite delle nevicate tenderà ad attestarsi sui 1100-1300 m a fine giornata. Temperatura in diminuzione. Venti moderati. Domani ancora un po' di pioggia.

L'informasette: il tempo sino a lunedì 11

La depressione che da oggi interessa il Nord Italia, andrà lentamente traslando verso il Meridione, dove vi sarà anche una recrudescenza dei fenomeni tra venerdì e domenica. Sulle nostre regioni invece, a partire dalla serata di manifesterà un graduale miglioramento e, dopo le ultime incertezze nella mattinata di giovedì, si godrà di un periodo nuovamente più soleggiato e stabile che dovrebbe caratterizzare anche il prossimo fine settimana. Si tratta dunque di superare con un po' di pazienza 48 ore di pioggia che, a tratti, potrà battente e dunque abbondante. La neve cadrà oltre i 1300 m di quota, anche se inizialmente si avrà qualche "sconfinamento" ad altitudini più modeste. La temperatura da giovedì a sabato segnerà valori primaverili in pianura, con in leggera diminuzione nella giornata di domenica per l'ingresso di aria più fredda da Nord-Est. Per l'inizio della prossima settimana è prevista un'attenuazione del campo di alta pressione responsabile del previsto ritorno del sole, è ancora prematuro indicare se potranno verificarsi subito nuove piogge.

A CURA DI: www.metaclive.it

VIAGGIA

		REGGIO CALABRIA	15 19
BARI	10 18		
BOLOGNA	5 10	VENEZIA	4 11
CAGLIARI	10 15	BARCELLONA	7 13
CATANIA	13 19	BRUXELLES	4 10
	14 20	FRANCOFORTE	0 10
FIRENZE	8 13		-1 7
	11 15		7 11
	15 22		3 11
	7 13		2 9
	8 18	ZURIGO	-1 8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonto alle ore e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 0 e 56 minuti; cala domani alle ore 10 e 31 minuti

ALGE per la casa www.alge.it

IL RECUPERO DEI SOTTOTETTI
www.trottaedilizia.it
Legge Regionale 6 Agosto 2001 n° 24
Chiedeteci copia del testo: Ve forniremo gratuitamente!
VELUX® LA FINESTRA PER TETTI
ISOTEC il "sistema" che sistema il tetto
sfruttare al meglio il sottotetto

Dalle finestre per tutti al più moderno sistema di isolamento: da TROTTA trovi il più vasto assortimento di materiali per edilizia
NUOVA SALA MOSTRA: PIASTRELLE-SANITARI-RUBINETTERIE
- OLTRE 800 MQ DI ESPOSIZIONE!!! -
F.lli TROTTA
Via Calice, 22/b Finale Lig. (SV) Tel. 019.69.07.63-4 ORARIO: 9-12,30 ■ 15-18
TROTTA
MAPEI SCRIGNO CONTROTELAI COLORIFICIO CASATI CEMENTI ARQUATA S.p.A. LIGURE PIEMONTESE LATERIZI GRAS CALCE
STILGRAFICA

ALTRI DISAGI PER GLI AUTOMOBILISTI: DA DOMANI SARA' VIETATA LA CIRCOLAZIONE NEL TRATTO ALTO DI VIA FIRENZE

Via Piave da oggi chiusa al traffico

Scattano i lavori di asfaltatura: dureranno 7 giorni

SAVONA

Da oggi via Piave è chiusa al traffico. Il provvedimento, preso dal Comando polizia municipale, si è necessario perchè sono previsti lavori di asfaltatura di tutto il strada, dall'incrocio via Torino fino a piazza Saffi. L'intervento dovrebbe concludersi in una settimana, ma è destinato a provocare non pochi problemi alla viabilità cittadina e disagi per gli automobilisti che dai quartieri di Villapiana vogliono raggiun il centro cittadino.

La chiusura via Piave comporta infatti la deviazione del traffico (ad eccezione di quello dei mezzi di soccorso) sulle vie Torino, Milano, piazza Brennero e via San Lorenzo cambiamento di percorso per gli autobus di linea dell'«Acts», l'azienda consortile trasporti. Vie, inoltre, istituito il doppio marcia in Torino (tra le vie Milano e Falletti), in via Martinengo (tra le vie Piave e Cavour) e Abba (tra via Lorenzo e via Piave).

Ma le cattive notizie per gli automobilisti non finiscono qui. Dalle 8 di domani sarà chiuso al traffico anche il tratto di via Firenze nella parte alta all'altezza del civico (a monte di via Istria) per lavori ad infrastrutture elettriche decisi dal Comune.

Il divieto di circolazione dovrebbe durare fino al termine della settimana. La chiusura della parte alta di via Firenze determinerà l'istituzione del doppio senso di circolazione nel tratto a valle e a monte del cantiere (agli incroci, rispettivamente, con le vie Istria e Mignone) con divieto di sosta su entrambi i lati di strada e rimozione forzata.

Tra cattive notizie, una almeno buona per gli automobilisti c'è riguarda i lavori di sistemazione del parcheggio a pagamento nell'ex area Italgas. L'asfaltatura, infatti, procede da giorni a pieno ritmo e tra b dovrebbe incominciare la tracciatura della segnaletica orizzontale [c. v.]

Un'immagine di via Piave che da oggi sarà chiusa al traffico per una settimana

«Gimcana dei bus fra i pedoni»

I sindacati dell'Acts criticano le disfunzioni delle nuove linee di trasporto dell'azienda

SAVONA

«Gli autisti dell'utilibus costret a fare la gim fra i pedoni». Il sindacato trasporti della Cisl ha per nulla gradito le novità sulle linee messe a punto dall'Acts e denuncia una serie di disfuzioni e pericoli.

Uno dei punti di frizione con l'azienda è quello dell'utilibus che transitando dall'«isola pedonale» corso Italia deve districarsi fra auto, moto e pedoni con notevoli problematiche di sicurezza. anche tutte le altre iniziative dell'Acts discussione: «La scelta dell'azienda di mettere in servizio le linee 13 e 14, invece di migliorare la qualità ha provocato la riduzione delle frequenze sulle linee 1 e 4 da 20 a 30 minuti. Una scelta in controtendenza rispetto alle esigenze del polo universitario e dell'area industriale limitrofe. Stupisce che Circoscrizione e Comune abbiano dato parere positivo a queste novità che comporta per il Ponente di Savona un servizio da Terzo mondo. La situazione non è certo migliore sulla linea 5, dove frequenze sono passate da 10 a minuti».

Prosegue Cisl: «Il ricettore di tutte le lamentele dell'utenza è l'autista che viene preso di mira se le innovazioni le avesso decise lui mentre le colpe dei vertici aziendali. Ci pare strano che il Consiglio di amministrazio di fronte a tante proteste non accetti correre ai ripari. Vogliamo inoltre precisare che con ultime modifiche contrattuali, per quanto riguarda la bigliettazione a bordo, solo una minima parte della maggiorazione di costo spetta all'autista mentre la parte prevalente finisce all'azienda. Inoltre le lavorazioni aggiunti vanno a detrimento del servizio. I veicoli rimossi, per esempio, ingombrano il piazzale creando notevoli problemi di manovra e manutenzione dei mezzi». [e. b.]

TUTTI I PORTUALI HANNO OTTENUTO I BENEFICI

Prepensionati con l'amianto

«Tutti in prepensionamento con l'amianto tranne me». E' la protesta di Placido Mangano, gruista in porto fra il 1978 e il 1992 per conto dell'Esercizio autogru trasporti di Freccero e Scotti. A differenza di tanti colleghi della Compagnia portuale e dell'Authority che sono riusciti a ottenere il riconoscimento degli anni di lavoro a contatto con le sostanze cancerogene, Placido Mangano continua a lavorare: «E poi dicono che la legge è uguale per tutti. In tanti hanno ottenuto il prepensionamento, per a coloro che lavoravano in prelavenza in ufficio e solo poche ore in banchina. Io che stavo sulle gru otto o dieci ore al giorno non ho ottenuto niente. I sindacati mi hanno detto che avo le carte in regola. La ditta per cui lavoravo e anche Port Authority mi hanno rilasciato i documenti che attestano le attività. Ci anche decine di lavoratori in porto pronti a testimoniare. Adesso mi chiedo se dopo aver lavorato per tanti anni a contatto l'amianto è giusto che mi vengano riconosciuti i diritti fondamentali».

Placido Mangano ha deciso di rivolgersi al prefetto Cosimo Macrì, sperando in questo modo gli venga riconosciuto il prepensionamento. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

LOTTO

Vinti oltre milioni grazie «quaterna»

Alla tabaccheria-ricevitoria della stazione Mongrifone sono stati vinti al lotto oltre 180 milioni grazie sistema realizzato dai titolari. E' stata azzeccata quaterna , arricchita da terni e 6 ambi, sulla ruota di Torino con i numeri 29-71-72-32. La settimana prima, grazie allo stesso sistema, erano stati indovinati diversi terni sulla ruota di Roma. [l. p.]

Bambino di 7 anni si perde ritrovato dalla polizia

Un bambino di 7 anni che si era perso nella zona di corso Tardy e Benech è stato ritrovato dalla polizia. E' successo domenica mattina. Il bambino era andato a il padre, ma all'uscita della chiesa Cristo Risorto, in Paleocapa, i due si sono persi di vista. Il genitore, preoccupato, ha dato l'allarme e chiesto l'intervento della polizia. [c. v.]

Approvato disegno di legge sui buoni scuola

Un «bonus» per far fronte alle spese dei libri di testo e dei trasporti da 100 massimo di 250 euro a tutte le famiglie a basso reddito con figli iscritti nelle scuole superiori liguri di secondo grado. È questo, in sintesi, il contenuto di un disegno di legge approvato oggi dal governo regionale, proposta del presidente Sandro Biasotti.

Processo Conte furs disposta una perizia

Una perizia dovrà stabilire l'ammontare del crack della pellicceria Conte Furs. A giudizio sono finiti per bancarotta fraudolenta in cinque: il titolare, Domenico Casagrande, la sua convivente, Francesca Vaccaro, due commesse un maresciallo dei carabinieri.

GENOVA

Targa d'oro di S. Vincent per i giornalisti liguri

Sarà assegnata all'Associazione stampa ligure e all'Ordine dei Giornalisti della Liguria la «Targa d'argento» Premio St. Vincent di giornalismo, riconoscimento che viene attribuito dall'Associazione stampa valdostana (mentre gli altri premi sono decisi da un'apposita giuria). Lo ha comunicato, in una lettera ai soci, il presidente dell'Asva, Giorgio Macchiavello. Nella motivazione viene citato il comportamento dell'Ordine dei Giornalisti e dell'Associazione in occasione degli avvenimenti del a livello di e difesa dei colleghi impegnati nel lavoro.

DONNA TORINESE

Vado, grave dopo lo schianto la macchina

VADO L. Grave incidente stra, nella tarda serata di domenica, sull'Autofiori, tra Spotorno e Savona, all'altezza di Vado Ligure. Un'auto, a bordo della quale si trovavano due giovani torinesi, per cause via di accertamento da parte della polizia stradale Imperia sbandata e dopo aver urtato guard rayl si è capottata.

Fabrizio Piccollo, 35 anni, e Irene Drago, di 39, sono rimasti incastrati nell'abitacolo e per liberarli sono dovuti intervenire i vigili del fuoco Savona e Finale Ligure. Nel frattempo sono arrivati i volontari della Croce Bianca di Spotorno e, come succede sempre nei casi di emergenza, i sanitari del San Paolo con l'automedica che hanno prestato le prime cure ai due giovani, poi trasportati in ospedale.

Irene Drago, la più grave, è ora ricoverata in progn riser nel reparto di rianimazione dell'ospedale. Piccolo è stato invece giudicato guaribile dai sanitari in una decina di giorni. [c. v.]

PROPOSTA DI ARNALDI

«A S.Agostino solo detenuti di Savona»

SAVONA. «Nel carcere di Sant'Agostino solo detenuti savonesi». E' la proposta del Ds Giuliano Arnaldi per risolvere il problema del sovraffollamento del penitenziario in attesa venga costruito nuovo carcere. «Il sindaco i parlamentari savonesi dovrebbero chiedere al prefetto presentare un'istanza al ministero di Grazia e giustizia in modo che siano trasferiti i detenuti sono savonesi. Un'idea semplice, che renderebbe più tollerabili le condizioni di vita in carcere».

Arnaldi si è fatto portavoce anche di un'altra curiosa iniziativa: «Perchè in occasione della processione del Venerdì Santo non realizziamo nuova che magari potrebbe essere trasportata da detenuti e operatori di giustizia per sensibilizzare l'opinione pubblica su questo problema che non è più rinviabile? Mi chiedo e Savona ci siano artigiani pronti a realizzare la e parroci disposti ospitarla nella propria chiesa». [a. b.]

SAVONESE DI 14 ANNI

Sciatore grave per uno scontro in pista a Limone

LIMONE. Il e la speciale protezione sulla schiena hanno evitato che l'incidente sulle piste, avvenuto ieri a Limone Piemonte, avesse conseguenze più gravi per la quattordicenne savonese che è scontrata con un altro sciatore ligure, un ragazzo genovese 23 anni. Lo scontro è a dagli impianti, vicino alla partenza della «quadriposto» per l'Alpetta.

Le circostanze dell'incidente non sono ancora state completamente chiarite: secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri, i due si sono urtati con violenza e ad avere la peggio nell'impatto è stato il giovane di Genova, che ha riportato un grave cranico e facciale. Entrambi i giovani feriti sono stati trasportati all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, l'elisoccorso del 118 decollato dalla base di Levaldigi, dopo essere stati medicati dall'équipe specialistica - con il medi i volontari del Soccorso Alpino - in forza all'elicottero per la emergenza. Dopo la «taç» i medici hanno deciso di sciogliere la prognosi per lo sciatore genovese. [p. s.]

TRE CARDINALI E VENTI MONSIGNORI PRESENTI ALLA SOLENNE CERIMONIA

E' in arrivo il nuovo vescovo

La consacrazione del presule di Savona-Noli

SAVONA

Sabato prossimo alle 15,30 nella Cattedrale Lorenzo a Genova avverrà solenne consacrazione a vescovo di Savona di monsignor Domenico Calcagno. Saranno presenti almeno una ventina i vescovi. Oltre al cardinale Dionigi Tettamanzi, arcivescovo di Genova, che presiederà il rito, i prelati consacranti saranno il cardinale Giovanni Canestri e, probabilmente, anche il Nunzio apostolico per l'Italia mons. Paolo Ro. Tra i presuli che hanno assicurato loro presenza alla liturgia d'ordinazione figurano il segretario generale della Conferenza episcopale italiana Giuseppe Betori, tutti i vescovi liguri, il vescovo Pesaro, compagno studi monsignor Calcagno, monsignor Angelo Bagnasco e due predecessori di Calcagno sulla cattedra savonese, Giulio Sanguineti e Dante Lafranconi.

Al rito in Cattedrale confluiranno gruppi provenienti da Savona, da Roma, da Tramonta (la parrocchia d'origine), dalle comunità genovesi di Quinto-Sant'Erasmo e Nervi e dalle parrocchie di Pieve ligure. Il pullman organizzato dalla diocesi di Savona-Noli partirà sabato alle ore 13,30 da piazza del Popolo.

Domenica 17 marzo, in concomitanza con l'ingresso del nuovo vescovo, i savonesi avranno un altro motivo per sentirsi centro dell'attenzione. Proprio quel giorno, infatti, oltre ad uscire un speciale de «Il Letimbro», un'intera pagina de «L'osservatore romano», quotidiano ufficiale della Santa Sede, sarà dedicata alla diocesi di Savona- Noli. [i. p.]

POCO SICURE LE SCUOLE

Rapporto annuale di Ecosistema

Genova, Imperia e Savona sono i tre liguri che compaiono nella classifica negativa del rapporto annuale «Ecosistema scuola 2002» di Legambiente sullo stato di salute degli istituti scolastici italiani. Il dato preoccupante che emerge dalla ricerca, realizzata attraverso un questionario quello relativo all'amianto: l'11,13% scuole, infatti, è certificato a rischio amianto. Secondo Legambiente tra i comuni più a rischio primo posto c'è Genova, con il 67,4% degli edifici scolastici, seguito da Torino (57,8%) e Novara (45,7%). Sempre Genova compare nella speciale classifica relativa alla vicinanza delle scuole a fonti di inquinamento e pericolo: il capoluogo di regione risulta avere il 14,3% degli edifici entro i 200 metri da un'autostrada o da superstrada. peggio Imperia Il 57,1% di scuole. Anche per quanto riguarda la sicurezza la situazione degli edifici scolastici della Liguria non è delle migliori: a Savona, per esempio, l'83,3% delle scuole richiede interventi di manutenzione urgenti.

circonvallazione per evitare code a Celle

12 marzo, verso le ore 13, a Celle Ligure, zona via Arecco, un'auto proveniante da ponente è abbandata verso la corsia opposta finendo contro un camper proveniente da Varazze. donna a bordo del camper, in preda choc, è stata soccorsa dai volontari della Croce Rosa. La ragazza guida dell'auto, anch'esse choccata, è rimasta invece in auto in attesa del carro-attrezzi. Due vigili hanno sgombrato la carreggiata dai v etri mentre il capo dei vigili, sul ponte, devia per via Colla e largo Giolitti il traffico per Savona. Arrivato il carro-attrezzi e sgombrata corsia per Varazze, mentre le prime macchine in coda in via Arecco si av attorno alle 13,40 dalla passeggiata si scorgevano le auto in coda ferme sino alla curva dell'Aurelia della Punta. Presumibilmente, la coda era arrivata sino a Rollo.

si infatti provveduto a rallentare il traffico in arrivo da Savona, un vigile alla curva dell'Aurelia fronteggia la stazione ferroviaria, per deviare le auto, comprese quelle in uscita dal centro storico, largo Giolitti e via Colla, temporizzandone il alternato mediante collegamento radio con chi sul ponte provvedeva a deviare per le medesime vie, tra l'altro senso il traffico proveniente Varazze. Forse vale la pena di prevedere l'organizzazione della messa a punto di questa sorta mini-circonvallazione che consente provvedimenti quasi automatici, adeguati a consentire il controllo d emergenze. Almeno finchè largo Giolitti resterà unico motivo dei parcheggi.

Lettera firmata, Celle L.

Un appello da corso Ricci «Potate i degli alberi»

Signor sindaco Ruggeri, vorrei chiedere: tra i tanti compiti che ha affidato all'Ata c'è anche quello potare, dopo anni, gli alberi di corso Ricci? Gli abitanti non intendono più convivere, nei mesi estivi, con i rami in casa e, di conseguenza, con quei fastidiosissimi sopsiti che s'insediano ovunque procurendo gravi problemi. Spero che si intervenga presto per non avere poi, l'alibi che non si è potuto intervenire data la gione. Signor sindaco, potrebbe essere un punto a suo favore nell'imminente campagna elettorale, che ne dice?

Mirella Bogliolo, Savona

Perplessità lista Sdi alle «comunali» di Savona

dico che lo Sdi forse presenterà alle prossime comunali una lista autonoma collegata ad un proprio candidato sindaco. Sono perplesso. L'attuale sistema elettorale esclude le formazioni politiche esterne al dualismo centrodestra-centrosinistra. Lo si è visto nelle ultime elezioni politiche, quando è è i la coalizione(senza Sdi e Rifondazione). Chi garantirà che un eventuale accordo programmatico sia rispettato nel lo Sdi ottenga una bassa percentuale di voti? Riuscirà lo da solo a raggiungere o meglio superare quorum del 3%? Esiste una personalità significativa da proporre come candidato sindaco capace di concentrare su di e sulla lista il consenso dei savonesi? Come spiegare di votare un partito che con un proprio candidato, pronto un accordo con il centrosinistra? Perchè non farlo subito? Il partito non corre il rischio di incappare in un errore strategico?

Zorsello, Savona

UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa 3, telefono 019.851669

Delle erbe, Corsi 89, telefono 813120.

Di Legino via Bove 19, telefono

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019. 827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI:

VALBORMIDA

Il, via Roma 75, telefono 019.500500. (Anche per il notturno)

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 87, telefono 019 564017

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto, telefono 019 7907131.

MURIALDO: *Ziliotti*, borgata Piano, telefono 019 53506.

QUILIANO: *Comunale via Roma 55*: telefono 019 2000007.

SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

FINALE

PIETRA: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628021. (Per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, telefono 626035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013

LOANO: *Nuova*, via Doria 34, telefono 019.675737

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, telefono 0182.52216

CERIALE: *Nan* via Aurelia, telefono 0182.990032.

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono 0182.582583 (anche notturno per Villanova, Ortovero e Casanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese* corso Dante 344, telefono 0182.640128

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

Della Concordia, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

Stella Maris, corso Mazzini, telefono 019.480243

VARAZZE: *Gallo*, piazza cello 36, telefono 019.97260

STATO CIVILE

SAVONA 4 MAR

NATI. Marco Locilento.

MORTI. Carmela Ciarlo, 87 anni, Savona. I funerali si svolgequesta mattina alle nella chiesa parrocchiale di Paolo in via Giusti. Angelo Cinotti, 72 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Vittorina Benvenuti, 84 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Giuseppe Deferrari, 77 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Zinola. Pierina Bagliani, 86 anni, Savona. Trasporto diretto que mattina alle 9,30. Mariangela Leo, anni, Varazze. Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Maria Adelaide Rapetti, anni, Castelletto d'Erro. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Adele Caglio, 91 anni, Albisola Superiore. I funerali si svolgeranno questa nella cappella dell'obitorio.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Le Poste rendono noto che verrà effettuato il cambio gratuito dalla lira all'euro sino al 30 gratuitamente. I francobolli con indicazione della crifra solo in lire con doppia indicazione potranno essere utilizzati per l'affrancatura della corrispondenza senza limiti di tempo.

IN CITTA' E

Conferenza sull'omeopatia

Penultimo incontro sul tema «Omeopatia, per una nuova medicina del terzo millennio» domani alle 20,30 nella sala conferenze di palazzo Pietracaprina in piazza Libertà. Il dottor Carlo Tonarelli parlerà delle «regole dello star bene nella mente e nel corpo». Ingresso libero. (a. r.)

LOANO

Incontri letterari

Prenderanno il via giovedì pomeriggio a Loano gli incontri letterari dedicati alla poesia di Campana. La lettura e il mento dei «Canti orfici» saranno al centro di tre appuntamenti nel mese di marzo (7,14 e 21, ore 17,30, consigliare di palazzo Doria, ingresso libero). [a. r.]

SAVONA

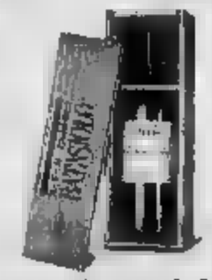
Diapositive sul Perù

«Perù, colori di uomini e natura». Questo titolo della conferenza con proiezione di diapositive in program questa alle 21 nella sala Chiamata della Compagnia Rebagliati. Organizza il Cai. [e. b.]

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum ■ ■ litri ■ Olio Extravergine d'oliva ■■■■ fresco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni: magnum ■■ 1,5 ■■ di Barbera d'Asti **Beni di Batasiolo**

Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni ■■ 250 g di caffè ■■■■i

ABBONAMENTO 2002

■ ABBONANO A UN ■■■■■ DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, ■■ di avere un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin ■■ primo giorno.

■ ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** ■ è ■■■■ ■ ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a ■■■a a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato ■ Torino città ■ alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI DI ■■■■ QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto a ■■ regalo sicuro* che delizierà ■ palato.**

* Sconti ■ promozioni non ■■■■ cumulabili.

** Gli a■■■■■ residenti a Torino e c■■■■ potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone ■■ ■■ Stampa in ■■■ Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento ■ potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo ■■■ o per il cinema, ■ in più, con la "Stampain Card", ■■ ■■■■■■ sconti ■ agevolazioni per la casa; la famiglia ■ il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: ■■■ 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ■■■ 9 alle 12,30 e dalle ore ■■ alle ore 18, ■ sabato dalle ore 9 ■■■ ■■■ 12,30)
- via fax ■■■ 011 56 27 958
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN ■■■■■■O MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- ■■■ bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI ■ Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

LA PROSSIMA PRIMAVERA SI CONCLUDERA' IL MEGA CANTIERE DELLA PASSEGGIATA. IN PORTO 1200 POSTI BARCA

Loano punta sul verde pubblico

Il Comune recupera aree da destinare ai servizi

LOANO

Entro la fine del decennio Loano recupererà alcune decine di migliaia di metri quadrati ad uso pubblico per giardini, aree verdi attrezzate, passeggiate e collegamenti pedonali. La città ha sempre fatto del cemento, anche quello speculativo, il fulcro del sviluppo economico è svolta grande urbanistico con una ricaduta positiva sulla qualità della vita. Va detto che quasi tutti i Piani privati progettati passano attraverso altre colate di cemento ma con una previsione di declino di nuovi spazi al servizio della città. Ecco la mappa degli interventi principali.

PASSEGGIATA E. Sulla promenade, i cui lavori di rifacimento si concluderanno nella primavera del prossimo anno, ci saranno oltre 5 mila metri quadrati a disposizione dei pedoni, comprese le aiuole.

PORTO. Nel progetto definitivo per il nuovo porto turistico che passerà oltre 1200 posti barca, sono pervisti ampi accessi per i pedoni con una nuova passeggiata sopraelevata che arriverà sino all'estremo levante della città.

ZONA TURISTICA. Nuovi passaggi pedonali con ampie zone verdi sono previsto nella zona turistica delle Vignasse dove sorgeranno o saranno ampliate 7 strutture ricettive. Il Piano deve per (l'ultima volta?) all'esame Consiglio comunale. Il via dei lavori entro

STORICO. Sono già iniziate le demolizioni di alcuni manufatti all'interno delle vecchie mura «pentagono» che comprende l'ex cinema Perla, palazzo Doria e la Basilica Giovanni. una mezza «rivoluzione» per i pedoni con un nuovo accesso diretto fra corso pa e la piazza del Comune, l'eliminazione delle auto da piazza Italia ed ampi spazi biti a verde pubblico attrezzato.

PONENTE. Sono in corso alcuni interventi edilizi privati nel ponente fra l'ex macello, il bocciodromo e via Prigliani. Le convenzioni con i privati prevedono ampie aree con verde pubblico.

STAZIONE. Resta solo da definire il futuro utilizzo grandi aree, in centro, che si libereranno (entro 10 anni?) dopo spostamento a monte della linea ferroviaria. Un'altra grande occasione per la città. [a. r.]

Loano recupererà decine di migliaia di metri quadrati ad uso per giardini

Pietra, i vigili diventano bagnini

L'assessore Ciribì: «Devono essere preparati ad ogni evenienza durante i controlli estivi»

PIETRA L.

Da ieri quasi la metà degli agenti della polizia municipale Pietra Ligure vanno a «scuola» per conseguire il brevetto da bagnini. Il progetto del comando è quello di incrementare i servizi ed i controlli estivi in spiaggia. L'assessore Ciribì annuncia anche la del «mercatino delle pulci» che prenderà il posto del mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato trasformato a volte in un vero mercato comunque da tempo abbandonato.

VIGILI Spiega l'assessore Edoardo Ciribì: «Non vogliamo fare ai nostri vigili i bagnini. Dieci di loro seguiranno il corso per il conseguimento del brevetto in modo essere preparati ogni evenienza durante i controlli estivi. Le verifiche in spiaggia, da giugno a settembre, non saranno più casuali ma programmate almeno volta alla settimana. Doteremo i nostri agenti di divise idonee con tanto di pantaloncini corti». E' pronto il progetto per la nuova sede comando che sarà realizzata nell'ex dopolavoro Cral dei cantieri navali Rodriguez. Due sedi decentrate per il vigile di zona sono previste levante nell'ex casello ferroviario e a ponente all'ingresso dell'ospedale Santa Corona.

I veri artigiani ed antiquari hanno abbandonato da tempo la «piazza» di Pietra. Da fine marzo, sempre l'ultima domenica del mese, sarà proposto il «mercatino delle pulci» con hobbisti e collezionisti di oggetti e materiali rigorosamente usati. Su punterà sullo scambio e meno sul commercio. Per tutto il 2002 mercatino sarà allestito in piazza Rosselli. Hobbisti e collezionisti per questo primo periodo, quasi a titolo promozionale, non dovranno pagare l'occupazione del suolo pubblico. [a. r.]

LA LISTA CIVICA PIETRESE «RIDISCUTERE IL PROGETTO»

A Pietra e a Borghetto dibattito sulla ferrovia

Ora il sindaco Malpangotto vuole realizzare il raddoppio a monte interamente in galleria

BORGHETTO

Borghetto si affida al parlamentare Enrico Nan nell'estremo tentativo far modificare il tracciato a monte della ferrovia. A Pietra invece l'amministrazione comunale conferma la validità dell'attuale ipotesi di tracciato.

BORGHETTO. Il sindaco Malpangotto ha inviato al parlamentare di Forza Italia del collegio una corposa documentazione nel quale si sostiene validità della richiesta di realizzare tutto in galleria il raddoppio . Dall'ultima riunione Regione era emersa una bocciatura sostanziale delle richieste avanzate dai borghettini. Secondo l'amministrazione l'ubicazione della stazione e il percorso della strada ferrata in superfice provocherà «problemi all'ambiente ed alla viabilità».

PIETRA. Consiglio comunale ha respinto le richieste della Lista Civica Pietrese di ridiscutere il progetto. Pietra, nell'ultima ipotesi di tracciato, avrà una fermata i soli treni locali realizzata una sorta di cavalcavia alto una decina di metri a località Scarincio. «Per ottenere una plice fermata, con pochi treni, si sacrificherà il territorio», ha detto la Lista Civica. «Questo resta l'unica soluzione tecnica per non bloccare di nuovo l'iter del progetto di anni», hanno detto gli assessori Schiaffino e Palmarini. [a. r.]

NOTIZIE

ALASSIO

Barca rischia di affondare per una falla nello scafo

Una barca di 7 metri, ata nel porto «Luca Ferrari», ha rischiato di affondare ieri pomeriggio per una falla interna ha riempito d'acqua lo scafo. Il pronto intervento di alcuni marinai e dei carabinieri ha risolto l'emergenza. [m. br.]

ING

Morte di un paziente rinviato processo medici

E' stato rinviato al 18 ottobre il processo che vede uno staff di 4 medici e infermieri del Santa Corona imputati per «omicidio colposo». Ieri in tribunale sono stati ascoltati alcuni testimoni in merito all'episodio contestato, avvenuto nel . [m. br.]

Contributi per gli affitti domande fino al 4 aprile

C'è tempo sino al aprile per presentare domanda, parte delle famiglie in disagiate condizioni economiche, per ottenere contributi a fondo perso sui canoni di locazione. Lo ha reso in comunicato l'assessorato alla sicurezza sociale del Comune. [r. sr.]

FINALE L.

Critiche al progetto della nuova «club house»

Non piace la «club house» prefabbricata, installata sulla spiaggia dei Neri Finalmarina, per ospitare associazioni legate alle attività del mare. L'osservazione stata fatta, nell'ultimo Consiglio comunale, dal consigliere Nicola Viassolo. «In effetti ci aspettavamo una "costruzione" diversa», ha detto in aula sindaco Pier Paolo Cervone. [a. r.]

PIETRA LIGURE

Santa Corona Asl Intesa sulle prestazioni

susseguono le riunioni fra gli esperti dell'Asl Savonese e dell'azienda ospedaliera Santa Corona Pietra Ligure per definire l'accordo sulle prestazione fornite dal nosocomio residenti in provincia. La decisione inciderà notevolmente sui bilanci dei due enti. [a. r.]

LOANO

Rimossa un'auto al giorno dalla polizia municipale

Sono stati i veicoli fatti rimuovere lo scorso anno dalla polizia municipale di Loano: in pratica media un veicolo al giorno. E' uno dei dati più significativi ad emergere dalla relazione sull'attività del 2001 nota dal comando di via dei Gazzi. [a. r.]

DOPO LE PROTESTE DEI MALATI COSTRETTI A RAGGIUNGERE A FATICA L'RSA

Un moderno ambulatorio per gli anziani di Alassio

ALASSIO

Dall'ex-ospedale ad un ambulatorio nella centralissima via Roburti. Sarà questo futuro del «Centro prelievi» che dai più accessibili locali di piazza Paccini stato dislocato negli ultimi anni a piano terra della Rsa di via Adelasia, nella prima collinare, alle spalle del centro della città. Non una marea di proteste da parte degli (soprattutto quelli anziani), costretti ad affrontare una faticosa salita per un semplice esame del sangue.

Nei giorni scorsi dell'Asl 2 Ubaldo Fracassi le responsibili dei dell'Azienda sanitaria locale hanno incontrato Loretta Zavaroni, assessore alla sanità del Comune di Alassio, per discutere di alcune tematiche sanitarie importanti per la città. «Abbiamo pensato di far in di spostare nuovamente il centro prelievi centro. L'intenzione è quella utilizzare alcuni locali di via Roburti, che rimane fianco della stazione. Saranno molto più accessibile per anziani, bandicappati, cardiopatici e tutti coloro che hanno problemi ad affrontare la salita di via Adelasia per raggiungere l'ex-ospedale. centro prelievi di Alassio, gravitano anche i pazienti di Laigueglia, Andora e dell'entroterra. Sono una quarantina al giorno», ha spiegato Loretta Zavaroni.

Ha poi aggiunto l'assessore alassino: «Durante l'incontro so- affrontate anche altre problematiche. C'è infatti in previsione potenziamento servizio di dialisi-vacanza per i turisti». [m. br.]

ECO-ECOLOGICO A LAIGUEGLIA

«Giornata mondiale per l'ambiente»

Avrà come suggestivo Il borgo di Laigueglia la prima manifestazione nazionale all'aperto dedicata alla comunicazione ambientale. Si chiama «Eco Ambiente-Premio Laigueglia Expo» e si svolgerà dal 5 all'8 giugno. L'importantissima iniziativa, voluta in coincidenza con la «Giornata mondiale per l'ambiente», è promossa dal Comune di Laigueglia e dalla Regione Liguria, con il patrocinio di Ministero dell'Ambiente e Provincia Savona, e si prefigge di portare alla ribalta «nuove idee per eco comunicare». Sarà suddivisa in grandi momenti: expo, premio e di formazione. Il Eco-Expo all'aperto, con importanti stand allestiti nelle piazze del borgo (su 3 mila metri quadrati), presenterà prodotti, servizi e tecnologie . Il «Premio Laigueglia», sarà invece un riconoscimento (a comuni, regioni, province, servizi giornalistici, trasmissioni tv e siti internet) che premierà le più significative azioni di comunicazione ambientale. Venerdì 7 giugno, infine, si un seminario di alta specializzazione: gestione della notizia e i rapporti con i media in materia ablentale». Ci saranno inoltre diversi congressi. [m. br.]

L'INVITO DELL'ASSESSORE AL TURISMO ALASSIO ALLA FIGLIA RE HARALD

La Riviera tenta la principessa

Martha di Norvegia risponde all'invito del Comune

ALASSIO

«La Principessa Martha Louise mi ha chiesto ringraziarvi per la cortese lettera di a venire nella Città di Alassio». Inizia così queste parole la breve missiva arrivata nei giorni scorsi all'ufficio turismo del Comune di Alassio dalla reale Norvegia. Porta la firma di Mari Sorli, la segretaria privata della principessa Martha. Si tratta risposta all'invito l'ex assessore al turismo Adriano Berrino aveva rivolto alla giovane figlia del re Harald di Norvegia, vista la sua singolare storia d'amore con uno scrittore. Berrino avrebbe voluto avere ospite di Alassio la trentunenne principessa che ha rinunciato al sangue blu per stare accanto all'amato Ari Behn. Una storia d'amore che ben si sarebbe ambientata nella «Città degli innamorati», così come è stata battezzata ufficialmente, con tanto marchio registrato, la città del Muretto, pochi giorni prima di San Valentino.

La Principessa Martha

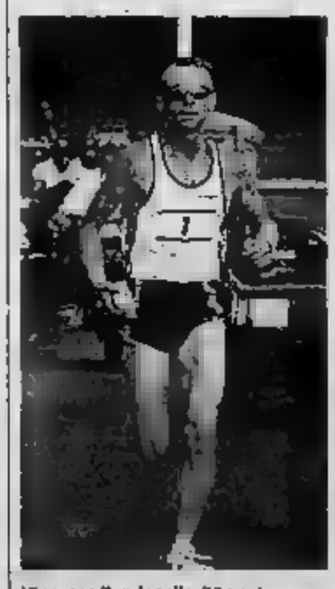
La risposta della principessa a Berrino non un no deciso. Anzi, dimostra innanzitutto carineria e gentilezza nel rispondere all'invito partito dall'Ufficio turismo Alassio. Prosegue la segretaria privata Mari Sorli nella lettera che in alto il logo della corona reale: «La Principessa non ha la possibilità di venire a visitarvi in prossimo futuro, ma vi contatteremo quando troverà il tempo di venire a vedere la vostra bella città, in un altro momento».

Il giorno ideale per accogliere la principessa Martha, che ha scelto una vita borghese rinunciando al titolo reale, sarebbe stato quello di San Valentino. Era però poco probabile che lei in tempo utile per decidere la missiva inviata da Adriano Berrino. Un contatto con la reale di Norvegia, però, è stato creato. Chissà che non possa concretizzato per la festa degli innamorati del 2003. L'invito dell'assessore a Martha, «protagonista di una storia d'amore e di un sogno al contrario», era stato posto un risvolto benefico. Il Comune, nel caso la principessa fosse venuta ad Alassio, avrebbe infatti devoluto somma di denaro ad un istituto da direttamente indicato. La beneficenza è rinviata. [m. br.]

VINCENZO ZANDONELLA E' IN FORZA PRESSO IL DISTACCAMENTO DI ALBENGA

Pompiere campione di maratonina

Ha percorso 21 chilometri e 97 metri in 1 ora 8 minuti e 54 secondi



Vincenzo Zandonella, 32 anni

Non ha solo dimestichezza con idranti, scale mezzi antincendio. E' anche quello più abituato a scattare. E non soltanto, in servizio, per qualche emergenza. Vincenzo Zandonella, 32 anni, residente ad Imperia e da tre anni forza presso il distaccamento di Albenga del comando vigili del fuoco Savona, si aggiudicato il primo «Campionato italiano di mezza maratona» per vigili fuoco. La gara si svolta domenica all'interno del «Maratona di Piacenza», una manifestazione a carattere internazionale che ha visto la partecipazione di 1.600 atleti.

I vigili del fuoco partecipanti, arrivo da tutta Italia, 153. Zandonella arrivato primo nella «maratonina» dedicata ai pompieri, percorrendo 21 chilometri e 97 metri in 1 ora 8 minuti e 54 secondi, davanti a Stefano Sartori vigili del fuoco di Trento Oliva Bozzatelli di Bergamo. inoltre aggiudicato un dignitosissimo sesto posto nella classifica generale della «Piacenza Marathon». Il pompiere ingauno non è ad esperienze importanti e gratificanti. Infine a casa un nutrito palmares di successi ottenuti in Italia e all'estero.

«Faccio atletica leggera da quando 15 anni. fatto il vigile del fuoco a Torino Roma, prima di arrivare ad Albenga, tre fa. Ho gareggiato a livello nazionale ed internazionale. 1989 ho partecipato campionato mondiale in Nuova Zelanda», ha spiegato il pompiere-maratoneta.

Ieri al distaccamento dei vigili del fuoco di Albenga c'era aria di contentezza per il collega-supercampione.

«E' un ragazzo in gamba già pluripremiato. Se lo merita», hanno commentato tra un intervento l'altro i colleghi ingauni Vincenzo Zandonella. [m. br.]

MATTINA VIA SAVONA

Allarme all'Asl per un busta sospetta

Allarme entrace negli dell'Asl. La segnalazione giunta ai vigili del fuoco carabinieri ieri 10,30. smistare la corrispondenza, gli addetti dell'ufficio di via Savona sono stati insospettiti da un bustone gonfio di qualcosa di sospetto.

Come imp legge si è proceduto alla segnalazione e allo sgombero, a titolo precauzionale, dell'ufficio ove stazionavano, in attesa agli sportelli, decine di persone. L'attesa che si accertasse la reale consistenza della missiva è durata di un'ora e, sempre grazie ai vigili del fuoco di Albenga.

La situazione tornava alla normalità (e la lettera recapitatala mezzogiorno. A Ceriale, tre mesi fa, si registrò un altro caso sospetto di lettera all'entrace: fu rinvenuta nella postale di una abitazione privata sulla Aurelia un pacco gonfio e polveroso che sollevato legittimi dubbi. [r. sr.]

LAST - Minute
★★★
Grand Hotel Mondolè
sulle piste, offre vacanze all'insegna del confort e del divertimento con: piscina panoramica coperta, discoteca, animazione, parrucchiere, deposito sci, parcheggio , sala giochi
SPECIALE SETTIMANA BIANCA
dal 10 Marzo al 7 Aprile (escluso week-end di Pasqua) in pol M/P €225 lire 435.660 compreso Ski Pass Prato Nevoso
SPECIALE 4 giorni dal Lunedì al Venerdì: M/P €114 lire 220.734 compreso Sky Pass Prato Nevoso
Piano famiglia 4+2 paganti per intero, soggiornando nella stessa camera Bambino GRATIS
per informazioni:
www.costadelsolehotels.com - e-mail: grandhotelmondole@costadelsolehotels.com
Frabosa Sottana (Cn)
tel. 0174.334121 - fax 0174.334124
Tel. 800-473354
Fax 800-572270

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.608

Le grandi Tavole del Mondo

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 825549 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco de Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA CR ASTI
Slow Food
ipse DUEMILA

LA COLLINA ARTIFICIALE ACCUSA GLI EFFETTI DELLE NEVICATE I TECNICI PARLANO DI SEMPLICI SMOTTAMENTI E DICONO TRANQUILLI

Si affloscia il sarcofago della Mazzucca

Timori a Cairo per il deposito di rifiuti speciali e tossici

Mazzucca: una collina di «pastefrolla». Lo strato di terra che ricopre il «sarcofago» è crollato in più punti, portando alla luce i teloni impermeabili. Il direttore dei lavori, ingegner Ferro, assicura che si tratta di semplici smottamenti causati dalle nevicate dei mesi scorsi». E aggiunge: «Il catino che racchiude la discarica è al sicuro; a franare è stata semplicemente la terra di riporto. Purtroppo sono inconvenienti che possono accadere quando si chiude un cantiere in inverno e l'erba non riesce a crescere in modo dovuto. A breve interverremo con nuova terra e seminando l'erba per rassodare la collina».

A dire il vero, però, da sempre molti nutrono dubbi sul fatto che, con quelle pendenze e con terra riportata sui teloni, basti un po' d'erba a mantenere in equilibrio la collina artificiale. Il stesso sindaco Osvaldo Chebello commenta: «L'ennesima prova che quella del sarcofago è stata una scelta sbagliata sia da un punto di vista funzionale che estetico ed economico. Evidentemente c'è dei soldi da buttare».

E le perplessità sulla Mazzucca si inseguono sin dall'ottobre del 1991, quando il Consiglio comunale, presieduto da Maura Camoirano al posto del sindaco Piero Castagneto, assente, aveva approvato all'unanimità la cessione gratuita delle aree dell'Italiana Coke. Un terreno preso in carico a scatola chiusa, senza alcun sospetto nonostante clausola, imposta dall'Italiana Coke, che «la sistemazione del terreno ed eventuali opere di bonifica dovranno essere a totale carico del Comune». Nel 1994, infatti, era scoppiato il bubbone: la Regione istituiva un gruppo di lavoro ristretto che accertava nell'area la presenza di circa 80 mila metri quadri tra rifiuti speciali e tossico-nocivi. Fra questi rame, arsenico, manganese, mercurio, fenolo, benzene. L'allora sindacoo Castagneto e l'imprenditore Franco Pensiero finivano sotto inchiesta.

Intanto era la stessa commissione regionale a sostenere il progetto di un catino per isolare la discarica: un diaframma chiuso di cemento e bentonite, lungo 750 metri e profondo sino ad 11 metri, coperto da un telo impermeabile. Costo dell'operazione, oltre sette miliardi. [m. ca.]

L'enorme «sarcofago» ricoperto di plastica realizzato alla periferia di Cairo per ricoprire i residui di lavorazioni industriali

Entergy, perplessa la Regione

Un documento sul progetto di centrale A Cairo grande attesa per il referendum

CAIRO M.

Il Consiglio regionale ribadisce le perplessità sulla centrale a metano Entergy. Su sollecitazione del consigliere Lino Alonzo, che ha presentato un' interrogazione, il Consiglio ha votato un ordine del giorno nel quale ribadisce la propria posizione nei confronti del progetto promosso dalla multinazionale.

In esso, il Consiglio impegna il presidente Biasotti a riaffermare la posizione negativa della Regione; a verificare le notizie circa la presunta erogazione di risorse economiche, promesse da Entergy ai Comuni valbormidesi interessati al progetto; ad intervenire tramite Filse sul presunto accordo Entergy-CairoReindustria e ad assumere le iniziative più appropriate per far considerare al Comune di Cairo l'insostenibilità della posizione favorevole espressa verso tale insediamento.

Intanto, cresce l'attesa riguardo l'organizzazione dei due referendum, su centrali ed inceneritore, promossi da un comitato sostenuto da Rifondazione, Verdi e Ds. [m . ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Ennesimo incidente stradale nella galleria di Rocchetta

Ancora problemi di sicurezza stradale nei pressi di Rocchetta. Una giovane automobilista è finita contro il guard-rail all'uscita della galleria e per estrarla dalla vettura sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Il tracciato, da tempo, è oggetto di proteste da parte dei residenti . [l. b.]

SALICETO

I piemontesi bocciano la «Carcare-Predosa»

«La Carcare-Predosa è un'idea ormai superata: un'infrastruttura che aveva senso negli Anni . Ad affermarlo, il coordinamento delle associazioni delle Valli Bormida e Valle Uzzone, riunite a Saliceto. [m. ca.]

LA REGIONE HA PUBBLICATO I BANDI E ORGANIZZA RIUNIONI DI PRESENTAZIONE

«Obiettivo 2», incontro oggi a Cairo

Come ottenere i contributi a sostegno dei piccoli investimenti

Sono stati pubblicati dalla Regione Liguria i primi bandi destinati a finanziare gli investimenti delle piccole e medie imprese liguri, localizzate nelle zone difficoltà strutturali, previste nel programma comunitario "Obiettivo 2".

Per gli imprenditori e quant'altri intendano aprire nuove attività o sviluppare e migliorare la loro impresa, la Camera di Commercio di Savona, d'intesa con l'Unioncamere liguri e le Associazioni di categoria, ha avviato incarico della Regione un programma d'informazione capillare sul territorio.

Gli incontri, previsti oggi alle 17 all'Hotel City di Cairo Montenotte, il 12 marzo nella sede della Camera di commercio e il 19 marzo ad Albenga (Centro di sperimentazione agricola) saranno l'occasione per presentare ufficialmente la misura destinata agli investimenti per le imprese già esistenti. Sarà presente agli incontri l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Giacomo Gatti.

L'intero documento che illustra i contenuti dei bandi per l'Obiettivo 2 è disponibile presso la sede della Camera di Commercio, il Servizio Eurosportello oppure sul sito Internet della Regione Liguria (www.regione.liguria.it) o della Filse spa (www.filse.it). [l. b.]

LA FESTA DELLA DONNA A MILLESIMO

Collettiva di pittura nel castello

Il castello si colora di rosa. Da venerdì, Festa della donna, e sino al 31 marzo, i saloni dell'antico maniero ospiteranno una 'mostra collettiva di pittura organizzata dall'amministrazione comunale appunto in occasione dell'8 Marzo. Trentaquattro le artiste che parteciperanno ad un'iniziativa che, almeno in Val Bormida, rappresenta un novità assoluta. Esporranno Alba Nari, Alessandra Rabellino, Anna Giocca, Caterina Casini, Cinzia Marenco, Cristina Ziponi, Donatella Cannonero, Elisa Giacosa, Enrica Failerino Garello, Franca Benuti, Franca Moraglio Giugurta, Giovanna Savio, Ilaria Nicolucci, Ilaria Povigna, Ilda Rustighi, Ingrid Mich, Isabella Vignali Testa, Laura Ferraro, Luciana Camagna, Colombo Povigna, Marcella Pretin, Maria Laura Canaparo, Maria Vittoria Roventi Falco, Marisa Schiappacasse, Michela Battino, Nella Marazzo, Paola Scarzello, Pasqualina Poggio, Rosanna Pastorino, Rosella Peluffo, Silvana Briano, Silvana Prucca, Silvia Fagion e Simona Bellone. [l. b.]

L'OPERA HA UN COSTO DI 2 MILIARDI E MEZZO FINANZIATI DALLA REGIONE

Altare si difende dal rischio alluvioni

In costruzione un mega canale sotterraneo lungo l'ex Statale

Il Comune si scusa per i disagi causati dai lavori per la realizzazione del canale scolmatore del rio Fossato. Interventi che interessano gran parte dell'abitato, ma che sono indispensabili per preservare il paese da rischi alluvionali. Spiegano: «L'intervento è finanziato da contributo regionale di 2 miliardi e 600 milioni. Si tratta di realizzare canale completamente interrato che, seguendo l'ex statale, partirà dall'intersezione con rio Palazzina e giungerà sino alla stazione di servizio Agip. Il nuovo canale consentirà di sopportare le piene del sotterraneo anche che il vecchio collettore di rio Fossato fosse per qualche motivo occluso». Intanto, dal Comune si precisa che il sindaco Idalda Brondi, dopo essersi già diminuita l'indennità di carica da 2.600.000 mila lire ad un milione mese, vi ha rinunciato totalmente. [m. ca.]

Il cantiere nell'abitato di Altare per la costruzione del canale sotterraneo

Bingo®
CALZATURE
E
PELLETTERIA

dal 4 marzo
GRANDE
VENDITA PROMOZIONALE

Via Roma 45 CAIRO MONTENOTTE Tel. 019.504139

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 019-820409.
Uovo [redacted] Teatro ragazzi.
[redacted]

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO.
Ore 15.45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

[redacted]. [redacted] 019-825.714
[redacted]
Ore 16-19,30-22,15
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il favoloso mondo di Amelie.
Ore 15,30-17.45-2[redacted]30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel 019-825.714.
Danni collaterali.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

[redacted]. [redacted].
Kate & Leopold.
Ore 15.30-17.45-20-22,30.
€ 6,70-4,70.

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
CHIUSO

[redacted]. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30.
€ 5,16-4,65

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.
[redacted] €4,10-3,10.

[redacted]

COLOMBO Tel. 0182-640.263.
Alì
Ore 19,50-22,30.
€ 5,50-3 50-3,00.

RITZ. Tel. 0182-640.427.
A beatiful mind
Ore 20,15-22,30
€ 6,00-4,00-3[redacted].

[redacted]
ANDRA. Tel 0182-51419
Kate & Leopold.
Ore 20,30-22,30.
€6,00-4,00-3,00.

[redacted] Tel. 018[redacted].
I 13 spettri.
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

[redacted]
CINEMA TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
Ore 15-17. € 4,21-3,10.

[redacted]
VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
[redacted]. € 5,16-4,13-3,10

[redacted]
CINETEATRO GASSMAN. Tel.019/692910
OGGI RIPOSO.
Ore 18-20.15-22.45.
€ 8,00-4,50

[redacted]
ARISA Tel. 019-5090353
OGGI RIPOSO
Ore 19,30-22,15. (nei festivi anche alle 16).
€ 5,20-4,20

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-18-20,30-22,45. € 6,00-4,50.

[redacted]
[redacted] Tel. 019-669.961
Impresa trasporti.
Ore 21 € 6,20-4,13-3,[redacted]

[redacted]
Teatro Sacco.
OGGI RIPOSO
Ore 21,30 € 4.

[redacted]
VERDI 1 019 97.249
A beatiful mind.
Or 20,25-22,50 € 7,00-5,00.

VERDI 2 019.97.249
I tredici spettri.
Ore 21-22,50
€ 7,00-5,00

[redacted]

[redacted]
AMERICA Sala A Tel. 010-595 91 [redacted].
Sposami Kate.
Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. [redacted]
Vidocq
Or. 16; 18,10; 20; 22,30

ARISTON MULTISALA. T. 010-247.35.49. Pax. Or.: 15

[redacted] Tel. 010-247.35.49.
[redacted] mondo di Amelie.
Or.: 15,15; 17,30; 20.10; 22.30

[redacted]. [redacted] 010-592.625.
Il colpo
Or.. 15,45. 18; 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[redacted] spettri. V.M. 14.
Or. 14,45. 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il mio amico vampiro Or.: 15,10

[redacted]. Tel. 010-254.[redacted]
Alì. Ore 15,15; 18.30; 21,45; 21,45; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
[redacted] & Leopold. Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[redacted]
Vidocq Or. 14,45; 16.45. 18,45. 20,45. 22.45; 0,45

[redacted] Tel. 010-254.18.20.
I perfetti [redacted] Or. [redacted] 17.40; 20; 22.20; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il signore degli anelli. Or.: 15; 18.20; 21,40; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted] 010-254.18.20
Beautiful mind. Or.: 14,45, 17,25; 20.05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted].
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14,45-16,45-18,45-20,45-22.45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Dan[redacted]Or.. 15,45; 18.05; 20,25; 22.45; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Vanilla sky. Or.: 17,20; 20; 22,40; 1,15

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
A beautiful mind. Or 14,30; 17,10; 19.50; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Moulin Rouge. Or.. 15; 17,30; 20; 22,30

EUROPA Via Lagostena 184. Tel. 010-377.95.35
Il Signore degli Anelli
Ore 18,15; 21,30

LUX Tel. 010-561.691.
I 13 spettri. V.M. 14. Or.. 15,30; 17,20; 19,10; 22,50

ODEON. Tel. 010-362.82.98
[redacted]la Sky. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

[redacted]. [redacted] 010-561.415.
[redacted]mind[redacted]: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]. [redacted] 010-564.849 [redacted]
Or.. 15,30; 18,30; 21,30.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-[redacted].141.
Kate & Leopold [redacted]: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. [redacted] 010-583.261.
[redacted]rive. Or.: 15,30; 19; 22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582.461.
Black Hawk down. Or.: 14,30; 17,15; 20; 22.40.

UNIVERSALE MULTISALA [redacted] 010-582.461
I perfetti innamorati. Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il nostro matrimonio [redacted] in crisi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ven. e sab.: 15,40; 18,30; 21,40; 0,30. Da dom. a giov.: 14; 16,50; 19,40; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I 13 spettri. V.M. 14. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50. ven. e sab. [redacted]

[redacted] FIUMARA. Tel. [redacted].321.
Vidocq Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 ven. e sab. anche 1. solo domenica 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA [redacted] 199.123.321.
Kate & Leopold.
Or.: 14; 17,30; 20; 22,30. ven. e sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Sposami, Kate!.
Or.: 14,50; 17,20; 20; 22,20; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted].
Alì. Or.: 15,30; 18,40; 21,50

[redacted]. 199.123.321
Gli ultimi fuorilegge.
Or.: 15,10. ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind.
Ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23; da dom. a giov.: 14,15; 17; 19,45; 2[redacted]

[redacted] CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 15,40; 17,50; 20,20; 22,30; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321.
Danni collaterali
Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS [redacted]. Tel. 199.123.321.
I perfetti innamorati.
Or.: 17,40; 20,10; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
The Shipping News.
Or. 14,40; 19,50. ven. e sab. anche 1; solo domenica 17.20. 22.30

UCI CINEMAS [redacted]. 199.123.321.
La rapina
Or. 14,50; 19,50. [redacted] e sab. anche 0,50; solo domenica 17,40; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Black Hawk abbattuto
Or.: 17, 22.10, solo domenica 14,30; 19,40

UCI CINEMA[redacted]. 199.123.321.
Da zero a dieci
Or.: 17,20; 22,40; [redacted] 15,20; 20,10

[redacted] Tel. 199.123.321.
Il mio [redacted] vampiro. [redacted]: 15*. *No [redacted]

[redacted] CINEMAS FIUMARA. Tel. [redacted].
Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,30; 22

[redacted] FIUMARA. Tel. [redacted].
[redacted] Sky Or.: 17*; 19,40; [redacted]; [redacted] sab. anche 1. * No venerdì

UCI CINEMAS [redacted]. Tel. 199.123.321.
I marciapiedi di New York
Or.: 15,20, ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il favoloso mondo [redacted]
Or.: 17,10; 19,50; 22,30

[redacted]
[redacted] PARROCCHIALE [redacted] RIPOSO

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. T.[redacted].71.30
[redacted] RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel. 010-[redacted].
Il favoloso mondo di [redacted] Ore 21

[redacted]
[redacted]
Il [redacted] di [redacted] [redacted]: 20,15, 22,30, [redacted] 15,30; 17,45; 20,10; 22,30

[redacted]
AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.30.
I perfetti innamorati.
Ore 21

[redacted]
ARENA. Il favoloso mondo di Amelie Ore 21.15

[redacted]
CINEMA CAMPESE. OGGI RIPOSO

[redacted]
SALA MUNICIPALE OGGI RIPOSO

[redacted]
CINEMA FONTANABUONA MOBILEONE
Tel. [redacted]. OGGI RIPOSO

[redacted]
CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
A beautiful mind. Ore 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted]
AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95
Kate & Leopold.
Or. 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

[redacted] Tel. 0185-50.781. Alì. Ore 16,10; 19; 22

[redacted]
[redacted] Tel. 0185-363.274
OGGI RIPOSO
Domani: [redacted] [redacted] Leopold. Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

[redacted] Tel. 0185-309.694.
Apocalypse now.
Or.: 16; 21,15

[redacted]
[redacted]. Tel. 0185-41.505
A beautiful mind. Or.: 20; 22,20 sab 15,50; 20; 22,30 dom 15,10; 17,30; 20; 22,30 (chiuso mercoledì)

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]
CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Ore 21: Tango d'amore e di [redacted]

CENTRALE.
Tel. 0183-63971.
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20,15-22,40
[redacted]

DANTE.
Tel. 0183-293620.
[redacted]

[redacted]
[redacted] 0183-292745.
Kate & Leopold
Orario 20,15-22,40
Euro 4

[redacted]
[redacted]
[redacted].
Cinelcum
Morì con un Felafel in mano
Spettacolo unico ore 21
Ingresso [redacted]

[redacted]
[redacted]
[redacted] 018443440.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted]PIA
Tel. 0184-261555.
Rassegna film d'essai
Gocce d'acqua su pietre roventi
Spettacoli 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito
www.bordighera.it

[redacted]
CRISTALLO
Tel. 0184-208049.
[redacted]

[redacted]
DON BOSCO.
Tel.0184-290014.
OGGI [redacted]

[redacted]
[redacted]
Tel [redacted]
Chiuso per allestimento Festival

[redacted] RITZ.
Tel. [redacted].
Chiuso per Festival

[redacted] Sala 1.
Tel. [redacted].
Chiuso per [redacted]

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-[redacted]
[redacted] per Festival

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-500.000.
Chiuso per Festival

[redacted] 0184-597820.
Kate & Leopold
Orari ([redacted]). 15,30-22,30.
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani a mercoledì 4).

TABARIN. Tel. 597822.
Il nostro matrimonio è in crisi
[redacted] (indicativi): 15,30-22,30
[redacted]
[redacted] spett. pomeridiani a mercoledì 4).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
A beatiful mind
Orari (indicativi): 15,30-22,30
[redacted],70-4.

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei [redacted] stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

[redacted]
AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.638.
Le vie della violenza.
Ore 21.15.

L.B.A. LUMIERE. Tel. 010-505.938
I misteri del giardino di Compton House.
Ore 20,30.

[redacted]. Tel. [redacted].640
OGGI RIPOSO.

CANIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
[redacted].

[redacted]

CARLO FELICE. Concerto [redacted].

POLITEAMA GENOVESE
La piccola bottega degli [redacted].
Ore 21. € 26-21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
OGGI [redacted]SO. Da [redacted] sapeva Malaussène». Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Giochi di famiglia di B. Srbljanović.
Ore 20,30.

[redacted] - Teatro Garage. Via Paggi 43 b
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM E. MONTALE.
Clavicole di un gioco. balletto ispirato a «Il monte analogo». [redacted].

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Nel foyer Teatro a mezzogiorno dalle 12,30 alle 14,30.
Shopping & Fucking (V.M. 18 anni)
Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [redacted] CAMPANA
[redacted].

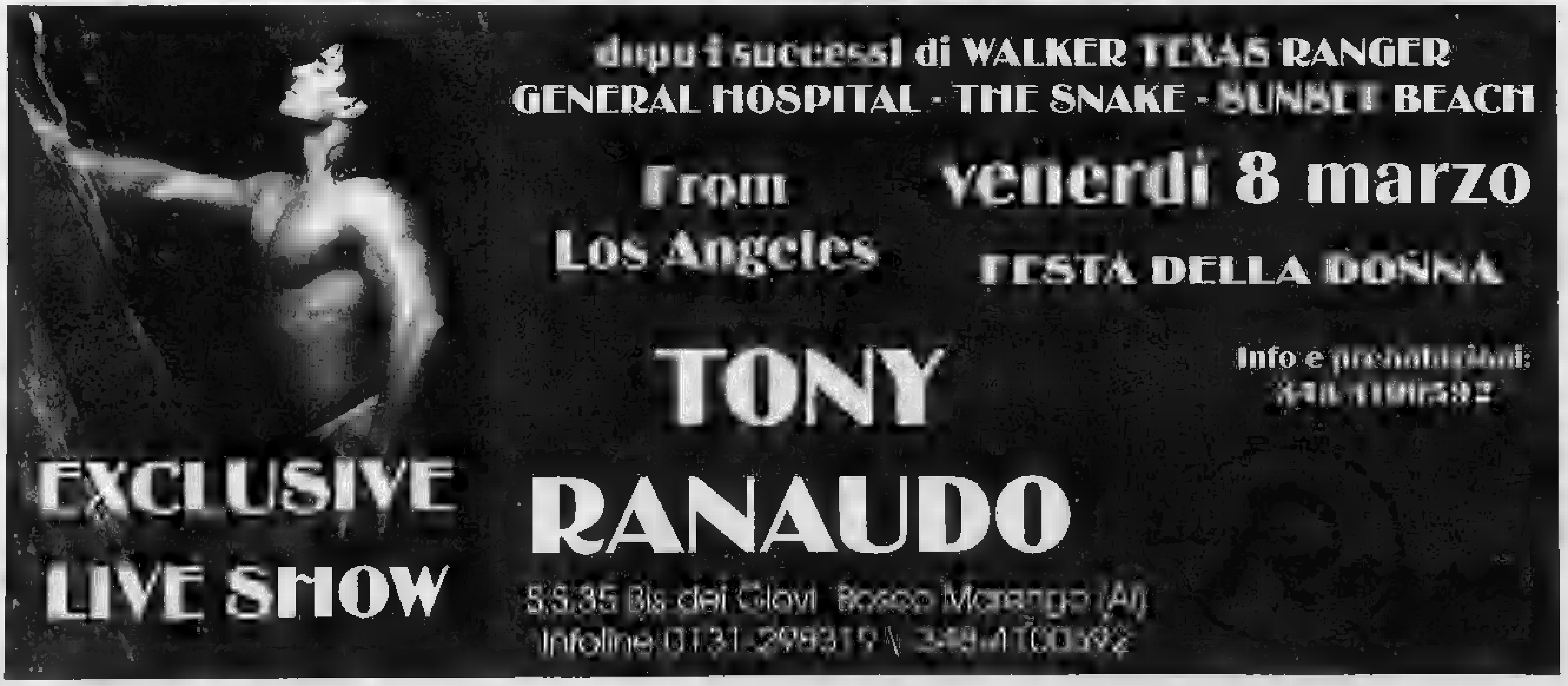
TEATR[redacted]LTD - [redacted]
[redacted]

TEATRO GARIGNANO (Teatro in genovese).
OGGI RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

Antonio Albanese protagonista de: «Il nostro matrimonio è in crisi»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita [redacted] John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
ALI'. Drammatico. Michael Mann («Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
BLACK [redacted] DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero [redacted] in Somalia per una missione apparentemente semplice.
[redacted] **NEL** [redacted] Drammatico. Il nuovo film [redacted] Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato [redacted] Svizzera dove lavora in [redacted] fabbrica [redacted] orologi e vede la donna dei suoi sogni.
COME HARRY [redacted] **UN ALBE**[redacted] Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico [redacted] combattere.
DA [redacted] **DIECI.** Commedia drammatica. Il secondo [redacted] di Ligabue racconta [redacted] un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza [redacted] 20 anni, per concludere il weekend [redacted] interrotto.
[redacted] **COLLATERALI.** Azione. Ar[redacted] Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato [redacted] deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei [redacted] colombiani.
IL [redacted] **MONDO** [redacted]. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare [redacted] al prossimo.
[redacted] **& LEOPOLD.** Commedia. [redacted] vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia [redacted] galante personaggio del 1870.
IN[redacted] **NAPOLETANO.** Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia [redacted] parlare [redacted] accento milanese.
LUNEDI' [redacted] Drammatico. Otar Ioseliani [redacted] la storia di un [redacted] che lavora in fabbrica e, stanco [redacted] ripetitività [redacted] propria vita nel villaggio dove vive, decide [redacted] cominciare [redacted] viaggio alla ricerca della felicità.
I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. [redacted] attori [redacted] tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi: l'uscita al cinema del loro [redacted] li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts).
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch [redacted] con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento.
[redacted] Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» [redacted] ragazzi siciliani (Ficarra e Picone) a prepara[redacted] con le rispettive fidanzate il matrimonio più volte rinviato.
IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Nel [redacted] terzo film Antonio Albanese narra la storia di [redacted] sposi [redacted] si dividono la prima notte di nozze.
NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in [redacted] Paese dell'America Latina e racconta [redacted] un gruppo di oppositori al regime prigionieri [redacted] deserto.
[redacted] Drammatico. Il film [redacted] Renato [redacted] Maria descrive l'opera del compianto lumettista [redacted] Pazienza attraverso [redacted] vicende [redacted] tre [redacted] personaggi.
IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di [redacted] cattivo re [redacted] vuole impossessarsi di [redacted] anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia [redacted] 9.
SPOSAMI, KATE! Commedia. [redacted] cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora [redacted] giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono [redacted] tutti i [redacted] alla relazione.
[redacted] **BELIEVER.** Drammatico. Vincitore [redacted] Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana [redacted] Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo [redacted] Annie Proux premiato [redacted] il Pulitzer, la storia [redacted] un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con [redacted] figlia e tornare nell'isola [redacted] dove è cresciuto.
I 13 SPETTRI. Horror. Rimasti [redacted] e in povertà, Arthur Kritilos e i figli ereditano [redacted] edificio [redacted] moderna architettura [redacted] nasconde un oscuro segreto.
[redacted] **SKY.** Commedia drammatica. [redacted] David Aames [redacted] il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto [redacted] vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq (Gerard Depardieu), il celeberrimo detective della Parigi del 1830 alle prese [redacted] un'indagine.



MARCO M. JERRI, REY … RICCARCO AL BIT BELOW DI ANDORA, PABLO AL FACE DI ALBISSOLA MARINA. FESTIVAL CANORO AL TEXANO DI GENOVA

Ritmi latini per ballare tutta la notte

Cantautori ad Alassio con la chitarra di Roberto Frazzetto

Tutti i brani di «Shake», il nuovo album di Zucchero Fornacciari, saranno proposti que… sera al palazzetto dello sport di Genova. Il concerto del bluesman emiliano, in programma dopo le 21 (ultimi biglietti … botteghini), sarà il «piatto forte» della serata in Liguria. Ma nel Ponente, soprattutto … Sanremo, tanti i fuori programma, in discoteca e nei music pub, per l'inizio del Festival della canzone.

In provincia di Savona la notte … «latina» al Face discobar … Albissola Mare con l'animazione di Pablo e dalla … Tribù. Serata sudamericana anche al Bit Below di Andora.

Aperta la maggior parte delle … … ballo e dei dancing che propongono i matinée danzanti liscio, revival e «ballabili» Anni'60 e '70. Nei primi giorni della settimana, pomeriggi danzantio al dancing Saitta … … Manhattan Inn di Loano, al Malibù di Pietra Ligure, al Salone delle feste di Borghetto e al Timone di Andora.

Ritorna «Una … una chitarra», musica country e brani di cantautori con Roberto Frazzetto, all'Osteria Mezzaluna di Alassio. Musica dal vivo in serata anche in molti locali di Genova; in particolare al Shakespeare's Art Café, al Dixieland e al Transilvania horror rock café. [a. r.]

LA NOTTE

… Ritrovi … Mistral, all'Isterika Pub … al Gallo Nero Pub.

CHIAVARI Ritrovo al Water World, al Lespirina, a Le Cisterne, al Go Go Burger e all'Excalibur.

SESTRI L. Musica al Chiringuito Cubano.

S. MARGHERITA Ritrovo al Sabot discobar, al Green Rose e al Micky Mouse.

LAVAGNA … al Cartoonia Café.

GATTORNA Ritrovo all'Alzari Lazzaro.

GENOVA Zucchero in concerto alle 21 al Palasport. Roberto Caminiti al discobar Dixieland. Discoteca al Makò. Musica al Jasmione. Al Transilvania Rock Horror serata rock unplugged. Musica dal vivo al Shakespeare Art Café. Ritmi latini al Victor Latino. Ritrovi all'Working Glass, al Koala (Karaoke), al Barfly, al Duffy Irish Pub, al Texano (Festival canoro), al Guarchi Café, al Capitan Fracassa, al Mattoni Rossi, al Scassadiavoli, alla birreria Imperiale, al Barbarossa, allo Spirito di Vino, al Freeland, al Café del Mar, al Blues House Pub, all'Exploit Café, a … Piramidi, al Two Last Souls, … Crazy Bull, al Big Ben Pub e i Due Delfini di Sampierdarena, al Piper Internet Pub.

SESTRI P. Ritrovi al Tumbler pub e al Cantiere Pub.

… Ritrovo al Giro …

COGOLETO Ritrovo a La Taberna.

… Ritrovo al pub … Namara.

… Ritrovi al Pescegatto (festa della birra), all'Hamburgerboy e all'Invidia.

CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's. Degustazioni a tema al ristorante Mosè.

CAIRO M. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, … La Nicchia e al Be Pub.

… Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo … Il Maltese farmacia dei sani.

… Ritrovo … Cantuccio e al Juke Box.

… Ritrovi e musica … Gasolino, … Cabaret … … Dylan Dog.

ALBI… LA M. Al Face Disco Club: … di ballo e poi serata «tutto-latino» con Pablo e la «Tribù Latina». Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco … al Tuttifrutti.

… S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar. Al Med Café spazio ai programmi sportivi e a la Borsa via satellite.

SAVONA Spettacolo show girls al Pirata. Ritrovi in settimana birreria Il Vecchio e lo zio (di fronte al Priamar), al Caffè Benzi, alla Boutique della birra, … Baretto, al The New Queen's Pub, al Malvasia, al … Marinaio, al Club Nautico … nei locali della Vecchia Darsena.

… Ritrovo al Baraonda di Valleggia.

VADO Ritrovi … Daubaci (revival-commerciale con … e al Cupido Pub.

… Ritrovi … Biblos, alla Cambusa, al Nelson.

FINALE Ritrovi al Café Ferro, all'Ondina Café, l'Agorà, al Baquito, al nuovo Trocadero, al Garibaldi's Pub, al Clipper e da Pilade.

BORGIO Ritrovo al Rifrullo e al Cappero Club.

… Genere dancing-revival … Malibù … scuola di ballo latino-americano. Ritrovi all'Iguana, al Barone Rosso e a Il Santo.

LOANO Musica … ritrovi … Poseidon, … Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Café, al Gavioli Caffè, da Vittorino, … Mai … letto al Fluke pub … al Jumanji Café. Liscio e revival ai Saitta … al Manhatta Inn, … balla anche al pomeriggio.

… Pomeriggi danzanti … Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

… Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

CERIALE Ritrovi al Planet Café, a La Ruota e a La Risacca.

ALBENGA Musica e … al nuovo eno … pub Raggio … luna, … Jannin', … Pulp, … Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, … Sempione, il Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem.

ALASSIO All'osteria Mezzaluna live «Una voce, una chitarra» genere country e cantautori con Roberto Frezzetto. Musica … ritmi latini … ballare … Manila Club. Ritrovi in settimana al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, … El Che Café, al The Victorian, … Bar Dell'Angolo, … Tokai, … Dubliner, all'U'Bracche, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret.

LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub … al Maylower pub.

… La «Nocha Latina» al disco-pub … Below con Marco …, Jerry, Bey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi … Mata Mua e … Caffè de mar.

S.BARTOLOMEO Ritrovo a Il Barockcaffè.

… … Discoteca, … Hu… dj e lo staff de Le Vele, a il Sortilegio, Discoteca con dj all'Acquasalata. Pre … dopo discoteca al Jammin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

IMPERIA Karaoke al Clagiò. Ritrovi al Seven Squere discopub, Jazz Caffè, all'Art Gallery, all'Winsoton Churchil, al Sailers.

S. STEFANO Ritrovo al Baretto.

… **L.** Liscio revival … orchestra al Sensual.

… Music al Papagayo, al Frog's e al Flower's Pub (serata con musica house e commerciale).

SANREMO Joe T Vanelli … discoteca Ninfa Egeria. Alessandro Moretti alla consolle al Kitch Caffè. Nello Cuppone al piano bar della sala Liberty del Casinò. Musica live … George La Nuit. Discobar alla Baia del Pirata. Ritrovi all'En Plain, al Disco Loca, al JJ. Smith, al Marval Café, al Newport Café, al Mazzini Pub, al Zoo Bizarre, al Sax Pub.

RIVA L. Balli revival con orchestra al Sensual.

OSPEDALETTI Martedì latino-americano a La Dolce Vita.

BORDIGHERA Musica al Chica Loca. Ritrovo … Graffiti pub. [a. r.]

Tanta musica per ballare e per scatenarsi con i ritmi latino americani in Riviera

… RITARDI

BARI	74	84	17	2	53
	…	93	93	79	63
CAGLIARI	43	35	14	57	…
	67	62	62	55	49
FIRENZE	72	76	25	…	60
	72	62	58	…	…
GENOVA	14	21	15	10	57
	153	75	70	63	60
MILANO	41	8	27	89	73
	93	70	57	56	50
NAPOLI	15	26	29	85	70
	73	72	55	54	50
PALERMO	75	23	80	37	53
	68	60	56	55	54
ROMA	87	1	90	40	37
	102	78	73	70	66
TORINO	48	7	17	6	86
	87	68	56	53	53
VENEZIA	41	30	26	62	7
	85	68	65	63	35

… IL … CI SUGGERISCE

… **centrati:** Ambi centrati sul n. 17 … PALERMO. Ecco … … coppie su cui puntare. Il gioco … programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-4	17-6	17-8	17-12	17-15
17-16	17-20	17-23	17-27	17-29
17-33	17-47	17-50	17-53	17-57
17-59	17-61	71-63	17-65	17-67
17-69	17-70	71-73	17-75	17-77
17-82	17-83	17-85	17-87	17-90

Ambate mature: … ambate … scadenza d'uscita, infatti tra parentesi … dichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (2); Cagliari 39 (4); Firenze 90 (7); Genova 14 (5); Milano 28 (2); Napoli 88 (1); Palermo 7 (2); Roma … (7); Torino 33 (3); Venezia 19 (0).

Per qu… settimana il computer ci …glia i 40 ambi in frequenza sulle ruote … ROMA:

57-3	57-5	57-7	57-10	57-11
57-14	57-17	57-20	57-21	57-24
57-25	57-28	57-30	57-32	57-36
57-37	57-39	57-40	57-42	57-44
25-3	25-5	25-7	25-10	25-11
25-14	25-17	25-20	25-21	25-24
25-25	52-28	25-30	25-32	25-36
25-37	25-39	25-40	25-42	25-44

Per decina la lunghetta … in ritardo sviluppata … ambo … … giocare a TORINO:

10-11-12	10-11-13	10-11-14
10-11-15	10-11-16	10-11-17
10-11-18	10-11-19	10-12-13
10-12-14	10-12-15	10-12-16
10-12-17	10-12-18	10-12-19
10-13-14	10-13-15	10-13-16
10-13-17	10-13-18	10-13-19
10-14-15	11-12-13	11-12-14
11-12-15	11-12-16	12-13-14
12-13-15	13-14-15	14-15-16

VINCITE: -

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,80 2 combinazioni	6 - 13 - 44 - 79 - 86 - 89 8 - 14 - 45 - 80 - 83 - 86
€ 3,50 7 combinazioni	11 - 22 - 35 - 69 - 73 - 79 - 80
… sistematiche … basi	
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 19 - 28 - 37 - 46 - varianti = 20 - 29 - 30 - 35 - 39 - 70 - 76 - 78

Statistiche a cura … Ricevitoria … di … a Liliana …
via Viana 27, Candelo

CI SONO ANCORA BIGLIETTI DISPONIBILI PER L'UNICA TAPPA LIGURE DELLA TOURNEE DEL CANTAUTORE EMILIANO

Shake in Liguria, arriva Zucchero

L'atteso show questa sera al palasport di Genova

Mauro Boccaccio
GENOVA

All'indomani dall'uscita del terzo singolo "Dindondio", … «Ho visto Nina volare» di Fabrizio De Andrè come bonus track, Zucchero arriva … al Palasport di Genova con il suo "Shake World Tour", … titolo dell'album che veleggia ai primi posti della classifica AcNielsen dei dischi più venduti.

"Shake", al quarto posto, ha ottenuto … quinto disco di platini… mentre in Spagna "Baila Sexy Thing" è al primo posto, rivelando… come il singolo più venduto.

Un successo discografico che … di pari passo … quello live. La tournée italiana chiuderà la prima parte, dopo il concerto di questa … a Genova, sabato … al Filaforum di Milano. Martedì prossimo, 12 marzo, partirà da Vienna il tour europeo che si concluderà venerdì 29 marzo … Dresda. Il concerto del bluesman emiliano, visreggino di adozione, … ovviamente incontrato su "Shake", … tralasciare tanti vecchi successi. Saranno tre ore di … concerto tiratissimo su … grande palco … due passerelle che abbracciano tutta … platea del Palasport. Sulla scena, … Zucchero Fornaciari … saranno i musicisti della sua straordinaria band, formata da Luciano Luisi, Mario Schilirò, Pholo Jones, Zac Alford, James Thompson, Lisa Hunt … Elaine Jackson. Non ci saranno, invece, gli effetti speciali tanto cari alle rockstar nostrane e straniere. Zucchero ha voluto che al centro del concerto vi fossero solamente … musica, le canzoni. L'unica concessione alla tecnologia sarà una telecamera collegata a un maxischermo che regalerà al pubblico piccoli dettagli dell'esibizione altrimenti difficili da scorgere dalla bolgia del Palasport: una smorfia, … goccia di sudore, le dita di un musicis… che scorrono sulle … di una chitarra e di un pianoforte. Non ci saranno discorsi particolari, ma tra un brano e l'altro, Zucchero Fornaciari avrà sicuramente qualcosa da raccontare ai suoi fans genovesi.

Zucchero Sugar Fornaciari

Forse farà un cenno anche … …libro- … nei giorni … "Musica per viole & altri organi d'amore", pensieri, immagini e parole, fra canzone cantata e canzone parlata, e farà qualche riflessione in pillole sul suo mestiere … musicista italiano … levatura internazionale.

Quello che non certamente non avrà tempo di annunciare durante la serata è la sua prossima partecipazione … "Quelli che il calcio", domenica prossima. E sempre domenica, sugli schermi di Raidue, alle 18, ci … uno special che gli ha dedicato TG2 Dossier. Fra i tanmti impegni della sua agenda, oltre ai concerti del tour, per Zucchero c'è anche un invito all'apertura degli americani Walt Disney Studios; … metà marzo, con Nastassja Kinski, Phil Collins, Melanie Griffith, Gerard Depardieu, Luc Besson, Peter Gabriel.

Molto amato dal pubblico di Genova, Zucchero può vantare nel capoluogo ligure uno zoccolo duro di fans fin dagli esordi, dopo quel lontano Festival di Sanremo dove, ultimo in classifica, ottenne … maglia "nera" con il brano "Donne". E forse, proprio la coincidenza … concerto genovese … Zucchero con … prima serata del Festival di Sanremo su Rai uno, ha frenato il "tutto esaurito" al Palasport genovese dove i posti ancora disponibili … tanti, oltre duemila. Ma è presto per dire che Genova 1 è … controtendenza rispetto a quanto … nelle altre città italiane e straniere. Prevendite abituali.

STASERA COMMEDIA DIALETTALE CON «IMPRESA TRASPORTI»

C'è Govi fuori programma per le serate del «Loanese»

LOANO

Le divertenti vicende di Annibale Bacigalupo, titolare di una particolarissima «impresa trasporti», sono al centro dello spettacolo di Gilberto Govi che,la compagnia genovese a lui intitolata metterà in scena questa … sul palco … Loanese. Lo spettacolo fa parte … «fuori programma» che si sono aggiunti …lle ultime settimane al cartellone della stagione di prosa. … … marzo, Loano ospiterà le «Giornate siciliane» che proporranno … l'altro … delle più note novelle di Pirandello trasformate in testo teatrale: «La giara». La commedia in programma questa sera è un classico del repertorio Goviano: Annibale Bacigalupo è il proprietario della ITUD: Impresa Trasporti Ultima Dimora. Neanche a farlo apposta … ha … moglie che fa un lavoro esattamente opposto al …: è un'ostetrica e vorrebbe che il marito cambiasse attività. Per giunta, i suoi compaesani godono di ottima salute e gli affari languono. Le cose si complicano con il passaggio a miglior vita del barone Sansoni: Annibale, che ne organizzerà le esequie, si troverà a dover risolvere una situazione piuttosto complicata. La mattina di giovedì 14 marzo prenderanno il via le «Giornate Siciliane» con una mostra a palazzo Doria dedicata a Pirandello e … recital per le scuole di poesie, brani e novelle del premio Nobel agrigentino. La sera, l'Accademia teatrale di Sicilia metterà in scena «La giara». Venerdì 15 marzo, alle 16,30, gli … attori presenteranno «Mistero buffo», canti, suoni, …e, proverbi e scioglilingua tratti da testi di anonimi siciliani del '700 e … Sciascia, Buttitta e Camilleri, oltre che dello stesso Pirandello. Al termine dello spettacolo, degustazione di specialità tipiche siciliane: taralluccì di Racalmuto, dolci di fichi, mandorle e pistacchi, «pecorelle» di pasta reale, arance di Ribera e vino del Belice. [a. r.]

DOMANI SERA … SCENA «L'IGIENE DELL'ASSASSINO»

Arnoldo Foà recita all'Abba in un giallo firmato Nothomb

…

Domani sera, al teatro Abba, è … scena «L'igiene dell'assassino», serrato giallo psicologico di Amelie Nothomb, per la regia … Andrea Dosio, con … strepitoso Arnoldo Foà … alla corda da un'esuberante Miriam Mesturino.

La storia prende il via dal diffondersi della notizia che … famoso scrittore Tach Pretextat, premio Nobel per la letteratura, … ormai vecchio, malato e costretto su una sedia a rotelle, sia prossimo … … Tre giornalisti cercano, quindi, un'ultima intervista, ma mentre i primi due, interpretati da Guido Ruffa ed Alberto Barbi, cadono nella rete psicologica dell'anziano scrittore, che … presenterà loro … un vecchio dispotico, presuntuoso ed arrogante, la giovane Nina riuscirà a tener testa al letterato.

L'affascinante giornalista, … cronista d'assalto, che mischia sensualità … intuito … ambizione, ingaggerà un vero duello psicologico con lo scrittore, aprendo una breccia nella misoginia dell'uomo e nella sua … difensiva, riuscendo a metterlo alle strette fino a svelare … terribile segreto nascosto nel suo passato.

Una tragedia contemporanea, quindi, che offre momenti di divertimento, soprattutto nel confronto fra i due malcapitati giornalisti … prima armi con il diabolico genio del vecchio scrittore, … momenti di tensione psicologica infarciti di quel velato, … sempre presente, erotismo, quasi un criptico esibizionismo psicologico, cari all'autrice belga. Impareggiabile l'interpretazione di Foà, come al solito perfetta nel rispetto dei tempi e del ritmo, ed in questo caso condita anche con una spruzzata di humor inglese. [m. ca.]

ROBERTA RATTO E GIOVANNI TOZZI HANNO INTERPRETATO LA HOUSTON E BON JOVI

Primi finalisti per il Festival di Mimì

Sabato all'Hotel Aida di Alassio le selezioni per «Voci nuove»

ALASSIO

Roberta Ratto e Giovanni Tozzi sono i giovani cantanti che passano … diritto alla finale provinciale del «Festival degli interpreti-Voci … nuove per Mimì». Si … infatti aggiudicati, rispettivamente, il primo e secondo posto durante la seconda … di selezione del … (sabato sera all'Hotel Aida), presentata da Simone Carabba (Kiuto … … audio). Roberta Ratto ha proposto un'intensa versione del brano «I will always love you» di Whitney Houston, mentre Giovanni Tozzi ha cantato … versione … … brano «Always» di Bon Jovi. I due giovani si vanno ad aggiungere agli altri due finalisti, selezionati il 13 febbraio a Finale Ligure. Si tratta del duo composto dalle sorelle Jenny e Valentina Milazzo di Ventimiglia e di Paolo Bortolotti di Finale Ligure. Qui a fianco il tagliando da inviare per iscriversi al concorso. [m. br.]

Comune … Finale Ligure — MARTEDI' 5 MARZO 2002 — ECCOCI Organizzazione …

presentano

FESTIVAL DEGLI INTERPRETI®

Richiesta … partecipazione al … canoro

… Cognome

Nato/a a … Il …

Residenza … Via …

CAP … Tel. …

Acconsento al trattamento e alla diffusione dei miei dati in relazione ai rapporti che scaturiscono dal regolamento del concorso per le finalità e nei limiti indicati dalla legge …

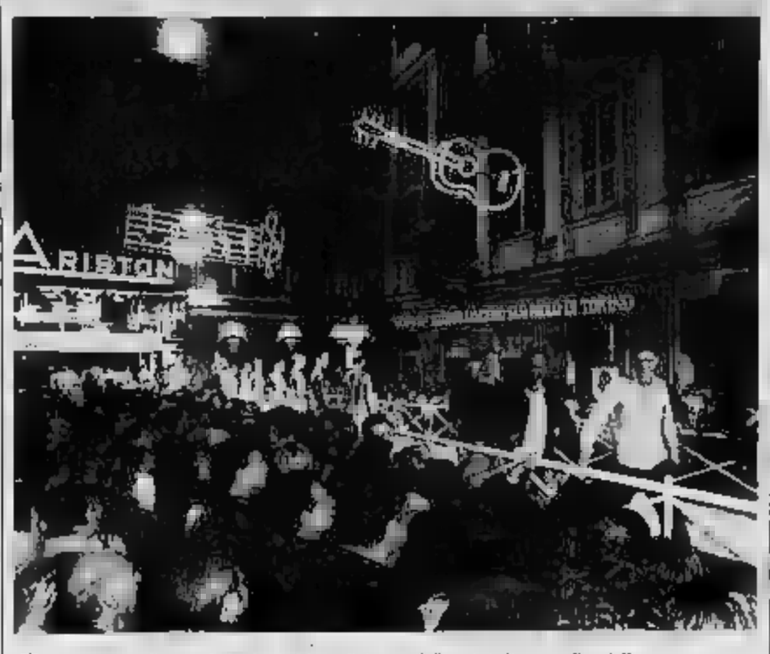
Compilare e spedire in busta chiusa a:
Agenzia ECCOCI, Via Genova 96, 17031 Albenga (SV)
Tel. … 0182.554886 www.eccoci.it

… Firma …
Firma del genitore … minorenne

ARISTON

1 L'Ariston è il fulcro del rito festivaliero, simbolo della rassegna cara alla tradizione italiana Davanti all'ingresso, presidiato dall'imponente servizio di sicurezza, s'accalcano i fans

PASSERELLA



2 La passerella, trasferita in via Mameli, è ormai diventata l'appendice della gara canora Ieri sera la sfilata dei cantanti per il bagno di folla che annuncia l'avvio della kermesse

PIAZZA COLOMBO

3 In piazza Colombo spiccano il palco dove s'intrecciano concerti e animazioni collaterali e la piramide in plexiglass che ospita l'ufficio distaccato dell' al Turismo

FESTIVAL e dintorni

Gianni Micaletto
SANREMO

Il Festival ricomincia Baudo cambia (in parte) geografia. Attorno all'Ariston, fulcro del rito canoro che da questa sera (Raiuno, 20,55), si diramano a raggiera strutture e iniziative. Con una mappa ridisegnata: un po' per scelta, molto per necessità. Il Palafiori è un cantiere che proietta Sanremo in una dimensione turistica (congressi, museo della canzone, grandi mostre nel Palexpo in costruzione) e al suo posto ecco l'imponente sagoma del Teatro del mare, nuova culla dell'altro Festival. Quello che ha il volto giovane dei rocketari e dei tiratardi. E' un po' fuori mano, sul piazzale del lungomare di fresca intitolazione a Carlo Dapporto. Non è ancora finito, vittima di un difficile e polemico travaglio (il nulla all'apertura è arrivato sera in zona Cesarini), ma pur co serve causa festivaliera in attesa di mostrarsi in la complessità di gigantesco Meccano da 3 miliardi (di lire). E' la casa sanremese Radio 2, le incursioni dei ragazzacci della Gialappa's e una lunga lista di concerti, feste, show . Vi si non solo dai lungomare, ma anche dalla scorcia per l'abbisogna sedime della vecchia ferrovia, di fianco alla stazione andata in pensione. Come Des Etrangers e Méditerranée, storici alberghi sacrificati in nome del business del mattone.

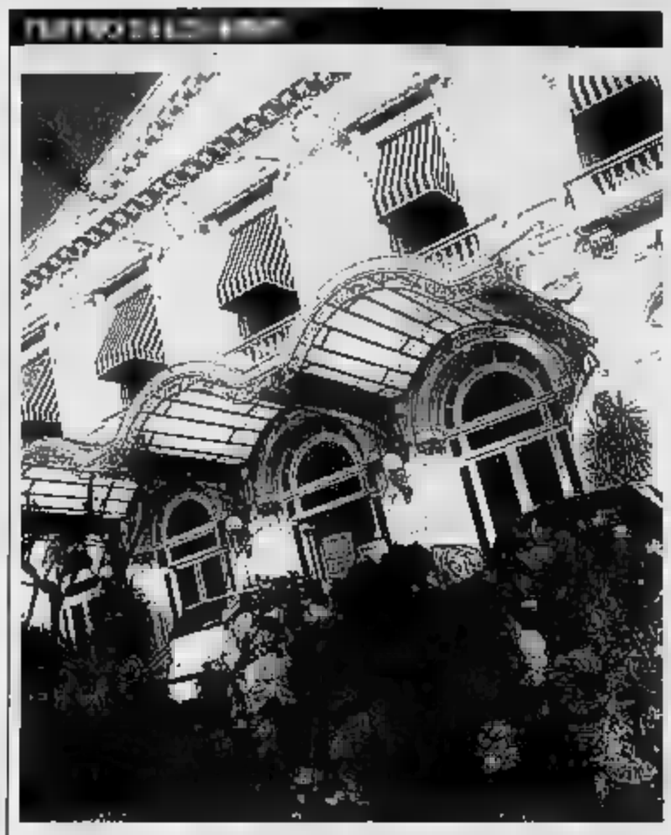
Di fronte, la tensostruttura montata in fretta e furia per accogliere sala stampa delle radio-tv private (a causa dei ritardi accumulati dal Teatro del mare): 189 in tutto 587 accreditati, la presenza più effervescente del Festival. Le emittenti più attrezzate, che si spostano costosi mobili, hanno il loro villaggio in pieno centro: piazza Borea d'Olmo, una cinquantina di metri dall'ingresso dell'Ariston assediato dai fans e presidiato da un esercito di «maschiore» e «gorilla». Tutt'altra cosa rispetto alla pur bella ma poco adatta piazza Eroi, accanto dal Comune dopo l'esperimento biennale con ombre che luci. Ed è qui che si s'imbatte nell'ormai mitica passerella, nel primo tratto di via Matteotti trasferita in via Mameli, proprio di fronte teatro. Ieri sera sfilata dei cantanti, unico vero momento di bagno di folla collettivo, il caldo abbraccio del popolo degli autografi prima della gara (condito da qualche fischio). Questione di sigla, quella pensata dal regista Gino Landi: immagini per scandire l'ouverture delle cinque serate. E ora la pedana diventa una sorta di set a disposizione del circo barnum che vive dentro e attorno kermesse. Vera essenza nazionalpopolare del fenomeno-Sanremo.

Musica «open air» in piazza Colombo, sul palco delle animazioni volute dall'Amministrazione: band sconosciute, che hanno un'occasione forse irripetibile per farsi notare, si passano il testimone tra concorsi di bellezza (alle 15 selezione di Miss Grand Prix), spettacoli di varietà (16,30), sfilate di moda (21). Di fianco, la piramide in plexiglass che funziona ufficio distaccato dell'assessorato al Turismo, per distribuire depliant e informazioni.

E all'ora di Marzullo entra in scena il casinò: Dopofestival e magari una puntatina nelle sale da gioco. Per vedere Sanremo fa rima con fortuna, mentre piazza Bresca anima come Milano all'ora di punta.

La nuova mappa di eventi e impianti che fanno da cornice alla rassegna canora Struttura avveniristica sul piazzale Dapporto

5 Al Teatro del mare, sul piazzale Carlo Dapporto, gli eventi che fanno da corona Musica, feste e show case per rendere più effervescenti le giornate sanremesi



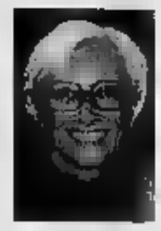
4 Il teatro del casinò entra in scena nel cuore della notte con il Dopofestival salotto televisivo per commentare a caldo le esibizioni dei protagonisti

PRIVATE

6 Il villaggio delle radio-tv private è in piazza Borea d'Olmo, a due passi dal teatro Ariston, dopo l'esperimento biennale nella bella ma poco adatta piazza Eroi. Vi si trovano attrezzati studi mobili

LA SFIDA DELLA RAI CHE CAMBIA

Alessandra Comazzi



SARÀ difficile, per uno spettatore trovare in tv qualcosa che non parli di Sanremo, questa settimana. Non fosse che per negare l'importanza della manifestazione. Si potrebbe organizzare una gara: come sopravvivere al Festival e campare felici. Quest'edizione piomba esattamente in contemporanea con le nuove nomine Rai (o almeno, con la spasmodica attesa di essa: dovrebbero arrivare oggi, ma nulla v'è di certo). Ieri Agostino Saccà, direttore Raiuno e candidato alla direzione generale, ha usato toni pacati per parlare di questa manifestazione che è tra più importanti della di Stato. E che le consente, insieme con le partite della Nazionale, di aggiudicarsi ogni anno le palma dei maggiori ascolti.

Prima che cominci il Festival, è difficile parlare Festival. Eppure di parole ne sono già dette, scritte, un'infinità. Praticamente su tutto. Su Baudo e sulle sue «collaboratrici» Arcuri e Belvedere. Sui cantanti che, nonostante parole del conduttore e direttore artistico, sembrano sempre l'addentellato meno interessante dell'intera manifestazione. Sulle strutture e sul Comune di Sanremo. Sulla Rai cambiamento: dove cambiamento consentirà che la partecipazione della Arcuri alla fondamentale rassegna di Raiuno, faccia inevitabilmente da traino alla Arcuri stessa protagonista di prossima fiction Canale 5 in cui bella veste la divisa della carabiniera.

Aria nuova in cucina anche nel ramo «donne nude». Simona Ventura ha promesso che, dopo fatte di tutti i colori, dell'abbigliamento parlando, adesso è ora di rivestirsi. Cosa sacrosanta, curiosamente contemporanea all'arrivo del nuovo cda. Vedremo, d'altronde, che di riserverà la serata. Una donna, spogliarsi, ci mette niente, ci sa.

Bagno di folla per la passerella

Arrivano i cantanti: è una prova, ma c'è chi perde la calma

Fabio Pozzo
SANREMO

Un rito, la passerella. Anche quest'anno s'è spostata di gradi, ruotando da via Matteotti a Mameli, resta sempre un mito.

E tale, per andare sul sicuro, dev'essere registrato. Festival poco va improvvisato di quanto si vede sul piccolo schermo. Le immagini sono state girate ieri sera, a cavallo dell'ora di cena, buon ritardo sulla scaletta. Quattro spezzoni, quattro gruppi di artisti, che sono usciti dall'Ariston, hanno calcato la passerella al contrario, e poi l'hanno rifatta nel verso giusto, tra ali di folla, flash e il brillio degli ottoni della lituana Trimitas, che ha fatto colonna sonora. Le riprese comporranno sigla d'apertura del Festival, quella che vedremo stasera.

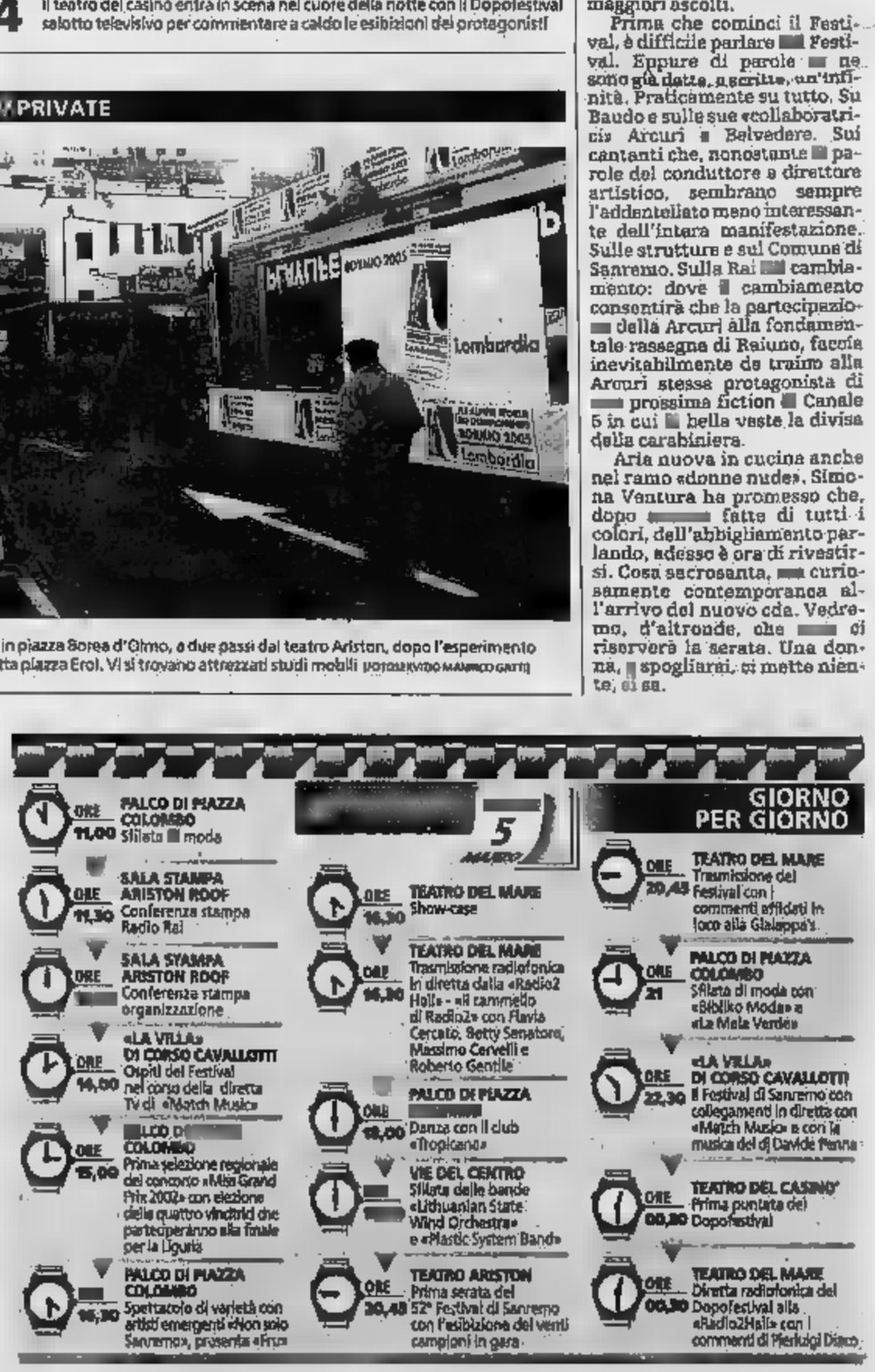
I tentativi di sfondamento nel teatro super blindato La security ha bloccato due «lene» e una cowgirl

E' un rito codificato, la passerella. All'interno dell'Ariston l'attesa tra lo scherzoso e il nervoso degli artisti, l'agitazione dei truccatori e dello stuolo di addetti Rai, il servizio d'ordine che piange tutto e tutti; fuori la gente che si stringe attorno rosso, che grida all'indirizzo dei fotografi, cameramen e anche della banda («Buffoni, buffoni!») perché si mettono davanti; che applaude, fischia, supplica il cantante preferito di un autografo.

La folla si divide, a ondeggia secondo le preferenze. Musicall; Nino D'Angelo («Nino, sei un angelo») per il parterre più attempato, i Gazosa e Grignani per quello più giovane. Maschili: Luisa Corna, in pantaloni e un cappotto scuro a coprire il décolleté.

Dieci gli uomini appostati dalle forze di polizia; e poi ci quelli della security dell'Ariston. Spiega uno di loro, con sette Festival alle spalle: «Noi dobbiamo salvaguardare le riprese, l'incolumità degli artisti e l'inviolabilità dell'ingresso del teatro per i non addetti ai lavori. Ci provano sempre, ad "imbucarsi" . Perchè? Per poter dire di avercela fatta. Anche gente normalissima....».

Ieri ci hanno provato una ragazza con una mise da cowgirl e due de «Le Iene». «Si vestono come noi, state attenti» sono stati in guardia i boy della Sicurezza.



AUTORIZZAZIONE A MEZZ'ORA DAL VIA

Teatro del mare: l'ok sul filo di lana

Via libera alle 21, ma 400 giovani fans restano fuori

Corsa contro il tempo e agibilità ridotta in attesa dei nuovi interventi per rendere più sicuro l'impianto

Gian Pi

SANREMO

Alle della sera. Solo mezz'ora prima dell'inizio del concerto Tiziano Ferro Commissione di vigilanza ha concesso l'autorizzazione all'apertura del Teatro del mare. Il thriller si è concluso, come nella migliore tradizione, quando ormai pubblico premeva dietro transenne. Un pubblico di ragazzine e ragazzini di 12-13 anni, accompagnati dai genitori, dai fratelli maggiori. Ma l'agibilità, dopo una giornata di controlli, verifiche tecniche, di puntigliosa ricerca della sicurezza assoluta per il pubblico in sala, stata concessa solo per 400 spettatori. Gli altri sono rimasti fuori con i biglietti-invito diventati inutili pezzi di carta.

E' saltato, invece, il secondo concerto previsto in serata, Olmo e i Timoria. Impossibile allestire il palco per loro.

Il giorno più lungo per l'organizzazione di «Vivi il Festival», è iniziato alle 11 del mattino, quando la Commissione di vigilanza ha effettuato primo sopralluogo. Il Teatro del ancora un cantiere con oltre cento operai impegnati lavori completamento della struttura di che resterà sul piazzale dedicato a Carlo Dapporto, di fronte alla vecchia stazione ferroviaria, per almeno tre anni. Troppe di pannelli, putrelle inutilizzate, mucchi di bancali già liberati dai materiali trasportati, ma in attesa di essere portati alla discarica, cumuli di rifiuti.

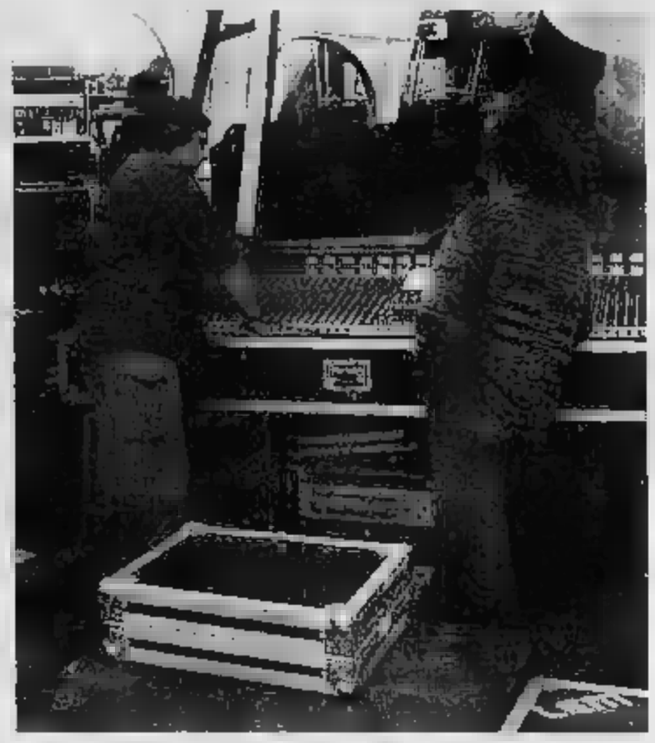
La Commissione ha negato l'agibilità rinviando tutto alle 18. E alle 16 il teatro, all'interno, era pronto. Mancavano ancora alcuni scivoli, necessari per superare le fondamenta in cemento armato, le transenne per disciplinare l'accesso teatro. Ancora da montare i pannelli di copertura sull'intero fronte-mare. Ma palco, luci, i microfoni, la scenografia era in grado ospitare il concerto trasmesso in diretta alla 21,30 da Radio con una postazione fissa ai bordi del palcoscenico. I controlli sono proseguiti. I hanno continuato, ognuno nel proprio campo, ad effettuare accertamenti a raffica. Fino a quando alle 20,30 il comandante dei Vigili fuoco ha effettuato l'ultima verifica: l'impianto luci. Il teatro è piombato nel assoluto. Un «black out» indispensabile per accertare il funzionamento delle luci di sicurezza. Solo alle 21 il documento è stato firmato da tutti i componenti e stato dato via libera alla folla di ragazzini che cominciava scalpitare. Quattrocento sono entrati; gli altri (quasi altrettanti) sono rimasti sul piazzale, inferociti, come possono esserlo fans poco più che bambini. Dopo concerto di Tiziano Ferro, tutti a casa. Ma le luci non si sono spente e gli operai, dopo una pausa 90 minuti, hanno ripreso a lavorare per mettere il teatro in condizione ospitare, da domani, più dei spettatori ammessi ieri sera.

E oggi gli interventi riprenderanno proseguiranno per tutta la giornata - e la notte - perché il programma è limitato a qualche show alle dirette pomeridiane della radio e, all'irriverente anti-cronaca del Festival della Gialappa's. Domani altra giornata di fatica in attesa del secondo concerto di «Vivi il Festival».

Ad esibirsi sarà Ana Bativ alle 23,30. Ci sarà il tempo per portare ulteriormente i lavori in degli appuntamenti di giovedì, venerdì sabato con autentica parata di stelle.

Una settimana fa il Teatro era ancora uno scheletro d'acciaio, completamente vuoto interno, senza tetto e senza copertura sui lati. E' contro il tempo che è conclusa; fra mille tensioni, mezz'ora prima del via. Un thriller, nel rispetto della migliore tradizione.

Il palco del Teatro del mare, dove ieri sera Tiziano Ferro si è esibito di fronte a un pubblico ridotto. In alto tecnici al lavoro



Le incursioni della Gialappa's

Radiodue si conferma l'ammiraglia della Rai: ecco programmi e ospiti

SANREMO

E alla fine Tiziano Ferro è salito sul palco del Teatro mare per primo dei concerti organizzati da Radiodue nell'ambito della settimana di «Vivi il Festival». Un parto difficile: fino all'ultimo si è temuto che l'imponente struttura d'acciaio realizzata in riva mare non ottenesse tutti i permessi per aprire i battenti. Poi, in extremis, si è alzato il sipario e la settimana di spettacoli alternativi, ma nello stesso tempo integranti del Festival, ha potuto prendere il largo.

Concerti, feste, show-case, trasmissioni diretta: tutto nel nome di Radiodue, partner ormai da anni della Publimod di Angelo Esposito nei giorni del canzonette sanremesi. Alle 21,30 Tiziano Ferro, unico della serata perché il recital di Olmo e i Timoria, previsto con inizio alle 23, è saltato per l'impossibilità di allestire il palco. Oggi programma ridotto: nel pomeriggio libere di artisti noti e meno noti, la diretta Radiodue e, in serata, dalle 20,30 alle 23,30, «Mai dire Sanremo», l'anti-cronaca in diretta della prima serata del Festival con l'ironia dissacrante delle Gialappa's, il trio più irriverente e «invisibile» della Rai: Carlo Taranto, Giorgio Gherarducci e Marco Santin, con la collaborazione Olmo e Paola Cortellesi.

Mercoledì giornata piena. Alle 14,30 show case e diretta radiofonica; alle 20,30 incursione della Gialappa's e dalle 23,30 alle 2,30 Festa danzante live con Ana Bativ, Angelo Branduardi, Dutch Johnson & Daryl Pandy e gli of Sound. Infine sabato, il concerto di Irene Grandi (ore 16,30) e alle 20,30 il commento in diretta della finalissima delle Gialappa's. Dalle 23,30 gran finale con la discoteca e l'animazione dei Dj di Radiodue.

> Tutti i giorni previsti molti collegamenti e la tramissione sul Dopofestival curata in diretta da Pierluigi Diaco

Ma l'ammiraglia radio della Rai sarà presente solo con le trasmissioni dal Teatro del mare. Tutti i giorni sono previsti collegamenti con «Il cammello Radiodue» con Flavia Cercato, Betty Senatore, Massimo Cervelli e Roberto Gentile. Due gli appuntamenti quotidiani: al mattino (11,30) in diretta dal Teatro del mare e al pomeriggio (16,30) dalla postazione radio del Teatro Ariston.

Radiodue sarà presente anche al Dopofestival con gli di Pier Luigi Diaco. Sabato e domenica, infine, alle 12 è previsto il «Fegiz Files», i commenti del critico musicale. [g. p. m.]

La Stampa al fianco dei lettori

Domani alla Ninfa una festa sbocciata nei locali del Ponente

SANREMO

Ancora una volta La Stampa è al fianco dei suoi lettori, della città di Sanremo e degli ospiti arrivati occasione del Festival per offrire un'informazione ancora più completa una diffusione più capillare. La Stampa segue il Festival Sanremo con 10 giornalisti, due fotografi, cinque addetti al marketing e alla diffusione, un tecnico, cinque hostess.

Ogni giorno pubblichiamo pagine, per seguire tutto quanto accade al teatro Ariston ma anche nelle altre «postazioni» attorno a si sviluppano tutte le manifestazioni di contorno, piazza Colombo, il teatro dell'Opera del casinò, il Teatro del mare, in modo da avere ogni giorno una guida il più possibile completa per vivere (e sopravvivere) a Sanremo durante il Festival. La nostra redazione di via Roma è a disposizione per accogliere programmi, suggerimenti, «mugugni».

Sono allestiti anche due «Punti Stampa», uno al Teatro del mare e uno alla piramide dell'Associazione Turismo, mentre i maggiori alberghi di Sanremo e dei centri vicini, grazie al servizio «Stella offrono ogni mattina ai clienti copie del nostro giornale.

E veniamo a un'attesa manifestazione di contorno, «Omaggio al Festival», serata di gala presso la discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti in programma domani sera, mercoledì.

L'iniziativa di un gruppo di prestigiosi locali notturni della Liguria: Tangò, Sortilegio e Acqua Salata di Diano Marina, Kursaal di Bordighera Compagnia delle Indie di Savona, Gulliver di Noli, U' Bracche e Joy di Alassio, Tropicana di Loano, Daubaci di Vado Ligure, Just (ex Vanilla) di Genova e Piccolo Ranch Bardineto.

La direzione artistica della serata, organizzata in collaborazione La Stampa, è curata da Mauro Vicari e dal suo staff. In consolle, a scegliere la colonna musicale della serata, ci sarà Hu- dj.

Hostess della Stampa presso la «piramide» piazza Colombo

NUOVO TERREMOTO, ROSSOBLU' AFFIDATI AL «DELFINO» DI SCOGLIO

Il Genoa caccia Reja Ora tocca ad Onofri

Un'immagine del pubblico genoano: i tifosi da tempo sono in aperta contestazione

Danilo Sanguineti

GENOVA

Via Reja, dentro Onofri. La decisione data per inevitabile domenica sera, diventata meno probabile lunedì mattina, è stata ufficializzata alle 15 di ieri pomeriggio, quando il presidente Luigi Dalla Costa ha dato via libera a terzo cambio della guardia della travagliatissima stagione rossoblù.

Anche questa operazione è stata compiuta nel più completo caos, come è nello stile della presidenza della Costa e purtroppo una quasi costante degli ultimi dieci anni del Grifone. Domenica ricorreva proprio il decennale dell'impresa del Genoa all'Anfield Road, quando la squadra allenata dal grande Osvaldo Bagnoli (che qualcuno allora si sognava di criticare...) dava spettacolo anche in Europa. E' domenica il Genoa ha toccato il fondo (almeno si spera): seconda sconfitta casalinga consecutiva, la serie C (quartultimo posto) solo tre lunghezze più in basso, con un calendario tutt'altro che favorevole.

Serviva una scossa. I tifosi, meravigliosi per attaccamento e senso di responsabilità, hanno dato il primo segnale: «Una settimana di stipendio in beneficenza all'istituto pediatrico Giannina Gaslini di Genova». E' questa la richiesta che un gruppo di sostenitori rossoblù ha presentato domenica ai giocatori del Genoa, una sorta di «risarcimento» per la sconfitta interna contro l'Ancona. La squadra ha accettato e all'iniziativa si è unito anche il presidente Dalla Costa.

L'annuncio veniva confermato in serata, dopo la dura contestazione di una parte della tifoseria genoana all'esterno dello stadio e dopo un incontro tra una rappresentanza di sostenitori ed i giocatori. «Premesso che i risultati negativi non sono frutto del mancato impegno di noi calciatori - spiega un comunicato dei giocatori - la squadra accetta l'invito che le è stato rivolto dai tifosi di devolvere a scopo benefico all'Istituto Giannina Gaslini l'importo corrispondente ad una settimana di emolumenti».

«A quanto sopra esposto - conclude la nota a firma "i calciatori del Genoa Cricket and Football Club" - si unisce anche il presidente Luigi Dalla Costa che contribuirà con una donazione personale». L'imprenditore mastrino intanto si incontrava con Edy Reja per mezz'ora a porte chiuse. Poi ripartiva di gran carriera per Mestre. Tutti attendevano l'annuncio del cambio invece, Dalla Costa, ancora una volta sorprendendo tutti, affermava: «Niente è scontato, ho trovato Reja deciso e non lasciarsi prendere dallo sconforto. Gli ho detto che dormirci avrebbe fatto bene entrambi. E' comunque certo che io che lui avremo un lungo bottibecco con il cuscino... Il momento è grave».

Alla fine entrambi debbono aver trovato il sonno ristoratore. Infatti ieri la situazione, data ancora per bloccata in mattinata, si è improvvisamente chiarita attorno alle 16. Reja è stato esonerato e la squadra sarà affidata a Onofri, come da più parti si chiedeva. L'ex libero rossoblù, sta facendo molto bene alla guida del settore giovanile (le squadre del Grifone in testa e tra le prime della classe dai loro campionati), è considerato il braccio destro del Professore, l'unico che non abbia perso la faccia quando Scoglio ha abbandonato precipitosamente la compagni e lasciato nelle peste la società e la squadra.

Conosce i giocatori e soprattutto può tentare di mettere rimedio a una situazione atletica semplicemente preoccupante. E potrà riportare all'ordine qualche «pezzo da novanta» della squadra che si sospetta abbia fatto uno «sciopero bianco» durante l'interregno di Reja. Qualche maligno però ha sottolineato come la scelta di Onofri fosse comunque obbligata perché il presidente, che dovrà già pagare uno stipendio a Reja sino alla fine della stagione, non intendeva di volerà accollarsi un'altra spesa...

SERIE B DI CALCIO FEMMINILE

Il Varazze stende l'Albenga: 4-0

■ Il derby se lo aggiudica il Varazze che batte ad Andora l'Albenga con un secco 4-0 (doppietta di Villa e reti di Cagnoni e Cadeddu). L'altra ligure Sarzana ha violato il campo del Cagliari per 2-1 di segno Manfredi e Andreani). Il derby ligure di serie B è a pannaggio delle biancoverdi di Lucchesi che vanno in vantaggio con Villa su pallonetto al 10' del primo tempo. Nella ripresa raddoppia la Cagnoni dopo un quarto d'ora e chiude la partita. Villa ragazza assist per Cadeddu che segna il terzo gol, infine la stessa bomber varazzina segna la doppietta personale all'ultimo minuto. Gli altri risultati: Nuoro-Juventus 8-4, Vallassinese-Geas Sesto 3-0, Bergamo-La Chivasso 6-1, Aurora Milano-Segratese 1-7, Biellese-Tradate 2-5. Classifica: Bergamo punti 52; Tradate e Vallassinese 41; Segratese 40; Varazze 32; La Chivasso 28; Aurora Milano e Juventus 22; Sarzana 18; Albenga 17; Cagliari 12; Nuoro e Geas Sesto 10; Biellese 9. [en. for.]

CONTINUA L'«INTERPROVINCIALE» DI BOCCETTE

La situazione nei campionati

Entra nel vivo il campionato interprovinciale di boccette sia per la massima divisione che per i raggruppamenti Cadetti. Copertina per la serie A che ha proposto le sfide della sesta ritorno. Un quanto mai equilibrato considerato si sono registrati ben cinque pareggi. Lotta aperta per i primi tre posti che qualificano direttamente per i playoff in programma a maggio nel palazzetto dello sport di Loano.

Questi comunque i risultati con relativa classifica: Haiti Loano-Carla Imperia 6-0; Lorenzo Vado-Cavalluccio Marino Pietra Ligure 3-3; Mercato Sestri Ponente-Cin Cin Borghetto 3-3; Sport Finale-Dlf Savona 3-3; Cavalluccio IV Pietra Ligure-Lady Diano Marina 3-3; Moneta Albenga-Pimpi Spotorno 3-3. Classifica: Cin Cin punti 60; Cavalluccio IV e Lorenzo Vado 59; Haiti 57; Cavalluccio Marino 54; Sport Finale 53; Mercato 48; Carla, Lady e Moneta 46; Dlf 44; Pimpi 40.

Nella B1 invece continua senza sosta il dominio del Cin Cin Borghetto: del resto questo gabs grande tradizione nel campionato cadetto. Ecco comunque i risultati: Giardini Borghetto-Ariston Arma 3-3; Lady Diano Marina-Duomo 5-1; Carla I Imperia-Haiti Loano 1-5; Garden Ceriale-La Posta Bordighera 3-3; Cin Cin Borghetto-Master Drome 3-3; Sport Pietra-Stella Duemila 2-4. Alle spalle del Cin Cin che conduce con 67 punti si trovano Stella Duemila e Lady Diano Marina con 55.

Nella il Caffè Gavioli è riuscito, dopo un lungo inseguimento, a sorpassare il S. Genesio e portarsi in testa alla classifica con 57 punti. Occhio anche al Cavalluccio IV con 55. Risultati: Carla II Imperia-Caffè Gavioli Loano 0-6; Zinolese 1-Cavalluccio IV Pietra Ligure 1-5; Cavalluccio Marino-Lord Nelson 6-1; S. Genesio-Sport Finale 3-3; La Boccia Carcare-II Asl II 3-3.

Nella B3 invece continua a comandare la Democratica Sestri Ponente 60 punti seguita, a quattro lunghezze, dalla Sciarborasca. Ecco comunque i risultati: Lord Nelson I Spotorno-Agoms Genova 3-3; Democratica Sestri Ponente-Quinto Elemento 5-1; Dlf II-Sciarborasca 2-4; II Asl II-S.Genesio 5-1; Amici Certosa-Ta berna Cogoleto 4-2.

In C, campionato alla prima edizione, comanda proble il Cavalluccio Marino Pietra punti. Risultati: Zinolese-Circolo 6-0; Cin Cin-Garden 4-2; Pimpi Spotorno-Giardini I 3-3; Como-Giardini 8-0; Dlf Savona-Moneta Albenga 5-5; Cavalluccio Marino-Roma 3-3; Stella Duemila-Sport Pietra 3-3. Nel campionato Stecca questi i risultati della quarta giornata: Cengio-Trifoglio 1-4; Ceva-Mondovì 4-1. Caffè Savona-S. Giuseppe 1-4; Centro Biliardo-Bar Lorenzo 4-1; Franca I-Saint Vincent I 3-2; Saint Vincent II-Franca II 4-1. [g. o.]

RISULTATI COMPLETI E PROTAGONISTI DELLE REGATE LIGURI: MOLTI GLI SCAFI E GLI SKIPPER AD ALTO LIVELLO

Ecco il favoloso mondo di «Amelie»

La barca di Marco Besio ha vinto il Campionato invernale

Il 24 febbraio è stato un giorno per «Amelie» di Marco Besio, si è aggiudicata il 12° Campionato invernale del ponente 2001-2002. Solo 26 delle 34 barche hanno completato la regata, perché mezz'ora dopo la partenza un colpo di tramontana a 36 nodi ha messo a dura prova gli equipaggi: si sono attesi quasi venti minuti prima il vento si ristabilisse sui 8 nodi, per accompagnare tutto il resto della gara affiancato da un bellissimo sole. Rimane il brutto ricordo a Just a Joke per una ragazza dell'equipaggio caduta in per una raffica di tramontana proprio nel punto più critico del percorso, al giro della boa un miglio e mezzo al largo di Albisola: la prodiera è volta acqua e la barca è sbandata. Il Comitato di regata che vigilava sulla boa ha recuperato la ragazza e l'ha riportata a Varazze, dove barca era salpata, accolti da tal flagello di vento e della diramazione avviso di burrasca, al punto che la Capitaneria di Porto ha addirittura valutato con il Comitato di regata l'ipotesi di annullare la prove. Il vento disteso al largo e le barche sotto controllo hanno portato all'autorizzazione al proseguo della gara.

ALBENGANESE

Ha vinto Massimo Bolletti

■ L'alassino Massimo Bolletti ha vinto la Gironda Albenganese divenuta in pochi anni ormai classica della vela, con classi via. Il portacolori del circolo nautico di Alassio ha preceduto in tempo compensato Stefano del Centro Nautico Albenga e Luca Barbera dell'Associazione sportiva Aquilia. Tutti e tre hanno regatato con un'imbarcazione laser. Ecco i risultati della Gironda. Nella classifica assoluta troviamo Boletti, Baldo e Barbera mentre al quarto posto si è piazzato Ripamonti. Laser Boletti ha preceduto Ripamonti del Centro Nautico Albenga, nel radial si è imposto Giacomo Garibaldi sempre per il Centro Nautico Albenga. Nella classe F.j. successo di Saccucci-Toselli del Centro Nautico Albenga mentre nel 4.7 successo di Antonio Sordella. Nel top cat. 16 sul gradino più alto del podio sono saliti Cappa Montone della Lni Albenga. Nella classifica per società il Circolo Nautico Albenga con 23,5 punti si è imposto davanti Circolo Nautico al mare di Alassio e all'associazione Aquilia e Lni Albenga. [r. p.]

Nella categoria Ims il maestrale ha fatto entrare nel vivo la gara sin dalla partenza. Helga o Vega sono arrivate prime alla boa di bolina, 15 dopo Elo II e Adabai, dopo un minuto Amelie, mentre Lancelot era in ritardo di 3 minuti per prua. Al secondo passaggio per prime Vega e Amelie, dopo minuto Helga III pressata da Lancelot. Nel terzo giro Amelie è rimasta sola in testa, vincendo dopo 57 minuti di regata, secondo Helga III e due minuti terza Lancelot a 4.

Ecco quindi la vittoria per Amelie, Dufour 414 Trophy di Marco Besio dello Yci, che si aggiudica il 12° Campionato invernale del ponente, esponendo un tabellino di marcia con due vittorie, due piazzamenti e un terzo posto. Al secondo gradino del podio la campionessa in carica Helga III di Francesco Pastorino del Cv Cogoleto. Scompagina le aspettative, meritatamente, Helsingor di Giorgio Saettone della Lni Savona che si piazza al terzo posto.

Nella categoria Pms, Sunny ha condotto tutta la prova, e minuto e mezzo Sea Bubble e poi, dopo 4 minuti, Bambina di Ponsicchi della Lni Genova Centro, si è comunque piazzata seconda e che, con due vittorie e due piazzamenti, si è aggiudicata 12° Campionato del ponente nella categoria Pmx.

Just a Joke, ancora, J24 di Marcello Maresca dello Yci, si è aggiudicato il campionato nel gruppo C Pms con vittorie, piazzamento e ritiro nell'ultima prova. Campione invernale del ponente nel gruppo D Pms Grisou, «Ec 26 modif» di Camilli-Motta-Tissone della Lni Savona; tre vittorie e due piazzamenti. [r. p.]

I SAVONESI CONCLUDONO ALLA GRANDE, IN B2 OTTIMO SECONDO IL BORDIGHERA

Alla fine è una festa per due

L'Amatori salva tra i cadetti e promossa in C1

Obiettivo raggiunto per l'Amatori Savona. Dopo la conquista della salvezza, con una giornata di anticipo, nel campionato B2, il team di Ruggeri ha conquistato la promozione alla C1. L'importante risultato è arrivato dopo il confronto con il Libertas Genova battuto 5-0 nello spareggio per il salto categoria.

I punti sono stati ottenuti da Andrea Cittadini, Tonino Cosentino e Roberto Ruggeri: il match non è mai stato in discussione con i portacolori dell'Amatori che hanno dominato ogni singolo confronto. Del resto il salto di categoria era prevedibile considerato l'organico della squadra decisamente superiore quello degli altri sodalizi. Afferma Ruggeri: «Più sofferta è stata sicuramente la salvezza nella B2, anche se abbiamo concluso in bellezza, superando il Bordighera». A proposito la compagine imperiese ha concluso il campionato al secondo posto alle spalle del Fossano. Gli imperiesi hanno potuto contare sull'esperienza del rumeno Vita Mircea e sullo straordinario campionato disputato da Stefano Cara oltre al contributo di Marco Gatto e David Marani.

Terminati i campionati nazionali l'attenzione si sposta sui tornei provinciali individuali in programma a Finale Ligure domenica prossima. Favoriti per salire sul gradino più alto del podio sono i portacolori dell'Amatori Savona che possono contare su giocatori livello superiore. Gli incontri inizieranno alle 14 con la finale prevista in tarda serata. [g. o.]

GOLF CLUB GARLENDA

I risultati del fine settimana

■ GARLENDA. Entra nel vivo la lunga stagione del Golf club. Lo scorso weekend è disputato il Trofeo Garlenda, 36 buche medal, che ha registrato nella Prima Categoria il Mimmi Guglielmone (140) che ha avuto la meglio su Isabel Chillemi (142) e Carlo Marangoni (143). I tre hanno dato vita ad gara ricca colpi di che si è decisa soltanto all'ultima buca. Nella Seconda Categoria è sul gradino più alto del podio Giuseppe Chillemi (145) che ha avuto la meglio su Silvia (146) e Donatella Manera (148). Nella Terza Categoria invece la vittoria è andata a Riccardo Chinetti (146) che ha preceduto Robert Scot (146) e Paola Sciolli (153). Antonella Quadrelli ha invece vinto il premio relativo Lady con 153 mentre Franco Corazzi si è imposto nei Seniores. Infine, nel Master, di Roberto Fabbri (149). [g. o.]

PANATHLON CLUB SAVONA

Premiati Angiollieri, Faucci e Angelini

Nell'ambito della organizzata dal Panathlon Savona, stati premiati dal presidente Claudio Petrini e dal presidente del Coni Lelio Speranza, gli atleti che hanno coniugato i meriti sportivi al fair-play. Il nuotatore Angelo Angiollieri (foto) e la campionessa italiana Master Laura Faucci, insieme a loro il giocatore della Pro Recco e della Nazionale di pallanuoto Alberto Angelini. [en. for.]

IL «SENIOR» SAVONESE IN GARA PER PIACENZA CONQUISTA IL BRONZO, AL PARI DELLA BABY MANUELA SAVIO

Elena Pichierri e Matteo Polletti, volo tricolore

Due titoli italiani per la skater della San Nazario Varazze ai Campionati «corsa» indoor

Due titoli italiani per Elena Pichierri della Polisportiva San Nazario ai Campionati di pattinaggio corsa indoor che ti ad Ariccia. Nella categoria Allievi' la campioncina varazzina è salita volte sul podio più alto conquistando l'oro nei 1000 in linea e nei 3000 punti. Nella categoria Ragazzi invece ottimo terzo posto per Manuela Savio. La portacolori dell'Hp Savona in line ha il bronzo negli 800, mentre nella 300 sprint l'atleta del presidente Giorgio Pasquini ha ottenuto onorevole settimo posto. Sempre nella categoria Ragazzi da segnalare il nono posto di Valentina Gramaglia, sempre dell'Hp Savona in line nei 2000, mentre Marco Rebagliati della Polisportiva San Nazario Varazze sempre nei 2000 è giunto quinto posto. Giorgia Saettone (Hp Savona in line) è piazzata all'undicesimo posto nella 300 sprint, dopo aver centrato brillantemente la semifinale, mentre la compagna società Federica Penner è giunta undicesima negli 800 metri e dodicesima nei 1500. Nono posto invece per Alessio Pinciroli della Polisportiva San Nazario Varazze nei 300 sprint. Martina Taruscia del Gruppo Pattinatori Savonesi ha conquistato due brillanti quinti posti nei 2000 e nella 1500, mentre Ramona Minetti dell'Hp Savona in line si è piazzata al decimo posto nella 5000 a punti mentre nella 1000 in linea si è piazzata all'undicesimo posto.

Nella categoria Seniores il savonese Matteo Polletti, tesserato per la Roces Piacenza, ha invece ottenuto un buon terzo posto nella 5000 a punti. Archiviata la stagione dell'indoor domenica si apre la stagione all'aperto i campionati provinciali su strada. Si correrà a Ventimiglia con in pista gli atleti di tutte le categorie. Saranno presenti nella gara di apertura gli atleti delle società savonesi, imperiesi, genovesi e spezzine. [r. p.]

Matteo Polletti è una «stella» nazionale

SALONI: LA SERIE B SCATTERÀ IL 13 APRILE

L'avvio di Taggese, S. Leonardo e Don Dagnino

■ Scatterà il prossimo 13 aprile il campionato Cadetto di Pallapugno. La Liguria in serie B quest'anno sarà rappresentata da tre società: la trasta di Taggese, San Leonardo Imperia e Dagnino.

La prima giornata vedrà impegnata la Taggese, (quest'anno capitanata da Marco Pirero, di nuovo nella formazione giallorossa e quale aveva conquistato lo scudetto nella massima serie) in casa il Rocchetta e Luca Dogliotti.

Debutto in trasferta per la Don Dagnino Andora. La quadretta di Gianluca Navone giocherà a San Benedetto contro compagine locale, guidata da Luca Gallarato. L'incontro è in programma domenica 14 aprile. La San Leonardo Imperia invece debutterà molto probabilmente sul nuovo sferisterio di Imperia, ma solo il 25 aprile. Imperiesi capitanati da Dennis Leoni se la vedranno nell'occasione contro l'Augusta Benese di Beppe Novaro.

Il campionato di serie A invece scatterà il 7 aprile con in programma questi incontri: Pro Pieve di Teco-Termosanitari Cavanna, Monticellese-Ricca, Pro Spigno-Pro Paschese, Subalcuneo-Ceva, e Albese-Imperiese. Quest'ultima partita verrà disputata allo sferisterio Alba il 6 aprile con inizio alle 15. [r. p.]

TRE PUNTI D'ORO PER I RAGAZZI DI PORTESE, FURIBONDI GLI OSPITI CHE HANNO VISTO FRENATA LA LORO RINCORSA VERSO IL PRIMATO

E venne il gran giorno della Loanesi

La vittoria sul Finale rilancia le quotazioni dei rossoblù

LOANO

«Adesso mi piacerebbe leggere qualche elogio anche per la Loanesi»: sono queste le ultime parole che il tecnico Silvio Portese dice al termine della chiacchierata negli spogliatoi. Il piemontese in sella alla Loanesi ha sudato le proverbiali sette camicie dalla tensione e si vede a prima vista. I rossoblù hanno vinto al termine di un match intenso in tutto e per [redacted]. [redacted] meglio nel primo tempo, anche se il terreno del «Giorgio Eliena» è delittuoso per tutto. Sia per la formazione rossoblù che annovera giocatori tecnici che per il Finale. Dicono che per vedere una buona partita b[redacted] in due: tutto vero, se anche [redacted] campo decente ancor meglio.

L'aspetto che invece Portesi rimarca è quello caratteriale: «I ragazzi hanno dato tutto quello che potevano, il Finale ha dimostrato di essere una grande squadra». Vona espulso per una testata [redacted] rifilata a Grossi dopo uno scontro di gioco tra i d[redacted] «Il nostro giocatore ha commesso [redacted] ingenuità però le espulsioni della partita per me sono tutte giuste». Quattro in totale: tre per il Finale (Vose [redacted] il medico sociale Re in panchina oltre al portiere Ghirardelli) ed una per la Loanesi. Appunto quella di Vona: gol dell'ex [redacted] cartellino rosso. Ma il bomber della Loanesi [redacted] chiede [redacted] per il suo gesto, sia a Grossi che al Finale: «Avrei preferito vincere con un mio gol [redacted] non macchiarmi di questo gesto non bello. Mi spiace [redacted] ho telefonato subito a Grossi per fargli le mie scuse. Siamo amici [redacted] mi sembra il [redacted] di rovinare un amicizia per una partita di calcio».

Questa volta la buona sorte era dalla parte loanese? «Si deve dire che il Finale non meritava di perdere ma nel calcio ci sta [redacted]. Il rigore che hanno reclamato c'era, l'ho visto anche io. Non posso dire niente invece sull'espulsione di Ghirardelli». Tre punti pesanti visto che anche [redacted] dirette concorrenti hanno tutte vinto: «Ora [redacted] sono sette squadre in tre punti, dobbiamo continuare a [redacted] in casa e cercare un colpo esterno». Un derby in cui hanno vinto tutti, chi più chi meno. Anche g[redacted] spettatori che hanno gremito le tribune e meritavano un altra designazione arbitrale. [an. for.]

Cristian Cattardico della Loanesi: stavolta i rossoblù non hanno tradito le attese

Quando l'arbitro è nel mirino

Nel «giorno dopo» del clan giallorosso l'imperiese Massa finisce sotto accusa

FINALE

Un derby rovente [redacted] cui è successo di tutto: Il Finale ci ha rimesso le penne, ed oltre ad un mea culpa per le occasioni fallite a pochi passi dalla porta, ha dovuto fare i conti con l'arbitraggio dell'imperiese Massa. La Loanesi si è aggiudicata la partita ma [redacted] tecnico genovese Monteforte mette i puntini sulle «i». La sua disamina centra pienamente una partita molto intensa, a tratti anche cattiva. In campo e fuori. «Come mia abitudine devo fare i complimenti alla Loanesi che ha vinto [redacted] volgio anche dire che se noi siamo sempre questi, allora possiamo anche durare». Gli episodi hanno deciso nel bene e nel male questo derby disputato con una grande cornice di pubblico: «Siete voi cronisti presenti al campo che dovete scrivere quello che avete visto, semmai io posso dire il mio punto di vista. Diciamo pure che era destino che finisse così, al [redacted] là delle sette palle-gol [redacted] abbiamo avuto». Allora punto per punto facciamo una sorta di moviola con l'allenatore del Finale: «Il primo: c'era un rigore netto su [redacted] nostro calcio d'angolo perchè Bacinelli ha fatto un "muro" con [redacted] mano stile pallavolo». Sul secondo con l'espulsione del portiere Ghirardelli che ha bloccato la palla fuori dall'area di rigore: «Azione viziata da un fallo sul nostro portiere che ha del clamoroso». Terzo: fallo [redacted] Vittori al limite dell'area loanese, l'arbitro non fischia e l'azione [redacted] trasforma in un contropiede micidiale con il raddoppio [redacted] Bella. «Giusto che le scriviate voi queste cose - dice Monteforte - ma non voglio rimarcarle troppo. Sono situazioni che ci hanno dato contro, ma nella sua globalità è stata una partita giocata agonosticamente a grandi livelli in cui il Finale ha creato tanto e sbagliato altrettanto». Come dire che i I giallo[redacted] ci hanno messo anche del loro con gli errori di mira.

Un episodio curioso che fa [redacted] cornice a questo derby. Al termi[redacted] della partita, Ranieri [redacted] Finale si è rivolto verso il difensore loanese Bacinelli (i due erano ex compagni di squadra al Vado) dicendogli: «Ciao Papi». Per chi non lo sapesse Papi è un grande campione di pallavolo. Dall'altra sponda si è fatto finta di non aver sentito niente. Battuta a parte Ranieri fa autocritica: «Ci girano le scatole perché era una partita alla quale ci si teneva. Abbiamo buttato via una bella occasione per rosicchiare due punti al Fo.Ce. Vara ma siamo [redacted] ad [redacted] punto dal secondo posto. L'arbitro? Ha sbagliato da tutte e due le parti, anche io meritavo l'espulsione per [redacted] fallo che ho fatto su Palermo. Però è il Finale che doveva chiudere la partita e non l'ha fatto». Alla fine, dopo 4 espulsioni e tante proteste, forse il primo da meritare [redacted] doccia anzi tempo era proprio la giacchetta nera Massa... [an. for.]

Massimo Ranieri, esperto punto di forza del Finale guidato da mister Monteforte

PERDONO TERRENO

UN SOLO PUNTO DOMENICA, IL PRIMATO A «MENO 6»

Il sogno dell'Albenga svanisce coi pareggi

ALBENGA

Svanisce, settimana dopo settimana, il sogno chiamato promozione dell'Albenga. Se il risveglio non è [redacted] brusco il merito [redacted] ad [redacted] pareggio colto, a tempo scaduto, sul campo della Fezzanese che mantiene gli ingauni a -6 rispetto alla capolista Fo.Ce.Vara.

Un pareggio che indica come il team del presidente Cometto [redacted] vuole credere, fino in fondo: «Abbiamo giocato un ottimo secondo tempo che ha riscattato i primi quarantacinque minuti. Infatti nella prima parte della gara siamo [redacted]ati in balia dei nostri avversari che ci hanno impedito qualunque iniziativa. Poi nella ripresa, grazie agli accorgimenti tattici di m[redacted] Fontana, siamo riusciti a cambiare la rotta dell'incontro».

Del resto, come sottolinea [redacted] presidente Cometto non è che le prime della classe siano al massimo della forma: «Noi in fondo abbiamo conquistato un punto sul campo della quinta in classifica. Ma le altre [redacted] hanno fatto di eclatante? La capolista ha pareggiato con la Cairese, il Finale ha perso a Loano, la Lavagnese ha faticato con la Bolanese. Insomma lo stato di salute delle avversarie non mi sembra dei più eccelsi».

E allora la parola d'ordine è «Provarci», fino a che la matematica dia speranza per il primo o secondo posto: «Vedremo domenica prossima-prosegue Cometto-come si metteranno le cose. Ospitiamo la Casellese, una delle squadre di centroclassifica che hanno poco da dire in questo torneo. Guai a fallire». Come un copione che si ripete ogni quindici giorni Cometto lancia l'appello da ultima crociata ai sostenitori della causa bianconera. Appello perchè domenica i sostenitori giungano numerosi, come ai tempi d'oro sempre più lontani. Potrebbe essere la volta buona: Inter-Juve va in scena sabato e la paytv non offre partite di richiamo: «Per una domenica non avremo una grande concorrenza - conclude Cometto - ed è per questo che sono fiducioso. Anche se poi sono sempre altre le persone che aspetto...».

Già, [redacted] altre le persone che aspetta Cometto, magari qualche cordata che creda nella società: «Albenga - conclude il numero uno del sodalizio bianconero - può offrire molto. [redacted] sono programmi concreti, seri, il pubblico risponde. E poi, per accontentare certe aziende, sono anche disposto ad anticipare al sabato gli incontri interni». Solo che ultimamente [redacted]n si è fatto più vivo nessuno: «Già, nelle ultime [redacted] settimane - conclude Cometto [redacted] - nessuno mi ha più detto niente. Una volta almeno [redacted] mi avvicinavano dicendomi tante parole. Adesso neanche più queste. Si vede che dovremo continuare ancora una volta da soli». [g. o.]

Umarelli in azione: il difensore è stato tra im più brillanti domenica nell'Albenga

PAREGGIO [redacted] IN [redacted]

PREZIOSISSIMO PUNTO IN CASA DEL FO.CE. CAPOLISTA

All'inferno e ritorno Cairese, che impresa

CAIRO MONTENOTTE

Tutto in due minuti. La Cairese vede la notte sul campo del Fo.Ce. Vara per 120 secondi, il tempo che trascorre dal gol dei padroni di casa alla replica di Gimenez che torna a far sperare i gialloblu. Vista la classifica una sconfitta sarebbe stata dolorosa per i gialloblù, quasi [redacted] segno di resa.

Del resto il pronostico non aiutava [redacted] certo considerato che, dall'altra parte, c'era la capolista con le sue dodici partite vinte, la [redacted] potenza offensiva, l'ottima retroguardia. Insomma, era difficile pensare a muovere la classifica per quan[redacted] questo fosse obbligatorio, vista [redacted] situazione. E quando i locali si [redacted] portati in vantaggio la notte è sembrata calare sui dirigenti e sostenitori gialloblu. «Qui - si sono detti in molti - è davvero finita, visto che le dirette avversarie, nello stesso momento, stanno ottenendo significativi risultati».

Un paio di minuti per sentire in bocca l'amaro gusto della retrocessione in una partita, fino a quel momento condotta [redacted] dignità [redacted] alla pari della capolista. Un paio di minuti per capire che il gioco, espresso da mister Caracciolo, è di buona qualità ma che arriva quando ormai la realtà non [redacted] delle migliori. Un paio di minuti, durano queste sensazioni: poi arriva il pareggio di Gimenez, la classifica si muove, un punto, un punto solo, con i valbormidesi che rimangono penultimi a quota 22. Ma sono quattro e non cinque i punti che mancano per agganciare il folto gruppo che si trova adesso a quota 26 e nel quale dimorano ben 6 squadre (Sammargheritese, Sarzanese, Grassorutese, Loanesi e Pontedecimo).

Certo i turni passano e non si può fallire: «Ad iniziare - ricorda il diesse Carletto Pizzorno ormai proiettato già a domenica prossima - dalla partita [redacted] il Pontedecimo. Un match che [redacted] possiamo sbagliare perchè, perdendolo, le speranze sarebbero poi nulle».

E allora in settimana allenamenti intensi, [redacted] Caracciolo che dovrà preparare i ragazzi anche [redacted] punto [redacted] vista psicologico: «E' vero - prosegue Pizzorno - in queste partite bisogna scendere in campo tranquilli. Guai a farci prendere dalla fretta, a voler subito fare risultato. Dovremo stare sereni e sentire il nostro pubblico, che sarà davvero il dodicesimo uomo in campo». Il tempo sta scadendo, ma la salvezza può essere ancora raggiunta. [redacted] sarà possibile fallire, neppure una volta. E questo, [redacted] tutta la buona volontà, [redacted] sarà così semplice. [g. o.]

Podestà, protagonista con la Cairese

CONTINUA L'INCREDIBILE PROMOZIONE!
50% + 50% =
Via Gnocchi Viani 27
Tel. 019 800 875
Fax 019 854 265
Savona
Via De Gasperi 9-11
Tel. 0182 541 151
Fax 0182 541 158
Albenga loc. Vadino
Cod.Fisc. P.IVA 01233700093
R.E.A. SV n°103107
SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI
Ogni sconto applicato poi
Vieni a ritirare presso AZ il regolamento.

Audi

Venite ■ visitare la nostra organizzazione di vendita.
Da noi la scelta di un'auto usata di qualsiasi marca ■ trasparente.

Prima Scelta

Un programma completo di servizi e prestazioni per l'acquisto ■ un usato multimarca selezionato, garantito e finanziato.

Auto con ■■■■ massima di 7 anni (o 140.000 Km benzina - 180.000 Km diesel).

Validità della Garanzia: 12 mesi con percorrenza chilometrica illimitata (per autovetture con anzianità oltre i 5 anni la percorrenza massima è ridotta a 20.000 km).

Estensione territoriale: Tutta l'Italia e i paesi dell'UE.

Check List in 40 Punti: tutti gli autoveicoli usati Prima Scelta sono ■■■ sottoposti ad un controllo in 40 punti, in base all'età ed in conformità allo stato dell'autoveicolo al momento della verifica.

Massimale per eventuali riparazioni pari al valore dell'acquisto dell'auto.

Trasferibilità della Garanzia dell'automobile: anche in ca■■ di passaggio di proprietà nei 12 mesi della Garanzia, la Garanzia segue l'automobile e non il vecchio proprietario.

Ampio servizio di assistenza: Servizio Mobilità Usato offerto sugli autoveicoli usati con validità anche nei paesi dell'UE.

MARCA	MODELLO	ANNO
AUDI	A3 1900 TDI	1998
AUDI	A3 1800 TURBO	1998
AUDI	■■ ■■■ TDI TIPTRONIC	1998
AUDI	■■ 1800 TURBO	1998
AUDI	A6 ■■■■ 18T QUATTRO	■■■■
ALFA	145 ■■■ ■■■■	2000
BMW	■■■ TD AUT BERLINA	1997
FIAT	PUNTO 1100 3P	1997
FIAT	■■■■■ WE ■■■■ HLX	1997
FIAT	■■■■■ TD ELX 100	1997
FIAT	BRAVO JTD 105	1999
FORD	FIESTA TECNO 12 ■■■	■■■■
FORD	KA	■■■■

MARCA	MODELLO	ANNO
JEEP	CHEROKEE 2400 TD	■■■■
LANCIA	LIBRA SW 2400 JTD	■■■■
MERCEDES	SLK ■■■ KOMPRESSOR	■■■■
MERCEDES	■ 200 ■■■■■A ■■■■	1995
MERCEDES	C 200 KOMPRESS SW	■■■■
MERCEDES	■ 250 TD	■■■■
MITSUBISHI	SPACERUNNER ■■■	1992
OPEL	VECTRA SW 2002 TD	2000
PEUGEOT	■■■ HDI ■■■■	2001
RENAULT	TWINGO ■■■■■■	1999
RENAULT	SCENIC ■■■■ TD ■■	■■■■
VW	GOLF 1900 TD HIGHLINE	■■■■

APERTO SABATO E DOMENICA POMERIGGIO DALLE ORE 15,30

Zolezzi Auto

ALBENGA - Regione Poca,18

Tel. 0182.50.861 - Cell. 348.800.300.9/348 8003010

Finanziamenti con prima rata a settembre 2002

LA SERIE D E' PRONTA AD OFFRIRE ANCORA TANTI «PIATTI FORTI» ANCHE SE PUO' DECIDERE TUTTO LO SCONTRO DIRETTO

Savona: nove tappe in salita

Duello con l'Ivrea, una stagione entusiasmante

Gianni Marco

SAVONA

Nove giornate al termine: per il Savona, altrettanti spareggi. Ma la gara che vale il campionato verrà quando i biancoblù saliranno ad Ivrea per giocarsi tutto. E non è detto: potrebbe anche servire un pareggio. L'importante è che Tufano abbia a disposizione tutta la rosa, senza squalifiche.

Con l'Imperia la squadra non ha snobbato nessuno e ha preso in mano la partita con i suoi uomini migliori: Bracaloni, Peluffo, Di Gioia, Perrella e Barone. Ma anche con chi ha quasi esordito come Piccolo e Cocito (in cui molti tifosi riconoscono il Valentino Persanda prima maniera): di qui i 7' di «terrore» per il giovane portiere ospite. Nessun incidente di percorso per Cavallaro e il presidente Vincenzi, i cui comportamenti sono stati compresi da tutti i 2000 presenti: hanno anche applaudito, meglio così questo derby non poteva concludersi.

Apprezzati gli spunti atletici di un sempre più in forma Barone che ha formato con Peluffo e Lamberti un punto di grande riferimento per Bracaloni che ha sciorinato piccoli passi e grandi conclusioni per «disintegrare» il portiere ospite. Il mister ritroverà presto Sala a tempo pieno, Solari che dovrebbe esplodere in primavera, Biffi da libero e il duo De Lucis-Contino per il decisivo salto di qualità.

Nove giornate al termine, per Savona ed Ivrea identico cammino: 8 gare in casa e 4 fuori, ma per i biancoblù andre considerare il «neutro» di domenica col Borgomanero e il passaggio tv del sabato col Voghera. E' anche ora che si guardi oltre: nai nove gironi di D i 57 punti biancoblù in un altro raggruppamento varrebbero il primato alla grande. Si dovesse guardare a un ripescaggio, giusto sottolineare questa «classifica».

Capitolo Savona in tv per Raisat: a volte, per colpa di una inefficiente regia, le trasmissioni sono quasi deleterie. Se le telecamere sono solo in tribuna, magari con due o tre mila spettatori, si vedono sullo sfondo solo terreni circondati da orti e fabbriche, e mancia... di spettatori. Se si vuol propagandare il calcio dei dilettanti lo si faccia, insomma, nel migliore dei modi...

Contrasto a centrocampo nella foto di Savona-Imperia del nostro Gianni Chiaramonti

Cavallaro, al cuore non si comanda

Il tecnico nerazzurro applaude i cugini e fa coraggio al Vado: «Ce la può fare»

IMPERIA

Per sondare gli umori imperiesi del post-derby contro il Savona, basta... chiamare un savonese. Meglio se è anche allenatore e può anche raccontare con parole sue la sfida del «Bacigalupo». Allora Pino Cavallaro analizza la partita: «Ho visto un Savona ancora più forte di quello che abbiamo affrontato all'andata. Se prendiamo la panchina del biancoblù e facciamo ancora 2-3 innesti ne esce un altra squadra di serie D». Deluso per il punteggio finale (4-1) oppure anche una sconfitta insegna qualcosa? «Io sono abituato a vedere le cose dal lato positivo, anche quando perdi puoi vederci il lato positivo. Non dirò più due parole alla squadra nel commentare questa partita, solo che commettiamo errori di attenzione cronici. A parte questo aspetto, la squadra a tratti non si è messa male. Piuttosto il Savona che è forte, lo ha dimostato. La classifica parla chiaro. Meglio voltare subito pagina e prepararci per la sfida di domenica contro il Borgosesia».

Match importante per i nerazzurri del presidente Vincenzi che vuole chiudere il torneo intorno ai 40-42 punti. Almeno nelle intenzioni. Cavallaro getta un occhio alla situazione anche delle altre liguri. «Ad oggi l'Imperia dista due lunghezze dalla quart'ultima, non voglio parlare come se la stagione si fosse conclusa. Ci sono ancora nove partite: per ora sono soddisfatto di quello che ho fatto, ripagando la fiducia di chi mi ha voluto su questa panchina. Ma guai ad abbassare la guardia».

Sulle liguri: «Sono molto amico di Vincenzo Eretta e il cuore mi dice rossoblù. Gli auguro di salvarsi, hanno un calendario più difficile della Sestrese. Da quello che leggo stanno attraversando un brutto momento: il Vado visto con l'Imperia mi era piaciuto. Forse i genovesi hanno giocatori più abituati a lottare per la salvezza...». [an. for.]

Altri protagonisti: sopra Lamberti e Piccolo, sotto Peluffo e Baldisserri dell'Imperia

ROSSOBLU' IN ZONA RETROCESSIONE

PESANTE LA SCOPPOLA DI CASTELLETTO: E ADESSO LA SANREMESE

Questo Vado è ancora alla ricerca di se stesso

Manolo

Ennio Fornasieri

Il primo a rimanerci male, anzi peggio, è stato proprio Vincenzo Eretta. Il tecnico che si aspettava una reazione di orgoglio, ha visto sfumare dopo mezz'ora tutti i buoni propositi della vigilia. Il Vado entra mai in partita e subisce quattro reti in 90'. Non era mai successo prima: una débacle che va anche al di là dei limiti tecnici di questa squadra. Il gol a freddo (dopo cinque minuti) subito dal Castellettese ha mandato all'aria il fragile castello di sabbia rossoblù. Non si sono aspetti da salvare nella trasferta novarese, se non in un palo di singoli (vedi Panucci e Bonadies). Troppo poco. Semmai preoccupa la mancanza di reattività, visto che la formazione alla quale il Vado era opposto, navigava con solo un punto in più in classifica. Ora sono quattro.

Lo stesso Eretta alla stampa locale ha ammesso: «Di questo passo facciamo poca strada». La noia del [illegible]

Qui Bonadies, si è salvato. Sopra il portiere Cancellara.

lo ribadito: «Chi ci ha visto nella gara di andata a Vado, avrà notato che la nostra squadra ha cambiato 4-5 giocatori. Una Castellettese diversa che si aspettava un match salvezza molto duro, invece i vadesi hanno gettato la spugna quasi subito».

Anche Patric Panucci (uno dei pochi a salvarsi) non ha alibi: «Una sconfitta meritata, per carità. Altre parole non mi escono, posso solo dire che non bisogna mollare la presa alla fine è almeno lottare». Un occhio alla situazione di classifica. Il Vado sarebbe retrocesso: «Vero, ma siamo solo un punto dal Casale. Non credo che sia sui nerostellati che dobbiamo fare la nostra corsa», intanto piove anche sul bagnato: Marco Cappanera uscito per infortunio ha accusato uno stiramento e salterà sicuramente il derby di domenica contro la Sanremese. Ancora Panucci: «Dopo la partita contro la formazione di Cichero sapremo più per la lotta alla salvezza, visto che ci sono anche scontri diretti come Sestrese-Castellettese e Casale-Verbania». La speranza è l'ultima a morire.

DEL CLUB

DOPO L'1-1 COL CUNEO, I MATUZIANI AFFRONTERANNO TRE DERBY CONSECUTIVI

Ecco la Sanremese «S.p.a.»

Importante novità sul piano amministrativo

Bruno Monticone

SANREMO

Nasce la Sanremese S.p.a.. Questione di settimane. Entro il 15 aprile la vecchia Sanremese Calcio si trasformerà in società per azioni. «Stiamo lavorando in questo senso», conferma Marco Ventimiglia, presidente biancazzurro. E' l'esito più concreto scaturito dall'assemblea della società che, domenica sera, si è svolta nella sede biancazzurra di Mazzini, subito dopo il match contro il Cuneo. Un incontro con i soci (non tutti presenti) della cordata che, da circa un anno reggono le sorti del biancazzurro. Chiaro che si sia parlato anche di futuro, di strategie per la prossima stagione, ovviamente di quattrini. Discorsi, per ora top secret, probabilmente ancora da definire anche perchè la «mappa» della cordata di imprenditori sanremesi che guida la Sanremese sarebbe in evoluzione: probabile che qualcuno dei soci attuali abbandoni la navicella biancazzurra; possibile che spunti qualche nome nuovo.

Le novità, insomma, [illegible]

Ventimiglia presidente della Sanremese

te fuori dal campo. Dal terreno di gioco molte conferme di cose che già si sapevano dopo l'1-1 tra Sanremese e Cuneo. La sfida, come ha sottolineato Luigi Cichero allenatore matuziano, tra un collettivo interessante (Sanremese) ed una squadra dotata di buone individualità mai completamente assemblate (il Cuneo). Una sfida tra squadre che viaggiano quasi appaiate in classifica, ormai lontane dalla zona-promozione, forzatamente costrette a guardare al futuro più che al presente. Con una Sanremese che, in qualche domenica, produce più gioco ed occasioni di quanto raccolga, con una difesa assai munita (dimenticando la distrazione collettiva sul gol del Cuneo, sia chiaro) ed un attacco che fa quello che può. Domenica mancava Calabria, impiegato solo nel finale. Ma è arrivato finalmente, il gol di Romanini, il primo della stagione biancazzurra, preziosissimo perchè ha raddrizzato la partita. Un gol difficile anche per Lorda. Domenica il francese ha colpito un palo, splendido ed amarissimo. Splendido perchè lo ha fatto con un tocco pregevole, amarissimo perchè sembrava un gol già fatto. «E' un periodo che va così: sbagliamo molto e veniamo puniti al primo errore», dice mister Cichero. Tre pareggi negli ultimi tre incontri, tutti con squadre piemontesi. Adesso arrivano tre derby consecutivi contro formazioni liguri contro contro Vado (in trasferta), Sestrese (in casa) e Imperia (al «Ciccione»). Come andrà?

DECOLLA LA NUOVA SCHEDA

Per Olympic Gold e dello Sport già oltre 3000 voti

Più semplice del previsto la ripresa dopo l'elezione di Brignone come Sportivo dell'Anno: i nostri fedelissimi lettori ed appassionati pronosticatori non hanno tradito la fiducia riposta: ben tremila i tagliandi a testimoniare che gli Olympic Gold interessano, ma anche l'elezione dello Miss dello Sport riscuote in gara la volatissima Ariela Peira (cancel che si ritrova rivali tante belle atlete come Alessia e Arianna Scotto dall'Alba Docilia, Gloria Sanguinati del nuoto, Piera Polletti pattinatrice, Pulina promessa del pattinaggio. Ma sono solo i primi nomi: le atlete inoltre possono concorrere sia per gli Olympic Gold Sottozero che per quella Miss dello Sport che lo scorso anno ricevette dagli Scultori Orafi - per mano della vedette Luisa Corna - un prezioso gioiello. Per chi gioca al Savona Goal ecco la colonna vincente: 4-1; 4-1; 2-1; 2-2; 0-2; 3-3. Per il Valleggia che prenda parte il G.P. Più il difensore ha totalizzato 25 punti. [n. d. m.]

10ª SAVONA GOAL 2002 — MARTEDÌ 5 MARZO 2002

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 10 marzo

1	[illegible]
2	VADO-SANREMESE
3	[illegible]
4	FINALE-MOLASSANA
5	[illegible]
6	[illegible]

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È .....

1 - [illegible] .....

2 - [illegible] .....

- Nuoto/Pallanuoto .....

4 - Pattinaggio .....

5 - Volley .....

- sport .....

Nome ..... Cognome .....

BAR o TEAM .....

NEL CAMPIONATO DI SERIE D NIENTE DA FARE INVECE PER IL SAVONA SUL CAMPO DELLA MONCALVESE

Doppietta di Rosso, ed il Liguria può esultare

Bella vittoria (2-1) sul quotato Benevenuta Bra grazie alle reti del bomber biancoblù

Un successo e una sconfitta per le savonesi impegnate nel campionato cadetto di hockey prato giunto alla quinta giornata. Il Liguria di Carlo Colla dopo il [illegible] giorni nel derby, domenica al Levratto ha battuto per 2 a 1 la quotata formazione del Benevenuta Bra grazie ad una doppietta di Rosso. Afferma il vulcanico allenatore Colla: «Tre punti importanti contro una squadra lanciata ai vertici della classifica. Abbiamo giocato una gara accorta tenendo bene in ogni reparto. In quindici giorni abbiamo raccolto sette punti che ci hanno dato una spinta incisiva mettendo fine alla crisi d'inizio campionato. Abbiamo ancora una partita da recuperare, in casa contro la Moncalvese e se riuscissimo a passare indenni potremmo arrivare tra le prime della classe».

Sconfitta esterna invece per il Savona Avis. I biancoverdi dell'allenatore-presidente Luciano Pinna sono stati battuti da una della più forti compagini del girone. I savonesi non hanno potuto opporre una strenua difesa al pareggio, ma già nei primi quindici minuti la difesa savonese capitolava con un corpo a corpo, poi nel corso del primo tempo altre due segnature dei piemontesi chiudevano praticamente l'incontro. L'allenatore Pinna afferma: «Il nostro campionato è di transizione e lo scopo di questa stagione è quello di far esordire i molti giovani che hanno l'opportunità di fare esperienza nel campionato di B». Domenica prossima il Liguria sarà impegnato alle 11 al Campo Arnaldi di Genova contro il Cus, mentre il Savona ospiterà alle 11 al Levratto di Zinola l'Acquario Genova. La giornata si chiude con la Diplomatico-Moncalvese e Benevenuta Bra-Rassemblement Piemontese.

Parla savonese invece il campionato Allievi regionale. Infatti nella seconda giornata della manifestazione giovanile il Savona Avis allenato da Momo Astengo ha superato per a 2 il Cus Genova. Mattatore della giornata è stato Arecco che ha realizzato ben 6 reti. Le altre portano la firma di Fischietti, Cecinati, Tainl ed Esposito. Commenta Momo Astengo: partita miei, confermano a pieno titolo la leadership». [r. p.]

HOCKEY «IN LINE»

Skating, importante successo

Importante vittoria in chiave salvezza per lo Skating Club Savona nel campionato di seconda divisione nazionale di hockey in line. Il team del presidente Giovanni Guelfi superato per 9-4 il Zanzara Milano al termine di una sfida in discussione per i savonesi. Le reti sono state messe a segno da Bertolini, Urs, tripletta di Grosso, mentre l'allenatore-giocatore Gabriele Monaco ha realizzato le rimanenti quattro reti. Lo Skating Club Savona arrivava dall'importante vittoria ottenuto sette giorni fa contro il Pianezza. Una vittoria (6-5) che ha fatto riaccendere per alla salvezza. Intanto il campionato giovanile sta giungendo verso la conclusione, manca ancora domenica fine, e squadra dello Skating Club Savona che si regolarmente iscritta non ha ancora ricevuto il calendario degli incontri. I dirigenti della società savonese hanno chiesto delucidazioni Federazione. La palla rimbalza da una stanza all'altra. Di chi è la colpa? [r. p.]

LA SANITÀ PIEMONTESE | TRA ECCELLENZA E ARRETRATEZZA

IL REPARTO

- 2 sale operatorie
- 22 letti in corsia
- 2 bagni in comune per tutto il reparto di degenza
- 9 posti per la terapia semi-intensiva

L'ATTIVITA'

- 50 pazienti nella lista d'attesa attiva
- 90 nella seconda lista
- 29 trapianti eseguiti dal 1° gennaio
- 937 in totale

«Troppe le carenze al centro trapianti»

Ispezione del ministero alle Molinette nel reparto del dottor Salizzoni
Sotto accusa in particolare le due sale operatorie collegate tra loro
L'ospedale: «I nostri interventi sul fegato sono un esempio per tutti»

Pietroinfo

Grossi problemi per il centro trapianti di fegato delle Molinette, considerato il più importante in Europa, ormai vicino al traguardo dei mille interventi. Un'ispezione ministeriale dei giorni scorsi ha portato alla luce gravi carenze del prestigioso reparto del professor Mauro Salizzoni. Poi sono intervenuti gli uomini del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello per rendersi conto della situazione.

Quella struttura che è il fiore all'occhiello dell'ospedale ha problemi non da poco: sale operatorie inadeguate, sterilizzazione non a norma, filtri per ricambio dell'aria irregolari. E' stato lo stesso professor Salizzoni a segnalare la situazione sempre più difficile del suo reparto. E' già in progetto un centro trapianti di fegato, previsto al secondo piano della palazzina d'angolo tra via Genova e corso Bramante. Ma occorre tempo, come minimo parecchi mesi per partire con la nuova struttura. E nel frattempo? Gli ispettori dell'Istituto superiore di Sanità esporranno il loro parere al ministero della Salute e toccherà a quest'ultimo decidere se rinnovare l'autorizzazione all'attività del centro trapianti. Quel rinnovo viene chiesto per legge ogni cinque anni, termine che scadeva proprio in questo periodo: la visita degli ispettori non è stata quindi una sorpresa. Gli inviati da Roma hanno controllato i locali, elencato le carenze e alla fine hanno imposto delle prescrizioni, dei miglioramenti da attuare in attesa della nuova struttura.

Sotto accusa sono in particolare le due sale operatorie, collegate tra loro, anziché essere separate. E questo significa che l'équipe di Mauro Salizzoni potrà operare un trapianto di fegato per volta. Un'altra carenza riguarda i bocchettoni dei filtri d'aria che si trovano all'altezza del soffitto mentre dovrebbero essere piazzati a livello del pavimento. E poi c'è il problema della terapia sub intensiva, dove sono ospitati i pazienti subito dopo l'intervento. Lo stesso Salizzoni una decina di giorni fa aveva spiegato: «Il nostro è un reparto che ha camere senza gabinetto, una vecchia di 75 anni, sale operatorie al limite dell'usura e il reparto di rianimazione senza condizionamento».

Il direttore generale Giovanni Monchiero è polemico: «Un reparto a rischio? Sappiamo bene che questo centro non è perfetto, altrimenti non avremmo previsto quello nuovo. Tuttavia voglio ricordare che questa struttura ha garantito finora tassi di sopravvivenza superiori alla media europea».

Il reparto di Salizzoni si è già trovato al centro della bufera nel '99, quando l'aspergillosi, un fungo che si annida soprattutto nelle polveri, investì ma solo indirettamente il centro trapianti. Tra i pazienti del chirurgo si registrarono nove morti e quattro ammalati tra l'ottobre '98 e l'aprile '99: ma la causa dei decessi non aveva nulla a che vedere con i trapianti. Anche allora era stato lo stesso primario a segnalare più volte il problema alla direzione sanitaria. Il «problema» erano i lavori in muratura, le opere di ristrutturazione che si stavano facendo a due passi dalle sale operatorie del chirurgo. E proprio il mese scorso gli esperti hanno consegnato al procuratore aggiunto Guariniello le conclusioni della consulenza disposta dal magistrato su quelle morti. Gli esperti hanno stabilito che c'è una causale strettissimo tra quelle morti e i lavori in corso accanto al centro trapianti. Non a caso - si fa notare - quando i muratori se ne andarono, scomparirono pian piano i decessi. Quelle morti, con una cadenza tremenda, avrebbero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in moto tutte le misure di sicurezza. E alla luce delle conclusioni dei consulenti potrebbe scattare per i vertici ospedalieri dal '98 in poi (tra cui anche Luigi Odasso, coinvolto nello scandalo tangenti) l'accusa di epidemia, come è già avvenuto, sempre alle Molinette, per la vicenda della legionella.

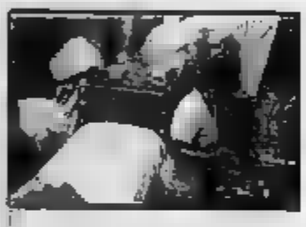
Il centro trapianti del dottor Salizzoni è considerato il fiore all'occhiello delle Molinette per i risultati sui pazienti

LE SALE OPERATORIE

I filtri sono sul soffitto, anziché a terra, il che non garantisce un ricambio d'aria sufficiente. Ci sono piastrelle alle pareti, anche queste fuorilegge. Le due sale operatorie, inoltre, sono comunicanti: la nuova normativa non lo permette. L'équipe non potrà più eseguire trapianti in contemporanea da cadavere. Sono consentiti solo quelli da vivente.

I POSTI LETTO

Sono due, in corridoio, per 22 posti letto: numero insufficiente. Inoltre sono in condizioni inaccettabili: water senza asse, niente carta igienica, in spazi stretti, con porte in legno, in tutto il reparto. Anche le due docce vengono utilizzate come ripostiglio dal personale: in uno ci sono pezzi di barelle, nell'altro scatoloni e rotoli di carta. Gli impianti elettrici sono vecchi, alcune lampade rotte.



LE STANZE

Nel reparto degenza i ricoverati stanno in stanzoni da 6, il che obbliga a organizzare i ricoveri in modo da non avere, in una stanza, uomini e donne. A tutti i rubinetti è stato messo un filtro per evitare i rischi di infezioni da aspergillosi. Alle finestre della sala d'attesa, sono stati appesi cartelli che dicono di non dare da mangiare ai piccioni perché portano infezioni.

LA TERAPIA SEMI-INTENSIVA

A prima vista sembrerebbe il reparto più moderno dell'intero centro trapianti. Gli ispettori del ministero, invece, hanno contestato la mancanza di filtri. Per questa ragione, d'ora in poi, tutti i pazienti sottoposti a trapianto dovranno essere trasferiti prima in rianimazione, per trascorrere «al sicuro» le prime ore post operatorie.

IL RESPONSABILE: «SIAMO UNICI PER L'EUROPA GRAZIE ALL'ABNEGAZIONE DEL PERSONALE»

«Serve un nuovo reparto»

Il primario: le irregolarità denunciate da anni

intervista

Marco Accossato

DOTTOR Salizzoni, il suo reparto è di nuovo nel mirino.

«Ispettori inviati da Roma hanno compiuto, nei giorni scorsi, un sopralluogo per concedere il rinnovo dell'autorizzazione ministeriale».

Che cosa hanno rilevato?

«Quello che io denuncio da anni: che il centro non è a norma».

Cosa le hanno contestato, esattamente?

«Innanzitutto che le camere operatorie, in regola per la fine degli Anni Ottanta, ormai sono vecchie. I bocchettoni dell'aria sono ad altezza soffitto anziché a livello pavimento, gli spazi sono troppo piccoli per il numero di macchinari presenti, alle pareti ci sono piastrelle, che non sono più a norma. Inoltre le due sale sono comunicanti, e non dovrebbero».

Poi?

«La corsia per la normale degenza ha letti in stanzoni da sei e solo due bagni. Può immaginare i disagi. Anche nel reparto di terapia semi-intensiva è stata contestata carenza di filtri per la pulizia dell'aria».

Vi costringeranno a chiudere il reparto?

«No, perché i nostri risultati eccellenti dimostrano quanto siamo importanti. Ci hanno però concesso un'autorizzazione a tempo, con una serie di prescrizioni da rispettare».

Quali?

«Non potremo più operare contemporaneamente nelle due sale operatorie quando si tratta di prelievi da cadavere. Dovremmo portare tutti i pazienti dalla sala operatoria alla rianimazione, prima di trasferirli in terapia intensiva. In questo modo trascorreranno le più critiche "al sicuro"».

E per i problemi legati alla struttura?

«In questo caso c'è poco da fare. Per fortuna si sta già realizzando il nuovo centro trapianti. I problemi strutturali non possono essere superati adesso».

Dottor Salizzoni, lei più volte è apparso sui giornali per denunciare le carenze del suo reparto. Ha minacciato di andarsene dalle Molinette. E' lei che ha scritto al procuratore Guariniello. Scusi, non crede di essersi cercato grane?

«Se fossi stato zitto non avrei ottenuto il nuovo reparto. Se fossi stato zitto non sarebbero state fatte le migliorie contro l'aspergillosi e la legionella. Questo è un reparto all'onor del mondo: i pazienti e i loro familiari vedono».

D'accordo, dottore. Ma come può, un centro che è un esempio per l'Europa, essere d'improvviso a rischio sopravvivenza? Non è un paradosso?

«Non lo è grazie al senso del dovere di tutto il personale. Se qui continuiamo a lavorare ai massimi livelli è per la nostra abnegazione. Ci sono infermieri che, malgrado tutto, hanno resistito dieci anni».

Quante ore sono aperte le sue sale operatorie?

«Stamattina ho iniziato alle 5 e sono ancora qui alle 18,30. Domani si comincia alle 5».

Che cambierà dopo le prescrizioni degli ispettori del ministero?

«Che lavoreremo di più, molto di più. Non potendo più fare trapianti in contemporanea...».

Quando vennero gli americani per concedervi l'autorizzazione a sperimentare il fegato artificiale rimasero stupiti.

«Sì, negativamente. Dopo aver fatto il giro di tutto il reparto dissero: "Va bene, ma dov'è questo centro trapianti in cui lavora?". Non credevano fosse questo. Visti i risultati della nostra attività pensavano a chissà che struttura».

Di chi è la colpa?

«Delle direzioni degli ultimi anni. Ne abbiamo cambiate troppe, e ogni volta si cominciava da zero. All'inizio credevo a questo centro, la nostra attività è sottovalutata. Diciamo che l'abbiamo imposto all'ospedale».

Parliamo del nuovo reparto, dottore. Come sarà?

«Tutto su un piano solo, mentre oggi la rianimazione è due piani più in su. Il numero di letti non cambierà, ma le stanze saranno singole o a due letti. Oggi, con i cameroni da sei posti, siamo vincolati, non possiamo mettere insieme uomini e donne. Le camere ci permetteranno di aumentare l'attività modificando i ricoveri».

Tempi di realizzazione?

«Dieci mesi. Ho chiesto al direttore generale il permesso per seguire l'andamento dei lavori. Sarò lì ogni mattina».

«La Regione ci deve 130 milioni»

Richiesta del Mauriziano, Ghigo porta il caso al governo

Maurizio Tropeano

Il deficit del Mauriziano è entrato ufficialmente sulla scacchiera dove si sta giocando la grande partita del rimpasto della Giunta Ghigo. E ci arriva non come semplice pedina ma almeno con il peso di un cavallo, cioè con la richiesta ribadita dal presidente dell'Ordine, Emilia Bergoglio, di «crediti arretrati per 130 milioni di Euro». Una cifra che se confermata rischia di pesare, e non poco, sul deficit complessivo della sanità subalpina e di creare difficoltà politiche soprattutto all'assessore, Antonio D'Ambrosio, Forza Italia, infatti, gli rimprovera la mancata vigilanza sui rapporti Ordine-Regione e attraverso questa via prova a chiederne la sostituzione anche se resta il secco rifiuto di An. Una prima avvisaglia della polemica interna alla Casa delle Libertà si è registrata ieri durante la riunione di Giunta. Il presidente Enzo Ghigo ha letto una relazione, concordata prima con l'assessore dimissionario al Bilancio, Angelo Burzi, dove sono state illustrate le richieste economiche dell'Ordine e non sono mancate le bacchettate a D'Ambrosio «per non essere informato prima l'esecutivo dell'entità della richiesta». Ma la questione è più complessa - si legge nella relazione del consulente indicherebbe errori nella compilazione del bilancio da parte del consiglio d'amministrazione dell'Ordine - ed è probabile che Ghigo l'affronti nei prossimi giorni con i ministri dell'Interno, Scajola, e dell'Economia, Tremonti, che detengono il potere di vigilanza.

I vertici dell'Ordine infatti non negano l'entità del deficit, circa 150 milioni di euro, ma sottolineano come «la situazione economico/patrimoniale sia in uno stato particolarmente critico, dovuto al sottodimensionato "contributo" da parte della Regione Piemonte. Il motivo? «Nell'assegnazione dei fondi regionali, a partire dal 1998, l'Ordine non è stato parificato, per la propria attività sanitaria, alle altre aziende sanitarie in quanto ha ottenuto un finanziamento a budget che considera il valore della produzione, nettamente inferiore ai costi sostenuti», spiega il direttore Gianpaolo Zanetta. Non solo: «L'avvio di nuove iniziative (Oncologia, Cardiochirurgia, ecc.) ha avuto adeguati e corrispondenti finanziamenti da parte della Regione, non essendo mai avvenuta la definizione e regolazione delle attività e dei rapporti economici conseguenti. La convenzione, approvata nel 1999, non è mai stata sottoscritta».

E qui sono i problemi. Spiega Bergoglio: «Sono almeno due anni che le nostre richieste di equiparazione dei nostri costi a quelli di Asa e Asl sono sul tavolo dell'assessore e dei suoi funzionari. Ci loro sono arrivate assicurazioni verbali sul buon esito della vicenda. Su questo noi abbiamo fatto affidamento». Da qui la richiesta di «un intervento finanziario urgente di circa i 130/150 milioni, onde compensare gli introiti non corrisposti nel periodo 1998-2001» e di «un contributo annuale congruo della Regione». Conclude Bergoglio: «Il Mauriziano non vuole certo essere coinvolto in questioni politiche ma è evidente che se la Regione non riconosce i nostri diritti siamo pronti ad aprire un contenzioso legale».

È probabile che la querelle diventi uno degli argomenti di una riunione di maggioranza che secondo il capogruppo di An, Ennio Galasso, deve essere fissata con urgenza «per riprendere i ritmi dell'iniziativa di governo regionale senza lasciarsi irretire dalle strumentali polemiche delle opposizioni». Dentro la maggioranza la fibrillazione è alta. I segretari regionali del Ccd (Zanoletti) e dei Cdu (Cavigliasso) hanno chiesto un incontro urgente a Ghigo. Due consiglieri di Forza Italia, Enrico Costa e Pierluigi Marengo, vogliono chiedono una verifica di programma o si dicono d'accordo con la «semplice sostituzione di un assessore dimissionario. Sul fronte delle opposizioni il capogruppo dei Democratici, Costantino Giordano, chiede a Ghigo una rapida «crisi» pena il ricorso a elezioni».

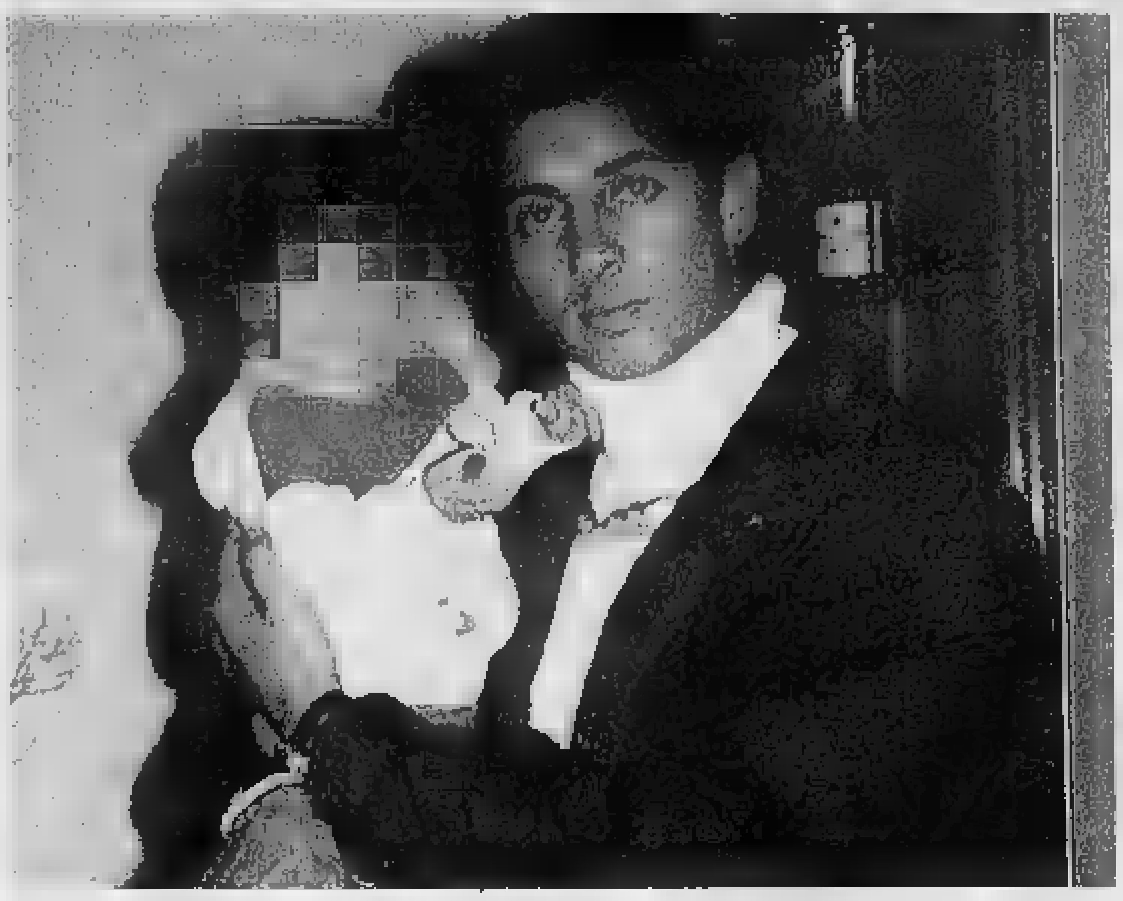
Emilia Bergoglio, presidente dell'Ordine Mauriziano: l'ente ha ribadito alla Regione crediti arretrati per 130 milioni di euro: è una cifra che rischia di appesantire notevolmente i conti della sanità piemontese e che potrebbe avere conseguenze politiche sugli assetti della giunta di centrodestra

Centro Psicoanalitico
Associazione di libero pensiero.

PER CONOSCERCI
visita il sito
www.centropannunzio.it

Centro Pannunzio Via Maria Vittoria 38 - 10123 Torino
Tel. 011 812. 30.23 Fax 011 814. 61.
E-mail: info@centropannunzio.it

[redacted] I RISVOLTI GIUDIZIARI


La vittima, Antonino Zannino, con in braccio [redacted] dei due figli

«Abbiamo ucciso Antonino da soli»

Ieri davanti al gip gli amanti accusati dell'omicidio del marito di lei
Entrambi hanno scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere
I magistrati cercano una conferma alla versione data ai carabinieri

il giallo
Giorgio Ballarto

AL termine di un'udienza di convalida lampo, durata po[redacted] di mezz'ora, Caterina Napolitano [redacted] uscita in lacrime dall'ufficio del Gip Paola Trovati, sorretta [redacted] fatica da due agenti di polizia penitenziaria. «Lasciatemi andare, voglio tornare dai [redacted] figli» ha gridato mentre la riportavano alle Vallette.

Tre giorni di [redacted] bastati per vincere ogni resistenza [redacted] la donna padrona di sé, che [redacted] affrontato con sicurezza i precedenti interrogatori [redacted] i carabinieri, ha ormai lasciato il posto a [redacted] ragazzetta smarrita che all'improvviso si è vista crollare [redacted] mondo addosso e forse si è davvero resa conto di quel che [redacted] fatto. «E' diventata irriconoscibile - hanno commentato i [redacted] difensori, Andrea Bertano e Luciano Zagarrigo - sembra quasi la controfigura della Caterina che abbiamo conosciuto nei giorni scorsi». In carcere le stanno somministrando tranquillanti in dosi massicce [redacted] temendo il suicidio [redacted] hanno sequestrato persino [redacted] stringhe delle scarpe.

Davanti al giudice per [redacted] indagini preliminari, che la incalzava con le sue domande, [redacted] Napolitano [redacted] scoppiata a piangere e si è avvalsa della facoltà di [redacted] rispondere, confermando [redacted] fatto [redacted] ammissioni rese venerdì [redacted] ai pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone. Ha ribadito cioè che ad uccidere a coltellate Antonino Zannino - suo marito - sono stati [redacted] e l'amante Gianni Savoca, senza l'aiuto di nessun altro. Un particolare che gli inquirenti ritengono poco probabile, per questo motivo i verbali d'interrogatorio rimangono secretati.

Savoca, accompagnato dall'avvocato Carmelo Sorace, è apparso più tranquillo, quasi rassegnato. Durante il breve confronto nell'ufficio del giudice, [redacted] giovane magazziniere [redacted] ha mai smesso di guardare [redacted] sua amante, della quale continua a dirsi follemente innamorato. Anzi, nelle ore che hanno preceduto l'udienza di convalida, Gianni ha confidato [redacted] suo legale di aver pianto [redacted] lungo pensando ai figli [redacted] Caterina, che sono stati tolti alla famiglia [redacted] affidati a una comunità.

Anche lui davanti al Gip Trovati si è avvalso della facoltà di non rispondere, [redacted] la confessione più importante l'aveva già resa al termine del suo interrogatorio [redacted] il pubblico ministero: «Non [redacted] vero che [redacted] più tardi, anch'io ho partecipato all'omicidio e ho accoltellato Antonino. L'ho fatto per Caterina, non potevo supportare le continue minacce e botte da parte del marito e l'ho aiutata».

Il giovane, però, ha negato di [redacted] preso parte all'ideazione dell'assassinio. Secondo [redacted] suo racconto Caterina Napolitano gli avrebbe confidato più volte di voler uccidere il marito, [redacted] lui non l'ha mai presa sul serio. Neanche quando [redacted] accorse che la donna stava cercando di procurarsi una pistola presso alcuni ambienti vicini alla malavita. «L'ho sempre invitata [redacted] resistere fino a maggio, quando si sarebbe separata legalmente [redacted] marito», ha spiegato Savoca.

Poi la sera di venerdì 22 febbraio la situazione è precipitata. Caterina telefona a Gianni [redacted] gli dice [redacted] raggiungerla in casa. Lui pensa a un altro litigio, ad altre botte da parte di Antonino. Invece [redacted] lo trova addormentato, forse narcotizzato [redacted] un sonnifero che poco prima gli è stato somministrato dalla moglie. Lei lo convince ed entrano insieme nella camera [redacted] da letto con un coltello preso in cucina. Prima [redacted] fendente, poi forse altri due. Non è del tutto chiaro a chi appartenga la mano che impugna l'arma, ma ai fini processuali non è neanche troppo importante. Ce n'è [redacted] sufficienza per arrestarli entrambi per omicidio aggravato, un'accusa da ergastolo.

Sul resto della ricostruzione le due versioni sono quasi coincidenti. Caterina e Gianni raccontano di aver [redacted] il corpo [redacted] Antonino in una coperta e di averlo trasportato fino alla «Tipo» della donna, parcheggiata sotto casa. Poi, dopo aver gettato il coltello e i vestiti sporchi di sangue in [redacted] cassonetto lontano da Borgo San Pietro, i due hanno trasportato il cadavere nei pressi di Torre Canavese [redacted] lì Caterina Napolitano, vedova da pochi minuti, l'avrebbe cosparso di benzina [redacted] e incendiato. «Non ci ha aiutato nessuno» assicurano i due amanti. Ma [redacted] Procura sta ancora cercando l'ipotetico «terzo uomo».

LE INCOGNITE DEL [redacted]

Rischiano 30 anni ne sconteranno 15

In base agli articoli 575 e 577 del codice penale Caterina Napolitano e Gianni Savoca rischiano in partenza una condanna all'ergastolo, pena motivata dalla premeditazione del delitto e - nel caso della donna - dal legame familiare con la vittima. Se in dibattimento dovessero prevalere le attenuanti generiche, la pena potrebbe scendere fino a un massimo di 28-30 anni. Con tutta probabilità, però, i difensori chiederanno il rito abbreviato, [redacted] formula che permette di accelerare i tempi [redacted] giudizio e dà diritto a [redacted] di un terzo. Se il Gup, com'è probabile, applicherà le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti, i [redacted] giovani potrebbero cavarsela con 20-21 anni di reclusione; ma se le generiche dovessero prevalere, la condanna potrebbe subire [redacted] ulteriore abbassamento fino a [redacted]-15 anni.

DUE VERITÀ A CONFRONTO

Caterina Napolitano

Giovanni Savoca

LA PREMED[redacted]

«Con mio marito volevo farla finita da tempo. In precedenza avevo anche cercato di procurarmi [redacted] pistola. Quella sera avevo deciso di ucciderlo, Gianni lo sapeva [redacted] d'accordo».

«Lei mi aveva detto più vo[redacted] che avrebbe voluto ammazzarlo, ma non l'ho presa sul serio e non ho partecipato all'ideazione del delitto. Venerdì sera pensavo che lui l'avesse di nuovo picchiata, invece mi [redacted] trovato coinvolto [redacted] ho avuto la forza di tirarmi indietro».

IL MOVENTE

«Non l'ho fatto per i soldi dell'appartamento. La mia vita [redacted] lui era un inferno, mi ha picchiato un [redacted] di volte, persino quand'ero incinta; [redacted] non mi pa[redacted] gli alimenti per i bambini. Mi aveva minacciato anche [redacted] recente».

«L'ho fatto soltanto per aiutare Caterina, [redacted] potevo più sopportare che Antonino la picchiasse e la minacciasse. I soldi [redacted] mi interessavano, né [redacted] pensato [redacted] andare [redacted] vivere con lei».

L'ESECUZIONE

«Antonino dormiva, siamo andati in camera [redacted] letto con [redacted] coltello preso [redacted] cucina e Gianni l'ha colpito [redacted] un fendente».

«L'abbiamo accoltellato insieme, io [redacted] paura che [redacted] svegliasse [redacted] l'ho colpito».

[redacted] TRASPORTO DEL CADAVERE

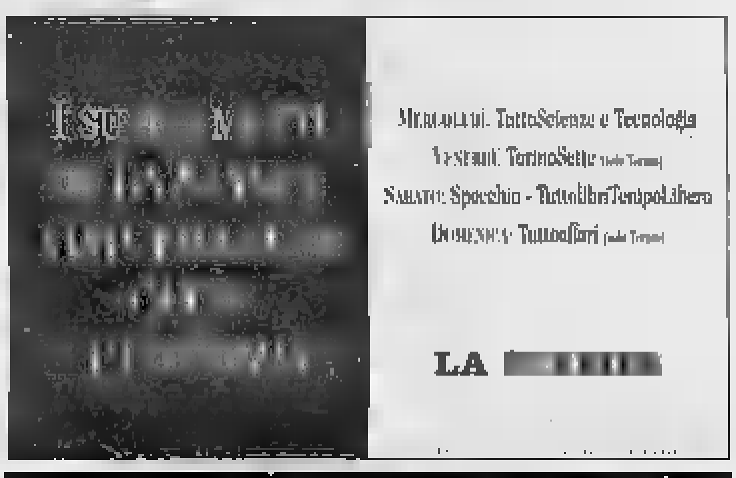
«Gianni l'ha trasportato fino alla mia auto, una Tipo, poi siamo andati insieme fino [redacted] Torre Canavese e lì io l'ho cosparso di benzina [redacted] ho dato fuoco. Con [redacted] non c'era nessun altro».

«Abbiamo fatto tutto [redacted] soli: il cadavere l'ho trasportato io, mentre Caterina mi accompagnava. Il coltello, la coperta [redacted] i vestiti sporchi di sangue [redacted] abbiamo buttati [redacted] alcuni cassonetti lontano da casa. Poi, una volta arrivati nel Canavese, lei ha bruciato il corpo».

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da Le Novità arriva [redacted] Moda Giovane Over 16

È la nuova linea presentata da Le Novit[redacted] br[redacted]do, nel punto vendita di via Valentino Carrera nr. 114 a [redacted], le [redacted] collezioni per le nuove generazioni, che in fatto [redacted] moda, hanno le idee chiarissime.
Le sue proposte sono pratiche e sportive, una mescolanza [redacted] colori, [redacted] anche tanto nero. Denim e pizzo, cotone e tulle, opposti che si mescolano [redacted] piacevole disinvoltura ed immediata stravaganza.
Effetti "speciali" fra nuovo design e solito sex [redacted]ol, materiale di massima ricercatezza e d'alta moda.
La parola d'ordine è "[redacted]" la moda, [redacted] stili [redacted] personali e [redacted] messaggi [redacted] su magliette, foghi in lurex, scritte in contrasto, camicie stropicciate a effetto non stirato, giubbotti zippati in pelle o tessuto.
Tutto jeans maltrattato, spruzzato, il denim [redacted] grande classico, non solo il cinquetasche americano, ma anche jeans audaci e a bassa vita.
Cap firmati, griffati, [redacted] sfiziose e molto Teen Style per ragazze o ragazzi Over 16 che amano scoprire l'affascinante gioco della moda.
Le Novità [redacted] Giovane ha inaugurato il 2 marzo [redacted] nuovo [redacted] e collezioni primavera-estate 2002 nello [redacted]room di via Valentino Carrera n. 114 a Torino.
Info-line 011.725481



Specchio dei tempi

«La sanità pubblica abbandona [redacted] vuole diventare madre dopo i 40 anni» - «Ci [redacted] anche autolavaggi che hanno diminuito i prezzi» - «Caro teatro?» - «Ho rivisto la mia autoradio rubata» - «Amianto»

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'impiegata [redacted] anni. Ultimamente [redacted] mio marito abbiamo deciso dopo 15 [redacted] di matrimonio e di tentativi non riusciti di avere un figlio, figlio che dopo parecchie analisi presso le Asl di Torino risulta difficile avere per problemi fisici. Dunque abbiamo scelto di affidarci ad una struttura ospedaliera pubblica [redacted] purtroppo sono iniziate le solite difficoltà e [redacted] senza senso in tutto quanto. A parte la stranezza della legge italiana, [redacted] hanno informati che se la donna ha superato i [redacted] anni la Sanità pubblica la abbandona completamente; per ciascun [redacted] gli esami [redacted] soprattutto i medicinali (che servono per agevolare la fecondazione assistita) sono quasi tutti [redacted] fascia "C" cioè [redacted] totale carico della coppia; inoltre g[redacted] esami [redacted] verifica [redacted] controllo della situazione [redacted] trattamento sono anch'essi costosi, quasi tutti con ticket salato. Io ho solo 39 anni, ma le liste d'attesa [redacted] molto lunghe e difficil[redacted] potrò salvarmi da queste spese. Per chi si lamenta della situazione presso il centro pubblico [redacted] risposta è che da loro la spesa è mini[redacted] (sui 2 milioni) mentre presso i centri privati (e ce ne sono diversi) il costo è assai più elevato (fino a 8 milioni)».
Segue la firma

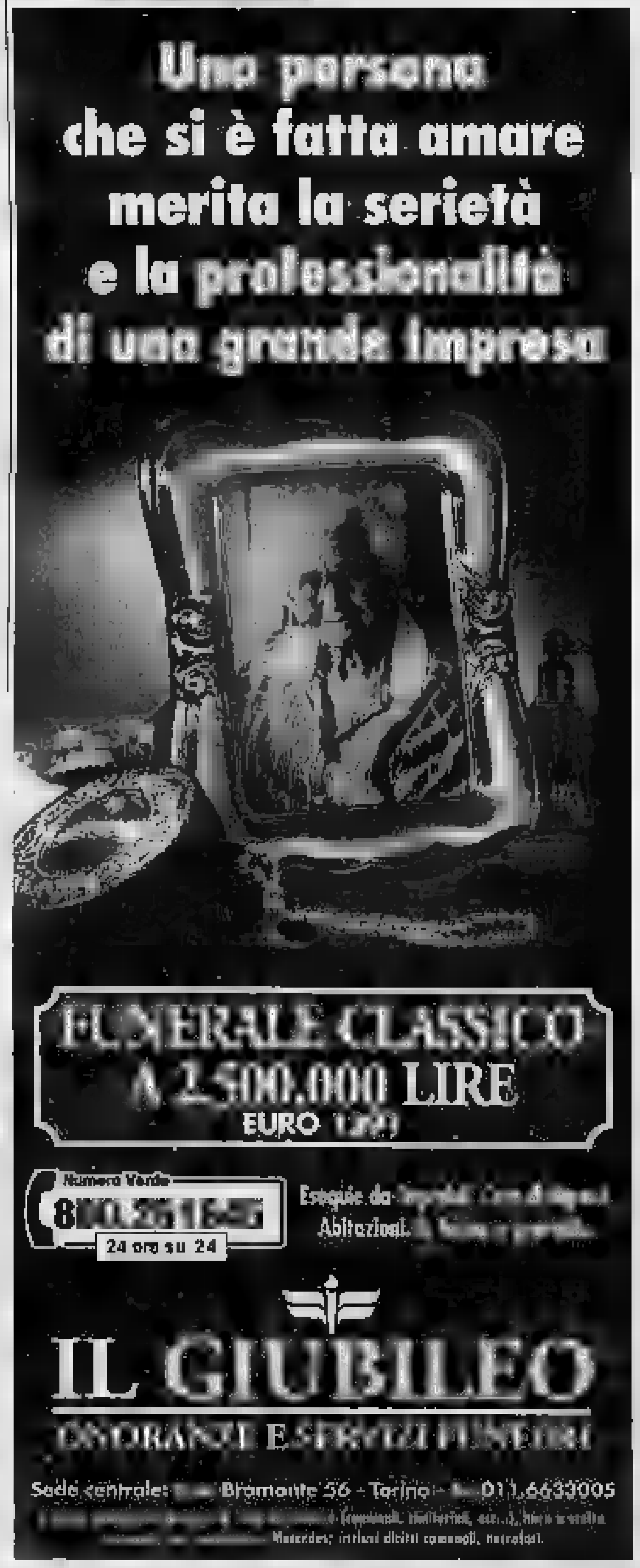
Un lettore ci scrive:
«Desidero replicare al lettore Matteo Bianchi in relazione alla sua lamentela per l'aumento ingiustificato del costo del gettone degli autolavaggi self-service. La no[redacted] azienda gestisce [redacted] '94 un autolavaggio self-service in Torino ove il prezzo [redacted] gettone è stato fino al 31 dicembre di mille lire.
«Da gennaio con l'avvento [redacted] moneta unica, tale prezzo [redacted] sceso a 50 centesimi di euro, pari a 968,14 lire, con una diminuzione del 3,2% circa. In conclusione se prima con mille lire si acquistava un gettone, [redacted] un euro si acquistano [redacted] gettoni. Tanto [redacted] doveva per chiarezza, quindi - anche in questo [redacted] - conviene verificare prima quale è il costo [redacted] poi scegliere chi offre p[redacted] convenienza, senza generalizzare se qualcuno ha aumentato i suoi prezzi».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Mi riferisco all'apertura nel quartiere di S. Salvario, del Cinema/Teatro parrocchiale Baretti. Immaginavo che, essendo [redacted] sala gestita da [redacted] staff di volontari, ristrutturata per volontà di un prete che ha voluto creare un punto di aggregazione per aiutare a riqualificare [redacted] qu[redacted], [redacted] prezzo d'ingresso degli spettacoli [redacted] prosa e musica [redacted] delle altre iniziative culturali, fosse, [redacted] non proprio gratuito, almeno adeguato al portafoglio di famiglie [redacted] abbienti. Invece, dai prezzi esposti, ho l'impressione che non si differenzi molto da altri locali: qualcuno mi spiega il perché?».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Mercoledì mi forzano la macchina e mi rubano l'autoradio. Sabato vado al Balon, mi reco davanti all'ingresso dell'arsenale, dove c'è "il mercatino del rubato" e davanti ad [redacted] esposizione di telefonini, cd e videocassette con ancora attaccato il dispositivo antitaccheggio, tutto rigorosamente rubato, vedo la mia autoradio in mezzo ad altre. Dopo un tentativo di recupero andato a vuoto, mi [redacted] dai vigili che sostavano nelle vicinanze e spiego [redacted] tutto.
«Come prima risposta mi dicono che non è compito loro [redacted] di telefonare alla polizia. Telefono ai carabinieri i quali mi dicono che [redacted] compito dei vigili. A quel punto i vigili mi richiedono la denuncia del furto e il [redacted] di serie dell'autoradio. Sentendo che [redacted] ho a casa, non possono intervenire perché io potrei anche dire una [redacted] vera. Ormai alterato, ritelefono [redacted] carabinieri i quali invitano i vigili ad identificare il venditore. Vengo allora accompagnato al mer[redacted] rubato, dove al nostro arrivo, i ladri [redacted] sparpagliano. Il sagace vigile mi ha invitato [redacted] prossima volta [redacted] venire [redacted] un poliziotto in borghese».
Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Non riesco [redacted] capire come il problema amianto delle nostre montagne sia emerso soltanto adesso dopo millenni di presenza umana documentata sin dal neolitico. Sono certo che tutti, sindaci e geologi degli studi professionali che hanno valutato i siti sui quali sorgeranno gli impianti olimpici, sapessero della presenza del nocivo minera[redacted]. A dimostrazione è che [redacted] Trana (To), situata [redacted] Sangone, anni addietro sono state chiuse cave di pietrisco per la presenza di amianto. La Val Sangone è compresa tra la Val di Susa [redacted] Val Chisone».
Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it



PREZZI «TARIFFA»: € 0,80, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE ADRIATICO», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACLAI: € 1) «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,20 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,20 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBONAMENTI GRATUITI. CON BRACCIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SENEFLUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; SLANCA, PAESI SCANDINAVI € 7; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,50, UK GBP 1,70, USA $ 2,50

L'unica inconveniente:
le vetrine devono essere pulite
ogni cinque minuti.

Omni One, il negozio che ti avvicina.

[illegible] diventa [illegible] spazio in cui muoverti [illegible] qualificato. [illegible] tutta la libertà di fare ogni [illegible] puoi chiedere tutte le informazioni sull'esclusivo programma Omni One* e ritirare [illegible] su misura [illegible] il punto Omni One [illegible] il sito www.[illegible].it.

Aut.Min.n.MP 13131/01 del [illegible] 2002 Aut.Min.n.MP 13124/01 del [illegible]

omni ONE
I NEGOZI OMNITEL, VODAFONE

Super A&O

Il meglio sotto casa

dal 4 al 16 marzo*

*Offerta valida anche di domenica nei Punti Vendita aperti.

35% di SCONTO

dal 4 al 16 marzo 2002

Grande Concorso Strappa e...

VINCI la BELLEZZA

Grand Hotel Des Iles Borromées - Stresa

BEAUTY FARM

e centinaia di premi immediati

Pasta Festaiola AGNESI gr. 250 (al kg. € 2,96) € 1,14 sconto 35% € 0,74 Lire 1.433

Tonno all'olio di oliva RIO MARE gr. 240 (al kg. € 6,66) € 2,47 sconto 35% € 1,60

Speck affettato (al kg. € 12,72) € 1,98 sconto 35% € 1,27

Caffè SPLENDID Aroma Bar gr. 500 (al kg. € 6,02) € 4,64 sconto 35% € 3,01 Lire 5.828

10 pezzi gr. 200 (al kg. € 5,33) € 1,63 sconto 35% € 1,05 Lire 2.033

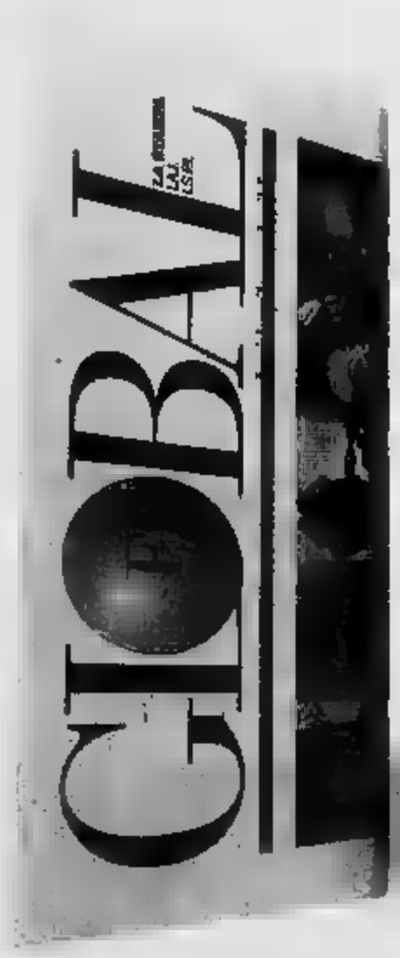
Carta Igienica TENDERLY 10 rotoli € 5,56 sconto 35% € 2,31

Nuova qualità delicata Tenderly 10 Rotoli

GRIGNASCO Viale Stazione, 4 - OLEGGIO Via Dei Negri, 36/A - Via Carmine, 24/1 - Via Picchio, 14

BIELLA ... - ANDORNO Via Galliari, 32 - PONZONE Via Provinciale, 304/B - VERCELLI Via Dante, 75 - C.so Salimano, 23/A - L.go Brigata Cagliari, 11 - SANTHIA' ... - COURMAYEUR Strada Regionale - PONT S. MARTIN Via S. Giorgio Dora, 3 - BELLINZAGO NOVARESE Corso Libertà, 74

1/2002



Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla convenzione di Giscard
rispondono Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

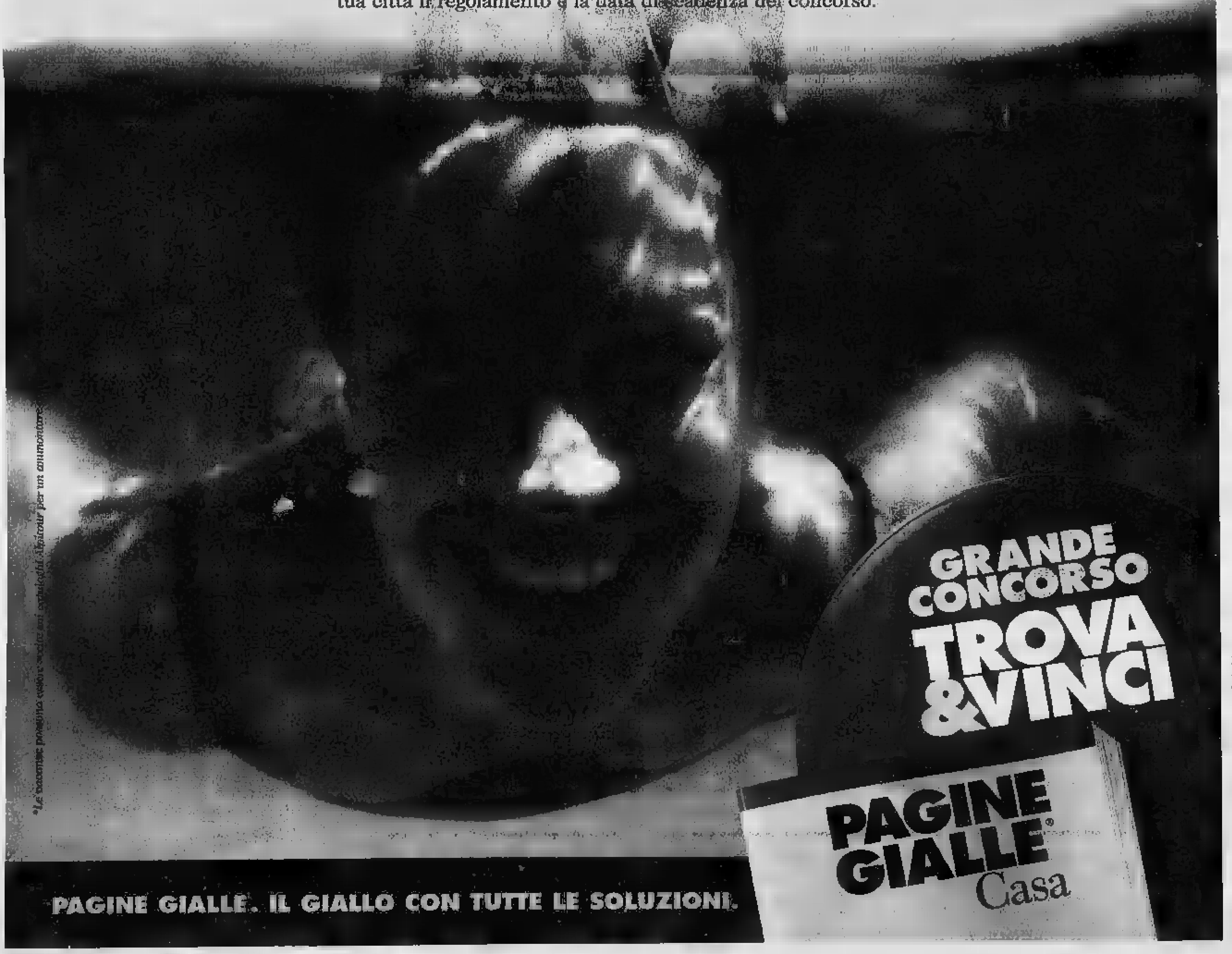
La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

SORRIDI. APRI PAGINE GIALLE® CASA E VINCI CINQUE ANNI DI VACANZE.

È proprio vero: su PAGINE GIALLE Casa trovi tutto quello che cerchi. A volte anche di più. Ad esempio, da oggi c'è il grande concorso Trova&Vinci. In palio, uno zainetto Delsey al giorno, un lettore DVD Samsung alla settimana e un superpremio per il più fortunato: 5 anni di vacanze firmate Alpitour*. Sorridi: PAGINE GIALLE Casa arriva a tu parti. Per informazioni dettagliate leggi sul nuovo volume della tua città il regolamento e la data di scadenza del concorso.



CLERICI
La Vostra Concessionaria di fiducia
Vi propone:
Lancia Y
con ROTTAMAZIONE
Via Biandrate, 63 - NOVARA - Tel. 0321.392965

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 5 MARZO 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 [illegible]411, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legalinlinea
Il diritto [illegible] online
Basta un click e...
[illegible] muoverti dalla scrivania puoi
"parlare" [illegible] il tuo avvocato.
www.legalinlinea.it

VOLLEY DONNE, L'ASYSTEL TORNA E VINCE

Il weekend dello sport novarese è salvato dalle pallavoliste di A1

Pareggia l'hockey, perdono calcio [illegible] Cimberio ma vince la squadra diretta da Luciano Pedullà che piega Palermo e sale al secondo posto

Marco Fiatti [illegible] PAGINA 49

IERI L'ESAME AUTOPTICO E' STATO RINVIATO A VENERDI' PROSSIMO IN ATTESA DI EVENTUALI PROVVEDIMENTI DEL MAGISTRATO

Lesioni interne: un giallo la morte dell'operaio

Il perito interrompe l'autopsia sul corpo del trentacinquenne di Soriso

Marcello Giordani
SORISO

[illegible]po di scena nella vicenda del giallo della morte di Claudio Mei Tomasi: nella tarda [illegible]inata di ieri l'autopsia del cadavere è stata interrotta perchè è stata riscontrata una lesione traumatica interna.

Una scoperta clamorosa, che getta un'ombra inquietante sul decesso del giovane operaio di Soriso [illegible] che porterebbe a escludere l'ipotesi della morte per cause naturali.

Durante l'esame autoptico effettuato dalla dottoressa Isabella Agosta, aprendo il cadavere il perito settore ha riscontrato una lesione traumatica interna in prossimità di una analoga, piccola lesione esterna. Questa lesione ha causato un profondo risentimento all'interno dell'organismo e avrebbe poi causato [illegible] decesso. Per questa ragione l'autopsia è stata interrotta e verrà ripresa venerdì, in attesa degli eventuali provvedimenti da parte del magistrato [illegible] si occupa dell'inchiesta, [illegible] dottor Giuseppe Caspani, della Procura della Repubblica di Novara.

Dovrà quindi essere accertato [illegible] [illegible] lesione esterna è stata prodotta dal litigio che c'era stato tra la vittima e la convivente la [illegible] precedente, e l'eventuale volontarietà delle lesioni,

> Il trauma riscontrato dal medico si trova in prossimità di una piccola ferita esterna
>
> Si affacciano dubbi sull'ipotesi [illegible] naturale del decesso come poteva sembrare

ma questo genere di lesioni potrebbe ipotizzare [illegible] [illegible] e sembra ormai fare escludere la [illegible] naturale della morte, come era [illegible] parso in un primo momento. Il paese è sotto choc: Claudio Mei Tomasi aveva 35 anni e lascia tre figli piccoli, [illegible] dieci, otto anni e ventuno mesi, [illegible] situazione familiare non facile; lavorava in una azienda di Pogno, nell'indotto della rubinetteria. «In questo momento - afferma il sindaco Felice [illegible] - [illegible] paese è preoccupato soprattutto per la sorte dei tre bambini, a cui occorrerà stare vicino». Mei Tomasi, [illegible] origine sarda, viveva da alcuni anni [illegible] [illegible] compagna. Sarebbe [illegible] lui [illegible] chiedere aiuto, domenica mattina, dicendo [illegible] aver tentato di svegliare inutilmente il convivente per la colazione.

Il parroco don Giuseppe Zanetta si [illegible] subito prodigato per capire che cosa si potrà fare per i figli della vittima, così [illegible] [illegible] sono mosse altre famiglie di vicini [illegible] casa e conoscenti.

A pochi passi [illegible] casa dove [illegible] avvenuto [illegible] dramma, in viale Rimembranze, abita il capogruppo dell'opposizione comunale, Aldo Cerutti: «Claudio era una persona che lavorava dodici ore al giorno e si è sempre dedicato alla sua professione, una persona semplice, che [illegible] sempre e soltanto lavorato».

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DA' IL VIA AI LAVORI DEI PRIMI 87 CHILOMETRI E INCONTRA I SINDACI NOVARESI

Torino-Novara, il via da Greggio

Ieri cerimonia d'inaugurazione del cantiere Alta Velocità Al casello autostradale contestano Verdi, Prc e Kollettivo

Roberta Martini
GREGGIO

L'elicottero, con stemma del biscione, [illegible] puntuale sul piccolo villaggio prefabbricato [illegible] sul tetto del capannone, trasformato in auditorium. In sala, cento posti [illegible] sedere [illegible] un grande schermo che s'illumina di immagini, la platea si azzittisce. [illegible] tempo di atterrare [illegible] Silvio Berlusconi entra, pronto a inaugurare, con il cantiere di Greggio, i lavori di costruzione dei primi [illegible] chilometri, da Novara a Torino, della linea ferroviaria ad alta velocità.

Il premier si ferma a salutare i sindaci di Vercellese e Novarese, schierati con fascia tricolore a metà platea, [illegible] si godono il piccolo [illegible] di notorietà. In realtà, tutto il parterre è un rincorrersi di notorietà. C'è il presidente della Fiat Paolo Fresco, con Francesco Paolo Mattioli, che per il general contractor Fiat ha firmato il contratto di costruzione della tratta, accanto Cesare Romiti [illegible] il figlio Pier Giorgio, e [illegible] il presidente delle [illegible] Giancarlo Cimoli, il presidente della Torino-Milano Riccardo Formica. Tra i politici, sono arrivati il ministro alle Infrastrutture Lunardi, il suo vice Martinat, il presidente della Regione Ghigo [illegible] gli assessori Casoni e Racchelli, il sindaco di Torino Chiamparino. La giunta provinciale di Vercelli è al completo, accanto a consiglieri e parlamentari locali, a prefetti e questori, ai vertici di tutte le forze dell'ordine, che hanno garantito un servizio d'ordine imponente.

La cerimonia ha tempi veloci [illegible] scanditi. Prima il saluto del sindaco di Greggio, Carlo Bosso, poi la scheda filmata che spiega come, con i 125 chilometri dell'intera tratta, destinata a correre in parallelo all'autostrada, Torino [illegible] Milano disteranno 50 minuti [illegible] treno. Poi è [illegible] volta di Cimoli, che elenca numeri e obiettivi del cantiere (con i 286 convogli che percorreranno la linea ogni giorno), e di Enzo Ghigo, che annuncia anche l'ammodernamento a breve della A4. Chiude Silvio Berlusconi, che parla a braccio e spazia dai ritardi italiani sulle infrastrutture (abbiamo speso 200 mila miliardi meno di Francia [illegible] Germania»), all'annuncio che le Ferrovie chiuderanno in attivo il bilancio del 2001. «Qui, dieci mesi fa - dice [illegible] premier, riferendosi alla Tav - trovammo solo vaghe progettazioni. Non c'erano risorse. Oggi abbiamo reperito novemila miliardi [illegible] lire». Approda alle [illegible] dopo aver cercato [illegible] la conversione in euro [illegible] strappato una risata alla platea: «Scusate, quando una ne ha fatte tante di lire, ha un po' di nostalgia». Una rapida consegna di targhe-ricordo, poi Berlusconi [illegible] atteso all'aria aperta, vicino alla ruspa che dà simbolicamente il via ai lavori. C'è un tecnico ai comandi, ma il premier non [illegible] all'invito di calarsi il casco da operaio. Verdi, Rifondazione e Kollettivo giacobino, organizzatori di un presidio di proteste al casello della A4, non vedono i flash dei fotografi. Soltanto l'elicottero del biscione, che [illegible] rialza, poco prima dell'una, verso il cielo.

I lavori dell'Alta Capacità [illegible] [illegible] realtà. Nel Novarese sono in fase di avanzata realizzazione i cantieri-base di Novara e Biandrate.

Silvio Berlusconi indossa il casco da operaio nel cantiere di Greggio dove ha inaugurato i lavori dell'Alta Velocità

A DOMODOSSOLA, DURANTE L'INTERVALLO

Scolaro ha fabbricato una piccola «molotov»

La maestra sventa l'esperimento esplosivo Dall'episodio alla lezione su rischi e bravate

DOMODOSSOLA

Una ragazzata e nulla più. Che però, senza l'intervento della maestra, avrebbe anche potuto sconfinare [illegible] un botto forse [illegible] devastante [illegible] che comun[illegible] poteva allarmare.

E' finita così senza drammi e senza alcuna punizione per l'incauto scolaro al quale è bastata una lezione educativa dell'insegnante per capire che una bravata [illegible] può trasformarsi in pericolo.

E' successo alcuni giorni fa alle scuole elementari Milani. Ad accorgersi del conciliabolo [illegible] alcuni scolari [illegible] stata l'insegnante Maria Pia Minuti. Durante l'intervallo, l'insegnante si è avvicinata al gruppetto di allievi [illegible] si è accorta che un ragazzo stava armeggiando con un tubetto [illegible] plastica [illegible] quale era [illegible] infilato uno straccetto imbevuto di aceto[illegible] Una specie di piccola molotov.

L'intraprendente bambino aveva messo in pratica alcune nozioni di chimica. «Volevamo provare [illegible] incendiarlo, [illegible] lo avremmo fatto fuori dalla [illegible] la» si è difeso il ragazzino. «Uno studente modello, intelligente, al quale piacciono gli esperimenti» dicono direttore ed [illegible] gnante della scuola elementare.

«E' stata [illegible] ragazzata [illegible] nulla più - spiega la maestra Minuti -. Gli ho portato via quell'oggetto e anziché sgridarlo abbiamo fatto [illegible] [illegible] sull'educazione e sul pericolo. [illegible] abbiamo parlato a lungo in classe, per far capire loro che anche la voglia innocente di fare esperimenti può diventare pericolosa».

La scuola elementare

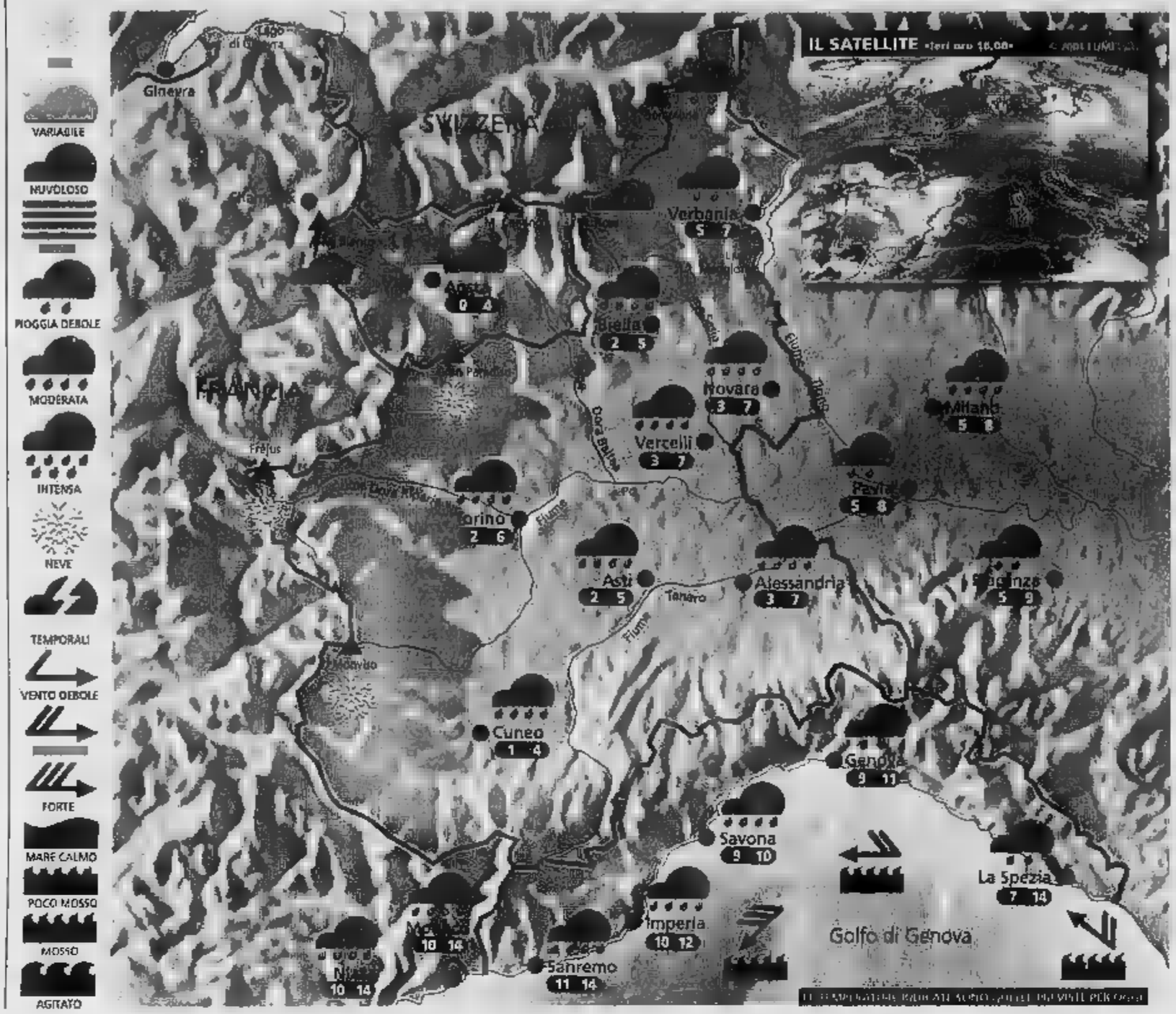
«Si è cercato di spiegare loro che è sempre meglio parlarne con l'insegnante prima di fare esperimenti - prosegue la docente -. Dopodiché abbiamo informato i genitori dell'accaduto e la cosa è finita lì».

Smussa le preoccupazioni sull'episodio anche il direttore della scuola Enrico Spagnoli: «Non è successo nulla di grave - dice Spagnoli che coordina l'attività didattica -. Gli stessi bambini si [illegible] accorti [illegible] quello che hanno fatto e [illegible] ragazzini intelligenti [illegible] hanno discusso in classe». [re. ba.]

Vorresti un [illegible] convenzionale, che non rispetta la tua personalità?
Allora scegli chi è attento ai particolari, che fanno la differenza non la normalità!
PER GLI SPOSI che acquisteranno tre ambienti: 36 mesi di finanziamento a tasso zero [illegible] in OMAGGIO un armadio guardaroba O'Clock di 6 ante.
BIGOGNO
proposte di arredo
NOVARA
C.so XXIII Marzo [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible]@bigog[illegible]edo[illegible]
COMPOSIT

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri abbiamo vissuto una gran bella giornata di sole. Purtroppo l'intervallo anticiclonico è già finito perché una depressione si sta rapidamente avvicinando dalla Penisola Iberica al Mediterraneo e determinerà il tempo delle nostre regioni almeno sino a mercoledì sera. Oggi nubi in aumento e in seguito precipitazioni.

Previsioni

Al mattino ancora qualche effimera schiarita sulle Alpi e sull'Est del Piemonte, per il resto nuvolosità già piuttosto compatta e foschia diffusa. Prima del mezzogiorno possibilità di deboli piogge su Alessandrino, Torinese, Cuneese, Liguria e qualche spruzzata di neve sulle Alpi Marittime oltre gli 800 m circa. Nel corso del pomeriggio ulteriore peggioramento con piogge diffuse che potranno risultare anche abbondanti dalla serata sull'Ovest del Piemonte. Il limite delle nevicate tenderà ad attestarsi sui 1100-1300 m a fine giornata. Temperatura in diminuzione. Venti moderati. Domani ancora un po' di pioggia.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 11

La depressione che da oggi interessa il Nord Italia, andrà lentamente traslando verso il Meridione, dove vi sarà anche una recrudescenza dei fenomeni tra venerdì e domenica. Sulle nostre regioni invece, a partire dalla serata di mercoledì si manifesterà un graduale miglioramento e, dopo le ultime incertezze nella mattinata di giovedì, si godrà di un periodo nuovamente più soleggiato e stabile che dovrebbe caratterizzare anche il prossimo fine settimana. Si tratta dunque di superare con un po' di pazienza 48 ore di pioggia che, a tratti, potrà risultare battente e dunque abbondante. La neve cadrà mediamente oltre i 1300 m di quota, anche se inizialmente si avrà qualche "sconfinamento" a altitudini più modeste. La temperatura da giovedì a sabato segnerà valori primaverili in pianura, con la leggera diminuzione nella giornata di domenica per l'inserimento di aria più fredda da Nord-Ovest. Per l'inizio della prossima settimana è prevista un'attenuazione del campo di alta pressione responsabile del previsto ritorno del sole, è ancora prematuro indicare se potranno verificarsi subito nuove piogge.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	14	REGGIO CALABRIA	15 19
BARI	10	18	ROMA	12 20
BOLOGNA	5	10	VENEZIA	4 11
CAGLIARI	10	15	BARCELLONA	7 13
CATANIA	13	19	BRUXELLES	4 10
CATANZARO	14	20	FRANCOFORTE	0 10
FIRENZE	8	13	GINEVRA	-1 7
OLBIA	11	15	LONDRA	7 11
PALERMO	15	22	MONACO DI BAVIERA	3 11
PERUGIA	7	13	PARIGI	2 9
	8	18		-1 6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, tramonta alle ore 18 e 22 minuti

LA LUNA si leva alle ore 9 e 1 minuti; cala domani alle ore 10 e 31 minuti

Alice per la casa
www.alice.it

Venite a scoprire la nostra
nuova collezione di cucine componibili.

Sabato 9 e domenica 10 marzo
a Castelletto Ticino (Novara).

COOKY STORE

Castelletto Ticino via Sempione 185 tel. 0331 920 710

cucine componibili

A NOVARA IL BILANCIO DI UN ANNO DI INTERVENTI E I PROGETTI PER I PROSSIMI TRE DEL SERVIZIO CHE HA SEDE IN PROVINCIA

Era incinta, niente contratto di lavoro

Risolto il caso in un Comune dalle consigliere di parità

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Un Comune del Novarese non procedeva all'assunzione di una giovane [illegible] anni che aveva tutte le carte in regola per ottenere il posto [illegible] lavoro tranne una: [illegible] incinta. [illegible] contratto [illegible] tempo determinato era pronto per le firme ma [illegible] gravidanza pareva essere [illegible] ostacolo insormontabile. Questo nonostante i tempi «tecnici» fra contratto, scadenza e maternità fossero tutti dalla parte dell'aspirante lavoratrice. La donna si è rivolta alle consigliere di parità Silvana Ferrara e Eva Boglio: «E' stata sufficiente una lettera di "chiarimento" e informazione [illegible] Comune sulle norme in materia per sbloccare [illegible] situazione - racconta Silvana Ferrara -. Il caso è di pochi mesi fa. Ne abbiamo affrontati anche altri. Poichè l'interlocutore era un ente locale, questo ci è rimasto particolarmente impresso. Invitiamo le donne che si trovassero di fronte a discriminazioni palesi o striscianti a farcelo sapere, a contattarci. Anche soltanto per conoscere meglio le leggi in materia».

Da [illegible] anno Ferrara e Boglio [illegible] al lavoro come consigliere di parità, figura istituita [illegible] Ministero del Lavoro per dare garanzie di uguaglianza nei trattamenti professionali, contrattuali e di tutele [illegible] diritti [illegible] dalle lavoratrici. C'è la legge 125 dell'aprile [illegible] [illegible] prevede una serie di premesse e obiettivi per la realizzazione [illegible] parità uomo-donna nel lavoro. Ferrara è [illegible] decana nell'impegno per le Pari Opportunità. Ha presieduto l'omonima commissione provinciale che è stata fra le prima in Italia [illegible] operare. Boglio è consulente del lavoro, vive a Sozzago dov'è anche consigliere comunale e del Consorzio socioassistenziale dell'Ovest Ticino. Ieri in Provincia (l'ente al quale [illegible] Ministero delega il compito di dare dare sede e sostegno alle consigliere) hanno illustrato l'attività [illegible] un [illegible] ma soprattutto i progetti [illegible] l'obiettivo dei prossimi tre [illegible] partire da [illegible] nuova campagna [illegible] informazione: «Oggi le giovani, [illegible] si distinguono sempre più per risultati in ambito scolastico e di formazione, si trovano a fare i conti con discriminazioni anche pesanti una volta che cominciano a lavorare. Vale per quasi tutti i settori: dalla fabbrica alla banca. Le dirigenti, ad [illegible]pio, sono pochissime. I dati dell'Osservatorio regionale ci confermano che tanto, ancora, occorre impegnarsi per la parità [illegible] la tutela dei diritti delle lavoratrici. Il nostro compito è di raccogliere e accogliere le segnalazioni, farci parte attiva per la mediazione [illegible] le aziende o l'ente, contribuire al superamento dell'ostacolo che [illegible] discriminazione. Non soltanto: seguiamo vari progetti che annualmente ottengono fondi europei. Ne sono in corso quattro, nel Novarese, promossi da Provincia, Associazione Piccole Imprese, Cgil [illegible] Camera di Commercio. Ne partiranno altri. Siamo a disposizione per dare informazioni, seguire e intervenire [illegible] l'esperienza o i mezzi dell'ufficio delle consigliere [illegible] parità che speriamo abbia presto sia dalla Provincia sia [illegible] altri interlocutori maggiore sostegno e attenzione».

«La giovane aveva tutti i requisiti per l'impiego [illegible] termine. La soluzione? E' bastata una lettera»

[illegible] Ferrara è una delle due consigliere di parità. Negli uffici e nelle aziende sono ancora poche le donne dirigenti

IN BREVE

NOVARA

Accordo per gli stipendi errati dei dipendenti nel Maggiore

Trovato ieri l'accordo fra sindacati e direzione del Maggiore per la vicenda degli stipendi errati (in alcuni casi anche maggiorati di diversi milioni) dei dipendenti. Chi ha già provveduto alla restituzione entro ieri delle somme sbagliate, avrà il versamento entro oggi [illegible] valuta 27 febbraio. Per altri dettagli e casi particolari ci si può rivolgere a sindacati e ufficio personale. Le spese delle operazioni sono a carico dell'ospedale. [m. p. a.]

[illegible]

«L'acqua bene comune»: stasera un incontro

Novara Social Forum organizza per stasera dalle 20,45 alla Barriera Albertina un incontro su «Acqua bene comune»: relatore Emilio Molinari, vicepresidente del Comitato per il Contratto mondiale dell'acqua. [m. p. a.]

[illegible]

I teppisti danno fuoco a cascinali e legname tra le vigne

Due incendi, a circa quattro chilometri di distanza, [illegible] divamparti nella serata [illegible] domenica. Il raid (quasi certamente doloso) è [illegible] effettuato prima a Boca, sulla strada della Trasversagna, poi in regione Mauletta fra Romagnano e Cavallirio. Sono stati danneggiati cascinali agricoli e il fuoco ha distrutto i rustici, il legname accatastato e alcune attrezzature agricole. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Borgomanero e Romagnano. [m. g.]

[illegible]

Una scultura di [illegible] metri con i palloncini per il titolo iridato

In America per conquistare un campionato mondiale. Alberto Falcone indosserà la maglia della nazionale italiana di Balloon Art e tenta l'impresa iridata. L'obiettivo degli azzurri è il primato nella specialità «Grandi sculture»: proprio su progetto di Alberto Falcone, utilizzando palloncini gonfiati colorati, verrà realizzata una scultura alta sei metri dal titolo «L'albero della [illegible]. [r. l.]

[illegible]

Nasce nuova associazione di cultura politica

[illegible] riuniscono domani alla Camera del Lavoro dalle [illegible] i promotori e i sostenitori della nuova associazione di cultura politica che, nelle promesse, per contenuti e finalità [saranno comunque ulteriormente definite nell'incontro], si riconduce all'area Berlinguer «Formare a vincere» dei democratici di sinistra. [m. p. a.]

SUNO

Capogruppo dell'opposizione espulso dalla seduta

Cartellino rosso per Marzio Prone, capogruppo dell'opposizione: lo ha deciso il sindaco Riccardo Brigatti nel [illegible] del Consiglio comunale sul bilancio. [illegible] piano triennale sui lavori pubblici era stato votato solo dalla maggioranza, perchè i tre esponenti dell'opposizione erano usciti in segno [illegible] protesta: nel [illegible] [illegible] discussione sugli emendamenti al bilancio [illegible] è scatenata la polemica, finita in un battibecco che ha indotto il sindaco ad espellere Prone dall'aula. [m. g.]

UNA MATERNA CHIUSA E' STATA BONIFICATA. RIAPRE CON TUTTE LE GARANZIE

Metà scuole a «rischio amianto» ma il Comune sta intervenendo

NOVARA

Il 46,7% degli istituti scolastici novaresi è a rischio amianto, ma l'amministrazione comunale ha già previsto un investimento di cinque miliardi e 400 milioni di lire per intervenire su tutti gli edifici pubblici, in primo luogo quelli scolastici, dov'è stato trovato l'amianto.

Il dato sulle scuole a rischio [illegible] stato diffuso da Legambiente, che ha presentato il rapporto «Ecosistema scuole 2002», dove, per quanto riguarda la pre[illegible] di [illegible] nelle strutture scolastiche, la città che vanta la situazione peggiore è Genova, con il 67,4% degli edifici a rischio, seguita da Torino, col 57,8%, e da Novara, col 45,7%. I dati, precisa Legambiente, sono stati ottenuti attraverso un questionario compilato direttamente dai comuni capoluogo di provincia, e «quello dell'ambiente - precisa il rapporto - [illegible] il dato più preoccupante che emerga dalla ricerca».

«Il problema dell'amianto - dice l'assessore ai lavori pubblici Giovanni Pace - verrà affrontato [illegible] modo [illegible] questa amministrazione comunale, perchè proprio pochi giorni fa, il 27 di febbraio, abbiamo firmato i contratti con le ditte 'Brambati' e 'Carutti' per i primi interventi sugli edifici interessati dall'amianto. Va precisato che il progetto prevedeva una serie di interventi da attuare nel periodo fra il 1999 e il 2004, per complessivi cinque miliardi e [illegible] milioni. Questi interventi, è bene ricordarlo, dovevano iniziare tre anni fa, ma così non è stato, e c'è voluta quest'amministrazione per dare il via libera effettivo al progetto. Lo sottolineo volutamente: è terminato il tempo delle chiacchiere ed [illegible] iniziato quello dei fatti anche in questo settore».

Una scuola che si trova chiusa dalla scorsa estate [illegible] la [illegible] la materna della frazione di Torrion Quartara: «Era stato riscontrato dell'amianto nell'intonaco, anche [illegible] in quantità molto bassa, tale da non avere pregiudizi per [illegible] salute - precisa l'assessore all'istruzione Giovanni Rizzo - [illegible] è stato opportuno togliere tutto questo materiale; abbiamo approfittato della chiusura dell'edificio per adeguarlo completamente alle norme di sicurezza. Il procedimento è stato piuttosto lungo a causa delle complicazioni burocratiche per ottenere tutte le autorizzazioni necessarie, ma a questo punto i lavori sono stati completati e la settimana prossima l'istituto verrà riaperto agli alunni». [m.gio.]

L'assessore Giovanni Pace «Abbiamo già firmato gli appalti con le ditte che eseguiranno i lavori. Sono previsti investimenti per 5,4 miliardi. E' ora di dire che noi passiamo dalle chiacchere ai fatti»

GIORNO&NOTTE

NOVARA

Un trio alla sala Borsa

Appuntamento con la stagione degli Amici della Musica. Dalle 21 di stasera nella sala Borsa esibizione del Trio Amadè: clarinetti e fagotto per brani di Mozart e Haydn. [r. l.]

[illegible]

Mimose a Villa Carlotta

L'8 marzo si festeggia a tavola con l'orchestra all'hotel Villa Carlotta: venerdì alle 20 cena e omaggio alle signore. Per prenotazioni tel. 0322/76461. [a. m.]

NOVARA

I segreti dei diamanti

«Il diamante: fidarsi è bene ma saperne di più è meglio»: se ne parla giovedì dalle 21 alle 22,30 all'auditorium Olivieri, organizzata l'Associazione Orafi. Parteciperà [illegible] relatrice, [illegible] altri esperti del settore, la gemmologa Loredana Prosperi. [m. p. a.]

[illegible]

In due per il cabaret

Prenotazione [illegible] line sul sito www.comune.cerano.no.it. per lo spettacolo di cabaret in calendario per le 21,30 di sabato alla sala Crespi [illegible] Cerano. Sul palco [illegible] nomi storici del cabaret, cresciuti alla «scuderia» del «Derby», Roberto [illegible] Marchi e Beppe Altissimi. [r. l.]

NOVARA
Via Del Carmine 5 Tel. 0321 [illegible]
Dal lunedì [illegible] venerdì [illegible] 10 alle 20

Per Lei

1154- [illegible] sportivo,libero professionista, amante montagna,musica, teatro, pittura, [illegible] sportiva max45enne per serio rapporto
1238- 48enne architetto divorziato distinta presenza conoscerebbe signora solare per sereno agiato rapporto sentimentale scopo matrimonio
1266-Federico 53 anni industriale colto ed affidabile amante barca vela cerca signora max 50enne raffinata e giovanile per giorni teneri [illegible] spensierati.
1301- 59enne [illegible] elegante e dinamico amante del ballo [illegible] dei viaggi conoscerebbe signora pari requisiti per condividere il futuro
[illegible] 63 anni, proprietario [illegible] d'uso, divorziato, di bell'aspetto, cerca signora per convivenza..
1355- 65enne, imprenditore, [illegible] dopo dei 15 anni, afflitto ed attristito, stanco della solitudine, incontrerebbe signora semplice e giovanile.

Per Lui

1025- Rebecca, 33enne, indossatrice, molto curata, capelli biondi, stanca di rapporti inconcludenti, conoscerebbe uomo max 39enne per condividere programmi futuri.
1289- Daniela, 25enne, estetista, bell'aspetto, solare, di [illegible] gusto, incontrerebbe [illegible] maturo che sappia proteggere ed amare.
1689- Marta, impiegata, 47enne, divorziata, senza figli, romantica e dolce, cerca un uomo maturo di sani principi.
1148- Tiziana, 56enne, amante delle passeggiate e della tranquillità, [illegible] uomo per serena compagnia e passare insieme anni felici.
1785- Iolanda, vedova [illegible] vent'anni, proprietaria appartamenti, discreta e femminile, amante viaggi, contatterebbe uomo [illegible].
1476- Monica, 39enne, bella e affascinante, frizzante, socievole, conoscerebbe compagno più grande, per una felice unione sentimentale.

Per la pubblicità su: LA [illegible]
PK publikompass
[illegible] Agente Publikompass [illegible]
[illegible] Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321 623.035

ENTI BILATERALI: IL PUNTO D'INCONTRO TRA LE AZIENDE E I LAVORATORI

L'Ente Bilaterale del Terziario [illegible] l'Ente Bilaterale del Turismo sono costituiti in provincia [illegible] Novara tra la Confcommercio [illegible] le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, FILCAMS CGIL, FISASCAT CISL e UIL TUCS UIL.

I SERVIZI

[illegible]

- **Pareri di conformità** per l'assunzione [illegible] apprendisti;
- **Assistenza** nella predisposizione dei contratti di **formazione e lavoro;**
- **Assistenza** nelle assunzioni a tempo determinato, part-time,ecc.;
- **Assistenza nella conciliazione** delle vertenze [illegible] lavoro;
- **Studi [illegible] analisi** sul mercato del lavoro;
- **Banca dati** informatica per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- **Assistenza alle** [illegible] nella predisposizione delle domande di finanziamento ai sensi della Legge 236/93.

EBT: DOVE E QUANDO

L'Ente [illegible] Turismo [illegible] l'Ente Bilaterale Terziario hanno sede a Novara in via Paletta 1, presso l'Ascom Confcommercio, e rispondono al numero telefonico 0321.614422. Gli orari di ufficio [illegible] i seguenti: 8.30-13 / 14.30-17.45.

CONGEDI PARENTALI Incontri informativi

Le legge 53/2000 [illegible] introdotto [illegible] nuova disciplina della maternità e [illegible] paternità, prevedendo in particolare la possibilità [illegible] assentarsi dal lavoro per [illegible] del bambino fra i 3 [illegible] gli [illegible] anni di età. Per illustrare queste importanti novità l'Ente Bilaterale organizza [illegible] Novara due cicli di incontri [illegible] sei ore ciascuno nelle seguenti date:

PRIMA SESSIONE
Lunedì 11 marzo 2002 - [illegible] 14.30/17.30
Lunedì 18 marzo 2002 - ore 14.30/17.30

SECONDA SESSIONE
Mercoledì 13 marzo 2002 - ore 9.00/12.30
Mercoledì 20 marzo 2002 - ore 9.00/12.30

La partecipazione è libera e gratuita. Si prega comunque di confermare la propria presenza [illegible] numero 0321.614422, indicando la sessione scelta.

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi.

Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Una carne tenera come sei tu

Input/TORINO

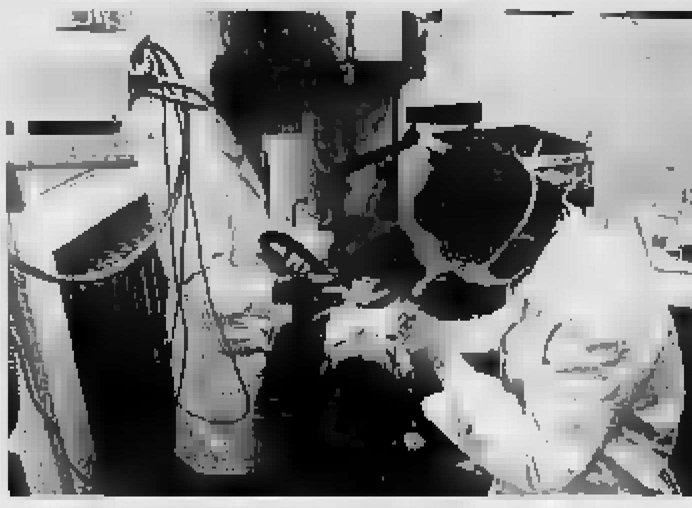
MAGAZZINIERI, AUTISTI, OPERAI E CUOCHI: LE PROPOSTE RACCOLTE AL CENTRO PER L'IMPIEGO DI NOVARA

Offerte dal socio-assistenziale

Lavoro, richieste anche da altre province

NOVARA

Nuovo appuntamento con [redacted] offerte di lavoro raccolte dal Centro per l'impiego di Novara [redacted] via San Francesco d'Assisi 12/A. Questa settimana le richie[redacted] di manodopera riguardano in taluni casi attività da presta[redacted] fuori [redacted] confini provinciali. Per informazioni e chiarimenti sui singoli annunci si puo' con[redacted] il recapito telefonico 0321/378660. Una Cooperative Sociale Servizi Sanitari [redacted]rca infermieri professionali, fisioterapisti della riabilitazione, addetti all'assistenza di base, educatori professionali, laureati in psicologia, assistenti sociali, animatori, cuochi e addetti pulizie per servizi presso ospedali, Asl, [redacted] di riposo o case protette per Alessandria, Ancona, Belluno, Bologna, Forli'-Cesena, Milano, Sondrio, Trieste, Vicenza e Roma (6785). Uno studio dentisti[redacted] di Novara cerca per sostituzione maternita un'assistente alla poltrona preferibilmente con esperienza nel settore (6808). Un'azienda del settore metalmeccanica di Vercelli [redacted] tre elettricisti specializzati per manutenzione [redacted] installazio[redacted] impianti civili ed industriali elettrici con esperienza in analoga attività da almeno [redacted] anni. Disponibili a trasferte, [redacted] patente B. Età compresa tra i [redacted] anni. L'assunzione a tempo determinato per 4 mesi con possibilità di trasformazione [redacted] tempo indeterminato (6795). Altri due cablatori con esperienza di almeno 5 anni, disponibili [redacted] trasferte, [redacted] patente B verrebbero assunti da una ditta [redacted] Vercelli. L'età deve essere compresa tra un minimo di 25 ed un massimo di 50 anni. L'assunzione avverrebbe a tempo determinato per 4 mesi con possibilità di trasformazione [redacted] tempo indeterminato (6798). Per la lavorazione e l'assemblaggio di materie plastiche, a San Pietro Mosezzo cercano un magazziniere e autista furgone, un'operaia addetta assemblaggio materie plastiche da inquadrare come [redacted] lavoratori. L'età deve essere compresa tra i 18 ed i 40 anni. Per il magazziniere-autista (con patente di categoria B) gli orari sono dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 [redacted] 17,30. Per l'addetta assemblaggio orari: 6-14 e 14-22 (6802). A Cerano è richiesto un impiegato/a con conoscenza nell'uso del personal computer con eta' compresa tra i 20 ed i 40 anni. Le modalita' di lavoro sono a tempo determinato di 12 mesi, part-time di 20 ore settimanal. E' richiesto il posses[redacted] di patente di categoria [redacted] (6822). Un'autista di autoarticolati con esperienza [redacted] in possesso patente di categoria [redacted] verrebbe assunto da una ditta di S[redacted] Pietro Mosezzo. Il candidato deve avere un'età tra i 26 ed i 50 anni (6623). [r. l.]



Uno studio dentistico cerca sostituta per maternità

Nel Vco

Molte occasioni da cogliere al volo

OMEGNA. Mancanco infermieri anche nel Vco [redacted] una cooperativa si è rivolta al Centro per l'impiego di Omegna per «catturarli» in zona e offrirgli contratti in ospedali, Asl e case protette di tutto Italia, da Alessandria a Roma passando per Bologna, Trieste, Milano. Oltre agli infermieri si cercano fisioterapisti, psicologi, assistenti sociali. Chi cerca occasioni di lavoro in zona può valutare altre offerte: A Cannobio cercano un giov[redacted] (18-22 anni) [redacted] assu[redacted] come apprendista gelatiere.

A Domodossola cercano muratori specializzati, una domestica presso famiglia, un addetto alle vendite (massimo [redacted] anni, con patente B, minimo esperienza cave e movimento terra).

A Verbania cercano un impiegato per il settore paghe, addetti alla pulizia, baristi. E ancora: diplomati in ragioneria, un laureato in Economia [redacted] uno in Chimica per una società del Tecnoparco. A Verbania Possaccio un'agenzia pubblicitaria richiedere un grafico pubblicitario, [redacted] webdesigner, [redacted] amministratore [redacted] e programmatori web. Sempre a Verbania un'azienda commerciale cerca diplomati (o laureati) con [redacted]oscenze di contabilità e co[redacted]za di sistemi operativi dir eti per l'assistenza e l'installazione di pc.

Falegnameria di Vogogna [redacted] bisogno di verniciatore specializzato in serramenti e mobili di legno, un operaio specializzato in serramenti [redacted] metallo, un geometra. Agenzia turistica di Omegna assum[redacted] banconista.

A Trontano [redacted] ditta lapidea [redacted] uno scalpellino. Si [redacted] un falegname anche a Beura mentre a Malesco, solo per [redacted] fine settimana, si cerca una cameriera.

Ad Arizzano si assumono per la stagione un cuoco, un pizzaiolo e un cameriera di sala.

Sempre nel settore della ristorazione [redacted] si [redacted] un cuoco per un locale all'Isola Pescatori, un cameriere, un pizzaiolo e un lavapiatti per la stagione (marzo-ottobre) in una trattoria del Lago Maggiore, tre camerieri e [redacted] barista per la stagione (orario diurno fino alle 19,30) in un bar-gastronomia di Pallanza, una cameriera per un hotel [redacted] Pettenasco.

Ci sono poi, come nel caso degli infermieri, altre richieste da fuori provincia. Un hotel di Spotorno [redacted] il personale per quest'estate, dai facchini al portiere [redacted] notte, al segretario. Un rifiugio valdostano a 2295 metri di quota ha bisogno di [redacted] cuoco per sei mesi. Per queste e altre proposte contattate il Centro per l'impiego di Omegna (tel. 0323 61527) in via IV novembre 106. [c. bo.]

CONTROVERSO EPILOGO DELLA PARTITA DI CALCIO CON LA PRO VIGEZZO

Il presidente del [redacted] «L'arbitro ci minacciò»

MEINA

Espelle tre giocatori della squadra di [redacted], che perde l'incontro per 2-0, poi a fine gara risponde alle proteste dei giocatori mostrando un coltello [redacted], facendo capire che sarebbe pronto ad usarlo. E' quanto è successo [redacted] direttore di g[redacted] Meina-Pro Vigezzo, gara del campionato di seconda categoria girone A che si è disputata domenica [redacted] febbraio allo stadio di via Dosi a Meina.

A portare alla ribalta il fatto è il presidente della locale squadra Danilo Valsesia, [redacted], [redacted] carriera di giocatore alle spalle nelle [redacted] del G.S. Mercurago, con diverse apparizioni nella rappresentativa novarese juniores. «La mia vuole solo essere un [redacted]ione di sensibilizzazione - dice Valsesia -. Quando assunsi la presidenza del Meina il mio intento era quello di "formare" [redacted] gruppo di ragazzi desiderosi di praticare lo sport a livello dilettantistico. Per formare intendo far rispettare i sa[redacted] principi di lealtà, di sportività, di correttezza comportamentale in ambito agonistico. Quanto è successo domenica scorsa fa svanire le mie illusioni».

Il fatto [redacted] cui si riferisce il presidente dei rossoblu è accaduto alla fine della gara Meina Pro-Vigezzo, seconda del girone di ritorno, che ha visto espulsi ben tre giocatori di casa da parte dell'arbitro, Zavettieri della sezio[redacted] di Domodossola, nell'arco di poco più di una ventina di minuti. Poco dopo il quarto d'ora della ripresa cartellino rosso il numero dieci Di Trani, poi, all'80', ha infilato anzitempo la porta degli spogliatoi anche per il centravanti Fornara e prima dello scadere espulsione anche per Cotrupi, che era subentrato a Tieghi al 58'. «La gara è stata fortemente condizio[redacted] dall'operato dell'arbitro - afferma Valsesia -. Allo sconcerto dei [redacted] minuti di gara si aggiunge il gesto che ha compiuto prima di lasciare il campo, infatti salendo sulla propria vettura ha mostrato ad alcuni giocatori della mia squadra un coltello facendo ampi segni di poterlo [redacted] contro di loro. Lancio un appello di sensibilizzazione [redacted] il [redacted] arbitrale affinché operi per riportare nella giusta direzione alcuni esponenti che hanno perso il senso della misura».

A Meina, paese che vanta tradizioni calcistiche di prestigio, tanto che ha avuto in panchina anche Bruno Padulazzi, giocatore scudettato dell'Inter, ci si chiede: il direttore di gara perché aveva portato con sé [redacted] coltello?

Valsesia, [redacted] quando giocava che ora da dirigente, ha sempre fatto della lealtà sportiva un motivo dominante, è sconfortato.

«Episodi [redacted] questi non dovrebbero mai accadere, esasperando gli animi avrebbero potuto [redacted] una reazione, compromettendo la stabilità emotiva dei calciatori». [f. fil.]

LA REPLICA DEL DIRETTORE DI GARA

«Mai girato con un coltello»

■ DOMODOSSOLA. Interpellato sulla controversa vicenda, l'arbitro Agostino Zavettieri, 34 anni, smentisce recisamente l'episodio riferito dal presidente Valsesia. «Non vado mai in giro [redacted] - risponde al telefono -. Io il coltello lo uso a casa, per tagliare il cibo. Ci sono le forze dell'ordine preposte a difendere le persone. Quanto avevo [redacted] dire sulla partita tra Meina e [redacted] Vigezzo l'ho [redacted] sul referto, [redacted] prescrive [redacted] regolamento. [redacted] fine gara, uscito [redacted] spogliatoio, sono stato circondato dai sostenitori mentre salivo in auto e quindi bersagliato di accendini, monetine e altri oggetti. Chi fa affermazioni false e lesive nei [redacted] confronti sia poi pronto a sostenerne [redacted] conseguenze legali, poiché intendo tutelare la mia dignità in ogni sede».

Sulla gara tra Meina e Pro Vigezzo si è già espresso il giudice sportivo Piero Garfaschini: coadiuvato dai sostituti Bruno Colusso e Marco Garzulino, assistente per l'Aia Valerio Cominoli, ha inflitto [redacted] Meina un'ammenda di 25,82 euro per il comportamento dei propri sostenitori, inibendo inoltre [redacted] dirigente accompagnatore Bernardo Artusi a ricoprire incarichi sportivi e socaili fino al prossimo 26 marzo; i giocatori espulsi, Di Trani e Fornari, sono stati squalificati per due turni. [r. l.]

TORNAVANO A GATTINARA. NELL'URTO FERITA ANCHE DONNA DI BORGOMANERO

Scontro, [redacted] a 40 anni

Al Piano Rosa di Cureggio: è grave il figlio

[redacted]

E' un impiegato di Gattinara di 40 anni la vittima del tremendo incidente stradale che è avvenuto domenica [redacted] sulla statale 142, nel territorio del Piano Rosa, a Cureggio.

Paolo Sanzone si trovava alla guida della propria Golf, a fianco il figlio di dieci anni. I due stavano tornando a casa: l'incidente si è verificato appena dopo la salita del Piano Rosa, all'inizio del lungo rettilineo che porta verso Boca e Romagnano Sesia. Per cause ancora [redacted] fase [redacted] accertamento [redacted] parte della polizia stradale [redacted] Borgomanero, la Golf si è scontrata con un fuoristrada Pajero che sopraggiungeva dalla parte opposta, diretto [redacted] Cureggio: un urto tremendo, poi l'automobile è finita contro la cancellata di un'abitazione vicina. Nell'incidente ad avere la peggio sono stati padre e figlio. Il primo è deceduto nel giro di pochi minuti in seguito alle gravissime lesioni riportate; [redacted] bambino è [redacted] invece ricoverato all'ospedale Santissima Trinità di Borgomanero, dove si trova attualmente in prognosi riservata a causa delle gravi ferite. La statale è stata interrotta per circa quaranta minuti, per consentire l'intervento e il lavoro dei mezzi di soccorso. Ferita anche una passeggera del Pajero, una borgomanerese di 59 anni, che ha riportato ferite con una prognosi [redacted] quaranta giorni. Sul luogo dell'incidente, che è accaduto alle 20,30, [redacted] intervenuti l'ambulanza medicalizzata dell'ospedale di Borgomanero, la polizia stradale e i vigili del fuoco. Questi ultimi hanno lavorato parecchio per estrarre i feriti dalle lamiere. [m. g.]

DUE GRAVI INCIDENTI IN LOMELLINA

Ucciso nell'auto fuori strada

■ CASTELLO D'AGOGNA. Due gravi incidenti stradali [redacted]asi in contemporanea, domenica sera, con un bilancio di [redacted] morto e due feriti, di cui [redacted] in prognosi riservata. Ha perso la vita Antonio Marcuzzi, 54 anni, residente a Candia. Al volante della sua Golf stava tornando a [redacted] Mortara, dove [redacted] trascorso il pomeriggio al bar con gli amici. Ha sbandato all'ingresso di Castello d'Agogna, f[redacted] fuori strada e ribaltandosi più [redacted]. L'incidente sarebbe avvenuto poco dopo le 19, ma [redacted] alle 21,30 gli amici, allarmati dalla moglie, dopo aver percorso il tragitto più volte hanno notato l'auto rovesciata e trovato il corpo senza vita. Non è escluso che l'uomo, cardiopatico, sia uscito [redacted] per un malore. E' in[redacted] in rianimazione a Pavia con un'edema cerebrale Emanuela Matti, 29 anni, di Pavia: alle 20,45 al volante della sua Lancia Y si è scontrata con una Smart lungo la circonvallazione a Belcreda di Gambolò. Il conducente della seconda auto, Fabio Fosca, 34 anni, di Milano, ne avrà per 15 giorni. [c. br.]

LETTERE AL GIOR[redacted]LE

La tolleranza e le opinioni sull'omosessualità

E' con non poco disagio che esprimo la mia opinione [redacted] vicenda della lettera del ragazzo gay, conseguente a presunti [redacted]i e giudizi intollerabili apparsi sul giornalino dell'istituto per geometri Nervi, «Il Bradipo»; tale disagio scaturisce dall'obbligo che in questi casi si ha di manifestare il proprio essere tolleranti, rispettosi e aperti, quasi che il non dichiararsi significhi [redacted]re intolleranti, irrispettosi [redacted] chiusi. Eppure [redacted] mi [redacted] profondamente tollerante e per nulla gravato da pregiudizi di nessun genere, eppure non sento minimamente il bisogno di pubblicizzare l'intimità delle mie convinzioni. [redacted] premessa per esprimere il mio stupore di fronte alla sproporzione tra quanto accaduto; una superficiale inchiesta di classe nella quale otto studenti esprimono variegatamente convinzioni e una cultura tolleranti, sei studenti esprimono [redacted] il loro linguaggio, con il loro livello di [redacted]à, la più totale chiusura [redacted] omosessualità. Il [redacted] degli articoli del Vostro giornale: formalmente corretti e rispettosi ma nella sostanza tendenti [redacted] dimostrare un'intolleranza più generale e che coinvolge gli [redacted] del giornalino ma anche professori, [redacted] direzione, in una parola: la scuola. Si corre [redacted] rischio di un'intolleranza al contrario, che colpevolizza linguaggi e comportamenti che hanno tuttavia il merito di uscire dalla ipocrisia e che proprio in quanto non taciuti possono essere superati e corretti attraverso il lavoro della scuola [redacted] degli spazi di libertà e di confronto. In assenza di quelle sei risposte sarebbe nato questo caso? Se la totalità degli studenti interpellati avesse manifestato tolleranza, avremmo avuto un quadro veritiero della realtà? [redacted] è forse meglio che si [redacted] davvero la realtà? Certamente, occorre che [redacted] lavori [redacted] seriamente [redacted] tanto delicati. Ma perché questo accada mi auguro si abbia la capacità di capire che l'omosessualità è un pezzo di un grande problema, quello del misurarsi [redacted] cultura e civiltà con tutte le diversità, anche quelle più silenziose degli anziani, emarginati, portatori di handicap, in sostan[redacted] chi non può.

S. F., padre [redacted] alunno del «Nervi», Novara

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

[redacted]

Novara Croce Rossa Italiana: telef. [redacted] 627.000; [redacted] Soccorso telef. [redacted] 0321 466.600; Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana telef. 0321 659.828; Arona: telefono 0322 51.61; Borgomanero: telefono 0322 84.81; Domodossola: telefono 0324 46.500; Galliate: telefono 0321 86.22.22; Oleggio: telefono 0321 93.500; Omegna: [redacted] 0323 61.900; 63.569; Gravellona Toce: telefono 0323 84.85.69; 865.000; Stresa: telefono 0323 33.360; Trecate: telefono 0321 77 78.00; Verbania: [redacted]o 0323 405.000; 566.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.61.00; Baveno: telefono 0323 92.42.22; Margozzo: telefono 0323 [redacted]; Orta: [redacted] 0322 91.19.00; Premosello Chiovenda: [redacted]fono 0324 88.106; Grignasco: S.r.e. telefono 0163 41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: telefono 0322 96.867; Lesa: telefono 0322 76.897; Piedimulera: telefono 0324 83.138; Volontari ari P.A. Gras[redacted] telefono 0321 [redacted]; [redacted]: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

[redacted]

Novara: t. 0321 62.60.00; Arona: t. 0322 51.61; Borgomanero: t. 0322 81.500; Domodossola: t. 0324 49.13.34; Oleggio: t. 0321 98.00.47; Omegna: telefono 0323 86.81.11; Stresa: tel. 0323 31.844; Verbania (Pallanza): tel. 0323 54.13.18.

[redacted]

FARMACIE

A Novara: Momesa, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12.30 alle 15.15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addizionale di L. 3000) e Defendi, c.so Torino, 43 tel. 0321 45.50.58 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21.30 alle 8,45 a battenti chiusi con obbligo di ricetta medica [redacted] 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti. San Pietro Mosezzo: Sguazzini, via Roma, 42 tel. 0321 53.718.

Trecate: [redacted], via[redacted], 4 tel. 0321 71.283.

Cerano: [illegible]: Repossi, c.so Cavour, 102 tel[redacted] 49.71.31.

Galliate: [illegible] Novarese: San Pietro, via Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.

Varallo: Viotti, p. Roma, 4 tel. 0322 83.08.81.

Boca: Marozzi, p. Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.

Verbania (Intra): Comunale, via Farneti, tel. 0323 52.288.

[redacted] Emer. [redacted] 47 tel. 0323 [redacted].

Casale Corte Cerro: Rossi Allegri, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132

Domodossola: Bogani, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.

Pieve Vergonte: Monti (Giusti), via Cicciotti, 13 tel. 0324 86.690.

Varzo: Fabris, via Protasio, 1 tel. 0324 88.178.

Una Lavastoviglie di Qualità in Regalo*

* Le modalità [redacted] esposte sul punto vendita

REX
Techna TT8 E

Gatto CUCINE

TOSI Mobili dal 1906

NOVARA
VIALE DANTE, [redacted]
Tel. 0321 612903

CARPIGNANO SESIA
VIALE [redacted] MARZO, 5
Tel. 0321 825142

ECONOMICI

ACQUISTO autovetture pagamento contanti, permute. Autostar S.r.l. via Galileo Galilei, 1 - Verbania - tel. 0323.558.752 - 0323.557.095.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.241 - Fax 0321.[redacted]

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata 105 € mensili
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO
[redacted]MENTI DAL 1985
Tel. 0321.393361 [redacted] - Via Brusati 2b (vicino al Tribunale)

TRIBUNALE DI [redacted]
Fallimento Maglificio [redacted] Grignasco
Venerdì 8 [redacted] 2002 alle [redacted] in Grignasco - Via Marconi n. 27, presso i locali della [redacted] fallita, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Novara, provvederà alla vendita sulla base dei valori [redacted] perizia ridotti del 50% di:
LOTTO TESSUTI per kg. 13.410 produzione intimo
n. 38.961 capi abbigliamento (intimo, pigiami, camicie, maglieria intima, calze, ecc.)
MACCHINARI: [redacted]linee taglio Bierrebi e Simplecut TA 100
2 Faldaiori Caron e Fonio - Calandra Decatizzo - Ferrero.
Partita di macchine cucire - Kg. 35.000 filato cucirino e cotone.
Per informazioni - Istituto Vendite Giudiziarie Novara
Telef. 0321.628676

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.enotecacontratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénée
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
www.caratobuia.com
Slow Food
ipse

AI VOTI DEL POLO SI SONO AGGIUNTI QUELLI DI DUE DS, DUE POPOLARI E UN SOCIALISTA: LE SCELTE SULLA SANITA' NON SONO DI COMPETENZA DELL'ENTE

La Provincia boccia il referendum sugli ospedali

Il Consiglio si spacca sull'ammissibilità del quesito lanciato dalla Lega

Sergio [redacted]

VERBANIA

La Provincia boccia il referendum consultivo sugli ospedali del Vco. Il consiglio provinciale ieri mattina a Villa San Remigio ha deliberato la non ammissibilità del quesito referendario presentato dalla Lega Nord per il Comitato per la difesa e il rilancio degli ospedali San Biagio di Domodossola e Castelli di Verbania. Il testo in cui i cittadini sarebbero stati chiamati a esprimersi chiedeva loro se fossero «favorevoli a mantenimento, potenziamento e integrazione degli attuali plessi ospedalieri domese e verbanese, recentemente ampliati con investimenti pubblici di alcuni miliardi, in alternativa alla realizzazione di un nuovo ospedale provinciale sull'asse Ornavasso-Domodossola».

Sull'argomento la segretaria generale della Provincia, Rosetta Al[redacted] Di Stefano, aveva già rilevato l'incoerenza del quesito [redacted] le competenze dell'ente. A [redacted] caso esso è inammissibile poichè nessuna indicazione emergente sarebbe vincolante per l'adozione di conseguenti atti amministrativi. Proprio sulle competenze in materia di sanità e sulle implicazioni tecniche e politiche della richiesta si è sviluppato il dibattito. Dichiarazioni e votazione evidenziano come la questione investa in modo lacerante le forze politiche e in particolare spaccature nello schieramento di centrosinistra.

Infatti i 18 voti contro l'ammissibilità del referendum [redacted] stati [redacted] oltre che dal Polo per le Libertà, anche da due consiglieri Ds, due Popolari [redacted] un socialista, mentre a favore hanno votato solo gli altri tre esponenti della Quercia e quello di Rifondazione. Ds (favorevoli), Popolari (astenuti) e Socialista (contrario come la maggioranza) si [redacted] divisi anche [redacted] voto che ha bocciato la proposta del capogruppo Ds Gianni Desanti di invitare il comitato promotore a una diversa formulazione del quesito. Proprio Desanti ha sostenuto [redacted] vigore la competenza della Provincia sulla ubicazione di strutture importanti come gli ospedali e la compatibilità della proposta con lo statuto. «Saremmo d'accordo su ospedale unico e ubicazione indicata - dice il consigliere della Quercia - se la Regione dimostrasse ciò attuabile in modo concreto. Siamo invece assai perplessi sul percorso delineato e preoccupati del degrado delle strutture sanitarie, per cui il referendum darebbe una indicazione [redacted] indirizzo programmatico». Sempre dai banchi Ds, Tiziano Para denuncia l'opportunismo politico con cui è trattata la questione, mentre Paolo Ravaioli si rifà alla volontà espressa dalla Conferenza dei sindaci, favorevole all'ospedale unico, e rigetta il referendum. Analoga la posizione [redacted] Enrico Borghi: «Occorre rispettare - dice l'esponente dei popolari - l'organismo democraticamente preposto e qualificato: esso ha già dato un indirizzo preciso che non va rimesso in discussione». La stessa valutazione giunge anche da consiglieri di maggioranza. «Le competenze della sanità non [redacted] mai demandate alla Provincia - sostiene il capogruppo di Forza Italia, Gianmauro Mottini - e sull'ospedale unico noi abbiamo solo certezze». Marco Zacchera per An non esclude il referendum quando le prospettive sulla sanità saranno chiare e definite, mentre Carlo Alberganti di Rifondazione contesta che [redacted] metta in discussione la consultazione popolare, strumento fondamentale di democrazia. Sul voto anti-referendum [redacted] primo parere dei promotori [redacted] da Enrico Montani: «Prendiamo atto di una decisione che [redacted] condividiamo - dice il segretario della Lega - e valuteremo altri percorsi per sostenere la nostra lotta per gli ospedali esistenti. La posizione sull'argomento diverge da quella delle altre forze della Casa delle Libertà, ma [redacted] livello politico e in vista delle prossime elezioni ciò non pregiudica assolutamente l'alleanza».

Il referendum bocciato chiedeva: favorevoli ai tre ospedali o ad uno soltanto?

A DOMODOSSOLA

Vandalismi in piazza Mercato

DOMODOSSOLA. Piante sradicate, vasi rotti, carta e terra sparse in giro per la piazza. E' lo spettacolo poco edificante che si è presentato domenica mattina a negozianti e titolari di bar di piazza Mercato. Nella notte tra sabato e domenica, infatti, alcuni vandali hanno «colpito» quest'angolo-salotto appena rimesso a nuovo dal Comune [redacted] il rifacimento della pavimentazione e la posa di nuovi arredi.

Mettendosi di buona lena alcuni commercianti della piazza [redacted] massi a sistemare il tutto, rimettendo un po' di ordine e «cancellando» il disastro fatto dai vandali.

C'è malumore tra i commercianti della piazza che hanno chiesto all'amministrazione comunale di intensificare i controlli, soprattutto quelli notturni.

Su piazza Mercato il consigliere Massimo Polli ha presentato un'interrogazione affinchè si ponga rimedio al degrado della zona. Polli, sulla base di alcuni danneggiamenti avvenuti a Carnevale, chiede che in piazza vengano vietate le manifestazioni. [re. ba.]

Vco, il traguardo [redacted] è l'autonomia

STRESA. «La Provincia [redacted] Vco [redacted] l'autonomia nel federalismo» è il titolo del convegno che l'amministrazione provinciale e la Commis[redacted] per l'autonomia organizzano [redacted] 15 [redacted] all'hotel Regina Palace [redacted] Stresa. Nell'occasione il coordinatore della Commissione, Giovanni Motetta, fa il punto della situazione illustrando l'attività svolta finora dai gruppi di lavoro incaricati e le prospettive. Intervengono il presidente [redacted] giunta regionale Enzo Ghigo e il presidente [redacted] Provincia del Vco, Ivan Guarducci. Svolge una relazione anche Oscar De Bona, presidente della Provincia di Belluno nella quale è pure avviato il percorso per la gestione autonoma. Dopo il dibattito, le conclusioni dell'incontro sono tratte da Giammauro Mottini, dell'ufficio di presidenza della Commissione autonomia. [s. r.]

IL PROGETTO ILLUSTRATO IERI A OMEGNA DAI DIRIGENTI [redacted] CENTRI ISLAMICI

Al via la raccolta fondi per la moschea del Vco

OMEGNA

Come annunciato durante la Festa del Sacrificio, uno [redacted] momenti più importanti della vita religiosa dei musulmani, è partita [redacted] questi giorni nel Vco la campagna di raccolta di fondi per la realizzazione di una nuova moschea. A tal proposito è stato aperto anche un conto corrente bancario presso [redacted] istituto di credito di Omegna dove i seguaci dell'Islam potranno effettuare le donazioni.

Il progetto è stato illustrato ieri pomeriggio anche [redacted] Hamza Roberto Piccardo, segretario nazionale dell'U.c.o.i., l'associazione che raggruppa la stragrande maggioranza dei centri di cultura islamica italiani. «Sono rimasto favorevolmente impressionato dalla vivacità di quest[redacted] comunità musulmana della provincia del Verbano, Cusio e Ossola - dice Piccardo - del modo con [redacted] si è integrata nel tessuto economico di questa zona [redacted] del desiderio [redacted] essere maggiormente partecipi della vita sociale e culturale locale. Non ho trovato persone che si sono sentite escluse o emarginate [redacted] è avvenuto altrove. [redacted] auspico, anche con la realizzazione di una moschea che questo processo pos[redacted] avvenire».

In effetti più che di una costruzione ex-novo i seguaci dell'Islam [redacted] Vco vorrebbero più semplicemente trovare, anche acquistandolo, un capannone in cui ritrovarsi a pregare e ad insegnare ai bambini, nati in Italia e con ben scarsi legami con la terra d'origine dei loro genitori, la cultura dei Paesi di provenienza della loro famiglia. «Il centro di Omegna è diventato piccolo - dice Ali Bouchbika, portavoce del centro islamico cusiano - abbiamo bisogno di un luogo più grande perchè aumenta il numero delle persone che lo frequentano. Soprattutto le donne che chiedono [redacted] spazio tutto per loro». [v. a.]

Hamza Roberto Piccardo, segretario Ucoi

DOMANI FILM AL CORSO

Cinema e teatro per festeggiare l'8 marzo a Domo

DOMODOSSOLA. Un film ed uno spettacolo teatrale per rendere omaggio alle donne. Gli assessorati [redacted] Cultura e Politiche sociali dell'Amministrazione comunale, [redacted] occasione dell'8 [redacted], propongono due appuntamenti: domani sera [redacted] Cinema Corso sarà proiettato [redacted] capolavoro di Marco Risi «Tre Mogli», [redacted] tre venerdì [redacted] al Teatro Galletti la Compagnia del Lago di Varbonia porta in scena «Les bonnes», del francese Jean Genet, [redacted] considerato «scandaloso». La regia dello spettacolo è di Luigi Chiarelli, le interpreti sono Silva Cristofari, Raffaella Gambuzzi e Olivia Curti.

I due spettacoli inizieranno alle 21 e [redacted] ad ingresso gratuito. [f. r.]

A TUTELA DEI LAVORATORI DI CONFINE

Dialogo tra Cisl e sindacato vallesano dei frontalieri per affrontare temi comuni

DOMODOSSOLA. Una collaborazione tra la Cisl frontalieri del Vco e il Syna, il sindacato vallesano che rappresenta oltre 700 lavoratori frontalieri e che [redacted] una sezione operativa a Domodossola, in via Città di Lima. E' stato questo uno dei temi discussi nell'assemblea di sabato a Visp alla quale hanno preso parte i delegati del Sindacato Interprofessionale dell'Alto Vallese.

Proprio la collaborazione tra Syna e Cisl ha visto trattare temi importanti quali la riforma della legge sulla disoccupazione e gli accordi bilaterali [redacted] trattano anche il mantenimento del servizio sanitario nazionale italiano. Il dialogo tra Cisl e Syna permetterebbe, grazie ai progetti Interreg, di creare uno sportello per frontalieri che permetta di garantire assistenza ai lavoratori che perdono il posto di lavoro, con momenti di formazione professionale.

Nel [redacted] dell'assemblea, il segretario Kurt Regotz ha anche affrontato i problemi occupazionali e sulle difficoltà dei rinnovi di alcuni contratti mantello, come quello dell'edilizia. Problemi che emergono in un momento particolare che vede la Confederazione elvetica di fronte all'imminente entrata [redacted] degli accordi bilaterali dell'Unione Europea. [re. ba.]

DAI VIGILI DEL FUOCO A DOMO

Foto ricordo [redacted] faina salvata

DOMODOSSOLA. Non [redacted] hanno voluto dare neppure [redacted] nome, [redacted] solo restituirle al più presto la libertà. Unico souvenir del salvataggio della faina, la foto-ricordo scattata in caserma, prima di riportarla sulle rive del torrente Bogna. Domenica mattina a Domodossola i vigili del fuoco hanno scritto un'altra pagina singolare della loro benemerita storia, portando soccorso ad una faina che era rimasta impigliata nella rete di recinzione del campo sportivo dell'oratorio di via Montegrappa. [p. ben.]

inVESTIRE soli 50 € uro

per vestirvi dalla testa ai piedi

DAL 1° AL 30 MARZO

Accessori da € 3,00
Scarpe da € 10,00
Camicie da € 12,00
T-shirt da € 15,00
Polo da € 15,00
Pantaloni da € 15,00
Felpe da € 20,00
Giubbini da € 40,00

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

APERTO DOMENICA 3 10 17 24

SERGIO TACCHINI FACTORY OUTLETS

CASTELLETTO TICINO (NO)
S.S. 33 del Sempione, 159 - Tel.: 0331 [redacted]
Lunedì: Mattino: Chiuso - Pomeriggio: 15.00-19.30
Martedì/Sabato: Orario continuato: 10.00-19.30
[redacted] Orario continuato: 10.00-20.00

[redacted] (NO)
S.S. 229 Km. 8 - Tel.: [redacted] 651800
Lunedì: [redacted]o: Chiuso - Pomeriggio: 15.00-19.00
Martedì/Venerdì: Mattino: 10.00-12.00 - Pomeriggio: 15.00-19.00
Sabato: Orario continuato 10.00-19.00
Domenica: [redacted]o: 10.00-12.00 - Pomeriggio: 15.00-19.00

FONDOTOCE (VB)
Via 42 [redacted] (loc. Stazione) - Tel.: 0323 406928
Lunedì: Mattino: Chiuso - Pomeriggio: [redacted]
Martedì/Sabato: Mattino: 10.00-12.30 - Pomeriggio: 15.00-19.00
[redacted] Mattino: 10.00-12.30 - Pomeriggio: 15.00-19.00

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

Abbonamento annuale 7 giorni: magnum ■ ■ litri ■ Olio Extravergine d'oliva **Isnardi** fresco mosto

Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti **Beni di Batasiolo**

■ annuale 5 giorni: cofanetto ■ 2 confezioni ■ 250 g di caffè **Coalvi**

ABBONAMENTO 2002

■ ABBONANO A ■ MONDO DI ■

Chi si abbona entro ■ 30 aprile 2002, ■ di avere un anno intero per compiacersi ■ ■ scelta. L'abbonamento, infatti, ■ un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin ■ primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO

Con l'**abbonamento postale** ■ ■ ■ di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente ■ casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città ■ alcune località della provincia), ■ può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) ■ si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

■ ABBONANO A ■ ■ ALTA QUALITÀ

Qualunque formula ■ **abbonamento** ■ ■ scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni ■ non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il ■ prescelto direttamente ■ Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO ■ UN TRATTAMENTO SPECIALE

Con l'abbonamento ■ potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, ■ sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia ■ il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ

- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 ■ 381** (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e ■ ore 14 ■ ■ 18, ■ sabato dalle ■ 9 alle ■ 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su Internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN ■ MODO

- Tramite conto corrente postale n. 960105
- ■ bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato ■ La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- ■ carta ■ credito telefonando al n. verde 800 233 ■
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- ■ edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

CENTINAIA DI LAVORATORI FRONTALIERI CHE OGNI GIORNO LASCIANO LA VALLE LA SVIZZERA SONO ESPOSTI A PERICOLO CON LE BARRIERE PRECARIE

Cannobina, brividi sulla strada «dimenticata»

Frana ostruisce torrente, l'effetto-diga minaccia il ponte di Socraggio

Filippo Rubertà

GURRO

Non fosse per l'asfalto, la strada ex-statale, passata alla Provincia, che si inoltra in Valle Cannobina richiamerebbe suggestioni nepalesi. La valle è un taglio stretto e profondo con le pareti di roccia che cadono dritte, per lunghi tratti, sul Cannobino che scende, a basso, verso il Lago Maggiore.

La strada s'inerpica a mezza costa un pò di quà e un pò di là dal fiume. Percorrendola da Cannobio si presenta in buone condizioni fino al ponte di Socraggio con guard-rail recenti e migliaia di metri quadrati di rete di acciaio luccicante sui pendii, per trattenere i sassi instabili.

Da qui in avanti la roccia mostra minacciosa l'usura del tempo e delle infiltrazioni a monte e a valle. In più punti i bordi della strada sono ceduti e transennati, con legni traballanti, in di qualche intervento. I brividi si moltiplicano toccando le vecchie ringhiere consumate dalla ruggine: si muovono col minimo sforzo della mano. Ce ne migliaia di metri lungo la strada dovrebbero servire a proteggere, ad evitare il salto nei burroni. La stessa precarietà offrono i parapetti in pietre. Decimati ma ancora pieni di vitalità i paesi che si affacciano su questa via di comunicazione.

Gurro, Falmenta, Spoccia, Cavaglio Spoccia, tanto per citare i più importanti ogni mattina scendono centinaia di persone che vanno a lavorare in Svizzera o Cannobio. Per loro il pericolo è sempre in agguato. Ma siccome tutto è relativo fanno il confronto con i sacrifici dei loro padri e dei loro nonni e non si lamentano: «Una volta era peggio», dico. Che la roccia sia una sorta di spada di Damocle sospesa sulla vita di questa gente se ne ha avuta prova anche domenica mattina quando centinaia di metri cubi di sassi si sono staccati e scivolati nel greto del Cannobino accanto al ponte di Socraggio. Lo ttamento non ha coinvolto strada e persone il materiale ha sbarrato il fiume con effetto diga già evidente: a monte il livello dell'acqua si è alzato ed i piloni del ponte potrebbero essere minacciati. «Magari non subito - diceva ieri una guardia provinciale in ricognizione -. Tuttavia col tempo c'è il rischio che altri detriti instabili possano precipitare fiume ostruendolo completamente».

Di quanto avvenuto sono state avvisate amministrazioni locali e ministeri competenti. E' molto probabile che bisognerà ricorrere ad una rimozione massi che in quel punto è tutt'altro che agevole. Secondo gli esperti è un lavoro che va fatto immediatamente; aspettando le cose potrebbero complicarsi. Frattanto tutta la zona sopra la frana stata evidenziata col nastro colorato per evitare che qualche escursionista finisca nel pericolo. Cadendo la roccia ha eroso buona parte del terreno sul quale poggia un traliccio dell'Enel, di grosse dimensioni, che potrebbe minacciato da altri cedimenti. Più sicure le strade che dal fondovalle si diramano, avvitandosi verticali, verso Gurro e verso Spoccia: la loro esposizione è da brivido ma il fondo e le protezioni sono rassicuranti.

Barriere di legno e restringimento di carreggiata in prossimità di una curva sull'ex statale Cannobina

Lo smottamento a monte del ponte di Socraggio che ha ostruito il corso del torrente Cannobino

Situazione viaria a rischio sotto Spoccia, in valle Cannobina (Fotoservizio De Sordi)

Fondi alle Comunità

Per la gestione dei servizi consorziati

VERBANIA

I benefici finanziari destinati alle Unioni dei comuni estesi alle Comunità montane. E' stabilito dal decreto legge n.13 del 22 febbraio che ora sarà inviato alla Camera per la conversione in legge. Inizialmente sembrava che gli aiuti riguardassero soltanto i piccoli comuni di montagna che si erano uniti. E difatti il decreto era avviato per incentivare questa per ridurre le spese dei servizi. Ora, però, dopo che l'Uncem (Unione nazionale comuni comunità ed enti montani) aveva fatto pressioni sul Governo si è deciso di ammettere ai fondi anche le Comunità montane. La notizia l'ha data il sottosegretario agli interni D'Ali che ha confermato quanto è scritto nel decreto ministeriale 318 del 2000 che configura le Comunità montane come Unioni di comuni in virtù dei servizi che fornisce. Pertanto per le spese sostenute nel 2001 le Comunità avranno diritto al 25% dei 20 milioni di euro destinati alle Unioni dei comuni. «In Italia - ha detto Enrico Borghi presidente nazionale dell'Uncem - tre comuni montani su quattro affidano la gestione di un servizio alle Comunità montane. Aver ammesso le Comunità montane a questi fondi è stato un atto di giustizia e consente di riequilibrare una spesa per i servizi essenziali della montagna». (f. r.)

IN BREVE

GRAVELLONA TOCE

Arrestato per resistenza e minacce ai poliziotti

Fermato dalla polizia stradale di Verbania per un normale controllo a Gravellona, l'altra notte alle 4,30, un giovane tocense ha reagito con eccessivo impeto alle richieste degli agenti di sottoporsi all'esame dell'etilometro. Ha poi tentato di fuggire a piedi è stato bloccato dagli agenti che l'hanno tratto in arresto e denunciato per violenza, minacce e resistenza a pubblico ufficiale. Verrà processato oggi per rito direttissimo in tribunale. [a. r.]

Finanza sequestra hashish e marijuana

Sono ventidue gli interventi condotti a termine dalla Guardia di Finanza nella lotta alla droga nel periodo compreso tra il 18 e 28 febbraio scorsi. I militari hanno sequestrato complessivamente grammi di marijuana, 38 di hashish, 3 di e segnalate alla prefettura 18 persone dedite all'uso di stupefacenti. Altre 4 sono risultate ignote. [a. r.]

Condannato a nove mesi per false fatturazioni

Nove mesi di reclusione con sospensione condizionale della pena sono stati inflitti ieri dal giudice unico Vinicio Cantarini all'imprenditore cusiano Franco Nonnis. Difeso dall'avvocato Riccardo Borgna era chiamato a rispondere di false fatturazioni. [a. r.]

OMEGNA

Premi per gli alberi di Natale «decorati» con i rifiuti

Premi per gli alunni delle scuole del Cusio che hanno vinto «L'alberello più bello», il concorso per la decorazione di alberi Natale con materiali da riciclo, indetto da Con.Ser.Vco, l'azienda che si occupa dello smaltimento dei rifiuti. Gli alberi stati votati dai cittadini. Oggi verranno premiati gli allievi della scuola materna «Bialetti» di Omegna, domani toccherà alla Elementare di Ramate. Ai ragazzi andrà un pacco le didattico. [f. r.]

OMEGNA, TIENE BANCO LA POLEMICA ANCHE NEI CONFRONTI DEL COMUNE

Ripetitore, esposto al prefetto

Comitato di Borca contro installazione «Wind»

OMEGNA

Si sposta a Verbania, in Prefettura, la polemica sul ripetitore per la telefonia mobile che un'azienda milanese sta realizzando per conto della Wind nel quartiere di Borca.

Dopo le proteste verbali e l'assemblea di una settimana fa a Borca si è costituito un comitato di residenti nella zona dov'è in fase di costruzione il traliccio. Come primo atto, vista la risposta negativa data dall'amministrazione le di Omegna alla loro richiesta di sic lavori del manufatto, il comitato, costituito al momento da una quarantina famiglie, ha deciso di presentare esposto-segnala- al Prefetto Vco. Un atto questo compiuto il pieno consenso del Comitato di Quartiere.

«Credo sia indispensabile una premessa - dice Giancarlo Viora, presidente del Quartiere Borca - abbiamo nulla contro la Wind e nemmeno contro il ripetitore; chiediamo semplicemente che sia ubicato più lontano dalle abitazioni. Oltre ai dubbi, mai del tutto fugati su eventuali danni alla salute, c'è un problema di impatto ambientale che ci sembra evidentissimo! Un traliccio alto trenta metri accanto a case i cui proprietari sono stati stretti a spendere cifre a sei zeri per realizzare muri con sassi a vista».

E questo è solo esempio del lungo «cahier de doleances» che i frazionisti espongono al Prefetto. Nella segnalazione chiede alla Prefettura di effettuare tutta una serie di perizie tipo ambientale, paesaggistico ed idrogeologico legate al fatto che oltre alle costruzioni esistenti nell'area in è in fase di realizzazione l'antenne sono in costruzione anche altre abitazioni. Meratta anche sul piano politico locale. Forza Italia presenterà forse già in giornata una richiesta convocazione del Consiglio Comunale con all'ordine del giorno la ridefinizione del perimetro entro cui collocare ripetitori telefonici ed altri tipi di trasmettitori. [v.a.]

Sofia, 32 anni, impiegata, snella, occhi verdi, capelli rumpi, vorrei essere amata da un uomo solo, dolce, sincero per un eventuale convivenza.
0332.249140 New Single

Eleonora, 38 anni, insegnante di inglese, finissimenti mediterranei, solare, credo ancora nell'amore vorrei donarlo ad un uomo brillante, di sani principi.
338.2326832 New Single

UNIVER

UNIVER ITALIANA s.p.a.
CERCA
IMPIEGATA/O ISTRATIVA/O

CON BUONA CONOSCENZA DI CONTABILITÀ GENERALE. LO STIPENDIO SARÀ COMMISURATO ALLE CAPACITÀ. LA SEDE DI LAVORO È CAVALLIRIO (NO)

INVIARE CURRICULUM A:
Univer Italiana s.p.a.
Via Monterosa, 7 - 28010 Cavallirio (NO)

OPPURE TELEFONARE al n° 0163 806642

STUDIO PROFESSIONALE
IN ARONA
CERCA ADDETTO/A
CONTABILITA' GENERALE
ESPERIENZA MINIMA
5 ANNI.

INVIARE CURRICULUM VITAE E AUTORIZZAZIONE PRIVACY A:
CASELLA POSTALE N. 89
(NO)

«DALLE ALPI ALLE ANDE», INIZIATIVA A DOMODOSSOLA

Galà della Croce Rossa a favore dell'Argentina

DOMODOSSOLA

Duecento punti di raccolta per le offerte che serviranno ad acquistare medicinali da inviare a Buenos Aires. Nei negozi associati Conad dell'Ossola e presso associazioni e punti di ritrovo sarà possibile d il proprio contributo per dare una mano agli amici argentini e soprattutto alle famiglie originarie dal Verbano Cusio Ossola che, da anni, hanno il loro punto di riferimento nell'« Union O di S Aires nella mitica figura di Fernando Caretti (presidente anche della sezione alpini d'Argentina).

A fare il punto delle prossime iniziative è stato il comitato che si è riunito nei giorni scorsi a Domodossola. Erano presenti rappresentanti della Banca Popolare d'Intra, artigiani, commercianti, la Croce Rossa, l'on. Marco Zacchera, amministratorie delle comunità montane ed i coordinatori di Insieme per un Dono. Il comitato «Dalle Alpi alle Ande» ha già fissato alcuni appuntamenti. Per il 15 marzo al centro sociale di via Romita a Domodossola è stata organizzata dalla Croce rossa domese una grande cena benefica per l'Argentina. Venerdì 12 aprile si balla al Trocadero: «dal tango al rock» è il filo conduttore musicale della serata organizzata da «Insieme per un Dono».

Per le sottoscrizioni è aperto il conto corrente n.169835 alla Banca d'Intra, filiale di Domodossola, intestato «Dalle Alpi alle Ande». E ieri, all'unanimità, anche il Consiglio provinciale ha aderito all'iniziativa a. Per garantire informazioni trasparenza a quanto si facendo è a disposizione an un recapito telefonico: 0324 221111. [c. bo.]

INIZIATIVA API DA MAGGIO

Corsi di sicurezza per le imprese nella sede del 118

PREMOSELLO. Un di primo soccorso per migliorare gli tti di prevenzione ed intervento in caso di necessità all'interno delle aziende. E' l'iniziativa che l'Api di Novara e Vco rivolge ai propri associati. Il corso, in collaborazione con l'Asl 14, si terrà a maggio nella sede del servizio di emergenza sanitaria territoriale del 118 Premosello Chiovenda.

In tutto sono previste dodici ore, comprese le pratiche con istruttori qualificati. Al termine è prevista la consegna di un attestato di partecipazione. Per informazioni e adesioni gli interessati possono rivolgersi alla delegazione Api di Gravellona Toce, in piazza Vittorio Veneto 8 (tel. 0323 864866) oppure all'Ufficio Ambiente e Sicurezza dell'Api di Novara via Aldo Moro 1 (tel. 0321 398464). Per contatti via Internet a disposizione la e-mail apino@servitelit.com. [v. a.]

ENTE APPALTANTE: Ente di gestione del Parco Naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero Via Castelli, 2 - 28868 VARZO Tel.0324.72572 - Fax 0324 72790 e-mail: vegliadevero@libero.it
DURA DI AGGIUDIC gara per asta pubblica.
LUOGO DI ESECUZIONE: località Alpe Veglia Comune di (VB).
OGGETTO APPALTO: Esecuzione lavori e fornitura necessari per la realizzazione di intervento di ristrutturazione complesso dell'Albergo MONTE LEONE nel Comune di Varzo (VB) in località Alpe Veglia, 1.750 m. sul livello del mare.
IMPORTO BASE DI GARA: Importo lavori soggetto a ribasso: €1.568.130,17 (L.3.036.323.388); Oneri per la sicurezza 58.123 (L.112.784.319);
CATEGORIA PREVALENTE: OG1 per € 621.154,42 (Lire 1.202.742.031)
TEMPO DI ESECUZIONE: 910 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.
DI GARA: Giorno 09/04/2002 ore 9.00 e seguenti (in 1ª seduta, ed il giorno 22/04/2002 alle ore 9.00 e seguenti in luale 2ª seduta;
PRESENTAZIONE OFFERTE CORREDATE DOCUMENTAZIONE E TERMINE RICEZIONE: Le offerte devono pervenire entro le ore 13.20 del giorno 08/04/2002 ed essere inviate a: Ente di gestione del Parco Naturale dell'Alpe Veglia e dell'Alpe Devero Via Castelli, 2 - 28868 Varzo (VB), con le modalità previste dal bando integrale di gara.
MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO: Copertura finanziaria totale dell'opera mediante fondi di per gli Enti Parco compresi nel Bilancio Regionale;
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione dell'appalto avviene con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento.
L'Amministrazione valuterà, ai sensi dell'art.21 comma 1° bis Legge 109/94, le eventuali offerte anomale;
CONDIZIONI MI DI AMMISSIBILITÀ: I requisiti le modalità di partecipazione e di ammissione alla gara oltre ogni altra notizia utile sono contenuti nel bando integrale da richiedersi all'Ente.
V , li 16/02/2002
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
dott. Ivano De Negri

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220.
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 20; 22.15)

[redacted] **DE LA VILLE:** Pren. (ore 16-23) tel. [redacted] 230536 (www.detoville.it)
Per la Saison Culturelle
Hedwig - La diva con qualcosa in più (ore 16; 20)
Djomeh (ore 18; 22)

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Tel. 0165 949 473
NON PERVENUTO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
NON PERVENUTO

COURMAYEUR

MONTE [redacted] **CENTRO CONGRESSI:** Tel. 0165 [redacted].
CHIUSO

[redacted] **BIANCO** [redacted] **SPORTIVO:** Tel. 0165 841.206
CHIUSO

ST. VINCENT

CENTRO [redacted] **GKS:** [redacted] (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. [redacted] 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Ali (ore 20); **Da zero a dieci** (ore 22.40)

VERRES

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Danni collaterali (ore 20.30)
Il colpo (ore 22.20)

IVREA

ARCINEMA: Tel. 0125 4[redacted].
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641 480.
A beautiful mind (ore 20; 22.30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Sposami Kate! [redacted] 20,15; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
I tredici spettri.
Orario: spettacolo unic ore 22,30.
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €

[redacted]. [redacted]. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il favoloso mondo di Amélie.**
Orario: 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2: **A beautiful mind**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Kate e Leopold**.
Orario: 19.45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

[redacted]. Tel 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 20,15; 22,30.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI.

VERDI.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Il gattopardo di Luchino Visconti.
[redacted] spettacolo unico ore 21,30

EROS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21.

[redacted]**UNALE**
Inf. Tel. 015-60.899
[redacted]
Orario: 17,30; 21.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21.

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767 323
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21; 23

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18,
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 21. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA.
Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

[redacted].
Inf. Or. Tel. 0161-257.744
[redacted] **nell'Uso Cavalli.**
di M. Sciarra.
Apertura [redacted] 21 con spettacolo unico 21,30.
Ingresso con tessera oppure €5,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL
Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

[redacted].
Inf. Or. Tel. 0161-213.875.
[redacted].

[redacted].
Via Parini 1. Inf. Or. [redacted]. 0161-293.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA:
Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO.

LUX.
Inf. Tel. 0163-22.898.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]**ITE**
Inf. Tel. 0161-486.714.
[redacted]

[redacted]
Inf. Tel. [redacted] 030.827-0333/4467488.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
Inf. Tel. 0161-828.600.
CHIUSO.

SOTTORIVA
Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO

TORINO

AGUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AGUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate** [redacted] **Leopold.** [redacted]: 15,45; 18; [redacted] 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, [redacted] 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il nostro matrimonio è in** [redacted]. Or.: [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via San [redacted] 24; [redacted] 540.605. **A.I.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
[redacted] 1 via Garibaldi 32/a, tel. [redacted]. **Il favoloso** [redacted] **di** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [redacted] via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. [redacted] **stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima ad inviti **La rivincita delle bionde.** Or.: 21.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [redacted]. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Anteprima ad inviti. Ore 21.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I perfetti innamorati.** Or.: 18,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Black hawk down.** Or.: 15,55; 19,35; 22,20.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho [redacted] Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami Kate!.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.6373. Vedi teatro.
[redacted] via [redacted]. Colombo 31 bis, tel. 011.580.6768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Vidocq.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sala 3: **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 [redacted] Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; [redacted]: [redacted]. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Gli ultimi fuorilegge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted]. Federico, [redacted] 541.283. **Il** [redacted] **matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
[redacted] [redacted] via Verdi 18, [redacted] 812.5606. **Pax.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mission impossible.** Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Ali.** [redacted]: 15,40; 18,40; 21,40.
[redacted] 1 [redacted] [redacted] 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] [redacted] via [redacted] 31. [redacted]. 532.448. **Como Harry divenne** [redacted] **albero.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping** [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO [redacted] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nuovo** 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne - In viaggio con noi **La** [redacted]**-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625.686.
A beautiful mind
[redacted]. 19,40, 22,30. Fer. [redacted] e prefest.: € 7/6,00 Sab. [redacted] e mat. sera fer. [redacted] 5,00 (12/17 anni. € 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474 625.
Da zero a dieci Or.: 18.10, 20,20, 22,30
Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel 0321 - 624.[redacted].
Il nostro matrimonio è in crisi, con Antonio Albanese. Or.: 20.30; 22.30
Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55 [redacted] [redacted]. € 4.65.

FARAGGIANA. Tel e gre. tel. 0321-485484.
The shipping news. Or.: 20; 22,30. Fest. e pref. € 6,20/5; feriali €6/5 Mar. fer. € 4,00

ARONA *(sezione)*

[redacted] Info 0321-637183.
[redacted] Or. 16, [redacted].
Ing. € 5 16, ridotti € 3.10

ARONA

[redacted] Info. 0322-240.566
OGGI RIPOSO Or.: 21
Ingr. cine: € 5 20/rid. €3,10

BELLINZAGO

VANDONI.
OGGI RIPOSO. Ingresso L. 10,000, 8.000

BORGOMANERO

[redacted] Tel. [redacted] 151
[redacted]GI RIPOSO
Or. 14,15; 16.15, 18,15, 20,15, 22,15
Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Le cose che so di lei (Cineforum). Or. 21.15 ing. €6.50 rid €4.50 (lun. fer. €4.50)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741.
Danni collaterali Or.: 20,15; 22.15
Ing. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
Kate & Leopold. Or.: 20,15. 22.15.
Ing.: [redacted] 6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4,50)

[redacted]

BALLARDINI. Tel [redacted] - 51.95 23.
OGGI RIPOSO
Ingr. € 5. Tessera abbonamento € 18.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS [redacted]**LA** Tel. 0331 - 914.285 per inf. or. e prog. vedi 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Kate & Leopold, con Meg Ryan.
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 6.71; rid. [redacted] 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
I 13 spettri (viet. min. 14 anni).
Or.: 20,20, 22,50 Ingresso: € 6.71; rid. [redacted] 4.65. [redacted], giov. sera e sab. pom. € 4.65
[redacted]**gnore degli anelli: la compagnia dell'anello**
Or.: 22,10. Ingresso: € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
A beautiful mind
[redacted]: 20, 22,40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Da zero a dieci
[redacted]: [redacted]. Ingr.: [redacted] 6.71, rid. € 4.65. [redacted], giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Danni collaterali
[redacted]. Ingr.: € 6.71, rid. € 4.65 [redacted], giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il nostro matrimonio è in crisi
[redacted]: [redacted], [redacted]. Ingr. € 6.71; [redacted] € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
I perfetti innamorati
[redacted]: 20.10. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., [redacted] sera e sab. pom. € 4.65
Vidocq - La maschera senza volto.
Or. 20,10, 22.50 Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.

GALLIATE *(sezione)*

[redacted] Tel. 0321 - 91 163.
OGGI RIPOSO. Or.: 21,15
Feriale e festivo € 6.00/4.00. lun. fer. € 4.00.

TRECATE *(sezione)*

S. PELLICO. Tel. [redacted] tel. 0321-777 122
OGGI RIPOSO
Or.: 15 e 21
Feriali e festivi € 5,50/3,50; lun. [redacted], € [redacted]

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240 853.
Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 20; 22,30.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240 853.
I perfetti innamorati
Or.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.469.
OGGI RIPOSO.
Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338.1632.678.
OGGI RIPOSO
[redacted]: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Sotto la sabbia (cineforum).
Or.: 21.15

[redacted]
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Sotto la sabbia (cineforum).
Or.: 20

[redacted] **(PALLANZA)**
[redacted]
Info. tel. 0323 - 501.984.
OGGI RIPOSO.
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA)
SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.984
A beautiful mind
Informazioni orari su segr. tel.

[redacted]

[redacted] RITARDI

[redacted]	74	84	17	2	53
	98	93	93	79	63
CAGLIARI	[redacted]	35	14	57	66
	67	62	62	55	49
[redacted]	72	76	25	18	60
	72	62	58	56	48
[redacted]	14	21	15	10	57
	153	75	70	63	60
MILANO	41	8	27	89	73
	[redacted]	70	57	56	50
[redacted]	15	26	29	85	70
	73	72	55	54	50
PALERMO	75	23	80	37	53
	68	60	56	55	54
ROMA	87	1	90	40	37
	102	78	73	70	66
[redacted]	88	7	17	6	86
	87	68	56	53	53
VENEZIA	41	30	26	62	7
	[redacted]	68	65	53	35

IL [redacted]

[redacted] **centrali:** Ambi centrati sul n. 17 [redacted] PALERMO. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-4	17-6	17-8	17-12	17-15
17-16	17-20	17-23	17-27	17-29
17-33	17-47	17-50	17-53	17-57
17-59	17-61	71-63	17-65	17-67
17-69	17-70	71-73	17-75	17-77
17-82	17-83	17-85	17-87	17-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (2); Cagliari 39 (4); Firenze 18 (7); Genova 14 (5); Milano 28 (2); Napoli 88 (1); Palermo 7 (2); Roma 53 (7); Torino 33 (3); Venezia 19 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di ROMA:

57-3	57-5	57-7	57-10	57-11
57-14	57-17	57-20	57-21	57-24
57-25	57-28	57-30	57-32	57-36
57-37	57-39	57-40	57-42	57-44
25-3	25-5	25-7	25-10	25-11
25-14	25-17	25-20	25-21	25-24
25-25	52-28	25-30	25-32	25-36
25-37	25-39	25-40	25-42	25-44

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a TORINO:

10-11-12	10-11-13	10-11-14
10-11-15	10-11-16	10-11-17
10-11-18	10-11-19	10-12-13
10-12-14	10-12-15	10-12-16
10-12-17	10-12-18	10-12-19
10-13-14	10-13-15	10-13-16
10-13-17	10-13-18	10-13-19
10-14-15	11-12-13	11-12-14
11-12-15	11-12-16	12-13-14
12-13-15	13-14-15	14-15-16

SUPER ENALOTTO - [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	6 - 13 - 44 - 79 - 86 - 89 8 - 14 - 45 - 80 - 83 - 86
€ 3,50 7 combinazioni	11 - 22 - 35 - 69 - 73 - 79 - 80

Giocate sistematiche con [redacted]

€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 19 - 28 - 37 - 46 - varianti = 20 - 29 - 30 - 35 - 39 - 70 - 76 - 78

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. [redacted] **di Davide e Liliana Miola, via Viana 27,** [redacted]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

Mercoledì 6 Marzo
nell'edizione di Novara e V. C. O. de LA STAMPA

tre pagine di

AVVISI DI VENDITA
CON INCANTO
DI BENI IMMOBILI

del Tribunale di Verbania.

RTL 102.5 HIT RADIO
PROTAGONISTI con Francesco Perilli
Da Lunedì a Sabato dalle 21.00 alle 24.00

VOLLEY DONNE, NEL CAMPIONATO DI A1 NOVARA FATICA PIU' DEL PREVISTO AL PALA DAL LAGO PER SCONFIGGERE LE CORIACEE SICILIANE

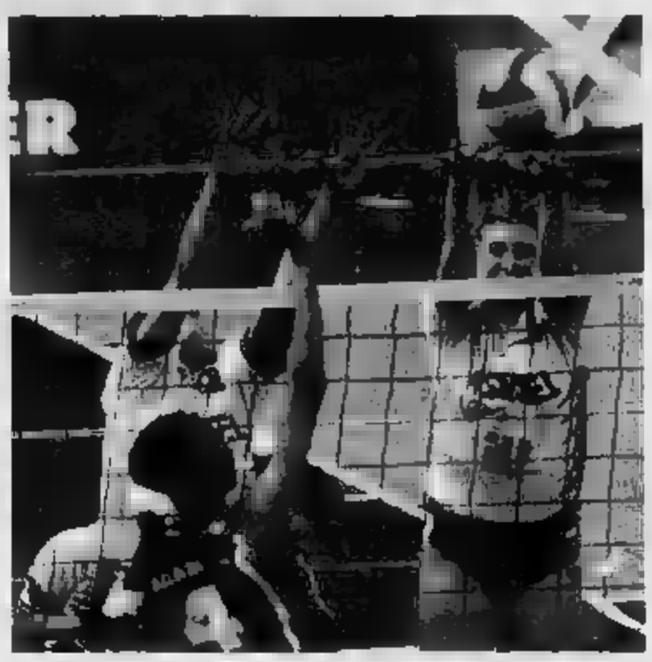
L'Asystel doma Palermo

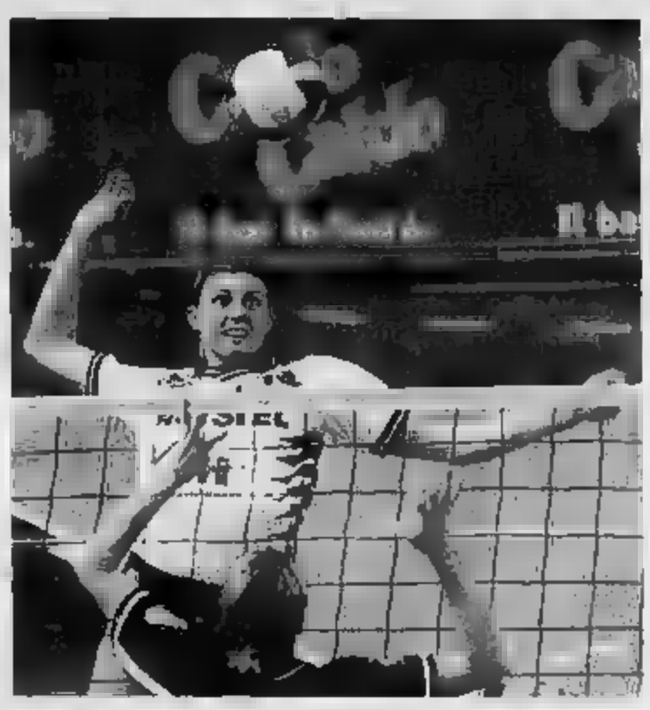
Adams, una ex dal dente avvelenato

Brillano Martina Guiggi ■ Paoletta Cardullo
Si è avvertita l'assenza dell'opposta Centoni
Domenica si ■ ■ Firenze

Marco Piatti
NOVARA

Ci ha provato in ogni modo l'ex di turno, Monique Adams, a rovinare la festa all'Asystel che tornava al Pala Dal Lago dopo ■■ mese e mezzo. Ma ■■ Novara più coraggioso che imponente ■ è riuscito a piegare anche la Pallavolo Palermo, la multinazionale, la squadra delle modelle, che però, con addosso la divisa, quasi si facevano fatica a riconoscere. Molto diverse dalle splendide ragazze ammirate sul tanto chiacchierato calendario. Domenica si è poi capito perchè Luciano Pedullà, con tanta ostinazione, ■ scorsa estate ■■va fatto carte false per portare a Novara Monique Adams, ripescandola dal campionato spagnolo. Le schiacciatrice di colore, ■ campo con civettuole unghie laccate rosse e un fiocco bianco a raccoglierle il codino, ■ stata un'autentica spina nel fianco della difesa Asystel che ha ■■■■ non poco a prenderle le ■■■. E proprio parlando della difesa c'è da segnalare l'ennesima super-prestazione di Paoletta Cardullo che ha operato dei recuperi che han fatto spellare le mani ai circa 1500 spettatori presenti al Pala Dal Lago. Bene, anzi benissimo, la centrale Martina Guiggi (giudicata Mvp dell'incontro), che ha avuto il merito di far girare l'inerzia ■■ match, quando la He Qi ha preso a servirle con più continuità. Anche domenica, comunque, ■ ■ sentita l'assenza di Nadia Centoni. Un elemento di ■■ si avverte la mancanza quando non c'è, a muro come in attacco. Saru Anzanello ha dimostrato di non gradire quel ruolo e le soluzioni Sun Yue e Naty Viga-■■ possono servire in casi di emergenza, come questi ultimi, non devono certo essere ■■■ soluzione definitiva. Fortunatamente la Centoni è pronta ■ tornare in campo. Ieri ha ripreso gli allenamenti in vista della trasferta ■ Firenze ■ del ben più importante match casalingo del 17 contro l'Edison Modena, la squadra del momento. «Forse i meccanismi, senza la Centoni, sono ancora da registrare - commenta Luciano Pedullà -. Il suo è un ruolo delicato e particolare che non si inventa in pochi allenamenti. Comunque domenica non mi è piaciuto l'approccio mentale della squadra all'incontro, che era molto difficile e lo sapevo bene. Prendiamoci questi tre punti e il secondo posto 'virtuale' che Modena dovrebbe però riconquistare nel recupero ■ domani sera a Reggio Emilia. Modena? Loro sono fortissime e difficilmente si faranno superare da noi. Potrebbe pesare parecchio nell'economia di questo duello la sfida diretta del 17 al Pala Dal Lago. Ora però pensiamo a domenica e a Firenze che giocherà ■■ ■ coltello tra i denti per conquistare punti salvezza».


Il muro dell' Asystel cerca di contenere una indiavolata ex Monique Adams



La centrale Martina Guiggi, nominata miglior giocatrice della partita con Palermo

NEL FEMMINILE, GIORNATA ALL'AGRODOLCE

Sorride solo la Sanmartinese (B1)

■ Nel campionato ■ serie B1 ■■■■ c'è da segnalare il ■■ a zero meritato per le ragazze della Sparta Sanmartinese, reduci da una partita con il Pisa davvero esaltante. La squadra diretta dal duo di Stefano Colombo e Bunny Celasco parte col piede giusto e nonostante l'incidente nel primo set con Di Rosa fuori dal campo per distorsione della caviglia (dopo aver sbattuto sul seggiolone dell'arbitro posizionato scorrettamente dal direttore di gara), riesce a dare il massimo: 21 ■ 25, 20 a 25 e 20 a 25 i set. Giornata nera invece per la serie B2 ■■■ tutte le ■■■■■ in caduta libera. Il Santi Oleggio è stato sconfitto inaspettatamente per ■ a 1 dal Fortitudo, ultima in classifica mentre le omegnesi ■■■ Ro Carr salutano il Settimo sul 3 a 1. Il Pavic Milleruote Romagnano Sesia in casa ■■■ riesce a fare di meglio con ■ Bustese: 3 a 1 per gli ospiti. (p. u.)

IN SERIE B1 MASCHILE

La Polytech piega Genova Il Pavic va ko

NOVARA. Fine settimana altalenante per il volley maschile novarese, in serie B1. La Polytech Bassi Novara ■■sce a guadagnarsi sul parquet del «Palaverdi», due punti importanti chiudendo il match contro il Genova sul 3 a 2. Un inizio difficile, con set perso 22 a 25 che però ha ridato subito vigore agli uomini allenati da Mario Sasso; in particolare un super Rabezzana in servizio ha chiuso sul 25 a 19 dopo cinque punti di fila.

Stesso risultato nel terzo parziale sinchè Bottero e capitan Matteo De Cecco hanno dato la svolta. Ma la partita era ben lungi dall'esser conclusa: i genovesi con un pungente Mero sono riusciti a mettere in difficoltà gli avversari ed ecco il 19 a 25. Ma la grinta e la voglia di fare punti ha trascinato gli azzurri e un 15 a 11 con i giocatori ormai allo stremo delle forze dopo quasi due ore di battaglia.

Non riesce invece a rifarsi sul Biella il Pavic Tragò Cavanna Romagnano che è tornato dal derby in terra laniera con ■■ secco 3 a ■. Superiore il gioco dei biellesi ■ di un ex del Pavic, Andrea Bedotto, trovato al di là della rete più in forma che mai.

Dei tre set (25 a 22, 25 a 22, 28 a 26) i sesiani riescono a dominare l'ultimo, ma sul finale i lanieri hanno la meglio. [p. u.]

BASKET

QUINTA SCONFITTA NELLE ULTIME SEI PARTITE PER I NOVARESI IN LEGADUE

Cimberio non sa più vincere ■ scivola in quarta posizione

Marc Salyers, il migliore dei suoi nella disfatta della Cimberio a Capo d'Orlando

■■■

Terza sconfitta consecutiva, e quinta nelle ultime sei partite, per ■ Cimberio Amd che ■ Capo d'Orlando non ■■■ a contrastare ■■ quintetto davvero ■ forma. ■■■ brusca inversione di tendenza quella novarese, che rischia di compromettere quanto ■ buon costruito nella prima parte del torneo. Sul torrido campo siciliano, la squadra di Danna ha beneficiato ■ rientro di Thornton, tra i più positivi assieme al ritrovato Salyers, al positivo Giadini e il solito Jenkins (28 punti in 30 minuti). Ma non sono bastati a frenare la forza d'urto di uno Upea trascinato da capitan Fantozzi, che nei primi due quarti ha messo in ginocchio i novaresi. Certo non era quella di domenica la partita da vincere (l'Upea è alla sesta vittoria consecutiva), ■■■ piuttosto quella con Bergamo in casa, o la stessa trasferta di Ferrara o ancora a Castelmaggiore. E le rivali dirette non stanno a guardare: Messina si è presa il secondo posto; Napoli e Scafati raggiungono la Cimberio in terza piazza. Dietro il capolista Bipop ci sono queste quattro squadre; poi, quattro punti sotto, una vera ammucchiata. Quando la squadra di Danna tornerà a vincere? Concluso questo ciclo difficile, se ne apre uno più alla portata, a partire da domenica prossima con Jesi ■ Pala Dal Lago (quindi un Bergamo ■■■■ retrocesso, Scafati e ■■ tranquillo Castelmaggiore). I marchigiani non sembrano compagine imbattibile fuori casa e oltretutto, oltre alle assenze croniche di Pol Bodetto e Rocca, forse dovranno fare a meno del cannoniere Michael Williams, quinto miglior realizzatore in A2, che domenica contro Rimini si è bloccato per un serio infortunio. ■ si deve aggrappare anche a queste piccole ■■■ del resto il momento attraversato dai novaresi, vuoi per stanchezza, vuoi per fattori contingenti, è forse ■ peggiore della gestione Danna. E non deve essere un alibi, nè una consolazione, il fatto ■ ■■■ raggiunto la salvezza matematica.

Resta da segnalare che la società ha messo in vendita i mini-abbonamenti per le cinque partite della fase a orologio che vedranno la formazione novarese affrontare al «Dal Lago» Jesi, Messina, Napoli, Pavia e Scafati. L'abbonamento per le cinque partite costerà 60 euro per le tribune numerate e per i parterre dietro al canestro; 40 euro per le tribune non numerate; 30 euro per le tribune non numerate e ridotte. [m. p.]

Castelletto in campo

Stasera sfida salvezza con Massa e Cozzile

NOVARA

Senza Luca Mio, ■■ con Pippo Sales, graziato dalla sanatoria della Federazione che festeggia ■ suo ottantesimo compleanno. E' questa la situazione per la 3B6 Nosgo che ■■■■ (ore 20,30) gioca a Montecatini una partita delicatissima per la sua stagione contro Massa e Cozzile, rivale diretta alla corsa sal-■■■: Luca Mio resterà a casa, per curarsi una forte infiammazione ai tendini che lo tiene fermo da una settimana. E ce ne vorrà almeno un'altra per rivederlo in campo. Rientrato nel gruppo invece Andrea Della Valentina, dopo alcuni giorni in cui ■ stato costretto a letto dall'influenza. Castelletto e Massa sono appaiate all'ultimo posto e chi vincerà lo scontro diretto potrà allungare, lasciandosi dietro Mestre, agganciando Riva del Garda e Siena. Con sei giornate da disputare, la B1 arriva allo sprint finale ■ la squadra di Meo Sacchetti deve ■■■■ fieno in cascina per evitare di trovarsi ingualata nelle ultime partite. Saranno tutti scontri diretti: a Siena la quart'ultima, a Mestre la penultima e Soresina in casa l'ultima. Insomma un finale di campiona-■■ ad alta tensione per Sari e ■■mpagni che dovranno raschiare il barile delle ene■■ per salvarsi.

Chi invece problemi di salvezza ■■■ ne ha è la Cipir Omegna che però nell'ultimo turno si è fatta raggiungere al comando dalla C1 dalla Palmar Torino. Un autentico harakiri quello dei cusiani sul campo del Busto Arsizio. La Fulgor ha gettato via la partita, facendosi rimontare nel finale dai l■■■li. Basti pensare che a ■ minuti dalla fine Omegna ■■■ avanti di 13 punti. Del passo falso cusiano ■■ approfitta Torino che aggancia in vetta ■ Cipir, ■■■■■ ■ seconda posizione avanzano minacciose Genova e Valenza, a 2 punti. In C2, la sesta di ritorno vede vincitrici le due novaresi: l'Hydroplast sbanca Asti di 30 punti, mentre la Nobili Sbs Don ■■■■ fa ■■■ il derby con Ghemme per 79-72. [m. p.]

HOCKEY

IMPRESA DISPERATA PER UN NOVARA CONDIZIONATO DALL'ORGANICO E DALLE VICENDE SOCIETARIE

Hockey, a Lisbona per eliminare il Benfica

Solo così gli azzurri potrebbero accedere alla «Final four»

Ale Michielon alle prese con Sabater, di spalle il portiere para tutto Vadillo

NOVARA

Per accedere alla Final Four della Champions League, l'Hockey Novara nell'ultima gara del 16 marzo prossimo, dovrebbe andare a vincere a Lisbona eliminando dalla competizione proprio il Benfica. E' così perchè i portoghesi, dopo aver superato sabato per 8-3 i francesi del Quevert, guidano la classifica provvisoria ■■■ 7 punti. Francoli e Reus seguono appaiati a quota 5. L'ultima giornata prevede Benfica-Novara e Reus-Quevert. Vincendo, gli ■■■■ raggiungerebbero il Benfica. A quel punto entrerebbero in gioco gli scontri diretti. Finita in parità la prima gara di Novara la partita ■ Lisbona diventa decisiva. Facile immaginare il clima che prepareranno i portoghesi per una gara tanto delicata perchè è ■■■ probabile che il Reus superi i francesi qualificandosi così senza problemi. E' ■■■ dire che serve un miracolo.

Previsioni, naturalmente, per una gara che il Francoli Novara, alla prese con gravi problemi economici, ha deciso ■ affrontare al risparmio partendo cioè sabato 16 marzo a mezzogiorno, in aereo, per essere in pista la sera e rientrare poi in Italia risparmiando così sugli alberghi...

Chiaro che in situazioni d'emergenza come questa, chi ha l'opportunità di accasarsi altrove lo fa. Ricordiamo che i giocatori ■à impiegati in serie A1 possono trasferirsi solamente in A2. E' quanto si appresterebbe a fare Enea Monteforte. Se non otterrà garanzie di natura economica potrebbe finire al Roller Novara oppure al Lodi che l'hanno richiesto. D'altra parte, nonostante la carenza d'organico, questo attaccante è stato poco utilizzato da Battistella. Anche col Reus, sabato sera, è stato impiegato solamente nel finale quando ■ messo a segno anche un gol. Il Novara tornerà comunque ■■ pista già domani sera alle 21 per affrontare il Reggio Emilia nella gara rinviata sabato proprio per la coppa dei campioni. [r.a.]

RUGBY

Ancora vittoriosa ■■-16 sul Pegli la Sparta Amatori

Secondo ■■■■ consecutivo per la Sparta Amatori rugby Novara. Gli uomini di Valfrè Canazza hanno compiuto un exploit battendo sul ■■■po casalingo di via della Pace, il Pegli (terzo in classifica) per 26 a 16. Gli azzurri durante la quarta giornata di ritorno del campionato di serie C2, hanno realizzato ■■ mete con Lorenzo Scandrate, Andrea Colombo e Diego Metelli. Ancora Metelli ha rimpinguato ■ bottino mettendo fra i pali tre calci piazzati ed una trasformazione. [r.l.]

ATLETICA

Frattino campione provinciale di corsa campestre

La categoria Senior ■ corsa campestre ha ■■ nuovo campione provinciale. Nella gara organizzata dall'Atletica Ovest Ticino e disputata domenica a villa Picchetta di Cameri, si è imposto Enrico Frattino dell'Atletica Bellinzago. Era la terza e conclusiva prova del Trofeo provinciale di specialità per ■ categoria Esordienti, Ragazzi, Cadetti e Allievi. La classifica finale di società è stata dominata dall'Atletica Bellinzago. [r.l.]

CALCIO

In campo oggi la rappresentativa Giovanissimi del Vco

Partita amichevole oggi alle 18 nella struttura sportiva di via Galliani a Possaccio. La rappresentativa provinciale Giovanissimi del Vco curata dal dirigente responsabile Walter Boccazzi, si incontrerà ■■■ i pari grado del Vogogna. [r.l.]

■■■■

■■■■ questa sera a Galliate ■ trofeo «■■■ Giuseppe»

A Galliate è festa per la patronale: ricco il programma di iniziative promosse dall'amministrazione. Tra gli eventi sportivi, il torneo di bocce che raduna una trentina di squadre: le gare prendono il via questa sera alle ore 21 al bocciodromo galliatese. [c. m.]

GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
MARTEDÌ 5 MARZO 2002
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Cso della Vittoria 7, 28100 Novara
Via San Vittore 11, 28921 Verbania
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2001 E'
Vco

NOVARA. ■ referendum ■■■ Golden Boy ■ propone, come ogni anno, ■ portare alla ribalta le storie del calcio giovanile che ■■■ trovano spazio nei consueti resoconti dell'attività agonistica che pure è molto partecipata nelle due provincie. Per questo siamo ■ chiedere la collaborazione ai mini calciatori, ai loro genitori ed amici per scrivere insieme tante storie di calcio. [r.l.]

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Quello che rende memorabile "una vacanza" sul Lago M
Golf • Tennis & Equitazione • Nuoto • Centro Benessere • T
Mountain Bike • Passeggiate a Cavallo
Immersioni & Pesca • Sci Nautico, Vela, Canottag
Crociere con la Navigazione Lago Maggiore
Escursioni, Parchi, Musei, Palazzi Storici
Settimane Musical di Stresa • Festival Jazz • Concerti Gratuiti
Linea Ferroviaria Milano-Sempione
Aeroporto di Malpensa a soli 40 km da lago
Introduzione alla Cucina Italiana

STRESA

****** Hotel Milan Speranza au Lac**

Piazza Marconi, 8
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt

L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno a fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**

Corso Umberto I, 39
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio

Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di una splendida vista sul golfo Borromeo con le sue isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**

Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.

Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti e boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**

Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.

Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte le nostre camere sono allestite con i servizi più moderni e con aria condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**

Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405

Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, aria condizionata, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.

L'hotel è immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista sulle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui le "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

STRESA

****** Villa Aminta**

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villamina@stresa.net - www.villa-aminta.it

Ristorante, bar, aria condizionata climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.

Villa Aminta è l'Hotel di grado di soddisfare la raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le cose belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più suggestivi laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**

Viale Lido, 8
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, sale, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.

Situato in posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbacadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.

Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 600 persone e numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**

Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di soggiorno. Camere dotate di ogni comfort. Garage.

STRESA

****** Regina Palace**

Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it

Ristorante, bar, aria condizionata climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.

L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte le famose isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni è da "Belle epoque"; infatti l'hotel inaugurato nel marzo del 1908 conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**

Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it

Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.

Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto con menù "à la carte".

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**

Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59565
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.

Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**

Via Sempione, 8
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.

La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo e lago. Spiaggia privata e attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**

Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it

Ristorante, bar, aria condizionata climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.

L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**

Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido

Ristorante, bar, aria condizionata climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta e idromassaggio.

A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benché non lontana dal centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 8 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina e servizio.

STRESA

*** Hotel Elvezia**

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

STRESA

***** Hotel Premeno**

Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto grado di ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti dai campi da tennis e da golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**

Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel centro di Verbania Pallanza, con splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

IL NOVARA HA UNA SETTIMANA PER PREPARARE IL DERBY CON LA PRO VERCELLI CHE VUOLE RIENTRARE NEL GIOCO DEI PALY OFF

A Prato battuta d'arresto prevedibile

Gli azzurri devono ritrovare brillantezza fisica a fantasia

NOVARA

L'esame di maturità che [illegible] azzurri sono andati a sostenere in quel di Prato li rimanda... ad [illegible] più favorevoli. Una sconfitta in terra toscana, contro l'avversario che i dirigenti novaresi considerano, a ragi[illegible] veduta, come il più forte del lotto, non modifica le prospettive ed i programmi della squadra allenata [illegible] Chiara. Induce semmai a qualche pacata riflessione in vista del derby di domenica prossima quando sarà al «Piola» La Pro Vercelli. Questo sì è un appuntamento da non mancare; a tutti i [illegible]. Non solamente per tenere a distanza i rivali tradizionali ma possibilmente per aumentare il vantaggio e consolidare quan[illegible] di buono il nuovo allenatore ha fatto a Novara dopo [illegible] suo avvento.

«Sapevamo che in una gara molto tattica [illegible] importante, avrebbe vinto chi fosse riuscito a segnare per primo - [illegible] l'allenatore -. Il Prato è stato più bravo di noi. Inutile star qui a girare intorno ai problemi. Adesso siamo una squadra ambiziosa che guarda avanti, [illegible] dobbiamo mai dimenticare [illegible] dove veniamo. Dov'eravamo un paio di mesi fa perchè se no qui qualcuno perde [illegible] delle dimensioni». Fa bene Di Chiara a tener alto il morale dei suoi ragazzi [illegible] al tempo stesso a riportare tutti [illegible] piedi [illegible] terra per evitare pericolosi contraccolpi. L'avvento del nuovo tecnico [illegible] dato una sferzata a [illegible] l'ambiente, tifosi compresi. Ha sollecitato i giocatori [illegible] [illegible] mai avvenuto in passato. [illegible] adesso [illegible] chi paga lo sforzo a livello fisico ed anche mentale. Era prevedibile. L'abilità di Di Chiara e in particolare del preparatore atletico Luca Faccioli, [illegible] questo momento delicato della stagione, consiste nel saper dosare gli sforzi per smaltire la fatica ed al tempo stesso recuperare quella brillantezza che ha caratterizzato [illegible] momento felice della squadra. La continuità garantita, per quanto riguarda la preparazione atletica, a prescindere dal cambio di allenatore, dovrebbe facilitare il compito di chi è chiamato a dare questo contributo.

[illegible] Prato, domenica, il Novara si è presentato con qualche paura di troppo. La testimonia anche lo schieramento iniziale con tre difensori ed un centrocampo infoltito che pure non è stato in grado di fornire il supporto necessario a Palombo e Rubino. C'è chi ha parlato di giornata storta dei due attaccanti ma forse sarebbe più giusto riflettere [illegible] quanti palloni giocabili hanno avuto le due «punte». Ad un centrocampo novarese assai muscolare (Braiati, Di Chiara, Colombini, Guida) [illegible] venuta meno la brillantezza, la creatività e l'agilità. Caratteristiche queste che potrebbe garantire un ritrovato Baldini che ha ripreso ad allenarsi con la squadra o un Ratti, sia pure impiega[illegible] «part time». [r.amb.]

Massimiliano Palombo e Mattia Notari due prestazioni in ombra domenica in quel di Prato per il bomber [illegible] giovane difensore

IN ECCELLENZA BORGO SOLO AL QUARTO POSTO

Barbiero punisce la sua ex squadra

BORGOMANERO

E' Graziano Barbiero l'uomo partita rossoblù nella gara di Moncalieri. Il centrocampista, che l'anno scorso militava nella squadra torinese, [illegible] si è accontentato di segnare il gol dell'ex, ma ha fatto il bis, mentre la terza rete con cui il Borg[illegible] ha liquidato il Moncalieri per 3-1 è stata segnata da Ranoia. Nella gara di domenica [illegible] squadra di Giampiero Erbetta ha dimostrato [illegible] valere il quarto posto che occupa, da sola, in classifica. L'obiettivo di fare la corsa sulla Canavese, terza forza del campionato, non è utopistico.

«Abbiamo disputato una bella gara, con tutti i giocatori che [illegible] hanno elogiati, soprattutto per lo sforzo che hanno profuso. E' questa la caratteristica che [illegible] è piaciuta di più del Borgomanero: non abbiamo giocato come [illegible] squadra appagata, [illegible] al contrario, con grinta e determinazione, e il risultato è lo specchio fedele [illegible] quanto è accaduto in campo», sottolinea Erbetta. Il Moncalieri dal canto suo ha risposto con le armi dell'aggressività (ne [illegible] qualcosa Tozzi Borsoi che ha lasciato il campo a tredici minuti dallo scadere, per [illegible] ferita [illegible] naso) a cui il Borgomanero ha risposto con altrettanta energia: «La squadra ha dato il massimo, come avevo chiesto; ha lottato, e questo significa che abbiamo ancora qualche obiettivo da raggiungere e qualche soddisfazione da toglierci e da regalare ai tifosi».

L'attaccante Graziano Barbiero

Domenica i rossoblù non hanno potuto contare [illegible] Giallonardo, ancora alle prese [illegible] una distorsione alla caviglia: la sua presenza è in forse anche domeni[illegible] prossima. E a proposito del prossimo incontro è quasi certo che la partita casalinga [illegible] Savona [illegible] disputerà sul campo del Derthona, a Tortona. «Speriamo sia l'ultima gara che dobbiamo disputare in campo neutro - dicono i dirigenti rossoblù - per il gesto di qualcuno che non ha nulla a che fare con la società». I dirigenti contano di potere tornare al Comunale di Borgomanero almeno fra [illegible] settimane, nel derby con la Castellettese. [m.gio.]

VERBANIA, PERDE IN CASA E SI COMPLICA LA VITA

La sconfitta col Trino un segnale pericoloso

VERBANIA

E' [illegible] sconfitta che lascia [illegible] segno, quella che il Verbania ha subito domenica [illegible] opera del Trino e che conferma un andamento sconcertante. Dopo la pri[illegible] fase in cui tutto sembrava ormai perso con l'ultimo posto in classifica, ci fu un intermezzo esaltante che proiettò i biancocerchiati in una tranquilla posizione di centroclassifica, ben lontani dalla zona calda. Ora lo spauracchio della retrocessione torna ad affacciarsi e la battuta d'arresto [illegible] è qualcosa più di un campanello d'allarme, con le vittorie che alle spalle dei biancoverchiati hanno ottenuto Castellettese e Casale. E domenica quest'ultima ospita i lacuali. In caso di successo potrebbe portarsi addirittura a un punto. [illegible] prospetto [illegible] finale assai calco[illegible] se non bastassero le difficoltà a livello dirigenziale che stanno scuotendo la società. Le assenze col Trino hanno giocato un ruolo determinante, ma [illegible] anche la condotta di gara degli uomini in campo a preoccupare.

L'attaccante Didu

[illegible] è recuperato il primo svantaggio, [illegible] dopo la seconda segnatura degli ospiti è affiorata la stanchezza ed è mancata una reazione efficace. Ciò non sfugga a Camillo Bugnolo che parla di momentaccio e organico ridotto all'osso, ma chiede anche ai [illegible] un diverso atteggiamento: «Ho sempre detto che ci sarà da combattere fino all'ultima partita per salvarci - dice il tecnico -. Occorre però mettere in campo determinazione e [illegible] che domenica sono invece mancati. Così tutto diventa più difficile». [s.ron.]

TICINESI DI COTTA ADESSO SONO IN PIENA RIMONTA

La quaterna al Vado rilancia il Castelletto

CASTELLETTO TICINO

La Castellettese non [illegible] fallito [illegible] scontro-salvezza col Vado, rifilando ai liguri un'inedita quaterna. Il successo di domenica, il secondo consecutivo casalingo, ha avuto concreti effetti nei confronti delle pericolanti che seguo[illegible]. A nove giornate dalla conclusione, la Castellettese ha 4 punti di vantaggio sulla quart'ultima e distacchi più netti su altre quattro. «La situazione - ha commentato l'allenatore Corrado Cotta - è favorevole, ma guai [illegible] illudersi. Col Vado ho visto una squadra molto attenta e determinata, smaniosa di far bene e di vincere. Avevamo assenze pesanti, ma chi [illegible] in campo non ha proprio fatto rimpiangere nessuno». Corrado Cotta domenica ha schierato bene le sue «pedine» azzeccando scelte e sostituzioni. Mancavano gli squalificati Randazzo, Testa e Mascheroni, oltre all'infortunato Limetti. Nel ruolo di portiere ha dato fiducia a Sivero, un giovane dell'84', che si è comportato benissimo. E che dire di Patrick Agazzone, 23 anni, ex Novara e Pro Patria: suo il [illegible] gol che dopo soli 4 minuti spezzava l'equilibrio dando il «là» al vistoso successo. Le altre reti [illegible] state di Valsesia, Pingitore e Andreolli. Per Giuseppe Pingitore, sempre in gol nelle ultime tre gare, un ritorno alla forma al momento giusto. Il prossimo impegno sarà l'anticipo di sabato in trasferta contro la Sestrese, un'altra ligure, penultima in classifica, ma da non sottovalutare. Prima del pareggio a Borg[illegible], la Sestrese aveva battuto in capolista Ivrea. [s.bot.]

Patrick Agazzone

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe [illegible] C. s.n.c.
Via Bianchetti, 8 - 28100 NOVARA
Tel. [illegible] 0321.475250
Asfaltature strade e cortili
Asfalti colorati (rosso, verde, ecc.)
[illegible] campi [illegible]
e da gioco

VERBANIA
vendesi
RISTORANTE
[illegible] passeggio - ottimo [illegible]
d'affari solo serissimi [illegible]
Tel. 340.9017977

La V.C.O. TRASPORTI cerca personale per assunzione a [illegible] determinato di [illegible] da inserire nell'ufficio amministrativo dell'azienda
Si richiede - diploma di ragioneria o equipollente.
- comprovata esperienza (almeno un anno) presso [illegible] e ottima conoscenza [illegible] generale, contabilità fornitori, normativa IVA.
- competenza di programmi informatici
Gli interessati dovranno presentare domanda con allegata autocertificazione dettagliata di quanto sopra richiesto, presso la sede dell'Azienda in Via Olanda 56, Verbania, entro lunedì 11/03/2002.
Le prove [illegible] avranno effettuate il giorno successivo, martedì 12/03/2002 a partire dalle ore 9.00.

PROGRAMMA DI MARZO 2002
BIRRIFICIO CASA del POPOLO ANZOLA D'OSSOLA
Tutti i venerdì
happy hour
dalle 17 alle 19
DOMENICA 3
DOMENICA 10
DOMENICA 17
dalle ore 21.30
KARAOKE
con Stefano Casadei
VENERDI' 8 MARZO
FESTA DELLA DONNA
CENA E SPOGLIARELLISTA
per informazioni
Birrificio Casa del Popolo srl - Via F.lli Borghini 34
28877 ANZOLA D'OSSOLA VB
tel. 0323 83031 - e-mail:birrificio@hotmail.com
Orari di apertura: venerdì dalle 17 alle 2.30 - sabato [illegible] domenica dalle 15 alle 2.30

SQUADRONE FEMMINILE

Uno storico successo per la Co Ver Alagia nella 9 miglia [illegible] Bra

VERBANIA. «Storico» successo della Co-Ver Tiziana Alagia alla 9 Miglia di Bra. E' la prima vittoria femminile per il sodalizio verba[illegible] [illegible] [illegible] campo maschile, ha vinto trofei a livello mondiale. «Il successo di Tiziana - commentato i dirigenti verbanesi - segna l'inizio di una nuova [illegible] per la Co-Ver, proiettata verso [illegible] creazione di una squadra femminile in grado di competere ai massimi livelli». L'atleta, originaria di Lagonegro (Potenza), già vincitrice della Turin Marathon e da poco passata alla Co-Ver, ha disputato [illegible] Bra una gara tutta all'attacco. Ha stabilito [illegible] secondo miglior prestazione della manifestazione con il tempo di 53'16", infliggendo pesanti distacchi alle avversarie. La seconda classificata, [illegible] [illegible] Patrizia Ritondo, è giunta ad oltre un minuto. [illegible] campo maschile da segnalare il terzo posto di un altro Co-Ver, Mostafa Errebab, dietro al keniano Kandie all'algerino Driouche. [s.b.]

ECCELLENZA

SEGNANO IL PASSO OLEGGIO E SUNESE FERMATA DOPO UNDICI PARTITE UTILI

Il Gravellona è tornato al successo

Vittorie anche per Arona, sul Cerano, e Varalpombiese a Ciriè

NOVARA

Tre vittorie [illegible] [illegible] sconfitte nel [illegible] di Eccellenza per le sei squadre di casa nostra. Tornano al successo Arona, Varalpombiese e Gravellona, tutte e tre battute la domenica precedente, mentre segnano il p[illegible] Oleggio, Sunese e la pericolante Cerano.

Pioggia di gol ad Arona, dove la squadra di Roberto Frino si è subito portata sul 3-1, ma a metà della ripresa, dopo i gol di Garavaglia e di Casabianca (ter[illegible] centro per l'ex difensore novarese), la situazione era ancora di parità: 3-3. A quel punto risultava decisivo il gol di Bertoletto, autore di una doppietta, complice l'inferiorità numerica dei ceranesi, in dieci per un'ora e addirittura in [illegible] negli ultimi dieci minuti. Il Cerano di Tony Brustia resta al penultimo posto della classifica e vede anche notevolmente peggiorata la propria situazione dopo le vittorie, a dir poco sorprendenti, di Nolese, Gravellona e Varalpombiese. La Nolese di Gatti ha posto fine alla supur serie positiva della Sunese che dura[illegible] da 11 giornate (ma della quale si [illegible] avvertito qualche scricchiolio nel pareggio casalingo con il Castellamonte la domenica precedente). La squadra [illegible] [illegible] sbarazzata dalla quotata rivale nei primi dieci minuti della ripresa con le reti di Senatore (su rigore) e Nisticò. Tra i clupi, espulso il portiere Moretto per un battibecco con Senatore.

Forzani (Gravell.) e Casabianca (Cerano)

Maluccio anche l'Oleggio, che ha perso a Roccapietra il confronto con la Dufour Varallo (gol di Biolcati) sciupando una buona occasione per insediarsi al terzo posto.

Vittorie importanti, anche se «ridimensionate» da altri risultati sfavorevoli, quelle ottenute da Varalpombiese e Gravellona. La squadra di Bonan ha strappato al Ciriè il primo [illegible] girone di ritorno grazie al gol di Zatta e alla doppietta di Massarà (8 reti). Il Gravellona ha sbancato Courgnè battendo il Castellamonte nella ripresa, prima con un gol di Forzani [illegible] poi col raddoppio dell'ex verbanese Coscia. Domani (ore 20,30) i recuperi Ciriè-Rivoli e Lascaris-Nolese. [s.batt.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 032[illegible]

VOLLEY: OGGI IN MUNICIPIO LA PRESENTAZIONE DELL'EVENTO INTERNAZIONALE CON MILANO, RUSSI E FRANCESI

Noicom Brebanca sfida l'Europa

Da sabato a Cuneo finali Cev

Luca [redacted]

CUNEO

Solo la sfida tra i palleggiatori vale il viaggio per assistere alle finali di Coppa Cev in programma sabato e domenica a Cuneo e che metteranno di fronte i padroni di casa, l'Asystel Milano, i russi del Lokomotiv Belgorod e i francesi del Poitiers. Al timone di Cuneo c'è il signor Ferdinando De Giorgi, 40 anni, tre campionati mondiali vinti e il sogno di fare quel poker che non è mai riuscito a nessuno e che entrerebbe nella storia anche perché Fe[redacted] si troverebbe a giocare la semifinale il giorno del quarantunesimo compleanno, [redacted] copione che sembra già scritto. Milano invece affida [redacted] regia Nikola Grbic, campione d'Europa e di Olimpia che dopo i cinque cerchi vuole anche l'iride ben conscio che ancora una volta l'avversario più duro da battere sarà l'Italia. In vista dei Mondiali si [redacted] che la terza forza saranno i russi e chi c'è alla guida del Belgorod, mister Khamoutskin, regista della nazionale [redacted] sovietica. Chiude il poker di stelle del palleggio monsieur Laurent Chambertin, uno che tra Nazionale, francese, Cannes, Ravenna e tante altre prestigiose squadre ha dimostrato di sapersi «fumare» gli avversari anche a muro e al servizio.

Da sabato a Cuneo sarà grande volley. E con la macchina organizzativa dell'evento ormai un moto da giorni, oggi si entra nel vivo del programma ufficiale con [redacted] conferenza stampa di presentazione alle 11,30 in municipio. Poi da giovedì arrivano le squadre con allenamenti fissati a Cuneo a partire da venerdì mattina.

Si tratta del più importante appuntamento con il volley continentale, tecnicamente superiore anche alla Champions League in Polonia per qualità di partecipanti e di atleti in campo. Cuneo, Milano e Belgorod sono squadre costruite per vincere la Coppa, con lombardi e russi ancora a secco di successi in questo avvio di stagione. Ma sono da non sottovalutare neanche i francesi, espressione di quella pallavolo che con Parigi ha dominato le ultime annate in Europa.

I Nazionali in campo saranno 28 e tra quelli che non difendono la bandiera del loro paese ci sono campioni veri del calibro [redacted] Maikel Cardona [redacted] Ian Heldt fuori dal giro solo perché da poco hanno cambiato nazionalità optando per quella italiana e non potendo ancora - per motivi burocratici - indossare la maglia azzurra.

Per Cuneo è il secondo assalto alla Coppa Cev (la prima la vinse a Parigi in finale [redacted] venne) e la seconda occasione in cui una grande manifestazione internazionale di club viene ospitata al Palasport cuneese, la prima volta fu una con la finale di Coppa delle Coppe, un evento tecnicamente di molto inferiore a quello in programma sabato e domenica perché il vecchio sistema di punteggio in pallavolo era [redacted] imprevedibile e spettacolare.

La prevendita biglietti è partita molto sia [redacted] alle filiali della Banca regionale europea e che alla sede di piazzale della Libertà (0171699187). Sono disponibili anche mini-abbonamenti per seguire le gare di sabato (Belgorod-Poitiers alle 15 e Cuneo-Milano alle 18) sia le finali di domenica.

Maikel Cardona brillante stella della Noicom

[redacted] E' ANCORA CAMPIONATO

Attenti alla gara con Ancona

Prima di potersi concentrare sulla grande finale che li attende a partire da sabato Sartoretti e compagni hanno ancora di fronte [redacted] importante sfida di campionato. Domani [redacted] (20,30) al [redacted] dello sport di San Rocco Castagnaretta arriva la [redacted] Ancona, una disperata pericolante a [redacted] Cuneo [redacted] può fare sconti. E' l'anticipo della terz'ultima giornata, una tappa decisiva verso il play-off, anche perché in classifica c'è una grande ammucchiata al terzo posto con Milano, Modena, Cuneo, Parma e Montichiari tutte appaiate a [redacted]. Le ultime giornate [redacted] [redacted] decisive per [redacted] [redacted] al piazzamenti migliori. Il calendario della Noicom Brebanca [redacted] è facile, dopo la sfida di domani sera con Ancona è in programma la trasferta in casa della prima in classifica Macerata, per chiudere le sfide il 19 marzo, nel faccia a faccia casalingo con il Maxicono Parma. La partita di domani è ricca di insidie anche perché nella gara di andata nelle Marche i cuneesi hanno subito [redacted] brutta sconfitta che ne ha condizionato la classifica, oggi quei due punti in più farebbero davvero comodo, un po' come quelli lasciati a Ferrara e a Trento. Per la partita di domani sera - che si giocherà in contemporanea con Milano-Parma un altro anticipo molto importante per la classifica [redacted] Noicom - dovrebbe essere confermata la squadra che ha vinto a Padova, con il dolorante Sammelvuo a riposo. [L. t.]

Domenica la Noicom ha festeggiato la vittoria di Padova: tre punti importanti

BASKET, BUONE INDICAZIONI NONOSTANTE IL KO

Michael Batiste, autore [redacted] un'ottima prova contro la Montepaschi Siena

Lauretana cade a Siena ma soltanto nel finale

Batiste in forma strepitosa non è bastato per avere ragione della «Montepaschi»

BIELLA

[redacted] è bastato alla Lauretana [redacted] Batiste in forma strepitosa per avere ragione della Montepaschi Siena. Contro una delle formazioni più forti [redacted] campionato, i biellesi hanno ceduto solo nel finale, uscendo sconfitti con il punteggio di 72-63.

«Peccato davvero - commenta il gm Atripaldi - . A tre minuti dall'ul[redacted] sirena [redacted] ancora in vantaggio di 1 punto. [redacted] dei lampi di Batiste da campione [redacted] mondo: una sua schiacciata [redacted] difesa schierata ha strappato applausi a scena aperta. Poi abbiamo manifestato i "classici" problemi di una squadra inesperta: un fallo in attacco con palla in mano e in contropiede, due tiri forzati e sbagliati, un fallo antisportivo. E quando siamo tornati in svantaggio di 4 punti a 2' dalla fine, le energie nervose erano [redacted] finite».

La trasferta quasi impossibile a Siena ha comunque offerto positivi spunti di riflessione, soprattutto in previsione del delicato match di domenica prossima al palazzetto contro Verona: [redacted] sfida questa davvero decisiva [redacted] fini della salvezza.

«Il prossimo turno è per noi fondamentale - aggiunge Atripaldi -. Contro [redacted] Montepaschi s[redacted] [redacted] in partita fino all'ultimo ma questo non ci deve rassicurare in vista della partita contro la Muller. Sarà un'altra battaglia, resa [redacted] più difficile dall'obbligo di vittoria. Dopo i noti guai finanziari e la partenza dei giocatori migliori, nel girone di ritorno Verona ha sempre perso. Ma sicuramente non ci regalerà nulla». [d. p.]

LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

La Cascina del Benessere è lieta di invitarvi al

CONVEGNO "PARLIAMO DI LASER"

Domenica 17 Marzo alle ore 15,30

Interverranno relatori specialisti sull'utilizzo del laser nelle applicazioni per:
rughe e cicatrici, depilazione definitiva, capillari e verruche, macchie della pelle e nevi, fumo

Ai partecipanti sconto del 20%

FOSSANO (Cn)-Via Belmonte, 32 - Tel-Fax 0172.692.634
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it

EDIL nord srl
COSTRUZIONI

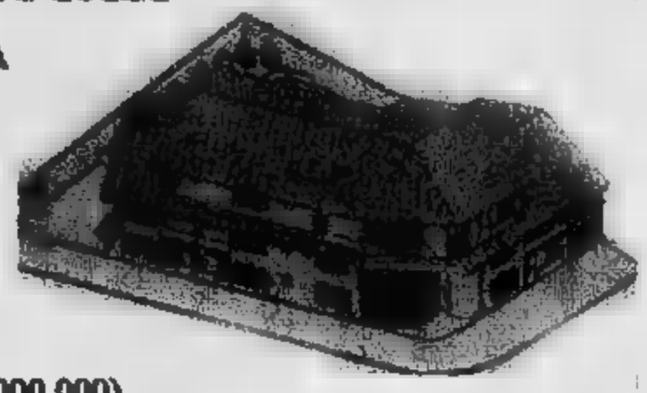
Sede: Fontaneto d'Agogna
Tel 0322 862073 Fax 0322 862484
E-mail:info@edilnordsrl.it

Certificato

VENDESI
Comune di SUNO

Villette singole con box privato e giardino
mq 250 circa a partire da € 180.760 (£ 350.000.000)
MUTUI AGEVOLATI fino all'80% del valore dell'immobile con banca popolare di INTRA

VENDESI O AFFITTASI
FONTANETO D'AGOGNA
200 metri uscita Borgomanero autostrada A26

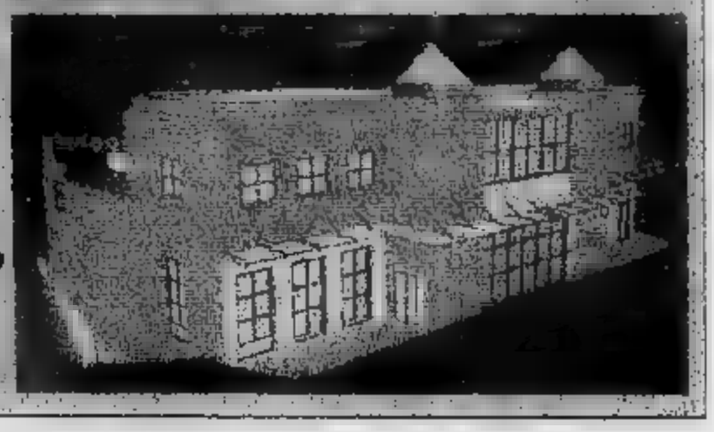


Appartamenti
di varie metrature
a partire da € 77.468 (£ 150.000.000)
MUTUI AGEVOLATI fino all'80% del valore dell'immobile con banca CARIPLO INTRA

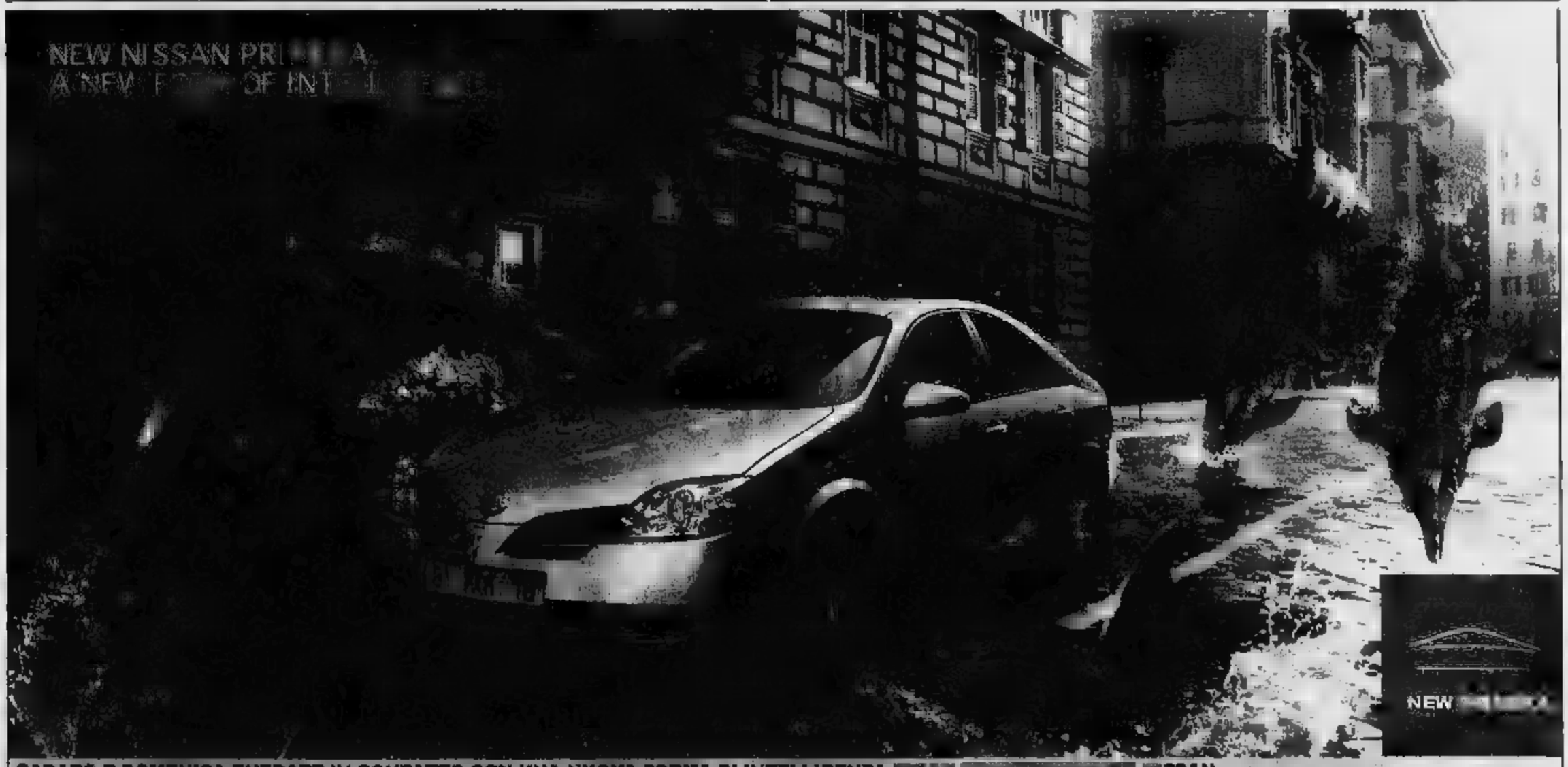
VENDESI O AFFITTASI
FONTANETO D'AGOGNA
200 metri uscita Borgomanero autostrada A26

Porzioni di capannoni industriali di varie metrature (minimo 400 mq)

VENDESI O AFFITTASI
CUREGGIO
A 5 km Orbello
Negozi di varie metrature
In nuova area commerciale
A partire da 100 metri quadri



PER INFORMAZIONI: Geom. Gallo e Geom. Christian – Uffici - tel 0322/862073- Corso Italia, FONTANETO D'AGOGNA - Autostrada A26 uscita Borgomanero -
Ing. Pier Giorgio Ferri – via II Giugno, 43 ARONA – tel 0322/46948 -



SABATO E DOMENICA ENTRATE IN CONTATTO CON UNA NUOVA FORMA DI INTELLIGENZA NISSAN.

Nissan presenta le nuove Nissan

Design innovativo. Un'auto diversa dalle altre. Un progetto creato per consegnarti ogni giorno la gioia di possedere un'auto con un senso profondo delle forme. A bordo ti conquisteranno l'interior design, la qualità dei materiali, l'eleganza della strumentazione centrale. Ti sentirai avvolto in un morbido abbraccio fatto di silenzio ed armonia.
Tecnologie facili. Comandi chiari e accessibili con il sistema N-Form. Tastiera ergonomica e monitor a colori da 7 pollici per avere nel palmo della tua mano il controllo di tutte le funzioni: computer di bordo, climatizzatore automatico, HI-FI con lettore CD e navigatore satellitare con sistema DVD.
Prestazioni elevate. Motori tutti 16V. Benzina 1,8 (116 CV) e 2.0 (140CV) a fasatura variabile 2.2 (136CV) TD Common rail. Libertà di cambiare: manuale 5 o 6 marce oppure sequenziale Hypertronic CVT.
Parcheggiare guardando dietro. L'unico automobile sul mercato ad essere equipaggiato con Magic Eye, la telecamera posteriore per una retromarcia senza bisogno di voltarsi e in totale sicurezza.

La nuova Primera è disponibile nei punti vendita Nissan a condizioni eccezionali

SHIFT_expectations

Vendita e preventivi da:

AUTO KRONOS
SAN PIETRO MOSEZZO (NO) V.le dell'Industria, 43 Tel.

Togna auto
(Fondotoce) - Via 42 Martiri, 211 - Tel.

TRA ECCELLENZA E ARRETRATEZZA

IL REPARTO

2 sale operatorie
22 letti in corsia
2 bagni in comune per tutto il reparto degenza
9 posti per la terapia semi-intensiva

L'ATTIVITÀ

50 pazienti nella lista d'attesa attiva
90 nella seconda lista
29 trapianti eseguiti dal 1° gennaio
937 in totale

«Troppe le carenze al centro trapianti»

Ispezione del ministero alle Molinette nel reparto del dottor Salizzoni Sotto accusa in particolare le due sale operatorie collegate tra loro L'ospedale: «I nostri interventi sul fegato sono un esempio per tutti»

no Pietropinto

Grossi problemi per il trapianti di fegato delle Molinette, considerato il più importante in Europa, ormai vicino al traguardo dei mille interventi. Un'ispezione ministeriale dei giorni scorsi ha portato alla luce gravi carenze del prestigioso reparto del professor Mauro Salizzoni. Poi sono intervenuti gli uomini del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello per rendersi conto della situazione.

Quella struttura che è il fiore all'occhiello dell'ospedale ha problemi non da poco: sale operatorie inadeguate, sterilizzazione non a norma, filtri per ricambio dell'aria irregolari. E' stato lo stesso professor Salizzoni a segnalare la situazione sempre più difficile del reparto. E' già in progetto un nuovo centro trapianti di fegato, previsto al secondo piano della palazzina d'angolo tra via Genova e corso Bramante. Ma occorre tempo, come minimo parecchi mesi per partire con la nuova struttura. E nel frattempo? Gli ispettori dell'istituto superiore di Sanità esporranno il loro parere al ministero della Sanità e toccherà a quest'ultimo decidere se rinnovare l'autorizzazione all'attività del centro trapianti. Quel rinnovo viene chiesto per legge ogni cinque anni, termine che scadeva proprio in questo periodo: la visita degli ispettori non è stata quindi una sorpresa. Gli inviati da Roma hanno controllato i locali, elencato le carenze e alla fine hanno imposto delle prescrizioni, dei miglioramenti da attuare in attesa della nuova struttura.

Sotto accusa sono in particolare le due sale operatorie, collegate tra loro, anzichè essere separate. E questo significa che l'équipe di Mauro Salizzoni potrà operare un trapianto di fegato per volta. Un'altra carenza riguarda i bocchettoni dei filtri d'aria che si trovano all'altezza del soffitto mentre dovrebbero essere piazzati a livello del pavimento. E poi c'è il problema della terapia sub intensiva, dove sono ospitati i pazienti subito dopo l'intervento. Lo stesso Salizzoni una decina di giorni fa aveva spiegato: «Il nostro è un reparto che ha corsia vecchia di 75 anni, sale operatorie al limite dell'usura e il reparto di rianimazione senza condizionamento».

Il direttore generale Giovanni Monchiero è polemico: «Un reparto a rischio? Sappiamo bene che questo centro non è perfetto, altrimenti non avremmo previsto quello nuovo. Tuttavia voglio ricordare che questa struttura ha garantito finora tassi di sopravvivenza superiori alla media europea».

Il reparto di Salizzoni si è già trovato al centro della bufera nel '99, quando l'aspergillosi, un fungo che si annida soprattutto nelle polveri, investì solo indirettamente il centro trapianti. Tra i pazienti del chirurgo si registrarono nove morti e quattro ammalati tra l'ottobre '98 e l'aprile '99: ma la causa dei decessi non aveva nulla a che vedere con i trapianti. Anche allora era lo stesso primario a segnalare più volte il problema alla direzione sanitaria. Il «problema» erano i lavori in muratura, le opere di ristrutturazione che si stavano facendo due passi dalle sale operatorie del chirurgo. E proprio il gli esperti hanno consegnato al procuratore aggiunto Guariniello le conclusioni della consulenza disposta dal magistrato su quelle morti. Gli esperti hanno stabilito che c'è un nesso causale strettissimo tra quelle morti e i lavori in accanto al centro trapianti. Non a caso - si fa notare - quando i muratori se ne andarono, scomparirono pian piano i decessi. Quelle morti, con una cadenza tremenda, avrebbero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in moto tutte le misure di sicurezza. E alla luce delle conclusioni dei consulenti potrebbe scattare per i vertici ospedalieri dal in poi (tra cui anche Luigi Odasso, coinvolto nello scandalo tangenti) l'accusa di epidemia, come è già avvenuto, sempre alle Molinette, per la vicenda della legionella.

Il centro trapianti del dottor Salizzoni è considerato il fiore all'occhiello delle Molinette per i risultati pazienti

I filtri sono soffitto, anziché a terra, il che garantisce un ricambio d'aria sufficiente. Ci piastrelle pareti, anche queste fuorilegge. Le operatorie, inoltre, sono comunicanti: nuova normativa lo permette. L'équipe potrà più eseguire trapianti in contemporanea da . Sono consentiti solo quelli vivente.

I BAGNI

Sono due, in corridoio, per 22 posti letto: numero insufficiente. Inoltre sono in condizioni inaccettabili: w se niente carta igienica; in spazi stretti, con porte in legno, in tutto il reparto. Anche due docce utilizzate come ripostiglio dal personale: in ci sono pezzi di barelle, nell'altro scatoloni rotoli di carta. Gli impianti elettrici sono vecchi, alcune lampade rotte.

LE STANZE

Nel reparto degenza i ricoverati stanno in stanzoni da 6, il che obbliga a organizzare i ricoveri in modo da non avere, in una stanza, e donne. A tutti i rubinetti è stato messo un filtro per evitare i rischi infezioni da aspergillosi. Alle finestre della sala d'attesa sono stati appesi cartelli che dicono di non da mangiare ai piccioni perché portano infezioni.

LA TERAPIA SEMI-INTENSIVA

A prima vista sembrerebbe il reparto più moderno dell'intero centro trapianti. Ispettori del ministero, invece, hanno contestato la mancanza di filtri. Per questa ragione, d'ora in poi, tutti i pazienti sottoposti a trapianto dovranno trasferiti prima in rianimazione, per trascorrere sicuro» le prime ore post operatorie.

IL RESPONSABILE: «SIAMO UN PER L'EUROPA GRAZIE ALL'ABNEGAZIONE DEL PERSONALE»

«Serve un nuovo reparto»

Il primario: le irregolarità denunciate da anni

intervista

Marco Accossato

DOTTOR Salizzoni, il suo reparto è di nuovo nel mirino.

«Ispettori inviati da Roma hanno compiuto, nei giorni scorsi, un sopralluogo per concedere il rinnovo dell'autorizzazione ministeriale».

Che cosa hanno rilevato?

«Quello che io denuncio da mesi: che il centro non è a norma».

Cosa le hanno contestato, esattamente?

«Innanzitutto che le camere operatorie, in regola per la fine degli Anni Ottanta, ormai sono vecchie. I bocchettoni dell'aria sono ad altezza soffitto anziché a livello pavimento, gli spazi sono troppo piccoli per il numero di macchinari presenti, alle pareti ci sono piastrelle, che sono più a norma. Inoltre le due sale sono comunicanti, e non dovrebbero».

Poi?

«La corsia per la normale degenza ha 22 letti in stanzoni da sei e solo due bagni. Può immaginare i disagi. Anche il reparto di terapia semi-intensiva è stata contestata una carenza di filtri per la pulizia dell'aria».

Vi costringeranno a chiudere il reparto?

«No, perché i nostri risultati eccellenti dimostrano quanto siamo importanti. Ci hanno però concesso un'autorizzazione a tempo, con una serie di prescrizioni da rispettare».

Quali?

«Non potremo più operare contemporaneamente nelle due sale operatorie quando si tratta di prelievi da cadavere. Dovremmo portare tutti i pazienti dalla sala operatoria alla rianimazione, prima di trasferirli in terapia intensiva. In questo modo trascorreranno le ore più critiche "al sicuro"».

E per i problemi legati alla struttura?

«In questo caso c'è da fare. Per fortuna si sta già realizzando il nuovo centro trapianti. I problemi strutturali non possono essere superati adesso».

Dottor Salizzoni, lei più volte è apparso sui giornali per denunciare del reparto. Ha minacciato di andarsene Molinette. E' lei che ha scritto procuratore Guariniello. Scusi, non crede di essersi cercato grane?

«Se fossi stato zitto non avrei ottenuto il nuovo reparto. Se fossi stato zitto non sarebbero state fatte le migliorie contro l'aspergillosi e la legionella. Questo è un reparto all'onor del mondo: i pazienti e i loro familiari vedono».

D'accordo, dottore. Ma può, un centro che è un esempio per l'Europa, essere d'improvviso a rischio sopravvivenza? Non è un paradosso?

«Non lo è grazie al senso dovere di tutto il personale. Se qui continuiamo a lavorare ai massimi livelli è per la nostra abnegazione. Ci sono infermieri che, malgrado tutto, hanno resistito di anni».

Quante ore restano aperte le sue sale operatorie?

«Stamattina ho iniziato alle 5 e sono ancora qui alle 18,30. Domani si comincia alle 4».

cambierà dopo le prescrizioni degli ispettori del ministero?

«Che lavoreremo di più, molto di più. Non potendo più fare trapianti in contemporanea...».

Quando vennero gli americani per concedervi l'autorizzazione a sperimentare il fegato artificiale rimasero stupiti.

«Sì, negativamente. Dopo aver fatto il giro di tutto il reparto dissero: "Va bene, ma dov'è questo centro trapianti in cui lavora?". Non credevano fosse questo. Visti i risultati della nostra attività pensavano a chissà che struttura».

Di chi è la colpa?

«Delle direzioni degli ultimi anni. abbiamo cambiate troppe, ogni volta si cominciava da zero. All'i nessuno credeva a questo centro, la nostra attività è stata sottovalutata. Diciamo che l'abbiamo imposto all'ospedale».

Parliamo del nuovo reparto, dottore. Come sarà?

«Tutto un piano solo, mentre oggi la rianimazione è due piani più in su. Il numero di letti cambierà, ma le saranno singole o a due letti. Oggi, con i cameroni da sei posti, siamo vincolati, non possiamo mettere insieme uomini e donne. Le camerette ci permetteranno di aumentare l'attività modificando i ricoveri».

Tempi di realizzazione?

«Dieci mesi. Ho chiesto al direttore generale il permesso per seguire l'andamento dei lavori. Sarò lì ogni mattina».

«La Regione ci deve 130 milioni»

Richiesta del Mauriziano, Ghigo porta il caso al governo

Maurizio Tropeano

Il deficit del Mauriziano è entrato ufficialmente sulla scacchiera dove si sta giocando la grande partita del rimpasto della Giunta Ghigo. E ci arriva non come una semplice pedina ma almeno con il peso di un cavallo, cioè con la richiesta rivendicata dal presidente dell'Ordine, Emilia Bergoglio, di «crediti arretrati per 130 milioni di Euro». Una cifra che confermata rischia di pesare, e non poco, sul deficit complessivo della sanità subalpina e di creare difficoltà politiche soprattutto all'assessore, Antonio D'Ambrosio. Forza Italia, infatti, gli rimprovera la mancata vigilanza sui rapporti Ordine-Regione e attraverso questa via prova a chiederne la sostituzione anche se resta il secco rifiuto di An. Una prima avvisaglia della polemica interna alla Casa delle Libertà si è registrata ieri durante la riunione di Giunta. Il presidente Enzo Ghigo ha letto una relazione, concordata prima con l'assessore dimissionario al Bilancio, Angelo Burzi, dove state illustrate le richieste economiche dell'Ordine e non sono mancate le bacchettate a D'Ambrosio «per non aver informato prima l'esecutivo dell'entità della richiesta». Ma la questione è più complessa - la relazione del consulente indicherebbe errori nella compilazione del bilancio da parte del consiglio d'amministrazione dell'Ordine - è probabile che Ghigo l'affronti nei prossimi giorni con i ministri dell'Interno, Scajola, e dell'Economia, Tremonti, che detengono il potere di vigilanza.

I vertici dell'Ordine infatti non negano l'entità del deficit, circa 250 milioni di euro, ma sottolineano come la situazione economico/patrimoniale sia in uno stato particolarmente critico, dovuto al sottodimensionato "contributo" da parte della Regione Piemonte. Il motivo? «Nell'assegnazione dei fondi regionali, a partire dal 1998, l'Ordine non è stato parificato, per la propria attività sanitaria, alle altre aziende sanitarie in quanto ha ottenuto un finanziamento a budget che considera il valore della produzione, nettamente inferiore ai costi sostenuti», spiega il direttore Gianpaolo Zanetta. Non solo: «L'avvio di nuove iniziative (Oncologia, Cardiochirurgia, ecc.) non ha avuto adeguati e corrispondenti finanziamenti da parte della Regione, non essendo avvenuta la definizione e regolazione delle attività e dei rapporti economici conseguenti. La convenzione, approvata nel 1999, non è mai stata sottoscritta».

E qui nascono i problemi. Spiega Bergoglio: «Sono almeno due anni che le nostre richieste di equiparazione dei nostri costi e quelli di Aso e Asl sul tavolo dell'assessore e dei suoi funzionari. Da loro sono arrivate assicurazioni verbali sul buon esito della vicenda. Su questo noi abbiamo fatto affidamento». Da qui la richiesta di «un intervento finanziario urgente di circa i 130/150 milioni, onde compensare gli introiti corrisposti nel periodo 1998-2001» e di «un contributo annuale congruo dalla Regione». Conclude Bergoglio: «Il Mauriziano vuole certo essere coinvolto in politiche è evidente che se la Regione non riconosce i nostri diritti siamo pronti ad aprire un contenzioso legale».

E probabile che le querelle di-

Emilia Bergoglio, presidente dell'Ordine Mauriziano: l'ente ha chiesto alla Regione crediti per 130 milioni di euro: è una cifra che rischia di appesantire notevolmente i conti della sanità piemontese e che potrebbe avere conseguenze politiche sugli assetti della giunta di centrodestra

venti uno degli argomenti di una riunione di maggioranza che secondo il capogruppo di An, Ennio Galasso, deve essere fissata con urgenza per «riprendere i ritmi dell'iniziativa di governo regionale senza lasciarsi irretire dalle strumentali polemiche delle opposizioni». Dentro la maggioranza la fibrillazione è alta. I segretari regionali del Ccd (Zanoletti) e del Cdu (Cavigliasso) hanno chiesto un incontro urgente a Ghigo. Due consiglieri di Forza Italia, Enrico Costa e Pierluigi Marengo, vogliono chiedono una verifica di programma e «non si dicono d'accordo con la semplice sostituzione di un assessore dimissionario. Sul fronte delle opposizioni, il capogruppo dei Democratici, Costantino Giordano, chiede a Ghigo una soluzione rapida della crisi» pena il ricorso a elezioni».

Centro Pannunzio
Associazione libero pensiero.

PER CONOSCERCI
vai sul
www.centropannunzio.it
Centro Pannunzio Vittorio 35h - 1012 Torino
011 812. 30.23 Fax 011 61.
E-mail: info@centropannunzio.it

TRISVOLTI GIUDIZIARI

La vittima, **Antonino Zannino**, con in braccio uno dei due figli

«Abbiamo ucciso Antonino da soli»

Ieri davanti al gip gli amanti accusati dell'omicidio del marito di lei Entrambi hanno scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere I magistrati cercano una conferma alla versione data ai carabinieri

il giallo

[illegible] Ballario

Al termine di un'udienza di convalida lampo, durata poco più di mezz'ora, Caterina Napolitano è uscita in lacrime dall'ufficio del Gip Paola Trovati, sorretta a fatica da due agenti di polizia penitenziaria. «Lasciatemi andare, voglio tornare dai miei figli» ha gridato [illegible] la riportavano alle Vallette.

Tre giorni di carcere sono bastati per vincere ogni resistenza: la donna padrona di sé, che aveva affrontato con sicurezza i precedenti interrogatori [illegible] i carabinieri, ha ormai lasciato il posto a una ragazzetta [illegible] ità che all'improvviso si è vista crollare il mondo addosso e forse si è davvero resa conto di quel che ha fatto. «E' diventata irriconoscibile -. hanno commentato i suoi difensori, Andrea Bertano e Luciano Zagarrigo - sembra quasi la controfigura della Caterina che abbiamo [illegible] i giorni scorsi». In carcere le stanno somministrando tranquillanti in dosi massicce e temendo il suicidio le hanno sequestrato persino le stringhe delle scarpe.

Davanti al giudice per le indagini preliminari, che la incalzava con le sue domande, la Napolitano è scoppiata a piangere e si è avvalsa della facoltà di non rispondere, confermando di fatto le ammissioni [illegible] venerdì scorso al pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone. Ha ribadito cioè che ad uccidere a coltellate Antonino Zannino - [illegible] marito - [illegible] stati [illegible] l'amante Gianni Savoca, senza l'aiuto di nessun altro. Un particolare che gli inquirenti ritengono poco probabile, per questo motivo i verbali d'interrogatorio rimangono secretati.

Savoca, accompagnato dall'avvocato Carmelo Sorace, è apparso più tranquillo, quasi rassegnato. Durante il breve confronto nell'ufficio [illegible] giudice, il giovane magazziniere non ha mai smesso di guardare la sua amante, della quale continua a dirsi follemente innamorato. Anzi, nel- [illegible] che hanno preceduto l'udienza di convalida, Gianni ha confidato al suo legale di aver pianto a lungo pensando ai figli di Caterina, che sono stati tolti alla famiglia e [illegible] a [illegible] comunità.

Anche lui davanti al Gip Trovati si è avvalso della facoltà di non rispondere, ma la confessione più importante l'aveva già resa al termine del suo interrogatorio con il pubblico ministero; [illegible] è vero che sono arrivato più tardi, [illegible] partecipato all'omicidio e ho accoltellato Antonino. L'ho fatto per Caterina, non potevo sopportare le continue minacce e botte da parte del marito e l'ho aiutata».

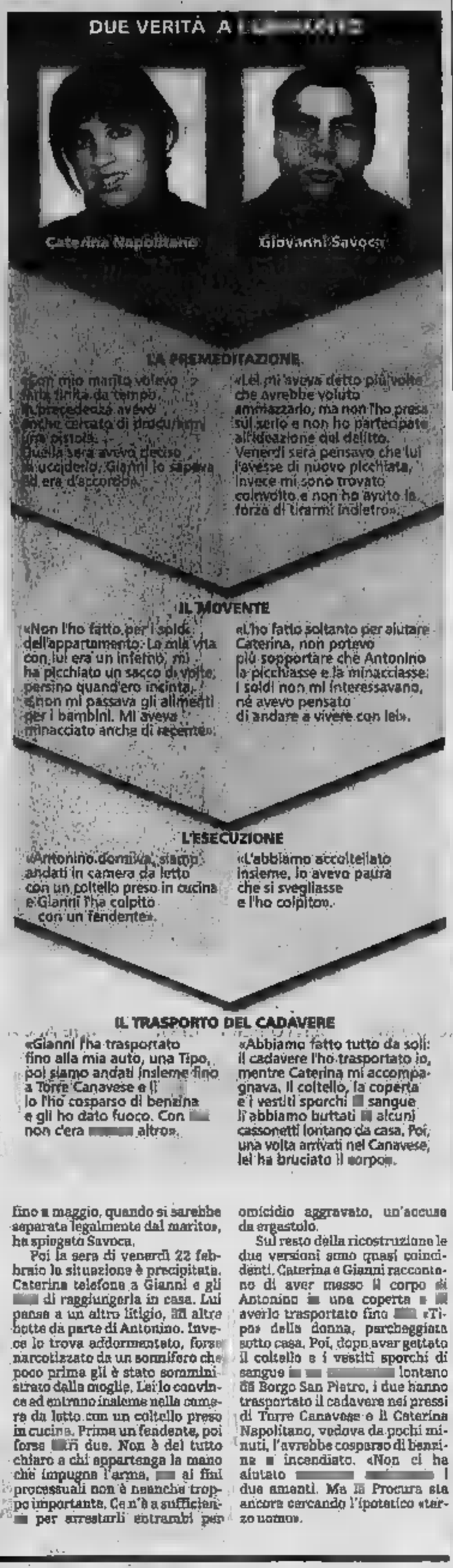
Il giovane, però, [illegible] negato di aver preso parte all'ideazione dell'assassinio. Secondo il suo racconto Caterina Napolitano gli avrebbe confidato più volte di voler uccidere [illegible] marito, [illegible] non l'ha [illegible] presa sul serio. Neanche quando si accorse che la donna stava cercando di procurarsi una pistola presso [illegible] alcuni ambienti vicini alla malavita. «L'ho sempre invitata a resistere fino a maggio, quando si sarebbe separata legalmente dal marito», ha spiegato Savoca.

Poi la sera di venerdì 22 febbraio la situazione è precipitata. Caterina telefona a Gianni e gli [illegible] di raggiungerla in casa. Lui pensa a un altro litigio, [illegible] altre botte da parte di Antonino. Invece lo trova addormentato, forse narcotizzato da un sonnifero che poco prima gli è stato somministrato dalla moglie. Lei lo convince ad entrare insieme nella camera da letto con un coltello preso in cucina. Prima un fendente, poi forse [illegible] due. Non è del tutto chiaro a chi appartenga la mano che impugna l'arma, [illegible] ai fini processuali non è neanche troppo importante. Ce n'è a sufficienza [illegible] per arrestarli entrambi per omicidio aggravato, un'accusa da ergastolo.

Sul resto della ricostruzione le due versioni sono quasi coincidenti. Caterina e Gianni raccontano di aver messo il corpo di Antonino [illegible] una coperta [illegible] averlo trasportato fino [illegible] «Tipo» della donna, parcheggiata sotto casa. Poi, dopo aver gettato il coltello e i vestiti sporchi di sangue [illegible] [illegible] lontano da Borgo San Pietro, i due hanno trasportato il cadavere nei pressi di Torre Canavese e lì Caterina Napolitano, vedova da pochi minuti, l'avrebbe cosparso di benzina [illegible] incendiato. «Non ci ha aiutato [illegible] [illegible] I due amanti. Ma la Procura sta ancora cercando l'ipotetico «terzo uomo».

Rischiano 30 anni ne sconteranno 15

[illegible] base agli articoli 575 e 577 del codice penale Caterina Napolitano e [illegible] Savoca rischiano in partenza [illegible] condanna all'ergastolo, [illegible] motivata dalla premeditazione del delitto e - nel caso della donna - dal legame familiare con la vittima. Se in dibattimento dovessero prevalere le attenuanti generiche, la pena potrebbe scendere fino a [illegible] massimo di 28-30 anni. Con tutta probabilità però, i difensori chiederanno il [illegible] abbreviato, una formula che permette di accelerare i tempi del giudizio e dà diritto a uno sconto di un terzo. Se il Gup, com'è probabile, applicherà le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti, i due giovani potrebbero cavarsela [illegible] 20-21 anni di reclusione; ma se le generiche dovessero prevalere, la condanna potrebbe subire un ulteriore abbassamento fino a 14-15 anni.



Specchio dei tempi

«La sanità pubblica abbandona chi vuole diventare madre dopo i 40 anni» - «Ci sono [illegible] autolavaggi [illegible] [illegible] diminuito i prezzi» - «Caro teatro?» - «Ho rivisto la mia autoradio rubata» - «Amianto»

Una lettrice ci scrive:

[illegible] un'impiegata di [illegible] anni. Ultimamente io e mio marito abbiamo deciso dopo 15 anni di matrimonio e di tentativi non riusciti di avere un figlio, figlio che dopo parecchie analisi presso le Asl di Torino risulta difficile avere per problemi fisici. Dunque abbiamo scelto di [illegible] ad [illegible] a struttura ospedaliera pubblica e purtroppo sono iniziate le solite difficoltà e cose senza senso in tutto quanto. A parte la stranezza della legge italiana, ci hanno informati che se la donna ha superato i 40 anni la [illegible] pubblica la abbandona completamente; per ciascun trattamento sia gli esami ma soprattutto i medicinali (che servono per agevolare la fecondazione assistita) sono quasi tutti a fascia "C" cioè a totale carico della coppia; inoltre gli esami di verifica e [illegible] lo [illegible] situazione del trattamento sono anch'essi costosi, quasi tutti con ticket salato. Io ho solo 39 anni, ma le liste d'attesa sono molto lunghe e difficilmente potrò salvarmi da queste spese. Per chi si lamenta della situazione presso il centro pubblico la risposta è che da loro la spesa è minima (sui 2 milioni) mentre presso i centri privati (a cui [illegible] sono diversi) il costo è assai più elevato (fino a 8 milioni)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare [illegible] lettore Matteo Bianchi in relazione alla [illegible] lamentela per l'aumento ingiustificato dal costo del gettone degli autolavaggi self-service. La nostra azienda gestisce dal '94 un autolavaggio self-service in Torino ove il prezzo del gettone è stato fino al 31 dicembre di mille lire.

«Da gennaio con l'avvento della moneta unica, tale prezzo è stato a 50 centesimi di euro, pari a 968,14 lire, con una diminuzione del 3,2% circa. In conclusione se prima con mille lire si acquistava un gettone, oggi con un euro si acquistano due gettoni. Tutto si doveva per chiarezza, quindi - anche in questo [illegible] - conviene verificare prima quale è il costo e poi scegliere chi offre più convenienza, senza generalizzare se qualcuno ha aumentato i suoi prezzi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«[illegible] riferisco all'apertura nel quartiere di S. Salvario, del Cinema Teatro parrocchiale Baretti. Immaginavo che, essendo la sala gestita da uno staff di volontari, ristrutturata per volontà di un prete [illegible] ha voluto creare [illegible] punto [illegible] aggregazione per aiutare a riqualificare [illegible] quartiere, [illegible] d'ingresso degli spettacoli di prosa e musica e [illegible] altre iniziative culturali, fosse, se non proprio gratuito, almeno adeguato al portafoglio di famiglie non abbienti. Invece, dai prezzi esposti, ho l'impressione che [illegible] si differenzi molto da altri locali: qualcuno mi spiega il perché?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mercoledì mi forzano la macchina e mi rubano l'autoradio. Sabato vado al Balon, mi reco [illegible] all'ingresso dell'arsenale dove c'è "il mercatino del rubato" e davanti ad una esposizione di telefonini, cd e videocassette con ancora [illegible] il dispositivo antitaccheggio, tutto rigorosamente rubato, vedo la mia autoradio in mezzo [illegible] altre. Dopo un tentativo di recupero andato a vuoto, mi reco dai vigili che sostavano nelle vicinanze e spiego il tutto.

«Come prima risposta mi dicono che non è compito [illegible] di telefonare alla polizia. Telefono ai carabinieri i quali mi dicono che è compito dei vigili. A quel punto i vigili mi richiedono la denuncia del furto e il numero di serie dell'autoradio. Sentendo che il ho a [illegible] non posso intervenire perché [illegible] potrei [illegible] che dire [illegible] cosa non vera. Ormai alterato, ritelefono ai carabinieri i quali invitano i vigili ad identificare il venditore. Vengo allora accompagnato al mercatino del rubato, dove al nostro arrivo, i ladri si sparpagliano. Il sagace vigile mi ha invitato la prossima volta a venire con un poliziotto in borghese».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

[illegible] riesco a capire [illegible] il problema amianto delle nostre montagne sia emerso soltanto adesso dopo millenni di presenza [illegible] documentata sin dal neolitico. Sono [illegible] che tutti, s[illegible] [illegible] geologi degli studi professionali che hanno valutato i siti sui quali sorgeranno gli impianti olimpici, sapessero della presenza del [illegible] minerale. A dimostrazione è che [illegible] Trana (To), situata in Val Sangone, anni addietro sono state chiuse cave di pietrisco per la presenza [illegible] amianto. La Val Sangone è compresa tra la Val di Susa e la Val Chisone».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Le Novità arriva la Moda Giovane Over 16

[illegible] la nuova linea presentata [illegible] [illegible] novità arricchendo, [illegible] punto vendita di via Valentino Carrera nr. 114 a Torino, le sue collezioni per la nuova generazioni, che in fatto di moda, hanno le idee chiarissime.

Le sue proposte [illegible] [illegible] sportivi, [illegible] [illegible] anza di colori, ma anche tanto nero. Denim e pizzo, cotone e tulle, opposti che si mescolano [illegible] piacevole disinvoltura ed immediata stravaganza.

Effetti "speciali" dal nuovo design e dolce sex appeal, materiale di massima ricercatezza e [illegible].

La parola d'[illegible] è "Mixare" la moda, creare stili molto [illegible] sonali e sempre nuovi, [illegible] [illegible] se magliette, top in lurex, scritte in contrasto, camicie stropicciate a effetto non stirato, giubbotti zippati in pelle e tessuto.

Tutto jeans maltrattato, spruzzato, il denim come grande classico, non solo il cinquetasche americano, ma anche jeans audaci e a bassa vita.

Capi firmati, griffati, cosa [illegible] ose e molto Teen Style per ragazze e ragazzi Over 16 che amano [illegible] l'affascinante gioco della moda.

Le Novità Moda Giovane ha inaugurato il 2 marzo 2002 la nuova proposta e collezioni primavera-estate 2002 nello show-room di via Valentino Carrera n. 114 a Torino.

Info-line 011.725451

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette [solo Torino]
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari [solo Torino]

LA [illegible]

PREZZI: «TANDEM» € 0,80, «ORDINARIE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CALABRIA» € 0,80, «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DELL'EMILIA», «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE ERRORATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,90 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA; € 1 «ULTIME NOTIZIE PEGGIO» E 1,20 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTI DIVERSI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,85; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,60; UK GBP 1,50; USA $ 1,50

L'unico inconveniente:
le vetrine devono essere pulite
ogni cinque minuti

Omni One, il negozio che ti avvicina.

Il mondo Omni One diventa negozio [illegible] il tuo cellulare [illegible] spazio in cui [illegible] fra novità, [illegible] una e [illegible] tre [illegible] tutte le informazioni sull'[illegible] One e [illegible] su [illegible] per [illegible] Omni One a te più vicino, telefona al 190 o consulta il sito www.190.it.

[illegible] dal 16.02.2001 [illegible] al 27 Aprile 2002. Auc Minu[illegible] dal [illegible] 30 Marzo

omni ONE
I NEGOZI OMNITEL VODAFONE

L'Autoradio

BIELLA

Via Torrea ang Cso. G. Pella tel 015 / 2494051

www.autoradio-gps.com

La protezione Assoluta

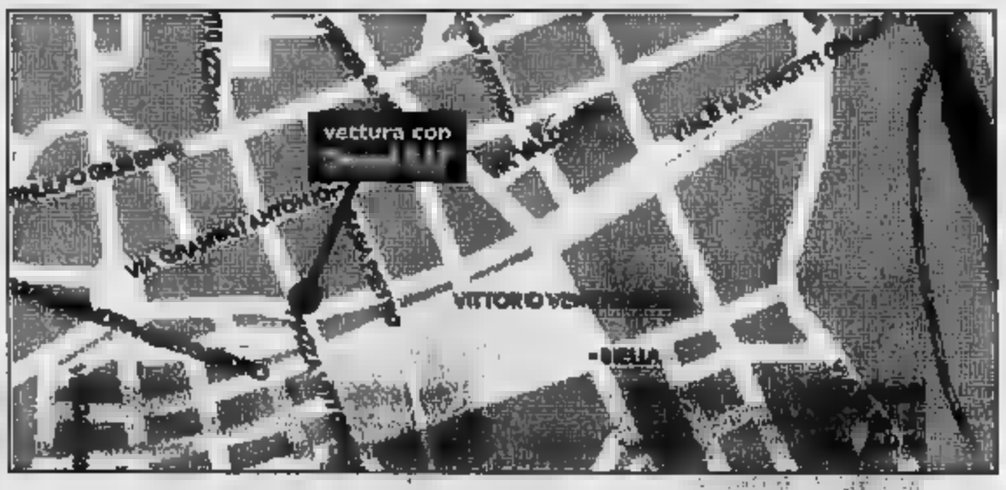
Un sistema satellitare integrato in una centrale d'allarme dell'ultima generazione

Gemel, da anni all'avanguardia nello studio e realizzazione di sistemi di sicurezza per veicoli, è l'unica realtà in grado di offrire un prodotto satellitare veramente completo. Infatti per la prima volta sono state integrate in un unico prodotto le tecnologie che garantiscono una protezione ASSOLUTA al nostro veicolo:

ALLARME/ANTIFURTO + GSM + GPS

L'unione di questi elementi offre vantaggi fino ad oggi sconosciuti, semplificando l'installazione sulla vettura, migliorando l'interfaccia con i segnali d'origine sul veicolo ed offrendo molteplici nuove funzionalità all'utente, sia dal punto di vista del comfort che della sicurezza. Tra i principali pregi del prodotto troviamo:

- Dimensioni estremamente compatte
- Assorbimento di corrente ridotto
- Controllo stato batteria del veicolo
- Autoalimentazione
- Flessibilità sistema grazie alla struttura modulare
- Messaggi vocali e SMS per comunicazione con cliente
- Determinazione credito residuo della card telefonica
- Verifica stato veicolo ed attivazione segnalazioni acustico/visive (tramite centrale operativa)
- Possibilità di interfacciarsi con Allarmi Gemel tramite ingresso dedicato
- Cablaggi pre-intestati



Vantaggi assicurativi

La totale protezione assoluta offerta dal sistema Gemel.SAT, è riconosciuta anche dagli enti assicurativi. Infatti visto il livello di protezione raggiunto dalla tecnologia satellitare come solo Gemel è in grado di proporvi, è possibile ottenere vantaggiose riduzioni dei premi per le polizze contro il furto.
Verificare sull'opuscolo informativo i vantaggi offerti dalle varie compagnie, che devono essere calcolati in base al valore del veicolo ed alla zona in cui si risiede.
L'investimento di **Gemel.SAT**, può essere recuperato grazie ai vantaggi offerti dalle polizze assicurative.

Formula All in One

CONTRATTO CENTRALE OPERATIVA	CONTRATTO POLIZZA FURTO

Sottoscrivendo il contratto Assicurativo formula **"ALL In"** il canone Centrale Operativa è incluso.

Formula Single Pack

CONTRATTO CENTRALE OPERATIVA	CONTRATTO POLIZZA FURTO

Sottoscrivendo il contratto Assicurativo formula **"SINGLE PACK"** il canone centrale Operativa è incluso.

Gemel si avvale di un pool di Assicurazioni in grado di ottenere vantaggi assicurativi maggiori rispetto alle normali polizze per uno sconto fino al (*)

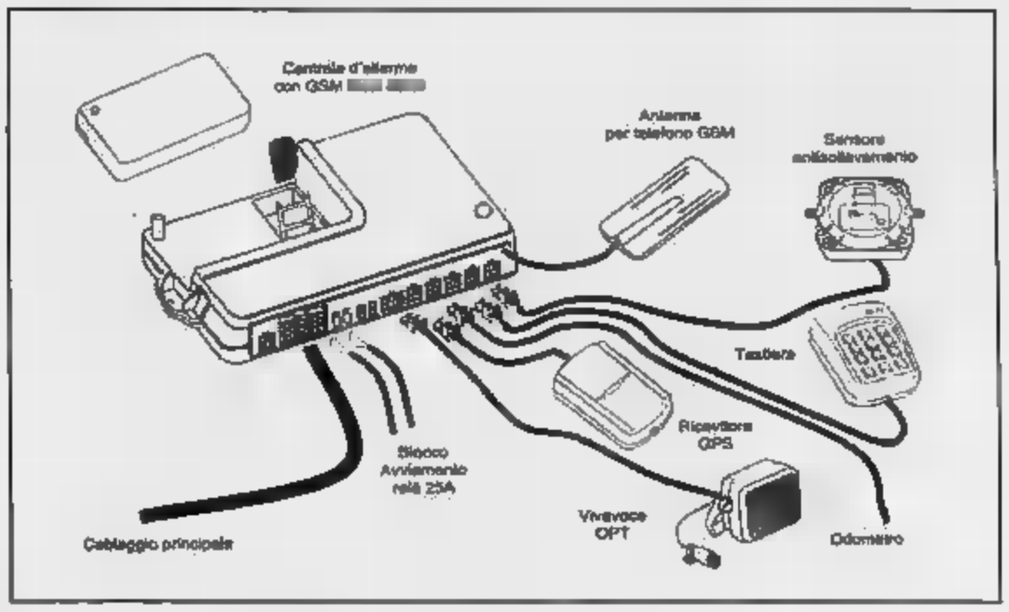
*Esempio di assicurazione sottoscrivibile al momento dell'installazione

Valore vettura	Premio Single VC	Premio All in One VC	Premio Single Pack BI	Premio annuo All in One BI
€ 25.822,84 £ 50.000.000	€ 103,29	€ 381,15	€ 154,94	€ 445,19
€ 251.645,69 £ 100.000.000	€ 309,87	€ 635,24	€ 413,17	€ 762,29

✔ Consulenza
✔ Vendita
✔ Installazione
✔ Assistenza

Funzionamento della centrale

- Il sistema di allarme satellitare Gemel permette di proteggere il veicolo dal furto tramite la tecnologia Gemel, il GPS e la centrale operativa.
- Gemel.SAT si attiva in modo del tutto automatico dopo aver spento la vettura avvisando l'utente tramite un segnale acustico e si disinserisce agendo sulla tastiera componendo un codice di sblocco subito dopo l'accensione del quadro strumenti dell'automezzo.
- Gemel.SAT è dotato di blocco di avviamento evitando così la messa in moto non autorizzata dell'autovettura.
- Gemel.SAT si trasforma in un allarme completo nel caso venga abbinato, tramite ingresso dedicato, ad un sistema di allarme Gemel.
- La centrale operativa viene allertata ogni qualvolta il sistema Gemel.SAT non viene disinserito tramite codice di sblocco e/o dopo uno spostamento dell'auto non autorizzato, intervenendo così in modo automatico.
- Nel caso Gemel.SAT è abbinato ad un allarme Gemel e dovesse verificarsi una effrazione di allarme senza che il veicolo venga spostato, il GSM di bordo invierà un SMS o messaggio vocale al cliente, indicando la situazione di pericolo tramite un messaggio dedicato.
- Tramite un sensore di crash viene rilevato l'eventuale incidenza nel quale rimane coinvolto il veicolo, in questo caso Gemel.SAT si metterà in comunicazione con la centrale operativa che interviene secondo procedura.



Caratteristiche servizio:

- Presidio telefonico per installatore 12 h con Help Desk Tecnico 08.00/20.00 dal Lunedì al Venerdì - Sabato 09.00/17.00 e su richiesta copertura totale.
- Servizio usante 7 giorni su 7 per 365 giorni all'anno (anche sabato, domenica e festivi con gli stessi orari).
- Il segnale di occupato avvisa il chiamante (la vostra linea sarà sempre libera)
- Risposta entro il 3° squillo.
- Gestione hi-touch della clientela e conferma del posizionamento del cliente.
- Trattamento delle informazioni di allarme con script appositamente realizzato e modificabile.
- Creazione e archiviazione di report che indicheranno nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico/internet dei clienti, data e ora della chiamata, durata della conversazione, nome e cognome dell'operatore, note sulla telefonata stessa, esito della chiamata, informazioni fornite al cliente e tutte le altre informazioni di interesse.
- Unico antifurto satellitare con 8 anni di garanzia.

Navigazione e sicurezza satellitare.
La nostra... specialità

omnitel vodafone · ALPINE · WIND · KENWOOD · TASI · Gemel SAT

LORIO CAMINETTI
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Sabato: dalle [illegible] alle 19,30
Lunedì Chiuso
VIGLIANO (BI) - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
[illegible] - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
[illegible] (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 5 MARZO 2002
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA [illegible], TELEFONO 0161 269711 FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128

LORIO CAMINETTI
CAMINETTI STUFE
Da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30
Sabato: dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 19,30
Lunedì Chiuso
VIGLIANO [illegible] - Via Milano 41/43 - Tel. 015.811047
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 132 - Tel. 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241

SEQUESTRA LA NIGERIANA IN CASA VIOLENTANDOLA E PICCHIANDOLA PER DUE GIORNI. POI CERCA DI UCCIDERLA E DI FAR SPARIRE IL CORPO; MA NON CI RIESCE E LA DONNA SI SALVA

Il sopralluogo dei carabinieri sulle sponde del canale Cavour

Spara a una prostituta e la getta nel canale

Arrestato un trentasettenne di Gattinara, la ferita in ospedale: non è grave

GREGGIO

Sequestra e violenta per due giorni una prostituta nigeriana. Poi le spara e la butta, forse credendola morta, nel Canale Cavour per tentare di far sparire il corpo. Ma non ha fatto i conti con l'istinto di sopravvivenza della donna e con un imprevisto bisogno fisiologico di un automobilista di passaggio: ai carabinieri bastano poche ore per risalire all'uomo che l'immigrata accusa e per arrestare Roberto Antonio Leone, 37 anni, di Gattinara.

Ma la vicenda è tutta non è solo in questi termini perché per stamattina il comando provinciale dei carabinieri ha convocato una conferenza stampa a Vercelli durante la quale verranno resi noti ulteriori particolari.

Secondo la prima ricostruzione, la donna è stata abbordata lungo la statale della Valsesia nei pressi di Greggio dove sovente stazionano prostitute di colore. I due concordano tariffe e prestazioni e vanno a casa. Anziché di un banale rapporto mercenario la donna diventa protagonista di due giorni da incubo che lei racconta scandita da violenze carnali e percosse.

Il week-end di paura termina con un colpo di pistola, ma i carabinieri chiariranno solo oggi se sparato in casa oppure sulla riva del Canale Cavour. Comunque sia, l'uomo carica la donna in auto, parte verso Greggio e a qualche centinaio di metri dal paese imbocca una strada sterrata che costeggia il canale: si addentra tra i campi fino a non più visibile da chi transita lungo la statale, butta la donna ferita al fianco destro nell'acqua (in quel punto alta e vorticosa) e poi fugge.

L'immigrata scoperta per caso da un ragazzo è stata soccorsa dai carabinieri di Arborio

Oggi saranno chiariti i molti particolari ancora mancanti nella ricostruzione

La donna cerca di stare a galla, si aggrappa disperatamente al pilone di un ponte. Debilitata dalle percosse e dalla ferita, la nigeriana probabilmente sarebbe annegata se per caso dal buio fosse spuntato un ragazzo che cercava posto tranquillo dove fare pipì. Sentendo le invocazioni di aiuto, ha scoperto la donna in acqua. Ha cercato di trarla in salvo e, riuscendovi, ha chiamato con il cellulare i carabinieri.

Arrivano i militari della stazione di Arborio che riescono a trarre la donna nigeriana a riva, poi organizzano il suo trasferimento all'ospedale di Vercelli dove viene visitata e ricoverata: nonostante la bruttissima avventura, secondo la prima diagnosi è in pericolo di vita. Può parlare e fornisce ai carabinieri particolari così precisi che in pochissimo tempo le manette scattano ai polsi di Roberto Antonio Leone. [f. co.]

IERI IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO HA INAUGURATO IL CANTIERE DELL'ALTA VELOCITA'. AL CASELLO AUTOSTRADALE LA CONTESTAZIONE DI VERDI, PRC E KOLLETTIVO

Greggio, l'arrivo di Berlusconi salutato da un parterre di vip

Roberta [illegible]artini
GREGGIO

L'elicottero, con stemma del biscione, ronza puntuale sul piccolo villaggio prefabbricato sul tetto del capannone, trasformato in auditorium. In sala, cento posti a sedere e un grande schermo che s'illumina di immagini, che platea si azzittisce, è tempo di atterrare e Silvio Berlusconi entra, pronto a inaugurare, con il cantiere di Greggio, i lavori di costruzione dei primi 67 chilometri, da Novara a Torino, della linea ferroviaria ad alta velocità.

Il premier si ferma a salutare i sindaci di Vercellese e Novarese, schierati con fascia tricolore a metà platea, che si godono il piccolo momento di notorietà. In realtà, tutto il parterre è un rincorrersi di notorietà. C'è il presidente della Fiat Paolo Fresco, con Francesco Paolo Mattioli, che per il general contractor Fiat ha firmato il contratto di costruzione della tratta, accanto Cesare Romiti e il figlio Pier Giorgio, e ancora il presidente delle Fs Giancarlo Cimoli, il presidente della Torino-Milano Riccardo Formica. Tra i politici, sono arrivati il ministro alle Infra- Lunardi, il suo vice Martinat, il presidente della Regione Ghigo con gli assessori Casoni e Racchelli, il sindaco di Torino Chiamparino. La giunta provinciale di Vercelli è al completo, accanto a consiglieri e parlamentari locali, a prefetti e questori, ai vertici di tutte le forze dell'ordine, che hanno garantito un servizio d'ordine imponente.

La cerimonia tempi veloci e scanditi. Prima il saluto del sindaco di Greggio, Carlo Bosso, poi la scheda filmata che spiega come, con i 128 chilometri dell'intera tratta, destinata a correre in parallelo all'autostrada, Torino e Milano disteranno minuti di treno. Poi è volta di Cimoli, che elenca numeri e obiettivi contiene (con i 286 convogli che percorreranno la linea ogni giorno), e di Enzo Ghigo, che annuncia anche l'ammodernamento breve della A4. Chiude Silvio Berlusconi, che spazia dai ritardi italiani sulle infrastrutture («abbiamo speso 200 mila miliardi meno di Francia e Germania»), all'annuncio che le Ferrovie chiuderanno in attivo il bilancio . «Dieci mesi fa - dice il premier, riferendosi alla Tav - trovammo solo vaghe progettazioni. Non c'erano risorse. Oggi abbiamo reperito 9 mila miliardi di lire». Approda alle lire dopo aver cercato invano la conversione in euro e strappato alla platea: «Scusate, quando ha fatto tante di lire, ha un po' di nostalgia». Una rapida consegna di targhe-ricordo, poi Berlusconi è atteso all'aria aperta, vicino alla ruspa che da simbolicamente il via ai lavori. C'è un tecnico ai comandi, ma il premier non resiste all'invito di calarsi il casco da operaio. Verdi, Rifondazione e Kollettivo giacobino organizzatori di un presidio di protesta al casello della A4, non vedono i flash dei fotografi. Solo l'elicottero del biscione, che si rialza, poco prima dell'una, verso il cielo.

ALTRI SERVIZI NELLE CRONACHE NAZIONALI

Il sindaco Bagnasco su due fronti

Prima tra gli oppositori della Tav, poi alla cerimonia ufficiale

GREGGIO

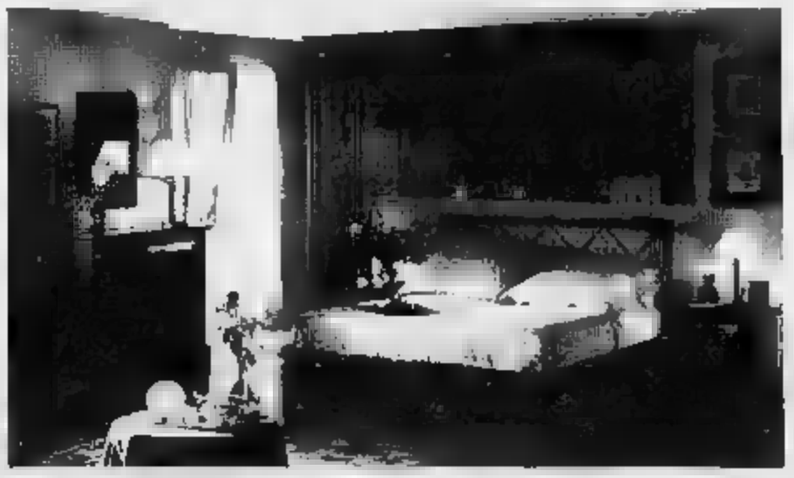
Erano i posti rigorosamente riservati, innanzitutto al supervip: da Paolo Fresco a Romiti, dai parlamentari ai prefetti, dai sindaci ai comandanti regionali delle forze dell'ordine. Cento e ambitissimi. In parecchi hanno cercato di catturare l'agognato posto al sole vicino a Berlusconi, ma non c'è stato verso per i pur autorevoli non iscritti nella lista d'onore. Inutilmente ha cercato di ostentare i suoi gradi il consigliere regionale di Forza Italia Luca Pedrale, mentre è riuscito ad inserirsi - intrattenendosi pure con Romiti - il consigliere provinciale dello stesso partito Paolo Saviolo semplicemente come accompagnatore (in realtà autista) dell'arcivescovo Masseroni e del vicario della diocesi Versaldi.

Gran sfoggio di sorrisi, nell'illustre parterre. Sorrideva anche il sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco che, poco prima, con il proprio assessore Pecchio, in prima linea alla manifestazione dei contestatori al casello autostradale. Straordinario esempio di comportamento «bipartisan».

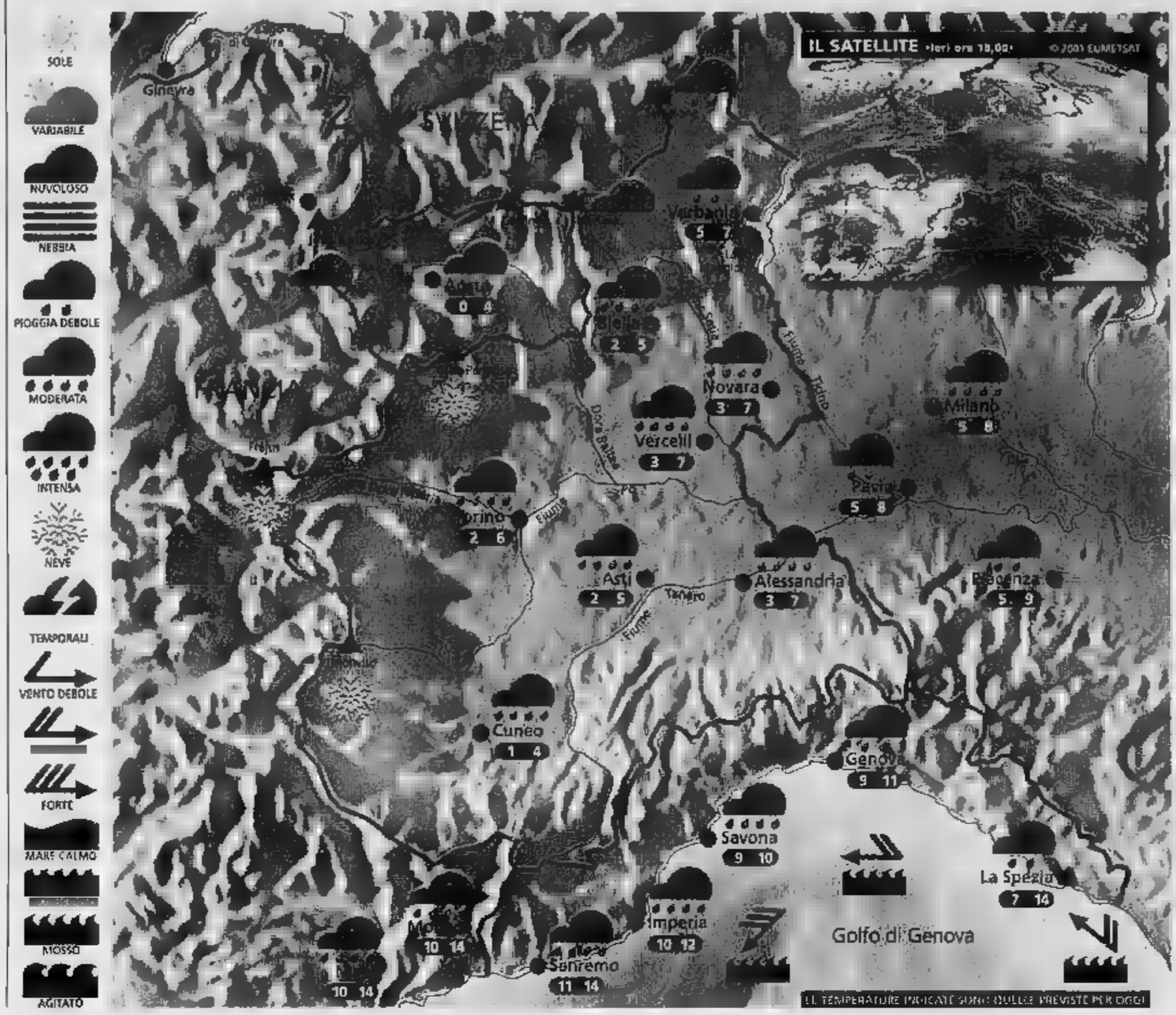
Non sappiamo se Bagnasco riuscito a stringere la mano a Berlusconi. Il premier, entrando nel salone-hangar, si è diretto di persona verso un gruppo di sindaci e li ha salutati tutti con calore senza preoccuparsi da che parte fossero schierati. Sono riusciti a stringergli la mano, tra gli altri, anche il dottor Pier Giorgio Fossale e la presidente di Agriturist Lella [illegible]gnana che, con alcune esponenti dell'Unione agricoltori di Vercelli e di Novara, aveva preparato il pasto con i prodotti tipici per il premier.

A proposito di prodotti, Berlusconi e Lunardi non hanno preso parte al banchetto d'onore, ma Ghigo sì, e il governatore del Piemonte, pure lui «bipartisan», ha fatto onore alla panissa vercellese come alla panissa novarese. [e. d. m.]

Silvio Berlusconi accanto al tecnico che ha manovrato la ruspa per il simbolico «via» ai lavori del cantiere (FOTOGRAMMA)

MOBILI PRIMOMO
VIA GIOTTO [illegible] - CRESCENTINO (VC)
TEL. 0161-843168
ARREDA I TUOI SOGNI

[illegible] L'ACQUISTO [illegible] CUCINA [illegible] OMAGGIO UNA LAVASTOVIGLIE*
*OFFERTA [illegible] FINO AL 30 [illegible] MODELLI

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri abbiamo vissuto una gran bella giornata di sole. Purtroppo l'intervallo anticiclonico è già finito perché una depr[redacted] sta rapidamente avvicinando dalla Penisola Iberica al Mediterraneo e determinerà il tempo delle nostre regioni almeno sino a mercoledì sera. Oggi nubi in aumento e in seguito precipitazioni.

Previsioni

Al mattino ancora qualche effimera schiarita sulle Alpi e sull'Est del Piemonte, per il resto nuvolosità già piuttosto compatta e foschia diffusa. Prima del mezzogiorno possibilità di deboli piogge su Alessandrino, Torinese, Cuneese, Liguria e qualche spruzzata di neve sulle Alpi Marittime oltre gli 800 m circa. Nel corso del pomeriggio ulteriore peggioramento con piogge diffuse che potranno risultare anche abbondanti dalla serata sull'Ovest del Piemonte. Il limite delle nevicate tenderà ad attestarsi sui 1100-1300 m a fine giornata. Temperatura in diminuzione. Venti moder[redacted] Domani ancora un po' di pioggia.

ZOOM

L'informasette: il tempo sino a lunedì 11

La degressione che da oggi interessa il Nord Italia, andrà lentamente traslando verso il Meridione, dove vi sarà anche una recrudescenza dei fenomeni tra venerdì e domenica. Sulle nostre regioni invece, a partire dalla serata di mercoledì si manifesterà un graduale miglioramento e, dopo le ultime incertezze nella mattinata di giovedì, si godrà di un periodo nuovamente più soleggiato e stabile che dovrebbe caratterizzare anche il prossimo fine settimana. Si tratta dunque di superare con un po' di pazienza 48 ore di pioggia che, a tratti, potrà risultare battente e dunque abbondante. La neve cadrà mediamente oltre i 1300 m di quota, anche se inizialmente si avrà qualche "sconfinamento" ad altitudini più modeste. La temperatura da giovedì a sabato segnerà valori primaverili in pianura, forse in leggera diminuzione nella giornata di domenica per l'inserimento di aria più fredda da Nord-Est. Per l'inizio della prossima settimana è prevista un'attenuazione del campo di alta pressione responsabile del previsto ritorno del sole, ma è ancora prematuro indicare se potranno verificarsi subito nuove piogge.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	6	14	REGGIO CALABRIA	15	19
BARI	10	18	ROMA	12	20
BOLOGNA	5	10	VENEZIA	4	11
CAGLIARI	10	15	BARCELLONA	7	13
CATANIA	13	19	BRUXELLES	4	10
	14	20	FRANCOFORTE	0	10
	8	13	GINEVRA	-1	7
OLBIA	11	15	LONDRA	7	11
PALERMO	15	22	MONACO DI BAVIERA	3	11
PERUGIA	7	13		2	9
POTENZA	8	18	ZURIGO	-1	8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 1 minuti; culmina alle ore 12 e 41 minuti, [redacted]lle ore 18 e 22 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [redacted] e 56 minuti; cala domani alle ore 10 e 31 [redacted]

idea CASA 2000

VERCELLI - Tangenziale Sud, 42/A (Di fronte al Carrefour)
Tel. 0161.392479 - Fax. 0161.362499

CASALINGHI - TV - HI-FI - LAMPADARI - ELETTRODOMESTICI
MOBILI DI OGNI GENERE - BIANCHERIA PER LA CASA - LISTA NOZZE

CAUSA RINNOVO ESPOSIZIONE DEVE LIBERARE I LOCALI QUINDI AFFARI D'ORO

APPROFITTANE!!! ADESSO O MAI PIU' VISITACI SENZA IMPEGNO!!!!

TRA LE PARROCCHIE HA PREVALSO QUELLA DI SANT'AGNESE, TRA I NEGOZI «GELATOMANIA» DI VERCELLI. I PREMI CONSEGNATI AL CIVICO

Trionfano Tricerro, Ronsecco e Trino

I presepi più votati dai lettori

Nelle foto di Renato Greppi, a sinistra la scuola materna di Tricerro, a destra una rappresentanza delle elementari di Ronsecco durante la premiazione

VERCELLI

L'affollata festa dei giovanissimi domenica al Civico è già un bel ricordo, ma prima di archiviare la seconda edizione della rassegna «Vercelli provincia dei presepi», è doveroso non solo dare il giusto lustro ai lavori che hanno vinto, ma ringraziare anche i tanti amici che hanno messo in moto un'iniziativa che ha raccolto 25 scuole comprensive, una ventina di parrocchie e centinaia di negozi.

Sono: Stefano Doati e Luca Vannelli (premiati con una targa speciale della Stampa), il Comitato manifestazioni vercellesi, l'Ascom, il Comune e, ovviamente, insegnanti e studenti. Insostituibile poi è stato il contributo del parroco di San Paolo, don Osvaldo Carlino che ha messo a disposizione la chiesa e di Francesco Somaglino che ha collaborato all'allestimento della mostra: ad entrambi l'applauso della platea e il riconoscimento della Stampa.

E poi un applauso speciali anche agli sponsor, che hanno fatto ricco il montepremi: Gianna Giochi, WwwLongonisport.it, Libreria Corsico, Blockbuster, Edizioni White Star, Oreficeria Leonardi e IdeaCasa 2000. E ancora grazie alla autorità, agli assessori comunali Mino Vittone e Sergio Cucco, il presidente Ascom Tony Bisceglia, e il direttore amministrativo del provveditorato Antonio Catania, che hanno impreziosito la premiazione.

Dunque davanti una platea attentissima, sono stati i giornalisti Enrico Maria e Giovanni Barberis a «cucire» lo spettacolo, fatto di premiazioni e di musica (bravissimi i Phonema, i Microchips, le due band del Cvm e i Rontric-Pianolandia, pure premiati con targhe della Stampa).

Due le giurie, quella stabilita dai tagliandi e quella stesa dagli esperti. Le materne più votate con i ticket sono state quella di Tricerro, prima assoluta con 2125 coupon, quella di Santhià e quella di Borgovercelli.

Tra le elementari, l'oro secondo i lettori è spettato alla «Rustichalli» di Ronsecco (1304 voti), seguita dalla Ferraris e dalla Scuole Cristiane di Vercelli. Per le medie, prima Trino (397 tagliandi), seconda la Verga di Vercelli e terza l'Avogadro, sempre del capoluogo.

La giuria di qualità invece ha stabilito che il presepe più artistico delle materne è la composizione di Tronzano; delle elementari quello della Ferraris di Vercelli, e nelle medie il lavoro dell'Avogadro. Premio speciale per la quinta elementare di Stroppiana che ha presentato di Natività su un enorme cartellone. E poi i presepi delle chiese. Il più votato è stata la composizione di Sant'Agnese (1676 preferenze), seguita dalla parrocchia di Ronsecco e dal San Pietro e Paolo di Villarboit.

Vetrina più ambita quella di Gelatomania; al secondo posto la cartoleria Coppo; buon Casaldes, che con garbo ha rinunciato al premio in quanto sponsor del concorso.

Sul palco saliti infine il personale della Divisione di neurologia del Sant'Andrea, i volontari del Dopolavoro ferroviario, Riccardo Manfredi e alunni e genitori dell'Istituto Sacro Cuore, che hanno presentato presepi fuori concorso, ma davvero degni di nota. [d. b.]

Una rappresentanza della 1ª D delle scuole medie di Trino

La scuola materna di Borgovercelli

La scuola materna di Santhia

Bello lo spettacolo di contorno

Applausi a Microchips, Phonema e al piccolo-grande coro Ron-Tric

Giovanni

VERCELLI

La colonna sonora dello «spettacolo dei Presepi» organizzato al Civico è stata realizzata al cento cento da giovanissimi interpreti. Puntuali come cronometro (da veri... professionisti) sono apparsi sul palcoscenico del teatro municipale di via Monte di Pietà, i Microchips, i Phonema e i Ron-Tric, ormai collaudatissimi. E lo show ha avuto un ecaltante successone!

I grappi hanno mandato in visibilio il minipubblico ed il pubblico di adulti, arrivati tutti quanti in platea per l'appuntamento con i premi, certamente, ma anche per ascoltare il concerto, che come ogni anno è un punto di forza della manifestazione.

Lancio della monetina... a tre facce, per l'apertura dello spettacolo: A tre facce perchè... le formazioni in erano tre, come abbiamo detto...

Ad accendere gli amplificatori e l'entusiasmo per primi, è toccato ai Microchips, che l'altra young-band in gioco, fa parte della grande fucina di strumentisti che prepara le nuove leve vercellesi: il Centro Vercelli Musica. L'insegnante che cura la loro preparazione è Stefano Profeta. Loro : la bravissima cantante Virginia Gammilleri, Marco Sogno, Simone Morandotti, Alberto Rondano, Francesco Stacchino e Roberto Aguggia.

La fase centrale del pomeriggio trascorso in mix tra premi & canzoni è stata appannaggio dei Phonema, sempre del Centro Vercelli Musica. Bravi, meritatissimi gli applausi anche per loro. Nel line up phonemino: Adriana Fornaro, Emanuele Tosi, Luca e Roberto Aguggia, Francesco Stacchino e Matteo Sarasso.

Standig ovations per il folto coro dall'ermetico (ma non troppo) Ron-Tric Pianolandia: Ron sta per Ronsecco, Tric per Tricerro, quindi facilmente intuibile il significato. Diretti dalla dinamicissima e splendida Manuela Capelli, in collaborazione con il padre Pier Carlo tastierista della Erre City Folk, i piccoli cantanti hanno mandato in delirio il pubblico per le esibizioni. Ron-Tric lanciatissimi tra nonni superman, brani di Britti e del Lunapòp.

Due i tiri mancini (immancabili) improvvisati dai presentatori. Hanno costretto a far show il sindaco di Ronsecco, Giovanni Barone, che ha gorgheggiato l'incipit dell'inno di bicciolanopoli «Na sera a'la stasion» ed il vercellese Mauro Aguggia, vincitore della recente sfida benefica tra barzellettieri alla discoteca Gallery pro Anffas, che ha dovuto per forza raccontare una barzelletta: per bambini, naturalmente!

I Phonema, molto applauditi, con Microchips e coro Ron-Tric al Civico

Una rappresentanza della 5ª A delle elementari «Ferraris» di Vercelli

La consegna del premio alle Scuole Cristiane di Vercelli

La premiazione della media «Verga» di Vercelli

Tutte le classifiche definitive

Nelle prossime settimane la consegna dei diplomi di partecipazione alla gara

Prima di pubblicare le graduatorie, ricordiamo che, visto il grande impegno profuso dalle scuole materne ed elementari, nelle prossime settimane, giornalisti della Stampa consegneranno a tutte le scuole che hanno allestito un presepe in San Paolo un diploma di partecipazione, il «grazie» del nostro giornale. È stato impossibile farlo domenica, sul palcoscenico del Civico, perché avrebbe richiesto tempi troppo lunghi.

Ecco le classifiche definitive.

Tricerro 2125 voti, Santhià, E 1974, Borgovercelli 1233, Desana 667, Tronzano 653, Alciati (sezioni A e B) 601, San Germano 592, Stroppiana 482, Lenta 444, Collodi (sezione B) 250, Andersen 230, Arborio 216, Sacro Cuore 182, Collodi (sezione) 126, Collodi (sezione C) 43, Collodi (sez. A e B) 18.

Elementari

1304, «Ferraris» Vercelli (5ª A) 606, Scuole Cristiane Vercelli 556, Rosa Stampa Vercelli (1ª C) 439, Stroppiana (classe 5ª) 144, «Ferraris Vercelli (3ª C) 166, Sacro Cuore 99, «Rodari» Vercelli (4ª A) 46, «Ferraris» Vercelli (3ª B) 7.

Medie

Trino (1ª D) 397, «Verga» Vercelli 106, «Avogadro» Vercelli 75

Parrocchie

Sant'Agnese (Vercelli) 1676, parrocchia di Ronsecco 1112, Santi Pietro e Paolo di Villarboit 768, Beata Vergine dei Cappuccini 732, Paolo (Vercelli) 392, San Pietro (Gattinara) 351, Casanova Elvo 217, Bernardo di Masserano 50, Cappella dell'Istituto Sacro Cuore 44, Santissima Annunziata Conti 35, San Michele Vercelli 7, Sant'Antonio Isola 7, Santa Maria Maggiore 7

Negozi

Gelatomania 654, Cartoleria Coppo 352, Ideacasa 2000, Gelateria Pagni 18, Plastica stile 12.

Premi giuria

Scuole materne: Tronzano; scuole elementari: «Ferraris» di Vercelli (5ª A), medi: «Avogadro» di Vercelli. Parrocchie: San Pietro Aravecchia di Vercelli. [d. b.]

A tutti gli SPOSI un mondo di Auguri da:

Bomboniere

Fiori d'Arancio

Quaregna (Biella)
Statale Biella - Cossato, 24
Telef. 015 94678

Aperto
la domenica pomeriggio
da febbraio a Maggio

http://web.tiscali.it/fiorlarancio

Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (sulla Stampa)
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (sulla Stampa)

LA STAMPA

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Impuls/TORINO

IMPIEGATI GENTILI ▪ DISPONIBILI SUGGERISCONO LE SOLUZIONI. SILENZIO TOMBALE INVECE DALL'AGENZIA ENTRATE

Codice fiscale, tutti all'Anagrafe

Il pasticcio del nuovo tesserino si risolve in Comune

Donata

VERCELLI

Beati i vercellesi con un battesimo solo, a loro saranno risparmiate code e grattacapi. Si rassegnino invece i cittadini che, gentili, si trascinano appresso dalla nascita i nomi dei nonni: Enrico Martino, Franco Alberto, Loredana Elisabetta, Michelangelo Maria, etc.

A questi è giunto, o arriverà a giorni, codice fiscale, marcato a fuoco una comoda tesserina di plastica, omaggio del Ministero delle Finanze. A centinaia, da verdì scorso, è andato in fibrillazione il pensiero delle decine di uffici da avvisare per trasmettere la novità, dal datore di lavoro alla previdenza, dalla Telecom ad Atena, dalle Poste alla Rai, e così via.

Ma tutto è perduto. Di fronte al rifiuto di parlare quindi di aiutarci del dottor Spinosa, responsabile dell'Agenzia unica delle entrate, c'è l'amabilità del dirigente dell'Anagrafe del Comune di Vercelli, Enrico Razzano, che tranquillizza: «I vercellesi che ricevono a casa un codice diverso da quello usato sempre, possono venire nel nostro ufficio. Noi controlleremo subito quale dei due numeri è esatto, e per fosse giusto il vecchio, tratterremo la tesserina nuova e ci penseremo noi a sbrigare le pratiche del . Ma è vero?

L'ufficio Anagrafe del Comune è a disposizione di tutti i vercellesi che hanno problemi col nuovo codice fiscale

«Verissimo - racconta soddisfatto Claudio Calderara - tanto che ho voluto telefonare al giornale per ringraziare pubblicamente il personale dell'Anagrafe. In pochi minuti l'impiegato ha verificato che mi chiamo solo Claudio non anche Giuseppe, e tutto è finito lì. Una bella sorpresa». Il «pasticcio» dei nuovi codici fiscali nasce infatti dalla necessità di omologare numeri e lettere. Spiega ancora Razzano: «Abbiamo notato che il ministero dell'Interno aveva codici fiscali difformi da quelli registrati dalle Finanze. Abbiamo allora inviato a Roma la sequenza esatta, anche in prospettiva dell'introduzione della carta d'identità elettronica, dove sarà segnato il codice». E se giusto è il nuovo numero? Rezzano, pur immaginando il lavoro che lo attende dietro l'angolo, non esita a suggerire un escamotage per evitare al malcapitato di scervellarsi per inseguire tutte le pratiche di una vita in cui compare l'«errore» fiscale. «E' sufficiente - dice - che il cittadino ci chieda, presentando una semplice domanda scritta, di mantenere il vecchio di battesimo, aggiunte. E allora, per transitività, resterà valido anche il vecchio codice fiscale». Insomma per i cittadini una tempesta in un bicchiere d'acqua, ma l'Anagrafe sarà un vero assedio. Auguri.

IN BREVE

VERCELLI

All'età di 45 anni morto un medico di famiglia

All'età di 45 anni è scomparso il dottor Paolo Giorgio Tagliabue, medico di famiglia. Lascia il papà Elverino, notissima figura di dirigente sportivo, la mamma, Carla Valentini, la nonna Lidia e lo zio Carlo. Le esequie saranno celebrate domattina, alle 11,30, nella parrocchia delle Maddalene. La redazione della Stampa è vicina all'amico Elverino Tagliabue e alla famiglia. [r. v.]

VARALLO

Domani sera la riunione del Consiglio comunale

E' convocato per domani sera il Consiglio comunale Varallo. Tra i diversi punti all'ordine del giorni figura anche un argomento sul quale si dibatte da tempo, cioè il nuovo ponte di Morca. Nella riunione dell'assemblea cittadina si parlerà inoltre dell'ampliamento cimitero e un parcheggio che sarà realizzato in via Frigiolini. [i. fo.]

Due petizioni chiedono viabilità più sicura

Oltre trecento firme state spedite al sindaco degli abitanti corso Casale per sollecitare interventi che rendano sicura la viabilità nella zona, anche quando piove. La presenza pozze sulla carreggiata in caso di temporale, l'assenza di caditoie, avvallamenti, ricordano, secondo i firmatari, «la periferia di Adis Abeba, e non la città dei bambini, come recita la segnaletica». Intanto anche gli abitanti di via Rodi, via Benadir e via Marco Polo segnalano l'estrema pericolosità dell'incrocio e chiedono una segnaletica più adeguata. [d. b.]

VARALLO, IN TRECENTO AL CIVICO PER IL CONVEGNO

Scalfaro ricorda suor Margherita

Scalfaro ha ricordato anche i primi viaggi a Varallo, giovane iscritto all'Azione cattolica

VARALLO

C'era tanta gente domenica mattina, in piazza Vittorio, per l'arrivo di Oscar Luigi Scalfaro. L'ex presidente della Repubblica ha molti legami con la Valsesia e tanti suoi conoscenti non hanno voluto mancare al convegno dedicato a madre Margherita Maria Guaini, in occasione del centenario della nascita, il cui intervento principale era appunto quello del senatore a vita.

Gremito il Teatro Civico, con quasi trecento persone a fare da cornice alla «giornata di spiritualità» organizzata dal Movimento apostolico Nuovi. Scalfaro ha parlato madre Guaini (fondatrice della congregazione delle suore missionarie di Gesù eterno sacerdote) raccontando aneddoti della conoscenza personale e dell'amicizia che si era instaurata tra loro. Scalfaro è giunto a Varallo qualche minuto di anticipo rispetto all'inizio del convegno e approfittato del tempo libero per visita alla chiesa della Madonna delle grazie e al convento delle suore. Poi ha raggiunto il teatro stringendo parecchie mani. Il suo intervento ha spaziato su tanti temi legati al mondo religioso: Scalfaro ha raccontato anche dei suoi primi viaggi a Varallo, quando un giovane iscritto all'Azione cattolica. [i. fo.]

INTERROGAZIONE SULLE CASE POPOLARI GESTITE DA NOVARA

Al 97 di via Dante il Bronx della città

VERCELLI

Via Dante Alighieri il Bronx? Così parrebbe, almeno al numero civico 97, dove gli inquilini delle case popolari lamentano lungo elenco di disservizi. Lo stabile del XIV secolo (che sfugge anche all'attenzione della Sovrintendenza) stato affidato in gestione dalla Comune all'Atc di Novara, e già nel dicembre gli inquilini avevano scritto al sindaco per chiedere un intervento strutturale.

Il consigliere Ds Gilberto Valeri

Rimasti risposta, gli affittuari si rivolti al consigliere Gilberto Valeri, che dopo un sopralluogo, ha girato un'interrogazione al primo cittadino «per sapere quali iniziative l'amministrazione intenda prendere nei confronti delle macroscopiche inadempienze dell'Atc di Novara» e poi come intenda agire per «rimuovere con urgenza la condizione di abbandono in cui versa l'edificio di via Dante».

Valeri fa quindi l'elenco dettagliato ciò che ha trovato nell'edificio e nell'area adiacente: sporcizia, veicoli abbandonati in cortile, discarica a cielo aperto confine con la vecchia chiesa di San Pietro Martire (ma non doveva essere restaurata?), cassette delle lettere scardinate e inutilizzabili, infiltrazioni d'acqua, cantine ricettacoli di bombole gas vuoto, pezzi d'auto arrugginiti, siringhe abbandonate nell'atrio, etc. «Vi sono poi - continua Valeri - due situazioni davvero gravi di disagio sociale, già seguite in qualche modo dai Servizi: una riguarda una famiglia di otto persone, di cui quattro minori, e la seconda è connessa a problemi di tossicodipendenza». [d. b.]

IL CASO NEL MAGGIO '98: «NON FU OMICIDIO COLPOSO»

Morta al S. Andrea Assolti i due medici

Giuseppe Buffa

VERCELLI

Sono stati assolti Francesco Malagnino e Salvatore Nicoscia, i due medici del Sant'Andrea rinviati a giudizio per la morte di Maria Bonandin, anni, nel maggio da un'emorragia di cui nessuno si . Entrambi erano accusati di omicidio colposo, alla fine del dibattimento, ieri mattina davanti al giudice unico Gloria Gambitta, anche il pm Muriel Ferrari ha chiesto la loro assoluzione.

Malagnino, medico di Ginecologia, aveva accolto la donna in reparto verso le 19 una domenica di maggio. Un'ora dopo aveva finito il turno e passato le consegne al suo collega Marco Mocchia, che è uscito dal processo il 31 gennaio scegliendo il patteggiamento: (i 560 milioni di risarcimento danni versati alla famiglia dall'assicurazione).

Secondo l'autopsia, Maria Bonandin è stata stroncata da uno choc emorragico, conseguenza di una gravidanza extrauterina non riconosciuta. Per salvarle la vita - sostiene l'accusa - sarebbero bastati un emocromo o un'ecografia, semplici esami cui nessuno ha pensato. i difensori Malagnino, Andrea Corsaro e Anna Binelli, sono riusciti a dimostrare che al loro cliente non poteva rimproverare nulla: nel poco tempo in cui si è occupato di Maria Bonandin, ne ha ordinato il ricovero e ha prescritto una flebo. La morte, inoltre, è arrivata molte dopo la fine del suo turno, le 4,30 del mattino seguente. Francesco Malagnino è stato assolto con la formula più ampia: «per non aver commesso il fatto».

Sentenza identica per Salvatore Nicoscia, l'anestesista chiamato da Mocchia all'una mezzo di per una consulenza. Nicoscia doveva verificare se la donna fosse in stato choc, e siccome la pressione di Maria Bonandin era buona, il medico le diede una pastiglia di Serenase. Nicoscia era difeso degli avvocati Binelli e Nasca.

DOPO LE RIPETUTE ALLUVIONI PETIZIONE CON 114 FIRME A SINDACO E PREFETTO

Gente di Porta Torino in rivolta «Sistemate roggia S. Martino»

VERCELLI

Centoquattordici firme raccontano la rabbia di un intero quartiere, quello di Porta Torino, stanco di finire sott'acqua, quando piove per qualche ora.

La lettera, sottoscritta da tutti gli abitanti del rione, da via Grivola a via Col di Lana, da via Monte Bianco a Sempione, è indirizzata al sindaco Bagnasco e al prefetto Leonardo Cerenzia.

«Siamo gruppo di cittadini di Porta Torino - scrive Massimo Pramaggiore in rappresentanza dei 114 - che da molti anni, autunno, primavera inverno, subisce l'allagamento delle abitazioni».

L'ultima spiacevole avventura risale solo a pochi giorni fa. «Il 14 febbraio - si legge - dopo nemmeno ore di pioggia, ci siamo trovati cortili, garage e piani terra allagati. Lo possono confermare i vigili fuoco intervenuti più riprese e seguito alle nostre chiamate di soccorso. Addirittura i vigili urbani hanno allertato gli abitanti dei piani bassi, invitandoli ad .

> In autunno, in primavera e in inverno dopo poche ore di pioggia i piani terra, le cantine e i garage del rione vengono sommersi dalla piena della roggia

Il problema si è poi risolto solo perchè è tornato il bel tempo, la gente «non vuole più rimettersi alla clemenza Padre Eterno».

«L'allagamento - ricorda Pramaggiore al sindaco e al prefetto - è determinato dall'innalzamento improvviso del livello della roggia San Martino, che provoca, come due settimane fa, la chiusura dei ponti in via Col di Lana e in via Sempione».

Ovvia la domanda: è difficile porre rimedio alle piene ricorrenti? Continua infatti Pramaggiore: «Tutte le volte che ci siamo trovati in questa situazione l'intervento dei diversi tecnici, Comune, Ovest Sesia, Provincia, Atena, non ha mai risolto il problema».

E prosegue: può ben capire come ci sentiamo ogni volta che piove. Tutti i firmatari hanno subito allagamenti e sopportato i relativi danni morali e materiali».

Gli abitanti del quartiere non hanno intenzione di attendere le piogge primaverili in queste condizioni precarie. «Chiediamo - conclude Massimo Pramaggiore - un incontro con il sindaco per risolvere definitivamente il problema».

Ed è probabile che, sull'onda di questa protesta pubblica, anche altri quartieri si aggreghino. Non solo il fosso San Martino crea problemi in periferia, ma anche altre rogge, come la Vassalla e la Martina, che due settimane fa hanno allagato l'aeroporto, i campi tra la Conad e l'ex psichiatrico, villette di via Maggio 1906. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Cappuccio: regole più chiare per i ripetitori telefonici

Il 22 febbraio 2001 il Parlamento ha approvato una legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici elettromagnetici. Questa legge ha la finalità e lo scopo di dettare alcuni principi fondamentali:

- assicurare la salute dei lavoratori e delle lavoratrici e della popolazione;

- promuovere la ricerca scientifica per la valutazione degli effetti a lungo termine di esposizione;

- assicurare la tutela dell'ambiente e del paesaggio. Credo che questi principi fondamentali dovrebbero essere per tutte le amministrazioni comunali regola prioritarie di buona amministrazione.

Nello specifico la legge all'articolo 8 punto 6 dà ai Comuni la possibilità di adottare un regolamento comunale in materia per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai elettromagnetici.

Attualmente collocazione di questi ripetitori deve tener conto solo di alcuni dettagli, garantendo valori emissione che rispettino le vigenti. purtroppo questo non basta. Il territorio santhiatese ne dà dimostrazione:

- il ripetitore Telecom è situato in pieno centro cittadino a quello della Wind a pochi metri da parecchie . Altri sono stati collocati in zone periferiche dando l'impressione, in apparenza, di non recare preoccupazione, mentre Omnitel è riuscita a piazzarne uno sopra l'acquedotto comunale.

Mancando sulla nocività e sui rischi delle onde, in questi casi spetta alle amministrazioni farsi garanti della salute dei cittadini. Sarebbe opportuno che sui tralicci esistenti i controlli fossero programmati con gli preposti. Auspichiamo che venga approvato al più presto il regolamento che il comitato spontaneo sulle onde elettromagnetiche ha consegnato agli amministratori.

Le regole andrebbero inserite nel prossimo piano regolatore, in vi siano delle aree predestinate a questo tipo di insediamenti, ubicate nelle zone esterne alla città e comunque mai vicine a siti denominati sensibili, quali asili, scuole, ospedali e case di cura. In tal modo si garantiranno a tutti i cittadini due principi fondamentali: tutela della salute pubblica e salvaguardia territorio.

Angelo Cappuccio
Segretario Ds di Santhià

UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92 91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. ; **Crescentino:** tel. 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, 0161 593.333; Ambulanze tel. 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIE

Vercelli: telefono 0161 ; **Arborio:** telefono 0161 56.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25 513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; telefono 0163 507.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.482; **Varallo:** telefono 0163 52.466-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.

Desana: *Dr.ssa M. Cristina Corradino*, via Rossazza 5, tel. 0161 318.134..

Borgo d'Ale: *Dottha Anna Maria Ferratti*, via Matteotti 49, tel. 0161 46.259.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 91, tel. 0163 430.141.

Portula: *Dr. Sandro Tella Galoppo*, frazione Chiosasco 8, tel. 015 75 178.

Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi 59, tel. 0163 833 417

O PED RICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; lle. 0161 929.216; **Gattinara:** tel. 63 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.140; alle Sesia: tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 76.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; Bo t. 0163 62.486; **Gattinara:** t. 344.

Vercelli: tel. 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.682.

USCITE E FUORI

VARALLO

Prevendite per l'opera

Sono aperte le prenotazioni e le vendite dei biglietti per l'opera «L'elisir d'amore» che sarà messa in scena al Teatro Civico di piazza Vittorio alle 21 di sabato. Ci si potrà rivolgere all'Ufficio cultura del Comune varallese (tel.0163/52496). Sempre il Comune ha organizzato il concerto di Ron per la sera del 21 di marzo.

VERCELLI

Il Rotary e l'Afghanistan

Domani alle 20, al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris, i soci del Rotary Club Sant'Andrea saranno in riunione conviviale. Relatori Angelo Macchiavello, corrispondente estero di Mediaset, e la giornalista argentina Elisabetta Pinque. Tema «L'Afghanistan dopo l'11 settembre».

VERCELLI

Espone Puccinelli

E' aperta ancora fino domani, nelle sale d'arte della Famija Varsleisa in via Vallotti, la di Maurizio Puccinelli, che presenta la sua più recente produzione di acquerelli. Orari: dalle 16 alle 19.

ALTRO INCIDENTE A CRESCENTINO: GRAVE UNA DONNA

Scontro, muore gattinarese Ferito il figlio di sette anni

GATTINARA

Non sono ancora stati fissati i funerali di Paolo Sanzone, il gattinarese di 40 anni morto domenica sera in un incidente d'auto tra Cureggio e Borgomanero. Sul corpo dell'uomo è stata disposta l'autopsia, quindi solo oggi si saprà quando arriverà il nulla osta dalla magistratura. E' probabile comunque che la cerimonia funebre venga fissata per giovedì.

Ancora da chiarire la dinamica dello scontro: l'impatto è avvenuto verso 20,15 tra i centri abitati di Cureggio e Boca, sulla strada statale 142 che collega la bassa Valsesia a Borgomanero. Si urtate frontalmente la Golf di Sanzone e un fuoristrada Pajero. La collisione è avvenuta all'altezza del Piano Rosa, punto in cui la strada è sì abbastanza larga, ma presenta anche curve che nascondono la visuale. Sull'auto di Paolo Sanzone c'era anche il figlio, un bambino di sette anni che è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Novara.

Altro incidente ieri pomeriggio a Crescentino: una ragazza di 29 anni è ricoverata a Chivasso in prognosi riservata. Pier Carla Rosso, intorno alle 14,30, mentre ritornava a casa, in strada Galli 46, dove abita insieme ai genitori, è uscita di strada con la sua Y10 sbattendo contro un porticello che separa due campi.

La giovane è rimasta tra le lamiere dell'auto fino all'arrivo dei sanitari del «118». Sul posto sono intervenuti anche i vigili fuoco di Vercelli ed i carabinieri di Crescentino.

Pier Carla Rosso è molto conosciuta Crescentino: la sua famiglia, fino a qualche anno fa, gestiva l'edicola e cartoleria della centrale via Mazzini. [r. a.]

Le grandi Tavole del Mondo

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari 9,00 -12,00, 14,00 -18,00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athénèe
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabès
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Slow Food
ipse

TRE GIORNI LAVORO CON ESPERTI DI AGRICOLTURA BIOLOGICA, TECNICHE DI RILASSAMENTO E GUARIGIONE

Città studi capitale del benessere

Da venerdì stand, incontri e dimostrazioni

Paola Guabello

BIELLA

Prodotti per il benessere, operatori del naturale, centri e ciazioni che lavorano per una filosofia di vita centrata sull'uomo e per migliorarne la qualità della vita, produttori biologici, proposte ecocompatibili per il quotidiano e tanto altro ancora. L'appuntamento è per questo fine settimana a Città Studi dove andrà in la seconda edizione di «L'Altro Mondo», fiera dedicata alle alternative per il benessere psico-fisico che già nel 2000 aveva ottenuto un buon successo.

venerdì a domenica in corso Pella, in contemporanea all'esposizione commerciale, snoderà un fitto calendario di work-shop, seminari e prove pratiche, che vedranno «in cattedra» professionisti conosciuti in ambito nazionale, alcuni dei quali operanti anche sul territorio biellese: tema centrale la medicina naturale e tutte quelle alternative che si pongono come supporto per migliorare la qualità di vita dell'individuo.

I visitatori che arriveranno a Città Studi potranno così passeggiare fra gli stand e curiosare tra le proposte che verranno presentate per l'occasione. Ma non solo. Oltre ad assistere a tavole rotonde e dibattiti, potranno anche provare in diretta esperienze pratiche di varie discipline, incontrare personalmente terapeuti e sottoporsi a trattamenti di vario genere.

Da venerdì a domenica a Città Studi si svolgerà la seconda edizion fiera dedicaa al benessere «L'altro mondo»

Verranno affrontati i temi dell'agricoltura biologica che non offre solamente cibo sano ma contribuisce attivamente allo sviluppo armonico dell'ambiente della società e delle comunità locali. Si parlerà Rebirthing l'antichissima pratica orientale della respirazione connessa che vede questo atto come migliore metodo di guarigione del corpo e della mente.

Una parentesi sarà aperta per la kinesiologia, la capacità dei singoli muscoli del corpo fungere anche da messaggeri. A questo proposito si potrà seguire un corso (domenica alle 10) intitolato «Dodici muscoli per dodici organi:Nello stand numero 15 verranno praticati trattamenti shiatsu mentre venerdì sera alle 20,45 sarà livio Brigantì a presentare messaggio cinese Tuina, tecnica manuale che scioglie i blocchi energetici e aumenta la resistenza alle malattie ripristinando l'equilibrio fra Yin e Yang.

Chi vorrà avvicinarsi alla meditazione potrà seguire delle esperienze pratiche sabato alle 17 e alle 21,15 e poi ancora domenica alle 10,30 e alle 17. I segreti del reiki si svelerannno ancora domenica alle 15,15, e non sarà dimenticato neppure lo Yoga (con una dimostrazione ancora domenica alle 11,45). Infine venerdì alle 21 prevista una conferenza sui benefici dell'energia tachionica, particella subatomica che favoriscono l'eliminazioni delle tossine, di milare appieno le sostanze nutritive ed aumentano la resistenza degli organismi.

La fiera apre venerdì pomeriggio alle 15,30 per poi proseguire per tre intensi giorni lavoro mattino fino tarda serata.

ATTIVITA' A COSSATO

La Consulta dello sport I programmi

COSSATO. Un fitto programma di manifestazioni sportive, che coinvolgerà elementari e medie e la seconda edizione del Palio dei Rioni a luglio: sono queste le novità della Consulta dello sport, che ha messo a punto gli ultimi dettagli. «Più in generale - spiega il presidente Carlo Graziola - gli eventi s'inseriscono nel progetto "Cerca lo sport a Cossato", che vuole incentivare i più giovani a misurarsi in discipline alternative ai giochi tradizionali. Lo sport rappresenta un mezzo per integrarsi nella società e per crescere sani dal momento che, dati alla anche nel Biellese le "malattie del benessere", come l'obesità sono in aumento». S'inizia quindi il 28 aprile con la gara di pesca al laghetto «Pineta» a Castelletto Cervo, ma le tappe molte e diluite nei prossimi mesi, sino al zo 2003. Diversi gli sport toccati dal progetto: di tradizionali calcio, basket, pallavolo e atletica a quelli poco praticati me scacchi, ping-pong, arti marziali, golf e appunto la pesca, che inaugura kermesse. Le società sportive aderenti alla Consulta hanno dato la loro disponibilità ad organizzare i meeting e il Comune ha messo a disposizione le strutture: lo stadio Abate, i campi di calcio del Parlamento e della Spolina, palestre delle medie Maggia e Da Vinci. Intanto è stato definito il programma del Palio dei Rioni, in cartellone il 13 e 14 luglio; in apertura una serata di presentazione delle gare nell'anfiteatro di piaz- Crocerossa, poi dalla mattina del 14 i giochi a squadre. [c. gi.]

IN BREVE

CERRIONE

Corso di formazione per educatori ambientali

Prenderà il via giovedì a Cerrione e venerdì a Cureggio il corso di formazione per educatori ambientali organizzato dall'Ente gestione Baragge, Bessa e Brich. Le lezioni, rivolte a laureati e laureandi in materie scientifiche e diplomati con esperienza nel campo educativo, saranno teoriche e pratiche per un totale di 90 ore. Gli interessati possono chiedere informazioni, il calendario delle lezioni ed il modulo d'iscrizione all'Ente di gestione, via Cross 1, a Cerrione (015-577276 e-mail: baraggebessabrich@tiscalinet.it), entro il 14 marzo. La quota d'iscrizione è di 5 euro comprensiva di dispense, materiale ed assicurazione. [f. p.]

MASSERANO

Guida in stato d'ebbrezza e finisce fuori strada

Un trentenne di Cossato, F.M., è finito fuori strada con l'auto mentre faceva ritorno a casa: stava guidando in stato di ebbrezza. E' accaduto la notte scorsa a San Giacomo. Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia provinciale: l'automobilista è stato denunciato con il conseguente sequestro della patente. [f. p.]

BIELLA

I coscritti del 1932 festeggiano a Caluso

E' fissato a Caluso, al ristorante «Mago», il ritrovo coscritti biellesi 1932 (gli inviti hanno raggiunto oltre due mila persone), che domenica 24 marzo, in occasione del 39° raduno, festeggiano il traguardo dei 70 anni. «Considerata l'importanza dell'avvenimento - spiega il segretario del direttivo biellese Sergio Fighera - ritengo che la partecipazione registrerà un afflusso record. Per questa ragione abbiamo scelto il locale di Caluso, sicuramente rispondente alle nostre esigenze». Il resto del ricco programma dei festeggiamenti decisi dal consiglio presieduto dal cossatese Lorenzo Ranaboldo, comprende una gita a Ceriale (16 giugno), a Parigi (5-9 agosto), a Champorcher (16 agosto), al Lago di Garda (18 settembre) e una grande serata degli auguri fissata per il 7 dicembre al Commerciale di Biella. [f. p.]

OCCHIEPPO INFERIORE

Gioco d'azzardo: controllati i videopoker

Blitz della polizia domenica in un bar di Occhieppo Inferiore, dove stati controllati con attenzione diversi videopoker. Gli accertamenti rientrano in un vasto servizio di prevenzione e repressione del gioco d'azzardo nei locali del Biellese. [f. p.]

Una di slalom gigante per i panificatori Ascom

L'associazione panificatori Ascom organizza per domenica una gara di «Slalom gigante» riservata agli associati, ai dipendenti e ai simpatizzanti. Le adesione sono raccolte dalla segreteria Ascom (signora Piera Antoniotti 015-8352719), oppure Sansone Antonio, 015-702701). [d. sa.]

DA IERI IN CITTA' IL «PORTA A PORTA» PER LA DIFFERENZIATA. LE MODALITA'

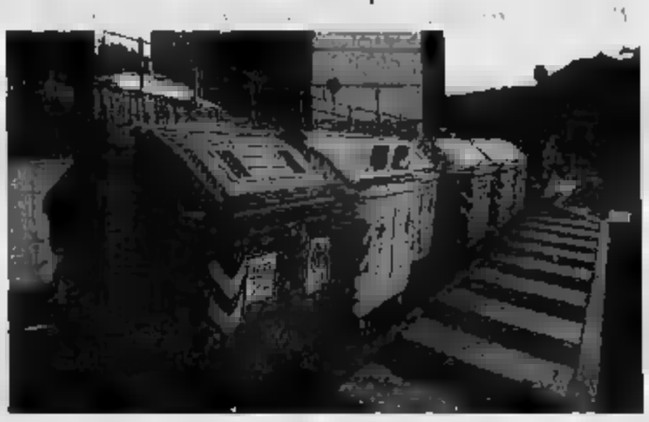
Raccolta rifiuti a domicilio

A Cossato è partito il servizio sperimentale

COSSATO

Dopo una serie d'incontri informativi, è partita ieri la raccolta sperimentale rifiuti: molte le novità proposte da Cosrab e Comune. Due i contenitori che si aggiungono quello giallo della carta: uno marin cui gettare l'immondizia indifferenziata (per esempio le scatole del latte, i piatti e i bicchieri di carta ecc.) ed un altro verde per il materiale organico (come gli scarti di cucina, i fondi di tè caffè, le bucce ecc.). Il sistema è quello del "porta a porta": ogni famiglia dovrà raccogliere e differenziare i rifiuti, che saranno poi ritirati a domicilio.

Tre le aree individuate per i passaggi: la zona A lunedì e giovedì, B martedì e venerdì e C mercoledì e sabato. I contenitori dovranno esposti prima ritirati dopo lo svuotamento. A causa di problemi organizzativi, una parte del centro è momentaneamente esclusa dal nuovo sistema: così vie Mazzini, Martiri, Matteotti e Marconi e nelle piazze Cri, Piave e Mercato rimarranno per tutto il mese le condizioni di raccolta tradizionale, mentre nel resto della città gradualmente spariranno i cassonetti lungo le strade. Le nuove modalità consentiranno, secondo i promotori, da un lato di monitorare nell'arco di un anno il volume d'immondizia che ogni singolo nucleo familiare consuma e differenzia, dall'altro di aumentare la percentuale di raccolta differenziata, ferma al 26 per cento del totale rifiuti. L'obiettivo per il 2003 è di introdurre, dopo l'attuale sperimentazione, il regime a tariffe: in pratica pagherà di più chi non saprà differenziare e cioè chi riempirà più bidoni marroni. Continueranno ad esserci le campane per il vetro, l'alluminio, la plastica e le pile esauste. [c. gi.]



A Cossato è partita ieri la raccolta differenziata porta a porta

DOPO IL DERBY

In Questura due tifosi alessandrini

BIELLA. Due giovani tifosi dell'Alessandria, coinvolti in diverbio con due ultras della Biellese che stava degenerando, sono stati accompagnati in Questura per l'identificazione e poi rilasciati in attesa di eventuali provvedimenti.

I due, di cui non state rese note generalità, erano a bordo della loro auto in attesa di altri amici che stavano uscendo dal «La Marmora», al termine del derby tra bianconeri e grigi alessandrini, vinto da questi ultimi per 1-0.

Per cause non ancora chiarite, comunque riconducibili ad alcuni «sfottò», i tifosi si sarebbero spintonati, ma gravi conseguenze, grazie anche al tempestivo intervento sul posto di alcune "volanti" presenti all'uscita dallo stadio per controllare il regolare deflusso giocatori e tifosi.

Questo stato l'unico episodio di cronaca del dopo-partita, che non ha comunque turbato l'atteso confronto calcistico della domenica tra biellesi e alessandrini. [f. p.]

UNA LETTERA DIFFUSA TRA I RESIDENTI CON UNA SERIE DI CONTROPROPOSTE

«Nel bilancio scelte sbagliate»

Sagliano, scontro tra la minoranza e la giunta

SAGLIANO

In un duro comunicato rivolto residenti, l'opposizione consiliare guidata da Donatella Sciascio attacca senza mezzi termini l'operato della giunta del sindaco Erminio Bellino.

Lo strappo definitivo riconducibile all'assemblea sul bilancio, votato dalla sola maggioranza perché l'opposizione ha abbandonato l'aula, episodio che ha ha fatto emergere attriti mai sopiti tra la giunta e la minoranza.

«Sappur presenti Comune all'ora stabilita per il Consiglio - commenta Donatella Sciasabbiamo ancora volta dovuto constatare come la maggioranza non fosse in grado di garantire il numero legale per la seduta e dire si trattava del Consiglio forse più importante dell'anno, quello in cui si doveva approvare il bilancio. Dopo aver atteso più di mezz'ora l'arrivo consiglieri mancanti, abbiamo deciso di andarcene, informando la popolazione dell'accaduto».

Il sindaco Erminio Bellino

Ancora più pesanti sono le critiche al bilancio: «Si tratta di un compromesso sul vetro per cercare di non far trasparire - continua Sciascio - che a seguito di scelte disinvolte, come ad esempio l'abbandono della convenzione con la Comunità Montana Bassa Valle Cervo per i servizi socio-assistenziali, il Comune si avvicina alla bancarotta questo fornire alcunché ai cittadini sotto il profilo sociale e culturale».

Sempre secondo l'opposizione, «Sagliano deve aspettarsi a breve congruo aumento delle imposte per tappare i buchi conseguenti questa politica. La minoranza chiede perché la giunta Bellino non si attivata prima per il recupero della presunta e Ici e sottolinea le scelte sbagliate come lo sfratto salone Polivalente della Pro Loco e della società sportiva e la cronica di iniziative culturali.

«"Dopo di il diluvio", disse monarca francese, - conclude Donatella Sciascio - ma almeno, per quanto opinabile potesse essere il suo operato, qualcosa di tangibile l'aveva lasciato: Sagliano è breve troverà con il diluvio senza visto prima nulla cui andare fiero. Noi abbiamo anche il sogno di veder cambiare meglio questo nostro paese, ma questo potrà accadere solo se la gente non accetterà più tutto ciò che questa amministrazione decide sulla testa». [r. mo.]

NELLO STAFF PATRIZIA MASTRIA, MANUEL PERA, ALESSANDRO MURIES E BARBARA ZEGNA BARUFFA

Un ufficio studi per i commercianti del Biellese

L'iniziativa è stata presentata ieri: è strumento in più a disposizione degli associati

Daniela Sandigliano

BIELLA

Patrizia Mastria, Manuel Pera, Alessandro Muries e Barbara Zegna Baruffa sono i componenti dell'Ufficio Studi nato nell'ambito dell'Associazione commercianti presentato ieri in una conferenstampa dal direttore Giancarlo Macchetto nella sede di via Tripoli.

Soltanto Barbara Zegna Baruffa è una "new entry" per la collaborazione con l'Ascom, ma tutti professionisti ineccepibile livello per affrontare problematiche di settore che rispecchiano comunque l'andamento del mercato, in un contesto sempre più complesso.

Ha chiarito Giancarlo Macchetto: «L'esigenza di avere un Ufficio Studi è emersa dalla necessità di rispondere in maniera sempre più celere specifica alle istanze nostri associati, spesso colti da sorpresa per informazioni fiscali confuse. Un esempio, la normativa sul fumo nei locali pubblici: l'Ascom è stato sommerso dalle telefonate per i chiarimenti. Occorre informare se una norma è in discussione è già legge le conseguenze in entrambi i casi».

Il direttore dell'Ascom, Macchetto

Da quanto detto chiari gli obiettivi illustrati dal direttore: «Supporto tivo per le normative, elaborazione di testi per comunicazioni destinate agli associati affinché questi operino tranquillità di fianco, convegni ed incontri non più episodici, ma inseriti in un piano frutto di idee e studi che evidenzieranno le esigenze degli associati stessi».

L'Ufficio Studi realizzerà inoltre, rapporti più stretti con gli Osservatori regionali e locali «e il sedersi ad un solo tavolo» – aggiunto Giancarlo Macchetto – tutti insieme per risposte certe è meglio di molti tavoli separati. In sintesi dobbiamo garantire le di quanto i nostri rappresentanti dicono nelle diverse sedi. In questo opportuno quanto utile trovare ed offrire sempre lo stesso referente, in modo che le informazioni diventino patrimonio che sarà condiviso tra i quattro membri del nuovo Ufficio Studi incontri fissati tra loro».

A margine della conferenstampa, si parlato di «indicatori» (come investimenti, scorte, numero del personale), degli associati per giungere in futuro ad un «paniere» di valutazione locale adatto sia all'utenza che ai commercianti rapportare ai dati Istat.

Giancarlo Macchetto ha inoltre confermato che le due consulenze esterne già esistenti proseguiranno a favore degli associati, affiancandosi così al servizio innovativo che l'Ufficio Studi potrà offrire.

BIELLA NUOTO IN EVIDENZA DOMENICA A OMEGNA

Valeria e Marta Bergadano trascinano i «delfini lanieri»

BIELLA. La Biella Nuoto si sta confermando una volta una valida scuola per giovani talenti (nella foto). Domenica Omegna la società biellese ha partecipato in massa al trofeo Gabriella Camera,ottenendo da una parte un lusinghiero piazzamento di squadra (è giunta ottava) me confermando alla ribalta alcuni atleti di punta. Stiamo parlando Valeria Bergadano che nella categoria Esordienti A imposta sia nella gara dei metri stile sia nei 100 misti. Non contenta è scesa in acqua anche nella prova all'australiana, 50 stile ad eliminazione diretta distinzione di categoria, classificandosi seconda assoluta, superata solo da un'atleta con due anni più lei. Sempre gli Esordienti Marta Bergadano giunta da nei e terza 100 stile; Stefano Comella 4° nei 100 | 7ª Michela Masieri). Tra i Ragazzi: 4° Gremmo e 6° Enrico Alfisi (Junior), 4° Valentina Pozzati 100 stile. [r.b.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262 220.
Il nostro matrimonio [redacted] in crisi (ore 20; 22,15)

[redacted] **DE L**[redacted] PHIL. (ore 18-23) inf. 0165 230536 (www.delaville.it).
Per la Saison Culturelle
Hedwig - [redacted] diva [redacted] qualcosa in più (ore 16; [redacted]
Djomeh (ore 18; 22)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473
NON PERVENUTO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel 0165 749.373
NON PERVENUTO

COURMAYEUR

MONTE B[redacted] [redacted] **CONGRESSI:** Tel. 0165 841.208.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 206.
CHIUSO

SAINT-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

[redacted] **CONGRESSI** [redacted] Tel [redacted] (www.v[redacted]it).
CHIUSO

[redacted]**RIUM:** Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicine-[redacted])
[redacted]: **Da zero a dieci** (ore 22,40)

VERRES VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Danni collaterali (ore 20,30)
Il colpo (ore 22,30)

IVREA

ARCIMEMA: Tel 0125 425084
CHIUSO

BOARIO: Tel. 0125 641 490.
A beautiful mind [redacted] 20; 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Sposami Kate! (ore 20,15; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
I tredici spettri
Orario: spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf Tel 015-22 736 - 31 312.
SALA 1. **Il favoloso mondo di Amélie.**
Orario: 19,45; 22,30
Al martedì 4,50 €
SALA 2. **A beautiful mind**
Orario: 19,45; 22,30.
[redacted]
Al martedì 4,50 €
SALA 3: **Kate e Leopold.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario. 18,30; 20,15; 22,30.
Lire. 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €.
SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
CHIUSO PER [redacted].

CANDELO

[redacted]
Inf. Tel 015-253.89.27
Il gattopardo di Luchino Visconti
Orario spettacolo unico ore 21,30

[illegible]

ERIDE
Inf Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21.

[illegible]

COMUNALE.
Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: 17,30; 21

[illegible]

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: 18,30; 21.

[illegible]

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323
OGGI RIPOSO
Orario: 15; 21; 23.

[illegible]

FELDI
Inf. Tel 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO
Orario. 16,30; 21. [redacted]

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]

ASTRA
Inf. Or. Tel. 0161-255 046.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA.
Inf. Or [redacted]. 0161-257.744
Alla rivoluzione sulla Due Cavalli, di M. Sciarra.
Apertura [redacted] con spettacolo unico 21,30.
Ingresso con [redacted] oppure €5,00.

PRINCIPE Inf Or. [redacted]. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL
Inf Or. Tel. 0161-215 018.
OGGI RIPOSO.

LUX.
Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO.

TEATRO [redacted]
Via Parini 1 Inf Or. Tel 0161-253.379.
CHIUSO.

[redacted]
Inf. Or. Tel. 0161-252.567.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf Or. Tel 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible]

LUX.
Inf. Tel 0163-[redacted].
OGGI RIPOSO.

[illegible]

[redacted]**ROC**[redacted]
CHIUSO.

[illegible]

MAZZETTI.
Inf. Tel. 0161-488.714.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

IDEAL.
Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4457488.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

ODSA
Inf. Tel. 0161-829.600.
CHIUSO.

[illegible]

[redacted]**VA**
Inf. Tel 0163-54.265.
CHIUSO.

[illegible]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **A bea**[redacted] **mind.** [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] corso Sommeiller [redacted] tel. 581.7190. [redacted] *1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo [redacted], tel. 540.605. [redacted]: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [redacted] **II** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Anteprima ad invito **La rivincita delle bionde.** Or.: 21.
DUE[redacted] **- Sala Nirvana** via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!.** Anteprima ad inviti. Ore 21.
[redacted] [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di** [redacted]. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
[redacted] piazza [redacted] Veneto [redacted], tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I perfetti innamorati.** Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via S. [redacted] ang. via Roma, tel. 530.353. **Black** [redacted] **down.** Or.: 15,55; 19,35; 22,20.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami Kate!.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **MARX - Sala Chico** corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì** [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. [redacted] 2 [redacted] tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
[redacted] via C. Colombo 31 [redacted], tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817, [redacted]. *Sala 1:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sala 3: **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **Ideal 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore** [redacted], [redacted]: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30. *Ideal 5:* **Gli ultimi fuorilegge.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.90. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. [redacted] tel. 541.283. **Il nostro matrimonio è** [redacted] [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **NO** via Verdi 18, tel. [redacted]. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via [redacted] 18, [redacted] 812.5606. **Paz.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Missioni impossi**[redacted] Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ali.** Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via [redacted] Settembre 15, tel. 531.[redacted] **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nuovo 9°** Festival Internazionale Cinema delle Donne - In viaggio con noi **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle [redacted] In viaggio con noi - [redacted] **Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T 0321-625 686
A beautiful mind
Or 19,40; 22,30 Fer fest e prefest.; € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer € 5,00 (12/17 anni € 5,00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.625
Da zero a dieci Or.: 18,10; 20,20; 22,30
Fer fest e prefes.: € 6,50/4,50, Lu. fer €4,50.

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
Il nostro matrimonio è in crisi, con Antonio Albanese. Or. 20,30; 22,30
Fer fest e prefest - € 6,71/4,55, mar. fer. € 4,65.

SACRO CUORE. Tel o gra. tel. 0321-455484.
The shipping news Or.: 20; 22,30 Fest. e pref. € 6,20/5, lunedì €6/5 Mar. fer. € [redacted].

CERANO

SANT'ANDREA. Info 0321-637185
OGGI RIPOSO Or.: 16, 21
Ing. € 5,16; ridotto € 3,10

ARONA

SAN CARLO. Info 0322-240 566
OGGI RIPOSO. Or.: 21
Ingr. cine € 5,20/rid. €3,10

BELLINZAGO

VANDONI.
OGGI RIPOSO Ingresso L. 10.000, 8.000.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
OGGI RIPOSO
Or. 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15
Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Le cose che so di lei (Cineforum). Or 21,15 Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81.741
Danni collaterali Or.: 20,15; 22,15
Ing. €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T 0322 - 81 741
Kate & Leopold. Or.: 20,15; 22,15.
Ing.: € 6,50, rid. [redacted]4,50 (lun. fer. €4,50).

DAMEN

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95.23.
OGGI RIPOSO
Ingr. € 5. Tessera abbonamento € 16.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.286 per inf. or. u prezz.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Kate & Leopold, con Meg Ryan.
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I 13 spettri (viet. min. 14 anni).
Or.: 20,20; 22,50 Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello.
Or.: 22,10. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
A beautiful mind
Or.: 20; 22,40 Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Da zero a dieci
Or.: 20 Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. [redacted] e sab. pom. € 4,65
Danni collaterali
Or.: 22,30. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20,20; 22,50 Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I perfetti innamorati
Or.: 20,10. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.
Vidocq - La maschera senza volto.
Or.: 20,10; 22,50 Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65.

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
OGGI RIPOSO. Or.: 21,15
Feriali e festivi € 5,00/4,00; lun. fer. € 4,00.

TRECATE

[redacted] Tel. [redacted] tel. 0321-777 122
OGGI RIPOS[redacted]
Or.: 15 e 21
[redacted] e festivi € 5,60/3,50; lun. [redacted] € 4,60/3,00

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240,853
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[redacted]
Info tel. 0324 - 240,853.
I perfetti innamorati
Or.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 450
OGGI RIPOSO.
Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338 1632.676
OGGI RIPOSO.
Or.: 14,30; 16,30; 20,15; 22,15.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Sotto la sabbia (cineforum).
Or.: 21,15.

[redacted]
Info. su segreteria telefonica 0323 40.16.40
Sotto la sabbia (cineforum)
Or.: 20

SOCIALE (PALLANZA)
SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.654
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA)
SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501,[redacted].
A beautiful mind
Informazioni orari su segr. tel.

[illegible]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	74	84	17	2	53
	98	93	93	79	[redacted]
CAGLIARI	43	35	14	57	66
	67	62	62	[redacted]	49
FIRENZE	72	76	25	[redacted]	[redacted]
	72	62	58	56	48
GE[redacted]	14	21	15	10	57
	153	75	70	63	60
MILANO	41	8	[redacted]	89	73
	93	70	57	56	50
NAPOLI	15	26	[redacted]	85	70
	73	72	[redacted]	54	50
[redacted]	75	23	[redacted]	37	53
	68	[redacted]	56	55	54
ROMA	87	1	90	40	37
	102	78	73	70	66
TORINO	48	7	17	6	86
	87	68	56	53	53
VENEZIA	41	30	[redacted]	62	7
	85	68	65	63	35

IL COMPUTER CI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 17 di PALERMO. Ecco le [redacted] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

17-4	17-6	17-8	17-12	17-15
17-16	17-20	17-23	17-27	17-29
17-33	17-47	17-50	17-53	17-57
17-59	17-61	71-63	17-65	17-67
17-69	17-70	71-73	17-75	17-77
17-82	17-83	17-85	17-87	17-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (2); Cagliari 39 (4); Firenze 18 (7); Genova 14 (5); Milano 28 (2); Napoli [redacted] (1); Palermo 7 (2); Roma 53 (7); Torino 33 (3); Venezia 19 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di ROMA:

57-3	57-5	57-7	57-10	57-11
57-14	57-17	57-20	57-21	57-24
57-25	57-28	57-30	57-32	57-36
57-37	57-39	57-40	57-42	57-44
25-3	25-5	25-7	25-10	25-11
25-14	25-17	25-20	25-21	25-24
25-25	52-28	25-30	25-32	25-36
25-37	25-39	25-40	25-42	25-44

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a TORINO:

10-11-12	10-11-13	10-11-14
10-11-15	10-11-16	10-11-17
10-11-18	10-11-19	10-12-13
10-12-14	10-12-15	10-12-16
10-12-17	10-12-18	10-12-19
10-13-14	10-13-15	10-13-16
10-13-17	10-13-18	10-13-19
10-14-15	11-12-13	11-12-14
11-12-15	11-12-16	12-13-14
12-13-15	13-14-15	14-15-16

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni: 6 - 13 - 44 - 79 - 86 - 89 / 8 - 14 - 45 - 80 - 83 - 86

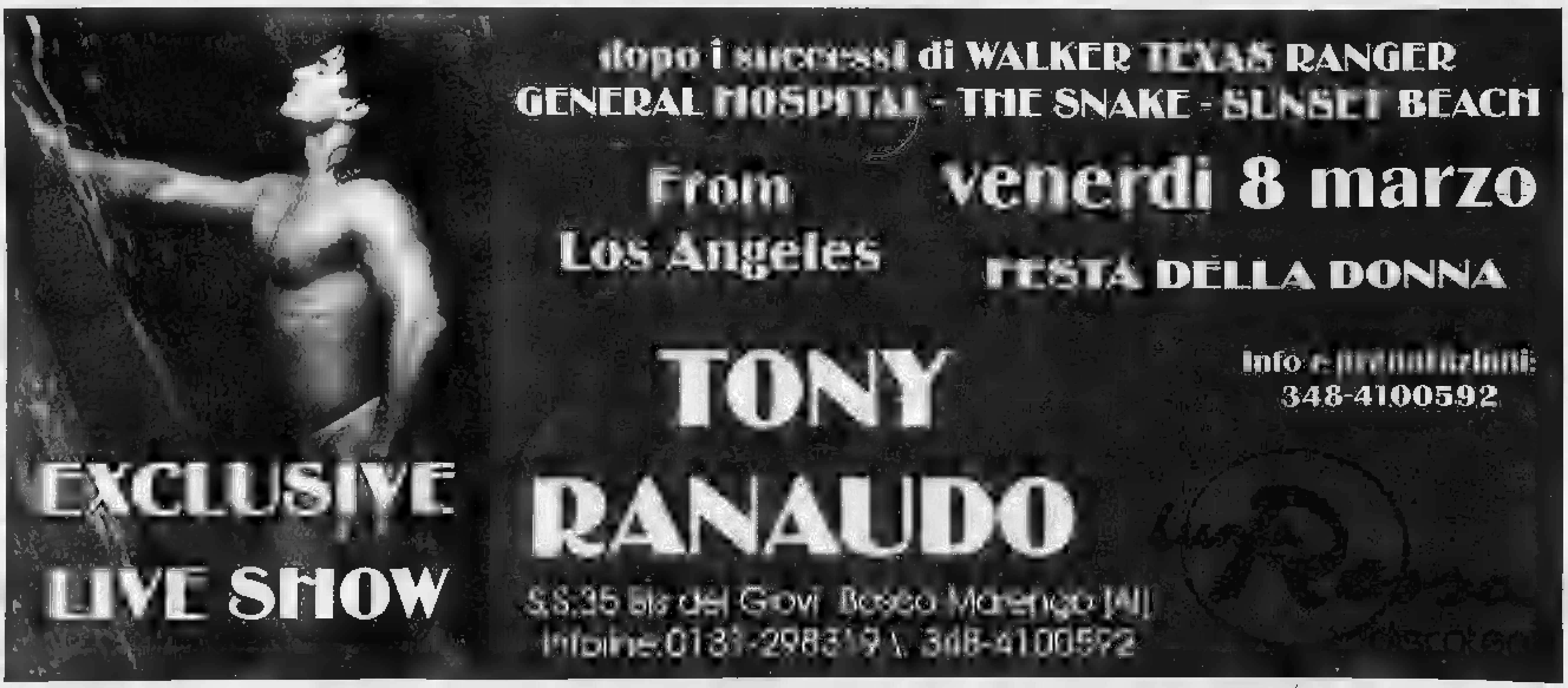
€ 3,50 7 combinazioni: 11 - 22 - 35 - 69 - 73 - 79 - 80

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 ad 1 = 19 - 28 - 37 - 46 / - varianti = 20 - 29 - 30 - 35 - 39 - 70 - 76 - 78

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Cam[redacted]



www.idrocentro.com

SPORT
BIELLA E VERCELLI

www.idrocentro.com

NON BASTA UN BATISTE IN FORMA SIDERALE

A Siena applausi scroscianti, la Lauretana va ko

Non è bastato alla Lauretana un Batiste in forma strepitosa per avere ragione della Montepaschi Siena. Contro una delle formazioni più forti del campionato i biellesi hanno ceduto solo nel finale, uscendo sconfitti con il punteggio di 72-63. «Peccato davvero - commenta il gm Atripaldi -. A tre minuti dall'ultima sirena eravamo ancora in vantaggio di 1 punto, con dei lampi di Batiste da campione del mondo: una sua schiacciata con difesa schierata ha strappato applausi a scena aperta. Ora però non possiamo concedere altri regali: domenica arriva Verona per una partita fondamentale ai fini della salvezza». Daniele Pasquarelli A PAGINA 49

LA CLASSICA DI SCI ALPINISMO SI E' RISOLTA ALLO SPRINT: UN SOLO SECONDO HA DIVISO I PRIMI DUE ATLETI

«Periplo» nel segno dei Favre

Successo-bis per Marco, 19° il padre Carlo

BIELLA

Una novantina tra atleti e passionati si sono dati battaglia nell'edizione numero 31 del Periplo del monte Rosso, classico appuntamento di sci alpinismo organizzato dalla società sportiva Bufarola.

I 20 chilometri del percorso, per un dislivello di 1700 metri, hanno riservato un arrivo emozionante, con una volata di stampo ciclistico tra i valdostani Marco Favre e Stefano Ghisalfi: solo secondo ha separato i due sotto lo striscione, a vantaggio di Favre che ha così firmato il secondo successo consecutivo al Periplo. Il portacolori dell'Esercito ha chiuso nel tempo di 1h05'27 e per la famiglia Favre si è trattato di una giornata trionfale: il padre Carlo, iscritto per la società di Saint Barthlemy ha finito per occupare la diciannovesima posizione assoluta.

Il percorso ridotto, a causa della precedente nevicata, ha quindi influito più di tanto sullo spettacolo offrendo arrivi ravvicinati: la terza piazza è quindi andata a Nicola Invernizzi (Esercito) che ha accusato distacco di poco superiore ai 3 minuti. Quarto Alberto Colaianni (San Bernardo) e di seguito Giancarlo Galletti (Bognanco), Simone Dellera (Cs Torino), Ettore Champetravy (Gran Paradiso), Aldo Cristillo (Brusson), Giovanni Venturini (Gran Paradiso) e decimo Remo Calcini (Bognanco). La speciale classifica riservata agli Alpini ha visto il successo di Nicola Machetto (Ana Pollone), davanti a Matteo Turillo (Ana Favaro) e Delfo Rocchi (Ana Graglia). Tra i biellesi, il migliore è stato Roberto Clerico (sedicesimo) e Milena Ghirardi, quarta nella graduatoria femminile. [m. pe.]

Alcuni partecipanti al Periplo del Rosso

CAPITAN MAZZIA INFORTUNATO HA TIFATO DALLA TRIBUNA: «ABBIAMO GIOCATO UN PRIMO TEMPO ALLA GRANDE NON MERITAVANO ASSOLUTAMENTE LA SCONFITTA»

Biellese, occasione persa

I bianconeri contestano il gol dei grigi

Corrado Neglia

BIELLA

Questa volta il capitano ha alzato bandiera bianca. Con la capolista, Lorenzo Mazzia stato costretto visita. Dopo aver stretto i denti la settimana precedente a Poggibonsi, il forte difensore centrale ha vissuto una domenica particolare sui gradoni della tribuna: «Non poter scendere in campo con l'Alessandria stata una delusione . Lo sforzo fatto la scorsa settimana si è ripercosso sulla gamba sana. Per sopperire al dolore causato dalla botta rimediata nel derby la Pro, evidentemente ho corso male e la conseguenza stata una brutta infiammazione. In ogni caso il riposo ha fatto bene e già questo pomeriggio riprenderò gli allenamenti».

Sia pure confinato sugli spalti, Mazzia ha vissuto partite le stesse motivazioni che getta sulla bilancia quando è chiamato a orchestrare la linea difensiva. La sua disamina non una grinza su quanto effettivamente è successo: «Nel primo tempo siamo stati grandi. Abbiamo giocato allo livello dei grigi, riuscendo ad essere pericolosi nella stessa loro percentuale. In occasione del gol, dalla tribuna ho avuto solo la sensazione che Serra avesse commesso fallo per sbarazzarsi di Pedrocchi, ma l'arbitro era più vicino all'azione del sottoscritto e ha lasciato proseguire. Il destino era comunque segnato perchè a Zirafa è girato tutto alla perfezione, sul primo tiro ha centrato il palo, sulla successiva respinta di Mordenti ha sfruttato situazione indovinando la rovesciata dell'anno». Nella ripresa, inevitabilmente, l'esperienza degli ospiti è venuta a galla: «Ci siamo allungati troppo - analizza Mazzia - l'Alessandria ha il sopravvento grazie alla bravura dei palleggiatori. Nonostante la nostra difficoltà a recuperare palloni, siamo andati svariate volte al tiro e in due occasioni Malatesta ci ha negato il pareggio. Sul tiro di Abate dal limite, ad esempio, ha fatto una parata da cineteca. Perdere in questo modo è un vero peccato, Il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto». Nel calcio, il cinismo è però all'ordine del giorno e allora tanto vale a In prossima trasferta sul caldo rettangolo di San Giovanni Valdarno. Anche la squadra dell'ex-Millesi (vanamente bersaglio nell'anticipo con Sesto) è reduce da un periodo poco brillante: «Proprio perchè si affrontano due squadre intenzionate a dimenticare gli ultimi risultati, sarà una partita imprevedibile. Nonostante gli obiettivi siano differenti, la posta in palio è pesantissima. In chiave play-off la Sangiovannese non può concedere altri sconti, noi dobbiamo stare attenti a non precipitare play-out. Un solo punto vantaggio su Legnano, Viareggio e Meda non fornisce alcuna garanzia ed è per questo che non voglio minimamente immaginare un'altra sconfitta. Abbiamo la forza e i mezzi per uscire dalla mischia al più presto».

Niente da fare per la Biellese nel match con la capolista Alessandria mentre la Pro è stata bloccato in casa dal Viareggio

Per la Pro soltanto un brodino

Prunelli : «In questi giorni nessuno mi ha chiesto la società»

VERCELLI

Un brodino, poco più di brodino, anche se in questo pazzo campionato in cui ad esclusione delle prime tre tutte le altre fanno gara per «entrare» nei play off, squadra come la Pro che vanta meno vittorie (otto) dei pareggi (nove) e delle sconfitte (nove), si ritrova solamente a quattro punti dalla zona promozione.

Una situazione, in teoria, molto dissimile da quella dello torneo, quando Pro incocciò nella serie nera un febbraio che la vide cadere tre volte di fila Padova, Alto Adige e Mantova, e pareggiare in casa l'11 di marzo con il Fiorenzuola e la settimana a Busto con la Pro Patria, prima dare via alla escalation che l'aveva portata a inanellare una striscia positiva di sette vittorie.

Ma il quadro effettivo stavolta è un po' diverso, anche se l'organico a disposizione si pare numericamente superiore a quello di dodici mesi fa. Questa Pro al momento appare «depressa» e troppi uomini, a guardare le ultime tre partite, in condizioni di forma precarie, giusto quando l'organico a disposizione di Braghin è ritornato ad essere «quasi normale», dopo i mesi delle scelte obbligate e del forzato adattamento della squadra a un organico incompleto.

In più questa squadra al di là delle parole di facciata non riesce a trovare la giusta spinta per uscire dall'impasse tanto Braghin, domenica, dopo con il Viareggio è sbottato: «Quando ci alleniamo tutto fila liscio; ma negli spogliatoi è un mortuorio. Almeno qualcuno si arrabbiasse».

soprattutto di fatto si aperta la crisi societaria con il presidente Nino Prunelli che domenica nuovamente ha ribadito l'intenzione di lasciare fine stagione.

Il presidente sull'onda della contestazione dell'altra domenica non solo si mosso di un centimetro dalla sua decisione di cedere la società, pur garantendo la gestione sino a fine campionato. «In questi giorni nessuno mi ha chiesto la Pro, si avvicinato delle persone per affiancarmi» ha detto nell'intervallo della gara col Viareggio. Lasciando intendere che l'intera gestione sulle sue spalle sta diventando un peso pesante sopportare. [r. eyn.]

1/2002

Dimensione globale

GLOBAL

In questo numero:

EUROPA, SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliamo dalla convenzione di Giscard
rispondono Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promuoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Rainer Masera

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

La geografia degli affari, della politica, della società in nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL LA

VINCENDO A VERBANIA HA RIASSAPORATO LA GIOIA DEL SUCCESSO ESTERNO. L'EUROGOL DI ANDRC

Il Trino ha rotto il ghiaccio

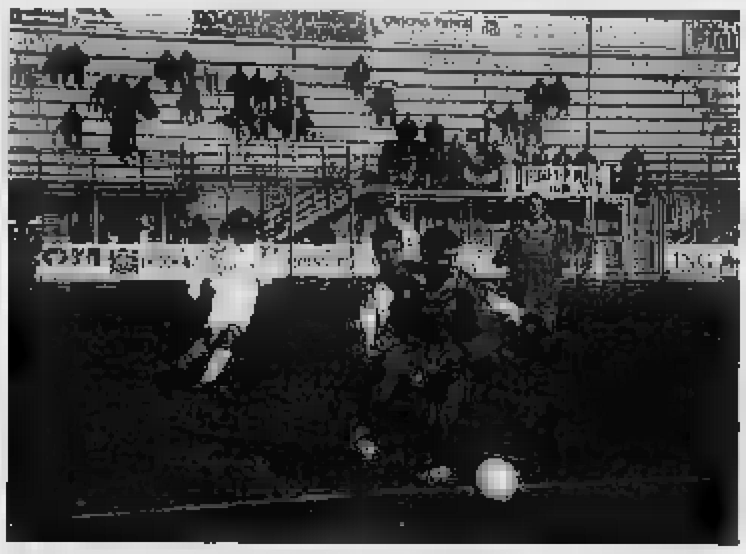
Nuovi esperimenti per il prossimo torneo

TRINO

E' uscito finalmente il «due» nell'ipotetica schedina del Trino formato-trasferta. Gli azzurri hanno espugnato 2-1 Verbania. Un successo che permette ai trinesi d'avvicinarsi ai 37-38 punti, quota individuata per l'assoluta tranquillità. Ma è stato anche il match del croato Andric, autore del gol partita e autentica spina nel fianco della retroguardia lacuale: «La rete di Andric è stata un capolavoro - osserva il regista Claudio Col -: una segnatura che ci ha permesso di tornare in vantaggio e rimettere [redacted] la sfida a nostro vantaggio».

Il gol-lampo di Chiumente dopo cinquanta secondi, tuttavia, aveva già fatto intendere che il Trino, un altro pareggio non l'avrebbe gradito: «Siamo stati bravi e fortunati a sbloccare subito la situazione - ammette Col -: d'altra parte avevamo la ferma intenzione di vincere. Nel complesso la prestazione della squadra mi è parsa positiva. In pratica solo dopo il momentaneo pareggio del Verbania, abbiamo avuto un attimo di sbandamento dal quale, però, ci siamo ripresi subito. E credo che il risultato sia giusto, anche perché, dopo il 2-1 non abbiamo corso eccessivi rischi. Anzi, avremmo anche potuto arrotondare il bottino». Non è un caso, insomma, che con squadra poco chiuse il Trino riesce a esprimersi al meglio: «Giocare a viso aperto è sempre più facile. Ma non solo per noi. Quando si aprono gli spazi anche il gioco ne trae beneficio».

Nonostante le assenze di Giordano Bisesi e Soragna, con il neo acquisto Gregorace in panchina, mister Viassi ha comunque potuto far ruotare l'organico a disposizione, concedendo [redacted] turno di riposo a Flavio Bisesi e Sanguedolce (entrati nel corso della ripresa) e reinserendo sin dall'avvio Melchiori in appoggio ad Andric. Insomma il tecnico continua negli «esperimenti» che, da qui al termine del torneo, dovrebbero rappresentare una costante nel team azzurro: «E' giusto - spiega Col - che si provi qualcosa in proiezione futura. In questo caso, in campo, scendono sempre giocatori motivati e pronti a dare il massimo. Comunque noi non ci sentiamo ancora tranquilli e, sin quando non avremo l'avallo della matematica, cercheremo sempre di fare risultato anche se, come succederà domenica, avremo [redacted] compito tutt'altro che agevole sul terreno del Canavese che, tra l'altro, vorrà vendicare il ko dell'andata e l'eliminazione in Coppa Italia». [p. m. f.]



Continua il tranquillo cammino del Trino che guarda già al prossimo torneo

Borgo, altro passo verso quota 38

Anche se il pari con la Sestrese lascia un po' di amaro in bocca

BORGOSESIA

Con i cinque punti conquistati negli ultimi 270 minuti disputati il Borgosesia continua [redacted] sua opera di assestamento nella zona centrale della classifica.

Il pareggio di sabato con la Sestrese va dunque letto in ottica positiva anche se i granata avrebbero meritato di più viste le tante azioni costruite, i due pali colpiti e il rocambolesco modo (la palla, viscida, è sfuggita dalle mani di Teti) in cui è arrivato il pareggio. Anche Walter Viganò commentando l'incontro ha sottolineato il buon momento che [redacted] attraversando la squadra, ma ha pure ricordato che il difficile [redacted] proprio adesso: «Ci attende una serie di partite non facili, con squadre di buona levatura. Dovremo essere in grado di mantenere l'attuale ritmo. Siamo in una posizione tranquilla e vogliamo restarci sino alla fine della stagione». E già domenica [redacted] in programma un confronto di tutto rispetto con l'Imperia: i liguri hanno un punto in più rispetto ai valsesiani che, quindi, tenteranno il colpaccio per ottenere sia la vittoria in trasferta sia il sorpasso in classifica. Soddisfazione l'ha espressa anche [redacted] direttore sportivo Paolo Guidetti, che ha sottolineato come «da due mesi i ragazzi stiano giocando costantemente a buoni livelli».

In effetti il Borgosesia è maturato rispetto all'inizio del campionato, e - secondo l'allenatore prima della conclusione della stagione i giovani granata sapranno ancora sorprendere con prestazioni di alto livello. Curioso invece il commento [redacted] mister Mango, l'allenatore della Sestrese: nel dopo partita di sabato ha sostenuto di aver visto «una grande squadra (la sua, ndr), una delle meglio disposte in campo nel girone A di serie D. Da quando sono tornato io sulla panchina sono cambiate tante cose e giocando così [redacted] ci sarà nessun problema a salvarsi». La Sestrese è penultima a pari punti (18) con il Derthona e sabato è stata spesso messa in difficoltà dal Borgosesia. [l. fo.]

LA CAPOLISTA VANTA 8 PUNTI SULL'ARONA. BELLA VITTORIA DELLA DUFOUR

Cossatese, la promozione è appena dietro l'angolo

BIELLA

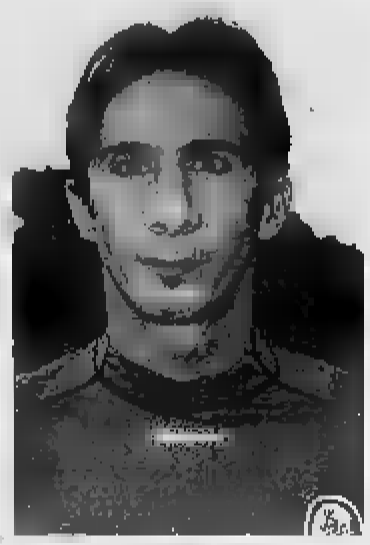
La marcia della Cossatese prosegue inarrestabile. Nella 21ª giornata del campionato d'Eccellenza gli azzurri hanno fatto un sol boccone della Rivarolese, seppellita sotto una valanga [redacted] gol (5-0), mantenendo inalterato il vantaggio sull'Arona (+8).

Dopo i primi minuti di studio, la capolista passava in vantaggio già al 9' grazie a Ferina. Recuperato Parisi (Giannini veniva tenuto precauzionalmente ancora in panchina) mister For[redacted] promuoveva titolare Baù e proprio il numero SEI degli azzurri diventava il grande protagonista. Al 16' infatti, raccoglieva dai 25 metri una respinta della difesa ospite e di controbalzo lasciava partire un fendente che, dopo aver sbattuto sul palo, si infilava alle spalle del sorpresissimo Stoppa.

L'attacco più prolifico del campionato non poteva accontentarsi di due sole reti di scarto e nella ripresa il leit motiv dell'incontro non cambiava. Gli azzurri ripartivano così a testa bassa e toccava prima a Zocco, poi a Parisi e infine a Di Bartolo arrotondare il risultato. Finale travolgente e spettatori sulle gradinate dell'«Abate» in visibilio per lo show mostrato dai propri beniamini. «Nella mia vita ho assistito a tante partite - dichiara Older Tescari, sponsor e titolare del Lanificio Top Wool - ma [redacted] gioco così arioso e brillante [redacted] è stato concesso poche volte [redacted] vederlo. Tutti hanno dato il loro massimo, e quando la squadra si esprime su questi livelli è difficile resistere. Un plauso alla Rivarolese, venuta a Cossato per [redacted] questo sport e non per mollare solo dei calcioni».

Le prossime due sfide contro Oleggio e Sunese potrebbero chiudere definitivamente i giochi promozione. «Il campionato è ancora lungo - conclude Tescari - ma finora i ragazzi hanno dato ampie garanzie. Mister Fornara sta alternando molto bene i giocatori a disposizione e tutti saranno pronti per le prossime gare. Due sfide storiche, che hanno contraddistinto gli ultimi campionati. Fra 15 giorni potremo tirare le prime somme».

Boccata d'ossigeno anche per la Dufour Varallo, a segno per 1-0 contro l'Oleggio. Pur privi di Andolfo e Rolando, squalificati, e di Bobice infortunato, i neroverdi hanno avuto ragione dei novaresi grazie ad un gol messo a segno da Biolcati in chiusura del primo tempo. L'undici di mister Facciolo sale così a quota 27, in una tranquilla posizione di centroclassifica. [m. pe.]



Massimiliano Ferina

Borgovercelli, tutto ok

La zona salvezza a due sole lunghezze

BORGOVERCELLI

«Borsino in rialzo» per il Borgovercelli nel girone A di Promozione. Superando 1-0 il Trecate, i biancoblù hanno compiuto [redacted] passo decisivo verso la salvezza. «E' vero - osserva il tecnico Giovanni Soviero - che se il torneo fosse finito ieri ci ritroveremmo ancora [redacted] play out, [redacted] squadra si sta esprimendo su discreti livelli».

E il distacco dal Vogogna, attualmente l'ultima formazione salva, è di sole due lunghezze, ma anche Fondotoce, Gozzano e Virtus Villadossola sono a [redacted] tiro di vittoria. «Purtroppo paghiamo lo sfortunato avvio di campionato - ammette il ds Piero Vermonti - nel quale, complici anche diversi infortuni, abbiamo racimolato pochi punti. [redacted] questa fase, grazie anche al lavoro del mister, stiamo giocando bene. Contro il Trecate, pur segnando un solo gol con Aldrovandi, siamo andati più volte vicini al raddoppio. Adesso [redacted] ci resta che continuare con la stessa determinazione e grinta».

Il Borgovercelli, unitamente al Biella V.L è stata l'unico team delle due province a conquistare l'intera posta. Soprattutto nel girone D il turno è stato da dimenticare per Crescentinese e Santhià, sconfitte a Sale e Tonengo, mentre il Cavaglià pur pareggiando con il San Carlo è sempre ultimo, a tre lunghezze dal play out. [p. m. f.]

[redacted] PUBBLICITARIA

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

SABATO LA PARTITISSIMA: I GIALLOVERDI SONO A UN PUNTO DALLA CAPOLISTA

L' Amatori prepara il blitz per sorpassare il Gorizia

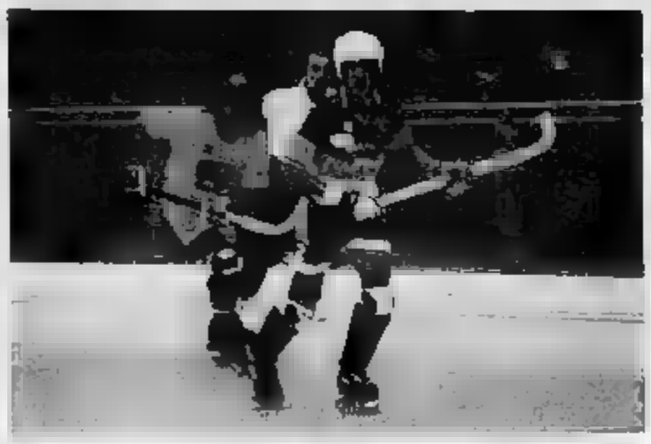
VERCELLI

L'Amatori espugna la pista Valdagno e mantiene inalterato il distacco di un punto dalla capolista Gorizia che, sabato, renderà visita ai gialloverdi al Pala Pregnolato.

«Il 5-2 finale - dice il tecnico vercellese Roberto Burrini - rende l'esatta differenza dei valori emersi nel corso del match. Il passivo per i vicentini, infatti, avrebbe potuto essere ben più numeroso. Abbiamo sbagliato almeno una dozzina di occasioni a tu per tu con il portiere e, questo, a ben vedere, è l'unico neo di una serata altrimenti positiva. Tra l'altro, all'ultimo momento, erano venuti a mancare Torazzo e Villani, così ho avuto unico cambio in attacco il solo Milani. Ma anche dal punto di vista fisico la squadra mi è sembrata in salute».

L'Amatori ha subito incanalato l'incontro su binari decisamente favorevoli e questo, considerando la scarsa reazione dei veneti, può aver in qualche maniera «distratto» i gialloverdi: «E' vero, abbiamo concesso davvero poco al Valdagno - conferma il coach - ma questo non è la prima volta che succede. Siamo una squadra che gioca, aggredisce sempre l'avversario e mantiene il controllo della pallina. Insomma una formazione scorbutica da affrontare».

Le stesse armi che dovranno essere contro il leader Gorizia: «Proveremo a mantenere l'imbattibilità e, magari, anche a chiudere il girone d'andata da soli al comando. Probabilmente i friulani dovranno rinunciare a tre squalificati, Divera, Sandez e l'ex Cogo ma restano pur sempre un complesso temibile e, soprattutto, esperto». [p. m. f.]



L'Amatori sabato ospita la capolista Gorizia nel big-match che vale il primo posto

SPORT FLASH

PALLAMANO

E' finito in parità il derby di serie C Csen-Biella

SEnza vinvitori il derby Csen Sportime-Biella. La sfida, nervosa e incerta si è chiusa sul 25-25, con i vercellesi di Adriano Varalda, capaci di recuperare, nella ripresa, uno svantaggio di quattro reti con il quale gli ospiti avevo chiuso la prima frazione. Lo Csen sale così a 4 punti (e con una gara in meno), mentre il Biella è 17 vede allontanarsi sempre più la capolista Casale. [p. m. f.]

In Promozione stasera il Coggiola a Novara

Posticipo, nel campionato di promozione, per la formazione della Fulgor Coggiola allenata da Gualtiero Colombi. Questa sera i valsesserini saranno ospiti della seconda formazione del Basket Club Novara. La partita si giocherà alle 21 nella palestra Bollini. Il pronostico è tutto per il Coggiola che con si confermerebbe al secondo posto in classifica. [i. fo.]

ATLETICA

Demilani e Cerutti si impongono nel Cross valsesiano

Successi per Stefano Demiliani (Cover Verbania) e Maria Giovanna Cerutti (Gsa Valsesia) nella prima edizione del «Cross valsesiano» disputato a Quarona. La manifestazione è stata organizzata dalla società Atletica Valsesia. [i. fo]

MOUNTAIN BIKE, E' TERZO

Ragusa Cup Peretto sale sul podio

GRAGLIA. Puntava al podio, e la sua attesa non è andata delusa. Alessandro Peretto, alla seconda uscita nella categoria juniores (17 e 18 anni), ha conquistato il terzo posto in una gara internazionale di mountain bike, la Ragusa Cup. In Sicilia l'atleta di Graglia (che difende i colori della società torinese Ktm International) si è battuto con i più forti ciclisti italiani patire eccessivamente il recente salto di categoria.

Al traguardo Peretto si è presentato solo, con circa trenta secondi di distacco dalla coppia di testa, che si è giocata in volata il successo. Per lui ora la vittoria è andata ad Alessandro Gambino, compagno di squadra (e spesso anche di allenamenti) del biker biellese.

Alex Peretto

L'attività delle mtb è già nel pieno, e domenica prossima è in calendario un'altra manifestazione internazionale, la Cantù Cup.

Concluso il campionato d'inverno inizieranno poi altri importanti appuntamenti, e il principale per il diciassettenne Peretto è la challange che porta il nome di «Internazionali d'Italia»: quattro manifestazioni (in programma a Genova, Monticello Brianza, Lugagnano Valdarda e Chies d'Alpago) che potrebbe definitivamente tra i più forti junior d'Italia in vista dei campionati nazionali e di una eventuale convocazione in maglia azzurra. [i. fo.]

TENNIS, COPPA PIEMONTE

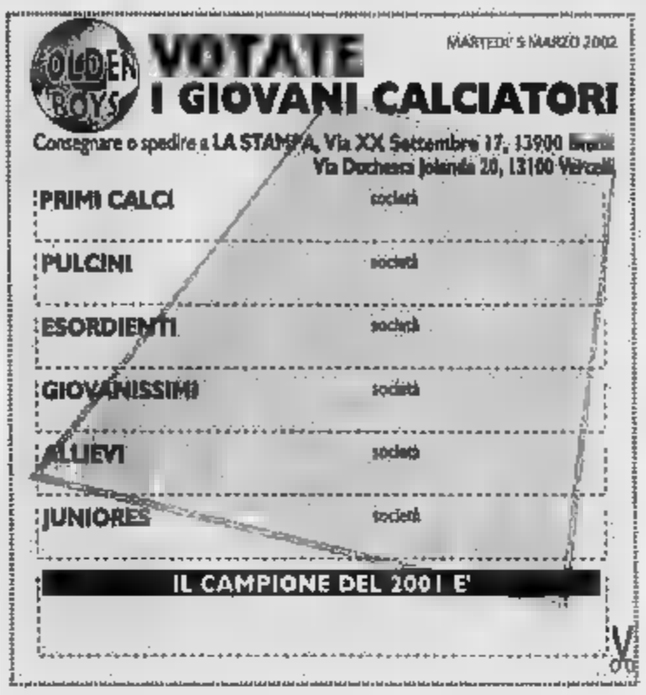
Alba Marina e Ct Biella nei quarti

BIELLA. Doppio successo per le formazioni biellesi impegnate nella «Coppa Piemonte». L'«Alba Marina» ha sconfitto per 2-1 i Rivoli. Parziali: Pilotto b. Vergnano 4-6, 6-3, 7-6; Negri-Colla 4-6, 2-6; Negri-Pilotto b. Colla-Casale 6-2, 6-1. Quarti di finale conquistati anche dal Ct Biella, a segno contro il Canottieri Esperia: Dalmasso b. Pagliarello 6-3, 4-6, 6-1; Vairo b. 6-2, 6-3.

Fasi conclusive nei due tornei invernali ad handicap. Nel terzo trofeo «Floorzeta» si sono disputate le semifinali d'andata. Sul campo in veloce del centro sportivo Alba Marina Valdengo l'Oreficeria Fontanella ha superato per 5-0 il Borgo Antico. Parziali: Rossi-Orsini b. Tintori-Marovelli 9-4, Gambaro-Baldon (-30) b. Antoniazzo-Pregnolato 9-8, Mora (-15)b. Ferrari 9-1, Rossi-Martinengo b Pandale-Cassinis 9-0 per rinuncia, Gava-Valsecchi (-15) b. Francesa-Melis 9-4. Decisamente più equilibrato match disputato sulla terra e risolto per 3-2 dall'Autogestione San Maurizio, opposta alla squadra dello sponsor. Parziali: Pavani-Pillon b. Roggia C.-Zanetti 9-6, Ferrari-Cogrossi (-15) b. Sogno-Roggia G. 9-8, Visentin-Sacchi (-15) 6-9, Negri-Rosazza b.Perotti-Carravieri (-15) 9-2, Colombo-Norgia/Guaschino-Trevisan 6-9. A Sandigliano si sono invece disputate le semifinali del torneo «Zegna». La Pizzeria 2001, vittoriosa per 36-31 contro Zucconelli ceramiche e Rubik, a segno contro l'Alba Marina per 36-16, si sono conquistate il diritto ad affrontarsi nell'attesa finale. Nell'Under 14 femminile il Ct Sandigliano ha battuto per 3-0 il Tc Rivoli grazie ai suoi di Cerruti, Digenua e, nel doppio, di Cerruti-De Maestri. [m. pa.]

CON LA STESSA SCHEDA SI PUO' VOTARE IL CAMPIONE

Altro tagliando del Golden Boys



VERCELLI

Inizia una nuova settimana in compagnia «Golden Boys» e dallo «Sportivo del 2001», concorsi promossi da «La Stampa» per scegliere i calciatori ideali del settore giovanile e i personaggi vercellesi e biellese che, con le loro imprese, hanno caratterizzato la stagione agonistica.

A questo proposito, giova ricordare le modalità per le due votazioni: per il «Golden» è necessario inserire nome, cognome e società di appartenenza nell'apposito spazio riservato alle sei categorie: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores (si possono elencare fino a sei nomi, ma sempre uno per categoria).

L'ultima casella in basso, invece, è destinata soltanto al «Campione del 2001»: in questo caso si deve indicare il nome del personaggio prescelto (esempio Nino Prunelli, Joe Pellielo, Paolo Milanoli, Perrone ecc.) essendo questo referendum aperto a tutti gli sportivi. Naturalmente chi vota per il Golden è invitato a farlo anche per il Campione.

Per entrambe i concorsi i tagliandi, in busta chiusa, dovranno pervenire alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via XX Settembre 17 e Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

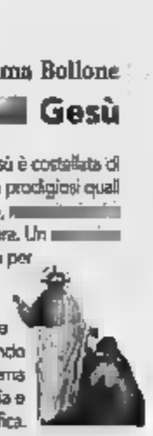
Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi di scienza come parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, miracoli sulla natura. Un affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000 - Euro 16,53

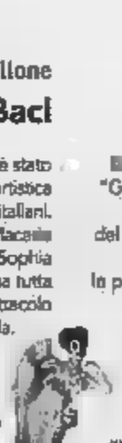
Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di
Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 Illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

La Stampa
Prima Pagina

Il primo della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della F.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24.79

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capol.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire - Euro 4,98

È possibile ordinare richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Lavoro, via Maranco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrerie@lastampa.it.it Numero verde 800 - 011 959. I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

STELLA cortesia

LA STAMPA

STRESA

****** Hotel Milan Speranza au Lac**
Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmilspe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100mt.
L'hotel Milan Speranza au Lac [redacted] plesso alberghiero [redacted] stabili, [redacted] fianco all'altro, [redacted] centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e [redacted] fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee [redacted] le Alpi. Dista solo [redacted] da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA

****** Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, [redacted], tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi [redacted] Palazzo dei Congressi, gode di una splendida vista sul golfo Borromeo con le [redacted] isole e [redacted] Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago [redacted] sul tranquillo giardino refrostante dotato di piscina riscaldata [redacted] snack bar.

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

[redacted] Mountain-Bike • [redacted] a Cavallo
[redacted] & Pesca • Sci Nautico, Vela [redacted]
[redacted] con la Navigazione Lago Maggiore
[redacted] di Stresa • Festival Jazz • [redacted]
[redacted] Ferroviaria Milano-Sempione
[redacted] a soli 40 Km da Lago
Introduzione alla Cucina Italiana

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556378
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti [redacted].
Albergo [redacted] fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

[redacted]

****** Hotel Pallanza**
Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, [redacted] climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sua isole.
Tutte [redacted] nostre camere sono allestite con i servizi più moderni [redacted] aria condizionata.

STRESA

******* Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax [redacted].32405
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel [redacted] immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel [redacted] [redacted] sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui [redacted] "Belle Epoque" sembra non tramontare [redacted]. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, elliporto privato e ampio parcheggio.

[redacted]

****** Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
[redacted]. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, [redacted] minibus.
Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza [redacted] charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchia- [redacted] [redacted] passione per le cose [redacted] e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta [redacted] la figlia Daniela hanno saputo infondere [redacted] questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.
Situato [redacted] posizione tranquilla, [redacted] 150 metri dall'imbacadero per [redacted] isole, la funivia, [redacted] passeggiata "lungolago". Arredato [redacted] gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, [redacted] climatizzato, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta [redacted] centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino [redacted] [redacted] persone e numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

[redacted]

***** Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, [redacted]
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza. Camere dotate [redacted] ogni comfort. Garage.

STRESA

****** Regina Palace**
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel è situato sul lungolago [redacted] Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, [redacted] fronte alle famose isole Borromee, [redacted] un elegante [redacted] tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da [redacted] splendido parco. L'atmosfera che [redacted] vive [redacted] saloni è [redacted] "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel marzo del 1908 e conserva [redacted] oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**
Via Cavour, [redacted]
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno [redacted] anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale [redacted] pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone [redacted] 2 ristoranti all'aperto con menù "à la carte".

VERBANIA

***** Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere, [redacted]
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, [redacted] spiaggia privata, ristorante panoramico [redacted] terrazza sul lago. L'hotel dispone di [redacted] splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**
Via Sempione, [redacted]
[redacted]. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia privata con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato [redacted] una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago. [redacted] [redacted] bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, sala soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**
Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in [redacted] [redacted] camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da [redacted] vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

[redacted]

***** Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, [redacted] climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi dal lago, proprio di fronte [redacted] isole Borromee offre tutti i vantaggi [redacted] una posizione tranquilla benché non lontana dal centro cittadino raggiungibile [redacted] [redacted] piacevole passeggiata sul lungo lago [redacted] circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione [redacted] cucina e servizio.

STRESA

[redacted] Hotel Elvezia
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

VERBANIA

***** Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari [redacted] un servizio accurato con alto senso [redacted] ospitalità. Cucina curata e genuina. [redacted] pochi minuti dai campi [redacted] tennis e da golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, [redacted] la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato [redacted] ogni comfort. L'Hotel dispone anche [redacted] garage privato.

Una scelta in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del [redacted] una [redacted] tutte le mattine, alla porta delle [redacted], una copia gratuita de LA STAMPA.

VOLLEY: OGGI IN MUNICIPIO LA PRESENTAZIONE DELL'EVENTO INTERNAZIONALE CON MILANO, RUSSI E FRANCESI

Noicom Brebanca sfida l'Europa

Da sabato a Cuneo finali Cev

Luca Ferrua

CUNEO

Solo le sfida tra i pallaggiatori vale il viaggio per assistere alle finali di Coppa Cev in programma sabato e domenica a Cuneo e che metteranno di fronte i padroni di casa, l'Asystel Milano, i russi del Lokomotiv Belgorod e i francesi del Poitiers. Al timone di Cuneo c'è il signor Ferdinando De Giorgi, 40 anni, tre campionati mondiali vinti e il sogno di fare quel poker che non è mai riuscito a nessuno e che entrerebbe nella storia anche perché Fefè si troverebbe a giocare la semifinale il giorno del quarantunesimo compleanno, un copione che sembra già scritto. Milano invece affida la regia Nikola Grbic, campione d'Europa e di Olimpia che dopo i cinque cerchi vuole anche l'iride ben conscio che questa volta l'avversario più duro da battere sarà l'Italia. In vista dei Mondiali si sa che la terza forza saranno i russi e chi c'è alla guida del Belgorod, mister Khamoutskin, ex della nazionale ex sovietica. Chiude il poker di stelle del palleggio monsieur Laurent Chambertin, uno che tra Nazionale, francese, Cannes, Ravenna e tante altre prestigiose squadre ha dimostrato di saper «fumare» gli avversari anche a muro e al servizio.

Da sabato a Cuneo sarà grande volley. E con la macchina organizzativa dell'evento ormai un moto da giorni, oggi si entra nel vivo del programma ufficiale con la conferenza stampa di presentazione alle 11,30 in municipio. Poi da giovedì arrivano le squadre con allenamenti fissati a Cuneo a partire da venerdì mattina.

Si tratta del più importante appuntamento per il volley continentale, tecnicamente superiore anche alla Champions League in Polonia per qualità di partecipanti e di atleti in campo. Cuneo, Milano e Belgorod sono squadre costruite per vincere la Coppa, con lombardi e russi ancora a secco di successi in questo avvio di stagione. Ma da sottovalutare neanche i francesi, espressione di quella pallavolo che con Parigi ha dominato le ultime annate in Europa.

I Nazionali in campo saranno 8 tra quelli che non difendono la bandiera del loro paese ci sono campioni veri del calibro di Maikel Cardona o Ian Held, fuori dal giro solo perchè da poco hanno cambiato nazionalità optando per quella italiana e potendo ancora - per motivi burocratici - indossare la maglia azzurra.

Per Cuneo è il secondo assalto alla Coppa Cev (la prima la vinse a Parigi in finale con Ravenna) e la seconda occasione in cui una grande manifestazione internazionale di club viene ospitata al Palasport cuneese, la prima volta fu con la finale di Coppa delle Coppe, un evento tecnicamente di molto inferiore a quello in programma sabato e domenica perché il vecchio sistema di punteggio la pallavolo era meno imprevedibile e spettacolare.

La prevendita biglietti è partita molto sia nelle filiali della Banca regionale europea e che alla sede di piazzale della Libertà (0171699187). Sono disponibili anche mini-abbonamenti per seguire le gare di sabato (Belgorod-Poitiers alle 15 e Cuneo-Milano alle 18) sia le finali di domenica.

Maikel Cardona brillante stella della Noicom

DOMANI E' ANCORA CAMPIONATO

Attenti alla gara con Ancona

Prima di potersi concentrare sulla grande finale che li attende parte da sabato e compagni hanno di fronte un importante sfida di campionato. Domani sera (20,30) al Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta arriva la Sira Ancona, disperata pericolante a cui Cuneo non può fare sconti. E' l'anticipo della terz'ultima giornata; una tappa decisiva verso il play-off, anche perché in classifica c'è una grande ammucchiata posto con Milano, Modena, Cuneo, Parma e Montichiari tutte appaiate a 44. Le ultime giornate così decisive per la al piazzamenti migliori. Il calendario della Noicom Brebanca è facile, dopo sfida di Ancona in programma la trasferta in casa della prima in classifica Macerata, per chiudere le sfide il 19 marzo, nel faccia a faccia casalingo il Maxicono Parma. La partita di domani è ricca insidie anche perché nella gara andata nelle Marche i cuneesi hanno subito brutta sconfitta che ha condizionato la classifica, oggi quei due punti in più farebbero davvero comodo, un po' quelli lasciati a Ferrara e a Trento. Per la partita di domani sera - che si giocherà in contemporanea con Milano-Parma un altro anticipo molto importante per la classifica delle Noicom - dovrebbe essere confermata la squadra che ha vinto a Padova, con il dolorante Sammelvuo a riposo. [r. f.]

Domenica la Noicom ha festeggiato la vittoria di Padova: tre punti importanti

BASKET, BUONE INDICAZIONI NONOSTANTE IL KO

Michael Batiste, autore di un'ottima prova contro la Montepaschi Siena

Lauretana cade a Siena ma soltanto nel finale

Batiste in forma strepitosa non è bastato per avere ragione della «Montepaschi»

BIELLA

Non è bastato alla Lauretana un Batiste in forma strepitosa per avere ragione della Montepaschi Siena. Contro una delle formazioni più forti del campionato, i biellesi hanno ceduto solo nel finale, uscendo sconfitti con il punteggio di 72-63.

«Peccato davvero - commenta il gm Atripaldi -. A tre minuti dall'ultima eravamo ancora in vantaggio di 1 punto, con dei lampi di Batiste da campione del mondo: una sua schiacciata con difesa schierata ha strappato applausi a scena aperta. Poi abbiamo manifestato i "classici" problemi di una squadra inesperta: un fallo in attacco con palla in mano e in contropiede, due tiri forzati e sbagliati, un fallo antisportivo. E quando tornati in svantaggio di 4 punti a 2' dalla fine, le energie nervose erano ormai finite.

La trasferta quasi impossibile a Siena ha comunque offerto positivi spunti di riflessione, soprattutto in previsione del delicato match di domenica prossima al palazzetto contro Verona: una sfida questa davvero decisiva ai fini della salvezza.

«Il prossimo turno è per noi fondamentale - aggiunge Atripaldi -. Contro la Montepaschi siamo stati in partita fino all'ultimo ma questo non ci deve rassicurare in vista della partita con la Muller. Sarà un'altra battaglia, resa ancora più difficile dall'obbligo di vittoria. Dopo i noti guai finanziari e la partenza dei giocatori migliori, nel girone di ritorno Verona ha sempre perso. Ma sicuramente non regalerà nulla». [d. p.]

LA CASCINA DEL BENESSERE
NATURALMENTE BELLI

La Cascina del Benessere è lieta di invitarvi al

CONVEGNO "PARLIAMO DI LASER"

Domenica 17 Marzo alle ore 15,30

Interverranno relatori specialisti sull'utilizzo del laser nelle applicazioni per:
rughe e cicatrici, depilazione definitiva, capillari e verruche, macchie della pelle e nevi, fumo

Ai partecipanti sconto del 20%

FOSSANO (Cn)-Via Belmonte, 32 - Tel-Fax 0172.692.634
www.lacascinadelbenessere.it - info@lacascinadelbenessere.it

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO MONDO DI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un anno intero per compiacersi della scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, che godrà fin primo giorno.

ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** scegli l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e spendono solo 0,62 euro copia (1200 lire).

SI A REGALI DI QUALITÀ
Qualunque formula **abbonamento annuo** si scelga, si ha diritto un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente Salone de La Stampa via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, la "Stampain Card", sconti e agevolazioni per la casa, famiglia tempo libero.

SI COSÌ
- Al telefono - Ufficio Abbonamenti: **011 56 381** (dal lunedì venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 ore 18, sabato dalle ore 9 alle ore 12,30)
- via fax allo **011 56 27 958**
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato La Stampa presso il Sanpaolo IMI Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- In edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

Intanto è conto alla rovescia per Alessandro Gassman, in scena con «Delitto per delitto»

Equivoci e campanelli, torna l'operetta

Stasera al Civico di Vercelli la storica Compagnia Italiana

Questa sera il sipario del Teatro Civico si aprirà per un classico che appassiona da sempre i vercellesi: l'operetta.

Inizio alle ore 21, per l'organizzazione della Belvedere Spettacoli in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune.

In scena la Compagnia Italiana di Operette. Eccone, in breve, la storia. E' presente da oltre 45 anni nei teatri delle metropoli e della provincia italiana. La «piccola lirica», ideale per unificare nel sorriso le tre generazioni che possono comporre una famiglia, può infatti vantarsi di essere servita con entusiasmo, professionalità e competenza, da una équipe che ormai storicamente prosegue sulle tracce delle tante compagnie che dagli inizi del 1900 fino alla seconda guerra mondiale, erano in scena in ogni parte della penisola.

Compagnia Italiana di Operette, si legge sul manifesto: e non è un titolo di comodo, giacché sono ormai innumerevoli le rappresentazioni tenute in Italia e all'estero. Nel 1961 Sergio Corucci, anima di quest' ultima erede della nostra migliore tradizione che si rifà a nomi come quelli di Gea della Garisenda, di Anna Fougez, di Nella Regini e di Nanda Primavera (per citare i nomi di alcune soubrettes che «fecero ditta»), portò la compagnia al Grande Teatro Liceum di Barcellona e nel 1966, per sei mesi, in una tournée in Sud America. Un grande tour ricco di indimenticabili soddisfazioni. Dentro e fuori il teatro. Successo di pubblico dal Brasile al Cile, dal Perù all'Uruguay, ma soprattutto le comunità italiane correvano a testimoniare la gioia e l'orgoglio per quei felici incontri. La Compagnia fu ricevuta in casa di ammiratori, come presso ambasciate e consolati italiani, in grandi feste che avevano come in palcoscenico, protagonisti quali l'indimenticabile Elvio Calderoni, la sfolgorante Aurora Banfi e il grande Carlo Campanini.

Una scena da «Il paese dei campanelli», uno dei cavalli di battaglia della Compagnia italiana di operette: il gruppo gira da più di 45 anni i teatri delle metropoli e della provincia italiana

Sono passati tanti anni: la Compagnia italiana di operette si è poi trasformata. Oggi, avvalendosi di una ricca scenografia e di lussuosi costumi, si presenta con autentiche colonne del teatro operettistico: Massimo Baglioni e Maria Rosa Congia con un validissimo cast di quaranta esecutori, ottenendo ovunque i più calorosi consensi di critica e di pubblico.

Stasera alle 21 andrà in scena «Il Paese dei campanelli».

La trama è ambientata in un'immaginaria isola olandese. Il nome è dovuto al fatto che su ogni casa c'è un piccolo campanello. La leggenda narra che se la moglie tradisce il marito, il campanello della casa in questione suonerà e tutti verranno a sapere quello che è successo. Anche se nessuno li ha mai sentiti suonare, gli abitanti non hanno il coraggio di dimostrare il contrario. Tutto, nel paese dei campanelli, resta tranquillo fino all'arrivo di una nave militare inglese, costretta all'attracco nel porto dell'isola da un incendio sviluppatosi a bordo. Gli ufficiali scendono a terra e ...accade l'inevitabile!! Hans, il comandante, fa suonare il campanello con Nela, Tom lo fa suonare con Rosilla e La Gaffe, per un imperdonabile errore, con Pomerania, la donna più brutta del paese. La Gaffe purtroppo combina un'altra gaffe: arrivano sull'isola le mogli degli ufficiali e, senza colpa, rifanno suonare i campanelli con i mariti di Nela, Bon Bon, Elena e Pomerania. La leggenda narra che se un giorno ogni cento anni i campanelli resteranno muti, non suoneranno mai più. Quel giorno cade proprio durante la sosta degli ufficiali. Tutti sono avvertiti, nessuno vuole trasgredire, ma c'è La Gaffe che, suo malgrado, riesce a rovinare tutto. Gli ufficiali ripartono con le mogli e sull'isola per altri cento anni resterà ancora l'incubo dei campanelli. Ma sarà poi un male?

Informazioni e prenotazioni per «Il paese dei campanelli»: negli uffici della Belvedere di via Chicco 24. Telefono 0161-210882. Il botteghino del teatro di via Monte di Pietà oggi apre dalle 16 all'inizio della recita.

Sempre questa settimana, intanto, al Teatro Civico proseguirà la stagione di prosa del Comune. Questo il cartellone.

Giovedì e venerdì prossimi, alle 21, «Delitto per delitto» di Craig Warner con Alessandro Gassman e Beppe Fiorello e la partecipazione di Paila Pavese, con la regia di Alessandro Benvenuti. La pièce è ispirata a «Strangers on a train» di Patricia Highsmith, da cui Alfred Hitchcok trasse il film «L'altro uomo».

Per domenica, in versione matinée alle 16,30, «Macbeth concerto» di William Shakespeare, con la traduzione di Laura Curino. Sul palcoscenico la stessa Curino con Francesco De Francesco, Michele Di Mauro, Lucilla Giagnoni per la regia di Gabriele Vacis. E a proposito di Gabriele Vacis, sarà presente a Vercelli la sera prima, al Barbieri di via Parini, ore 21, per la «Conferenza stampa-Spettacolo» di presentazione della rassegna del «Teatro del cuore», della compagnia Stranoimisciuglio e di «Tea-trino», una serie di spettacoli che si terranno al Teatro Civico di Trino.

LA SANITÀ PIEMONTESE | TRA ECCELLENZA E ARRETRATEZZA

IL REPARTO

- 2 sale operatorie
- 22 letti in corsia
- 2 bagni in comune per tutto il reparto di degenza
- 9 posti per la terapia semi-intensiva

L'ATTIVITÀ

- 50 pazienti nella lista d'attesa attiva
- 90 nella seconda lista
- 29 trapianti eseguiti dal 1° gennaio
- 937 in totale

«Troppe le carenze al centro trapianti»

Ispezione del ministero alle Molinette nel reparto del dottor Salizzoni Sotto accusa in particolare le due sale operatorie collegate tra loro L'ospedale: «I nostri interventi sul fegato sono un esempio per tutti»

Nino Pietropinto

Grossi problemi per il centro trapianti di fegato delle Molinette, considerato il più importante in Europa, ormai vicino al traguardo dei mille interventi. Un'ispezione ministeriale dei giorni scorsi ha portato alla luce gravi carenze del prestigioso reparto del professor Mauro Salizzoni. Poi sono intervenuti gli uomini del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello per rendersi conto della situazione.

Quella struttura che è il fiore all'occhiello dell'ospedale ha problemi non da poco: sale operatorie inadeguate, sterilizzazione non a norma, filtri per ricambio dell'aria irregolari. E' stato lo stesso professor Salizzoni a segnalare la situazione sempre più difficile del suo reparto. E' già in progetto un nuovo centro trapianti di fegato, previsto al secondo piano della palazzina d'angolo tra via Genova e corso Bramante. Ma occorre tempo, come minimo parecchi mesi per partire con la nuova struttura. E nel frattempo? Gli ispettori dell'istituto superiore di Sanità esporranno il loro parere al ministero della Salute e toccherà a quest'ultimo decidere se rinnovare l'autorizzazione all'attività del centro trapianti. Quel rinnovo viene chiesto per legge ogni cinque anni, termine che scadeva proprio in questo periodo: la visita degli ispettori non è stata quindi una sorpresa. Gli inviati da Roma hanno controllato i locali, elencato le carenze e alla fine hanno imposto delle prescrizioni, dei miglioramenti da attuare in attesa della nuova struttura.

Sotto accusa sono in particolare le due sale operatorie, collegate tra loro, anzichè essere separate. E questo significa che l'équipe di Mauro Salizzoni potrà operare un trapianto di fegato per volta. Un'altra carenza riguarda i bocchettoni dei filtri d'aria che si trovano all'altezza del soffitto mentre dovrebbero essere piazzati a livello del pavimento. E poi c'è il problema della terapia sub intensiva, dove sono ospitati i pazienti subito dopo l'intervento. Lo stesso Salizzoni una decina di giorni fa aveva spiegato: «Il nostro è un reparto che ha camere senza gabinetto, una corsia vecchia di 75 anni, sale operatorie al limite dell'usura e il reparto di rianimazione senza condizionamento».

Il direttore generale Giovanni Monchiero è polemico: «Un reparto a rischio? Sappiamo bene che questo centro non è perfetto, altrimenti non avremmo previsto quello nuovo. Tuttavia voglio ricordare che questa struttura ha garantito finora tassi di sopravvivenza superiori alla media europea».

Il reparto di Salizzoni si è già trovato al centro della bufera nel '99, quando l'aspergillosi, un fungo che si annida soprattutto nelle polveri, investì ma solo indirettamente il centro trapianti. Tra i pazienti del chirurgo si registrarono nove morti e quattro ammalati tra l'ottobre '98 e l'aprile '99; ma la causa dei decessi non aveva nulla a che vedere con i trapianti. Anche allora era stato lo stesso primario a segnalare più volte il problema alla direzione sanitaria. Il «problema» erano i lavori in muratura, le opere di ristrutturazione che si stavano facendo a due passi dalle sale operatorie del chirurgo. E proprio il mese scorso gli esperti hanno consegnato al procuratore aggiunto Guariniello le conclusioni della consulenza disposta dal magistrato su quelle morti. Gli esperti hanno stabilito che c'è un nesso causale strettissimo tra quelle morti e i lavori in corso accanto al centro trapianti. Non a caso - si fa notare - quando i muratori se ne andarono, scomparirono pian piano i decessi. Quelle morti, con una cadenza tremenda, avrebbero dovuto far scattare subito l'allarme, quegli «eventi sentinella» avrebbero dovuto mettere in moto tutte le misure di sicurezza. E alla luce delle conclusioni dei consulenti potrebbe scattare per i vertici ospedalieri dal '98 in poi (tra cui anche Luigi Odasso, coinvolto nello scandalo tangenti) l'accusa di epidemia, come è già avvenuto, sempre alle Molinette, per la vicenda della legionella.

Il centro trapianti del dottor Salizzoni è considerato il fiore all'occhiello delle Molinette per i risultati sui pazienti

LE SALE OPERATORIE
I filtri sono sul soffitto, anziché a terra, il che non garantisce un ricambio d'aria sufficiente. Ci sono piastrelle alle pareti, anche queste fuorilegge. Le due sale operatorie, inoltre, sono comunicanti: la nuova normativa non lo permette. L'équipe non potrà più eseguire trapianti in contemporanea da cadavere. Sono consentiti solo quelli da vivente.

I BAGNI
Sono due, in corridoio, per 22 posti letto: numero insufficiente. Inoltre sono in condizioni inaccettabili: water senza asse, niente carta igienica, in spazi stretti, con porte in legno, come in tutto il reparto. Anche le due docce vengono utilizzate come ripostiglio dal personale: in uno ci sono pezzi di barelle, nell'altro scatoloni e rotoli di carta. Gli impianti elettrici sono vecchi, alcune lampade rotte.

LE STANZE
Nel reparto di degenza i ricoverati stanno in stanzoni da 6, il che obbliga a organizzare i ricoveri in modo da non avere, in una stanza, uomini e donne. A tutti i rubinetti è stato messo un filtro per evitare i rischi di infezioni da aspergillosi. Alle finestre della sala d'attesa, sono stati appesi cartelli che dicono di non dare da mangiare ai piccioni perché portano infezioni.

LA TERAPIA SEMI-INTENSIVA
A prima vista sembrerebbe il reparto più moderno dell'intero centro trapianti. Gli ispettori del ministero, invece, hanno contestato la mancanza di filtri. Per questa ragione, d'ora in poi, tutti i pazienti sottoposti a trapianto dovranno essere trasferiti prima in rianimazione, per trascorrere «al sicuro» le prime ore post operatorie.

IL RESPONSABILE: «SIAMO UN RIFERIMENTO PER L'EUROPA GRAZIE ALL'ABNEGAZIONE DEL PERSONALE»

«Serve un nuovo reparto»

Il primario: le irregolarità denunciate da anni

intervista
Marco Accossato

DOTTOR Salizzoni, il suo reparto è di nuovo nel mirino.

«Ispettori inviati da Roma hanno compiuto, nei giorni scorsi, un sopralluogo per concedere il rinnovo dell'autorizzazione ministeriale».

Che cosa hanno rilevato?

«Quello che io denuncio da mesi: che il centro non è a norma».

Cosa le hanno contestato, esattamente?

«Innanzitutto che le camere operatorie, in regola per la fine degli Anni Ottanta, ormai sono vecchie. I bocchettoni dell'aria sono ad altezza soffitto anziché a livello pavimento, gli spazi sono troppo piccoli per il numero di macchinari presenti, alle pareti ci sono piastrelle, che non sono più a norma. Inoltre le due sale sono comunicanti, e non dovrebbero».

Poi?

«La corsia per la normale degenza ha 22 letti in stanzoni da sei e solo due bagni. Può immaginare i disagi. Anche nel reparto di terapia semi-intensiva è stata contestata una carenza di filtri per la pulizia dell'aria».

Vi costringeranno a chiudere il reparto?

«No, perché i nostri risultati eccellenti dimostrano quanto siamo importanti. Ci hanno però concesso un'autorizzazione a tempo, con una serie di prescrizioni da rispettare».

Quali?

«Non potremo più operare contemporaneamente nelle due sale operatorie quando si tratta di prelievi da cadavere. Dovremmo portare tutti i pazienti dalla sala operatoria alla rianimazione, prima di trasferirli in terapia intensiva. In questo modo trascorreranno le ore più critiche "al sicuro"».

E per i problemi legati alla struttura?

«In questo caso c'è poco da fare. Per fortuna si sta già realizzando il nuovo centro trapianti. I problemi strutturali non possono essere superati adesso».

Dottor Salizzoni, lei più volte è apparso sui giornali per denunciare le carenze del suo reparto. Ha minacciato di andarsene dalle Molinette. E' lei che ha scritto al procuratore Guariniello. Scusi, non crede di essersi cercato grane?

«Se fossi stato zitto non sarebbero state fatte le migliorie contro l'aspergillosi e la legionella. Questo è un reparto all'onor del mondo: i pazienti e i loro familiari vedono».

D'accordo, dottore. Ma come può, un centro che è un esempio per l'Europa, essere d'improvviso a rischio sopravvivenza? Non è un paradosso?

«Non lo è grazie al senso del dovere di tutto il personale. Se qui continuiamo a lavorare ai massimi livelli è per la nostra abnegazione. Ci sono infermieri che, malgrado tutto, hanno resistito dieci anni».

Quante ore restano aperte le sue sale operatorie?

«Stamattina ho iniziato alle 5 e sono ancora qui alle 16,30. Domani si comincia alle 4».

Che cosa cambierà dopo le prescrizioni degli ispettori del ministero?

«Che lavoreremo di più, molto di più. Non potendo più fare trapianti in contemporanea...».

Quando vennero gli americani per concedervi l'autorizzazione a sperimentare il fegato artificiale rimasero stupiti.

«Sì, negativamente. Dopo aver fatto il giro di tutto il reparto dissero: "Va bene, ma dov'è questo centro trapianti in cui lavora?". Non credevano fosse questo. Visti i risultati della nostra attività pensavano a chissà che struttura».

Di chi è la colpa?

«Delle direzioni degli ultimi anni. Ne abbiamo cambiate troppe, e ogni volta si cominciava da zero. All'inizio nessuno credeva a questo centro, la nostra attività è stata sottovalutata. Diciamo che l'abbiamo imposto all'ospedale».

Parliamo del nuovo reparto, dottore. Come sarà?

«Tutto su un piano solo, mentre oggi la rianimazione è due piani più in su. Il numero di letti non cambierà, ma le stanze saranno singole o a due letti. Oggi, con i cameroni da sei posti, siamo vincolati, non possiamo mettere insieme uomini e donne. Le camerette ci permetteranno di aumentare l'attività modificando i ricoveri».

Tempi di realizzazione?

«Dieci mesi. Ho chiesto al direttore generale il permesso per seguire l'andamento dei lavori. Sarò lì ogni mattina».

«La Regione ci deve 130 milioni»

Richiesta del Mauriziano, Ghigo porta il caso al governo

Maurizio Tropeano

Il deficit del Mauriziano è entrato ufficialmente sulla scacchiera dove si sta giocando la grande partita del rimpasto della Giunta Ghigo. E ci arriva non come una semplice pedina ma almeno con il peso di un cavallo, cioè con la richiesta ribadita dal presidente dell'Ordina, Emilia Bergoglio, di «crediti arretrati per 130 milioni di Euro». Una cifra che se confermata rischia di pesare, e non poco, sul deficit complessivo della sanità subalpina e di creare difficoltà politiche soprattutto all'assessore, Antonio D'Ambrosio. Forza Italia, infatti, gli rimprovera la mancata vigilanza sui rapporti Ordine-Regione e attraverso questa via prova a chiederne la sostituzione anche se resta il secco rifiuto di An. Una prima avvisaglia della polemica interna alla Casa delle Libertà si è registrata ieri durante la riunione di Giunta. Il presidente Enzo Ghigo ha letto una relazione, concordata prima con l'assessore dimissionario al Bilancio, Angelo Burzi, dove sono state illustrate le richieste economiche dell'Ordine e non sono mancate le bacchettate a D'Ambrosio «per non aver informato prima l'esecutivo dell'entità della richiesta». Ma la questione è più complessa - la relazione del consulente indicherebbe errori nella compilazione del bilancio da parte del consiglio d'amministrazione dell'Ordine - ed è probabile che Ghigo l'affronti nei prossimi giorni con i ministri dell'Interno, Scajola, e dell'Economia, Tremonti, che detengono il potere di vigilanza.

I vertici dell'Ordine infatti non negano l'entità del deficit, circa 250 milioni di euro, ma sottolineano come «la situazione economico/patrimoniale versa in uno stato particolarmente critico, dovuto al sottodimensionato "contributo" da parte della Regione Piemonte. Il motivo? «Nell'assegnazione dei fondi regionali, a partire dal 1998, l'Ordine non è stato parificato, per la propria attività sanitaria, alle altre aziende sanitarie in quanto ha ottenuto un finanziamento a budget che considera il valore della produzione, nettamente inferiore ai costi sostenuti», spiega il direttore Gianpaolo Zanetta. Non solo: «L'avvio di nuove iniziative (Oncologia, Cardiochirurgia, ecc.) non ha avuto adeguati e corrispondenti finanziamenti da parte della Regione, non essendo mai avvenuta la definizione e regolazione delle attività e dei rapporti economici conseguenti. La convenzione, approvata nel 1999, non è mai stata sottoscritta».

E qui nascono i problemi. Spiega Bergoglio: «Sono almeno due anni che le nostre richieste di equiparazione dei nostri costi a quelli di Aso e Asl sono sul tavolo dell'assessore e dei suoi funzionari. Da loro sono arrivate assicurazioni verbali sul buon esito della vicenda. Su questo noi abbiamo fatto affidamento». Da qui la richiesta di «un intervento finanziario urgente di circa i 130/150 milioni, onde compensare gli introiti non corrisposti nel periodo 1998-2001» e di «un contributo annuale congruo dalla Regione». Conclude Bergoglio: «Il Mauriziano non vuole certo essere coinvolto in questioni politiche ma è evidente che se la Regione non riconosce i nostri diritti siamo pronti ad aprire un contenzioso legale».

E probabile che la querelle di venti uno degli argomenti di una riunione di maggioranza che secondo il capogruppo di An, Ennio Galasso, deve «essere fissata con urgenza» per «riprendere i ritmi dell'iniziativa di governo regionale senza lasciarsi irretire dalle strumentali polemiche delle opposizioni». Dentro la maggioranza la fibrillazione è alta. I segretari regionali del Ccd (Zanoletti) e del Cdu (Cavigliasso) hanno chiesto un incontro urgente a Ghigo. Due consiglieri di Forza Italia, Enrico Costa e Pierluigi Marengo, vogliono chiedono una verifica di programma e non si dicono d'accordo con la «semplice sostituzione di un assessore dimissionario. Sul fronte delle opposizioni il capogruppo dei Democratici, Costantino Giordano, chiede a Ghigo «una soluzione rapida della crisi» pena il ricorso a «nuove elezioni».

Emilia Bergoglio, presidente dell'Ordine Mauriziano: l'ente ha ribadito alla Regione crediti arretrati per 130 milioni di euro: è una cifra che rischia di appesantire notevolmente i conti della sanità piemontese e che potrebbe avere conseguenze politiche sugli assetti della giunta di centrodestra

Centro Pannunzio
Associazione di libero pensiero.

PER CONOSCERCI
vai sul sito
www.centropannunzio.it

Centro Pannunzio Via Maria Vittoria 35h - 10123 Torino
Tel. 011 812. 30.23 Fax 011 814. 61. 88
E-mail: info@centropannunzio.it

L'UOMO ACCOLTELLATO E BRUCIATO | I RISVOLTI GIUDIZIARI

La vittima, **Antonino Zannino**, con in braccio uno dei due figli

«Abbiamo ucciso Antonino da soli»

Ieri davanti al gip gli amanti accusati dell'omicidio del marito di lei
Entrambi hanno scelto di avvalersi della facoltà di non rispondere
I magistrati cercano una conferma alla versione data ai carabinieri

il giallo

Giorgio Ballario

AL termine di un'udienza di convalida lampo, durata poco più di mezz'ora, Caterina Napolitano è uscita in lacrime dall'ufficio del Gip Paola Trovati, sorretta a fatica da due agenti di polizia penitenziaria. «Lasciatemi andare, voglio tornare dai miei figli» ha gridato mentre la riportavano alle Vallette.

Tre giorni di carcere sono bastati per vincere ogni resistenza: la donna padrona di sé, che aveva affrontato con sicurezza i precedenti interrogatori con i carabinieri, ha ormai lasciato il posto a una ragazzetta smarrita che all'improvviso si è vista crollare il mondo addosso e forse si è davvero resa conto di quel che ha fatto. «E' diventata irriconoscibile - hanno commentato i suoi difensori, Andrea Bertano e Luciano Zagarrigo - sembra quasi la controfigura della Caterina che abbiamo conosciuto nei giorni scorsi». In carcere le stanno somministrando tranquillanti in dosi massicce e temendo il suicidio le hanno sequestrato persino le stringhe delle scarpe.

Davanti al giudice per le indagini preliminari, che la incalzava con le sue domande, la Napolitano è scoppiata a piangere e si è avvalsa della facoltà di non rispondere, confermando di fatto le ammissioni rese venerdì scorso ai pm Gabriella Viglione e Dionigi Tibone. Ha ribadito cioè che ad uccidere a coltellate Antonino Zannino - suo marito - sono stati lei e l'amante Gianni Savoca, senza l'aiuto di nessun altro. Un particolare che gli inquirenti ritengono poco probabile, per questo motivo i verbali d'interrogatorio rimangono secretati.

Savoca, accompagnato dall'avvocato Carmelo Sorace, è apparso più tranquillo, quasi rassegnato. Durante il breve confronto nell'ufficio del giudice, il giovane magazziniere non ha mai smesso di guardare la sua amante, dalla quale continua a dirsi follemente innamorato. Anzi, nelle ore che hanno preceduto l'udienza di convalida, Gianni ha confidato al suo legale di aver pianto a lungo pensando ai figli di Caterina, che sono stati tolti alla famiglia e affidati a una comunità.

Anche lui davanti al Gip Trovati si è avvalso della facoltà di non rispondere, ma la confessione più importante l'aveva già resa al termine del suo interrogatorio con il pubblico ministero: «Non è vero che sono arrivato più tardi, anch'io ho partecipato all'omicidio e ho accoltellato Antonino. L'ho fatto per Caterina, non potevo sopportare le continue minacce e botte da parte del marito e l'ho aiutata».

Il giovane, però, ha negato di aver preso parte all'ideazione dell'assassinio. Secondo il suo racconto Caterina Napolitano gli avrebbe confidato più volte di voler uccidere il marito, ma lui non l'ha mai presa sul serio. Neanche quando si accorse che la donna stava cercando di procurarsi una pistola presso alcuni ambienti vicini alla malavita. «L'ho sempre invitata a resistere fino a maggio, quando si sarebbe separata legalmente dal marito», ha spiegato Savoca.

Poi la sera di venerdì 22 febbraio la situazione è precipitata. Caterina telefona a Gianni e gli dice di raggiungerla in casa. Lui pensa a un altro litigio, ad altre botte da parte di Antonino. Invece lo trova addormentato, forse narcotizzato da un sonnifero che poco prima gli è stato somministrato dalla moglie. Lei lo convince ed entrano insieme nella camera da letto con un coltello preso in cucina. Prima un fendente, poi forse altri due. Non è del tutto chiaro a chi appartenga la mano che impugna l'arma, ma ai fini processuali non è neanche troppo importante. Ce n'è a sufficienza per arrestarli entrambi per omicidio aggravato, un'accusa da ergastolo.

Sul resto della ricostruzione le due versioni sono quasi coincidenti. Caterina e Gianni raccontano di aver messo il corpo di Antonino in una coperta e di averlo trasportato fino alla «Tipo» della donna, parcheggiata sotto casa. Poi, dopo aver gettato il coltello e i vestiti sporchi di sangue in un cassonetto lontano da Borgo San Pietro, i due hanno trasportato il cadavere nei pressi di Torre Canavese e lì Caterina Napolitano, vedova da pochi minuti, l'avrebbe cosparso di benzina e incendiato. «Non ci ha aiutato nessuno» assicurano i due amanti. Ma la Procura sta ancora cercando l'ipotetico «terzo uomo».

LE INCOGNITE DEL PROCESSO

Rischiano 30 anni ne sconteranno 15

■ In base agli articoli 575 e 577 del codice penale Caterina Napolitano e Gianni Savoca rischiano in partenza una condanna all'ergastolo, pena motivata dalla premeditazione del delitto e - nel caso della donna - dal legame familiare con la vittima. Se il dibattimento dovessero prevalere le attenuanti generiche, la pena potrebbe scendere fino a un massimo di 28-30 anni. Con tutta probabilità, però, i difensori chiederanno il rito abbreviato, una formula che permette di accelerare i tempi del giudizio e dà diritto a uno sconto di un terzo. Se il Gup, com'è probabile, applicherà le attenuanti generiche equivalenti alle aggravanti, i due giovani potrebbero cavarsela con 20-21 anni di reclusione; ma se le generiche dovessero prevalere, la condanna potrebbe subire un ulteriore abbassamento fino a 14-15 anni.

DUE VERITÀ A CONFRONTO

Caterina Napolitano — Giovanni Savoca

LA PREMEDITAZIONE

«Con mio marito volevo farla finita da tempo. In precedenza avevo anche cercato di procurarmi una pistola. Quella sera avevo deciso di ucciderlo, Gianni lo sapeva ed era d'accordo».

«Lei mi aveva detto più volte che avrebbe voluto ammazzarlo, ma non l'ho presa sul serio e non ho partecipato all'ideazione del delitto. Venerdì sera pensavo che lui l'avesse di nuovo picchiata, invece mi sono trovato coinvolto e non ho avuto la forza di tirarmi indietro».

IL MOVENTE

«Non l'ho fatto per i soldi dell'appartamento. La mia vita con lui era un inferno, mi ha picchiato un sacco di volte, persino quand'ero incinta, e non mi passava gli alimenti per i bambini. Mi aveva minacciato anche di recente».

«L'ho fatto soltanto per aiutare Caterina, non potevo più sopportare che Antonino la picchiasse e la minacciasse. I soldi non mi interessavano, né avevo pensato di andare a vivere con lei».

L'ESECUZIONE

«Antonino dormiva, siamo andati in camera da letto con un coltello preso in cucina e Gianni l'ha colpito con un fendente».

«L'abbiamo accoltellato insieme, io avevo paura che si svegliasse e l'ho colpito».

IL TRASPORTO DEL CADAVERE

«Gianni l'ha trasportato fino alla mia auto, una Tipo, poi siamo andati insieme fino a Torre Canavese e lì lo l'ho cosparso di benzina e gli ho dato fuoco. Con noi non c'era nessun altro».

«Abbiamo fatto tutto da soli: il cadavere l'ho trasportato io, mentre Caterina mi accompagnava. Il coltello, la coperta e i vestiti sporchi di sangue li abbiamo buttati in alcuni cassonetti lontano da casa. Poi, una volta arrivati nel Canavese, lei ha bruciato il corpo».

Specchio dei tempi

«La sanità pubblica abbandona chi vuole diventare madre dopo i 40 anni» - «Ci sono anche autolavaggi che hanno diminuito i prezzi» - «Caro teatro?» - «Ho rivisto la mia autoradio rubata» - «Amianto»

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'impiegata di 39 anni. Ultimamente io e mio marito abbiamo deciso dopo 15 anni di matrimonio e di tentativi non riusciti di avere un figlio, figlio che dopo parecchie analisi presso la Asl di Torino risulta difficile avere per problemi fisici. Dunque abbiamo scelto di affidarci ad una struttura ospedaliera pubblica e purtroppo sono iniziate le solite difficoltà e cose senza senso in tutto quanto. A parte la stranezza della legge italiana, ci hanno informati che se la donna ha superato i 40 anni la Sanità pubblica la abbandona completamente; per ciascun trattamento sia gli esami ma soprattutto i medicinali (che servono per agevolare la fecondazione assistita) sono quasi tutti a fascia "C" cioè a totale carico della coppia; inoltre gli esami di verifica e controllo della situazione del trattamento sono anch'essi costosi, quasi tutti con ticket salato. Io ho solo 39 anni, ma le liste d'attesa sono molto lunghe e difficilmente potrò salvarmi da queste spese. Per chi si lamenta della situazione presso il centro pubblico la risposta è che da loro la spesa è minima (sui 2 milioni) mentre presso i centri privati (e ce ne sono diversi) il costo è assai più elevato (fino a 8 milioni)».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Desidero replicare al lettore Matteo Bianchi in relazione alla sua lamentela per l'aumento ingiustificato del costo del gettone degli autolavaggi self-service. La nostra azienda gestisce dal '94 un autolavaggio self-service in Torino ove il prezzo del gettone è stato fino al 31 dicembre di mille lire.

«Da gennaio con l'avvento della moneta unica, tale prezzo è sceso a 50 centesimi di euro, pari a 968,14 lire, con una diminuzione del 3,2% circa. In conclusione se prima con mille lire si acquistava un gettone, oggi con un euro si acquistano due gettoni. Tanto si doveva per chiarezza, quindi - anche in questo caso - conviene verificare prima quale è il costo e poi scegliere chi offre più convenienza, senza generalizzare se qualcuno ha aumentato i suoi prezzi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco all'apertura nel quartiere di S. Salvario, del Cinema/Teatro parrocchiale Baretti. Immaginavo che, essendo la sala gestita da uno staff di volontari, ristrutturata per volontà di un prete che ha voluto creare un punto di aggregazione per aiutare a riqualificare un quartiere, il prezzo d'ingresso degli spettacoli di prosa e musica e delle altre iniziative culturali, fosse, se non proprio gratuito, almeno adeguato al portafoglio di famiglie non abbienti. Invece, dai prezzi esposti, ho l'impressione che non si differenzi molto da altri locali: qualcuno mi spiega il perché?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Mercoledì mi forzano la macchina e mi rubano l'autoradio. Sabato vado al Balon, mi reco davanti all'ingresso dell'arsenale dove c'è "il mercatino del rubato" e davanti ad una esposizione di telefonini, cd e videocassette con ancora attaccato il dispositivo antitaccheggio, tutto rigorosamente rubato, vedo la mia autoradio in mezzo ad altre. Dopo un tentativo di recupero andato a vuoto, mi reco dai vigili che sostavano nelle vicinanze e spiego il tutto.

«Come prima risposta mi dicono che non è compito loro e di telefonare alla polizia. Telefono ai carabinieri i quali mi dicono che è compito dei vigili. A quel punto i vigili mi richiedono la denuncia del furto e il numero di serie dell'autoradio. Sentendo che lì ho a casa, non possono intervenire perché io potrei anche dire una cosa non vera. Ormai alterato, ritelefono ai carabinieri i quali invitano i vigili ad identificare il venditore. Vengo allora accompagnato al mercatino del rubato, dove al nostro arrivo, i ladri si sparpagliano. Il sagace vigile mi ha invitato la prossima volta a venire con un poliziotto in borghese».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Non riesco a capire come il problema amianto delle nostre montagne sia emerso soltanto adesso dopo millenni di presenza umana documentata sin dal neolitico. Sono certo che tutti, sindaci e geologi degli studi professionali che hanno valutato i siti sui quali sorgeranno gli impianti olimpici, sapessero della presenza del nocivo minerale. A dimostrazione è che a Trana (To), situata in Val Sangone, anni addietro sono state chiuse cave di pietrisco per la presenza di amianto. La Val Sangone è compresa tra la Val di Susa e la Val Chisone».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Venerdì 8 Marzo e Sabato 9 Marzo
per la Festa della Donna al Patio
Una festa nella festa con "Strip live-show"

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da Le Novità arriva la Moda Giovane Over 16

È la nuova linea presentata da Le Novità arricchendo, nel punto vendita di via Valentino Carrera nr. 114 a Torino, le sue collezioni per le nuove generazioni, che in fatto di moda, hanno le idee chiarissime.
Le sue proposte sono pratiche e sportive, una mescolanza di colori, ma anche tanto nero. Denim e pizzo, cotone e tulle, apparentemente si miscelano con piacevole disinvoltura ed immediata stravaganza.
Effetti "speciali" fra nuovo design e solito sex appeal, materiale di massima ricercatezza e d'alta moda.
La parola d'ordine è "Mixare" la moda, creare stili molto personali e sempre nuovi, messaggi in codice su magliette, loghi in lurex, scritte in contrasto, camicie stropicciate a effetto non stirato, giubbotti in pelle e tessuto.
Tutti jeans maltrattato, spruzzato, il denim come grande classico, non solo il cinquetasche amancano, ma anche jeans audaci e a bassa vita.
Capi firmati, griffati, cose sfiziose e molto Teen Style per ragazze e ragazzi Over 16 che amano scoprire l'affascinante gioco della moda.
Le Novità Moda Giovane ha inaugurato il 2 marzo 2002 le nuove proposte e collezioni primavera-estate 2002 nello show-room di via Valentino Carrera n. 114 a Torino.
Info-line 011.725481

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari
LA STAMPA

Una persona che si è fatta amare merita la serietà e la professionalità di una grande Impresa

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
EURO 1291
Numero Verde 800.251645 24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni. In Torino e provincia.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

PREZZO «TAMOIL» € 0,88, «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» € 0,90, «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,95 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A SVOLAI, € 1 «ULTIME NOTIZIE REGGIO» € 1,20 CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; ABBINAMENTI GRATUITI: CON L'ARCHEO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,03; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2.80; C. TICINO FRS. 2.50; UK GBP 1.30; USA $ 2.50

L'unico inconveniente:
le vetrine devono essere pulite
ogni cinque minuti.

Omni One, *il negozio che ti avvicina.*

Il mondo Omni One diventa negozio per te. E per il tuo cellulare. Uno spazio in cui muoverti fra novità, offerte, tecnologia e personale qualificato. Con tutta la libertà di dare una e anche due o tre occhiate. Qui puoi chiedere tutte le informazioni sull'esclusivo programma Omni One® e ritirare i fantastici premi pensati su misura per te. Per conoscere il punto Omni One a te più vicino, telefona al 190 o consulta il sito www.190.it.

*Aut.Min.n.MP 13113101 del 16.07.2001 scade il 22 Aprile 2002. Aut.Min.n.MP 13112480 del 16.07.2001 scade il 10 Marzo 2002.

OMNI ONE
I NEGOZI OMNITEL VODAFONE